LA STAMPA

GIOVEDÌ 9 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 218. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 TO • www.lastampa.it

IL GUARDASIGILLI ORDINA ANCHE UN'INCHIESTA DISCIPLINARE CONTRO IL PROCURATORE DI MILANO GERARDO D'AMBROSIO

Il ministro Castelli respinge la grazia a Bompressi

«Eccesso di pressione sulla polizia per poter liberare l'omicida di Calabresi»

ROMA. Il ministro della Giustizia, Castelli, ha annunciato ieri due decisioni che hanno provocato vivaci reazioni. Prima decisione: Castelli ha respinto la richiesta di grazia di Ovidio Bompressi, condannato con Sofri e Pietrostefani per concorso nell'omicidio del commissario Calabresi. Castelli spiega: «In un momento in cui le forze dell'ordine sono indiscriminatamente criminalizzate» per i fatti di Genova non si può accettare questa grazia.

Seconda decisione: il Guardasigilli [illegible] aperto un'inchiesta disciplinare sul procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio, capo del pool di Mani Pulite, per le dichiarazioni sulla legge sul falso in bilancio e i relativi processi al premier Silvio Berlusconi.

SERVIZI A PAGINA 7



IL PAPA RICEVE MONSIGNOR MILINGO E SIGNORA

UN GIUDIZIO DI TROPPO

Francesco La Licata

AVEVA destato sconcerto, mentre due anni fa si svolgeva la vicenda del ritorno in Italia di Silvia Baraldini, l'annunciata volontà dell'allora ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, di accogliere in aeroporto una persona condannata per terrorismo. Da più parti fu sottolineata l'inopportunità politica di un gesto che appariva decisamente «esagerato».

Allo [illegible] modo, anche se in un'ottica capovolta (per [illegible] della collocazione dei personaggi protagonisti), appare poco condivisibile la dichiarazione con cui il Guardasigilli Roberto Castelli accompagna la decisione di respingere la domanda di grazia di Ovidio Bompressi (condannato per [illegible] nell'omicidio del commissario Luigi Calabresi) e di non inoltrarla al presidente Ciampi.

[illegible] si discute, ovviamente, la prerogativa del ministro di valutare - anche alla luce del parere negativo annunciato dalla procura generale di Milano - e decidere. Ciò che sembra inaccettabile è il «di più politico» esplicitato, secondo cui tra gli «impedimenti» a concedere la grazia vi sarebbe «il momento attuale» delle forze dell'ordine, «criminalizzate indiscriminatamente» per i fatti del G8. Forse sarebbe stata auspicabile una maggiore cautela, oltretutto per non creare miscele innaturali tra la politica di oggi e una vicenda di 29 anni fa, quando il terrorismo era più che una minaccia.

MILINGO



IL VATICANO DIALOGA CON L'ERETICO

Ritirato dal Papa l'ultimatum del 20 agosto
Rientra il pericolo della scomunica

Giacomo Galeazzi A PAGINA 13

INTERVISTA



SCHROEDER AMMETTE «LA GERMANIA FRENA»

Il cancelliere tedesco «Ma niente drammi I disoccupati? Sono sempre meno che ai tempi di Kohl»

Petzold, Schütz e Wolf-Doettinchem A PAG. 9

«ABBIAMO REAGITO AGLI ATTACCHI DA GUERRIGLIA». GLI ISPETTORI: «DISASTRO ORGANIZZATIVO NEL BLITZ ALLA DIAZ E A BOLZANETO»

De Gennaro: a Genova abuso di forza

An lo attacca in commissione, Forza Italia lo assolve

ROMA. Ha ammesso che a Genova l'attività preventiva è stata «inferiore alle aspettative» e che in alcuni [illegible] ci possono [illegible] stati degli «eccessi» nell'uso della forza. Ma ha respinto con fermezza l'accusa di aver lasciato sola la città, accusando il Gsf per la scarsa collaborazione. Il capo della Polizia Gianni De Gennaro si è «difeso» così davanti al comitato parlamentare di indagine sul G8, precisando di essere pronto ad assumersi ogni responsabilità per le scelte prese, ma non «sui fatti per i quali non ho attribuzioni da parte della legge».

La deposizione di De Gennaro ha provocato [illegible] scontro nella maggioranza tra i commissari [illegible] An, che lo hanno attaccato, e quelli di Forza Italia, che lo hanno «assolto».

Calabresi, Giovara, [illegible], [illegible] e Ruotolo ALLE PAGINE 2-3-5 E 6

I SERVIZI

IL «CONTO ALLA ROVESCIA»
Gli azzurri: Scajola ha voluto difendere il capo della polizia
Augusto Minzolini A PAGINA 2

FASSINO APRE SUI VERTICI
«Ulivo pronto a collaborare per isolare i violenti»
Gigi Padovani A PAGINA 5

FRATTINI RILANCIA
«I magistrati si occupino di Casarini e del Gsf»
Ugo Magri A PAGINA 5

LA PREVALENZA DELLE ISTITUZIONI

Massimo Luciani

LA legislatura è [illegible] troppo giovane perché si possa dire con ragionevole sicurezza quale modello di rapporti tra maggioranza e opposizione la caratterizzerà. Certo in questi primi mesi la conflittualità tra i due schieramenti è stata molto intensa e aspri sono stati i toni della polemica politica.

La cosa, di per sé, non è negativa: i sistemi politici, per funzionare bene, non hanno necessariamente bisogno di una bassa temperatura dello scontro, mentre la nettezza delle alternative e la franchezza della discussione possono anche avere effetti benefici sui processi di formazione dell'opinione pubblica. Ma nei sistemi che presentano queste caratteristiche, è concreto il rischio di corto circuito delle istituzioni, che possono essere indebolite dall'assenza di volontà di cooperazione [illegible] forze politiche, separate da una radicale diversità di prospettive.

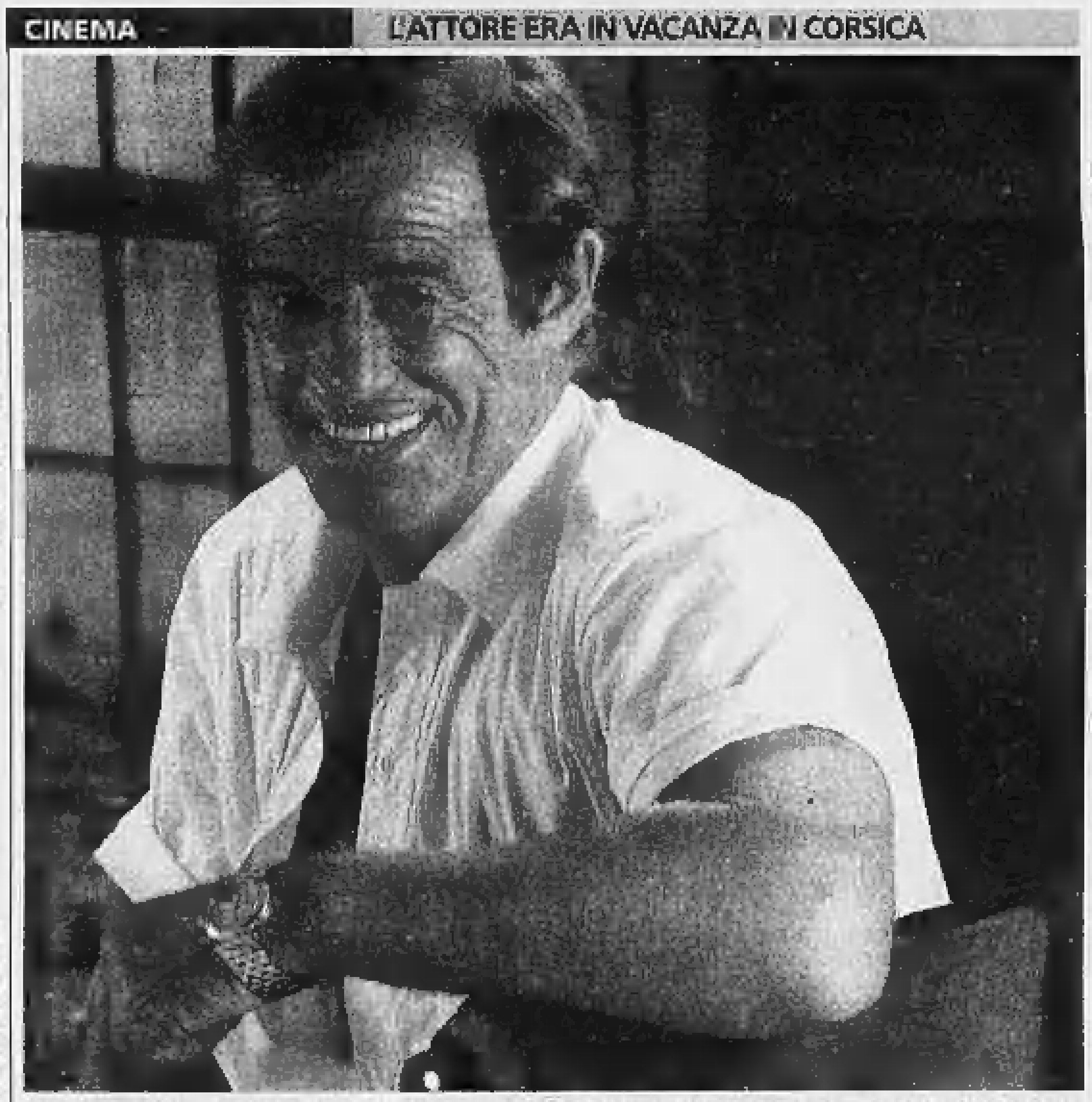
In condizioni di questo tipo, l'equilibrio del sistema è assicurato soprattutto dalle istituzioni che più delle altre sono tenute all'equidistanza tra la maggioranza e l'opposizione, perché è ad esse che spetta il difficile compito di garantire che i meccanismi decisionali si mantengano efficienti senza che sia pagato il prezzo della penalizzazione delle minoranze.

L'essenza del problema è stata subito colta dal Capo dello Stato, che sta interpretando il proprio ruolo con grande discrezione, ma anche con deciso equilibrio. Le sue mosse a proposito della vicenda del G8 di Genova, in particolare, sono esemplari, come dimostra la fermezza nel richiedere un chiarimento sui fatti, confermando allo stesso tempo fiducia nelle forze dell'ordine. L'intento del Presidente non sembra tanto quello di creare un artificioso unanimismo, quanto di richiamare al rispetto dell'interesse generale del Paese.

Importanti segnali di grande moderazione sono venuti anche dai presidenti delle due Camere, che hanno invitato ad un uso corretto degli strumenti istituzionali a disposizione dei contendenti (a partire dalle commissioni di inchiesta).

L'importanza del ruolo giocato dai tre Presidenti, pur nella diversità delle rispettive attribuzioni, sembra evidente. Essa non sta ad indicare la perdita di senso o la negatività del confronto politico, ma semplicemente la necessità che, rispetto alla politica, [illegible] dimensione istituzionale mantenga una qualche autonomia, perché sia consentito alla forma di governo di continuare a funzionare.

CINEMA — L'ATTORE ERA IN VACANZA IN CORSICA



Belmondo colpito da ictus Jean-Paul Belmondo, un mito del cinema, è grave. L'attore [illegible] è stato colpito da ictus mentre si trovava in vacanza nella sua casa in Corsica. Ha reagito bene alle prime cure e, in serata, è stato riportato nella sua casa di Parigi. «Bebel», come lo chiamano i francesi, ha interpretato film celeberrimi da «Fino all'ultimo respiro» a «Borsalino» a «Pierrot le Fou»

Caruso A PAGINA 26

GHIGO: C'E' PIU' CERTEZZA TRA STATO E REGIONI

Patto sulla Sanità «Tasse a chi sfora»

ROMA. Governo e Regioni hanno trovato l'accordo sulla spesa sanitaria. Il nuovo patto di stabilità ha un'impostazione federalista. Lo Stato si impegna a erogare più fondi [illegible] dal prossimo anno chi sfora il tetto dovrà trovare [illegible] risorse per ripianare i conti. Esclusi ticket ma si farà ricorso all'addizionale Irpef. Soddisfatto Enzo Ghigo: «Ora i patti sono chiari».

Roberto Giovannini A PAGINA 17

IL DELITTO DI MILANO

IDENTIFICATA LA RAGAZZA
Il padre la riconosce alla tv: aveva 29 anni viveva di espedienti
Fabio Poletti A PAGINA 12

UN FIGLIO DOPO L'ORO

SE FIONA FOSSE UN UOMO

Maria Laura Rodotà

SE Fiona May si fosse chiamata Kevin, dopo aver vinto l'oro nel salto in lungo non avrebbe subito dichiarato «ora lasciatemi un po' in pace che vorrei provare a fare un figlio». Probabilmente. Son casi in cui la natura aiuta. A un uomo basta applicarsi per concepire; poi può continuare ad allenarsi delegando la gestazione. Sembrerebbe ovvio ma non lo è. Almeno per quelli (tutti maschi, va da sé) che ieri si stupivano perché dopo una grande prestazione che ha portato oro alla Patria (quale patria per Fiona? Parleremo anche di questo) e gloria personale alla campionessa, la campionessa in questione immediatamente manifestava impellente desiderio di maternità.

Vien da pensare, logico, che nella mentalità maschile persista [illegible] pensiero-guida «meglio cumannari ca futtiri» specie scopo concepimento. Che comandare, o vincere diventando campioni del mondo fornisca una completa e appagante realizzazione di sé. E che, sempre secondo detta mentalità, una grande atleta che fa tifare milioni di persone a [illegible] fonda (proprio come fosse un campione uomo, via) sia un maschio onorario e si senta tale. E invece [illegible], guarda un po'.

Vien da pensare ai faticosissimi neo-pensieri-guida delle donne in via di realizzazione, siano atlete, ministre, microbiologhe o vicedirettrici di banca: «Meglio cumannari e futtiri e avere figli e sconfiggere la cellulite e leggere il romanzo "La versione di Barney" senza paraocchi veterofemministi ecc.». Esclusi Barney e cellulite, il bisogno di avere tutto è anche di Fiona May. Con un di più: per una nera delle Indie Occidentali cresciuta in Inghilterra e italiana per scelta matrimonialsportiva, un figlio/figlia forse sarebbe la prima vera patria; un legame di appartenenza che più forte [illegible] ce n'è. Perché non dovrebbe volerlo la nostra prima campionessa globale? E' una cosa normale, e poi lei mica si chiama Kevin.

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Mondo voyeur

QUESTI anni di voyeurismo spinto stanno precipitando nel grottesco. L'ufficio stampa di Laetitia Casta ha smentito con un comunicato ufficiale che l'ictus che ha colto Jean Paul Belmondo in Corsica si sia [illegible] nella villa della modella. Era infatti quel particolare insulso ad aver subito attirato l'attenzione di tutti i media: [illegible] che un mito del cinema europeo fosse stato sul punto di tirare le cuoia, ma che potesse averlo fatto nella casa di una nota bonazza di 40 anni più giovane e pure incinta di un altro uomo, spalancando la porta a maliziosi scenari.

Qualcosa di analogo era già accaduto il giorno prima, quando Bill Clinton aveva firmato un contratto di 22 miliardi per un'autobiografia da cui l'editore [illegible] i lettori non si aspettano i retroscena degli incontri di Camp David, ma di quelli con le stagiste. Ed è altrettanto istruttivo che l'affare dell'estate - Tronchetti Provera che si pappa la Telecom - sia stato immediatamente derubricato ad appendice del vero evento: l'invidiabilità del connubio fra il nuovo rampante e la bella Afef. Una volta il pettegolezzo era il condimento della notizia per renderla digeribile al pubblico. Adesso è la notizia, e [illegible] riusciamo neanche più a immaginare che l'informazione possa essere qualcosa di diverso da un mero borbottio di portineria (con tante scuse alle portinaie per l'indebita invasione di campo).

POLEMICA ANCHE SULL'AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



BASSANINI: IL CAVALIERE DEVE SPIEGARE

«È giusto sentire Amato sui piani di prevenzione, ma chi ha fatto questa proposta non può evitare che il presidente del Consiglio che ha guidato il governo durante il G8 completi le informazioni sulle misure prese per la sicurezza del G8, della città e dei manifestanti pacifici». Lo afferma il senatore dei Ds Franco Bassanini. Ascoltare Berlusconi, puntualizza, «non deve significare che si passa dall'accertamento della verità allo scontro politico e alla strumentalizzazione»



STASERA LA DECISIONE

Ascoltare Berlusconi, come chiede l'Ulivo? Secondo Fabrizio Cicchitto (foto), vicecapogruppo alla Camera di Forza Italia, «la decisione non è stata ancora presa dalla commissione che deciderà probabilmente domani sera (oggi, ndr.). Bisognerà vedere - spiega Cicchitto parlando con i giornalisti a margine dell'audizione del capo della polizia De Gennaro - se decideremo di andare a 360 gradi, e in quel caso dovremo chiamare Amato, Bianco... Non abbiamo ancora deciso».

Sul capo della polizia è scontro in commissione

An invoca le dimissioni, poi frena. Violante: nessuna criminalizzazione

ROMA

I fatti di Genova continuano a dividere a destra, e a dividere a sinistra. Di qua una contrapposizione Soda-Violante, di là Alleanza nazionale che arriva a un passo dal chiedere le dimissioni del Capo della polizia Gianni De Gennaro e poi, bruscamente richiamata all'ordine da Forza Italia, fa dietrofront. I fatti di Genova che hanno già tagliato trasversalmente il Palazzo per un paio di settimane diventano occasione di scontro frontale quando arrivano in Commissione parlamentare d'indagine.

Fortissima la tentazione nella sinistra di fare del capo della Polizia un San Sebastiano. Da parte della rifondarola Graziella Mascia, con l'ansia nella voce e puntiglioso elenco di accadimenti registrati nella veste di parlamentare testimone oculare, ma anche da parte del Verde Marco Boato, che la rimbecca quando parla di «cortei non autorizzati»: «Preferirei che lei usasse il termine di manifestazione preannunciata; per la Costituzione italiana non occorrono autorizzazioni preventive, manifestare è un diritto». Tanto che a un certo punto, nei pochi secondi di una domanda, e come tra due virgole, sarà Luciano Violante a ricordare: «La stragrande maggioranza delle forze di polizia ha avuto un comportamento corretto, in questa sede è necessario far chiarezza per fermare il processo di criminalizzazione delle forze di polizia». Antonio Soda, diessino pure lui, [illegible], e nemmeno Villone, su pestaggi e «perquisizioni» chi sapeva, cosa, quando?

La lunga audizione di De Gennaro, con un vorticar di carte, allegati, relazioni e richieste non è avvenuta nel clima politico migliore. Alla maggioranza che il giorno prima minacciava l'audizione di Amato, l'Ulivo s'è presentato di buon mattino con la richiesta di portare davanti alla Commissione, che pure ha poteri puramente conoscitivi, il premier Silvio Berlusconi. Perché, motiva il senatore ed ex ministro Franco Bassanini, «tutti i piani per il G8 sono stati cambiati o addirittura definiti negli ultimi 20-25 giorni». Prova a carico, proprio la relazione di De Gennaro, essa «dimostra che ci sono state carenze organizzative molto serie».

> Alleanza nazionale: «Si assuma le sue responsabilità» Ma gli alleati forzisti prendono le distanze: «Ha fornito elementi utili a chiarire i disordini di Genova e ha fatto un'autocritica coraggiosa»

Il centrosinistra però non si accontenterebbe solo di Berlusconi, da sentire assieme al ministro dell'Interno Scajola e al responsabile della Farnesina Ruggiero a fine indagine: vorrebbe anche poter fare qualche domanda al vicepremier Fini e al Guardasigilli Castelli, presenti nel comando dell'Arma a Genova nei giorni del G8, e al titolare della Funzione pubblica Frattini, che ha tra le deleghe il controllo delle Forze dell'ordine. Pronta risposta della Casa delle Libertà, allora ascoltiamo l'ex presidente del Consiglio Amato, e pure il suo ministro dell'Interno Enzo Bianco. Come andrà a finire, si saprà solo stasera. Ma il presidente della Commissione, il forzista Donato Bruno, al termine della seconda, defatigante giornata in Commissione faceva il punto: «Ci sono arrivate 62 richieste di audizione, l'elenco andrà sfoltito».

Il caso più grosso, nella giornata che ha visto protagonista proprio il capo della Polizia, era quello di De Gennaro. Ad audizione in corso, i parlamentari di Alleanza nazionale Luciano Magnalbò e Luigi Bobbio presenti nella Sala del Mappamondo, dichiaravano per conto del partito di Fini «indispensabile un'assunzione di responsabilità sui problemi nati nei giorni del G8, a cominciare dal capo della Polizia». Come dire: De Gennaro si deve dimettere. Precisando che la richiesta «non è formale solo perché il Comitato parlamentare sta ancora lavorando». Apriti cielo. Interviene il presidente dei deputati di Forza Italia Renato Schifani, «Ma il capo della Polizia non è mica sotto processo!», e giù a rilevare il «grande impegno di De Gennaro, una relazione ampia, anche piena di coraggiosi spunti di autocritica». Passano venti minuti, e Bobbio e Magnalbò passano alle agenzie di stampa una «precisazione»: «Il gruppo di Alleanza Nazionale non ha come obiettivo le dimissioni di De Gennaro». Forse anche perché la sua audizione conteneva in controluce una ricostruzione del perché il ministro dell'Interno ha destituito i suoi più stretti collaboratori, ma non il capo della Polizia. Al quale spetta l'onere della responsabilità, ma non il coordinamento delle forze dell'ordine in una situazione come quella di Genova. [a. r.]

IL MINISTRO DELL'INTERNO SPIEGA AI SUOI: «NON POTETE FARMI FARE LA FIGURA DI UNO CHE SI FIDA DI UN INCOMPETENTE»

«Per De Gennaro iniziato il conto alla rovescia»

I commissari di Forza Italia: Scajola ci ha chiesto di difenderlo, per ora

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

LE istruzioni ai commissari di Forza Italia sono arrivate inaspettate direttamente dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, nella serata di martedì. Un giro di telefonate in cui sono stati contattati un po' tutti. «Capisco le vostre ragioni contro De Gennaro - ha spiegato ai vari Cicchitto, Saponara - ma non mi potete far fare la figura di uno che si fida di un incompetente. Eppoi il personaggio ha capito...». Così ieri nella Commissione di indagine sui fatti di Genova è andata in scena una strana commedia: mezza sinistra ha criticato il capo della polizia, metà - capitanata da Luciano Violante - è stata prudente; e, sull'altro versante, mentre i commissari di Alleanza nazionale si sono gettati alla carica di De Gennaro (ne hanno prima chiesto le dimissioni, poi, dopo un brusco intervento di Fini, sono tornati indietro), quelli di Forza Italia lo hanno criticato, ma non sono andati oltre. Il capo della polizia, per contraccambiare il favore, ha fatto proprie molte delle valutazioni del governo e della maggioranza, a cominciare dal giudizio sul movimento anti-global: anche per lui c'è una contiguità tra i black bloc e i cosiddetti «non violenti».

Risultato: la commissione d'indagine è diventata una commedia degli equivoci, un intricato guazzabuglio che non si capisce dove andrà a parare. Una commedia degli equivoci, appunto, in cui gli stessi commissari dicono una [illegible] in privato ma per «realpolitik» o per ossequio alle nuove alleanze debbono dichiararne un'altra in pubblico. Ad esempio, anche se nel rispetto delle consegne non hanno sparato più di tanto sul capo della polizia in commissione, gli uomini di Berlusconi non scommettono una lira sulla possibilità che De Gennaro possa rimanere al suo posto per molto. «Scajola - ammette, ad esempio, Saponara - ci ha chiesto di [illegible] prudenti ma si tratta solo di un rinvio». «Il personaggio è quello che è - spiega Fabrizio Cicchitto alla buvette di Montecitorio -, è uno che secondo me ha dato il via alla perquisizione della scuola Diaz solo per imbonirsi il ministro, addirittura [illegible] lo ha informato per fargli una gradita sorpresa. Da questa audizione è uscito molto logorato. Ma i Ds stanno scavando un profondo fosso tra loro e le forze dell'ordine e a noi per far fuori De Gennaro non ci interessa seguirli su questa strada. Il suo problema lo affronteremo poi».

> Saponara confida: «Le dimissioni? Si tratta soltanto di un rinvio» Cicchitto: «Ha dato il via al blitz nella scuola solo per far contento il Viminale». Tommasini: «Si è salvato scaricando le colpe sui sottoposti»

Tutto è giocato all'insegna del tatticismo. E anche se il calcolo consiglia la cautela il giudizio negativo sull'uomo non cambia, anzi. Osserva Micciché, sottosegretario e probabile coordinatore di Forza Italia nei prossimi mesi: «Non siamo noi che dobbiamo dimissionarlo ma è lui che dovrebbe dimettersi. Sono stati fatti fuori tutti i suoi secondi e lui non ha mosso ciglio. Io non mi intendo di polizia, carabinieri e servizi segreti ma deve avere delle buone ragioni per rimanere lì e riguardano i suoi vecchi protettori». «Questo - va avanti Filippo Mancuso - è solo un passaggio, alla fine ci sarà l'esodo, anche lui lascerà il Viminale». Mentre Antonio Tomassini, altro commissario di Forza Italia, è addirittura inviperito: «De Gennaro si è salvato scivolando. Dando la colpa dell'accaduto a tutti i suoi sottoposti. E' una vergogna che un uomo del genere rimanga capo della polizia. Ma visto che Violante lo difende sono cavoli dei Ds».

Con il tatticismo hanno dovuto fare i conti, comunque, non solo quelli di Forza Italia, ma anche quelli di An. Alle due di ieri pomeriggio si sono lasciati andare ad una serie di dichiarazioni che avevano come conseguenza logica la richiesta di dimissioni. Tre ore dopo c'è stata la marcia indietro. «Le dimissioni - è stato l'ordine perentorio di Fini - se proprio si debbono chiedere, si chiedono alla fine dei lavori della commissione, non prima». E un certo calcolo c'è stato anche nella sinistra. Mentre esponenti come Soda hanno criticato aspramente l'operato del capo della polizia, Violante - amico di De Gennaro di vecchia data - ha tentato in tutti i modi di salvaguardarlo.

> I Ds si dividono, aspre critiche da Soda, mentre il capogruppo alla Camera difende il funzionario Fini placa i suoi: «Se proprio bisogna prendere iniziative lo si farà alla fine»

Tatticismo, calcoli, rispetto delle amicizie di un tempo hanno condizionato il lavoro della commissione mettendone a nudo i limiti. E' difficile che alla fine qualcuno paghi, salvo quei tre-quattro funzionari di polizia che hanno già pagato. E, sicuramente, in futuro la sostituzione del capo della polizia - quando avverrà - non sarà messa in relazione con i fatti di Genova. Era nelle cose. La Commissione serve solo ad assicurare un palcoscenico allo scontro tra maggioranze e minoranza. E, magari, a preparare i «cambi» di domani ai vertici delle forze dell'ordine e degli apparati. «Mi debbono spiegare perché da due anni - confida Fabrizio Cicchitto - Stelo, uno dei capi dei servizi, ha evitato di far infiltrare collettivi come quelli di via dei Volsci e ha vietato di far apparire sui rapporti i nomi degli esponenti delle forze politiche, a cominciare da quelli di Rifondazione, che hanno rapporti con gruppi come questi».

Insomma, l'organismo rischia di diventare uno strumento infernale che ha ben poco a che vedere con la ricerca della verità. Semmai può servire - come ogni commissione di inchiesta - alla polemica politica e alle vendette. E in queste condizioni si capisce il motivo per cui il presidente del Consiglio ha già chiesto ai suoi uomini di evitargli in ogni caso una possibile audizione. Avrebbe solo da rimettersi.



Il ministro dell'interno Claudio Scajola

IL PRESIDENTE DEI SENATORI AZZURRI: SCOMPOSTO REAGIRE COSÌ PERCHÉ NOI VOLEVAMO ASCOLTARE AMATO



Il presidente dei senatori di Forza Italia Renato Schifani

«Sentire Berlusconi? Una ripicca»

Schifani: sinistra ridicola ma la valutazione tocca al Comitato

intervista

Mario Calabresi

ROMA

UNA valutazione positiva della «coraggiosa» difesa delle forze dell'ordine fatta da Gianni De Gennaro, la presa di distanza da qualsiasi richiesta di dimissioni e il rigetto della «banale e stucchevole ripicca» messa in atto dalla sinistra quando chiede l'audizione nel Comitato di Silvio Berlusconi. Il presidente dei senatori di Forza Italia, Renato Schifani, definisce la giornata di ieri positiva per fare chiarezza sui fatti di Genova.

Perché valuta coraggiosa l'audizione del capo della polizia?

«Il prefetto ha mostrato coraggio perché non si è sottratto a uno scenario di critiche, perché si è presentato preparato di fronte alle contestazioni che gli venivano mosse e perché non si è arroccato in una difesa granitica, che sarebbe stata obiettivamente improponibile. Ci ha però dimostrato che il sistema delle forze dell'ordine e la sicurezza hanno retto».

Le ammissioni di errori non sono mancate.

«Sono stati proprio i passaggi autocritici, la disponibilità ad una rivisitazione di alcuni temi organizzativi ed aver dato una patente di credibilità e accettabilità al suo discorso. Le ammissioni di disfunzioni e di errori, riconducibili a singoli episodi, non assurgono a un livello tale da mettere in crisi le forze dell'ordine. De Gennaro riconosce che ci sono stati degli episodi, dei momenti in cui qualcosa non ha funzionato, ma nell'ambito di una complessiva tenuta del sistema».

Non si possono però dimenticare le relazioni degli ispettori e la rimozione di tre funzionari.

«Vorrei sottolineare che il prefetto non ha scaricato responsabilità: ha avuto il coraggio di dichiarare in commissione che le scelte compiute a livello locale erano da lui condivise. E questo gli fa onore».

Non tutti nel centrodestra sembrano pensarla così: due esponenti di An che siedono con lei nel Comitato, Bobbio e Magnalbò, hanno chiesto un'assunzione di responsabilità da parte del capo della polizia, insomma, ne hanno sollecitato le dimissioni.

«E' stata una dichiarazione del primo pomeriggio che poi è rientrata. Alla fine anche An si è dichiarata soddisfatta».

C'è stato un chiarimento tra voi?

«Ho parlato con loro e mi hanno spiegato che non c'era nelle loro parole l'intenzione di chiedere le dimissioni o di sfiduciare il capo della polizia. La loro è una posizione di attesa, non c'è l'anticipazione di nessun giudizio negativo. Credo che An si sia riservata di dare una valutazione complessiva sui vertici delle forze dell'ordine al termine dell'indagine conoscitiva».

> «Ci spieghino perché va convocato anche il premier Altrimenti è un'idea che non sta in piedi»

E voi di Forza Italia?

«Anche alla luce di questa audizione mi sembra che non emergano scenari che portino verso una sfiducia. De Gennaro ci ha spiegato come le cose, nel complesso, abbiano funzionato e ha accettato il confronto, questo mi lascia sperare che ci sarà serenità di giudizio. Comunque per trarre qualsiasi valutazione attenderemo l'esito finale dell'indagine conoscitiva».

Il centrosinistra ha chiesto l'audizione di Silvio Berlusconi, vi opporrete?

«Questo rilancio su Berlusconi è veramente strumentale. Arriva solo perché noi avevamo chiesto che Giuliano Amato chiarisse le parole del sindaco Pericu, il quale ci aveva segnalato come fossero stati sospesi i lavori di preparazione del G8 durante la campagna elettorale».

Allora verranno entrambi, Berlusconi e Amato?

«La loro è una banale e stucchevole ripicca. Un rilancio ridicolo ad una nostra richiesta seria e motivata. Ci spieghino perché debba essere ascoltato il presidente del Consiglio: il modo in cui hanno posto la questione non sta in piedi. Comunque sarà la commissione a decidere se si debba allargare il raggio di indagine anche alle politiche preparatorie del vertice».

IL RAPPORTO DEL CAPO DELLA POLIZIA | DI FRONTE ALLA COMMISSIONE DI INDAGINE PARLAMENTARE

LA CITTA'
«Brignole non poteva non essere chiusa. Pensate se con gli scontri in atto ci fossero stati anche i treni in manovra. Agnoletto mente, io non avevo garantito Genova aperta»

LA ZONA ROSSA
«Non è stato affatto virtuale il tentativo di sfondarla La relazione dei funzionari parla di pezzi di grata divelti, di buchi nelle barriere e di lanci di oggetti»

I BLACK BLOC
«Le Tute nere si potevano avvalere della massa d'urto di chi partecipava ai cortei non autorizzati e che era connivente con l'uso della violenza»

LA CIRCOLARE
«Avevo raccomandato il corretto impiego dei mezzi di coazione fisica, la cortesia con i manifestanti pacifici e persino invitato gli agenti a familiarizzare con chi era in piazza»

I «PESTAGGI»
«Quello che è successo a Bolzaneto nella Diaz e nella Pertini lo imputo ai manifestanti non pacifici Sapevano che non potevamo reagire ai loro metodi violenti»

«C'è stato un eccesso nell'uso della forza»

De Gennaro ammette errori ma accusa il Gsf di aver favorito i violenti

Antonella Rampino
ROMA

Svolgimento sereno del vertice e sicurezza dei Grandi? Obiettivo centrato. Vivibilità della città? «Brignole non poteva non esser chiusa, pensate se con gli scontri in atto ci fossimo trovati pure con i treni in manovra. Agnoletto mente, io non avevo mai detto che avrei garantito Genova città aperta». Tutela del diritto di manifestare? «Garantita, finché i modi sono stati leciti, come per la manifestazione del 19. Ma davanti alla guerriglia sistematica, davanti alle aggressioni alle forze dell'ordine e alla città, il 20 e il 21, abbiamo reagito, e in una situazione complessa». E, anche per questo, «è verosimile che ci possano essere stati eccessi nell'uso della forza da parte dei reparti».

> «Abbiamo reagito a una guerriglia sistematica e alle aggressioni alle forze dell'ordine»

Non è poi «affatto vero che è stato "virtuale" il tentativo di sfondare la zona rossa, ecco qua la relazione del dirigente di Ps in servizio a piazza Dante, posso leggerla presidente? Pezzi di grata divelti, buchi nelle barriere di protezione, lanci di oggetti contundenti...». Insomma, i black bloc «si potevano avvalere della massa d'urto di cortei non autorizzati», come dire che i ragazzi di Agnoletto e Casarini sono stati per lo meno conniventi, stavano per entrare, abbiamo caricato. E comunque, «non dite che abbiamo solo difeso la zona rossa, sarebbe ingeneroso».

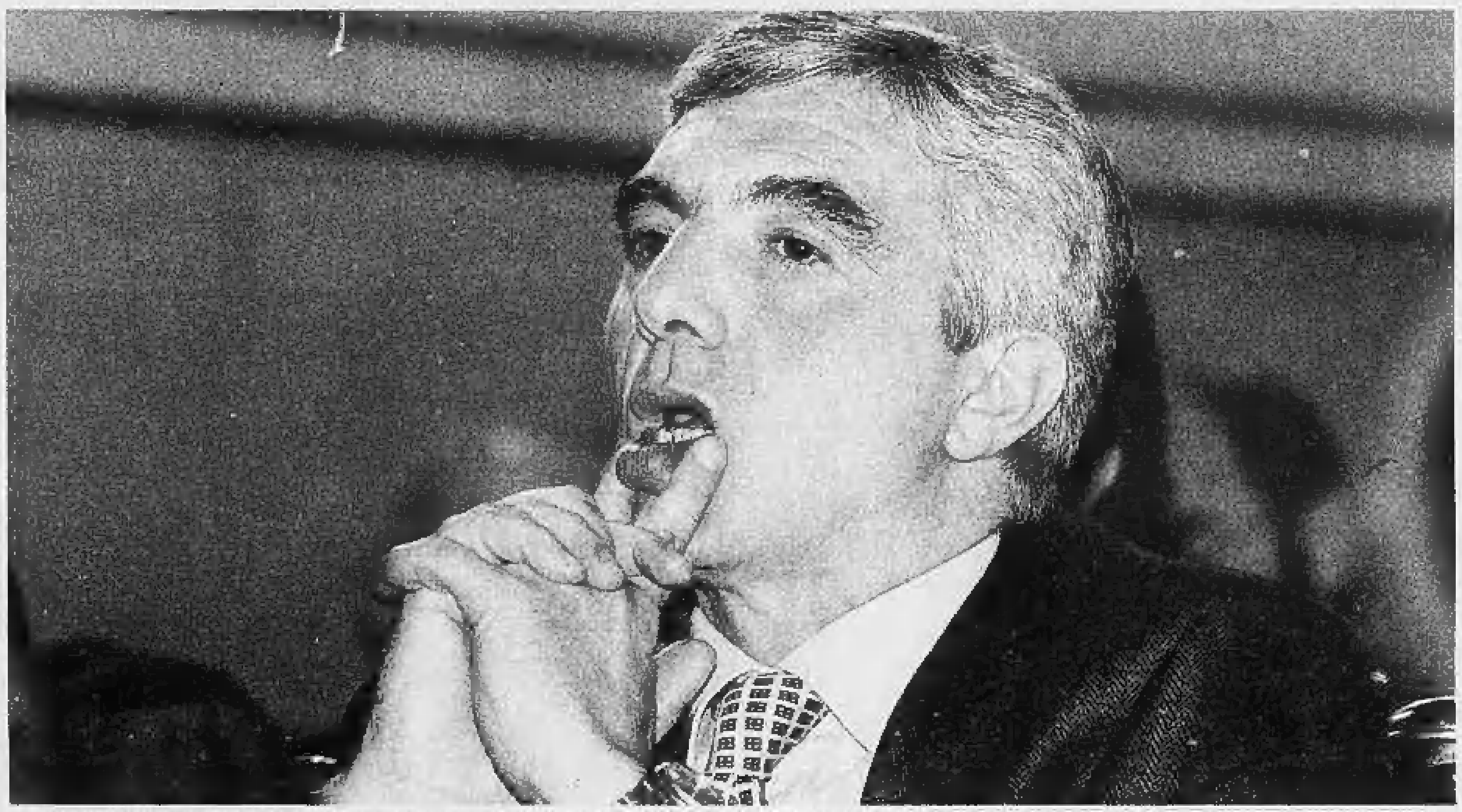
Il capo della Polizia Gianni De Gennaro, l'uomo che è stato silente nel mirino del Palazzo e dei media per giorni e giorni dopo la bufera di Genova, s'accomoda il microfono e legge la sua lunga relazione davanti alla Commissione d'indagine parlamentare. Non è il Fouché della Seconda Repubblica, come da vulgata dietrologica di centrodestra, quello che riconosce a se stesso di aver svolto fino in fondo il proprio compito, e chiede «che venga ascoltata la mia verità, oltre quella dei giornalisti che pure ringrazio per il compito svolto».

La ricostruzione, dalla visuale di chi ha avuto la responsabilità delle forze dell'ordine, è minuziosa e dura fino alle cinque del pomeriggio. De Gennaro precisa a una domanda di Violante che «il coordinamento tra le forze dell'ordine c'è stato, io certo ero informato ma in casi come questi non esiste alcuna gerarchia nei confronti del Capo della Polizia», ma dichiara di «assumersi comunque tutte le responsabilità», e se la magistratura accerterà colpevolezze, verranno presi provvedimenti disciplinari». Ma, per favore, «aspettiamo che la giustizia faccia il suo corso».

De Gennaro ha ricordato di aver «raccomandato il corretto impiego dei mezzi di coazione fisica», e per la verità anche la cortesia con i manifestanti non violenti, in una circolare famosa che invitava i poliziotti financo a «familiarizzare» con i manifestanti. Quello che è successo poi, il lager di Bolzaneto, i pestaggi alla Diaz e alla Pertini, De Gennaro li imputa a carico totale dei manifestanti niente affatto pacifici, «sapevano che non avremmo tollerato violenze».

E' vero che sapeva delle violenze, domandano un po' tutti i parlamentari, sia più preciso sui pestaggi, chiedono in buona sostanza Boato, Soda e soprattutto con voce tremante di rabbia la bertinottiana Graziella Mascia, testimone oculare di molti episodi, «noi abbiamo visto picchiare ragazzini inermi». Ebbene, risponde, «le trattative con Agnoletto non equivalevano certo a tollerare violenze», alla Diaz «prima che gli agenti entrassero è volata giù da una finestra una mazzetta spaccapietre che stava per ammazzare un agente, accerteremo se è vero, ma se è vero...».

A Quarto le verifiche su segnalazione della Provincia ci sono state, eccome se ci sono state. «Posso leggere le relazioni?». Soprattutto, «sì, della Diaz ero informato», ma attenzione: «Nessuno in genere informa di una perquisizione il capo della Polizia, io l'ho saputo perché quella sera il questore mi ha telefonato per avere una autorizzazione di mia competenza», si trattava di poter impegnare i carabinieri in quella operazione, mentre gli uomini di Siracusa erano stati spostati nella zona rossa, «dopo la drammatica morte del manifestante». Sarà proprio il generale Siracusa a dire in Commissione come essa sia stata causata dal carabiniere «per legittima difesa, almeno a questo inducono le immagini televisive». Sarà la magistratura ad accertare se è vero, dice il capo dell'Arma. Il quale ha confermato che il coordinamento delle forze dell'ordine a Genova c'era, e in verità «non si pone nemmeno un problema di coordinamento, come in tutte le occasioni di ordine pubblico. Io fornisco tutti i contributi, i sostegni, i rinforzi, ma la responsabilità sul campo è del questore». No, i carabinieri non avevano alcun infiltrato tra i manifestanti. Sì, nella sala stampa dell'Arma c'erano i parlamentari Bornacin, Ascierto e Bricolo. Sì, c'era anche Gianfranco Fini.



Il capo della Polizia Gianni De Gennaro ha letto ieri la sua lunga relazione davanti alla Commissione d'indagine parlamentare sulla guerriglia e l'intervento delle forze dell'ordine durante il G8 a Genova

DAVANTI ALLA COMMISSIONE UN'AUTODIFESA SENZA ATTEGGIAMENTI PILATESCHI

«Uno Stato democratico ha il diritto di difendersi»

Il capo della polizia ha rivendicato apertamente le proprie responsabilità

analisi
Guido Ruotolo

ROMA

L' IPOTESI di un cambio al vertice del Viminale, insomma della defenestrazione del capo della polizia, Gianni De Gennaro, in questi giorni convulsi non era mai stata presa in considerazione dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Certo, dentro la maggioranza (e dentro l'opposizione) c'è chi lo vorrebbe sostituire. Ma se questo avverrà, quando avverrà apparirà chiaro che i fatti di Genova non c'entrano. E ieri, infatti, la campale audizione del prefetto De Gennaro alla commissione parlamentare d'indagine conoscitiva sui fatti del G8, lo ha confermato.

De Gennaro ne è uscito a testa alta: non ha negato errori e omissioni, «comportamenti illeciti di singoli appartenenti alle forze di polizia» e casi di «eccesso nell'uso della forza»: «In uno Stato democratico - ha scandito per rassicurare una sinistra preoccupata - è legittimo l'uso della forza da parte delle forze di polizia, che devono rifuggire da qualsiasi uso della violenza». E più volte ha rassicurato che questi «comportamenti» illeciti saranno «individuati» e sanzionati disciplinarmente. Ma ha allargato l'obiettivo puntato su singoli episodi - la perquisizione alla scuola ex Diaz e la gestione della caserma di Bolzaneto, oltre gli episodi di violenza gratuita contro i manifestanti - a una panoramica generale, «per rappresentare la complessità delle misure di sicurezza che si sono rese necessarie», e per non perdere di vista che a Genova le forze di polizia sono state attaccate non solo dai Black bloc ma anche da settori del Gsf.

Sostanzialmente, il prefetto De Gennaro ha ricostruito la catena di comando di Genova. Non è stata, la sua, una ricostruzione pilatesca, anzi il capo della polizia, dopo aver ricordato che le «autorità di pubblica sicurezza» sono il prefetto e il questore, ha assunto una sorta di paternità delle decisioni prese a Genova - e, dunque, anche quelle sbagliate e confuse -, e ha ricordato che il Viminale ha fornito «un supporto costante e qualificato» al questore e al prefetto della città della Lanterna. Naturalmente, sull'episodio della perquisizione alla ex Diaz ha detto di essere stato informato dal questore, «verso le 23, 23,30» che aveva bisogno dell'autorizzazione a utilizzare i carabinieri per una perquisizione che si doveva fare. Il resto, l'ho saputo in nottata.





L'assalto alla scuola Diaz
A sinistra: Donato Bruno presidente del Comitato bicamerale

De Gennaro ha voluto rimarcare le direttive, i paletti, imposti dal governo, anzi dai governi Amato e Berlusconi, nella gestione della sicurezza e dell'ordine pubblico al vertice del G8: garantire lo svolgimento sereno del vertice, garantire la vivibilità di Genova e la tutela del diritto a manifestare il dissenso. Ma ha anche criticato i comportamenti del Genoa Social Forum: le istituzioni trattavano e la controparte era «sfuggente ed evasiva», non dava risposte sulla sua «effettiva» rappresentatività e le risposte che dava, sulla sua volontà di cooperare con le forze di polizia, erano «evasive».

Nella sua ricostruzione dei fatti, più volte ha voluto ricordare l'efficacia dell'azione di prevenzione da parte dell'Antiterrorismo del prefetto La Barbera e delle attività delle Squadre mobili e dello Sco. E a chi - se ne sono fatti portavoce anche il sindaco di Genova e il presidente della Provincia - ha criticato la dislocazione delle forze di polizia in città, ha risposto che la critica «è ingenerosa». Sul perché non si è riusciti a impedire l'arrivo in Italia di «gruppi violenti stranieri», De Gennaro ha ammesso che i risultati sono stati «inferiori rispetto alle attese», e questo perché i servizi di intelligence e di sicurezza degli altri paesi hanno avuto «oggettive difficoltà».

Il capo della polizia De Gennaro ha parlato della novità (preoccupante) emersa a Genova: è nato un nuovo soggetto politico sulla scena internazionale. Un soggetto «composito» che vuole far coesistere l'anima «genuina e pacifista» con alcune componenti «estremiste» e altre addirittura «eversive». I disordini di Genova, per il capo della polizia, non sono attribuibili solo ai Black Bloc ma anche a settori di quella nebulosa galassia del Gsf. Erano cinquemila, seimila in tutto rispetto ai duecentomila manifestanti. Un numero che preoccupa non solo De Gennaro.

> «Anche i servizi di intelligence e sicurezza degli altri paesi interessati hanno avuto oggettive difficoltà»

> «Da Genova un nuovo soggetto politico che vuol far coesistere pacifismo con estremismo e persino con l'eversione»

LA REPLICA DEGLI ACCUSATI: FERMARE I TEPPISTI TOCCAVA A VOI

Il Gsf: «Noi ambigui? Semmai siamo stati traditi»

GENOA Social Forum «evasivo e sfuggente» sulle presunte inclinazioni violente dentro il movimento? Macché: l'organizzazione che ha raccolto e coordinato le sigle della protesta rispedisce al mittente, il capo della polizia Gianni De Gennaro, ogni «insinuazione». «De Gennaro e Andreassi hanno saputo ogni nostro passo in anticipo: avevamo comunicato le tappe della manifestazioni sui migranti, i cortei del 21 e anche il programma delle disobbedienze verso la zona rossa».

E allora? «Allora dovremmo dire che siamo stati traditi noi», si appassiona Raffaella Bolini, quarant'anni, responsabile internazionale dell'Arci e membro che s'è occupato della questione sicurezza nel consiglio di portavoce del Forum. «Dovremmo dire che noi ci sentiamo traditi e abbiamo l'impressione che le carte in tavola siano cambiate».

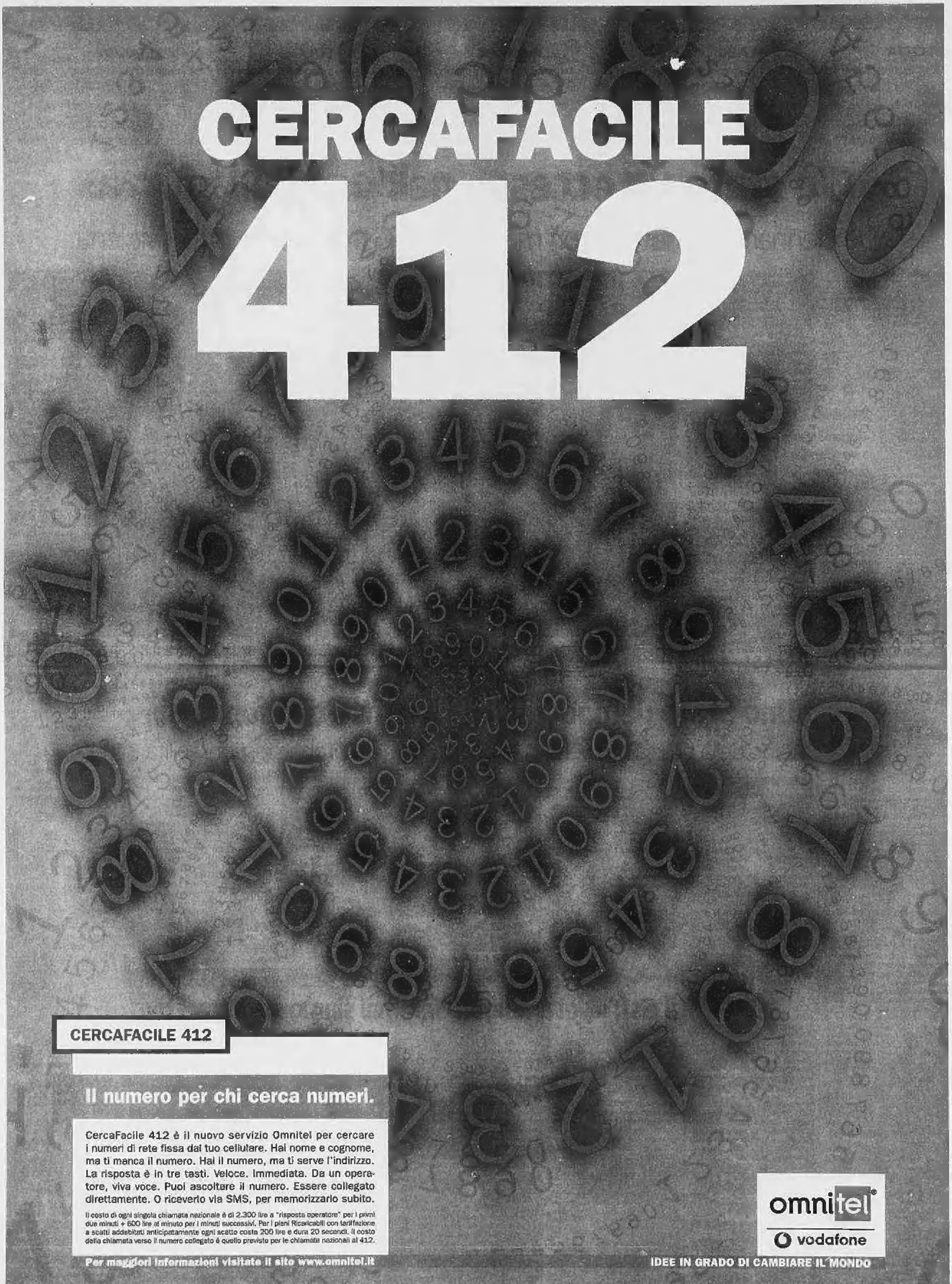
Traditi da chi? «Non voglio accusare nessuno perché saranno magistratura e Parlamento ad accertare le responsabilità. Però una cosa la constato: ci viene rimproverato di esser stati poco chiari negli incontri con la questura prima del vertice di Genova, quando proprio noi avevamo impostato il dialogo con le istituzioni sulla base di trasparenza assoluta e distacco totale dalla violenza. Poi in piazza abbiamo dovuto prender atto, con sorpresa, che i violenti erano liberi di scorrazzare senza che nessuno li fermasse, e tantissime persone pacifiche venivano trattate come fossero devastatori». Su questo, dice, ci sono filmati, verbali di interrogatori e denunce a sufficienza.

In una giornata in cui Vittorio Agnoletto fa di tutto per non esporsi personalmente, delegando a parlare una delle figure più impegnate nel Gsf («Sa, il problema è far capire che siamo un movimento senza un leader ma con tanti portavoce. Del resto Raffaella è quella che nel Forum ha la delega sull'ordine pubblico, quindi è giusto che parli lei»), tocca a questa giovane donna con la voce da ragazzina spiegare il misto di stupore e delusione con cui, nelle stanze del Forum, sono state accolte le parole di De Gennaro davanti al comitato d'indagine parlamentare: «Sono esterrefatta. Io a questi incontri con polizia e carabinieri precedenti al summit c'ero, e ho seguito da vicino tutte le fasi del nostro rapporto». Un rapporto basato sulla reciproca fiducia: almeno così credeva lei: «Noi abbiamo sempre pensato di avere davanti i rappresentanti della polizia democratica di un paese democratico. Nessuna preclusione verso De Gennaro, nessuna verso Andreassi. Anzi, personalmente De Gennaro mi ha sempre ispirato fiducia. Adesso ascolto le sue parole e mi verrebbe voglia di parlargli per capire».

Cosa direbbe al prefetto dei prefetti? «Che capisco la sua necessità di difendersi anche solo dal sospetto. Ma lo faccia senza attaccare noi, che siamo le vittime e non i responsabili di quello che è successo. Semmai individui i colpevoli, o contribuisca, per quanto può, a farlo».

De Gennaro ha detto che non solo il black bloc ha partecipato agli scontri. La Bolini risponde che la violenza «istituzionale» è del tutto estranea al Gsf. «Poi se c'è qualche singolo appartenente al patto sottoscritto dal Forum che ha reagito alle cariche, lo ha fatto andando oltre il nostro accordo. Non lo so, non lo posso escludere, ma su un punto eravamo stati chiari con De Gennaro nell'incontro in prefettura del primo luglio: quando lui ci ha chiesto di tenere alla larga anche eventuali teppisti che s'infilavano nei nostri cortei, gli abbiamo detto senza equivoci che isolare i violenti tocca a loro. Noi non abbiamo assolutamente i mezzi per farlo».

Tra l'altro, aggiunge subito, non è neanche un compito che possa essere svolto da qualcun altro che non sia un uomo in divisa: «O vogliamo accettare il principio delle ronde leghiste, delle polizie personali, di chi si fa il suo esercito in casa? Noi crediamo che in democrazia questo compito sia affidato ai poliziotti». [a.ia.]


CERCAFACILE
412
CERCAFACILE 412
Il numero per chi cerca numeri.
CercaFacile 412 è il nuovo servizio Omnitel per cercare i numeri di rete fissa dal tuo cellulare. Hai nome e cognome, ma ti manca il numero. Hai il numero, ma ti serve l'indirizzo. La risposta è in tre tasti. Veloce. Immediata. Da un operatore, viva voce. Puoi ascoltare il numero. Essere collegato direttamente. O riceverlo via SMS, per memorizzarlo subito.
Il costo di ogni singola chiamata nazionale è di 2.300 lire a "risposta operatore" per i primi due minuti + 600 lire al minuto per i minuti successivi. Per i piani Ricaricabili con tariffazione a scatti addebitati anticipatamente ogni scatto costa 200 lire e dura 20 secondi. Il costo della chiamata verso il numero collegato è quello previsto per le chiamate nazionali al 412.
Per maggiori informazioni visitate il sito www.omnitel.it
omnitel
vodafone
IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

L'ALLEANZA ATLANTICA | «RIUNIONE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE, PERCHE' TRASFERIRLA?»

«QUASI TUTTO E' PRONTO, ANCHE LA SICUREZZA»

I funzionari della Nato presenti nel quartier generale di Bruxelles, cercano di tranquillizzare gli animi sui possibili rischi di ordine pubblico per la riunione dei ministri della Difesa, prevista a Napoli i prossimi 26 e 27 settembre. «Il governo italiano prepara da molto tempo questa riunione informale per la quale ha proposto come luogo ideale la città di Napoli. La fase di pianificazione è ormai ultimata; per l'Alleanza atlantica non c'è quindi ragione di spostare la sede dell'incontro altrove». «Abbiamo considerato tutti gli aspetti, protocollo, stampa, svolgimento della conferenza e, naturalmente sicurezza». «Il governo italiano non ha finora manifestato a Bruxelles alcuna volontà di rinunciare alla possibilità di ospitare l'incontro Nato»

MA SE SALTA NAPOLI SI TIENE A BRUXELLES

A Bruxelles si cerca soprattutto di ridimensionare l'importanza della riunione di settembre, una costante nel calendario Nato dal 1993. «Quindi, perché allarmarsi per un incontro senza risultati?», si domandano alla Nato. Però considerano anche le altre possibilità: se il governo italiano dovesse declinare l'invito di Napoli, motivando ai partner atlantici la ragione per cui non si può tenere l'incontro nella capitale partenopea, allora la riunione si terrebbe a Bruxelles nel quartier generale della Nato. Alternativa che le autorità belghe non auspicano, preoccupate già dall'organizzazione del prossimo vertice europeo di Laeken, in programma in dicembre alla periferia di Bruxelles a conclusione della presidenza belga dell'Unione europea

Il governo pensa di confermare i vertici in Italia

Berlusconi preferirebbe spostarli, ora si cerca di coinvolgere l'Ulivo

ROMA

Ha riunito i ministri dell'Interno, della Difesa, degli Esteri. Ha chiesto un parere ai più fidati collaboratori. Ha convenuto che una decisione dev'esser presa il più presto possibile, perché la Fao e la Nato hanno giustamente fretta di sapere se potranno tenere i rispettivi vertici in Italia. Ma questa decisione, ieri sera, non era ancora matura. Né è sicuro che venga adottata oggi, in Consiglio dei ministri, dove si discuterà piuttosto di immigrazione e violenza negli stadi: Silvio Berlusconi da un lato stringe i tempi, dall'altro è alle prese con un puzzle davvero complicato.

Se potesse affidarsi al suo istinto, il presidente del Consiglio avrebbe già detto «no grazie» tanto al summit della Fao a Roma, quanto al vertice dei ministri della Difesa a Napoli. Ha in mano i soliti sondaggi che lo confortano: 65 italiani su cento sono contrari a ospitare appuntamenti internazionali potenzialmente agitati, solo il 35 per cento è pronto a correre il rischio black-bloc. Soprattutto, Berlusconi ha il forte parere contrario di Claudio Scajola, cui compete la responsabilità dell'ordine pubblico. Sono giorni che il titolare del Viminale gli prospetta uno scenario da incubo: scontri all'ombra del Colosseo e dei monumenti antichi, nel caso del vertice Fao; una piazza in tumulto contro poliziotti col dente avvelenato, nel caso dell'incontro Nato a Napoli. «Li servirebbero almeno 20 mila uomini», avvertono dal ministero dell'Interno, con il sindaco partenopeo, Rosa Russo Jervolino, che rifiuta «zone rosse» sul tipo di Genova e non intende lasciar militarizzare la città.

> Scajola teme disordini, il ministro Martino difende la linea della fermezza. Oggi se ne discute in Consiglio dei ministri, poi il premier vola a Venezia. Le tute bianche annunciano: lo contesteremo

«Rinunciamo a entrambi i vertici», sarebbe dunque la soluzione di gran lunga preferita dal premier. Per quello Fao, sono in corso contatti del ministro Ruggiero con gli ambasciatori dei paesi africani potenzialmente in grado di ospitare il summit; l'impresa è difficile ma, assicurano alla Farnesina, non disperata. Il vero scoglio è piuttosto la Nato. In teoria sarebbe soltanto una riunione di *routine* fra ministri della Difesa, come se ne fanno ogni anno. Però nell'agenda informale ci sarà lo scudo spaziale, drappo rosso per tutti gli anti-globalizzatori. «Piuttosto che trasformare Napoli in un campo di battaglia», osservano al Viminale, «i ministri della Difesa potrebbero tranquillamente vedersi nella sede Nato a Bruxelles...». Ma non appena s'è sparsa la voce che il governo italiano si tirerebbe volentieri indietro, è giunta puntuale la telefonata di Lord Robertson, segretario generale dell'Alleanza atlantica. «Non capisco», pare siano state le sue parole, «non capisco come si possa cedere ai violenti». Il ministro Martino ha colto la palla al balzo: «Il vertice Nato da Napoli non si sposta», ha detto pubblicamente (cogliendo in contropiede lo stesso Berlusconi).

A questo punto la matassa si è ingarbugliata: se il vertice Nato non si può spostare da Napoli, perché apparirebbe un cedimento alla piazza, come giustificare la rinuncia a quello della Fao, sulla carta assai meno controverso? Per questo, ambienti diplomatici con qualche esperienza ieri suggerivano che «alla fine si terranno in Italia entrambi i vertici, incrociando doverosamente le dita». Se la decisione non è stata presa, è perché mancano ancora le condizioni politiche minimali. Una in particolare: garanzie di impegno da parte dell'opposizione.

Berlusconi manifestava ieri ai suoi «grande stupore per la lotta continua che il centrosinistra ci sta facendo su questi vertici». Viceversa, si attenderebbe «un po' di ragionevolezza, dal momento che è in ballo l'interesse generale, e nessuno ha mai inteso scatenare una guerra...». Se l'Ulivo fosse disposto a una decisione *bipartisan*, il compito del governo sarebbe molto facilitato. In quel caso, anche i due summit potrebbero tenersi in Italia. Il premier si aspetta un chiaro segnale dall'altra parte.

Nell'attesa, oggi sarà a Venezia per dare il via al passante di Mestre, con le «tute bianche» lì a contestarlo. **[u. m.]**

IL MINISTRO: TIMORI PER IL PROSSIMO AUTUNNO

> «In questo periodo l'unica voce che non ho sentito è quella delle Brigate rosse. E' un silenzio inquietante: ci sono molti segnali di preoccupazione a tutto campo»



Il ministro della Funzione pubblica Franco Frattini

«I magistrati si occupino di Casarini»

Frattini: il Social forum è sempre più aggressivo

intervista

Ugo Magri

ROMA

«QUESTO Social Forum sta diventando un moltiplicatore di iniziative aggressive e, temo, anche violente». Franco Frattini, ministro per la Funzione pubblica, assicura che «pure gli esponenti più avveduti della sinistra, come l'ex ministro dell'Interno Enzo Bianco, sono preoccupati per quanto potrà accadere nel prossimo autunno».

Qual è il timore, ministro?

«Di una saldatura del Global Forum a livello territoriale. Dopo Genova si è già costituito anche a Roma e a Napoli. A Venezia le "tute bianche" addirittura si mobilitano contro Berlusconi che arriva per siglare l'accordo sul passante di Mestre...».

Cosa significa?

«Ormai siamo di fronte a un movimento di antagonismo politico che punta esplicitamente sulla contestazione di piazza».

Con quali prospettive?

«Potrebbe innescare ad esempio una mobilitazione nelle scuole, nelle università, negli ospedali. E ci sono altri segnali di preoccupazione forte per l'autunno».

Di che tipo?

«Mi chiedo, e chiedo: in questo periodo l'unica voce che non ho sentito è quella delle Brigate Rosse. Come mai questo silenzio, quando per esempio il "Black-bloc" è collegato come tutti sanno con l'Eta militare e coi movimenti anarco-insurrezionalisti della Grecia?».

Le Br si sono fatte vive con un volantino...

«No, quello era falso, scritto col pennarello. Come ho detto, tacciono. E la domanda sul perché mi inquieta».

Lei è anche il responsabile dei servizi segreti. Vuol far intendere che le Br sono in silenzio perché stanno preparando qualche azione eclatante?

«Una risposta io non ce l'ho. E su questa materia così delicata, sarebbe pericolosissimo avanzare ipotesi».

Mettiamola così: le risulta che gli organismi preposti alla sicurezza siano in agitazione?

«Risultano segnali di preoccupazione a tutto campo. Relativi al radicamento territoriale del Global forum, a certe formazioni che vogliono saldarsi con l'ultrasinistra violenta. E questo allarme trova immediata conferma nella conferenza stampa dei Carc, comitati di appoggio alla resistenza per il comunismo, con l'annuncio che al vertice Nato di Napoli loro ci saranno e non staranno con le mani alzate».

Chi rappresentano i Carc?

«Si muovono nell'area che va dai centri sociali più agguerriti ai nuclei territoriali anti-imperialisti. Un'area tutt'altro che innocua. Se in più uno come Casarini annuncia che nelle prossime occasioni le "tute bianche" attaccheranno, e lo faranno con violenza, mi faccio una seconda domanda: come mai gli organi giurisdizionali assistono a queste pubbliche indicazioni senza parlare?».

Suggerisce ai magistrati di intervenire?

«Beh, insomma, un minimo di attenzione bisognerebbe prestarla».

E l'opposizione?

«E' a un bivio. Può scegliere la strada indicata da Luciano Violante o da Giorgio Napolitano: dichiarare un'assoluta e totale condanna di ogni forma di violenza. Non simpatizzare con le formazioni estremiste, non ammiccare con quanti organizzano la manifestazione anti-Nato a Napoli».

In concreto?

«E' la terza domanda: cosa faranno nel vertice di Napoli gli ex ministri Nesi e Diliberto, esponenti di un partito, il Pcdi, che considera la Nato simbolo di ostilità? Cosa farà l'onorevole Giordano, che è di Rifondazione comunista, o Ramon Mantovani che accompagnò in Italia Ocalan in Italia? E i Democratici di sinistra come si comporteranno? Se scenderanno in piazza contro la Nato, con Casarini e i Carc e le bottiglie molotov e tutto il resto, finiranno per confondersi con la sinistra che gridava "celerini assassini"».

Cosa si augura?

«Che mostrino la stessa solidità del vecchio Pci durante gli anni di piombo. Con i violenti e i filo-terroristi, Enrico Berlinguer non volle mai trattare».

E voi della maggioranza, al vertice Nato, dove sarete?

«Saremo, ovviamente, sulla stessa barricata delle forze di polizia. Vorremmo, guardandoci intorno, trovare gli esponenti della sinistra vicino a noi».

IL LEADER DS: «GLI APPUNTAMENTI INTERNAZIONALI VANNO MANTENUTI»

«Aiuteremo ad isolare i violenti»

Fassino: l'esecutivo apra un confronto con l'opposizione



> «I dubbi degli alleati sulla nostra posizione? L'Italia è un paese Nato e nessuno di noi mette in discussione l'Alleanza atlantica. Su questo punto stiano tranquilli, non c'è alcuna incertezza»

Il diessino Piero Fassino «numero due» dell'Ulivo

intervista

Gigi Padovani

NON sarà come ai tempi d'oro del Pci, quando il servizio d'ordine del partito di Berlinguer isolava gli autonomi nelle manifestazioni della sinistra, perché i tempi sono diversi. Ma da Piero Fassino, numero due dell'Ulivo in campagna elettorale e candidato alla segreteria Ds, giunge un'apertura verso il governo Berlusconi: il governo confermi gli appuntamenti internazionali e l'opposizione è pronta a fare la sua parte perché i vertici abbiano successo e si isolino i violenti, affinché si eviti una nuova Genova.

Onorevole Fassino, dalle dichiarazioni del capo della polizia alla commissione d'inchiesta pare emergano le prime ammissioni ufficiali su alcuni comportamenti delle forze dell'ordine non corretti. Qual è il vostro giudizio?

«Non mi pare utile continuare in un dibattito recriminatorio. Le dichiarazioni di De Gennaro rendono evidente che le critiche formulate dall'opposizione alla gestione dell'ordine pubblico a Genova erano più che fondate».

E' un punto a vostro favore?

«Guardi, nessuno vuole che Genova si ripeta, salvo i Black Bloc e chi cerca la violenza. Non lo vuole il governo, per evitare una nuova brutta figura. Non lo vuole l'opposizione, che non intende ritrovarsi nelle contraddizioni nate dalle giornate del G8. Non lo vuole il movimento anti-globalizzazione, tant'è che alcuni leader del Gsf guardano al vertice della Fao con occhi diversi da quelli con i quali hanno guardato l'incontro dei Grandi. Non lo vuole nemmeno la polizia, che avverte l'esigenza di riscattare la propria immagine».

Dal centrodestra vi si chiede di dare garanzie sulle manifestazioni di protesta.

«Stabiliamo un punto fermo: il vertice della Fao si deve fare in Italia. Il governo abbandoni ogni assurda idea di un suo spostamento. E tutti - governo, opposizione, movimento - lavoriamo perché Roma non sia Genova».

Cosa vuol dire?

«Significa aprire un confronto tra governo e opposizione sui contenuti del vertice e su quale piattaforma presenterà l'Italia. Si deve coinvolgere la Città di Roma e il suo sindaco nella gestione di tutti gli aspetti logistici che possano consentire uno svolgimento pacifico e ordinato. Parallelamente si avvii un confronto tra esecutivo e movimento per evitare che manifestazioni pacifiche siano inquinate dalla violenza, convenendone caratteri, modalità, percorsi».

Non era già stato fatto prima del G8?

«Sì, ma nel frattempo ci sono state le drammatiche giornate di Genova, che hanno insegnato qualcosa a tutti. Chi ha responsabilità dirigenti nel movimento ha l'interesse di dimostrare che la violenza gli è estranea. Inoltre chiediamo di ridiscutere le modalità con cui affrontare l'ordine pubblico e di aprire una collaborazione con i governi europei per iniziative preventive. Il vertice della Fao a Roma deve essere l'occasione per dimostrare che l'Italia può ospitare un evento internazionale di grande rilievo».

Vale anche per l'incontro Nato di Napoli?

«Il metodo non cambia, anche se quella è una riunione più di routine, ma al tempo stesso più delicata. Governo e opposizione hanno due interessi comuni: che i violenti siano sconfitti e che l'Italia non sia considerata nel mondo sinonimo di un Paese dove gli eventi internazionali sono a rischio. Sono in gioco la nostra immagine e la convivenza civile. Ognuno, nei rispettivi ruoli, si assuma le proprie responsabilità».

Insomma, non volete lasciare solo Agnoletto a gestire la protesta?

«Siamo interessati a mantenere un rapporto e un confronto con i tanti giovani che manifestano il loro impegno politico sui temi della globalizzazione. Ma lo vogliamo fare sbarrando la strada ad ogni forma di violenza e non compromettendo l'immagine e il credito dell'Italia».

Torniamo sulla Nato: qualcuno ha distinto tra i due appuntamenti, e i centristi dell'Ulivo vogliono verificare il grado di adesione nella coalizione al Patto Atlantico. Ci sono problemi?

«Chiedersi se è opportuna la riunione di Napoli non può significare in alcun modo tornare indietro di vent'anni nel dibattito. L'Italia è un paese Nato e nessuno mette in discussione il suo ruolo nell'Alleanza Atlantica. Per l'Ulivo questo è un punto chiaro e inequivoco».

Il presidente del Senegal: pronti a ospitare il summit

Abdoulaye Wade, leader progressista del paese africano: «Il vostro premier non s'è fatto sentire»

Jacopo Iacoboni

«Il Senegal è pronto a ospitare il vertice Fao programmato a Roma». Lo assicura il suo presidente Abdoulaye Wade, il politico che l'anno scorso ha sconfitto il partito socialista di Abdou Diouf dopo quarant'anni di «dittatura dolce». Da allora, Wade ha iniziato un new deal africano «liberal progressista» per quanto lo consentano quelle latitudini, sostenuto dal suo partito democratico (Parti Démocratique Sénégalais) di cui è fondatore e, dal 1974, leader praticamente indiscusso.

Signor Presidente, in Italia s'è acceso un dibattito anche aspro sull'idea, ventilata nella maggioranza di centro-destra, di spostare il vertice della Fao di dicembre via da Roma. Sono circolate le ipotesi di alcune città africane. Su tutte, Dakar. Lei che pensa dell'idea di trasferire l'incontro in Senegal?

«Il Senegal è assolutamente pronto ad accogliere il summit mondiale sui problemi dell'alimentazione. Tra l'altro il nostro paese intrattiene ottime relazioni internazionali e ha tra le sue priorità la questione della lotta alla denutrizione. Siamo una delle nazioni del Sahel, ancora vittime di quella che proprio la direzione generale della Fao ha chiamato la lotteria agricola».

E pensate che ospitare la riunione della Fao vi possa aiutare?

«Sì, perché anche la localizzazione geografica del summit conta. Direi che questo vertice è importante soprattutto per i paesi in via di sviluppo e per i milioni di persone che non sanno ancora come nutrirsi».

Insomma, da voi il vertice non è uno spauracchio?

«Già. E se ci sono delle difficoltà a tenerlo a Roma, tenuto conto della sua grande importanza per noi, il Senegal è dispostissimo a sostituire il vostro paese».

Ma avete le infrastrutture necessarie?

«Da noi ci sono le migliori infrastrutture di tutta l'Africa. Abbiamo già organizzato riunioni di dimensione planetaria: incontri dell'Oua (l'Organizzazione dell'unità africana, ndr), vertici della Francofonia o dell'Organizzazione della Conferenza islamica. Tra l'altro, adesso ospitiamo il Forum mondiale della Gioventù. Certo, qualche lavoro andrebbe fatto».

Per esempio?

«Occorre trovare soluzione al problema di ospitalità: arriverebbero qui migliaia di delegati. Bisognerebbe montare quanto prima dei prefabbricati. In compenso abbiamo un eccellente sistema di comunicazione: Dakar è servita benissimo dalle linee aeree americane, europee, africane».

Il premier Berlusconi o qualcuno del governo italiano s'è fatto già sentire?

«No, neanche in via informale».

E dal direttore generale Diouf, senegalese anche lui, s'aspetta un appoggio?

«Vedremo. Per ora non ho sentito neanche lui».

ACCUSE E POLEMICHE | GLI STRASCICHI DELLA «BATTAGLIA DI GENOVA»



UNA QUACCHERA IN CARCERE A VOGHERA

In una casa nel New Jersey da due settimane una famiglia di quaccheri prega perché «Dio illumini i cuori dei magistrati, dei politici e della polizia italiana». E soprattutto perché apra le porte del carcere di Voghera per una ragazza di 21 anni, arrestata durante il G8 di Genova: Susanna Thomas. I genitori hanno mobilitato i senatori del loro Stato, i diplomatici in Italia e, attraverso Internet, la comunità mondiale dei quaccheri per cercare di riportare a casa la figlia



SEI FRANCESI: CI HANNO TORTURATI

Una denuncia contro lo Stato italiano per «torture, maltrattamenti e mancato rispetto delle convenzioni internazionali e della Costituzione» sarà presto presentata da sei cittadini francesi vittime delle violenze durante il G8. Lo ha annunciato Stéphanie Bonneau, portavoce del collettivo unitario francese contro la violenza della polizia durante il vertice di Genova. «La denuncia delle sei vittime - ha detto la Bonneau - è nelle mani dei nostri avvocati italiani»

«Diaz e Bolzaneto, un disastro organizzativo»

Le accuse degli ispettori sul blitz nella scuola e il caos nella caserma

documenti

Guido Ruotolo

ROMA

SETTE richieste di avvio di procedimento disciplinare per i fatti alla ex Diaz, due per Bolzaneto. Sono queste le prime conclusioni dei super-ispettori del Viminale inviati a Genova. La lettura delle due relazioni degli ispettori Micalizio e Montanaro, che omettono i nomi dei funzionari coinvolti, offre finalmente un quadro d'insieme realistico per capire cosa è successo nella notte tra sabato 21 e domenica 22 luglio nella scuola ex Diaz e fino alla tarda sera del sabato nella caserma di Bolzaneto.

PERQUISIZIONE ALLA DIAZ. Forse è utile partire proprio dalle valutazioni conclusive dell'ispettore Micalizio. «Sono convinto che si debba senz'altro escludere, come affermato dal signor ministro, che l'operazione di polizia in esame sia stata preordinata al fine di compiere una "rappresaglia" nei confronti di un gruppo di giovani manifestanti a seguito degli episodi di violenza di quelle giornate». Ne fa fede il contatto precedente alla perquisizione da parte della questura con un esponente del Gsf, per verificare se l'ex Diaz era gestito ancora da loro. L'interlocutore del Gsf ha risposto che non si «poteva escludere che si fossero insediati nella scuola elementi non conosciuti al Gsf». E nelle «modalità» della perquisizione «era assente l'intento persecutorio» tant'è che è stato escluso «l'impiego di sostanze lacrimogene all'interno della scuola».

Ma il resto, tutto quello che è stato ricostruito dal lavoro ispettivo, è una pagina nera da dimenticare. Il bilancio della perquisizione, annota la relazione, è «l'elevato numero - tra gli arrestati - di persone che hanno subito lesioni. A 62 dei 93 arrestati (il 66%) sono state refertate prognosi variabili». E il bilancio sull'efficacia della perquisizione? «A fronte della richiesta del pm di convalida dell'arresto per tutti i soggetti, il Gip ha accolto l'istanza per 12 persone».

La relazione Micalizio fissa alle ore 22,30 l'avvio delle operazioni. Informata anche la procura è partita l'operazione di polizia giudiziaria. «Da una ricostruzione - a posteriori - della forza pubblica presente sul luogo dell'operazione, è risultato che il contingente del Reparto mobile di Roma era composto da 73 persone, quello del Reparto prevenzione crimine da 40 elementi, quello delle Squadre mobili e dello Sco 79 uomini e quello delle Digos da 23. L'apporto dei carabinieri è stato di 60 unità circa». L'ispettore Micalizio è critico nei confronti di «un siffatto dispositivo operativo», deciso, evidentemente, dal questore, che non ha saputo mettere in campo «un ottimale impiego delle risorse» e che non ha saputo valutare adeguatamente il «rapporto di forza esistente». E dunque il dispiegamento di tali forze, «forse era eccessivo in considerazione dei presunti 150 giovani asserragliatisi nella scuola "Diaz"». Ma anche una «carenza informativa ha originato il significativo "rapporto di forze" tra gli occupanti e le forze di polizia e sembra aver concorso a favorire le condizioni di confusione in cui si è operato».

Confusione, stanchezza, nervosismo: «La fase organizzativa è stata predisposta in maniera molto approssimativa e carente». Denuncia la relazione: «Nel corso del "briefing" non si è, peraltro, provveduto a designare il funzionario responsabile, in termini unitari, dell'intero servizio, ma, implicitamente, ognuno ha ritenuto di dover fare riferimento ai capi del proprio "comparto" (polizia criminale, polizia di prevenzione e Reparto mobile)». E ancora: «In tale contesto, ha sicuramente nuociuto la presenza sul posto di molti funzionari».

Nella più totale disorganizzazione - «non erano state previste neppure le modalità con cui trasportare gli eventuali arrestati» -, gli unici punti fermi sono stati: «Il Reparto mobile» doveva «penetrare per primo nell'edificio, superando le eventuali resistenze»; gli uomini dello Sco, delle Squadre Mobili e delle Digos, dovevano «seguire il personale del Reparto mobile e, una volta all'interno dell'edificio, curare gli aspetti di competenza»; gli uomini dei Reparti prevenzione crimine erano addetti «alla sorveglianza del perimetro esterno»; i carabinieri si dovevano occupare «della vigilanza delle vie di accesso all'area».

Per sottolineare i momenti di «estrema confusione» del momento, la relazione ricorda la perquisizione fatta anche nell'altro edificio scolastico, dove c'era il centro stampa del Gsf: «L'accesso, in tal caso, di fronte alla mancanza di episodi di violenza o resistenza, è stato effettuato senza alcuna conseguenza e il personale, non appena resosi conto dell'estraneità delle persone ivi presenti all'operazione in corso, ha subito interrotto l'attività di controllo».

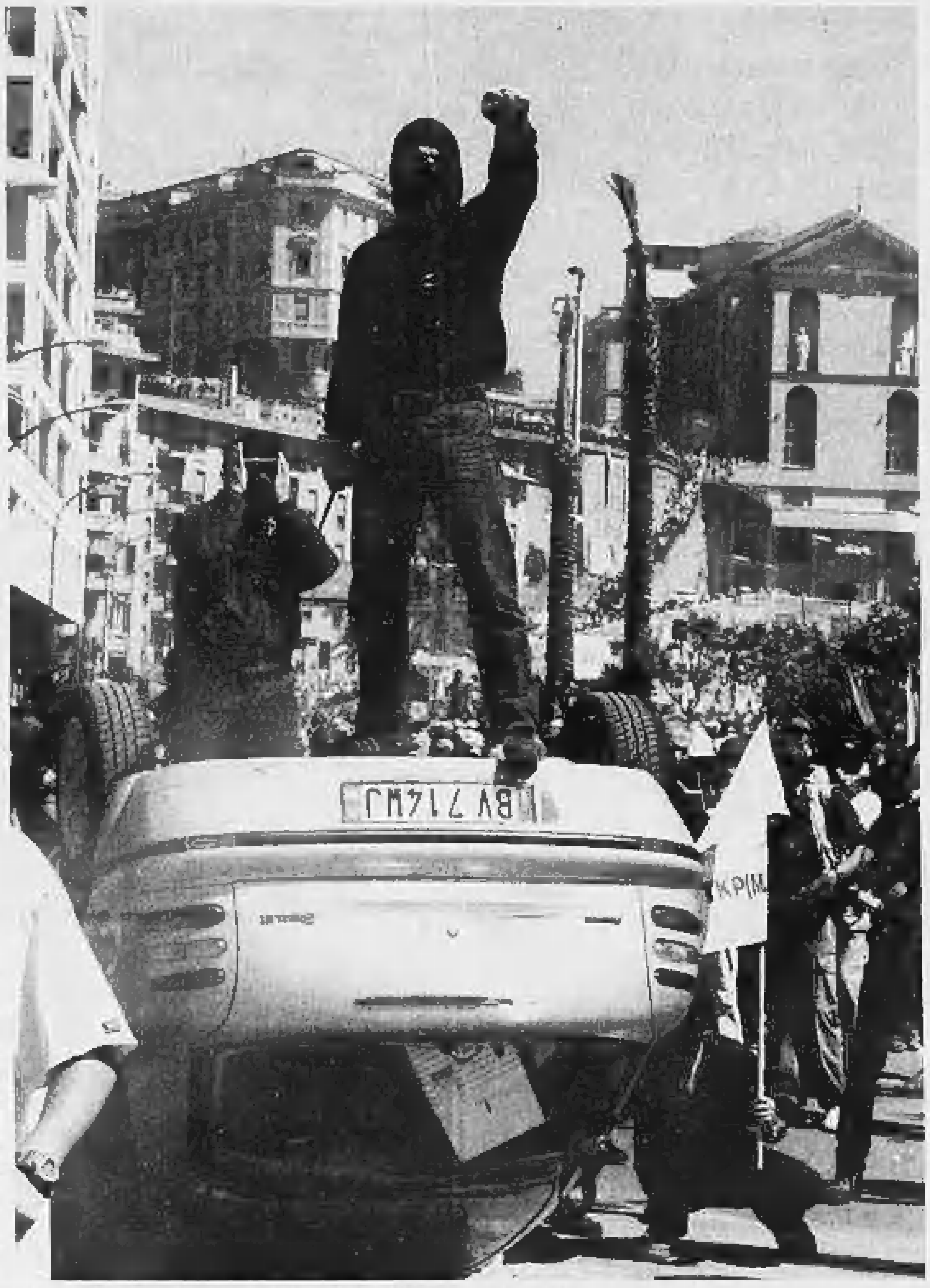
A questo punto, Micalizio affronta le «incongruenze» e le responsabilità del comandante del Reparto mobile di Roma, Vincenzo Canterini, che in un primo momento ha sostenuto che i suoi uomini sono entrati per primi nella scuola, e in seguito che quando sono entrati si sono trovati altri poliziotti che già «operavano». Quella di Micalizio è una stilettata: «Dall'esame della seconda relazione emerge, tra l'altro, che 15 uomini del Reparto mobile (dei 17 agenti che sono stati complessivamente refertati) sono rimasti contusi nel corso dell'operazione; tale circostanza sembra incongrua con l'affermazione che gli stessi non sono stati impiegati nelle prime posizioni all'atto dell'ingresso nell'edificio scolastico».

Oltre alle proposte di provvedimenti disciplinari, la relazione Micalizio suggerisce un intervento perché gli agenti o i funzionari che operano in situazioni come alla ex Diaz, siano identificabili. Chiede «trasparenza» e propone: «I caschi protettivi rechino elementi identificativi in ordine alla qualifica dell'operatore nonché, attraverso un apposito codice alfanumerico, alla stessa identità dell'agente e sarebbe utile riportare in termini sintetici sull'uniforme operativa dei reparti le generalità dell'agente operante».

CASERMA DI BOLZANETO. L'ispettore Montanaro si è dovuto arrendere all'impossibilità di accertare i pestaggi, in mancanza di denunce precise e dettagliate (queste verranno nei giorni seguenti all'ispezione). Scarna la relazione. I funzionari sentiti negano qualsiasi fatto di violenza fisica o psicologica, «fatta eccezione per qualche rudezza al momento delle perquisizioni personali». Ma questa ricognizione comunque porta l'ispettore Montanaro alla denuncia di «una grave carenza di direttive sia nel momento organizzativo che gestionale dell'emergenza». Le «omissioni» in questo caso sono gravi: non sono state prodotte relazioni di servizio e quelle fatte sono successive alle audizioni.

Dai resoconti dei funzionari si coglie «un'estrema indeterminatezza e imprecisione per quanto riguarda il momento della custodia e della vigilanza sui fermati, lasciata in pratica, per la mancanza di direttive, all'iniziativa dei singoli funzionari. Anche alla Bolzaneto come nel corso della perquisizione alla ex Diaz, «regnava una estrema confusione»: c'era «un continuo viavai di personale sia dei carabinieri sia della polizia penitenziaria che della polizia di stato».

Dopo aver spiegato come teoricamente doveva funzionare il centro di permanenza provvisorio della caserma di Bolzaneto, la relazione dell'ispettore Montanaro riassume: «Complessivamente nei giorni 20, 21 e 22 luglio risultano transitate per lo specifico ufficio 240 persone, di cui 184 in stato d'arresto, 5 in stato di fermo e 14 denunciate in stato di libertà. Mediamente i tempi di permanenza delle persone nella disponibilità della polizia di Stato sono stati, inizialmente, di due ore e mezza circa, per raggiungere valori assai elevati (15-17 ore) nel pomeriggio di sabato».



Un momento delle devastazioni dei «Black bloc» durante il G8 di Genova

Proposte nove richieste di misure disciplinari «L'irruzione non è stata una rappresaglia ma ha visto un impiego di forze eccessivo» Critiche alla ricostruzione di Vincenzo Canterini

Denunciate gravi carenze nella gestione del centro in cui sono stati portati i giovani fermati «La vigilanza era affidata all'iniziativa di singoli funzionari»

«Credeteci, siamo obiettori di coscienza, non tute nere»

In tribunale i primi 14 ragazzi accusati di associazione armata. Slitta la decisione sulla conferma dell'arresto

Brunella Giovara

inviata a GENOVA

«Mettiamoli in gabbia». «Macché gabbia! Non sono mica cani!», scatta un avvocato. In effetti, a vederli sfilare incatenati uno all'altro, più che pericolosi sovversivi questi ragazzi presunti Black Bloc sembrano piuttosto cani da slitta, e per di più parecchio spelacchiati.

Sette maschi e sette femmine, tutti tedeschi. Entrano nell'aula bunker e aspettano che i giudici del riesame decidano se lasciarli in carcere o rispedirli in Germania, e soprattutto se debbano davvero entrare nella gabbia. Si decide per il no, e allora si accomodano sulla panca accanto ai loro legali. Parecchio stizzito, il capo delle guardie penitenziarie si fa mettere nero su bianco dai giudici che lui era di parere assolutamente contrario.

Dichiarazioni preliminari? Si alza un ragazzo e comincia a parlare, leggendo alcuni appunti. «Siamo venuti a Genova per manifestare pacificamente e, voglio sottolinearlo, democraticamente. Noi non ci riconosciamo nelle tute nere». Fine. Eppure, proprio questi quattordici sono i primi a doversi difendere dall'accusa di associazione armata finalizzata alla devastazione e al saccheggio. Tradotto, significa Black Bloc, i «neri», quelli che hanno sfasciato a colpi di mazza tutto quello che hanno trovato.

Eppure, questi hanno «facce da ragazzini», ammette persino il pubblico ministero Anna Canepa mentre esce dall'aula. Il che, naturalmente, non esclude che nei giorni caldi del G8 si siano trasformati in Black Bloc. «Macché tute nere! Questi sono studenti, obbiettori di coscienza, pacifisti», spiegano i loro legali. E sciorinano i verbali di sequestro, dove in effetti compaiono anche alcuni indumenti neri: pantaloni, una felpa con cappuccio, un passamontagna (questo sì, sospetto), e un pericolosissimo reggiseno. «Ma chi non possiede almeno un paio di braghe nere? Eppoi ne avevano anche di altri colori».

«Il mio cliente Achim Nathrath è in carcere per il possesso di alcune formule matematiche, e di un disegno che potrebbe essere interpretato come una bomba molotov», racconta l'avvocato tedesco Michael Hofmann. «Ma Achim è uno studente di tecniche automobilistiche, e sta preparando un progetto di marmitta da motocicletta». Veramente gli contestano anche il possesso di quattro litri di nafta. «E' gasolio, cioè la riserva per il furgone. E non si è mai vista una molotov di gasolio, mi creda». E i filtri di sigarette? E i «numerosi fiammiferi tipo svedesi»? E i cinque martelli da campeggio, più coltelli da cucina»? «E chi non ce li ha, in un camper? Questi avevano anche le tende, e con che cosa li piantavano, i picchetti?», sbotta l'avvocato Raffaella Multedo.

«I filtri li avranno usati per farsi le canne...», aggiunge un collega. «Ma mi sento di escludere che si possano usare per le molotov. Non andrebbe meglio uno straccio? Mai confezionato una molotov in vita mia, sia chiaro. Ma a me risulta così».

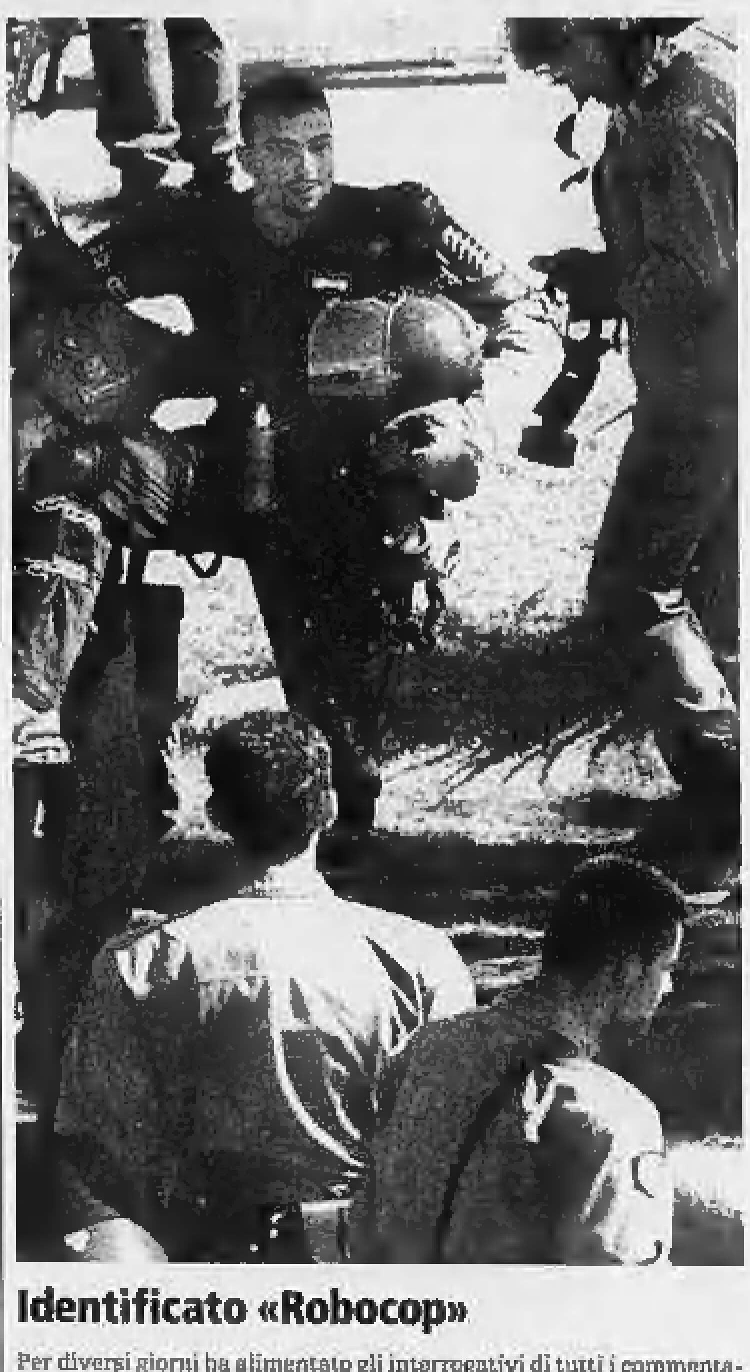
«Bombolette spray, colori rosso e nero», sta scritto nel rapporto del Ros (che specifica che le scritte apparse sui muri di Genova erano, appunto, rosse e nere). I legali minimizzano: «Ma scherziamo? L'associazione armata sulla base di 5 bombolette...».

Eppoi ci sono le foto. Sequestrate dai carabinieri, mostrano in sequenza: immagini delle vacanze sui Pirenei e in Francia, uno scatto di una coppia che si bacia sulla passeggiata di Nervi, un gruppetto (peraltro non vestito di nero) immortalato davanti ad una macchina completamente carbonizzata. Per l'accusa è la foto del trofeo di guerra, per la difesa è l'ingenua foto ricordo da portare a casa e mostrare alla mamma: «Siamo stati a Genova, guarda qua cosa ho visto».

Si finisce a pomeriggio avanzato, i quattordici se ne tornano incatenati sul cellulare che li riporta in carcere, e li aspetteranno la decisione del tribunale. L'aula bunker si svuota, su al nono piano il procuratore aggiunto Pellegrino fa il punto delle indagini. I magistrati stanno cercando di capire se la perquisizione al centro stampa del Genoa Social Forum sia stata arbitraria, come sostiene un esposto. La risposta potrebbe essere positiva. Pellegrino infatti ha affermato che non ci esisterebbero verbali della perquisizione. Si stanno poi esaminando migliaia di fotografie e chilometri di video girati durante gli scontri, per accertare gli eventuali collegamenti tra le tute nere e alcune associazioni anti-global genovesi. «E' un'indagine che va fatta con calma», dice Pellegrino. I tempi? «Un mese, anche di più».

I magistrati di Genova non escludono che la perquisizione nel centro stampa del Gsf sia stata arbitraria

LA SPIEGAZIONE DEL COMANDANTE DELLA GDF



Identificato «Robocop»

Per diversi giorni ha alimentato gli interrogativi di tutti i commentatori del G8: chi è quell'esponente della Guardia di Finanza fotografato il 21 luglio nel corso degli scontri a Piazza Kennedy, vestito con un equipaggiamento antisommossa nero a dir poco singolare (al punto che da molti era stato ribattezzato «Robocop»)?

È stato il comandante generale della Guardia di Finanza, generale Alberto Zignani, a svelare il mistero nel corso dell'audizione di fronte ai parlamentari del comitato d'indagine sui fatti di Genova. Richiamato in servizio in tutta fretta mentre divampava la guerriglia urbana, il graduato non ha trovato a portata di mano la tuta ignifuga grigia in dotazione ai reparti delle Fiamme gialle ed ha quindi raggiunto l'area degli scontri con indosso le sole protezioni personali, «i pantaloni della sua tuta le scarpe ginniche personali. Era stato detto - ha spiegato Zignani - che qualora fossero stati chiamati per un'emergenza, non avrebbero dovuto perdere tempo. Si è così messo addosso le sole protezioni ed è uscito».

Riferendosi alle descrizioni fornite da alcuni organi di stampa a proposito del presunto «Robocop», il comandante generale ha precisato che l'uomo «non ha ordinato alcuna carica» di polizia nei confronti dei manifestanti.

REAZIONI CRITICHE AL PROVVEDIMENTO



FO: NON E' DA PAESE NORMALE

«Bloccare una domanda di grazia che sta andando dal Presidente della Repubblica per i fatti di Genova mi pare un'assurdità. Anzi, è la prima volta che sento una cosa del genere e non credo sia una cosa da Paese normale». Dario Fo esprime il suo sconcerto per la decisione del ministro Castelli. «L'accenno che Castelli fa al comportamento della polizia al G8 è grave tanto più perché, a detta degli stessi organi dirigenti della polizia, a Genova ci sono stati degli eccessi»



CURZI: ARROGANZA REAZIONARIA

Il «no» alla grazia per Bompressi, «seriamente ammalato», è «un vile atto di arroganza reazionaria». Il direttore di «Liberazione» Alessandro Curzi contesta la decisione del ministro Castelli di non inoltrare al Capo dello Stato la richiesta di grazia presentata da uno dei tre ex leader di Lc. «Senza entrare nel merito del processo Sofri, il gesto del governo Berlusconi fa il paio con la legge Fini-Bossi anti-immigrati: vogliono sfidare la coscienza democratica del paese»

Delitto Calabresi, niente grazia a Bompressi

Il Guardasigilli: negativi i pareri dei giudici e il momento è inopportuno

ROMA

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli ha bocciato la domanda di grazia di Ovidio Bompressi, condannato assieme a Sofri e Pietrostefani per l'omicidio del commissario Calabresi. Bompressi aveva ottenuto nel marzo 2000 il differimento della pena «per gravi motivi di salute». Aveva presentato la domanda il 12 luglio dell'anno scorso. Il ministro ha deciso di «non procedere con la presentazione della domanda di grazia al Capo dello Stato». Ha dichiarato di aver fatto questa scelta «sulla base del parere negativo espresso dal magistrato di sorveglianza di Massa e dalla Procura generale di Milano. Ma non solo: ho ritenuto inopportuno, in un momento come questo, in cui le forze dell'ordine sono criminalizzate in modo indiscriminato per quanto accaduto nel corso del G8, proporre la grazia per chi è stato giudicato colpevole, dopo ben 7 gradi di giudizio, di concorso in omicidio ai danni di un commissario di polizia».



Ovidio Bompressi, condannato per l'omicidio del commissario Calabresi

Alessandro Gamberini, il legale di Sofri e Bompressi, ha commentato: «E' una risposta vendicativa per come enunciata. Che cosa c'entra il G8 con una vicenda giudiziaria di trent'anni fa?». Anche secondo Ezio Menzione, l'altro avvocato di Bompressi, è una decisione pretestuosa e meschina: il Guardasigilli ha scippato il Capo dello Stato», e in questo modo il governo ha fatto in modo che «il Quirinale non esercitasse un suo diritto-potere». Menzione ha sentito al telefono Bompressi subito dopo che la notizia è stata divulgata. «Era molto amareggiato», ha detto, «rispetto a una domanda di grazia che voleva essere anche di riconciliazione». Il legale ha poi aggiunto di trovare «pretestuoso e meschino prendere i fatti di oggi, dopo gli avvenimenti del G8 di Genova, a metro di misura per un atto di clemenza relativo a fatti di 29 anni fa. La domanda di Bompressi era tutta incentrata sulla necessità di interrompere lo scontro politico». In questo modo, invece, «lo scontro viene rinfocolato proprio dal Guardasigilli. Non accade mai che sia il ministro della Giustizia a dare risposta negativa, a meno che la pratica non sia male istruita. Il governo ha fatto in modo che il Quirinale non esercitasse un suo diritto-potere in una vicenda che avrebbe richiesto, invece, proprio l'equità e la distanza dai fatti che caratterizza il capo dello Stato». Menzione ha anche precisato che «non è vero che il magistrato di sorveglianza di Massa abbia dato parere negativo. Il parere era positivo da parte di tutti, eccetto che da parte della Procura generale di Milano e in particolare di Borrelli che, nel 1988, era procuratore capo del Tribunale e aveva pienamente sposato la tesi accusatoria. Nulla si dice del fatto che persino la famiglia della vittima avesse invece dato parere positivo per la grazia».

Non solo dal centrosinistra sono giunte critiche alla decisione del Guardasigilli. Ha Giuliano Pisapia (Rc): «Il ministro dovrebbe sapere che la grazia è un provvedimento che riguarda la singola persona e non può e non deve avere come presupposto per la concessione o meno alcuna valutazione di carattere politico». A Marco Boato (Verdi): «Un capolavoro di meschinità politica e di irresponsabilità costituzionale». Anche Pannella ha preso le difese di Bompressi: «Purtroppo si conferma che il ministro di Grazia e giustizia è il coerente rappresentante di quello statista italiano, attualmente autorevolissimo esponente del governo, che ebbe a dichiarare "meglio Milosevic che Colosevic" dove naturalmente Colosevic ero io». Ma, ha sostenuto Pannello, adesso bisogna difendere il potere di concedere la grazia che spetta solo al Capo dello Stato: «Al di là dei formalismi giuridici, andrà fatto subito il necessario perché non sia, attraverso un espediente giuridico, sottratto al Presidente della Repubblica il suo sovrano diritto di grazia». E Giuliano Ferrara, sul *Foglio*, critica tanto questo ministro che quello che l'ha preceduto (Piero Fassino), accusato di aver insabbiato le carte per un anno intero: «C'è un pensiero univoco dei governi di ogni colore sul caso giudiziario più drammatico della storia repubblicana».

In una nota, Fassino spiega di non aver sottoposto al Capo dello Stato la proposta di grazia «perché l'attività istruttoria aveva registrato i pareri negativi della magistratura di sorveglianza e della procura generale di Milano. Considerando inoltre che detti pareri sono giunti poche settimane prima della formazione del nuovo governo e che Ovidio Bompressi è, in ogni caso, in regime di libertà per ragioni di salute, ho rimesso ogni ulteriore valutazione al nuovo ministro». Immediata la replica di Castelli: la sinistra che «oggi si straccia le vesti per Bompressi» non ha avuto «il coraggio politico di affrontare il problema quando era maggioranza». [r. i.]

PERSONE

Grandi Opere? Si faccia funzionare quello che c'è



Lietta Tornabuoni

ROMA, sette agosto, piazza San Silvestro, dieci e mezza del mattino. Nel palazzo della Posta Centrale della capitale, in sostituzione d'un ufficio chiuso per lavori, è stato arrangiato un posto dove pagare bollette, ritirare pensioni, svolgere quelli definiti pomposamente «tutti i servizi finanziari». La fila è lunga una sessantina di persone. Caldo feroce, bambini che piangono, vecchi che svengono, urla di protesta,insufficienza d'aria. Caos e inciviltà. Poco prima, nella sede centrale d'una banca di preminente interesse nazionale, in coda c'erano almeno trenta persone ad aspettare d'approdare all'unico sportello aperto al pubblico, allineate una dietro l'altra, ormai mute di scoraggiamento, possedute da una pazienza passiva alla sovietica.

Domani si ricomincerà a vedere alla televisione le immagini raccapriccianti di blocchi chilometrici sulle autostrade, di viaggi di vacanza trasformati in incubi torridi assetati ed esasperati, di lamiere contorte e auto combuste negli incidenti immancabili; si ricomincerà a sentire i racconti drammatici raccolti in aeroporti e stazioni ferroviarie mutate in luoghi di tortura immobile anziché di arrivi e partenze. E già oggi ci si chiede quanto potrà durare il fascino della natura e cultura italiane, quanto potranno resistere i turisti stranieri ai caffè dove una birra costa quanto una giornata di lavoro, ai negozi e ristoranti implacabilmente chiusi («si riapre il 3 settembre»), a un'accoglienza ostile, scompiacente e ladra. Già oggi fanno orrore i dettagli che con l'andar delle indagini e delle proteste straniere, via via emergono sulle giornate del G8 a Genova; già oggi mettono vergogna i litigi di politici sulle riunioni internazionali previste a Roma o a Napoli che il governo, per paura di un'altra figuraccia, vorrebbe sloggiare a Dakar o a Bruxelles.

Una misteriosa incapacità di fare, di organizzare, di regolare nei vari campi la vita del Paese, insomma di governare, intossica l'Italia rendendola impraticabile, invivibile. Altro che Grandi Opere. Altro che i ponti sullo stretto di Messina, le autostrade nuove o le terze piste aeroportuali che il governo progetta anche per contentare i costruttori, che il governo sogna come in certe dittature africane o asiatiche dove «moderni» edifici megalomani sorgono tra le baracche e strade asfaltate si lanciano dalla capitale verso il nulla. Sarebbe una autentica Grande Opera soltanto far funzionare l'esistente. Mica perfettamente, o impeccabilmente. No, appena un poco. Appena al minimo.

«HA CRITICATO NORME CHE RIGUARDANO PROCESSI DI CUI HA LA RESPONSABILITA'»

D'Ambrosio nel mirino di Castelli

Istruttoria sui giudizi dati alla legge sui reati societari

il caso

MILANO

Nuovo ministro alla Giustizia e nuovi guai per il procuratore capo di Milano Gerardo D'Ambrosio. Il Guardasigilli Roberto Castelli ha infatti deciso di aprire una istruttoria, per verificare se hanno rilevanza disciplinare le recenti dichiarazioni polemiche ai giornali del magistrato milanese, in tema di reati societari. L'iniziativa, che vede di nuovo il capo del pool nel mirino della politica, non viene commentata da D'Ambrosio: «Non ho nulla da dire».

A mettere nei guai il procuratore capo di Milano, alcune frasi pronunciate subito dopo l'approvazione da parte della Camera della nuova legge che disciplina i reati societari. Aveva detto D'Ambrosio commentando la ricaduta su alcune inchieste della nuova legge: «Non c'è dubbio che oggettivamente il presidente Berlusconi venga tolto dai guai da questa riforma». Lo bacchetta per questo il ministro del Polo: «D'Ambrosio ha criticato aspramente norme che riguardano procedimenti giudiziari di cui lui stesso ha la responsabilità».

Non [illegible] più i tempi duri dello scontro tra il pool e il primo governo Berlusconi. E non è la prima volta che D'Ambrosio o altri magistrati milanesi finiscono sotto inchiesta o subiscono almeno l'avvio di un procedimento disciplinare. Ma nel silenzio di oggi di Gerardo D'Ambrosio, un silenzio che si ripete ad ogni inziativa di un ministro Guardasigilli, c'è il segno di una frattura che potrebbe diventare difficilmente ricomponibile tra il palazzo di Giustizia milanese e il nuovo inquilino di Palazzo Chigi.

Anche se il ministro Castelli preferisce non rievocare una stagione di scontri durissimi. E a modo suo, invoca la volontà di voltare pagina: «Ritengo che sia giunto il momento di lasciarsi alle spalle certi atteggiamenti culturali, che portano a cercare di individuare a tutti i costi, dietro a ogni provvedimento di legge, gli interessi di pochi e non l'utilità per l'intero paese».

Però questo suo desiderio di voltar pagina, arriva con gli strumenti di sempre. Con una richiesta di accertamento per una eventuale azione disciplinare: «Ancora una volta si pone il problema di valutare se le parole di un magistrato, sono nel limite della libertà di esprimere le proprie opinioni oppure se sono una indebita ingerenza». Insiste il ministro Castelli, nel comunicato che arriva da via Arenula: «Valuterò attentamente le parole di D'Ambrosio, anche alla luce del codice deontologico che deve ispirare la condotta di tutti i magistrati, contenuto in un documento firmato dall'allora ministro Giovanni Maria Flick».

E' questa una discussione che va avanti da anni. Sia con i toni accademici propri dei giuristi, sia alla luce degli scontri tra la procura e Silvio Berlusconi. Scontri iniziati nel 1994, quando l'allora presidente del Consiglio alla sua prima volta a Palazzo Chigi, e al suo primo avviso di garanzia, iniziò ad accusare i magistrati milanesi di «essere uno strumento politico, per cercare di fermarmi». Scontri durissimi, che qualche volta hanno preso la via della commissione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura.

Come la volta che lo stesso D'Ambrosio criticò l'invio degli ispettori del ministero per verificare l'operato del pool Mani pulite. Inchiesta finita con il proscioglimento del procuratore capo, dopo il procedimento disciplinare davanti al plenum del Csm. Come la volta che venne messo sotto inchiesta un altro pubblico ministero, Piercamillo Davigo, che in un'intervista a un magazine Usa aveva a sua volta criticato Silvio Berlusconi. Inchiesta finita in quel caso con un'archiviazione.

Se D'Ambrosio e gli altri magistrati del pool, molti dei quali ancora in vacanza, scelgono la via del silenzio, accanto al procuratore capo di Milano si schiera il Movimento Consumatori. Che esprime «incredulità» alla notizia dell'iniziativa del ministro e «solidarietà» al numero uno della procura milanese. Scrive in un comunicato il Movimento Consumatori: «Si mette sotto accusa una persona solo perché, da autorevole giurista, interviene su un argomento di scottante attualità, esprimendo valutazioni di natura perfettamente giuridica». [r. m.]

Il capo della procura di Milano, Gerardo D'Ambrosio Il ministro Castelli ha aperto un'istruttoria per accertare se hanno rilevanza disciplinare le dichiarazioni dedicate dal magistrato alla nuova legge sui reati societari



LA METAMORFOSI DI ROBERTO CASTELLI, ARRIVATO A SORPRESA AL DICASTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

E il «ministro per caso» alzò la voce

Il ministro di Grazia e Giustizia Roberto Castelli, leghista, ingegnere di Lecco



Gigi Padovani

ROMA

QUASI due mesi fa, sul piazzale del Quirinale, l'unico a poter contare sull'applauso di qualche supporter dopo il giuramento da ministro era stato lui: quel Roberto Castelli, 55 anni, ingegnere con il pallino dell'insonorizzazione perfetta dei motori e leghista fedelissimo a Bossi, arrivato a sorpresa in via Arenula dopo i veti contro Maroni. Lui, sorridente e affabile come sempre, dall'aria tanto per bene dietro gli occhialini dalla Cavour, era sceso da uno dei due pulmini verdi usati dal Carroccio per accompagnare i suoi esponenti al cospetto del Capo dello Stato e aveva abbracciato i militanti giunti a Roma per l'occasione fin dalla sua Lecco. Poi via, con un sorriso, giusto il tempo per una fondamentale dichiarazione, prendendo spunto dallo spruzzo di pioggia sul Colle più alto: «Eh, sì: governo bagnato, governo fortunato».

Poi, appena insediato, si erano sprecate le dichiarazioni di non belligeranza verso i magistrati: «Dialogherò con loro», aveva detto Castelli, precisando di aver condiviso la fase secessionista della Lega, ma di voler essere un ministro *super partes*. In verità, durante gli incontri in via Rovani della Fondazione Officina per preparare il programma della Casa delle libertà, l'allora capogruppo leghista al Senato si era occupato più di trasporti e infrastrutture che di giustizia, tanto che il «cordone sanitario» di sottosegretari esperti nella materia - cioè Jole Santelli, già assistente di Pera e avvocato; Giuseppe Valentino, penalista, e Michele Vietti, legale e membro laico del Csm - aveva fatto pensare a molti che Berlusconi gli avesse affidato un ruolo da Guardasigilli il più possibile asettico.

Ma ieri il successore di Togliatti e Diliberto (tanto per citare altri due inquilini di via Arenula non proprio «neutri» politicamente) ha voluto in un sol giorno presentare a tutti le sue credenziali, quasi a voler significare di essere in tutto e per tutto organico al centrodestra e non un «ministro per caso». Così, ecco svelata l'identità di Castelli: non solo blocca la grazia ad Ovidio Bompressi, atto emblematico di una vicenda - il caso Calabresi - che ha corroso i nervi a tutta la sinistra italiana per anni e anni, tra sensi di colpa e atti di accusa garantisti, ma si scaglia contro un emblema di quel pool di magistrati milanesi per il quale la Lega parteggiò portando persino i cappi dentro al Parlamento.

No, certo Castelli non è uno di quelli che espose la corda a Montecitorio contro i «ladri di regime», lui è sempre rimasto un uomo delle istituzioni. Ma ora la decisione di aprire una indagine sul procuratore della Repubblica di Milano, Gerardo D'Ambrosio, per le sue dichiarazioni contro la nuova legge sui reati societari getta una nuova luce su come sarà il rapporto tra l'ex sostenitore della Padania e le toghe italiane. Il Guardasigilli sono io, manda a dire con queste due decisioni concomitanti, che fanno un po' da *pendant* - come non dimenticarlo - a quel comunista d'un Oliviero Diliberto, fermato giusto in tempo mentre si stava recando all'aeroporto ad accogliere Silvia Baraldini in arrivo dal carcere americano.

Il ministro si richiama al codice deontologico dei magistrati dettato da Flick, dichiara di volersi riferire all'utilità di tutto il paese e non all'interesse di pochi, invitando a lasciarsi alle spalle «atteggiamenti culturali» da dimenticare e quindi esplicita che il gioco è cambiato rispetto a Piero Fassino. Il quale non si sarebbe mai sognato di andare a Genova in giornate così pericolose, anche per un elementare principio di prudenza: invece Castelli durante quei momenti era nella [illegible] di via Bolzaneto, e proprio ieri - terzo passaggio di una giornata memorabile - ha dichiarato di essere pronto a testimoniare per quanto ha visto con i suoi occhi a Genova.

Il cerchio si chiude. Non si può dare la Grazia a Bompressi, condannato sette volte per l'omicidio di un poliziotto proprio nei giorni in cui le forze dell'ordine sono sotto tiro per i loro comportamenti contro i manifestanti anti-G8, non si può lasciar parlare liberamente un procuratore contro una legge [illegible] governo quando questa legge dovrà essere applicata anche da lui. Se poi la legge potrebbe aiutare Berlusconi, nella cui casa di Arcore il ministro fu ammesso - tra i pochi leghisti - a trattare sul programma, non è un suo problema. Roberto Castelli, con uno scatto d'orgoglio e con onestà intellettuale ci fa sapere che lui, ministro per caso non è affatto.

GLI ATTACCHI DELL'ULIVO «UNA LEGGE ILLEGITTIMA E PERICOLOSA»



CASTAGNETTI: INEFFICACE E PROVOCATORIA

«L'ipotesi di soluzione del conflitto di interesse a cui sembra pensare il governo è, insieme, inefficace e provocatoria», afferma il segretario del Ppi, Pierluigi Castagnetti. «Il parlamento è in grado di formarsele da solo le opinioni così come è accaduto la settimana scorsa sul falso in bilancio e sulle rogatorie con la Svizzera». «Almeno su una cosa sembrava che tutti fossimo d'accordo: l'Italia non è una repubblica delle banane. Evidentemente maggioranza e governo ci hanno ripensato»



VIOLANTE: E' IL PARLAMENTO CHE CONTROLLA

«Non c'è nessuno che può controllare il governo se non il Parlamento». Luciano Violante dà un primo commento di segno negativo alla proposta di soluzione del conflitto di interessi. «Francamente, così com'è formulata, non è molto chiara - dice infatti Violante - Ci sarebbe un organo che controlla il governo, ma questo è anticostituzionale, perchè è il Parlamento che controlla il governo. Quindi - aggiunge l'esponente dei Ds - non capisco la natura di questa proposta»

Nuovo scontro sul conflitto di interessi

Il centro sinistra insorge contro la proposta di una authority

Bassanini: «Non è una cosa seria». Il governo: «L'ipotesi allo studio costituisce il massimo deterrente possibile»

ROMA

Prende forma la soluzione Berlusconi per risolvere il conflitto di interessi, e con essa si concretizza un nuovo fronte di duro scontro politico tra la maggioranza e l'opposizione. Il provvedimento che prevede l'istituzione di un'Authority nominata dai presidenti di Camera e Senato che passi al vaglio gli atti del governo dovrebbe essere presentato dopo la pausa estiva, ma ha già fatto insorgere il centro sinistra. Alla proposta di legge allo studio, l'opposizione ha risposto con un coro compatto di accuse. Da quella generale di incostituzionalità a quella, di merito, di aver escluso dalla vigilanza della nuova Authority i disegni di legge. «Non mi sembra una cosa seria», ha riassunto l'ex ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini.

In replica, dalla maggioranza si è alzata la voce del ministro Franco Frattini, intervenuto per difendere la struttura e l'impostazione del provvedimento, confermandone implicitamente la sostanza. I presidenti di Camera e Senato dovrebbero nominare un'Autorità di tre membri che passerà al vaglio i decreti del presidente del Consiglio, i regolamenti e i decreti ministeriali. Se verificasse in quegli atti un possibile conflitto di interessi, l'Autorità preparerebbe un rapporto da sottoporre al Parlamento, se non ci fossero addirittura gli estremi per proporre una denuncia all'autorità giudiziaria. L'impostazione sarebbe diametralmente opposta a quella di un blind trust: non si sottoporrebbero al controllo le imprese e la proprietà, ma gli atti del governo, dei suoi ministri e del suo leader.

«Un'autorità che controlla il governo sarebbe incostituzionale, perchè è il Parlamento che controlla l'esecutivo» ha attaccato Luciano Violante. L'ex ministro Bassanini ha provveduto a circostanziare ancor meglio il possibile rischio. «Si tratterebbe di istituire un'Autorità nominata dai presidenti delle Camere del partito di Berlusconi. Una sorta di comitato di saggi incaricato di valutare ipotesi di conflitto di interessi da sottoporre poi al vaglio e al voto del Parlamento - ha detto Bassanini - dove c'è la maggioranza di Berlusconi». E non c'è dubbio, secondo l'ex ministro, che i presidenti di Camera e Senato siano «amici» di Berlusconi: «Hanno fatto qualcosa - si è chiesto Bassanini - per intervenire su un provvedimento che rivela un clamoroso conflitto di interessi, come la legge sul falso in bilancio»?

«Trovo sconcertante questo giudizio che si riflette sul valore non delle persone, ma di titolari di altissime cariche di garanzia di tutto il Paese» ha replicato Frattini. «Tanto più sorprendente, questo giudizio, se si pensa che le authority sono per lo più composte da personalità nominate dai presidenti delle Camere e che per tutta la scorsa legislatura - ha continuato Frattini - esse erano presiedute da autorevoli esponenti del centro sinistra che, nessuno mai, nella Casa delle Libertà, si è sognato di indicare come "amici" della maggioranza». «L'eventuale denuncia al Parlamento, da noi prevista, rappresenta il massimo della sanzione politica di fronte alla sovranità della pubblica opinione. Nessun ministro, nessun presidente del Consiglio potrebbe esporsi a pagare un prezzo così alto. Ciò dimostra che l'ipotesi allo studio - ha concluso Frattini - costituirebbe un giusto ed equilibrato deterrente per ogni tentativo di commistione tra interessi privati e pubbliche funzioni».

Non tutti i provvedimenti del governo, tuttavia, sarebbero sottoposti allo scrutinio dell'Authority. I disegni di legge, per i quali evidentemente il governo presuppone una garanzia insita nel dibattito parlamentare, sarebbero esclusi. «Come quello sul conflitto di interessi - ha detto Bassanini - che porterà alla prescrizione dei processi di Berlusconi, o quello sulle grandi opere che sana i reati ambientali, per i quali il ministro Lunardi non dovrà più rispondere». Il capogruppo della Margherita alla Camera, Pierluigi Castagnetti, parla di legge «inefficace e provocatoria», mentre Rifondazione ne prefigura un impatto «risibile» e i Comunisti Italiani gridano allo «scandalo».

[m. sen.]



Silvio Berlusconi

LA CERIMONIA IN MEMORIA DELLA SCIAGURA DEL 1956

«Il reato di clandestinità schiaffo ai nostri emigrati»

Il ministro Tremaglia a Marcinelle per ricordare i minatori morti dice no «all'ipotesi di legare il permesso ai contratti a termine»

Emanuele Novazio

inviato a MARCINELLE

E' soltanto un caso, se mentre il governo Berlusconi discute una nuova legge sull'immigrazione il ministro per gli italiani all'estero Mirko Tremaglia ricorda - a Marcinelle - i 136 italiani morti 45 anni fa nell'esplosione della miniera belga che fece 262 vittime, e propone di fare dell'8 agosto la «Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo». Ma il caso fotografa 50 anni di storia e di politica, e svela i profondi mutamenti nell'economia e nel costume di un Paese che si divide sull'accoglienza da riservare agli extracomunitari, ma dimentica le asprezze sopportate dai propri concittadini costretti ad emigrare.

Marcinelle insegna, i racconti dei suoi ultimi superstiti invitano a riflettere, e spingono Tremaglia a pretendere di venire consultato dagli estensori del progetto e ad annunciare un «netto rifiuto ad ogni legge che contempli il reato penale di clandestinità o introduca i contratti a termine»: «Se così avvenisse, 60 milioni di italiani nel mondo dovrebbero tornare a casa», argomenta in polemica coi «suoi». Per questo la prima visita all'estero dell'uomo chiamato a inaugurare un ministero inedito - una visita benedetta da Ciampi e Prodi - ha la forza del simbolo anche se preceduta in Belgio da minacce di boicottaggio che non si sono realizzate: il sindaco di Charleroi, il socialista Jacques Van Gompel, non ha partecipato alla cerimonia per non essere costretto a incontrare «un fascista». Ma a salutare Tremaglia e a dargli il benvenuto a nome del governo di Bruxelles c'erano - insieme all'ambasciatore in Italia Patrick Nothomb e al presidente della regione Vallonia Van Cauwenberghe - il capo del cerimoniale del Re, ministro Leroy, e il capo del dipartimento Europa del ministero degli Esteri Renilde Locks. Quanto al servizio di scorta, rifiutato dalla polizia municipale, è stato assicurato dalla polizia di Stato. La diffidenza di Van Gompel del resto è ambigua: 5 anni fa il sindaco invitò Tremaglia alle celebrazioni del 40° anniversario della tragedia, con una lettera autografa nella quale si diceva «molto onorato» di ospitare l'esponente di An che rappresentò l'Italia insieme al sottosegretario agli Esteri Piero Fassino, Ds.



Il ministro Mirko Tremaglia alla commemorazione di Marcinelle

A guardarla dal cancello sorvegliato da due vigilantes in nero, la miniera dove un cantiere anticipa la sua trasformazione in un museo sembra un luogo organizzato per dar pena. La torre più moderna e più sinistra, come se ne vedono nei lager di Germania e di Polonia, venne chiusa poco dopo essere stata ultimata, 8 mesi dopo il disastro del '56. Ma insieme alla grande ruota in ferro che portava aria e dava accesso al pozzo Bois du Cazier, quella torre è rimasta a ricordare la porta sull'inferno che inghiottì 262 minatori di 10 nazionalità. Se la ricordano bene Silvio Di Luzio (75 anni) e Redento Novelli (84), gli ultimi sopravvissuti della squadra di soccorso che riuscì a salvare 6 compagni «prima che tutto scoppiasse e non si trovassero che morti dappertutto»: «Era la miniera meno sicura di tutte, si lavorava come ai tempi di Napoleone e non si aveva niente sulla schiena, solo la morte appesa a un filo». Se la ricordano perchè «ci siamo salvati ma abbiamo lasciato la nostra vita alla miniera», e perchè quel 136 morti sono anche vittime di un accordo sottoscritto da Roma e Bruxelles nel 1946: l'Italia si impegnava a fornire al Belgio 1000 minatori a settimana purchè «di età ancor giovane e in buono stato di salute», e riceveva in cambio 200 chili di carbone al giorno. Sono molto attenti entrambi, quando Tremaglia spiega le finalità del ministero, «tutelare la dignità italiana nel mondo», quando rivendica «il segnale forte lanciato qui a prescindere da differenze politiche», quando avverte che «Marcinelle non è di parte ma appartiene agli italiani e agli europei». Anche se alla fine il loro sembra un commiato: «L'Italia l'abbiamo solo nel cuore, ma ormai si muore qui».

QUANDO A BARI ARRIVO' UNA «CARRETTA» CON MIGLIAIA DI PROFUGHI



Dieci anni fa il primo «viaggio della speranza» dall'Albania

Dieci anni fa la «Vlora», una carretta del mare, a metà strada tra l'arca di Noè e la torre di Babele, giunse quasi inattesa, tra voci non confermate e timori di invasione, il 9 agosto del 1991 nel porto di Bari con suoi 10-15 mila albanesi. Non sembrava una nave ma una folla che galleggiava sul mare, gente arrampicata sui pennoni, un brulicare di uomini, donne e bambini che si riversarono sul molo del capoluogo pugliese. In qualche misura è stata la prima grande invasione per fame nell'Europa moderna e le tv ed i giornali diffusero in tutto il mondo le immagini di un esodo incredibile per quanto tante volte paventato. Del resto l'Albania dista poche decine di chilometri dalle coste pugliesi come hanno dimostrato per anni i viaggi dei gommoni. La permanenza in Italia per quei primi 10 o 15mila, il numero certo non si è mai saputo, durò una decina di giorni tra mille polemiche, palleggi di responsabilità, ed anche la vergogna di un'accoglienza disumana. Alla fine, con la scusa di essere trasferiti in altre zone d'Italia, furono fatti salire su aerei da trasporto truppe «C-130» e sui traghetti e riportati in Patria, cancellati alla vista dell'Europa. L'esodo della «Vlora» si era concluso ma lo stillicidio degli sbarchi sulle coste della Puglia era solo iniziato.

I MAGGIORI PROBLEMI ALL'ECONOMIA, CON BEN SETTE SOTTOSEGRETARI

Braccio di ferro per i viceministri

Difendono il loro peso politico, slitta l'assegnazione delle deleghe

Il vice ministro dell'Economia Gianfranco Micciché



Mario Sensini

ROMA

Il vice ministro dell'Economia, Gianfranco Micciché, parte oggi per le vacanze. Gli altri vice ministri, nuove figure istituzionali previste dalla riforma Bassanini, ma introdotte per la prima volta nel governo di Silvio Berlusconi, stanno seriamente pensando di fare altrettanto. Dopo essersi girati e rigirati nelle mani l'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri di oggi, hanno capito che non c'è più alcuna ragione per restare a soffrire il caldo di Roma. La distribuzione delle deleghe, atto necessario a conferire sostanza a coloro che di fatto sono ancora degli ectoplasmi, è rinviata.

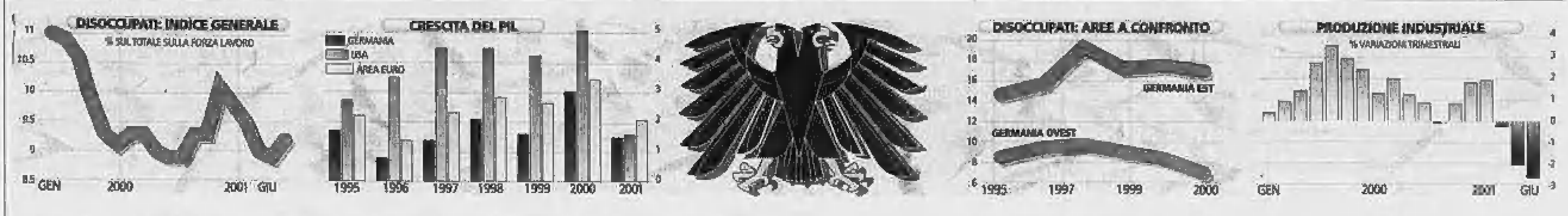
Non figura tra i provvedimenti oggi all'esame del governo né, hanno accertato, l'ordine del giorno prevede la discussione delle consuete «varie ed eventuali». Se non ci sarà l'assegnazione delle competenze ai vice ministri, prerogativa del governo nella sua collegialità, pare ancor più difficile che siano assegnate, dai singoli ministri, le deleghe ai propri sottosegretari. Il che, passati quasi due mesi dal giuramento del governo Berlusconi, lascia pensare all'esistenza di qualche problema.

L'ipotesi è avvalorata da una considerazione di fondo. Al momento della formazione del governo, nella ricerca del suo equilibrio politico, anche le competenze da assegnare ai vice ministri ebbero il loro peso. I compiti dei vice, insomma, vennero sommariamente identificati già due mesi fa, e anche se non furono messi nero su bianco, divennero parte integrante dell'accordo politico sulla formazione dell'esecutivo stipulato tra le varie componenti della Casa delle Libertà. Lasciando il "fine tuning", cioè l'assestamento definitivo, alla successiva nomina dei sottosegretari.

I vice ministri ebbero, quindi, un'implicita attribuzione di presidio politico. O almeno, così interpretano quel passaggio alcune componenti della maggioranza. Non per pura casualità, si sottolinea ad esempio in ambienti di An, si deve leggere la presenza di Adolfo Urso di An come vice del ministro Antonio Marzano di Forza Italia alle Attività Produttive. Né quella di Mario Baldassarri, sempre di An, all'Economia con Giulio Tremonti, sebbene gli azzurri abbiano consolidato la loro presenza in un ministero così importante con Micciché. Martinat di An e Tassone del Biancofiore presidiano al ministero per le Infrastrutture il tecnico Lunardi, così come Possa di Forza Italia sta accanto a Letizia Moratti alla guida del ministero dell'Istruzione in qualità di tecnico.

E' forse proprio al ministero dell'Economia, infarcito anche di ben sette sottosegretari, che oggi si avvertono i problemi maggiori. Un titolo del Sole 24 Ore di tre giorni fa, «Micciché sblocca i decreti per i fondi al sud», ha fatto sobbalzare sulla sedia una buona parte dei titolari della squadra Tremonti, ma anche qualcuno in altri ministeri. La caccia ai dossier di cui occuparsi impegna i sottosegretari di Tremonti quasi di più di quella ai cronisti cui "dichiarare". In più, all'Economia, c'è anche un sottosegretario "tecnico" come Vito Tanzi, che sebbene abbia un ruolo sganciato da una funzione propriamente e puramente politica, non sembra affatto gratificato dall'idea di aver traslocato dagli States per fare la bella statuina a Via XX Settembre. Le deleghe da distribuire nel ministero dell'Economia, che ha assorbito anche quello che fu il ministero delle Finanze, sono tante, ma forse non abbastanza.

TUTTE LE CIFRE DELLA CRISI TEDESCA



SCHROEDER «La Germania frena ma niente drammi»

intervista

Andreas Petzold
Hans Peter Schütz
Lorenz Wolf-Doettinchem

CANCELLIERE Schroeder, la crescita su cui sono state fatte tante promesse non sembra essersi verificata: la disoccupazione aumenta, le cifre sulla congiuntura sono pessime. Non ha nulla dire?

«Ma in quale paese vive? Nel 2000 abbiamo avuto una crescita del 3 per cento. Quest'anno avremo una crescita tra l'1,5 e il 2 per cento, che corrisponde alla media degli anni Novanta. E abbiamo ancora la possibilità di raggiungere il tetto del 2 per cento. La disoccupazione non diminuisce quanto ci aspettavamo, ma diminuisce comunque in confronto all'era Kohl».

Ogni giorno i tedeschi leggono di tagli ai posti di lavoro. Prima la Siemens che ha tagliato 10.000 posti, poi il settore edilizio che ne ha eliminati altri 60.000. E di fronte a tutto questo il cancelliere dice che non si tratta di un problema serio...

«Non dico: è tutto in ordine. Cerco di confrontarmi con questa situazione facendo le opportune distinzioni. Naturalmente posso immaginarmi condizioni di crescita e di occupazione migliori. Ma non vedo alcuna ragione per ritrarre la Germania con tinte così fosche».

La sua politica della «mano calma» suona sempre di più come un'ammissione di impotenza, non crede?

«Mano calma significa non lasciar seguire all'isteria della stampa l'isteria della politica. Le persone in questo paese sentono che non ce n'è ragione. Confido nel fatto che sarà data fiducia a un governo percepito come una forza calma. Calma per me significa forte».

Parole forti, azioni deboli...

«Ma dove vive? Su un altro pianeta? Quest'anno con la riforma delle tasse abbiamo mobilitato 45 miliardi di marchi. E la riforma sarà portata avanti secondo i piani. Ciò significa che abbiamo restituito al contribuente 45 miliardi e questo proseguirà anche il prossimo anno. Non ci lasceremo turbare dalla CDU/CSU che ora pretende di nuovo di capire qualcosa di economia e ci consiglia di lasciar perdere lo smantellamento del debito pubblico».

L'opposizione consiglia anche di rendere più flessibile il mercato del lavoro. Cosa ne pensa?

«Lo stiamo facendo con la riforma del lavoro attivo con cui cerchiamo di creare una mediazione più efficace tra disoccupati e mondo del lavoro. Dovremmo rendere più debole la tutela dal licenziamento e aumentare le possibilità di impieghi a breve termine? Certo, potremmo farlo. Ma non vogliamo. I lavoratori non sono il luogo di manovra del capitale, né è possibile lasciarli in mezzo a una strada in caso di crisi economica. Ho a cuore il destino delle famiglie di lavoratori. Per questo sono un socialdemocratico».

Una volta lei ha detto: «Se non riusciamo a ridurre in modo significativo la quota dei disoccupati non meritiamo di essere rieletti». La promessa di ridurre il numero dei disoccupati a tre milioni e mezzo non potrà più essere mantenuta...

«La disoccupazione sarà comunque più bassa che all'inizio della legislatura. Non ci basta, abbiamo obiettivi più ambiziosi, ma il governo non è responsabile per i problemi legati alla cattiva congiuntura internazionale. Ciò che potevamo fare sul fronte nazionale lo abbiamo fatto. A tutti quelli che ora improvvisano nuovi programmi di congiuntura dico: volete solo fare di noi i responsabili del debito che voi avete creato! No, non finanzierò nessun progetto che potrebbe gravare sulle spalle dei nostri figli e dei figli di nostri figli».

Non sarebbe possibile neanche fare una legge per l'abolizione degli straordinari, come chiede il capogruppo socialdemocratico Struck?

«Non ho alcuna intenzione di farla. Ho il massimo rispetto per Peter Struck, e credo che il suo consiglio fosse più che altro un appello alle parti sociali. Per questo non c'è bisogno di alcuna legge».

Nel combattere la disoccupazione non è necessario investire di più sul lavoro temporaneo?

«Sì, su questo punto possiamo migliorare. Il [illegible] per cento dei lavoratori temporanei rimangono nell'impresa in cui sono stati assunti; il sistema può e deve essere migliorato. La mia proposta è inserire queste questione nella legge sul lavoro attivo».

Che cosa pensa di una ulteriore riduzione dell'orario di lavoro?

«Gli esperti che si occupano degli orari di lavoro hanno da tempo superato questa discussione, che riemerge di tanto in tanto in occasione dei "vuoti estivi di notizie". Non credo che in futuro avremo occasione di occuparci ancora di queste proposte. L'argomento è esaurito».

I sindacalisti, in previsione delle consultazioni sui salari, hanno già annunciato una stagione calda...

«Anche i datori di lavoro con le loro formulazioni non sono affatto tranquilli. Io non mi pronuncio su minacce o discussioni in tema di percentuali. Lo scorso anno le parti sociali sono arrivate a deliberazioni assolutamente ragionevoli. Confido nel fatto che sarà così anche questa volta».

Quando la si sente parlare così si ha l'impressione che non ha intenzione di fare molto di più fino alle prossime elezioni.

«Ecco un altro giudizio superficiale. Fatta salva la riforma sui vuoti delle lattine, tema comunque importante a livello internazionale, abbiamo portato al Senato tutti grandi progetti di riforma. Abbiamo appena trattato il secondo patto di solidarietà e la parificazione delle finanze tra i Laender. E ora abbiamo il compito di portare avanti il grosso progetto di Otto Schily per una legge dell'immigrazione».

> Non dico: è tutto in ordine Ovviamente posso immaginarmi condizioni di crescita e di occupazione migliori. Ma non vedo alcuna ragione di fare un ritratto a tinte fosche Nel 2000 abbiamo avuto un aumento del Pil del 3%, quest'anno saremo tra l'1,5 ed il 2% che corrisponde alla media degli anni Novanta e comunque abbiamo ancora la possibilità i migliorare I disoccupati? Sono comunque meno di quando c'era Kohl



Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder in un disegno di Levine

Nonostante tutto, abbiamo l'impressione che il suo zelo riformatore langua.

«L'agenda politica è molto fitta, anche in tema di politica estera. Non dobbiamo dimenticare questo punto. In Macedonia si potrebbe ora raggiungere una soluzione, e in questo caso saremmo in condizioni di avere una vigilanza da parte della Nato con la partecipazione tedesca».

Per questo ha bisogno di una maggioranza in parlamento.

«Se i due partiti in conflitto sono già pronti a deporre le armi di propria volontà, per il parlamento non sarà così difficile dire di sì. Sono quasi sicuro che si raggiungerà la maggioranza: alla vigilanza su una soluzione politica, che si fonda sulla libera volontà di entrambe le parti, la Germania può e deve prendere parte».

Ma dove sono i nuovi temi della politica estera?

«Sono venuto a conoscenza di un'interessantissima proposta della consulente per la sicurezza americana Condoleeza Rice. Ha detto che per l'America è ora immaginabile che la Russia possa un giorno entrare a far parte della Nato. Presumo che la Rice si sia espressa dopo essersi consultata con il presidente Bush e considero questa proposta molto seriamente».

E lei può immaginarsi che la Russia un giorno entrerà a far parte della Nato?

«Chi pensa in una dimensione storica più ampia non può escludere che a lungo termine anche la Russia non diventerà un membro della Nato. Trovo l'intervento della signora Rice estremamente coraggioso».

La prossima settimana farà nuovamente un giro per la Germania dell'est. Andrà in veste di donatore?

«No, non andrò in giro con il libretto degli assegni. Prenderò in esame progetti e cercherò di formulare un'azione politica. Ad esempio lo scorso anno è andato in porto il progetto di ristrutturazione dei prefabbricati. Per me questo viaggio ha il senso di dare un segnale forte, poiché la qualità della vita nelle due parti della Germania non è ancora la stessa e l'est ha diritto a una particolare attenzione. Non ultimo, da parte del cancelliere».

Il capo della FDP Westerwelle le ha di nuovo gettato le braccia al collo e le ha offerto sostegno politico. Accetta l'offerta?

«No. Ho un buon rapporto di lavoro con molti politici della FDP, soprattutto con il signor Westerwelle. Ma questo non ci impedirà di combattere nella prossima campagna elettorale per diventare il più forti possibile. Poiché la SPD da sola non può ottenere la maggioranza assoluta diremo agli elettori che andiamo avanti con una coalizione che funziona bene. E loro dovranno decidere se va bene o no. Che possano decidersi anche per altre costellazioni politiche fa parte della sfida democratica».

La possibilità di ricorrere ai liberali in caso di bisogno la fa sentire più tranquillo?

«Ho sempre detto che quante più opzioni ha un partito tanto più tranquillamente può avvicinarsi al giorno delle elezioni».

Per il momento su una cosa non c'è dubbio: in tutte le statistiche i rosso-verdi hanno la maggioranza.

«Non è comunque questo il motivo per cui porto avanti la coalizione con i verdi. Durante le vacanze ho avuto un lungo colloquio con Joschka Fischer sulla Macedonia, il Medio Oriente e le future prospettive dei rosso-verdi e entrambi siamo giunti alla conclusione che in questa coalizione ci sono pochi motivi di dissenso».

Come spiegare al [illegible] contro il fatto che ha recentemente preso in considerazione la possibilità di un'alleanza con la sinistra della PDS (il partito comunista tedesco)?

«Come cancelliere non ho fatto questo. Da anni la mia linea è: sulle coalizioni si decide lì dove si ha la responsabilità. Ripeto ancora una volta che a livello di governo non c'è la minima possibilità di una collaborazione con la PDS. Questo partito ha idee astruse in politica estera e illusorie in politica interna. Perciò con loro non si fa nulla».

Allontaniamoci dalla politica. Chi decide in casa Schroeder che cosa si vede il sabato sera tv? Si vede il calcio? O cosa?

«Prima alle 18.30 vedevo sempre "Ran" (una trasmissione sportiva, ndr). Ma non mi è mai venuto in mente di costringere la mia famiglia a vedere il calcio alle 20 e 15. A quell'ora guardiamo sempre "Scommettiamo che...?" con la nostra bambina. Mia moglie e mia figlia non sono interessate al calcio, e per questo ho dovuto reprimere le mie inclinazioni. Sarà così in molte famiglie e posso solo sperare che i padri non si impongano in modo autoritario».

> Aumentare la flessibilità? I lavoratori non sono il campo di manovra del capitalismo Ho a cuore il destino delle loro famiglie per questo sono socialdemocratico Governo paralizzato fino alle elezioni? Falso, abbiamo portato al Senato tutti i grandi progetti di riforma ed ora c'è la nuova legge sull'immigrazione

LA FED HA PRESENTATO IL «BEIGE BOOK». OGGI VENGONO RESI NOTI I DATI ISTAT SUL PIL DEL SECONDO TRIMESTRE NEL NOSTRO PAESE

Stati Uniti a un passo dalla recessione, Italia quasi ferma

Francesco Bullo
MILANO

Il previsto rimbalzo negli Usa della produttività oraria del lavoro, leggermente superiore alle stime, non è bastato a restituire ottimismo ai mercati finanziari americani: la lentezza con la quale si va manifestando la ripresa economica rimane di gran lunga il tema dominante. La conferma è venuta ieri dalla Federal Reserve che dipinge -nel «beige book» basato sui dati raccolti al 30 luglio- uno scenario preoccupante, vicino alla recessione, affermando che prosegue la situazione «di crescita lenta e di movimenti laterali» dell'economia Usa. Uno scenario che ha portato al ribasso la chiusura a Wall Street, con il Nasdaq a -3,03% e il Dow Jones a -1,58%. In Italia i dati economici dell'Istat saranno resi noti oggi, ma a giudizio dei maggiori centri di ricerca l'espansione del Pil, nel secondo trimestre, è stata pari "zero" su base trimestrale (+0,8% gennaio-marzo) e del 2% tendenziale (+2,4%). Intanto l'attesa media per l'intero 2001 si abbassa in area 2%.

Nel secondo trimestre il Pil italiano ha segnato il punto più basso del ciclo, ha detto Gianluigi Mandruzzato di IntesaBci, e la fase congiunturale «è stata penalizzata, oltre che da un calendario sfavorevole, anche dalla debolezza della domanda estera e domestica». Quest'ultima, in particolare, ha visto gli investimenti fermi in attesa di chiarimenti sul quadro legislativo di riferimento dopo il cambio di governo. La debolezza dei consumi riflette invece le conseguenze dell'impennata dei prezzi al consumo che ha eroso il potere d'acquisto delle famiglie. Sulla stessa lunghezza d'onda anche Lorenzo Codogno di Bank of America, secondo il quale il dato di giugno sarà destagionalizzato ma non depurato da fattori di calendario (62 giorni lavorati nel secondo trimestre contro 64 dei primi tre mesi).

> Negativa la reazione dei mercati finanziari allo scenario di Greenspan Perdono Nasdaq (-3,03%) e Dow Jones (-1,58%)

Gli analisti di Abn-Amro Bank, al contrario di altri, hanno rilevato per il secondo trimestre un margine contributivo positivo da parte dei consumi, più che annullato però dal deludente andamento del settore esterno e delle giacenze. Gli esperti dell'istituto considerano che il rallentamento dell'export (al 7% tendenziale in maggio, dal 14,1% di aprile) sia continuato infatti anche in giugno, condizionando la performance congiunturale del secondo trimestre. Anche la Deutsche Bank disegna un quadro negativo, a causa soprattutto del rallentamento economico accusato dai principali partner dell'Italia (Usa e Germania in primo luogo) e alla luce dei più recenti indicatori, che hanno segnalato un deterioramento dell'industria manifatturiera nostrana. Di fatto, sostengono gli esperti, la deludente performance del secondo trimestre comporta una netta decelerazione del tasso trimestrale annualizzato destagionalizzato, allo 0,3% dal 3,4% del primo trimestre.

Sul fronte valutario l'euro resta in flessione ma, dopo le nuove preoccupazioni per il rallentamento dell'economia Usa, risale dai minimi rispetto al dollaro (0,8763 la quotazione indicativa di Bankitalia). Intanto i segnali che giungono dalla Bce, in particolare dal capo economista Otmar Issing, confermano che per il momento nessuna mossa è da prevedersi sul versante della politica monetaria.

Tornando al «beige book» (dal colore della copertina), la crescita annua del Pil americano nei primi 6 mesi del 2001 si è fermata ai livelli più bassi degli ultimi 8 anni: appena lo 0,8%. Le difficoltà maggiori sono quelle dell'industria manifatturiera, che negli ultimi 13 mesi ha visto la perdita di 800.000 posti di lavoro: «Una debolezza persistente che si è estesa anche ad altri settori».

I dati raccolti dai 12 distretti della Fed segnalano «un declino della domanda» anche per l'industria navale e automobilistica pesante. Con le vendite al dettaglio che restano «generalmente sotto le aspettative». Poche le eccezioni: il mercato immobiliare, per esempio.

Gli elementi offerti dal «beige book» saranno la base per il prossimo incontro della Fed, in calendario il 21 agosto. A questo punto - considerato anche che l'inflazione non sembra destare preoccupazioni - un ulteriore taglio del costo del denaro appare probabile.

DALL'AMERICA | CALDO RECORD NELLA BIG APPLE, EVACUATA LA SEDE DEGLI 007, ADDIO ALLA PRIMOGENITA DELL'EX PRESIDENTE



NEW YORK E' UN FORNO

La Big Apple sotto il sole cocente del giorno più caldo dall'inizio dell'anno, nel quale si sono sfiorati i 40 gradi, è diventata un forno. A peggiorare le cose ci si è messa l'umidità record È stato dichiarato pure l'allarme ozono I malati di cuore e chi soffre di asma sono stati invitati a restare in casa



CIA CHIUSA PER UN INCENDIO

Un incendio al quartier generale degli 007 Usa a Langley ha costretto la Cia a chiudere i battenti per la prima volta nei suoi 54 anni di storia. Il rogo, accidentale è divampato poco prima delle 18 ora locale nell'edificio principale del complesso, che è stato evacuato, alla periferia di Washington



MORTA LA FIGLIA DI REAGAN

Maureen Reagan (foto), la figlia più vicina all'ex presidente Ronald Reagan, è morta in California. Lo ha annunciato il marito. Maureen era da tempo malata di cancro: aveva 60 anni ed era la primogenita del primo matrimonio di Reagan con l'attrice Jane Wyman È morta nella sua casa di Sacramento

Il giallo della stagista sparita Sospetti sulla signora Condit

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Lì avanza un famoso detective Nei giorni in cui Chandra scomparve la moglie del deputato andò a Washington «per esami medici» che però non fece

A cento giorni dalla scomparsa a Washington della stagista Chandra Levy, 24 anni, la polizia continua a brancolare nel buio ma i sospetti, per la prima volta, si indirizzano verso Carolyn Condit, la moglie del deputato democratico della California con cui la ragazza ebbe una relazione.

Il primo a fare il nome di Carolyn Condit è stato un veterano delle indagini di palazzo nella capitale americana: Terry Lenzner, detective di razza alla cui abilità ricorsero nei momenti di difficoltà due presidenti, prima Richard Nixon e poi Bill Clinton. Posto di fronte al giallo dell'estate che appassiona gli americani e continua a dominare i network, Lenzner ha spostato l'attenzione da Gary Condit, 53 anni, a sua moglie, 54 anni, tentando di ricostruire quanto avvenne fra gli ultimi giorni di aprile e i primi di maggio. «Siamo di fronte a una situazione intricata, bisogna guardarla gelidamente, vediamo che cosa abbiamo davanti», suggerisce il detective, ricostruendo così i fatti.

Primo: Chandra Levy fu sorpresa dalla decisione dell'Ufficio delle Prigioni di non rinnovarle lo stage e rimase scottata dalla successiva bocciatura della sua richiesta all'Fbi. Ciò nonostante negli ultimi giorni di aprile chiamò la zia in California e le disse che vi erano «grandi novità» in arrivo.

Secondo: praticamente negli stessi giorni Carolyn Condit arrivò a Washington, dove non si reca praticamente mai, dicendo di doversi sottoporre a delicati esami medici al Bethesda Naval Hospital, dove però non andò affatto.

Terzo: Carolyn e Chandra ebbero una conversazione telefonica turbolenta in quei giorni sui cui contenuti si sa ben poco, tranne ciò che la moglie del deputato ha raccontato alla polizia quando è stata ascoltata per le indagini.

Il sospetto del detective è che Chandra avesse convinto in qualche maniera il deputato a lasciare la moglie e che questa si sia precipitata a Washington per affrontare l'inattesa notizia e tentare di porvi rimedio. Se questa dovesse essere la cornice, i sospetti sulla scomparsa della stagista punterebbero verso Carolyn anche perché il pubblico americano, che per lunghe settimane l'ha ritenuta gravemente malata, si è accorto in diretta tv che la realtà è differente, anche se la donna non ama apparire in pubblico. La polizia di Washington continua a gettare acqua sul fuoco e in assenza del ritrovamento del corpo della stagista - nonostante le persistenti ricerche nei boschi attorno a Washington - considera il caso quello di una «persona scomparsa». Mancando la prova del delitto, non c'è alcun delitto.

Il capo della polizia della capitale Charles Ramsey ha però voluto respingere il sospetto di attenzioni particolari per Condit e signora: «In questo Paese si è innocenti fino a quando non c'è la dimostrazione di colpevolezza. Comunque continueremo le nostre indagini e se vi saranno delle prove non mostreremo riguardo per nessuno, né per il deputato Condit né per la moglie né per altri».

Nella difficile impresa di ricostruire la propria immagine pubblica, Gary Condit è andato a passare le vacanze nel suo distretto elettorale in California, dove però è stato accolto da manifestazioni di cittadini che invocavano le dimissioni dimostrando davanti al suo ufficio. La risposta di Condit è stata quella di organizzare un comizio in proprio favore - non molto lontano da dove abitano i genitori di Chandra - durante il quale il principale oratore è stato il padre Adrian, ministro battista, che ha duramente criticato i media. «Siamo noi qui a sapere davvero chi sono mio figlio Gary e sua moglie Carolyn - ha detto papà Adrian - non quelle telecamere e quei giornalisti che ne infangano i nomi ogni giorno solo per il gusto dello scandalo».



Chandra Levy, la stagista scomparsa in aprile da Washington. La polizia cerca il suo cadavere

In California

Rivolta informatica della magistratura

inviato a WASHINGTON

Un gruppo di giudici della Corte d'appello federale di San Francisco, in California, ha disattivato di propria iniziativa dai loro computer il software installato la scorsa primavera dal ministero della Giustizia per controllare che i dipendenti non scarichino da Internet video, musica e pornografia. Il blitz dei giudici è una sfida al ministro John Aschroft di proporzioni non indifferenti: la Corte di San Francisco è responsabile per nove Stati dell'Ovest e opera in rete con altre due Corti d'Appello federali, in totale gli impiegati con i computer sotto controllo sono 10 mila, inclusi 700 giudici.

Gli autori del blitz informatico hanno denunciato un'«aperta violazione della legge sulla privacy». Il ministero ribatte: «Fra il tre e il sette per cento delle navigazioni su Internet fatte dai dipendenti serve a scaricare video e musica, dubitiamo che si tratti di motivi di lavoro». L'11 settembre una commissione del ministero dovrà decidere chi ha ragione.

L'episodio, rivelato dal «New York Times», ha una grande eco negli Usa, dove per l'«American Management Association» il 63 per cento delle aziende private controlla i computer dei dipendenti. [m. mo.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 7 AGOSTO 2001

Aarsa Nihal; **Accossato** Luca; **Amerio** Veronica Vilma; **Arcuri** Giulia; **Badi** Hajar; **Beninato** Maria; **Bernardo** Immacolata; **Biondo** Sara; **Bizzarri** Chiara; **Bonaffini** Francesco; **Caico** Noemi; **Campanini** Giulia; **Chen** Gessica Xiaorong; **Clemente** Alessia; **Correnti** Giorgia; **Crugliano** Samuele; **Cuccolini** Alessio; **Galli** Antonio; **Hleihel** Valentina Salua; **Lima** Noemi; **Lo Giudice** Alessandro; **Luncanu** Cristea Loredana Virginia; **Mendoza** Michelle Evano; **Mihalache** Maria Doriana; **Pellegrini** Gabriele Raimondo Pio; **Rjolli** Kein; **Schioppi** Christian; **Simoniello** Erika; **Spata Nosà** Terry; **Tarozzo** Davide; **Tonus** Christian; **Torcelli** Giulia; **Tozza** Elia; **Tuzzolino** Melania; **Zaffuto** Alessio; **Zibetti** Martino.

MORTI DENUNCIATI IL 7 AGOSTO 2001

Avedano Antonietta coniugata **Chiarle**, anni 74, Alba; **Pastrone** Ida ved. **Fassio**, a. 89, Asti; **Conte** Candida ved. **Corradazzi**, a. 81, Carmagnola; **Bezzio** Gelsomina ved. **Nani**, a. 86, Casa di riposo Opera Pia Lotteri; **Bia** Maria ved. **Gaudenti**, a. 88, Casale Monferrato; **Piras** Francescangelo, a. 64, Centro Traumatologico Ortopedico; **Orlarei** Achille, a. 77, Ivrea; **Airaudi** Silvano, a. 57, Lanzo Torinese; **Perotto** Rocco, a. 85, Medicina legale; **Ferrua** Cristiano, a. 26, Medicina legale; **Piccolis** Carmelina, a. 77, Milano; **Cascella** Pietro, a. 75, Orbassano; **Vignolti** Serafina coniugata **Carbonero**, a. 81, Ospedale Amedeo di Savoia; **Previtali** Irme ved. **Prandi**, a. 93, Ospedale Amedeo di Savoia; **Barone** Alfredo, a. 77, Ospedale Giovanni Bosco; **Marcangeli** Giovanni, a. 67, Ospedale Giovanni Bosco; **Curtino** Ugo, a. 71, Ospedale Giovanni Bosco; **Nervo** Marino, a. 91, Ospedale Giovanni Bosco; **Mombellardo** Ernesta ved. **Volante**, a. 89, Ospedale Maria Vittoria; **Martello** Lino, a. 85, Ospedale Maria Vittoria; **Milan** Arturo, a. 88, Ospedale Maria Vittoria; **Palundi** Giuseppina ved. **Porlido**, a. 78, Ospedale Martini; **Scarano** Vincenzo, a. 79, Ospedale Martini; **Cera** Maria Nicola ved. **Ammirati**, a. 92, Ospedale Martini; **Cerlolo** Rosalia ved. **Tomi**, a. 75, Ospedale Martini; **Quarona** Lorenzo, a. 82, Ospedale Martini; **Salvador** Bruno, a. 54, Ospedale Martini; **Mottura** Maria, a. 85, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Martini** Teresa coniugata **Carpegna**, a. 75, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Faccioli** Umberto, a. 90, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Allasia** Roberto, a. 87, Ospedale Molinette; **Marchione** Luisa coniugata **Carchedi**, a. 49, Ospedale Molinette; **Domantis** Maria coniugata **Valenza**, a. 52, Ospedale Molinette; **Montagano** Michele, a. 68, Ospedale Molinette; **Vaglimi** Marisa coniugata **Ravizza**, a. 68, Ospedale Molinette; **Furlan** Catia, a. 46, Ospedale Molinette; **Graziani** Primo, a. 77, Ospedale Molinette; **Zago** Antonio, a. 76, Ospedale Molinette; **Boggio** Carlo, a. 75, Rivoli; **Zanna** Domenico, a. 87, Rivoli; **Solinas** Teresa, a. 60, strada Fontana 4; **Polerl** Teresa Quinca ved. **Pozzo**, a. 70, strada Lanzo 181; **Lega** Palmusa ved. **Nicoli**, a. 86, Venaria; **Raciti** Angelo, a. 90, via Cibrario 7; **Velardi** Provvidenza coniugata **Guadagno**, a. 80, via Cilea 8; **Napolitano** Giuseppina coniugata **Bardini**, a. 73, via Gambasca 25; **Lanzetti** Anna ved. **Cirena**, a. 90, via Val della Torre 75.

Nati 36 - Morti 47

Dopo una vita eccezionale, la malattia e la sofferenza ci hanno portato via

Elsa Pocher

Lo annunciano i fratelli Enzo e Ottavio, le cognate Elsa e Giorgina insieme ai nipoti Giorgio, Lionello, Marco, Ingrid, Mathias, Nicholas, Joshua. Per orario funerali telefonare 011·7768966 dopo le ore 10. Un particolare ringraziamento alla signora Maria per l'affetto dimostratole.
— Torino, 8 agosto 2001

Virgilio e Gilla con figli e nipoti sono vicini a Ottavio nel ricordo della cara ELSA.
— San Raffaele, 8 agosto 2001

Ha attraversato la vita superando le difficoltà con un sorriso, ora ha raggiunto il suo Gino l'anima buona di

Vilma De Giovanni Miravalle

Lo annunciano i figli Sergio con Marilena e Michele, Augusta con Piero, Antonella, Roberto e Simona, il piccolo Riccardo che non giocherà più con "nonna bis", e i parenti tutti. I funerali alla chiesa di S. Pietro in Asti venerdì 10 agosto alle ore 9.
— Asti, 8 agosto 2001

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore di Sergio Miravalle per la morte della MAMMA.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa Spa partecipano al dolore di Sergio Miravalle per la scomparsa della MADRE.

Marcello Sorgi partecipa al dolore del collega Sergio Miravalle per la perdita della madre

Vilma De Giovanni Miravalle
— Torino, 8 agosto 2001.

Gianni Riotta è vicino a Sergio per la scomparsa della sua cara MAMMA.

Si uniscono al dolore di Sergio i colleghi ed i collaboratori della redazione di Asti
Enzo Armando
Franco Binello
Armando Brignolo
Franco Cavagnino
Enrica Cerrato
Vilma Cueri
Carlo Francesco Conti
Alberto D'Anna
Luca Forno
Roberto Gonella
Antonio Guarene
Filippo Larganà
Antonella Laurenti
Fulvio Lavina
Carlo Lisa
Gianfranco Mogliotti
Giubo Morra
Laura Nosenzo
Chiara Orlando
Giuseppe Prosio
Pippo Sacco
Vittorio Ubertone

Sono vicini a Sergio amici e colleghi:
Maurizio Alfisi
Pier Carlo Alfonsetti
Antonella Amapane
Renato Ambiel
Maria Paola Arbeia
Gianni Armand Pilon
Maurizio Assalto
Edoardo Ballone
Carlo Bastasin
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Roberto Bellato
Pietro Benacchio
Gianni Bisio
Gian Paolo Bortti
Carlo Bologna
Luciano Borghesan
Mario Bosonetto
Piero Bottino
Giuseppe Bulla
Daniele Cabras
Cristina Caccia
Emma Camagna
Mimmo Candito
Giovanni Capponi
Claudia Carucci
Armando Caruso
Pier Paolo Cervone
Sandro Chiaramonti
Selma Chiosso
Alessandra Comazzi
Angelo Conti
Simonetta Conti
Vanni Cornero
Dario Corradino
Barbara Cottavoz
Franco Cottini
Fiorenzo Cravetto
Daniela Daniele
Massimo Delfino
Stefano Delfino
Enrico De Maria
Gianni De Matteis
Giorgio Destefanis
Roberto Eynard
Mario Facciolo
Mario Fazio
Gilberto Ferrando
Gabriele Ferraris
Luca Ferrua
Anna Franchini
Amedeo Franco
Fabio Galvano
Luciano Genta
Giuseppe Grosso
Luigi La Spina
Claudio Laugeri
Giorgio Levi
Grazia Longo
Edoardo Macchiarulo
Giorgio Macchiavello
Franco Marchiaro
Marco Marello
Enrico Martinet
Cesare Martinetti
Gianni Martini
Roberta Martini
Raffaello Masci
Cristina Meneghini
Fulvio Milone
Stefania Miretti
Domaride Moccia
Rocco Moliterni
Giancarla Moreo
Beatrice Mosca
Silvana Mossano
Marco Neirotti
Emanuele Novazio
Nico Orengo
Gigi Padovani
Pande Pasquino
Ivo Pastorino
Giampiero Paviolo
Stefano Pezzini
Marco Piatti
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Cesare Roccati
Renato Romanelli
Vittorio Sabadin
Gian Luigi Savio
Stefano Sergi
Cynthia Sgarallino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Luigi Sugliano
Lorenzo Tanaceto
Guido Tiberga
Sergio Trombetta
Luca Ubaldeschi
Mario Varca
Marinella Venegoni
Brunello Vescovi

Roberto Franchini e famiglia condividono il grande dolore dell'amico Sergio.

L'ufficio Dimafonia partecipa al dolore.

E' mancato

Igino Rosa

Lo annunciano: la moglie Severina, i figli Mariella con Idale, Claudio con Antonella, i nipoti Elena con Mauro, Gabriele. Funerali giovedì 9 agosto ore 16,30 dall'abitazione.
— Villar Dora, 8 agosto 2001
O.F. Geudo Corrado - Villar Dora - 011 9351387

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Porta ved. Rutto
di anni 75

Ne danno il triste annuncio i figli Marco, Emy e Gianni.
— Torino, 9 agosto 2001

La Ditta Agricirié partecipa al profondo dolore di Marco per la perdita della sua MAMMA.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Mario Zorzoli
funzionario della società in quiescenza.
— Torino, 8 agosto 2001

«Solo colui che comprende appieno la difficoltà del risveglio può capire che per destarsi occorre un lungo e faticoso lavoro»

Piercarlo Longo
anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie Beatrice, figli e parenti tutti. Non fiori, eventuali offerte Associazione Aldo via Boiardi 5 Torino c/c 18782102. Funerali venerdì 10 agosto ore 10 presso il Tempio Valdese via dei Mille 1 Pinerolo.
— Pinerolo, 7 agosto 2001.
On. Fun. Salca - Torino Tel. 011 2734001

Cristina, Elvira, Carlo e Paolo di Sanprogetto sono vicini alla famiglia Longo nel momento della scomparsa del caro

arch. Piercarlo Longo
— Torino, 7 agosto 2001.

La Presidente della Provincia di Torino, la Giunta ed il Consiglio Provinciale, il Direttore Generale e il Segretario Generale, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

arch. Piercarlo Longo
ex assessore della Provincia di Torino
— Torino, 8 agosto 2001.

A.G.D.G.A.D.U.
Massoneria Universale
Gran Loggia Simbolica Unita
E' passato all'Oriente Eterno il

fr. Piercarlo Longo 33°
Gran Maestro

La Gran Maestranza, il Gran Collegio dei Riti della G.L.S.U., i Consiglieri dell'Ordine, i Presidenti dei Collegi dei Maestri Venerabili, i Maestri Venerabili e tutti i Fratelli e le Sorelle della Comunione esprimono gratitudine per la grande lezione muratoria e la trasparente umanità che ha trasmesso.
— Torino, 8 agosto 2001.

Le Logge Antonio De Curtis e Universalitas all'Oriente di Torino, Antares e Les Neuf Soeurs 1999 all'Oriente di Pinerolo e Giasone e Sirio all'Oriente di Asti ricordano il

fr. Piercarlo Longo 33°
Gran Maestro
— Torino, 8 agosto 2001.

Sono vicini gli amici fraterni
Cinzia Aimone
Pino Berti
Antonio Castellani
Maggiorino Conti
Paolo Covato
Livio Giraudo
Enrico Mastrobuono
Emiliano Mazzoli
Ernesto Pepe
Paolo Pineri
Giuseppe Scaglia
Sergio Barone
Giorgio Belli
Maria Benedetto
Riccardo Bonazza
Ernesto Camandone
Nelco Doati
Marco Domenicale
Livia Durante
Carlo Ferraris
Giovanni Ferrari
Giovanni Frezzato
Teresa Locuratolo
Danilo Morgagni.

E' mancata

prof. Laura Giraudo

Ne danno il doloroso annuncio, a funerale avvenuto, la sorella Gina, il fratello Renato con Silvia, la cognata Antonietta, i nipoti Maria Grazia con Renzo, Francesco con Elda, Gilberto, Paolo con Paola e parenti tutti. Trigesima Cattedrale di Saluzzo 31 agosto, ore 10.
— Saluzzo, 12 agosto 2001.

All'età di 94 anni è deceduto

Nardino Romano
generale di artiglieria
Cavaliere della Corona d'Italia
Cavaliere Ufficiale della Repubblica

A funerali avvenuti, per espressa volontà del defunto, ne dà notizia il figlio Silvio. La Santa Messa di trigesima verrà officiata venerdì 5 settembre 2001 alle ore 18,30 nella parrocchia di Santa Barbara.
— Torino, 9 agosto 2001.
O.F. Boggio Dino S.n.c. Tel. 011852091

Stefanella Colonna con Fabrizio e Mariella con Barbara e Roberto; Paolo e Loredana con Andrea e Giulia; Stefano ed Enrica con Claudio e Stefania si uniscono al dolore di Silvio.

E' mancata

Maria Novarese ved. Sutti
anni 91

L'annunciano la figlia Lina col marito Piercarlo, la nipote Cristina col marito Rocco. Funerale venerdì 10 agosto ore 10 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 agosto 2001.

E' mancato

Pietro Negri
anziano Viberti

Funerali venerdì 10 agosto ore 11,30 cappella ospedale Martini Tofane.
— Torino, 7 agosto 2001.
Astra - v. Monginevro 161 To - 0113828558

E' tornata alla casa del Padre

Anna Pavesio ved. Vilianis
anni 86

La ricordano i figli Maria, Luciana, Angela e Giovanni, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Rosario giovedì 9 corr. ore 18, funerali venerdì 10 corr. ore 10 parrocchia S. Giorgio Torino.
— Pinerolo, 8 agosto 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fernanda Fusco Novarese di Moransengo

A funerali avvenuti lo annunciano con molta tristezza i figli: Silvia con Arnaldo e Gabriele, Renata con Paolo, Nicoletta e Paolo, Umberto con Laura, Irina e Carlo. Un ringraziamento particolare a tutte le persone che l'hanno curata ed assistita negli ultimi anni. La messa di trigesima verrà celebrata martedì 11 settembre alle ore 18,30 nella chiesa di San Massimo - via Mazzini 39 - Torino.
— Tina (Ivrea), 6 agosto 2001.

Guido con Maria partecipa al dolore di Renata, Silvia, Umberto per la scomparsa della loro carissima MAMMA.

E' mancata

Rosita Bal

Lo annunciano: il fratello Alfredo con Renza, la nipote Liliana e famiglia, parenti tutti. Per orario funerale telefonare 011 852298 orario ufficio.
— Torino, 8 agosto 2001.
Astra, c.so G. Cesare 99 Torino 011 280901

La Direzione ed il Personale della Sistemi S.p.A. partecipano al dolore dei famigliari per la prematura scomparsa di

Enrico Trione

di cui ricordano, con rimpianto, le eccezionali doti umane e professionali.
— Collegno, 8 agosto 2001.

I Colleghi della Sistemi ricordano con affetto l'amico ENRICO.
— Collegno, 8 agosto 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Severino Tasso

Addolorati lo annunciano: la moglie Franca, i figli Patrizia con Ferdinando, Pierpaolo con Silvia, i nipoti Simone, Chiara, Giulia ed Elena. Funerali venerdì 10 corr. ore 9,30 parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— Torino, 9 agosto 2001.

I Condomini di via Baretti, via Ormea, via Lombroso, esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa del signor Tasso.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Perassi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 9 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice in Torino.
— Torino, 7 agosto 2001

La Direzione del Complesso Turistico Capo Mimosa, il Personale e gli Amici tutti partecipano al dolore della signora Maria per la prematura perdita del compianto marito

rag. Giuseppe Perassi
— Cervo, 9 agosto 2001

Troppo presto ci ha lasciati

Francesca Albertini
Chimico farmacista

Increduli lo annunciano il suo disperato papà Arrigo, Ray, Mattia con Pia e Carlo, Carla con Arrigo e Filippo, Lorenzo col suo papà. Funerali in Torino venerdì 10 corr. ore 10,30 parrocchia Sacro Cuore (v. Nizza 56). La salma sarà tumulata nel Cimitero di Rivoli.
— Torino, 8 agosto 2001.

Gli amici di Arrigo con le loro famiglie gli sono vicini e piangono con lui la scomparsa di

Francesca Albertini
Sergio Buscaglione
Ettore Nacamuli
Felice Rollino
Ugo Toscani
— Rivoli, 8 agosto 2001.

Sandro e Faliera con Roberto ed Enrico partecipano commossi al dolore di Arrigo e Lorenzo.
— Rivoli, 8 agosto 2001.

Gli amici di sempre Nobili e Rostestolato.
— Rivoli, 8 agosto 2001.

Ciao FRANCESCA. Stefania, con papà, mamma e nonno Angelo, ti ricorderà sempre con immutato affetto.

Il Personale della Farmacia Torino Esposizioni ricorda FRANCESCA con affetto.

Le sorelline Elisa e Carlotta insieme a Stefania, nonni, zii, cugini sono teneramente vicini al fratellone Dedè.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eros Casadei
anni 69

Con dolore lo annunciano, la moglie, i figli, parenti tutti. Funerali in Giaveno giovedì 9 agosto ore 15 parrocchia S. Lorenzo.
— Giaveno, 8 agosto 2001

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Drovetto ved. Inaudi
anni 81

Funerali venerdì 10 agosto ore 11,45 Cimitero Monumentale Tempio Cremazione.
— Torino, 7 agosto 2001.

Alberto Beltramo

Chris Garavelli e Guy Paul Melliand sono affettuosamente vicini a Piera e Margherita.
— Torino, 9 agosto 2001.

Circondata dall'affetto dei suoi cari, munita dei conforti religiosi, è salita alla Casa del Padre

Anna Massaglia ved. Gay

Lo annunciano con immenso dolore: i figli Giancarlo con Donata, Terry con Cino, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 10 c.m., ore 9,15 parrocchia SS. Annunziata Pino T.se. Santo Rosario questa sera, ore 18,30, in parrocchia.
— Pino Torinese, 9 agosto 2001.

Amministratore, inquilini e custode di corso Tassoni 32, partecipano sentitamente al lutto della famiglia.

Con affetto ricordiamo la cara ZIA ANNA che rimarrà per tutti noi un esempio di vita. Gianni Beppe Renato con famiglie.

Gianni ricorderà sempre la sua MADRINA.

Ada Daniela Federica addolorate piangono la cara ANNA.

Beppe e Renata sono affettuosamente vicini a Terry e Gian.

Giancarlo, Carla, Barbara ricordano commossi l'indimenticabile MADRINA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la meravigliosa mamma

Elisabetta Bugatti ved. Canonica
anni 90

Lo annunciano: i figli Lucia, Angela, Olga, Maddalena, Anna Maria, Rita, Giovanna, Giovanni, Sergio e famigliari tutti. Per funerali tel. 011 6809050.
— Torino, 8 agosto 2001.

I Colleghi del Reparto Spedizione sono vicini a Sergio.

Ha raggiunto il suo papà

Stefano Bassi
di anni 23

Credevi che la vita è breve e va vissuta sempre al massimo, avevi ragione tu, non ne hai sprecato un solo momento. Il tuo sorriso, i tuoi occhi saranno sempre la cosa più preziosa che abbiamo, grazie per il tuo affetto, la tua rabbia, il tuo orgoglio e la tua gioia. Niente era e sarà come un solo attimo della nostra vita che abbiamo passato con te. Grazie. Tua madre e tuo fratello. Funerali in Givoletto venerdì 10 c.m. ore 10,30 in parrocchia, partendo dal cimitero di Alpignano ove la salma sarà esposta da oggi alle ore 9. Non fiori ma offerte a favore dell'A.I.S.L.A. di Torino cc. n° [illegible].
— Givoletto, 9 agosto 2001.

Ricorderemo sempre il tuo sorriso, gli zii Giannina e Franco, Maria Teresa e Enzo, Anna e Primo, Piero e Mattia, Silvana e Ferruccio.

Ciao STE, ci mancherai! I cugini Mauro e Maria con Laura, Enrico, Antonella e Francesco, Paola e Davide con Stefano e Roberto, Luca, Federico e Lucia con Cristina, Francesco e Ivan, Andrea.

Partecipano al dolore di Adelaide e Adriano Marialuisa e Franco Mogliotti, Lucia e Renzo Garabello, nonna Lina, nonno Beppe e Ginetta.

ANNIVERSARI

2000 9 AGOSTO 2001

Celeste Cappone

Con tanto rimpianto e infinita nostalgia. La tua Mary.

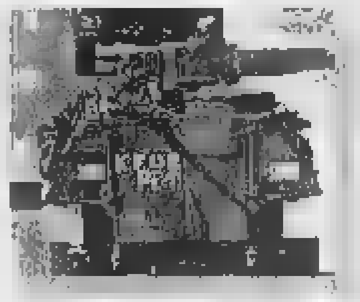
IL DISFACIMENTO DELL'EX JUGOSLAVIA | TRE PROTAGONISTI DELL'ULTIMA CRISI



LA NUOVA [illegible]
Sciolto l'Esercito di liberazione del Kosovo, ora c'è l'Esercito albanese di liberazione nazionale, che rappresenta gli albanesi della Macedonia. Capo ideologico [illegible] Fazli Veliu (foto), 60 anni, nato nella macedone Kiveco, scrittore, ex prigioniero politico. Attualmente vive in clandestinità in un Paese europeo



[illegible] MACEDONE
Maggioranza slavo-macedone contro minoranza albanese. Presidente Trajkovski contro premier Grigorievski (foto) e, soprattutto, contro il ministro della Difesa Buckovski, esponente dei «falchi». La crisi ha riunito le tante anime in un governo di unità nazionale, ma le divergenze non si cancellano



LA KFOR
La Forza di pace a guida Nato è schierata in Macedonia fin dal 1999. Sono 7500 uomini, che si sommano ai 35 mila in servizio nel Kosovo. Quando gli americani mandarono i loro uomini nei Balcani, pensavano di restarci qualche mese. Sei anni dopo novemila americani sono ancora lì

Skopje, una strage dell'Uck accelera la pace

«Lunedì si firma l'accordo»



Manifestanti con la bandiera macedone protestano a Skopje contro la strage di soldati

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Assassinati in un agguato dieci militari macedoni
I mediatori internazionali sicuri: l'intesa è imminente
Subito dopo potrà partire la missione della Nato
Manifestanti lanciano [illegible] contro i soldati italiani

La Macedonia è [illegible] fiamme in seguito all'uccisione di dieci soldati, ieri mattina, [illegible] un'imboscata dei ribelli albanesi sulla strada Tetovo-Skopje. E' stata [illegible] feroce rappresaglia all'operazione delle forze speciali della polizia macedone, che martedì hanno trucidato cinque presunti guerriglieri dell'Uck. Migliaia di manifestanti sono scesi nelle strade della capitale per protestare, mentre i combattimenti sono ripresi nella parte Nord occidentale del Paese. Malgrado la nuova esplosione delle violenze che minaccia di compromettere seriamente i negoziati in corso a Ocrida, il rappresentante speciale dell'Unione Europea, François Léotard, ha confermato nel pomeriggio che l'accordo di pace tra i più importanti partiti macedoni e quelli albanesi verrà firmato lunedì a Skopje. Eppure il partito nazionalista del premier macedone Georgijevski ha abbandonato le trattative in segno di protesta contro l'agguato.

La situazione [illegible] precipitata ieri mattina, quando i guerriglieri dell'Uck hanno attaccato [illegible] convoglio militare a pochi chilometri da Tetovo. Nella sparatoria sono stati ammazzati dieci riservisti dell'esercito macedone e altri tre sono rimasti feriti. Si è trattato del più grave episodio di sangue in sei mesi di conflitto. Poche ore dopo, nella città di Prilep, dalla quale provenivano i soldati uccisi, gruppi di manifestanti inferociti hanno dato fuoco a negozi e uffici appartenenti [illegible] musulmani, incendiando anche una delle [illegible] grandi moschee del posto.

La folla che aumentava di ora in ora si è ammassata nelle strade della città priva del coprifuoco decretato ieri dal Ministero degli Interni proprio per evitare nuovi scontri etnici. I disordini sono esplosi anche a Skopje, dove alcuni militari italiani della Kfor, le forze di pace internazionali, sono stati presi a sassate da alcune centinaia di manifestanti macedoni, furiosi per la strage dei dieci soldati. Gli italiani a bordo di due jeep sono stati presi di mira mentre passavano [illegible] una strada che costeggia il municipio della capitale, dov'era stata inscenata la protesta.

A Tetovo sono intanti ripresi i combattimenti tra i ribelli dell'Uck e le forze governative. Elicotteri militari hanno bombardato per tutta la giornata le postazioni dei guerriglieri. I ribelli, che avrebbero [illegible]pato alcune abitazioni vicine a una caserma militare, stanno setacciando le case alla ricerca di poliziotti o soldati. Un ragazzo ventenne è rimasto ferito. Le strade di Tetovo e dei [illegible] villaggi [illegible] deserte. Negozi e case sono chiusi. Nel pomeriggio è stato convocato il consiglio nazionale di sicurezza: i combattimenti sembrano in questo momento la principale questione da risolvere, mettendo in secondo piano i negoziati di Ocrida.

«E' un'illusione prendere parte a un dialogo mentre soldati macedoni muoiono, civili vengono rapiti e combattimenti sono in corso a Tetovo», ha dichiarato Gjorgij Trendafilov, portavoce del Vmro, principale partito macedone, che ha deciso di boicottare temporaneamente le trattative per poi ritornare in serata al tavolo dei negoziati. [illegible] maggior parte dei membri del governo e lo stesso presidente Trajkovski appartengono al Vmro. Eppure i negoziatori degli Stati Uniti e dell'Unione Europea, James Pardev e François Léotard, si dicono convinti che l'accordo di pace verrà siglato lunedì.

«Condanniamo tutti gli atti di [illegible] Ora è ancora più importante concludere rapidamente le trattative politiche sotto la presidenza del presidente Trajkovski», si legge nella [illegible] congiunta dei due. Se il documento di pace verrà firmato, 3500 soldati della Nato arriveranno in Macedonia con [illegible] compito di disarmare i guerriglieri dell'Uck. Ma l'aggravarsi della crisi rischia di mettere seriamente in causa la missione della Nato, tanto più che i ribelli albanesi non hanno preso parte ai negoziati.

MONDO

■ [illegible] **IMPICCATI.** Due giovani innamorati di casta diversa [illegible] impiccati dai loro familiari [illegible] villaggio nell'India del Nord, davanti a centinaia di persone. Il ragazzo, 20 anni, apparteneva alla casta dei bramino; la ragazza, 18, era una Jat (una casta inferiore, di agricoltori). Secondo il rigido sistema indù, la loro relazione era illecita. Arrestati i loro [illegible]adri

■ **PRIGIONIERI DEI TALEBAN.** Dirigenti dei Taleban afghani, che domenica scorsa hanno arrestato 2[illegible] impiegati di un'associazione umanitaria - tra cui otto stranieri - hanno detto di aver trovato centinaia di nastri e cassette video che dimostrerebbero come gli arrestati fossero dediti a convertire gli afghani al cristianesimo. Il proselitismo, per de[illegible]o del mullah Omar, è punito [illegible] la morte

■ **MARCIA SU ALGERI.** La polizia algerina ha sbarrato le strade di accesso ad Algeri bloccando decine di migliaia di manifestanti della Cabilia che intendevano fare in occasione dell'apertura del Festival mondiale della gioventù e degli studenti. Una marcia analoga, organizzata lo scorso 14 giugno, era degenerata in una sommossa con sei morti e duemila feriti.

■ [illegible] **COLOMBIA.** Oltre sessanta militanti di movimenti pacifisti internazionali sono stati presi in ostaggio da contadini armati [illegible] regione della Colombia controllata dalle unità paramilitari di destra. Erano arrivati la settimana scorsa per organizzare la «carovana della vita», un'iniziativa umanitaria per sostenere con viveri e medicinali 30 mila famiglie poverissime

■ **CRISTIANI ARRESTATI.** L'esercito libanese ha arrestato 200 attivisti cristiani anti-siriani. La mossa viene vista da più parti come una reazione delle autorità libanesi filo-siriane alla riconciliazione avvenuta lo scorso fine settimana tra le comunità cristiana e drusa, due minoranze, acerrime nemiche durante [illegible] guerra civile (1975-1990), che si [illegible] recentemente riavvicinate.

■ **SCONTRI A GLASGOW.** Un rifugiato iraniano di 22 anni è stato aggredito e ferito a pugnalate la scorsa notte a Sighthill, un quartiere di Glasgow (Scozia) dove l'uccisione domenica scorsa di un curdo aveva innescato gravi violenze razziali.

«NON SI PUO' CONDIZIONARE LA RIPRESA DEL NEGOZIATO ALLA FINE DELLE VIOLENZE». IRATA LA REPLICA DEL LEADER DEL LIKUD

Anche dall'alleato turco dure critiche a Sharon

Pubblico battibecco tra Ecevit e il premier di Israele in visita ad Ankara

Aldo Baquis
TEL AVIV

Il premier turco Bulent Ecevit e il suo ospite israeliano Ariel Sharon si sono ieri battibeccati nel corso di una conferenza stampa subito infiammatasi quando si è parlato della questione palestinese. Il leader dell'unico Paese musulmano che accetti oggi l'ingombrante presenza del falco israeliano ha affermato che è «irrealistica» la sua richiesta di condizionare la ripresa di contatti politici con i palestinesi a una cessazione totale delle violenze nei Territori. «In questo modo - ha spiegato Ecevit - non si fa altro che incoraggiare gli elementi più radicali a moltiplicare gli attacchi».

Ascoltata [illegible] traduzione, Sharon ha subito afferrato il microfono: «Forse non vi rendete conto - ha detto - che il 60% degli attacchi che abbiamo subito vengono proprio dagli uomini di Arafat. In dieci mesi, abbiamo avuto 145 morti: [illegible] proporzione, è come se la Turchia avesse avuto 1500 vittime in attacchi terroristici». Sharon - che era stato accolto ad Ankara da accese manifestazioni di protesta e da titoli ostili sulla stampa - ha proseguito la filippica: «Arafat - ha detto - deve decidere finalmente se vuole diventare il capo [illegible] uno Stato, oppure il capo di una banda di assassini».

Quasi contemporaneamente, in Cisgiordania un militante [illegible] Hamas a bordo di un'autobomba si faceva saltare in aria accanto a [illegible] posto di blocco militare. Il giovane è stato dilaniato dall'ordigno, ma no ha fatto vittime.

Incontrando poi i giornalisti israeliani, il leader del Likud ha detto di essere stato accolto c[illegible] calore [illegible] Turchia, un Paese che negli ultimi anni ha stretto la cooperazione di sicurezza con lo Stato ebraico per la necessità di contenere nemici comuni.

Così come ad Ankara, le ripercussioni del conflitto nei Territori sono drammaticamente avvertite anche ad Amman dove l'assassinio di un gioielliere israeliano ha creato un caso scottante per il regime. Da mesi re Abdallah cerca di contenere le richieste della popolazione palestinese e dei movimenti islamici di espellere l'ambasciatore israeliano David Dadon. Martedì, appena trovato, in un quartiere lussuoso di Amman, il cadavere del gioielliere israeliano, gli investigatori giordani hanno sbrigativamente catalogato il delitto come «criminalità [illegible]». Il «Jordan Times» ha sostenuto ieri che la morte potrebbe essere dovuta a un regolamento di conti dell'uomo d'affari con i suoi soci giordani oppure c[illegible] un misterioso israeliano scomparso da Amman. Eppure molto lascia pensare che Yizhak Sneir, 51 anni, sia stato vittima di un gruppo politico islamico, o forse dall'intelligence irachena.



Il premier israeliano Ariel Sharon

Di certo, la sua borsa non è stata prelevata dagli assassini. Una delle ipotesi dei servizi segreti israeliani è che Sneir dovesse essere rapito come Elhannan Tenenbaum: [illegible] uomo d'affari scomparso [illegible] ottobre, e che da allora sarebbe prigioniero degli Hezbollah. Qualcosa potrebbe essere andato storto. Fonti israeliane affermano che non sono stati trovati bossoli accanto al cadavere: l'assassinio potrebbe dunque essere avvenuto lontano dalla casa della vittima. Yehuda Hiss, il direttore dell'Istituto di medicina legale di Tel Aviv, si è precipitato ieri ad Amman per esaminare il cadavere. Ma all'ultimo momento è stato lasciato fuori dall'obitorio.

Nei Territori prosegue lo spargimento di sangue. Oltre al palestinese morto nella deflagrazione [illegible]ello sua autobomba, un colono è rimasto ucciso in un'imboscata nella valle del Giordano.

Sharon, durante la visita in Turchia, ha ribadito che non accetterà la presenza di osservatori finché non cesseranno le violenze nei Territori. In una situazione che sembra totalmente bloccata, Arafat comincia ad esaminare altre ipotesi: ad esempio quella della costituzione di un governo [illegible] unità nazionale con la sinistra marxista e con gli integralisti di Hamas e della Jihad islamica.

Un documento in quattro punti, in fase di elaborazione, prevede l'accettazione - per la prima volta - da parte di Hamas [illegible] della Jihad islamica delle Risoluzioni 242 e 338 dell'Onu: cioè, almeno implicitamente, dello Stato d'Israele. Ma Arafat dovrebbe rinunciare a qualsiasi negoziato con Sharon e impegnarsi a proseguire la rivolta fino alla proclamazione di uno Stato indipendente in Cisgiordania e a Gaza, con Gerusalemme Est capitale.

IL GIURAMENTO RITARDATO [illegible] CONSERVATORI



[illegible] presidente per [illegible] seconda volta

TEHERAN. Il presidente iraniano, Mohammad Khatami, ha prestato ieri giuramento cominciando così il suo secondo mandato dopo essere stato rieletto l'8 giugno scorso. Secondo la formula di rito, [illegible] presidente si è impegnato a «salvaguardare [illegible] religione ufficiale» (l'Islam sciita, n.d.r.), [illegible] sistema della Repubblica islamica e la costituzione. La cerimonia, in programma domenica scorsa, è slittata a causa di una disputa tra la magistratura conservatrice e [illegible] Parlamento riformista sulla elezione di due membri del Consiglio dei Guardiani [Ansa]

PESCHERECCIO AFFONDA E LIBERA IN ACQUA 132 MILA LITRI DI GASOLIO

Marea nera nel Golfo dell'Alaska

Dodici anni dopo la Exxon Valdez nuovo disastro ecologico

ANCHORAGE

E' subito scattato l'intervento di emergenza messo a punto dopo l'ultima calamità
Una flotta di navi ha già recuperato il 30 per cento del carburante

I pescherecci che durante l'estate incrociano nei tratti [illegible] mare di fronte alle coste dell'Alaska, da alcuni giorni non tirano più [illegible] bordo reti cariche di salmoni, ma solo barili di acque untuose, puzzolenti di gasolio.

Per i paradisi naturali dell'Alaska è l'ora di una nuova emergenza ecologica, la più grave da quando 12 anni fa la petroliera «Exxon Valdez» scaricò in m[illegible] 41 milioni di litri di greggio.

Una nave da pesca è affondata sabato nel Prince William Sound, la baia nel [illegible] dell'Alaska che ospita [illegible] leoni marini, balene, uccelli di mare e aquile reali. L'incidente della «Windy Bay», un peschereccio di 51 metri che ora giace a 300 metri di profondità in fondo al mare, ha provocato la fuoriuscita di 132.000 litri di gasolio: una goccia, rispetto alla terribile marea nera della Exxon Valdez. Ma quanto basta per mettere a rischio l'habitat di molte specie e far scattare l'allarme ecologico.

La reazione delle autorità locali è stata immediata e le procedure di emergenza messe a punto negli ultimi anni sembrano aver funzionato alla perfezione. Una flotta di [illegible] pescherecci è stata distolta dalla sua attività normale per essere impiegata nel recupero del gasolio. Il 30% dei liquidi vischiosi fuoriusciti dai serbatoi della Windy Bay sono stati recuperati e già questo dato è un successo per [illegible] Dipartimento per la protezione dell'ambiente, visto che solo meno del 10 per cento del greggio della «Exxon Valdez» fu recuperato dopo l'incidente alla petroliera

Le preoccupazioni però restano. I volontari impegnati nelle operazioni di ripulitura della baia hanno già scoperto le prime anatre e i primi uccelli marini rimasti invischiati nel gasolio.

Nella zona sono stati avvistati esemplari di balene «dalla schiena gobba» che si aggirano proprio in mezzo ai 65 chilometri quadrati di mare contaminato e anche colonie di lontre sono in pericolo. Dal fondo del mare, dove [illegible] peschereccio con ogni probabilità resterà per sempre, continuano a venire [illegible] galla bolle di liquidi untuosi, che possono [illegible] sia gasolio, sia olii di lubrificazione o fluidi idraulici.



Una nave recupera il carburante nell'area dove è affondato il peschereccio

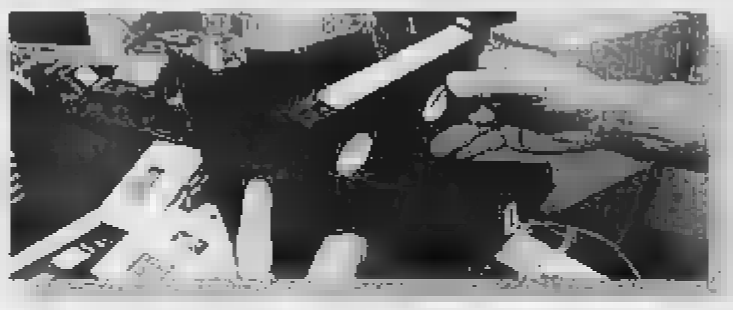
L'incidente è avvenuto la mattina di sabato, mentre la «Windy Bay» stava lavorando per trasferire a terra carichi di pesce da altre imbarcazioni. La nave ha urtato uno scoglio e si è inabissata in pochi minuti, lasciando all'equipaggio solo il tempo di mettersi in salvo, senza però riuscire a chiudere i serbatoi [illegible] ad impedire il disastro ecologico.

La Guardia costiera e il Dipartimento per l'Ambiente hanno subito fatto scattare i piani di emergenza, dirottando sulla zona una flotta di pescherecci, quasi tutti guidati da skipper donne (una tradizione nell'industria del pesce locale). [Ansa]

CRIMINALITÀ | SUICIDA PER L'ANGOSCIA E DRAMMA DELLA GELOSIA

BIMBO SEVIZIATO, DOPO LA MADRE SI IMPICCA ANCHE IL NONNO

Un uomo di 52 anni si è impiccato come aveva fatto la figlia, madre di un bambino di tre anni sottoposto a violenze e sevizie. La mamma, 21 anni, era tornata a vivere con i genitori, ma vinta dalla disperazione per non aver riavuto il figlio, si era impiccata con una corda a una trave nel cortile della casa di Arbus (Cagliari). Il padre della donna, secondo quanto hanno accertato i carabinieri, era rimasto sconvolto per il trauma subito dal nipotino (seviziato dal convivente della madre) e poi per la morte della figlia. Non lo aveva aiutato la decisione del Tribunale di affidare la custodia del piccolo ai nonni



UCCISO A FUCILATE DALL'EX MARITO DELLA CONVIVENTE

Un uomo è stato ucciso la notte scorsa con due colpi di fucile sparati a distanza ravvicinata dall'ex marito della sua convivente. La vittima è Mario Lanzellotta, di 39 anni, con precedenti penali per contrabbando e detenzione di droga. La polizia ha arrestato Felice Romanazzi, di 37 anni, di Putignano (Bari), con precedenti penali. L'assassino - secondo la ricostruzione degli agenti - non aveva accettato la separazione dalla moglie, che un mese e mezzo fa lo aveva lasciato. La donna, al momento della separazione, aveva portato a vivere con sé anche il figlio più piccolo, di otto anni, quello di 14 anni aveva scelto di rimanere con il padre

«Quel cadavere è di mia figlia» Ha un nome la donna di Milano

Fabio Poletti

MILANO

Una vita randagia, ma in abito da sera. Dentro e fuori dal reparto psichiatria del Policlinico, ma non una casa. La madre iraniana fuggita negli Stati Uniti, il padre a Foggia che non la vedeva da anni, un marito e non un compagno fisso. Era una vita «borderline», quella di Patrizia Katiuscia Fiore, 29 anni, la ragazza griffata trovata strangolata l'altra mattina in tangenziale. E' stata identificata attraverso la fotografia pubblicata dai giornali da un suo conoscente e dal padre, che ha poi effettuato il riconoscimento all'obitorio.

Lontani parenti a Livorno, il padre a Foggia, altri amici a Milano, avevano già permesso di ricostruire la sua vita. «Era una che viveva alla giornata...», dicono tutti, aggiungendo piccoli frammenti che danno ancora un quadro confuso. Patrizia non era una barbona, non era alcolizzata né si drogava, era una che si arrangiava, che quando riusciva faceva qualche lavoretto, talvolta come baby sitter, ogni tanto la vendita di libri porta a porta. Non aveva un domicilio stabile a Milano, qualche volta la ospitava un amico, mesi fa aveva vissuto per poche centinaia di migliaia di lire da una pensionata conosciuta chissà dove, forse in un bar.

Ma la sua ossessione, era la moda. Anche senza una casa, senza una valigia, ad ogni trasloco si portava con sé uno scatolone grande come un baule. Dentro, solo capi firmati che custodiva con cura. Come il tubino grigio scuro di Gianfranco Ferrè che indossava quando l'hanno trovata morta. Come le scarpe di Henry Lloyd di tela che aveva ai piedi, nel prato a fianco di un guard-rail, dove l'ha trovata un camionista che ha poi chiamato il 113.

Nessuno sa come si procurasse quegli abiti costosi con le poche centinaia di migliaia di lire che riusciva a mettere insieme ogni mese. Forse sono solo gli ultimi ricordi di un matrimonio con un imprenditore che si è poi trasferito all'estero. «Era una strana, andava con chiunque. Anche di notte saliva su auto di sconosciuti che incontrava per strada», racconta chi la conosceva. Ma non lo faceva per soldi, non si dava a pagamento, non era una di quelle prostitute occasionali che qualche volta si mettono agli angoli delle strade, alla ricerca di un cliente e di poche lire. «Era fatta così, era strana», dicono altri, passati uno per uno negli uffici della squadra mobile e poi davanti al magistrato di Monza Donata Costa che si occupa del caso.

Davanti agli investigatori e al magistrato sfilano in tanti fino a sera. Sono tutti testimoni, nessun indagato. Dicono di conoscerla, chi più chi meno. Tutti negano di avere qualcosa a che fare con l'omicidio. Con quel cappio stretto attorno al collo, con la morte in auto sulla tangenziale, fino alla piazzola di sosta. Dove la ragazza griffata è stata lasciata quando era ancora buio. Anche il padre, giunto a Milano, è stato a colloquio con gli investigatori. Chi la vedeva più spesso erano gli infermieri del Policlinico. Raccontano che era sempre elegante, che aveva la sigaretta in bocca ogni minuto - sembra che ne fumasse quattro pacchetti al giorno - che per un nonnulla era lì, alla ricerca di un farmaco, di una pastiglia, di una parola o di niente. Negli ultimi tempi le visite si erano infittite, ma non c'era un perché apparente. La nonna, che vive a Livorno, ricorda di averla sentita una ventina di giorni fa: «So che stava a Milano, ma non so nulla della sua vita privata». Una zia, Lucia, si ricorda che due mesi fa l'aveva contattata per cercare di ritrovare la madre.

Nata in Iran, la madre Afra se ne era andata negli Stati Uniti 20 anni fa, dopo aver rotto con il padre di Patrizia. La ragazza griffata, nata a Milano, si era trasferita a Livorno a soli 18 anni per sposare un imprenditore termoidraulico che adesso fa affari a Santo Domingo. Una vita felice per 10 anni, quella accanto a Franco Tarella. Lui era un uomo brillante, lei una moglie che amava la bella vita. A Livorno se la ricordano ancora: «Sembrava ricca e felice». Fino al '99, quando il matrimonio va in frantumi. Lui va all'estero. Lei torna a Milano, cambia colore di capelli, da bionda si fa nera. Cambia vita, diventa una randagia e un'ospite del Policlinico. Dei tempi passati tiene solo gli abiti da sera. Come il tubino griffato, con cui la trovano uccisa.

«CHI SONO I NUOVI CLOCHARD»

ROMA. Sempre più spesso giovani; più maschi che femmine; con una famiglia fragile. E l'identikit del «nuovo vagabondo», che tracciano due sociologi, Chiara Saraceno e Domenico De Masi. «Una tipologia sociale già nota - dice De Masi -, più diffusa in altri paesi, soprattutto gli Usa». «Frequentemente sono persone che non amano la fissa dimora, nomadi per natura» prosegue «un po' come certi personaggi di Chatwin». «Una vita rischiosa» che può finire, così come è accaduto alla giovane vagabonda milanese, in modo drammatico. I «nuovi vagabondi» sono, per la sociologa Chiara Saraceno, persone «che tagliano i ponti, una realtà con cui già adesso, e sicuramente di più in futuro, la nostra società dovrà confrontarsi». (Ansa)



Il luogo dove è stato trovato il corpo della ventinovenne Patrizia Katiuscia Fiore

IL PIANO CONTRO GILBERTO SCOPERTO DAI CARABINIERI GRAZIE ALLA SEGNALAZIONE DI UN INFORMATORE

«Così abbiamo sventato il sequestro di Benetton»

Mesi di appostamenti e scorte speciali per neutralizzare una banda lombarda

Maria Grazia Raffele

TREVISO

Il piano era stato studiato nel dettaglio. Erano stati trovati i basisti locali, le case sicure dove tenere segregato l'ostaggio, le vie di fuga. Una banda lombarda si preparava a sequestrare l'industriale Gilberto Benetton, la mente finanziaria del gruppo di Ponzano Veneto, l'uomo che ha pensato e concluso con Marco Tronchetti Provera l'operazione su Olivetti.

Il piano è stato sventato dai carabinieri del nucleo operativo di Treviso. Nessun commento da parte della Benetton, che ha scelto la strada del silenzio. Ma la minaccia di sequestro ha tenuto in allarme per alcuni mesi gli investigatori trevigiani. Tutti i vertici delle forze dell'ordine erano stati avvertiti, oltre al prefetto e al procuratore capo di Treviso, Gianfranco Candiani.

Per due mesi Gilberto Benetton, 60 anni, oltre alla scorta privata, è stato seguito da una pattuglia di carabinieri. Decine di auto sono state controllate, mentre tutta la famiglia è stata invitata a rafforzare le misure di sicurezza. Perché l'informatore che aveva messo in allarme le forze dell'ordine aveva lasciato capire che la banda di sequestratori poteva puntare anche su altri membri della famiglia.

A rivelare l'esistenza dell'ipotesi di rapimento era stata, infatti, una fonte investigativa giudicata dagli inquirenti «altamente attendibile». I servizi di controllo e protezione sono andati avanti nella più completa riservatezza per circa due mesi, fino al dicembre scorso, quando la banda comprendendo che il progetto era stato «bruciato» ha rinunciato all'azione.

Nel mirino era finito soprattutto Gilberto Benetton, presidente della Edizioni Holding. Ma la banda aveva anche ipotizzato, in caso di difficoltà, di «ripiegare» su un altro componente della famiglia.



Gilberto Benetton

L'organizzazione aveva già individuato i basisti locali e i covi dove tenere segregato l'imprenditore Sotto protezione anche gli altri fratelli

Sorvegliare e difendere i Benetton non è stato semplice, visto che risiedono in città diverse e soprattutto sono numerosi: i fratelli capostipite della dinastia industriale sono quattro, ma la famiglia comprende un consistente numero di figli e nipoti. Tutti sono stati invitati a prendere le necessarie precauzioni e a rafforzare i sistemi di sicurezza. Nel 1982 Luciano Benetton, 66 anni, presidente del Gruppo Benetton, con prontezza di spirito e con una tempestiva retromarcia riuscì a sfuggire ad un tentativo di sequestro.

Gli uomini della scorta privata di Gilberto Benetton hanno dovuto ogni giorno comunicare alla centrale dei carabinieri di Treviso tutti gli spostamenti dell'imprenditore. Una pattuglia ha seguito costantemente l'auto dell'industriale e ha tenuto sott'occhio i due punti considerati maggiormente a rischio: l'abitazione privata, che si trova in pieno centro storico a Treviso, in via Manin, e l'ufficio all'interno di Villa Minelli a Ponzano Veneto, il quartier generale del Gruppo alle porte di Treviso.

I carabinieri, per settimane, hanno controllato decine di auto e di persone. Ogni accertamento è avvenuto nella massima discrezione sia per evitare qualsiasi disagio alla famiglia, sia per non sollevare sospetti da parte di eventuali basisti. Nessuno comunque è stato fermato o denunciato. L'allarme è rientrato solo nel gennaio scorso quando i carabinieri sono riusciti a scoprire che la banda aveva desistito dal proposito di sequestro.

IN BREVE

DUE MORTI IN MONTAGNA
Un alpinista è morto ieri pomeriggio colpito da un fulmine nei pressi di punta Penia, sul versante trentino della Marmolada. Era un turista ceco di 32 anni. Testimone della disgrazia il figlio di 11, che è rimasto illeso. Un'altra tragedia in Valle Gesso, sul Monte Golas, in provincia di Cuneo. Un sacerdote è morto precipitando in un burrone mentre scendeva in cordata con una ragazza dall'unico ghiacciaio delle Alpi Marittime. Si tratta di don Luigi Giubergia, 62 anni, da 27 parroco di Levaldigi di Savigliano (Cuneo).

«VIOLENTATA SULLO YACHT»
I carabinieri e la procura di Barcellona (Messina) stanno indagando sulla denuncia di una giovane turista che ha dichiarato di essere stata violentata a bordo di uno yacht durante una festa notturna. L'imbarcazione, ormeggiata nel mare dell'isola di Panarea, appartiene al «re del materasso», Giacomo Commendatore, 38 anni, titolare della Eminflex e della Permaflex. I carabinieri hanno perquisito l'imbarcazione e sequestrato alcuni rullini fotografici. Su quattro persone che erano a bordo sono in corso accertamenti.

SERENA, SEI PERQUISIZIONI
Perquisizione ieri dei carabinieri e del Cis (Centro investigazioni scientifiche) a Roma nelle abitazioni di almeno sei persone di età tra i 26 e i 30 anni. In base alle testimonianze, avrebbero frequentato negli ultimi mesi Serena Mollicone, la studentessa di Arce trovata uccisa il 3 giugno. I militari hanno acquisito materiale definito interessante da analizzare, come abiti e agende, ma anche rilevate impronte sui pavimenti e sulle pareti. Gli investigatori sono alla ricerca della casa dove l'accompagnatore avrebbe portato Serena nel pomeriggio del 10 giugno e dove poi, colpita alla testa sarebbe morta.

SEGRATE, SOS BOMBA
Sarà una domenica di coprifuoco, la prossima, a Segrate, nell'hinterland milanese. Il ritrovamento di una bomba da 500 libbre della seconda guerra mondiale e la necessità di disinnescarla impongono l'evacuazione «a titolo precauzionale» per un raggio di un chilometro dal luogo del ritrovamento.

SETTE ORE SUL BURRONE
Per sette ore un giovane è rimasto in bilico nella sua auto in un burrone profondo più di cento metri. Gli hanno salvato la vita alcune piante che sono riuscite a bloccare, dopo un volo di 50 metri, la sua Uno, uscita di strada alla periferia di Ronco Canavese, in provincia di Torino. Sergio Chiolerio, 20 anni, è ora ricoverato in gravi condizioni. A dare l'allarme è stato un automobilista di passaggio che all'altezza dell'incidente, ha notato segni di pneumatici sull'asfalto e il guard-rail sfondato.

IL CORPO DELL'INVALIDA E' STATO TROVATO IN CASA DA UN'ASSISTENTE SOCIALE

Novantenne strangolata con una calza di nylon

A Sanremo giallo per il delitto di una tedesca. L'ultimo incontro forse con un travestito

Gian Piero Moretti

SANREMO

La donna era stata legata a una sedia della cucina Escluso il movente dell'aggressione per rapina La sera prima era stata vista dai vicini allontanarsi sull'auto condotta da un conoscente

Da una ventina d'anni viveva sola in un modesto appartamento di Sanremo circondata da una decina di gatti. Lisetta Schaefer, 90 anni di Lipsia, in Germania, è stata trovata morta su una sedia della cucina: strangolata con una calza di nylon stretta al collo con quattro nodi. Gli occhi sbarrati, il capo reclinato su un fianco, le gambe in avanti. Accanto, le stampelle. E' stata Cristina Balbo, l'assistente sociale che tutti i giorni le preparava il pranzo, a fare la macabra scoperta. La porta del secondo piano era socchiusa. La ragazza è entrata, ha trovato il corpo senza vita ed è fuggita a dare l'allarme.

Ignoto il movente. La polizia non esclude neppure che Lisetta Schaefer possa essersi stretto il cappio intorno alla gola da sola e si sia lasciata morire. Ma era invalida ed è quindi difficile pensare che possa aver architettato una dinamica tanto rocambolesca per togliersi la vita.

Erano le 11.30 quando l'assistente sociale ha scoperto il cadavere. Il medico legale Judhit Torok ha fatto risalire la morte alle 10, un'ora e mezza prima.

Lisetta Schaefer era solita mettere degli annunci sui giornali specializzati per cercare compagnia: qualcuno che la portasse fuori a fare delle passeggiate. Martedì sera alcuni vicini di casa l'hanno vista allontanarsi su una Ford nera targata Savona con un anziano, invalido a un braccio. Un accompagnatore abbastanza abituale. Che è ricercato, anche se non sarebbe stato l'ultimo ad averla vista in vita, perché ieri mattina, prima delle 10, una donna con uno cappellino di paglia era andata a farle visita. Ma a molti, nel palazzo di strada Borgo 110, era parso un travestito. Comunque uno strano personaggio che, secondo gli investigatori, potrebbe essere la chiave del giallo.

La polizia, in base ai primi accertamenti avrebbe escluso un delitto a scopo di rapina. Da casa non è sparito nulla. Ma nell'alloggio c'era disordine: cassetti aperti, abiti abbandonati dappertutto. E tanti gatti, gli unici veri compagni della sua esistenza di solitudine.

L'anziana tedesca non legava con i vicini di casa con i quali, anzi, aveva pessimi rapporti: «Litigava con tutti, non sopportava i bambini e da quella casa usciva un odore insopportabile», raccontano. Non parlava con nessuno. E nessuno conosceva la sua storia, quando si era trasferita a Sanremo dalla Germania e perché. Sapevano che era di Lipsia, che era sola al mondo. Non si era mai sposata, non aveva figli, né fratelli o sorelle. Qualche anno fa la sua unica parente, una cugina che abitava a Lipsia, era morta e le aveva lasciato tutto in eredità. La sua era la casa di un'anziana non ricca. E la recente richiesta di un sussidio presentata alla Provincia perché, diceva, di non riuscire a tirare avanti con la pensione, allontanerebbe l'ipotesi di un delitto per rapina.

EMERGENZA E PROTESTE A PANAREA

Troppe barche in porto Il traghetto non attracca

MESSINA

Nell'isola dei vip il traffico di barche è diventato caotico. Tanto che il traghetto di linea non ha potuto attraccare e ha dovuto fare dietrofront. E' accaduto ieri mattina a Panarea, la più esclusiva delle sette isole Eolie, meta di vacanzieri di lusso con mega yacht al seguito.

Il traghetto della Siremar «Vittore Carpaccio», proveniente da Napoli, è arrivato davanti al porto di S.Pietro in orario ma non ha potuto entrarvi perché sia i moli sia la rada erano completamente invasi da imbarcazioni da diporto. Il comandante D'Agostino ha atteso quasi mezz'ora, suonando di tanto in tanto i tre colpi di sirena con cui si chiede l'accesso al porto. Ma non è accaduto nulla. Non una delle imbarcazioni si è mossa.

Al comandante del traghetto, così, non è rimasto altro da fare che proseguire la sua corsa verso le altre isole dell'arcipelago, sbarcando a Stromboli e a Lipari il centinaio di passeggeri che erano diretti a Panarea. Tra loro, anche l'ex questore di Roma Monaco e l'attuale prefetto di Taranto. A bordo del traghetto ci sono stati momenti di tensione. In molti hanno protestato; a tutti il comandante D'Agostino ha dovuto spiegare che non aveva avuto altra scelta perché la nave non avrebbe potuto fare lo slalom tra le barche dei diportisti. Un gruppo di passeggeri ha già annunciato un esposto alla magistratura.

Panarea, appena trecento abitanti in inverno, una tra le più piccole e suggestive isole dell'arcipelago, d'estate è presa d'assalto da vacanzieri vip che affittano case o si stabiliscono sui loro yacht. Proprio in questi giorni sono stati notati nelle viuzze di San Pietro, la località principale dell'isola, i figli di Carolina di Monaco. (f. a.)

RADUNO DEGLI AVIATORI | UNA MANIFESTAZIONE DI SOLIDARIETÀ



A LORETO IL «GIUBILEO [illegible]

Un «Giubileo dell'aria» per celebrare la Madonna Lauretana, protettrice degli aviatori. La principale meta mariana d'Italia diventa capitale mondiale del volo. Loreto, da domani a domenica, ospita la seconda edizione dell'air show «Ali per la Vita», l'unica manifestazione aeronautica dedicata all'aviazione di solidarietà. Oltre alle spettacolari evoluzioni delle «Frecce Tricolori» e delle più celebri pattuglie acrobatiche internazionali, i visitatori (mezzo milione nel 2000) assisteranno, nel «villaggio del volo» allestito dalla Curia e dall'Aeronautica Militare, a simulazioni di salvataggio, operazioni di soccorso e sorvoli mozzafiato [illegible] velivoli dell'ultima generazione. «Sabato [illegible] domenica - afferma il delegato apostolico, l'arcivescovo Angelo Comastri - i migliori piloti del mondo si esibiranno a Loreto per testimoniare il loro legame con il Santuario». I più moderni aerei utilizzati nelle missioni di pace e nelle calamità naturali del pianeta, inoltre, saranno esposti [illegible] piedi del Santuario, dove il Vaticano ha organizzato la Giornata europea dei giovani [illegible] Giovanni Paolo II [illegible] indicato la Madonna [illegible] guida dell'umanità. Il fondatore del Sermig di Torino, Ernesto Olivero, consegnerà la «bandiera della pace» agli equipaggi internazionali, distintisi nelle missioni di solidarietà.

La scomunica è congelata Milingo ritornerà dal Papa

Salta l'«ultimatum» del 20 agosto
L'arcivescovo: «Sto riflettendo Adesso devo parlare con mia moglie»

Giacomo Galeazzi
ROMA

Sospeso l'ultimatum all'arcivescovo [illegible] odore di scomunica che ha minacciato di fondare in Africa una sua chiesa e di ordinare sacerdoti. In attesa del [illegible] faccia a faccia [illegible] domani con il Pontefice, Emmanuel Milingo, il presule sposato, si compiace dell'avvenuto disgelo con la Santa Sede.

Ora non ha più carattere ultimativo la data del 20 agosto fissata dall'ammonizione del cardinale Ratzinger. [illegible] clamorosa vicenda [illegible] tuttavia intricata. Monsignor Milingo, [illegible] titolare della diocesi di Lusaka, [illegible] un'immensa popolarità nel continente da [illegible] proviene per i suoi carismi di guaritore ed esorcista, ai confini tra religione e stregoneria. I più stretti collaboratori del Papa aspettavano in questi giorni [illegible] arrivo, ma il presule africano la sera del 6 agosto si è presentato senza preavviso a Castelgandolfo.

Da ieri pomeriggio il discusso esorcista è in un convento di Firenze, dove è atteso da suoi tre confratelli per [illegible] ritiro spirituale. Un breve summit con presuli a lui vicini per decidere cosa fare per evitare la scomunica. Venerdì pomeriggio, poi, il nuovo incontro con Giovanni Paolo II, definito «decisivo» dall'entourage dell'arcivescovo. L'appuntamento [illegible] nella residenza [illegible] e sarà un colloquio inizialmente a quattr'occhi, allargato poi al potentissimo segretario di Wojtyla, il vescovo Stanislao Dziwisz e forse ad altre influenti personalità della Santa Sede, come Tarcisio Bertone, «numero due» dell'ex Sant'Uffizio.

Milingo interpreta come un segnale distensivo [illegible] superamento dell'ultimatum della scomunica per aver contratto matrimonio ed aderito alla setta del reverendo Moon. «È questa - dicono nel suo seguito - la prima conseguenza del colloquio con il Santo Padre». Per il Vaticano, in realtà, si tratta di un dialogo [illegible] primi passi, possibile preludio di «sviluppi positivi». Per l'ex arcivescovo [illegible] Lusaka, un segnale di disponibilità la Curia lo ha dato dilazionando appunto la data entro [illegible] il prelato deve dare corso alle richieste formulategli nella notificazione di Ratzinger, anticamera della scomunica, in cui vengono pretesi da Milingo l'atto formale di separazione dalla coreana Maria Sung, la cessazione di ogni legame con la setta Moon e la pubblica dichiarazione di fedeltà alla dottrina e alla prassi ecclesiastica del celibato. Per non [illegible] definitivamente fuori dalla Chiesa, dunque, deve manifestare la sua obbedienza [illegible] Papa con un gesto chiaro [illegible] inequivocabile. L'incontro di martedì nel Palazzo pontificio, [illegible] oltre Tevere, ha rallentato l'orologio delle decisioni ecclesiali perché la scadenza dell'ultimatum è stata spostata in avanti, ma non ha chiarito completamente la posizione del presule dello Zambia. «Il Santo Padre - assicura il portavoce dell'esorcista - ha saputo restituire a monsignor Milingo quella serenità alla quale anelava da tempo. Da venti anni non trovava una tale disponibilità in seno alla Chiesa e davvero [illegible] si aspettava una accoglienza [illegible] genere. E' [illegible] felice e orgoglioso [illegible] fatto che il Pontefice, parlandogli come a un figlio, gli abbia detto che ha fatto tanto bene alla gente». Ma non tutti sono convinti dell'imminente lieto fine. «Ho dubbi sul dialogo tra Milingo e la Santa Sede - afferma Rosario Mocciaro, presidente di «Vocatio», l'associazione dei preti sposati italiani - quella del Vaticano più [illegible] un'apertura alle istanze del presule africano mi sembra una richiesta di conversione totale rispetto alle sue scelte in materia di celibato ecclesiastico». I tempi del confronto saranno lunghi e, considerata la complessità dei temi in discussione, non è questione che si possa risolvere in una settimana. L'esorcista [illegible] ribadito ieri di voler interpellare la moglie prima di prendere una decisione sulla sua situazione rispetto alla Chiesa e ha raccontato [illegible] aver trascorso quaranta giorni nel confronto con la setta Moon mettendo in questione tutte le sue certezze. Il [illegible] che circonda Milingo in Africa gioca un ruolo non secondario nella trattativa. Le gerarchie ecclesiastiche conoscono [illegible] capillare rete di contatti costituita nel suo continente e la devozione popolare che circonda i riti taumaturgici, a metà strada tra [illegible] cattolicesimo e il vudù. «Siamo profondamente rattristati e addolorati - si legge nella lettera della Conferenza episcopale dello Zambia - dalla defezione di Milingo e dal suo tentativo di sposarsi all'interno della setta. Invitiamo tutti i cristiani a continuare a pregare per lui».





Sopra l'esorcista Emmanuel Milingo a colloquio con il Papa e a lato l'arcivescovo nel giorno del matrimonio

BRUNEI, NUOVA UMILIAZIONE DOPO IL CRACK DEL FRATELLO DEL SULTANO

L'asta del principe spendaccione

I ventuno magazzini sono pieni di merce inutile e ancora imballata, comprata per dieci anni al ritmo folle di seicento milioni al giorno

Paolo Poletti

I reggirotoli per la carta igienica placcati in oro potrebbero essere più difficili [illegible] piazzare ma il [illegible] dovrebbe trovare un acquirente con facilità: altri accessori per il bagno di materiali più umili, centinaia [illegible] frigoriferi, apparecchiature di registrazione tv, lotti interi di sedie e poltrone «made in Brianza» dagli stili più disparati, servizi di posate in argento, lampadari di ogni [illegible]. Le difficoltà potrebbero ripresentarsi al momento di battere [illegible] martello per i veicoli dei vigili del fuoco, per i lampioni stradali o per i tre giocattoli d'adulto: due simulatori di volo (uno dell'Airbus A340 e uno dell'elicottero Comanche), robetta da miliardi, e un simulatore [illegible] Formula 1. Tutti questi oggetti hanno una caratteristica: sono nuovi, ancora imballati.

Il principe Jefri Bolkiah, fratello minore del sultano Hossanal del Brunei che è stato a lungo considerato l'uomo più ricco del mondo grazie alle rendite del petrolio, è arrivato alla resa dei conti: dopo la sfilata dei curiosi nei 21 magazzini disseminati nel sultanato sulla costa del Borneo, estrema Asia, sabato inizierà l'asta dei beni che il principino quarantenne ha accumulato in dieci anni di spese folli, e inutili, al ritmo [illegible] 600 milioni di lire [illegible] giorno. Nessun prezzo di riserva, pagamento in contanti, niente carta di credito.

La cinquantina di miliardi di lire che la Casa londinese Smith& Hodgkinson ritiene di poter ricavare non sono grande cosa nel mare di debiti del reale spendaccione. Ma è l'umiliazione di vedere i suoi sudditi sfilare per [illegible] compere, quella che ferisce l'orgoglio del sultano: ogni abitante del Brunei - dopo aver depositato una cauzione di un milione e mezzo di lire rimborsabile in caso di mancato acquisto - potrà partecipare all'asta. Il banditore George Leslie dice che questa «è la vendita più eclettica della mia carriera: c'è veramente di tutto».

L'asta è conseguenza della causa intentata dal governo al principe, dopo aver ottenuto l'assenso del sovrano, stanco delle prodezze del fratello. Tra di esse c'è anche il ratto di una sventurata Miss America, abbagliata da una notte di follia ben remunerata e poi prigioniera per un paio d'anni.

Il procedimento giudiziario è partito dalla scomparsa di 16 miliardi di dollari (35 mila miliardi di lire) dalle casse dello Stato, in particolare da quelle della Brunei Investment Agency di cui [illegible] amministratore lo stesso Jefri. Il denaro sarebbe [illegible]ato all'Amedeo Development Corp., società personale del principe. La vicenda è finita con un patteggiamento i cui dettagli non sono mai stati resi noti, come ovvio in uno Stato dove i confini tra le finanze reali e quelle pubbliche sono labili.

In base agli accordi giudiziari il principe Jefri si è impegnato a restituire al Brunei tutti i beni da lui acquistati, che comprendono anche alberghi di lusso (tra i quali il Plaza di Parigi e il Palace di New York), case sparse in tutto il mondo, diversi yacht, flotte di auto e di aerei, e infine alcuni marchi di lusso, come il gioielliere londinese Asprey.

Jefri ora ha lasciato il Brunei per l'Europa, dove vive tra Londra e Parigi con un modesto appannaggio di 700 milioni di lire al mese. E i portarotoli non sono più in oro.

LOTTO CONCORSO N. 63

MERCOLEDI' 8 AGOSTO 2001

Bari	83	37	65	27	55
Cagliari	80	90	53	32	37
Firenze	87	33	70	55	17
Genova	7	27	57	63	35
Milano	14	74	33	31	32
Napoli	27	11	22	76	89
Palermo	1	23	61	36	87
Roma	8	21	51	65	56
Torino	19	56	39	12	57
Venezia	5	45	56	16	51

[illegible]

1 - 8 - 14 - 27 - 83 - 87
Numero jolly 5

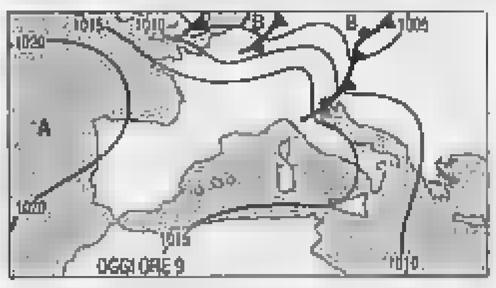
Montepremi L. 13.386.836.172

Nessun 6
Jackpot L. 52.406.194.774

Nessun 5+1
Jackpot L. 8.741.019.774

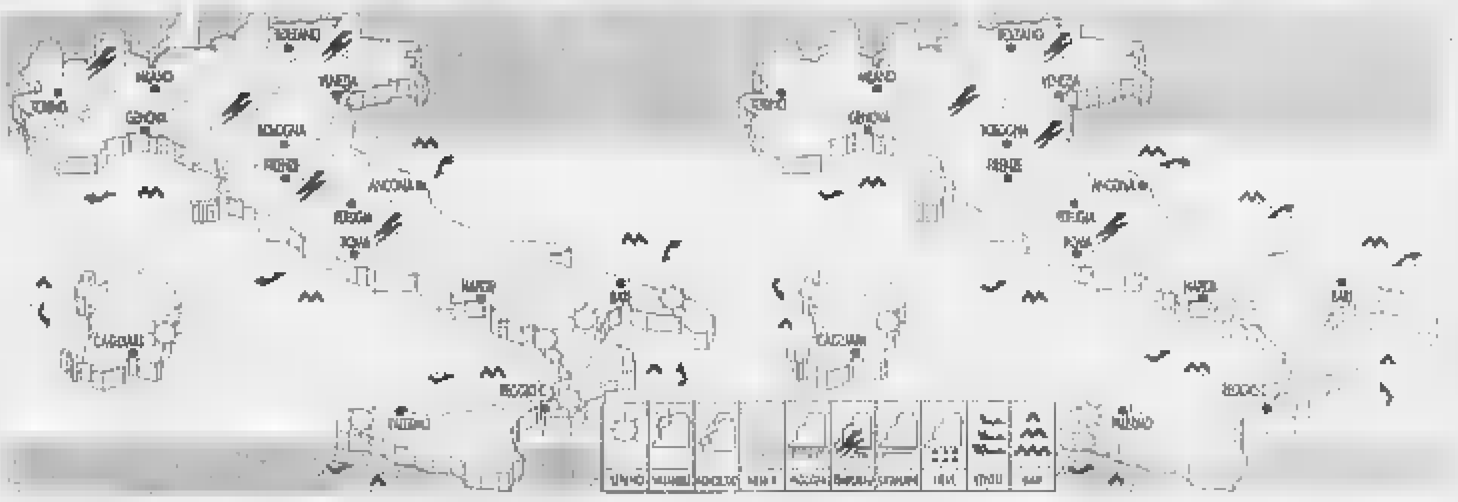
	Punti	Lire
Ai 44	5	73.030.100
Ai 4051	4	794.[illegible]
Ai 145.532	3	22.000

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



CALDO AL SUD, NUVOLE AL NORD. Una perturbazione in transito sull'Europa Centrale interessa le regioni settentrionali. Il tempo si presenta [illegible] temperature elevate e cielo sereno al Sud, mentre al Nord avremo una discreta copertura nuvolosa, più intensa al pomeriggio [illegible] temperature più miti, che potranno ugualmente portare un certo disagio climatico a causa dell'umidità relativa elevata.

Tendenza per dopodomani. Sul Nord-Est e lungo il litorale adriatico, nuvolosità variabile con possibilità di locali piogge sui rilievi. Sulle [illegible] regioni cielo sereno [illegible] poco nuvoloso, a parte i soliti annuvolamenti pomeridiani sull'arco alpino.



OGGI. Sulle regioni settentrionali cielo nuvoloso con temporali sparsi, più probabili sull'arco alpino [illegible] nelle ore pomeridiane. Al Centro nuvolosità variabile, con possibilità di qualche piovasco sui rilievi. Al Sud condizioni di bel tempo. Temperatura [illegible] diminuzione al Nord.

DOMANI. Sulle regioni nord-orientali e centrali adriatiche nuvoloso con [illegible] temporali specie [illegible] rilievi. Sulle restanti regioni settentrionali e centrali nuvolosità variabile al pomeriggio. Al Sud cielo [illegible]. Temperatura in diminuzione al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	25	Bologna	20	33	Bari	[illegible]	[illegible]
Bolzano	17	27	Firenze	21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Verona	21	30	Pisa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trieste	22	30	Ancona	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10	29	Perugia	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano	21	31	Pescara	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torino	18	27	L'Aquila	15	29	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	17	27	Roma Ciamp.	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Genova	23	27	Roma Urbe	18	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	20	25	Campobasso	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CITTA' ESTERE [illegible]

	max	min			max	min	
Amsterdam	17	12	piovaschi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Atene	35	24	sereno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bangkok	31	24	par. nuv.	Los Angeles	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Berlino	19	11	piovaschi	Madrid	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	17	9	nuvoloso	Monaco	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bucarest	34	20	par. nuv.	Montreal	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Budapest	25	[illegible]	nuvoloso	Mosca	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	17	8	sereno	New York	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Copenaghen	20	12	piovaschi	Parigi	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dublino	19	11	piovaschi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Francoforte	18	11	nuvoloso	Praga	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gerusalemme	38	24	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ginevra	19	9	par. nuv.	Sofia	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Helsinki	19	13	piovaschi	Sydney	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Istanbul	33	21	sereno	Tokyo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Il Cairo	37	23	sereno	Varsavia	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Johannesburg	19	6	par. nuv.	Vienna	[illegible]	[illegible]	[illegible]



TRAMONTA IL LATIN LOVER

Addio latin lover da spiaggia. L'uomo palestrato e tutto muscoli non rappresenta più il simbolo della seduzione. Quest'estate l'uomo ideale da spiaggia è il tipo rassicurante, disponibile, spirituale. In una parola l'uomo-confessore. La pensano così sette donne su dieci in un sondaggio effettuato da Adv, testata del mondo del marketing e della comunicazione, che ha sentito l'opinione di 900 donne. I continui abbordaggi di ragazzi e uomini sulla spiaggia danno fastidio al 67% delle intervistate. Solo una donna su dieci cade al fascino [illegible]-moscone balneare, ritenendo che se così [illegible] fosse sarebbe una vacanza a metà. Basta quindi con lo stressante abbordaggio da spiaggia che infastidisce sempre di più: adesso le bagnanti chiedono e vogliono modelli maschili sicuramente più rassicuranti e sensibili. Come deve essere dunque l'uomo-confessore? Per quanto riguarda l'aspetto fisico, per il 51% deve avere il fascino dell'uomo d'esperienza, deve sempre essere curato (48%) e possibilmente asciutto e atletico (41%). E per chi invece non può sfoggiare un fisico invidiabile? Meglio coprire la pancetta ed eventuali «maniglie» con candida camicia bianca in cotone o in lino, simbolo di una purezza spontanea e non [illegible]

IL GRANDE CALDO

Viaggi esotici visti da casa



Maria Laura Rodotà

Voi che non siete partiti per un viaggio esotico (altrimenti non avreste potuto comprare questo bellissimo numero della Stampa) potete comunque viaggiare non muovendovi dalla posizione supina in cui speriamo vi troviate. Basta un'edicola: basta comprarsi uno più riviste di viaggio, appunto.

Se vi attrae l'avventura, c'è il deserto della Mongolia. La rivista presenta oltre molte pagine di foto bellissime, e di notizie che vi faranno felici di non essere lì. «Bisogna scegliere bene gli autisti mongoli, se non si vuole rischiare di perdersi nel deserto d'erba». E gli incidenti: «Ma spesso il danno è causato dall'alcol e non dagli ostacoli che si incontrano», insomma gli autisti mongoli sono spesso ubriachi. In più si rischiano gaffes tremende nelle capanne dei nomadi nella steppa: «Entrando nella "gher" tossite o fate qualche rumore per mostrare che non avete cattive intenzioni», «Non entrate con le maniche arrotolate, si fa durante i funerali». «Non uscite dalla gher quando il cibo è stato appena cucinato». «Non sdraiatevi con i piedi puntati verso il fuoco perché, secondo la credenza mongola, lo spirito del padrone della gher potrebbe essere cacciato via». E anche «non indossate mai due capelli: è un segno esteriore che indica che avete due mogli». Peggio che andare ospite da gente molto formale: vien voglia di mandare a quel paese i nomadi, o di diventare bigami per ripicca. Oltretutto due settimane a fare figuracce nelle gher costano sei milioni e mezzo a persona; tanto vale andare in Costa Smeralda con i ministri del Polo e le Letterine, che sono più pittoreschi.

Onore ai mongoli, ovviamente; popolo forte e coraggioso che non merita di ospitare le ferie di chi poi obbliga gli amici a vedere i suoi video. Onore anche a chi viaggia con vera sensibilità e interesse. E grande simpatia per chi si gode da casa pagine patinate su «Affittare un faro in Croazia», «Nel New England per il new cooking» e «Tendenze: la grande pesca d'altura al marlin». Che ci hanno fatto di male i marlin? Meglio il faro e il new cooking, in caso

IL BUS SCOLASTICO STILE AMERICANO



[illegible] al finestrino Tre bambini fanno smorfie e boccacce guardando fuori dal finestrino del portellone posteriore del bus giallo, mentre attraversa la campagna del West Yorkshire vicino a Hebden Brigde, in Inghilterra. Oltre cento piccoli studenti che frequentano [illegible] istituti scolastici (delle categorie junior e infant) nell'area di Calderdale sono i primi nel Regno Unito a usufruire di un servizio di scuola bus sullo stile americano

[illegible] web

▶ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento [illegible] una sezione interattiva.

▶ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna [illegible] intelligenza nel suo spazio "Lettere [illegible] cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori [illegible] partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. [illegible] poi ancora i giochi online, [illegible] cura [illegible] Maria Elena Ferrara, con speciali [illegible] giochi d'azione, di ruolo e di strategia. Un ricco archivio consente di ritrovare recensioni e suggerimenti pubblicati negli ultimi mesi.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera [illegible] un'intera parola come suggerimento, e c'è [illegible] ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Com'è difficile dire: «Sì, io ti amo»

Dopo aver indugiato così a lungo sulla soglia quelle parole cancellano come un tratto di penna [illegible] strategia sinuosa del depistaggio e dell'equivoco

Fabrizio Rondolino

Accade tuttavia, come per una distrazione delle cose, che l'attenta strategia della dissimulazione amorosa si apra al suo contrario. Accade tuttavia che nella fitta rete di simboli e di segnali che vorrebbero essere chiari ed espliciti e univoci, e che invece sono oscuri e sinuosi e consegnati fin dall'origine al fraintendimento più inequivocabile, accade tuttavia che in questa fitta rete una maglia si allenti, improvvisamente, come per una distrazione delle cose, e accade dunque che Mattia, quasi sovrappensiero e senza volerlo, e con sbigottita naturalezza, infine dica ad Antonella:



«Ti amo».

Dopo aver pensato infinite volte a quelle parole, e dopo non averle pronunciate mai per il timore e per la timidezza e per la paura di sciupare ogni cosa, e per il terrore di scontrarsi contro un rifiuto e una negazione e un'indifferenza, proprio come un treno merci contro un ostacolo imprevisto, accade dunque che Mattia con sbigottita naturalezza dica infine ad Antonella:

«Ti amo».

Dopo aver ragionato infinite volte su quelle due parole senza averle tuttavia mai pronunciate, dopo aver disquisito per ore e per giorni e per settimane sulle possibili combinazioni di gesti e di luoghi e di situazioni e di parole (di altre parole) che avrebbero potuto precedere quelle due parole, e di parole (di altre parole) che avrebbero potuto seguire quelle due parole, e di luci e di suoni che avrebbero potuto accompagnare, condurre e incastonare quelle precise fondamentali due parole, che sono a ben vedere l'unico e il solo centro di gravità di tutto ciò che sta accadendo fra Mattia e Antonella, intorno ad Antonella e intorno a Mattia e dentro di loro e sopra di loro, e che però sono un centro vuoto e inafferrabile, per il semplice ma indubitabile motivo che Mattia, quelle parole, non ha mai avuto il coraggio, la sfrontatezza, la perspicuità e la leggerezza di pronunciarle, quelle parole cui anche adesso sta pensando, mentre di colpo e infine gli accade di dire ad Antonella:

«Ti amo».

Dopo aver soppesato infinite volte quelle parole senza trovarne mai le misure precise, dopo che in sogno gli era sembrato di averle effettivamente pronunciate, quelle due parole, al termine di un'ennesima e faticosa strategia della soglia amorosa, una strategia faticosa al punto da lasciarlo quasi senza fiato, roco e afono e spossato e incredibilmente provato, così che quelle due parole, lungamente preparate e attese e temute, gli escono ora dalla bocca senza emettere alcun suono, non sono altro che un impercettibile movimento delle labbra che dilaga nel rossore improvviso del suo volto impacciato senza raggiungere le orecchie di lei, le orecchie graziose di Antonella, e dunque è come se [illegible] le avesse mai pronunciate, quelle due parole, perché in effetti Mattia non le ha pronunciate, roco e afono com'è, eppure è come se le avesse pronunciate, Mattia, quelle due parole, solo che nessun suono, nessuna parola, nessun verbo [illegible] nessun pronome è uscito dalla sua bocca impacciata, impastata e ridicolmente muta - ed è forse proprio [illegible] questo sogno, è forse proprio a questo incubo disastroso che Mattia ora sta pensando mentre di colpo, senza neppur rendersene conto, mentre di colpo e infine con naturalezza sbigottita dice ad Antonella:

«Ti amo».

Dopo aver indugiato per un tempo irraggiungibile, dopo aver indugiato per un tempo imponderabile sulla soglia di queste due semplici parole che cancellano come un tratto di penna la strategia sinuosa del depistaggio e dell'equivoco, dopo aver indugiato per [illegible] tempo irriconoscibile sulla soglia della grande casa che ha osservato e studiato soltanto da lontano, e che ora si ritrova proprio davanti, per così dire senza via di fuga, [illegible] mano sudaticcia e impacciata già posata sul pomello della porta, l'altra mano a schernirsi e a guadagnar tempo fra la tasca e il campanello, la mano sudaticcia già sul pomello e l'altra mano a giocherellare [illegible] quattro monete, la mano sudaticcia già pronta a ruotare il pomello della porta e l'altra mano a far tintinnare quattro monete di diametri diversi nella tasca sinistra dei calzoni, la mano e l'altra mano e la porta finalmente qui, finalmente, uno schermo sottilissimo e poco più che immaginario fra il lungo sentiero che conduce alla porta e la teoria di saloni che si dilunga dietro la porta, fra la casa lungamente osservata da lontano e la casa abitata da dentro, fra i camminamenti tortuosi che smarriscono la linea retta e il trionfo della retta linearità, fra il coraggio e la fuga, fra sé e sé, accade che di colpo Mattia con sbigottita naturalezza dica ad Antonella:

«Ti amo»

LA BARZELLETTA

▶ «Lei ha bisogno di due mesi di montagna» dice il medico. - «Ma è sicuro, Dottore?» - «Sicurissimo.» - «Sono vent'anni che faccio il medico!» - «E io sono trent'anni che faccio la guida alpina!»
Geggio (Torino)

▶ Cameriere, potrebbe dire al cuoco di far cuocere questo pollo un po' di più?
Perché, lo trova crudo?
No... ma è che si sta mangiando tutte le patatine!

▶ Che cosa dice una mosca su una cacca? «Che vita di merda!»

▶ Due carabinieri stanno percorrendo una salita in macchina; ad un certo punto il passeggero dice all'autista: «Ehi guarda un asino che vola!» e l'altro fa: «Dove, dove?» Vrooom... E finiscono fuori strada. Il giorno dopo succede la stessa cosa con altri due carabinieri e un'altra volante e finiscono anche loro fuori strada. Questo fatto si ripete per due settimane, dopo di che il maresciallo, molto arrabbiato, vuole sapere quale è la causa di questi incidenti, così fissa un appuntamento si recano sul luogo degli incidenti e ad un certo punto l'appuntato dice: «Guardi maresciallo, un asino che vola!» e il maresciallo risponde: «Beh... ci sarà un nido!»

▶ Il colmo per un pizzaiolo?
Avere una moglie che si chiama Margherita e che ogni quattro stagioni fa la capricciosa.
Stefano Pani (Torino)

▶ Tra pittori: perché questo quadro è tutto scuro?
Rappresenta una tribù africana sul Mar Nero in una notte senza luna.
Geggio (Torino)

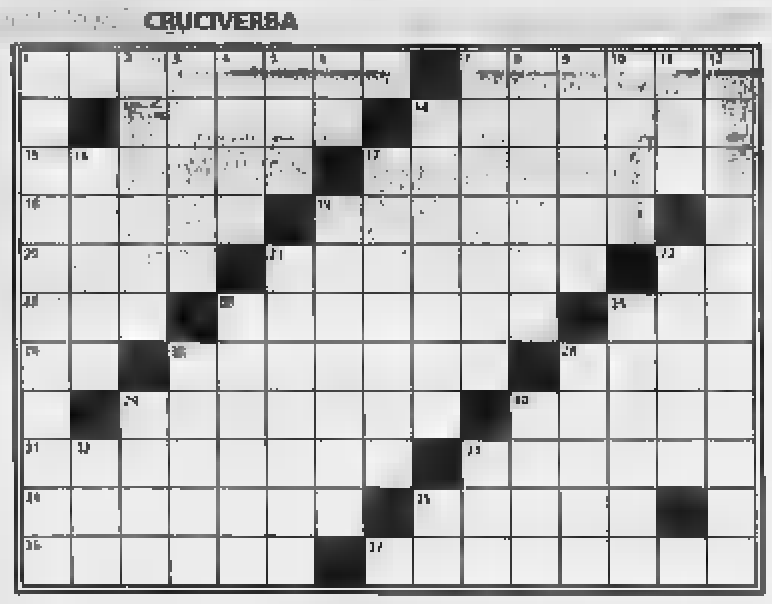
▶ La maestra di Geografia:
- Pierino, da che cosa sono formati i venti?
- Da due decine, signora maestra

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA

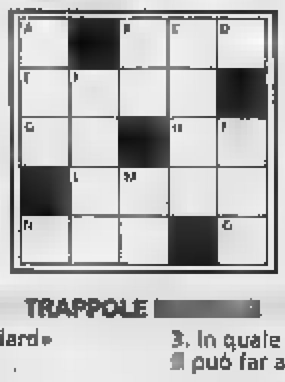


ORIZZONTALI: 1. Inseguire [illegible] preda - 7. La patria di Boris Eltsin - 13. Grande arteria del corpo umano - 14. Schermo di controllo - 15. Uomini di fede - 17. I secondi termini delle divisioni - 18. Rampicante sempre verde - 19. Genere di palma indoasiatica - 20. Il nome della Purviance, interprete dei primi film di Charlie Chaplin - 21. Un attributo del mese di maggio - 22. Off Topic - 23. Molto cattiva - 24. Inferme, malaticce - 25. Contrario... al contrario - 26. In marzo e in gennaio - 27. Comune in provincia di Vicenza - 28. Dino, allenatore italiano di calcio - 29. Relative al lago di Como - 30. Pallida [illegible] la cera - 31. Il re [illegible] Eleone, sconfitto da Eracle - 33. Il suono delle campane - 34. Siluro aereo - 35. Se lo scambiano gli innamorati - 36. Ingente liquidità, depositata [illegible] fondi internazionali - 37. Uno dei sette [illegible] di Roma.

[illegible]CALI: 1. Celebre film di Sydney Pollack - 2. La parte inferiore dello scafo - 3. Città svizzera - 4. Ispida [illegible] pungente - 5. Aereo Trasporti Italiani - 6. Il dio [illegible] Sole degli Egizi - 7. Comune in provincia di Roma - 8. Fusione in un tutto unico - 9. Nome di cinque papi - 10. Il portico dove discutevano gli antichi greci - 11. La banca del Vaticano - 12. Antico verso di sette sillabe - 14. Grande moltitudine - 16. Amaro salutare - 17. I luoghi dove si riparano le navi - 19. Premere, pigiare - 21. Briccone, furfante - 22. Mitico cantore, figlio di Apollo - 24. Dean, attore e cantante italoamericano - 25. Rinomato passo dolomitico - 27. Residuo della spremitura delle olive - 28. La sommità della sfera celeste - 29. Logorate dall'uso eccessivo - [illegible] Sottile membrana contenuta nel frutto del melograno - 32. A Roma erano millenovantanove - 33. Preposizione articolata - [illegible] Fine del cruciverba.

CRUCICIFRE

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra



ORIZZONTALI: I magnifici di John Sturges - B) L'anno in cui, a Roma, iniziò la costruzione delle Terme di Caracalla - E) L'anno in cui l'Italia vinse per la seconda volta il Campionato del Mondo di Calcio - G) L'ottavo numero primo - H) I giorni [illegible] trimestre ottobre-dicembre - L) L'altezza in metri dell'Himalchuli - [illegible] L'anno in [illegible] Antonino Pio venne nominato imperatore dei Romani - O) I pedoni bianchi degli scacchi.

VERTICALI: A) L'anno in cui gli Arabi posero fine al regno dei Visigoti - B) Le undici [illegible] sera - C) L'anno di nascita di Sandro Pertini - D) La base del sistema binario - F) Il più grande numero primo composto da quattro cifre - I) La lunghezza in chilometri del Ticino - M) Il numero atomico del radio - N) Il simbolo della causa prima.

TRAPPOLE [illegible]

1. In quale particolare contesto «standard» inizia per «s» e termina [illegible] «ta»?

2. Nel corso di un ricevimento, il signor Tavanti viene a trovarsi dietro il signor Tietro. Contemporaneamente, il signor Tietro viene a trovarsi dietro il signor Tavanti. Come può spiegarsi questa situazione, tenendo [illegible] che a quel ricevimento [illegible] presenti un solo signor Tavanti [illegible] un solo signor Tietro?

3. In quale situazione, volendo proseguire, non si può far altro che voltare a sinistra?

4. Un gruppo di ragazzi partecipa a un torneo di enigmistica a coppie. Mentre la giuria sta stabilendo gli abbinamenti, Aleandro commenta: «Orlando d[illegible] giocare [illegible] Arnoldo e Giulia con Luigia. [illegible] conseguenza, al prossimo turno io dovrei essere abbinato a una donna...». Come si può interpretare l'affermazione [illegible] Aleandro?

LE SOLUZIONI

REAZIONI | IL PROGETTO DEGLI UOMINI FOTOCOPIA

LA UE: SENZA LEGGI CONTRO QUESTI [illegible]

La Commissione europea ha confermato oggi di essere «contro la clonazione di esseri umani» perché «va contro l'etica dei cittadini europei», ma non può bloccarla. Lo hanno detto ieri a Bruxelles due portavoce dell'esecutivo europeo nel riferirsi agli esperimenti del ginecologo Severino Antinori. La Commissione non interverrà contro questi progetti perché «ad essere competenti sono gli stati membri», quindi l'Italia: «Sta a loro - ha aggiunto - assumersi le proprie responsabilità». La contrarietà della Ue ai progetti di Antinori [illegible] già stata espressa dalla portavoce del commissario europeo per la ricerca, Philippe Busquin



FRANCIA E GERMANIA: DEVE [illegible]

I governi di Francia e Germania hanno sollecitato il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, ad avviare i colloqui per [illegible] Convenzione contro la clonazione umana. Un portavoce del ministero degli Esteri francese ha precisato che Parigi e Berlino auspicano che la questione venga discussa già durante la 56ª sessione dell'Assemblea generale Onu che si svolgerà a settembre a New York. C'è stato anche [illegible] profluvio di articoli e prime pagine sulla stampa internazionale su Severino Antinori, è stato definito «scienziato pazzo», «apprendista stregone». Per il quotidiano tedesco Berliner Morgenpost il ginecologo è «il Frankenstein italiano»

Antinori non cede «Clonerò un bimbo entro due mesi»

L'esperimento insieme con un altro medico in due laboratori segreti «Nessun rischio, ora pretendo le scuse formali dal ministro Sirchia»





«Ci serve ancora tempo perché gli embrioni saranno congelati, studiati e controllati in modo che risultino assolutamente sani»

A sinistra, Severino Antinori e Panayotis Zavos
Sopra, un laboratorio di ricerca

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

I medici Severino Antinori e Panayotis Zavos non si sentono affatto sconfitti dopo lo scontro all'Accademia delle Scienze e vanno all'attacco: incominceranno entro sessanta giorni l'opera di clonazione di un essere umano in due località segrete.

All'indomani della conclusione sul palco dell'Accademia delle Scienze di Washington del braccio di ferro con decine di scienziati contrari alla clonazione umana, è stato Zavos, direttore dell'Istituto di Andrologia nello stato del Kentucky, a svelare che «la decisione è presa». «Io e il professor Antinori - ha detto Zavos - fra trenta e sessanta giorni da oggi incominceremo a lavorare sulla clonazione umana in due località segrete in Paesi differenti». L'annuncio ha colto di sorpresa l'Accademia delle Scienze perché lunedì Antinori e Zavos - riuniti nello stesso progetto - avevano più volte ripetuto pubblicamente che sebbene vi fossero «centinaia di coppie disponibili» l'opera scientifica era lungi dall'iniziare. «A novembre metteremo in moto la macchina della clonazione umana - ha confermato Severino Antinori, che deve la sua notorietà al fatto di aver consentito il parto ad una donna di 62 anni nel 1994 - ma prima di terminare il progetto servirà ancora molto tempo perché i cloni verranno congelati, studiati e controllati numerose volte al fine di averne poi di assolutamente sani». Antinori difende la sua tecnica: «Si basa sulla creazione di embrioni derivati da cellule di individui adulti che verranno congelati e studiati, il processo verrà poi ripetuto trasferendo il nucleo di una cellula di clone in un nuovo ovulo ospite per ottenere così un nuovo clone, che sarà conservato e studiato a fondo alla ricerca di possibili difetti da eliminare attraverso le più collaudate tecniche di analisi e diagnosi, l'operazione si ripeterà ancora fino ad avere la certezza di avere un embrione assolutamente sano». A dispetto delle numerose critiche ricevute - ieri diversi quotidiani americani parlavano di un «processo alla cattiva scienza» - Antinori e Zavos sono usciti rassicurati dalla battaglia all'Accademia delle Scienze: «Siamo riusciti a dimostrare che le loro catastrofiche previsioni sull'esito della clonazione umana non stanno in piedi» dice il medico italiano, assicurando che la prossima settimana spiegherà al «pubblico italiano» che cosa ha davvero in mente. Ma nella corsa alla clonazione del primo essere umano Antinori e Zavos devono tenere d'occhio la concorrenza di Clonaid del medico francese Brigitte Boisselier, «vescovo» della setta dei Raeliani che si considerano di origine extraterrestre. La Boisselier è stata l'unica a non presentarsi all'appuntamento di Washington con documenti e diapositive sui suoi studi scientifici: «Non sono autorizzata a rivelare nulla, è una ricerca privata» ha ripetuto anche ieri. A differenza di Antinori e Zavos la Boisselier ritiene che la clonazione umana non debba essere considerata solo l'estremo rimedio all'infertilità di una coppia ma «una delle opzioni» da sottoporre a chi si presenta da un medico chiedendo di essere assistita nella riproduzione. Da Washington Severino Antinori è tornato ad attaccare il ministro della Sanità Sirchia: «Non solo lo querelo ma pretendo anche che mi presenti formalmente le scuse perché io non ho mai fatto nulla di contrario alla normativa dell'Ordine dei Medici».

Nell'Accademia delle Scienze intanto si è lavorato ieri a porte chiuse per redigere una «relazione sulla clonazione umana» che sarà resa nota entro il mese di settembre. Il testo è destinato a pesare sull'atteso voto del Senato in merito alla messa al bando totale di ogni tipo di ricerca su embrioni e cellule staminali. È ritenuta invece imminente la dichiarazione del presidente Usa, George Bush, su «scienza e vita» da cui dipende la possibilità di finanziare con fondi pubblici ricerche sulle cellule staminali.

SALE ANCORA LA PERCENTUALE DEGLI ANZIANI E DEI FIGLI TRENTENNI CHE SCELGONO DI RESTARE A CASA

Ricche e più sole, ecco le nuove famiglie

L'Istat: crescono i comfort, ma anche la paura della criminalità



Il 70 per cento è proprietaria di un appartamento Si diffondono i computer e l'utilizzo di Internet Una coppia su dieci si considera più benestante dell'anno precedente

Tra le emergenze le cattive condizioni ambientali in cui si è costretti a vivere: dal traffico alla qualità dell'aria fino ai rumori Molti i furti ma pochi vengono denunciati «La gente ha scarsa fiducia nelle istituzioni»

Raffaello Masci
ROMA

Questo è un paese di soli, barricati in casa, angosciati da traffico, smog e scippi. E pensare che è anche un paese di gente relativamente benestante e munita di ogni comfort domestico. Ma è soprattutto un paese in cui l'istituto familiare, per quanto disgregato, resta l'unica agenzia di [illegible] decente, sia per i giovani single che per gli anziani rimasti vedovi.

Sono questi i tratti dell'Italia domestica che emergono dall'indagine su «famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini» illustrata ieri dall'Istat.

Le famiglie tradizionali - moglie, marito, figli, cane e canarino - sono il 62,5% del totale. Questo dato può essere letto in due modi: il primo è che sono sempre e comunque la maggioranza, ma il secondo è che esiste ormai una tipologia assai differenziata di vita familiare, che riguarda quasi quattro famiglie su 10. Si sa, per esempio, che crescono i single, diventati ormai il 23% della popolazione (anche se il 61% di questo insieme è costituito da anziani). Il 28% delle famiglie, dice ancora l'Istat, non ha figli - e anche questo è un modello anomalo di famiglia - l'11,6% [illegible] ha ma non è una coppia, nel senso che c'è un solo genitore. Il 2,7% delle coppie, infine, non è sposata in nessun modo.

Eppure mamma, papà, la casa sono ancora e sempre il miglior contesto in cui vivere, anche se si hanno 35 anni e un lavoro. E' la solita tiritera dei single mammoni: il 60,2% dei ragazzi tra i 18 e i 34 anni vive ancora in famiglia. Spesso sono studenti o giovani in cerca di lavoro, e questo si capisce, ma se si osserva il segmento 30-34 anni si scopre che, anche a studi conclusi e spesso a lavoro ottenuto, il 35,4% dei maschi e (appena) il 18,3% delle femmine preferisce le mura domestiche ad una autonomia tanto apprezzabile umanamente quanto economicamente svantaggiosa. E dunque viva la mamma, con buona pace degli anglosassoni che lasciano il nido ancora imberbi.

Ma anche chi si sistema e si sposa non si allontana comunque dal nucleo familiare di origine. Il 3,4% delle giovani coppie vive con i genitori, l'11% nello stesso caseggiato e il 29% nel raggio di un chilometro.

Queste famiglie - comunque costituite - non si lamentano della propria situazione economica, e il dato è positivo, perché dal '93 in avanti la quota di famiglie che dichiara di percepire la propria condizione come peggiorata rispetto all'anno precedente, è in costante diminuzione (allora era del 38% oggi è del 26%), mentre quasi una famiglia su 10 si [illegible] più benestante dell'anno prima e un gruppone del 63% non si lamenta e dice di stare come al solito.

D'altronde si sa che il 70% delle famiglie possiede la propria casa e che gli elettrodomestici sono beni universali. [illegible] anche prodezze tecnologiche e telematiche più recenti sono entrate in tutte le case: Internet che lo scorso anno era nel 7,6% delle famiglie ora ha raddoppiato la propria diffusione fino a quota 15,4%, il cellulare è passato in un anno dal 55,9% al 64,8% delle famiglie, il pc dal 20,9 al 25,6%, e così via.

[illegible] che cosa ci si lamenta allora? Per prima [illegible] delle cattive condizioni ambientali: il traffico angoscia il 47,6% delle famiglie, l'aria irrespirabile preoccupa il 39,9% dei cittadini, e così i rumori, la sporcizia ... insomma è l'inquinamento la nuova emergenza.

E la criminalità? Sì, certo, esiste ma è in diminuzione, anche se la «percezione soggettiva» che se ne ha non è in linea con questo dato. Il 15% degli adulti ritiene che nella propria zona la delinquenza sia aumentata [illegible] un anno a questa parte e solo poco più della metà (54%) ritiene che sia più o meno quella che era. Resta il fatto che l'1,1% della popolazione ha subito uno scippo o un borseggio nell'ultimo [illegible] e il 3,3 un furto in casa. La sfiducia che le istituzioni possano fare qualcosa contro questo fenomeno è massima: infatti appena il 60% denuncia reati di questo tipo, tanto - dicono - a che serve?

MONITO DELLA UIL: CI SONO RISCHI DI SLITTAMENTO NELLE GRANDI CITTÀ

Dopo Ferragosto le nomine per i precari

Scuola: i sindacati protestano, il ministero annuncia la data

ROMA

Dopo Ferragosto si darà inizio alle procedure di nomina per 30.404 insegnanti, oggi precari. Lo ha comunicato ieri [illegible] il ministero dell'Istruzione che invita gli insegnanti interessati a rendersi reperibili agli indirizzi dichiarati, per facilitare il buon esito delle operazioni di nomina e il regolare avvio dell'anno scolastico 2001-2002. Ci potrà essere qualche difficoltà nei grandi centri ma nessun problema insormontabile, osserva il sindacato di categoria Snals commentando la «rincorsa» [illegible] quale saranno obbligati i provveditorati per effettuare le nomine degli insegnanti entro il 31 agosto. «E' [illegible] l'inizio del mese - afferma Fedele Ricciato, segretario generale - non possiamo arrenderci: ci sono ancora venti giorni lavorativi e se c'è la volontà tutto si può fare».

Ieri mattina l'out-out era venuto proprio dai sindacati di categoria: [illegible] alle nomine dopo il [illegible] agosto, perlomeno in queste condizioni normative. Le nomine tardive, rispetto al termine oggi fissato, avrebbero validità giuridica ma il precariato non sarebbe finito: l'insegnante [illegible] minato in ritardo [illegible] percepirebbe lo stipendio per l'intero anno scolastico.

I precari della scuola non vogliono neppure prendere in considerazione quest'eventualità. «Il limite del 31 agosto - sostiene Antonio Antonazzo, coordinatore del Comitato degli insegnanti precari - non dovrebbe essere così tassativo. Se non ci sono i tempi tecnici per effettuare le nomine, il ministro potrebbe pensare a una legge per far slittare i termini, per esempio al 15 settembre». Per Antonazzo nelle vicende che riguardano la scuola si può diagnosticare [illegible] sorta di schizofrenia: per anni [illegible] si è fatto nulla poi si pretende di fare tutto in venti giorni».

Anche per Massimo Di Menna, segretario nazionale della Uil-Scuola, «il decreto del ministro ha fissato [illegible] eccessiva rigidità i termini per le nomine». Pure Menna è preoccupato per la ristrettezza dei tempi entro i quali i provveditorati dovranno effettuare le immissioni in ruolo: «Dalle notizie che abbiamo, nelle città medio piccole si arriverà al traguardo, i problemi ci saranno nelle grandi aree metropolitane come Roma, Milano e Napoli. [illegible] il decreto [illegible] consentito di arrivare fino al 10 o al 15 settembre forse quei problemi si sarebbero potuti risolvere».

Ma le graduatorie degli insegnanti non sono tutto: per la Uil-Scuola c'è di più e riguarda gli organici del lavoratori ausiliari, tecnici e amministrativi. «A fronte di oltre 7000 pensionamenti - afferma Di Menna - ci sono poco più di quattromila posti sui quali verranno fatte le immissioni in ruolo. E qui il ritardo è maggiore perché è appena stato determinato l'organico e [illegible] stato ancora effettuate le operazioni di trasferimento. Difficile farcela nei tempi previsti» [p. pol.]

PROIBIZIONE NEI LOCALI DOVE SI SERVONO PIATTI CALDI

Bar e ristoranti del Trentino vietano la sigaretta ai clienti

TRENTO

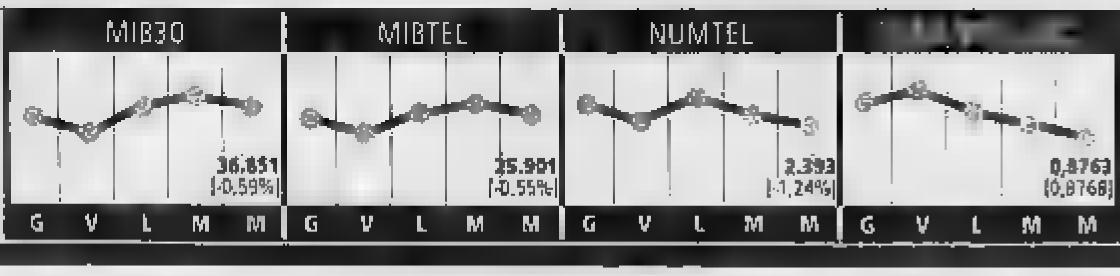
Addio sigaretta dopo il pranzo, ammirando le Dolomiti: in Trentino [illegible] è scattato il divieto di fumare nei locali pubblici dove si servono pasti caldi. Per i trasgressori sono previste multe da [illegible] a 120 mila lire per il cliente inadempiente, da 20 a 100 mila per l'esercente che non fa rispettare il divieto. Lo stabilisce una legge della Provincia autonoma di Trento che, prima in Italia, ha introdotto le restrizioni al fumo durante il pranzo. Il divieto è esteso anche ai bar e ai locali in cui si servono pasti rapidi.

Per chi è fumatore la legge consente una scappatoia. I ristoranti possono riservare una saletta agli amanti della nicotina, purché la superficie destinata ai fumatori non superi il 50% del locale. La normativa stabilisce che discoteche e bar notturni non possano più servire superalcolici dopo le [illegible] di notte, e alcolici dopo [illegible]: «È la prima normativa del genere a livello nazionale, e spero [illegible] venga estesa anche nel resto d'Italia», commenta soddisfatto l'assessore al commercio Remo Andreolli, padre della legge. Se un cliente continuerà a fumare nonostante il divieto, il ristoratore sarà [illegible] invitarlo immediatamente a smettere. [illegible] non lo fa, allora, l'esercente dovrà chiamare un vigile. E subito scatta la multa.

Ieri in pizzerie e ristoranti sono apparsi i cartelli di divieto. Soddisfazione da parte della maggioranza dei clienti, anche se non è mancato chi ha vivamente protestato, e se ne è andato dal ristorante sbattendo la porta. Malumori si sono registrati, invece, fra alcuni gestori di bar. Il divieto, infatti, fa una netta differenza fra [illegible] che servono piatti caldi e insalate e bar dove si servono solo tramezzini e panini. In questi ultimi la sigaretta è ancora tollerata. [pie. gio.]

2,59 milioni di miliardi di debito

Sale a 2.591.803 miliardi di lire il debito delle amministrazioni pubbliche al 31 maggio 2001. Con un aumento che - si deduce dal Supplemento al bollettino statistico pubblicato ieri dalla Banca d'Italia - in un mese è stato pari a 15.823 miliardi. Di poco superiore alla variazione registrata da [illegible] ad aprile (14.286 miliardi) e inferiore alla crescita dei mesi precedenti.



«Annullata» una montagna di Btp

Nuovo buy back del Tesoro, che riacquista sul mercato Btp trentennali per 1.000 milioni di euro. L'operazione è stata effettuata utilizzando «le disponibilità» del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, alimentato dai proventi delle privatizzazioni, il che significa che il debito pubblico diminuisce di pari importo (in lire circa 1.936 miliardi). La consistenza del Fondo ora è di 2.000 miliardi di lire.

RAGGIUNTA L'INTESA TESORO-GOVERNATORI. ENTRO DUE SETTIMANE UN PROVVEDIMENTO PER CONTENERE IL COSTO DELLE MEDICINE

Sanità, nuovo patto tra Stato e Regioni

Più risorse e più controlli. Ghigo: finalmente fondi certi

Roberto Giovannini

ROMA

Accordo doveva essere, ed accordo è stato. La durissima maratona notturna tra la delegazione delle Regioni e il Tesoro ha partorito nel primo pomeriggio nella sede ufficiale della Conferenza Stato-Regioni a palazzo Chigi l'annunciata intesa per il contenimento della spesa sanitaria e sulla spesa farmaceutica nei prossimi tre anni. Intesa - decisamente emendata rispetto alle prime indicazioni al termine di una puntigliosa trattativa - che prevede una maggiore autonomia per la gestione della sanità da parte dei Governatori, risorse più consistenti, ma anche il vincolo a rigidi controlli di gestione e l'obbligo di ricorrere a imposte locali in caso di sforamento dei tetti stabiliti. Con decreto legge arriverà anche un pacchetto di provvedimenti per contenere l'impennata del consumo di farmaci, escludendo così (sulla carta) il ricorso a ticket nazionali o regionali. E il governo dovrà stabilire (pena la decadenza dell'intesa) entro novembre i livelli essenziali di assistenza garantiti ai cittadini italiani.

L'accordo è stato accolto con ampia e generale soddisfazione dal governo e dai Presidenti delle Regioni. L'Esecutivo porta a casa la concreta speranza di por fine alle voragini che periodicamente si aprivano nei conti della sanità, e soprattutto di frenare una tendenza che attualmente è decisamente preoccupante. Le Regioni spuntano più poteri, e soprattutto un consistente rafforzamento delle dotazioni finanziarie; la spesa sanitaria italiana - che anche nel governo

> Farmindustria protesta: drammatica la sottostima della spesa per i prodotti farmaceutici, pesanti contraccolpi sulle imprese

qualcuno puntava piuttosto a diminuire, con il conforto delle sollecitazioni del governatore di Bankitalia Antonio Fazio - gradualmente verrà portata verso il 6 per cento del Pil, a livelli paragonabili a quelli dei partners europei. Per i cittadini, se le Regioni sapranno gestire bene le Aziende sanitarie, con più efficienza e maggiore rigore, non ci saranno conseguenze negative. Anche se il pacchetto sulla farmaceutica indubbiamente comporterà un giro di vite per i medicinali. Altrimenti, prepariamoci a consistenti «stangate regionali». E a uno scenario del tutto nuovo, con possibili «emigrazioni sanitarie» a cavallo delle frontiere regionali per sfuggire a ticket e addizionali Irpef.

«È un accordo all'insegna dell'equità e della stabilità; questa firma significa più sanità per i cittadini», ha commentato il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, secondo cui «possiamo sostenere che siano tramontati i ticket». Per il ministro della Salute (questa la nuova denominazione) Girolamo Sirchia, l'accordo «è una grande svolta innovativa in linea col federalismo». «Sarà un impegno importante per il governo centrale - ha affermato Sirchia - [illegible] che i livelli essenziali di assistenza, inclusa la rimborsabilità dei farmaci, siano rispettati».

Molto favorevoli anche i commenti dei Presidenti delle Regioni, che al [illegible] delle loro collocazioni politiche, hanno fatto un discreto gioco di squadra a tutela dei loro interessi. «L'accordo firmato contiene elementi di grandissima novità, primi fra questi finanziamenti certi per tre anni e in crescendo e la responsabilizzazione delle regioni nella spesa sanitaria», ha detto il Presidente del Piemonte e della Conferenza delle Regioni Enzo Ghigo. «Siamo partiti in salita - ha spiegato il presidente ulivista dell'Emilia Romagna Vasco Errani - ma abbiamo raggiunto un accordo positivo che è riuscito a dare alcune importanti risposte alle richieste delle Regioni, tenendo conto delle esigenze del governo e, soprattutto, del diritto per tutti i cittadini italiani ad una assistenza sanitaria di qualità, uniforme su tutto il territorio nazionale».

A protestare, con estrema durezza, ci sono gli industriali farmaceutici di Farmindustria, che definiscono l'intesa «dirompente». «Mai, nella storia degli ultimi dieci anni - accusa in una nota Farmindustria - si è proceduto ad una sottostima così drammatica della spesa farmaceutica pubblica», che avrà conseguenze sullo sviluppo del paese, sulle imprese, «e mette a grave rischio il mantenimento di livelli di copertura terapeutica pubblica».

LA MANOVRA FINANZIARIA



IN [illegible] DI NUOVI DEFICIT
Il ripiano degli eventuali deficit potrà essere coperto dalle Regioni o attraverso i piani di rientro o con l'utilizzo della leva fiscale con la possibilità di fissare una addizionale regionale sull'Irpef fino al 2%

IL SOTTOSEGRETARIO [illegible] CONDOTTO LA TRATTATIVA

Vegas: «E' un accordo costoso ma ci garantisce da altri buchi»

intervista



Giuseppe Vegas, sottosegretario al Tesoro e protagonista della trattativa con le Regioni sulla spesa sanitaria

ROMA

«FINO a stanotte la cosa era molto in bilico, ma alla fine abbiamo trovato la quadra, riuscendo a mettere d'accordo tutti: evitare ogni conflittualità, e dare un servizio migliore ai cittadini». È stanco ma felice, il sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas.

L'unico commento negativo (ma durissimo) all'intesa raggiunta tra Stato e Regioni è quello della Farmindustria.

«Capisco che la cosa sia dolorosa. Ma mi sembra logico che nel momento in cui si responsabilizzano le Regioni, queste pretendessero di disporre di strumenti per governare la spesa. Comunque non credo che tutte le misure possibili saranno utilizzate: probabilmente gli effetti sulle imprese saranno dunque minori. Il contenimento in termini finanziari ci sarà, ma è anche vero che quest'anno la spesa farmaceutica è cresciuta in modo eccezionale. Razionalizzando con adeguate misure, si resterà nell'ambito del tetto».

Ci saranno i discussi ticket regionali?

«Nel caso in cui le Regioni non riescano con le misure di autonomia organizzativa e di controllo della spesa a stare dentro i limiti di spesa finanziata dallo Stato - che sono stati elevati fino a diventare realistici - una rete di sicurezza serve. Non è obbligatorio il ticket regionale: ci può essere il taglio di altra spesa sanitaria, c'è la possibilità di aumentare l'addizionale Irap e quella Irpef».

Aveva sollevato polemiche la cosiddetta «debindizzazione» e la regionalizzazione della contrattazione sindacale.

«Le Regioni possono autorganizzarsi rispetto ad alcuni strumenti offerti dalle leggi Bindi e De Lorenzo: con la sperimentazione gestionale si possono avere risparmi consistenti. Sulla contrattazione sindacale, si prevede in accordo con le parti sociali la possibilità di stabilire un doppio livello contrattuale, anche regionale. Tutte le Regioni sono d'accordo, dunque non credo ci sarà un impatto sindacale forte».

> «Grazie al monitoraggio sarà possibile controllare se i conti vanno bene e correggere in corsa tutti gli andamenti Da subito i primi risparmi»

Siete certi che il tavolo di monitoraggio non sia una scappatoia per consentire alle Regioni di tornare a battere cassa?

«No, il tavolo di monitoraggio serve per assestare il livello complessivo della spesa sanitaria, che viene portato quasi al 6 per cento del Pil. Finora c'era una sottovalutazione della spesa, il monitoraggio, e poi il ripianamento del buco. Adesso il tavolo serve a controllare se le cose vanno bene, e correggere in corsa gli andamenti».

Ma il governo non puntava a una riduzione della spesa sanitaria?

«Non c'è dubbio che occorre stringere i cordoni della borsa. Ma questo meccanismo consente di stabilizzare una spesa che altrimenti sarebbe andata fuori controllo. Fissiamo una quota in relazione al Pil, che comporta una certa dose di impegno finanziario dello Stato; ma abbiamo una controassicurazione che questa quota resterà stabile e non ci saranno sfondamenti, com'è sempre avvenuto, tra l'altro, senza un radicale miglioramento della qualità del servizio».

Si avranno effetti di risparmio già nel 2001?

«Può darsi che qualche risparmio ci sia. Ma è indispensabile che l'intesa decolli subito, e per questo le norme sui farmaci andranno varate per decreto legge. Siamo riusciti ad avere il consenso di tutte le Regioni, a chiudere il capitolo dell'antagonismo, e realizzare una sinergia di intenti e di azione. A noi questa operazione è costata. Avremmo potuto continuare a sottostimare la spesa, rischiando di dover colmare il buco poi, ma abbiamo scelto un'altra strada. Non il "chi rompe paga", ma un discorso di franchezza e di responsabilità». **[r. gi.]**

Cura anti-deficit

Niente nuovi ticket Può crescere l'Irpef

ROMA

L'intesa governo-Regioni avrà conseguenze limitate sui conti pubblici 2001. Sulla carta al Tesoro l'accordo costa quest'anno quasi 9.000 miliardi aggiuntivi, contando i 6.000 miliardi in più destinati al rafforzamento della dotazione 2001 del Fondo sanitario nazionale (che passa da 132.000 a 138.000 miliardi) e le risorse stanziate da Roma per il ripiano del «buco» nei conti del 2000 (4.300 li metteranno le Regioni). Tuttavia, spiega il sottosegretario al Tesoro Vegas, in realtà le previsioni sul deficit 2001 di cui tanto si è parlato in queste settimane già incorporavano abbondantemente un ampio e conclamato sfondamento. Tirando le somme, tenendo conto che di qui alla fine dell'anno il giro di vite concordato su sanità e medicinali qualche effetto di risparmio dovrebbe pure darlo, l'aumento dell'«extradeficit» dovuto all'accordo non sarà preoccupante.

Ma vediamo in dettaglio il meccanismo. Il primo elemento è un consistente incremento degli stanziamenti al Fondo Sanitario Nazionale, che tendenzialmente si avvicinerà a una quota del prodotto interno lordo pari al 6%, evitando così le tradizionali sottostime che generavano sistematici «buchi». Di questi stanziamenti, una parte (5.500 miliardi nel triennio 2002-2004) verranno attribuiti alle Regioni che attualmente hanno dotazioni inferiori, ovvero quelle meridionali: è il cosiddetto «fondo di riequilibrio». Se l'accordo «terrà», è l'ultima volta che le Regioni potranno battere cassa (anche se un «tavolo di monitoraggio» periodicamente controllerà la spesa). In primo luogo, perché saranno tenute a una gestione più attenta: aderendo alle convenzioni per l'acquisto centralizzato di beni e servizi, e controllando meglio la gestione e l'organizzazione delle aziende sanitarie, su cui avranno piena sovranità. Secondo, perché se sforeranno le Regioni dovranno rimediare ricorrendo a «strumenti di controllo della domanda» (ovvero i ticket, o una riduzione delle prestazioni) oppure manovrando la leva fiscale. Ad esempio, innalzando l'aliquota Irap o aumentando l'addizionale regionale Irpef, che attualmente è fissata allo 0,5% e in futuro potrà giungere al 2%.

Sono escluse per adesso misure di "smantellamento" della riforma Bindi, e in particolare sarà il governo a fissare a livello nazionale i cosiddetti «livelli minimi di assistenza» che stabiliranno una uniformità delle prestazioni assicurate. E con un decreto legge (tra agosto e settembre) l'Esecutivo indicherà un pacchetto di misure per tagliare la spesa farmaceutica, che non potrà superare il 13% della spesa sanitaria complessiva. Il decreto consentirà tra l'altro un rallentamento della [illegible] dei prezzi; lo spostamento di alcune medicine dalla rimborsabilità (fascia A) alla fascia a pagamento, l'introduzione del prezzo di riferimento dei farmaci per categorie terapeutiche omogenee (viene rimborsato quello più basso, e se viene prescritta la specialità a prezzo maggiore la differenza la paga il cittadino); la distribuzione diretta dei farmaci per il primo periodo immediatamente dopo la dimissione dall'ospedale; limitazioni alla partecipazione dei medici dipendenti del Ssn a congressi scientifici; la diminuzione del numero dei farmaci prescrivibili per ogni ricetta. Infine, la soppressione dei ticket sulla diagnostica decisa dal governo Amato per il 2002 verrà rimandata di un anno (almeno). **[r. gi.]**

OGGI IL GOVERNO DOVREBBE RECEPIRE LE NORME CONTESTATE DALLA CGIL

Contratti a termine, arriva il decreto

ROMA

Assunzioni più facili per le aziende che cercano lavoratori a tempo determinato. Oggi infatti il Governo - secondo quanto ha annunciato il sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi - dovrebbe approvare il decreto legislativo che recepisce la direttiva comunitaria sui contratti a termine sulla base dell'accordo raggiunto dalle parti sociali (a esclusione della Cgil). Questo dovrebbe essere un passo significativo della politica del Governo sulla strada della flessibilità. A settembre infatti - ha riferito Sacconi - il Governo punta a presentare un «pacchetto sulla flessibilità nel mercato del lavoro» per eliminare le «strozzature» e i «colli di bottiglia» che rendono complicato l'incontro tra domanda e offerta.

«Vogliamo semplificare - ha spiegato il sottosegretario - il part time e la formazione lavoro rendendo più semplice l'incontro tra domanda e offerta di lavoro».

L'articolato che il governo presenterà oggi in Consiglio dei ministri è quello concordato con le parti sociali. Nella relazione tecnica ci sarà il riferimento chiesto sui contratti a tempo indeterminato che «costituiscono la forma comune dei rapporti di lavoro». Per il resto il testo è lo stesso con in più la rivitalizzazione delle sanzioni».

In pratica le aziende potranno assumere lavoratori a termine a fronte di «ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo». Un cambiamento significativo rispetto alla norma attuale che vieta i contratti a termine salvo nei casi espressamente ammessi. Mentre le causali sono sostanzialmente liberalizzate resta la possibilità di rinvio ai contratti nazionali per le «quote» dei lavoratori a termine sul totale degli addetti.

Oggi, insomma, si dovrebbe concludere la lunga «odissea» di incontri, dichiarazioni e strappi tra le 17 organizzazioni datoriali, Cisl e Uil da una parte e la Cgil dall'altra che hanno caratterizzato il confronto su questa materia. Da parte della confederazione di Corso d'Italia la posizione è sempre [illegible] netta sul rinvio alla contrattazione non solo per le percentuali di utilizzo dei contratti a termine, ma anche per i casi nei quali il contratto può essere fatto. Gli industriali invece insistevano su due argomenti: la disciplina delle proroghe e la determinazione del divieto. In particolare sulla disciplina della proroga, cioè della prosecuzione del contratto a termine senza alcuna interruzione.



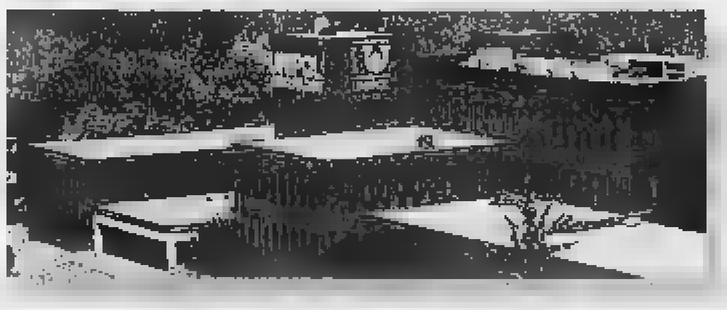
Il sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi

Dopo il tentativo del nuovo governo di riallacciare il dialogo con la Cgil ed il via libera delle Camere oggi il provvedimento dovrebbe finalmente vedere la luce. **[r. e. s.]**

FINANZA | CONTINUANO LE GRANDI MANOVRE

CEDUTO [illegible] BLOCCHI IL 3,43% DEL CAPITALE UNIPOL

In rapida sequenza ieri sul mercato dei blocchi [illegible] passati alcuni grossi pacchetti di azioni Unipol, la compagnia assicurativa della Lega delle cooperative alleata del Monte dei Paschi di Siena. Il totale complessivo scambiato è stato pari a 15,5 milioni di titoli, pari [illegible] 5,67% delle azioni ordinarie (il 3,43% del capitale complessivo). Da segnalare il prezzo unitario pagato nel secondo pacchetto (quello più corposo, con 11,5 milioni di pezzi), che è stato di 4,20 euro, ovvero un premio del 12,3% sul prezzo corrente del mercato ufficiale. Ieri Unipol a chiuso [illegible] quota 3.73 euro in rialzo dello 0,3%.



[illegible] LA [illegible] SCEGLIE [illegible] RITO ABBREVIATO

L[illegible]ommissione Ue ha avviato l'esame della cessione di Fenice (energia) da Fiat [illegible] Edf nell'ambito dell'operazione Italenergia su Montedison. Sulla Gazzetta ufficiale, l'esecutivo europeo sottolinea che l'indagine antitrust avverrà con procedura semplificata, di solito utilizzata in casi senza particolari problemi. Il verdetto arriverà entro il 4 settembre. Bruxelles invita eventuali parti terze interessate [illegible] presentare commenti entro 10 giorni. Va ricordato che il 2 luglio scorso Italenergia (Fiat, Edf e gli altri alleati) ha raggiunto la maggioranza assoluta di Montedison (52,09%) [illegible] ha lanciato un'offerta pubblica sulla quota restante.

Nel capitale di Olivetti spunta Bolloré col 2%

Il finanziere francese pronto a investire altri miliardi nella società «Tronchetti Provera? E' un manager che stimo molto» Ebner scende in Pirelli spa, a comprare sono Pirelli & C e Camfin

Flavia Podestà

MILANO

Tutti d'accordo sul disaccordo. Potrebbe essere questo il titolo del film andato [illegible] scena [illegible] per il pianeta Olivetti/Telecom, dopo l'arrivo - almeno sulla carta - del tandem Marco Tronchetti Provera/Gilberto Benetton tramite Pirelli ed Edizione Holding. Una conquista che si [illegible] sgranando concretamente in questi giorni [illegible] il passaggio progressivo dei pacchetti azionari acquisiti il 28 con l'accordo siglato con una stretta di mano tra Tronchetti e Chicco Gnutti per la Bell. Dalle comunicazioni alla Consob risulta, infatti, che la Pirelli - che aveva acquisito l'1,80% della società di Ivrea mentre trattava con la Bell per subentrale nel ruolo di socio di riferimento nel numero uno delle telecomunicazioni in Italia - il 30 luglio scorso aveva portato [illegible] sua quota al 3,81% del capitale, rilevando un primo pacchetto di azioni di quel 23% del capitale messo in libertà dalla finanziaria lussemburghese che ha deciso di disimpegnarsi dalle complessità del business delle telecomunicazioni, andando al-l'incasso di robuste plusvalenze.

> I titoli della holding di Ivrea ancora penalizzati dal mercato perdono il 2,61% a quota 1,94 euro

L'assimetria di valutazioni - tra il mercato (per lo più fatto di gestori di fondi) e i grandi imprenditori [illegible] finanzieri - si è ripetuta ieri. Da Parigi il finanziere bretone Vincent Bolloré - che, sempre grazie agli ordini di vendita a Piazza Affari, [illegible] potuto mettere in cascina il 2% della Olivetti, a prezzi stracciati - ha riversato all'Ansa il suo credo nei magnifici destini del gruppo di Ivrea; [illegible] sue profferte di stima per Tronchetti e per Vincenzo Maranghi, amministratore delegato della Mediobanca dove è sbarcato, a braccetto di Antoine Bernheim, tramite la Consortium; [illegible] suo entusiasmo per il mercato italiano verso il quale si è detto pronto a dirottare [illegible] dei 3/4 000 miliardi [illegible] lire di cui si trova [illegible] disporre. Un interesse - si è affrettato [illegible] precisare Bolloré, forse per far dormire sonni tranquilli [illegible] quanti [illegible] Italia vivono con l'incubo del take over ostile - che verrà giocato in sordina, evitando accuratamente di assumere «ruoli di primo piano»: dunque con [illegible] logi[illegible] del rentier che [illegible] accontenta di spuntare ricche plusvalenze.

Il mercato, invece, ha decretato [illegible] una volta pollice verso, imponendo ai titoli della holding delle telecomunicazioni l'ennesima limatura al ribasso (del 2,61%), sfociata [illegible] una chiusura [illegible] quota 1,94 euro. La prova, insomma, che i money manager italiani - scommettendo sull'arrivo di fiumi di denaro scorrere sul mercato, complici le offerte pubbliche di acquisto - [illegible] solo alimentano illusioni deleterie anche per i loro portafogli. Ma peggio, rivelano scarsa consapevolezza degli esatti margini di manovra del nostro capitalismo, costretto, per la carenza di capitali, a restare appena possibile al di sotto delle soglie dell'opa obbligatoria, per non indebitarsi; o, in alternativa, a progettare operazioni essenzialmente in carta (ossia con scambi azionari, come avvenuto nei merger bancari). Ma tant'è.

Quanto alla Pirelli, che si è assunta il ruolo di leader dell'avventura nelle telecomunicazioni, oltre alla presenza di gruppi amici in Olivetti - come Bolloré e la Mediobanca - potrebbe trovarsi al fianco altri compagni di viaggio: non necessariamente alleati di lungo periodo, ma certamente [illegible] ostili. La provincia italiana è liquidissima e pronta ad investire a basso prezzo per disimpegnarsi nel medio periodo con buoni capital gain: nel più classico stile del mordi e fuggi. La multinazionale milanese della gomma, in rapida riconcentrazione sulle telecomunicazioni, ha registrato, a [illegible] volta, un parziale riassetto azionario: con la discesa di Martin Ebner dal 10,62% al 7,78% del capitale. Il pacchetto di Pirelli spa ceduto dal finanziere elvetico è stato ripartito tra la controllante Pirelli & C. (ossia [illegible] Pirellina di Piazza Affari) che ha acquisito l'1,6% portando il suo controllo sulla Pirellona al 44,99% (in precedenza aveva il 43,40%), e la Camfin di Tronchetti cui è andato l'altro 1,53%.



Marco Tronchetti Provera, presidente del gruppo Pirelli

Mediobanca, vertice all'alba

Plusvalenza netta di 673 miliardi di lire grazie all'uscita dal capitale Montedison

MILANO

Mediobanca dovrebbe aver deciso, ieri, di aderire all'Opa [illegible] Italenergia sulla Montedison [illegible] condizionale è d'obbligo perché ieri, né la canicola che imperversa a Milano, né la prospettiva della imminente pausa estiva, né [illegible] gusto di raccontare l'innovazione della conference call introdotta per l'occasione (e, probabilmente, ancora in rodaggio visto che mercoledì sera [illegible] ha funzionato, costringendo [illegible] interessati a riaggiornarsi a ieri mattina) [illegible] riuscite ad avere la meglio sulle liturgie dell'istituto di piazzetta Cuccia. Riunito (pa[illegible] all'alba (alle otto e venti [illegible] mattino) il comitato esecutivo che ha esaurito i lavori [illegible] un'ora scarsa, l'istituto non ha fatto filtrare nulla all'esterno delle decisioni adottate. Vero è che raramente le decisioni dei [illegible] esecutivi si traducono in un comunicato stampa, ma qualche volta è successo e sarebbe stato opportuno, in questo caso, se davvero c'erano all'ordine del giorno notizie interessanti per il mercato. Una opportunità aumentata dal fatto che si trattava della prima riunione del comitato [illegible]cutivo [illegible] luce delle [illegible] regole decise dall'assemblea straordinaria il 30 luglio scorso, [illegible] l'approvazione delle modifiche apportate allo statuto della banca d'affari milanese, per introdurre la nuova corporate governance.

Tra le modifiche fresche [illegible] stampa c'è, infatti, il trasferimento al comitato esecutivo delle decisioni relative alle partecipazioni non strategiche (non, dunque, l'investimento nelle Assicurazioni Generali) e [illegible] di tesoreria (il trading viene, infatti, deciso dal management) ch[illegible] [illegible] il vecchio statuto, erano di competenza del consiglio di amministrazione.

I comitatisti - ossia, oltre al presidente di Mediobanca Francesco Cingano, al vicepresidente Antoine Bernheim e all'amministratore delegato Vincenzo Maranghi, l'amministratore delegato dell'Unicredito Italiano Alessandro Profumo, il presidente della [illegible] di Roma Cesare Geronzi, Ennio Doris per la Mediolanum e Axel von Ruedorffer - devono, dunque, aver deciso la destinazione del 15% de[illegible] nuto da Mediobanca [illegible] Montedison, visto che l'Opa dell'Italenergia terminerà ad agosto e, per quella data, non [illegible] previ[illegible] [illegible] riunioni degli organi sociali. L'adesione [illegible] Mediobanca all'Opa, era peraltro scontata, e [illegible] soltanto perché, cedendo a 1610 miliardi la quota Montedison che era in carico a 1,5 euro per azione, la banca d'affari milanese finirà per incamerare ricchissime plusvalenze (830 miliardi che diventano 673 miliardi [illegible] netto delle imposte).

E' dubbio, invece, che il [illegible]o si sia occupato [illegible] della partecipazione Olivetti. Per tre ordini di ragioni. Perché sulla società di Ivrea non ci sono offerte d'acquisto di sorta. Perché si tratta di una quota esigua che, al 31 dicembre, era pari all'incirca all'1% del capitale in carico a 2,8 euro: con un titolo che viaggia a fatica vicino ai 2 euro, mai e poi mai Mediobanca venderebbe per incamerare minusvalenze. Infine perché Mediobanca - che è membro del patto di sindacato della Pirellina - ha vagliato e approvato la mossa di Tronchetti Provera sulla Olivetti. **[f. pod.]**

COMUNICAZIONE LE NUOVE TECNOLOGIE E L'EVOLUZIONE DEI MERCATI RENDONO ORMAI SUPERATA LA «MACCANICO»

L'Authority tlc chiede una nuova legge sulle tv

Cheli: rivedere i tetti antitrust, regolare digitale e convergenza tra i media

scenari

Mario Sensini

DOPO aver sistemato le ultime incombenze imposte da leggi «preistoriche», come lo spostamento di Rete 4 sul satellite e l'eliminazione della pubblicità da Rai 3, anche per l'Autorità delle Comunicazioni è giunto il momento di voltare pagina. A settembre, insieme al regolamento sul digitale terrestre, segnaleremo formalmente al governo la necessità di una nuova legge quadro che affronti e sciolga i nodi [illegible] fondo del settore: antitrust e convergenza tra i media» ha detto ieri il presidente dell'Autorità, Enzo Cheli, nel corso di una conferenza stampa. Segnalazione che si può supporre sarà accolta di buona grado dal ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, che ha già lanciato la proposta di [illegible] riforma complessiva dell'emittenza.

I tetti antitrust fissati dalla Legge Maccanico attualmente in vigore (nove concessioni nazionali, nessuno oltre il 20% del mercato) non avranno più [illegible] tra pochi anni, da quando cioè il passaggio [illegible] digitale terrestre (obbligatorio dal 2006) moltiplicherà almeno per quattro il numero dei [illegible]li disponibili. [illegible] regolamento sul digitale che sarà pronto a settembre, introdurrà nuove regole contro le concentrazioni, ma solo per il periodo transitorio, destinato a esaurirsi nel 2004. «Il nostro regolamento - ha detto il commissario dell'Autorità, Antonio Pilati - non ce la [illegible] ad andare oltre».

Serve dunque una legge [illegible] prospettiva che regoli la materia, una volta per tutte, tenendo conto (Seat-Tmc docet) che la Maccanico dovrà per forza essere rivista anche nella parte che riguarda gli assetti proprietari e gli in[illegible] tra editoria, tv e telefoni. «La convergenza avanza, le nostre leggi non ne tengono conto. La Legge Mammì è preistoria, [illegible] Maccanico dopo quattro anni è superata. Il Parlamento ha tentato inutilmente nel[illegible] scorsa legislatura di intervenire, ma [illegible] disegno di legge 1138 è stato affondato da conflitti sui dettagli che hanno fatto perdere di vista le finalità complessive. Ora - ha detto Cheli - bisogna ricominciare questo percorso».

[illegible] regolamento sul digitale terrestre introdurrà nuove norme antitrust accanto a quelle della Maccanico che valgono per l'etere. Intanto ci sarà [illegible] separazione (solo contabile e non societaria) dell'operatore di rete dal fornitore di contenuti. Poi è previsto che un'operatore di rete debba lasciar libero almeno il 40% della propria capacità [illegible] trasmissione a soggetti diversi da fornitori di contenuti a lui collegati dal punto di vista societario. Proprio sui meccanismi [illegible] assegnazione di quel [illegible]% (e c'è anche il problema di farci entrare le emittenti locali) i membri dell'Autorità si sono divisi, facendo slittare [illegible] via libera a settembre.

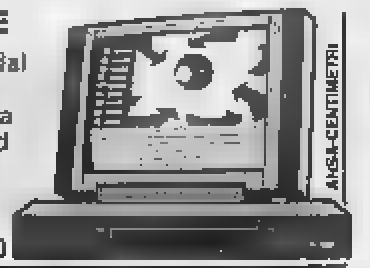
«Il regolamento» ha spiegato Cheli, «tenterà di sciogliere alcuni nodi, ma non può rappresentare un assetto definitivo. Ci sono aspetti sui quali è necessario un intervento del legislatore primario». La segnalazione al governo riguarderà anche l'opportunità di prevedere adeguati incentivi alle famiglie per l'acquisto dei nuovi decoder per ricever[illegible] le trasmissioni digitali: «incentivi indispensabili», secondo Pilati «perché la legge fissa una data ravvicinata, il 2006, per l'abbandono obbligatorio dell'etere. Senza aiuti che ridu[illegible] il costo dei decoder, le famiglie potrebbero impiegare dieci [illegible] dodici anni per adeguarsi, un tempo incompatibile con le date stabilite dalla legge».

Dagli incentivi dipende in parte anche l'effettiva attuazione delle decisioni su Rete4 e Rai3, che saranno "potate" solo se entro il [illegible] almeno [illegible] 35% delle famiglie italiane sia già passata al digitale (almeno il 50% a fine 2003). La decisione di due giorni fa «è chiara, trasparente e precisa», ha detto Cheli: niente affatto strampalata come ha detto Emilio Fede, né punitiva per [illegible] Rai, come sostiene il presidente Zaccaria. Se almeno la metà delle famiglie dovrà essere digitalizzata, Rete 4 andrà sul satellite perdendo al massimo il 50% dei suoi ricavi pubblicitari. A meno [illegible] non arrivi prima la riforma a rendere inutile questo passaggio.

LA TV DIGITALE TERRESTRE

CHE COS'È

- Frutto della convergenza di informatica e telecomunicazioni, consente di trasformare l'apparecchio televisivo in una piattaforma per lo sviluppo dei servizi interattivi. Per l'Innovazione si prevede un mercato di 60.000 miliardi
- Il digitale [illegible] dal progetto Digital Video Broadcasting (DVB), che ha stabilito un unico standard europeo per trasmissioni televisive digitali via satellite (DVB-S), via [illegible] (DVB-C) e via terra (DVB-T)



ANSA-CENTIMETRI

I NUOVI SERVIZI

L'enhanced broadcasting
- Formato delle immagini in 16:9 (HDTV: High Definition Tv)
- Audio con qualità CD con opzione multilingue
- EPG (Electronic Programme Guide), guida ai programmi tv in tempo reale
- Il super-Teletext, che fornisce informazioni arricchite con grafica, clip audio e video

La tv interattiva
- L'interattività locale consente all'utente di utilizzare successivamente i dati memorizzati dall'apparecchio

L'accesso [illegible] Internet
- L'utente naviga [illegible] opzioni offerte dal personal computer

I VANTAGGI

Potenziamento qualitativo e quantitativo [illegible] servizio televisivo
- Il numero di programmi trasmettibili potrebbe quintuplicarsi
- Migliore qualità di immagini e suoni
- Possibilità di utilizzare schermi di grandi dimensioni

Servizi interattivi accessibili tramite tv
- Il set-top-box, l'adattatore digitale da applicare al normale apparecchio, o il televisore digitale consentono di memorizzare ed elaborare informazioni

Sostituzione degli attuali mezzi analogici
- Tra 10-15 anni le reti di trasmissione televisiva, via terra, via cavo o via satellite saranno completamente digitali



Enzo Cheli, presidente dell'Authority per le telecomunicazioni

> «Su Rete 4 decisione trasparente e precisa però occorre incentivare al massimo la diffusione di ricevitori satellitari Mal che vada Fede perderà il 50% di spot»

ESCLUSA DAL LISTINO TEDESCO PERCHE' NON PRESENTA I BILANCI TRIMESTRALI. UTILE IN FORTE AUMENTO

Per la Porsche i «rally» in Borsa sono finiti

Federico Monga

PER il «cavallino rampante» di Germania ci saranno solo più rally lungo [illegible] strade. In Borsa l'ultimo tempo della Porsche sarà calcolato il prossimo [illegible] settembre. L'autorità che controlla [illegible] listino alla piazza affari di Francoforte ha deciso: il titolo della Porsche deve uscire dalle strade telematiche delle contrattazioni del M-Dax, il «circuito» minore dei titoli tedeschi, l'anticamera della «Vedette-dax». Secondo la Deutsche Borse, la casa di automobili sportive ha «violato le regole sulla trasparenza». A mandare su di giri l'autorità è stato il rifiuto di fornire alla comunità finanziaria [illegible] comunicazioni sul bilancio ogni tre mesi. A Stoccarda i conti si tirano due volte l'anno. Ogni sei mesi, punto e basta.

Certo non[illegible] può dire che il bilancio della Porsche «batta in testa». Nell'esercizio 2000-2001 l'utile prima delle imposte è stato superiore ai 510 milioni di euro rispetto ai 433,83 milioni dell'anno fiscale precedente, vendendo oltre 50 mila auto. [illegible] al prossimo salone di Francoforte il marchio, che riproduce il cavallo del Wurttemberg (lo stesso della Ferrari), presenterà l'ultima versione dell'inossidabile modello «911».

Numeri da record per un gruppo abituato [illegible] primati: 16 vittorie alla 24 Ore di Le Man, 18 a Daytona (più di tutti), [illegible] rally di Montecarlo, 2 Parigi-Dakar e tre titoli in Formula 1 dove ha fornito i motori alla McLa[illegible]. Non male per una casa automobilistica partita, [illegible] il 1948, [illegible] una sportiva [illegible] meccanica prestata dal poco scattante Maggiolino della Volkswagen. Da allora ha conquistato l'esclusivo e lussuoso mercato delle spyder in mezzo mondo. L'Italia, che garantisce il 20% del fatturato europeo. Gli Stati Uniti, dove entra, attraverso la porta della tragedia, subito nel mito con la morte [illegible] James Dean durante le riprese del film «Il gigante». E poi, negli ultimi [illegible], sfonda anche le barriere commerciali della Cina.

Dall'alto delle vittorie e dei dati di bilancio che non perdono un col[illegible], i manager della Porsche non se la sono presa più di tanto: «Siamo delusi - ha commentato il presidente Wendelin Wiedeking - ma non preoccupati. Noi siamo interessati piuttosto nell'investimento a lungo termine degli azionisti, e meno alla continua salita e discesa del [illegible] dei titoli». E anche gli analisti, spettatori specializzati e interessati dei mercati telematici, non credono che la Porsche resti con le gomme [illegible] né nei garage dei valori finanziari. Il titolo [illegible] infatti uno dei più richiesti (ieri dopo un avvio negativo è schiz[illegible] quasi fino a più due per cento con l'annuncio dei dati di bilancio) e fa parte della celebre scuderia dell'indice Msci di Morgan Stanley.

[illegible]

■ **TELECOM APRE LE CENTRALI**
Telecom Italia ha reso disponibili gli spazi predisposti in 150 centrali che fanno parte del primo lotto di 432 strutture richieste dagli altri operatori alla fine del mese di marzo, nel rispetto dei tempi stabiliti dall'Autorità per le Comunicazioni. Ulteriori 220 centrali (48 a Mila[illegible] [illegible] 50 a Roma) saranno consegnate a fine agosto in relazione sia alle autorizzazioni che l'Autorità ha concesso solo in tempi successivi a quelli definiti dalla delibera, sia ad autorizzazioni e permessi suppletivi, necessari per l'esecuzione delle opere che alcuni enti locali devono rilasciare. Le restanti [illegible] centrali del primo lotto, infine, saranno messe a disposizione progressivamente e, comunque, entro il mese di ottobre.

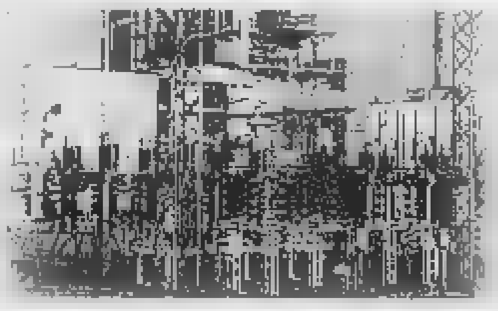
■ **PENSIONE ASSICURATA**
A tutti i pensionati che accreditano la pensione sul conto bancoposta, poste italiane offre un'assicurazione nell'eventualità di furto del contante prelevato negli uffici postali o presso gli sportelli automatici. L'assicurazione è gratuita e diventa automaticamente operativa con [illegible] richiesta [illegible] accredito della pensione sul conto bancoposta. L'assicurazione protegge il pensiona[illegible] fino a un milione di lire all'anno e copre anche il furto di contante prelevato da eventuali cointestari del conto o da persone delegate dal pensionato correntista ad operare sul conto. La pensione accredita sul [illegible] matura un interesse dell'1,46% netto all'anno.

■ **IMMOBILI PER BNL**
«Bnl portfolio immobiliare», il fondo comune d'investimento chiuso del gruppo Bnl, ha acquisito uno stabile di oltre 16mila metri quadrati a Roma per [illegible] miliardi. Con l'operazione, che segue all'acquisizione di un edificio direzionale a Roma per 30,5 miliardi e del secondo lotto di un centro logistico [illegible] S.Giuliano milanese per 20,5 miliardi, gli investimenti nell'ultimo periodo salgono a 138 miliardi.

■ **CREMONINI A FIUMICINO**
Da ieri l'aeroporto Roma Fiumicino [illegible] dotato [illegible] un nuovo punto di ristoro. La divisione ristorazione Cremonini Spa che possiede già sei punti di ristoro dentro lo scalo romano, questa volta apre un nuovo locale all'interno del Terminale B (voli internazionali).

LE «UTILITY» | PROTAGONISTE A PIAZZA AFFARI

ACEA (Roma)	AEM (Milano)	AEM (Torino)	ACEGAS (Trieste)	ACSM (Como)	AMGA (Legnano)
+5,21%	+5,69%	+1,37%	+3,97%	+19,84%	+9,17%
8,10€	2,39€	2,51€	7,81€	3,05€	1,32€



Municipalizzate a maggioranza privata

La Borsa si infiamma, il Tesoro rinvia tutto alla Finanziaria

Luigi Grassia

È stata una giornata memorabile in Borsa per le ex aziende municipalizzate: in controtendenza rispetto a un listino zeppo di segni negativi, i loro titoli a Piazza Affari hanno allineato una serie di «più», dal 19,84% della comasca Acsm al 5 [illegible] Aem Milano e Acea Roma, passando per [illegible] 9,17% della Amga di Legnano.

Il boom è nato in parte da notizie certe, in parte [illegible] voci poi parzialmente smentite.

[illegible] concreto c'è stato il via libera dell'Antitrust alle «utility» locali perché distribuiscano il gas. Nello specifico, l'ok è stato dato alla Aem Torino in joint-venture con l'Italgas, ma l'indicazione ha carattere generale.

Ma soprattutto ha giocato a favore delle ex municipalizzate in Borsa [illegible] preannuncio informale [illegible] un maxi emendamento del Tesoro al pacchetto dei «cento giorni», che avrebbe dovuto riguardare, oltre patrimonio immobiliare, alla sanità e ai capitali esteri, anche le municipalizzate, con una serie di modifiche normative che le avrebbe [illegible] più remunerative.

In serata tutto questo è stato smentito, o almeno spostato all'autunno, e le conseguenze si sono viste nel ridimensionamento di certe quotazioni «after bourse». Però l'indicazione di sostanza resta valida e il futuro delle [illegible] municipalizzate è sempre roseo. Quella allo studio [illegible] Tremonti è soltanto un'ipotesi che può influire sul lungo termine, [illegible] non sembra irrazionale che in questo momento di generale depressione dei mercati basti un minimo segnale per far muovere i soldi su azioni che promettono bene.

Già nel Dpef era stata prefigurata una scissione tra proprietà e gestione delle reti dei servizi pubblici locali, da presentare in autunno nell'ambito della legge finanziaria». Secondo la voce corsa ieri, entro i cento giorni sarebbe stato stabilito che la proprietà delle reti rimanesse ai Comuni mentre la gestione dei servizi venisse aperta al mercato, per assicurare recuperi di efficienza. Sarebbe stata accelerata anche la caduta del vincolo della proprietà pubblica delle [illegible] municipalizzate, oggi fisso al 51%, un aspetto controverso della riforma dei servizi pubblici locali rimasta impantanata nella precedente legislatura. Al diffondersi di queste voci il mercato si è eccitato puntando su una imminente, totale privatizzazione.

In serata, dopo la chiusura dei mercati, fonti vicine al Tesoro [illegible] hanno fatto sapere, sempre in modo informale, che l'ipotesi della totale privatizzazione delle municipalizzate è effettivamente allo studio, al pari della separazione fra rete e servizio; ma hanno escluso che il provvedimento possa essere incluso nel pacchetto dei cento giorni. Se ne dovrebbe discutere solo in occasione della Finanziaria.

Il presidente di Confservizi (che federa le ex municipalizzate) Fulvio Vento commentando le voci ha detto che la discesa dei Comuni sotto [illegible] [illegible]% del capitale delle utility «dovrà essere facoltativa» e ha sottolineato che «la privatizzazione [illegible] proceduta dalla liberalizzazione, altrimenti i monopoli pubblici si trasformerebbero in monopoli privati». L'amministratore delegato dell'Acea, Paolo Cuccia, si augura che «il governo confermi la volontà di portare avanti le privatizzazioni non solo per fare cassa ma anche per promuovere politiche industriali, altrimenti si rischia di distruggere il patrimonio notevolissimo di queste aziende competitive e imprenditoriali».

Chi più spinge sul pedale della privatizzazione totale è il vice sindaco di Milano, Riccardo De Corato: «Noi non abbiamo più una "mission" in Aem: l'impre[illegible] può essere rilanciata solo se passa in mano a privati. L'abbandono del controllo porterà solo benefici ai cittadini milanesi».

Quanto al via libera dell'Antitrust alla costituzione di un'impresa comune fra l'Aem di Torino e l'Italgas, la futura Aes sarà autorizzata, nel Comune di Torino, a distribuire il gas naturale e il calore tramite acqua calda (teleriscaldamento).

Secondo il Garante della concorrenza l'operazione non costituisce né rafforza una posizione dominante e questo apre le porte ad altri accordi del genere per le imprese locali di servizio.

[illegible] E GAS, A SETTEMBRE [illegible] FERME

ROMA. Le bollette elettriche di settembre-ottobre dovrebbero rimanere sostanzialmente ferme, non registrando particolari variazioni nel prossimo aggiornamento bimestrale che sarà diffuso dall'Authority per l'energia alla fine del mese. È quanto prevede il Rie (Ricerche Industriali Energetiche) sulla base del calcolo utilizzato dall'Authority per adeguare le tariffe elettriche all'andamento del costo dei combustibili. E - secondo quanto si apprende dalle prime indiscrezioni - non ci dovrebbero essere variazioni anche per quanto riguarda le bollette del gas. Per il prossimo bimestre, grazie ad [illegible] allentamento delle tensioni sul fronte delle quotazioni internazionali del greggio e dei suoi prodotti, dovrebbe così essere scongiurata una nuova fiammata dei prezzi dell'energia e quindi possibili ripercussioni sull'andamento dell'inflazione.



Il ministro del Tesoro Giulio Tremonti

Parte la gara Eurogen Shopping Enel nel gas

ROMA

Parte la gara per Eurogen: con la pubblicazione del bando, apparso ieri sui principali quotidiani, si è avviata la procedura per cedere la seconda delle tre società di centrali elettriche dell'Enel. Fra le tre o quattro GenCo che saranno vendute, Eurogen è la più grossa: chi si aggiudicherà in suoi 7008 mW di potenza complessiva diventerà automaticamente il secondo produttore italiano di energia. Il valore dell'operazione è stimato in 8 mila miliardi di lire.

Mentre cede centrali, l'Enel accentua la sua trasformazione in impresa multiservizio (che offre tutto, dall'elettricità alla telefonia con Wind al gas) incassando l'autorizzazione dell'Antitrust ad acquisire altre tre società distributrici di metano: la Vampa Gas, la Cosid, la Sce e, tramite esse, una quarta azienda, la Data gas che elabora dati informatici relativi al settore. Con questa operazione l'Enel supera il miliardo di metri cubi di gas distribuiti all'anno.

Tornando a Eurogen, il bando ricalca quello che nell'autunno scorso diede via libera alla vendita di Elettrogen (la prima società [illegible] centrali ad andare sul mercato, aggiudicata nelle scorse settimane alla spagnola Endesa).

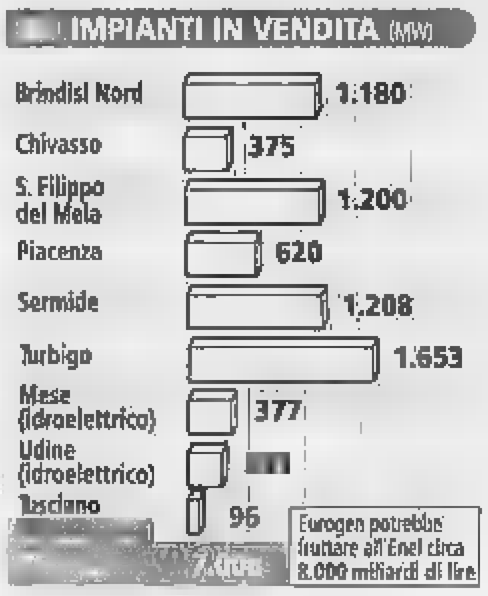
Al momento l'unica indicazione relativa ai tempi della cessione - la [illegible] procedura il governo vorrebbe concludere entro l'inizio del 2002 - riguarda il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse che dovranno essere inoltrate, insieme a una copiosa documentazione, entro il 7 settembre prossimo.

Il passo successivo sarà la redazione di una «short list» per fissare il termine di presentazione delle offerte non vincolanti, alle quali seguirà la «due diligence» (visita degli impianti e accesso al «data room») e la presentazione, da parte dei soggetti in corsa, delle offerte vincolanti. In quest'ultima fase, così come accaduto per Elettrogen, il comitato Enel-Industria-Tesoro che segue la cessione delle GenCo potrebbe decidere di ricorrere al meccanismo dell'asta al rialzo per l'aggiudicazione. La possibilità non è citata esplicitamente - non lo era neanche per Elettrogen - nell'avviso di gara pubblicato ieri, che riporta genericamente il meccanismo della «trattativa privata». Ma è probabile che essa venga utilizzata nel caso che ci siano offerte similari nell'ultima fase della procedura, come già successo per Elettrogen la cui vendita si è conclusa attraverso un meccanismo di rialzi giornalieri in busta chiusa. Dalla gara per Eurogen saranno esclusi Endesa, [illegible] Bsch e l'Asm di Brescia, che hanno conquistato Elettrogen.

L'ingresso nel mercato elettrico fa gola a molti e si prevede che i concorrenti siano numerosi. Per cominciare gli sconfitti nella gara per Elettrogen: il consorzio Italpower tra le ex municipalizzate di Roma, Milano e Torino, la Edison-Sondel e [illegible] cordata che fa capo a Energia (Cir di Carlo de Benedetti).

L'Aem di Milano ha confermato fin da ieri che si presenterà per la gara. Quanto agli alleati in questo secondo tentativo, una fonte dell'azienda ha riferito che «lo zoccolo duro dovrebbe rimanere all'incirca lo stesso». Nella gara per la prima GenCo, l'Aem si era presentata nel consorzio Italpower col 10%, al pari di Acea e Aem Torino (10% ciascuna); poi c'erano la svizzera Atel (25%), la Nhs di Sanpaolo Imi con il 15%, Mediocredito centrale (Banca Roma) con il 7,5%, Interbanca (7,5%) e Carlo Tassara di Romain Zaleski (15%).

Quanto alla Cir di De Benedetti, un portavoce ha confermato l'interesse del gruppo per l'energia. «Continuiamo [illegible] essere interessati alle GenCo», ha aggiunto, però «il bando non è ancora stato valutato e c'è tempo fino a settembre». [lui. gra.]



I GESTORI PROTESTANO PER LE COMMISSIONI TROPPO ALTE AL DISTRIBUTORE

La carta di credito pesa sul pieno

Minaccia dei benzinai: aumentiamo i prezzi di 20 lire al litro

ROMA

Il costo della benzina potrebbe [illegible]tare. Fin qui nessuna novità. Nuova invece è la [illegible] del paventato [illegible]ro. Questa volta non c'entrano il dollaro o gli umori degli sceicchi arabi che tagliano la produzione di greggio ma le commissioni bancarie sulle carte di credito a carico dei benzinai. La Servizi Interbancari ha deciso di aumentarle dallo 0,6% all'1,25% dell'importo. I benzinai, ovviamente, [illegible] hanno gradito o meglio hanno minacciato di andare a recuperare le maggiori spese da un'altra parte: «Inevitabilmente - ha fatto sapere ieri l'associazione di categoria Figisc-Anisa-Confcommercio - i consumatori [illegible] rischiano di pagare almeno 20 lire in più per ogni litro di carburante». Un ritocco che potrebbe annullare i ribassi di quest'estate praticati un po' da tutte le compagnie petrolifere.

I gestori hanno chiesto un incontro urgente alla società Servizi Interbancari ed hanno inviato una lettera al Governatore di Bankitalia Antonio Fazio, al Ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano e, [illegible] altri, al presidente dell'Antitrust Giuseppe Tesauro. Pronta la replica della Servizi Interbancari che si è detta disposta ad un incontro immediato e contesta le cifre della Confesercenti: «Non è stata presa alcuna iniziativa indiscriminata di modifica delle commissioni applicate agli esercizi [illegible] venzionati del settore carburanti. Da inizio 2001 risultano aumenti soltanto per il 2,1% degli esercenti che [illegible] hanno mai portato la commissione oltre l'1% e non sono previsti ulteriori aumenti». Nel luglio 2000, i benzinai [illegible] già attuato una giornata di rifiuto di carte di credito e bancomat» per protestare contro l'aumento delle commissioni, che, secondo i calcoli dei gestori dei distributori, in alcuni casi raggiungono il 33% del margine di guadagno, pari a [illegible] 27 lire per litro di benzina verde. Anche l'automobilista ha la sua penalizzazione: infatti l'utilizzo della carta di credito comporta una commissione fis[illegible] di 1.500 lire, che significa circa 40 lire [illegible] più al litro per un pieno di benzina verde da 80 mila lire.

Secondo le associazioni dei gestori, gli oneri pagati ogni [illegible] da benzinai e automobilisti alle banche si attestano a circa 600 miliardi di lire, di cui 184 a [illegible] dei gestori e oltre 400 a carico degli automobilisti. La Fai, un hanno fa, aveva già chiesto l'intervento dell'Antitrust «per smascherare i cartelli delle banche e delle carte di credito». Passano sei mesi e l'Antitrust e Bankitalia hanno avviato [illegible] istruttorie parallele. La conclusione dei procedimenti è prevista per il 31 gennaio 2002. [r.e.s.]

Per Servizi Interbancari le cifre sono sbagliate «Nel 2001 non c'è stato alcun rincaro»

DA FRANCOFORTE A MILANO CALO DEL 17 PER CENTO

Bayer ritira un farmaco e il titolo crolla in [illegible]

FRANCOFORTE

Il settore dei farmaceutici e chimici coinvolto nella bufera scatenata sui mercati borsistici del Vecchio Continente da un marchio prestigioso, quello della tedesca Bayer. Dopo l'annuncio, dato in mattinata dalla società, della decisione di ritirare dal mercato il proprio farmaco anti-colesterolo «Baycol-Lipobay», e un conseguente «profit warning» sui risultati 2001, il titolo ha aperto sulla piazza di Francoforte con uno scivolone del 9%.

Secondo il gruppo chimico tedesco a risentire maggiormente del provvedimento e della debolezza della congiuntura mondiale sarà soprattutto la divisione Health Care che nel 2002 fallirà il raggiungimento di un obiettivo del 20%.

Le cose sono peggiorate con la pubblicazione del warning sui risultati trimestrali che ha innescato [illegible] serie di commenti negativi da parte degli operatori. Il titolo è andato in caduta libera e alle 17,30 a Francoforte perdeva il 17,5% (un ribasso analogo a quello registrato in chiusura a Piazza Affari) con scambi per quasi [illegible] milioni di azioni.

Bayer ieri ha avvertito che l'utile 2001 sarà nettamente inferiore alle attese a causa del ritiro immediato del Baycol, in seguito alla scoperta di effetti secondari e per la persistente debolezza della congiuntura mondiale.

Dopo queste notizie tra gli analisti è stata quasi una [illegible] al downgrade. Il mercato considera infatti disastroso il ritiro del farmaco, uno dei più importanti per il gruppo tedesco, considerando che da solo avrebbe dovuto assicurare un fatturato di un miliardo di [illegible] quest'anno. È inoltre la seconda volta dall'inizio del 2001 che Bayer è costretta a ritirare un farmaco: era già accaduto con l'anti-emofilico Kogenate che si era attirato i fulmini delle autorità sanitarie Usa.

IL PUNTO SUI MERCATI

L'Eni non si ferma

BILANCIO negativo per le Borse europee, trascinate in basso soprattutto dai telefonici (il sottoindice di settore ha perso circa il 4%). In Piazza Affari (-0,56% il Mibtel e -1,24% il Numtel) sono arretrate Telecom del 2,8% e Tim del 2,88%, portandosi dietro le Olivetti (-2,4%) e le Pirelli (-2,3%). Denaro invece su Pirelli & C. (+0,7%) e Camfin (+2,9%).

Seduta positiva per il settore energetico, complice il report positivo di Goldman Sachs su Eni (+1,6%) e Totalfinaelf (+0,06%), nonché quello di Merrill Lynch su Bp (+1,8%), sulle cui azioni ha emesso un "buy". Sempre tra le blue chips, sono state timidamente acquistate le Enel (+1%). Ieri, inoltre, si sono infiammati i titoli delle municipalizzate.

Si è invece un po' sgonfiato l'interesse sulle Popolari, che aveva movimentato la seduta della vigilia. Comunque sono salite Comindustria (+0,6%), Pop. Lodi (+0,7%), Pop. Verona (+0,7%). Va ricordato che venerdì scorso, è stato accolto all'unanimità l'ordine del giorno che impegna il governo ad assumere iniziative per prevedere la possibilità di trasformazione delle Banche Popolari quotate in Società per azioni.

CAMBI VALUTE

1 EURO = 1936,27 LIRE

VALUTE EURO

ALTRE VALUTE

INDICE BORSA

FIB 30

RISTRETTO MILANO

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 540,58 (-0,02). Bruxelles (Bel 20) 2924,42 (+0,05). Francoforte (Dax Xetra) 5014,51 (-2,40). Hong Kong (Hang Seng) 11958,01 (-0,41). Londra (Ftse 100) 5478,50 (-1,05). Madrid (Ibex 35) 8439,70 (-1,50). Parigi (Cac 40) 4566,23 (-1,70). Sydney (AllOrd) 3344,10 (-0,12). Tokyo (Nikkei) 12183,07 (-1,28). Zurigo (Smi) 6875,70 (-0,20). New York (Dow Jones) 10293,57 (-1,58). (Nasdaq) 1966,25 (-3,0[illegible]).

TERZO MERCATO

Bca Antonveneta 19,102. Carifirenze 22,000. Deutsche Bk 15,500. Euromobiliare 0,015. Rubbiesa 0,533. New Ag 0,750. Pop Palermo 24,900. Pop Vicenza 45,500. Warrant: Rubbiesa 0,002. Italia 01 0,005.

MONETE AUREE

TASSI DI MERCATO

EURIBOR

RENDIMENTI ESTERI

ORO CHIUSURE

LEGENDA. Mercato Azionario. [illegible] **Euro 50.** [illegible] **Options.** **Call** [illegible] **put** [illegible] **Euribor** [illegible]

OBBLIGAZIONI 08-08-2001

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-08-2001

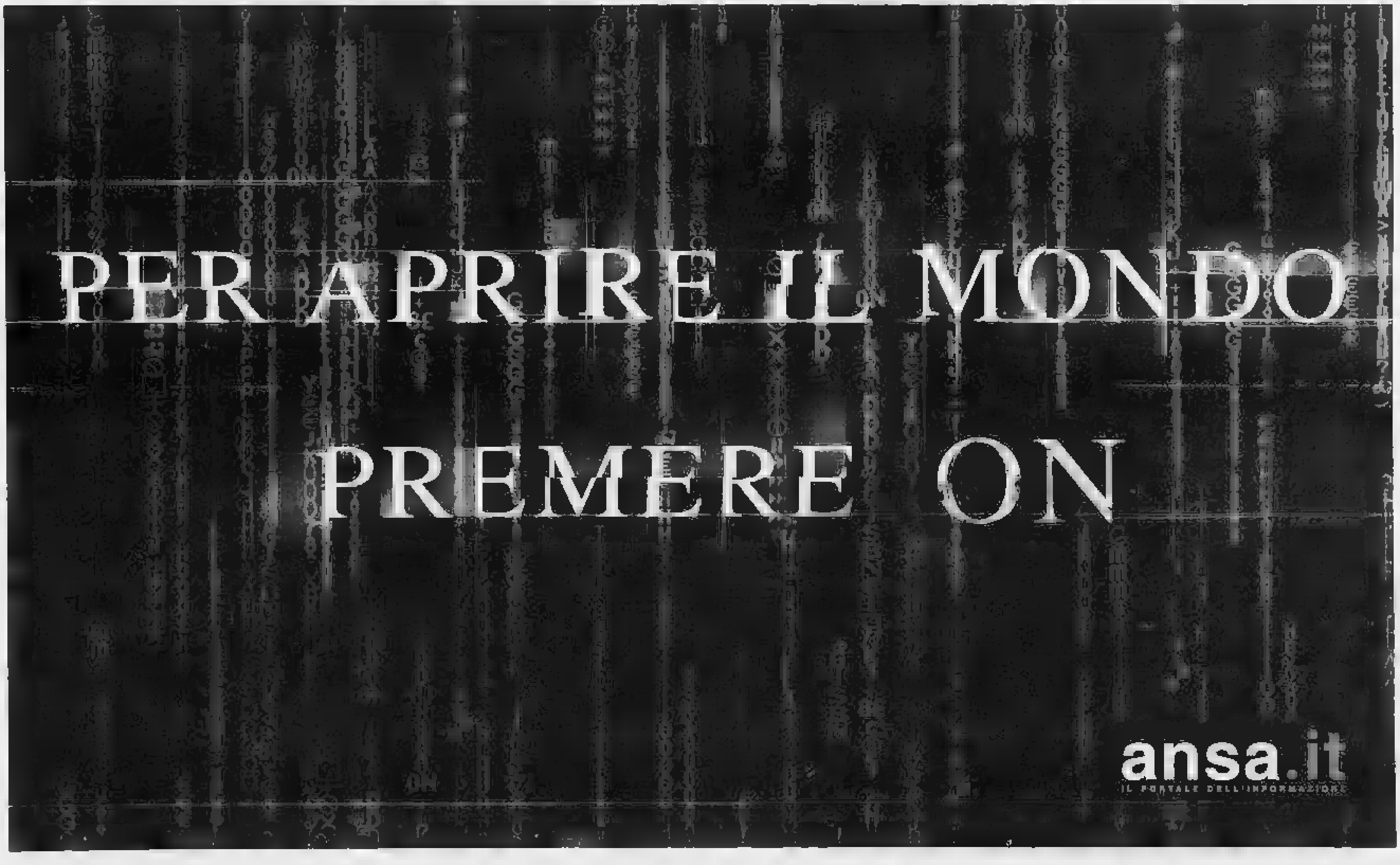
Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

STAR

NUOVO MERCATO

EURO 50


PER APRIRE IL MONDO
PREMERE ON
ansa.it
IL PORTALE DELL'INFORMAZIONE

FONDI D'INVESTIMENTO

BORSA IN TEMPO REALE

LUSSEMBURGHESI

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

Fondi e SICAV

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Via Corte d'Appello, 14 - 10122 Torino

Bando di gara - procedura aperta - Estratto

[illegible]

Il DIRETTORE CONTRATTI E APPALTI
dott. Armando Bertolino

BANDO DI GARA

[illegible]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Ing. Roberto Biolli)

IL PRESIDENTE (Giancarlo Olasio)

CITTÀ DI TORINO

Licitazione privata n. 128/2001 per estratto

Servizio ad "Ordine Aperto" di manutenzione e riparazione biennale di arredi, macchine ed attrezzature varie in dotazione ai diversi servizi ed agli uffici giudiziari della città di Torino.

Informazioni su documentazione e capitolato presso Coordinamento Economale Forniture Beni - Torino, via Nino Bixio n. 44 - tel. 011.442.6803-6058, fax 011.442.6868.

Il Capitolato potrà essere richiesto a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: forniturabeni@comune.torino.it

Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 10 settembre 2001.

Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 9 Agosto 2001 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 183 del 9 agosto 2001, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.

Torino, 24 luglio 2001

IL DIRETTORE DEL SETTORE CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI E APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

COMUNITÀ MONTANA MONTE ROSA

PROVINCIA V.C.O.

Estratto avviso di deposito variante strutturale al P.R.G.I.

[illegible]

IL SEGRETARIO
dott. Fabio Longo

IL PRESIDENTE
prof. Gian Franco Rainelli

COMUNITÀ MONTANA MONTE ROSA

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA
Via Monte Rosa, 16
28871 Bannio Anzino (VB)
Tel. 0324.89119 - Fax 0324.89328

Avviso

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto al profilo professionale di "Tecnico Agrario - Ufficio Caia convenzionato tra le Comunità Montane Monte Rosa e Valle Antrona" - Istruttore - Categoria "C" C.C.N.L. 1998/2001 (ex 6° Q.F.), posizione economica iniziale 1°, area tecnico-agraria.

Stipendio annuo lordo iniziale: L. 16.695.000

Tredicesima mensilità.

Indennità integrativa speciale a norma di legge.

Eventuali aggiunte di famiglia, se ed in quanto dovute.

Titolo di studio: diploma di perito agrario o diploma di agrotecnico.

Il diploma di laurea o di dottore agronomo e forestale, veterinario o altra laurea equipollente, sarà ritenuto valida quale titolo di studio per la partecipazione al concorso.

Il titolo di laurea ritenuto valido per l'ammissione al concorso, non costituisce titolo per il diritto ad inquadramento nella categoria superiore.

Età non inferiore ad anni 18.

Scadenza presentazione domanda: 17 settembre 2001

IL PRESIDENTE
dott. Gianfranco Rainolli

COMUNITÀ MONTE CERVINO

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Estratto bando di gara concorso

[illegible]

POLITECNICO DI TORINO

Servizio Centralizzazione Patrimoniale e contratti
Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 TORINO (Italia)

Avviso di gara per estratto

[illegible]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. E. Bernal

CITTÀ DI TORINO

Licitazione privata n. 126/2001 per estratto

Servizio di noleggio triennale e gestione di macchine in uso presso gli Istituti di Ricovero della città.

Informazioni su capitolato presso Settore Coordinamento Economale Forniture Beni - Via Nino Bixio n. 44 - 10138 Torino - Telefono: 011.442.6873 - Fax: 011.442.6860.

Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 10 settembre 2001. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 9 agosto 2001 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 183 del 9 agosto 2001, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/

Torino, 25 luglio 2001

IL DIRETTORE DEL SETTORE CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI E APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Licitazione privata n. 124/2001 per estratto

Servizio di indagine e controllo fitostatico con metodo V.T.A. delle alberate cittadine.

Informazioni su capitolato presso la Divisione Ambiente e Mobilità - Settore Tecnico Verde Pubblico Gestione - Via G. C. Cottolengo n. 28 - Torino - tel. 011.442.0108 - fax 011.442.0105.

Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 10 settembre 2001.

Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 9 agosto 2001 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 183 del 9 agosto 2001, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.

Torino, 26 luglio 2001

IL DIRETTORE DEL SETTORE CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI E APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA

(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste, 170
Tel.: 011/6400.311 - Fax 011/6400.303

- AVVISO DI GARA -

[illegible]

L'AMMINISTRATORE DELEGATO



Riascoltare Quasimodo

Dalla stessa voce di Salvatore Quasimodo sarà possibile ascoltare i versi di alcune sue poesie oggi alle 16,55 su [illegible]dio 3, nel nuovo spazio poetico del programma «Fahrenheit». Da lunedì al venerdì, attraverso rare registrazioni Rai, sarà proposta [illegible] sorta di antologia dei grandi poeti del '900 che leggono i loro versi.



Cruise, il «caro» divorzio

Nicole Kidman e Tom Cruise hanno divorziato. L'attenzione ora sarà rivolta al valore dell'accordo firmato dai due, il più imponente che Hollywood abbia mai visto. Il patrimonio di Cruise è stimato intorno ai 250 milioni di dollari. La coppia deve raggiungere un accordo privato per evitare una battaglia legale disastrosa per Cruise.

ICEBERG



MARION Jones aveva [illegible] marito e un «logo» globale. Ha lasciato il marito (accusato di doping) per obbedire allo sponsor miliardario che la voleva bella, pulita e vincente. È rimasta bella, ma ha perso i cento metri mondiali. S'è giustificata così: «Ero senza fuoco». Scriverà il sequel di *No logo* o si rimetterà col marito?

NELLA SOCIETÀ MUSICALE SEMBRA OCCUPARE UN POSTO SEMPRE PIÙ MARGINALE: È L'INIZIO DI UNA ECLISSI O UN RUOLO CHE SI TRASFORMA?



Una serata musicale alla Scala
Nella foto piccola il critico de «La Stampa» Giorgio Pestelli

La morte del Critico

Una figura che si oscura
Però, paradossalmente aumentano i convegni sulla sua funzione e all'Università se ne insegna il metodo

Compositori, esecutori e opere, rapporti tra [illegible] e tv, invasione del regista nel teatro d'opera. Questi sono i temi di «La pulce nell'orecchio» di Giorgio Pestelli (Marsilio, pp. 199, L. 34.000). Ne pubblichiamo l'introduzione.

Giorgio Pestelli

NEGLI ultimi tempi, basta confrontare le pagine dello spettacolo di qualche decennio fa con quelle di oggi, qualcosa è successo per cui è cambiata la natura dell'interessamento dei giornali alla musica: in taluni [illegible], rovinosamente cambiata. Si è ridotto l'ossigeno alla recensione, come attività intellettuale fiancheggiatrice di un fatto artistico già accaduto e quindi superato, ma [illegible] posto è aumentato in misura ipertrofica il volume di interviste, dichiarazioni preventive e polemiche del tutto estranee alla musica come portatrice di gusto e cultura. E non credo che tale cambiamento sia imputabile soltanto a ragioni economiche, di «tiratura» come si dice, quanto a una trasformazione più generale e profonda, dovuta, secondo me, a due fattori principali: il primo e più importante è la diminuita autorità del critico, dovuta alla crescita di una cultura diffusa, incrementata dai dischi e dalle enciclopedie [illegible]i imprevedibili qualche decen[illegible] fa. Il critico musicale di una volta, leggendo [illegible] pianoforte le opere che andava ad ascoltare, era l'unico, oltre all'esecutore, a conoscerle e quindi a emettere giudizi, stabilire confronti e collegamenti plausibili; oggi ci sono legioni di ascoltatori che senza competenze tecniche conoscono attraverso i dischi una quantità di musiche e di esecuzioni spesso ignote anche al critico ufficiale; il suo *ipse dixit* è stato sommerso dalle voci di lettori, ascoltatori, intenditori di grande (anche se conformistica) informazione, che da giornali, riviste e radio affrontano ogni più sottile argomento musicale [...]. L'altra circostanza è connessa alla prima: fin dalle origini [illegible] critica musicale più sostanziosa si è esercitata specialmente su opere nuove, del proprio tempo, affrontandole con l'elasticità dell'intuito, [illegible] speranza della scoperta, il rischio di prendere granchi: con tan[illegible] beneficio della vivacità dei suoi scritti; ma oggi sempre di più la programmazione si è andata adagiando sul repertorio già noto, costringendo il recensore a parafrasi di una interpretazione delle medesime composizioni non più connotabile in modo decisivo; spesso sembra di mangiare qualcosa di già masticato, e in ogni caso la semplice esecuzione non è più un settore dove il parere del critico sia accettato a scatola chiusa.



Questa crisi d'identità del critico musicale non è poi un gran male se serve a spogliarlo del Gran Sussie[illegible] [illegible] aiutarlo a prendere atto della sua condizione di testimone e di tramite fra compositori, interpreti e pubblico; un testimone autorevole non tanto in assoluto, ma proprio nei suoi condizionamenti storici e culturali, nelle sue preferenze, chiusure e settorialità. E' anche significativo che mentre la voce del criti[illegible] si [illegible] nella prassi, nella teoria sono aumentate giornate di studio e tavole rotonde sulla sua funzione, e la critica musicale sta diventando una disciplina insegnata all'Università e persino in Scuole private di scrittura come un genere tutto particolare: dibattiti nei quali si è largamente riconosciuto che un metodo, un curriculum professionale per allenarvisi in modo attendibile non esiste. Quello che qui provo a descrivere per sommi capi è quindi solo la mia metodologia, i cui tratti, per [illegible] più, riesco solo a desumerli contrastando le obiezio[illegible] attualmente rivolte alla critica musicale: mancanza di spirito del cronista, di sensibilità per l'avvenimento, poca informazione, gergalità da addetti ai lavori, troppa letterarietà, insistenza sulla composizione a spese dell'esecuzione, sordità ai problemi organizzativi o politici.

Ora il concerto, la rappresentazione di un'opera lirica sono certamente degli avvenimenti, ma sono avvenimenti particolari, di natura musicale e artistica: e a parer mio, ferma restando la libertà nel trattarli, i loro soggetti specifici restano essenzialmente [illegible] musiche eseguite e la loro esecuzione. Ma va subito detto che solo una brutta recensione le terrà separate in scomparti distinti; non solo, com'è ovvio, non si danno interpretazioni in astratto, [illegible] anche l'opera [illegible] esiste fuori dalla sua rappresentazione sonora; una bella esecuzione può scoprire aspetti inediti o nascosti dell'opera, ma servono anche le cattive esecuzioni perché fanno sentire delle esigenze e possono rivelare [illegible] negativo lati inosservati: non è affatto benevolenza scriverlo, come credono gli ignari sempre a caccia di stroncature, uno

A lui si chiedono le cose più strane, anche di notare i problemi organizzativi
E sui giornali l'intervista prevale sul fatto artistico

inserimento della cronaca esecutiva nell'orizzonte culturale dell'ope[illegible]. Non c'è bisogno del critico per commentare la stecca che sentono tutti, e la sensibilità del non competente, del pubblico comune, in una certa serata può essere anche più sveglia di quella del critico; l'unica superiorità di costui è la somma di esperienze e [illegible] storiche che possiede, ma [illegible] cui dovrebbe dimenticarsi per ritrovarsele di fronte nell'esecuzione e riscoprirle lì dal vivo; la finzione dell'«ascoltatore ingenuo», tanto cara a Donald Francis Tovey, può servire anche al critico per un ascolto senza pregiudizi, evitandogli inoltre l'eventuale delusione di non riconoscere al concerto l'equivalente intellettuale degli schemi astratti che si è portato dietro da casa.

Le notizie sugli esecutori spetta agli organizzatori diffonderle nel modo più esauriente possibile e i problemi organizzativi, si sa, sono molto importanti, ma di modesto interesse per chi scrive (tutti vorrebbero più soldi), mentre chi legge trova discussioni e polemiche di questo genere inquadrate in forma più appropriata in altre pagine del giornale. Nessuna censura, fatte ragionevoli eccezioni, mi sembra invece da applicare allo specialismo di termini tecnici, che nella critica musicale è di gran lunga inferiore a quello che i giornali praticano nelle pagine economiche o sportive, né si può paragonare la critica musicale a quella teatrale o cinematografica e letteraria, dove c'è uno spettacolo o un libro da raccontare, mentre la musica non si racconta; l'unica cosa che si può raccontare è il dialogo che si apre fra l'immagine storica dell'opera e la sua viva rappresentazione in teatro: vedere se quella sera ha cambiato faccia, se la nuova prospettiva aperta dall'esecutore le ha aggiunto o tolto qualcosa [...]. Nel valutare quella distanza

Il segreto per sopravvivere è l'esposizione. Va bene il cronista, a patto però che sappia cogliere le cose da vero scrittore

è naturale si tenga conto dell'ambiente e del pubblico: altro è sentire una stessa sinfonia all'aperto o alla Filarmonica di Berlino, un *Tristano* a Bayreuth, a Monaco o al Teatro Greco di Taormina; altro in una sala mezzo vuota o in una piena come un uovo, con un pubblico di giovani o d'anziani, con un vicino che dorme o che batte il tempo con la mano [...]. Il pubblico poi: stiamo attenti a non farne un personaggio preciso e troppo distaccato da tutti noi; capita a volte di cogliere una frase a volo e se chi la pronuncia è uno sconosciuto, ecco che subito la prendiamo come la voce genuina del Pubblico e la registriamo in cronaca conferendo alla sua banalità quell'importanza che negheremmo all'acuta osservazione di un conoscitore solo perché sappiamo chi è.

Da una parte insomma ci sono una quantità di cose, accertamenti, giudizi e pregiudizi, esecutori celebri e sconosciuti, ambienti diversi, atmosfere più o meno propizie; e dall'altro c'è un bel foglio bianco: il vero problema del critico è far passare le prime nel secondo; e per farlo ci vorrà forse il cronista, ma a patto che sia anche uno scrittore: voglio dire che sia in grado di trascrivere, oggettivare le sue impressioni con i mezzi di cui si serve lo scrittore; cioè che abbia una sua maniera, un mestiere quale che sia, almeno fino a consentirgli di costruire un pezzo con un capo e una coda, giocando [illegible] una trama armonistica, sulla diversità delle intonazioni: persino per essere obiettivi in modo non arido l'obiettività non è sufficiente, e occorrono certe qualità di scrittura che suppongono, se non una esaltazione, una partecipazione poco obiettiva. I nove decimi delle recensioni che si ricordano, che anche chi non era presente legge con piacere, non sono critiche «verdiliche», o cronistiche, o polemiche, ma critiche scritte con gusto e sensibilità letteraria; qualità oggi svalutata dall'opinione comune, la quale vorrebbe convincerci che ormai la recensione non basta più a se stessa e per esistere ha bisogno di avere inoculato un morbo, una corrente elettrica [illegible] conflitti e di problemi: una sorta di critica galvanizzata, che sarebbe il modo moderno [illegible] trattare la cultura. Ora non si può negare che l'approccio per conflitti possa rivel[illegible] utile, ma non sempre, non ad ogni costo: molte civiltà musicali, e fra [illegible] più genuine, molte personalità di musicisti non si spiegano con i conflitti, ma con meravigliose immutabilità, e una buona critica musicale deve contrastare questa peste del giornalismo culturale che è il votarsi a scovare cento falsi problemi invece di risolverne uno vero; che nel nostro caso è poi quello di sottrarre la musica all'ascolto indifferente e di integrarla nella vita e nella coscienza come occasione di comprensione, arricchimento e diletto.

Pimlico, il cavallo nato per perdere

Osvaldo Guerrieri

PIMLICO è un cavallo. Allevato per vincere, si rivela un mediocre. Vince le gare minori, ma in quelle che contano è un fiasco. Perciò subisce la sorte di tanti purosangue falliti: torna all'allevamento come «bilanciere», cioè va a dare il passo ai puledri. A differenza dei campioni, non può neppure sperare in una carriera di stallone. Con chi volete che s'accoppi un povero brocco?

La carriera di Pimlico è un romanzo che Mario Cancogni pubblicò per la prima volta nel 1956, nei «Gettoni» di Elio Vittorini. E' il libro con cui lo scrittore tornò alla narrativa dopo un decennio speso nel giornalismo sportivo e d'inchiesta. Ed è un libro bellissimo, sorretto da una lingua semplice e diretta, scritto come un articolo di cronaca, eppure così straordinariamente terso. Facendo probabilmente appello ai ricordi sportivi della giovinezza romana, legata all'ippodromo dei Parioli, Cancogni si mette a raccontare di Pimlico, partendo dalla sua nascita e dalla cattiva sorte di Poplar, che muore qualche giorno dopo averlo partorito. Ma Cancogni non ci consegna un romanzo su Pimlico. Infatti, già a pagina 35 il cavallo esce di scena, lasciando i riflettori ad altri: Moltrasio, Fantasio, Marlè, Bendago... Tutti sono visti e raccontati da un anziano caporazza, un uomo per il quale i cavalli sono la vita. E' lui che ci svela i segreti degli allevamenti, è lui che ci racconta lo svezzamento dei «foals», le prime corse libere sull'erba tenera, gli esercizi per imparare a correre, i rischi del box. E' lui che ci fa da cronista ai bordi degli steccati dei Parioli o di San Siro. Ed è ancora lui che ci spiega perché un cavallo di talento può anche non vincere.



Mario Cancogni
La carriera di Pimlico
Fazi
113 pagine, 22.000 lire

Perché Varedo non vince più? Perché nessuno si è preoccupato di togliergli le lenzuola dalla testa. E Fantasio? Era potente nelle corse, ma nessuno s'è accorto che era malato. E Moltrasio? Nessuno è stato capace di prendere il punto: «Gli s'è fisso subito lo sguardo d'un padrone che sa il fatto suo, tra le fronte gli occhi e lì dietro che s'annida la verità». Vedete, si perde anche quando si può apparire grandi e possenti, si perde perché un padrone non sa il fatto suo – magari mostra preferenze. Sono tanti i motivi. Il vecchio caporazza li sa, li mastica fra i denti, ma non filosofeggia. L'unico concetto che lui sente di dover sottolineare è questo: ognuno segue il proprio destino. Pimlico sembrava perfetto. Era gagliardo e al traguardo aveva il colpo d'anca risolutore, ma il suo destino era un altro.

Dai cavalli agli uomini la distanza non è [illegible]. Anzi, come già notò Vittorini nella scheda citata dall'attuale, bella postfazione di Beppe Benvenuto, Cancogni guarda «nelle faccende degli uomini attraverso il mondo entro a cui si allevano i cavalli», perciò non può non raccontare storie di mediocri e di perdenti, storie di tutti noi, e lo fa usando gli occhi del caporazza, l'uomo che capisce i cavalli e li [illegible] soprattutto per i loro difetti.

SINGOLARE RISCRITTURA GIALLA DEL «GABBIANO», NE È AUTORE UN NUOVO ASTRO DEL POLIZIESCO RUSSO

In casa Cechov un delitto con otto colpevoli

Sergio Trombetta

«PORTATE via di qui Irina Nikolaevna: Konstantin Gavrilovich si è sparato».

Su queste parole pronunciate da Dorn si chiude *Il gabbiano* di Anton Cechov. Trepliov, il giovane scrittore, si è ucciso dopo un ultimo drammatico incontro con Nina Zarechnaja, mentre nella sala accanto sono riuniti gli amici, la madre Irina con il proprio amante lo scrittore Trigorin.

Ma quelle parole drammatiche di Dorn ritornano tali e quali alla fine del primo atto di un altro *Gabbiano* che prende le mosse esattamente dalla conclusione del dramma di Cechov e dove però Konstantin Grigoriev non si [illegible] sparato, ma è stato ucciso. E lo svolgimento della pièce si risolve nella ricerca dell'assassino, uno dei sette personaggi presenti in scena più Nina, che ha appena abbandonato la [illegible]. Perché Trepliov [illegible] è mor[illegible] in seguito allo sparo che tutti sentono dal salotto. In quel momento è già cadavere, quella esplosione è dovuta a una fialetta di etere lasciata nella stanza dove [illegible] trova il morto, che ormai giace col capo insanguinato su un tappeto verde. Un modo per l'assassino di crearsi un alibi.

Questo singolare *Gabbiano*, da poco pubblicato in Russia dalla «Olma Press», nasce dalla penna di Boris Akunin nuova luciferina stella della letteratura gialla russa. Uno che di suo si chiama, con [illegible] Grigorij Tchkhartishvili, ma che ha scelto questo singolare pseudonimo che in russo suona Bakunin, come il famoso anarchico, data l'abitudine russa di mettere soltanto l'iniziale del nome davanti al cognome.

Autore di una saga poliziesca lunga decenni che va dalla fine dell'800 alla rivoluzione di Ottobre, dove il gioco è condotto dal detective Erast Fandorin, e che Frassinelli ha incominciato a tradurre in italiano, Akunin sostiene di sentirsi «Attirare dal male in tutte le sue sfaccettature». E questo *Gabbiano* gli dà sicuramente l'occasione di sondare le molte facce del male. Perché la pièce non consiste semplicemente nella ricerca dell'assassino, ma ricomincia otto volte, proponendo otto possibili colpevoli in otto varianti indipendenti dello stessa scena. Con un raffinatissimo gioco intellettuale Akunin dimostra che tutti [illegible] un motivo per uccidere Trepliov.

Nina [illegible] ha fatto per salvare Trigorin (di cui è stata amante) che Trepliov vuole uccidere per gelosia. Medvedenko, l'insegnante marito di Masha, gli ha sparato perché non sopporta più la tresca fra la moglie e Trepliov. Irina Arkadovna, la madre di Konstantin, lo ha fatto per porre fine all'insana passione del maturo amante Trigorin per il giovane Kostja. E così via tutti i personaggi vengono smascherati da Dorn [illegible] diverse versioni dei fatti. Fino all'ultima variante. L'assassino è Dorn stesso. Il medico di origine tedesca, membro della Società per la Protezione degli animali, non poteva più sopportare questo giovane russo che se ne andava a spasso lungo il lago sparando a gabbiani e ad altri animali lacustri.



Boris Akunin

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

G8 E PESTAGGI, REPLICA A D'ORSI

NESSUN PROCESSO ALLA POLIZIA

Giorgio Napolitano

ANGELO d'Orsi non ha condiviso la preoccupazione da me espressa nell'intervista a *La Stampa* che si chiarisca nel modo più netto da parte del centrosinistra come va concepita l'indagine parlamentare appena avviata sui fatti di Genova: una ricostruzione critica dell'intera vicenda, non già un processo alla polizia. Le mie reazioni (non parlo e non rispondo di quelle di altri), manifestatesi su diversi giornali fin dall'indomani della conclusione del G8, sono state inequivoche per quel che riguarda la necessità di individuare e sanzionare senza indulgenze abusi ed eccessi inammissibili di cui si sono resi responsabili degli appartenenti alle forze di polizia. Ma dare anche solo l'impressione di voler «fare un processo» - nel senso che D'Orsi definisce semplicistico, ma che è quello da me inteso, di mettere i corpi di polizia sul banco degli imputati - sarebbe un grave errore.

Così come a mio avviso lo sarebbe aprire quel «processo» nei termini (non semplicistici?) suggeriti da D'Orsi. Le forze di polizia non sono state, in oltre cinquant'anni di vita repubblicana, sempre la stessa cosa; la legge 121 del 1981 ha rappresentato un'importante riforma, ridefinendone la missione e lo «status» in piena coerenza con i principi costituzionali. Non si comprende come alla luce dell'esperienza sviluppatasi su quella base qualcuno possa sostenere che le forze di polizia abbiano privilegiato e privilegino l'ordine pubblico rispetto alla lotta contro il crimine e alla sicurezza. Come ministro dell'Interno nel governo Prodi mi sono preoccupato di dare nuovi impulsi e indirizzi alla politica di sicurezza intesa come sicurezza non solo delle istituzioni ma dei cittadini attraverso la collaborazione tra forze di polizia, sindaci, enti locali e altre istanze rappresentative. E mai in quel periodo - per passare ad altro argomento - mi è risultato che il ruolo degli apparati di polizia abbia «finito per marginalizzare quello della magistratura e degli stessi governi».

Mi permetto di raccomandare misura - e conoscenza dei fatti - prima di sollevare una «questione polizia» come «nodo scorsoio» - niente di meno - «sul collo della democrazia italiana». La nostra democrazia deve non poco alle forze di polizia per il superamento di prove ardue come quelle della lotta contro il terrorismo, nonostante le ombre rimaste nella storia di quella lotta; e ha bisogno di un saldo rapporto di fiducia con le forze di polizia.

È di qui, e solo di qui, che può partire ogni necessario esame critico (al di là di «precedenti» inquietanti, che nei due anni e mezzo della mia responsabilità di governo non ci sono stati) al fine di contrastare decisamente residui e reviviscenze, in seno ai corpi di polizia, di orientamenti e comportamenti non compatibili con i principi della Costituzione e con le norme dello Stato di diritto.

LA VIA AUSTRIACA ALLA RIFORMA

TELEVISIONE NO PROFIT

Jader Jacobelli

A ottobre, quando il clima politico - si spera - si sarà un po' rasserenato e il rapporto maggioranza-opposizione cesserà di essere così esclusivamente aggressivo per assumere la forma di un dialogo, anche se serrato, il problema del futuro della Rai come «servizio pubblico» si dovrà porre in termini il più possibile oggettivi e funzionali, anche perché si è visto che non conviene ad alcuno trasformare la Rai in un'arma dal momento che, nel giro di qualche anno, essa passa di mano.

Sarà quindi il momento di decidere se non convenga, nell'interesse generale, darle un ordinamento più autonomo, meno vincolato alle vicende politiche, e anche una funzione più marcatamente diversa da quella delle Tv commerciali che, fra qualche anno, con l'estensione in atto della tecnologia digitale, si moltiplicheranno di numero e cresceranno quelle a pagamento.

In questa prospettiva non avrebbe alcun senso privatizzare due delle sue tre reti perché l'attuale duopolio sarà tecnologicamente superato e si verrà ad indebolire quell'offerta di qualità che invece va sempre più reclamata e potenziata proprio per riequilibrare un po' quel *trend* di volgarizzazione del prodotto che la concorrenza accentuerà specie nel campo della Tv «generalista», che si rivolge a chi ha più bisogno di uscire da quel sottosviluppo socio-culturale a cui è costretto non avendo i mezzi per pagarsi una Tv migliore.

Sarebbe, comunque, bene che il Parlamento, prima di decidere in un campo che oggi è da considerarsi decisivo per la modernizzazione del paese, si documentasse sulla riforma della Tv che si sta attuando in Austria. L'Orf (è il nome della Tv austriaca) è stata trasformata in una fondazione «no profit» governata da un Consiglio direttivo eletto da un «Consiglio del pubblico». Questa soluzione può essere più o meno felice, ma il suo fine è condivisibile: quello di accentuare la depoliticizzazione della Tv di servizio, di sottrarla alle esasperazioni della logica dell'audience, di renderla davvero diversa dalle Tv commerciali.

TIRAR SASSI È DEPLOREVOLE, MA C'È VIOLENZA ANCHE DALL'ALTRA PARTE

Multinazionali Black bloc

Giorgio Celli

QUALCHE settimana fa il nuovo ministro dell'Agricoltura, Giovanni Alemanno, è venuto a Strasburgo per incontrare i parlamentari italiani. Questo giovane dal volto aperto e ardimentoso, ha fatto un discorso che, malgrado io tenda a essere un irriducibile bastian-contrario, ha riscosso il mio pieno consenso. Sono intervenuto nel dibattito che è seguito, per dirgli di essere d'accordo con lui che l'agricoltura debba oggi puntare più sulla qualità che sulla quantità, che per assicurare la sicurezza alimentare i metodi di coltivazione debbano essere, se non biologici, per lo meno sostenibili, che le produzioni vengano legate alle tradizioni del territorio, e che proprio per questo le piante transgeniche, a parte i rischi ambientali e sanitari, non sono economicamente convenienti per noi.

> Tutti sanno che queste sono i burattinai della globalizzazione ed è ormai evidente che i loro metodi non sono per nulla democratici

Di recente, lo stesso ministro è comparso in tv insieme a Rita Levi Montalcini, e quello che ha detto mi ha in parte costernato e in parte mi ha fatto venire la mosca al naso: sembra che delle tonnellate di soia transgenica giungano da tempo nel nostro paese - altro che etichetta o tracciabilità! - e che la loro presenza sia ormai un fatto compiuto, da governare al meglio senza alcuna possibilità di istituire un embargo. La cosa mi ha fatto ripensare al G8 e alla violenza che i partecipanti in tuta nera hanno dato la stura per le strade e sulle piazze di Genova. Dico subito, per non venire frainteso, che come vecchio ambientalista sono fatalmente un allievo di Ghandi e della protesta non violenta. Sono del pari, e non potrebbe essere altrimenti, un pacifista, proprio perché la guerra, a parte la perdita di esseri umani, è sempre stata una delle cause più imponenti di inquinamento: ci si ricordi dei pozzi di petrolio incendiati del Kuwait, durante la guerra del Golfo, con i conseguenti effetti nocivi sull'atmosfera, e le bombe all'uranio impoverito, che, nel Kosovo, non hanno di sicuro migliorato la salubrità del territorio e dei suoi abitanti.



Un campo di soia transgenica: chi la riconosce? In basso, Giorgio Celli



È vero, a Genova, da una parte c'è stata violenza, ma dall'altra, da quella delle multinazionali della globalizzazione, la violenza esercitata su tutti noi è nel tempo ben più grande, estesa all'intero pianeta. L'uomo della strada alimenta qualche dubbio sui prodotti transgenici? Bene, li si diffonda sotto banco subito perché, come dice un proverbio, «cosa fatta capo ha», ed è inevitabile che si debba mandar giù il rospo. Mi viene in mente, allora, un episodio che ci racconta Alessandro Manzoni nel suo romanzo. Renzo e Lucia si recano da Don Abbondio, che si rifiuta, per paura, di unirli in matrimonio. I due giovani intendono formulare, davanti a lui i fatali sì, conseguendo, di straforo, lo scopo. Don Abbondio, subodora l'inganno, butta una tovaglia sulla testa dei due, per impedir loro di parlare, e corre alla finestra, chiedendo aiuto a gran voce. Manzoni, a questo punto, fa una sarcastica osservazione: questo prete, che si sgola ai quattro venti, sembrerebbe un uomo che stia subendo una violenza, invece è lui che la sta facendo, rifiutando ai due giovani, a dispetto del suo dovere di sacerdote, il sacramento del matrimonio.

Orbene, tutti sanno che le multinazionali sono gli occulti burattinai della globalizzazione, ed è ormai evidente che i loro metodi non sono per nulla democratici. Imporre la soia transgenica a chi si rifiuta di farla pervenire sulla propria mensa, significa condurre l'equivalente di un colpo di stato cileno, con degli scienziati come consulenti militari. Il tirar sassi è di sicuro una pratica deplorevole, ma che dire di chi ti costringe ad accettare quello che non vuoi, passando sopra la tua testa? Di questa violenza nessuno parla?

Europarlamentare Verde

LANTERNINA

Guido Ceronetti

CRUDELE e miseranda, col suo eccesso d'insensatezza, la vicenda del G8 a Genova ha acceso qualche sparsa luce di resipiscenza e di buonsenso verticale: aggiungo la mia persa voce a tutte quelle che dicono: NIENTE NATO A NAPOLI - NIENTE FAO A ROMA. Due sciagure incombenti che è possibile, facile come un sogno, scongiurare. Potremmo dire che c'è un vero governo, se la Nato in settembre si accampasse a Bruxelles o alle isole Aran, e se la Fao fosse spedita a Nairobi, a scodellare il suo rancio universale.

Se riuscirà a non far pervenire alle due città destinatarie questi annunciatissimi pacchi esplosivi, sarà difficile negare a Berlusconi qualche virtù taumaturgica. La sua frase: «Abbiamo già dato», la trovo umanamente giusta. Non stuzzichiamo, per mania di grandezza, fati vendicativi.



Non c'è nessuna vergogna nel prendere atto di una impotenza di Stato: dal momento che c'è, l'idiozia suprema, l'irresponsabilità completa sarebbe di aggravarla a spese della gente, dell'arredo urbano, dell'ambiente, delle forze di polizia. A Genova c'era una trappola aperta. A Napoli e a Roma ce ne sono altre due spalancate, pronte a diventare anticamere di tombe per un tipo di governo e di legislatura che non si vogliono far durare. L'uomo avveduto si tura le orecchie con la cera e non ascolta sirene. Il fine è di salvare due città non da poco, di non ridurle delle Genove. Neanche lo scudo spaziale di quel commesso d'affari di Bush junior potrebbe preservarle dalla violenza infera, sotterranea, che sale incontenibilmente e spacca qualsiasi argine, e che non può essere con metodi legali, civili e puliti tenuta a freno.

Impotenza di Stato, di Stato democratico, non c'è vergogna a dichiararla, né a manifestarla con atti. La debolezza accettata è segno di spirito forte. Diventa ignobile mascherandola, tirando fuori declamazioni sulla dignità nazionale, il prestigio di Roma e altre scempiaggini di questo tono. Se il 9 giugno 1940 il noto Benito avesse convocato i suoi gerarchi e i suoi Stati Maggiori dicendogli netto e tagliente: «I nostri Otto Milioni di Baionette sono di cioccolata calda. Questa guerra di Troia non la faremo!» - sarebbe stato un Bismarck. Invece andò al balcone, il giorno dopo, con le mani sui fianchi, e in quel momento la fossa lo accolse. La sua bislacca sorte fu compiuta.

Non si può corazzare e transennare una megalopoli d'oggi. Con tutta la sua potenza, Israele è impotente a difendere usando la forza e l'astuzia la piccola Gerusalemme, perché gli attentatori s'insinuano dappertutto. La Spagna è tenuta meglio dell'Italia, ma contro le stragi dell'Eta può fare ben poco. Una popolazione migratoria d'impressionante mimetismo, misteriosamente organizzatissima, con una faccia aggressiva e una di [illegible]dore inerme, con guide imprevedibili e isteriche - come la si è vista e patito a Genova - è un fenomeno che finora non si è riusciti ad inquadrare in uno schema accettabile. Quel che si sa con certezza, dopo Genova, è che dove questo schiumare eterogeneo impone la sua legge di contrasto per impedire o rendere precarie riunioni di capi di Stato, ministri della Difesa, delegazioni indifferentemente di malfattori o benefattori, i luoghi, le città ospitanti sono in pericolo e diventano indifendibili. Non serve trattare preliminarmente perché non esistono regole del gioco.

Non ci sono neppure motivi ideali da capire, perché il bisogno insoddisfatto di averne qualcuno a trasformare queste [illegible] in teste d'ariete e in branchi vandalici. I tempi del Rosso e del Nero il due colori *tremendi* del secolo XXI sono finitissimi, e i colori dominanti sono da qualche anno il Blu dei libri d'ore miniati e il Giallo di fondo dell'*Arlesienne* di Van Gogh. Compaiono ancora il rosso e il nero, gemelli inseparabili, ma si tratta di apparizioni fantasmatiche. Decifrando il blu e il giallo soggiacenti si potrebbe capire qualcosa di più di tutto questo Helter-Skelter.

Ma prima vivere, poi filosofare. Evitiamo per prima [illegible] con una decisione secca, [illegible] pentimenti stolti, quei due appuntamenti assassini di settembre e di novembre.

LETTERE

Epiteti etnici ■ Cercare i mandanti ♦ Dietro il bancone un sistema feudale

Le nuove tribù

Cara Stampa, si ritorna dunque agli epiteti etnici? Certo, se si ricomincia con la «razza padana», presto si passa alla «razza terrona» (magari col datato slogan «Forza Etna»). Ma nella nuova Africa meridionale, dove mi trovo in villeggiatura tra le varie etnie, in ogni ufficio sotto la targhetta del titolare si trova l'indicazione che rivendica la tribù: Zulu o Nuba, o altro.

Se poi i nostri anziani rivivono gli stereotipi della loro gioventù (tipo «sleno» o «bulgaro»), come impedire che i giovani di oggidì prediligano le etichette di «palestinese» o «israeliano», molto più attuali, più eccitanti e intriganti, più vicine nella storia e nella geografia e soprattutto più decise e precise nell'infliggere la pena di morte agli avversari politici con gli attentati o i corpi speciali? Dopo Genova, solo qualche anzianotto ripeterebbe che le repressioni di Pinochet vennero effettuate da una polizia fascista nominata da Allende, forse.

Alberto Arbasino

RISPOSTA di O.d.B.

Gli italiani fanno sogni d'oro



EGREGIO signor Del Buono, ricorda quella canzone che diceva: «Per quest'anno non cambiare/stessa spiaggia stesso mare»? Boh, credo proprio che si addica a un gran numero di italiani, i quali trascorrono le loro vacanze nelle località di sempre. I mutamenti fisici avvengono ad una velocità smisurata. Quelli caratteriali poi, con lo stress accumulato giornalmente, sono sempre più frequenti. Ma allora cos'è che non muta nel tempo? Risposta da miliardi di dollari...alla quale gli scienziati non saprebbero rispondere con facilità. Forse...si potrebbe organizzare una tavola rotonda e parlarne. Io però sono sicura che la risposta «esatta» è: i sogni. Sì, quelle idee radicate dentro di noi che non invecchiano come la pelle umana e che si alimentano sempre più quando si assiste alla realizzazione di una chimera altrui.

Se si facesse un sondaggio su cosa sognano gli italiani sono sicura che gran parte delle persone risponderebbe: un'ingente somma di denaro. Ne sono la prova gli affollatissimi centralini delle generose trasmissioni televisive che dispensano miliardi come caramelle. O ancora l'imminente apertura in tutta Italia di sale Bingo. Se gli italiani non avessero speso tanti soldi al lotto, superenalotto eccetera, non sarebbe mai venuto in mente a qualcuno di aprire queste «sale da gioco nazionali». La voglia di vincere è tanta. Anche i soldi che lo Stato incassa dalle mancate vincite sono tanti. L'illusione alimenta tutti gli accaniti giocatori, speranzosi (specialmente in questo periodo vacanziero) di possedere tanto denaro. Indubbiamente le illusioni invitano a vivere...ma i soldi sono un'illusione?

Domanda marzulliana alla quale rispondo con un'affermazione manzoniana: «Ai posteri l'ardua sentenza».

Valentina Rossi, Cosenza

GENTILE corrispondente, gli italiani sono giocatori, è vero, e nel gioco spendono miliardi. Però è lo Stato, con sempre nuove gare e iniziative, alzando sempre più l'entità delle vincite, a spingerli a giocare d'azzardo? Succede da sempre, dalla remota creazione del gioco del Lotto (nato, secondo le enciclopedie, nel XVI secolo a Genova) che arricchisce soprattutto lo Stato da secoli.

Oreste del Buono

Chi organizza la guerriglia

Forse sono un po' fuori tempo, trascorse ormai settimane dal meeting di Genova che comunque continua a rimanere straordinariamente attuale nel «far politica all'italiana».

In queste settimane si è parlato molto di responsabilità delle forze dell'ordine, di movimento «antiglobal», di Tute Bianche, e soprattutto della frangia più estremista, i così detti «Black Bloc» ed è qui che viene il problema. Quello che mi sembra strano e che mi lascia perplesso, perché così evidente appunto, è il fatto che si sia continuato a parlare molto superficialmente ed erratamente di questo «Blocco Nero» e in termini di forze eversive, di giovani nichilisti senza alcun obiettivo se non quello di portar violenza e distruzione davanti alla quale sembrano «inebriarsi».

Perché non si è parlato invece di forze addestrate con strategie e con obiettivi militari, perché non si è parlato invece di questi giovani, giovanissimi come di soldati mercenari addestrati e ricompensati, magari solo con un posto in cui vivere che non sia la strada, per portar guerriglia, perché non si è parlato di vere e proprie organizzazioni che reclutano questi giovani e che forniscono loro mezzi e strumenti per poi mandarli nelle città teatro di manifestazioni del calibro del G8? Il problema è chi manda questi giovani a Genova, chi li ha addestrati ad una guerriglia così strategica, chi ha fornito loro le armi con tanto di istruzioni (vedi gli specchietti sequestrati con lo scritto in tedesco: «Servono per disturbare e abbagliare le forze dell'ordine»), chi li rimanderà in qualche altra città, magari a Roma per il vertice della Fao.

Questo è quello che dovevano scoprire e prevenire le forze preposte, sempre che questo sia loro interesse...! Non sembra strano infatti che i servizi segreti, le forze appunto preposte a questo che in un solo secondo riescono a far spegnere da un satellite i cellulari di un'intera città per l'arrivo di un aereo, non siano capaci e non abbiano i mezzi per scoprire queste organizzazioni, ripeto, militari? Io personalmente ne dubito e voi?

Michele Levratto, Cosseria (SV)

Le vecchie farmacie

Da una decina d'anni è in atto vasto tentativo di scardinare quel sistema arcaico-medioevale, basato sul «privilegio» e sullo sfruttamento dell'uomo sull'uomo», su cui si regge la farmacia italiana. È noto che l'apertura delle farmacie in Italia è regolata da normative che risalgono al 1968 e che stabiliscono una farmacia ogni 4-5000 abitanti. Le normative successive in realtà sono servite solo a consolidare questa situazione, impedendo e bloccando di fatto i concorsi per nuove sedi farmaceutiche.

I fortunati titolari si spartiscono una torta di ben 40.000 miliardi, con enormi guadagni, come è facile immaginare. Gli altri, i non titolari, viaggiano con stipendi da fame di circa 40 milioni l'anno. A questo si accompagnano condizioni lavorative indecorose. L'orario lavorativo di 40 pesanti ore settimanali è inesistente negli altri comparti lavorativi. Quelle stesse organizzazioni sindacali del commercio, che si sono arrogate il diritto (ma a quale titolo?) di rappresentare noi, professionisti laureati, al tavolo delle trattative, relative al contratto di lavoro mentre hanno imposto per il cassiere o la commessa del supermercato le 38 ore settimanali, hanno imposto a noi farmacisti le 40 ore lavorative settimanali. Ma ciò che è lampante anche ad un osservatore poco attento è quanto accade nell'ambiente lavorativo: il farmacista, oltre alle funzioni specifiche della sua professione, è costretto, a rischio di licenziamento, a fare anche il cassiere, il venditore di cosmetici, la donna delle pulizie, lo scaricatore di porto.

Un gruppo di senatori e di deputati recentemente hanno riproposto dei disegni di legge volti a far uscire dal medioevo il settore farmacia: la libertà per ciascun farmacista di aprire liberamente una propria farmacia. Chiediamo che l'opinione pubblica sia di sostegno a questo progetto: il [illegible] sarebbe enorme sia per i farmacisti sia per l'utenza della farmacia.

dott. Antonio Vierri
Catania

Dal Piemonte alla Francia

Nell'annoso problema delle comunicazioni della Val Pellice con il Piemonte e le Hautes Alpes due soluzioni mi paiono importanti. La prima è di inserire la metropolitana, possibilmente da Bobbio, nel sistema metropolitano torinese anziché accostarla semplicemente soltanto ad altre vie di comunicazione. La seconda è di arrivare in Val Queyras con un tunnel che passi basso, partendo dalle parti di Villanova, non necessariamente sotto il Colle della Croce, utilizzabile da anziani e malati, la cui maggiore lunghezza sarebbe compensata da minori spese per la viabilità di alta montagna e da un migliore rispetto per il paesaggio.

Gustavo Malan
Torre Pellice

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

INTERVISTA CON L'INGEGNERE INFORMATICO CHE NEL GARAGE DI CASA SUA, INSIEME A STEVE JOBS, FONDÒ LA APPLE, AZIENDA RIVALE DELLA IBM

Mister Personal ci vuole gentilezza

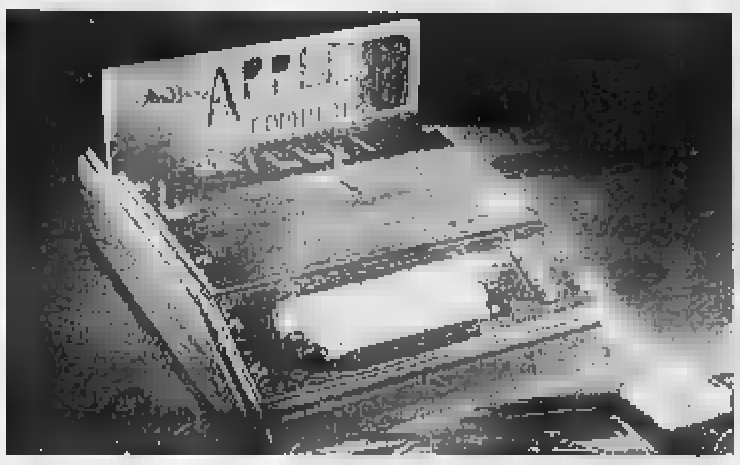
Steve Wozniak, l'idealista che immaginava di fare la rivoluzione con un computer dal volto umano, è deluso, però non si considera sconfitto «Ha prevalso chi voleva far soldi ma si può ancora invertire la tendenza»



Steve Wozniak, fondatore della Apple. Sotto il geniale ingegnere è con Steve Jobs: furono loro a far tremare per qualche anno l'Ibm. A sinistra parti del primo computer che Wozniak costruì nel garage di casa sua con mezzi di fortuna. Sotto l'I-Mac il computer che ha rilanciato la Apple

«Credevamo che la nuova macchina avrebbe cambiato il mondo, la società, noi stessi. Adesso l'utopia è finita»

Maurizio Molinari
corrispondente da WASHINGTON



STEVE Wozniak, venti anni dopo l'avvento del personal computer le attese di allora sono state premiate o deluse?

«Mi è difficile parlare di questo. Vi furono all'epoca molte speranze, io stesso ne ebbi di grandi. La speranza era che consentisse il libero accesso di tutti a enormi risorse, dando a tutti maggior potere sulle propria vita. Oggi ci troviamo a dover ammettere che si è deviato da questa strada quando le grandi corporation ha[illegible] preso il sopravvento con l'unico fine di fare soldi, riuscendo a controllare ogni cosa: dove si va, a fare cosa per quanto tempo. Dell'idea originaria del computer che lavorano [illegible] gli uomini per aumentarne le potenzialità non è rimasto molto. Oggi i software sono pigri, cadono spesso, recapitano fronde e messaggini. Il software ha preso il sopravvento sull'umanità. La verità è che i computer sono diventati meno utili, disponibili o gentili di q[illegible] può essere una persona».

Che cosa è andato storto?

«Siamo di fronte alle conseguenze della scelta [illegible] sacrificare tutto in nome del business, dei soldi, dei bilanci. Il metodo che si è affermato è quello di avere velocemente prodotti sempre più nuovi da immettere altrettanto velocemente sul [illegible]mercato per tenere alto il livello dei profitti e cementare il controllo dei clienti. Se il prodotto è migliore o peggiore, più o [illegible] facile da usare, questo conta sempre di [illegible]no. L'obiettivo è bombardare i clienti di prodotti etichettati come continue innovazioni».

Molti dei prodotti che sono sul mercato hanno dei difetti?

«Certo, perché perfezionare un software costa tempo e soldi. È più facile, e veloce, metterlo in vendita imperfetto».

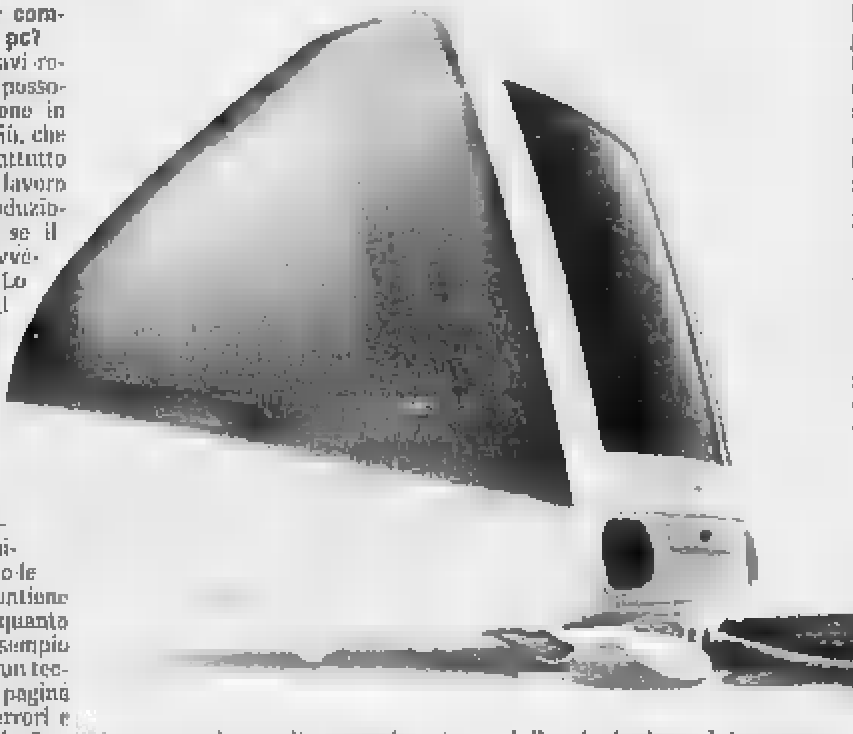
Quale è stato in questi venti anni l'errore più grave com[illegible] nello sviluppo dei pc?

«I programmatori hanno gravi responsabilità. Hanno potuto, posso[illegible], fare quello che gli viene in mente, ciò che gli piace di più, che gli è più facile. Pensano soprattutto a far contento un datore del lavoro che gli chiede velocità di produzione. Badano poco al fatto se il prodotto finale funziona davvero, è buono oppure no. Lo dimostra il fatto che oggi siamo inondati di software che quando li compriamo funzionano bene ma appena qualcosa non va i problemi divengono irrisolvibili. Questo avviene per motivi banali. È la qualità del lavoro che è cattiva: quando visitiamo delle pagine web queste si aprono subito, sembrano perfette quando le sfogliamo mentre ognuna contiene in media fra i trenta e cinquanta davvero stupidi errori, ad esempio nella punteggiatura. Perché un tec[illegible] consente che sulle sue pagine web vi so[illegible] venti, trenta errori e non li corregge? Gli basterebbe fare un test on line. Non lo fa perché non è un professionista, ha sempre fret[illegible] e non si interessa della qualità. Le corporation vogliono vendere, i tecnici hanno fretta ed il computer si allontana sempre più dall'uomo».

Questo significa il tramonto della rivoluzione del computer o c'è una via d'uscita?

«Ci siamo lasciati alle spalle il breve periodo in cui il computer era nuovo, eccitante e sollevava grandi speranze sulle capacità che avrebbe dato agli uomini senza chiedergli di spendere nulla. È stata una fase utopica. Pensavamo che il computer avrebbe potuto cambiare il mondo, la società, [illegible] stessi. Adesso l'utopia è finita, sepolta. A decretarne la fine è stata la decisione di far pagare quasi sempre. Solo la posta elettronica ancora si salva. Vi sono pagine web di istituti, Università e centri ancora gratis ma appena si richiede un documento preciso, bisogna pagare. Il problema di fondo è che i computer rispondono alle nostre esigenze, sono abbastanza veloci, l'hardware è superiore a [illegible] che possiamo chiedergli. Bisogna seguire un'altra ricetta...».

Quale è la nuova ricetta?



«Il software deve essere modificato, deve parlare la stessa lingua della gente comune. La resistenza viene dalle corporation, non hanno alcun interesse a farlo in un mercato ormai saturo. La legge del business dice che un prodotto nuovo si vende se ha il look migliore, non se è di maggiore aiuto a chi lo usa. Lo mettono sul mercato e già sanno di poterlo vendere poche settimane dopo a metà prezzo. Ancora peggio è quando commercializzano prodotti che non funzionano per obbligare i clienti a comprarne sempre di nuovi. È una strada senza uscita».

Lei che si è sempre battutto per difendere l'idea del computer amico dell'uomo si sente sconfitto?

«No perché invertire la tendenza non è impossibile: se il computer riesce a comunicare con l'uomo può aiutarlo di più, nel suo lavoro, nella navigazione su Internet, nell'affrontare i problemi imprevisti. Il computer deve poter dire "fai questo", "fai quello", "apri quella finestra", "aspetta ti aiuto io" e così via».

Che cosa dovrebbero fare le corporation se decidessero di seguire i suoi consigli?

«Dovrebbero presentare come nuovo e più avanzato il computer che aiuta l'uomo. Credo che dovrebbero farlo perché, procedendo sulla strada attuale, stanno perdendo terre[illegible]. Le vendite segnano il passo mentre quelle delle automobili vanno assai meglio. Il computer va verso una fase di stanca se non riapre la sua finestra sui bisogni reali dell'uomo che ci aveva fatto tanto sperare quando si aprì, per la prima volta, venti anni fa».

INVENTORE GENIALE

Steve Wozniak detto Woz o The Wizard of Woz (il suo sito ufficiale è www.woz.org) è il geniale fondatore, assieme all'amico Steve Jobs, della Apple, nel garage di [illegible] sua nella Silicon Valley, [illegible] 1976. Fiero di essere un ingegnere, progettare computer è sempre stata la sua passione; ha sempre odiato invece il mondo degli affari. Oggi insegna e si occupa di progetti umanitari



Programma 101

Il primo pc targato Olivetti

Anna Masera

C'È chi sostiene che in realtà il personal computer non [illegible] più vent'anni ma ne ha già più di [illegible]. Secondo Pier Giorgio Perotto, autore di *Programma 101, l'invenzione del personal computer, una storia appassionante mai raccontata* (editore Sperling&Kupfer), è stato introdotto sul mercato nell'ottobre del 1965 al Bema Show di New York (grande mostra internazionale delle macchine per l'ufficio) dalla Olivetti. Un'invenzione italiana, quindi, in un campo considerato predominio esclusivo dell'industria americana.

Secondo Perotto, ex ingegnere Olivetti, il primo pc della storia è la Programma [illegible], che aveva già tutte le prestazioni di un computer personale, utilizzabile in un ufficio da operatori non specializzati, in un mondo nel quale gli unici computer erano allora i grossi calcolatori di centro (main frame) non accessibili se non a programmatori professionisti. La P101 venne commercializzata prima in America, al prezzo di 3.200 dollari, e poi venduta in tutto il mondo. Nacque come frutto postumo del filone di ricerca avviato da Adriano Olivetti ancora negli Anni Cinquanta. Perotto sostiene che la Hewlett Packard, che introdusse qualche anno più tardi il prodotto HP 9100, che violava alcuni dei brevetti della P101, accettò di pagare alla Olivetti quasi un milione di dollari di royalties. Le vicende della nascita e della produzione della P101 sono forse rimaste nell'ombra perché si inseriscono nel periodo di crisi della Olivetti, dopo la morte di Adriano.

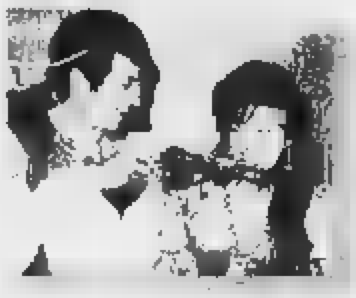
anna.masera@lastampa.it

COLPITO DA ICTUS | L'ATTORE FRANCESE STAVA TRASCORRENDO LE VACANZE NELLA SUA CASA IN CORSICA



FINO ALL'ULTIMO RESPIRO

Uno dei film capolavoro di Jean-Luc Godard. Qui l'attore è in coppia con la mitica Jean Seberg. Narra la burrascosa storia d'amore, a Parigi, fra l'assassino di un poliziotto (Belmondo) e una studentessa americana, che alla fine, disperata per il suo duro carattere, lo denuncerà



CARTOUCHE

E' del 1962, la regia è di Philippe de Broca. Protagonista femminile del film è Claudia Cardinale, qui nel ruolo di una zingara che si sacrifica per lo scavezzacollo Belmondo, capobanda dei borsaioli nella Parigi della Reggenza. Nelle scene più violente il regista utilizzò il pugile Auzel



E' del 1970, la regia è di Jacques Deray. Tra la farsa e la commedia, è un film superficiale che però piacque al grande pubblico. Belmondo e Delon sono due boss della malavita marsigliese Anni Trenta: i metodi usati si riveleranno pericolosi anche per loro. Il «Borsalino» andava già di moda

Belmondo, simpatica canaglia

E' grave, ma reagisce bene ed è cosciente



Jean Paul Belmondo con Claudia Cardinale fecero coppia in «Cartouche». L'attrice, in vacanza in Normandia, si è detta sicura che l'amico si riprenderà. Più a sinistra l'attore in un'immagine recente

Armando Caruso

BASTIA

Jean Paul Belmondo è grave. Ieri intorno alle 10,30 è stato colpito da un ictus mentre era in vacanza in Corsica. Immediatamente, con un elicottero della Protezione Civile, è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale di Bastia, dove gli sono state prestate le prime cure. Il dottor Jolle Lambert, responsabile del centro medico ha però disposto che l'attore venisse trasferito immediatamente a Parigi, dove un'équipe sanitaria che lo segue da tempo potrà valutare le cure intensive che il malore richiede. L'attore era accompagnato dalla moglie Natty e dal figlio Paul. Jolle Lambert ha assicurato che «Belmondo è cosciente e reattivo» ed ha sottolineato che «potrebbe essere curato anche a Bastia, ma che i suoi familiari preferiscono averlo a Parigi». Il bollettino medico ha poi chiarito che l'attore è stato colpito da un un'ischemia cerebrale, provocata da un arresto o da una insufficienza della circolazione sanguigna, che a sua volta ha semiparalizzato il lato destro del corpo. Belmondo quando è stato colto da malore si trovava nella sua casa di Lumio, nella Corsica settentrionale. E' stato quindi smentito che fosse andato a trovare Laetitia Casta. Jean Paul Belmondo non ha perso conoscenza, ma all'ospedale di Bastia «non era in grado di parlare». L'attore francese ha 68 anni, è nato il 9 aprile 1933 a Neuilly-sur-Seine ed è cresciuto in una famiglia di artisti: il padre scultore e la madre pittrice. Si appassiona presto allo sport e a scuola è un ribelle. Pratica il calcio, la boxe, poi, a 18 anni, si iscrive all'Accademia d'Arte Drammatica. Diventa amico di personaggi importanti del teatro e del cinema francese, primo fra tutti Jean Rochefort. Sulla scena debutta con «La bisbetica domata» di Shakespeare. Si sposa nel 1953 a vent'anni, con Elodie da cui avrà tre figli: Patricia, Florence e Paul.

Quando esce dall'Accademia, nel 1956, comincia a interpretare piccoli ruoli cinematografici. Il successo arriva nel 1960, all'alba della Nouvelle Vague, con «A bout de souffle» («Fino all'ultimo respiro») di Jean



Luc Godard. Antieroe e simpatica canaglia, ha 27 anni quando diventa il bandito-ribelle Lazlo Kovacs in coppia con Jean Seberg. Da allora con la sua faccia da boxeur, il fisico atletico e travolgente, ha continuato ad interpretare ruoli da spaccone. I successi si susseguono. E' il '62 quando inaugura la carriera da attore «tutto muscoli» facendo acrobazie da cascatore in «Cartouche». E con «L'uomo di Rio» di Philippe de Broca (1963), trova nel film di avventura la strada che lo porterà ad altri successi come in «Borsalino» di Jacques Deray (1970), in coppia con Alain Delon.

A Belmondo, 60 film in quarant'anni, bisogna riconoscere di aver recitato anche opere d'autore come «La ciociara» di De Sica (1960), «Pierrot le fou» di Godard (1965), «La mia droga si chiama Julie» di François Truffaut (1969), «Il ladro di Parigi» di Louis Malle (1966), «Il clan dei marsigliesi» di José Giovanni (1972). Negli anni successivi Belmondo alterna vari ruoli, dall'avventura alla commedia. Nel 1995 interpreta la figura drammatica dell'ergastolano Jean Valjean, ne «I miserabili», diretto da Lelouch. Nello stesso tempo torna al teatro con «Kean» e «Cyrano de Bergerac», quest'ultima commedia messa in scena di Robert Hossein. Ma intanto gli anni passano anche per lui e la sua salute è minata da alcuni preoccupanti disturbi vascolari: il primo risale al '95, il secondo è del dicembre '99, mentre recita in teatro la parte di Frederick Lemaître nello spettacolo «Frederick ou le boulevard du crime», di Eric Emmanuel Schmitt.

Jean Paul Belmondo nel 1988 riceve il César, l'Oscar francese, per «Una vita non basta» e poi la Legion d'Onore. Tra i suoi lavori più recenti, «Amazzonia nel 2000». Al passaggio del millennio, dopo qualche delusione dal grande schermo («non mi offrono più ruoli interessanti», come ai colleghi Alain Delon e Gérard Depardieu), decide di lavorare per la tv: ed è la fiction «Ferchaux», tratta da un romanzo di Simenon.

Nei mesi scorsi era stato invitato alla Mostra del Cinema di Venezia, in occasione della proiezione de «La Ciociara» nell'Omaggio a Vittorio De Sica: un'altra defezione forzata, dopo quella di Sofia Loren impegnata in un film in Canada, che aveva provocato il risentimento e le dichiarazioni polemiche del figlio di De Sica, Manuel. Claudia Cardinale, in vacanza in Normandia, è stata tra le prime ad avere la notizia della gravità del malore che ha colpito l'amico Belmondo: «Sono sconvolta - ha detto - ma Jean Paul è forte e ha sempre praticato molti sport, io sono sicura che resisterà anche a questo attacco. E' una persona adorabile, che stimo molto, da una vita, non solo perché abbiamo lavorato insieme, ma perché è discreto, elegante, simpatico».

LOCARNO: PRIMO FILM ITALIANO IN CONCORSO, OMAGGIO A GASSMAN E DE SICA



I tre simpatici protagonisti in una scena del film di Maurizio Sciarra tratto da un romanzo di Marco Ferrari: ottimo lo spunto ma qualche debolezza di struttura e regia

Va «Alla rivoluzione sulla due cavalli» la generazione che non voleva crescere

Alessandra Levantesi

LOCARNO

E' cominciata nel Festival ticinese la «marcia lunga» del cinema italiano: in programma «Così è la vita: Vittorio De Sica», video antologico prodotto dalle Teche Rai realizzato da Sandro Lay, che raccoglie interviste d'epoca del Maestro in occasione del centenario della nascita; «La vita a lo dovuta», video che il figlio Jacopo Gassman ha realizzato nel nome del padre a un anno dalla scomparsa; e il primo dei tre film nostrani in concorso, «Alla rivoluzione sulla due cavalli» di Maurizio Sciarra, tratto dall'omonimo romanzo di Marco Ferrari (Sellerio) e sceneggiato dallo scrittore e dal regista con Enzo Monteleone.

Chi ha l'età, ed è il caso di Sciarra (classe '55, già autore di «La stanza dello scirocco»), sa che la 2 Cv della Citroen è stata (insieme alla vecchia 500 Fiat) l'auto per eccellenza dei giovani negli Anni 70. A bordo di questo precario e pure indistruttibile abitacolo a quattro ruote, su una rete non ancora tutta autostradale, un'intera generazione ha compiuto lunghi e improbabili viaggi attraverso l'Europa, fermandosi dove capitava e dormendo in sacchi a pelo. Proprio come i protagonisti del road-movie di Sciarra, lo studente italiano Marco (Adriano Giannini, figlio di Giancarlo) e l'esule portoghese Victor (Andoni Gracia), che il 25 aprile '74 partono da Parigi per raggiungere Lisbona, dove i militari con i garofani sui fucili si apprestano ad abbattere una dittatura durata quasi cinquant'anni. Lungo la strada i due imbarcano sulla loro gialla vettura la francesina Claire (Gwenaëlle Simon), ex compagna di Victor (e, occasionalmente «per amicizia», amante di Marco). Ormai accasata e con un bimbo, la giovane è felice di sottrarsi alle cure domestiche per vivere l'incredibile esperienza di una rivoluzione in diretta, ma è anche il desiderio ludico, la voglia di avventura a motivare i ragazzi.

Su un nostalgico sfondo musicale che mescola Eric Clapton e l'Internazionale, Sciarra mette in evidenza quel miscuglio di fermenti ideali e senso di irresponsabilità caratteristici di una generazione che non voleva crescere; ed è significativo che i tre arrivino a Lisbona a cose fatte, in tempo per unirsi a un corteo che si rivela composto non già da rivoluzionari ma da tifosi del Benfica. Peccato che, sia pur sull'onda della simpatia che suscita questa tematica dal respiro non provinciale, il film stenti a decollare per talune debolezze di scrittura e regia.

SPETTACOLI FLASH

■ **CROWE REGISTA, ESORDIO BELLICO.** Sarà la Seconda guerra mondiale l'ambientazione del primo film da regista di Russell Crowe. La star del «Gladiatore» porterà sullo schermo la storia del coinvolgimento australiano nel conflitto mondiale. Il film entrerà in produzione nella primavera prossima per la South Pacific. «The long green shore», basato su una novella di John Hepworth, racconta la storia di un battaglione australiano che arriva sulle spiagge della Nuova Guinea con l'ordine di respingere i giapponesi. Crowe dovrebbe interpretare la parte del comandante o del personaggio che racconta la storia.

■ **ISABELLA FERRARI ANCORA MAMMA.** È nato ieri mattina a Roma il terzo figlio dell'attrice Isabella Ferrari. Il piccolo, cui è stato dato il nome di Giovanni, è nato dall'unione dell'attrice con il suo compagno Renato De Maria, regista della serie-tv «Distretto di polizia» di cui la stessa Ferrari è protagonista. Il bambino, che pesa 3 chili 850 grammi, gode di ottima salute, come la madre.

■ **L'ULTIMA INTERVISTA AD AMADO.** Questa sera alle 22,45 Raidue replicherà la puntata di «Storie» che Gianni Minà dedicò il 7 giugno 1990 a Jorge Amado. Fu l'ultima grande intervista che il grande scrittore brasiliano, già ottantaquattrenne, concesse prima che incominciassero i suoi problemi cardiaci. Nell'intervista, Amado ricorda la sua amicizia con Picasso e Brecht, e gli italiani Zavattini, Nenni e Pratolini.

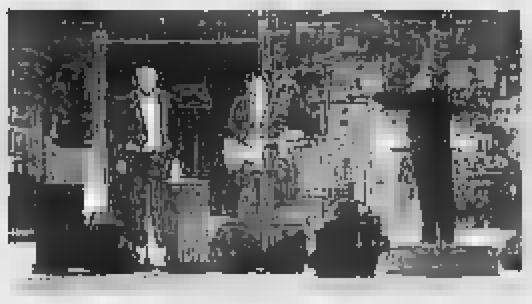
■ **MARIAH CAREY LASCIA LA CLINICA.** Mariah Carey è stata dimessa dalla clinica psichiatrica dove era stata ricoverata 15 giorni fa per un esaurimento nervoso. Il 25 luglio la Carey in un hotel di Manhattan era stata presa da una crisi di nervi, aveva rotto piatti e bicchieri e si era procurata delle ferite. Dopo un primo intervento in pronto soccorso, la cantante era stata ricoverata nella clinica esclusiva per malattie mentali e tossicodipendenze «Silver Hill» nel Connecticut.

■ **DANTE PRIMA DI TUTTO.** Dal 13 al 24 agosto, su Radiodue, nello spazio «Alle otto della sera», il professor Franco Cruce dell'Università di Genova condurrà un ciclo di trasmissioni dedicate al Paradiso di Dante.

NOTE D'ESTATE | IL CANTAUTORE IN VACANZA A PORTO CERVO IMPROVVISA UN MINI CONCERTO PER POCHI FORTUNATI



Zucchero è stato uno degli artisti più incompresi dai giurati del Festival di Sanremo. La partecipazione dell'85 con «Donne» lo vide arrivare addirittura penultimo. Mesi dopo la canzone iniziò ad essere supertrasmessa dalle radio diventando uno dei più grossi successi del cantautore



Il 27 settembre del 1992 Zucchero partecipa al Pavarotti International e con il Maestro canta un memorabile duetto trasmesso in Eurovisione la stupenda «Miserere». Il successo è mondiale e anche l'album che uscirà il 1° ottobre di quell'anno intitolerà come quel bellissimo singolo

Zucchero magie da spiaggia



Zucchero Fornaciari. le voci su un suo possibile cambio di look sono risultate infondate

Luca Dondoni
PORTO CERVO

«Shake» è il titolo del nuovo cd in uscita a settembre: tanto ritmo e una ballata dolcissima

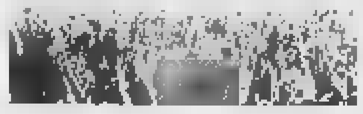
Zucchero Live. C'è poco da fare. Adelmo Fornaciari, arte Zucchero, non ce la fa proprio a star distante dal microfono, da una chitarra, da un pianoforte. Attualmente in vacanza a Porto Cervo in Costa Smeralda dove sta rilassandosi qualche giorno prima di cominciare il tourbillon di avvenimenti che precederanno e seguiranno lancio del nuovo disco previsto per il 14 settembre, l'artista ha fatto uno strappo alla regola. Erano infatti le due di notte una domenica sera e sulle terrazze che sovrastano la discoteca Pepero, Zucchero e qualche amico fra cui il manager Lele Mora e l'ex calciatore dell'Inter Luciano Marangon stavano chiacchierando quando - magicamente - sono comparsi una tastierina e una chitarra. Subito qualcuno si è messo a guardare insistentemente il menestrello di Pontremoli e non c'è voluto molto per convincere chi ha la musica nell'anima ad esibirsi.

Con tranquillità, ma anche tanto amore si è potuto ascoltare una bellissima versione di «You are so beautiful» per non parlare di altri cavalli di battaglia del mondo blues al quale Zucchero legatissimo. Alcuni dei ragazzi delle ragazze che affollavano la discoteca ci hanno messo molto ad abbandonare frastuono della pista per venirsi a godere le note lievi di uno Zucchero in gran vena.

Qualcuno dell'ufficio stampa dell'artista aveva anticipato un cambio di look da parte dell'artista che, stando a indiscrezioni, si era stufato dei capelli lunghi, dei cappellacci leopardati diventati un segno di riconoscimento ma anche di . «Ora ha i capelli corti, cortissimi - ci avevano detto - quando tornerà alla ribalta vedrete un'altra persona». Mica vero. I riccioli del ancora tutti lì, lunghi e boccolosi così come la barbetta sempre incolta e quegli occhialoni scuri calati sul naso. Zucchero insomma, seppur tre anni dall'uscita del cd, non ha voluto cambiare la immagine.

Il nuovo disco. Finalmente l'attesissimo disco di Zucchero ha un titolo. Sarà infatti «Shake» la veloce e immediata parolina scelta dal cantautore per dare un all'ennesima fatica della sua lunga discografia. Un lavoro prodotto da Corrado Rustici e registrato tra la California, i nuovi Umbistudios di Rovigo e remixato a Londra. Il titolo è emblematico e spiega in un sol colpo i contenuti di un cd che verrà presentato ai giornalisti il prossimo 9 settembre a Rovigo (il giorno dopo la finale del Festivalbar) mentre negozi arriverà il 14. Il 17 del mese «Shake» sarà distribuito nei negozi europei e circa un mese dopo in tutto il mondo. Undici le canzoni contenute nel cd con molto ritmo (non manca ovviamente il singolo «Baila (sexy thing)» già disco d'oro e per settimane in vetta alla hit parade) e una ballata che chi l'ha ascoltata in anteprima giura bellissima. Purtroppo però - pur volendo saperne di più - le uniche indiscrezioni hanno fatto intendere che il disco avvale della presenza di qualche superartista internazionale (forse Sting da molti anni amico intimo di Zucchero?).

In ogni caso la voglia di suonare dal vivo tanta e l'addetta stampa personale dell'artista ha detto che dopo il lancio di «Shake» ci dovrebbero essere tre forse quattro concerti tra novembre e dicembre 2001 mentre per il tour mondiale bisognerà aspettare sino al 2002. Comunque per qualsiasi notizia riguardante le prossime mosse di Zucchero il modo migliore per saperne di più è quello di visitare il nuovo sito internet www.zucchero.it. Lì, oltre alla solita valanga di notizie di carattere biografico, ogni giorno da qui all'uscita del nuovo cd ci sarà una specie di count down che permetterà ai fans navigatori online essere sempre informati sulle mosse del loro beniamino. Che, dopo la veloce vacanza sarda, tornerà nella sua Pontremoli per pianificare tutti i movimenti e le operazioni di lancio di un cd che, parole sue, «è sicuramente uno dei più belli della carriera».



Venditti a Rimini i Pooh a Catania

■ **RADICONDOLI (Si).** Presso le Scuderie del Palazzo Comunale (ore 22) la Compagnia dell' Pinto in «La Promessa», una novità assoluta di Renzo Ricchi, a cura di Stefano Tamburini. Tra gli interpreti Caterina Cappelli, Paolo Santangelo e lo stesso Tamburini.

■ **TARQUINIA.** Al Teatro Romano (21,30) va in scena «Aiace» da Sofocle e Ghiannis Ritsos, drammaturgia originale di Paolo Guzzara. Con Massimo Venturiello, Laura Lattuada, Salvatore Mazza, regia dello stesso Guzzara.

■ **PIETRASANTA (Lu).** Al Teatro La Versiliana (21,30) la Compagnia Argentina di Aníbal Pannunzio in «Buenos Aires Tango», coreografia originale con musiche di Piazzolla, Gardel, Yupanqui eseguite dal quartetto di Luis Rizzo.

■ **PERGINE (Tn).** La stupefacente sonorità degli strumenti per caso al centro di «Bangt & bangt» con il Percussion Theatre e la musica di Maurizio Capone. Viaggio nelle culture musicali con undici percussionisti veraci attraverso ritmi e suoni incontenibili e attuali, tratti da taniche di plastica, bidoni e vari oggetti recuperati dagli «scassi» dell'hinterland napoletano. Regia, scene e costumi di Raffaele Di Florio.

■ **OSTIA.** Per la stagione estiva Teatro di Roma a Ostia Antica va in scena (20,45) «Il vantone di Plauto» di Pier Paolo Pasolini, con Arnoldo Foà, Pino Quartullo, Nathaly Caldonazzo. Regia di Quartullo.

■ **TORRE del LAGO.** Le più belle romanze in Bellini, Verdi e Puccini a Villa Orlando (ore 21) dal soprano Gianna Queni, il tenore Antonino Interisano, il baritono Domenico Balzani, il basso Gianvito Ribba, al pianoforte Massimo Morelli

■ **TAORMINA.** A Palazzo dei Congressi (ore 21) il monologo «Le ultime ore A.I.» interpretato da Alessandro Preziosi. L'attore napoletano è protagonista di questo lavoro allestito dal gruppo Khora diretto da Tommaso Mattei

■ **VERONA.** Secondo allestimento all'Arena (ore 21) de «La Traviata» di Giuseppe Verdi. Nei ruoli principali Elena Mosuc, Adele Cossi, Loredana Bigi, Marcelo Alvarez, Carlo Guelfi. Dirige Marc Soustrot, regia di Gilbert Deflo

■ **ALESSANO (Le).** In piazza Mercato (21,30), nuova tappa del Festival La Notte della Taranta. Sulle tracce della tradizione storica tra virtuosi e ospiti speciali con il Canzoniere Grecanico Talentino, special guest Francesco De Gennaro e Franco Pavan.

■ **SANTA FIORA (Gr).** L'ensemble Solista dell'Orchestra Filarmonica Radio France suona in piazza del Popolo (ore 21) Fabrice Moretti al sassofono e Enzo Camporeale al pianoforte. Musiche di Ruell, Cancan, Boutry, Milhaud.

■ **SANTA LUCE (Pi).** Ultimi spettacoli di Acropapelle, la rassegna itinerante inserita nel cartellone del Festival Costa degli Etruschi. In piazzetta della Chiesa (21,30) il monologo «A due metri da terra», di e con Marco Nuri.

■ **CASTELL'AZZARA (Gr).** piazza del Colle (21,30) «Parole, parole, parole» di Annalisa Bianco e Virgilio Liberti, con Elisa Angelini, Germana Contorni, Luciana Flori. Sempre per il Festival Toscana delle Culture, ad Arcidosso (21,30), concerto del Duo Barocco con Lucia Presenti al clavicembalo e Sabrina Savelli al flauto

■ **PESCARA.** «Sogno Dannunziano» è il titolo dello spettacolo presentato sul Lungofiume Nord (ore 21), da Daniela Musini e Giampiero Mancini, regia di Federica Vicino

■ **SAUZE D'OULX.** Nel giardino della Chiesa di S.Giovanni Battista (21,30) «Pugni », un lavoro dedicato a Cesare Pavese, di e con Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola, Vanni Zinola

■ **BLUES.** Enrico Rava e Lee Konitz a Presanella (Trento). Gabriele Mirabassi e Luciano Biondini Duo a Brentonico (Trento). Stefano Bollani e l'Orchestra del Titanic a Roma. Banda do Pelo a Crespano del Grappa. Albania Blues di Nico Ciracola a Ripescia (Grosseto).

■ **TOURNEE.** C.S.I., Radici nel Cemento a Lorica (Cosenza) per la chiusura di AltroSud SilaInFesta. Teresa De Sio a S.Severino Lucano (Potenza). Antonello Venditti a Rimini. Francesco De Gregori a Agrigento. Bluvertigo a Marghera (Venezia). La Crus a Codroipo (Udine). Andy J. Forest a Fo. Pooh a Adrano (Catania). Enzo Avitabile Gabin, Paul Dubine, Giovanni Mauriello, Lino Cannavacciuolo a Carpino (Foggia). Irene Grandi a San Marino. Gigi D'Alessio a Rossano (Cosenza). Inti-Illimani a Lecce. Bambolo a Roma. Paul Stowe e Trevor Morriss a Torino. Kocani Orkestar a Ripescia

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it



Una scena del «Barbiere di Siviglia» Rossini con la regia Denis Krief in scena per tutto il mese di agosto al Teatro Lirico di Cagliari

AL LIRICO DI CAGLIARI METTE IN SCENA A SERE ALTERNE «AIDA» E «BARBIERE DI SIVIGLIA»

«Opera, quanta roba è da buttare»

Denis Krief è la rivelazione della regia musicale

Premiato per la «Lucia di Lammermoor» spiega: «Lo spettacolo non deve distrarre ma rendere essenziale l'emozione»

Sandro Cappelletto
CAGLIARI

Una sera «Barbiere di Siviglia», la sera dopo «Aida», che è proprio un'altra storia. Una proposta rispetto alle attuali abitudini produttive degli enti lirici italiani giunge dal Teatro di Cagliari.

Stesso direttore, Gerard Korsten, stesso regista, Denis Krief, per i due titoli. Ha già debuttato «Aida», sabato in scena «Barbiere», poi le opere si alterneranno per tutto il mese d'agosto, complice l'aria condizionata.

Un cast significativo, con Eva Mei, Alessandro Corbelli, Ildebrando d'Arcangelo, Andrea Concetti per Rossini, Michelle Trider, Mariana Tarassova, Sergej Larin per Verdi.

«Il rischio da evitare era quello della routine, diciamo della degenerazione dell'idea di teatro che tuttora prevale nei paesi tedeschi: spettacoli ogni sera, ma talvolta di qualità dubbia», racconta Krief.

Il regista francese ha vinto l'ultima edizione del Premio Abbiati della critica italiana; nella motivazione si parla della sua capacità di saper rinunciare, per la messa in scena di «Lucia di Lammermoor», «alla convenzionalità dei gesti melodrammatici.

Per gli appassionati d'opera, è l'argomento del giorno: quali sono i «diritti», i margini di libertà di un regista che, con occhio moderno, affronta un titolo della tradizione, quali invece i limiti che non deve valicare?

«Ogni idea registica deve essere compatibile con la cultura e la sensibilità che la musica e il canto esprimono. Per raggiungere questo equilibrio è necessario anzitutto amare l'opera lirica, capire i momenti in cui vocalità prevale su tutto e non sottrarli al piacere d'ascolto del pubblico».

Molti registi provengono dal teatro di prosa: quale la differenza essenziale fra prosa e lirica?

«Su un palcoscenico d'opera non è utile, allestendo titolo del grande repertorio, proporre un'eccessiva simultaneità di situazioni e di gesti. Queste scelte derivano spesso dalla decisione di "fare ironia" su un testo musicale: naturalmente è possibile, ma può diventare troppo facile e gratuitamente distruttivo».

Che cosa c'è da buttar via nella tradizione della regia d'opera?

«Tutto quello che non è scritto nella musica e nel libretto. I gesti e i gestacci, i passi e i passettini, i duetti d'amore cantati mano nella mano, soprano e tenore piantati lì uno davanti all'altro: lei conosce due amanti che si siano mai detti la loro passione così? Se non credo allo stato d'animo espresso dalla musica, non ho emozione e non riesco neppure a darla».



A destra il regista francese Denis Krief La sua messa in scena di «Lucia di Lammermoor» gli ha valso il Premio Abbiati

Preferisce aggiungere (grandi macchine sceniche, costumi carichi di tessuti, palcoscenici ingombri di comparse) o togliere, stilizzare?

«Togliere, rendere essenziale l'emozione, non distrarre. La regia e un capriccio: bisogna ragionare quando si dipinge, si compone, un quadro. Le regie devono essere consapevoli di tutte le tecniche e le poetiche contemporanee, ma è la logica del racconto e delle scelte che bisogna far prevalere»

Lei ha lavorato anche per il teatro di prosa: i cantanti sono disponibili o gli attori?

«Credo ancora all'utilità del metodo di Stanislavskij: lo devi conoscere e però, nell'opera, maneggiare con cautela. Il lavoro dell'interprete su se stesso, attore o cantante che sia, resta fondamentale per costruire un ruolo, ma la musica richiede delle diverse isole di libertà e indipendenza, anche tecniche: le devi rispettare».

Il «Barbiere» è il primo titolo comico che affronta: la preoccupa dover far ridere?

«Si deve ridere, ma non dimentichi quello che diceva Samuel Beckett di Buster Keaton: "Lui fa ridere senza ridere". La vera modernità del "Barbiere" è l'assurdità che Rossini innesta su un soggetto già vecchio allora. E il riso non deve mai diventare macchietta, caricatura: mi riferisco anzitutto a don Bartolo, che soffre e ama Rosina, non è un sadico vecchietto in calore. Lei lo capisce, e allora la storia diventa la storia di madame contesa e divisa tra due uomini. Ricorda «Jules e Jim» di Truffaut? Ogni personaggio ha la sua dignità, un regista non può permettersi di dimenticarlo».

UN TEATRO CHE NON CHIUDE MAI

Paolo Gallarati
CAGLIARI

PROSEGUE fittissima l'attività del Teatro lirico di Cagliari. Dopo una stagione invernale che ha raccolto un consenso internazionale per alcuni spettacoli di livello inconsueto, e in pieno svolgimento il Festival "L'anfiteatro di Cagliari", inaugurato da due concerti di Lorin Maazel e proseguito con uno di Wolfgang Sawallisch.

E intanto nel Teatro Lirico fra fine luglio e tutto agosto si alterneranno in scena «Aida» e «Barbiere di Siviglia».

La rinascita del teatro cagliaritano favorisce anche il fiorire degli studi: è uscito da poco, infatti, il volume «Cagliari e i suoi teatri» di Sergio Bullegas (Edizioni dell'Orso) che, in 500 pagine, prende in esame la vita teatrale sarda tra Sette e Novecento, rivelando, attraverso una ricerca d'archivio molto accurata, un' insospettabile densità di eventi artistici e culturali, documentati dal fondo Amat-Sanjust, conservato presso la Biblioteca Comunale di Studi Sardi di Cagliari.

PRESTO SU LA7 LA DISCUSSA SERIE: E I VESCOVI INSORGONO

Arriva «Queer as folk» tre gay per un telefilm

ROMA

Manca un mese all'esordio sui teleschermi italiani di «Queer as folk» (dal 9 settembre su La 7 ogni domenica in seconda serata, prima puntata preceduta da uno speciale di Gad Lerner dedicato all'omosessualità) ed è già polemica. La fiction inglese, incentrata sulle storie di tre giovani omosessuali di Manchester, due impegnati in carriera e uno studente [illegible] si intrecciano tra [illegible] sesso, ha attirato gli strali del mondo cattolico. La fiction ha già destato scalpore in Gran Bretagna e in altri Paesi per lo sguardo libero con cui racconta la vita dei tre protagonisti, tra sesso, problemi, divertimento e drammi.

«Queer as folk» è un gioco di parole che trae ispirazione dal detto britannico «There is nothing so queer as folk», cioè «non esiste nulla di più strano della gente». Ma queer in slang significa «checca».

Anche il giorno prescelto ha indispettito il mondo ecclesiastico. «Questa insistenza sui temi di una sessualità disordinata - afferma il vescovo [illegible] Maggiolini - sta diventando una ossessione. Viviamo in una cultura che aspetta di essere liberata del tabù del sesso ma [illegible] [illegible] telefilm ne è la dimostrazione. Il fatto che questa fiction andrà in onda la domenica e il segno che c'è ostilità verso la propria religione».

Diverso il parere di Vladimir Luxuria, esponente della comunità gay romana: «Ha fatto vera ossessione, semmai, [illegible] due fiction in un anno su "Padre Pio"» - replica a Maggiolini -. Schierarsi a parte penso che la tv debba essere lo specchio della realtà e in quanto tale raccontare anche il mondo gay. Non c'è niente di scandaloso. Fra l'altro, questa è una fiction di grande qualità. Fedele alla realtà, con tutti i suoi difetti. Dovrebbero almeno vederla prima di criticare».

In Inghilterra «Queer as folk» è stato trasmesso nel 1999 ed ha riscosso grande successo anche presso la stampa più tradizionalista raggiungendo la top-ten dei programmi di Channel Four e conquistando ottime recensioni sui quotidiani nazionali come «Times» e «Independent».

«Ma quali disordini sessuali? - dice Franco Grillini, presidente onorario dell'Arcigay e deputato Ds - Finalmente una fiction che dà una rappresentazione non sofferta dell'omosessualità. Le parole di Maggiolini sono la dimostrazione che c'è ancora chi crede che certe cose sia meglio tenerle nascoste. Quando parla di disordini sessuali potremmo rispondergli che il celibato ecclesiastico (che non esiste in natura) al contrario dell'omosessualità è un disordine, ma ce ne asteniamo perché non crediamo giusto accusare gli stili di vita che non si condividono. Gli unici disordini sono quelli che vengono ingenerati nei giovani omosessuali da chi, come Maggiolini, continua a fare sembrare l'essere gay come una cosa che non si può vivere serenamente».

«Queer as Folk» non viene bocciata neppure dal Moige che apprezza la collocazione in seconda serata. «Condividiamo - dice il portavoce Antonio Blasi - la sensibilità del direttore. È una serie che per una corretta fruizione presuppone [illegible]».

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
«Così fan tutte» di Mozart diretta da Claudio Abbado, con la regia di Mario Martone (*All'Opera*, Raiuno, alle 23,10), la storia di Giuseppe Zappella e Mirko Taccola, calciatori, che sono andati a giocare in Giappone, Grecia e Portogallo (*Torno a Casa*, Calcio (Stream, alle 22,30), Fabio Testi, Eleonora Casalegno e Gigi Marzullo ospiti di *Sette per uno* (Raiuno, alle 20,50), Andrea Pellizzari a *Singles* (Mtv, alle 21,30).

[illegible]
Lo sceneggiato *L'Odissea* di Franco Rossi fu trasmesso per la prima volta nel 1968 ed ebbe in media 16,8 milioni di spettatori a puntata (le ultime due parti su Raiuno, alle 15,00).

VERDONE
Alle elementari, Carlo Verdone andava al mare al Lido di Ostia, col pulmino delle [illegible] di Nevers.



PARIETTI
Alba Parietti (foto) fa sapere che, ai tempi dell'oratorio, era già considerata «una controcorrente».

VILLAGGIO 1
Poiché i genitori erano contrari, Paolo Villaggio, da ragazzo, andava a fare il chierichetto di nascosto. Con lui, il fratello Piero, che però scampanellava fuori tempo, [illegible] riusciva a imparare a memoria il rituale e si beccava le occhiatacce di Padre Riccardo. Una volta svenne per la tensione.

PAGNANI
«Dio mi ha dato due tette» (Lola Pagnani).

VILLAGGIO 2
«Ai miei tempi l'unico peccato era la masturbazione. Noi non l'avevamo mai confessata e per questo ci torturava il senso di colpa. Nessuno di noi ha avuto mai il coraggio di parlare, così abbiamo fatto tutti la prima comunione in peccato mortale. Spero che non sia più così» (Paolo Villaggio).

DIACO
«Sono costantemente concentrato sul mio pene» (Pierluigi Diaco).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

[illegible]	[illegible]	20.00	49463
11.30	84056077	23.20	7479511
13.30	7454	0.45	61381
17.00	20977		

GIORNO
- [illegible] Euronews [99426]
- 6.25 Il colore dei Santi Rubrica religiosa [77979335]
- 6.40 CCISS Notiziario - Che tempo fa [43127864]
- 6.45 Raiuno Mattina Estate All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash 9.30) [5725557]
- 10.50 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [5146712]
- 10.55 Jungle boy Film (avv., 1996) con D. Fox, A. M. Seth. Regia di A. A. Goldstein [881511]
- 12.30 Che tempo fa [40151]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm [3726624]
- 14.00 Tg1 Economia [83793]
- 14.05 Quark Atlante - Immagini dal pianeta [4056724]
- 15.00 Odissea Film-tv (avv., 1968) con B. Fehmiu, I. Papas 7°-8° episodio [6153977]
- 17.15 La signora del [illegible] Telefilm [2619606]
- [illegible] Varietà [9534713]
- 19.05 Il Commissario Rex Telefilm "Regalo di Natale" con T. Moretti, H. Bachofner - 1ª parte [547828]

SERA
- 20.35 Supervarietà Un programma di P. De Andreis, A. Cosili [4967996]
- 20.50 Sette per uno Varietà conducono i Tempesta, E. Weber e D. Battizocco. Regia di J. Hattab [40879267]
- 23.25 All'Opera "Così fan tutte" di W. A. Mozart. Dal Teatro Comunale di Ferrara [6172712]
- 0.30 Piazza la domanda Gioco con M. Lauritto [7370390]
- 1.10 Stampa Oggi a cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [8341213]
- 1.25 Rai Educational Mediamente.it "L'informazione corre in rete" [72675342]
- 2.00 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [5564836]
- 2.30 Allan Quatermain e le miniere di re Salomone Film (avv., [illegible]) Regia di J. Lee Thompson [5286540]
- 4.10 Te lo do io il Brasile Varietà con B. Grillo - 4ª puntata [9378561]
- 5.15 Spensieratissima Varietà di N. Leggieri [1168/652]

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.00	87606	20.30	73967
13.00	2809	23.50	[illegible]

GIORNO
- 6.45 Cosa accade nella stanza del Direttore Incontro con... [17982286]
- 7.00 Go Cart mattina Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati [45180248]
- 10.15 Ellen Telefilm "Pericolo biondo" [7623083]
- 10.40 Rai educational Un mondo a colori [4107460]
- 11.20 Il Virginiano Telefilm "Giustizia" [6358460]
- 12.35 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [77880]
- 13.30 Tg2 Medicina 33 [14118]
- 13.45 Sereno Variabile Magazine [555847]
- 14.10 Il commissario Kress Telefilm "I [illegible] parlano" [4757996]
- 15.15 Jake & Jason Detectives Telefilm [3472199]
- [illegible] The practice - Professione avvocati TF [59996]
- 17.00 Due poliziotti a Palm [illegible] Telefilm "Il prestigiatore" [31009]
- 17.40 Law e Order - I due volti della giustizia Telefilm "Il trofeo" [7771064]
- 18.30 Tg2 Flash Lis [93002]
- 18.35 Meteo [3734731]
- 18.40 Sportsera [588335]
- 19.00 Il nostro amico Charly [illegible] [6441]

SERA
- 20.00 Zorro Telefilm "La riscossa di Garcia" [538]
- 20.50 Una trappola per Carly Film-tv (dramm., 1998) con M. Fairchild, J. Woods. Regia di C. Bowman [555793]
- 22.35 Storie Jorge Amado. Di Gianni Minà [5276915]
- 0.15 Tg Parlamento [42717..]
- 0.20 Meteo [3702132]
- 0.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica a cura dell'Anicagis [2759855]
- 0.30 Treno verso l'ignoto Film (azione, 1996) con J. Reinhold, C. Alt. Regia di R. Lee [1908039]
- 2.05 Italia interroga con R. Quattrone. Regia di E. Romana Mina [37652947]
- 2.10 Tg2 [illegible] Rubrica di attualità medica condotta da L. Onder [7447942]
- 2.30 Questa Italia di F. Pogliani [5170497]
- 3.00 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... [8135039]
- 3.10 Scanzonatissima di N. Leggieri [8010039]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	46335	22.40	5000064
14.00	7582402	0.05	4375519
19.00	5557		

GIORNO
- 6.00 Rai News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News [7641538]
- 8.05 Rai Educational Il grillo - Alfabeti. L'ha detto la tivvù "Il linguaggio degli studenti" - Aforismi [5870936]
- 9.30 Un militare e mezzo Film (1959) con A. Fabrizi, R. Rascel. Regia di Steno [6879625]
- 11.20 Cominciamo Bene Estate Varietà [9372786]
- 13.10 La melevisione e le sue storie di M. Bellini 1ª parte [7519793]
- 15.35 Diari della Melevisione [4228817]
- 16.20 Atletica leggera Campionati mondiali in collegamento via satellite da Edmonton (Canada) [979511]
- 17.00 Geo magazine Documentari di R. Cutolo [54170]
- 18.00 Meteo [47847]
- 18.05 Ai confini dell'Arizona Telefilm "Il ritorno di [illegible]bo" [5758466]

SERA
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo [71267]
- 20.05 Susan Telefilm "In guerra con Maddy" con B. Shields [253460]
- 20.30 Il meglio di Turisti per caso Magazine con S. Bledy, P. Roversi [26731]
- 20.50 Il distinto gentiluomo Film (1992) con Eddy Murphy, Lane Smith, Sheryl [illegible]. Regia di J. Lynn [929354]
- 22.55 Atletica leggera Campionati mondiali in diretta via satellite da Edmonton (Canada) [4740248]
- 0.15 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [3700774]
- 0.20 Fuori Orario. Cose (mai) viste di Ghezzi, Di Pace, Francia, Turturolo, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni con il film Lo sconosciuto del Terzo piano [1145320]
- 1.20 Rai News 24 Superzap - News - Meteo [5013213]
- 1.45 Atletica leggera Campionati mondiali in collegamento via satellite da Edmonton (Canada)

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	1002	20.00	8170
[illegible]	68606	1.00	2035045

GIORNO
- 6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani Traffico - Meteo - Borse e Monete [1384847]
- 8.30 La casa nella prateria Telefilm "Il grande Gambini" [10828]
- 9.30 Settimo cielo Telefilm "L'uomo di casa" [94248]
- 10.30 Terra promessa [illegible] "Piccoli passi" [98064]
- 11.30 Una famiglia come tante Telefilm "Un angelo per Corky" [69538]
- 12.30 Ricominciare o... Vivere Soap Opera (Riassunti) [7675]
- 13.40 L'estate di CentoVetrine Soap Opera [5093441]
- 14.40 Ally Mc Beal Telefilm "Una vecchia fiamma" con C. Flockhart [9100809]
- 15.40 Maria Flora Miniserie. All'interno Tgcom [7474628]
- 17.45 Distretto di polizia Telefilm "Lo spacciatore" [1319354]
- 18.45 Finché c'è Ditta c'è speranza Varietà di e con R. Ciufoli, I. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno [63977]
- 19.15 Verissimo vacanze Attualità con R. Teruzzi, A. [illegible] [534809]

SERA
- 20.30 Paperissima sprint Varietà conduce Mike Bongiorno con il Gabibbo, Antonella Mosetti. Regia di Roberta Bellini [7411]
- 21.00 Calcio: Milan-Inter-Juve Trofeo Tim dallo stadio Nereo Rocco di Trieste [48365731]
- 24.00 I Soprano Serie "Una nella notte" [35855]
- 1.30 Paperissima sprint Varietà (Replica) [7636132]
- 2.00 Verissimo vacanze con R. Teruzzi, A. Rità (Replica) [2639861]
- 2.30 Tg5 Notiziario (Replica) [2541852]
- 3.00 Alta marea Telefilm "Omicidio al campus" - 1ª parte [5891174]
- 3.45 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) [3089632]
- 4.15 Le strade di San Francisco Telefilm "L'onorata professione" [6050335]
- 5.00 Wishbone Telefilm "Wishbone innamorato" [7062279]
- 5.30 Tg5 Notiziario a cura della redazione diretta da E. Mentana (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	540606	18.30	3147
		0.55	1160905

GIORNO
- 7.00 Due South Telefilm "Carne da macello" [47575]
- 8.00 Cartoni animati C'era una volta Pollon - Nanà supergirl [7161538]
- 9.30 Bayside School Telefilm "Vita militare" [25118]
- 10.30 Dio vede e provvede Miniserie "Sogni proibiti" con A. Finocchiaro. Amelia e don [illegible] si sposano (il matrimonio è celebrato da Fiorello). E' solo un sogno, il primo di una serie con protagonista Caracciolo [1247335]
- 12.55 Bellavita Magazine con C. Stanescu [1065731]
- 13.00 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin [79915]
- [illegible] Professione vacanze Telefilm "Donna che sapeva troppo" [699190]
- 16.00 Cartoni animati L'incantevole Creamy - Scuola di polizia [5060002]
- 17.05 Sweet valley high Telefilm "Aneddoti" [5038809]
- 17.30 Baywatch Telefilm "Prima e dopo" [25170] 19.00 [illegible] Tv Magazine conduce Guido Bagatta [94606]
- 19.25 Cartoni animati Dragon ball [8347793]

SERA
- 20.15 Happy days Telefilm "Fonzie [illegible] dallicolata" [723140]
- 20.50 Una gorilla per amico Film (avv., 1995) con P. Boyle, H. Shaver. Regia di J. Gray. All'interno: [illegible] [207644]
- 22.45 Ghostbusters II Film (fant., 1989) con B. Murray, D. Aykroyd. Regia di I. Reitman. All'interno Meteo [468267]
- 1.05 Beach Volley 2001 [87228697]
- 1.40 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Chi [illegible] un [illegible] trova un alieno" [1460768]
- 2.05 Pappa e ciccia Telefilm "Rosy dai mille volti" [9999045]
- 2.35 Gli amici di papà Telefilm "Il nuovo arrivato" "Una notte movimentata" [9700955]
- 3.25 L'amante giovane Film (comm., 1972) con M. Jobert, J. Yanne. Regia di M. Pialat. All'interno: Meteo [61033657]
- 5.10 Non è la Rai Varietà (Replica)

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	1526489	18.55	9423460
13.30	4444		

GIORNO
- 6.00 Manuela TN [20557]
- 6.20 Senza peccato Telenovela [3788170]
- 6.50 Il monte di Venere Film (comm., 1964) con E. Presley, A. O'Connell. Regia di G. Nelson. All'interno: Meteo [8033977]
- [illegible] Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3729335]
- 8.45 Savannah Telefilm "Ingiuste nozze" [3676335]
- 9.30 Libera di amare Telenovela con A. Noriega [46199]
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera [40915]
- 11.40 Fornelli d'Italia Varietà con M. Mengacci [6413267]
- 12.30 Forum - Il meglio [62977]
- 14.00 Gioventù bruciata Film (dramm., 1955) con J. Dean, N. Wood. Regia di N. Ray. All'interno: [illegible] [1818367]
- 16.10 Love boat Telefilm "Il sesso non è tutto" [784793]
- 17.10 Hunter Telefilm "Una reputazione da salvare" [9395118]
- 18.10 I viaggi della macchina del tempo Documentari [2146199]
- 19.35 Sentieri SO [6317731]

SERA
- 20.35 L'avvocato Porta Serie "Morte a passo di danza" con G. Proietti, M. G. Cucinotta [629444]
- 22.35 L'insegnante Film (comm., 1975) con V. Caprioli, M. Carotenuto. Regia di Fernando Cicero. All'interno: Meteo [4635441]
- 0.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [87519]
- 0.45 Il [illegible] della Gioconda Film (dramm., 1947) con C. Boyer, A. Blyth. Regia di Z. Korda. All'interno: Meteo [5736584]
- 2.30 Il mondo è meraviglioso Film (doc., 1956) regia di I. Allen. All'interno il notiziario di informazione: Meteo [illegible]
- 3.50 Tg4 - Rassegna stampa (Replica) [illegible]
- 4.10 Il ricatto di un padre Film (dramm., 1957) con E. Cianelli, E. Manni. Regia di G. Vari. All'interno: Meteo [9373316]
- 5.30 Ridiamo Varietà (Replica)

La 7
- 8.00 Call game Varietà All'interno: Mango - Sì o no (1165708 (t 9.15) Zengi (6757373; 10.40) [1197767]
- 12.00 Tg La7 Notiziario [9740]
- 12.30 Saranno famosi Telefilm "Sangue sudore e chudi" [58427]
- 13.30 La piccola strega Film-tv (comm., 1997) con R. Tamblyn, M. Bauer. Regia di E. Olden Ray [607170]
- 15.00 Oasi Magazine con E. Gelisio [317731]
- [illegible] Paradise Telefilm "Il carico maledetto" [42647]
- 17.00 Lois e Clark, le nuove avventure di Superman Telefilm "Una [illegible] per sapere" [28267]
- 18.00 Extreme Magazine con R. Cardarelli [9064]
- 18.30 Stargate Sg1 Telefilm "La quinta razza" con R. Dean Anderson, M. Shanks [23717]
- 19.30 Cartoni animati L'imbattibile Daitarn 3 - Yu Yu [60170]
- 20.25 100% Gioco Il primo Game Show condotto interamente da una voce fuori campo [525129]
- 21.00 Stargate Sg 1 Telefilm "I figli degli Dei" con R. [illegible] Anderson, M. Shanks [7726064]
- 22.55 Cyborg Il Film (fant., 1993) con J. Palance, A. Jolie. Regia di M. Schoeder [6388228]
- 0.55 Call game Varietà All'interno: Zengi (1.00) - Mango (2.30) [8912045]

TMC2/MTV
- 13.00 [illegible] the beach [376118]
- 14.00 Summer hits [347806]
- [illegible] Mtv Trip Varietà [927712]
- 15.10 Mad 4 Hits [4504002]
- 16.00 Summer hits [712986]
- 17.00 Us top 20 [721640]
- 18.00 Flash [451828]
- 18.10 Trip Varietà [2524118]
- 18.20 Music non stop [4714880]
- 18.30 Cartoni animati [655002]
- 19.00 Select da Londra [171635]
- 21.00 Mtv Trip Varietà [385286]
- 21.10 2gether Telefilm [5586731]
- 21.30 Singles [956118]
- 22.00 Senseless Act of video [946731]
- 22.30 Ca'Volo Varietà [471179]
- 23.30 Jackass [262996]
- 23.55 Flash [2949644]
- [illegible] Brand new best [596458]

TELE+BIANCO
- 8.10 Per amore di [illegible] Film (comm., 2000) [6517880]
- 9.35 007 zona pericolo Film (spion., 1987) [5291717]
- 11.45 I pirati di Silicon Valley Film
- 13.25 Tanzania - Masai, il dio vulcano Doc. [356199]
- 14.20 Blown Away - Follia esplosiva Film [1363286]
- 16.20 [illegible] Julie Film [192699]
- [illegible] La ragazza sul ponte Film (dr., 1998) [384712]
- 19.35 Stregati attacchi di passione Film [1402354]
- 21.00 Homicide TF [807533]
- 22.30 Oz Telefilm [389286]
- 23.30 La casa di Cristina Film (horror, 1999) [8589083]
- 1.05 Welcome to woop woop Film (comm., 1997) [4990749]

TELE+NERO
- 8.30 Titus Film (dramm., 1999) [89014557]
- 11.10 La coppa Film (comm., 1999) [7774337]
- 12.45 Il [illegible] Winslow Film (dramm., 1999) [29484831]
- 14.30 Baseball MLB [90097422]
- 17.10 Automobilismo: Zona Motori Italia [970083]
- 17.40 Vivere fino in fondo Film (dramm., 2000) [4532083]
- 19.20 Judy Berlin Film (dramm., 1999) [3360828]
- 21.00 L'uomo bicentenario Film (fant., [illegible]) [4399286]
- 23.10 Six-Pack Film (dramm., 2000) con R. Anconina, F. Mastroianni. Regia di Alain Berberian [8830625]
- 0.55 Automobilismo: Zona Motori Italia [4272720]
- 1.20 Baseball MLB

RETEA/VIVA
- 6.00 Viva Hits [68847]
- 7.00 Inbox [99793]
- 8.00 Sunshine [1963248]
- 8.50 TgA flash [6090880]
- 9.00 Push Up [1368809]
- 11.00 Sunshine [9940460]
- 12.15 TgA flash [1968248]
- 12.30 Energiza [5985]
- 13.00 Vivacè [64083]
- 14.00 Viva Hits [75199]
- 15.00 Inbox [89977]
- 17.00 TgA flash [15573]
- 17.10 Viva Hits [79269967]
- 19.50 TgA Flash Notiziario [4844847]
- 20.00 Vivacè [7731]
- 21.00 Viva Hits [42712]
- 21.50 TgA flash Notiziario [5069606]
- 22.00 Terminal [88625]
- 23.00 Dance night [37050286]
- 5.00 Push Up

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr [illegible] 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno. Gr Parlamento; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport. 8.35 Golem; 8.40 Radiouno musica. 9.06 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.16 Il baco del Millennio; 12.00 [illegible] vanno gli affari, 12.10 Gr Regione, 12.35 Radiocolori; 12.40 Radiouno musica; 13.25 Sport; 13.36 Storie del Rock; 14.08 Con parole mie; 15.03 Brasile e dintorni; 16.03 [illegible] ester; 17.00 Come [illegible] gli affari; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; 22.33 Uomini e [illegible]; 23.33 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.45 I segreti di San Salvario; 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles Story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 15.00 Voci d'estate; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar presenta Catenna, 19.00 Lag "Tutte le note del mondo"; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate "Distributore automatico di stimoli quotidiani"; 20.50 Radio2 Picche; 22.00 Il Cammello di Radio2. 24.00 La mezzanotte di Radiodue presenta 55 notte.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
[illegible] Mattinotre. 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina, 9.03 Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo. 10.15 Mattinotre Diario di [illegible] estate; 11.00 Concerto: Festival dei Festival. Direttore Piero Bellugi. 11.45 [illegible] vista. 12.15 Tournée; [illegible] Il gioco delle parti, 14.00 Fahrenheit; 14.30 La strana coppia; 16.00 "Le schede Loreja". A spasso con la scienza; 18.00 Tournée; 18.15 Storyville 19.05 Hollywood Party; 19.50 Radiotre Suite Festival dei Festival; 20.30 Il Cartellone. Uer Prom 27. Peer Gynt; 22.40 Oltre il Sipario; 23.30 Storie alla radio: Nane [illegible] 24.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; [illegible] Aljentino noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password, 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri Showview, stampati vicino al programma da registrare, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità Showview che inserisce sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattare la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.[illegible]showview 02.289.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation © 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; La7 007; Tmc2 - MTV 009; TelePiùNero 012; TelePiùBianco 014; ReteA Viva 008; [illegible] 016.

DA [illegible]

Il distinto gentiluomo

Commedia pseudo-«politica» su misura per il divo nero Eddie Murphy. Scritto e diretto da Jonathan Lynn. Il piccolo truffatore Thomas Jefferson Johnson approfitta della sua omonimia con un defunto senatore e, al suo posto, si insedia in Campidoglio. Viene accettato ma [illegible] perché i suoi colleghi sono più corrotti di quello che si aspettava e desidera di passare dalla parte della giustizia. ■ 20,50 RAITRE

Allan Quatermain e le miniere di re Salomone

Richard Chamberlain e Sharon Stone sono i protagonisti di un remake de «Le miniere di re Salomone» diretto da Jack Lee Thompson con un occhio a Indiana Jones. Ma il paragone non esiste. Una donna organizza una spedizione per cercare il marito scomparso in Africa e, con l'aiuto di Quatermain, trova una miniera di diamanti. ■ 2.30 RAIUNO

I FILM DI OGGI



Gioventù bruciata ★★★★

14.00 RETE 4. [illegible]

Il più bel lavoro del regista Nicholas Ray, oltre che un film mitico su una generazione e per un attore - anche lui mitico, anzi ormai entrato nella leggenda - bruciatosi in pochissimi anni nell'inferno-paradiso di Hollywood, James Dean. Cast pieno zeppo di giovani promesse: Natalie Wood, Sal Mineo (morti però anche loro una vent'anni dopo), Corey Allen, Dennis Hopper. Jim Stark, figlio unico di buona famiglia, si ribella, apparentemente senza motivo, al mondo (anzi, al mondo degli adulti). Insoddisfatto e alla ricerca di vero affetto trova rifugio nell'amicizia e nella corsa verso la morte.

Una gorilla per amica ★★

20.50 ITALIA 1. [illegible]

Commedia avventurosa di John Gray con Helen Shaver e Marvin J. McIntyre. Per toglierlo dai guai il figlio delinquentello, la madre gli fa fare le pulizie nella gabbia della gorilla [illegible].

Ghostbusters 2 ★★

22.45 ITALIA 1. [illegible]

Quasi una copia, rivedida e corretta, del primo, diretto dallo stesso Ivan Reitman. Gli acchiappafantasmi vengono chiamati dalla ragazza del capo (Sigourney Weaver) per combattere l'energia negativa...

OGGI

8,30 Sport Flash Tmc2
12,00 Tg sportivo Raitre
16,20 Pomeriggio sportivo Raitre
16,25 Atletica. Campionati mondiali Raitre
17,10 Zona motori Italia Tele+
18,40 Sportsera Raidue
21,00 Calcio. Torneo Milan-Inter-Juventus Canale5
22,55 Atletica. Campionati mondiali Raitre
1,05 Beach volley 2001 Italia1
1,45 Atletica. Campionati mondiali Raitre



Barthez, [illegible] misterioso [illegible] mani

MANCHESTER. Fabien Barthez (foto), portiere francese del Manchester United, va in giro con i guanti. E' costretto a proteggere le sue mani per una misteriosa malattia. Secondo The Mirror, il campione era sofferente, quando ha partecipato agli allenamenti di una scolaresca di bambini. Il francese ha cercato in tutti i modi di tener nascosta la sua malattia, affermando «non è niente, [illegible] grave». Il calciatore ha tenuto a precisare che le bende alle mani non gli hanno impedito di allenarsi.

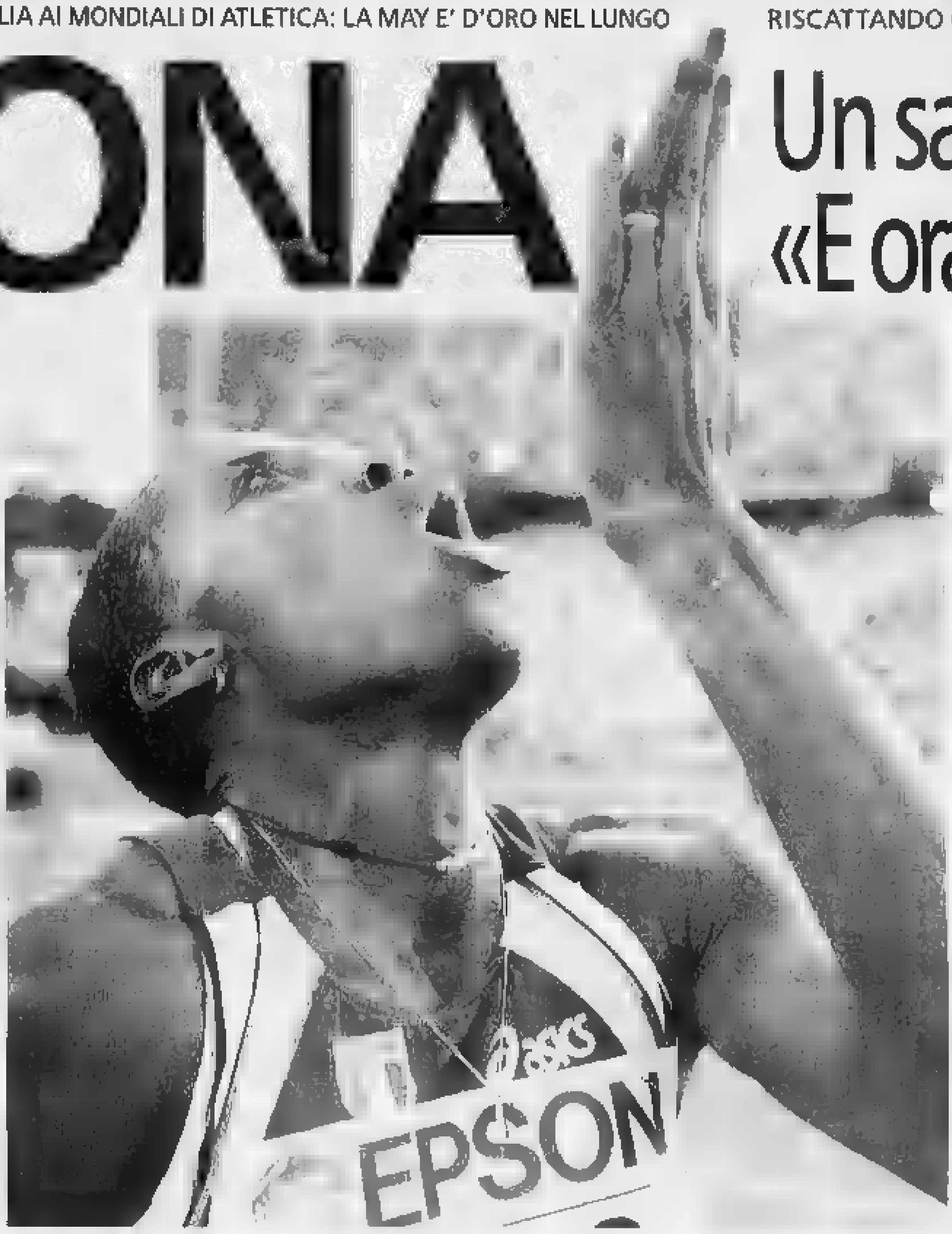
PRIMO TITOLO PER L'ITALIA AI MONDIALI DI ATLETICA: LA MAY E' D'ORO NEL LUNGO

FIONA

RISCATTANDO CON UN CAPOLAVORO LA SUA ANNATA PIU' DIFFICILE

Un salto nella gloria «E ora faccio la mamma»

Un solo centimetro sulla Kotova dopo una gara condotta fin dall'inizio «E' la risposta alle tante bastonate che ho ricevuto Adesso vado in vacanza con mio marito, faccio un bambino e torno per i Mondiali del 2003»





La gioia di Fiona May subito dopo la conclusione della gara mondiale di Edmonton che le ha consegnato il secondo titolo iridato dopo quello conquistato nel '95 a Goeteborg. A destra, l'azzurra riceve l'abbraccio del marito Gianni Iapichino, [illegible] allenatore

Giorgio Barbaris
inviato a EDMONTON

FANTASTICA Fiona. In poco più di un mese riesce a trasformarsi da insicuro anatroccolo in splendido cigno e, a [illegible] agio nel clima di un Canada dove nel 1988 quando ancora gareggiava per la Gran Bretagna vinse il titolo mondiale juniores di salto in lungo, agguanta la sua decima medaglia in otto anni di attività internazionale con la maglia [illegible]: un oro al quale attribuisce particolare significato («E' la risposta alle tante bastonate che ho ricevuto») alla vigilia della gran[illegible] scelta di interrompere l'attività nel prossimo [illegible] in modo da avere il tempo per realizzare il desiderio di diventare mamma («Questa volta la sfida è con me stessa perché svolgere bene il ruolo di madre sarà il più difficile dei mestieri»).

Se a Göteborg nel 1995, quando vinse il suo primo titolo mondiale assoluto, la May era una 26enne in piena ascesa, alla quale non [illegible] difficile prevedere un futuro ricco di soddisfazioni, oggi è una donna matura, teoricamente all'apice della carriera, senz'altro meno disincantata di allora e più umorale.

Ma al di là dei pregi e dei difetti del personaggio, a volte probabilmente anche mal consigliato nella forzatura di certi atteggiamenti, l'atleta caratterialmente forte, capace di esaltarsi nel confronto, che già adesso - superata la maternità - pensa al ritorno ossia ai Mondiali di Parigi 2003 e all'Olimpiade di Atene 2004 («Carica e motivata dall'essere rimasta per un certo periodo fuori dalla sce[illegible]»).

Quasi sempre una g[illegible] [illegible] salto in lungo si risolve per pochi centimetri, mag[illegible] per un refolo di vento. E qui a Edmonton sono accadute entrambe le cose: la russa Tatyana Kotova è stata battuta per un centimetro mentre il soffiare di Eolo è stato capriccioso, senza però permettere a nessuna delle saltatrici [illegible] avvantaggiarsene alla fine in maniera decisiva. Fin dal primo tentativo di 6,85, staccando a 22 cm dall'asse [illegible] un vento favorevole di 3,7 metri al secondo («Un salto di sicurezza, che mi doveva garantire di poter poi dare il meglio nei successivi cinque»), la May si è portata in testa alla gara.

Il timore riguardava l'autonomia di Fiona, ma i successivi tentativi lo hanno fugato anche [illegible] dopo il terzo salto di 7,02 (staccando a 14 cm dall'asse), al quarto la Kotova si è pericolosamente avvicinata con 7,01, mentre le altre si affannavano ormai per le posizioni di rincalzo senza dare l'impressione, come poi è stato, di potersi avvicinare più di tanto. «E in ogni [illegible] - sostiene l'azzurra - se la Kotova o un'altra avesse fatto 7,03 sono sicura che sarei riuscita poi a migliorarmi ancora [illegible] ch'io».

Dalla tribuna i tecnici hanno preferito che la May non cambiasse rincorsa, che continuasse a «regalare» qualche centimetro in fase di battuta nella speranza che un refolo improvviso l'avvicinasse eventualmente all'asse di stacco proiettandola verso una misura che avrebbe definitivamente chiuso la gara. Non è accaduto, ma non [illegible] n'è [illegible] neppure bisogno. E d'altronde con la serie messa insieme (6,86 ventoso, 6,97, 7,02 ventoso, 6,73, 6,97, 6,80 ventoso) sarebbe stato [illegible] vero peccato, quasi un'ingiustizia, se Fiona non avesse vinto.

«Il Canada mi porta fortuna - sorride ora la May - perché qui, a Sudbury, nel 1988 ho vinto il mio primo titolo importante (mondiale juniores, ndr) e ho conosciuto Gianni Iapichino, che oggi è mio marito oltreché mio allenatore insieme a Gianni Tucciarone».

Britannica di nascita ma giamaicana d'origine, la May dopo il matrimonio è diventata italiana nel 1994, alla vigilia degli Europei di Helsinki dove (terza) conquistò la prima delle sue medaglie per l'Italia. Da allora, ogni anno, è salita [illegible] di un podio importante, recriminan[illegible] amaramente almeno in un paio di occasioni, ai Giochi di Atlanta quando venne scavalcata dalla nigeriana Chioma Ajunwa e ai Mondiali di Siviglia, quando a batterla fu la spagnola (ex cubana) Niurka Montalvo dopo uno stacco in cui sfiorò la plastilina dell'asse di battuta.

Certo [illegible] [illegible] proprio dalle sconfitte la May ha tratto via via nuove motivazioni. Inguardabile nelle prime gare di quest'anno («Dicevate che Fiona saltava per i soldi - lamenta Iapichino -, ma in realtà era perché solo in gara poteva perfezionare il gesto tecnico»), quando si è trasferita a Formia per allenarsi con Tucciarone, lo ha fatto [illegible] rabbiosa determinazione al punto da stupire persino il tecnico («Sosteneva carichi di lavoro che abitualmente non sopporta neppure un uomo»), ritrovando così anche la qualità per [illegible] sue prestazioni. E' [illegible] presentata in pedana con la convinzione di poter vincere anche se «la sconfitta di Marion Jones sui 100 non mi ha stupita, perché nessuno è imbattibile. Così come vai su, poi scendi anche».

Brava Fiona. Almeno come atleta ha saputo confermare tutto il suo talento, guadagnandosi ampiamente quella vacanza che adesso vuol fare con il suo Gianni («Sì, soltanto io e lui») prima di «regalarsi» il premio più bello, che dice con voce decisa: «Un bambino».

UN'AZZURRA RECORD

Edmonton 2001

Fiona May
ITALIA

7,02

[illegible]	[illegible] dicembre [illegible]
[illegible]	Slough (Gran Bretagna)
Altezza e peso	1.81 m per 60 kg

I RISULTATI

- **1995** **Oro** Campionati del mondo Göteborg **6,98**
- **1996** **Argento** alle Olimpiadi di Atlanta **7,02**
- **1997** **Oro** ai mondiali indoor **6,86**
  - **Bronzo** ai mondiali di Atene **7,03**
- **1998** **Oro** agli Europei indoor **6,91**
  - **Argento** Europei di Budapest **7,11**
- **1999** **Argento** ai mondiali di Siviglia **6,94**
- **2000** **Argento** alle Olimpiadi di Sydney **6,92**
- **2001** **Oro** ai mondiali di Edmonton **7,02**

Il suo record personale è di 7,11 (primato italiano)

GLI ATLETI CHE HANNO CAMBIATO NAZIONALITA'

ATLETA	SPECIALITÀ	DA	A
Sydney Maree	1500	Sud Africa	Usa
Eduard Hamalainen	decathlon	Bielorussia	Finlandia
Wilson Kipketer	800	Kenya	Danimarca
Driss Mazouzi	1500	Marocco	Francia
Dmitrij Markov	asta	Bielorussia	Australia
Mohammed Mourhit	5000	Marocco	Belgio
Jerome Romain	triplo	Dominica	Francia
Kareem Streete-Thompson	lungo	Usa	Is. Cayman
Khalid Khannouchi	maratona	Marocco	Usa
Galina Astafei	alto	Romania	Germania
Eunice Barber	eptathlon	Sierra Leone	Francia
Lyudmila Engqvist	100 hs	Russia	Svezia
Tatyana Grigorieva	asta	Russia	Australia
Fiona May	lungo	Inghilterra	Italia
Niurka Montalvo	lungo	Cuba	Spagna
Nicole Ramalalanirina	100 hs	Madagascar	Francia
Yamna Belkacem	5000	Marocco	Francia
Glory Alozie	100 hs	Nigeria	Spagna
Magdelin Martinez	triplo	Cuba	Italia

Una donna che l'Italia deve amare

Gianni Romeo

OH, Fiona! ci hai stupiti. Piacevolmente stupiti. Forse soltanto Gianni, tuo marito e qualche irriducibile ottimista della parrocchia atletica pensava che le tue bellissime lunghe gambe nere fossero ancora capaci di fiondarti su una sabbia d'oro. Avevi fatto [illegible] ingresso trionfale nello sport italiano. Due anni dopo il matrimonio con Gianni che a te aveva dato un passaporto del nostro Paese e a noi una formidabile interprete di un gesto fra i più naturali dell'atletica, il salto in lungo, avevi vinto a Göteborg nel '95 la medaglia d'oro mondiale. Il tuo viso, acceso dagli occhi grandi come fanali, era sbucato in diretta sui televisori all'ora di cena, subito dopo la gara e dalle tue labbra [illegible] uscite tre semplici parole: «Gianni, ti amo». Lo sport azzurro aveva scippato una campionessa all'atletica britannica, dunque conquistando quell'oro senza particolari meriti. Ma ti avevamo voluto subito bene, subito av[illegible] sentito il tuo successo già nostro perché eri italianissima nelle emozioni, nello slancio tutto mediterraneo di esprimere in diretta il tuo amore, nella mimica dei gesti festosi.

Poi la strada si era complicata. Altre medaglie, certo, ma di metallo meno nobile. Un tentativo improbabile di trovare gloria nel salto triplo, qualche sconfitta con misure piuttosto modeste, qualche atteggiamento irritato e irritante che ti aveva fatto scendere alcuni gradini, nell'hit parade delle simpatie. [illegible] [illegible] sfilate di moda, se avevano riempito gli occhi del pubblico con il tuo passo da regina, erano state un'arma in più per far dire a tanti che eri imborghesita. Peggio, che eri diventata davvero italiana, che avevi assorbito le paure tipiche di tanti nostri atleti incapaci di rendere al massimo nei momenti importanti, e l'unica pedana in cui sapevi raccogliere ancora applausi era quella degli abiti firmati. La guerriera britannica non c'era più.

Ma in pochi sanno che l'atletica è una bestia terribile da domare. Un'anno di sacrifici ha per banco d'esame dieci minuti di salti o dieci secondi di corsa, dopo di che c'è la sentenza: promossi o bocciati, senza pietà, senza alibi e se quel giorno un muscolo non risponde perfettamente, un anno di sacrifici è gettato. Tu hai ritrovato la forza mentale che sembrava smarrita, hai di nuovo domato la terribile bestia. Stupiscici ancora, Fiona.

A TRIESTE, NEL TORNEO PIU' PRESTIGIOSO DELL'ESTATE, SI SFIDANO JUVE, INTER E MILAN PRINCIPALI RIVALI-SCUDETTO DELLA ROMA

Una notte per capire dove soffia il vento del Nord

Marco Ansaldo

IL vento del Nord, come lo definirebbe Sensi, si raggruma questa [illegible] a Trieste per uno dei tanti tornei pagati da [illegible] delle tante aziende, questa volta la Tim del signor Tronchetti Provera, che è pure comproprietario, consigliere e sponsor dell'Inter ma si sa che in questi casi gli interessi corrono trasversali.

Tra Inter, Juve e Milan uscirà la più probabile antagonista della Roma (ammesso che sia una sola): capire questa sera quale sarà è un [illegible]ercizio che rifiuteremo perché ci sono in tutte e tre le squadre molte cose da calibrare e [illegible] aggiustare.

L'Inter è uscita meglio delle altre dalle amichevoli perché l'organizzazione di gioco di Cuper è digeribile come un semolino, quindi la si metabolizza in fretta, e al resto hanno pensato le invenzioni di Christian Vieri, che i gol li costruisce pure da solo, perché vorrem[illegible] sapere quale schema prevede di rubare palla a 40 metri dalla porta e spararla dritta nell'angolino, come ha fatto Bobone contro la Juve a Bari. Vieri, come Batistuta, un Ronaldo in salute e pochi altri, è l'attaccante che non ha (troppo) bisogno di essere servito, è un abricoleur del gol e questo ne fa la differenza e la grandezza.

Ha ragione Ulivieri quando sostiene che se la Juventus l'aves[illegible] comprato si sarebbe giocato probabilmente per il secondo posto ma la Juve non l'ha preso e questa sera è proprio da lei e dal Milan che si attendono le nuove verifiche e le prime risposte.

Il problema, checché ne pensi Inzaghi al primo confronto da ex, non è aver venduto lui senza sostituirlo. Inzaghi forse non l'ha capito ma l'avevano già sostituito l'anno scorso con Trezeguet, che con meno partite ha segnato più gol senza costringere la Juve a portarlo in carrozza fin sotto porta: le cifre degli ultimi campionati (12, 15 e 11 gol) dimostrano che Pippo ha inciso molto meno di altri attaccanti in altri club.

Il punto è che la Juve cambia gioco. Dalla pura e semplice profondità ispirata da Zidane per gli scatti sul filo del fuorigioco di Inzaghi, si passa a una manovra più completa, meno fantasiosa e più potente.

Alla lunga sarà più redditizia e meno condizionata all'estro di un solo giocatore, com'era con Zizou, ma restano l'incognita di come Del Piero ritroverà la vena di uomo gol (altrimenti si reinventi rifinitore) e di un centrocampo pensato con Davids, che non c'è.

Trieste è un'altra tappa di passaggio verso scelte che saranno definitive e che Lippi non può rinviare, pena un avvio di stagione stentato. E' chiaro che Vieri sarebbe stato un ombrello perfetto, ora però la Juve deve trovare ugualmente il modo per non bagnarsi.

Quanto al Milan, ha problemi opposti, cioè la fase difensiva, che l'esame di Vieri e dello stesso attacco juventino potrebbero esaltare più di Ajax, Valencia o Besiktas.

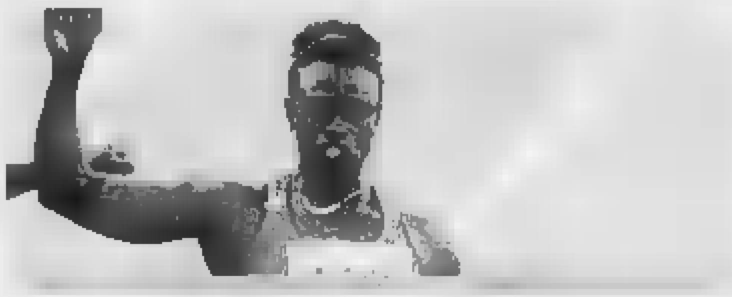
Le ultime due sconfitte non contano, perché sono maturate nei minuti finali, con una formazione sfabbrata e improbabile ma crediamo che per Terim sarà questo il primo e vero test.

Inzaghi e Vieri contro la Juve, che in tempi diversi li ha allontanati, Lippi contro l'Inter, il primo derby della stagione anche se per un tempo solo. C'è di tutto e di più in questo torneo per nottambuli (ah, l'audience!) ma alla fine conterà soltanto capire chi sta peggio e come potrà rimediare.

MONDIALI DI ATLETICA | A EDMONTON, NELLA 20 KM, DI SCENA TRE RAGAZZE ITALIANE MA UNA E' IN CREDITO CON LA FORTUNA

AZZURRE, DISCIPLINA [illegible] DI MEDAGLIE

Dalla marcia femminile molte soddisfazioni a livello mondiale. Queste le medaglie vinte negli anni dalle marciatrici azzurre, sempre sui 10 km, distanza che è stata sostituita con i 20 km in occasione dei Mondiali di Siviglia del 1999. Olimpiadi. Medaglia d'argento: Elisabetta Perrone, Atlanta '96. Mondiali. Oro: Anna Rita Sidoti, Atene '97. Argento: Ileana Salvador, Stoccarda '93 e Elisabetta Perrone, Göteborg '95. Europei. Oro: Anna Rita Sidoti, Spalato 1990 e Budapest 1998. Argento: Anna Rita Sidoti, Helsinki 1994 ed Erica Alfridi, Budapest '98. Bronzo: Ileana Salvador, Spalato 1990



DOPING, NELLA [illegible] LA VELOCISTA CANADESE CLARKE

Primo caso di doping ai campionati del mondo di Edmonton. Nella rete dei controlli è caduta questa volta un'atleta di [illegible]a, la velocista canadese Venolyn Clarke (nella foto). Ciò che ha stupito di più i media locali è che la ragazza (che ha usato gli stessi prodotti che anni fa usava Ben Johnson) in nove anni non è mai stata sottoposta a test neppure una volta. Nella lotta all'Epo la Iaaf, comunque, ha recentemente intensificato i controlli. Ne sa qualcosa la russa Olga Yegorova, sottoposta a ripetuti test dopo il poco convincente risultato delle analisi delle sue urine al meeting di Parigi

La Perrone marcia contro i fantasmi del passato

Rivuole l'oro che un giudice le «tolse» a Sydney

Giorgio Barberis
inviato a EDMONTON

Un anno fa, a Sydney, fu scippata dell'oro con la più ingiusta delle squalifiche. Oggi, Betty Perrone sembra voler esorcizzare quel giorno dicendo a tutti che nel suo animo non c'è spazio né per rivalse né tanto meno per vendette: «Quello è un capitolo chiuso - ripete -. L'amarezza iniziale ha lasciato spazio a considerazioni d'altro tenore. Ero reduce da due stagioni abbastanza storte e quella gara servì a convincermi che ero tornata competitiva».

Per chi non ricorda, quel che accadde a Sydney è presto detto. La Perrone era in testa alla gara di marcia, inseguita dall'australiana Saville. Marciava splendidamente, con la sua solita azione, molto corretta. Eppure accadde l'imprevedibile: in 600 metri il suo procedere, giudicato impeccabile fino a quel momento [illegible] per oltre 19 dei 20 km previsti, fu ritenuto scorretto dai giudici, con una repentinità che impedì persino all'atleta di rendersene conto. Tre ammonizioni e la conseguente squalifica, il sogno di vincere l'Olimpiade cancellato da una mascalzonata di chi pensava di aiutare così a vincere la ragazza di casa.

«Inutile rivangare - prosegue l'azzurra - perché quel giorno fu fermata anche l'australiana. Non ci voglio più pensare, tanto meno all'ipotesi di essere in credito di qualcosa. Sono qui per [illegible] di far bene: mi sono allenata duramente e, se qualcosa mi manca in questo momento, è un briciolo di brillantezza. A Saluzzo, con Sandro Damilano e la compagnia di Erica Alfridi e di Elisa Rigaudo, ho svolto un lavoro di grande livello, che ha dato frutti già in Coppa Europa. Adesso si tratta di vedere come sarà questa gara che, spero, non troppo veloce all'inizio. Il resto lo vedremo: si parte sempre per cercare di ottenere un buon risultato, poi dipende anche da quanto sanno esprimere le avversarie».

La Perrone è la «punta» del trio ormai storico della marcia femminile italiana, che domani darà battaglia nella 20 km. Con lei Anna Rita Sidoti ed Erica Alfridi. «Non sono al meglio - si schermisce la prima, che però diceva le stesse cose quattro anni fa quando poi vinse il titolo iridato - e la differenza sostanziale rispetto ad Atene '97 è che allora si gareggiava sui 10 km anziché sui 20. Una bella differenza: io la gara più lunga non l'ho ancora assimilata adesso».

Anche la Alfridi, quarta a Sydney, lamenta di aver passato un mese con la febbre che le impediva di allenarsi: «Mi sono convinta a venire a Edmonton - racconta - dopo un test confortante. Con Sandro Damilano ho concordato una gara di attesa, cercando di rimontare il più possibile alla fine».

Proprio Damilano è il grande assente di questo Mondiale: ha scelto di restarsene in Italia visto che non è più lui il ct: e le sue due ragazze, Perrone e Alfridi, dicono di rispettare e comprendere questa decisione, anche se avrebbero preferito fosse presente a stemperare eventuali tensioni con quei suoi modi gentili, pieni di logica e saggezza campagnola.

Una saggezza che mostra anche Erica Alfridi quando rigetta la domanda di chi vorrebbe strappare a una delle tre azzurre il sospetto sull'uso di Epo da parte di qualche avversaria: «Se si vuole trovare una spiegazione al fatto che, fino a sei anni fa, si dominava la specialità e oggi le cose sono cambiate, allora bisogna riferirsi ad altro. Io non ci sto a pensar male per principio e invece sono convinta che, noi italiani, maschi e femmine, per tornare a dominare dobbiamo allenarci meglio, programmarci come gli altri facendo autocritica per gli errori commessi: [illegible] volta er[illegible] un gruppo unito e i risultati si vedevano. Almeno noi ragazze facciamo gruppo, allenandoci insieme a Saluzzo: se riuscissimo a farlo anche con i ragazzi credo che i benefici sarebbero maggiori».

RISULTATI E PROGRAMMA

LE FINALI DI IERI

Maschili. *800:* 1. Bucher (Svi) 1'43"70; 2. Bungei (Ken) 1'44"56; 3. Czapiewski (Pol) 1'44"63; 4. W. Yiampoy (Ken) 1'44"96; 5. Schumann (Ger) 1'45"00; 6. Malaudzi (Saf) 1'45"01. *Decathlon:* 1. Dvorak (Cec) punti 8902; 2. Nool (Est) 8815; 3. Macey (Gbr) 8603; 4. Zsivoczky (Ung) 8371; 5. Lobodin (Rus) 8352; 6. Ryba (Cec) 8332.

Femminili. *400:* 1. Mbacke Thiam (Sen) 49"86; 2. Fenton (Jam) 49"88; 3. Guevara (Mex) 49"97; 4. Breuer (Ger) 50"49; 5. Nadjina (Cha) 50"80. 6. Zykina (Rus) 50"80. *1500:* 1. Szabo (Rom) 4'00"57; 2. Szekely (Rom) 4'01"70; 3. Gorelova (Rus) 4'02"40; 4. Sacramento (Por) 4'03"96; 5. Chojecka (Pol) 4'06"70; 6. Rodriguez (Spa) 4'07"10. *10000:* 1. Tulu (Eti) 31'48"81; 2. Adere (Eti) 31'48"85; 3. Wami (Eti) 31'49"98; 4. Radcliffe (Gbr) 31'50"06; 5. Botezan (Rom) 32'03"46; 6. Petrova (Rus) 32'04"94. *Lungo:* 1. May (Ita) 7,02; 2. Kotova (Rus) 7,01; 3. Montalvo (Spa) 6,88; 4. Vaszi (Ung) 6,86; 5. Gotovska (Lat) 6,84; 6. Xanthou (Gre) 6,76. *Martello:* 1. Moreno (Cub) 70,65; 2. Kuzenkova (Rus) 70,61; 3. Eagles (Aus) 68,87; 4. Skolimowska (Pol) 68,05; 5. Montebrun (Fra) 78,78; 6. Shaw (Gbr) 65,89.

ITALIANI IN GARA. *Uomini:* Torrieri (200) supera i quarti di finale (2° nella sua batteria in 20"43).

PROSSIME GARE (nella notte fra oggi e domani). Ore 2: 100 hs F (b); 2,10: asta (finale); 2,20: disco F (q); 2,55: 200 F (sf, ev. Levorato); 3,15: 20 km F (partenza, Perrone, Alfridi e Sidoti); 3,25: 1500 (b); 3,55: 800 F (b); 4,40: marcia 20 km F (arrivo); 5,10: lungo (q); 5,15: 110 hs (finale); 5,40: [illegible] (finale, ev. Torrieri); 5,55: 5000 F (b).

IL MEDAGLIERE

Usa 3 medaglie d'oro, 3 d'argento e 2 di bronzo. Russia 2 4 4; Etiopia 2 1 1, Cuba 2 0 1, Bielorussia 1 1 0, Romania 1 1 0, Polonia 1 0 2, Gran Bretagna 1 0 1, Italia 1 0 1, Ucraina 1 0 1, Bahamas 1 0 0, Rep. Ceca 1 0 0, Senegal 1 0 0, Svizzera 1 0 0. Seguono Germania e Kenya con due medaglie d'argento, Grecia, Giamaica, Estonia, Giappone e Svezia con una medaglia d'argento, Australia Spagna, Finlandia e Messico con una medaglia di bronzo.



Olimpiadi di Sydney 2000: l'attimo in cui il giudice squalifica Elisabetta Perrone



La gioia di Amy Mbacke Thiam, medaglia d'oro sui 400, la prima in assoluto per il Senegal

Dvorak a un passo dal sogno

Il ceco nel decathlon sfiora i 9000 punti

inviato a EDMONTON

Dopo i tre russi (marcia) e i tre statunitensi (100) a riempire il podio è toccato a tre ragazze etiopi, che nei 10.000 hanno sfruttato il treno generosamente lanciato dalla britannica Paula Radcliffe per poi staccarla nell'ultimo giro (Derartu Tulu e Berhane Abera rispettivamente prima e seconda) o batterla di un soffio in volata (Gete Wami, terza).

Ma la vera novità della quinta giornata dei Mondiali è stato il primo oro conquistato in una grande manifestazione dal Senegal, grazie alla quattrocentista Amy Mbacke Thiam, naturalmente festeggiatissima anche dal suo connazionale "eccellente", il presidente della Iaaf Lamine Diack. Sul giro di pista la grande sconfitta è stata la tedesca Grit Breuer, la grande favorita della vigilia e neppure sul podio.

Appassionanti le due finali del mezzofondo veloce: negli 800 maschili, pur orfani di troppi campioni (da Kipketer a Borzakowskiy, da Said Guerni a Longo), lo svizzero Andre Bucher ha dominato come ci si aspettava, grazie anche al velocissimo treno imposto alla gara dal ventunenne keniano Wilfred Bungei, poi secondo, mentre terzo è stato Pawel Czapienski, ennesima dimostrazione della crescita dei polacchi la cui federazione è guidata (e rilanciata) dall'indimenticabile Irena Szewinska.

Nei 1500 donne, invece, successo della romena Gabriela Szabo sulla connazionale Violeta Szekely. Le due non si parlano, specie dopo un'infelice dichiarazione della Szabo che in inverno giustificò il mancato invito della collega a un meeting in Germania perché «troppo brutta». Né le scuse né un assegno riparatore hanno ricucito il rapporto. E ieri la Szabo, in conferenza stampa, ha tagliato corto: «Andiamo d'accordissimo: non ci parliamo».

L'impresa di giornata l'ha comunque sfiorata il ceco Tomas Dvorak con 8902 punti nel decathlon: se non fosse piovuto durante la prova del disco, rendendo scivolosa la pedana, probabilmente adesso parleremmo di un nuovo, fantastico record del mondo oltre i 9000 punti.

I primi due turni dei [illegible] hanno visto uscir di scena per un risentimento muscolare uno dei favoriti, lo statunitense Clay, e soprattutto proposto un reattivo Marco Torrieri, capace di qualificarsi per le semifinali con il nuovo primato personale (20"43). **[g. bar.]**

IL PUNTO TECNICO

Nei 400 ostacoli l'atletica è matematica

Giorgio Rondelli

La gara dei 400 metri ostacoli è probabilmente la specialità più tecnica dell'atletica leggera. Per primeggiarvi a livello mondiale occorre la velocità di un quattrocentista piano, la resistenza di un corridore di ottocento metri e una buona tecnica di passaggio delle 10 barriere (alte 0,91 cm) poste a 35 metri una dall'altra.

Proprio questa distanza fissa obbliga gli specialisti a memorizzare una ritmica di falcata ben precisa, tant'è che i migliori al mondo potrebbero correre, almeno per i primi 7-8 ostacoli anche bendati. Con queste premesse la grande prestazione in una gara sui 400 hs diventa quasi un'operazione matematica quando l'atleta, in possesso di solide basi tecniche, ha pure un'eccellente condizione organica e muscolare. Di contro, è una equazione irrisolvibile quando la forma è scadente, perché ogni errore o forzatura del ritmo [illegible]ne pagato in forma esponenziale. La chiave di volta della ritmica sta nel numero dei passi che ogni specialista effettua tra una barriera e l'altra e che determina la minore o maggiore ampiezza della falcata. In pratica, l'ostacolista del giro di pista è paragonabile al cronoman del ciclismo che, prima di una gara contro il tempo deve scegliere i rapporti da spingere in relazione alle proprie caratteristiche. Insomma, il dubbio è se privilegiare l'ampiezza o la frequenza, se puntare sulla potenza muscolare o sull'agilità. L'ideale sarebbe riuscire ad utilizzarle entrambe in successione secondo una ben programmata distribuzione dello sforzo.

Il primo atleta ad adottare i 13 passi per i primi cinque ostacoli fu il sovietico Juriy Lituyev, il 20 settembre del 1953 a Budapest, quando stabilì [illegible] 50"4" l'allora primato del mondo. Dopo di lui il più grande interprete dei 13 passi fra una barriera e l'altra fu l'[illegible] Edwin Moses (122 vittorie consecutive negli Anni 80). Lo statunitense riusciva a mantenere questa cadenza fino all'ultimo ostacolo. L'esasperazione dell'ampiezza della falcata si è poi avuta con il suo connazionale Kevin Young nella finale olimpica di Barcellona in cui stabilì con 46"78" l'attuale primato del mondo. Il campione americano corse i primi cinque ostacoli della finale con soli 12 passi passando poi a 13 per le rimanenti 5 barriere. Il nostro Mori, che stanotte andrà a caccia di una medaglia nella finale dei 400 ostacoli, possedendo una complessione fisica più modesta rispetto ai tre citati (1,75 per 68 kg) in gara effettua 13 passi fino al 7° ostacolo attaccando le barriere sempre con la gamba destra, per poi salire a 15, cambiando naturalmente la gamba di attacco per preparare il grande sprint finale, come solo lui sa fare sugli ultimi [illegible] ostacoli, [illegible] territorio di caccia.

CICLISMO: IN SEGUITO AL BLITZ DEI NAS AL GIRO D'ITALIA, CHIESTE LE SQUALIFICHE DI DE PAOLI E MISSAGLIA

Bartoli fa già sorridere il nuovo ct

Sotto gli occhi di Ballerini, vince il GP di Camaiore e sogna il Mondiale

Fabio Provera
CAMAIORE

Franco Ballerini ha trovato subito la risposta più convincente nel suo nuovo ruolo di ct azzurro grazie a Michele Bartoli, vincitore col brivido del 52° GP di Camaiore dodici mesi dopo una vittoria gettata via proprio sullo stesso traguardo. Il «Guerriero» c'è riuscito rimontando in extremis l'oggetto misterioso Ivailo Gabrovski, inedito talento bulgaro, superato negli ultimissimi metri malgrado il sacrificio di Stefano Garzelli, regista della fuga vincente negli ultimi 30 km che ha coinvolto anche Gianni Faresin.

A secco da marzo, quando si impose in Belgio nell'Het Volk che era anche l'unico suo centro stagionale, Bartoli ha recuperato la migliore condizione nel corso del Tour. E sul traguardo ha riproposto felice il suo gesto ormai caratteristico del guerriero che sguaina la spada. «Sono tornato dalla Francia senza successi perché non mi abituo al tatticismo esasperato di quella corsa - ha detto il leader della Mapei -. Sono un corridore da classiche. L'importante era recuperare gli stimoli e l'abitudine alla vittoria». Prima del via del GP di Camaiore, una spinta morale Bartoli l'aveva avuta dal neo ct Franco Ballerini, che era suo compagno di squadra fino alla decisione di ritirarsi dall'attività dopo l'ultima Parigi-Roubaix. «Ma è ancora prematuro parlare di ruoli e di leadership» hanno affermato quasi in coro il vincitore e il nuovo commissario tecnico. Poi quest'ultimo ha aggiunto: «Ho iniziato la mia attività di selezionatore sotto ottimi auspici». E oggi Ballerini sarà a Lisbona per visionare il percorso dei prossimi Mondiali insieme [illegible] Alfredo Martini, supervisore federale e «consigliere» del ct.

Se Bartoli potrebbe partire come l'uomo di punta per l'assalto al titolo iridato già da lui più volte sfiorato, anche Francesco Casagrande, che ieri è stato generoso nel vano inseguimento dei quattro fuggitivi, ha fornito segnali di rilancio dopo la prematura uscita di scena dal Tour. La probabile ossatura tutta toscana della Nazionale potrebbe essere rappresentata anche da Paolo Bettini e Massimo Donati, mentre andrà tenuto d'occhio pure Alessandro Petacchi, lui pure reduce dal Tour, che ieri è stato protagonista di una coraggiosa azione individuale.

Ordine d'arrivo GP di Camaiore, km 197,7: 1. Michele Bartoli 4h 36'10", media 42,952 km/h; 2. Gabrovski (Bul) st; 3. Faresin st; 4. Garzelli a 8"; 5. Donati a 43"; 6. Francesco Casagrande st; 7. Belli a 57"; 8. Tonetti st; 9. Pinotti st; 10. Valoti a 1'05"; 30. Bettini a 3'06"



Bartoli ha fatto felice anche il ct Ballerini

● **Doping.** La Procura antidoping del Coni ha deferito agli organi di giustizia della Federciclismo i corridori Daniele De Paoli (Mercatone Uno, squadra di Pantani) e Gabriele Missaglia (Lampre, team di Simoni) in seguito alle indagini durante e dopo l'ultimo Giro d'Italia: per il primo è stata chiesta una squalifica di [illegible] mesi, per il secondo di 8 mesi per detenzione illecita e di 2 anni per essersi sottoposto a pratiche di doping.

GIRO DI CASTIGLIA E LEON

[illegible] cede in volata Pantani con i migliori malgrado [illegible] stop

ZAMORA. Il neozelandese Julian Dean della formazione Us Postal, la squadra di Lance Armstrong, ha vinto in volata la quarta tappa del Giro di Castiglia e Leon, da Venta de Banos a Zamora di 152 km, precedendo Endrio Leoni. Marco Pantani, che intorno al 60° km aveva dovuto fermarsi per un problema alla sella della bici, è arrivato al traguardo con il gruppo, in 61ª posizione. In vetta alla classifica generale c'è sempre lo spagnolo Juan-Antonio Flecha, che precede il connazionale Beltran (a 24") e Cristian Moreni (29"). Sesto è Marco Velo (a 1'05").

Oggi la corsa spagnola si conclude con la 5ª tappa, da Benavente ad Alto del Redondal di 142 km, che prevede un arrivo a quota 1600 che potrebbe mettere in difficoltà Pantani, com'è avvenuto nella 2ª frazione. Il Pirata rientrerà quindi in Italia e tornerà probabilmente in Spagna per la Vuelta a Burgos (20-24 agosto).

SPORT FLASH

■ **OGGI IL DECRETO ANTIVIOLENZA.** Rendere applicabili le leggi che già esistono e disinnescare la violenza da stadio alla sua origine: sono questi gli obiettivi del decreto antiviolenza che oggi sarà all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri e messo a punto da Mario Pescante, sottosegretario al ministero dei Beni culturali e già presidente del Coni. Tre le novità: la «quasi-flagranza», ossia la possibilità di fermare e arrestare i teppisti nelle 48 ore successive ai fatti, gli atti teppistici dichiarati «reati penali» e sanzioni penali più severe.

■ **ROMA, LASSISSI [illegible] CAMPO [illegible] 5 MESI.** E' durato due ore e mezza l'intervento per ridurre le fratture a tibia e perone del giocatore della Roma Lassissi, infortunatosi nel match con il Boca Junior martedì. I medici hanno spiegato che ci vorranno almeno cinque mesi prima che il giocatore torni in campo. Il difensore non è stato ingessato e tra 3 o 4 giorni potrà già cominciare ad appoggiare il piede a terra con l'aiuto delle stampelle.

■ **LECCE, QUATTRO GOL AL VENEZIA.** In un'amichevole giocata a San Michele all'Adige, il Lecce ha battuto per 4-0 il Venezia con gol di Giorgetti, Cimirotic, Conticchio e Vucinic.

■ **LONDRA, SI SCOMMETTE SU BECKHAM JR.** Fioccano le scommesse dei bookmaker londinesi sul futuro di Brooklyn Beckham, figlio di David, centrocampista del Manchester United e della selezione di Eriksson. Gli scommettitori vincerebbero 250 mila sterline se diventasse un calciatore della nazionale. Intascherebbero meno, invece, se scommettessero sulla riuscita di Brooklyn come cantante: il bambino potrebbe infatti seguire le orme della sua celebre mamma, la Spice Girl Victoria Adams.

■ **TENNIS, LA GRANDE SI ARRENDE.** Rita Grande è stata eliminata nel 2° turno del torneo Wta di Los Angeles. La tennista napoletana ha ceduto all'indonesiana Wynne Prakusya per 7-6 (7/4), 6-2.

■ **DOPING, UN NON NEGATIVO [illegible] TRIAL.** Un tesserato della Federazione motociclistica italiana è stato trovato «non negativo» nel corso dei campionati italiani cadetti di trial. I risultati sono stati trasmessi alla Procura Antidoping del Coni e alla stessa Federmoto.

PRELIMINARI DI CHAMPIONS LEAGUE: PESSIMO ESORDIO DELLE DUE SQUADRE ITALIANE, QUALIFICAZIONE IN FORSE

Il Lilla mette il Parma in ginocchio

Al «Tardini» lezione dei francesi a Cannavaro e C.

Fabio Vergnano
inviato a PARMA

Comincia con una batosta senza attenuanti il dopo Buffon-Thuram. L'anno scorso furono i Rangers Glasgow a mettere subito il Parma fuori dalla Coppa più prestigiosa, questa volta [illegible] i simpatici francesi del Lilla a combinarla grossa. Più tonici, più organizzati, più dentro all'avvenimento degli emiliani, mettono quasi al sicuro la qualificazione con [illegible] uno-due che fa incassare al Parma la prima sconfitta casalinga in Coppa dopo quasi sette anni. Brutta botta che può avere ripercussioni pesanti su tutta la stagione.

E' davvero un osso duro questo Lilla che l'anno scorso ha lasciato di stucco [illegible] Francia rosicchiando [illegible] terzo posto in campionato e la qualificazione ai preliminari di Champions League. Squadra di non eccelsa qualità, ma ha grinta e stende una ragnatela che copre bene tutto il campo. Tre difensori, cinque centrocampisti, il piccolo Bassir a fare da raccordo con l'unica punta, il gigante Bakari. Gambe buone e faccia tosta a dosi industriali. [illegible] il Parma soffre la veemenza con cui i francese si affacciano alla partita. Dopo tre giornate di campionato il Lilla ha sicuramente più birra in corpo, la squadra [illegible] Ulivieri è spesso costretta a rinculare e si salva con il mestiere di Cannavaro e le goffe entrate di Djetou.

Subito palla-gol per Milosevic che rende nulla la percussione di Bachini, poi si vede soprattutto il Lilla, due volte a un passo dal gol con una sventola di N'Daye (15') [illegible] un guizzo [illegible] porticone Bakari che trova Frey pronto alla miracolosa ribattuta in angolo.

Niente da fare, c'è da soffrire per tentare di venire a capo di questa partita dominata per tutto il primo tempo dai pasdaran francesi fisicamente più pimpanti e chiaramente più affiatati di un Parma che ancora si sta cercando. Invisibile Nakata per la disperazione della multiforme truppa [illegible] giapponesi che l'accompagna. In grande difficoltà il centrocampo di Ulivieri che procede molto per linee verticali dimenticando le fasce e azzerando la potenza di Milosevic. Lo spagnolo Fernandez Marin sorvola su un possibile rigore ai danni di Nakata, poi il Parma si fa del male da solo quando al 44' Di Vaio mette Lamouchi davanti al portiere, ma non può che disperarsi nel vedere come il compagno manda a lato un assist sontuoso.

Che i debutti europei del Parma debbano sempre essere segnati dalla sofferenza [illegible] si era capito da tempo, la mazzata che gli emiliani ricevono dopo due minuti della ripresa è conseguenza di questa folle corsa verso il baratro. La parabola di Landrin [illegible] precisa, l'errore di Frey è imperdonabile, il gol del laterale francese diventa il suggello di una supremazia senza attenuanti. Ad avvelenare il clima della partita provvede l'arbitro che sorvola in maniera incomprensibile su [illegible] preso da catch del portiere Wimbee ai danni [illegible] Di Vaio.

Se prima il Parma doveva spostare un macigno, adesso ha una montagna da scalare. Potesse almeno contare sulle intuizioni di Nakata ridurrebbe il rischio eliminazione, invece il biondino del Sol Levante [illegible] a strappi, si nasconde, appare a corto di fiato e di idee. A subire le conseguenze del disagio generale è la difesa di Ulivieri cui non basta la generosità di Cannavaro. E se al 16' Sensini [illegible] usasse tutti i ferri del mestiere per salvare su Bakari, Parma sarebbe già all'estrema periferia dell'Europa calcistica.

Ulivieri prima toglie Bachini per il 'Talentino Marchionni, poi sostituisce il ruvido Lamouchi con Appiah. Ma sono sempre troppi gli errori nei passaggi, pochissime le iniziative ispirate dalla lucidità di idee. Anche l'azione che porta al raddoppio del Lilla è la conseguenza di un affanno tipico di chi deve ancora mettere a fuoco il proprio gioco: Punizione da 30 metri causata da una mischia gigantesca, Ecker va al tiro e infila all'incrocio dei pali. Un capolavoro. Che non sia serata lo si capisce nel recupero, quando Sensini colpisce di testa da due passi e il portiere respinge per puro caso.

PARMA (3-4-1-2) 0		LILLA (3-5-1-1) 2	
FREY	5.5	WIMBEE	6
DJETOU	5.5	FAHMI	6
SENSINI	6	CYGAN	6
CANNAVARO	6.5	ECKER	7
BACHINI	5	PICHOT	6.5
(19' s.t. Marchionni)	5	(45' s.t. Br. Cheyrou)	s.v.
ALMEYDA	5.5	N'DIAYE	6.5
LAMOUCHI	4.5	D'AMICO	6
(26' s.t. Appiah)	5.5	LANDRIN	7
JUNIOR	5	TAFFOREAU	6
NAKATA	4.5	BASSIR	6.5
MILOSEVIC	5	(25' s.t. Br. Cheyrou)	6
(41' s.t. Micoud)	s.v.	BAKARI	6.5
DI VAIO	5.5	(43' s.t. Boutl)	s.v.
All. ULIVIERI	6	All. HALILHODZIC	6.5

Arbitro: FERNANDEZ MARIN (Spa) 5

Reti: s.t. 2' Landrin, 35' Ecker.

Ammoniti: Bassir, Sensini, Nakata.

Spettatori: 14.974, incasso 182.806.000

E' già calcio violento: in [illegible] bar di Amsterdam un tifoso dell'Ajax ha ferito un sostenitore del Celtic sparandogli al torace; a Istanbul, scontri tra polizia turca e ultras bulgari. Così nell'andata del 3° turno preliminare di Champions League (ritorno 21-22 agosto): Wisla Cracovia (Pol)-Barcellona (Spa) 3-4 (tripletta di Rivaldo); Galatasaray (Tur)-Levski Sofia (Bul) 2-1; Inter Bratislava (Slv)-Rosenborg (Nor) 3-3; Halmstad (Sve)-Anderlecht (Bel) 2-3; [illegible] Valkeakoski (Fin)-Liverpool (Ing) 0-5 (tripletta di Owen); Slavia Praga (R. Ceca)-Panathinaikos (Gre) 1-2; Steaua Bucarest (Rom)-Dynamo Kiev (Ucr) 2-4; Hajduk Spalato (Cro)-Maiorca (Spa) 1-0; Ajax Amsterdam (Ola)-Celtic (Sco) 1-3; Stella Rossa Belgrado (Jug)-Bayer Leverkusen (Ger) 0-0; Rangers (Sco)-Fenerbahce (Tur) 0-0; Porto (Por)-Grasshopper (Svi) 2-2. Giocate martedì: Lok. Mosca (Rus)-Tirol (Aut) 3-1; Shakhtar (Ucr)-Borussia D. (Ger) 0-2.



Djetou (a sinistra) tenta di contrastare Landrin, l'autore del primo gol francese

Crespo dorme e la Lazio affonda

Zoff: «Siamo stati sciocchi e ingenui». Gravi rischi per il ritorno

COPENAGHEN

Per fare un Crespo ci vogliono mille nostri attaccanti, titolavano i quotidiani danesi della vigilia: per fare della Lazio una seria pretendente sul cammino europeo e tricolore ci sarà da sudare, è il responso (2-1) che arriva da Copenaghen. La nuova difesa a tre continua a ballare tanto che l'«eroe» diventa Zuma, lontano anni luce dai vari Shevchenko, Batistuta o Vieri; il centrocampo arranca, fotografia [illegible] condizione fisica ancora lontana; Zoff sorprende lasciando in naftalina Mendieta, in panchina per l'intera gara; Crespo regala l'unico acuto, ma deve migliorare la mira; Salas fa lo spettatore per salvare la trattativa con la Juventus, ancora aperta.

Zoff si sbraccia in panchina, urla come da tempo non faceva, ma il risultato lo lascia a mani vuote e davanti ad una squadra che, negli ultimi venti minuti, gioca sulle gambe a nulla vale nascondersi dietro ad una direzione di gara fin troppo fiscale con il signor Levnikov giudice impietoso nel decretare il rigore del pareggio danese prima del colpo da kappaò del lungo Fernandez.

La Lazio parte soffrendo: i campioni di Danimarca non perdono in casa da oltre un anno e sono già in pieno clima campionato: la prima insidia al portiere danese arriva quando è già passata la mezz'ora con un tentativo di Poborsky. Manca un soffio all'intervallo, Crespo si sveglia e in pochi secondi si presenta per ben due volte solo davanti all'appuntamento con la rete, ma non la spunta. Diversa sorte tocca all'argentino in avvio di ripresa quando, su invito di Fiore, Crespo regala il vantaggio alla Lazio. Sembra finita, ma entra in scena la stanchezza che toglie il fiato a Nesta e compagnia e annebbia le idee in difesa. Pancaro trattiene la maglia di Jensen [illegible] la leggerezza gli costa il rigore trasformato da Laursen; passano 12 minuti e, su un [illegible] in area, la retroguardia biancoceleste va in tilt: batti [illegible] ribatti e Fernandez consegna il primo round al Copenaghen.

«Siamo stati sciocchi e ingenui, ma il calcio è questo. Nel ritorno, fra due settimane all'Olimpico, avremo la possibilità di ribaltare il risultato. Il rigore fin troppo fiscale? Un'azione strana, ma non commento l'operato dell'arbitro. Non ho voluto effettuare sostituzioni perché la squadra stava giocando con ordine, la stanchezza era sopportabile. Mendieta in panchina? Avevo previsto una battaglia - spiega Zoff - e lo spagnolo si allena con noi soltanto da pochi giorni».

Il silenzio stampa tappa la bocca al resto della truppa e la faccia di Massimo Cragnotti annuncia tempesta. Cragnotti padre, il patron, incrocia le dita. Dal mare della Sardegna, il presidente ha assistito alla disfatta di Copenaghen quasi incredulo. Una eventuale retrocessione alla Coppa Uefa farebbe piangere le casse della [illegible] (oltre 40 miliardi il danno economico) e, forse, affrettare il suo passo indietro annunciato da qualche settimana. L'appuntamento è per il 21 agosto nella Capitale, per rivedere un'altra Lazio **[g. b.]**

COPENAGHEN (4-4-2) 2		LAZIO (3-5-2) 1	
KIHLSTEDT	6.5	PERUZZI	6
RYTTER	6	NEGRO	5.5
MADSEN	5.5	NESTA	6
LAURSEN	6.5	MIHAJLOVIC	5
JENSEN	6.5	POBORSKY	5
LOENSTRUP	6	D. BAGGIO	6
POULSEN	6.5	SIMEONE	6
KOLLI	6	FIORE	5.5
THORNINGER	6	PANCARO	5
ZUMA	7	C. LOPEZ	5.5
FERNANDEZ	7	CRESPO	6
All. KARLSSON	6.5	All. ZOFF	5

Arbitro: LEVNIKOV 6

Reti: s.t. [illegible] Crespo, 28' [illegible] (rig.), 40' Fernandez

Ammoniti: Simeone, D. Baggio, Nesta

Spettatori: 37.516

A TRIESTE (ORE 21) TORNEO DELLE SFIDE INCROCIATE

LA PRIMA EDIZIONE [illegible]

Il Trofeo consiste in [illegible] triangolare di 45 minuti a incontro nel quale si sfideranno **Inter, Juventus** e **Milan**. L'appuntamento è per stasera allo stadio **Nereo [illegible] Trieste**, alle **ore 21**. Il triangolare è trasmesso in diretta su Canale 5. Tutti i clienti Tim potranno votare il miglior giocatore in campo, inviando un Sms al numero **33.99.99.33**, semplicemente scrivendo il cognome del calciatore preferito. Alla fine del torneo, il giocatore che avrà ricevuto [illegible] maggior numero di preferenze verrà premiato da Telé Foninho [illegible] la scarpetta d'oro di Adidas. [illegible] **«Trofeo Tim»** permetterà agli appassionati di calcio di assistere in anteprima alle sfide che caratterizzeranno la corsa allo scudetto nel prossimo campionato di serie A. Tra i prossimi attesi appuntamenti, quello del 19 agosto con la Supercoppa di Lega che, già dall'incontro tra **Roma** e **Fiorentina** che si disputerà **all'Olimpico**, sarà denominata Supercoppa Tim.

Juve-Inter-Milan derby e rivincite

Nino Sormani
MILANO

Trofeo Tim, anzi trofeo delle sfide incrociate e delle possibili vendette, quello che va in scena stasera a Trieste tra Juventus, Inter e Milan che si affrontano in gare di 45' dopo i ribaltoni del calcio-mercato e i risultati degli ultimi confronti. Con Pippo Inzaghi che sfida per la prima volta con la maglia milanista la Juventus, nella quale ha vissuto per 4 anni e l'Inter del [illegible] amico Christian Vieri. Match anche per allenatori, visto che Cuper e Terim si confrontano con Lippi, uno dei più blasonati tecnici italiani e desideroso quanto mai di vendicare la sconfitta subita dai nerazzurri nel confronto della scorsa settimana al torneo di Bari.

Ma i motivi d'interesse sono anche altri: ci sono ad esempio i giocatori turchi dell'Inter (Emre, Okan, Hakan Sukur) che sfidano per la prima volta l'ex allenatore e scopritore Terim. Con la stessa Inter che vuole vendicare i [illegible] gol subiti ad opera del Milan nell'ultimo confronto a San Siro.

Pippo Inzaghi ritrova i bianconeri. Primo duello Cuper-Terim che si misurano con Lippi; battuto a Bari e smanioso di riscatto

A partire lancia in resta ci pensa Inzaghi, che oggi vuole festeggiare il suo 28° compleanno con due successi «per dimostrare che il Milan è cresciuto e perché i risultati sono importanti per i tifosi e consentono di lavorare con maggiore serenità».

Ad aprire il torneo sarà proprio [illegible] derby, il primo per Inzaghi. «I toni saranno diversi da quelli [illegible] campionato, ma rimane una partita importante contro la squadra del mio amico Vieri. Sarà una sfida difficile perché l'Inter è una delle pretendenti allo scudetto e vuole vendicare l'ultima sconfitta. Con Christian mi sento spesso e anche lui è convinto che la squadra si sia rafforzata». Quindi dedica un pensiero polemico alla sua Juve: «Sono rimasto un po' sorpreso dal fatto di non [illegible] stato rimpiazzato, anche se ci sono Trezeguet e Kovacevic, due ottimi attaccanti. Da avversario spero che la Juve sia più debole dello scorso anno. La perdita di Zidane e del sottoscritto è stata importante. Sono arrivati Buffon, Nedved e Thuram, ma in difesa la squadra era già forte».

Terim chiede due vittorie «per cancellare le sconfitte subite negli ultimi minuti con Besiktas e Valencia. Inoltre - continua il tecnico turco - c'è il derby, una gara importante per Milano. Senza dimenticare la Juve, una delle prime candidate alla conquista dello scudetto con la quale dovremo confrontarci anche la prossima settimana nel trofeo Berlusconi».

Cuper non è da meno di Terim: «Vincere per confermare i nostri progressi contro due formazioni fortissime: Terim non lo [illegible] personalmente ma ho visto la sua impronta nel Milan che fa già spettacolo mentre la Juve è forte anche senza Zidane. Voglio vedere un'Inter concreta perché la concretezza è propria del calcio e che sappia soffrire».

Non potendo utilizzare Sergio Conceiçao, bloccato da un guaio muscolare, e i difensori Vivas e Javier Zanetti volati in Argentina per impegni con la loro Nazionale, Cuper dovrà provare la difesa a tre perché non [illegible] altri difensori a disposizione, utilizzando a centrocampo sia Emre, che vuole dimostrare tutto il suo valore a Terim che l'ha scoperto e lanciato nel Galatasaray e che lo voleva alla Fiorentina lo scorso anno, e Guglielminpietro, appena arrivato dal Milan». Da rilevare a margine che l'Inter ha confermato Cristiano Zanetti fino al giugno 2006.

Nessun problema di formazione per Terim che ha già confermato contro l'Inter la stessa formazione delle ultime gare e si limiterà a qualche inserimento «mirato» nella sfida con la Juventus «per non correre troppi rischi».

SECONDO IL TECNICO TROPPI FATTORI HANNO CONDIZIONATO LA PREPARAZIONE E LE GRIGIE PRESTAZIONI FORNITE FINORA DAI GRANATA HANNO UN VALORE RELATIVO

Camolese: «Aspettate a giudicare il Toro»

Osmanovski entusiasta dell'intesa con Lucarelli: «L'unità sarà la nostra forza»

Aurelio Benigno
CANTALUPA (Torino)

Solo tra 18 giorni, in occasione della partenza del campionato, si potrà giudicare il nuovo Toro. Camolese continua a ripetere il concetto dall'inizio delle amichevoli estive: «Queste sono solo tappe di avvicinamento e così vanno interpretate. Giusto giudicare e criticare, tenendo però presente tutte le componenti che in questo periodo condizionano [illegible] nostro lavoro». Il che, tradotto, significa che con le gambe dure e i muscoli imballati le idee [illegible] la geometrie spesso risultano sconclusionate.

Camolese aggiunge che il programma della preparazione non è stato volutamente appesantito proprio per consentire a tutti i giocatori di arrivare alla fatidica data del 26 di agosto con le gambe sciolte, i muscoli reattivi, il fiato giusto e soprattutto gli schemi ben assorbiti.

Esistono comunque note liete, che sono anche le più importanti, visto che l'assetto tattico e naturalmente gli schemi vengono personalizzati e finalizzati al gol e al miglioramento della fase offensiva.

E' proprio all'attacco che si sono viste le cose migliori: Cristiano Lucarelli è già un leader e Iksel Osmanovski può benissimo integrarsi con lui per diversa conformazione fisica ma anche soprattutto per gli spazi che con la velocità e gli spunti e nel breve è in grado di aprire per il suo compagno di reparto. A Lecco, poi, lo svedese è anche andato in gol per la prima volta in maglia granata, confermando che è in grado, comunque, di poter finalizzare individualmente oltre che assistere il suo compagno in attacco.

Osmanovski vede positivo, non solo per il gol realizzato, ma proprio per come procede l'intesa con Lucarelli: «Ci stiamo studiando, ci cerchiamo in campo, stimolandoci a vicenda. Dividiamo anche la stessa camera, io apprezzo molto le sue qualità e lui le mie. Tra noi non esisterà mai egoismo, possiamo coesistere e aiutarci per il bene della squadra».

Sono proprio gli obiettivi collettivi che interessano maggiormente i due giocatori. Lucarelli ha sempre sostenuto che un'attaccante offre [illegible] meglio di sé quando tutti indistintamente lavorano per la squadra e Osmanovski condivide: «Quello che mi ha colpito maggiormente in questo primo periodo al Toro è la capacità di questa squadra di lavorare unita e in umiltà. Qui partiamo tutti alla pari, seguiamo il nostro allenatore che tratta tutti alla stessa maniera e a ognuno offre le stesse opportunità. Questo è un aspetto che mi ha stupito e nello stesso tempo mi ha confermato che la scelta di venire qui è stata azzeccata. Non credo sia opportuno in questo momento parlare di ottavo o nono posto, questa squadra può comunque centrare l'obiettivo primario che rimane la salvezza».

Osmanovski, dalla rete realizzata a Lecco ai polacchi dello Zaglebie, ricava un altro motivo confortante: «Non [illegible] per il gol, anzi, un assist riuscito mi offre le stesse sensazioni forti di una rete. Però il gol di Lecco è importante, perché finalmente sono tornato nel mio ruolo naturale dopo un anno passato sulla fascia. In questa posizione posso ripetere le sette-otto reti a stagione che realizzai nei miei primi due anni a Bari: la nostra forza, come ci ripete spesso Camolese, sarà quella di lavorare insieme, difenderci insieme e attaccare insieme».

Domani a Pinerolo (ore 17, 25 mila per le tribune, 15 mila i parterre-prato) nuovo collaudo per i granata.



Yksel Osmanovski ribadisce il [illegible] entusiasmo per essere arrivato al Toro: «In Lucarelli ho trovato un amico e questo naturalmente favorisce la nostra intesa sul campo»

Scarchilli in campo

Domani a Pinerolo Galante ancora fuori

CANTALUPA. Controlli ecografici [illegible] per Galante (polpaccio sinistro) e Vergassola (coscia sinistra). Per il primo è ancora previsto lavoro differenziato, mentre l'ex blucerchiato potrà riprendere [illegible] cautela gli allenamenti fin da oggi. Domani non giocherà a Pinerolo ma potrebbe scendere in campo domenica a Cuneo. Buone notizie per Scarchilli che ha ripreso ad allenarsi [illegible] i compagni, insieme ad Asta. L'infiammazione al tendine d'Achille è stata assorbita e per Scarchilli potrebbe cominciare proprio da Pinerolo la fase di avvicinamento alla definitiva collocazione in squadra. **[a. b.]**

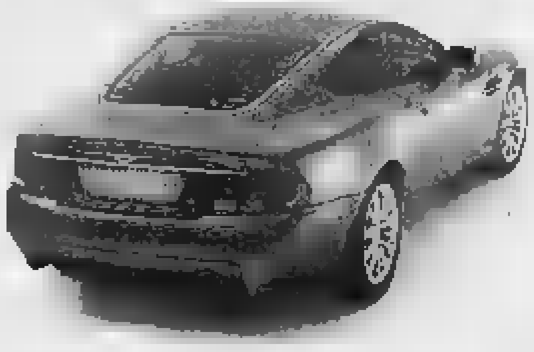
AUTO DA SOGNO | LA GRANTURISMO BRITANNICA VUOL SFIDARE LA FERRARI



IN MANO ALLA FORD

L'Aston Martin, che fa parte dell'impero Ford, è una piccola Casa con nobili tradizioni sportive: nel 2001 produrrà circa 1300 vetture ma i manager inglesi hanno impostato un piano di crescita che nel 2005 dovrebbe portare le vendite quota 4000. E' allo studio un inedito progetto per un modello coupé e spider di taglia più piccola di quelli offerti nell amma attuale





L'Aston Martin rialza la testa

In prova con la poderosa Vanquish da 460 milioni

Bruno de Prato

EDIMBURGO

Meglio togliersi subito il peso dallo stomaco: in Italia la nuova, emozionante Aston Martin Vanquish avrà un prezzo di 460 milioni lire, Iva inclusa, ovviamente un le buone notizie. La Vanquish è un affascinante cocktail di stile, ingegneria e prestazioni, il tutto filtrato da un grande amore per la tradizione del marchio (che è in mano alla Ford di Detroit). Sono pochissime le vetture che possono vantare tante qualità assieme, e in misura così elevata. Ed è chiaro che il metro di misura dell'Aston Martin è stata la Ferrari con sue stupende «rosse».

Dopo la presentazione in marzo al Salone di Ginevra, è venuta l'ora delle prove su strada. In oltre 300 km di guida alquanto «liberal» sulle arterie della Scozia, tutte curve e controcurve e continue variazioni di altitudine, la Vanquish ha avuto modo di esibirsi. In primo piano il V12 di 6.0 litri, sapientemente evoluto da quello che, dal 1999, equipaggia la versione Vantage della DB7, che rimane in produzione.

Un accurato lavoro di sviluppo di un propulsore già accreditato della sostanziosa potenza di 420 Cv ha portato a incrementare tale valore a ben 460 Cv, al regime corrispondente di 7200 giri, con coppia massima di 556 Nm a 5000 giri. Il V12 è stato rivisto nella fluidodinamica di aspirazione e scarico nella configurazione delle camere di combustione. Inoltre l'albero motore è stato ricalcolato per renderlo ancora più robusto e più leggero. Alleggeriti anche gli alberi a camme, con il risultato che il V12 Vanquish, che nasce dalla matrice del V6 3.0 litri della Ford Taurus Usa, pesa solo 290 kg, ben 55 kg in meno rispetto al V8 5700 che ha svolto un ruolo fondamentale nella costruzione della leggenda Aston Martin.

Il nuovo V12 Vanquish è associato a un cambio a sei marce robotizzato con il sistema Magneti Marelli, già adottato da Ferrari e Alfa Romeo, ma qui ulteriormente evoluto grazie allo sviluppo, da parte dei tecnici Aston Martin e del Centro Ricerche Ford Usa, di un software estremamente raffinato, che, in combinazione con centraline elettroniche dell'ultima generazione, compatte e potentissime, assicura rapidissimi tempi di cambiata. 200/1000 di secondo, doppietta inclusa, più lenti solo di quanto fare cambio di F1. La selezione delle marce può essere, a scelta, automatica o manuale-sequenziale, agendo sui comandi a farfalla incernierati sul piantone dello sterzo, immediatamente sotto il volante: quello di destra per progredire di rapporto, quello di sinistra per scalare.

Il modello sarà in commercio dal prossimo settembre - Ne verranno prodotti solo 300 esemplari all'anno Propulsore V12 da 420 Cv con cambio a 6 rapporti e scocca ultrarigida: si esalta il piacere della guida

Con tradizionale misura britannica, si sono evitati gli eccessi elettronici (così cari all'industria tedesca) ove, come nel caso del cambio, non portassero un effettivo vantaggio in piacere di guida, gestibilità del potenziale e, in ultima analisi, sicurezza. Niente Esp, né sospensioni a controllo elettronico: solo un accurato lavoro di progettazione e taratura delle relative unità e dell'assetto globale dell'autotelaio, che impiega ruote da 19 pollici con pneumatici ultraribassati, un impianto frenante Brembo, ben calibrato con dischi grande diametro e pinze di derivazione corse: quello che ci vuole per un potenziale velocistico al limite dei 320 l'ora.

Ma la vera origine delle qualità di guida della Vanquish è costituita dalla sua scocca hi-tech. Rigidissima, è realizzata con tecniche innovative che associano le qualità di alluminio e fibra di carbonio per ottenere una struttura dall'eccellente rapporto peso/rigidezza.

E ora torniamo sulle curve e sui saliscendi scozzesi. L'interno della Vanquish è raffinato, cuoio e alluminio satinato. Emerge una grande razionalità del rapporto di interfaccia pilota-vettura, ma anche un eccellente comfort. si sente su un'auto esclusiva come capita quando si va in Ferrari. Il sound del V12 è travolgente, l'impostazione guida piacevole e le «farfalle» del cambio sono ben azionabili anche a volante fortemente ruotato. Un pulsante converte dalla modalità sequenziale a quella automatica, mentre uno siglato «Sport» rende ancora più aggressiva procedura della

Il V12 offre modulabilità, densità di erogazione e potenza in una combinazione godibilissima. Tutto dipende da agiamo sull'acceleratore: la risposta è sempre in tempo reale. Una solida affondata produce una accelerazione mostruosa, che si gestisce meglio il cambio in automatico-sport. Il rapporto con l'autotelaio è nitido: punta lo sterzo, si scala, si applica la dose di acceleratore del caso, si fulmina l'uscita di curva affondando il pedale.

La Vanquish, in tutta questa sequenza, segue con rigore la traiettoria impostata, con neutralità. In un quadro così hi-performance, sorprende l'eccellente livello del comfort, anche acustico anche su fondo irregolare. La supercar made in England sarà commercializzata in Italia a partire da settembre. Tra quest'anno e il prossimo ne arriveranno soltanto quindicina. Nel 2001 la Casa inglese conta di distribuirne 200 nel mondo e 300 nel 2002.

E' un veicolo per il lavoro e per il tempo libero Ha un 6 cilindri da 273 Cv Maneggevole, 5 posti e ampio vano di carico



Il TrailBlazer adotta un 6 cilindri da 273 Cv: il prezzo è di quasi 80 milioni di lire

CHEVROLET TRAILBLAZER, IL «SUV» MADE IN USA

GM, un comodo 4x4 che punta all'Europa

Renzo Villare

HELSINKI

La presentazione in Europa del nuovo fuoristrada TrailBlazer della Chevrolet (uno dei marchi della General Motors), vendita negli Usa da marzo, ha più di un significato. Da una parte il lancio commerciale, anche nel Vecchio Continente, un prodotto sofisticato nel medio-alto dei sempre più popolari Suv (Sport Utility Vehicle). Dal 1997 al , la loro quota è salita dal 2,4% al 3,4% e le vendite sono cresciute da 234 mila a 600 mila unità. Dall'altra, la conferma di una strategia di espansione del colosso di Detroit su tutti i mercati. un momento in cui la concorrenza, in casa e fuori, è spietata, in particolare sul fronte dei prezzi.

La General Motors ha sentito sulla propria pelle il fiato grosso di un dollaro supervalutato che ha facilitato, negli Usa, le vetture europee e giapponesi, penalizzando contemporaneamente le sue esportazioni. Ciò ha determinato, nel secondo trimestre 2001, diminuzione dell'utile a 477 milioni di dollari, mentre in Europa, dove controlla Vauxhall, Opel e Saab, ne ha persi 154. Si tratta, peraltro, di un risultato «annunciato», dopo l'avvio del nuovo piano di rilancio consegnato oltre 900 mila unità, una cifra di tutto rispetto, di un soffio inferiore a quella di un anno fa. In Italia, dove continua a essere prima fra le estere, la Casa tedesca registrato da gennaio a luglio una quota del 9,2% (era dell'8,7% nel 2000), con 151 mila vendite, il 6,6% in più in un mercato globale che ha perso lo 0,3%. Le previsioni a fine anno sono di 212 mila unità, pari al 9,5-9,6%, un vero record.

In tale situazione l'arrivo in settembre in Europa e in Italia del TrailBlazer conferma le strategie GM. Il versatile Suv americano per il lavoro e il tempo libero è stato presentato in Finlandia. scelta di una natura ancora incontaminata, fatta di fitti boschi e addolcita da laghi e laghetti, non è stata casuale. Le possibilità del mezzo, il rispetto per l'ambiente (Euro3 e 95% di riciclabilità), la robustezza abbinata al confort e alla generosa abitabilità interna, la sicurezza, sono state esaltate da un bellissimo e impegnativo percorso su strada e in fuoristrada.

Si sono potute così apprezzare le sue doti. Costruito nello stabilimento di Moraine (Ohio), possiede una robusta carrozzeria montata su un telaio idroformato ed è equipaggiato con il nuovissimo motore a benzina a 6 cilindri in linea 24 valvole «Vortec» a fasatura variabile di 4.2 litri da 273 Cv (201 kw), con una coppia massima definita «eccezionale» dai tecnici per un veicolo di questo tipo. Il propulsore, interamente in alluminio, ha la potenza e fluidità un 8 cilindri, ma i consumi sono del 6, nonostante le ottime prestazioni: accelerazione da 0 a 100 in 9 secondi, velocità 192 km/h, consumo medio di 13 litri per 100 km. I tecnici non hanno però escluso possibilità di un Diesel, sia pure a tempi lunghi. Il cambio è automatico a quattro rapporti con relative ridotte.

Ampie le dimensioni dell'abitacolo (5 posti comodi) e vano carico (da 1162 a 2269 mm), una massa rimorchiabile 2608 kg. La grande rigidità della carrozzeria assicura un buon confort di marcia con la trazione integrale da inserirsi manualmente. Inoltre il telaio dà al mezzo la maneggevolezza di vettura, con buona tenuta di strada in qualsiasi condizione di impiego, grazie a sospensioni appositamente realizzate.

Nella guida normale il TrailBlazer utilizza le sole ruote motrici posteriori anche inserendo il dispositivo «autotrac». In posizione «stand-by», invece, il sistema tiene sotto controllo costante lo slittamento del retrotreno. Se una ruota gira a vuoto, la distribuzione dei cavalli viene regolata automaticamente, mentre possono essere selezionate a mano le quattro ruote motrici, con eguale ripartizione della potenza sugli assali.

Il frontale, con mascherina orizzontale, lo caratterizza immediatamente come un Chevrolet. Ricco di chicche pratiche, ha, tra l'altro, l'apertura separata del portellone e il climatizzatore differenziato per pilota e passeggero. Molta attenzione alla sicurezza. L'impianto frenante con Abs è a quattro dischi ventilati di grande diametro, airbag anche laterali.

Il TrailBlazer sarà proposto in 14 Paesi europei. La General Motors conta di venderne almeno 2500 all'anno a partire dal 2002. In Italia, dove costerà, chiavi in mano, 41.250 euro (il listino sarà nella nuova moneta europea), pari a 79.871.000 nella versione Tlz, più completa, si prevede di consegnarne 200-300 unità: saremmo così il terzo mercato, dopo Germania e Svizzera.

IL VIA ALLE CONSEGNE AVVENNE 50 ANNI FA: COSTRUITA SU UNA LINEA DI MONTAGGIO ACQUISTATA NEGLI USA, AVEVA PRESTAZIONI ECCEZIONALI

Alfa 1900, la sportiva per famiglia

Le solide radici del marchio milanese in una storia di successo

Alberto Bellucci

Con il contagocce erano cominciate, nella primavera di 50 anni fa, le prime consegne della nuova e attesissima Alfa 1900, sicuramente la berlina europea di classe media più desiderata del momento. Soltanto cinque, sei vetture al giorno - e quell'anno saranno in totale 1228 appena - uscivano dal rinato stabilimento milanese del Portello, dove grazie a un prestito internazionale di 2,2 milioni di dollari (appena 35 miliardi di lire odierne) l'Alfa Romeo stava finendo allestire una linea di montaggio - la prima nella sua storia - acquistata negli Usa a prezzi stracciati.

Presentata nell'aprile 1950 Salone di Torino, ma fuori dello stand, nei viali del Valentino, e poi lanciata in versione definitiva, e con numerose modifiche, a Parigi ottobre, la 1900 suscitò subito grandi simpatie e irrefrenabili passioni. «E' tornata l'Alfa. finalmente», si proclamò, festeggiando così fine di lunghi anni di digiuno automobilistico. Purtroppo in quell'anno dal Portello uscirono. per tutto, che sei 1900, realizzate a mano. L'accumularsi delle prime prenotazioni faceva già presagire una lunghissima attesa per ottenerne una. E questo, nonostante un prezzo esorbitante: 2 milioni e 310 mila lire, quasi milioni di lire odierne; quando un impiegato di buon livello superava a malapena le 50 mila lire mensili e un metalmeccanico le 25 mila.

D'altronde nuovissima berlina non poteva che suscitare ammirazione presso tutti i cultori della «bella meccanica». Prima Alfa a scocca portante e prima italiana a impiegare i nuovi pneumatici radiali, 1900 aveva la maggior parte della meccanica realizzata in leghe leggere: dal motore, ovviamente con doppio albero a camme in testa, al ponte posteriore, a doppio braccio e ancorato alla scocca mediante un ulteriore puntone a triangolo. Sofisticati, poi, i freni, con doppi ceppi anteriori e con tamburi in alluminio alettato. In poche parole, una splendida auto.

Peccato che la sua nascita fosse ostacolata da mille difficoltà: quelle di un'azienda di Stato dall'incerto futuro. E a tratteggiare il clima politico ed economico-imprenditoriale delle industrie statali di quegli anni è Giuseppe Luraghi, presidente della stessa Alfa nel periodo di rinascita dell'azienda, cioè gli anni che vanno dalla metà dei '50 (nascita della Giulietta) ai primi '70 (battesimo Alfasud).

Scriveva Luraghi mezzo secolo fa. «Le influenze politiche, da parte di personaggi i quali consideravano le aziende (che essi stessi avevano contribuito ad addossare allo Stato) come loro feudi personali, erano tanto abituali quanto deleterie. Anche influenti prelati esercitavano pressioni di ogni genere per appoggiare uomini ad essi devoti. Alcuni dirigenti, più che delle proprie aziende e dei relativi bilanci, si dovevano preoccupare di assicurarsi potente santo protettore, ecclesiastico o laico. Anzi, possibilmente l'uno e l'altro...».

E' in tale clima, dunque, che nasceva quasi dal nulla, con pochi mezzi ma molte geniali intuizioni e un'assoluta dedizione da parte di un gruppo di tecnici e collaudatori, guidati da Orazio Satta e dal pilota Consalvo Sanesi, una delle italiane più significative di ogni tempo. Quella che, poi, il francese «Auto-Journal» avrebbe efficacemente definito come «la madre di tutte le moderne berline sportive».



L'Alfa Romeo 1900 fu la madre delle berline sportive: le sue prestazioni erano super per gli Anni Cinquanta

E sebbene avesse soltanto 4 cilindri - 30 anni l'Alfa non produceva che motori a 6 o 8 cilindri - la 1900 era capace di prestazioni eccezionali per una berlina dell'epoca. Nata con cilindrata cc e potenza di 90 Cv (un valore già invidiabile per quegli anni), la 1900 diventerà addirittura una belva indomabile nella successiva versione TI Super lanciata nel 1954, dove un aumento di appena 91 cc, nuove molle valvole e doppi carburatori permisero di ottenere ben 115 Cv a 5 mila giri. Vale a dire potenza specifica quasi 60 Cv/litro, quanto a quel tempo era possibile ottenere da vetture da competizione.

Se, dunque, azzeccato lo slogan coniato per il lancio della 1900 («la berlina per famiglia che vince le corse»), era anche vero che nessun'altra vettura della stessa categoria - neppure le più profilate coupé - riusciva a starle dietro. Con i suoi 180 km/h (che salivano addirittura a 190 nell'ancora più sportiva Sprint a 2+2 posti e passo accorciato), la 1900 TI era capace di dare del filo torcere a tutte le più potenti e veloci berline degli anni 50, di cilindrata ben superiore: come la nuovissima Jaguar 2.4 a 6 cilindri - presentata nell'autunno del '55 - o la Bmw 502 2600 con motore V8, che sfioravano entrambe i 165 km/h appena. Ma la berlina TI - e figurarsi poi la Sprint - era addirittura più veloce alcune coupé sportive britanniche a 6 cilindri che allora andavano per la maggiore: Bristol 403-406 di 2-2.2 litri e l'Aston Martin DB2 di 2600 cc, capostipite di quell'inafferrabile - almeno nella finzione cinematografica - DB4-5 protagonista dei film di James Bond.

E dopo il trionfo di Felice Bonetto al massacrante Giro di Sicilia, la «berlina per famiglia che vince corse» avvia una brillante carriera sportiva, conquistando tra l'altro, per merito di Sanesi, il primo posto assoluto nella Carrera Panamericana del 1954. «Non era soltanto un'auto potente e veloce - ricorda Sanesi qualche anno fa - ma anche stabile e maneggevole come nessun'altra berlina. E, soprattutto, era davvero indistruttibile...».

NOVITA' IN ARRIVO

Supercar, tra lusso e potenza

Giulio Mangano

Un altro dei «muri» dell'auto sta essere abbattuto. Nel giro di un paio d'anni, chi vorrà - conto in banca permettendo - potrà acquistare una vettura «oltre 1.000», dove mille sono i cavalli del motore. In pole position c'è Ferdinand Piëch. Il numero 1 del Gruppo Volkswagen negli Anni 70 aveva già operato, come progettista, potenze di tale livello con le gigantesche Porsche 917 quelle del campionato Can-Am (Canada-America). Ma, allora, trattava di vetture da competizione, affidate a piloti super professionisti. Adesso, invece, chiunque potrà avere mille cavalli sotto il piede destro.

Potrà farlo con la nuova Bugatti. La vettura è in fase di progettazione e sviluppo nel ricostruito centro alsaziano del marchio franco-italiano (Ettore Bugatti era nato a Milano, ma aveva operato in Francia), splendido castello che Piëch ha restaurato e ristrutturato a Molsheim, per farvi il quartier generale della rinata Bugatti. Nei dintorni è nato anche un moderno stabilimento di ricerca produzione di queste supercar, destinate a essere vendute in poche centinaia di unità l'anno.

La Bugatti Veyron (dal nome uno storico pilota delle vetture blu) arriverà nel 2003, assai simile al prototipo visto nei saloni e disegnato dal centro stile interno della marca (in amichevole e stimolante confronto con le splendide proposte, non solo stilistiche, di Giorgetto Giugiaro). Sarà un coupé a trazione integrale motore centrale W16 (16 cilindri disposti a V doppio) litri, quattro turbocompressori: il tutto in grado di sviluppare gli sbandierati 1001 cavalli (noblesse oblige...). Si parla di una incredibile velocità massima di 406 km/h e di un prezzo di 1,8 miliardi di lire.

La Bugatti è la più potente rappresentante di una decina auto che, entro il 2003, cambieranno lo scenario delle supercar e dei modelli da sogno: tutte caratterizzate da velocità massima superiore ai 300 km/h, escluse le berline, e prezzi da 4-500 milioni, in su... Vediamo rapidamente cosa ci aspetta. Se l'Aston Martin Vanquish è già realtà, a Francoforte vedremo la nuova Lamborghini Diablo, evoluzione di telaio e meccanica attuali, profondamente rinnovata nella carrozzeria e nei dettagli. Motore ancora V12 di sei litri, 575 Cv e 350 km/h per un prezzo intorno ai 450 milioni.

L'anno prossimo debutterà la più «economica» del gruppo, la Volkswagen W12 da circa 300 milioni. Proposta sia con carrozzeria chiusa (coupé) che aperta (roadster), riprenderà molti tratti del prototipo Italdesign del '97 e sarà spinta da un motore W12 (da cui il nome) di 5,6 litri e 420 Cv. Al via anche due super-berline. L'inglese Bentley (in mano Gruppo Volkswagen) da circa 350 milioni, con motore V8 di 4,2 litri e 450 Cv e una nuova carrozzeria lunga 5,1 . Più imponente cara) la Maybach, punta di diamante della Mercedes, che sarà proposta con carrozzeria di ben 5,7 metri o, in versione «Pullman», addirittura di 6,2 metri. Motore V12 di litri e prezzi a partire di 700 milioni per un'auto super esclusiva, anche nello stile, col frontale a otto fari: quattro a destra e quattro a sinistra.

La Mercedes terrà banco anche fra le sportive, nel 2003, con la versione definitiva della SLR, costruita in Gran Bretagna dalla McLaren Cars, la divisione industriale della McLaren che produce F1. Proposta in versione scoperta e coupé, con le leggendarie porte ad ali di gabbiano che si apriranno a 75 gradi, sarà spinta da un V8 di 5,5 litri e 557 Cv. Toccherà i 320 km/h e costerà 1,2 miliardi di lire.

Sempre nel 2003, oltre a Bugatti e Mercedes, arriveranno altre due supersportive mozzafiato: la Ferrari F60 (erede dell'F40 e dell'F50, autentiche auto da corse stradali) da (si dice) 1,2 miliardi, spinta da un V12 di 6 litri, 620 Cv e 360 km/h e la Porsche anticipata nello scorso settembre al Salone di Parigi. Un roadster con motore posteriore centrale V10 di 5,5 litri, Cv e 330 km/h. Sarà prodotta in soli 400 esemplari, virtualmente già tutti venduti a circa 750 milioni l'uno. Infine, sempre nel Rolls Royce passerà nell'orbita Bmw, che ha già sviluppato il modello del rilancio, spinto da un V12 di 6,8 litri da 460. Sarà una berlina lunga 5,5 metri venduta a circa 750 milioni lire, proposta in varie versioni di carrozzeria: limousine, pullman, coupé e cabriolet.

ESODI E RETE STRADALE

LA MOBILITA' E' UN BENE DA SALVARE

Michele Fenu

SOLTANTO qualche anima bella può ancora pensare che [illegible] Italia non ci sia bisogno di una serie di grandi opere stradali. Un ex-ministro dice che siamo un Paese con [illegible] mila chilometri di strade e che quindi [illegible] esiste problema [illegible] infrastrutture. [illegible] automobilisti che nei giorni dell'esodo hanno trascorso ore infernali sulle autostrade, dall'Autofiori all'Autosole alle tangenziali [illegible] Mestre e di Bologna per [illegible] parlare della Salerno-Reggio Calabria avrebbero forse qualcosa da obiettare.

Il [illegible] alla quarta corsia del tratto Modena-Bologna, alla terza della tangenziale di Bologna e alla variante di Valico, per sbloccare finalmente la gigantesca trappola che rende [illegible] viaggio da Bologna [illegible] Firenze interminabile e pericoloso, appare al popolo degli automobilisti italiani (e non solo: ricordiamoci dei turisti, fonte di reddito per il Paese tutto) indispensabile. Per non parlare dell'imbuto di Mestre.

Che [illegible] si debba non violentare il paesaggio e proteggere l'ambiente, beh questo appare altrettanto indispensabile. E nessuno nega che sarebbe meglio se migliaia di tonnellate di merci viaggiassero sui treni o altri mezzi di trasporto (via acqua, ad esempio) invece che sui camion. Lo vorrebbero in primis proprio gli automobilisti che vedrebbero meno rischiosi [illegible] più tranquilli i loro viaggi in autostrada.

Ma stiamo alla realtà. [illegible] la realtà [illegible] semplice: in questi anni i governi, non importa di quale colore, hanno destinato le briciole ai piani di miglioramento della rete stradale e autostradale, come denunciano Aiscat e Unrae. Troppi «punti neri» oscurano le Statali (tante petizioni di cittadini si perdono nei meandri dell'Anas), troppe autostrade sono palesemente insufficienti per il traffico normale, figurarsi per quello degli esodi estivi.

Ogni anno giornali e tivù ripetono consigli ed esortazioni (partenze intelligenti, come se [illegible] disgraziato che si prende le sue sacrosante ferie quando [illegible] fabbrica chiude potesse programmarsi il periodo di vacanza migliore), poi propongono cronache pittoresche dall'«inferno» stradale. E' il segno che il problema è vecchio e che, finora, non è stato risolto.

E' anche il segno che quello della mobilità [illegible] un argomento che scotta [illegible] che ci investe tutti. La mobilità in auto [illegible] simbolo di indipendenza, di democrazia, di lavoro e di libertà, come sosteneva tanto tempo fa Enzo Ferrari. La mobilità non scende dal cielo, va alimentata e costruita. Con intelligenza (si fanno solo le opere che servono, [illegible] le cattedrali [illegible] deserto) [illegible] con il massimo rispetto per l'ambiente. Ma polemiche [illegible] dibattiti e una malcelata volontà di taluni di bloccare tutto, per principio, vanno superati.

E il ponte di Messina? Tra Danimarca e Svezia ne hanno costruito uno altrettanto grandioso, e non è accaduto niente. Per non pensare allo spettacolare ponte di San Francisco: un'attrattiva turistica mondiale. Scagli la prima pietra l'italiano che in visita in California non è andato a visitarlo. E il paesaggio resta egualmente stupendo.

TRAFFICO E SICUREZZA | ABBAGLIAMENTO, CATTIVA ILLUMINAZIONE, VISTA INSUFFICIENTE: COSA FARE



[illegible] TUNNEL AUTOSTRADALI

In un Paese orograficamente tormentato come l'Italia le gallerie [illegible] un elemento importante della rete normale [illegible] di quella autostradale, coprendo centinaia di chilometri. Oltre a quelli alpini, tunnel, spesso molto lunghi, caratterizzano il percorso La Spezia-Ventimiglia, Torino-Savona, Bologna-Firenze. Le gallerie sono punti [illegible] maggior rischio per il traffico: basti pensare alla tragedia del Monte Bianco o agli incidenti della Torino-Bardonecchia. Anche un banale incidente può causare situazioni [illegible] estremo pericolo: di solito manca la corsia di emergenza, i collegamenti radio e telefonini non sono operativi e, in caso [illegible] incendio, [illegible] fumo trasforma un tunnel in una terribile trappola. [illegible] automobilisti dovrebbero essere ancora più cauti in tali tratti e gli stessi meriterebbero una più attenta cura da parte degli enti che li gestiscono



Un salto nel buio, problema in più

La guida notturna e in galleria può diventare una trappola

Piero Bianco

TORINO

Periodo di viaggi e vacanze, traffico intenso e, purtroppo, code e incidenti. Attenzione alle novità in arrivo dall'Europa. Entro il 2003 tutte le nazioni comunitarie dovranno adottare norme specifiche per i possessori di patente.

Riguardano soltanto i guidatori con piccole limitazioni psicofisiche (la materia oggi è regolata dalle patenti speciali), che sono tuttavia molti più [illegible] quanto si presuma. Alcuni potranno vedersi imporre per motivi di sicurezza una velocità massima inferiore a quella autorizzata dal Codice [illegible] o un chilometraggio quotidiano da non superare, altri saranno costretti [illegible] guidare soltanto di giorno (comma 1 del codice 05).

E sono davvero tanti gli automobilisti che accusano un calo sensibile di «visus» prima dell'alba [illegible] dopo il tramonto. Così gli esami per il conseguimento o il rinnovo della patente diventeranno molto più severi.

Il problema della guida notturna è serio. Molti incidenti, apparentemente senza spiegazione, sono legati proprio [illegible] questa incognita che tendiamo a sottovalutare. Il buio sottopone i nostri occhi a sollecitazioni maggiori rispetto a quelle della luce solare, quindi è facile che i disturbi visivi si acutizzino.

La situazione può essere aggravata da abbagliamenti provocati dalle altre auto, anche perché non sempre i fari sono in ordine [illegible] ben regolati (le vetture moderne hanno un comando elettrico sul cruscotto per distribuire il fascio luminoso [illegible] base al carico). Norma fondamentale è [illegible] utilizzare mai gli abbaglianti incrociando veicoli in senso opposto, nemmeno in autostrada dove il guard-rail non può proteggere [illegible] modo sufficiente. Analogamente, bisogna evitare di abbagliare chi ci precede a breve distanza.

Le precauzioni minime «difensive» si concretizzano nel mantenere vetri sempre puliti, anche all'interno, e nell'indossare occhiali antiriflesso, per chi li porta. Inoltre si deve moltiplicare il grado di concentrazione ed evitare ogni possibile distrazione, in particolare i maneggi con la radio [illegible] il telefonino. Può non bastare. La notte (stanchezza a parte: un incidente su [illegible] è imputabile al sonno) resta insidiosissima anche per chi ci vede benissimo. [illegible] prudenza e una velocità ridotta restano antidoti sempre efficaci.

Il buio improvviso, però, può «colpire» pure di giorno. La grande trappola è costituita soprattutto dalle gallerie: occorre sempre prestare la massima attenzione quando si imboccano. La velocità di variazione della luce, infatti, è maggiore di quella che impiegano le pupille per adattarsi alla nuova situazione. Ciò determina alcuni istanti di pericoloso black-out in cui l'occhio non è in grado di distinguere correttamente oggetti che si trovino nel cono d'ombra. E' come non esistessero. Un veicolo fermo, un carico perso, lavori in corso mal segnalati diventano nemici micidiali. E le conseguenze di un incidente ([illegible] più recente in Austria) si aggravano.

A combattere questo handicap contribuiscono ora nuove tecnologie, sperimentate con efficacia anche sull'autostrada Torino-Savona. Si tratta di un sistema d'illuminazione che utilizza luce naturale riflessa tramite pannelli di acciaio inox lucidato. Il risultato è nettamente superiore a quello ottenuto dalle normali illuminazioni elettriche artificiali. I pannelli infatti convogliano all'imbocco dei tunnel una luce di poco inferiore a quella esterna, riducendo gli effetti del «cono d'ombra» e consentendo all'occhio un più agevole adattamento.

Per rendere funzionale il sistema, occorre un computer che analizzi [illegible] situazione ambientale esterna, per regolare nella giusta posizione i pannelli: una piccola rotazione mantiene il fascio dei raggi riflessi sempre in condizioni ottimali.

In attesa che i dispositivi anti-buio, comunque piuttosto costosi, si diffondano sull'intera rete autostradale (e anche nelle gallerie sulle strade normali), un piccolo aiuto può venire dalla verniciatura bianco-lucido dei tunnel. Questa è ormai diffusissima e non implica investimenti onerosi.

SOTTO ACCUSA UN FILM DI SUCCESSO CHE HOLLYWOOD HA DEDICATO AL FENOMENO: E ORA E' PROIBITO ANCHE ASSISTERE ALLE COMPETIZIONI

Corse in città, è allarme negli Usa

Da Los Angeles a Detroit una mania pericolosa

il caso

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

La telefonata arriva [illegible] mezzanotte e dall'altra parte c'è Pedro, un meccanico che lavora [illegible] un'officina dove truccano le automobili. «Ci siamo», dice. L'appuntamento è per l'una del mattino e via via che si lascia [illegible] città e ci [illegible] addentra nella San Fernando Valley viene il sospetto che Pedro abbia giocato uno scherzo di cattivo gusto. Le luci diventano sempre più rare, il traffico è scarso.

Improvvisamente, alle spalle di una zona di capannoni, lo scenario cambia. In una via illuminata a giorno ci sono 200-300 giovani. Gli uomini hanno grossi tatuaggi sulle braccia e sulla schiena, le donne indossano vistose minigonne o pantaloni di pelle aderenti e portano orecchini nei posti più imprevedibili. Ma gli occhi di tutti sono sui loro bolidi. Le Honda Civic, le Nissan Maxima, le Mitsubishi Eclipse o una rara Golf GTI sono tutte dipinte [illegible] con colori molto sgargianti e hanno alettoni, pinne, roll-bars.

The Fast and the Furious celebra queste sfide portando alla ribalta un mondo poco noto Numerosi gli incidenti, adesso c'è il rischio che le gare [illegible] diffondano

Dentro impianti stereo sofisticatissimi, televisori con DVD e, immancabile, il comando che permette di iniettare l'ossido di nitroso (Michele, in inglese, nitrous oxide) nell'alimentazione, un'operazione che equivale ad aggiungere un centinaio di cavalli al motore. Qualcuno ha investito un centinaio di dollari, ma c'è chi spende in extra 20-30 mila dollari.

A due a due, le auto si allineano per le sfide della serata e per ogni contesa si accettano scommesse: dieci, venti dollari, circolano anche biglietti da cento. [illegible] rombo dei motori è assordante, ma improvvisamente si sparge un urlo: «Popo, popo». E' il segnale che c'è una pattuglia della polizia nei dintorni, se chiamano rinforzi [illegible] multe salate e la vettura confiscata. Tutti si dileguano e in [illegible] minuto [illegible] ripiomba nel buio della notte d'estate.

Per Pedro e per i suoi amici, niente di speciale. Ma se le fughe dalla polizia fanno parte del gioco, anche lui [illegible] queste ultime settimane ha notato che nell'aria c'è qualcosa di diverso, che le corse illegali su strada improvvisamente sono uscite dall'oscurità, generando ammirazione e critiche feroci. Merito, o demerito se si vuole, di un nuovo film uscito sul finire di giugno, «The Fast and the Furious», dedicato appunto [illegible] chi fa «Street [illegible] racing». E che dopo avere conquistato il primo posto nelle classifiche volteggia ancora nella zona alta del botteghino.

[illegible] è [illegible] prima volta che il cinema glorifica la velocità in situazioni rischiose. In «Il Selvaggio» Marlon Brando accettava sfide simili a queste, con la variante che lo faceva in sella a una Harley-Davidson. Una delle scene più memorabili [illegible] de «Il ribelle» è quella in cui James Dean va a [illegible] gas verso un dirupo. E [illegible] mito di Steve McQueen è stato alimentato dallo spettacolare inseguimento su e giù per le colline di San Francisco [illegible] «Bullitt». «The Fast and the Furious» ha già contribuito a elevare al rango di divo [illegible] suo protagonista, Vin Diesel. Ma soprattutto ha portato alla luce e messo al centro del dibattito una cultura molto diffusa ma relativamente sconosciuta. «Temo che ci saranno molti imitatori», ha ammesso all'uscita del film Gary Scott Johnson, uno degli sceneggiatori.

Dopo [illegible] paio di settimane di programmazione, il [illegible] timore è diventato realtà. Secondo la Specialty Equipment Market Association, [illegible] raccoglie vari rivenditori di prodotti per trasformare auto di serie [illegible] bolidi per competere tra le strade delle metropoli americane, il business è cresciuto del 60% all'anno negli ultimi cinque [illegible] e adesso ha avuto un'ulteriore impennata. [illegible] sono aumentati [illegible] che gli incidenti, in alcuni casi letali. Due sere dopo la prima, una gara a Oceanside, nello stato di New York, tra una vecchia Corvette e una Lamborghini [illegible] «Lo [illegible] to accelerate» si è conclusa con due morti, uno un passante innocente. Due giorni dopo c'è stato un morto in Maryland. Ma la pratica dello «Street car racing» è ovunque, a Chicago, a Miami, [illegible] San Diego. E [illegible] Los Angeles, dove la polizia, forte [illegible] una risoluzione del consiglio comunale che ha reso illegale anche assistere [illegible] queste gare, [illegible] paio [illegible] fa ha staccato 250 multe. «E' [illegible] sport molto pericoloso», commenta [illegible] sergente John Pasquariello, portavoce del Los Angeles Police Department. Poi si corregge: «Non è uno sport, è solo un'attività illegale».

Sulle prime, la Universal ha detto che questo era solo un film che esplorava una sottocultura, come quelli dedicati ai surfisti. Ma colto di sorpresa, prima dal [illegible] so di «The Fast and the Furious» e poi dalle critiche [illegible] polemiche, lo studio ha inserito un avviso, all'inizio del film e nel sito Internet, in cui invita gli spettatori a non imitare gli exploit dei protagonisti del suo film. «Sii furbo, guida con sicurezza e entro i limiti di legge».

Per lo studio, un modo per proteggersi da possibili responsabilità legali. Ma per David Webb, agente della California Highway Patrol, è troppo poco e troppo tardi. «Il film mostra l'eccitazione delle gare, ma non le conseguenze. E ora abbiamo un bel problema, perché queste gare finiranno per attirare tanta gente che non sa quello che fa».



Anche nell'area di Los Angeles dilaga il fenomeno delle corse cittadine il consiglio comunale ha stabilito che persino assistere a queste folli gare è illegale e la polizia confisca le auto

TEST DELLA S 82 SPYDER: 10 UNITA', PREZZO FRA 290 E 390 MILIONI

C'è [illegible] roadster per [illegible] così Stola si ispira alla Boxster

TORINO

Un roadster per chi ama distinguersi, con quel tocco di esagerazione che può sedurre un appassionato di automobili sportive. Regala emozioni intense, la [illegible] 82 Spyder realizzata dal Gruppo Stola con l'ormai consueta collaborazione dello stilista Aldo Brovarone. E' un'idea che segue [illegible] filone delle concept-cars proposte dall'azienda torinese in questi ultimi anni nei saloni per dimostrare, oltre a quelle industriali, le sue capacità tecniche e progettuali nonché il [illegible] amore per il prodotto auto.

Si tratta di un progetto che si ispira alla Porsche Boxster (e più ancora alla classica barchetta 550) e che è sfociato in una sportiva di razza. Il test stradale, compiuto nei dintorni di Torino, esalta questa «scoperta» quasi da corsa, che verrà prodotta in appena dieci 10 esemplari, dal costo variabile tra i 290 e i 390 milioni, a seconda delle personalizzazioni che ciascun acquirente vorrà avere.

La [illegible] 82 è un gioiellino lungo 4,35 metri, largo 1,79 e alto appena 1,11. La si impara a domare senza fatica, perché i suoi 450 Cv si scatenano con gradualità. Docilmente fino ai 4 mila giri, poi in modo imperioso, sospinta dal poderoso motore di 3.7 litri (elaborazione potenziata del 3200 della Porsche), e dalla doppia turbina che ti fa quasi decollare, con quel caratteristico «soffio» sul collo.

Schiacci [illegible] lei va, nulla le sembra vietato. Soffre nel traffico [illegible] cittadino, si scatena negli spazi aperti, fino a raggiungere i 270 km l'ora, naturalmente in pista. Non [illegible] il top, la S 82 è dimensionata per i 300 l'ora e resta incollata alla strada anche nelle situazioni più estreme.

E' un concentrato di tecnologia evoluta. Il sistema di controllo elettronico della trazione non tradisce mai, interviene discreto, senza togliere le emozioni. Efficaci le sospensioni ad altezza variabile con taratura spiccatamente sportiva, pronti [illegible] potenti i freni da competizione Brembo (gli stessi adottati dalla Ferrari F50, ed è dire tutto), diretti nell'emergenza come quelli [illegible] una monoposto di Formula 1.

Tutto è studiato per una resa aerodinamica eccezionale: dalle fiancate affusolate [illegible] parabrezza nettamente più basso di quello montato sulla Boxter di serie. La S 82 ricorda, nel frontale (fanalerie e parafanghi), la Porsche di cui è figlia, pur essendo completamente diversa. Niente tettuccio, né rigido né in materiale gommato. La capote non è prevista, perché un'automobile di questo tipo, come dice Alfredo Stola ricordando il passato, «si guida soltanto se non piove, come era nello spirito genuino delle vecchie tradizionali barchette».

Il vento [illegible] i capelli, si sente eccome, ma non s'avverte la minima turbolenza. E l'eleganza degli interni sembra quasi contrastare con la potenza straordinaria che questa spider biposto emana in ogni situazione, perdonando anche le sbavature nella guida di un pilota «normale».

Si nota una grande cura degli interni e di ogni dettaglio: tutto fatto a mano, sommando la perizia artigianale con i materiali più evoluti. Un vero divertimento, anche per Stola, naturalmente. [p. b.]



La S82 Spyder adotta un motore di 3.7 litri con 450 Cv di potenza: lo stile è di Aldo Brovarone

VERSO FRANCOFORTE

La [illegible] cambia [illegible] e presenta [illegible]

FRANCOFORTE. La Nissan ha deciso di presentare al Salone di Francoforte (13-23 settembre) la nuova Primera nelle versioni 4 porte, station wagon e 5 porte. Il nuovo modello, visto come concept-car l'anno scorso a Parigi, segna un cambiamento di stile per la Casa giapponese, ora in mano alla Renault.

La nuova Primera disporrà anche [illegible] una telecamera, posta [illegible] pra la targa posteriore, per facilitare le manovre in parcheggio e di un radar a raggi laser per mantenere la distanza di sicurezza [illegible] marcia.

Alla rassegna tedesca verranno presentate anche due concept: una berlina a tre porte [illegible] tipo compatto chiamata mm.e e un veicolo 4x4, il Crossbow, che si rifà alla cinquantennale esperienza Nissan nel settore dei fuoristrada. Una console centrale raggruppa varie funzioni, tra cui navigatore satellitare, inclinometro, altimetro e controllo della trazione.

[illegible]

■ **MASERATI SPYDER.** La Maserati ha creato un sito Internet dedicato al lancio della Spyder, che sarà presentata a Francoforte da Luca Montezemolo e Michael Schumacher l'11 settembre. Sarà possibile seguire l'evento in diretta collegandosi con www.maseratispyder.com

■ **VOLA HARLEY DAVIDSON.** La Harley Davidson, che fra due anni festeggerà il centenario, sta registrando vendite e profitti record malgrado il difficile momento dell'economia Usa. La Casa americana produrrà quest'anno 231 mila moto e 256 mila nel 2002.

■ **PT [illegible] IN EUROPA.** E' cominciata nell'impianto di Graz, in Austria, la produzione della Chrysler PT Cruiser. Nel 2002 saranno costruite 50 mila unità, che si aggiungeranno alle 260 mila di Toluca, in Messico.

■ **A PROVA DI LADRO.** La Suzuki Wagon R+ è in Gran Bretagna la migliore vettura a prova di ladro. Lo ha stabilito un'indagine [illegible] 50 modelli eseguita da una commissione di specialisti assicurativi ed esperti [illegible] antifurto per conto della rivista inglese «Auto Express».



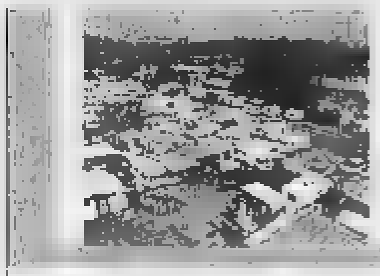
BRICO OK ESTATE FAI DA TE
APERTO TUTTO AGOSTO
BUONO ACQUISTO DI L. 30.000 PER ARTICOLI GIARDINAGGIO FINO 31/12/01
SET 18 ACCESSORI INCLUSO NEL PREZZO
+CAVO +CERATA INCLUSI NEL PREZZO
L. 59.000 € 30,47
L. 169.000 € 87,28
L. 49.000 € 25,31
L. 199.000 € 102,77
L. 129.000 € 66,62
L. 269.000 € 138,93
BLACK&DECKER
L. 59.000 € 30,47
L. 119.000 € 61,46
L. 69.000 € 35,64
L. 49.000 € 25,31
Irri-go
Per tutte le piante 20-30 giorni senza innaffiare.
€ 10,28
Gueber
OSRAM
SUPER OFFERTA -20%
3X2
Nitra 40W
Nitra 60W
Nitra 100W
WIP
L. 259.000 €133,76
L. 469.000 € 242,22
L. 389.000 € 200,90
PREZZI BOMBA
L'IRRIGAZIONE E' OK CON CLABER E BRICO OK
REALIZZA IL TUO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE INTERRATA
Richiedi gratuitamente il progetto personalizzato e il preventivo, presso il reparto giardinaggio BRICO OK.
SCOPRI I VANTAGGI DELLE VALVOLE CLABER.
Novità 2001:
VISITA IL PUNTO VENDITA BRICO OK
Troverai la grandissima gamma CLABER per ogni esigenza di irrigazione.
KIT IRRIGAZIONE A GOCCIA 20 VASI
con programmatore elettronico
a sole L. 99.000 € 51,13
claber
L. 17.900 € 9,24
L. 21.900 € 11,31
L. 39.900 € 20,61
L. 23.900
€ 12,34
NOVITÁ: IL a 99.000 € 51,13 LETTERFIX
Labirinto ornato 98x68/68x68
Capri 68x98
Anacapri 68x98
Casa mia 84x58
Cat 50x70
Porsche 98x68
Lunetta Pulito 98x65
NOVITÀ
L. 89.900 € 46,43
L. 69.900 € 36,10
Mobil Plastic
L. 89.500 46,22
L. 24.900 12,86
L. 19.900 10,28
"QUALITA' E CONVENIENZA VALGONO QUALCHE PASSO IN PIÙ"
GUERCIO
IL FAI DA TE ORBASSANO
GRUPPO BRICO OK IL FAI DA TE
ORBASSANO - VIA FREJUS, 56 Tel. 011/900.74.22
Salvo errori ed omissioni - fino ad esaurimento scorte - prezzi iva compresa - offerte non cumulabili con altre promozioni

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/257/205

CRONACA

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO ESCLUSE LE DOMENICHE



An sul campo nomadi

Interrogazione del capogruppo comunale di An, Ferdinando Ventriglia, dopo la decisione dell'amministrazione di costruire un nuovo campo [illegible] che costerà 4 miliardi di lire. «Mi sembra iniquo - sostiene -. Lo stesso Comune lamenta la mancanza di alloggi per [illegible] famiglie torinesi sotto sfratto»



Contributi per la casa

Sono sempre più [illegible] i piemontesi che ricevono dai Comuni i contributi per l'affitto [illegible] previsti per le fasce a basso reddito. Nel 2000 ne hanno usufruito in oltre 8.000, di cui 3.800 a Torino. Sempre a Torino, quest'anno le richieste sono arrivate a quota [illegible]



[illegible] dell'Ulivo

«Se non ripartono anche le Feste dell'Ulivo la coalizione di centrosinistra avrà enormi difficoltà nel contrastare la strategia mediatica e populista della destra a Torino e anche in Piemonte». Lo sostiene Giorgio Merlo, parlamentare piemontese della Margherita e membro della direzione nazionale del Ppi

SONO ALLO STUDIO GLI ARROTONDAMENTI CHE IN ALCUNI CASI POSSONO SIGNIFICARE CENTINAIA DI MILIONI IN MENO SUL BILANCIO

In Comune è partita la corsa all'euro

Tariffe e imposte da rettificare in base alla nuova moneta

Giorgio Ballario
Giuseppe Sangiorgio

Euro, un'operazione da due miliardi di lire per Palazzo Civico. Tanto è costata la trasformazione della contabilità (con nuove macchinette per tenerla in ordine) municipale a giudizio dell'assessore Paolo Peveraro che, insieme con una commissione ad hoc, dal 2000 ha affrontato il problema. Dal primo gennaio 2002, nella nostra vita pecuniaria cambierà tutto. E se per i primi tre mesi disporremo della doppia valuta (lire, euro), da marzo (salvo rinvii) non ci saranno santi, la valuta per la spesa, per gli scambi, insomma per i pagamenti e gli affari di ogni tipo, sarà l'euro.

«Siamo già pronti adesso - spiega Peveraro - e per marzo non dovrebbero esserci problemi». Ma per l'esercito di anziani che abita Torino, per le fasce più deboli, i problemi esistono, anche perché le poche migliaia di lire se non incidono su chi ha redditi discreti, contano per coloro che vivono alla giornata o che devono affrontare calcoli (un euro come noto vale 1936,27 lire) non facilissimi.

Anche per la moneta: con le lire i pezzi in circolazione (da quelli da [illegible] sino a quelli da mille), sono cinque; con l'euro saranno otto: 1, 2, 5, 10, 20, 50 centesimi più due da uno e due euro. E considerando che due euro varranno circa 4 mila lire, si pensa che potremmo andare incontro ad un'esplosione di euro in metallo. «Tant'è vero - chiarisce Peveraro - che, l'ingresso della nuova valuta, probabilmente coinciderà con un forte incremento dell'uso delle carte di credito, sistema che eviterà a chi le possiede di fare troppi calcoli. Del resto, il saldo dei conti della spesa, della benzina, se da noi è appena accennato, negli Stati Uniti è prassi normale».

Come si vede nella tabella qui accanto, un'ora di parcheggio che oggi costa 1600 lire, costerà 0,82 euro come la tazzina del caffè (nei bar che la fanno pagare 1600 lire), il biglietto del tram da 1500 lire, corrisponderà a 0,77 euro, [illegible] il costo dei quotidiani, la multa per sosta vietata costerà 32,[illegible] euro e così via. «I decimali - dice l'assessore - saranno due, con compensazione [illegible] terzo alle cifre minore se il numero sarà inferiore o uguale a 5, alla maggiore se lo supererà». Con la possibilità di far mancare dai bilanci anche centinaia di milioni, per colpa di adeguamenti millesimali che però (è il caso dei viaggiatori sui mezzi pubblici) moltiplicati per centinaia di milioni di utenti si trasformeranno in cifre considerevoli.

Esempio: il biglietto del tram a 1500 lire, cambiato in valuta comu[illegible] diventa 0,774... [illegible]. E quell'ultimo quattro (inferiore al 5) sparisce, a svantaggio delle casse Atm. Analoga, anche se minima, perdita per la civica amministrazione nel computo della detrazione dell'imposta sulla prima casa (Ici): è di [illegible] mila lire e corrisponde a 123,949... euro, che per il Comune diventeranno 123,95, con un modestissimo vantaggio per il contribuente.

Se per l'amministrazione il costo della trasformazione contabile, dalla lira all'euro, porterà via dalle casse circa due miliardi, per la conversione dei 600 parcometri posti nelle varie zone a strisce blu della città (tenendo conto che le ultime cento erano state piazzate con predisposizione incorporata), per l'Atm sarà molto più contenuto; dalla sede di corso Turati è calcolato in circa cento milioni, 200 mila lire per macchinetta.

«Noi - chiarisce il portavoce dell'Atm - abbiamo completato l'operazione con un semplice intervento sul software. Così dal primo gennaio qualsiasi parcometro [illegible]ceterà sia lire, sia euro, e nella notte fra il 28 febbraio e il primo marzo, sarà sufficiente schiacciare un tasto dalla centrale operativa perché tutti i 600 erogatori di ticket, accettino soltanto euro».

Dal 27 agosto, ossia al ritorno della maggior parte dei torinesi dalle ferie, proprio per sopperire i «temuti intasamenti» da moneta, la [illegible] nelle zone a strisce blu potrà essere pagata con schede speciali definite «carte microchip», oppure con il bancomat.

COSI' CAMBIANO I [illegible]

Parcheggio (1 ora)



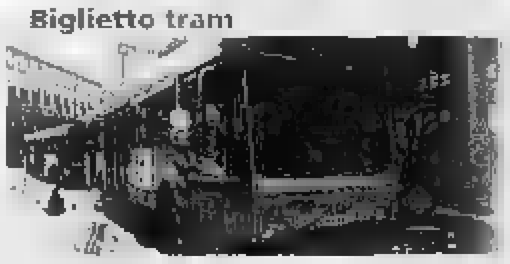
£ 1600
€ 0,826
0,83 Arrotondamento

Contravvenzione per sosta vietata



£ 63.510
€ 32,800
32,80 Arrotondamento

Biglietto tram



£ 1500
€ 0,774
0,77 Arrotondamento

Tassa raccolta rifiuti (al metro quadro)



£ 2838
€ 1,465
1,46 Arrotondamento

Cinema



£ 12.000
€ 6,197
6,20 Arrotondamento

Piscina comunale



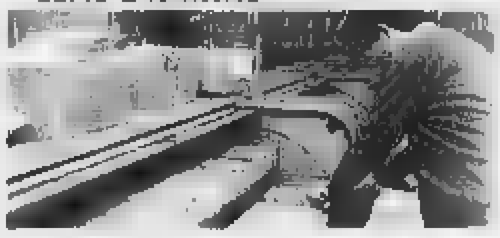
£ [illegible]
€ 4,183
4,18 Arrotondamento

Galleria d'arte moderna (Gam)



£ 10.000
€ 5,164
5,16 Arrotondamento

Carta d'identità



£ 10.500
€ 5,422
5,42 Arrotondamento

E' completata la doppia contabilità
Per adeguarla ed evitare sorprese a inizio 2002 dalle casse di Palazzo Civico sono già usciti due miliardi (di lire)



«VOGLIAMO GIUSTIZIA PER I [illegible] FIGLI»

In una comunità un giovane si uccide e un altro si procura gravissime lesioni

Gaino e Longo A PAGINA 37



[illegible] SETTE ORE [illegible] SULL'ORLO DEL BURRONE

Esce di strada in auto sullo strapiombo che domina un torrente
Salvato all'alba

Servizio A PAGINA 39

IL DEFICIT NEL BILANCIO

SUI RICOVERI IL SILENZIO DEI COLPEVOLI

Raffaele Costa

QUANDO nel '94, visitando, in modo imprevisto, l'ospedale Mauriziano vi trovai (ed era l'ennesima «scoperta») una simpatica vecchina che festeggiava il terzo anniversario della sua presenza, poco utile e gratuita in ospedale, assunsi una serie di provvedimenti che avrebbero dovuto portare a rigorosi controlli, in tanti ospedali, da parte di équipes nazionali e locali.

Venni accusato di sevizio perché volevo sloggiare dagli ospedali chi non aveva motivo per rimanervi: ciononostante, in poche settimane, vennero individuati in Italia migliaia di ricoveri impropri. La risposta di molti politici ed amministratori fu: se non stanno in ospedale, dove li mettiamo, visto che in famiglia non li vogliono (ma sovente ne godono la pensione) e non ci sono [illegible] per anziani? Fragile osservazione: in quanto insufficiente a giustificare il parcheggio, costoso ed improduttivo, in ospedale. Oggi i nodi stanno venendo al pettine perché i conti, nella sanità, non tornano: agli sprechi macroscopici si somma un dannoso pietismo. Le case di riposo ora ci sono? Poche. In sei anni e [illegible]si, qualcosa di più si poteva fare.

La sanità piemontese tocca quota diecimila miliardi: tanti o pochi a seconda di qual è il livello di sanità che ci si propone. Sono sufficienti per un lavoro serio se fatto seriamente. Quando, però, ai ricoveri impropri si aggiungono farmaci costosi ed in eccesso (per la gioia delle [illegible] farmaceutiche), o l'acquisto di beni e servizi avviene in modo assurdo, pagando talvolta il doppio del dovuto, non ci siamo.

Non condivido quasi nulla di ciò che fanno le Regioni e [illegible] lo condividerò [illegible] quando le stesse [illegible] costrette a pagare di tasca propria; oggi le Regioni spendono e, qualche volta, spandono, incontrollate, perché, se alla fine dell'anno mancano i soldi, si va a bussare a Roma ladrona. Il federalismo per essere serio deve essere responsabile, per essere responsabile deve essere fiscale: cioè chi gestisce e paga deve procurarsi direttamente i soldi attraverso le imposte. Oggi siamo in una fase di confusione, anzi di transizione. Ghigo tenta di uscirne ed io credo possa riuscirvi: ma sarà dura.

ODISSEA DI UN'ANZIANA

A 78 anni sballottata per mesi ha cambiato nove [illegible] di cura

Marco Accossato A PAGINA 41

SECONDO UN'INCHIESTA A SESTRIERE E BARDONECCHIA LE VACANZE IDEALI

Torinesi le più amate dagli sciatori

UN oro e un bronzo. Niente male come piazzamenti quelli ottenuti da Sestriere e Bardonecchia nella classifica delle migliori località di montagna della nostra penisola. Un sondaggio del settimanale «Oggi» le ha portate entrambe sul podio. La prima sul gradino più alto, la seconda al terzo posto, battuta soltanto dalla valdostana Cervinia, che è riuscita a strappare la medaglia d'argento. Non ci poteva essere biglietto da visita migliore per le nostre montagne, che tra cinque anni ospiteranno le Olimpiadi invernali. E c'è da sperare che, in questo lasso di tempo, le cose non cambino.

Fa una certa impressione trovare Sestriere e Bardonecchia davanti a stazioni turistiche ben più blasonate e celebrate, come Merano (4° posto), Selva di Val Gardena (5), Courmayeur (soltanto 12°), Bormio e Livigno (17 e 18), Cortina (addirittura 23°). Eppure, i nove criteri di valutazione di cui ha tenuto conto il sondaggio di «Oggi» ha dato loro ragione. Le attività sportive, il clima e il bel tempo, il rispetto dell'ambiente e l'ecologia, le possibilità di svago, il costo della vita e degli alberghi hanno eletto a pieni voti i due principali centri invernali piemontesi. E non sono gli unici. Alle loro spalle figurano anche Sauze d'Oulx (10), Cesana e Sansicario (21). Bocciato invece il fattore costo alcuno delle località più prestigiose, dove trascorrere due settimane in albergo o affittare un appartamento resta inaccessibile al reddito di gran parte delle famiglie italiane. Insomma, per loro è il prezzo da pagare in nome di un'esclusività, nel bene o nel male, riconfermata.

Nel servizio di «Oggi» una raggiante Manuela Di Centa, fotografata nei luoghi più suggestivi di Sestriere, annuncia la classifica finale, mentre il sindaco, Francesco Jayme, spiega l'altra faccia della politica del turismo, quella dell'ambiente, che ha permesso questa inattesa scalata: «Negli ultimi anni abbiamo investito molto nella tutela dell'ambiente - dice -, sono entrati in funzione tre depuratori e un sistema di fogne che garantiscono scarichi assolutamente ecologici nei nostri torrenti. E poi abbiamo eliminato le inquinanti caldaie a gasolio, sostituendole con un moderno impianto a metano. Per un piccolo comune come il nostro, con [illegible] abitanti ed un budget di 6 miliardi l'anno, è già un vero miracolo».

INCHIESTA

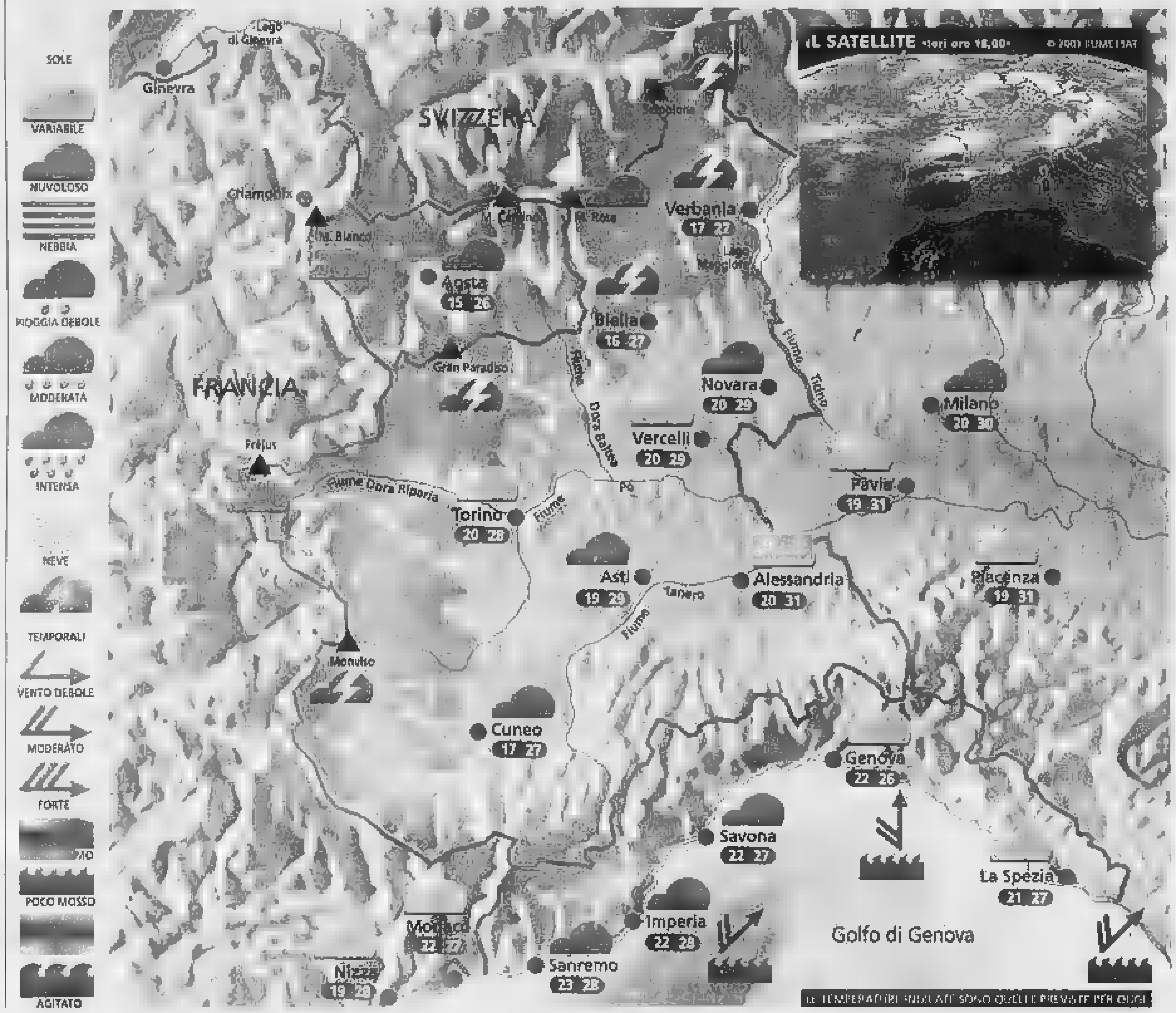
COME SONO CAMBIATE LE REGINE D'AGOSTO

Parte dalla Valle Susa il viaggio nelle mete tradizionalmente preferite per l'estate

Stefania Miretti A PAGINA [illegible]

METEO | OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione Ieri il passaggio di un moderato fronte perturbato ha provocato annuvolamenti a tratti intensi e qualche precipitazione sparsa, specie sulle zone montuose. In serata non sono mancate isolate manifestazioni temporalesche. Oggi il tempo conserverà ancora una certa instabilità con rischio di rovesci e temporali.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile su tutti i settori, più importante lungo la catena alpina e sull'Appennino ligure, dove [illegible] possibili brevi piovaschi o rovesci; in pianura il sole si farà largo con maggiore generosità tra i banchi nuvolosi. Nel pomeriggio condizioni favorevoli allo sviluppo di locali temporali, soprattutto nella zona del Biellese, sull'Ossola e sul Verbano.
Venti moderati. Temperatura in lieve diminuzione. Domani ultimi rovesci ma con tendenza a miglioramento; clima ulteriormente fresco.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

I vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono spesso violente bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia su una distanza di almeno 16 km al [illegible] sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio di una forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di un lago o di un mare, ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di neve che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio «blizzard». Non è raro che una tale tempesta generi fino a un metro e mezzo di neve fresca su una distanza di 75 km nel senso del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti accumuli di neve, sono le caratteristiche principali del fenomeno. Nei luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le nevicate prodotte dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	26	32	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	[illegible]	ROMA	23	[illegible]
BOLOGNA	21	[illegible]	VENEZIA	23	[illegible]
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	BARCELLONA	22	25
CATANIA	23	30	BRUXELLES	13	[illegible]
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	20	[illegible]	GINEVRA	18	[illegible]
[illegible]	24	[illegible]	LONDRA	17	21
PALERMO	24	[illegible]	MONACO DI BAVIERA	12	[illegible]
PERUGIA	21	33	PARIGI	13	22
POTENZA	22	[illegible]	ZURIGO	15	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 24 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle [illegible] e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 23 minuti, cala domani alle ore 12 e 18 minuti

L'ASSISTENZA DIFFICILE | DUE CASI CHE FANNO DISCUTERE

Marco era stato a casa il giorno prima del suicidio. Si è tolto la vita il 29 maggio lanciandosi dal secondo piano nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura

Il giovane psicotico non era considerato grave. Perché allora inserirlo in una struttura come questa che ricorda per dimensioni gli ospedali psichiatrici?





Marco Misiti, 15 anni, si è ucciso gettandosi dalle scale del centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba, un istituto molto noto dove spesso vengono inviati giovani torinesi in condizioni difficili. I genitori vogliono sapere che cosa ha portato il figlio al suicidio e chiedono al magistrato di riaprire le indagini

Il direttore sanitario si difende: «I ragazzi non sono mai lasciati soli. Il problema è che certe disgrazie possono accadere in un attimo»

«Voglio la verità sulla morte di mio figlio»

Quindicenne si è tolto la vita in un centro per handicappati ad Alba

Alberto Gaino
inviato a ALBA

«Uno più uno [illegible] fa sempre due», sospira il dottor Giovanni Brezzi, direttore sanitario del Centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba. «Sono due casi completamente diversi e separati. Purtroppo, quando si verificano disgrazie del genere in una struttura come la nostra, ci può scappare il giudizio affrettato». Giulio Cerqua, 21 anni, uno dei 160 ospiti del «Ferrero», [illegible] in rianimazione al San Giovanni Bosco per aver ingerito numerose piccole pietre mentre [illegible] trovava nell'istituto. Il 29 maggio, [illegible] altro e più giovane ricoverato torinese, Marco Misiti, si è tolto la vita lanciandosi nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura. Ciascuno per conto proprio, [illegible] sono rivolti a La Stampa i genitori [illegible] due ragazzi. Vogliono capire.

«Giulio soffre di un grave ritardo mentale - dice Brezzi -. Il suo è uno dei casi più impegnativi, per i quali il rapporto operatori-assistiti è di uno a tre. Questi ragazzi [illegible] vengono mai lasciati soli». Come spiega l'incidente? «Non me lo spiego. Del resto, se non c'è un rapporto individualizzato è impossibile prevenire [illegible] così, che avvengono in un attimo. Abbiamo previsto di nostra iniziativa una sorveglianza più stretta per questi pazienti». E Marco? Per saperne di più eravamo stati al centro già domenica pomeriggio. Cancello automatico che si apre, si passa accanto al teatro e sala congressi per arrivare all'accettazione. Quadri di ragazzi sfortunati in gita al mare [illegible] in montagna. Sorridono nelle foto di gruppo. Sorride anche la signora che si affaccia [illegible] una scrivania: [illegible] medico? Oggi non c'è nessun medico con cui lei possa parlare». Dei ricoverati - fra cerebrolesi, Down, giovanissimi psicotici o autistici, anziani ex Op, come definisce sbrigativamente il gergo tecnico i dimessi da ospedale psichiatrico - nemmeno un'ombra o [illegible] suono. Ieri, invece, ne abbiamo incontrato numerosi, silenziosi e dolenti. Marco aveva varcato per la prima volta quel cancello nel settembre di un anno fa. Aveva compiuto i 15 anni da due mesi. Questo, era l'ambiente più adatto per lui? In altre parole, «non» essendo la sua «una gravissima situazione», secondo lo stesso dottor Brezzi, lo si è aiutato inserendolo in una struttura che per le dimensioni e la concentrazione di casi gravi, se non altro, ricorda quella degli ospedali psichiatrici? Per il dottor Brezzi la risposta è: «Per una persona che soffra di ritardo mentale con un'evoluzione verso un quadro psicotico, fra i 14 e i 18 [illegible] d'età, qual [illegible] Marco, [illegible] vi è nulla di specifico».

Marco era stato a casa il giorno prima. Fernando, il papà, racconta quel giorno: «Sembrava sereno. Usci con il motorino, la sua passione. La sera non voleva tornare ad Alba, lo convinsi io e lo riaccompagnai in auto, come sempre». Dopo la licenza media, Marco avrebbe voluto diventare carrozziere, «per imparare a tirare i bolli, [illegible] mio papà», scrisse [illegible] un tema. Primogenito di quattro figli di [illegible] coppia che fatica dal mattino alla sera per arrivare alla fine del mese, quel ragazzino dall'aspetto fisicamente robusto e così fragile dentro scelse di morire il giorno dopo «essere stato bene a casa».

Era a colloquio con lo psicologo, «profondamente angosciato» dice il dottor Brezzi. All'improvviso si alzò, uscì dalla stanza e infilò le scale. Non si fermò sino al secondo piano. Fu allora che compì un tenero gesto: sfilò dal polso il cinturino dell'orologio e posò il [illegible] ricordo per la famiglia sul gradino più alto. Al papà aveva ripetuto più volte: «Non voglio vivere se non riesco a guarire». Fernando Misiti non sa darsi pace. All'istituto gli hanno messo in mano [illegible] «relazione sanitaria» di due paginette, descrittiva in poche righe dei disturbi [illegible] figlio, attenta a ricordare che [illegible] base del ricovero c'era stato un progetto terapeutico «concordato e sottoscritto dai genitori» e che di «tali accordi si sarebbero date informative, a cura dell'équipe del territorio, al Tribunale dei minori di Torino». In fondo, c'è l'indicazione [illegible] questa sì dettagliata, della terapia farmacologica (un antips[illegible]cotico, un ansiolitico e antidepressivo). L'approccio giusto per affrontare l'angoscia [illegible] genitori, far capire loro e aiutarli?

Fernando Misiti si è consumato fra le mani quei due foglietti che non capisce e, dopo due mesi, si è rivolto [illegible] uno studio legale. Sul quaderno dei temi di Marco ha aggiunto di suo pugno qualche riga: «Non si poteva almeno fare in modo di donare i suoi organi, per salvare altri ragazzi sofferenti?». Gli avvocati Cinzia Nardelli e Valeria Grasso pongono per lui un problema: «Ad Alba [illegible] Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo, ma senza disporre accertamenti specifici. Il pm Laura Deodato è stato molto gentile [illegible] noi. Ci ha accennato che era sua intenzione chiedere l'archiviazione del caso ma che avrebbe atteso. Noi sappiamo soltanto che non sono stati disposti né l'autopsia né esami tossicologici, tanto meno una consulenza sul trattamento del ragazzo nel centro».

I legali dei genitori attaccano [illegible] Procura: «I giudici hanno aperto un'inchiesta senza disporre né l'autopsia né esami tossicologici e si preparano a chiedere l'archiviazione senza ulteriori indagini»



Felice Cerqua e la moglie Ernestina: «Il nostro ragazzo non era assistito»

IL GIOVANE E' RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO CON L'INTESTINO PERFORATO

«Il nostro Giulio abbandonato»

Una famiglia: lasciato solo, ha ingoiato pietre

la storia

Grazia Longo

HA ingoiato tutte quelle pietre come fossero caramelle. Tanto accanto a lui, in istituto, non c'era nessuno a sorvegliarlo. Una marachella che [illegible] ha potuto raccontare. Giulio non parla e a 21 anni ragiona ancora come un bambino di 2. Per fortuna ha parlato [illegible] suo corpo: gli è s[illegible] un febbrone tremendo e i genitori hanno chiamato il 118.

Operato d'urgenza all'intestino, completamente devastato dai sassi, è ancora ricoverato nel reparto di rianimazione, al San Giovanni Bosco. Si salverà, ma le sue condizioni restano gravi. E i suoi genitori adesso chiedono giustizia. Proprio questa parola usano, giustizia. Per ottenerla hanno denunciato il caso alla polizia.

«Siamo poveri, la retta del Ferrero ce la paga la Regione, ma [illegible]n meritiamo un trattamento del genere» dice il padre [illegible]i Giulio, Felice Cerqua, 45 anni portati con tutto il peso di chi lavora in una fonderia dalla mattina alla sera per sfamare cinque figli, di cui due handicappati. Si spiega meglio: «Mio figlio poteva morire, poteva. Com'è possibile che nessuno in quell'istituto si è accorto che aveva mangiato [illegible] pietre? Me l'hanno abbandonato, questo povero figlio mio. L'hanno trattato come se nemmeno esistesse».

Felice Cerqua era andato a prendere Giulio, 21 anni - ospite del Ferrero di Alba insieme al fratello Francesco, 20 anni, anche lui grave ritardato mentale - lunedì mattina. Ma in camera sua il ragazzo non c'era e l'educatore che avrebbe dovuto seguirlo non riusciva a trovarlo.

[illegible] primo a vederlo, lì per terra, sdraiato nel giardino dietro il centro di riabilitazione, è stato suo padre. Giulio s'è rialzato a fatica e s'è trascinato verso l'uscita [illegible] le mani continuamente schiacciate sulla pancia. Gli pesavano sullo stomaco [illegible] tutte quelle pietre inghiottite? Non si sa nemmeno quando le ha ingerite. «Lì dentro nessuno sapeva nulla dei sassi, né le assistenti sociali, né il medico. Mi hanno solo detto che il ragazzo aveva un po' di febbre e mi hanno dato delle bustine per la bronchite». Ma una [illegible] a casa la febbre ha continuato ad aumentare. «Ci siamo spaventati - dice la mamma, Ernestina - sei anni fa c'è morta una figlia per le convulsioni. E allora abbiamo chiamato le nostre vicine, la signora Ursula e la signora Maria e loro hanno fatto venire l'ambulanza».

La scoperta al San Giovanni Bosco. «Ci hanno detto che Giulio ha l'intestino bucato - ripetono i genitori e il primario della rianimazione Enrico Visetti conferma -. Ha capito? Bucato dalle pietre che s'era mangiato, gliene hanno trovate un mucchio». A mamma Ernestina spuntano le lacrime, [illegible] marito le stringe il braccio, ma anche lui ha difficoltà a raccontare. Anche perché alla disgrazia di Giulio si aggiunge pure la preoccupazione per i lividi rossi che ha sul collo Francesco, l'altro figlio ricoverato [illegible] Alba.

«Vogliamo sapere chi glieli ha fatti. Sembrano i segni di una corda o di una cinghia. Anche Francesco non parla e quindi non ci può spiegare quello che è successo». Il ragaz[illegible] si è ferito da solo? E' stato legato da qualcuno? «Abbiamo il diritto di sapere».

A PONT CANAVESE: AVEVA ACCUSATO FORTI DOLORI AL PETTO [illegible] SI ERA RIVOLTO ALLA GUARDIA MEDICA

Muore [illegible] 33 anni dopo aver ingerito una medicina

La Procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta sulla misteriosa fine di un impiegato

Mauro Revello



Enrico Trione, 33 anni

Si era svegliato martedì mattina con forti dolori al petto. Poche ore dopo [illegible] deceduto, mentre [illegible]rcava di riposare in attesa che le due compresse di Cipril, il farmaco prescrittogli dalla guardia medica, facessero [illegible] effetto. Proprio su quel farmaco, ora, sono puntate [illegible] attenzioni della magistratura, chiamata a fare piena luce su una morte quanto meno sospetta.

Sventurato protagonista di questa vicenda è un giovane di Pont Canavese, Enrico Trione, [illegible] anni, perito informatico presso la ditta «Sistemi» di Collegno e molto conosciuto in paese per il suo impegno in numerose iniziative.

E' morto nel primo pomeriggio di martedì, la madre lo ha trovato privo di vita in camera sua. Sul suo corpo, domani, il professor Lorenzo Varetto eseguirà l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Antonio Bartolozzi.

[illegible] dubbio da sciogliere? Capire se l'assunzione del Cipril sia collegabile all'arresto cardiocircolatorio [illegible] ha stroncato il giovane, [illegible] se comunque la diagnosi (e quindi la successiva prescrizione del farmaco) [illegible] stata effettuata correttamente. Intanto la dottoressa Maria Stella Barbagallo, 39 anni, martedì notte in servizio di guardia medica a Pont, sarebbe indagata per omicidio colposo.

Enrico Trione ha bussato alla porta dell'ambulatorio poco dopo le 7 dell'altra mattina. Il medico lo ha visitato e gli ha prescritto il Cipril, farmaco indicato per dolori allo stomaco, bruciori e gastriti, ma che in alcuni pazienti potrebbe essere causa di gravi problemi cardiaci. «Proprio per questo c'è un decreto del Ministero alla Sanità - spiega la dottoressa Francesca Casassa, direttore sanitario dell'Asl 9 - che ne limita la distribuzione ai soli centri ospedalieri».

I carabinieri della stazione di Pont Canavese sono al lavoro per raccogliere ogni elemento utile all'inchiesta. E' da chiarire, infatti, se una guardia medica possa essere equiparata ad un servizio ospedaliero di emergenza: tesi, questa, che sarebbe stata sostenuta dal servizio farmaceutico dell'Asl 9, al quale [illegible] era rivolto il farmacista contattato da Trione per avere il «via libera» alla consegna del medicinale.

«Sono in attesa di una dettagliata relazione - aggiunge la dottoressa Casassa -, cercheremo di fare chiarezza». L'unica certezza rimane la morte di Enrico Trione. A Pont c'è c[illegible]mozione. «Poco m[illegible] due anni fa - dicono in paese - un tumore aveva già [illegible]ciso sua sorella Sabrina, consigliere comunale. Ora quest'altra tragedia...».

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio

HA 360 DIPENDENTI

Un commissario [illegible] Flexider [illegible] corso Romania

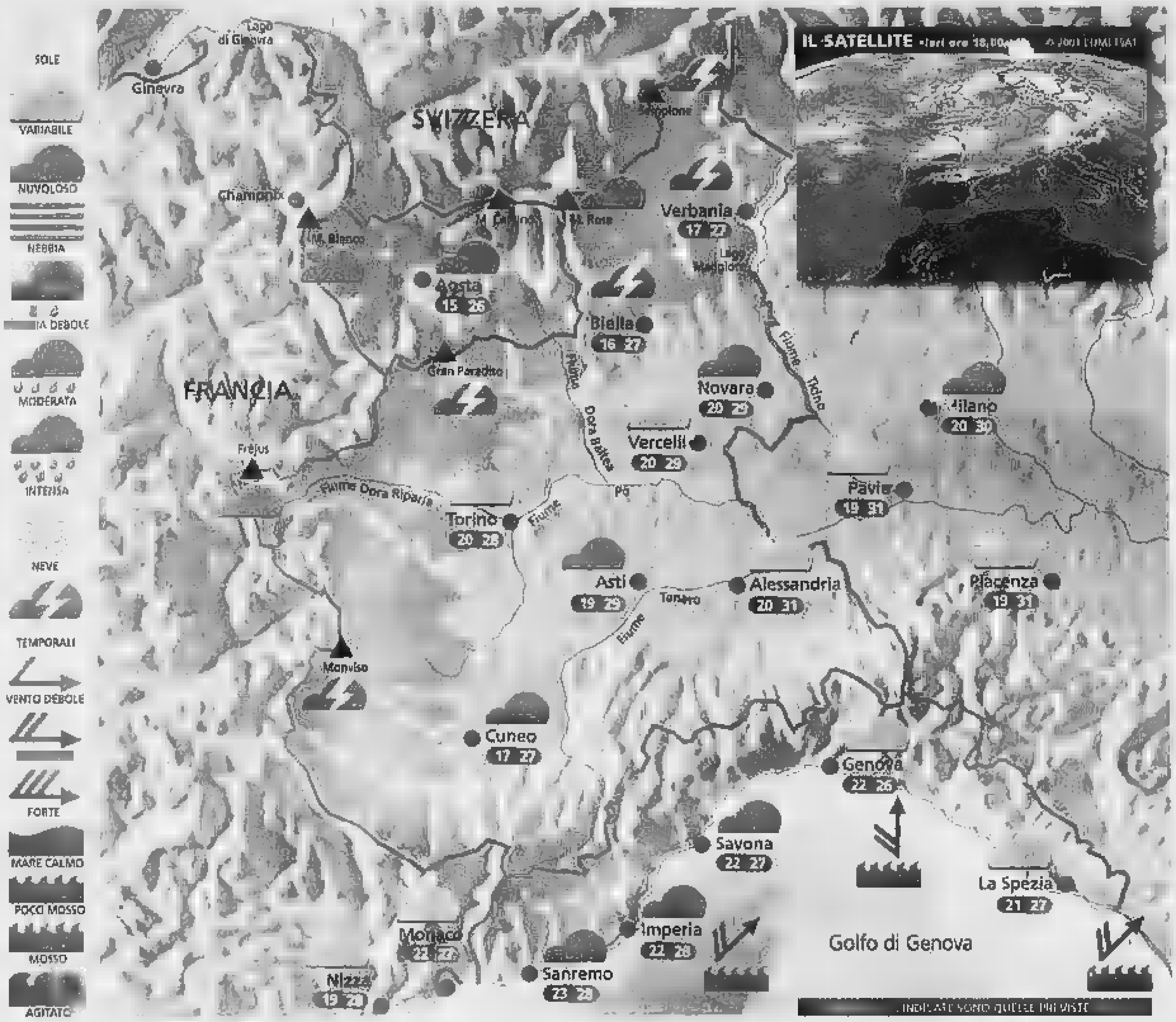
C'è molta preoccupazione per il futuro tra i 360 dipendenti della Flexider di corso Romania a [illegible] è stato comunicato che l'azienda (di proprietà americana) è stata messa in amministrazione straordinaria; è stato anche nominato un commissario.

La Flexider - che produce manichette per auto - da tempo si trascina in una situazione di difficoltà. Spiega un delegato Fiom: «Si sa che [illegible] pagano i fornitori che incominciano a far mancare i materiali per la produzione che comunque sta andando avanti».

Aggiunge: «Ci hanno detto che entro un mese il commissario dovrà fare una relazione sulla situazione dell'azienda affinché [illegible] Tribunale possa decidere se optare per il fallimento o individuare una strada per il risanamento. Noi chiediamo un incontro con il commissario da farsi il più presto possibile».

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



Situazione Ieri il passaggio di un moderato fronte perturbato ha provocato annuvolamenti a tratti intensi e qualche precipitazione sparsa, specie sulle zone montuose. In serata non sono mancate isolate manifestazioni temporalesche. Oggi il tempo conserverà ancora una certa instabilità con rischio di rovesci e temporali.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile su tutti i settori, più importante lungo la catena alpina e sull'Appennino ligure, dove saranno possibili brevi piovaschi e rovesci; in pianura il sole si farà largo con maggiore generosità tra i banchi nuvolosi. Nel pomeriggio condizioni favorevoli allo sviluppo di locali temporali, soprattutto nella zona del Biellese, sull'Ossola e sul Verbano.
Venti moderati. Temperatura in lieve diminuzione. Domani ultimi rovesci ma con tendenza a miglioramento; clima ulteriormente fresco.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

I vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono spesso violente bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia su una distanza di almeno 16 km al di sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio di una forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di un lago o di un mare, ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di neve che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio «blizzard». Non è raro che una tale tempesta generi fino a un metro e mezzo di neve fresca su una distanza di 75 km nel senso del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti accumuli di neve, sono le caratteristiche principali del fenomeno. Nei luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le nevicate prodotte dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	26	32	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	32	ROMA	23	32
BOLOGNA	21	31	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	22	29
CATANIA	23	30	BRUXELLES	13	19
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	20	31	GINEVRA	18	20
OLBIA	24	30	LONDRA	17	21
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	12	26
PERUGIA	21	33	PARIGI	13	22
[illegible]	22	32	ZURIGO	15	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 24 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 23 minuti, cala domani alle ore 12 e [illegible] minuti

L'ASSISTENZA DIFFICILE | DUE CASI CHE FANNO DISCUTERE

Marco era stato a casa il giorno prima del suicidio
Si è tolto la vita il 29 maggio lanciandosi dal secondo piano nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura

Il giovane psicotico non [illegible] considerato grave
Perché allora inserirlo in una struttura come questa che ricorda per dimensioni gli ospedali psichiatrici?





Marco Misiti, 15 anni, si è ucciso gettandosi dalle scale del centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba, un istituto molto noto dove spesso vengono inviati giovani torinesi in condizioni difficili: i genitori vogliono sapere che cosa ha portato il figlio al suicidio e chiedono al magistrato di riaprire le indagini

Il direttore sanitario [illegible] difende:
«I ragazzi non sono mai lasciati soli
Il problema è che certe disgrazie possono accadere in un attimo»

«Voglio la verità sulla morte di mio figlio»

Quindicenne si è tolto la vita in un centro per handicappati ad Alba

Alberto Gaino
INVIATO A ALBA

«Uno più uno non fa sempre due», sospira il dottor Giovanni Brezzi, direttore sanitario [illegible] Centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba. «Sono due casi completamente diversi e separati. Purtroppo [illegible] quando si verificano disgrazie del genere in una struttura come la nostra, ci può scappare [illegible] giudizio affrettato». Giulio Cerqua, 21 anni, uno dei 160 ospiti del «Ferrero», è in rianimazione al San Giovanni Bosco per aver ingerito numerose piccole pietre mentre si trovava nell'istituto. Il 29 maggio, [illegible] altro e più giovane ricoverato torinese, Marco Misiti, si [illegible] tolto la vita lanciandosi nella tromba delle scale di [illegible] degli edifici della struttura. Ciascuno per conto proprio, si sono rivolti a La Stampa i genitori dei due ragazzi. Vogliono capire.

«Giulio soffre di un grave ritardo mentale - dice Brezzi -. Il suo [illegible] uno dei casi più impegnativi, per i quali il rapporto operatori-assistiti è di uno a tre. Questi ragazzi [illegible] vengono mai lasciati soli». Come spiega l'incidente? «Non me lo spiego. Del resto, se non c'è un rapporto individualizzato è impossibile prevenire cose così, che avvengono in un [illegible]. Abbiamo previsto di nostra iniziativa una sorveglianza più stretta per questi pazienti». E Marco? Per saperne di più eravamo stati al centro già domenica pomeriggio. Cancello automatico che si apre, si passa [illegible] al teatro e sala congressi per arrivare all'accettazione. Quadri [illegible] ragazzi sfortunati in gita al mare e in montagna. Sorridono nelle foto di gruppo. Sorride anche la signora che si affaccia da una scrivania: «Un medico? Oggi non c'è [illegible] medico con cui lei possa parlare». Dei ricoverati - fra cerebrolesi, Down, giovanissimi psicotici o autistici, anziani ex Op, come definisce sbrigativamente il gergo tecnico i dimessi da ospedale psichiatrico - nemmeno un'ombra o un suono. Ieri, invece, ne abbiamo incontrato numerosi, silenziosi e dolenti. Marco aveva varcato per la prima volta quel cancello nel settembre di un anno fa. Aveva compiuto i 15 anni [illegible] due mesi. Questo, era l'ambiente più adatto per lui? In altre parole, «non» essendo la sua «una gravissima situazione», secondo lo stesso dottor Brezzi, lo [illegible] è aiutato inserendolo in una struttura che per le dimensioni e la concentrazione di casi gravi, se [illegible] altro, ricorda quella degli ospedali psichiatrici? Per il dottor Brezzi la risposta [illegible]: «Per una persona che soffra di ritardo mentale con un'evoluzione [illegible] un quadro psicotico, fra i 14 e i 18 anni d'età, qual era Marco, non vi è nulla di specifico».

Marco era stato a casa il giorno prima. Fernando, [illegible] papà, racconta [illegible] quel giorno: «Sembrava sereno. [illegible] con il motorino, [illegible] sua passione. La sera [illegible] voleva tornare ad Alba, lo convinsi io e lo riaccompagnai in auto, come sempre». Dopo la licenza media, Marco avrebbe voluto diventare carrozziere, «per imparare a tirare i bolli, come il mio papà», scrisse in un tema. Primogenito di quattro figli di una coppia che fatica dal mattino alla [illegible] per [illegible] alla fine del mese, quel ragazzino dall'aspetto fisicamente robusto e così fragile dentro scelse di morire il giorno dopo «essere stato bene a casa».

Era a colloquio con lo psicologo, «profondamente angosciato» dice il dottor Brezzi. All'improvviso si alzò, uscì dalla stanza e infilò [illegible] scale. Non [illegible] fermò sino al secondo piano. Fu allora che compì un tenero gesto: sfilò dal polso il cinturino dell'orologio e posò [illegible] [illegible] ricordo per la famiglia sul gradino più alto. Al papà aveva ripetuto più volte: «Non voglio vivere se non riesco a guarire». Fernando Misiti non sa darsi pace. All'istituto gli hanno [illegible] in mano una «relazione sanitaria» di due paginette, descrittiva in poche righe dei disturbi del figlio, attenta a ricordare che alla base del ricovero c'era stato un progetto terapeutico «concordato e sottoscritto dai genitori» e che di «tali accordi si sarebbero date informative, a cura dell'équipe del territorio, al Tribunale dei minori di Torino». In fondo, c'è l'indicazione, questa sì dettagliata, della terapia farmacologica (un antipsicotico, un ansiolitico e antidepressivo). L'approccio giusto per affrontare l'angoscia dei genitori, far capire loro e aiutarli?

Fernando Misiti si [illegible] consumato fra le mani quei due foglietti che non capisce e, dopo due mesi, si è rivolto a [illegible] studio legale. Sul quaderno dei temi di Marco ha aggiunto [illegible] suo pugno qualche riga: «Non si poteva almeno fare in modo di donare i suoi organi, per salvare altri ragazzi sofferenti?». Gli avvocati Cinzia Nardelli e Valeria Grasso pongono per lui un problema: «Ad Alba la Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo, ma senza disporre accertamenti specifici. Il pm Laura Deodato è stato molto gentile con noi. Ci ha accennato che [illegible] sua intenzione chiedere l'archiviazione del caso ma che avrebbe atteso. Noi sappiamo soltanto che non sono stati disposti né l'autopsia né [illegible] tossicologici, tanto meno una consulenza sul trattamento del ragazzo nel centro».

I legali dei genitori attaccano la Procura: «I giudici hanno aperto un'inchiesta senza disporre né l'autopsia né esami tossicologici e si preparano a chiedere l'archiviazione senza ulteriori indagini»

IL GIOVANE E' RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO CON L'INTESTINO PERFORATO

«Il nostro Giulio abbandonato»

Una famiglia: lasciato solo, ha ingoiato pietre



Felice Cerqua e la moglie Ernestina: «Il nostro ragazzo non era assistito»

la storia

Grazia Longo

HA ingoiato tutte quelle pietre [illegible] fossero caramelle. Tanto accanto a lui, in istituto, non c'era nessuno a sorvegliarlo. Una marachella che non ha potuto raccontare. Giulio non parla e a 21 anni ragiona ancora come un bambino di 2. Per fortuna ha parlato [illegible] suo corpo: gli è salito un febbrone tremendo e i genitori hanno chiamato [illegible] 118.

Operato d'urgenza all'intestino, completamente devastato dai sassi, è ancora ricoverato nel reparto di rianimazione, al San Giovanni Bosco. Si salverà, [illegible] le [illegible] condizioni restano gravi. E i suoi genitori adesso chiedono giustizia. Proprio questa parola usano, giustizia. Per ottenerla hanno denunciato il caso alla polizia.

«Siamo poveri, la retta del Ferrero [illegible] la paga la Regione, ma non meritiamo un trattamento del genere» dice il padre [illegible] Giulio, Felice Cerqua, 45 anni portati con tutto il peso di chi la[illegible] [illegible] una fonderia dalla mattina alla sera per sfamare cinque figli, di cui due handicappati. Si spiega meglio: «Mio figlio poteva morire, poteva. Com'è possibile che nessuno in quell'istituto si è accorto che aveva mangiato le pietre? Me l'hanno abbandonato, questo povero figlio mio. L'hanno trattato come se nemmeno esistesse».

Felice Cerqua era andato a prendere Giulio, 21 anni - ospite del Ferrero di Alba insieme al fratello Francesco, 20 anni, anche lui grave ritardato mentale - lunedì mattina. Ma in camera sua il ragazzo non c'era e l'educatore che avrebbe dovuto seguirlo non riusciva a trovarlo.

Il primo a vederlo, lì per terra, sdraiato nel giardino dietro il centro di riabilitazione, è stato suo padre. Giulio s'è rialzato a fatica e s'è trascinato verso l'uscita con le mani continuamente schiacciate sulla pancia. Gli pesavano sullo stomaco tutte quelle pietre inghiottite? Non [illegible] [illegible] nemmeno quando le ha ingerite. «Lì dentro nessuno sapeva nulla dei sassi, né le assistenti sociali, né il medico. Mi hanno solo detto che il ragazzo [illegible] un po' di febbre e mi hanno dato delle bustine per la bronchite». [illegible] una volta a casa la febbre ha continuato ad aumentare. «Ci siamo spaventati - dice la mamma, Ernestina - sei anni fa c'è morta una figlia per le convulsioni. E allora abbiamo chiamato [illegible] le nostre vicine, la signora Ursula e la signora Maria e loro hanno fatto venire l'ambulanza».

La scoperta al San Giovanni Bosco. «Ci hanno detto che Giulio ha l'intestino bucato - ripetono i genitori e il primario della rianimazione Enrico Visetti conferma -. Ha capito? Bucato dalle pietre che s'era mangiato, gliene hanno trovate un mucchio». A mamma Ernestina spuntano le lacrime, il [illegible] le [illegible] il braccio ma anche lui [illegible] difficoltà a raccontare. Anche perché alla disgrazia di Giulio si aggiunge pure la preoccupazione per i lividi [illegible] che ha sul collo Francesco, l'altro figlio ricoverato ad Alba.

«Vogliamo sapere chi glieli ha fatti. Sembrano i segni di una corda o di una cinghia». Anche Francesco non parla e quindi non ci può spiegare quello che [illegible]. Il ragazzo si è ferito da solo? E' stato legato da qualcuno? «Abbiamo il diritto di sapere».

A PONT CANAVESE: AVEVA ACCUSATO FORTI DOLORI AL PETTO [illegible] SI ERA RIVOLTO ALLA GUARDIA MEDICA

Muore a 33 anni dopo aver ingerito una medicina

La Procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta sulla misteriosa fine di un impiegato

[illegible] Revello



Enrico Trione, 33 anni

Si era svegliato martedì mattina [illegible] forti dolori al petto. Poche [illegible] dopo è deceduto, mentre cercava di riposare in attesa che le due compresse di Cipril, il farmaco prescrittogli dalla guardia medica, facessero effetto. Proprio su quel farmaco, ora, sono puntate le attenzioni della magistratura, chiamate a fare piena luce su una morte quanto meno sospetta.

Sventurato protagonista [illegible] questa vicenda è un giovane [illegible] Pont Canavese, Enrico Trione, 32 anni, perito informatico presso la ditta «Sistemi» di Collegno e molto conosciuto in paese per il suo impegno in numerose iniziative.

E' morto nel primo pomeriggio di martedì, la madre lo ha trovato privo di vita in camera sua. Sul suo corpo, domani, il professor Lorenzo Varetto [illegible] guirà l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Antonio Bartolozzi.

Il dubbio da sciogliere? Capire se l'assunzione del Cipril sia collegabile all'arresto cardiocircolatorio che ha stroncato il giovane, o [illegible] comunque la diagnosi [illegible] quindi la successiva prescrizione del farmaco si sia stata effettuata correttamente. Intanto la dottoressa Maria Stella Barbagallo, [illegible] anni, martedì notte in servizio di guardia medica a Pont, sarebbe indagata per omicidio colposo.

Enrico Trione ha bussato alla porta dell'ambulatorio poco dopo le 7 dell'altra mattina. Il medico lo ha visitato e gli ha prescritto il Cipril, farmaco indicato per dolori allo stomaco, bruciori e gastriti, ma che [illegible] alcuni pazienti potrebbe essere [illegible] causa di gravi problemi cardiaci. «Proprio per questo c'è un decreto del Ministero alla Sanità - spiega [illegible] dottoressa Francesca Casassa, direttore sanitario dell'Asl 9 - che ne limita la distribuzione ai soli centri ospedalieri».

I carabinieri della stazione di Pont Canavese sono al lavoro per raccogliere ogni elemento utile all'inchiesta. E' da chiarire, infatti, se una guardia medica possa [illegible] equiparata ad un servizio ospedaliero di emergenza: tesi, questa, che sarebbe stata sostenuta dal servizio farmaceutico dell'Asl 9, al quale si era rivolto [illegible] farmacista contattato da Trione per avere il «via libera» alla [illegible]a del medicinale.

«Sono in attesa di una dettagliata relazione - aggiunge la dottoressa Casassa -, cercheremo di fare chiarezza». L'unica certezza rimane la morte di Enrico Trione. A Pont c'è [illegible] mozione. «Poco meno di due anni fa - dicono in paese - un tumore aveva già ucciso sua sorella Sabrina, consigliere comunale. Ora quest'altra tragedia...».

[illegible]

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio

HA 360 DIPENDENTI

Un commissario [illegible] Flexider di [illegible]

C'è molta preoccupazione per il futuro tra i 360 dipendenti della Flexider di corso Romania a cui [illegible] stato comunicato che l'azienda (di proprietà americana) è stata messa in amministrazione straordinaria; [illegible] stato anche nominato un commissario.

La Flexider - che produce manichette per auto - da tempo si trascina in una situazione di difficoltà. Spiega un delegato Fiom: «Si [illegible] che non pagano i fornitori che incominciano a far mancare i materiali per la produzione che comunque sta andando avanti».

Aggiunge: «Ci hanno detto che entro un mese il commissario dovrà fare una relazione sulla situazione dell'azienda affinché il Tribunale possa decidere se optare per il fallimento [illegible] individuare una strada per il risanamento. Noi chiediamo [illegible] incontro con il commissario da farsi il più presto possibile».

A Bruino migliaia di mobili e articoli d'arredamento in pronta consegna

Mobilandia Stock, occasioni d'estate

Una cameretta per appena 990 mila lire

Mobilandia Stock è a Bruino. Basta visitare una volta solo questo coloratissimo magazzino piazzato proprio a metà paese, lungo la strada che porta a Giaveno, per capire che questa è una convenienza davvero impareggiabile. Intanto vi renderete conto degli spazi espositivi, davvero vastissimi, nonché della «concentrazione» delle proposte d'acquisto, tutte suggestive.

Questo è il regno del prezzo estremo, ma anche del rispetto del cliente. Al quale si parla di prezzi sempre comprensivi di Iva, ma gli si spiega anche che l'eventuale trasporto è a parte e che, se preferisce, può portarsi via tutto da solo, caricandolo su un camion od un furgoncino.

La filosofia dello stock è strumento tipico dei grandi commercianti, di chi riesce a comprare (a Mobilandia l'han[illegible] fatto appena qualche settimana fa) mille pezzi insieme dello stesso mobile. Ovvio che un simile numero può produrre terremoti [illegible] prezzi. Sino a risparmi incredibili.

Dicono a Mobilandia Stock: «Abbiamo, ad esempio, camerette a 990 mila lire, pareti di soggiorno allo stesso prezzo, letti in ferro battuto a 199 mila lire, letti in ottone a 700 mila lire, sedie ad appena 29 mila lire. Ma non abbiamo soltanto quei prezzi, non abbiamo solo quel prezzo stracciato, non utilizziamo insomma un prezzo ad effetto solo per calamitare [illegible] cliente. La nostra è una filosofia perché, accanto ad una cameretta da 990 mila lire, ce ne sono da 1 milione e 100, 1 milione e 200, e così via». Quello di un'offerta franca, leale e trasparente è un vecchio impegno di Mobilandia Stock: «Chi viene a Bruino potrà magari non trovare il pezzo che desidera, ma troverà sempre una certa scelta, nell'ambito di prezzi minimi, e soprattutto sempre un'assoluta convenienza».

In certi periodi ci sono oggetti, mobili, accessori con sconti particolarissimi. Questo è il periodo delle camerette, dei letti, delle sedie, ma anche delle scarpiere. Ce ne sono davvero di tutte le misure e di tutti i colori. Si parte da [illegible] mila lire. E si tratta di scarpiere già montate, [illegible] in kit: insomma non ci sarà da arrabbiarsi con il cacciavite in mano, come capita a tanti, al momento dell'assemblaggio. Questo è anche il momento dei divani. Fra i più economici, quelli a 2 posti, ridotti, con base in legno e 4 cuscini imbottiti. Bastano 189 mila lire per portarseli a casa. Poi, fra i pezzi più curiosi, anche carinissimi pouf che contengono un letto a doghe. Basta svestire il pouf e tirare fuori questa singolare sorpresa: un letto di emergenza, ma perfettamente utilizzabile. Ad un prezzo minimo: 230 mila lire.

A Bruino sono pronte anche tante cucine, da prendere e portare via. Ci sono modelli laminati con massello in legno, completi di elettrodomestici da 1.990.000 lire. Si tratta di modelli col profilo in legno sull'anta, cioè particolarmente curati. Poi ci [illegible] anche diverse [illegible]cine in legno, in pronta consegna. Per chi preferisce le camerette a ponte, con l'armadio cioè che gira intorno al letto, c'è un'offerta che parte da 800 mila lire. Bastano 899 mila lire per il ponte in blu, il colore che «tira» di più quest'anno.

Proprio la modernità dei colori è la conferma che lo stoccaggio di questi pezzi è avvenuto di recente, nell'arco degli ultimi mesi: [illegible]on [illegible] tratta di mobili rimasti in magazzino diversi anni, ma di pezzi costruiti seguendo i dettami della moda più recente. Moderne anche le [illegible] in tinta ciliegia, molto apprezzate dalla clientela. Con 990 mila lire ci si porta [illegible] casa un armadio a [illegible] ante alto 2,50 (attenzione, 2,50, quindi con la doppia [illegible]gione, con la possibilità di appendere sia sopra e sia sotto).

Come fare a comprare? [illegible]mplice, basta presentarsi a Brui[illegible] con un furgone (attenzione quando l'esposizione è aperta ma il magazzino è chiuso), oppure concordare con il personale tempi [illegible] costi della consegna. L'orario [illegible] quello estivo: 10-13 e 15,30-20. Il sabato è previsto l'orario continuato. Il lunedì mattina l'esposizione è chiusa. Non ci saranno vacanze estive: Mobilandia Stock resta aperto tutto agosto, con la sola eccezione del giorno di Ferragosto.

Questa apertura estiva è un'occasione per tutti coloro che non hanno mai tempo durante l'anno. Stavolta, [illegible] la calma tipica delle ferie, si potrà compiere un giro dell'esposizione di Bruino e valutare tutte le offerte di Mobilandia.

Anche qui il consiglio è quello di arrivare con le misure precise degli spazi a disposizione nella vostra casa. Si potrà quindi accertare subito la «compatibilità» di ogni singolo pez[illegible] [illegible] le stanze alle quali è destinato. L'idea, dunque, è quella di una scampagnata sui prati di Giaveno, di Trana, di Avigliana con uno stop pochi chilometri prima, a Bruino. Un centro che, negli anni, ha però cambiato fisionomia ed è diventato il più importante della provincia per le vendite di mobili da stock. Mobili, cioè, reperiti sul mercato a prezzi stracciatissimi (ma sempre di qualità almeno buona) e rimessi sul mercato con la formula del cash and carry, compra e porta via.

Insomma, a Bruino per anni la gente è passata [illegible] dare un'occhiata cercando quel pezzo, quell'accessorio, quel particolare tipo di [illegible] che, prima [illegible] poi, si è puntualmente presentato. A prezzi, ovviamente, di moltissimo inferiori a quelli di catalogo, premiando così una filosofia commerciale ma anche la costanza del cliente. Che, imparando a sfruttare questa singolare opportunità, ha imparato a tornare, ogni tanto, a dare un'occhiata. Qui il turnover dei mobili è altissimo e si può davvero dire che ogni giorno arrivi qualcosa di nuovo. Tenere d'occhio tutte queste opportunità non è affatto difficile: basta un briciolo di costanza e poi l'affare si presenterà, statene certi.





GIUSTIZIA E DETENZIONE | UN CASO CHE FA DISCUTERE



SEQUESTRO SPADAFORA [illegible] APPELLO

Puntano sull'assoluzione in appello i legali di Italo Bergonzoni, considerato il personaggio più importante [illegible] banda che [illegible] 19 maggio 2000 sequestrò Laura Spadafora. «Non ha preso parte al sequestro della studentessa - dicono Tom Servetto e Flavio Campagna - se [illegible] dissociò alcuni giorni prima». E gli altri imputati? Chiederanno sconti di pena Silvano Bassino (ha avuto 12 anni) e la moglie Violica Qosjia (11 anni e 4 mesi) che hanno avuto già l'attenuante della collaborazione. [illegible] una riduzione del verdetto invocherà anche l'albanese Flori Buza (14 anni) che tenne prigioniera la ragazza in via Malta, dove venne poi liberata il 7 giugno. La banda aveva due capi, Bergonzoni [illegible] Bassino: così scrive il gup Fabrizia Pironti nelle motivazioni della sentenza con rito abbreviato del 28 febbraio scorso. «I due, quantomeno dal 1999 progettarono senza soluzione [illegible] continuità sequestri (non solo quello di Laura, ma quello del fratello Fabio [illegible] di una ragazza novarese) da utilizzarsi quali finanziamenti per future attività lavorative». Non meritano le attenuanti generiche: Bergonzoni perché sfruttò [illegible] conoscenza della famiglia Spadafora per procurarsi informazioni utili.

Tentò di avvelenare i genitori, scarcerata

In cella cento giorni: ora è arrestata in casa

A fianco i medicinali e la tazza del caffè sequestrati dagli investigatori nella casa di corso Agnelli



Il provvedimento dopo una perizia psichiatrica La ragazza aveva cercato di uccidere i familiari con psicofarmaci nei cibi



Micaela Cardellicchio studentessa universitaria è adesso agli arresti domiciliari dopo essere sottoposta a una perizia psichiatrica

Massimo Numa

Micaela Cardellicchio, 21 anni, ha lasciato la sua cella delle Vallette, piena di libri e di poster della Juve. Cento giorni di carcere, con l'accusa di avere tentato di uccidere i genitori con il veleno. Ora è agli arresti domiciliari, in una località segreta. C'è una perizia psichiatrica, disposta [illegible] pm, firmata dal dottor Mauro Nannini, che è stata decisiva. I risultati [illegible] top secret. Alcuni concetti, però, sono chiari. Micaela era una ragazza tormentata e un po' depressa, sensibile e intelligente, chiusa, anzi prigioniera, di un ambiente familiare in cui non è riuscita [illegible] trovare affetto. Di più non [illegible] può dire, anche per non violare la privacy di una famiglia che ha alzato un muro impenetrabile attorno alla vicenda. Non si sa «quanto» Micaela è stata perdonata dai genitori, se mai l'accoglieranno di nuovo in casa [illegible] infine, se [illegible] dura esperienza del carcere, almeno in questo caso, non abbia avuto un effetto positivo.

Primi mesi del [illegible]. Micaela, che è una studentessa universitaria di Scienze dell'Educazione, dedita al volontariato (assiste i malati al Cottolengo), trova un lavoretto part time («Voglio [illegible] indipendente», dice ai genitori), nello studio di un medico dell'Usl, il dottor Giuseppe Arbore. Biondina, graziosa, mite [illegible] anche colta: «Sì - spiega il medico - la scelsi perché aveva fatto il classico e sapeva esprimersi con garbo. Doveva stare a contatto [illegible] i pazienti...Solo dopo scoprii che era la figlia di persone che conoscevo e stimavo». Nei lunghi pomeriggi trascorsi nel lindo studio di corso Unione Sovietica, a un passo da casa, Micaela medita il suo piano. Manovra il computer dello studio [illegible] [illegible] false ricette da presentare in farmacia per avere potenti (e costosi) psicofarmaci. Roba da maneggiare con cura, il «Seropram 4%» e il «Laroxyl». Lei, intestando le ricette a pazienti deceduti o inesistenti, ritira 60 confezioni. Il medico non si [illegible]ge di nulla.

Il piano scatta il 9 maggio. Donatella Lisdero, 52 anni, la mamma di Micaela, viene ricoverata d'urgenza all'ospedale «Martini». Sette giorni di coma in Rianimazione. La signora aveva bevuto del «Gatorade» avvelenato e se la cava per miracolo. Al poliziotto del Martini, questa storia, non quadra. Micaela, in ospedale, a trovare la madre, non [illegible] va neppure [illegible] volta. Strano, no? Gli agenti sono molto curiosi di sentire [illegible] marito, che [illegible] laureato in medicina e fa l'informatore medico. Il tempo di riflettere, di far passare i giorni canonici, ed ecco che, la mattina del 23 maggio, c'è un signore, [illegible] coma da psicofarmaci, disteso su [illegible] barella, al pronto soccorso del «Martini». E' proprio l'uomo che la polizia sta cercando: Roberto Cardellicchio, il marito di Donatella Lisdero, reduce da una cena al veleno. Altri giorni di coma, questa volta assistito dalla figlia. Il dottor Cardellicchio si riprende. Ma questa volta è troppo, l'indagine passa nelle mani del vicequestore Fulvio Azzolini. Primo: nel 2000, la prima a sentirsi male, per un'overdose di Laroxyl, è [illegible] signora Romilla Magliano, nonna di Micaela. Secondo, nel condominio di corso Agnelli 126 la famiglia Cardellicchio possiede due appartamenti. Micaela, da qualche anno, vive da sola con la nonna.

Nella casa dei genitori, poco distante, per la ragazza non c'è più posto. Ancora: la ragazza modello, con l'hobby della Juventus, ha incontrato allo stadio un signore di 38 anni, Gigi G. che fa l'impiegato comunale a Venaria, e (forse) s'è anche fidanzata in un clima di ostilità. Ai genitori, il Gigi, che non è precisamente il Richard Gere di «Pretty woman», proprio non piace. Tra l'altro anche lui s'è trecannato, nelle cantine del Comune, una bella dose di veleno. Un tepicida. Voleva uccidersi per questo amore contrastato che però, oggi, è già finito. La madre di Gigi, almeno, non ha dubbi: «Micaela chi? Ah già, quella....Mio figlio [illegible] andato al mare...comunque si sono lasciati, non si vedono più», dice seccato al telefono. Micaela, adesso, è proprio sola.

IL GIOVANE PROTAGONISTA DELL'INCIDENTE A RONCO CANAVESE SALVATO DAI SOCCORRITORI: OPERATO, E' IN GRAVI CONDIZIONI

Per sette ore dentro l'auto in bilico sul burrone

La vettura dopo un volo di cinquanta metri viene fermata dagli alberi

Mauro Revello

VALPRATO SOANA

Una notte da incubo, che difficilmente potrà dimenticare. Un ventenne di Valprato Soana è rimasto sei ore chiuso nell'auto che soltanto gli alberi hanno trattenuto dal precipitare in [illegible] burrone, con l'unica compagnia dei lancinanti dolori causati da fratture e contusioni [illegible] tutto il corpo. Ieri i medici del Cto di Torino lo hanno sottoposto [illegible] un lungo intervento alla colonna vertebrale, le sue condizioni restano comunque gravi.

Per Sergio Chiolerio, residente [illegible] [illegible] famiglia in frazione Piamprato, l'incubo è iniziato intorno alla mezzanotte e mezza di martedì. Aveva trascorso [illegible] serata con gli amici, quindi [illegible] salito sulla sua Fiat Uno diretto verso Cuorgnè, dove lavora come operaio edile e dove la famiglia Chiolerio ha un'altra casa, in località Bosdonio. «Gli avevo consigliato di dormire su in valle - racconta la mamma, Evelina Mosca -, sarebbe bastato alzarsi mezz'ora prima e tutto questo non sarebbe mai successo».

[illegible] DA TRE [illegible] NEL [illegible]

La sera del 24 maggio 1998, sulla provinciale 47 della Valsoana, all'altezza dell'abitato di Ingria, si verificò un incidente analogo a quello di cui [illegible] rimasto vittima la scorsa notte Sergio Chiolerio. L'epilogo, però, fu purtroppo più drammatico. Piero Viale, 22 anni, [illegible] Borgaro, uscì [illegible] strada con la sua «Peugeot 106». L'auto venne ritrovata il giorno dopo sul greto del torrente Soana, 70 metri più in basso. Del giovane, però, non si è più saputo nulla: il suo corpo venne probabilmente inghiottito dalle gelide e impetuose acque del torrente, in quel tratto particolarmente insidioso.

Inutili sono sempre [illegible] le ricerche condotte da carabinieri, vigili del fuoco e soccorso alpino, ma anche dagli stessi amici e familiari di Piero Viale. Nell'autunno dello stesso anno, poco più [illegible] valle, venne ritrovata [illegible] gamba, ma nulla più.



Sergio Chiolerio è ricoverato al Cto

Il viaggio verso valle del giovane, però, è durato poco. Alcune centinaia di metri dopo il centro abitato di Ronco, in località Stroba, l'auto di Sergio Chiolerio - per cause che ora i carabinieri stanno cercando di accertare - ha «tagliato» una curva della provinciale 47: la barriera del guard-rail non ha resistito e la Fiat Uno è precipitata nella scarpata. Nella gola in fondo al precipizio, un centinaio di metri più in basso, scorre il torrente Soana, lo stesso [illegible] d'acqua che tre anni fa [illegible] un incidente analogo aveva inghiottito il corpo di un giovane [illegible] Borgaro, Piero Viale.

Ma Sergio è stato più fortunato [illegible] la sua salvezza, proprio come nei film, sono stati gli alberi e la fitta vegetazione che cresce nel dirupo. La vettura, semidistrutta, [illegible] è fermata dopo un volo di una quarantina di metri, restando quasi in bilico sulle piante. E lui, benché ferito, è riuscito a sgusciare fuori dall'abitacolo e a trovar rifugio su un ramo più robusto. Il giovane ha provato a chiedere aiuto, ma [illegible] quell'ora di notte è stato tutto inutile. Nessun testimone, nessuno che si sia accorto di nulla. E soprattutto nessuno che abbia potuto soccorrere il giovane operaio, bloccato dalle fratture al bacino [illegible] alla schiena e paralizzato dal terrore di cadere nel burrone da un momento all'altro.

Soltanto verso le 7 due [illegible] hanno notato i segni della frenata e il guard-rail divelto. Si sono affacciati sul dirupo e qualche decina di metri più giù hanno scorto la [illegible] della Fiat Uno. E' subito [illegible] l'allarme nelle centrali del 118, dei vigili del fuoco di Cuorgnè, dei volontari del soccorso alpino. Sergio Chiolerio, ormai allo stremo delle forze, è stato recuperato a fatica mentre l'automobile veniva ancorata con funi d'acciaio per impedire che precipitasse nel burrone. «Prima l'hanno portato [illegible] ambulanza fino a Villa Nuova - racconta il padre, Giovanni Chiolerio - poi è arrivato l'elisoccorso ed è stato ricoverato al Cto. Il medico [illegible] ha detto che Sergio si è salvato per miracolo».

Specchio dei tempi

«Sono in arrivo i contatori Enel telegestiti e si pagherà il consumo reale senza conguagli» - «L'altro piatto della bilancia» - «All'asciutto la fontanella di San Vito» - «Nessuno vuole affittare le baite?»

La Direzione Enel ci scrive:

«Con riferimento alla lettera [illegible] titolo "I conguagli tardivi mettono in difficoltà molte famiglie" per completezza di informazione precisiamo che l'emissione delle bollette per il pagamento dell'energia elettrica avviene in base ad una stima dei consumi, salvo conguaglio, a valle della lettura del contatore realizzata di [illegible] una volta l'anno.

«Talvolta se i consumi storici assunti come riferimento per il calcolo delle stime non sono disponibili (nuovi clienti) [illegible] sono sensibilmente mutate le abitudini del consumatore, l'importo a conguaglio può rivelarsi significativamente elevato. Tale importo si riferisce [illegible] que a consumi realmente effettuati dal cliente e viene richiesto a posteriori non gravato da interessi. Per evitare l'inconveniente il cliente, come specificato in ogni bolletta, può avvalersi del numero telefonico Eneltel 16444 per comunicarci la lettura del proprio contatore in particolare se rileva uno scostamento considerevole tra la lettura presunta indicata nella fattura di acconto e le indicazioni reali dei consumi ricavabile dal gruppo [illegible] misura. E' sempre stata prassi dell'Enel Distribuzione concedere la rateizzazione degli importi indicati nelle fatture di conguaglio se sensibilmente superiori ai precedenti sempre che [illegible] cliente [illegible] faccia richiesta [illegible] l'importo per l'uso domestico superi il [illegible] per cento dell'addebito medio delle bollette di acconto ricevuto. La rateizzazione [illegible] va chiesta prima della data di scadenza.

«Segnaliamo infine che Enel Distribuzione ha in programma la sostituzione dei contatori esistenti con contatori elettronici di nuova generazione telegestiti con i quali si avrà tra l'altro una lettura ed una fatturazione puntuale dei reali consumi».

Adriano Ravera

Un lettore ci scrive:

«La lettera dell'assessore torinese Beppe Lodi sottolinea ancora una volta - casomai ce [illegible] fosse bisogno - come anche tra coloro che dovrebbero possedere elevate capacità critiche ed interpretative in realtà tali qualità si dimostrino sopite.

«Nella sua critica alla rimozione del portavoce del Genoa Social Forum dall'incarico di consulente ministeriale non c'è traccia dell'altro piatto della bilancia: se è infatti sacrosanto che la scelta di un tecnico non debba dipendere da criteri politici lo è perlomeno altrettanto che un tecnico non debba agitare politicamente la propria immagine tra l'altro in modo estremamente radicale e scenografico senza essere pronto a subir[illegible] le relative conseguenze, ovviamente sul medesimo piano.

«Nessuno pretende che un tecnico canti come l'usignolo dell'imperatore, ma semplice[illegible] che si astenga dal cantare [illegible] che - per rimanere in tema agreste - vada a cantare [illegible] un altro cortile. La superficialità interpretativa - non [illegible] fino a che punto non voluta - dimostrata dall'assessore Lodi va a confondersi tra le centinaia di esternazioni partigiane di questi giorni e senz'altro non contribuisce a fare chiarezza [illegible] quanto accaduto ma casomai a seminare ulteriore zizzania».

Mauro Binello Viglieni

Un lettore ci scrive:

«Ho g[illegible] più volte segnalato all'ufficio "fontanelle e canali" del Comune nell'ultimo mese che la fontana di parco S. Vito non funziona, ottenendo rassicurazioni di un prontissimo intervento [illegible] riparazione, intervento del quale non c'è traccia, dal momento che la fontana [illegible] ancora non funzionante. E' così complicato dare un po' di refrigerio in questa torrida estate?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Io e mio marito siamo da mesi alla ricerca di una piccola baita da affittare annualmente in montagna (in provincia di Torino), in qualche paesino piccolo e sperduto, e ci siamo trovati di fronte a due difficoltà: o i prezzi sono assurdi rispetto all'offerta (esempio: 3 milioni annui per baita di camera e cucina [illegible] arredati e non fruibili in inverno [illegible] chiusura condutture acqua) o non vengono nemmeno date le informazioni sulla eventuale disponibilità di baite da affittare in quanto il tuo aspetto tradisce chiaramente il fatto che non sei del luogo (più volte ci hanno risposto con manifesta diffidenza "No, qui è tutto occupato" quando era palese il contrario...).

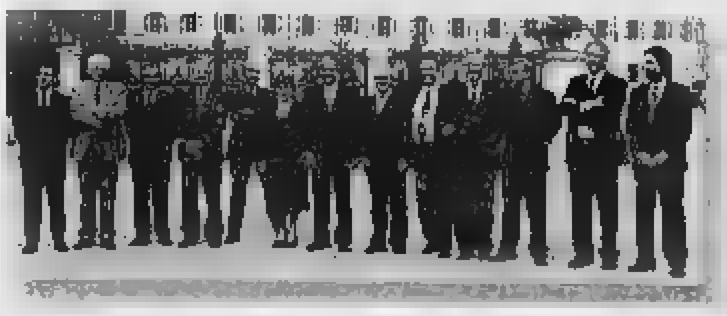
«Quindi, [illegible] bene dire che i giovani preferiscono la città, che in montagna non c'è lavoro, ma va detto anche che chi possiede le case in montagna preferisce farle cadere a pezzi piuttosto che affittarle ad estranei. La presenza di appassionati della montagna non potrebbe che rilanciare tutte le attività di zone che sono sempre più abbandonate».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


NOKIA
3310
L.349.000
NOKIA
6210
CON CARTA PREPAGATA BLU CON L. 55.000 DI TRAFFICO TELEFONICO*
L.599.000
NOKIA
8210
TRAFFICO TELEFONICO*
L.659.000
NOKIA
8890
FUNZIONA ANCHE NEGLI U.S.A.
L.1.290.000
PHILIPS
SAVVY
CON CARTA RICARICABILE
DI TRAFFICO TELEFONICO
L.169.000
PHILIPS
AZALIS 268
CARTA PREPAGATA
CON L. 55.000 DI TRAFFICO TELEFONICO*
L.269.000
SAMSUNG
SGH - A300
CON CARTA PREPAGATA TIM
NOVITA'
L.699.000
TIM
omnitel
WIND
blu
PANASONIC
CON CARTA RICARICABILE OMNITEL CON L.50.000 DI TRAFFICO TELEFONICO
L.349.000
MOTOROLA
FACILE T 180
L.159.000
GRANDE MARVIN, SPONSOR DELLA TUA ESTATE AL TELEFONO.
AVVISO IMPORTANTE: I CELLULARI DI MARVIN NEGLI INTERESSI DEI CONSUMATORI NON SONO DI IMPORTAZIONE PARALLELA E FRUISCONO DELLA GARANZIA UFFICIALE DELLA CASA COSTRUTTRICE.
MOTOROLA
M 6088
CON CARTA PREPAGATA TIM
L.299.000
MOTOROLA
V 3690
CON CARTA PREPAGATA TIM
L.499.000
MOTOROLA
V 51
CON CARTA PREPAGATA BLU CON L. 55.000 DI TRAFFICO TELEFONICO*
L.798.000
NOKIA
3330
GSM - DUAL BAND - WAP - BATTERIA: NIMH da 900 MAH
MEMORIE: 100 + SIM - SUONERIE: 35 + VIBRAZIONE
GARANZIA UFFICIALE
L.359.000
SIEMENS
C 35
TRAFFICO TELEFONICO
SIEMENS
S 35
CON CARTA PREPAGATA
SIEMENS
SL 45 MP3
CARTA PREPAGATA
TRAFFICO TELEFONICO*
L.1.098.000
SIEMENS
C 30
BLU CON L. 55.000 DI TRAFFICO TELEFONICO*
L.199.000
MOTOROLA
TIMEPORT 250
FUNZIONA ANCHE NEGLI U.S.A.
CON CARTA PREPAGATA
GARANZIA UFFICIALE
L.359.000
ERICSSON
T 29 S
L.599.000
ERICSSON
T 39 M
NOVITA' GPRS FUNZIONA ANCHE NEGLI U.S.A.
L.849.000
10 RATE SENZA INTERESSI, PRIMA RATA A NOVEMBRE
SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
DA MARVIN VINCI UNA MERCEDES E ALTRI 500 FANTASTICI PREMI.
Grande marvin
AGOSTO APERTO
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA
DA MARVIN VINCI UNA MERCEDES E ALTRI 500 FANTASTICI PREMI.

SANITÀ SOTTO ACCUSA | L'ODISSEA DEI PAZIENTI



REGIONE, GIUNTA [illegible]

Riunione straordinaria di giunta, oggi a mezzogiorno, per discutere i problemi del bilancio sanitario regionale. Il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, relazionerà ai colleghi sull'incontro avuto ieri a Roma in merito all'accordo tra Governo e Regioni. Ma la riunione [illegible] oggi sarà anche e soprattutto l'occasione per affrontare la questione del bilancio in rosso della Sanità piemontese. Anche a seguito delle due indagini compiute dall'Agenzia regionale per i servizi sanitari a proposito delle giornate di degenza improprie e dei ricoveri inutili in ospedale, saranno analizzati i conti del secondo trimestre 2001 [illegible] tutte le Asl. Particolarmente critiche due situazioni: quella di Vercelli (dov'è direttore generale Giuseppe Scarabosio, recentemente trasferito ai vertici dell'Asl 11 dall'ospedale San Luigi di Orbassano), e quella dell'Asl 4 (direttore generale Giovanni Rissone). [illegible] sono altri i conti pubblici tendenti al rosso già dal primo trimestre dell'anno in Piemonte, [illegible] cui la giunta dovrà decidere [illegible] e come intervenire: quelli dell'Asl 1, quelli dell'Asl [illegible] (Rivoli-Collegno e Grugliasco), quelli dell'Asl 19 (Asti), [illegible] quelli degli ospedali Cto, del Sant'Anna e del Regina Margherita.

Dopo l'ictus un calvario tra le case di riposo

Ottantenne costretta a 9 traslochi per mantenere i contributi alla retta

Marco Accossato

Nell'arco di un anno [illegible] stata trasferita nove volte da una casa di riposo all'altra. Il calvario di Angelina Balbi, 78 anni, inizia al pronto soccorso del Maria Vittoria nell'aprile del Duemila, «dove l'hanno dimessa senza riconoscere un ictus», racconta il figlio Giorgio Giusiano. Da allora a oggi le case di cura dov'è stato trasferita di volta in volta la dimettono al sessantesimo giorno [illegible] degenza, perché dal terzo [illegible] di ricovero la Regione diminuisce del [illegible] per cento i contributi alle rette. Trasportata d'urgenza al pronto soccorso del San Luigi di Orbassano poche ore dopo esser stata rimandata a casa dal Maria Vittoria, la signora Balbi è stata trasferita due settimane dopo a Villa Iris di Pianezza, di qui è tornata al pronto soccorso del Maria Vittoria, poi dirottata all'ospedale Birago di Vische, a Villa Ida di Lanzo, di nuovo al Maria Vittoria, [illegible] nuovo al Birago [illegible] Vische, fino a Villa Grazia [illegible] San Carlo Canavese. L'ultima tappa del suo pellegrinaggio forzato risale al 30 luglio scorso, al Maria Vittoria, 60 giorni [illegible] dopo [illegible] ricovero a Villa Grazia: «L'hanno portata una mattina prima delle [illegible] senza neppure avvertirmi, sapendo che quel giorno mi sarei opposto formalmente alle dimissioni [illegible] una lettera raccomandata - denuncia il figlio -: l'hanno caricata su un'ambulanza della [illegible] Croce Rossa di San Francesco [illegible] Campo e l'hanno depositata in ospedale come fosse un pacco postale: nel corridoio di fronte al pronto soccorso, mentre aspettava che [illegible] medico la visitasse, [illegible] spariti tutti i vestiti che a Villa Grazia [illegible] avevano frettolosamente infilato in un sacco nero della spazzatura».

Giorgio Giusiano si è rivolto al Comitato per la difesa degli assistiti. Grazie al Csa, quando Angelina Balbi era a Villa Iris e le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate, il figlio [illegible] riuscito a evitare che la mettessero alla porta dopo i soliti 60 giorni. «Ma il destino di mia madre è segnato - dice disperato l'uomo -: è condannata a passare da una struttura all'altra, e ad ogni trasferimento muore un po'».

Giorgio Giusiano non ha quasi più la forza di sopportare questa guerra con la burocrazia [illegible] e [illegible] le case di cura convenzionate. Ma non può, [illegible] vuole rinunciare: «Quanti anziani sono nelle condizioni di mia madre? Possibile che [illegible] Regione continui a non intervenire?». Giusiano ha scritto all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio, [illegible] Difensore civico, al direttore generale dell'Asl 3, De Intinis. A suon [illegible] raccomandate ha cercato di far valere le ragioni della madre, ma è stato inutile: «Dopo [illegible] giorni le [illegible] di riposo mi ripetono la stessa solfa; mia madre può essere dimessa, non ha più bisogno di cure mediche, solamente di assistenza. Quindi può essere trasferita in un'altra struttura. Ma quale? Sono tutte al completo, e a casa non possiamo occuparci di lei in quelle condizioni».

> I trasferimenti entro il 60° giorno di degenza perché quando si arriva al terzo mese la Regione diminuisce del 40 per cento gli stanziamenti

> [illegible] passaggio da un pronto soccorso è l'escamotage che la legge consente affinché il finanziamento possa riprendere in un'altra sede

Angelina Balbi è in lista d'attesa in una Residenza Sanitaria Assistita della provincia di Torino, «ma l'altro giorno - racconta il figlio - abbiamo saputo che i carabinieri hanno fatto un controllo proprio in quella struttura e probabilmente la chiuderanno». Il trasferimento da una casa di cura all'altra [illegible] la sua condanna. Il passaggio dal pronto soccorso è l'escamotage che la legge consente perché dopo sessanta giorni s'interrompa il finanziamento regionale destinato a una casa di cura e riprenda in un'altra, dopo l'intervento dell'assistente sociale che dichiara per lo stesso assistito l'urgenza [illegible] un nuovo ricovero.

Sul caso delle dimissioni facili indaga da tempo la procura. L'assessore D'Ambrosio ha dichiarato più volte che «nessuno può mettere alla porta un paziente dopo [illegible] giorni», ma [illegible] stato inutile. Numerose [illegible] di cura di Torino e della provincia sono comunque nel mirino degli investigatori, dopo che nel marzo di un anno fa finì sui giornali la vicenda di una donna torinese di 79 anni semiparalizzata dopo un ictus, sballottata per otto mesi da una casa di cura all'altra in attesa di essere trasferita definitivamente in una Residenza sanitaria assistita per non autosufficienti: dalla San Camillo di Torino a Villa Adriana [illegible] [illegible]rigliano, da Villa Iris di Pianezza a Villa Papa Giovanni, e di nuovo a Villa Iris di Pianezza.

Angelina Balbi adesso è ricoverata nel reparto di Medicina [illegible] del Birago di Vische, il rinato ospedale dell'Asl [illegible] accanto all'Amedeo di Savoia. Letto 21. Era già [illegible] trasportata qui dal pronto soccorso del Maria Vittoria nel novembre del Duemila e tre mesi fa. La terza, la sesta e la nona tappa di un viaggio disumano su una barella: «I medici dell'ospedale mi hanno già detto chiaramente che mia madre potrà stare qui soltanto qualche giorno, poi dovrò trovare un'altra sistemazione, perché i letti d'ospedale non sono fatti per i malati cronici come lei».



Angelina [illegible], qui accanto al figlio Giorgio Giusiano, al Birago di Vische

Nella Rsa un posto su sei per i ricoveri transitori

Quindici posti su 95 riservati per la durata media [illegible] un [illegible] ad anziani che stanno troppo bene per giustificare costi e traumi di un ricovero ospedaliero, ma troppo male per tirare avanti a casa propria, affrontando la vita quotidiana da soli o [illegible] il supporto dei familiari che normalmente li accudiscono.

Succede alla residenza sanitario-assistenziale di via Botticelli, nell'ambito della Asl 4 che fa perno sull'ospedale Giovanni Bosco.

Spiega il dottor Pietro Landra, responsabile della Geriatria Territoriale [illegible] regista [illegible] progetto: «Mentre normalmente gli anziani entrano in Rsa per non uscirne più, qui la situazione è differente in quanto, assodato che bisogna ridurre i costi sanitari, è anche vero che non si possono abbandonare i pazienti allo sbaraglio, a partire dai più vecchi [illegible] i più disarmati. Di qui questa formula di ricovero transitorio, gestita dall'Unità di Valutazione Geriatrica in diretto collegamento con il Pronto Soccorso e gli assistenti sociali ospedalieri, coinvolgendo anche medici di base, associazioni di volontariato, geriatri e servizi comunali di quartiere».

I quindici posti in questione rientrano in un'unità specifica - la più ampia di Torino - che è stata inaugurata lo scorso autunno per sostenere la «dimissione protetta» [illegible] anziani provenienti da una situazione ospedaliera o il «ricovero protetto» di anziani in arrivo dal proprio domicilio.

[illegible] trenta giorni la media del ricovero, in grado di garantire una risposta «concreta, efficace ed economicamente razionale» alle esigenze di una popolazione invecchiata e fragile, afflitta da patologie croniche con frequenti picchi di riacutizzazione.

Tra i vantaggi: costi vistosamente inferiori [illegible] quelli di un posto-letto in ospedale, un trattamento concentrato sulla riattivazione che ha permesso in molti casi il rientro [illegible] casa prima del previsto, famiglie cui è stata restituita la forza di accudire [illegible] anziano restituito ad [illegible] relativa normalità. E in più qualche ospite che ha chiesto - e ottenuto per motivi rigorosamente fondati - di «restare qui ancora un [illegible]». [l. r.]

LA PRESIDENTE MARIA GRAZIA BREDA RICORDA CHE LE STRUTTURE PER NON AUTOSUFFICIENTI SONO POCHE E AL COMPLETO

«Assurdo gioco delle tre carte»

Comitato Difesa Assistiti contro la burocrazia



Maria Grazia Breda, presidente del Comitato per la difesa dei diritti degli [illegible]: «Dalla nostra parte abbiamo la legge e una serie di sentenze che hanno dato ragione a parenti di anziani non autosufficienti trattati come pacchi postali nelle case di cura convenzionate»

Intervista

Se accadono ancora vicende tipo quella della signora Balbi è anche perché la Regione non rispetta la legge. Articolo 9 della legge 12 febbraio 68, numero 132: " Le Regioni devono programmare posti letto in ospedale tenendo conto dei malati acuti, di quelli cronici, dei convalescenti e dei lungodegenti"».

Maria Grazia Breda, presidente [illegible] Comitato per la [illegible] dei diritti degli assistiti (Csa), è infuriata. Accanto a Giorgio Giusiano combatte l'ennesima battaglia contro un muro di gomma.

Signora Breda, la solita storia dei 60 giorni e delle dimissioni forzate.

«Io lo chiamo "il gioco delle tre carte". Funziona così: siccome le rette delle case di cura private convenzionate sono rimborsate direttamente dalla Regione, i direttore generali delle Asl hanno tutto l'interesse a [illegible] una sistemazione del genere, perché così [illegible]sti anziani cronici [illegible] pesano sui bilanci dei reparti ospedalieri né su quelli delle Residenze sanitarie assistite che sono a carico delle Aziende sanitarie locali».

Scaricabarile, dunque. Complicato dal fatto che le Rsa sono poche e al completo.

«Esattamente».

Che cosa dice la legge?

«Dopo 60 giorni di degenza in casa di cura [illegible] valuta la situazione dell'assistito. Le strutture convenzionate hanno altri 60 giorni di retta rimborsata se il caso richiede un periodo di ricovero ulteriore».

> «I parenti dei ricoverati sappiano che è un diritto (e per l'Asl è un dovere) lo spostamento in altra residenza»

Altrimenti?

«In ogni caso, dopo 60 o dopo 120 giorni, sono le Asl a dover provvedere al trasferimento del malato in altra struttura».

Trascorsi [illegible] o 120 giorni la Regione riduce i contributi per il ricovero. La differenza della retta non può essere pagata dai parenti del ricoverato?

«No. Se l'anziano malato resta deve pagare l'intera retta, assistenza più parte alberghiera. Arriviamo anche a 250 mila lire al giorno. Ma non è questo il punto: il punto è che i centri convenzionati non possono mettere alla porta nessuno. I parenti dei ricoverati devono sapere che è [illegible] loro diritto [illegible] un dovere della Asl ottenere il trasferimento in un'altra casa di cura».

Come difendersi?

«Con due raccomandate. Una al direttore generale dell'Asl, l'altra al direttore sanitario della struttura che vuole mandare [illegible] il malato. Ci si oppone formalmente alle dimissioni»

Il caso Balbi dimostra purtroppo che non basta...

«E' fondamentale che il malato [illegible] venga portato [illegible] casa, [illegible] non perde i diritti che ha, entra in [illegible] [illegible] d'attesa interminabile. Noi offriamo assistenza gratuita per risolvere questioni di questo genere. Basta telefonare al Csa, [illegible] [illegible] Artisti 36, allo 011-8124469. Combatteremo insieme: dalla nostra parte abbiamo la legge e una serie di sentenze che hanno dato ragione a parenti di ricoverati trattati come pacchi postali». [m. acc.]

NONE, LA DONNA PARALITICA DA TEMPO ERA AVVOLTA IN UNA COPERTA

Giallo su un'anziana trovata morta

Il decesso nell'alloggio risale a 10 giorni fa, interrogato il figlio

Massimiliano Peggio

NONE

E' ancora avvolta nel mistero la morte di una pensionata di 66 anni, [illegible] in avanzato stato di decomposizione nella sua [illegible] alla periferia di None. Piera Ribetto, da qualche tempo costretta su una sedia a rotelle per le conseguenze di un ictus, si trovava al primo pi[illegible] dell'abitazione di via Beccaria 15 ed era avvolta in una coperta. Impossibile per [illegible] stabilire le cause [illegible] decesso, che secondo un primo esame del medico legale dovrebbe risalire ad almeno 10 giorni fa.

I carabinieri hanno fermato il figlio della donna, Riccardo Carena detto «Ricky», 30 anni, un uomo che in paese viene descritto come un tipo poco raccomandabile, senza lavoro e dedito all'alcol. Carena è stato bloccato dai militari mentre rientrava a casa ed è stato interrogato fino a tarda sera nella stazione dei carabinieri [illegible] None. Verso le 22 [illegible] Torino sono arrivati anche i tecnici [illegible] Scientifica, che hanno effettuato i primi rilievi all'interno della casetta [illegible] due piani dove Piera Ribetto viveva con il figlio.

I carabinieri per il momento [illegible] azzardano nessuna ipotesi. [illegible] da quanto trapelato in tarda serata sembra chiaro che le cause della morte della pensionata possono essere due: il malore oppure l'omicidio. E in quest'ultimo caso il maggior indiziato sarebbe proprio il figlio della vittima, che in tutti questi giorni ha continuato a vivere nella [illegible] con il cadavere della madre. Ma anche se si dovesse appurare che Piera Ribetto è morta per cause naturale, «Ricky» dovrà ugualmente spiegare agli inquirenti per quale motivo non ha avvertito nessuno della scomparsa di sua mamma.

A scoprire il corpo sono stati gli agenti della polizia municipale di None, che verso le 18 di ieri sono penetrati nella vecchia casa di [illegible] Beccaria 15 su segnalazione [illegible] medico di famiglia. Secondo Armand, il dottore [illegible] era recato poco prima a far visita alla pensionata, ma poiché nessuno rispondeva al campanello e al telefono, pensando che fosse accaduta [illegible] disgrazia, ha chiamato i vigili.

Quando sono entrati nel [illegible]rtile, gli agenti non hanno notato nulla di particolare: il portone era chiuso, i due cani abbaiavano e sotto il pergolato non c'era nulla di [illegible]rano. Soltanto [illegible]icinandosi alla casa, i vigili hanno sentito il caratteristico odore di un corpo in decomposizione. La pensionata era al primo piano, completamente avvolta in una coperta. «Non abbiamo mai sospettato nulla - ha raccontato una vicina - sapevamo che Piera non poteva uscire per colpa dell'ictus [illegible] ogni giorno vedevamo il figlio che andava e veniva dalla [illegible]. L'ultima volta l'ho notato stamattina (ieri, ndr), mi ha salutato e ha detto che andava tutto bene».

DOPO LA MANCATA INTESA SUI 135 ESUBERI

Fim-Uilm-Fismic alla Fiom «In Comau ci fai rischiare»

Dopo il mancato accordo tra azienda e sindacati sui 135 esuberi del Comau Stampi Fiat - che comporta l'uscita dall'azienda non [illegible] chi ha i requisiti per andare in mobilità per tre anni e poi in pensione, ma dei più giovani - polemica tra Fim-Uilm-Fismic e Fiom. I primi dicono: «Il mancato accordo sancisce l'incapacità delle parti a trovare una soluzione praticabile». Aggiungono: «La Fiom si è rifiutata di affrontare la discussione sulla seconda procedura di mobilità per 315 lavoratori chiedendo di discutere solo dei 135. A tale rigid[illegible] della Fiom si è contrapposto il rifiuto dell'azienda [illegible] affrontare [illegible] problema dei 135». I tre sindacati concludono: «Che senso ha avuto da parte della Fiom [illegible] firmare per Comau quello che ha firmato per Powertrain, Tnt, Fiat Auto fino a poco tempo fa? Siamo in presenza di un contrasto sindacale o di una [illegible] a "carattere politico"?».

La Fiom dice: «La soluzione volontaria era possibile di fronte a un bacino a disposizione che prevede 500 lavoratori al Comau System e 1.020 nell'intero Comau con le [illegible]ratteristiche per la mobilità verso la pensione. E' incomprensibile e gravissimo l'atteggiamento dell'azienda che rifiuta un accordo possibile e da subito praticabile. L'unica ragione è la sua volontà di rifiutare qualsiasi contrattazione sulle garanzie occupazionali e sui piani industriali del gruppo. Negli ultimi anni il Comau a Torino ha perso 1.500 addetti. E' evidente che la vicenda Comau Service è il primo segnale [illegible] quanto succederà negli stabilimenti Fiat Auto di Torino dopo la chiusura di Rivalta».

L'assessore al Lavoro della Regione, Gilberto Pichetto, si augura che «nell'ambito della nuova procedura avviata da Comau si possano trovare i termini di un accordo complessivo sulle eccedenze del gruppo, individuando le soluzioni meno gravose possibili, così come è avvenuto in altri casi di aziende costituite a seguito degli accordi Fiat-GM».

DOVRA' SCONTARE 10 ANNI

Originario [illegible] Pont è [illegible] [illegible] [illegible] Colombia

ROMA. Tre latitanti, Darko Grandis, Felice Tempo e Stefano Sartori, sono stati arrestati, al termine di indagini condotte in Sud America e nell'area della ex Jugoslavia, dall'Interpol della direz[illegible] centrale della polizia criminale, in collaborazione con le forze di polizia locali.

Grandis, pericoloso latitante di 35 anni, di Belgrado, è stato arrestato a Karasovici, [illegible] confine con la Repubblica Federale di Jugoslavia, dalla polizia croata in collabor[illegible] [illegible] [illegible] l'ufficiale di collegamento italiano Interpol. Autore dell'omicidio di un cittadino sloveno [illegible] to a Trieste nel [illegible], Grandis e[illegible] stato condannato a 19 anni

La polizia colombiana ha arrestato anche Felice Tempo, 63 anni, da Pont Canavese (TO) e Stefano Sartori, 36 anni, da Trento. Tempo [illegible] colpito da provvedimento restrittivo dell'autorità giudiziaria di Torino in seguito a una condanna a 10 anni di reclusione per il reato [illegible] associazione finalizzata [illegible] traffico di sostanze stupefacenti.

STRADA TROPPO STRETTA

Mappano, tre feriti [illegible] arriva [illegible] retromarcia

La strada è stretta e le ambulanze per soccorrere i feriti sono state costrette a percorrere un tratto in retromarcia. E' accaduto lunedì pomeriggio, a Mappano, sulla provinciale verso Caselle: 4 chilometri tortuosi in mezzo ai campi, costeggiati da profondi fossati per l'irrigazione. Nonostante il violento frontale, i tre automobilisti coinvolti hanno riportato ferite e contusioni non gravi. «Da anni, inutilmente, chiediamo che la carreggiata venga allargata - protestano i residenti della zona -. D'inverno, poi, con la nebbia e il gelo quella strada diventa una pista pericolosissima e le auto, spesso, per evitare [illegible] scontro diretto finiscono [illegible] fossi. Ci sono già stati anche [illegible] morti». Unica soluzione sarebbe l'allargamento della carreggiata o la copertura dei fossi. «Improponibile - commenta l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Giuseppe Marsaglia - intanto perché la strada è provinciale e poi per gli alti costi».

EXTRACOMUNITARI | TRA EMERGENZA E SPERANZE



POLIZIA, FERMATI [illegible] CLANDESTINI

Tra le 70 persone fermate dalla polizia l'altra notte [illegible] Porta Palazzo, c'erano 40 extracomunitari clandestini. Nel corso dell'operazione interforze, sono stati sequestrati anche hashish ed eroina. L'operazione s'è conclusa l'altra notte, coordinata dai dirigenti del commissariato «Dora Vanchiglia». Il clandestini sono nordafricani maghrebini, alcuni con precedenti penali e altri già conosciuti alle forze dell'ordine ma con identità diverse. Uno è risultato colpito da un ordine di carcerazione per una condanna a due anni e mezzo. Alla retata, disposta dal questore Nicola Cavaliere, hanno partecipato un centinaio di uomini, fra agenti (con l'aiuto dell'unità cinofila), vigili urbani, carabinieri e uomini dei «Baschi Verdi» della Guardia di finanza. Sono state controllate centinaia di persone, 70 delle quali portate in questura [illegible] perché prive [illegible] documenti o perché trovate con documenti [illegible] in regola. Le forze dell'ordine hanno setacciato bar, negozi e locali. Al centro dei controlli conclusi [illegible] tarda notte, in particolare, via La Salle, via Cottolengo, corso Giulio Cesare, i lungo Dora, piazza Albera e piazza della Repubblica dove, da qualche tempo, si sono concentrati i pusher maghrebini, ormai padroni dell'intera area.

Porta Palazzo, non scende la tensione

Scontro in un bar tra carabinieri e nordafricani: 8 fermati

Angelo Conti

I militari minacciati all'ingresso del locale «Qui non potete entrare questa non è Italia» Poi la perquisizione e il sequestro di droga In via Martorelli un uomo picchiato da un gruppo di ubriachi: si [illegible] rifiutato di versare loro da bere

«Qui non potete entrare. Porta Palazzo è nostra, non è Italia». I carabinieri che, l'altra sera, sono entrati nello Snack Bar di corso Regina Margherita 140/d hanno trovato due corpulenti nordafricani a sbarrar loro la strada, sostenendo una sorta [illegible] extraterritorialità del quartiere e del locale. L'equipaggio del Nucleo Radiomobile (va detto: uno dei più decisi e rodati) non ha perso tempo, mentre un militare chiedeva rinforzi via radio, l'altro si assicurava [illegible] nessuno potesse lasciare il locale.

Quando [illegible] sopraggiunte altre gazzelle, i militari sono passati all'offensiva, perquisendo a fondo anche questo «pezzotto d'Italia», soprattutto il retrobottega dove [illegible] erano asserragliate ben otto persone. I risultati non sono mancati: nel water, dove era stato gettato nel tentativo di farlo sparire, c'era una tavoletta di hashish di oltre 70 grammi, un altro etto di stupefacente è stato trovato nascosto in un angolo.

Sempre [illegible] pavimento c'erano coltelli, coltellini, banconote per centinaia di migliaia di lire, scaglie di stupefacente. Ma [illegible] sorprendere i militari è stato il «portafoglio» degli avventori: l'unico italiano aveva con sé quasi 3 milioni, mentre alcuni dei maghrebini passavano i [illegible] milioni. Una piccola fortuna, sulla cui origine nessuno ha saputo dare spiegazioni.

I carabinieri hanno informato dell'accaduto la magistratura, che ha dato disposizione di denunciare a piede libero le otto persone (sette maghrebini ed [illegible] italiano) per il reato di «agevolazione all'uso di sostanze stupefacenti» previsto dall'art.79 del testo unico sulla droga. I militari hanno anche inoltrato un rapporto al questore affinché valuti se disporre o meno la chiusura del locale ai sensi dell'art. 100 del testo unico sulla legge di pubblica sicurezza, in quanto utilizzato per traffici illegali da persone dedite allo spaccio di stupefacenti.

La difficoltà nella «gestione» dell'area di Porta Palazzo, soprattutto per quanto riguarda i locali pubblici, è emersa anche poco dopo, quando altre gazzelle sono intervenute al bar Garden di via Martorelli. Qui il titolare, dopo aver respinto tre maghrebini (fra cui una ragazza) che, completamente ubriachi chiedevano altro whisky ed altra birra, ha dovuto subire un'aggressione ed un pestaggio.

I militari sono riusciti a bloccare Lamin Masrour, Nabil Mandili e Rabid Saoni, tutti marocchini, tutti [illegible] 19 anni, che sono stati poi arresti per violenza privata aggravato (la ragazza, la più determinata nel pestaggio, è stata anche denunciata per lesioni personali).

Successivi controlli hanno permesso che i nordafricani (due dei quali [illegible] regola con il permesso di soggiorno) si muovevano in auto senza che nessuno dei tre avesse la patente, mentre la vettura (risultata intestata ad un italiano irreperibile) è stata posto sotto sequestro. A bordo c'era anche un grosso cacciavite, del tipo usato per scassinare porte e portoni.



Lo snack Bar di corso Regina Margherita 140/d dove i carabinieri sono intervenuti l'altra sera Un rapporto è stato inviato anche al questore che ora dovrà pronunciarsi sull'eventuale chiusura del locale

Sventata sparatoria

Il racket della prostituzione assalta agenti in borghese

Sui marciapiedi di Torino è [illegible] atto una guerra feroce [illegible] i clan albanesi che controllano la prostituzione di centinaia di donne-schiave. L'altro [illegible] un paio [illegible] sfruttatori, uno armato di una pistola Bernardelli calibro 22, con tanto di caricatore di riserva, hanno pensato che era arrivato il momento della resa [illegible] conti con i rivali di sempre. Per colpa del buio, hanno confuso [illegible] poliziotti che stavano controllando una delle loro «schiave», con gli sfruttatori che, da qualche giorno, minacciavano le loro ragazze. Si sono presentati davanti agli agenti con la pistola in pugno e per un soffio, in corso Giulio Cesare, angolo lungo Stura Lazio, è stata evitata una sparatoria con i tre della squadra mobile che, ovviamente, hanno a loro volta estratto, per difendersi, le «Beretta» dalla fondina.

Uno degli albanesi ha capito di essere incorso in un clamoroso equivoco, ha gettato [illegible] terra [illegible] pistola, rubata tempo fa a una ditta [illegible] Ciriè, ha fatto dietrofront ed è fuggito. Però è caduto e i poliziotti [illegible] riusciti ad ammanettarlo. Si chiama Cerriku Skerdi, ha 25 anni, una lunga teoria di reati commessi a Salerno. Arrestato mille volte e sempre scarcerato. L'altro sfruttatore [illegible] riuscito a fuggire. Skerdi è [illegible] clandestino, nato ad Elbasan. Il terrore che gli albanesi riescono a incutere alle ragazze che sfruttano - con una crudeltà che non ha eguali - è stato tale da costringere Emiryeta Lamcellari, 26 anni, l'albanese che i poliziotti della squadra mobile stavano interrogando, a tacere: «Non li conosco, non so chi sono, mai visti», [illegible] detto sotto choc alla polizia. Emiryeta è stata così arrestata per favoreggiamento. Almeno, in cella, sarà al sicuro dalla vendetta dei suoi connazionali, troppo spesso protetti da leggi inadeguate [illegible] contrastare davvero il racket. (m. nu.)

NON SOLO DELINQUENTI E «VU' CUMPRÀ»: ECCO COME VIVE CHI HA LASCIATO [illegible] PROPRIO PAESE PER VENIRE A VEDERE COM'E' «LAMERICA»

Il volto normale dell'immigrazione

A Torino un'inchiesta di ministero di Grazia e Giustizia e enti locali porta alla luce la ricchezza [illegible] la complessità di esperienze di vita troppo spesso chiuse dentro stereotipate immagini di comodo

testimonianze

Alberto Papuzzi

IL mio paese è sempre il mio paese. Come dice Kadaré, "Dove sono nato, devo [illegible]rire per forza"», dice Chamil, un albanese di vent'anni, arrivato a Torino, in cerca di lavoro, un paio d'anni fa.

«Da un lato voglio stare qui perché ho la [illegible] libertà, però dell'Albania mi [illegible] tutto: i miei genitori, la mia infanzia», dice una ragazza di diciott'anni, chiamiamola Mimoza, immigrata un anno e mezzo fa.

«A [illegible] sono serviti il mio impegno e le mie fatiche? A costruire nulla o quasi? A marzo di quest'anno diventerò maggiorenne e lo stato italiano mi darà il benservito», protesta [illegible] altro giovane albanese, battezziamolo Ilir. Invece Andrit, 17 anni, di Koplik, vicino a Scutari, a Torino dal 1999, ha ottenuto una borsa di studio di sei mesi per imparare [illegible] mestiere di pizzaiolo: il suo sogno è aprire una pizzeria al suo paese.

I genitori di Sokol, 17 anni, di Valona, apprendista meccanico, gli hanno scritto di tornare a casa, ma lui vuole restare, anche se «quando si vive in casa d'altri bisogna sempre stare bravi».

Il mondo degli immigrati, questo mondo così osteggiato, così criminalizzato, visto attraverso le esperienze di vita, le nostalgie e le speranze di un piccolo campione di giovani albanesi, oggetto di un'inchiesta nella nostra città che ha coinvolto sociologi, enti locali e uffici del ministero di Grazia e Giustizia, porta a galla la sua complessità e la sua varietà e mostra [illegible] sia sbagliato costringere in un'unica stereotipata immagine - immigrati, albanesi, marocchini, lavavetri, vucumprà, eccetera - le storie e le identità di chi è venuto a Torino a vedere com'è «Lamerica».

Dici albanesi. E vuoi dire delinquenti. Oppure prostitute. Vittime, ma prostitute. Ricordate le [illegible]rime notizie (non della *Stampa*) sulla tragedia di Novi Ligure? Subito la pista albanese. Come dire napoletani [illegible] intendere camorristi, siciliani e intendere mafiosi.

Ma se conosci gli immigrati, nel senso di conoscere il loro passato, le loro aspettative, i loro dubbi, i loro pudori, allora gli stereotipi si sfaldano [illegible] per lasciare posto alla concretezza delle persone e, per dirla con Brecht, [illegible] uomo è un uomo.

Mimoza, per esempio, [illegible] figlia di un ingegnere, venuta da una sorella, col consenso dei genitori: «Mi hanno detto: "Vai, studi, fai una vita più libera, una vita tua..."». In un certo senso è una ragazza borghese, come le sue compagne di scuola. [illegible] lei ha alle spalle un'altra storia: «Ho passato la guerra e il dolore, le sofferenze ti fanno crescere. Le mie [illegible]pagne pensano al ragazzo, alla discoteca, a uscire, a fumare, io invece no, e [illegible] devo fare un passo devo pensare se è un passo buono o cattivo».

Ho visto la guerra Le sofferenze fanno crescere Le mie amiche pensano al ragazzo e alla discoteca Se io faccio un passo devo pensare se è un passo buono o cattivo

Sperava di fare il medico, ma l'esperienza di immigrato l'ha cambiata: «Non ha più importanza fare il medico, mi basta trovare un semplice lavoro. Non ha importanza, mi dico che non sono l'unica che deve smettere gli studi e trovare un lavoro».

Un'altra ragazza, chiamiamola Ina, figlia di un tipografo che ha portato la famiglia a Torino nel 1993, adattandosi [illegible] lavorare in imprese di pulizia, spera di prendere la maturità [illegible] quindi fare l'università. Anche lei misura, nei rapporti familiari e fra giovani, la distanza tra il mondo che ha lasciato e quello che ha trovato: «Non è che potevi uscire con il ragazzo che volevi o avere tutti i ragazzi che volevi. Dovevi chiederlo ai tuoi genitori. Quando dovevi uscire c'era sempre un parente. [illegible] facciamo qua. Io ho molta libertà, perché i miei genitori, vivendo qui in Italia, pochissime volte seguono le tradizioni. A parte che erano già liberali. Poi dipende dal figlio che hai. Loro mi hanno dato fiducia, perché mi credono una persona responsabile».

Più aspra l'esperienza fatta da Chamil e Ilir, che vengono da famiglie contadine più povere e numerose (5 figli Chamil, 10 figli Ilir) e, nonostante l'impegno nello studio e nel lavoro, hanno sbattuto contro la faccia apatica della burocrazia: in particolare contro la norma che impone il ritorno a casa dei minorenni al compimento del diciottesimo anno.

«Ho fatto le 150 ore alla scuola Braccini - dice Chamil -, [illegible] fatto anche [illegible] corso per muratore al Cipet con lo stage. Al mio paese non avevo mai voglia di andare a scuola, qui la scuola mi ha aiutato, mi ha dato una formazione professionale. Allora ho chiesto il permesso di soggiorno, mancavano 8 giorni per compiere 18 anni, ma non me l'hanno dato. Senza permesso niente diploma: così non posso lavorare in regola».

«Per non sprecare il mio tempo - racconta Ilir - al mattino frequento il corso di formazione per macchine utensili e al pomeriggio un corso per imparare l'italiano. Ogni mattina mi alzo alle 5.30 perché abito fuori Torino e davanti a me ho una lunga e faticosa giornata. Ma a diciott'anni [illegible] vostro stato mi dà il benservito. Non tornerò in Albania: o resto in Italia come clandestino o vado in un altro paese europeo».



Nella foto d'archivio, un gruppo di profughi albanesi: il sogno è un futuro in Italia

Per non sprecare il mio tempo al mattino frequento il corso di formazione per macchine utensili e al pomeriggio un corso di italiano Ma a 18 anni il vostro Stato mi dà il benservito Non tornerò [illegible] Albania O resto in Italia clandestino o vado in un altro paese europeo

E' il volto normale dell'immigrazione, perciò distrattamente ignorato. Tra una decina d'anni è molto probabile che la gran parte di questi immigrati abbiano messo radici nella città e se ne prospetti una seconda generazione, [illegible] natali all'anagrafe torinese.

Quel giorno l'orizzonte [illegible]ciale e culturale della città si sarà ampliato, come è accaduto con le grandi immigrazioni dal Sud o dal Veneto. Chamil racconterà di s[illegible] padre che allevava cavalli e sua madre che cardava la lana non a una intervistatrice ma ai propri figli.

BIANCA&NERA

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/bis/E; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 22/E; via San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69, corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.formapiemonte.org

POSTE. Affidare un maggior numero di servizi agli uffici postali, aumentandone così la redditività per evitarne la soppressione. E l'obiettivo della convenzione sottoscritta in Piemonte dall'assessorato regionale alla Montagna, dall'Uncem e da Poste Italiane, che sta scongiurando la chiusura di oltre 200 uffici postali nei comuni montani. Ora, in base alla [illegible]va convenzione quinquennale, i Comuni possono delegare agli uffici postali servizi come [illegible] riscossione dei tributi locali, il servizio notifiche, la consegna delle schede elettorali, dei referti sanitari e dei farmaci di prima necessità, il pagamento di contributi e rimborsi erogati dagli enti locali.

LIBRI SCOLASTICI. La giunta comunale ha approvato i criteri di assegnazione per la fornitura totale o parziale dei libri di testo per la scuola dell'obbligo e le superiori. È stata stabilita anche la riapertura dei termini di presentazione delle domande dal 1° al 21 settembre. Possono accedere al finanziamento gli alunni che appartengono a una famiglia con reddito annuo inferiore o equivalente a 30 milioni. Per gli studenti del primo anno delle scuole medie inferiori e superiori, sarà erogato un beneficio di 410 mila lire; per quelli del secondo o terzo, di 160 mila lire; per il secondo, terzo, quarto e quinto anno delle superori di 330 mila lire.

[illegible] FUOCO. I vigili del fuoco volontari di Giaveno hanno traslocato nella nuova caserma di Strada del Ferro 1. La vecchia sede di piazza Colombatti, impegnata dai pompieri fin dai primi anni del 1900, verrà utilizzata dal Comune. La nuova caserma servira anche come sede di coordinamenamento di protezione civile.

AVIGLIANA, ACQUEDOTTO. Nel mese di agosto ci saranno problemi per l'erogazione di acqua potabile nel comune di Avigliana. L'amministrazione ha infatti avvisato i cittadini che per mettere in funzione [illegible] vasca di accumulo del castello e per ottimizzare la rete idrica, ci potranno essere delle momentanee sospensioni nell'erogazione e intorbidimento dell'acqua.

AVIGLIANA, ELICOTTERO. [illegible] volteggiare di un elicottero militare [illegible]i laghi e sul parco di Avigliana, ha creato una certa curiosità alla gente in transito e ai residenti. Il velivolo appartenente alla «Cavalleria dell'Aria» ha fatto durante l'arco della giornata delle esercitazioni per stabilire i rilievi necessari e i tempi di intervento in caso di incendi boschivi.

COAZZE, [illegible] Nell'ambito delle manifestazioni su «Pirandello a Coazze», il museo regionale di scienze naturali e il comune di Coazze presentano questa sera alle ore 21, nel parco comunale, una conferenza con proiezione di diapositive su: «Curiosità botaniche: piante [illegible] e erbe officinali della Val Sangone».

MAPPA DEI [illegible] L'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio, intervenendo sul problemi della sentieristica accentuati dall'ultima alluvione, ha annunciato che a breve sarà approvata una legge regionale «per far sì che l'utente possa muoversi fra indicazioni chiare e con garanzie di sicurezza». Intanto, durante gli Stati Generali della Montagna, a fine settembre, il Cai presenterà il catasto nazionale dei sentieri.

VACANZE D'AGOSTO | LE METE DEI TORINESI



ALLOGGI CON 35 [illegible] POSTI LETTO

Bardonecchia è situata in una conca naturale della Val di Susa, a circa 1300 metri d'altezza, e numerose sono nella zona le cime che superano i tremila metri. Dista una novantina di chilometri da Torino, ed è facilmente raggiungibile sia in auto (con l'autostrada del Fréjus i tempi [illegible] riducono di molto) che in treno. In [illegible] si trasforma in un'affollata stazione sciistica con 24 impianti e 140 chilometri di piste, con innevamento anche artificiale, distribuite tra Melezet, Jafferau, Les Arnaud, Colomion. I torinesi sono di gran lunga gli ospiti più numerosi sia d'estate che d'inverno.
Tra le scuole di sci figurano Campo Smith, Gleise Jafferau e Frejus 2000. Gli abitanti sono poco più di tremila (3050 per la precisione), distribuiti tra le varie frazioni, mentre si calcola che siano circa trentacinquemila i posti letto nelle seconde case. La cittadina infatti [illegible] popola in estate e durante la stagione sciistica.
La centrale via Medail, nota per pasticcerie e gastronomie di altissimo livello, offre buoni spunti anche agli appassionati dello shopping, con offerte che spaziano dall'antiquariato (in particolare l'oggettistica russa) all'abbigliamento sportivo.

Bardonecchia, regno delle mamme pendolari

Tanti bambini e nonni ma pochi giovani

Stefania Miretti

Giornata di passeggiate campo Smith e un krapfen da Ugetti Manca una discoteca spuntano come funghi corsi per i più piccoli

I ragazzini rischiano la stessa vita che fanno in città e dopo le 16,30 via Medail è affollata come via Roma [illegible] Torino il sabato pomeriggio

A Bardonecchia, in questi giorni d'agosto, la villeggiante tipo è la mamma che lavora. E' già [illegible] al mare, quindici giorni in Sardegna o in un villaggio vacanze in Sicilia o sul Gargano, e ora sconta gli ultimi giorni di ferie nella seconda casa dei genitori, un bilocale con angolo cottura e letti [illegible] castello dove la convivenza è per solito litigiosa, ma il rovescio della medaglia è una nonna che [illegible] [illegible] fa la spesa. Dopo Ferragosto, e non senza [illegible] certo sollievo, le mammine che oggi affollano via Medail e il campo Smith torneranno al lavoro lasciando [illegible] montagna [illegible] e ragazzini. Una vacanza [illegible] pupi) per modo di dire: la vicinanza di Bardonecchia [illegible] Torino, e soprattutto la sua accessibilità, via autostrada o ferrovia, costringe la mamma che lavora a fare un po' di «avanti e indietro», pena formidabili sensi di colpa. Mentre il papà che lavora resta in città e però commenta: «Beata te che vai a dormire al fresco».

Claudia e Raffaella, cinque bambini [illegible] due, sono tra queste villeggianti tipo, pendolari della linea Torino-Bardonecchia: [illegible] piccole passavano qui intere estate[illegible], da maggiorenni non ci hanno più messo piede, «sai la noia...», salvo rivalutare, [illegible] prime gravidanze, l'appartamentino di famiglia, il laghetto artificiale, il campo giochi sotto i pini, dove le incontriamo, le code alla pasticceria Ugetti all'ora di merenda.

Già, il krapfen [illegible] Ugetti. Insieme [illegible] [illegible] Sabrina [illegible] la sua ric[illegible] programmazione di film per ragazzini, luogo fondamentale per svoltare i pomeriggi di maltempo, era già il simbolo della [illegible] a Bardonecchia quando Claudia, Raffaella [illegible] le altre mammine erano piccole. Tutto il resto invece è [illegible]mbiato, [illegible] non c'è più. Non c'è più la discoteca Mandia, crollata all'ini[illegible] degli anni Novanta durante lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] [illegible] riaperta: [illegible] il permesso di andare alla Mandia, anzi «in Mandia» come pareva più [illegible]giusto dire, è stato, per generazioni di torinesi oggi intorno ai quarant'anni, un vero rito di iniziazione. Non [illegible] [illegible] quasi più vasi di gerani ai balconi, con decrescente «effetto montagna». Non ci sono più ettari di pineta, abbattuta nel [illegible] degli anni per costruire nuovi condomini. Non ci sono più mazzi di picozze per bambini esposte davanti [illegible] negozi di via Medail, tanto a camminare [illegible] si va sempre meno. Ci sono [illegible] il campo Smith, [illegible] il laghetto dall'altra parte della strada, col pedalò e tutto, ma [illegible] [illegible] più quelli: ora i prati pullulano di aree giochi attrezzate con castelli gonfiabili, linoleum azzurro a coprire l'erba, macchinine elettriche, tappeti elastici (16 mila lire a bambino l'ingresso, ma puoi uscire [illegible] fine mattinata e rientrare nel pomeriggio); [illegible] di scuolette estive dove mollare per qualche ora, in alcuni casi anche tutto il giorno, i ragazzini per un corso di tennis, di mountain bike, di pattini con ruote in linea, [illegible] nuoto o, se molto piccoli, di psicomotricità.

Quando Claudia e tutte [illegible] altre erano piccole, la vacanza in montagna era così: «Un po' di noia, una bicicletta Graziella, un pallone, molte gite con pranzo al [illegible] insieme ai genitori e a qualche altra famiglia [illegible] bambini». Oggi a Bardonecchia il villeggiante bambino rischia di fare una vita non troppo diversa da quella che fa in città tutto l'anno, passa da un'attività all'altra, sia pure all'aria aperta, sta molto meno [illegible] i genitori. Da qualche estate a questa parte i maestri di [illegible] si sono reinventati: Massimo, Lucianina e gli altri insegnano ai bambini [illegible] andare [illegible] bicicletta o [illegible] pattini, ad arrampicare, li portano in gita. Per i piccolissimi, tra i quattro e i sei anni, ci [illegible] [illegible] [illegible] boschi, graziosamente sottotitolato sul programma: «Incontriamo Cappuccetto Rosso e i suoi amici...», «Il bruco Birillo diventa la splendida farfalla Camilla»; o anche «In compagnia dell'uccellino Cip scopriamo i colori del bosco».

Tanto incanto finisce a mezzogiorno, quando i bambini fanno ritorno al campo Smith che pare il parcheggio [illegible] un ipermercato, perché la maggioranza dei genitori e dei nonni viene a riprendersi i figli o i nipoti con la macchina, perlopiù una monovolume. Segue resoconto degli insegnanti: «Greta sta facendo progressi, mi pare portata», «L'ho spiegato a Gregorio, che non deve inchiodare con i freni». All'una il campo Smith e le strade di Bardonecchia sono pressoché deserte, perché la nonna ha quasi sempre preparato [illegible] pranzo a casa. Qualche mamma scansa la pastasciutta e va al laghetto a prendere il sole o, se sportiva, a nuotare nella piscina coperta. Per [illegible] paio d'ore, pare davvero di [illegible]ere [illegible] una località di montagna, col silenzio, l'aria buona e tutto il resto.

Ma dopo [illegible] quattro e mezza, quando in molti prati e campetti comincia ad «andare giù [illegible] sole», via Medail è affollata [illegible] via Roma il sabato pomeriggio. All'ora della merenda, mentre le mammine in bermuda e scarponcini fanno la fila per il krapfen o il gelato, le nonn[illegible] a giocare a bridge o a seguire una conferenza organizzata dall'Università della Terza Età, in estate molto attiva a Bardonecchia. Quel c[illegible] proprio non [illegible] vede, nella calca dell'ora di punta, sono i giovani: la montagna d'estate ha saputo reinventarsi per tutti, ma non per loro.



L'ora della passeggiata in centro dove si alternano le famose gastronomie e pasticcerie e negozi d'abbigliamento



Momenti di relax con le mamme che pr[illegible] il sole [illegible] bambini che giocano

«Il nostro è un turista che non spende»

Il maestro di sci: prevalgono i proprietari delle seconde case

«Certo che è cambiata, Bardonecchia d'estate. Fino all'inizio degli anni Novanta, ad agosto, [illegible] riempiva di gente che veniva a passare una giornata in montagna: [illegible] mattino il viale della Vittoria, che collega la stazione al Campo Smith, [illegible] un fiume di gente, [illegible] nel tardo pomeriggio era la stessa cosa, in senso opposto. Il treno era il nostro punto di forza, e d'altronde questo è sempre stato, da Torino, uno dei luoghi più facili da raggiungere. E anche chi villeggiava qui, si fermava più a lungo. Oggi sono rimasti solo i più abbienti, i proprietari delle seconde [illegible]. Ma la famiglia che passa l'intera estate a Bardonecchia... no, quella non esiste più, [illegible] vengono in agosto, due o tre settimane al massimo, dopo essere stati un po' al mare».

Massimo Calzetti, direttore della scuola di sci Frejus 2000, consigliere comunale, ex presidente dei commercianti, organizzatore della Coppa del Mondo «che ha aperto la strada alle Olimpiadi del 2006», milanese da oltre vent'anni a Bardonecchia, passa il mese di agosto a organizzare gruppi [illegible] ragazzini che partono per le escursioni. Nei pochi momenti liberi tra un gruppo da accompagnare e uno da andare a riprendere, ci spiega una cosa che, vista da qui, dall'affollato piazzale della sua scuola, non si direbbe: «Negli ultimi anni la crisi del turismo montano c'è stata, inutile negarlo: viene sempre meno gente, e quegli stessi turisti "dal mattino alla sera", oggi preferiscono prendere un treno che li porti al mare».

In compenso agosto rimane il grande momento per i proprietari delle seconde case, «che vengono sfruttate molto di più in estate che in inverno». Quante sono? «Si calcola che i posti letto in seconda casa, a Bardonecchia, siano circa 35 mila. E i proprietari sono in maggioranza torinesi». Agosto, spiega Calzetti, è il mese dei bambini, luglio quello degli anziani, «vengono qui per sfuggire al grande caldo della città: ma è un turismo povero, gente che va un po' a passeggio, ma non esce la sera, non va al ristorante...».

[illegible] d'altra parte, se uno volesse uscire la sera a Bardonecchia, dove va? «Oggi come oggi non c'è neanche una discoteca aperta, e la conseguenza è che i giovani qui ci vengono sempre meno. E' un problema del quale siamo tutti consapevoli: la montagna ha bisogno di trovare un modo per riproporsi, se vuole continuare ad essere una meta attraente per i turisti. Con i bambini, con le famiglie, ci stiamo provando, organizziamo i corsi, le gite, anche attività destinate agli adulti, di solito separate perché abbiamo visto che organizzare gite con figli e genitori insieme crea più problemi. Ma bisognerà inventarsi qualcosa che piaccia ai giovani».

La trasformazione più vistosa? «Mah, è il concetto di vacanza in montagna ad essere cambiato. Un tempo si veniva qui per cercare la quiete, il riposo, oggi [illegible] tende a riempire la giornata di impegni».

l. continua

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati: Redazione [illegible]
Fax: [illegible]
E-Mail: [illegible]



I BRIOSI MATCHING TIES

[illegible] Matching Ties Duo [illegible]

TEMPERATURE: MAX 28,3 MIN 19,5

[illegible]

TORINO DA VEDERE VISITE IN CITTA E DINTORNI

Gran tour nel barocco

A caccia di «Rivelazioni» d'arte, architettura e storia con l'apertura straordinaria di palazzi, chiese e siti per un itinerario lungo dal 15 agosto a novembre

ELENA DEL SANTO

[illegible] pubblico di quasi 20 mila [illegible] di Torino. Quest'anno [illegible] «Rivelazioni» [illegible] di visite gratuite [illegible] di arte e storia [illegible] da Ferragosto sino al 4 novembre.

La manifestazione vanta progetti [illegible] spirito di valorizzazione che Torino [illegible] dell'alta valenza culturale della loro [illegible].

Lo ha ribadito l'assessore Fiorenzo Alfieri durante l'annuncio dato ieri a Palazzo Chiablese, presenti Valter Giuliano nel ruolo di vice-presidente di Torino Città Capitale Europea e Bruno Spanelli presidente della Società Piemontese di Belle Arti.

«Rivelazioni» come un tassello del grande rilancio della capitale subalpina in vista del 2006, data per la quale Alfieri auspica la realizzazione di una esposizione temporanea sulla civiltà egizia, da affiancare alla visita del Museo, secondo per importanza solo al Cairo, suggello di un gemellaggio tra Italia ed Egitto cominciato 20 anni fa.

Tornando alle visite, l'apertura straordinaria dei luoghi artistici riconferma la Villa della Regina, il Castello del Valentino e Palazzo Chiablese che la passata edizione hanno fatto registrare il tutto esaurito. Nuove proposte sono invece i giardini storici come i Giardini Reali, il parco della Tesoriera e quello del Castello Ducale di Agliè, gli itinerari lungo l'asse viario di via Santa Teresa e via Maria Vittoria, le visite alla Residenza Cerosa di Valsavotto, Palazzo Costa della Trinità e Palazzo Provana di Collegno. Occasione anche per conoscere lo stato dei restauri dei beni culturali del territorio e delle acquisizioni artistiche più recenti.

Si inizia il 15 agosto con un percorso inaugurale che toccherà Palazzo Madama dallo scalone juvarriano appena recuperato, l'Armeria Reale con lo scalone progettato da Benedetto Alfieri, la Sacrestia della Chiesa dei Santi Martiri in via Garibaldi 25 dove ammirare l'altare di Filippo Juvarra e gli arredi lignei restaurati: ritrovo alle 10,30 alle fontane di piazza Castello.

Le prenotazioni, nella maggior parte dei casi obbligatorie, si ricevono alla Società Piemontese di Belle Arti in via Napione 2, ore 10-16, sabato ore 10-13, tel. 011 817.94 5[illegible] aprono il 13 agosto e l'iniziativa, pur gratuita, offre a chi lo desidera un libretto di approfondimento o una spilla ricordo: il ricavato dell'offerta libera servirà a restaurare un piccolo affresco di facciata, un [illegible] o una decorazione.



Il parco di Villa della Regina, qui ripreso dal padiglione dei Solinghi, è una Rivelazione barocca

dove

Erbe di Valsangone I profumi e le virtù

E' dedicato ai fiori e alle piante della Val Sangone il progetto di conferenze e visite guidate organizzato dal Museo Regionale di Scienze naturali con il Comune di Coazze nell'ambito delle iniziative di «1901-2001 Pirandello a Coazze».

Viene presentata l'attività di studio del gruppo di ricerca del Giardino Botanico Rea che si trova a San Bernardino di Trana all'imbocco della Valsangone. Oggi alle 21 a Coazze nella tensostruttura del parco comunale conferenza sulle piante rare e le erbe officinali della valle. Si fa riferimento anche a documenti dell'inizio del 1700 e vengono presentate le piante della valle e delle montagne circostanti, molte delle quali vengono usate come rimedi contro i malesseri. La conferenza è a cura di Rosa Camoletto, Liliana Quaranta e Federica Borri.

Sabato si inaugura il «Sentiero delle felci e la passeggiata Fonte della Varda» come integrazione botanica al sentiero Pirandello che attraversa il paese.

Domenica 23 settembre è prevista un'apertura straordinaria del Giardino Rea.

Informazioni tel. 011 9349681

I RISTORANTI APERTI IN CITTA'

[illegible] aria c[illegible]. DH: [illegible]

ZONA CENTRO
Aladino, v. Bertholle 4, t. 011 655.501.
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC).
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190, (AC + DH).
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561 38 98, (AC + DH).
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173.
Barbaro, v. San Dalmazzo 8, t. 011 506 9104 (AC + DH).
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534 556, (AC + DH).
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534 556.
Birreria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC + DH).
Burger[illegible], v. Amendola 6, t. 011 562 19 12 (AC + DH).
Cafè Tabac Restaurant, Murazzi Po 1, t. 011 812.33 81, (DH).
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506 90 56 (AC + DH).
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC + DH).
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545 118, (AC + DH).
Chez Gaby, v. Santa Croce 2, t. 011 812 2207.
Churrascaria, v. Gioberti 5, t. 011 6692869 (AC).
Ciccialo, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC + DH).
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH).
Da Giuseppe, v. San Massimo 14, t. 011 8122006.
Da Ignazio, v. Pastrengo 3, t. 011 534 068.
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817 06 04.
De Gustibus, via Berthollet 17, t. 011 4366678 (AC).
Dock Milano, v. Cernaia 40, t. 011 538.009, (AC).
Il Centenario, v. Bonafous 1, t. 011 539 586, (AC + DH).
Laguna, v. Avogadro 2, t. 011 562 90 26.
I Tarocchi, v. Bellezia 8, t. 011 521 7515.
La Badessa, piazza Carlo Emanuele II 17, tel. 011 835940, (AC).
Le Cantene, via Lagrange 47, tel. 011 517 6756 (AC).
La Magnolia, via Mercanti 6, t. 011 5628816 (AC).
Le Fonestre sul Po, Lungo Po Cadorna 1, t. 011 812 76 33, (AC).
Lullabay, via 22 Settembre 6, t. 011 533624.
Giglio, via San Dalmazzo 4, t. 011 4365021.
Geisha (giapponese), corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 669 9888.
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883.
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 538634 (DH).
La magnolia, via Mercanti 6, t. 011 5628816 (AC + DH).
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127401 (AC + DH).
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 532 567 (AC).
La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 817 7679 (AC).
La Virana, via San Domenico 14, t. 011 521 2516.
L'Agrifoglio, v. Accademia Albertina 38, t. 011 837.064, (AC).
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521 70 17;
L'uva, corso Vittorio Emanuele 119, t. 011 543 473, (AC).
Mare Chiaro, via San Francesco d'Assisi 21, t. 011 535.757.
Maxi pollo, v. Passalacqua 4, t. 011 537 376.
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC + DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543 414, (AC + DH).
Nuovo Marino, v. Mazzini 25, t. 011 817 16 [illegible], (AC).
Pastissimo, via Volta 8, t. 011 54 58.96 (AC).
Plinio, c. S. Martino 10, t. 011 540.384.
Ponte Dora, corso Vercelli 5/b, t. 011 2475976, (DH).
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561 10.20, (DH).
Pastarito, corso Matteotti 3 bis, t. 011 533.083, (AC + DH).
Porta di Savona, piazza Vittorio 2, t. 011 817 35 08, (AC + DH).
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC).
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534 385.
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.27 88, (AC).
Seven Up, via Andrea Doria 4, tel. 011 543 987 (AC).
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC).
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC).
Tokyo (giapponese), via Vit. Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC).
Trait d'Union, via Stampatori 4, t. 011 5612506 (AC + DH).
Xia (giapponese), v. Bausi 14, t. 011 542.540, (AC + DH);
Trattoria Viareggio, v. Montevecchio 10, t. 011 567 82 74, (AC + DH);
Zeta, via Rodi 4, t. 011 567 9978 (AC + DH);
Zodiaco, via Nizza 32, t. 011 669 6118 (AC)
CINESI:
Du Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC).
La Pagoda, via Goito 2, t. 011 539897 (AC).
Marconi, corso Marconi 4, tel. 011 668.9864 (AC);
Mister Hu (giapponese), v. Mercanti 16, t. 011 517 171, (AC + DH).
Nanchino, corso Beccaria 7, t. 011 521 40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC).
Thai, v. Sacchi 4c, t. 011 530 044, (AC)

SAN SALVARIO
[illegible]NTI
Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668.97.72, (DH);
Chianti, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Da Angelo e Lis..., v. Bonelli 7, t. 011 669 92.79, (DH).
Firenze, via Ormea 1, t. 011 650 8058, (AC).
I bassi fondi, corso Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650 73.14, (AC).
Il Filo di Marianna, v. Pr. Tommaso 2, t. 011 669 23,65, (DH);
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH).
La Flegrea, corso M. d'Azeglio 114, t. 011 696 38 74, (AC).
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC).
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655 763, (AC);
La Stadera, v. P. Giuria 35, t. 011 669.86.90 (solo cena), (DH).
Mattarello, via Nizza 77, t. 011 655.672 (DH).
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650 51 68, (AC + DH)
CINESI:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93 32, (AC).
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011 696 5409, (AC).
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC + DH).
Qui Song, via Nizza 25, t. 011 6692463 (AC).
Take Away, v. Madama Cristina [illegible], t. 011 669 24 16, (AC).

CROCETTA
[illegible]DO
Flo, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC).
I Brandé, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC).
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC).
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500 096, (AC).
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011 3184917,
Scarabul, via Spalato 89, t. 011 3352968.
Shri Ganesh, v. Pigafetta 16, t. 011 595 686, (solo cena, AC);
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596 627, (AC).
Torricelli, v. Torricelli 51, t. 011 599 814, (AC + DH).
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591 710, (DH)
CINESI:
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC).
Grande Oriente, c.so Mediterraneo 128, t. 011 596 170, (AC).
Kuo yi, via S. Massena 4, t. 011 8171707 (AC + DH).
Macao, corso Turati 5, t. 011 568 38 98, (AC).
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318 51.03, (AC).
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530 044, (AC)

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 23, t. 011 385 40 54, (DH).
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33 02 (solo cena, DH);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51 53.
Il Pensiero, via Bagnasco 11, t. 011 385 2867.
Il Personaggio 2, v. Cataglio 39, t. 011 385.60.03, (DH).
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC).
Nuova Costanza, v. Chiomonte 22, t. 011 383 51 85, (DH).
Pastarito, v. Frejus 17, t. 011 433 40 49, (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332 648, (AC + DH).
Serendip, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC);
Vida Loca, via Vinle 9, t. 011 4330437.
CINESI:
Bambu, corso Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC).
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC).
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331 967, (AC);
La felicità, via Monginevro 69, t. 011 3828758, (AC);
Min Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705 815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

CENISIA - CIT TU[illegible]
POZZO STRADA
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434 54 30, (AC).
Bon-bon, via Martinetti 43, tel. 011 70 52 155 (AC).
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC + DH);
Da Cedro, via Luca della Robbia 78, t. 011 721.253.
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386 095, (AC + DH).
I Bassotti, via Salbi 2, t. 011 4332213 (AC).
Cantora, c.so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC).
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC).
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714 234, (DH);
Miro, c. Monte Grappa 110, t. 011 771.00 31, (AC);
Parco Verde, v. Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.90, (AC + DH).
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Pinocchio, v. Caldini 50, t. 011 433.23 45, (AC + DH);
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 726 488 (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.74.68, (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.[illegible].22, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447 79 52, (AC);
Ying [illegible], corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC)

CAMPIDOGLIO
S. DONATO - PARELLA
Alla Grupia, v. Roccamelone 17, t. 011 771.40.51;
Au Lapin Agile, v. Cherasco 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC + DH);
Civassa, v. don Bosco 10, t. 484.[illegible] (AC);
Da Gigi, via Saltbeltrand 74, t. 011 7493616.
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 57, t. 011 480 285, (AC).
Floris, via Cibrario 14, t. 011 485 661, (AC).
Il melo, via Parella 26, t. 011 850483 (AC).
Il Talismano, corso Svizzera 125, t. 011 740441, (AC + DH);
Koldo, v. Balbis 11, t. 011 489 761 (solo cena).
L'Osteria del Capricorno, v. Cere 44, t. 011 473 32 17, (DH).
Osteria dell'Aquacheta, strada Ghiacciaia 78, t. 011 734341 [illegible].
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758 277.
Maramao, via San Donato 70, t. 011 484501.
Osteria del Corso, c.so Reg. Margherita 252, t. 011 480 665, (DH)
Saper Divino, via Cibrario [illegible], t. 011 487832.
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 52, t. 011 740 140, (AC).
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484 065, (AC).
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487 717, (AC).
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 0997, (AC).
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC).
King Chong, v. Cibrario 21, t. 011 427 911, (AC).
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003

ROSSINI - VALDOCCO
VANCHIGLIA
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 828 093 (AC + DH).
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121.
Crazy Bull, c. Regina 27, t. 011 8154185 (AC).
Da Filippo, corso Belgio 96, t. 011 898 07.17, (AC + DH).
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481 [illegible] (AC).
Del Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011 815 42 27, (AC).
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258.
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC).
La corsa, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC + DH).
La Brace, via Napione 26, t. 011 836835, (DH);
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852;
Malibu, v. Santa Giulia 57, t. 011 817 13.77, (AC + DH);
Masaniello, p.za Repubblica 8, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470613, (AC);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC).
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521 52 82, (AC);
Otello, corso Belgio 114, t. 011 898.04 98, (AC + DH);
Ravello, corso S. Maurizio 41, t. 011 835.143, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 436 07.08, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, t. 011 460 12 80 (AC + DH)
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC).
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.05.30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 7, t. 011 521.4060, (AC)

BA[illegible] DI [illegible]
M. [illegible]GNA - BARCA
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273 30 79, (AC + DH);
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205 07.48.
Ciclope, [illegible] Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC + DH);
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28 03.66;
Da Pietro, corso Vigevano 4, t. 011 248.12.85.
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246.32 84 (AC);
Del Giglio, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200 545, (AC);
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226 20 96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26.20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852 049, (DH);
Il Melo, corso Vigevano 52, tel. 011 850.483;
Il Rusticone, c.so G. Cesare 126, t. 011 242.0971, (AC + DH).
Doc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC + DH).
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852.084, (AC + DH).
La Coccinella, v. Sospello 85, t. 011 221.60 29, (AC + DH).
La Padla, v. Challant 45, t. 011 707 389, (AC);
Las Rosas, v. Giachino 71, t. 011 29.04.85, (AC + DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851 430, (DH);
Mc Donald's, c.so G. Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC + DH);
[illegible]ille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH).
Osteria Valgranda, strada Lanzo 88, t. 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, c.so Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 705 3482, (AC + DH).
CINESI:
Il Rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC).
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216.17.35, (AC);
[illegible] Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC)

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
Pastarito, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC + DH);
Al Ghibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011 3196115 (AC).
Al Fojot, corso Orbassano 460, t. 011 311.10.25;
Bella Bari, c.so Un. Sovietica 413, t. 011 619 71 48, (AC + DH).
Careglio, c. Giordano Bruno 168, t. 011 319 5768.
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311 40 72, (DH).
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 3691[illegible], (DH).
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311 50 80, (AC + DH).
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC + DH);
Ganas de Mar, corso Unione Sovietica 411, t. 011 613.231;
Hosteria del quadro, via Genova 34, t. 011 6637789.
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35 26 20, (AC + DH);
La Conchiglia, c. Agnelli 56, t. 011 323823, (AC).
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696 50 00, (AC).
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696 33 55.
La Pignatella, via Guido Reni 125, t. 011 3098661, (AC);
Osteria del Flat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34 15, (DH);
Paprica, via Plana 1, t. 011 8122133, (AC).
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, v. Gonzia 144, t. 011 322.200, (AC)
Zeus, via A. da Brescia 23, t. 011 319.2400
CINESI:
Bao Jing, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC + DH).
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC).
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179032, (AC + DH).
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762

M. PILONE - VALSALICE
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC + DH).
A la merenda sinoira, p.za Hermada 12, t. 011 819.06 13, (DH).
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661 54 33, (DH).
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819.51 28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05 67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Le Terrazze, strada Val Salice 178, t. 011 6601495.
Cantine Risso, corso Casale 79, t. 011 819 55 31, (solo cena, DH);
Ciacolon, v.le XXV Aprile 11, t. 011 66.10 911,
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661 01.00, (AC + DH);
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH);
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55.36, (DH);
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC + DH);
Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123, t. 011 861.03 97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861.03 30, (DH);
Giumbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819 06 72 (DH);
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 660.20.20, (DH);
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819 06 19, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC + DH);
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660.14.95, (DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861.04.85, (AC + DH).
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 899.3267 (DH);
La Cloche, [illegible] Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena).
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC + DH);
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC + DH);
La Taverna di Fra Fiusch, v. Beria 32, t. 011 860.8224, (DH);
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 [illegible].04.17, (solo cena, DH);
Osteria dell'Hermada, piazza Hermada 10, t. 011 819.05.41 (DH);
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435;
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819.06.61;
Nuova Mongreno strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (solo cena, DH);
Pangruel, corso Moncalieri 261, t. 011 661.3627, (AC);
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
La medusa, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH).
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH);
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011 899.5926, (AC);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC + DH);
Trömlin, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661.30.50, (feriali solo cena, AC).
Unione Famillare Reaglie, c. Chieri 124, t. 011 898.0856, (DH).
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661 46.26, (AC + DH).
CINESI:
Asia, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC);
La Via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819.05 57, (AC).

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

appuntamenti

INCONTRI **Libri sul Po**
Questa sera libraia per [illegible] notte è Anna Cuculo. Ai clienti verrà dato in omaggio un calendario Lavazza.
■ **Summernight bookstore, Murazzi**

Cappuccini
Alle 16 conferenza di Renato Grilletto: «Cappuccini e Camaldolesi».
■ **Educatorio, [illegible] Trento 13.**

CABARET **Gommitolo**
Per la «a.a.a. Cabaret offresi», Il Gommitolo presenta: «Vieni avanti creativo».
■ **Tesoriera, c. Francia 192, ore 21,30**

RidiCorio
Comincia stasera con lo spettacolo di Frachin in «Suma si».
■ **Corio, piazza del Mercato, [illegible] 21,30.**

[illegible] **Jazz a Palazzo**
Canzoni d'autore con Francesco Rapillo, Dino Contenti, Roberto Taufik e Mario Bracco.
■ **[illegible] Reali esterni, ore 22.**

Live Music
Jazz con il Benincasa Trio.
■ **Dr. Sax dalle ore 23 all'1 [illegible] notte.**

Terrazza sul fiume
Concerto live
■ **Corso Moncalieri 18, ore 21.**



Juliette Binoche in Chocolat

Gazebo Sambuy
«Aperitivi in musica»
■ **Piazza Carlo Felice dalle 19,30.**

Parco Di Vittorio
Dalle 16 ballo al palchetto con Michele; alle 21, serata [illegible] il dj Fede Grazziottin.
■ **Via P. Buole angolo via Pio VII.**

Anelli [illegible] luce
Visita guidata attraverso i lampadari, le appliques e i candelabri protagonisti dei salotti settecenteschi, spunto per [illegible] riflessione sul ruolo della luce negli ambienti barocchi.
■ **Museo Accorsi, via Po 55, ore 18,30, 20,30, 21,30.**

CINEMA
Al Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 38, ore 22, l'Arena Metropolis ospita la proiezione del film «Corvo rosso non avrai il mio scalpo». Sullo schermo dell'Arena San Filippo di via Maria Vittoria 7c, ore 22, «Chocolat». Allo Stadio Ruffini, viale Hugues ore 21,30, «Concorrenza sleale».

A cura di **Elena Del Santo**

RITROVI

BEVERLY HILLS Sanitià il salotto del... 0101.935243/937103: questa sera grande orchestra Giorgio Vitani nel giardino si balla liscio e a mezzanotte spaghettata omaggio

CHALET 011 6680777. ore 21.30.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. tel 011.099 9560: 15.30 Teorema & Chessy 21 liscio DOC by Stella del Monviso

DANZE PRIMAVERA al Ghiacciaio 32 ore 22.30 ballo americano.

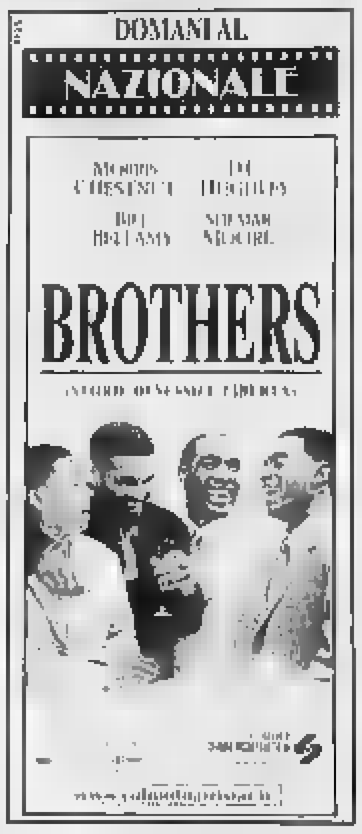
DU PARC "giardinetti" LA TERRAZZA 011 5715275. h.21.15 Blue Moon Band, intrattenimenti pomeridiani riprendono lunedì 20/8

GARDEN DANZE 6503443. H.15 Laura c'è. H.21 solo il Garden ti dà il gusto della vita con il tango argentino.

LE ROI ESTIVO: ore 21 il giardino per la vs. estate. Tel 011.851869

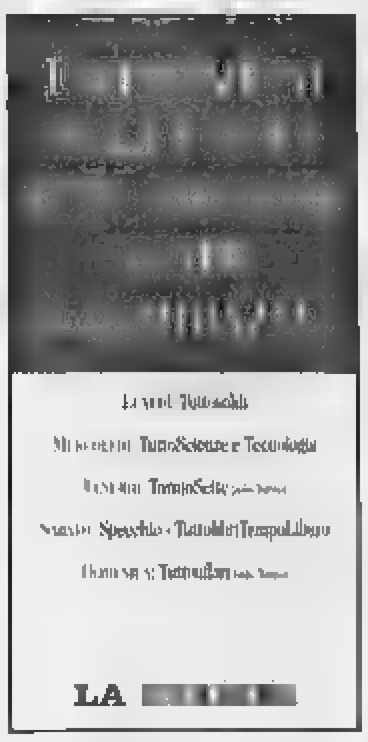
PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel.061.4841 ... **LUCCIOLA-BARCAIOLO** L. Stura Lazio 145 t 011 2733079 21 Morgana. Uomo ingr Libero

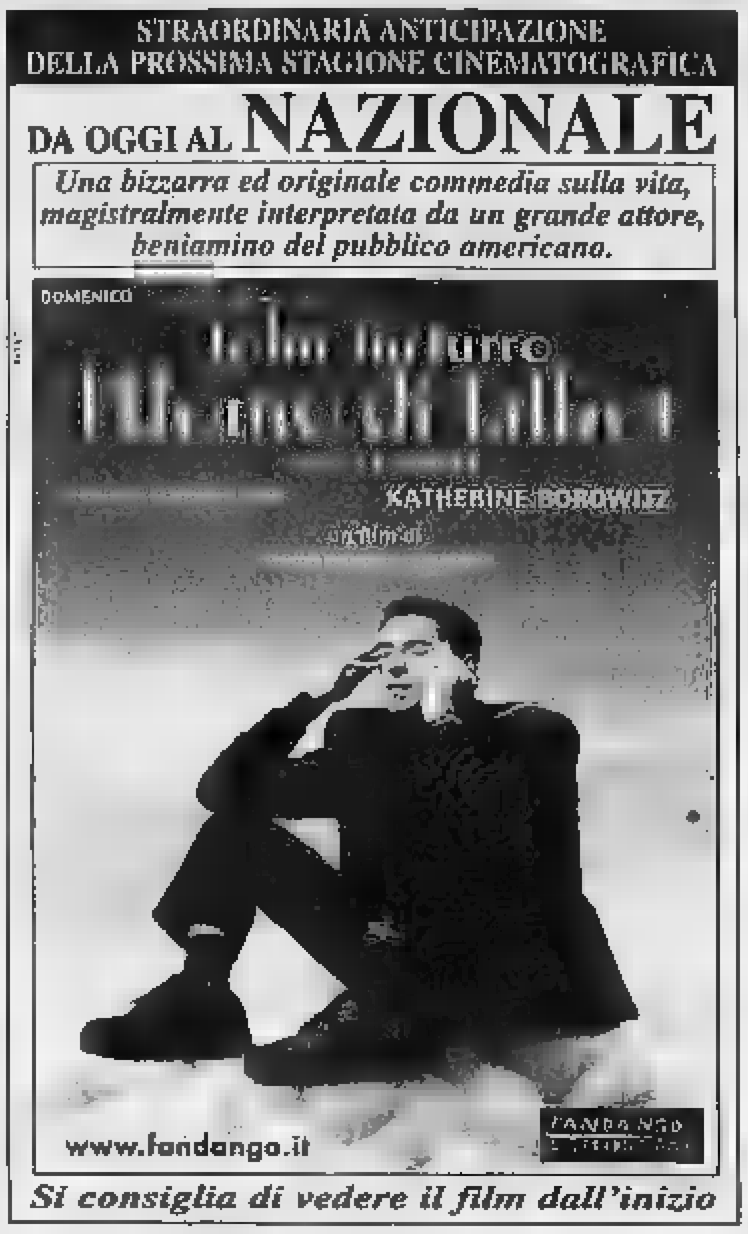
TROCADERO: Night Club via A. Doria 0 Aperto tutte le sere. Tel. 011.562 0666

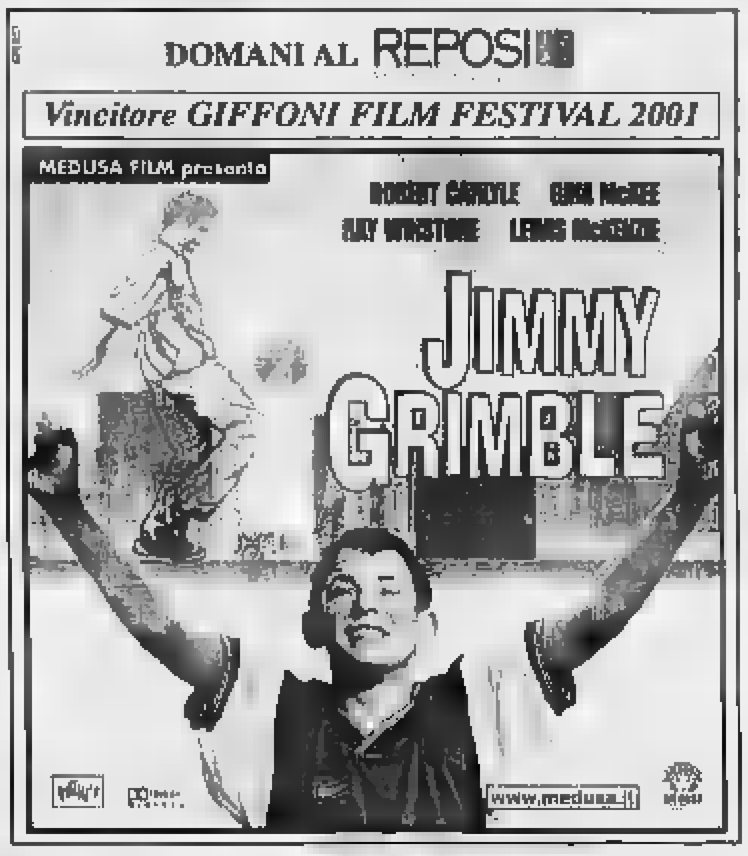














VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

dal 3 al 9 ... Tel. 011 38 111

... - 18.20 - 20.10 - 22.10
venerdì e sabato 24.00

LE FATE ...
14.45* - 17.15 - 19.45 - 22.15
venerdì e sabato 00.40

ALMOST BLUE
18.25 - 22.20
venerdì e sabato 00.30

LA VENDETTA DI ...
20.25 - 22.45
venerdì e sabato 1.00

...
14.35* - 16.30 - 18.00

SHREK
15.10* - 16.00* - 17.30 - 18.15
19.50 - 20.30 - 22.00 - 22.40
venerdì e sabato 00.20 - 00.45

EVOLUTION
15.00* - 15.40* - 17.20 - 18.00
19.30 - 20.15 - 21.50 - 22.30
venerdì e sabato 00.10 - 00.50

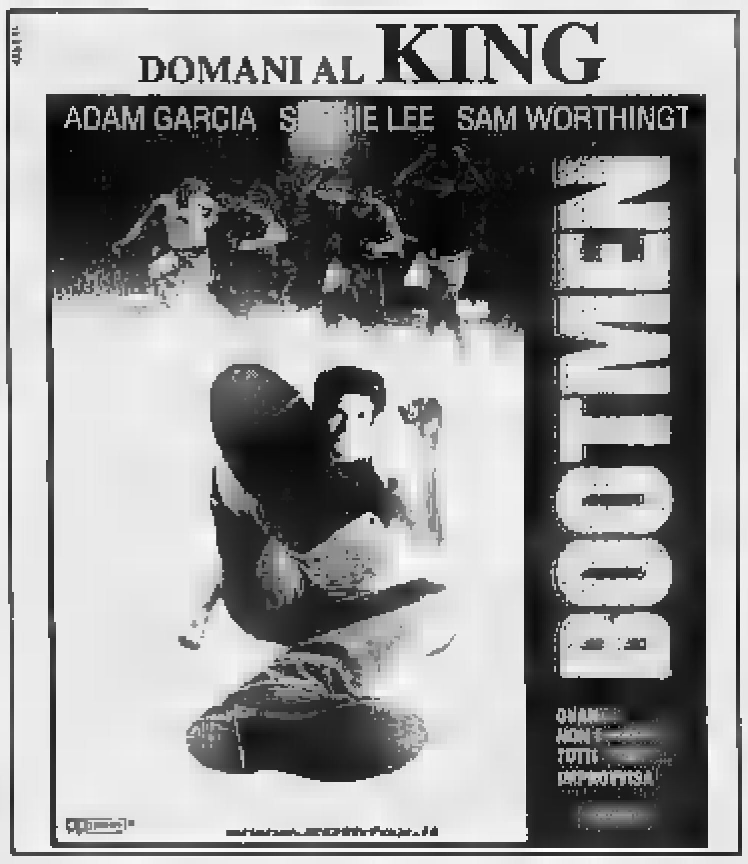
... 14.30* - 16.30 - 20.20

Adiacente al Centro Commerciale Le Fornaci

WARNER VILLAGE

PREZZO ESTIVO PER TUTTI GLI SPETTACOLI 10.000 LIRE
(esclusi alcuni titoli per obblighi contrattuali)





LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 L'ispettore Regan, Tf; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 ...; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9

TELECUPOLE
7.00 Tg 4 informazione regionale; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.00 Romagna Mia; 19.30 Tg 4 Settegiorni; 20.30 Serata di Gala; 22.30 Tg 4 informazione regionale; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film**.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La ... vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Brygon, Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 ...; ... Autoexpo; 0.30 Videonotizie

...
10.00 Le stelle di Sirio; 11.00 Primantenna Shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 21.00 **Film**; 22.45 La ... con madame Iside; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali New.

QUARTA RETE TV
10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 Tg; 19.30 L'onore della famiglia 3, Tf; 20.20 Andiamo al cinema; 20.30 **Sunshine - Ibiza isola arraposa**, Film; 23.00 **Feticista**, Film. All'interno le auto della settimana; 2.00 Eva Orlowsky Show.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Venere; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music On line; 16.30 Music on Line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Festival di Alì baba; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia Anna; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione TN (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.50 Classifica Italiana; 20.30 Telenews; 20.50 Musicale - Incontro con musica e big; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale. In collegamento con Videoitalia; ... Classifica Italiana

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; 12.05 Programmi Odeon; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 Il meglio del cappello volante; 21.30 Fiori di zucca; 22.00 Giro Guinness; 23.15 Sexy; 23.45 Motown Trend; 0.30 Underground café.

RETE CANAVESE
9.00 Dettini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma ... - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, Soap Opera; 12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni animati; 13.15 ...; 18.30 Space Stars, Cartoni; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage; 20.40 Sweet Legal, Telefilm; 22.30 Oltre la realtà, Telefilm; 0.15 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 1.30 Hallanissima

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta dallo stadio di Torino; 19.30 Novastadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio; 1.00 Sport estremi, Documentario.

RETE 7
...00 J-Tv, Programma per ragazzi; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; ...40 **Film**; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.30 **Film**; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 2.00 **Film**.

ONTV
8.00 Fun tv; 9.30 Samba d'amore, Telenovela; 13.30 Videoone; 18.15 Rainbow; 19.45 Cavallo ...; 20.00 Non solo news; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 Fun tv; ... Hard Trek

...LESU...
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Collaborators, Telefilm; 17.30 Bcd (Biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Cartoni Animati; 20... **L'ossessione ... uccide**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
12.00 Vivendo parlando; 16.15 Collaborators, Telefilm; 17.30 Bcd (Biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Tg locale; 20.40 **L'ossessione che uccide**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
6.35 Piemonte ... press; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Il triangolo della paura**, Film; 23.00 Kelly, ...; 1.30 ... **comunale**, Film

...
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni ...; 15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Reto News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

...
9.25 ... optional; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.30 Super Sea; 13.05 Aci Sport Magazine; 15.30 Oggi Golf; 16.00 Auto d'oggi; 19.20 Hard Trek; 19.45 Tg Motori; ...00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Adn Kronos; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.





Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

I VOLUMI DE "LA STAMPA", ..., SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

le trame
DEI FILM

BEAUTIFUL JOE. Joe, un bravo [illegible] irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore al cervello, la sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione. [King]

BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole [illegible] un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady di ferro, e degli scontri fra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono [illegible] e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a un corso di boxe. ●● [Etoile]

LA DEA DEL '67. Una crisi matrimoniale diventa il pretesto per adottare un figlio. Lui lo adora, lei si trova un amante. Lui cerca la madre del bambino e scopre che è una porno attrice. ●●● [Centrale]

ECCE BOMBO. Michele Apicella vive il disagio di una crisi generazionale riflettendo sulla politica e la società italiane [Due Giardini]

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra, un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●● [Eliseo, Reposi]

LE FATE [illegible]. [illegible] morte del marito, la vedova Margherita [illegible] scopre con sorpresa che il consorte aveva un [illegible] e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●● [Reposi]

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza. [Eliseo Rosso]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dal potenti e amato dalle donne. ●●● [Chaplin]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean-Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●● [Erba]

PAROLE E UTOPIA. [illegible]. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●● [Chaplin]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo [illegible] giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●● [Reposi]

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi... [Accademia]

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●● [Erba 2]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita [illegible] improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli ●●●● [Empire]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush ●●● [Romano]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe ●●● [Reposi, Ritz]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●● [Kong]

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nel film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per [illegible] un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●● [Due Giardini]

TOGETHER. Una moglie, stanca del marito violento, prende i figli e va a vivere con il fratello in una comunità hippy. ●●● [Due Giardini]

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, [illegible] Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht. [Eliseo Blu]

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati dove scoprirà la solidarietà dei diseredati. [Due Giardini]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze. storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti ●●● [Reposi]

[illegible] AIACE

Tornano in celluloide gli Anni 60 e 70

Daniele Cavalla

Due decenni in ritratti d'epoca e produzioni recenti. Ha preso il via ieri al Due Giardini (via Monfalcone 62) l'ultima rassegna estiva organizzata dall'Aiace quest'anno: s'intitola «Complice la luna? Revival Anni 60 e 70» e propone nella sala Ombrerosse ben ventisei pellicole fino al 20 agosto. Il biglietto d'ingresso costa 7000 lire (ridotti 6000). Si è iniziato con un cult movie: «Easy rider», produzione indipendente a basso costo del [illegible] diventata all'epoca inaspettatamente un caso per la descrizione di una cultura giovanile caratterizzata da droga, musica pop, protesta hippy. Si racconta di due amici motociclisti di Los Angeles che dopo aver venduto un po' di droga si mettono in viaggio per il carnevale di New Orleans a bordo delle loro Harley Davidson. I protagonisti sono Peter Fonda e Dennis Hopper, anche regista. Nel cast, Jack Nicholson nel ruolo di un avvocato da loro conosciuto in prigione.

E' seguito, a orari alternati, l'esordio alla regia di Antonio Banderas (prossimamente nelle sale nel successo americano «Spy kids»): «Pazzi in Alabama». Dal romanzo di Mark Childress, la storia di una casalinga madre di sette bambini battezzati con il nome dei divi del cinema che sogna una carriera d'attrice e decide di andare in cerca di fortuna a Hollywood. Visto che il marito glielo impedirebbe, lo uccide. Il film è ambientato agli inizi degli Anni 60, lei è Melanie Griffith.

Oggi [illegible] in cartellone il Nanni Moretti d'annata (anno di realizzazione, 1978) «Ecce Bombo» alle 16,30 e 20,30 e la commedia svedese «Together» dell'emergente regista Lukas Moodysson («Fucking Amal») alle 18,30 e 22,30. Domani, appuntamento con un altro film di culto come «Il grande freddo» e con il bellissimo «I cento passi».

PRIME VISIONI

MITTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Pollice verde, di Joel Hershman con C. Owen, D. Kelly, W. Clarke, D. Dyer. Or.: 20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 8784. Chiuso per ferie.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Sabato riapertura con La grande vita.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Sabato riapertura con Evita.

[illegible] corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto

[illegible] SALA 1 [illegible] Sommeiler 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per ferie.

ARLECCHINO SALA 2 corso Sommeiler 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per ferie

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. Chiuso per [illegible]

[illegible] via Carlo [illegible] 27, tel. 011 540.110. La dea del 67 di C. Law con R. Byrne. Or.: 14, 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000. Aiace 5000. [illegible] 5000, sera 12.000: Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Il mestiere delle armi, di E. Olmi con H. Zhekov, S. [illegible] Drammatico. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000, rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Parole e utopia di Manoel De Oliveira con L. M. Cintra, L. Duarte. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. [illegible] anz. 6000; sera 12.000, rid. 9000

[illegible] corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Non ho sonno di D. Argento con M. von Sydow. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard [illegible] sera 12.000, rid. 8000.

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Tutta colpa di Voltaire, di A. Kechiche con S. Bouajila, E. Bouchez. Or.: 15,30, 20,05. Tesis di A. Amenabar con A. Torrent e F. Martinez. Or. 17,55; 22,30 [illegible] pom. 6000, sera 12.000; rid. 8000, anz. rag. 5000

DUE GIARDINI [illegible] Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Ecce Bombo, di N. Moretti L. Sastri. Or. 16,30, 20,30. Together di L. Moodysson, con L. Lindgren, M. Nyqvist. Or. 18,30, 22,30 Ingr. 7000; rid. Aiace 5000; anz. rag. 5000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Evolution di I. Reitman con D. Duchovny, O. Jones, S.W. Scott. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. [illegible]

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. Trixie di A. Rudolph con E. Watson, N. Nolte. Or.: 16, 18, 20,15, 22,30 Ingr. 8000

ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 011 447 5241. Il fiore del mio segreto di P. [illegible] con M. Paredes, J. Echanove. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 8000.

[illegible] [illegible] Vittorio [illegible] 5, per pren. tel. 011 817.1642. Ritorno a casa, regia di Manoel de Oliveira con M. Piccoli, C. Deneuve, J. Malkovich. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 8000; anz. 6000

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Il nemico alle porte di J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 20; 22,30 Ingr. 11.000; rid. 8000

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Pranzo di Natale regia D. Thompson con S. Azema e E. Béart. Or.: 20; 22,30 Ingr. 11.000, rid. 8000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. Billy Elliot regia di S. Daldry con J. Walters. Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. [illegible] cinecard 5000 sera 12.000

FARO [illegible] 011 817.3323. Chiuso per lavori

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per ferie

[illegible] c. Beccaria 4, tel. 011 521 4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 011 812 5996. Beautiful Joe, di S. Metcalfe con S. Stone, B. Connolly. Or.: 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000; anz. 6000, sera 12.000; [illegible]

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. La stanza del figlio, di e con N. Moretti con L. Morante, S. Orlando. Or. 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000 anz [illegible]; sera 12.000 [illegible]

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Chiuso per ferie

MASSIMO 1 via Verdi 18, tel. 011 812 5606. Chiuso per ferie

MASSIMO 2 via Verdi 18, tel. 011 812 5606. Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. L'uomo di Talbot, di O. Procacci con J. Turturro, K. Borowitz. Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30 [illegible]

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. La dea dell'amore di W. Allen, con W. Allen, H. Bonham Carter. Or. 16,30, 18,30, 20,10 [illegible] Ingr. 8000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. Chiusura estiva

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Le fate ignoranti regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Shrek, cartone animato. Or.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[illegible] via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Pearl Harbor, regia di Michael Bay con Ben Affleck, John Hartnett, Kate Beckinsale. Or.: 15, 18,30, 22 Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Evolution, di Ivan Reitman, con David Duchovny, Orlando Jones, Seann W. Scott, Julianne Moore. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'ultimo bacio regia di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 [illegible] 8000 [illegible]

ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 011 562.0145. Il sarto di Panama, di J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush, J. Lee Curtis. Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 7000; sera 12.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 810 0150. The Ladies man [illegible] Hubin con T. Meadows, K. Parsons. Ore 15. Shrek di Andrew Adamson e [illegible] Or. 17, 18,50, 20,40; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera [illegible]

VALENTINO 1 Teatro [illegible], corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Chiuso per ferie

[illegible] Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible]. Chiuso per ferie

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562 1789. Chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Chiuso per ferie

[illegible] via Nizza 56, tel. 011 [illegible]. Chiusura estiva e per lavori

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Chiusura estiva riapertura sabato 8 settembre

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto

[illegible]A via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Chiusura estiva. La programmazione riprenderà regolarmente nel mese di settembre

[illegible] [illegible] Salerno [illegible], tel. 011 522.4279. Chiuso per ferie

ARENA CORTILE «San Filippo» via M. Vittoria 76. Chocolat di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp. Ore 22. Ingresso 8000 rid. 6000

ARENA PARCO [illegible] viale Hughes, tel. 011 815 4258. Concorrenza sleale di E. Scola con D. Abatantuono e S. [illegible]. Ore 21,30. Ingresso 8000 [illegible]

ARENA METROPOLIS Museo Regionale delle Scienze Naturali, via Giolitti 36, tel. 011 535 579. Krámpack, di C. Gay con F. [illegible] J. [illegible] M. Orozco. Ore 22. Ingresso 8000, rid. 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA via Sacchi 18. Tel. 011 562 12.93. Quella stalloné del vicino, con Jess Ballard. Apertura ore 14 ultimo 22,30. Da [illegible] tel. 8000; rid. 7000; anz. 5000.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 454.621. La marchesa sbadatona è Extreme, con Anita Rinaldi. Prima visione. Feriali ap. [illegible] ultimo 22,30, festivi ap. 14,30 ultimo 22,30.

[illegible] corso R. Margherita 106. Tel. 011 [illegible]. La passione di Betty, con Milly d'Abbraccio. Apertura non stop ore 14,30-1,30; festivi ore 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. Corpi d'amore, con Anita Blond. Beatrix. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30 ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470. Film. Orgia in famiglia & Extreme, con Dolly Golden. Prima visione. Festivi ap. 10,30 ult. 22,30. Feriali ap. 14,30 ult. 22,30. Gli spettacoli dal vivo sono sospesi

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Voglie sadiche delle signore all'Hotel Privé, con Cherry Adams, Chantal [illegible]. Apertura ore 15 ultimo 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 698.3617. America Bordello, con Dolly Golden, Carolin Monroe. Apertura ore 15, ultimo 22,30 da lun a ven. Intero L. 8000 ridotto L. 7000, anziani L. 6000

[illegible] via [illegible] 88. Tel. 011 749.2907. Donne assatanate di muscoli superdotati, con Venessa Fly e Joe Money. Ap. 15, ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75 11. Chiuso per ferie. Riapertura il 3 settembre

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 664.57 11. Riposo

DOC. Via Boiaro 15, Torino. L'area in collaborazione con il Centro Studi [illegible] le Avanguardie. [illegible] Fino al 10 settembre [illegible] info 011 531.868-011 531.012 [illegible] 10-12,30 15-19. Sabato e domenica riposo

IL [illegible] ZONA CASTALIA. Via Principe [illegible] Tel. fax 011 484 944. Non pervenuto

MARCIDO MARCI[illegible]ORESA. Via F. Aporti 27. Torino. Tel. fax 011 436 87 30. Non pervenuto

[illegible] TRE. Via Verdi 18. Telefono 011 812.5606. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 24 agosto

[illegible] D'ARTE MARIA BRAVELLI. Via Pracavera 11. Moncalieri. Non pervenuto

STALKER TEATRO. Corso Taranto 160, Torino. Tel. 011 248.37.24. Festival internazionale delle arti Differenti sensazioni XIV edizione 7-23 settembre provincia di Biella. Info 011 246.7781 info@stalkerteatro.net

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011 338.698. Sauze d'Oulx Teatro Festival Giardino della [illegible]: 6 e 7 [illegible] ore 21,30 Camminanti con Beppe Rosso Prod. Laboratorio [illegible]. Prossimo spettacolo 8/9 agosto il 1. Dell'Angelo in Pagine nell'aria dedicato a Cesare Pavese

TEATRANZA ARTEDRAMMA. Al Auditorium via Palestro 9, Moncalieri. Teatro luogo al Teatro Gobetti. Juvarra, Marlestri, Fabrik, Gravelli. Teatranza-Artedrama. Con Ascanio Celestini, Sandrigarda S.A.T. e altri in via di definizione. Per inf. 645 740

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3. Torino. Tel. fax 011 517 28 26. Non pervenuto

TEATRO D'OGGI. Via Bligny 10. Torino. Tel. fax 011 521.15 70. Chiusura estiva. Riapertura lunedì 3 settembre. E-mail annaboiero@libero.it

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello [illegible], tel. 011 540.382). [illegible]: da mercoledì a domenica 10-18; [illegible] 10-22; lunedì chiuso.

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543.889).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543 855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14, sabato 8,15-13,45

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 443 1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75. Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.8815.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visita su prenotazione per gruppi e scolaresche

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Orario da mar. a ven. 16-19; sab, dom. e festivi 10-19; lun. chiuso

GAM (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra «Mimmo Jodice». Fino al 9/9. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

Sede di Ciriè - Villa Remmert (tel. 011.92.22 398). Orario: merc. e giov. 16-19; ven. 18-21,30, sabato 11-21,30, domenica 11-19. Mostra: «Riccardo Moncalvo». Fino al 9/9.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - [illegible] ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 30 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostre: «Arte povera in collezione». Fino al [illegible]. «Musei per un nuovo millennio». Fino al 26/8. «Teresita Fernandez». Fino al 26/8. «Kenichi Tahara» [illegible] al 26/8. Or. martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible]RETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677 666). «Mostra omaggio alla Ferrari». Fino al 2/9. Orario tutti i giorni 10-18,30, giovedì 10-22, domenica 10-20,30, lunedì chiuso.

[illegible] DEL RESTAURO (via Andorno [illegible] presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812.7580). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra: «Dal Segno al Messaggio. La scrittura nel mondo antico». Fino al 31/10. Orario tutti i giorni 8,30 19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

[illegible] (Via Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domenu Servizi 011.562.12 84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or. mar. - ven. 8,30 - 19,30, [illegible] 8,30 - 23, lunedì chiuso. Tel. 011/561 7776; 561.8391.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). Orario giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 402 55.75). Mostra «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Mostra «Museo Storico di Zoologia». Ore 10-22. Chiuso martedì. Arena Metropolis - dalle [illegible]

[illegible] DEL [illegible] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa [illegible]. Telefono 011 53,02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

[illegible] NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video «Spot pubblicitari con la montagna protagonista». Fino al 12/8. Fino [illegible] Mostra: «I testimoni, fotografie di Paola Agosti dal mondo dei vinti». Fino al 22/9. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

[illegible] SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-18.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812 56 58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-20 sabato e domenica 9-23; lunedì chiuso.

[illegible] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [illegible] ORIENTALE (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore [illegible]. Lunedì chiuso. Domenica [illegible] guidate ore 10-15, 16,15-17,30

MUSEO STORIA NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1056). [illegible] tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011 63.006.28); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «Aborigena. Arte australiana contemporanea». Fino al 26/8. Orario: da martedì a domenica 16-23, lunedì chiuso

PALAZZO [illegible] (Piazza Castello, tel. 011.44 29.912). Mostra «Tra Gotico e Rinascimento». Or. da domenica a venerdì 10-20; sab. 10-23, lunedì chiuso.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso

[illegible] (piazza Carignano, telefono 011 436 1455). Da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011 817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13 15-19. Lunedì chiuso

[illegible] (Via Giovanni 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra in allestimento

R COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011 747.171). Riapre il 16 [illegible]

SOMMERGIBILE [illegible] - MONUMENTO AI CADUTI [illegible] (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696 02 45). Orario giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento

[illegible] (corso Casale 15, tel. 011 839.95.02). Mostra: «La trasmissione dei pensieri. Odissea nella comunicazione». Orario: da martedì a venerdì 16-24; sabato 15-24; domenica 10-20; lunedì chiuso.

[illegible]A'

AVIGLIANA CORSO: 011 931.2403. Chiuso per ferie

[illegible] SABRINA: 0122 896 33. La carica dei 102 - Le fate ignoranti.

BEINASCO BERTOLINO - ARENA ESTIVA: 011 349 0270. Chiuso per ferie
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: [illegible] e pren. 011 38.111
Sala 1: Pearl Harbor.
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Shrek.
Sala 4: Le fate ignoranti.
Sala 5: Pearl Harbor
Sala 6: Evolution.
Sala 7: Almost blue - Rosa e Cornelia.
Sala 8: Get Carter - Ricreazione.
Sala 9: Evolution.

BORGARO TORINESE [illegible] - DIGITAL: 011 470.3576. L'ultimo bacio.

BORGONE DI SUSA IDEAL: 0331 582 5171. [illegible]

BUSSOLENO NARCISO: 0122 492 49 [illegible]

CARMAGNOLA MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. Chiuso per ferie fino al 30 agosto

[illegible] VIGAN[illegible] DON BOSCO DIG.: 011 959 3437. Chiuso per ferie

CESANA TORINESE S. SICARIO: 0122 811 564. Cast away.

CHIERI SPLENDOR: 011 942 1601. Chiuso per ferie
UNIVERSAL: 011 941.1867. Chiuso per ferie

CHIVASSO MODERNO: 011 910.9737. Chiuso per ferie
CINECITTA': 011 911 158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433. Chiusura estiva

CIRIE' NUOVO: 011 920.3754. Chiuso per ferie

COLLEGNO http://cinema.superevа.it
PRINCIPE: 011 405 670. Non pervenuto
REGINA UNO: 011 781 623. Chiusura estiva.
REGINA DUE: 011 781 623. Chiusura estiva
STAZIONE: 011 789 792. Chiusura estiva
STUDIO LUCE: 011 405.6681. Chiusura estiva

CONDOVE CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto

[illegible] MARGHERITA: 0124 657593. Chiusura estiva

GIAVENO SAN LORENZO: 011 937 5973. Chiuso per ferie

GRUGLIASCO ARENA [illegible]: 011 937 5923. Traffic.

IVREA [illegible] DORA: 0125 651.0[illegible]. Chiuso per restauri
ABC D'ESSAI: 0125 425 084. Together.
BOARO: 0125 641 400. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 627.573. Chiuso per ferie
POLITEAMA: 0125 641.571. L'erba di Grace.

LEINI' AUDITORIUM: 011 998 8098. Chiuso per ferie.

[illegible] R.R. CASTELLO 011.641 236. Chiuso per ferie.

NONE EDEN: 011 986 3491. Chiuso per lavori

[illegible] http://cinema.supereva.it
SALA 1: Lumiere 011 968 2088. Non pervenuto
SALA 2: 011 968 2088. Non pervenuto

PINEROLO HOLLYWOOD: 0121 201 142. Non pervenuto
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. Chiusura [illegible]
MULT. ITALIA 500: Chiusura estiva
RITZ: 0121 374 957. Non pervenuto

RIVALTA PARCO DEL [illegible] 01[illegible]. Non pervenuto

RIVAROLO CANAVESE ARENA VILLA SAN GIUSEPPE: 0124 26377. Chiuso per ferie

RIVOLI GIBELLO: 011 958 6780. Chiusura estiva
PARCO SALVEMINI: 011 958 6780. L'esercito.

SALUGGIA MAZZETTI: 0161 486 714. Chiusura estiva

SAN MAURO TORINESE GOBETTI: 011.822 2362. Il sarto di Panama.

SAUZE D'OULX SATONARA: 0122 [illegible]. Le follie dell'imperatore - Le fate ignoranti.

SESTRIERE FRAITEVE: 0122 763 38. Pom. Shrek. [illegible] Men of honor.

SETTIMO TORINESE Sala 1: 011 800 7050. La tigre e il dragone.
Sala 2: 011 800 7050. L'ultimo bacio.

SUSA CENISIO: 0122 622 685. Mr. Crocodile Dundee 3
SANT'ANTONIO: [illegible] per ferie

TORRE PELLICE TRENTO: 0121 933 096. Dinosauri - La stanza del figlio.

VALPERGA [illegible]: 0124 617 122. Chiuso per ferie
AMBRADUE: 0124 617 122. Ch[illegible]

VENARIA REALE 011 459.3089 [illegible]
Sala 1: La tigre e il dragone
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Il sarto di Panama.

VILLASTELLONE JOLLY: 011 969 6034. Chiuso per ferie

VINOVO AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965 11 81. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. La biglietteria riapre martedì 21/8, gli uffici lunedì 27/8. Stagione d'opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Il 25/9-27/9-29/9 [illegible] di gala [illegible] Per [illegible] 2001-2002 [illegible], prosa, cabaret, musica. Ingresso gratuito su prenotazione ad una delle tre serate. E' aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a scelta (info 011 819.3529) www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza [illegible] 2, tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002 da lunedì 27/8 [illegible] continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it

ANGELO. Via Chiabrera 3. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo-Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani. Tel. 011 489076. Info www.teatrodellangolo.it

ASTRA TEATRO. Via R. Pio 5. Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. [illegible] Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 8104653-8104961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 telefono 011 517 6246 n. verde 800235[illegible] www.teatrostabiletorino.it

[illegible] Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Il teatro rimarrà chiuso per le vacanze estive. Riaprirà martedì 21 agosto con la Campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Abbonamento Arcobaleno 7 spettacoli a [illegible]. Mito Cabaret 7 spettacoli a turno fisso. Arco+Mito 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10-13-15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Riposo

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Informazioni e prevendita, tutti i giorni 16-22 per rinnovi [illegible] Prosa e Fiore all'occhiello stagione 2001-2002

FOSSELI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse). Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisamente e Versailles. Per informazioni tel. 011 817.8373

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Sono in programmazione presso i Giardini Reali spettacoli dal repertorio della compagnia Marionette Lupi. Per inform. telefonare in teatro

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002 da lunedì 20-8 orario continuato 9-19 www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884 830. Teatro Stabile Torino [illegible] Riapertura Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria Teatro Gobetti via Rossini 8, tel. 011 815 9132 verde 800235333

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540 675. Multiteatro Juvarra ai Giardini Ginzburg di Moncalieri 16 ore 21,30 concerto blues rock degli [illegible] Ingr. libero. Caffè Procope ai Giardini Ginzburg aperto dalle ore [illegible]. Informazioni dalle 10 alle 16 tel. 011 540 675

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011 619 2351 [illegible] sulla [illegible] produzione di Assemblea Teatro Le rime di Alecamo in scena dal 25 luglio. Tel. 011 904.3806 (orari ufficio) o scrivere all'e-mail info@assembleateatro.com

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17. Tel. [illegible] 00 200. [illegible] Teatro Nuovo per la [illegible] Liceo Teatro Nuovo (Artistico Coreutico Teatrale) Accademia Regionale Danza. [illegible] dal 3 settembre lezioni di danza classica e danza contemporanea [illegible] al Liceo per l'Anno accademico 2001-2002

[illegible] PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Non pervenuto

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. [illegible] 104, tel. 011 257.881. Sono in [illegible] la stagione teatrale 2001/02 e gli spettacoli per le scuole. Per un'anticipazione è possibile visitare il sito internet www.teatromassaia.it

[illegible] Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. In allestimento il cartellone 2001-2002 8ª Rass. di Teatro Piemontese - [illegible] dialetto - lingua, prosa.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Stagione 2001/2002 con: A.T.I.R. Stefano Benni e Gianluigi Trovesi, Antonio Catalano [illegible] Celestini Maddalena Crippa Daniel Mantredini Marcido Marcidorjs Fausto Paravidino Teatro di Dioniso Teatro della Valdoca U.R.T. Teatro Settimo e altri. Info: www.teatrogaribaldi.it - tel. 011 830 5550

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9. Beinasco. Riposo

TEATRO GOBETTI. Via M. Liberta 17, San Mauro Torinese. Riposo

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44 [illegible] 011 627.9789. Non pervenuto

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. Non pervenuto.

PICCOLO TEATRO PREMPOSSER. Non pervenuto

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Museo Civico). Viale Virgilio. Torino, tel. 011 819 5903-011 443.1701. Domenica 12 agosto ore 16,30 per la rassegna Burattini al Borgo la compagnia Pulcinella di mare (NA) presenta Pulcinellarie buratta. Ingresso libero. Per informazioni 011 819 3529



LE CONCESSIONARIE FIAT SONO APERTE TUTTO AGOSTO.

GLI EFFETTI SONO SORPRENDENTI.

La voglia di esservi vicini non va mai in vacanza.

Anche ad agosto le Concessionarie Fiat sono aperte alle vostre esigenze. È il mese migliore per scegliere la vostra nuova auto in pieno relax, e per essere sempre al centro dell'attenzione. Quando la voglia di auto si fa calda, tuffatevi in una Concessionaria Fiat. Tutto il resto vi sembrerà vuoto.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

GIUSTIZIA E DETENZIONE | UN CASO CHE FA DISCUTERE



SEQUESTRO APPELLO

Puntano sull'assoluzione in appello i legali di Italo Bergonzoni, considerato il personaggio più importante della banda che il 19 maggio 2000 sequestrò Laura Spadafora. «Non ha preso parte al sequestro della studentessa - dicono Tom Servetto e Flavio Campagna - se dissociò alcuni giorni prima». gli altri imputati? Chiederanno sconti di pena Silvano Bassino (ha avuto 12 anni) e la moglie Viorica Qosjia (11 anni e 4 mesi) che hanno avuto già l'attenuante della collaborazione. E una riduzione del verdetto invocherà anche l'albanese Flori Buza (14 anni) che tenne prigioniera la ragazza in Malta, dove venne poi liberata il 7 giugno. La banda aveva due capi, Bergonzoni e Bassino: così scrive il gup Fabrizia Pironti nelle motivazioni della sentenza con rito abbreviato del febbraio scorso. «I due, quantomeno dal 1999 progettarono senza soluzione di continuità sequestri (non solo quello di Laura, ma quello del fratello Fabio e di una ragazza novarese) da utilizzarsi quali finanziamenti per future attività lavorative». Non meritano le attenuanti generiche: Bergonzoni perché sfruttò la conoscenza della famiglia Spadafora per procurarsi informazioni utili.

Tentò di avvelenare i genitori, scarcerata

In cella cento giorni: ora è arrestata in casa

A fianco i medicinali e la tazza del caffè sequestrati dagli investigatori nella casa di corso Agnelli





Il provvedimento dopo una perizia psichiatrica
La ragazza aveva cercato di uccidere i familiari con psicofarmaci nei cibi

Micaela Cardellicchio studentessa universitaria è adesso agli arresti domiciliari dopo essere sottoposta a una perizia psichiatrica

Massimo

Micaela Cardellicchio, 21 anni, ha lasciato la sua cella delle Vallette, piena di libri e di poster della Ju. Cento giorni di carcere, l'accusa di avere tentato di uccidere i genitori con il veleno. Ora è agli arresti domiciliari, in una località segreta. C'è perizia psichiatrica, disposta dal pm, firmata dal dottor Mauro Nannini, che è stata decisiva. I risultati sono top secret. Alcuni concetti, però, sono chiari. Micaela ragazza tormentata un po' depressa, sensibile intelligente, chiusa, anzi prigioniera, di ambiente familiare in cui non è riuscita a trovare affetto. Di più non si può dire, anche per non violare la privacy di famiglia che ha alzato un muro impenetrabile attorno alla vicenda. Non si sa «quanto» Micaela è stata perdonata dai genitori, mai l'accoglieranno di nuovo in infine, se la dura esperienza del carcere, almeno in questo caso, abbia avuto un effetto positivo.

Primi mesi del 2001. Micaela, che è una studentessa universitaria di Scienze dell'Educazione, dedita al volontariato (assiste i malati al Cottolengo), trova un lavoretto part time («Voglio indipendente», dice ai genitori), nello studio di un medico dell'Usl, il dottor Giuseppe Arbore. Biondina, graziosa, mite e anche colta: «Sì - spiega medico - la scelsi perché aveva fatto il classico e sapeva esprimersi con garbo. Doveva stare a contatto con i pazienti...Solo dopo scoprii che era la figlia di persone che conoscevo e stima. Nei lunghi pomeriggi trascorsi nel lindo studio di corso Unione Sovietica, a un passo da casa, Micaela medita il piano. Manovra il computer dello studio e «crea» false ricette da presentare in farmacia per avere potenti (e costosi) psicofarmaci. Roba da maneggiare con cura, il «Seropram 4%» e il «Laroxyl». Lei, intestando le ricette a pazienti deceduti o inesistenti, ritira 60 confezioni. Il medico non si accorge di nulla.

Il piano scatta il maggio. Donatella Lisdero, 52 anni, la mamma di Micaela, viene ricoverata d'urgenza all'ospedale «Martini». Sette giorni di coma in Rianimazione. La signora aveva bevuto del «Gatorade» avvelenato e se la cava per miracolo. Al poliziotto del Martini, questa storia, quadra. Micaela, in ospedale, a trovare madre, non ci va neppure una volta. Strano, no? Gli agenti sono molto curiosi di sentire il marito, che è laureato in medicina e fu l'informatore medico. Il tempo di riflettere, di far passare i giorni canonici, ed ecco che, la mattina del maggio, c'è un signore, in coma da psicofarmaci disteso su una barella, al pronto del «Martini». E' proprio l'uomo che la polizia sta cercando: Roberto Cardellicchio, il marito di Donatella Lisdero, reduce da al veleno. Altri giorni di coma, questa volta assistito dalla figlia. Il dottor Cardellicchio si riprende. Ma questa volta è troppo, l'indagine passa nelle del vicequestore Fulvio Azzolini. Primo nel 2000, la prima a sentirsi male, per un'overdose di Laroxyl, e la signora Romilla Magliano, nonna di Micaela. Secondo, nel condominio di corso Agnelli 126 la famiglia Cardellicchio possiede due appartamenti. Micaela, da qualche anno, vive da sola la nonna.

Nella dei genitori, poco distante, per la ragazza non c'è più posto. Ancora: la ragazza modello, con l'hobby della Juventus, ha incontrato allo studio un signore di 38 anni, Gigi G., che fu l'impiegato comunale a Venaria, e (forse) s'è anche fidanzata in un clima ostilità. Ai genitori, il Gigi, che non è precisamente il Richard Gere di «Pretty woman», proprio non piace. Tra l'altro anche lui s'è tracannato, nelle cantine del Comune, bella dose di veleno. Un topicida. Voleva uccidersi per questo amore contrastato che però, oggi, è già finito. La madre di Gigi, al, non ha dubbi: «Micaela chi? già, quella....Mio figlio è andato al mare...comunque si sono lasciati, si vedono più». dice seccata al telefono. Micaela, adesso, è proprio sola.

IL GIOVANE PROTAGONISTA DELL'INCIDENTE A RONCO CANAVESE SALVATO DAI SOCCORRITORI: OPERATO, E' IN GRAVI CONDIZIONI

Per sette ore dentro l'auto in bilico sul burrone

La vettura dopo un volo di cinquanta metri viene fermata dagli alberi

Mauro Revello
VALPRATO

Una notte da incubo, che difficilmente potrà dimenticare. Un ventenne di Valprato Soana è rimasto sei ore chiuso nell'auto che soltanto gli alberi hanno trattenuto dal precipitare in un burrone, l'unica compagnia dei lancinanti dolori causati da fratture e contusioni in tutto il corpo. Ieri i medici del Cto di Torino lo hanno sottoposto ad un lungo intervento colonna vertebrale, le sue condizioni restano comunque gravi.

Per Sergio Chiolerio, residente con famiglia in frazione Piamprato, l'incubo è iniziato intorno alla mezzanotte e mezza di martedì. Aveva trascorso la serata con gli amici, quindi era salito sulla sua Fiat Uno diretto verso Cuorgnè, dove lavora come operaio edile e dove la famiglia Chiolerio ha un'altra casa, in località Bosdonio. «Gli igliato di dormire su in valle - racconta la mamma, Evelina Mosco -, sarebbe bastato alzarsi mezz'ora prima e tutto questo non sarebbe mai successo».

SCOMPARSO DA TRE NEL SOANA

La sera del 24 maggio 1998, sulla provinciale 47 della Valsoana, all'altezza dell'abitato Ingria, si verificò un incidente analogo a quello di cui è rimasto vittima la scorsa notte Sergio Chiolerio. L'epilogo, però, fu purtroppo più drammatico. Piero Viale, 22 anni, di Borgaro, uscì di strada con «Peugeot 106». L'auto venne ritrovata il giorno dopo sul greto del torrente Soana, 70 metri più in basso. Del giovane, però, non si è più saputo nulla: il suo corpo venne probabilmente inghiottito dalle gelide e impetuose acque del torrente, in quel tratto particolarmente insidioso.

Inutili sono sempre state le ricerche condotte da carabinieri, vigili del fuoco e soccorso alpino, ma anche dagli stessi amici familiari di Piero Viale. Nell'autunno dello anno, poco più valle, venne ritrovata gamba, ma nulla più.



Sergio Chiolerio è ricoverato al Cto

Il viaggio verso valle del giovane, però, è durato poco. Alcune centinaia di metri dopo il centro abitato di Ronco, in località Stroba, l'auto di Sergio Chiolerio - per cause che ora i carabinieri stanno cercando di accertare - ha «tagliato» una curva della provinciale 17: la barriera del guard-rail non ha resistito e la Fiat Uno è precipitata nella scarpata. Nella gola in fondo al precipizio, un centinaio di metri più basso, scorre il torrente Soana, lo stesso corso d'acqua che tre anni fa incidente analogo aveva inghiottito il corpo di un giovane Borgaro, Piero Viale.

Ma Sergio è stato più fortunato e la salvezza, proprio come nei film, sono stati gli alberi e la fitta vegetazione che cresce nel dirupo. La vettura, semidistrutta, si è fermata dopo un volo di una quarantina di metri, restando quasi in bilico sulle piante. E lui, benché ferito, è riuscito a sgusciare fuori dall'abitacolo e a trovar rifugio su un ramo più robusto. Il giovane ha provato a chiedere aiuto, ma a quell'ora notte è stato tutto inutile. Nessun testimone, che si sia accorto di nulla. E soprattutto che abbia potuto soccorrere il giovane operaio, bloccato dalle fratture al bacino e alla schiena e paralizzato dal cadere nel burrone da un momento all'altro.

Soltanto verso le 7 due escursionisti hanno notato i segni della frenata e il guard-rail divelto. Si sono affacciati dirupo e qualche decina di metri più giù hanno scorto la carcassa della Fiat Uno. E' subito scattato l'allarme nelle centrali del 118, dei vigili del fuoco di Cuorgnè, dei volontari del soccorso alpino. Sergio Chiolerio, ormai allo stremo delle forze, è stato recuperato a fatica mentre l'automobile veniva ancorata con funi d'acciaio per impedire che precipitasse nel burrone. «Prima l'hanno portato in ambulanza fino a Villa Nuova - racconta il padre, Giovanni Chiolerio - poi è arrivato l'elisoccorso ed è stato ricoverato al Cto. Il medico mi ha detto che Sergio si è salvato per miracolo».

Specchio dei tempi

«Sono in arrivo i contatori Enel telegestiti si pagherà il consumo reale conguagli» - «L'altro piatto della bilancia» - «All'asciutto la fontanella di San Vito» - «Nessuno vuole affittare le baite?»

La Direzione Enel ci scrive:

«Con riferimento alla lettera titolo "I conguagli tardivi mettono in difficoltà molte famiglie" per completezza di informazione precisiamo che l'emissione delle bollette per il pagamento dell'energia elettrica avviene in base ad una stima dei consumi, salvo conguaglio, a valle della lettura del contatore realizzata di norma una volta l'anno.

«Talvolta se i consumi storici assunti riferimento per il calcolo delle stime disponibili (nuovi clienti) sono sensibilmente mutate le abitudini del consumatore, l'importo a conguaglio può rivelarsi significativamente elevato. Tale importo si riferisce comunque a consumi realmente effettuati dal cliente viene richiesto a posteriori non gravato da interessi. Per evitare l'inconveniente il cliente, come specificato in ogni bolletta, può avvalersi del telefonico Eneltel 16444 per comunicarci la lettura del proprio contatore in particolare se rileva uno scostamento considerevole la lettura presunta indicata nella fattura di acconto e le indicazioni reali dei consumi ricavabile dal gruppo di misura. E' sempre stata prassi dell'Enel Distribuzione concedere la rateizzazione degli importi indicati nelle fatture conguaglio se sensibilmente superiori ai precedenti sempre che il cliente faccia richiesta e l'importo per l'uso domestico superi il 150 per cento dell'addebito medio delle bollette di acconto ricevuto. La rateizzazione chiesta prima della data di scadenza.

«Segnaliamo infine che Enel Distribuzione ha in programma la sostituzione dei contatori esistenti con contatori elettronici generazione telegestiti i quali si avrà tra l'altro una lettura ed fatturazione puntuale dei reali consumi».

Adriano Ravera

Un lettore ci scrive:

«La lettera dell'assessore torinese Beppe Lodi sottolinea ancora una volta - casomai ce ne fosse bisogno - come anche tra coloro che dovrebbero possedere elevate capacità critiche ed interpretative in realtà tali qualità si dimostrino sopite.

«Nella sua critica alla rimozione del portavoce del Genoa Social Forum dall'incarico di consulente ministeriale non c'è traccia dell'altro piatto della bilancia: se è infatti sacrosanto che scelta un tecnico debba dipendere da criteri politici lo è parimenti altrettanto che un tecnico non debba agitare politicamente la propria immagine tra l'altro in modo estremamente radicale e scenografico essere pronto a subirne relative conseguenze, ovviamente sul medesimo piano.

«Nessuno pretende che un tecnico canti come l'usignolo dell'imperatore, ma semplicemente che si astenga dal cantare o che - per rimanere in tema agreste - vada a cantare in un altro cortile. La superficialità interpretativa - non fino a che punto non voluta - dimostrata dall'assessore Lodi a confondersi tra le centinaia di esternazioni partigiane di questi giorni e senz'altro non contribuisce a fare chiarezza su quanto accaduto ma casomai a seminare ulteriore zizzania».

Mauro Binello Viglioni

Un lettore ci scrive:

«Ho già più volte segnalato all'ufficio "fontanelle e canali" del Comune nell'ultimo mese che la fontana di parco S. Vito funziona, ottenendo rassicurazioni di prontissimo intervento di riparazione, intervento del quale non c'è traccia, dal momento la fontana è ancora non funzionante. E' così complicato dare un po' di refrigerio in questa torrida estate?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Io e mio marito siamo da alla ricerca di una piccola baita da affittare annualmente in montagna (in provincia di Torino), in qualche paesino piccolo e sperduto, e ci trovati di fronte a due difficoltà: o i prezzi sono assurdi rispetto all'offerta (esempio: 3 milioni annui per baita di camera e cucina non arredati e non fruibili in inverno causa chiusura condutture acqua) o non vengono nemmeno date le informazioni sulla eventuale disponibilità di baite da affittare in quanto il tuo aspetto tradisce chiaramente il fatto che non sei del luogo (più volte ci hanno risposto con manifesta diffidenza "No, qui è tutto occupato" quando era palese il contrario...).

«Quindi, va bene dire che i giovani preferiscono la città, che in montagna c'è lavoro, ma va detto anche che chi possiede le case in montagna preferisce farle cadere a pezzi piuttosto che affittarle ad estranei. La presenza di appassionati della montagna non potrebbe che rilanciare tutte le attività di che sono sempre più abbandonate».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN CASO CHE FA DISCUTERE



SEQUESTRO [illegible] IN [illegible]

Puntano sull'assoluzione in appello i legali di Italo Bergonzoni, considerato il personaggio più importante della banda che il 19 maggio [illegible] sequestrò Laura Spadafora. «Non ha preso parte al sequestro della studentessa - dicono Tom Servetto [illegible] Flavio Campagna - se ne dissociò alcuni giorni prima». E gli altri imputati? Chiederanno sconti di pena Silvano Bassino (ha avuto 12 anni) e la moglie Violica Qosjia (11 anni e 4 mesi) che hanno avuto già l'attenuante della collaborazione. [illegible] una riduzione del verdetto invocherà anche l'albanese Fiori Buza (14 anni) che tenne prigioniera la ragazza in [illegible] Malta, dove venne poi liberata il 7 giugno. La banda [illegible] due capi, Bergonzoni [illegible] Bassino: così scrive il gup Fabrizia Pironti nelle motivazioni della sentenza con rito abbreviato del [illegible] febbraio scorso. «I due, quantomeno dal 1999 progettarono senza soluzione di continuità sequestri (non solo quello di Laura, ma quello del fratello Fabio [illegible] di una ragazza novarese) da utilizzarsi quali finanziamenti per future attività lavorative». Non meritano le attenuanti generiche: Bergonzoni perché sfruttò la conoscenza della famiglia Spadafora per procurarsi informazioni utili.

Tentò di avvelenare i genitori, scarcerata

In cella cento giorni: ora è arrestata in casa

A fianco i medicinali e la tazza del caffè sequestrati dagli investigatori nella casa di corso Agnelli



Il provvedimento dopo una perizia psichiatrica La ragazza aveva cercato di uccidere i familiari con psicofarmaci nei cibi



Micaela Cardellicchio studentessa universitaria è adesso agli arresti domiciliari dopo essere sottoposta a una perizia psichiatrica

Massimo [illegible]

Micaela Cardellicchio, 21 anni, ha lasciato la sua cella delle Vallette, piena [illegible] libri e di poster della Juve. Cento giorni di carcere, [illegible] l'accusa di avere tentato di uccidere i genitori con il veleno. Ora è agli arresti domiciliari, in una località segreta. C'è una perizia psichiatrica, disposta dal pm, firmata dal dottor Mauro Nannini, che è stata decisiva. I risultati sono top secret. Alcuni concetti, però, [illegible] chiari. Micaela era una ragazza tormentata e un po' depressa, sensibile e intelligente, chiusa, anzi prigioniera, di un ambiente familiare in cui non è riuscita a trovare affetto. Di più non si può dire, anche per non violare la privacy di una famiglia che ha alzato [illegible] muro impenetrabile attorno alla vicenda. Non si sa «quanto» Micaela è stata perdonata dai genitori, se mai l'accoglieranno di nuovo in casa e, infine, se la dura esperienza del carcere, almeno in questo caso, non abbia avuto un effetto positivo.

Primi [illegible] del 2001. Micaela, che è una studentessa universitaria di Scienze dell'Educazione, dedita al volontariato (assiste i malati al Cottolengo), trova [illegible] lavoretto part time («Voglio essere indipendente», dice ai genitori), nello studio di un [illegible] dico dell'Usl, il dottor Giuseppe Arbore. Biondina, graziosa, mite e anche colta: «Sì - spiega il medico - la scelsi perché aveva fatto il classico e sapeva esprimersi con garbo. Doveva stare a contatto con i pazienti... Solo dopo scoprii che era la figlia di persone che conoscevo e stimavo». [illegible] lunghi pomeriggi trascorsi nel lindo studio di corso Unione Sovietica, a un passo da casa, Micaela medita il suo piano. Manovra il computer dello studio e «crea» false ricette [illegible] presentare in farmacia per avere potenti (e costosi) psicofarmaci. Roba da maneggiare con cura, il «Seropram 4%» e il «Laroxyl». Lei, intestando le ricette a pazienti deceduti o inesistenti, ritira 60 confezioni. Il medico non [illegible] accorge di nulla.

Il piano scatta il [illegible] maggio. Donatella Lisdero, 52 [illegible] la mamma [illegible] Micaela, [illegible] ricoverata d'urgenza all'ospedale «Martini». Sette giorni di [illegible] in Rianimazione. La signora aveva bevuto del «Gatorade» avvelenato e se la cavò per miracolo. Al poliziotto del Martini, questa storia, non quadra. Micaela, in ospedale, a trovare la madre, non ci va neppure una volta. Strano, no? Gli agenti sono molto curiosi di sentire [illegible] marito, che è laureato in medicina e fa l'informatore medico. Il tempo di riflettere, di far passare i giorni canonici, ed ecco che, la mattina del 23 maggio, c'è un signore, in coma da psicofarmaci, disteso su una barella, al pronto soccorso del «Martini». E' proprio l'uomo che la polizia sta cercando: Roberto Cardellicchio, il marito di Donatella Lisdero, reduce da una cena al veleno. Altri giorni di coma, questa volta assistito dalla figlia. [illegible] dottor Cardellicchio si riprende. [illegible] questa volta [illegible] troppo, l'indagine passa nelle mani del vicequestore Fulvio Azzolini. Primo: nel 2000, la prima a sentirsi male, per un'overdose di Laroxyl, è la signora Romilia Magliano, nonna di Micaela. Secondo, nel condominio di corso Agnelli 125 la famiglia Cardellicchio possiede due appartamenti. Micaela, da qualche anno, vive da sola con la nonna.

Nella casa dei genitori, poco distante, per [illegible] ragazza non c'è più posto. Ancora: la ragazza modello, con l'hobby della Juventus, ha incontrato allo stadio un signore di 38 anni, Gigi G. che [illegible] l'impiegato comunale a Venaria, e (forse) s'è anche fidanzata [illegible] un clima di ostilità. Ai genitori, il Gigi, che non è precisamente il Richard Gere di «Pretty woman», proprio [illegible] piace. Tra l'altro anche lui s'è tracannato, nelle cantine del Comune, una bella [illegible] di veleno. Un topicida. Voleva uccidersi per questo amore contrastato che però, oggi, è già finito. La madre di Gigi, almeno, non ha dubbi: «Micaela chi? Ah già, quella... Mio figlio è andato al mare... comunque si sono lasciati, non si vedono più», dice seccata al telefono. Micaela, adesso, è proprio sola.

IL GIOVANE PROTAGONISTA DELL'INCIDENTE A RONCO CANAVESE SALVATO DAI SOCCORRITORI: OPERATO, E' IN GRAVI CONDIZIONI

Per sette ore dentro l'auto in bilico sul burrone

La vettura dopo un volo di cinquanta metri viene fermata dagli alberi

Mauro Revello

VALPRATO SOANA

Una notte da incubo, che difficilmente potrà dimenticare. Un ventenne di Valprato Soana è rimasto sei ore chiuso nell'auto che soltanto [illegible] gli alberi hanno trattenuto dal precipitare in un burrone, con l'unica compagnia dei lancinanti dolori causati da fratture e contusioni in tutto il corpo. Ieri i medici del Cto di Torino lo hanno sottoposto ad un lungo intervento alla colonna vertebrale, le sue condizioni restano comunque gravi.

Per Sergio Chiolerio, residente con la famiglia in frazione Piamprato, l'incubo è iniziato intorno alla mezzanotte e mezza di martedì. Aveva trascorso la serata con gli amici, quindi era salito sulla sua Fiat Uno diretto [illegible] Cuorgnè, dove lavora come operaio edile [illegible] dove [illegible] famiglia Chiolerio ha un'altra casa, [illegible] località Bosdonio. «Gli avevo consigliato di dormire su in valle - racconta la mamma, Evelina Mosca -, sarebbe bastato alzarsi mezz'ora prima e tutto questo non sarebbe mai successo».

SCOMPARSO DA TRE [illegible] [illegible] SOANA

La sera del 24 maggio 1998, sulla provinciale 47 della Valsoana, all'altezza dell'abitato di Ingria, [illegible] verificò un incidente analogo [illegible] quello di cui è rimasto vittima la scorsa notte Sergio Chiolerio. L'epilogo, però, fu purtroppo più drammatico. Piero Viale, 22 anni, di Borgaro, uscì di strada con la sua «Peugeot 106». L'auto venne ritrovata il giorno dopo sul greto del torrente Soana, 70 metri più in basso. Del giovane, però, non si è più saputo nulla: il [illegible] corpo venne probabilmente inghiottito dalle gelide [illegible] impetuose acque del torrente, in quel tratto particolarmente insidioso.

Inutili [illegible] sempre state le ricerche condotte da carabinieri, vigili del fuoco e soccorso alpino, ma anche dagli stessi amici e familiari di Piero Viale. Nell'autunno dello stesso anno, poco più [illegible] valle, venne ritrovata una gamba, ma nulla più.



Sergio Chiolerio è ricoverato al Cto

Il viaggio verso valle del giovane, però, [illegible] durato poco. Alcune centinaia [illegible] metri dopo il centro abitato di Ronco, in località Stroba, l'auto di Sergio Chiolerio - per cause che ora i carabinieri stanno cercando di accertare - ha «tagliato» una curva della provinciale 47: la barriera del guard-rail non ha resistito e la Fiat Uno è precipitata nella scarpata. Nella gola in fondo al precipizio, un centinaio di metri più in basso, [illegible] il torrente Soana, lo stesso corso d'acqua che tre anni fa [illegible] un incidente analogo aveva inghiottito [illegible] [illegible] corpo di un giovane di Borgaro, Piero Viale.

Ma Sergio è stato più fortunato e [illegible] sua salvezza, proprio come nei film, sono stati gli alberi e la fitta vegetazione che cresce nel dirupo. [illegible] vettura, semidistrutta, si è fermata dopo un volo di una quarantina di metri, restando quasi in bilico sulle piante. E lui, benché ferito, è riuscito a sgusciare fuori dall'abitacolo e a trovar rifugio su un ramo più robusto. Il giovane ha provato a chiedere aiuto, ma a quell'ora di notte [illegible] [illegible] tutto inutile. Nessun testimone, nessuno che si sia accorto [illegible] nulla. E soprattutto nessuno che abbia potuto soccorrere il giovane operaio, bloccato dalle fratture al bacino e alla schiena e paralizzato dal terrore di cadere nel burrone da un momento all'altro.

Soltanto verso le 7 due escursionisti hanno notato i segni della frenata e il guard-rail divelto. Si sono affacciati sul dirupo [illegible] qualche decina di metri più giù hanno scorto la carcassa della Fiat Uno. E' subito scattato l'allarme nelle centrali del 118, dei vigili del fuoco di Cuorgnè, dei volontari del soccorso alpino. Sergio Chiolerio, ormai allo stremo delle forze, è stato recuperato a fatica mentre l'automobile veniva ancorata con funi d'acciaio per impedire che precipitasse nel burrone. «Prima l'hanno portato in ambulanza fino a Villa Nuova - racconta il padre, Giovanni Chiolerio - poi è arrivato l'elisoccorso ed è stato ricoverato al Cto. Il medico mi ha detto che Sergio si è salvato per miracolo».

Specchio dei tempi

«Sono in arrivo i contatori Enel telegestiti e si pagherà [illegible] consumo reale senza conguagli» - «L'altro piatto della bilancia» - «All'ascolto la fontanella di San Vito» - «Nessuno vuole affittare le baite?»

La Direzione Enel ci scrive:

«Con riferimento alla lettera [illegible] titolo "I conguagli tardivi mettono in difficoltà molte famiglie" per completezza di informazione precisiamo che l'emissione delle bollette per il pagamento dell'energia elettrica avviene in base [illegible] una stima dei consumi, salvo conguaglio, a valle della lettura [illegible] [illegible] realizzata di norma una volta l'anno.

«Talvolta se i consumi storici assunti come riferimento per il calcolo delle stime non sono disponibili (nuovi clienti) [illegible] sono sensibilmente mutate le abitudini del consumatore, l'importo a conguaglio può rivelarsi significativamente elevato. Tale importo [illegible] riferisce comunque a consumi realmente effettuati dal cliente e viene richiesto a posteriori non gravato da interessi. Per evitare l'inconveniente il cliente, [illegible] specificato [illegible] in ogni bolletta, può avvalersi [illegible] numero telefonico Eneltel 16444 per comunicarci la lettura del proprio contatore in particolare se rileva uno scostamento considerevole tra la lettura presunta indicata nella fattura di acconto e le indicazioni reali dei consumi ricavabile dal gruppo [illegible] misura. E' sempre stata prassi dell'Enel Distribuzione concedere la rateizzazione degli importi indicati nelle fatture di conguaglio [illegible] sensibilmente superiori ai precedenti sempre che il cliente ne faccia richiesta e l'importo per l'uso domestico superi il 150 per cento dell'addebito medio delle bollette di acconto ricevuto. La rateizzazione [illegible] [illegible] chiesta prima della data di scadenza.

«Segnaliamo infine che Enel Distribuzione ha in programma la sostituzione dei contatori esistenti con contatori elettronici di nuova generazione telegestiti con i quali si avrà tra l'altro una lettura ed una fatturazione puntuale dei reali consumi».

Adriano Ravera

Un lettore ci scrive:

«La lettera dell'assessore torinese Beppe Lodi sottolinea ancora [illegible] una volta - casomai [illegible] ne fosse bisogno - come anche tra coloro che dovrebbero possedere elevate capacità critiche ed interpretative [illegible] realtà tali qualità si dimostrino sopite.

«Nella sua critica alla rimozione [illegible] del portavoce del Genoa Social Forum dall'incarico di consulente ministeriale non [illegible] traccia dell'altro piatto della bilancia: [illegible] è infatti sacrosanto che la scelta di un tecnico non debba dipendere da criteri politici lo è perlomeno altrettanto che un tecnico non debba agitare politicamente la propria immagine tra l'altro in modo estremamente [illegible] radicale e scenografico [illegible] senza [illegible] pronto a subirne le relative conseguenze, ovviamente sul medesimo piano.

«Nessuno pretende che un tecnico canti come l'usignolo dell'imperatore, ma semplicemente che si astenga dal cantare o che - per rimanere in tema agreste - vada a cantare in un altro cortile. La superficialità interpretativa - non [illegible] fino a che punto non voluta - dimostrata dall'assessore Lodi va a confondersi tra le centinaia [illegible] esternazioni partigiane di questi giorni e senz'altro non contribuisce a fare chiarezza su quanto accaduto [illegible] casomai a seminare ulteriore zizzania».

Mauro Binello Vigliani

Un lettore ci scrive:

«Ho già più volte segnalato all'ufficio "fontanelle e canali" del Comune nell'ultimo mese che la fontana di parco S. Vito [illegible] funziona, ottenendo rassicurazioni di un prontissimo intervento di riparazione, intervento del quale non c'è traccia, dal momento che la fontana è [illegible] [illegible] funzionante. E' così complicato dare un po' di refrigerio in questa torrida estate?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Io e mio marito siamo da mesi alla ricerca di una piccola baita [illegible] affittare annualmente in montagna (in provincia di Torino), [illegible] qualche paesino piccolo e sperduto, [illegible] ci siamo trovati di fronte a due difficoltà: o i prezzi sono assurdi rispetto all'offerta (esempio: [illegible] milioni annui per baita di camera e [illegible] non arredati [illegible] non fruibili in inverno causa chiusura condutture acqua) o non vengono nemmeno date le informazioni [illegible] sulla eventuale disponibilità di baite da affittare in quanto il tuo aspetto tradisce chiaramente il fatto che [illegible] sei del luogo (più volte [illegible] hanno risposto [illegible] manifesta diffidenza "No, qui è tutto occupato" quando [illegible] palese il contrario...).

«Quindi, va bene dire che i giovani preferiscono la città, che in montagna non c'è lavoro, ma va detto anche che chi possiede le case in montagna preferisce farle cadere a pezzi piuttosto [illegible] affittarle ad estranei. La presenza di appassionati della montagna non potrebbe che rilanciare tutte le attività di zone che sono sempre più abbandonate».

Segue la firma

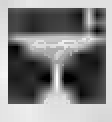
specchiotempi@lastampa.it

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [illegible]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino [illegible]
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [illegible]
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298295
Ambulatorio veterinario [illegible]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza Pronto [illegible] 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Una notte al Foro Romano



CAMPIDOGLIO mon amor organizza per tutta l'estate visite guidate in orario serale e in apertura straordinaria ad alcune sezioni del **Tabularium**, normalmente chiuse al pubblico, come la **Sala del Boia** e il **Tempio di Veiove**. Quarantacinque minuti, tanto dura la visita, accompagnati da archeologi per conoscere più da vicino l'antico archivio legale romano, un monumento importantissimo per la città sia dal punto di vista storico che architettonico e per godere un'insolita veduta notturna del **Foro Romano**. Centro della vita politica, commerciale e giuridica dell'antica Roma, il Foro è la più vasta area archeologica del mondo. Gli edifici più imponenti erano le basiliche che, al contrario di quello che suggerisce il nome, erano il luogo dove si affrontavano le questioni giudiziarie: i tribunali. Secondo Plauto, la zona pullulava di «avvocati e persone in causa tra di loro, banchieri e intermediari, negozianti e prostitute, vagabondi e questuanti». Tra i tanti resti, all'interno dell'area, da non perdere sono l'Arco di Settimio Severo e il Tempio di Castore e Polluce, dedicato ai due gemelli figli di Giove, i Rostri, resti della tribuna utilizzata per le orazioni pubbliche nel Foro, il Tempio di Vesta, uno dei santuari più sacri dell'antica Roma, dedicato alla dea del focolare, la Basilica di Costantino con i resti dei soffitti e degli immensi archi che danno un'idea della grandiosità degli edifici del Foro. Inf.: 0639967800.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
Centralino 67101
[illegible] (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.279988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico [illegible]
Telecom 182
TRASPORTI
[illegible] 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni [illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO [illegible] **Non ti conosco più** [illegible] **La pentola del tesoro** [illegible]

AMBRA [illegible]

ARCILIUTO [illegible] Riposo

ARGENTINA TEATRO DI [illegible]

ARGILLATEATRI [illegible] Riposo

ARGOT [illegible] Riposo

ASS. CULT. GROPIUS [illegible]

ASS. CULT. COLLE IONICI [illegible] Riposo

BLACKGULL THEATRE [illegible] Riposo

CENTURIONE [illegible] Riposo

CIRCOLO DEGLI ARTISTI [illegible] Riposo

COLOSSEO [illegible] Riposo

DAFNE ESTATE - STABILIMENTI BAGNI VITTORIA [illegible] **Un café chantant ristretto** [illegible]

DE SERVI [illegible] Riposo

DEI COCCI [illegible] **Miseria e nobiltà** [illegible]

DEI SATIRI [illegible] Riposo

DELLA BUGIA [illegible] Riposo

DELLA [illegible]

DELLA VILLA [illegible] Riposo

DELL'OROLOGIO [illegible] Riposo

DELLE MUSE [illegible] Riposo

ELISEO [illegible]

ETI TEATRO VALLE [illegible]

ETI TEATRO QUIRINO [illegible]

FLAIANO [illegible] Riposo.

[illegible] **ESTATE** Presso il Fontanone [illegible]

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla 44. Riposo

GHIONE [illegible]

GIARDINO [illegible] **ARANCI** 0639739700 [illegible] **Grandiosità varietà** [illegible]

[illegible]

I SOLISTI DEL TEATRO Via Flaminia, 118 [illegible] Riposo.

I VIAGGI SENTIMENTALI Via Principessa Clotilde, 9. Tel. 063243134 Riposo.

IL CANTIERE via G. Modena 97 **Pittura sul legno** [illegible]

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4 **Chiusura estiva**

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78. **Riposo.**

IN PORTICO 065744854, cir. Ostiense, 197 **Riposo.**

INDIA SPAZIO [illegible] 066880462 Lungotevere [illegible] Riposo

INSTABILE DELL'HUMOUR 068410057 Via [illegible] Riposo

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107 **Riposo.**

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO [illegible]

MANZONI [illegible]

META-TEATRO [illegible] Riposo.

OLIMPICO [illegible] Riposo

PARIOLI [illegible]

PICCOLO ESQUILINO [illegible] Riposo

POLITECNICO [illegible] Riposo

PRATI [illegible]

ROSSINI [illegible] P.zza S. Chiara, 14 Aperte le prenotazioni per "La Jetta de mastro Titta, Novità Assoluta" [illegible]

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Riposo

SALA UNO TEATRO [illegible] Riposo

SCUOLA DI TEATRO [illegible]

SETTE 064436387 Via Benevento, 23 Riposo

SISTINA [illegible]

SPAZIO UNO 065896265, Vicolo dei Panieri, 3 Riposo

STABILE DEL GIALLO [illegible]

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3 Riposo

[illegible] 0674406957 Via della Rocca, 6 [illegible] **Comix 5° Oscar del comico** [illegible]

TEATRO BELLI [illegible] **Riposo.**

[illegible] **DEGLI ARCHI** [illegible] **La bisbetica domata** [illegible]

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO [illegible]

TEATRO DEL CENTRO [illegible]

TEATRO LIBERO [illegible] **Riposo.**

TEATRO MOLIERE [illegible]

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA [illegible]

TEATRO [illegible] **LUCA** [illegible]

[illegible] **CARACALLA** [illegible]

TORDINONA [illegible] **Riposo.**

VELAVEVODETTO [illegible] **Riposo.**

VILLA SCIARRA [illegible] **Due volte Natale** [illegible]

VITTORIA [illegible]

[illegible]

[illegible] **DELL'OPERA** 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Non pervenuto

[illegible] **DI** [illegible] 0667890?064 Riposo

ACCADEMIA AIDA [illegible]620. [illegible] 10 al 15 settembre flauto [illegible] Edda Silvestri.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118 Il botteghino del Teatro Olimpico e la segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi fino al 2 settembre. Gli abbonamenti per la stagione 2001/2002 possono essere confermati per lettera indirizzata a: Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma; oppure via fax al n° 06/3210410.

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CA- [illegible] 06/3201752 Via Flaminia, 118 Riposo

[illegible] **POLIFONICA** [illegible] 0635505481 P.zza E. Cahdi, 117 il direttore seleziona elementi maschili e femminili, in particolare soprani da inserire nell'organico del [illegible]. Sono in preparazione concerti per coro "Cappella" con musiche di Palestrina, Da Victoria, Gallus, Liszt, Bruckner, Bartolucci e Perosi

[illegible] **GAZZELLO-** [illegible] 065817190 · L'Associazione organizza corsi di strumento, di canto e di teoria per adulti e bambini presso le sue sedi di Via F. [illegible], 12/A (Monteverde) e Via Casia 1081 Segreteria [illegible] 16.30-19.30

AGIMUS 06/9412824 Sezione di Grottaferrata. Riposo

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 06/4823401. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale: Coro polifonico, coro da camera, coro [illegible] bianche, corsi di strumento

ARS SPEVI 067843421 via Amulio, 13. L'Ars Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di informazione didattico musicale per lo studio della musica dei vari territori circoscrizionali, Arts tel [illegible].

[illegible] **I CONCERTI** [illegible] **FAI-CO** 065816987. Riposo

[illegible] **IL CAN-** [illegible] 069964223 [illegible] Bosco, 8 (Manziana). Venerdì 10 agosto presso Piazza Tittoni - Manziana (Roma) concerto di Kay McCarthy, musiche e storie dell'Irlanda. Alle 21.

[illegible] **INTERNAZIONALE MUSICA 2001** Riposo.

ASSOCIAZIONE [illegible] **ESCHILO** Riposo

[illegible] **E ROMA SINFONIETTA** Via Germanico, 99. 39372000 Riposo

[illegible] **ROME** [illegible] 0686209889. Riposo

BASILICA DI SANT'ALESSIO ALL'AVENTINO Concerto Sinfonico [illegible] l'Orchestra Sinfonica abruzzese, musiche di Bellini, Strauss, Cimarosa, Bizet-Borne, Verdi-Doppler, flautisti solisti G. Di Iorio e M. Fabiani. Alle 21.00

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062280375 - 347/9407189. Venerdì 10 agosto [illegible] ad Antrodoco presso il chiostro S. Chiara del pianista G. Veroli. Musiche di Bach, Liszt, Chopin. Alle 21

[illegible] **DI** [illegible] **FRANCESCO A RIPA** 065121193. Riposo

CHIESA S. CARLO AI [illegible] Riposo

CORO POLIFONICO [illegible] **ANTIQUA "RENZO CARMANA"** 03475125981 via Emilio de Marchi, [illegible]. Per ampliamento organico stagione 2001/2002 il [illegible] ricerca voci. Si richiede una buona intonazione e una minima esperienza. La prova è settimanale. Telefonare per appuntamento e chiedere del M° Maurizio Albano.

[illegible] **DEL TEMPIETTO** Presso il Giardino della Casina [illegible] Civette (v. [illegible]mentana, 70) Venerdì 17 Schnittke Bartók; Schumann: Sonata op. 105; Beethoven: La primavera. [illegible] 20.30.

[illegible] **EXIMIA FORMA** 063234583, via degli Scipioni, 181, dal 20 agosto al 2 settembre "Scienze Musicali", seminari e conferenze in "Discipline Teoriche e Musicologiche". Il corso è rivolto anche a coloro che dovranno sostenere esami di Conservatorio

FONTI SONORE 0774319077 Per la III Edizione del Festival di Musica Etnica: "Dalle radici del folclore" Rassegna [illegible] tradizionale, concerti per sabato 11 a Roviano (Valle dell'Aniene) con gli Acquaragua Drom e, domenica 12 a Vicovaro con il gruppo Bella Piazza. Alle 21.30.

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Stagione Euromusica 2001/2002. Biret, Sandor, Freire, Goerner, Frankl, Fou Ts'Ong. Campagna abbonamenti [illegible] settembre. Info.: 066372294.

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO Vicolo del Farinone, 36 - 0668892872 Corsi di musica: tutti gli strumenti, per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento, canto moderno, lirico e jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, corsi di regia, [illegible] bambini. Canto Gospel, Soul, Blues.

PONTIFICIO [illegible] **DI MUSICA SA-** [illegible] 066638792 Sono aperte le iscrizioni per l'anno [illegible] 2001-2002 ai [illegible] di canto gregoriano, composizione, direzione corale, musicologia e organo, pianoforte. Info.: tel. 066638792.

[illegible] **MILLE E UNA NOTA 2001** Presso il Chiostro del Bramante (Arco della Pace, Piazza Navona) Rassegna org. dall'Ass. L'Ippocampo. Questa sera "Quartetto Michelangelo" [illegible] di Mozart, e Brahms per viola, violino, [illegible] e pianoforte; L. Sanzò, F. Vicari, F. Sorrentino, E. Matteucci. Alle 21.00.

SCUOLA DI MUSICA "SYNTONIA" 0641734391. Aperte le preiscrizioni per l'an[illegible] ai corsi di pianoforte, chitarra, violino, flauto, contrabbasso, sassofono, canto, educazione musicale per bambini

VILLA TORLONIA Presso la Casina delle Civette. Chopin: Notturni op. [illegible] e Sonata op. 35, Busoni: Diario indiano e Sonatina super Carmen. Cecilia Pascase al pianoforte. Alle 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. [illegible] Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 0670450172. Chiuso domenica. Orario [illegible] lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PICKERS via Kennedy 96, [illegible] 069066585. Orario (solo feriali) 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06570721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] **MILANO** piazzale Flaminio 1, [illegible] 0632290320. Orario 9.45-13.35 e 14.45-15.45, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Dove abita l'utopia" a cura di [illegible]

[illegible] **CAPITOLINI** piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario 9.30-19 [illegible] 9.30-23. Ingresso £ 15.000. [illegible]

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO [illegible]

MUSEO [illegible]

COLOSSEO piazza Colosseo [illegible]

MUSEO DEL CORSO via del Corso [illegible]

GALLERIA [illegible] **D'ARTE MODERNA** [illegible]

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE [illegible]

GALLERIA TALONI [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI [illegible]

LA CASA DI [illegible]

MERCATI TRAIANEI via IV Novembre [illegible]

MUSEO [illegible] **PREISTORICO** [illegible] **NOGRAFICO L. PIGORINI** piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. [illegible]

ODRADEK (LIBRERIA) [illegible]

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale [illegible]

[illegible] **VENEZIA** via del Plebiscito 118, tel. 0632810. Orario 10-21, sabato, domenica e festivi 10-22. Lunedì chiuso. [illegible]

POLITTICO via [illegible] Banchi Vecchi 135 [illegible]

[illegible] **ROMANA DI FOTOGRAFIA** [illegible]

STAZIONE TERMINI (ALA MAZZONIANA) [illegible]

VILLA MEDICI (ACCADEMIA DI FRANCIA) [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A [illegible]

USL RM/B [illegible]

USL [illegible]

USL RM/D [illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

FAHRENHEIT 451 piazza Campo de' Fiori [illegible]

GULLIVER [illegible]

INVITO ALLA LETTURA [illegible]

LIBRERIA VIA DI [illegible]

LIBRERIE LE [illegible]

PALOMAR via Giovanni Bianchi [illegible]

PAESI NUOVI [illegible]

LA [illegible]

LIBRERIA [illegible]

[illegible]

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO [illegible]

[illegible] **LATINO** [illegible]

FIESTA [illegible]

FONTANONESTATE [illegible]

JAZZ & IMAGE Villa Celimontana [illegible]

INVITO ALLA LETTURA [illegible]

LA TROPICAL [illegible]

LA PALMA [illegible]

LA TERRAZZA [illegible]

MAR Y SOL [illegible]

NON SOLO MARE [illegible]

OPEN BAR [illegible]

OPEN HOUSE [illegible]

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO [illegible]

ROMA CHE RIDE [illegible]

[illegible] **ESTATE** [illegible]

TATTOU [illegible]

TESTACCIO [illegible]

TRANSILVANIA [illegible]

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale
[Dei Piccoli Sera]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[Madison 1, Reale 1]

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e s'incentra sull'amicizia che nasce tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
[Metropolitan 1]

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. [illegible] romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto a Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi.
[Oriano 3, Quirinale 2]

IL DOTTOR T & LE DONNE. Commedia. Nel nuovo film di Robert Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti
[Pasquino 3]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle [illegible]
[Adriano 5, Cineland 13, Quattro fontane 2, Uci Marconi 4, Warner Village 14]

IL SARTO DI PANAMA. Spionaggio. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica.
[Giulio Cesare 1, Tiziano, Uci Marconi 7]

IL SEGRETO. Drammatico. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un maturo [illegible] cinquantenne americano che vive solitario in una villa. Il personaggio la incuriosisce
[Savoy 3]

INTIMACY. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale
[Lux 2, Quirinale 1]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze.
[Barberini 1, Giulio Cesare 2, Lux 8, Maestoso 4, Uci Marconi 3, Warner Village 3]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri alla ricerca di una simbolica spada.
[Cineland 14]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca
[Eurcine 1, Galaxy Saturno, Intrastevere 1, Lux 5, Maestoso 1, Metropolitan 4, Uci Marconi 2, Warner Moderno 5, Warner Village 6]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941
[Adriano 5, Atlantic 1, Barberini 4, Cineland 2, Cineland 3, Cineland 5, Galaxy Venere, Lux 10, Royal 1, Uci Marconi 6, Warner Moderno 2, Warner Village 1, 11, 18]

PLACIDO RIZZOTTO. Drammatico. Ambientato nel 1948, il film di Pasquale Scimeca rievoca la storia di Placido Rizzotto, sindacalista di Corleone ucciso dalla mafia
[Metropolitan 3]

RITORNO A CASA. Drammatico. Accantato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta [illegible] morte della famiglia in un incidente stradale.
[Quattro fontane 3]

SCOPRENDO FORRESTER. Drammatico. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore
[Adriano 6, Galaxy Mercurio, Madison 2, Savoy 2]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si "scambiano le vite"
[Barberini 5, Ciak 2]

SHREK. Animazione. La solitaria esistenza di un orco nasconde viene sconvolta dall'arrivo di moltissimi personaggi delle fiabe
[Adriano 2, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Cineland 4, Cineland 8, Empire, Eurcine 4, Galaxy Giove, Jolly 4, Royal 2, Uci Marconi 5, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 9, 10, 17]

THE FAMILY MAN. Commedia. Una sorpresa nella vita di Jack Campbell, uomo d'affari cinico che un giorno «vedrà» come sarebbe stata la sua esistenza se tredici anni prima non avesse lasciato la fidanzata.
[Cineland 10]

THE GUILTY - IL COLPEVOLE. Thriller. Un avvocato in carriera una sera beve troppo e perde il controllo abusando [illegible] assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla
[Adriano 8]

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Trionfo negli States, racconta del prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert [illegible]) dell'amata
[Cineland 11, Madison 4, Savoy 4]

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato [illegible] federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli spacciatori, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
[Ambassade 2, Lux 9]

WHAT WOMEN WANT (QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO). Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà: sentire il pensiero delle donne. Successo americano.
[Lux 3]

PRIME VISIONI

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. [illegible].
Chiuso

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. [illegible] - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 16.20-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.30-18.20 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 17.00-20.30-22.50 L. 5.000
Sala 4 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 17.00-20.30-22.50 L. 5.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 10.000 19.15-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 16.30 L. 10.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.45-22.45 L. 13.000
Sala 8 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony [illegible], con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.10-18.10 L. 10.[illegible] 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 9 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.15-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 10 **L'uomo di Talbot** di Arto Paragamian; con John Turturro, Katherine Borowitz. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.40-22.40 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Chiusura estiva

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

AMER[illegible]
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiuso

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.50-20.30 L. 8.000 22.30 L. 12.000
Sala 2 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via dei Galla e Sidama 20 [illegible].
Chiuso per lavori

A[illegible]
Via Archimede 71 tel. 063242508
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Sala 1 **Pearl [illegible]** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 10.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay, con Sylvester Stallone. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

[illegible]
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. [illegible]
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.00-18:15 L. 8.000 20.30-22:40 L. 13.000
Sala 3 **Evolution** VO di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 5 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia, con Emilio Solfrizzi. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000

BROADWAY
[illegible] Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPR[illegible]CA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Chiusura estiva

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Juliette Binoche artista della cioccolata

PIÙ volte candidato all'Oscar, il film tratto dal romanzo di Joanne Harris, interpretato da Juliette Binoche e da Johnny Depp nel suo prediletto personaggio di gitano con treccia-codino [illegible] la cioccolata come simbolo della dolcezza del vivere, della sensualità, dell'appagamento dei sensi, del piacere fisico: a [illegible] trasto con il rigore bigotto, il dovere, la repressione che contraddistinguono un villaggio della campagna francese dominato dal conte De Reynaud, discendente della famiglia exfeudataria locale. Nel villaggio arriva nel 1959 una giovane donna bella, artista della cioccolata, ragazza madre di una bambina, vagabonda libera e appassionata. Apre una cioccolateria, spaccio di bevande, di dolci al cioccolato raffinatissimi, confortanti: il negozio [illegible]venta subito bersaglio dell'intolleranza moralista e rifugio dei vecchi, dei bambini, delle donne e dei giramondo, gente che insegue la felicità e la libertà. Non vince, ma aiuta le persone a c[illegible]re e vivere meglio. Il regista Lasse Hallstrom è tra gli autori meno conformisti: «Buon compleanno mr. Grape», «Le regole della casa del sidro», ma il film è a volte sdolcinato, stucchevole come la cioccolata quando è troppa.

CHOCOLAT

di Lasse Hallstrom, [illegible] Juliette Binoche. Usa, 2000.

[Ambassade 3, Barberini 2, Cineland 7]

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. [illegible].
[illegible] estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman; con Clive Owen, Hellen Mirren. Orario: 20.15-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia, con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 20.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656184I.
Sala 1 **Strangeland** di John Pieplow; con Kevin Gage, Elizabeth Peña. Orario: 16.20-18.30 L. 9.000 20.35-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. 9.000 22.00 L. 12.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 L. 9.000 19.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 15.30-17.30 L. 9.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale; Orario: 18.00 L. 9.000 21.30 L. 12.000
Sala 6 **Evolution** di Ivan Reitman, con [illegible] Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 9.000 20.20-22.35 L. 12.000
Sala 7 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 8 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew [illegible]. Orario: 16.15-18.30 L. [illegible] 20.35-22.40 L. 12.000
Sala 10 **The Family Man** di [illegible] Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 17.35 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 17.00 L. 9.000 20.00-22.35 L. 12.000
Sala 12 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 13 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 17.15 L. 9.000 20.05-22.25 L. 12.000
Sala 14 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 17.30 L. 9.000 20.15-22.35 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. [illegible]
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park. Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Amores perros di Alejandro Gonzalez Iñarritu, con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acili 5/9 tel. 0650930649
La maschera di scimmia di Samantha L[illegible]; con Susie Porter, Kelly McGillis. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura [illegible]**

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EM[illegible] DUE
Viale Esercito 44 tel. 065010652
Chiuso

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Chiuso

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield VM 14 Orario: 17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378.
Chiusura estiva

[illegible]
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

EXPLORE
Via SS Apostoli, 20 tel. [illegible]
Time Elevator Roma Orario: orario continuato 10-22 L. 21.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]
Chiusura estiva

[illegible]
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 0668301173
Chiusura estiva

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173
Chiusura estiva

[illegible]
Via [illegible] Malil [illegible] tel. 0661662445.
Giove **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.50-20.30-22.30 L. 8.000
[illegible] **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Venere **[illegible] Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck. Orario: 18.00-22.00 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848
Chiusura estiva

GI[illegible]
Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Il sarto di Panama** di John Boorman [illegible] Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, [illegible] Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.45 L. [illegible] 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496002
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

GREGORY
Via Gregorio VII tel. [illegible]
Chiusura estiva

HOLIDAY
Largo B Marcello 1 tel. [illegible]326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, [illegible] Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: [illegible] 15-20.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman, con Clive Owen, Hellen Mirren. Orario: 16.30-20.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Parole e utopia** di Manoel de Oliveira; con Lima Duarte, Luis Miguel Cintra. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz, con Mickey [illegible], Annabel Schofield V.M.14 Orario: 17.50 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario: 17.45 20.15-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
La stanza del figlio di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com,
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox V.M. 18 Orario: 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; [illegible] Gibson, Helen Hunt. Orario: 20.30-22.50 L. [illegible]
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 19.00-20.40-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 6 **La strada di Feliz** di O. Ducastel, J. Martineau; con Sami Bouajila, Ariane Ascaride. Orario: 19.00-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 19.00-20.55-22.55 L. 13.000
Sala 9 **Traffic** di Steven Soderbergh, con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 20.10-22.45 L. 13.000
Sala 10 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 21.30 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.45-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, [illegible] Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mez[illegible]no. Orario: 17.50 L. 8.000 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 20.10-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
Chiuso

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola, con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield, V.M. 14 Orario: 17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca, con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Chiusura estiva**
Sala B **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Bread and Roses di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 21.30 L. 10.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 [illegible] lux.com
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale [illegible] tel. 0648903540
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. [illegible]
Chiusura estiva

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Guardo, ci penso e nasco** VO di Rob. Castle; con Albert Finney, Bridget Fonda. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Conta su di [illegible]** VO di Kenneth Lonergan, con Laura Linney, [illegible] Ruffalo. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 3 **Il dottor T & le donne** VO di Robert Altman, con Richard Gere, Helen [illegible]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

POLITECNICO [illegible]
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240.
Chiusura estiva

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman; con Clive Owen, Hellen Mirren. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira; con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 17.30-19.15 L. 8.000 20.55-22.40 L. 13.000
Sala 4 **La ciénaga** di Lucrecia Martel; con Graciela Borges, Mercedes Morán. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau, con Mark Rylance, Kerry Fox V.M. 18 Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie [illegible] Walters. Orario: [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Quasi famosi - Almost famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Chiusura estiva

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chiusura estiva

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Body Shots di Michael Cristofer; con Sean Patrick Flanery, Jerry O'Connell. V.M. 18 Orario: 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]A
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Chiusura estiva

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **Chiusura estiva**
Zaffiro **Chiusura estiva**
Smeraldo **Chiusura estiva**
Topazio **Chiusura [illegible]**

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 12.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. [illegible]
Chiusura estiva

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Chiusura estiva

SAN RAFFAELE
[illegible] Ventimiglia, 6 tel. 066531626
Riposo

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Beautiful Joe** di Stephen Metcalfe; con Sharon Stone, Billy Connolly. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant, con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il segreto** di Virginie W[illegible]; con Anne Coesens, Tony Todd. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 17.50 [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi 16 tel. 064957762
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321.
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.40-20.20-22.40 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-21.30 L. 13.000
Sala 7 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 18.00 L. 10.000 **Il sarto di Panama** di John Boorman con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 20.10-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario: 16.40 L. 10.000 18.40 20.40-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Ricreazione - La scuola è finita** di Chuck Sheetz. Orario: 17.10-19.10 L. 10.000 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 21.30 L. 14.000
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 4 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario: 19.30-21.40 L. 10.000
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.50-19.20-22.00 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.30-21.30 L. 14.000
Sala 2 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay, con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.30-19.50-22.20 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.45-19.10-21.40 L. 10.000
Sala 4 **Evolution** [illegible] Reitman, con David [illegible], Julianne Moore. Orario: 16.40 L. 10.000 19.00-21.20 L. 14.000
Sala 5 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.00-20.20-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.20 L. 10.000 18.30-20.40-22.50 L. 14.000
Sala 8 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 1[illegible] L. 10.000 19.40-22.00 L. 14.000
Sala 9 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.40 L. 10.000 2[illegible].10 L. 14.000
Sala 10 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario: 17.15 L. 10.000 19.35-21.45 L. 14.000
Sala 11 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.25-22.05 L. 14.000
Sala 12 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario: 18.45-21.55 L. 10.000
Sala 13 **Ricreazione - La scuola è finita** di Chuck Sheetz. Orario: 16.00-17.55-19.45 L. 10.000 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 21.35 L. 10.000
Sala 14 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 17.35-20.10-22.45 L. [illegible]
Sala 15 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.55 L. 10.000 20.15-22.35 L. 14.000
Sala 16 **Air 3 Bud** di B. Bannerman con Kevin Zegers, Caitlin Wachs. Orario: 16.05-18.05-20.05 L. 10.000 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 22.15 L. 10.000
Sala 17 **[illegible]rek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario: 16.55 L. 10.000 19.05-21.15 L. 14.000
Sala 18 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.25 L. 10.000 21.05 L. 14.000

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala [illegible] **Eraserhead - La [illegible] che cancella** Orario: 19.00-22.30 **Elephant man** Orario: 20.30 sala Chaplin **RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere"** Orario: 18.30-20.30-22.30
TIZIANO Via G. [illegible] 2, tel. 063236588 **Il sarto di Panama** Orario: [illegible] 30-22.30

ARENE

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel. [illegible] sala A **Autumn in New York** Orario: 20.40 **The Family Man** Orario: 22.40 Sala B **Quasi famosi - Almost Famous** Orario: 20.45 **Il cerchio** Orario: 23.00
ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi 1, tel. 065818116 **Bread and Roses** Orario: 21.30
ARENA SISTO Via Cardinal Grimaldi, tel. [illegible] **L'ultimo bacio** Orario: 21.15
ARENA TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Fratello, dove sei?** Orario: 21.00
CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano [illegible] 0632172555 Arena: **Arena: Cortometraggio** Orario: 21.[illegible] **Cast Away** Orario: 21.30 **Harry, un amico vero** Orario: 24.00 **Cineclub: Il miglio verde** Orario: 21.30
FORI IMPERIALI Via dei Fori Imperiali, tel. 0633222122 **Detective's Story** Orario: 21.30 **Rassegna dedicata al Noir [illegible]ricano** Orario: 23.30
MASSENZIO Parco del Celio, tel. 067001719 **Chiedimi se sono felice** Orario: 21.00 **L'ultimo bacio** Orario: 22.45 **L'ape regina** Orario: 0.30
VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. 069962946 Arena degli Acanthus **Galline in fuga** Orario: 21.15 Arena delle Palme **Chiedimi se sono felice** Orario: 21.15
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Delitto + castigo a Suburbia** Orario: 22.00



"QUALITA' E CONVENIENZA VALGONO QUALCHE PASSO IN PIÙ"

GUERCIO IL FAI DA TE ORBASSANO

GRUPPO BRICO OK IL FAI DA TE

ORBASSANO - VIA FREJUS, 56 Tel. 011/900.74.22

Salvo errori ed omissioni - fino ad esaurimento scorte - prezzi iva compresa - offerte non cumulabili con altre promozioni

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 9 AGOSTO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO [illegible] 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 [illegible]

FUGGIVA IN BICI, SCOPERTO DA COMMISSARIO PS E MAGGIORE GDF DIRETTI A UNA CENA

Spari per fermare il clandestino

Arrestato a Ozzano dopo l'inseguimento nel paese

Silvana Mossano

CASALE [illegible]

Non voleva proprio saperne un giovane marocchino clandestino di essere rispedito in patria. Insieme ad altri extracomunitari è st[illegible] fermato dalla polizia, ma per due volte in poche ore è riuscito a fuggire ricorrendo a diversi stratagemmi. Finché è stato arrestato al termine [illegible] rocambolesca per le vie di Ozzano, dove sono stati sparati anche alcuni colpi di pistola in aria per intimargli di fermarsi.

Stamane il giovane, che ha 24 anni e ha fornito un'identità su cui si stanno facendo accertamenti in tutto il territorio nazionale (ricorrendo [illegible] sofisticatissimo sistema di polizia scientifica Afis, che parte dalle impronte digitali), comparirà davanti al giudice per il processo direttissimo. Deve rispondere di resistenza a pubblici ufficiali e lesioni: quelle che ha causato ai poliziotti della volante casalese quando è stato definitivamente arrestato a Ozzano.

Il giovane [illegible] stato fermato insieme ad altri clandestini. Tutti erano stati accompagnati in commissariato, in attesa [illegible] decreto di espulsione da parte [illegible] prefetto. Ma il giovane marocchino, improvvisamente, aveva cominciato a contorcersi. «Ho male, ho male» aveva mormorato improvvisando una sceneggiata. Era stato accompagnato al Pronto soccorso e trattenuto per accertamenti fino alle 19. Aveva forse in mente di fuggire dall'ospedale, [illegible] sorveglianza stretta glielo aveva impedito. [illegible] medico lo [illegible] poi dimesso senza neppure [illegible] giorno di prognosi. Riaccompagnato in [illegible]riato, approfittando di [illegible]nto di distrazione, era riuscito a scappare, facendo perdere le tracce.

Poco più tardi, il commissario capo Alberto Bonzano e il comandante della Guardia di Finanza, maggiore Alfonso Carotenuto, diretti fuori città per una cena famigliare, hanno notato a Ozzano il marocchino su [illegible] bicicletta [illegible] donna rubata. I due ufficiali hanno fermato il giovane, chiedendo subito rinforzi. Ma, nell'attesa della volante, nuovamente il clandestino è fuggito. Una guardia giurata del paese ha sparato alcuni colpi per intimargli di fermarsi. Nel frattempo sono arrivati gli agenti e, dopo un inseguimento sotto gli occhi della popolazione, il marocchino è stato acciuffato. Si è divincolato procurando contusioni agli agenti, [illegible] alla fine è tornato in commissariato.



A Valenza suscita ironia il «designer [illegible] Pitt»

L'attore chiede i danni «Ho ideato io le fedi nuziali firmate Damiani»

A PAGINA 37

ABITAVA AD ALESSANDRIA, MA DA ALCUNI MESI ERA SPARITO

Preso latitante mafioso

Era nascosto in un alloggio a Tortona

ALESSANDRIA

Quando gli era giunta all'orecchio [illegible] notizia [illegible] avrebbe dovuto andare in prigione per cinque anni e tre mesi, perché era stato spiccato nei suoi confronti [illegible] ordine [illegible] carcerazione [illegible] seguito di una condanna per associazione a delinquere di stampo mafioso, il manovale Rino Dell'Aria, [illegible], originario di San Cataldo in provincia di Caltanissetta, era sparito di [illegible]. Fino a maggio, [illegible] per alcuni anni, aveva abitato ad Alessandria, con la moglie e i figli, facendo il muratore e il piastrellista.

Ma quando gli agenti della Squadra Mobile di Alessandria, su segnalazione della Direzione distrettuale antimafia [illegible] Caltanissetta, si sono presentati all'abitazione in via della Palazzina 24, la moglie si è limitata [illegible] dire: «Non so dove [illegible] mio marito» e ha richiuso l'uscio.

La Squadra Mobile della questura ha quindi avviato indagini complesse e laboriose, ricorrendo anche ad intercettazioni telefoniche e alla collocazione di telecamere. Finché Dell'Aria è stato individuato, anche a seguito di estenuanti pedinamenti e appostamenti: si era rifugiato in un appartamento di Tortona, in via Saluzzo 20. Qui, l'altra [illegible], verso le 18.30, agenti della Mobile hanno fatto irruzione e hanno trovato il manovale.

Ormai in trappola, Dell'Aria non ha opposto resistenza e [illegible] è lasciato arrestare. La condanna a [illegible] [illegible] e [illegible] mesi gli era stata inflitta [illegible] reati commessi negli anni Ottanta. Ora l'uomo è stato trasferito nel carcere di [illegible] Michele. Le indagini proseguono per accertare se qualcuno gli ha fatto da copertura a Tortona: nel qual caso rischia un'[illegible] di favoreggiamento. [s. m.]

STAMANE L'EX METRONOTTE COMPARE DAVANTI AL GIP. HA DETTO AL DIFENSORE: «TENTAVA DI FERMARMI, NON VOLEVO AMMAZZARLO»

Follia omicida nata sul filo del telefono

Una serie di chiamate prima dell'irruzione nella casa

Renzo Bottero
Franco Marchiaro

SILVANO D'ORBA

A mezzogiorno nel carcere di Alessandria il gip Paola Zampieri interrogherà Aldo Cozza, 43 anni: all'alba di martedì ha ucciso in p[illegible] l'operaio Stefa[illegible] Rapetti, di 36, che aveva cercato di bloccare la sua aggressione alla [illegible] convivente Vania Marchi (39 anni) dopo aver fatto irruzione nell'alloggio della donna. L'omicida è assistito dalla avvocatessa Rosella Monti. E' scontato che il gip emetterà l'ordinanza di custodia cautelare per omicidio volontario, in attesa che le indagini facciano luce completa. Sempre stamane il pm Marcello Maresca incaricherà per l'autopsia il dottor Massimo Alonzo, dell'Istituto di medicina legale di Pavia: appena conclusa [illegible] magistrato potrà autorizzare il funerale, già fissato per domani pomeriggio.

L'avvocatessa Monti ha avuto ieri in [illegible] un colloquio con l'omicida che appare disperato: «Quasi non riesce a parlare, dire che [illegible] sconvolto [illegible] poco». Ripete che non era sua intenzione uccidere («Rapetti tentava di fermarmi, [illegible] partito [illegible] colpo, forse due...») ed ha ribadito che aveva portato la pistola «perché avevo intenzione di farla finita». Ma con quell'arma, [illegible] calibro 9, ha sparato quattro colpi per far saltare la serratura della casa della donna, che rifiutava [illegible] aprire.

L'alloggio [illegible] al primo piano di Contrada Poggi 24 ed [illegible] stato posto sotto sequestro. Vania Marchi con i due figli (di 17 ed 11 anni) si [illegible] rifugiata dai genitori a Genova Sestri. Divisa dal marito, [illegible] deciso [illegible] marzo, dopo tre anni, di porre fine alla relazione con Aldo Cozza. L'ex metronotte pare non avesse intenzione di metter [illegible] famiglia e alla fine lei s'era stancata. Dopo aver accettato [illegible] separazione, lui da qualche settimana - scoperta la presenza di un altro uomo nella vita dell'amica - non sapeva darsi pace.

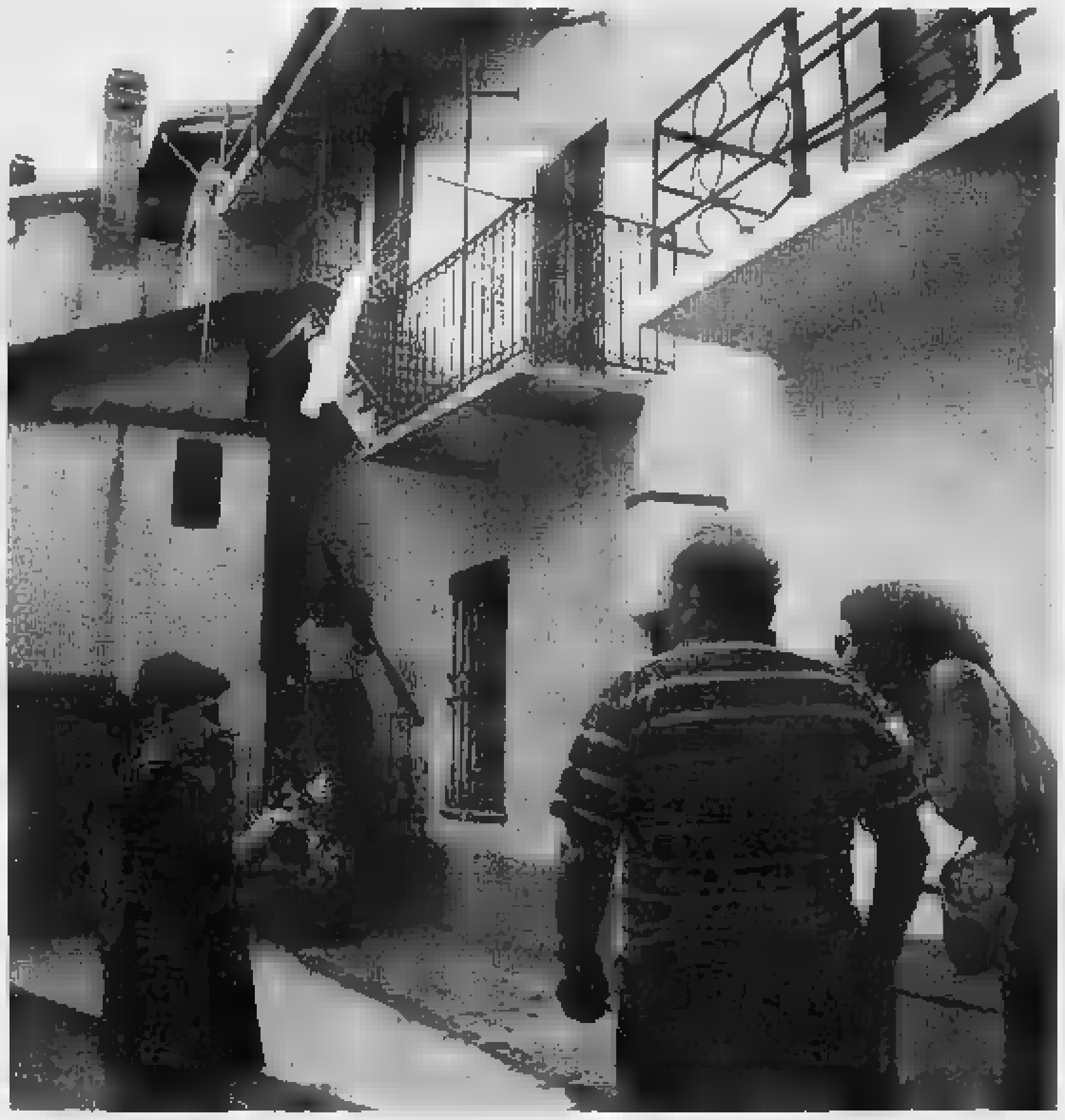
Nella notte tra lunedì [illegible] martedì ha fatto diverse telefonate alla Marchi, che rifiutava di riceverlo. Sembra che lei l'avessa fatto chiamare al telefono anche dal [illegible] amico [illegible] questo deve [illegible] ancor più esasperato Cozza. Di qui l'irruzione a colpi di pistola nell'alloggio, mentre Vania Marchi si riparava [illegible] un tavolo [illegible] i due ragazzi si barricavano in un'altra stanza.

Per volontà della madre la bara di Stefano prima del funerale sosterà nella [illegible] abitazio[illegible] in via Pertini, dove verrà allestita la camera ardente e da dove domani pomeriggio muoverà il corteo funebre. Per domani il sindaco Giuseppe Coco ha proclamato una giornata di lutto cittadino. Inoltre ha proposto di istituire un premio di solidarietà intitolato al giovane. E' stato anche posticipato di [illegible] giorno l'inizio del Ferragosto Silvanese, tradizionale manifestazione che avrebbe dovuto prendere il via domani sera al campo sportivo comunale, un impianto che verrà intitolato a Stefano Rapetti.

Per le 21 è stata convocata anche la seduta di un Consiglio comunale straordinario ed aperto. Si pensa di segnalare il giovane per un riconoscimento civile.

Domani i funerali Silvano si prepara per l'ultimo omaggio al giovane assassinato Ci sarà anche un consiglio comunale «aperto» con [illegible] proposta di segnalarlo per una medaglia al valore







Qui sotto Aldo Cozza, l'assassino e a fianco la casa dov'è stato commesso il delitto. E' [illegible] posta sotto sequestro. Vania Marchi si è rifugiata da parenti a Sestri Levante L'uomo [illegible] diventato geloso

Sopra Stefano Rapetti, 36 anni, che è stato ucciso mentre cercava di fermare [illegible]. Sotto suo padre Franco: non riesce a trattenere [illegible] lacrime mentre racconta gli ultimi istanti [illegible] vita del coraggioso figlio



Il padre racconta gli ultimi istanti di Stefano

«Era steso sul pavimento, l'assassino cercava di fuggire: l'ha bloccato l'altro mio figlio»

SILVANO D'ORBA

La [illegible] di Franco Rapetti e Maria Teresa Maranzana, proprio all'inizio [illegible] via Pertini, dall'altro ieri [illegible] meta di molti silvanesi. Tutti in paese vogliono mostrare [illegible] loro solidarietà [illegible] familiari di Stefano, il coraggioso giovane che ha sacrificato la sua vita per difendere una madre ed i suoi due ragazzi.

A lenire un po' [illegible] dolore della famiglia c'è proprio la riconoscenza per Stefano, che anche in questa estrema occasione ha dimostrato la sua disponibilità verso gli altri: i suoi compaesani lo vogliono ricordare [illegible] ogni modo, a partire dai tanti manifesti di partecipazione fatti affiggere dalle numerose associazioni e gruppi che sono [illegible] caratteristica della vita di questa piccola comunità in riva all'Orba.

[illegible] pochi minuti [illegible] uscito il sindaco, Giuseppe Coco, che ha annunciato la decisione di indire [illegible] giornata di lutto cittadino domani, quando si svolgeranno i funerali. Franco Rapetti accetta [illegible] parlare, anche per ringraziare il paese.

«Il mio Stefano per il suo carattere [illegible] avrebbe potuto fare diversamente, perché era sempre disponibile ad aiutare chi era in difficoltà».

Poi il racconto. «Quando abbiamo sentito le grida, gli spari, il trambusto, lui si vestito ed è corso via, non ha atteso [illegible] momento malgrado cercassimo di dissuaderlo. [illegible] dietro, ma lui correva più veloce. Non eravamo ancora in strada che lui già saliva per la scaletta. Era appena entrato quando abbiamo sentito i due colpi». Solo uno è andato a segno, ma è stato sufficiente ad ucciderlo: gli ha procurato un'emorragia interna.

«Aveva solo un foro, nella parte sinistra del ventre. Ma mi sono reso conto subito che le sue condizioni erano gravi. Abbiamo cercato di soccorrerlo, poi è arrivata l'ambulanza. Intanto l'altro mio figlio, Fausto, ha bloccato lo sparatore che dopo aver buttato la pistola stava cercando di raggiungere la sua auto posteggiata a pochi passi dall'ingresso di casa mia».

Poi sono arrivati i carabinieri e hanno preso in consegna l'omicida, mentre Stefano con l'ambulanza del «118» veniva portato all'ospedale di Novi.

«Quando c'è arrivato era già in coma» conclude Franco Rapetti con un singhiozzo. I genitori, rispettando la volontà del figlio che l'anno scorso aveva firmato per il «sì» alle donazioni di organi, hanno deciso di donare le cornee: daranno a un'altra persona la gioia della vista. [r. bo.]

> Abbiamo udito le grida [illegible] gli spari. Lui si vestito ed è corso via, non ha atteso un momento malgrado cercassimo di fermarlo. Noi dietro ma lui correva più veloce. Era appena entrato quando ci sono stati i due colpi

Ad Arquata

Di Aldo nessuno ora vuole parlare

ARQUATA SCRIVIA

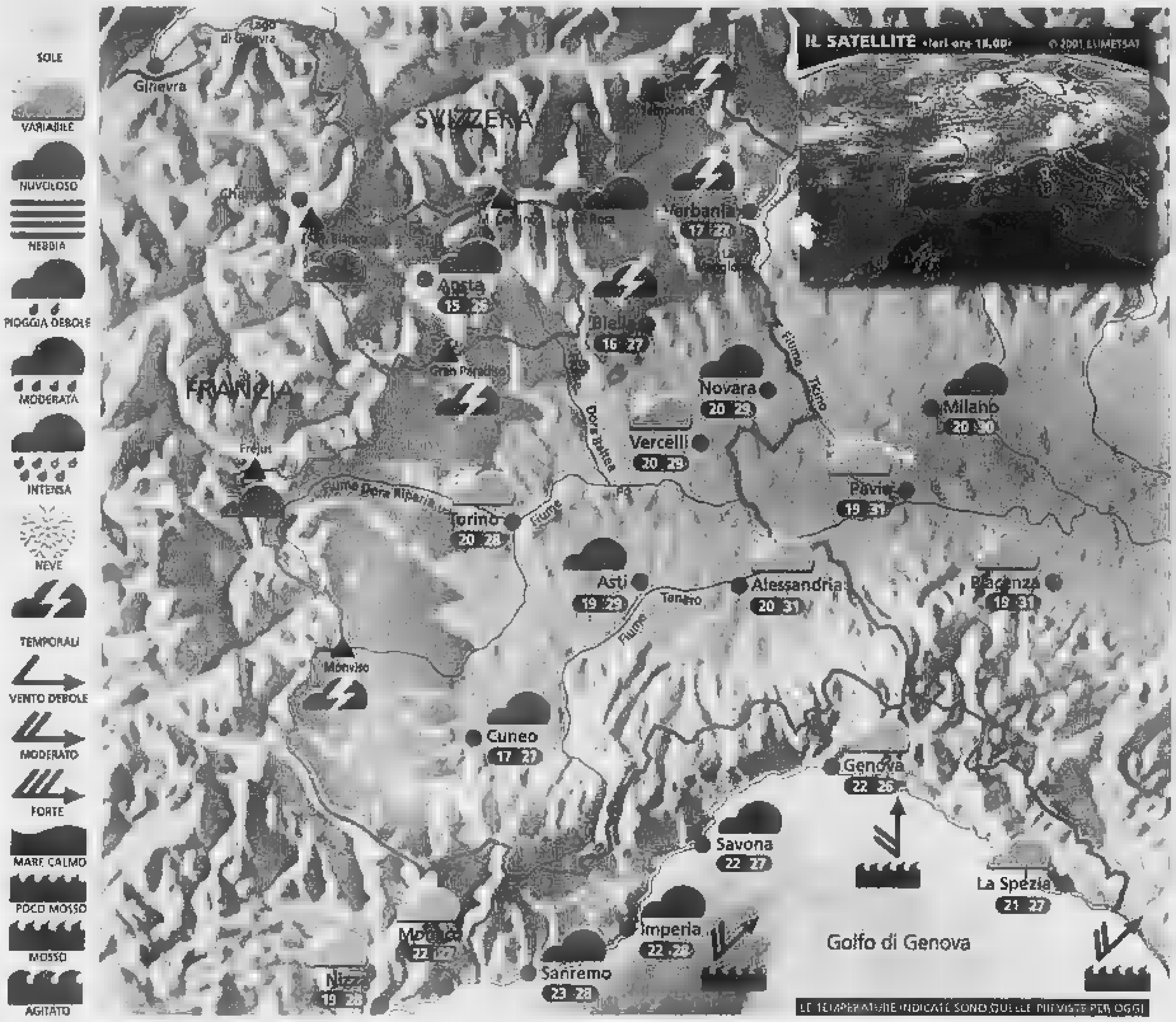
Nel paese dove vive l'omicida c'è poca voglia di parlare di lui. Ma della tragedia sì: nei bar, [illegible] municipio, nei luoghi di maggiore ritrovo, c'è fermento [illegible] questa vicenda [illegible] le edizioni dei quotidiani [illegible] andate a ruba. Di Aldo Cozza si preferisce però tacere, anche perché non è che frequentasse molto Arquata e di lui i suoi concittadini dicono di sapere poco. E' più conosciuto il cugino Franco. I Cozza sono di origine calabrese: provengono da Torano Castello, in provincia di Cosenza, ma ormai da [illegible] anni, vivono [illegible] Arquata. «Tutte le volte che Aldo è venuto in Comune - dicono a Palazzo municipale - era sempre insieme alla madre anziana».

Nella tabaccheria di via Libarna, dove abitualmente andava a comprare le sigarette, affermano: «Era uno dei nostri clienti, ma non sappiamo altro». Nell'edicola, raccontano che [illegible] mattina la cognata dell'omicida e un'amica sono scoppiate [illegible] piangere parlando della tragedia. «E' impazzito, un gesto folle»: questi i principali commenti riferiti all'omicida, infinita pietà per la vittima il cui altruismo anche ad Arquata fa discutere. «Chi gliel'ha fatto fare di intromettersi? - si domanda un dipendente comunale -. Ha avuto un coraggio eccessivo, poteva barricarsi in casa, far finta di niente o almeno di attendere l'arrivo dei carabinieri». «Come fai a parlare così - gli risponde [illegible] altro - : conosceva le persone minacciate, temeva che venissero uccise, istintivamente è corso in loro aiuto. Forse nella stessa situazione io mi sarei comportato allo stesso modo».

C'è poi chi tenta di capire che cosa possa [illegible] scattato nella mente di Aldo Cozza. «Forse credeva di aver trovato l'unico vero amore della sua vita [illegible] quando la storia è finita e l'ex fidanzata ha incontrato un altro uomo, [illegible] come impazzito». Il giorno prima della notte dell'omicidio Aldo Cozza [illegible] regolarmente andato a lavorare nel distributore di benzina Agip sulla A7 a Vocemola, dove era stato da poco assunto dopo un periodo di lavoro in un altro distributore di benzina a Novi. Ieri i colleghi di Stefano Rapetti, operaio [illegible] Biondustria, di Novi, ultradecennale azienda farmaceutica con sede in via De Ambrosis, hanno preferito chiudersi [illegible] [illegible] doloroso silenzio. [m. pu.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



A CURA DI METEO ITALIA • www.meteoitalia.it

Situazione Ieri il passaggio di un moderato fronte perturbato ha provocato annuvolamenti a tratti intensi e qualche precipitazione sparsa, specie sulle zone montuose. In serata non sono mancate isolate manifestazioni temporalesche. Oggi il tempo conserverà ancora una certa instabilità con rischio di rovesci e temporali.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile su tutti i settori, più importante lungo la catena alpina e sull'Appennino ligure, dove saranno possibili brevi piovaschi o rovesci; in pianura il sole si farà largo con maggiore generosità tra i banchi nuvolosi. Nel pomeriggio condizioni favorevoli allo sviluppo di locali temporali, soprattutto nella zona del Biellese, sull'Ossola e sul Verba[illegible].
Venti moderati. Temperatura in lieve diminuzione. Domani ultimi rovesci ma con tendenza a miglioramento; clima ulteriormente fresco.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

Il vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono spesso violente bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia su una distanza di almeno [illegible] km al di sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio di una forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di un lago o di un mare, ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di neve che investono con violenza le zo[illegible] adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio «blizzard». Non è raro che una tale tempesta generi fino a un metro e mezzo di neve fresca su una distanza di 75 km nel senso del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti accumuli di neve sono le caratteristiche principali del fenomeno. Nei luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le nevicate prodotte dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	26	32	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	32	ROMA	23	33
BOLOGNA	21	31	VENEZIA	23	29
[illegible]	22	34	BARCELLONA	22	29
CATANIA	23	30	BRUXELLES	13	19
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	20	31	GINEVRA	18	28
OLBIA	24	30	LONDRA	17	21
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	12	26
PERUGIA	21	33	PARIGI	13	22
[illegible]	22	32	ZURIGO	15	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 24 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 23 minuti, cala domani alle ore 12 e 18 minuti



APPALTATI I LAVORI, INIZIO A SETTEMBRE, TEMPO DUE ANNI: NELL'EX CASERMA PASSALACQUA CIRCA 550 POSTI SOTTERRANEI

Tortona inizia a farsi il parking

Alessandria, tramonta il progetto «sbarre no stop»

Inizieranno a settembre i lavori per la costruzione del parcheggio sotterraneo nel cortile dell'ex caserma Passalacqua, a **Tortona**. Prevista la realizzazione di oltre posti auto in due piani sotterranei per una spesa complessiva di oltre 7 miliardi, 4,5 dei quali finanziati contributo fondo perduto dalla Regione. I lavori sono già stati aggiudicati.

Si tratta uno dei progetti più importanti per lo sviluppo della città: il futuro parcheggio, infatti, sorgerà posizione strategica nei centro storico e dentro l'ex caserma, destinata a diventare sede del municipio. Il progetto prevede anche la trasformazione in giardino piano in superficie oggi utilizzato come parcheggio.

Proprio per questo motivo durante i lavori, che si protrarranno per circa due anni, i tortonesi non potranno più utilizzare questa zona di sosta che, peraltro, è sempre stata poco considerata dagli automobilisti forse perché non è asfaltata.

I lavori per la costruzione del parcheggio, però, non saranno gli unici: sempre in autunno è prevista ristrutturazione del fabbricato dell'ex centro di aggregazione giovanile, in viale De Gasperi, destinato ad ospitare la sede del Consorzio Socio Assistenziale (Cisa). Intorno al 15 settembre dovrebbe iniziare il rifacimento dei portici di via Emilia: dopo le ferie l'amministrazione comunale stabilirà la programmazione dei lavori in una serie di incontri con associazioni di categoria. A fine settembre, inizierà la realizzazione di una rotonda nell'incrocio tra viale Einaudi, via Cuniolo e via Morandi. Slitteranno al 2002, invece, i lavori per le rotonde in largo Carabinieri d'Italia e in strada Virgo Potens (incrocio con strada per Sarezzano), per i quali sono da fare i progetti esecutivi. Infine si aspettano i finanziamenti dell'Anas (già deliberati ancora erogati) per le rotonde della circonvallazione esterna alla città: Oasi, strada per Castelnuovo Postumia-corso Don Orione (davanti all'Asmt).



Il parking di piazza Libertà, ad Alessandria: per ora non cambia il sistema della sosta

Motivi tecnici avevano fatto rinviare la nuova organizzazione parking di piazza della Libertà ad **Alessandria** gestito dalla Atm, ma si sono aggiunte questioni politico-amministrative che fanno sperare in un ripensamento. Si eviterebbe lo scherzetto a danno degli automobilisti che lasciano l'auto in quel parcheggio, cioè coda e il ritiro del biglietto davanti alle sbarre abbassate anche nei giorni festivi o nelle ore notturne quando la sosta è gratuita.

Non solo, in questi due ultimi casi avessero la disavventura di perdere il biglietto dovrebbero anche pagare una penale di 35 mila lire. Tutto questo, secondo il comunicato del Comune, «per migliorare e ammodernare le attività del settore parcheggi e nell'intento di offrire un servizio sempre più funzionale». Dal primo giugno avrebbe dovuto iniziare la vendita di tessere a scalare per consentire di entrare nel parking ed effettuare il pagamento della sosta uscendo, inserendo la tessera nelle apposite fessure delle colonnine passare alle casse

Ma per garantire questo servizio prepagato le sbarre di accesso - ed uscita - dovrebbero restare abbassate 24 ore su 24, sette giorni su sette, cioè anche da mezzanotte alle otto e nei giorni festivi in cui non si paga.

Mentre chi non la tessera a scalare dovrebbe sempre prendere il biglietto e per uscire farlo vidimare - anche nelle ore notturne e nei giorni festivi - alle casse automatiche per calcolare, se dovuto, l'importo da corrispondere. Un rompicapo, che per il momento è rinviato. [m. t. m. - f. m.]

Nuovo ospedale, sindaci divisi

Bonavoglia replica a Lovelli: «Soltanto la Regione potrà individuarne la sede»

TORTONA

Dovrebbe essere, secondo intenzioni, una struttura moderna ed efficiente: circa 400 posti letto, specialistica nella sua connotazione sanitaria, finalizzata ad affrontare le fasi acute delle degenze, che non si protrarrebbero per più di quattro-cinque giorni. La degenza post-operatoria e la riabilitazione avverrebbero poi (quando non fosse possibile realizzarlo in famiglia) in altre strutture che già a Tortona, Novi e Ovada esistono e che andrebbero solo in tal senso ristrutturate.



Giuseppe Bonavoglia

Si parla naturalmente del nuovo maxi-ospedale che dovrebbe sorgere fra Tortona e Novi: la possibilità di creare la nuova struttura (ci vorrà una decina d'anni e nel frattempo le attuali nosocomi di Tortona e Novi rischiano di diventare obsolete) ha l'approvazione della Regione - che sta già affrontando realizzazioni di questa tipologia Nord e Sud del Piemonte (strutture Alba-Bra e di Biella). Da queste parti, però, il campanilismo resiste e non sempre le scelte sono logiche e sensate. Da Novi, infatti, rimbalza la notizia che il maxi-ospedale non dovrebbe più essere realizzato nella che confina con Tortona, bensì spostato verso Serravalle. La novità non ha colto comunque di sorpresa sindaco tortonese Giuseppe Bonavoglia.

«La nuova struttura - afferma - pone sul tappeto due ordini problemi: quello della localizzazione e quello relativo alla strutturazione alla funzionalità dell'ospedale». Bonavoglia precisa che per quanto riguarda la localizzazione il Comune di Tortona si atterrà alle decisione del «tavolo» di pianificazione territoriale, del quale ha chiesto la costruzione presso la Provincia per quale ha avuto assicurazioni di pronta realizzazione. Per quanto invece attiene alla struttura dell'ospedale alla sua dotazione di reparti, Bonavoglia richiede alla Regione la sollecita presentazione di uno studio di fattibilità discutere con le comunità interessate, in modo di aprire dibattito serio e democratico. In tale ottica, comunque, il Comune organizzerà presto un convegno aperto tutte le forze politiche e sociali. [o. p.]

NUOVI POZZI PER INTERSCAMBI ANCHE COL VERCELLESE

Mai più a Casale emergenza acqua

Sono circa una quindicina i miliardi di investimento che sosterranno il Comune di **Casale**, il Consorzio Acquedotto del Monferrato e l'Azienda Multiservizi casalese (Amc, che è, poi, l'ente attuatore dei progetti per potenziare gli impianti acquedottistici. L'obiettivo è ambizioso: con gli interventi che si porteranno a compimento (progettazione nel 2002, lavori tra il 2003 e il 2004) si scongiurerà, per il futuro, ogni situazione di emergenza per una zona vasta che copre il Casalese, anche tutta l'area servita dall'Acquedotto del Monferrato e anche quella del Vercellese.

> Potenziamento degli impianti anche in Val Borbera con un investimento di oltre due miliardi

Sull'importo complessivo dell'investimento, una congrua fetta di 12 miliardi e milioni arriveranno come contributo statale, erogato per il tramite Regione. La parte restante di due miliardi e 400 milioni, spartiti in tre capitoli distinti, saranno a carico degli enti interessati. La gestione è affidata, comunque, all'Amc. «Sto preparando i protocolli di intesa per assegnare a ciascuno compiti precisi di versamento delle risorse e così via» spiega il dirigente dell'Amc, Francesco Martinotti.

Ciò che è accaduto nell'ottobre scorso in occasione dell'alluvione, con il black out dell'erogazione idrica nei Comuni serviti dall'Acquedotto del Monferrato, non dovrà più succedere. Si è partiti da questo impegno preciso per la messa a punto del programma con relativo progetto di massima già realizzato. Spiega il geometra Mauro Garrone dell'Amc: «Saranno raddoppiate le condotte che alimentano i serbatoi principali dell'Acquedotto del Monferrato sopra Verrua Savoia, in località Tetti Coppa e Monte Croce. Contemporaneamente sarà realizzata una interconnessione tra le infrastrutture addizione dell'Acquedotto del Monferrato e dell'Acquedotto di Casale, in modo da garantire scambi di fornitura.

Sempre con questo obbiettivo coinvolgendo anche l'area vercellese, saranno costruiti due pozzi a Terranova Casale che si aggiungono ai 5 esistenti, uno in più a Frassineto, oltre ai sette già presenti. «Non saranno tutti operanti contemporaneamente - spiega il geometra Garrone -, ma una volta costruiti li useremo con turnazione per garantirne l'efficiente funzionamento. Si raggiungerà, comunque, potenzialità notevole che potrà essere attivata in qualsiasi momento. Con l'aumento del numero dei nuovi pozzi saranno potenziati gli impianti di filtrazione dell'acqua sia a Terranova che a . L'Amc è fiduciosa di poter rispettare la tabella di marcia predisposta per i tempi, a patto che - avverte il geometra Garrone - i finanziamenti dalla Regione vengano erogati secondo le scadenze previste».

Anche l'ente acquedotto valli Borbera, Curone e Grue ha beneficiato di una parte miliardi stanziati in base all'accordo Stato-Regione. Sono stati assegnati al Consorzio acquedotto **Val Borbera** circa 2 miliardi e 200 milioni. L'ente provvederà un'integrazione di 500 milioni. Sarà finanziato il potenziamento delle opere di presa a Cosola e il rifacimento della tubatura che convoglia l'acqua agli impianti di trattamento. «Fra le priorità - dicono al Consorzio acquedotto Val Borbera - questo è l'intervento di maggior importanza. strutture che risalgono a cinquant'anni fa». Il punto di prelievo delle acque superficiali di Cosola è una delle principali risorse dell'Acquedotto Val Borbera. Fornisce l'approvvigionamento alle valli Borbera e Grue ed in situazione di emergenza potrà alimentare anche le valli Curone e Scrivia.

Tra gli altri interventi da attuare c'è la costruzione di centrali idroelettriche di dimensioni ridotte lungo il corso del Borbera. E' già stato realizzato uno studio di fattibilità. [s.m.-m.pu.]

DENUNCIATO PER INCIDENTE A TORTONA

Si dà alla fuga dopo lo scontro

TORTONA. La polstrada ha denunciato Arcangelo Ferrigno, 30 anni, di Alessandria, per omissione di soccorso. L'altro giorno, sul ponte dello Scrivia, alla guida di una Ford Escort, ha tamponato la Fiat Punto Simone Sacchi, 22 anni, di Casalnoceto, via Volpedo, ed è fuggito. Simone Sacchi è stato medicato al Pronto soccorso dell'ospedale di Tortona, dove è stato giudicato guaribile in 15 giorni per distorsione cervicale. In seguito a minuziose indagini, la polstrada è riuscita ad identificare il presunto responsabile, che è stato appunto denunciato a piede libero. Al momento dell'incidente, Arcangelo Ferrigno era alla guida di un'auto non di sua proprietà: quando la polstrada lo ha rintracciato si era già liberato della vettura.

Ad assistere allo scontro, c'erano però testimoni che hanno riferito agli inquirenti il numero di targa e il modello dell'auto. Così, gli agenti risaliti a lui. Per reato omissione di soccorso Arcangelo Ferrigno rischia fino a 12 mesi di reclusione. [m. t. m.]

E' SUCCESSO AD ABAZIA DI MASIO

Ladri alla festa salsicce sparite

ABAZIA DI MASIO. Domenica movimentata alla «Festa dla Culeina». Le serate gastronomiche erano in pieno svolgimento e le cose stavano andando davvero bene con molta gente in piazza a cenare nel ristorante della Pro loco. Una «bravata» di alcuni, probabilmente giovani, ha però stupito le cuoche che si accingevano ad accendere i fornelli per preparare la cena a centinaia di ospiti: dai frigoriferi erano sparite braciole, salamini e salsicce.

Un gruppo di «buontemponi» aveva infatti deciso di fare merenda altrove e si era procurato pure due sacchi di pane fresco, patatine ancora da friggere e parecchi bicchieri. Si pensa che i «dissidenti» della Festa dla Culeina astemi, poiché il vino non è stato toccato. In extremis i volontari del paese sono poi riusciti a rimpiazzare (e di domenica pomeriggio non dev'essere stato facile) carne e patatine. Tutto bene, quindi, ma forse i «ladruncoli» avrebbero fatto meglio ad unirsi alla gente del posto che tanto s'impegna per la riuscita della festa. [g. l.]

ACCUSATI DI VARI COLPI

Sono torinesi i due rapinatori presi ad Acqui

ACQUI. E' il cinquantenne Paolo Falco (originario di Piasco e residente a Torino, ma di fatto senza dimora) il pregiudicato accusato aver rapinato lo sportello della B, a Pagno, nel Cuneese, fuggendo in bici un bottino di 30 milioni. Nella rapina, compiuta il luglio, sarebbe stato aiutato da Luigi De Lorenzi, 47 anni, residente nel Torinese. I carabinieri di Saluzzo li hanno arrestati l'altra mattina ad Acqui, dopo lunghi pedinamenti. Entrambi sono «vecchie conoscenze» delle forze dell'ordine, accusati di numerose rapine. Era da poco passato mezzogiorno di venerdì luglio, quando un uomo, in bici, aveva raggiunto la Bre di Pagno: vestito in modo sportivo, con occhiali scuri, era entrato nella banca, senza destare sospetti, e l'aveva rapinata. [r. al.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Volontariato in piazza appello alle associazioni

La Provincia sollecita le associazioni perché facciano pervenire al servizio Interventi Assistenziali entro il 10 il programma delle iniziative di «Volontariato in piazza». I riferimenti: fax 0131/304016 o e-mail poggio@provincia.alessandria.it [s. m.]

ALESSANDRIA

Ritiro immediato di farmaci prodotti dalla ditta Berna

In attesa che venga pubblicata sulla Gazzetta ufficiale notizia del provvedimento di revoca dei farmaci Tuscalman Berna Plus Gtt 20 ml, Plus sciroppo 120 ml, Ad 10 supposte 2 g, BB 10 supposte 1 g a base di noscapina e guaifenesina la ditta Berna chiede di sospendere immediatamente distribuzione che impiego. [r. al.]

VOGHERA

Stamane in duomo funerali delle due cognate

Si svolgono questa mattina alle ore 10 Duomo i funerali di Irina Tamburini e Paola Binda, le due giovani cognate decedute nei giorni scorsi in un incidente stradale mentre si recavano in vacanza. Successivamente il corteo proseguirà il cimitero di Voghera. [d. sa.]

NOVI LIGURE

Allo scoperto i cartelli disegnati da Silver

È stato tolto cellophane cartelli del Comune di Novi, disegnati da Silver, il creatore di Lupo Alberto, collocati all'ingresso della città. Per la mancanza di un'autorizzazione, erano stati «oscurati». [m. pu.]

ARQUATA SCRIVIA

Smantellato il serbatoio Erg che aveva preso fuoco nel '99

È smantellato il serbatoio del deposito Erg che si era incendiato a dicembre '99. L'intervento è stato commissionato dall'azienda. [m. pu.]

SAN

Principio di incendio in un porticato in via Prelio

Si è verificato principio d'incendio in porticato via Prelio ma la pronta azione dei pompieri ha impedito che si estendesse all'abitazione. [r. c.]

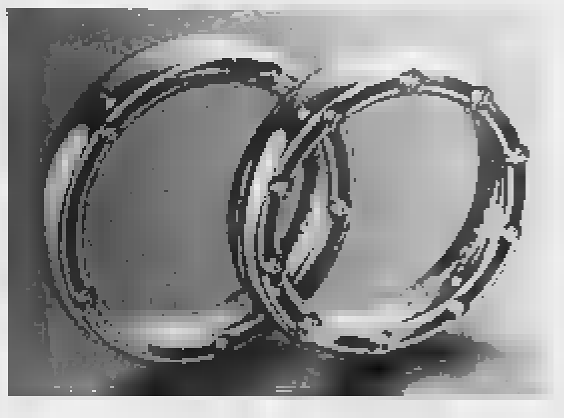
ALLA PRESENTAZIONE DELLA SUA NUOVA COLLEZIONE A NEW YORK LA CASA VALENZANA RESPINGE LE ACCUSE

Ironia di Damiani su Brad Pitt versione designer

L'attore aveva chiesto i danni alla ditta orafa: «Quelle fedi sono una mia creazione»

VALENZA

Nuovi sviluppi nella vicenda che vede opposti il colosso della gioielleria italiana Damiani e la coppia attori statunitensi Brad Pitt e Jennifer Aniston. I due hanno intrapreso un'azione legale nei confronti della casa valenzana, per aver commercializzato le fedi nuziali create da Silvia Damiani, responsabile dello stile e delle comunicazioni, in occasione delle loro nozze, avvenute un anno fa. La richiesta di danni è di 50 milioni di dollari, pari a circa 110 miliardi di lire.



Gli anelli della discordia Brad Pitt sostiene che non era lecito metterne in vendita di simili ma Casa Damiani replica: «Nostra creazione regolarmente registrata»

Il primo assurdo sta nel fatto che proprio Brad Pitt è uno dei testimonial del gruppo Damiani, scelto per lanciare le linee di gioielli maschili in tutto il mondo. Il secondo sta nel fatto che l'attore s di aver disegnato le fedi.

Già questa affermazione pone un'ombra sull'azione legale: «Sarà un grande attore, bello e rappresentativo ma potrebbe un po' meno presuntuoso - si sostiene negli ambienti orafi italiani -: i nostri designer si preparano per anni, frequentano scuole e corsi di specializzazione, mentre il signor Brad Pitt sarebbe riuscito di punto e in bianco a disegnare una fede mirata in tutto il mondo».

Subito dopo l'annuncio della querela, sporta a Los Angeles, Damiani aveva fatto sapere che «non esiste alcun accordo teso a limitare messa in vendita della collezione Aside, creazione esclusiva del gruppo italiano, coperta dal marchio di registrazione». L'occasione per riprendere l'argomento è venuta dalla presentazione a New York della collezione 2001 di gioielli Damiani e dalla relativa campagna pubblicitaria, supportata da immagini realizzate dal grande fotografo Peter Lindbergh, con Mila Jovovich, Nastassja Kinski e Chiara Mastroianni nelle vesti di testimonial.

Guido Damiani, amministratore delegato e direttore generale del gruppo valenzano, ha risposto alle domande sull'argomento, precisando: «Siamo convinti che l'azione intrapresa coniugi Pitt sia totalmente infondata. Non è mai esistito alcun accordo o contratto che vieti o limiti la commercializzazione degli articoli in questione».

«Per di più le disegno e creazione innovativa del gruppo sono coperte da regolare registrazione - ha proseguito Guido Damiani -: le nostre ragioni verranno subito a galla, in ogni caso ci riserviamo agire nelle sedi opportune a tutela della nostra immagine». [r. c.]

STASERA ALLE 21 SI ESIBISCONO ORCHESTRA [illegible] CORO DEL TEATRO LIRICO EUROPEO. IN CASO DI MALTEMPO LO SPETTACOLO E' IN TEATRO

A Ovada grande lirica con «Il Trovatore»

Omaggio a Verdi in piazza San Domenico

Brunello Vescovi

OVADA

In occasione del centenario della morte di Giuseppe Verdi anche Ovada vuole celebrare adeguatamente il grande compositore di Busseto: e lo fa in piazza San Domenico con la rappresentazione completa dell'opera lirica «Il Trovatore» realizzata dal Teatro Lirico Europeo per la direzione del maestro Silvano Frontalini.

E' la sesta edizione della lirica all'aperto: dal '96 ad Ovada c'è stato il grande ritorno di questo genere molto [illegible] dalla gente del posto, ma anche da numerosi cultori dei centri vicini. Molto apprezzata anche la stupenda scenografia, con Palazzo Spinola da [illegible] lato e sullo sfondo Santa Maria delle Grazie.

La grande incognita resta il tempo: lo scorso anno si andò in scena nonostante il maltempo, dirottando però la rappresentazione al coperto. «Quest'anno, forti dell'esperienza passata - spiega Luciana Repetto, assessore alla Cultura -, abbiamo pensato di riprodurre nella piazza la stessa disposizione del [illegible] comunale: platea con [illegible] destro e sinistro e galleria; i posti prenotati, sino a trecentocinquanta, hanno la sistemazione garantita in qualunque caso. La nostra speranza [illegible] comunque in [illegible] bellissima serata da trascorrere all'aperto, con la piazza gremita, all'insegna della buona musica e del bel canto». I biglietti (prezzo: [illegible] mila lire) [illegible] possono acquistare nel negozio dischi Tnt di via Cairoli [illegible].



Protagonista della serata sarà [illegible] il Teatro Lirico Europeo, fondato dalla Musical Dorica dopo una pluriennale esperienza lirica svolta con diverse compagnie operistiche dell'Est. Deriva da una coproduzione tra Teatro di Stato Ucraino [illegible] Dniepropetrovsk e [illegible] Musical Dorica: orchestra, coro e tecnici arrivano dallo stato ex sovietico, con l'appoggio italiano per solisti vocali primari e secondari, scenografie, impianto luci e regia. La direzione d'orchestra [illegible] di Silvano Frontalini, allievo di Sergiu Celibidache, mentre direttore di coro è Valentin Puchkov e la [illegible] è [illegible] Francesco Sgrò.

Il ruolo di Leonora è affidato al soprano Natalia Margarit, mentre Manrico è il tenore Andrea Elena; altri interpreti sono Clemente Franciosi (Il Conte di Luna), Adriana Greco (Azucena), Peter Petrov (Ferrando) e Alona Starikova (Ines).

Oltre alla lirica estiva, [illegible] sta mettendo a punto il programma del ciclo «Cantar di Vino» [illegible] l'associazione Arte in Scena: sarà un cartellone con musica, prosa ed ancora lirica, [illegible] la partecipazione di viticultori [illegible] produttori per crea[illegible] un felice abbinamento tra vino e l'arte.



Una scena del «Trovatore» e un ritratto di Verdi dell'ovadese Franco Resecco

La città vanta una tradizione di rilievo nel campo musicale, come testimonia la presenza dell'istituto «Rebora». C'è poi da citare Margot Kaftal, celebre soprano [illegible] origine polacca, che volle essere sepolta proprio ad Ovada, dove si rifugiò d[illegible] [illegible] guerra. Il prossimo anno, in occasione del cinquantenario della morte, sarà celebrato degnamente il ricordo di quest'artista: [illegible] già stati avviati contatti con l'ambasciata polacca e con il critico musicale Giorgio Gualerzi.

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Quei fracassoni del karaoke disturbano chi vuol dormire

La strada di Spinetta [illegible] un [illegible] incubo

Abito a Novi [illegible] solo molto raramente devo andare in centro [illegible] Alessandria al mattino presto. Purtroppo mi [illegible] trovato sulla statale che da Spinetta porta al capoluogo alle [illegible] [illegible] mattino [illegible] soltanto dopo quella esperienza mi sono [illegible] un fortunato che non deve percorrerla tutti i giorni. Non aggiungo altro, ma queste poche righe diranno molto a chi [illegible] quella strada. Esprimo tutta la mia solidarietà a chi deve usufruire di quel percorso [illegible] [illegible] auguro che anche gli amministratori amministratori debbano percorrerla spesso.

Arturo Piccioni
[illegible] Ligure

[illegible] ripulito subito l'alveo dell'Ossona

Desta molta preoccupazione la situazione dell'alveo [illegible] torrente Ossona, [illegible] quanto ostruito da ogni genere di materiale. Ritengo indispensabile procedere alla rimozione di piante [illegible] arbusti che ostacolano il regolare corso delle acque. Chiedo anche quali iniziative si intendano attuare per la pulizia dello scolmatore sulla statale per Genova e se la Regione ha preso contatti con il magistrato per il po per verificare quali iniziative intraprendere in sinergia per la pulizia del fiume. Infine Regione e Comune di Tortona dovrebbero fare qualcosa di concreto per restituire decoro alle sponde del torrente, deturpate da ogni genere di rifiuti.

Cristiano Bussola
Consigliere regionale Fi
Casale Monferrato

Cantano a squarciagola fino alle ore piccole

Vorrei richiedere attenzione su una situazione molto fastidiosa che si sta trascinando da tempo. E' [illegible] aperto, in viale don Orione, proprio [illegible] mezzo [illegible] giardini, un bar che [illegible] qualche tempo il sabato sera dalle 21 alle 2 del mattino mette in scena una gara di karaoke a tutto volume, con persone che cantano, [illegible] del rispetto della quiete pubblica, a squarciagola.

Nonostante più volte abbia avvertito carabinieri, polizia e e vigili non c'è stato [illegible] intervento anche solo per limitare l'orario e il volume di queste esibizioni.

Il bar si difende dicendo che hanno l'autorizzazione comunale per trasmettere musica fino alle 2. Tramite il giornale, mi rivolgo al sindaco di Alessandria [illegible] chiedo come sia possibile dare un simile permesso non avendo minimamente rispetto per [illegible] cittadinanza. Vorrei fare presente che questa zona è sempre stata tranquilla e che è abitata, per la maggior parte, [illegible] persone anziane. Io credo di aver diritto al riposo e che queste persone siano molto incivili, inoltre la nostra amministrazione comunale ha dimostrato di non avere interesse per problematiche quali l'inquinamento acustico. Mi chiedo quali provvedimenti verranno presi.

Marina Mamberti
Alessandria

Lo Sportello del cittadino [illegible] aperto a chi ha disservizi [illegible] segnalare o dubbi da chiarire. Rivolgersi [illegible] «La Stampa», piazza della Libertà 15, Alessandria, tel 0131/445653, fax 0131/232508.
A cura di Selma Chiosso e Silvana Mossano

NEL TEATRO ALL'APERTO DI ACQUI LA COMPAGNIA LA BRENTA [illegible] ARZELLO PROPONE LA COMMEDIA BRILLANTE IN TRE ATTI «I CORNE DER MILIARDARE»

Dal cabaret alla recita in dialetto

Uno show del comico Claudio Lauretta a Paderna



Claudio Lauretta, comico e imitatore novese, si esibisce in piazza a Paderna

L'imitatore novese Claudio Lauretta ed i suoi personaggi-vip sono di [illegible] stasera, alle 22, in piazza a **Paderna**: ingresso 15 mila lire. Claudio Lauretta, visto nei panni di Antonio Di Pietro e del cuoco Gianfranco Vissani nel tg satirico di Antonio Ricci «Striscia la notizia», ad ogni sua apparizione mescola efficacemente le doti di attore, imitatore, cantante e cabarettista.

E' un artista versatile capace di imitare anche voci femminili [illegible] quelle di Ornella Vanoni e Mina. I pezzi forti di Lauretta, che hai partecipato anche ai programmi tv «Piacere Raiuno», «La [illegible] l'ultima?», «Paperissima sprint» e «Tira e molla», sono la «scuola dei politici» ed il divertentissimo becchino Giulio Rantolo.



Gli attori della compagnia dialettale La Brenta di Arzello di Melazzo si esibiscono al teatro all'aperto «Giuseppe Verdi» di Acqui nella commedia «I corne der miliardare»

Ad **Acqui Terme**, alle [illegible] 21,30, nel teatro all'aperto «Giuseppe Verdi» [illegible] piazza della Conciliazione, la compagnia dialettale La Brenta di Arzello di Melazzo, presenta «I corne der miliardare», commedia brillan[illegible] in tre atti liberamente tratta da «I corne del milionari» per la sceneggiatura e la regia di Aldo Oddone. Narra di un salumiere che si lamenta della moglie disinvolta e della cognata intrigante. Tra i personaggi, vi è anche una suocera tremenda che ostenta sempre e solo la sua cultura. Improvvisamente il salumiere [illegible] ritrova in mano una vincita [illegible] 5 miliardi che cambie[illegible] la sua vita. «I corne der miliardare» [illegible] parte di [illegible] fortunata serie [illegible] commedie [illegible] dialetto, quali «Chi ch'us pons u'mpora a chise», «L'è mei savèri l'inglois» e «Ome, done e matrimoni».

Personaggi e interpreti: Firmina (Daniela Pronzato), Luis (Franco Abrile), Ristide (Enzo Roffredo), Gasparina (Francesca Pettinati), Serafina (Teresa Ferraris), Modesto (Franco Garrone) ed Agostino (Stefano Piola). Il biglietto costa 12 mila lire e l'incasso [illegible] devoluto all'Aido (Associazione italiana donatori organi) e all'Asm (Associazione sclerosi multipla). [g. l. f.]

ALLE 21,30 IL CASTING

Cortometraggio [illegible] Quargnento *Attori cercansi*

QUARGNENTO. Aspiranti attori, attrici e cinetecnici vengono «arruolati» dalle 21,30 di oggi, nella sede della Pro loco, per dare vita [illegible] cortometraggio «Il paese [illegible] laboratorio [illegible] poesia [illegible] [illegible]», per la regia di Elisa Bolognini e la sceneggiatura di Claudio Braggio.

Chi si presenterà al casting di [illegible] si cimenterà quindi davanti alla macchina da presa [illegible] 4 al 10 settembre per il nuovo ciak della rassegna «CinemaCortoaQuargnento», prodotta dall'asso[illegible] culturale Comunicando in collaborazione con gli Stati Generali di Alessandria.

Il film verrà girato nei luoghi [illegible] sarà possibile ricostruire ambienti e atmosfera del mondo [illegible]tadino negli Anni '30 e '40 e la [illegible] verrà scritta con le vecchie memorie di personaggi storici, protagonisti della vita di quei tempi, raccolte da Maria Teresa Gavazza.

Lo scopo del progetto «CinemaCortoaQuargnento» è anche quello [illegible] divulgare la cultura e la passione per il cinema [illegible] di cercare di attirare l'attenzione dell'industria cinematografica sul nostro territorio. [g. l.]

[illegible]

[illegible] alessandrina ecco quali [illegible] i veri rischi

Il vigneto alessandrino è a rischio di estirpazione? I diritti di impianto andranno altrove? E' certo che la fluvescenza comporta una ristrutturazione drammatica delle aziende vitivinicole che colpisce, e che solo quelle più redditizie ed organizzate sono [illegible] grado [illegible] far fronte all'emergenza, a prescindere da sussidi e contributi. Io credo che i problemi più grandi [illegible] siano per tre tipi [illegible] imprese: quelle con addetti anziani, logicamente poco propensi a sacrifici da [illegible] [illegible] medio lungo periodo, quelle più piccole, che si reggono su equilibri delicati anche di liquidità e che tendono ad essere schiacciate dal mercato, e quelle in cui gli agricoltori sono stati ridotti a essere «braccianti in casa propria», destinati a produrre [illegible] come patate, [illegible] [illegible] ambizioni qualitative a favore [illegible] cantine industriali [illegible] pure trasformazione e commercializzazione, che vivono di grande distribuzione e impongono remunerazioni basse per lucrare solo sulle quantità. Gli agricoltori anziani vanno ringraziati per la loro abnegazione e passione, che ha salvato il settore primario dall'ondata di idiozia industrialista degli anni 60/70. I piccoli debbono essere aiutati [illegible] sopravvivere in modo più adeguato ai tempi moderni. Ma il vero problema sono gli altri, vittime del miriagrammo e delle damigiane, privi di forza contrattuale e peso politico. Chi guadagna [illegible] vini sfusi, sulle autobotti che viaggiano verso Liguria, Friuli, all'estero? Perché a Barolo 2 ettari [illegible] vigna rendono come 20 nel Tortonese (e [illegible] fatica e i costi sono quasi un decimo)? Siamo sicuri che parlare di qualità e farla sia la stessa cosa? Che rincorrere il mercato sia meglio che guidarlo? Chi gestisce il vigneto alessandrino, di fatto? E [illegible] peso ha a Torino, e [illegible] Roma e Bruxelles? Perché le decisioni si prendono solo ad Asti e Cuneo, visto che la nostra produzione non è da meno, e i nostri voti anche? Da decenni autocelebriamo in [illegible] vini che smettono di essere credibili un [illegible] più in là. Mancano strategie e le tattiche [illegible] di corto respiro, e magari anche costoso. Così può capitare di regalare le pesche di Volpedo alle barbere dell'Oltrepò, o le nostre valli appenniniche ai bianchi del Trentino.

Maurizio Fava
Novi Ligure

Sono una ragazza spagnola cerco notizie sul cognome

Sono una ragazza spagnola. Ho 28 anni e abito a Barcellona. Non parlo l'italiano. Cerco informazioni sul mio cognome: Zambruno.

Maria Zambruno
Lancaster_72@terra.es

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
[illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. [illegible] [illegible] 323.333; Misericordia [illegible] 321.020. **Arquata S.:** Cr. [illegible] [illegible] 638.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 [illegible]. **Casale:** Cri 0[illegible] 714.433. [illegible] Cri 0142 452.058; [illegible]. Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. [illegible]: Cr. Verde 0131 791.816/7. [illegible] Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]. [illegible] Cri 0143 20.20. [illegible] Cr. [illegible] 0143 80.420. [illegible] Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.688. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** [illegible] 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia *Danovi*: corso [illegible]ma 132 (0131 251.353). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Centrale*, corso [illegible] 13 (0144 [illegible]). **Casale:** *Accornero*: piazza Mazzini 2 (0142 452.220). [illegible] **Bolar[illegible]**: [illegible] Giradengo 50 (0143 2261). **Ovada:** *Gardelli*: corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** [illegible] I; corso [illegible] Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** *Comunale I*; viale [illegible] 37 (0131 927.611).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] [illegible] infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** [illegible] 82.61; **Tortona:** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible]

[illegible]ria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 828.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21, **Ovada:** 0143 81.777; **S.** [illegible] **C.:** 0131 786 209; **Serra**[illegible] **S.:** [illegible] 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

NECROLOGIE

Improvvisamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bona
ex dipendente Ospedale Civile
di anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie Gianna, il figlio Massimo con la moglie Ilaria e il piccolo Samuel, la sorella Anna Maria, il fratello Sergio, la cognata, il cognato, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani venerdì 10 c. m. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Evangelista (Cristo), provenienti dall'Ospedale Civile. Dopo la funzione religiosa si proseguirà per il Cimitero di Felizzano. Il S. Rosario verrà recitato questa sera alle ore 21 nella chiesa parrocchiale suddetta.
— Alessandria, 9 agosto [illegible].
Servizi Funebri L'Alessandrina - Alessandria

Dopo tanto dolore ha raggiunto il suo adorato Renzo

Maria Arlandini ved. Cigolini
di anni 87

Ne danno il triste annuncio [illegible] figlia Giuseppina con il marito Franco, la nuora Antonietta, i nipoti Valentina, Giovanni e Enrico e i parenti [illegible]. I funerali [illegible] luogo giovedì 9 c. m. alle [illegible] 10,30 nella chiesa parrocchiale di Lobbi partendo dalla casa di riposo Giuseppe Guazzone di Passalacqua.
— Lobbi, 9 agosto 2001
Servizi Funebri L'Alessandrina - Alessandria

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Gastaldo ved. Ferrari
di anni 77

Lo annunciano le figlie Antonietta e Iva[illegible], il genero Otello, i nipoti Roberto, [illegible]nella e Mariarosa, le sorelle, i fratelli e parenti tutti. I funerali provenienti dall'Ospedale Civile avranno luogo giovedì 9 agosto alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale Madonna del Buon Consiglio (Don Orione).
— Alessandria, 9 agosto 2001
Servizi Funebri Bagliano Alessandria

E' mancata all'amore dei suoi cari

Assunta Panetta in Piccioni
di anni 57

Lo [illegible] [illegible] profondo [illegible] il marito Silvio, i figli Cristina e Massimiliano, le sorelle, i fratelli, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. La [illegible] salma, proveniente dall'Ospedale S. Giacomo di Novi Ligure, giungerà nella chiesa parrocchiale di S. Martino giovedì 9 c. m. alle ore 10,30 per il rito funebre. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che interverranno.
— Pozzolo Formigaro, 8 agosto 2001.
Le Generali Pompe Funebri S.r.l. Novi Ligure

Cristianamente è mancata all'affetto [illegible] suoi cari

Maria Repetto ved. Fossati (Mariein)
di anni 93

Ne danno il triste annuncio la figlia Rita, il fratello [illegible], le sorelle Olga e Carmen, [illegible] cognate, i nipoti, i pronipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 9 c. m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Pietro, partendo dall'abitazione di via Trento n. 8. La presente è partecipazione e ringraziamento. Si ringraziano il dr. Giuseppe Fiore primario Reparto Medicina Ospedale Civile di Novi Ligure, il medico di famiglia dr. Vincenzo Caldi, il sig. Luigi Martini, le signore Grazia, Lidia e Lina.
— Novi Ligure, 8 agosto [illegible]
Le Generali Pompe Funebri S.r.l. Novi Ligure

IN CITTA' E FUORI

«Ballo sotto le stelle»

Gran festa a Gamalero

«Ballo sotto le stelle» è la [illegible] di manifestazioni che il Comune di Gamalero organizza [illegible] domani a domenica in paese e il 16 nella frazione San Rocco. S'inizia domani alle 10 con la processione [illegible] San Lorenzo, seguirà alle 17 lo spettacolo per i bambini «Il fabbricante di illusioni» e alla [illegible] ristorante in piazza e danze. Sabato, dalle 15 tennis, poi ristorante e ballo come domenica, quando dalle 10 alle 23 ci [illegible] le bancarelle dell'artigianato in via Cassanello, gare di carte e di pallone, cicloturistica e giochi per bambini. [f. m.]

Sagre

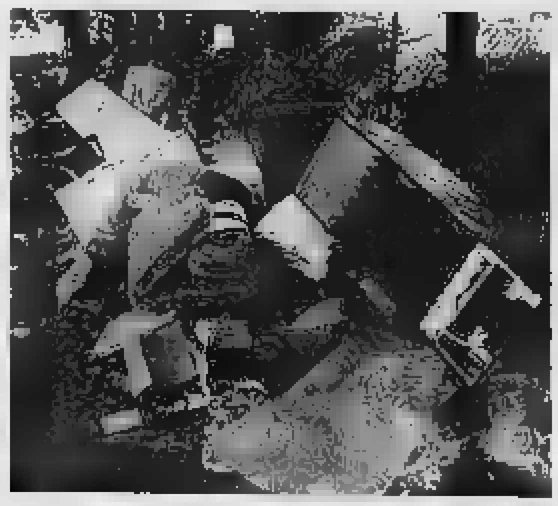
Cene e danze nell'Ovadese

A Mantovana prendono il via oggi i festeggiamenti per la patronale [illegible] San Lorenzo [illegible] la sagra del bollito misto: stand aperti [illegible] 19,30 alle 24. Serata danzante [illegible] Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano. Patronale anche a Rossiglione dove [illegible] piazza Monsignor Ferrando si cena [illegible] bollito misto. [illegible] degustano vini dell'Alto Monferrato e [illegible] Paolo Bonfanti [illegible] la sua band. A Ovada, nel piazzale [illegible] via Gramsci, Festa di Liberazione, gastronomia e danze. [r. bo.]

A GIUGNO FU ORDINATO IL SEQUESTRO DEL SITO IN REGIONE FONTANELLE. ORA IL PROVVEDIMENTO E' REVOCATO PER CONSENTIRE IL TRASFERIMENTO DEL MATERIALE

«Telecamere spia fra i rifiuti»

Mentre Acqui ci pensa, ancora scarichi abusivi



In regione Fontanelle nelle vicinanze del depuratore viene gettato ogni tipo di rifiuti. L'area era stata sequestrata a giugno, ora il provvedimento è stato revocato per consentire il trasferimento del materiale e la bonifica del luogo

ACQUI TERME

«Una discarica abusiva in piena regola». Lo denuncia il consigliere comunale della Lega Nord Claudio Mungo che nei giorni scorsi è andato in regione Fontanelle dove, vicino al depuratore, si continua a gettare qualsiasi tipo di rifiuto. «Si può trovare davvero di tutto - spiega Mungo - da lavatrici usati ai materassi, perfino barattoli di vernice. Non comprendo per quale motivo non si riesca ad arginare questo fenomeno; all'interno della discarica vi sono anche rifiuti tossici che possono essere molto dannosi».

La discarica di regione Fontanelle è già stata oggetto di un sequestro messo in atto il [illegible] giugno scorso dai carabinieri, per la violazione del decreto Ronchi.

«La discarica però, è stata recentemente dissequestrata per dare la possibilità di rimuovere i rifiuti - ha spiegato ieri il direttore del Comune Pierluigi Muschiato -. Parte dei rifiuti sono già stati trasferiti, nei prossimi giorni provvederemo alla pulizia totale del sito».

Nonostante il sequestro, ignoti hanno continuato, soprattutto nottetempo, a gettare qualsiasi cosa tanto da rischiare di ostruire il cancello d'ingresso del depuratore.

«Il problema della discarica abusiva in regione Fontanelle non è certo una novità - commenta Marco Lacqua, presidente dei Verdi acquesi -. Circa un anno e mezzo fa, siamo stati i primi a denunciare quanto stava avvenendo in quel luogo. Davanti a problemi di tale genere gli steccati politici cadono, in quanto è necessaria la collaborazione di tutti per trovare in tempi celeri una soluzione definitiva».

Tra le ipotesi al vaglio dell'Amministrazione comunale c'era quella di posizionare una telecamera per controllare la zona adiacente al depuratore in modo da sorprendere chi getta rifiuti. Un'alternativa potrebbe essere quella di cintare tutta l'area. Comunque a questo punto un intervento pare improcrastinabile [g. l. c.]

A Casale soldi per la differenziata

Partito un piano per la raccolta di cartone vicino ai negozi per tre volte alla settimana

CASALE MONFERRATO

Una parte dei costi per potenziare la raccolta differenziata potrebbe essere sostenuta dalla Regione che stanzierà 3 miliardi di lire per progetti di questo tipo. Un incontro a Torino il 15 settembre deciderà se anche Casale potrà accedere a tali finanziamenti. Il Presidente del C[illegible] Rifiuti, Vincenzo Ottone, è ottimista: «Siamo in pole position per il progetto presentato e dovremmo rientrare nel piano».

Che ci [illegible] mettere nell'ottica di [illegible] potenziamento della raccolta differenziata non è una novità: la Regione l'anno scorso ha già aumentato di 10 lire al chilo il costo dei rifiuti che si conferiscono in discarica, quest'anno e il prossimo farà altrettanto, quindi solo una riduzione dei rifiuti da conferire in discarica potrà diminuire i costi, a fronte di una raccolta di quei materiali (vetro, carta, plastica) che possono essere riciclati e il cui conferimento quindi è a costo zero. L'assessore all'Ambiente Elena Sassone, con il Consorzio Rifiuti, ha tenuto vari incontri nelle circoscrizioni su questo tema, illustrando alla popolazione i programmi futuri e mettendo in cantiere iniziative diverse su segnalazione dei cittadini.

Ha preso il via un piano di raccolta differenziata del cartone, con tre passaggi settimanali al martedì, giovedì e venerdì dalle 12,30 alle 14. «Una parte di commercianti collaborano e il servizio dà risultati positivi - dice Elena Sassone - chi invece mette fuori il cartone il venerdì alle 16 se lo ritrova fino al martedì successivo».

Qualche lamentela però arriva in questo periodo [illegible] centro della città, che denuncia rifiuti ammassati in gran quantità; che creano cattivi odori, e sono richiamo inevitabile di topi e animali randagi. «Il programma di raccolta rifiuti è abbastanza rispettato - replica Vincenzo Ottone - anzi abbiamo completato tre giri di lavaggio cassonetti. Anche nelle zone segna[illegible] il servizio viene svolto regolarmente, perché nessuno degli operatori è in vacanza». «I problemi - aggiunge la Sassone - derivano dal fatto che alcuni esercizi commerciali gettano i rifiuti senza averli riposti in sacchetti chiusi», [illegible] prevista dai regolamenti di polizia urbana, che fino a metà settembre effettuerà controlli la popolazione, poi farà scattare le sanzioni.

Intanto [illegible] settembre andrà finalmente in porto il trasloco, da via XX Settembre all'area industriale, della discarica per gli ingombranti. [f. n.]

L'OPERA, DIPINTA [illegible] VIA ALFIERI 7 ANNI FA DA MASSIMO PATERNA, [illegible] E' DETERIORATA E UN GALLERISTA CHIEDE DI INTERVENIRE

Canelli, appello per salvare il murales

Il Comune non esclude un progetto per realizzarne altri



La casa di via Alfieri dove l'artista Massimo Paterna ha dipinto un murale

CANELLI

Tornano le polemiche [illegible] mezza estate su via Alfieri. Lo scorso anno a finire nel [illegible] di alcuni esteti furono le parabole tv e ventole dei condizionatori installate sui balconi dell'«Eliseo» che si affacciano su via Alfieri, giudicate ingombranti e antiestetiche. Oggi c'è chi denuncia lo stato di abbandono del murales che [illegible] il fianco di un edificio. Sette anni fa Franco Fabiano, della galleria d'arte «La Finestrella» con locali proprio in via Alfieri, chiese e ottenne dal Comune i permessi necessari per far realizzare un grande dipinto murale. L'opera, del pittore torinese Massimo Paterna, fu realizzata all'altezza dell'ingresso [illegible] portici, [illegible] una superficie libera pari a circa 30 mq. Alcune figure rappresentate con la forza espressiva consueta al pittore piemontese, rappresentano [illegible] legame tra l'uomo e la terra. «L'iniziativa fu esclusivamente mia - spiega il gallerista -. Realizzarla costò quattro milioni. Ero, e resto convinto che un'opera artistica come quella possa migliorare l'aspetto urbano della città». Ora però il dipinto mostra i segni del deterioramento. Crepe, [illegible] scrostate, indicano la necessità di un restauro. Dice Fabiano: «Quel murales fu terminato poco prima dell'alluvione del '94. Anche se [illegible] è stato raggiunto dall'acqua ha subito i danni causati dall'umidità seguita all'inondazione. Ma visto che ormai è patrimonio della città, il Comune potrebbe considerare l'ipotesi di intervenire». L'assessore comunale alla Cultura, Luigi Giorno, non esclude «un piccolo aiuto» e assicura [illegible] interessamento per un «progetto murales» che coinvolga tutta la città, «dalla collina di Villanuova, che domina Canelli, si vedono tan[illegible] facciate bianche di case. Alcune potrebbero [illegible] dipinte, magari con soggetti che riprendano le nostre colline». [G. L.]

DOPO L'ULTIMA SCOSSA

Nuove crepe al Campanon [illegible] Nizza

NIZZA. Sarà una riunione della conferenza dei servizi (Comune, Vigili del fuoco, Genio civile e Sopraintendenza ai beni architettonici), a valutare concretamente i lavori da fare per «guarire» le ferite che la leggera scossa di terremoto di quindici giorni fa (ieri gli strumenti hanno avvertito ancora una leggera «replica») ha inferto al Campanon, la torre medievale simbolo della città.

Due i sopralluoghi già effettuati (tra cui uno [illegible] grande effetto con un tecnico issato in [illegible] cestello sospeso nel vuoto a più di trenta metri di altezza) e numerose le fotografie che testi[illegible] l'allargamento delle crepe, provocate dal primo terremoto del 21 agosto 2000.

«Erano stati sistemati alcuni vetrini - ha spiegato l'assessore Sergio Perazzo - che ora sono come divisi in due, con un solco di alcuni centimetri. La torre non ha problemi strutturali, ma sarà da tener sotto controllo per valutare se intervenire con una protezione antisismica».

Sempre a Nizza, anche la chiesa dell'Oratorio e quella di San Siro hanno avuto danni; alla parrocchiale di via Pi[illegible] Corsi, due delle tre porte di accesso [illegible] state chiuse e sulla navata centrale è in via di sistemazione [illegible] ponteggio protettivo. Anche in questo caso, non ci sono rischi per le persone, ma il ponteggio servirà ad evitare la caduta di polveri e pezzi [illegible] intonaco. Intanto, mentre dal Comune si ricorda che è stato spostato al 28 settembre il termine per la presentazione delle domande per i danni del terremoto dell'agosto scorso, già si stanno raccogliendo le segnalazioni delle «nuove» crepe: in municipio già otto privati han[illegible] presentato richiesta [illegible] sopralluoghi. [e. ce.]

LA STAMPA
nordovest estate

A RICALDONE IL CANTAUTORE SARA' PRECEDUTO SUL PALCO DAL GIOVANE ALESSANDRO BELLATI E DA ANDREA MIRO'

C'è Gino Paoli nel paese di Tenco

Domani un concerto intimo sulle colline acquesi e sabato con l'orchestra al Palais di Saint Vincent

Brunello Vescovi

RICALDONE

C'è Gino Paoli, domani sera, nel paese di Luigi Tenco per la notte di San Lorenzo. Provate per un attimo a immaginarvi, naturalmente in coppia, in collina, a guardare le stelle cadenti, mentre echeggiano le note di «Sapore di sale» o di «Senza fine». Sul palco c'è lui - Gino l'inossidabile - a cantare. E se un simile pensiero non vi provoca neppure un accenno di pelle d'oca, consolatevi: semplicemente il romanticismo non fa per voi.

Paoli era atteso [illegible] [illegible] [illegible] fine luglio, per l'apertura de «L'isola in collina», la rassegna estiva in memoria di Tenco che quest'anno festeggia il decennale. Era stato tra i primi a tenere [illegible] battesimo quest'iniziativa, nata come vetrina per giovani autori in procinto di approdare al festival del Club Tenco: era giusto che tornasse in un appuntamento così importante. Ma una pioggia fastidiosa quanto insistente ha fatto saltare l'evento.

Ma Gino [illegible] si è scomposto: «Mi rivedrete presto» aveva detto semplicemente. Ed è stato di parola. Così domani, alle 21,30, sarà sul piazzale della cantina sociale accompagnato dalla [illegible] band, [illegible] Ruggero Brunetti alle chitarre, Giampiero Grani al pianoforte [illegible] tastiere, Saverio Capo al basso, Roberto Martinelli al sax e Alessandro Pinelli alla batteria. Un concerto-spettacolo in cui i suoi cavalli di battaglia più celebri, pietre miliari della storia della canzone, si mescolano a brani più recenti, [illegible] quelli dell'ultimo album «Per una storia», arrangiati dal maestro Peppe Vessicchio.

La scaletta di Ricaldone rima[illegible] la stessa di quella programmata in luglio: prima di Paoli salirà sul palco, alle 21,30, [illegible] giovane cantautore acquese, Alessandro Bellati, che ha già inciso brani per Rai Trade, e poi Andrea Mirò, che dopo il buon risultato al Festival di Sanremo sta girando in tour con Enrico Ruggeri.

I biglietti costano 25 mila lire: sono validi quelli acquistati in precedenza [illegible] [illegible] utilizzati; altri si possono trovare nei negozi di dischi Top Smile di Acqui Terme, Audiovox e Otello di Alessandria oppure alla cantina sociale di Ricaldone (tel. 0144-745288).

Sabato Gino Paoli sarà invece al Palais di Saint Vincent per un concerto dell[illegible]segna esti[illegible] organizzati dal Casinò, accompagnato questa volta da un'orchestra di trenta elementi diretta [illegible] Peppe Vessicchio, nuova tappa di un tour che si è inaugurato nello [illegible] autunno al Teatro dell'Opera di Ro[illegible]. I biglietti costano 25 mila lire: per informazioni [illegible] può chiamare lo 0166-5221.



Gino Paoli alterna esibizioni con band a concerti [illegible] grande orchestra

Note [illegible] poesie

Limone, l'avvocato canta Paolo Conte

[illegible] «Un avvocato canta l'avvocato» stasera dalle 21 nel giardino del Grand Palais Excelsior. Il monregalese Gian Carlo Bovetti interpreterà brani del collega Paolo Conte. Un esperimento, quello [illegible] Bovetti con dieci compagni di avventura, che consiste nell'azzardare [illegible] (forse nel riscoprire) una linea di congiunzione fra le canzoni di Conte e le liriche dell'avvocato mancato Guido Gozzano. Gian Carlo Bovetti sarà sul palco con Alberto Bovetti, Ferdinando Canavero, Renzo Coniglio, Ermanno Dardanelli, Attilio Ferrua, Sandro Lavagna, Mario Manfredi, Anna e Franca Peirone e Ada Prucca. «Così tra le "isolette strane, ricche in essenze, in dattori, in banane", alle quali vuole approdare il poeta torinese - si legge nella presentazione - si riconosce la "stupenda isola" dove il cantautore astigiano si avvicina a "banane, lamponi e donne di sogno"». Ingresso libero su prenotazione allo 0171929002; può essere abbinata la c[illegible] al ristorante «Il [illegible] Pietro» a 60 mila. [a. f.]

GIROd'ALPE

L'economia della segale

Enrico Martinet

TRA presente [illegible] passato con uno sguardo al futuro. Fine settimana nelle Alpi Marittime, Provincia Granda, tra Limone Piemonte e Sant'Anna di Valdieri. L'alpinismo di oggi che può [illegible] la «porta» del domani entra insieme con lo scalatore francese Patrick Berrault sabato alle 21 nel Teatro della Confraternita di Limone; le radici che sperano di non essere soltanto più testimonianza della tradizione o scadere in folclore si presentano sabato e domenica a Sant'Anna [illegible] Valdieri con la decima edizione della «Festa della segale».

Berrault è stato protagonista lo scorso anno di una «cavalcata» su tutta la catena alpina, dalla Slovenia alla Costa Azzurra. Con diversi compagni di cordata si è arrampicato lungo [illegible] pareti che hanno fatto la storia dell'alpinismo, dall'Eiger, alle Jorasses, dalle Dolomiti alla Barre des Ecrains. Sul palcoscenico della Confraternita parlerà della sua impresa con l'aiuto [illegible] splendide immagini. E' una «prima» per l'Italia.

Nella Val di Gesso e nel [illegible] del Parco naturale Alpi Marittime una due giorni che lega ieri e oggi con un pizzico di speranza per [illegible] futuro. La segale, cereale principe delle Alpi, è un simbolo della povera agricoltura di montagna e di [illegible] gastronomia semplice. Anche a Sant'Anna di Valdieri i campi di segale sono quasi una rarità, così come lo sono i caratteristici tetti di paglia derivata [illegible] lavorazio[illegible] del cereale giallo bruno. Il Parco si è lanciato in un lodevole recupero del passato con la speranza che tutto non scivoli soltanto nel folclore, nell'attrattiva fine a se stessa. Nelle frazioni disabitate di Tetti Bariau e Tetti Bartola due case stanno per riavere la loro originale copertura di paglia.

Sabato alle 21 la decima edizione della «Festa della segale» viene inaugurat[illegible] le note de «Lo Copon», gruppo francese di musica tradizionale provenzale. Domenica alle 9,30 escursione sul sentiero dell'Ecomuseo con un guardaparco e con «Prezzemolo», giocoliere, [illegible] di giochi d'altri tempi. Alle 14,30 sfilata in costume a Sant'Anna (dalle Poste) con «I Balarin di Barme», quindi dimostrazione della battitura della segale con le caviglie, «bastone» diviso in due (parte [illegible] tiglio e parte in frassino) e legato con il cuoio per consentire alla «testa» di roteare e battere con efficacia il cereale.

Gli appuntamenti gastrono[illegible] sono legati al pane di segale [illegible] miele e ai dolci «mica poumpa»: un involucro di pasta di segale con all'interno miele e mela, oppure pera. Per tutto il pomeriggio si potrà ballare con [illegible] gruppo occitano «Banda del Giari» o vagabondare tra i banchetti del mercatino delle pulci e della «Chambra d'Oc» [illegible] i prodotti tipici delle vallate cuneesi. Domenica è anche la giornata in cui si potrà affrancare la corrispondenza con [illegible] speciale annullo postale celebrativo della «Festa della segale».

CINEMA E AMARCORD IN OSSOLA



Oggi pomeriggio da Druogno parte la corsa speciale del trenino del '29

[illegible] [illegible] [illegible] «Malescorto» [illegible] [illegible] storico trenino del '29 [illegible] dei Pittori-Locarno

MALESCO. Si conclude stasera «Malescorto», [illegible] 2° Festival internazionale dei cortometraggi e per la l'occasione [illegible] Ferrovie Vigezzine hanno organizzato per il pomeriggio una corsa speciale dello storico treno del 1929, che dalla «Valle dei Pittori» scenderà a Locarno, sede del concomitante Festival del Cinema. Un itinerario suggestivo che ha conquistato tanti artisti e appassionati dell'a natura. In attesa del gala finale, previsto per le 21 con la visione delle opere finaliste e i premi ai vincitori, è infatti prevista un'escursione nella vicina Svizzera sul pittoresco convoglio biancazzurro che attraversa boschi, supera orridi e ponti offrendo ai viaggiatori [illegible] straordinario panorama alpino. Il trenino storico, che viene proposto anche ogni domenica sino al 19 agosto, oggi parte da Druogno alle 14,50, ferma a Santa Maria Maggiore alle 14,56 e a Malesco alle 15,03 per giungere a Locarno alle 16,09. Il ritorno, [illegible] treni di linea in partenza dal centro ticinese alle 17,35 o alle 19,20. (Informazioni allo 0324-929901 [illegible] 92471). [p. ben.]

[illegible] AI PIEDI DEL ROSA

[illegible] Zelig [illegible] palco [illegible] Ayas arriva [illegible] [illegible] [illegible] parodia [illegible] [illegible] [illegible]

AYAS. All'anagrafe è Fabrizio Fontana ma [illegible] grande pubblico televisivo lo [illegible]ce per la sua esilarante parodia di James Bond, trasformato in «James Tont» in cerca delle «Tont girls». Domani sera [illegible] ad Ayas per la rassegna di cabaret «Sabot d'oro». Comico milanese, Fontana dopo qualche esperienza teatrale si [illegible] dedicato al cabaret approdando nel '97 in quel trampolino di lancio verso [illegible] [illegible] che è lo Zelig.

Nello stesso [illegible] ha vinto il premio di critica e pubblico [illegible] concorso nazionale [illegible] cabaret di Milano, [illegible] partecipato al film di Claudio Malaponti [illegible] «La grande prugna» [illegible] è stato testimonial per molte telepromozioni di marchi nazionali. Al grande successo è arrivato attraverso lo spettacolo televisivo [illegible] Zelig, proponendo, con la «spalla» di Claudio Bisio, la travolgente caricatura di James Bond impegnato in improbabili missioni.

L'appuntamento con Fabrizio Fontana è per le 21,30 di domani nel palatenda di Champoluc. La rassegna «Sabot d'oro» proporrà ancora, venerdì 17 agosto, Duilio Pizzocchi. [s. ser.]

IN LOCANDINA

ORTA

Sulla terrazza [illegible] lago i successi Anni Trenta [illegible] Quaranta

Il Jazzinaria Quartet, con l'eccezionale solista di sax Emanuele Cisi, si esibirà domani dalle 21 sulla terrazza dell'Hotel San Rocco di Orta: proporrà una riscoperta delle musiche di grande successo fra gli Anni Trenta [illegible] Quaranta. Completano la formazione Luigi Martinale al pianoforte, Stefano Risso al contrabbasso, Paolo Franciscone alla batteria: in programma brani di Kramer, D'Anzi, Rodgers, Pagano e altri noti autori. Il concerto si concluderà, com'è consuetudine, con [illegible] degustazione delle specialità dello chef e una selezione di vini di qualità. Ingresso a 35 mila lire, tutto compreso. E' consigliabile prenotare allo 0322-911977.

[illegible]

Visite e incontri culturali al Santuario di Oropa

Sono numerosi nel finesettimana gli appuntamenti in programma [illegible] Oropa. Il cartellone di «Biellaestate» oggi alle 21 annuncia una serata intitolata «Le attività culturali del Comune di Biella» con Patrizia Bellardone, direttrice della Biblioteca Civica. Domani sempre alla stessa ora [illegible] la volta di un incontro organizzato dal Wwf sul tema «La Fuchsia, fiore del Nuovo mondo». In cattedra Agnese Mandrino dell'Associazione italiana della Fuchsia. Sabato è proposta una visita guidata al Santuario in notturna. Il ritrovo all'Ufficio accoglienza alle 21 (costo del biglietto fissato a 5 mila lire). Infine domenica è annunciato un concerto lirico al quale prenderanno parte il soprano biellese Enrica Maffeo ed il tenore Filippo Pina Castiglioni. Fulvio Bottega li accompagnerà al pianoforte. Il recital s'inizia alle 21.


insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
«mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
per gli sposi in viaggio di
tutto per la famiglia, che la tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
Acquisto facoltativo solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
Chocolat
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Gr... 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-288.080
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
CHIUSO PER FERIE
L. ... - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

MORTIGLIENGO

IRIS. Tel. 0143-321.472
The Mexican
Ore 21.30
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE OTS Tel. 0143-81 411
Concorrenza sleale
Ore 21,30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
Ore 20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62 696
Parco Villa Caterina
Shrek
Ore 21,30
L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000

VALENZA

... Tel. 0131-942 278
Billy Elliot
Ore 22.
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
CHIUSO PER FERIE
... - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO

PAL. COMUNALE.
ingresso V. Lazzaro
RIPOSO.
Shrek
Orario 21,30
Biglietto 7000

ASTI

PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 34
The mexican
Orario 21,45
Biglietto 8000 (6000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel. 0141-530.086

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-895 040.
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824...
CHIUSO PER ...

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE.

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-...
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701 459
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016.
CH...

SPLENDOR. Tel. 0141-082 288
CHIUSO PER FERIE

BEAUTIFUL JOE. Joe, un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady di ferro, e degli scontri fra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a un corso di boxe. ●●

LA DEA DELL'AMORE. Una crisi matrimoniale diventa il pretesto per adottare un figlio. Lui lo adora, lei si trova un amante. Lui cerca la madre del bambino e scopre che è una pornoattrice.

ECCE BOMBO. Michele Apicella vive il disagio di una crisi generazionale attaccando sulla politica e la società italiane.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE ... Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean-Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE ... La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ... lunga e apprezzata carriera. La sua ... improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John B... racconta la ... vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in ... Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TOGETHER. Una moglie, stanca del marito violento, prende i figli e va a vivere con il fratello in una comunità hippy. ●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati dove scoprirà la solidarietà dei diseredati.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO ... (via Alba).
T. 0171-631 771/444 285.
Chimera. Or. 21.30

DON BOSCO. Tel. 0171-692 516.
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel. 0173-364.938
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Tel. 0173-284.953
Cortile della Maddalena
CHIUSO

BAROLO

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. T. 0171-262 211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE

BUSCA

LUX. Tel. 0171-945 069
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619 131
CHIUSO

CANALE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE

DRONERO

NUOVO LUX T. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORELLI T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

SALATERI Tel. 0172-488.374.
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel. 0173-742.121
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62 407.
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
Scary movie

LIMONE

LUX
Tel. 0171-927.534
Shrek Or. 17,30; 20.30. **Pearl Harbor** 22.15

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47 566
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0175-43.756
CHIUSO PER FERIE

ITALIA.
Tel. 0175-42.606
Testa di cocco. Or. ... e fest. 20.22

SAMPEYRE

EDELWEISS
... **y man** Or. 21

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT.
Tel. 0174-227.105
Pokemon 3 Or. 18.30; 20,30

SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI RIPOSO

...
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Politica verde.** Or.: 20; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. Chiuso per ferie

... 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Sabato riapertura con **La grande vita.**

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Sabato riapertura con **Evita.**

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. ... Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La dea del 67.** Ore 14; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi ..., tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi ..., tel. 436.07.23. **Parole e utopia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. ...029. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Non ho sonno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire.** Or. 15,30; 20,05. **Tesis.** Or. 17,55; 22,30.

... - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ecce bombo.** Or. 16,30; 20.30. **Together.** Or. 18,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. ... 52.41. **Trixie.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30

... ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30

ERBA 1 ... Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or. 20; 22,30

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or. 20; 22,30.

ETOILE via B. G... ang. via Roma, tel. 530.353. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po ..., tel. 817.33.23. Chiuso per lavori

FIAMMA ... Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4310. Chiuso per lavori.

KING via Po ..., tel. 812.59.96. **Beautiful Joe.** Or.: 20,30; 22.30

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20.30; 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. ... Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. Chiuso per ferie.

... 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: ...; 18,10; 20,20; 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 22,10; 22,30.

... 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva

OLIMPIA 2 via ..., tel. 532.448. Chiusura estiva

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. ... **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladiesman.** Or.: 15. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30

... 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8, gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/6 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.

... REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie

ALFIERI Piazza Solferino 4. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

STASERA ATTESI DIECIMILA SPETTATORI, LA ZONA DEL LUNGOMARE VIETATA ALLE AUTO. LA RASSEGNA PROSEGUE CON IL CABARET

La stella di Giorgia illumina Rapallo

Sono sue le ultime note del «Palco sul mare»



Fiera di talento, Giorgia stasera a Rapallo proporrà i suoi numerosi successi

Mauro Boccaccio

RAPALLO

Giorgia concluderà questa sera a Rapallo, la parte musicale del Palco sul Mare Festival, la grande manifestazione estiva promossa dal Comune sulla passeggiata (rassegna che andrà avanti nei prossimi giorni con il cabaret).

Per la prima volta, il suo «Senza Ali Tour» sarà ospitato in [illegible]zo al mare, sul grande palcoscenico allestito a bordo di una chiatta an[illegible] davanti alla «croisette» rapallese, senza auto e trasformata in un grande teatro all'aperto. A quarantott'ore dalla scatenata esibizione di Elio e Le Storie Tese, Giorgia riporterà il «Palco» in una dimen[illegible] artistica e musicale più tranquilla, ma non certo meno intensa. Inizio, ore 22.

Che con Giorgia ci si trovi di fronte a una autentica fuoriclasse non è neppure il [illegible] di rimarcarlo. Personaggi del calibro di Michael Baker, direttore artistico di Whitney Houston e arrangiatore di tanti brani di Aretha Franklin, oggi diventato suo produttore e batterista, non si scomodano facilmente se oltre al business, non c'è la star. [illegible] Giorgia ormai [illegible] star lo è diventata. Ciò non toglie che questa sera a Rapallo dovrà affrontare una serata molto particolare.

Max Garbarino, promoter e organizzatore del Palco sul Mare Festival, la costringerà a cimentarsi in diverse prodezze. Prima fra tutte quella che la obbligherà [illegible] salire [illegible] barca per raggiungere la sua band sulla chiatta e dar vita a un concerto che rappresenta l'evento «clou» di tutta la manifestazione.

Impegnata in una fitta serie di concerti [illegible] giro per l'Italia, dopo il grande successo all'ultimo festival di Sanremo della canzone «Di sole e d'azzurro», scritta per lei da Zucchero Fornaciari, Giorgia presenterà [illegible] vi[illegible] i brani dell'album «Senza Ali».

Un disco nato da un progetto internazionale, registrato tra Minneapolis, Los Angeles e Roma, che ha visto la collaborazio[illegible] di musicisti di spicco [illegible] Ricky Peterson, produttore di Prince e di Herbie Hancock e che «salda», intreccia, «contamina» in modo felicissimo le sonorità «nere» con la tradizione musicale mediterranea. Ma nel concerto ci sarà spazio anche per i grandi successi, da «Come [illegible] preia», «E poi», «Vivo per lei».

Lo staff del «Palco sul Mare» in previsione di un'affluenza che potrebbe sfiorare [illegible] mila-10 mila persone (il concerto è gratuito), accanto al pontone galleggiante davanti al lungomare Vittorio Veneto hanno allestito due maxi schermi ai lati del palco.

Le auto sono off-limits. Non solo in passeggiata, che dal tardo pomeriggio di [illegible] diventa zona pedonale, ma anche nel circondario. Meglio raggiungere la zona a piedi, dopo aver posteggiato l'auto in altre zone [illegible] esempio via Betti).

POZZI E D'ABBRACCIO DOMANI A VEREZZI

Donne regine in piazzetta

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Al cinema, l'hanno interpretato Vanessa Redgrave e Glenda Jackson, mentre in teatro, dove [illegible] testo è stato tradotto in ventidue lingue ed ha avuto sinora 48 allestimenti diversi, soprattutto all'estero, celebri sono rimaste le performance di Valentina Cortese e Rossella Falk nell'83 e, più recentemente, di Marina Malfatti [illegible] Giuliana Lojodice. Adesso, «Maria Stuarda», il dramma di Schiller, liberamente riscritto da Dacia Maraini, rinasce ancora una volta dalle sue ceneri, con altre due superbe protagoniste: Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi.



Elisabetta Pozzi (sopra) in scena con Mariangela D'Abbraccio



[illegible] spettacolo, portato sulla scena dalla Compagnia delle Indie Occidentali, già collaudata [illegible] successo in piazza Sant'Agostino con «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli», debutta domani sera (ore 21,15) in prima nazionale al 35° Festival di Borgio Verezzi, di cui costituisce l'ultima, [illegible] molto attesa produzio[illegible]. Diretta da Francesco Tavassi, che spiega: «Dacia Maraini è tra le rare autrici che [illegible] teatro "lo scrive sul palcoscenico"». «Maria Stuarda» sarà replicata anche sabato e domenica, quando porrà il sigillo alla manifestazione, festosamente accolta quest'anno da una raffica di pienoni.

Quattro ruoli per due grandi attrici, impegnate in un duello di bravura: la D'Abbraccio è Maria Stuarda, regina di Scozia che poi [illegible] avvierà [illegible] patibolo, la Pozzi è invece Elisabetta II, regina d'Inghilterra. Il copione della Maraini, «un viaggio nell'universo femminile», prevede anche la presenza di due serve: Elisabetta [illegible] quella di Maria Stuarda, Mariangela quella di Elisabetta II. E questo, come sottolinea la D'Abbraccio, «serve a rafforzare l'ossessione di queste due donne: ognuna di loro, nelle altre persone, vede l'immagine dell'altra».

Per entrambe, è un gradito ritorno. Se la D'Abbraccio si è fatta apprezzare a Verezzi per «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli», la Pozzi, appena diciannovenne, aveva debuttato qui al fianco di Giorgio Albertazzi nel «Pericle, principe di Tiro» di Shakespeare («Resta una delle pietre miliari del m[illegible] percorso teatrale», precisa Elisabetta, attesa la prossima primavera da un «Amleto» en travesti), e poi, dopo aver ricevuto il premio Veretium per «Max Geriche», si è fatta applaudire in «Duello di dame» e, [illegible] tuta mimetica, nel vigoroso «Inferno» rappresentato da Lorenzo Salveti nella Cava dei Fossili.

Chi, come Crescenza Guarnieri, bravissima interprete [illegible] «Serial killer per signora», ha avuto modo di assistere alle prove, in [illegible] p[illegible] tra Lombardia ed Emilia, [illegible]ura che si tratta di uno spettacolo di assoluto rilievo. E non potrebbe essere diversamente, con la bravura delle due attrici e del regista Tavassi, la scenografia (due piattaforme girevoli, che evocano la prigione di Maria Stuarda, la camera da letto di Elisabetta II, il Parlamento inglese) di Alessandro Chiti, i costumi d'epoca, ma stilizzati, di Maria Rosaria Donadio e le musiche, mix di moderno e antico, di Daniele D'Angelo, attuale compagno e prossimo marito della Pozzi.

Ma che dice [illegible] Maraini, alla vigilia del debutto? «Quando, nel lontano '79, mi chiesero di rivedere il celebre testo di Schiller, mi resi conto che le donne erano poco presenti: le due rivali [illegible] incontravano in un s[illegible] dialogo, e gran parte del dramma poggiava sui personaggi maschili di Mortimer e Leicester. [illegible] così, ho pensato di rovesciare la vicenda, moltiplicando i ruoli femminili: volevo descrivere il rapporto tra [illegible] donne e il loro diverso atteggiamento nei confronti del potere».

LA RASSEGNA DI PEAGNA SI APRIRA' DOMENICA 26 CON UN RICCO PROGRAMMA DI INCONTRI E DIBATTITI

L'Anthia assegnato [illegible] Gina Lagorio

Il premio sarà consegnato durante la Fiera del libro ligure

Romano Strizioli

CERIALE

E' Gina Lagorio la vincitrice del Premio Anthia Libro Ligure dell'Anno 2001. La scrittrice savonese è stata prescelta per la sua raccolta di racconti intitolata «Elogio della zucca» edito da Rizzoli. La motivazione dei librai liguri ne evidenzia così, in sintesi, [illegible] natura: «Ritratti, personaggi e ricordi di una Liguria segreta». Gina Lagorio, noto oltre che come romanziera anche come saggista e biografa del poeta Camillo Sbarbaro (deceduto negli Anni Sessanta a Spotorno), rievoca nelle pagine del suo ultimo libro alcune località della provincia di Savona e segnatamente Savona, Castelvecchio di Rocca Barbena e Alassio.



La scrittrice Gina Lagorio

Nel contempo sono stati resi noti i vincitori dei premi Anthia riservati alla pittura e grafica, alla pubblicistica e alla critica e [illegible] un videofilmato per la sezione «Anthia Video». Per la Pittura e la Grafica la scelta è andata su Giampaolo Parini, «artista di grande sensibilità [illegible] di profondi contenuti poetici espressi con chiarezza di linguaggio»; per la pubblicistica l'ambita segnalazione è stata riservata alla Rivista «A Compagna» di Genova «per la diffusione della cultura ligure e il recupero dello spirito genuino della ligusticità»; infine Vittorio Tosi riceverà la targa di vincitore per il [illegible]iglior video con il cortometraggio «Passeggiando per il budello», «girato nel "caruggio" di Alassio con ritmo, ironia e grande professionalità».

La Rassegna «Libri di Liguria» 2001 di Peagna (Ceriale) si svolgerà [illegible] partire da domenica 26 agosto quando a parlare di «Quando lo sport era gioia e passione» saranno Marengo, Astengo, Molrana, Caviglio, Delfino, Grillo. Il giorno successivo sempre nell'auditorium dell'Oratorio (che ospiterà tutti i dibattiti e le presentazioni) alle ore 21 il tema sarà «Letteratura fra realtà e invenzione» (Bigongiali, Caron, La Cognata, Paglieri, Merlanti). Martedì [illegible] «Viaggiando [illegible] artisti e artigiani» (Bottaro, Astengo, Beniscelli, Zioni, Bedendo, Mezzano, Rebagliati). Mercoledì 29 «Letteratura come testimonianza» (Bonino, De Riva, Girone, Nosenzo, Raval. Giovedì 30 agosto «Storie di industrie e di lavoro». Venerdì 31 agosto «Paesi, borghi e itinerari di Liguria». Infine domenica 2 settembre alle 16 «Scrittori liguri-lettori europei», un confronto sulla letteratura ligure [illegible] gli italianisti della giuria del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». Alle 18 avrà luogo la cerimonia [illegible] assegnazione dei premi Anthia. L'esposizione dei libri, nella [illegible] Girardenghi, sarà aperta nei feriali dalle 17 alle 23,30 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23,30. C'è particolare attesa per il curatissimo volume, edito dagli Amici di Peagna in occasione del ventennale dell'importante manifestazione realizzata con il sostegno del Comune di Ceriale, Apt, Regione, Carisa.

ARPAIA GUIDA L'«AUTORE PER L'EUROPA»

Bruno Arpaia, il giovane autore de «L'angelo della storia» (Guanda Editore), è, nei giorni precedenti la scelta definitiva della giuria degli italianisti di «Un autore per l'Europa», lo scrittore favorito alla vittoria. Anche se Domenico Starnone (che intanto si è aggiudicato lo Strega), Sergio Pent e Niccolò Ammaniti e Umberto Piersanti non sono ancora esclusi, Arpaia, che è stato a presentare il suo libro il 13 luglio presso la biblioteca Renzo Deaglio, ha il favore del pronostico. Il suo romanzo ricostruisce gli ultimi giorni di vita dello scrittore e saggista tedesco Walter Benjamin al confine fra confine fra Francia e Spagna. «L'angelo della storia» è ambientato in terra spagnola e in Francia nel settembre del drammatico 1940. Il verdetto definitivo di «Un autore per l'Europa», organizzato, a partire dal 1995, dal Comune di Alassio, si [illegible] verso il 20 agosto. Ognuno degli otto giurati ha la possibilità di assegnare tre voti ad altrettanti autori (rispettivamente di 10, 5 e 2 punti). La cerimonia di premiazione avrà luogo nei giardini del Comune nel pomeriggio [illegible] sabato primo settembre. [r. sr.]

DA OGGI A S. CATERINA

Al via a Finale una rassegna dedicata a Govi

FINALE L. «U fiju de trei pairi» (Il figlio di tre padri) è il titolo della commedia in tre atti che giovedì 9 agosto aprirà nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la tredicesima rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi». La rassegna, organizzata dal Centro Storico del Finale, propone ogni anno testi di autori e compagnie regionali, superando il tradizionale repertorio Goviano. Lo spettacolo di giovedì sera è una commedia brillante in tre atti scritta da Antonio Pignatto e presentata dalla Compagnia Stabile di Bordighera. Racconta la storia di Menego (Domenico), padre esemplare e lavoratore indefesso (prepara e vende [illegible] pesto eccezionale) che nasconde però un segreto: un figlio, avuto [illegible]ni prima da una ballerina di Roma a cui manda ogni mese un assegno. Scoprirà ben presto che la ballerina riceve assegni da altri due uomini, anch'essi presunti padri del «figlio del peccato». La rassegna proseguirà con altri quattro spettacoli nel mese di agosto (11, 16, 26 e 30): «La Fiacca», «47 O' morto ch'o parla», «L'amo o resta do lungu [illegible] figgieu» e «Con tutto [illegible] ben che te veuggio». [a. r.]

UNA FESTA CON LA POKEBAND



Alassio premia i castelli di sabbia

«Architetti» da spiaggia in trionfo a parco San Rocco di Alassio. Stasera alle 21 è in programma la premiazione dei vincitori della manifestazione «Castelli di sabbia». La serata sarà un omaggio [illegible] bambini protagonisti del concorso. Per loro ci saranno come ospiti alcuni beniamini come Giorgio Vanni [illegible] The Pokeband, Deborah Moreso, gli Smemo, il mago Diego e Radio Baby. (m. br.)

TAGGIA

SUONA ENSEMBLE VIVALDI

Pianista malato salta il concerto [illegible] Campanella

TAGGIA. Avrebbe dovuto l'appuntamento «clou», il concerto più importante (e atteso) della rassegna internazionale di musica classica, che si tiene nella suggestiva cornice dell'Oratorio Santissima Trinità dei Rossi di Taggia, con la sapiente direzione artistica del flautista Roberto Orengo. E invece, il recital di Michele Campanella, uno dei più conosciuti e apprezzati pianisti italiani, previsto per oggi, è stato annullato per [illegible] malore del maestro. E' possibile, ma non ancora sicuro, che il concerto possa essere recuperato entro la fine [illegible]. Campanella [illegible] molto conosciuto anche in Riviera per essere stato protagonista del prestigioso Festival di cervo. Questa sera, tuttavia, alle 21,15, si terrà [illegible] concerto sostitutivo dell'Ensemble Vivaldi; composto [illegible] Roberto Orengo al flauto, Alfonso Moretta al violino, Marina Maestri al violoncello, eseguirà musiche di Mozart e Haydn. [s. d.]

[illegible] CARTELLI PER SPIEGARE I MONUMENTI DI SAVONA



Il Rotary Club [illegible] la promozione culturale [illegible]

Sette grandi pannelli per valorizzare ulterior[illegible] il patrimonio artistico di Savona. A realizzarli [illegible] stato il Rotary Club di Savona che ieri mattina alle 11,30 li ha presentati ufficialmente ai cittadini nell'atrio di palazzo comunale. Alla manifestazione erano presenti l'assessore alla cultura e turismo Wilma Pennino e il presidente del Rotary Club di Savona Luciano Verani. I cartelli serviranno ad indicare sette siti [illegible] valore storico e turistico per rendere ancora più bella la città.

L'ALESSANDRIA AVVIA UN PROGETTO RISERVATO AI GIOVANI. GLI ORAFI A CORRENTE ALTERNATA NELL'AMICHEVOLE DI ARONA

Grigi, Sacchi si riaggrega ai compagni

Pari con gol (1-1) per la Valenzana con la Guanzatese

Secondo pareggio consecutivo, questa volta con gol, per la **Valenzana**, opposta ad Arona alla Guanzatese, neopromossa in serie D. Il risultato di 1-1 lascia moderatamente soddisfatto il mister: «Il calcio d'agosto va preso con le molle, con tutti i suoi limiti e le sue contraddizioni - spiega Franco Delladonna -. I carichi di lavoro, alla lunga, vanno ad incidere sempre di più sul rendimento degli atleti che, dopo le prime prove baldanzose, si ritrovano con le gambe pesanti e svuotati di energie». Oggi, ha notato un calo atletico nei ragazzi? «Nessun evento imprevedibile, ma una stanchezza logica - prosegue il tecnico rossoblù -. Vedremo una Valenzana più brillante atleticamente solo dopo la pausa di Ferragosto. Stiamo lavorando da 15 giorni, senza una sola pausa». Sul risultato ha qualcosa da osservare? «Il punteggio è la componente meno importante in queste partite dove contano solo le trame da ideare e costruire - risponde Delladonna -. Questa volta, poi, ho voluto cambiare la solita formazione, sia per dare la giusta rotazione agli atleti, sia per conoscerli tutti più a fondo». Al via, il coach schiera Gamberini, Morabito, Morlacchi; Sarcinella, Furlanetto, Beltrame; Biasotti, Zamboni, Rossi, Rizzioli, Menegatti. Dopo un primo tempo a reti inviolate, dove si lotta soprattutto a centrocampo, nella ripresa c'è il primo «fuoco» al 56' quando Menegatti viene atterrato in area: dal dischetto, lo stesso attaccante trasforma. La Guanzatese ribatte al 67', pareggiando con Magliaro.

Intanto l'**Alessandria** continua gli allenamenti ai quali partecipa, con lavoro a parte, anche il mediano Luigi Sacchi. La dirigenza precisa che la trattativa con Murgita è ben lontana da un'eventuale conclusione e che le parti sono molto distanti sulle questioni economiche. La novità è il progetto per riportare interesse ed entusiasmo. Si tratta di riavvicinare i più giovani con una iniziativa che prenderà avvio la seconda decade di settembre. Verrà aperta una Scuola calcio riservata ai ragazzi nati dal '91 al '95. L'obiettivo è quello di insegnare ai più giovani non soltanto le elementari nozioni di calcio ma di contribuire alla formazione di ciascuno anche dal punto di vista umano. Durante l'anno saranno presenti anche qualificati osservatori che valuteranno le doti dei partecipanti. La società di spalto Rovereto sta mettendo a punto, in questi giorni, l'organigramma dei tecnici che dovranno assolvere il delicato compito di istruttori. La Scuola calcio dell'Alessandria avrà a disposizione come campi di insegnamento ed allenamento quelli del centro sportivo «Don Stornini», situati in via Sclavo, 13. Le lezioni vedranno impegnati i giovani a seconda dell'età. Le iscrizioni, già aperte, vengono raccolte nella sede dell'Alessandria in spalto Rovereto, 28, negli orari di ufficio (9,00-12,30; 15,30-19). Per ulteriori informazioni è possibile contattare i responsabili del settore giovanile telefonando al numero 0131/223744. [r. sl.]



Il mediano dei grigi, Luigi Sacchi, e il difensore della Valenzana, Antonio Sarcinella

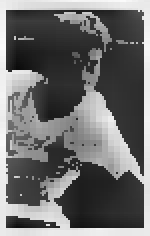
UNA PARTITA COL MILAN

Da Viguzzolo alla «vetrina» di San Siro

Massimo Delfino

VIGUZZOLO

A soli 12 anni scenderà in campo a San Siro per disputare la partita giovanile che precederà la sfida Milan-Juventus, valida per il Trofeo Berlusconi. Si avvererà sabato 18 agosto il sogno di Stefano Milan (per ironia della sorte ha il cognome della squadra per cui fa il tifo), centrocampista della formazione Esordienti della Viguzzolese che è stato selezionato nel «Milan Camp» promosso al Centro Sportivo del Brallo dai tecnici della società rossonera. «Eravamo in 60 allo stage e in tre siamo stati scelti per il match che farà da corollario alla grande sfida fra le "regine" del calcio italiano - spiega Stefano -. Io sarò l'unico della provincia di Alessandria. Gli allenamenti e i tornei disputati al Brallo con la maglia del Milan sono stati un'esperienza bellissima, ma adesso giocherò una gara davanti al grande pubblico, in uno stadio mitico».



Stefano Milan

Come tutti i ragazzini di quell'età, anche Stefano spera in un futuro da calciatore professionista. «Sono un numero dieci e vengo abitualmente schierato da centrocampista di sinistra - afferma -. Uno dei miei idoli è Totti, ma da quando Rui Costa è passato al Milan stravedo per il portoghese, che ha una classe immensa». Stefano Milan ha cominciato a giocare a calcio a 5 anni. Ha militato nella squadra Pulcini dell'Aurora Pontecurone e dallo scorso anno è tesserato per la Viguzzolese, categoria Esordienti. Gli allenatori lo definiscono un atleta talentuoso e in grado di fare strada. Anche il tecnico del «Milan Camp» al Brallo, Amedeo Marchi (ex terzino negli Anni Sessanta) ha subito intuito le doti del giovane tortonese e lo ha tenuto d'occhio per tutta la fase di preparazione.

Ora, per Stefano ci saranno i riflettori di San Siro (una partita di 20 minuti per tempo, dalle 17,30 alle 18,15, due ore e mezza prima del match che assegna il Trofeo Berlusconi), in futuro magari una maglia da titolare in qualche club importante.

SPORT FLASH

PROMOZIONE

La Gaviese si assicura il giovane Armienti

Decimo acquisto per la Gaviese (Promozione piemontese), che si è assicurata l'attaccante Luca Armienti, classe 1982, prelevato dal Mignanego (Promozione ligure). Il giovane calciatore è figlio del popolare «Mino», allenatore di molte squadre importanti della provincia e attuale direttore sportivo del Pontedecimo. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Un altro attaccante per la quotata Arquatese

Ultimo colpo per l'Arquatese (Prima categoria), che completa i ranghi con l'ingaggio dell'attaccante Lorenzo Devoto, ex Libarna. Il bomber sembra destinato a comporre con Morando e Lipari un formidabile tridente offensivo. [r. c.]

CALCIO FEMMINILE

Il Borghetto ingaggia centrocampista e portiere

Due acquisti per il Borghetto, che milita nel campionato di serie C di calcio femminile. Il sodalizio della Val Borbera ha tesserato il centrocampista Berta e il portiere Bisio. In partenza l'estremo difensore Tedesco, mentre verrà confermato il gioiellino Fossati. [r. c.]

TENNIS

Pesce s'arrende in finale nel torneo «open» di Pejo

Exploit dell'alessandrino Andrea Pesce, che è approdato alla finale del torneo «open» di tennis a Pejo, dotato di sei milioni di montepremi. Il portacolori della Stampa Sporting Torino ha esordito sconfiggendo Surian con il punteggio di 6-3 5-7 6-4, poi ha regolato in due set Torrisi e ha giocato la miglior partita in semifinale superando la testa di serie numero uno Cecchetti per 6-4 3-6 6-4. Infine, si è arreso in finale a Tarantini per 3-6 6-4 6-4, sciupando nel set decisivo la palla del possibile 5-3. [f. g.]

SPORT DISABILI

La Barbera da oggi in gara nel meeting californiano

Appuntamento di prestigio per Roberto La Barbera (All Star Associazione Ideal), che da oggi gareggia nel meeting internazionale di atletica leggera per disabili in programma a San Diego, in California. L'alessandrino disputa in giornata la prova del pentathlon e i 200 metri piani. Domani, invece, salto in lungo e 400 metri, sabato chiusura con i 100 piani, la prova in cui ha ottenuto i miglioramenti più significativi nell'arco della stagione. [r. al.]

Casale, al «Palli» un test col Seregno

Lovisolo analizza la serie D: «Evitata la Sardegna ma nel girone spaventano il Cuneo e il Canavese»

CASALE

Terza amichevole per il Casale, che oggi alle 18 ospita al «Palli» il Seregno. «Un test ragguardevole - commenta mister Stefano Lovisolo -. Quella brianzola è la prima squadra di pari categoria che affrontiamo e sono curioso di vedere quale sarà il rendimento dei ragazzi». Sconfitti sul campo di Clusone (Bergamo) dall'Alzano (C1), battuti in casa dalla Biellese (C2), i nerostellati scalpitano e sono alla ricerca del primo successo: «Sarà sicuramente dura perché il Seregno ha giocatori di grande qualità, che hanno militato in serie superiore, e punta ad un campionato d'avanguardia - aggiunge Lovisolo -. In ogni caso, ci siamo anche noi e sono sicuro che sapremo dire la nostra». In campo, all'inizio, dovrebbe andare la formazione che ha ceduto di misura alla Biellese: Azzaro, Ambrosetti, Sinatra; Milani, Brandani, Greco Claudio; Baudinelli, Averani, Giulietti, Cafferata, Bovio. Sarebbe la conferma della mentalità offensiva che il coach intende dare alla squadra, con il trio d'attacco composto da Baudinelli, Giulietti e Bovio, supportato da tre centrocampisti di qualità come Greco, Averani e Cafferata e con gli inserimenti di Ambrosetti e Sinatra.



Stefano Lovisolo

La gara interrompe il programma di allenamenti quotidiani (al mattino dalle 10 alle 12 e al pomeriggio dalle 16,30 alle 18,30), che si esauriranno solo domenica con l'amichevole con la Novese. Dopodiché, tre giorni di rompete le righe, prima della ripresa di giovedì. Intanto, si commenta la composizione del girone di serie D: evitati i traumatici viaggi in Sardegna, ma l'inserimento nel gruppo A, con 11 piemontesi (Borgomanero, Borgosesia, Canavese, Casale, Castellettese, Cuneo, Derthona, Ivrea, Moncalieri, Trino e Verbania) cinque liguri (Sanremese, Savona, Sestrese, Vado e la ripescata Imperia), Valle d'Aosta e Voghera, esalta il livello qualitativo: «Siamo nel girone di ferro, il più titolato d'Italia - assicura Lovisolo -. C'è una prima fascia di team, con Cuneo, Canavese (il club nato dalla fusione fra Sangiustese e Volpiano; ndr) e Savona nei panni delle favorite. Nella seconda linea ci siamo noi, Voghera, Borgomanero, Valle d'Aosta e qualche squadra rivelazione, che non manca mai. Il salto di categoria non è impossibile ma occorrerà un pizzico di buona sorte». [r. c.]

Derthona, un «triangolare» a Pavia

Ghilino ancora sul mercato per ultimare la «rosa» «In campionato tutte forti, noi saremo outsider»

TORTONA

Dopo i clamori degli anni passati, il Derthona si affaccia in punta di piedi alla nuova stagione. Quasi completamente rinnovata, la squadra sta sudando nel ritiro di Fabbrica Curone, dove l'allenatore Villa sta mettendo alla frusta tutti i giocatori che per ora ha a disposizione, tenendo d'occhio scadenze come la Coppa Italia (avversario il Voghera dell'ex Domenicali, il 26 agosto, gara di andata al «Fausto Coppi») e soprattutto il campionato, dove una volta tanto i leoncelli si guardano bene dal partire con l'etichetta di favoriti.

Per preparare questi appuntamenti, arriva a puntino stasera il triangolare «Città di Pavia»: nella città lombarda (inizio ore 20), oltre che con la squadra di casa neopromossa in C2 i bianconeri se la dovranno vedere col Vigevano, tornato nel Campionato nazionale dilettanti ed inserito nel girone B con le squadre sarde. Si tratta di un raggruppamento che il Derthona ha evitato più che volentieri, sia perché sei trasferte nell'isola sarebbero effettivamente eccessive e dispendiose, sia perché scarseggiavano derby dal sapore antico, in grado di sollecitare i tifosi. Nel girone A, invece, tra le piemontesi e le liguri, di questi motivi ce ne sono a bizzeffe: Casale, Voghera (sarà anche lombarda, ma è ad una ventina di chilometri da Tortona, e poi c'è una rivalità quasi centenaria), Sestrese, Savona, Imperia e Sanremese sono compagini con le quali i leoncelli hanno battagliato da sempre all'ultimo sangue.



Il portiere Max Allotta

«In effetti la scelta ci soddisfa molto - afferma Sergio Ghilino, consulente tecnico della società bianconera -. D'accordo che il girone A è senz'altro il più duro e difficile, ma è anche quello più interessante e in grado di mettere in buona luce i giovani talenti, e noi ne abbiamo parecchi. Le squadre favorite? Noi non ci siamo, vedo bene Savona, Voghera, Canavese, Casale e Sanremese». Ghilino sta per completare la «rosa» della squadra ed è quindi alle prese con il classico problema di «far le nozze con i fichi secchi»: sta seguendo elementi di esperienza come Cuc, Puppo e Gambereri da schierare con Gianfranco Schillaci, Capita e Lasconi per dare nerbo ed esperienza ad una squadra molto giovane. Intanto è tornato Max Allotta: il portierone ha fatto anche una scelta di vita e sicuramente ritroverà dalla sua parte i tifosi. [e. p.]

MOTONAUTICA

CORDANI E SCOTTI SESTO E SETTIMA A SIPPLINGEN

I baby alessandrini brillano ai mondiali



Da sinistra: Filippo Cordani, Chiara Scotti e Giulia Cantù che hanno partecipato ai Mondiali

ALESSANDRIA

Si sono disputati sulle acque del Lago Bodense a Sipplingen (Germania) i Campionati mondiali di motonautica, Formula Futura. Le gare, riservate a giovani di età compresa tra 8 e 12 anni, alla guida di gommoni motorizzati, hanno visto i piloti impegnati in prove di abilità e nello slalom singolo e parallelo. La spedizione azzurra era formata da 9 atleti, fra cui il tortonese Filippo Cordani (8 anni) e le alessandrine Chiara Scotti (8 anni) e la riserva Giulia Cantù (9 anni) che, essendo i più piccoli della manifestazione, sono divenuti ben presto le mascotte del pubblico. I risultati complessivi degli azzurrini sono stati un po' sotto le aspettative: nella [illegible]) Filippo Cordani e Chiara Scotti si sono piazzati al 6° e 7° posto che costituiscono, comunque, i migliori piazzamenti finali di tutta la pattuglia tricolore.

L'Italia ha terminato inoltre al 9° posto nella graduatoria a squadre, nella quale prima è finita la Germania seguita dalla Repubblica Ceca e dalla Russia. A parziale scusante delle non brillantissime performance vi sono le condizioni del campo di gara, increspato a causa del forte vento trasversale che ha dato fastidio (il campo di allenamento di Casale non ha mai fornito condizioni limite durante i giorni di training). Messa in archivio l'edizione 2001 dei mondiali, i giovanissimi piloti alessandrini pensano già al appuntamento dell'anno prossimo in Svizzera. [f. g.]

NUOTO

IN RUSSIA NELLA RASSEGNA IRIDATA PER MILITARI

Un doppio argento al rinato D'Arienzo

CASALE

Doppio argento per il nuotatore casalese Giuliano D'Arienzo, impegnato nei campionati mondiali militari di San Pietroburgo (Russia). Andato in finale nei 200 dorso, la sua distanza preferita, con il miglior tempo di qualificazione, è stato battuto d'un soffio da un atleta dell'ex Unione Sovietica, giungendo secondo con un ottimo 2'03" (l'altro italiano in gara, Mazzari, ha fatto fermare i cronometri su un 2'11"). Viste le sue condizioni di forma, il ct azzurro l'ha schierato anche nella staffetta 4x200 sl e D'Arienzo, disputando la sua frazione in un 1'54"9 (nuovo primato personale) l'ha condotta al secondo posto. Oggi, conclusione con la disputa dei 100 dorso, un'altra gara che potrebbe portare soddisfazioni a D'Arienzo.

Il casalese è secondo nei 200 metri dorso e nella staffetta 4x200 stile libero

Tra l'altro, la trasferta in terra russa si è trasformata in un'avventura e in una piccola «odissea» per la precarietà del servizio di ristoro. Ospitati in una caserma militare non certo all'avanguardia, gli atleti italiani si sono trovati alle prese con la cucina locale, davvero inavvicinabile: «E' terribile, ci propinano pesce crudo e patate bollite a colazione - racconta D'Arienzo -. Ho lo stomaco sottosopra». Il casalese sta nutrendosi con alcune scatolette di tonno, che aveva portato da casa e che alterna al cioccolato. Ieri, prima della gara la comitiva italiana ha dovuto uscire dalla caserma, alla ricerca di un panino, per calmare i morsi della fame: «Non vedo l'ora che mio figlio torni a casa - sbotta la madre di D'Arienzo -. E' già magro e, se continua così, rischia di scomparire». Per fortuna, le energie per gareggiare sono rimaste intatte e hanno condotto al grosso risultato di ieri.

In Italia intanto, ci sono importanti novità per la luese Eleonora Porta, in forza al Centro nuoto Torino. La giovane ondina, che per la prima volta dopo 6 anni, ha saltato gli «assoluti», privilegiando gli studi, ha conseguito la maturità al liceo socio-psico-pedagogico ed è intenzionata a continuare gli studi: «Voglio frequentare l'università, imboccando la facoltà di giurisprudenza - spiega Eleonora - sto meditando di trasferirmi a Torino». Il che comporterebbe l'abbandono della piscina di Valenza, dove la Porta si allenava con Franco Mazzarello della 3G Valenza e il ritorno alla disciplina ferrea, imposta da Corrado Rosso, agli atleti del Centro nuoto. Il tutto potrebbe significare un nuovo salto di qualità per l'ondina luese. [r. c.]

Cinque giorni ricchi di appuntamenti: ci sono anche i fuochi d'artificio

A Pozzolo il re di «La sai l'ultima»

Comici e barzellettieri alla festa patronale

POZZOLO FORMIGARO

Cinque giorni di iniziative a Pozzolo, dal 10 al 14 agosto, per celebrare la festa patronale che, con la Fiera delle Palme, è uno degli appuntamenti più importanti del calendario delle manifestazioni del paese. A far da cornice e ad animare le vie del centro storico saranno appuntamenti che non mancheranno di attrarre i visitatori. Ci saranno serate danzanti, giochi ed altri intrattenimenti, [illegible] una sfilata di moda giovane, una corrida strapaesana e il classico tombolone. Il clou della festa sarà lo spettacolo pirotecnico allestito nei pressi del centro sportivo comunale. In pratica, [illegible] una tappa obbligata ogni anno per migliaia di persone assiepate nelle vie, nelle piazze e lungo i viottoli della campagna circostante.

Il programma della festa comincia domani in piazza Italia, alle 21,30, [illegible] l'attesissimo «Trampolino di Lancio. ..l'altra faccia della corrida», appuntamento organizzato dal Circolo culturale la Torretta. Ricalcherà il canovaccio della fortunata trasmissione prima radiofonica e poi televisiva condotta da Corrado. Chissà che da Pozzolo non possa davvero emergere qualche nuovo protagonista [illegible] mondo dello spettacolo. Pertanto chi [illegible] ballare [illegible] cantare, recitare, fare imitazioni, raccontare barzellette (non è importante l'età) e vuole provare ad esibirsi da solo o in compagnia, può avere l'occasione che aspettava. A condurre la serata, e ad aiutare i concorrenti a mettere da parte paure e ansie per il debutto, ci sarà Maurizio Silvestri, [illegible] supercampione della trasmissione televisiva di Canale 5, «La sai l'ultima», che lo ha visto protagonista fra i migliori barzellettieri d'Italia.

Tra risate e spettacolo e la musica dal vivo [illegible] gruppo Fabio [illegible] la sua band, sarà il pubblico il vero giudice e arbitro che voterà [illegible] esibizioni migliori. Ci saranno premi per tutti e medaglie ricordo offerte dalla gioielleria L'Angolo dei desideri di Gavi. La stessa serata continuerà anche con [illegible] sfilata [illegible] moda giovane. Sabato 11 agosto i festeggiamenti si sposteranno al Centro sportivo comunale che alle 21 ospiterà l'esibizione delle atlete [illegible] del Pattinaggio artistico pozzolese e della scuola [illegible] ballo Bruna [illegible] Romano. Seguiranno alle 22,30 la tombolata ed in conclusione i fuochi d'artificio. Per tutta la sera suonerà il gruppo musicale di Ercole e Lucrezia. Domenica 12 alle 21,30, altra serata danzante, in piazza Italia, con una delle più affermate orchestre di liscio, I Baroni. Lunedì 13 e martedì 14 spazio allo sport con due importanti competizioni: la prima è una gara di bocce riservata ai soli pozzolesi, organizzata dalla locale bocciofila e intitolata ad Angelo Viola. Con il Memorial [illegible] vuole infatti ricordare uno dei presidenti della stessa bocciofila e della Pro loco. Iscrizioni entro le 18 e inizio gare alle 21. Martedì 14 gli appassionati della bicicletta potranno misurarsi nella gara amatoriale Trofeo Comune di Pozzolo e Proloco Pozzolese con ritrovo alle 13 e partenza alle 13,50.





Il castello di Pozzolo e Maurizio Silvestri, barzellettiere e presentatore della serata di gala



L'ASSISTENZA DIFFICILE | DUE CASI CHE FANNO DISCUTERE

Marco era stato a casa il giorno prima del suicidio
Si è tolto la vita il 29 maggio lanciandosi dal secondo piano nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura

Il giovane psicotico non era considerato grave
Perché allora inserirlo in una struttura come questa che ricorda per dimensioni gli ospedali psichiatrici?





Marco Misiti, 15 anni, si è ucciso gettandosi dalle scale del centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba, un istituto molto noto dove spesso vengono inviati giovani torinesi in condizioni difficili. I genitori vogliono sapere che cosa ha portato il figlio al suicidio e chiedono al magistrato di riaprire le indagini

Il direttore sanitario si difende:
«I ragazzi non sono mai lasciati soli
Il problema è che certe disgrazie possono accadere in un attimo»

«Voglio la verità sulla morte di mio figlio»

Quindicenne si è tolto la vita in un centro per handicappati ad Alba

Alberto Gaino
inviato [illegible]

«Uno più uno non fa sempre due», sospira il dottor Giovanni Brezzi, direttore sanitario del Centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba. «Sono due casi completamente diversi e separati. Purtroppo, quando si verificano disgrazie del genere in una struttura [illegible] nostra, ci può scappare il giudizio affrettato». Giulio Cerqua, 21 anni, uno dei 160 ospiti del «Ferrero», è in rianimazione al San Giovanni Bosco per aver ingerito numerose piccole pietre mentre si trovava nell'istituto. Il 29 maggio, un altro e più giovane ricoverato torinese, Marco Misiti, si è tolto la vita lanciandosi nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura. Ciascuno per conto proprio, si sono rivolti a La Stampa i genitori dei due ragazzi. Vogliono capire.

«Giulio soffre di un grave ritardo mentale - dice Brezzi -. Il suo è uno dei casi più impegnativi, per i quali il rapporto operatori-assistiti è di uno a tre. Questi ragazzi non vengono mai lasciati soli». Come spiega l'incidente? «Non me lo spiego. Del resto, se non c'è un rapporto individualizzato è impossibile prevenire cose così, che avvengono in un attimo. Abbiamo previsto di nostra iniziativa [illegible] sorveglianza più stretta per questi pazienti». E Marco? Per saperne di più eravamo stati al centro già domenica pomeriggio. Cancello automatico che si apre, si passa accanto al teatro e sala congressi per arrivare all'accettazione. Quadri di ragazzi sfortunati in gita al mare e in montagna. Sorridono nelle foto di gruppo. Sorride anche la signora che si affaccia da [illegible] scrivanio. «Un medico? Oggi non c'è [illegible] medico [illegible] cui lei possa parlare». Dei ricoverati - fra cerebrolesi, Down, giovanissimi psicotici o autistici, anziani [illegible] Op, [illegible] definisce sbrigativamente il gergo tecnico i dimessi da ospedale psichiatrico - nemmeno un'ombra o un suono. Ieri, invece, ne abbiamo incontrato numerosi, silenziosi e dolenti. Marco [illegible] varcato per la prima volta quel cancello nel settembre di un anno fa. Aveva compiuto i 15 anni da due mesi. Questo, era l'ambiente più adatto per lui? In altre parole, [illegible] essendo la sua «una gravissima situazione», secondo lo stesso dottor Brezzi, lo si è aiutato inserendolo in una struttura che per le dimensioni e la concentrazione di casi gravi, se non altro, ricorda quella degli ospedali psichiatrici? Per il dottor Brezzi la risposta è: «Per una persona che soffra di ritardo mentale con un'evoluzione verso un quadro psicotico, fra i 14 e i 18 anni d'età, qual era Marco, non vi è nulla di specifico».

Marco era stato a casa il giorno prima. Fernando, il papà, racconta quel giorno: «Sembrava sereno. Uscì con il motorino, la sua passione. La sera non voleva tornare ad Alba, lo convinsi io e lo riaccompagnai in auto, come sempre». Dopo la licenza media, Marco avrebbe voluto diventare carrozziere, «per imparare a tirare i bolli, come il mio papà», scrisse in un tema. Primogenito di quattro figli di una coppia che fatica dal mattino alla sera per arrivare alla fine del mese, quel ragazzino dall'aspetto fisicamente robusto e così fragile dentro scelse di morire il giorno dopo «aver essere stato bene a casa».

Era a colloquio con lo psicologo, «profondamente angosciato» dice il dottor Brezzi. All'improvviso si alzò, uscì dalla stanza e infilò le scale. Non si fermò sino al secondo piano. Fu allora che compì un tenero gesto: sfilò dal polso il cinturino dell'orologio e posò il suo ricordo per la famiglia sul gradino più alto. Al papà aveva ripetuto più volte: «Non voglio vivere se non riesco a guarire». Fernando Misiti non sa darsi pace. All'istituto gli hanno messo in mano una «relazione sanitaria» di due paginette, descrittiva in poche righe dei disturbi del figlio, attenta a ricordare che alla base del ricovero c'era stato un progetto terapeutico «concordato e sottoscritto dai genitori» e che di «tali accordi si sarebbero date informative, a cura dell'équipe del territorio, al Tribunale dei minori di Torino». In fondo, c'è l'indicazione, questa sì dettagliata, della terapia farmacologica (un antipsicotico, un ansiolitico e antidepressivo). L'approccio giusto per affrontare l'angoscia dei genitori, far capire loro e aiutarli?

Fernando Misiti si è consumato fra [illegible] quei due foglietti che non capisce e, dopo due mesi, si è rivolto a uno studio legale. Nel quaderno dei temi di Marco ha aggiunto di suo pugno qualche riga: «Non si poteva almeno fare in modo di donare i suoi organi, per salvare altri ragazzi sofferenti?». Gli avvocati Cinzia Nardelli e Valerio Grasso pongono per lui un problema: «Ad Alba la Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo, ma senza disporre accertamenti specifici. Il pm Laura Deodato è stato molto gentile con noi. Ci ha accennato che era sua intenzione chiedere l'archiviazione del caso [illegible] che avrebbe atteso. Noi sappiamo soltanto che non sono stati disposti né l'autopsia né esami tossicologici, tanto meno una consulenza sul trattamento del ragazzo nel centro».

I legali dei genitori attaccano la Procura: «I giudici hanno aperto un'inchiesta senza disporre né l'autopsia né esami tossicologici e si preparano a chiedere l'archiviazione senza ulteriori indagini»



Felice Cerqua e la moglie Ernestina: «Il nostro ragazzo non era assistito»

IL GIOVANE E' RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO CON L'INTESTINO PERFORATO

«Il nostro Giulio abbandonato»

Una famiglia: lasciato solo, ha ingoiato pietre

la storia

Grazia Longo

HA ingoiato tutte quelle pietre come fossero caramelle. Tanto accanto a lui, in istituto, non c'era nessuno a sorvegliarlo. Una marachella che non ha potuto raccontare. Giulio non parla e a 21 anni ragiona ancora [illegible] un bambino di 2. Per fortuna ha parlato il suo corpo: gli è salito un febbrone tremendo e i genitori hanno chiamato il 118.

Operato d'urgenza all'intestino, completamente devastato dai sassi, è ancora ricoverato nel reparto di rianimazione, al San Giovanni Bosco. Si salverà, ma le sue condizioni restano gravi. E i suoi genitori adesso chiedono giustizia. Proprio questa parola usano, giustizia. Per ottenerla hanno denunciato il caso alla polizia.

«Siamo poveri, la retta del Ferrero ce la [illegible] la Regione, ma non meritiamo un trattamento del genere» dice il padre di Giulio, Felice Cerqua, 45 anni portati con tutto il peso di chi lavora in una fonderia dalla mattina alla sera per sfamare cinque figli, di cui due handicappati. E spiega meglio: «Mio figlio poteva morire, poteva. Com'è possibile che nessuno in quell'istituto si è accorto che aveva mangiato le pietre? Me l'hanno abbandonato, questo povero figlio mio. L'hanno trattato [illegible] nemmeno esistesse».

Felice Cerqua era andato a prendere Giulio, 21 anni - ospite del Ferrero di Alba insieme al fratello Francesco, 20 anni, anche lui grave ritardato mentale - lunedì mattina. Ma in camera sua il ragazzo non c'era e l'educatore che avrebbe dovuto seguirlo non riusciva a trovarlo.

Il primo a vederlo, lì per terra, sdraiato nel giardino dietro il centro di riabilitazione, è stato suo padre. Giulio s'è rialzato a fatica e s'è trascinato verso l'uscita con le mani continuamente schiacciate sulla pancia. Gli pesavano sullo stomaco tutte quelle pietre inghiottite? Non si sa nemmeno quando le ha ingerite. «Lì dentro [illegible] sapeva nulla dei [illegible], né le assistenti sociali, né il medico. Mi hanno solo detto che il ragazzo aveva un po' di febbre e mi hanno dato delle bustine per la bronchite». Ma una volta a casa la febbre ha continuato ad aumentare. «Ci siamo spaventati - dice la mamma, Ernestina - sei anni fa c'è morta una figlia per le convulsioni. E allora abbiamo chiamato le nostre vicine, la signora Ursula e la signora Maria e loro hanno fatto venire l'ambulanza».

La scoperta al San Giovanni Bosco. «Ci hanno detto che Giulio ha l'intestino bucato - ripetono i genitori e il primario della rianimazione Enrico Visetti conferma -. Ha capito? Bucato dalle pietre che s'era mangiato, gliene hanno trovate un mucchio». A mamma Ernestina spuntano le lacrime, il marito le stringe il braccio, ma anche lui ha difficoltà a raccontare. Anche perché alla disgrazia di Giulio si aggiunge pure la preoccupazione per i lividi rossi che ha sul collo Francesco, l'altro figlio ricoverato ad Alba.

«Vogliamo sapere gli glieli ha fatti. Sembrano i segni di una corda o di una cinghia. Anche Francesco non parla e quindi non ci può spiegare quello che è successo». Il ragazzo si è ferito da solo? E' stato legato da qualcuno? «Abbiamo il diritto di sapere».

A PONT CANAVESE: AVEVA ACCUSATO FORTI DOLORI AL PETTO E SI ERA RIVOLTO ALLA GUARDIA MEDICA

Muore a 33 anni dopo aver ingerito una medicina

La Procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta sulla misteriosa fine di un impiegato

Mauro Revello

Si era svegliato martedì mattina [illegible] forti dolori al petto. Poche ore dopo è deceduto, mentre cercava di riposare in attesa che le due compresse di Cipril, il farmaco prescrittogli dalla guardia medica, facessero effetto. Proprio su quel farmaco, ora, sono puntate le attenzioni della magistratura, chiamata a fare piena luce su una morte quanto [illegible] sospetta.

Sventurato protagonista di questa vicenda è un giovane di Pont Canavese, Enrico Trione, 32 anni, perito informatico presso la ditta «Sistemi» di Collegno e molto conosciuto in paese per il suo impegno in numerose iniziative.

E' morto nel primo pomeriggio di martedì, la madre lo ha trovato privo di vita in camera sua. Sul suo corpo, domani, il professor Lorenzo Varetto eseguirà l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Antonio Bartolozzi.



Enrico Trione, [illegible] anni

Il dubbio da sciogliere? Capire se l'assunzione del Cipril sia collegabile all'arresto cardiocircolatorio che ha stroncato il giovane, o se comunque la diagnosi (e quindi la successiva prescrizione del farmaco) [illegible] stata effettuata correttamente. Intanto la dottoressa Maria Stella Barbagallo, [illegible] anni, martedì notte in servizio di guardia medica a Pont, sarebbe indagato per omicidio colposo.

Enrico Trione ha bussato alla porta dell'ambulatorio poco dopo le 7 dell'altra mattina. Il medico lo ha visitato e gli ha prescritto il Cipril, farmaco indicato per dolori allo stomaco, bruciori e gastriti, ma che in alcuni pazienti potrebbe essere causa di gravi problemi cardiaci. «Proprio per questo c'è un decreto del Ministero alla Sanità - spiega la dottoressa Francesca Casassa, direttore sanitario dell'Asl 9 - che ne limita la distribuzione ai soli centri ospedalieri».

I carabinieri della stazione di Pont Canavese sono al lavoro per raccogliere ogni elemento utile all'inchiesta. E' da chiarire, infatti, se una guardia medica possa essere equiparata a un servizio ospedaliero di emergenza: tesi, questa, che sarebbe stata sostenuta dal servizio farmaceutico dell'Asl 9, al quale si era rivolto il farmacista contattato da Trione per avere il «via libera» alla consegna del medicinale.

«Sono in attesa di una dettagliata relazione - aggiunge la dottoressa Casassa -, cercheremo di fare chiarezza». L'unica certezza rimane la morte di Enrico Trione. A Pont c'è commozione. «Poco meno di due anni fa - dicono in paese - un tumore aveva già ucciso sua sorella Sabrina, consigliere comunale. Ora quest'altra tragedia...».

La rubrica «Super Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio

HA 360 DIPENDENTI

Un commissario alla Flexider di corso Romania

C'è molta preoccupazione per il futuro [illegible] i 360 dipendenti [illegible] Flexider di corso Romania a [illegible] è stato comunicato che l'azienda (di proprietà americana) è stata messa in amministrazione straordinaria; è stato anche nominato un commissario.

La Flexider - che produce manichette per auto - da tempo si trascina in una situazione di difficoltà. Spiega un delegato Fiom: «Si [illegible] che non pagano i fornitori che incominciano a far mancare i materiali per la produzione che comunque sta andando avanti».

Aggiunge: «Ci hanno detto che entro un mese il commissario dovrà fare una relazione sulla situazione dell'azienda affinché il Tribunale possa decidere se optare per il fallimento o individuare una strada per il risanamento. Noi chiediamo un incontro con il commissario da farsi il più presto possibile».

GIUSTIZIA E DETENZIONE | UN CASO CHE FA DISCUTERE



SEQUESTRO [illegible]

Puntano sull'assoluzione in appello i legali di Italo Bergonzoni, considerato il personaggio più importante della banda che il 19 maggio 2000 sequestrò Laura Spadafora. «Non ha preso parte al sequestro della studentessa - dicono Tom Servetto e Flavio Campagna - [illegible] ne dissociò alcuni giorni prima». E gli altri imputati? Chiederanno sconti di pena Silvano Bassino (ha av[illegible]to 12 anni) e la moglie Violica Qosjia (11 anni e 4 mesi) che hanno avuto già l'attenuante della collaborazione. E una riduzione del verdetto invocherà anche l'albanese Flori Buza (14 anni) che tenne prigioniera la ragazza in via Malta, dove venne poi liberata il 7 giugno. La banda aveva due capi, Bergonzoni e Bassino: così scrive il gup Fabrizia Pironti nelle motivazioni della sentenza con rito abbreviato del [illegible] febbraio scorso. «I due, quantomeno dal 1999 progettarono [illegible] soluzione di continuità sequestri (non solo quello [illegible] Laura, ma quello del fratello Fabio e di una ragazza novarese) da utilizzarsi quali finanziamenti per future attività lavorative». Non meritano le attenuanti generiche: Bergonzoni perché sfruttò la conoscenza della famiglia Spadafora per procurarsi informazioni utili.

Tentò di avvelenare i genitori, scarcerata

In cella cento giorni: ora è arrestata in casa

A fianco i medicinali e la tazza del caffè sequestrati dagli investigatori nella casa di corso Agnelli



Il provvedimento dopo una perizia psichiatrica La ragazza aveva cercato di uccidere i familiari con psicofarmaci nei cibi



Micaela Cardellicchio studentessa universitaria è adesso agli arresti domiciliari dopo essersi sottoposta a una perizia psichiatrica

Massimo Numa

Micaela Cardellicchio, 21 anni, ha lasciato la [illegible] cella [illegible] Vallette, piena di libri e di poster della Juve. Cento giorni di carcere, [illegible] l'accusa di [illegible] tentato di uccidere i genitori con il veleno. Ora è agli arresti domiciliari, in una località segre[illegible]. C'è una perizia psichiatrica, disposta dal pm, firmata dal dottor Mauro Nannini, che è stata decisiva. I risultati sono top [illegible] Alcuni concetti, però, sono chiari. Micaela era [illegible] ragazza tormentata [illegible] po' depressa, sensibile e intelligente, chiusa, anzi prigioniera, di un ambiente familiare in cui non è riuscita a trovare affetto. Di più non si può dire, anche per non violare la privacy di una famiglia che ha alzato un muro impenetrabile attorno alla vicenda. Non si sa «quanto» Micaela è stata perdonata dai genitori, se mai l'accoglieranno di nuovo in casa e, infine, [illegible] la dura esperienza del carcere, almeno in questo caso, non abbia avuto un effetto positivo.

Primi mesi del 2001. Micaela, che [illegible] una studentessa universitaria di Scienze dell'Educazione, dedita [illegible] volontariato (assiste i malati al Cottolengo), trova [illegible] lavoretto part time («Voglio essere indipendente», dice ai genitori), nello studio di un medico dell'Usl, il dottor Giuseppe Arbore. Biondina, graziosa, mite o anche colta: «Si - spiega il medico - la scelsi perché aveva fatto il classico e sapeva esprimersi con garbo. Doveva stare a contatto con i pazienti...Solo dopo scoprii che era la figlia di persone che conoscevo e stima[illegible]. Nei lunghi pomeriggi trascorsi nel lindo studio [illegible] corso Unione Sovietica, a un passo da casa, Micaela medita il suo piano. Manovra il computer dello studio [illegible] «crea» false ricette da presentare in farmacia per avere potenti (e costosi) psicofarma[illegible]. Roba da maneggiare con cura, il «Seropram 4%» e il «Laroxyl». Lei, intestando le ricette a pazienti deceduti o inesistenti, ritira 60 confezioni. [illegible] medico non si accorge di nulla.

Il piano scatta il 9 maggio. Donatella Lisdero, 52 anni, la mamma di Micaela, viene ricoverata d'urgenza all'ospedale «Martini». Sette giorni di coma in Rianimazione. La signora aveva bevuto del «Gatorade» avvelenato e se la cava per miracolo. Al poliziotto del Martini, questa storia, non quadra. Micaela, in ospedale, a trovare la madre, non [illegible] va neppure una volta. Strano, no? Gli agenti sono molto curiosi di sentire il marito, che è laureato in medicina e fa l'informatore medico. Il tempo di riflettere, di far passare i giorni canonici, ed ecco che, [illegible] mattina del 23 maggio, c'è un signore, in coma da psicofarmaci, disteso su [illegible] barella, al pronto [illegible] del «Martini». E' proprio l'uomo che la polizia sta cercando: Roberto Cardellicchio, il marito di Donatella Lisdero, reduce da uno cona al veleno. Altri giorni di coma, questa volta assistito dalla figlia. Il dottor Cardellicchio [illegible] riprende. Ma questa volta [illegible] troppo, l'indagine passa nelle mani del vicequestore Fulvio Azzolini. Primo: nel 2000, la prima a sentirsi male, per un'overdose di Laroxyl, è la signora Romilla Magliano, nonna di Micaela. Secondo, nel condominio di corso Agnelli 126 la famiglia Cardellicchio possiede due appartamenti. Micaela, da qualche anno, vive da sola con la nonna.

Nella casa dei genitori, poco distante, per la ragazza non c'è più posto. Ancora: la ragazza modello, [illegible] l'hobby della Juventus, ha incontrato allo stadio un signore di 38 anni, Gigi G. che fa l'impiegato comunale a Venaria, e (forse) s'è anche fidanzata in un clima di ostilità. Ai genitori, il Gigi, che non è precisamente il Richard Gere di «Pretty woman», proprio non piace. Tra l'altro anche lui s'è tracannato, nelle cantine del Comune, una bella dose di veleno. Un topicida. Voleva uccidersi per questo amore contrastato che però, oggi, è [illegible] finito. La madre di Gigi, almeno, non ha dubbi: «Micaela chi? Ah già, quella....Mio figlio è andato al mare...comunque si sono lasciati, non si vedono più», dice seccata al telefono. Micaela, adesso, è proprio sola.

IL GIOVANE PROTAGONISTA DELL'INCIDENTE A RONCO CANAVESE SALVATO DAI SOCCORRITORI: OPERATO, E' [illegible] GRAVI CONDIZIONI

Per sette ore dentro l'auto in bilico sul burrone

La vettura dopo un volo di cinquanta metri viene fermata dagli alberi

Mauro Revello

VALPRATO SOANA

Una notte da incubo, che difficilmente potrà dimenticare. Un ventenne di Valprato Soana è rimasto sei ore chiuso nell'auto che soltanto gli alberi hanno trattenuto dal precipitare in un burrone, con l'unica compagnia dei lancinanti dolori causati da fratture e contusioni in tutto il corpo. Ieri i medici del Cto di Torino lo hanno sottoposto ad un lungo intervento alla colonna vertebrale, le sue condizioni restano comunque gravi.

Per Sergio Chiolerio, residente con [illegible] famiglia in frazione Pianprato, l'incubo è iniziato intorno alla mezzanotte [illegible] mezza di martedì. Aveva trascorso la serata con gli amici, quindi [illegible] salito sulla sua Fiat Uno diretto verso Cuorgnè, dove lavora come operaio edile e dove la famiglia Chiolerio ha un'altra casa, in località Bosdonio. «Gli avevo consigliato di dor[illegible] su in valle - racconta la mamma, Eveline Mosca -, sarebbe bastato alzarsi mezz'ora prima e tutto questo [illegible] sarebbe mai successo».

SCOMPARSO [illegible] TRE ANNI [illegible]

La sera del 24 maggio 1998, sulla provinciale 47 della Valsoana, all'altezza dell'abitato di Ingria, [illegible] verificò un incidente analogo a quello [illegible] cui è rimasto vittima la scorsa notte Sergio Chiolerio. L'epilogo, però, fu purtroppo più drammatico. Piero Viale, [illegible] anni, di Borgaro, uscì di strada con la sua «Peugeot 106». L'auto venne ritrovata il giorno dopo sul greto del torrente Soana, 70 metri più in basso. Del giovane, però, non si è più saputo nulla: il suo corpo [illegible] probabilmente inghiottito dalle gelide e impetuose acque del torrente, in quel tratto particolarmente insidioso.

Inutili sono sempre state le ricerche condotte da carabinieri, vigili del fuoco e soccorso alpino, ma anche dagli stessi amici [illegible] familiari di Piero Viale. Nell'autunno dello stesso anno, poco più a valle, venne ritrovata una gamba, ma nulla più.



Sergio Chiolerio è ricoverato al Cto

Il viaggio verso valle del giovane, però, è durato poco. Alcune centinaia di metri dopo il centro abitato di Ronco, in località Stroba, l'auto di Sergio Chiolerio - per cause che ora i carabinieri stanno cercando di accertare - ha «tagliato» una curva della provinciale 47: la barriera del guard-rail [illegible] ha resistito e la Fiat Uno è precipitata nella scarpata. Nella gola in fondo al precipizio, un centinaio [illegible] metri più in basso, scorre il torrente Soana, lo stesso [illegible] d'acqua che tre anni fa in un incidente analogo aveva inghiottito il corpo di un giovane [illegible] Borgaro, Piero Viale.

Ma Sergio è stato più fortunato [illegible] la sua salvezza, proprio come nei film, sono stati gli alberi e la fitta vegetazione che cresce nel dirupo. La vettura, semidistrutta, si è fermata dopo un volo di una quarantina di metri, restando quasi in bilico sulle piante. E lui, benché ferito, è riuscito a sgusciare fuori dall'abitacolo e a trovar rifugio su [illegible] ramo più robusto. Il giovane ha provato a chiedere aiuto, ma [illegible] quell'ora [illegible] notte [illegible] stato tutto inutile. Nessun testimone, nessuno che si sia accorto di nulla. E soprattutto nessuno che abbia potuto soccorrere il giovane operaio, bloccato dalle fratture al bacino e alla schiena e paralizzato dal terrore di cadere nel burrone da un momento all'altro.

Soltanto verso le 7 due escursionisti hanno notato i segni della frenata e il guard-rail divelto. Si sono affacciati sul dirupo e qualche decina di metri più giù hanno scorto [illegible] della Fiat Uno. E' subito scattato l'allarme nelle centrali del 118, dei vigili del fuoco di Cuorgnè, dei volontari del soccorso alpino. Sergio Chiolerio, ormai allo stremo delle forze, è stato recuperato a fatica mentre l'automobile veniva ancorata con funi d'acciaio per impedire che precipitasse nel burrone. «Prima l'hanno portato in ambulanza fi[illegible] Villa Nuova - racconta il padre, Giovanni Chiolerio - poi è arrivato l'elisoccorso ed è stato ricoverato al Cto. Il medico mi ha detto che Sergio si [illegible] salvato per miracolo».

Specchio dei tempi

«Sono in arrivo i contatori Enel telegestiti e si pagherà il consumo reale senza conguagli» - «L'altro piatto [illegible] bilancia» - «All'asciutto la fontanella di San Vito» - «Nessuno vuole affittare le baite?»

La Direzione Enel ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "I conguagli tardivi mettono in difficoltà molte famiglie" per completezza di informazione precisiamo che l'emissione delle bollette per il pagamento dell'energia elettrica [illegible] viene in base ad una stima dei consumi, salvo conguaglio, a valle della lettura del contatore realizzata di norma una volta l'anno.

«Talvolta se i consumi storici assunti come riferimento per il calcolo delle stime non sono disponibili (nuovi clienti) o sono sensibilmente mutate le abitudini del consumatore, l'importo a conguaglio può rivelarsi significativamente elevato. Tale importo [illegible] riferisce comunque a consumi realmente effettuati dal cliente e viene richiesto a posteriori non gravato da interessi. Per evitare l'inconveniente il cliente, come specificato in ogni bolletta, può avvalersi del numero telefonico Eneltel 16444 per comunicarci la lettura del proprio contatore in particolare se rileva [illegible] scostamento considerevole tra la lettura presunta indicata nella f[illegible] di acconto e le indicazioni reali dei consumi ricavabile dal gruppo di misura. E' sempre stata prassi dell'Enel Distribuzione concedere la rateizzazione degli importi indicati nelle fatture di conguaglio se sensibilmente superiori ai precedenti sempre che il cliente ne faccia richiesta e l'importo per l'uso domestico superi il 150 per cento dell'addebito medio delle bollette [illegible] acconto ricevuto. La rateizzazione va chiesta prima della data di scadenza.

«Segnaliamo infine che Enel Distribuzione ha in programma la sostituzione dei contatori esistenti con contatori elettronici di nuova generazione telegestiti con i quali si avrà tra l'altro una lettura ed una fatturazione puntuale dei reali consumi».

Adriano Ravera

Un lettore ci scrive:

«La lettera dell'assessore torinese Beppe Lodi sottolinea anco[illegible] una volta - casomai ce [illegible] fosse bisogno - come anche tra coloro che dovrebbero possede[illegible] elevate capacità critiche ed interpretative in realtà tali qualità si dimostrino sopite.

«Nella sua critica alla rimozione del portavoce del Genoa Social Forum dall'incarico di consulente ministeriale [illegible] c'è traccia dell'altro piatto della bilancia: se è infatti sacrosanto [illegible] la scelta di un tecnico [illegible] debba dipendere da criteri politici lo è perlomeno altrettanto che un tecnico non debba agitare politicamente la propria immagine tra l'altro in modo estremamente radicale e scenografico senza essere pronto a subirne [illegible] relative conseguenze, ovviamente sul medesimo piano.

«Nessuno pretende che un tecnico canti come l'usignolo dell'imperatore, ma semplicemente che si astenga dal cantare o che - per rimanere in tema agreste - vada a cantare in un altro cortile. La superficialità interpretativa - non so fino a che punto non voluta - dimostrata dall'assessore Lodi va a confondersi tra le centinaia di esternazioni partigiane di questi giorni e senz'altro non contribuisce a fare chiarezza su quanto accaduto ma casomai a seminare ulteriore zizzania».

Mauro B[illegible]llo Vigliani

Un lettore ci scrive:

«Ho già più volte segnalato all'ufficio "fontanelle e canali" del Comune nell'ultimo [illegible] che [illegible] fontana di parco S. Vito non funziona, ottenendo rassicurazioni di un prontissimo intervento di riparazione, intervento del quale non c'è traccia, dal momento che la fontana è ancora non funzionante. E' così complicato dare un po' di refrigerio in questa torrida estate?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Io e mio marito siamo da mesi alla ricerca di una piccola baita da affittare annualmente in montagna (in provincia di Torino), in qualche paesino piccolo e sperduto, e ci siamo trovati di fronte a due difficoltà: o i prezzi sono assurdi rispetto all'offerta (esempio: [illegible] milioni annui per baita di camera e cucina non arredati e non fruibili in inverno causa [illegible] condutture acqua) o non vengono nemmeno date le informazioni sulla eventuale disponibilità di baite da affittare in quanto il tuo aspetto tradisce chiaramente il fatto che [illegible] sei del luogo (più volte [illegible] hanno risposto con manifesta diffidenza "No, qui è tutto occupato" quando era palese il contrario...).

«Quindi, va bene dire che i giovani preferiscono la città, che in montagna non c'è lavoro, ma va detto anche che chi possiede le case in montagna preferisce farle cadere a pezzi piuttosto che affittarle ad estranei. La presenza di appassionati della montagna non potrebbe che rilanciare tutte le attività di [illegible] sempre più [illegible]bandonate».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



LE CONCESSIONARIE FIAT SONO APERTE TUTTO AGOSTO.

GLI EFFETTI SONO SORPRENDENTI.

La voglia di esservi vicini non va mai in vacanza.

Anche ad agosto le Concessionarie Fiat sono aperte alle vostre esigenze. È il mese migliore per scegliere la vostra nuova auto in pieno relax, e per essere sempre al centro dell'attenzione. Quando la voglia di auto si fa calda, tuffatevi in una Concessionaria Fiat. Tutto il resto vi sembrerà vuoto.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424 FAX 0165 365399

REGIONE

A CHATILLON, NON SONO GRAVI

[illegible] ringhiera [illegible] imbianchini [illegible] dal 3° piano

CHATILLON. Sono caduti dal terzo piano, spostando una cassapanca, a causa del cedimento [illegible] una ringhiera. Due imbianchini di Châtillon, i fratelli Walter e Marco De Rosso (di 30 e 23 anni) ieri pomeriggio hanno rischiato di morire, in un cantiere nel centro del paese. Si salveranno, uno ha riportato la frattura di un femore e l'altro lesioni vertebrali [illegible] senza rischio di paralisi, secondo i primi accertamenti dei medici.

L'incidente è accaduto alle [illegible] nella via Chanoux, al civico 85. Walter De Rosso (che è anche capo del distaccamento di vigili del fuoco volontari di Châtillon) e suo fratello Marco stavano lavorando alla tinteggiatura di una [illegible] donata all'asilo. Avevano già finito i lavori sul lato verso via Chanoux e [illegible] cominciando sul retro. Erano al terzo piano, a un'altezza di circa 9 metri [illegible] terra. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri di Châtillon, intervenuti per i rilievi, Walter e Marco De Rosso stavano spostando [illegible] una cassapanca. Si sono appoggiati alla ringhiera di [illegible] terrazzo, [illegible] la protezione ha ceduto. I due sono finiti nel vuoto. A rallentare la caduta sono stati dei fili. Walter ha subito la frattura di un femore, suo fratello ha lesioni vertebrali. [s. ser.]



DATI ISTAT [illegible] «LA REGIONE INVECCHIA»

Il numero degli anziani aumenta. Il rapporto è di due ultraottantenni per ogni nuovo nato

Cristiano Marchesini A PAGINA 37



NO ALL'ISCRIZIONE IN B DELL'HC [illegible] D'AOSTA

La Federghiaccio non ha accettato la domanda del club Ci sarà l'Hil in serie C

Giorgio Macchiavello A PAGINA 44

RINVIATI I LAVORI DI INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO LUCI LUNGO LA PISTA DI ST-CHRISTOPHE

Aeroporto chiuso [illegible] settembre

Voli alternativi sono allo studio della società Air Vallée

Alessandro Camera
SAINT-CHRISTOPHE

Saranno regolari per tutto agosto i voli all'aeroporto Corrado Gex. La struttura avrebbe dovuto [illegible] inagibile agli aerei per permettere i lavori [illegible] installazione dell'impianto di illuminazione.

«L'aeroporto regionale - dice il direttore dell'impianto Alessandro Bregoli - sarà [illegible] chiuso al traffico aereo dal 3 al 29 settembre».

Per quel periodo sono all'esame soluzioni per ridurre al minimo i disagi che deriveranno dall'impossibilità di utilizzare i due «Dornier» a disposizione dell'Air Vallée per i collegamenti con gli altri aeroporti italiani (Roma, Parigi, Palermo, Catania, Olbia) ormai diventati scali abituali per gli aeromobili della società aostana. Nei mesi successivi alla chiusura e fino al completamento dei lavori non ci [illegible] riduzioni di voli, ma sarà necessaria maggiore cautela negli atterraggi e nei decolli.

> L'intervento complessivo verrà concluso entro fine anno Il costo previsto è [illegible] 10 miliardi

L'installazione di un sofisticato impianto di illuminazione all'aeroporto regionale Corrado Gex costerà intorno ai 10 miliardi di lire. Verranno sistemate migliaia di speciali lampadine per illuminare [illegible] pista di atterraggio, quella di rullaggio e il sentiero di avvicinamento. L'impianto avrà una «stazione di energia» autonoma e sistemi di controllo tali da garantire la massima sicurezza e l'assoluta continuità dell'illuminazione. I lavori per l'installazione dell'impianto dovrebbero concludersi entro la fine dell'anno.

Il nuovo impianto di illuminazione è uno degli interventi indispensabili per permettere il salto di qualità alla struttura valdostana, che dovrebbe passare dalla categoria C2 (aeroporto turistico) a quella C3 che contraddistingue gli aeroporti commerciali.

«Gli altri interventi - dice ancora il direttore - riguardano l'allungamento della pista e le radioassistenze». Lavori che Bregoli, pur rimarcando il ruolo di gestore dell'aeroporto dell'Air Vallée, avrebbe realizzato «prima dell'illuminazione». Il [illegible] di radioassistenze permetterà il volo strumentale e quindi atterraggi e decolli in condizioni atmosferiche [illegible] di luce non ottimali.

Le dimensioni della pista. Oggi è larga circa [illegible] metri e lunga 1240 e permette atterraggi e decolli degli aeromobili dell'Air Vallée in assoluta sicurezza. In futuro [illegible] pista dovrebbe essere portata a circa 1800 metri. I terreni necessari per l'allungamento sono già stati acquistati dall'amministrazione regionale.

LA VITTIMA E' JULIEN BOGNIER DI LA THUILE. E' CADUTO SULLA STRADA PER LE CASCATE DI JOUX, VIAGGIAVA SU UN KTM 125 DA CROSS PRESTATOGLI DA UN AMICO

Muore in moto, aveva 18 anni

Il suo fratellino fu travolto e ucciso da un'auto



Julien Bognier, 18 anni di La Thuile morto l'altra notte dopo [illegible] caduta con una moto KTM 125 da cross che gli aveva prestato un amico Nel 1987 morì suo fratello Christian travolto da un'auto all'età di 7 anni

Stefano Sergi
LA THUILE

«Sto arrivando». Una mezza frase [illegible] telefonino, prima di salire in moto, raggiungere gli amici e chiudere la serata con quattro risate. Quelle poche parole sono state le ultime [illegible] Julien Bognier, 18 anni compiuti [illegible] 14 giugno.

La sua vita è finita la notte scorsa, [illegible] a una curva della strada comunale che da La Thuile sale verso frazione La Joux, dove ci sono [illegible] cascate. Il KTM 125 da cross che un amico gli aveva prestato per la seconda volta, è finito sull'asfalto senza nemmeno una frenata. Julien è [illegible] catapultato a terra. Era senza casco. l'urto non gli ha lasciato scampo.

Quando l'amico che aveva ricevuto la telefonata si è preoccupato per il ritardo ed è sceso a cercarlo, Julien era già morto. Lo hanno trovato riverso sulla strada, insanguinato. Hanno dato l'allarme, ma è stato tutto inutile. Al primo medico arrivato sul posto non è restato altro che scuoter la testa, [illegible] rassegnazione. Cosa sia accaduto in quella strada comunale, è un [illegible] che dovranno risolvere i carabinieri di La Thuile. Non ci [illegible] frenate sull'asfalto e la moto ha danni molto limitati.

Forse Julien [illegible] stato tradito da un animale selvatico sbucato all'improvviso, che gli ha fatto perdere il controllo del KTM, oppure la moto è sbandata per l'eccessiva velocità, chissà. L'unica certezza [illegible] la caduta, violenta, sull'asfalto.

L'incidente è accaduto nella notte tra martedì e ieri, intorno all'una e venti, in frazione Promise di La Thuile. La moto ora è sotto sequestro, sarà esaminata con attenzione. I carabinieri hanno fatto diversi sopralluoghi sul punto dell'incidente. Ma per ora non c'è alcuna spiegazione [illegible] quanto accaduto.

I funerali del ragazzo si celebreranno domani alle 14,30. Il paese è sconvolto. La famiglia di Julien rivive il peggior dramma che possa colpire un genitore. Rivive, perché l'11 maggio 1987 un'auto travolse e uccise Christian Bognier. Aveva 7 anni, era il fratello di Julien. I genitori vivono in frazione Grande Golette. Stimatissimi in paese, sono sotto choc. Il papà Ugo, postino per due anni e poi aiuto segretario nel Comune di La Thuile per un ventennio, è impegnato nel settore sociale e negli sport popolari. Vigile del fuoco volontario, [illegible] segretario dell'associazione regionale del palet. La mamma di Julien, Vera Martinet, originaria di Runaz di Avise, è una maestra in pensione. Ora si è chiusa nel dolore. il dolore di una madre che domani, per la seconda volta, sarà in un cimitero a dire addio a un suo figlio, l'ultimo.



I carabinieri di La Thuile nel punto dell'incidente sulla strada comunale per le cascate di Joux

Schianto in curva

Centauro di Rhêmes in prognosi riservata

JOVENÇAN

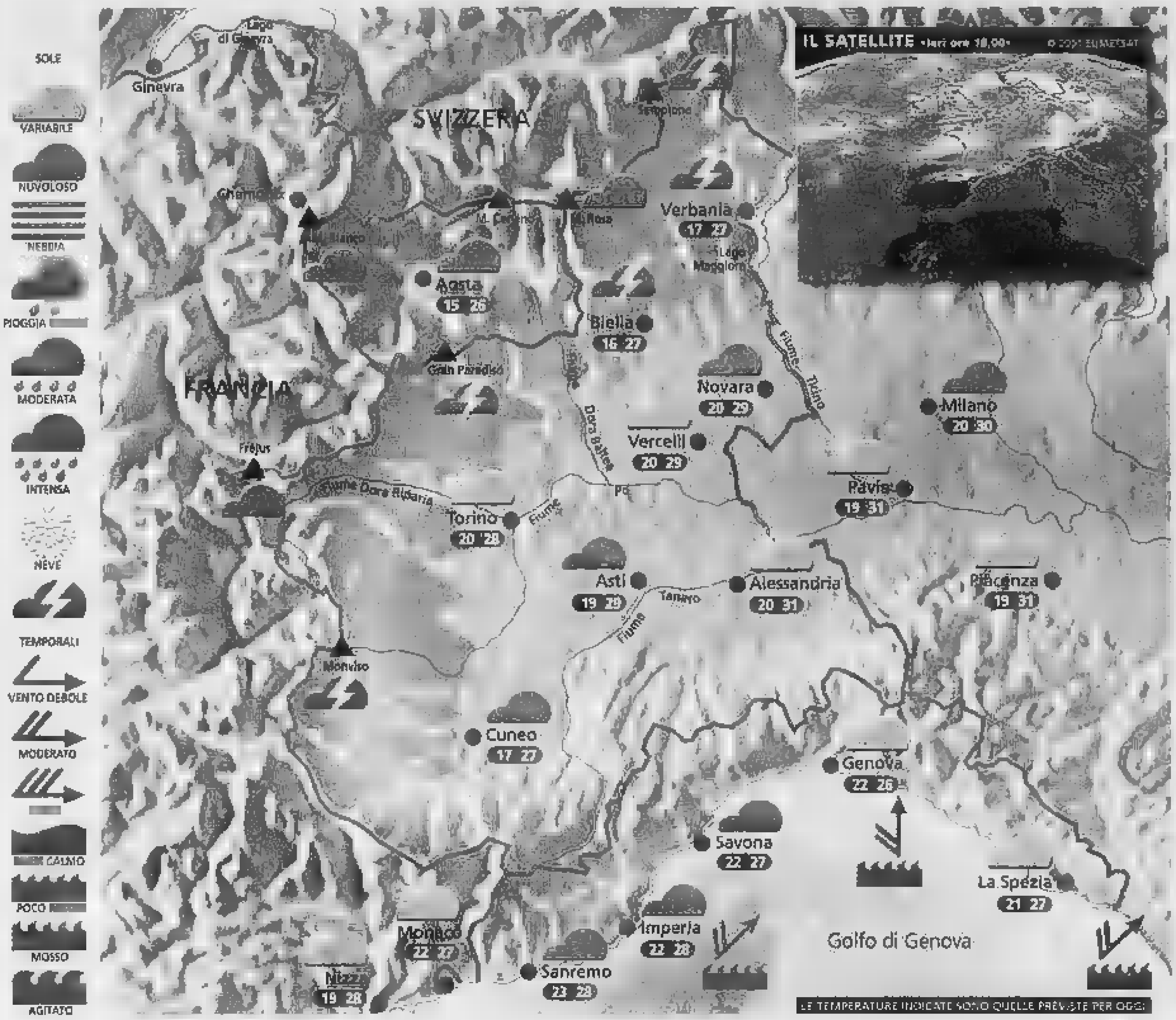
La moto che sbuca da una curva all'imbrunire, [illegible] schianto violentissimo contro l'auto. E un ragazzo [illegible] terra, immobile. E' Andrea Barmaverain, 16 anni, di Rhêmes-Saint-Georges, che da ieri lotta contro la morte in un lettino del reparto di neurochirurgia dell'ospedale San Giovanni Bosco di Torino. Ha un'emorragia intracerebrale, è in prognosi riservata.

Martedì sera, intorno alle 20,40, Andrea percorreva alla guida della sua veloce Aprilia 125 da strada la regionale 20, in direzione Aymavilles-Gressan. Arrivato all'altezza di frazione Pompiod di Jovençan, per cause da accertare, all'uscita da una curva si è schiantato contro la Volkswagen Polo guidata da Eros Biondo, 31 anni, di Pollein, regione Autoporto 34, che viaggiava nella direzione opposta. Sull'auto c'erano anche Barbara Bizel, 33 anni, di Gressan (frazione Perchod) e la piccola Arianna Bizel, di due anni e mezzo.

Nell'urto frontale, violentissimo, Andrea Barmaverain è stato sbalzato dalla moto e ha battuto la testa sull'asfalto. Soccorso dall'ambulanza del 118, è stato trasferito all'ospedale di Aosta poi, dopo le prime cure e vista la gravità delle sue condizioni, è stato trasportato al San Giovanni Bosco di Torino.

Feriti anche Eros Biondo [illegible] Barbara Bizel, che guariranno in 20 giorni per contusioni e «colpo di frusta». Illesa la piccola Arianna. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Entrèves, che dovrà accertare eventuali responsabilità. [s. ser.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri il passaggio di un moderato fronte perturbato ha provocato annuvolamenti a tratti intensi e qualche precipitazione sparsa, specie sulle zone montuose. [illegible] serata non [illegible] mancate isolate manifestazioni temporalesche. Oggi il tempo conserverà [illegible] una certa instabilità [illegible] rischio di rovesci e temporali.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile su tutti i settori, più importante lungo la catena alpina e sull'Appennino ligure, dove saranno possibili brevi piovaschi o rovesci; in pianura il sole si farà largo con maggiore generosità tra i banchi nuvolosi. Nel pomeriggio condizioni favorevoli allo sviluppo [illegible] locali temporali, soprattutto nella zona del Biellese, sull'Ossola e sul Verbano.
Venti moderati. Temperatura in lieve diminuzione. Domani ultimi [illegible] ma con tendenza a miglioramento; clima ulteriormente fresco.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

I vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono spesso violente bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia su una distanza di almeno 16 km al di sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio [illegible] forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fredda proveniente [illegible] regioni polari, catturando l'acqua calda di [illegible] lago o di un mare, ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di neve che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello [illegible] un [illegible] e proprio «blizzard». Non è raro che una tale tempesta generi fino [illegible] un metro [illegible] di neve fresca su una distanza di 75 km nel senso del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti accumuli di neve, [illegible] le caratteristiche principali del fenomeno. Nei luoghi più colpiti lo spessore d[illegible] neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le nevicate prodotte dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a [illegible] km.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	26	32	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	32	ROMA	23	33
[illegible]	21	31	VENEZIA	23	29
[illegible]	22	34	BARCELLONA	22	29
CATANIA	23	30	BRUXELLES	13	19
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	20	31	GINEVRA	18	28
OLBIA	24	30	LONDRA	17	21
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	12	26
PERUGIA	21	33	PARIGI	13	22
POTENZA	22	32	ZURIGO	15	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 24 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, [illegible] alle ore 20 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 23 minuti, cala domani alle ore 12 e 18 minuti



GLI ULTIMI RILEVAMENTI ISTAT CONFERMANO UN INCREMENTO DELLA POPOLAZIONE ANZIANA IN VALLE D'AOSTA

Due ottuagenari ogni nuovo nato

Aumentano i servizi per la terza età

Cristiana Marchesini

AOSTA

Invecchiare si deve. E i dati Istat rivelano la presenza di 2641 persone tra gli 80 [illegible] gli [illegible] anni presenti in Valle nel 1998, contro i 1085 nuovi nati nello stesso anno: un rapporto due a uno che inverte drasticamente i dati dell'ormai lontano 1951 in cui, invece, gli ottuagenari erano sol[illegible] 841, contro le 1383 nuove culle. Sembra così trovare riscontro uno studio fatto dall'Irp, l'Istituto di ricerche sulla popolazione, che è stato pubblicato nel 1995 con il titolo «Tre scenari per il possibile sviluppo della popolazione delle regioni italiane al 2044». Gli ultraottantenni, secondo le previsioni dei ricercatori, sono destinati [illegible] raddoppia[illegible] e oltre l'ammontare complessivo, tanto che se nel 1994 un solo abitante [illegible] 26 apparteneva [illegible] questa fascia di età, nel 2039 una persona su nove potrebbe essere un ultraottantenne.

Il problema troverebbe solu[illegible] soltanto con una inversione [illegible] tendenza nella fecondità femminile che ormai sembra [illegible] del tutto anacronistica e [illegible] supportata [illegible] dati oggettivi. Nonostante un leggero incremento delle nascite che va registrato in questi ultimi anni in Valle d'Aosta, la popolazione locale continua a diminuire [illegible] causa [illegible] un aumento [illegible] morti. Allo stesso modo, i 66 [illegible] bebè dell'anno 2000 che emergono da dati regionali (1171 contro i 1105 dell'anno 1999) non significano una inversione di tend[illegible] dal momento che in demografia i dati vanno letti [illegible] interpretati prendendo in considerazione lassi di tempo molto ampi. Proprio questi, al contrario, se analizzati [illegible] un intervallo che va, per esempio, dal 1951 al 1999, indicano un generale invecchiamento della popolazione, una diminuzione continua [illegible] quella residente compensata dal flusso migratorio [illegible] una diminuzione della fecondità femminile. A ulteriore conferma arrivano i dati più recenti dell'anno 2000, in cui i morti superano i nati di 161 unità (1171 nati, mentre sono 1332 i morti) a fronte di un aumento ulteriore della popolazione valdostana che, anziché diminuire appunto di 161 unità, nell'anno [illegible] aumenta [illegible]plessivamente [illegible] 244 residenti (124.587 contro i 120.343 dell'anno 1999) perché ha integrato nuove 405 unità immigrate da altre zone d'Italia e dall'estero.

I primi effetti dello squilibrio che si sta verificando nella struttura per età della popolazione riguardano la necessità sempre più crescente di servizi di assistenza per anziani perché, si sa, invecchiare non è sempre facile. «Nel 2000 - spiega Annamaria Tambini, dirigente dell'assessorato alle Politiche Sociali [illegible] Comune di Aosta - è stato necessario aumentare di 4.550 ore, per [illegible] quantità totale di 76.550, l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare, per far fronte all'esigenza dell'utenza [illegible] è in costante aumento. Nel Comune di Aosta, durante marzo 2000, è stato aperto il centro diurno "G.B. Festaz" per 28 anziani, portato al termine dell'anno alla capacità ricettiva di 46 utenti e ulteriormente dotato di 6 nuovi posti per l'assistenza diurna e notturna nell'anno 2001: in totale il centro ospita ora 52 utenti».

Altri dati rendono evidente la dimensione del fenomeno: «Sono in cantiere e progettazione nuovi servizi rivolti all'anziano - spiega la dirigente dell'assessorato alle Politiche Sociali -. Per la popolazione anziana del prossimo decennio [illegible] saranno un centro diurno per 40 persone nella struttura chiamata "Brocherel", dove si aggiungeranno anche circa 30 alloggi destinati agli anziani con problemi abitativi [illegible] di assistenza; [illegible] Excenex nascerà un centro diurno-notturno assistenziale per [illegible] persone con la possibilità di accoglienza notturna per anziani in situazione transitoria di emergenza; infine [illegible] Saraillon, l'ex Hotel «Bellevue», che ha accolto gli alluvionati dello [illegible] [illegible] ottobre, è in realtà una struttura destinata a un centro diur[illegible] per anziani e a microcomunità».

I DATI DELL'INVECCHIAMENTO

anni / età	1951	1961	1971	1981	1985	1989	1995	1998
0	1383	1403	1532	915	900	[illegible]	1002	1085
10	1492	1445	1480	1550	1423	1083	954	1026
20	1549	1573	[illegible]	1553	1774	1837	1493	1338
30	1521	1726	1675	1674	1649	1783	2060	2047
40	1480	1557	1677	1699	1330	1758	1709	1736
50	1173	1466	1496	1629	1478	1675	1343	1837
60	835	1036	1340	1357	1312	1482	1439	1607
70	579	623	827	1044	994	746	1158	1286
80-84	841	1015	1287	1610	1923	2244	3071	2541
85-89	316	398	544	656	810	[illegible]	1549	1816
90-95	62	103	131	172	257	338	601	733

dati Istat [illegible] popolazione residente per età



L'ex Hotel «Bellevue», a Saraillon, ha accolto gli sfollati dopo i disastri dell'alluvione dello scorso ottobre. In realtà è una struttura destinata a centro diurno e a microcomunità a disposizione degli anziani

LA VARIAZIONE DEMOGRAFICA

anni	nati	morti	differenza nati/morti	residenti	incremento per immigrazione
1992	987	1242	-255	117.204	+1501
[illegible]	913	1227	-314	118.239	+1349
1994	989	1224	-235	118.456	+452
1995	1002	1222	-220	118.723	+487
1996	1097	1329	-223	119.224	+724
1997	1012	1271	-259	119.610	+645
1998	1085	1261	-176	119.993	+383
1999*	1105	1283	-178	120.343	+350
2000*	1171	1332	-161	120.587	+405

dati Istat - * dati regionali

TRAIT D'UNION

La cultura legata alle «radici» è l'essenza del vero umanesimo

Gianni Bertone

SPOSTARE il centro del mondo» è il tito[illegible] dell'ultimo libro di uno dei massimi scrittori africani, il keniota Ngugi Wa Thiong'o, docente all'Università di Yale. Sostiene tesi in cui dovremmo ritrovarci. Nel sottotitolo precisa il suo obiettivo: «La lotta per le libertà culturali». Che cosa [illegible] appare a un uomo di cultura «nero»? Il bisogno [illegible] «spostare il centro» dall'Occidente, tutto considerato «centro di gravità» culturale universale, verso «una molteplicità di sfere [illegible] cui [illegible] rappresentate tutte le culture del mondo». Dunque un evviva per le culture localistiche? Attenzione, avverte, perché molte «culture dell'identità» restano sotto l'ombrello dell'eurocentrismo, cioè sotto la pretesa che l'imitazione dei modelli occidentali sia la soluzione alle attuali sfide.

Ma c'è un'altra osservazione importante dello scrittore keniota: «All'interno di quasi tutte le nazioni di oggi il centro è posizionato nello strato sociale dominante, cioè [illegible] minoranza borghese e maschile». Quindi spostare il centro vuol dire far sì che «esso passi dalle minoranze di classe ai veri centri creativi... liberando le culture del mondo dall'oppressione del nazionalismo, del razzismo e di quella di classe». Chiarisce: «Il vero umanesimo, con la sua portata universale, deve poter fiorire tra i popoli della Terra, radicato com'è nelle storie e nelle culture dei differenti popoli della Terra». Perciò si deve parlare di «universalità del sapere locale».

Collego queste profonde, ma semplici osservazioni, con suggestioni che mi vengono pensando a quante persone ho incontrato ricche di questa universalità del sapere locale, fuori dalla «cultura dominante borghese e maschile». Per esempio Quirino Joly di Arnad, morto in un incidente stradale nel 1976, coautore con il fotografo Gianfranco Bini del libro «Solo le pietre [illegible]». Venne con Bini [illegible] portarmi una copia del libro e l'incontro si protrasse per ore. Era una persona straordinaria nella sua modestia. Solo la 5ª elementare, ma quanta cultura nella sua vita e nelle sue esperienze! Una cultura fatta di «radici», con una tensione viva [illegible] cambiamento al fare, a innovare, [illegible] sperimentare. Totalmente autodidatta. E sì che la vita gli era stata difficile. Nato nel 1930 sulle «traverse» di Arnad, gli impervi declivi che sovrastano il paese, aveva conosciuto miseria e solitudine. Ma la sua carica interiore aveva saputo esprimersi in una crescita sul filo delle sue «radici». E così il servo-pastore era diventato vignaiolo esperto, provetto muratore, [illegible] anche scultore, poeta, imprenditore di iniziative culturali e sociali. Diede infatti avvio alla festa gastronomica di Arnad, fondò la cooperativa dei vignerons e la compagnia teatrale «Don beuffot», fu protagonista della scuola di scultura e animatore dei concorsi di patois. E continuò a vivere senza appannaggi, nella sua casetta con una camera sopra l'altra, l'acqua nel secchio e la stufa di ghisa. Disse l'allora parroco di Arnad, don Nouchy, che il libro «Solo le pietre sanno» restava «come un suo testamento spirituale». Il suo paese, Arnad, lo ha ricordato. Ma, nel 25° anniversario della scomparsa, [illegible] potrebbe [illegible] ricordato anche a livello regionale? Oppure si dà ragione a chi dice che anche in Valle c'è una cultura dominante che seleziona ed emargina quanto non si omologa con [illegible]?

E' STATO COSTITUITO UN COMITATO CHE SI OPPONE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI NELLA CONCA SOPRA CHAMPORCHER

Un appello per salvare la Valle dell'Alleigne

«Hanno in mente uno sviluppo della zona che risulterebbe devastante»

Daniela Giachino

CHAMPORCHER

«Una valle di grande pregio naturalistico, segnalata a livello nazionale per i suoi fiori rari, inserita dalla Comunità europea, [illegible] ministero dell'Ambiente e dalla Regione Valle d'Aosta tra i siti d'importanza nazionale nell'ambito del progetto Bioitaly del 1998». Così definiscono la Valle dell'Alleigne (o Della Legna), sulla destra orografica del torrente Ayasse nel comune di Champorcher, i promotori del [illegible] nato per tutelarla [illegible] per promuovere lo sviluppo sostenibile della Valle di Champorcher. Hanno stilato [illegible] appello e raccoglieranno firme di adesione nei giorni 11, 12, 14, 15 agosto (tutto il giorno) e nelle successive domeniche dalle 7,30 alle 10,30 [illegible] dalle 16,30 alle 18 in frazione Outre-Lève, all'imbocco della mulattiera per la Val dell'Alleigne.

Si pongono come obiettivo di fermare quello che definiscono «uno sviluppo devastante», se realizzato, perché prevede la costruzione [illegible] una strada interpoderale fino agli alpeggi che «rischierebbe di cancellare l'habitat di alcune specie floristiche portando grandi quantità di turisti [illegible] [illegible] in quota, segnando l'inizio di un inevitabile processo di inquinamento e di degrado del territorio e delle specie che lo popolano». Informano dell'esistenza [illegible] progetti per la realizza[illegible] di grandi stalle destinate a ospitare quantità di bovini che il territorio non è in grado di sostenere con relativa produzione di burro e formaggi meno genuini e saporiti a causa [illegible] foraggio non tradizionale, anche se controllato, a cui [illegible] dovrebbe ricorrere. Propongono uno sviluppo sostenibile [illegible] durevole valorizzando la risorsa in senso naturalistico «lasciandola intatta e limitandosi a ristrutturare puntando su prodotti tradizionali di qualità».

> Nei prossimi giorni in frazione Outre-Lève verranno raccolte le sottoscrizioni al documento di protesta

Ritengono che a queste attività agro-pastorali possano affiancarsene altre, destinate all'accoglienza, al ristoro e all'accompagnamento di turisti, per creare posti di lavoro per i giovani del [illegible] coinvolgendo l'intera Valle di Champorcher che, secondo il Comitato, dovrebbe puntare su un turismo «dolce». Invitano i residenti e tutti coloro che frequentano la [illegible] per turismo a esprimersi in merito ricordando i numerosi alpeggi (Ourti, Vercoche, Sant'Antonio, Chavana) che la caratterizzano, la tranquillità che la pervade, la ricchezza [illegible] acque e cascate, la varietà degli ambienti e la presenza [illegible] una fauna [illegible] assai [illegible].

Si può scrivere al Comitato via e-mail all'indirizzo *faustabaudin@libero.it*



Un'immagine della Valle della Legna, sul territorio del Comune di Champorcher

DAI CARABINIERI

[illegible] all'Help Denunciati 4 giovani

SARRE. Quattro denunciati per la rissa del 27 maggio all'Help di Sarre, quando si scatenò il putiferio [illegible] notte fonda e fu distrutta una parte del mobilio della discoteca. I carabinieri di Aosta hanno concluso le indagini [illegible] identificato i responsabili di quella zuffa, che a quattro persone costò ferite e contusioni guaribili dai 10 ai 20 giorni. Sono finiti sotto accusa, per rissa e danneggiamento, M.C.N., 21 anni, pregiudicato di Aosta; A. D., 22 [illegible], di Pollein, pregiudicato; A. G., 23 [illegible], di Aosta, pregiudicato e A. B., 18 anni, di Aosta, incensurato. I quattro denunciati, secondo [illegible] ricostruzione dei carabinieri, andarono in discoteca per festeggiare l'imminente scarcerazione di un amico. Ma la serata degenerò [illegible] fretta, gli animi [illegible] surriscaldarono e, intorno alle 3, si scatenò una rissa finita con quattro persone affidate alle cure dei medici. I carabinieri cominciarono le indagini, chiuse nei giorni scorsi con la denuncia alla procura dei quattro responsabili. **(s. ser.)**

GRANDI E PICCOLI EVENTI ESPOSITIVI ALLESTITI O [illegible] PROGRAMMA IN MOLTI PAESI

Arte e tradizione in quindici mostre

Domani nel capoluogo regionale si apre l'«Atelier des Métiers»

AOSTA

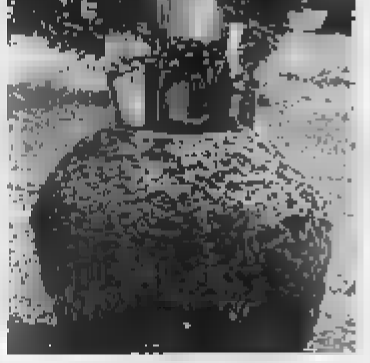
Le proposte culturali dell'estate valdostana, ricca di turisti e di piccoli eventi, ma povera di strutture e di senso dell'accoglienza (ad Aosta specialmente), proseguono all'insegna dell'estrema diversificazione e della generale mancanza di coordinamento. Ai festival, ai concerti, alle ricostruzioni storiche e alle sagre di paese si aggiungono le molteplici mostre ed esposizioni in tutta la regione.

Domani, alle 10, verrà inaugurato l'ultimo allestimento dell'estate aostana: è [illegible] terza edizione della mostra mercato «Atelier des Métiers», visitabile tutti i giorni dalle 9 alle 24, fino a Ferragosto, in piazza Chanoux. Dalle 21 alle 2[illegible] sono previste dimostrazioni di artigiani locali. Inoltre, dalle [illegible] di sabato, fino alle 23, si terrà nel centro storico di Aosta la 33ª edizione della «Foire d'été» (quest'anno saranno presenti 444 artigiani).

L'unico allestimento [illegible] respiro internazionale, «Avant Miró, après Dalí» resterà aperto al pubblico fino al 14 ottobre (orario continuato, dalle [illegible] alle 19). Sede della mostra, dedicata all'arte catalana [illegible] dipinti e sculture provenienti da importanti musei e fondazioni estere, il Museo archeologico regionale, che ospita anche una personale del pittore Sandro Chia.

Nei Giardini di Avenue Conseil des Commis, fino al 30 settembre, la Regione ospita una personale dello scultore Roberto Priod. E' «Kyklos», percorso che parte dai ritmi biologici del mondo vegetale per dar forma all'ispirazione dell'artista. Prosegue al Centro Saint-Benin l'antologica di Piero Guccione. Il pittore siciliano espone oltre 60 opere, dalla seconda metà degli Anni 60 ad oggi.

In piazza Porta Praetoria proseguono i curiosi allestimenti di pittori locali o di zone limitrofe; la saletta d'arte ospita la personale del vercellese Roberto Albetaro (in programma fino al 20 agosto).





Una delle opere di Roberto Priod esposte nei Giardini di avenue Conseil des Commis e un momento della Foire d'été

A Valtournenche, nella casa per ferie del seminario diocesano, s'inaugura domani alle 18,15 la mostra «La Chiesa cattedrale di Aosta», [illegible] castello di Ussel (Châtillon) la Regione ospita la mostra «Tra tradizione e innovazione. 1994-2001: la scultura tradizionale in Valle d'Aosta», con 55 scultori selezionati in base alle graduatoria della Fiera di Sant'Orso e della Foire d'Eté (fino al 15 ottobre, dalle 9 alle 19).

Il Museo Cerlogne di St-Nicolas è invece sede dell'esposizione «Le linge à la montagne au but du XX siècle», dedicata all'universo donna «à la fois artisane et gardienne du foyer», aperta fino al 30 settembre, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. La biblioteca di St-Denis propone una mostra fotografica di Andrea Alborno (fino al 30 agosto) dal titolo «Immagini dall'India» mentre la Pro loco di Rhêmes-Notre-Dame apre [illegible] Chalet Capoluogo [illegible] diverse esposizioni: quelle di Irene Renée («Dipinti su velluto», fino al [illegible] agosto), Luisa Panara («Acquerelli», fino al 19), Franca Perino («Acquerelli», fino al 26). Fino al 15 agosto nella sala polivalente del municipio è prevista un'esposizione degli artigiani valdostani. **(r. p.)**

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA
Visita ufficiale del presidente della Savoia

Oggi alle 11, nel palazzo regionale, il presidente della giunta Dino Viérin con gli assessori Franco Vallet ed Ennio Pastoret accoglieranno, in visita ufficiale, il presidente del «Conseil Général» della Savoia Hervé Gaymard e del vice presidente Auguste Picollet.

GRESSONEY-SAINT-JEAN
Convocato [illegible] Consiglio comunale

Oggi alle 21 si riunisce [illegible] Consiglio comunale di Gressoney-Saint-Jean. Tra i punti all'ordine del giorno l'esame dello Statuto, la delega alla Comunità montana Walser per la redazione dei piani di Protezione civile e il rinnovo del diritto di pesca a favore del Comune nelle acque del lago Gover per [illegible] anni.

MORGEX
«Sì» al rifacimento dello stabilimento ittico

La giunta regionale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione architettonica dello stabilimento ittico regionale. Il costo dell'intervento è stimato in 2 miliardi 600 milioni.

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES
Gli itinerari del Bianco

Oggi alle 18 in municipio verrà presentata la guida «Monte Bianco 50 itinerari escursionistici nell'Espace Mont Blanc». [illegible] particolare verrà presentato l'itinerario che collega il colle del Gran San Bernardo con il cuore dell'Espace Mont Blanc.

AOSTA
Vietato il transito in piazza Caduti nei lager nazisti

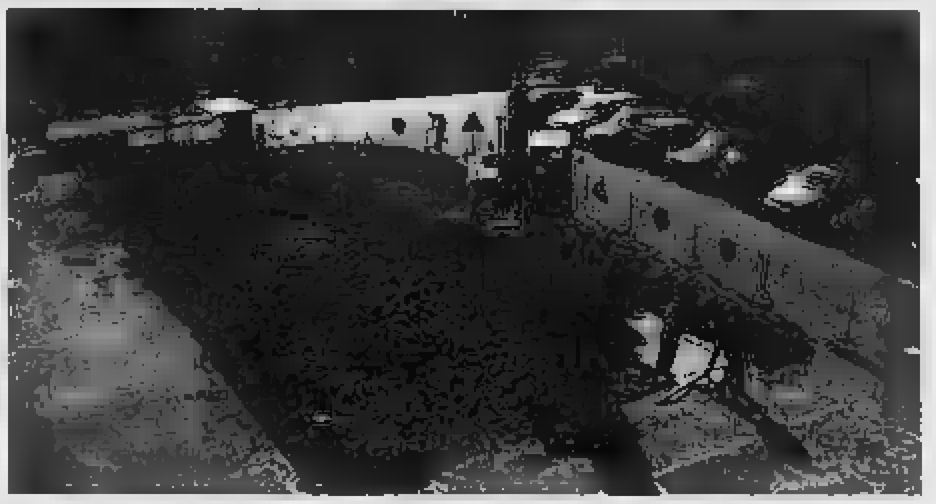
Per lavori e rilievi, domani e sabato sarà vietato il transito nell'area ovest di piazza Caduti nei lager nazisti.

E...STATE IN CITTÀ

IL CEDIMENTO DELLE VOLTE DELLE CANTINE DELL'EX CASA PAGE HA FATTO SPROFONDARE L'ASFALTO

Crollo in piazza San Francesco

Il Comune: «A breve ripristinati i parcheggi»



La zona Sud-Ovest di piazza San Francesco dove si è verificato il cedimento del piano stradale in seguito al crollo delle volte delle cantine di Casa Page (in basso) demolita nel 1972



AOSTA

Ruspe al lavoro in piazza San Francesco per rimediare ai danni provocati [illegible] cedimento del piano stradale a causa del crollo delle volte in pietra di quelle che un tempo erano le cantine della Casa Page, costruita ai margini dell'antico convento francescano (di cui costituiva il corpo più meridionale) e [illegible] nel 1972.

Il cedimento si è verificato in due punti a Sud-Ovest della piazza. Transennata la zona, un'impresa ha provveduto a rimuovere lo strato d'asfalto e la terra sottostante fino a raggiungere i muri su cui poggiavano le volte crollate, prima di procedere al riempimento delle cantine con materiale inerte.

«L'intervento - spiega l'assessore alle Opere pubbliche, Alberto Follien - è [illegible] disposto [illegible] Comune in accordo [illegible] la sovrintendenza ai Beni culturali. A breve saranno ripristinati i parcheggi».

Le cantine dell'ex [illegible] Page, demolita per «dare respiro» alla piazza malgrado fosse l'ultimo frammento dell'antico convento di San Francesco, ora sono ritenute di pregio. «Può darsi che sotto di esse ci siano reperti [illegible] - dice il sovrintendente ai Beni culturali, [illegible] Perinetti - ma non abbiamo ritenuto opportuno fare [illegible] scavo archeologico optando, invece, per un'operazione "indolore". Non pos[illegible] escludere che sotto il piano strada ci siano resti del convento, ma se ci sono, credo si trovino ad un livello più basso e spostati rispetto [illegible] cantine dell'ex Casa Page».

Improbabile comunque [illegible] ri[illegible] archeologica nell'area sottostante [illegible] piazza poiché anche la [illegible] Est è [illegible] compromessa dalla costruzione di rifugi antiaerei e [illegible] un diurno.

Il riassetto della piazza (adibita a parcheggio) dovrebbe concludersi in pochi giorni in attesa dell'annunciata riqualificazione che [illegible] preveda la ripavimentazione, l'eliminazione dei marciapiedi, [illegible] posa di arredi e [illegible] riduzione delle aree di sosta nell'ambito di un progetto che include la ristrutturazione del gara[illegible] di Comune dove saranno realizzati un salone da 100 posti e un locale per manifestazioni. [b. m.]

ZUCCHI CONTRO IL SINDACO: 30 MILIONI BUTTATI

«Grimod chiese quel sondaggio»



Il consigliere di An Alberto Zucchi

AOSTA

Non calano i toni della polemica tra il consigliere comunale Alberto Zucchi (An) e il sindaco Guido Grimod a proposito del sondaggio commissionato a «Datamedia» sui servizi del Comune. La risposta del sindaco non ha per nulla convinto Zucchi, che incalza.

«La scomposta reazione del sindaco sulla questione dei [illegible] daggi [illegible] lui commissionati e pagati dalla collettività merita un approfondimento. Nelle interviste e nelle dichiarazioni - dice il consigliere di An - il sindaco è stato, [illegible] spesso ultimamente, gli accade, contraddittorio e volutamente [illegible] «E' [illegible] Grimod, con personale richiesta [illegible] aprile in [illegible] prenotava un impegno di spesa fino a un massimo di 30 milioni con apposita delibera - dice Zucchi - a predisporre gli atti per il sondaggio ritenuto essenziale per aiutarlo a migliorare i servizi comunali». Con un pizzico di ironia Zucchi aggiunge: «Il sindaco, a poco meno di un anno dall'insediamento, se ricorre ai servizi a pagamento di una società esterna di sondaggi, ha ritenu[illegible] che il suo programma [illegible] irrealizzabile o utopistico e che le tradizionali riunioni con i Consigli di quartiere e con i rappresentanti delle associazioni di categoria siano inutili».

La verità per Zucchi è che «il sindaco, con questa inutile operazione di maquillage fittizia della propria immagine, pagata dai contribuenti, ha maldestramente tentato di dissimulere [illegible] sue evidenti e plurime difficoltà politiche e amministrative».

Secondo il consigliere [illegible] Alleanza Nazionale «per verificare l'effettivo gradimento dell'operato del sindaco sarebbe interessante effettuare un sondaggio tra gli operatori locali e i cittadini che garantisse la certezza dell'anonimato». Conclude Zucchi: «Capisco la reazione stizzita e arrogan[illegible] del sindaco, che conta ironica[illegible]nte le preferenze degli avver[illegible] politici dimenticando di essere stato indicato da [illegible] coalizione che ha espresso un sindaco, così come l'imperatore Caligola ha nominato senatore il proprio cavallo» [a. c.]

[illegible]

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Conferenza sulla flora

Oggi alle 21 nel palatende conferenza sulla flora organizzata dal Corpo Forestale valdostano.

AOSTA

Fotoritratti [illegible] donna

Inaugurazione, oggi alle [illegible] [illegible] du Moulin in via Vevey, della [illegible] fotografica «Pelle d'anima». Immagini di Marinella Braccola dedicate alla donna. Aperta fino al 14 agosto.

[illegible]

Rassegna in Cattedrale

L'inglese David Briggs, organista, [illegible] in concerto stasera in Cattedrale, dalle 21,30. Musiche di Guilmant, Bach, Franck, Bonnet, Messiaen, Liszt.

[illegible]

Recital d'organo

Nella chiesa di Antagnod, alle 21, recital d'organo con Paolo Bougeat.

[illegible]

Festa dell'ombra

S'inaugura [illegible] in località Fontanale [illegible] Grand Brissogne la 28ª «Feta de l'oumbra». Dalle 19 apertura del ristorante, poi si balla con i «Blue Wave».

COURMAYEUR

Cori e folclore

Nel Jardin de l'Ange, alle 21,30, concerto della corale «Lo Rigolé» ed esibizione del gruppo folcloristico «Les Badochys».

[illegible]

Ballo nell'area verde

Oggi alle 21, per «Frazioni in festa», si balla nell'area verde di via Caresani con i Dual Band.

[illegible]

Musica al Castello

Oggi 16,30 al lago Gover la compagnia Onda Teatro di Torino presenterà lo spettacolo «Vo[illegible] dal sottobosco». Alle 21 nell'area coperta sarà proiettato «Il grande sogno», la salita sul K2 di Abele Blanc e Marco Camandona. Alle 21,30 nel Castel Savoia Susi Picchio, soprano, Gigi Franchini, cantante, e Roberto Cognazzo al pianoforte presenteranno «Addio Tabarin», le più belle canzoni degli Anni 20.

[illegible]

[illegible] country di McAnthony

In piazza Assunzione, alle 21,15, concerto country con George McAnthony.

ISSIME

La Lyretta in concerto

Alle 21 nel padiglione concerto della banda La Lyretta [illegible] Nus.

SAINT-VINCENT

Danze con Giodi Music

Oggi alle 21,30 nel palasport si balla [illegible] «Giodi Music».

[illegible]

La vita di un tempo

Alle 21 ritrovo in piazza della chiesa per [illegible] «veillà» itinerante, [illegible] i Trouveur Valdotan.

TORGNON

Artigianato tipico

Oggi dalle 16 alle 24 in centro mercatino dell'artigianato.

DA STASERA A FERRAGOSTO CONCERTI, GIOCHI E SPECIALITA' GASTRONOMICHE

In onore di San Lorenzo sette giorni di festa a Pont-Saint-Martin



Una veduta di Pont Saint-Martin il paese festeggerà il patrono da oggi a Ferragosto

PONT-SAINT-MARTIN

Sette giorni di festa in onore del patrono San Lorenzo, a Pont-Saint-Martin, organizzati dalla Pro loco presieduta da Battista Enrietti. S'inizia oggi e si prosegue fino a Ferragosto, nell'area dei giardini pubblici.

Oggi alle 18 partirà la prima edizione di «Il miglio [illegible] centro storico di Pont-Saint-Martin», gara di corsa su strada organizzata dalla società U.S. Pont-Donnas. Alle 19,30 e per tutto il periodo dei festeggiamenti, si apriranno gli stand gastronomici e comincerà il torneo di calcio a cinque organizzato dal Centro giovani Calembour, che si è trasferito per l'occasione ai giardini pubblici. Alle 21, dopo le premiazioni degli atleti che hanno partecipato alla corsa pomeridiana, la discoteca Midnight darà il via alle [illegible] danzanti.

Domani alle 21 [illegible] ballerà il liscio [illegible] l'orchestra Acqua Marina. Sabato due appuntamenti in piazza IV Novembre: il concerto organizzato dalla banda musicale di Pont-Saint-Martin, [illegible] ospite d'onore la Banda giovanile di Bissegem (Belgio) «Orchestra Harmonie Crescendo» diretta da Norbert Vergalle e la degustazione [illegible] vini «Calici sotto le stelle» organizzata dalle Caves Cooperatives Produttori vini di Donnas e Arnad. Alle 21 la discoteca Planet Music chiuderà la terza giornata.

Domenica alle 14,30 s'inizierà nel bocciodromo Porté Prati Nuovi la gara di bocce «Lui, lei e l'altro» organizzata dalla Bocciofila Helvetia Assicurazioni. Alle 21 [illegible] ballerà [illegible] liscio [illegible] il Gruppo Kiss.

Lunedì, in occasione della Festa di San Lorenzino, gli stand gastronomici si apriran[illegible] alle 11,30. La gara di bocce a coppie fisse e l'intrattenimento musicale delle bande di Pont-Saint-Martin e di Bissegem caratterizzeranno il pomeriggio. Alle 21 s'inizierà la serata folk [illegible] i Frustapots o la Fanfara di Pont-Saint-Martin e i PresaPoch di Donnas.

Martedì 14 si ballerà con la discoteca Planet Music.

La manifestazione si conclu[illegible] mercoledì 15 con una serata di musiche e balli latino-americani animata dal dj Simone. [d. g.]

S'INAUGURA L'ULTIMO OSSERVATORIO PANORAMICO DELL'ESPACE MONT BLANC

Una terrazza sulla Valdigne

Targhe in bronzo per riconoscere le vette



L'Espace Mont Blanc (nella foto il «Tetto d'Europa») sabato inaugura il suo quinto osservatorio panoramico in territorio valdostano

LA SALLE

Sabato alle 11 s'inaugura l'osservatorio panoramico di Court de Bard che completa la rete [illegible] punti panoramici predisposti dall'Espace Mont Blanc sul territorio valdostano. L'osservatorio è in una posizione che domina tutta la Valdigne e la conca di Vertosan, a un'ora e mezza di cammino su un comodo sentiero dalla frazione Challancin di La Salle.

E' lo stesso tempo di percorrenza per chi sale dal vallone di Vertosan o dalla frazione Vedeun [illegible] Avise (per l'occasione, le strade poderali saranno percorribili). All'inaugurazione seguirà il «Vin d'Honneur» e il pranzo al sacco. In caso di pioggia, la presentazione [illegible] alla Maison Gerbollier di La Salle. Per chi fosse interessato, informazioni più dettagliate alla Pro loco di La Salle.

Gli osservatori panoramici dell'Espace Mont Blanc [illegible] cinque, situati [illegible] punti che fanno parte dei sentieri a tema. Il primo è sulla vetta del Crammont, punto finale dell'itinerario «Sulle orme di De Saussure». Il secondo è vicino al Mont [illegible] [illegible] Croix, fra La Thuile e Morgex, inserito nell'itinerario «Il lago e le fortificazioni».

Gli altri sono al col di Saint-Remy, punto di passaggio fra il colle del Gran San Bernardo e la val Ferret (itinerario «Storia e paesaggio») e al belvedere di Plan Ponquet, all'inizio della val Veny, sull'itinerario «Fiori e foreste». Gli osservatori sono attrezzati con particolari piastre di orientamento in bronzo, opere disegnate dall'artista valdostano Franco Balan, già ideatore del logo dell'Espace. Le piastre [illegible] orientamento identificano tutte [illegible] vette visibili a 360 gradi. [g. l. m.]

[illegible]

La Sinistra si dimostri paladina della libertà

La Sinistra Valdostana, supportata da Roberto Nicco, oppone alle iniziative parlamentari volte a semplificare il rientro dei Savoia in Italia argomenti sterili, banali e storicamente miopi. Nel comunicato si invitano i cittadini a «conservare il ricor[illegible] dei partigiani che hanno difeso la libertà e l'autonomia combattendo il nazifascismo». A parte il fatto che l'autonomia valdostana si fondò su un decreto luogotenenziale [illegible] Umberto di Savoia, che attinenza potrà mai avere tutto questo con i diritti negati a un principe nato nel 1972? Nicco ricorda, nel [illegible] articolo, la frase di Emile Chanoux: «La monarchia sabauda è [illegible] legata all'accentramento e alla dittatura. [illegible] non può fornire garanzie di libertà». Sarebbe un buon argomento se si parlasse di restaurazione monarchica in Italia ma, se [illegible] erro, non è di questo che si discute, ma solo di far rientrare due «liberi» cittadini in territorio nazionale. La Sinistra dimostri di essere paladina delle garanzie di libertà contribuendo ad abolire, in Italia, l'istituto dell'esilio che, da solo, rappresenta negazione di libertà e di diritti oppure ci dica, una volta tanto, che la libertà è un valore da tutelare solo per chi rappresenta un certo colore politico. Concludo dedicando una frase, di Emile Chanoux, a chi ancora si oppone all'abolizione della nota norma transitoria: «L'uomo pigro, goloso, viziato, è povero anche sulle terre più ricche». Naturalmente si tratta di terre valdostane...

Mirko Fresia Paparazzo
coordinatore regionale
Club reale Umberto Biancamano

Dall'Ascom un'inesattezza sull'aumento del caffè

Leggo, con [illegible] certo stupore, l'aff[illegible] del presidente dell'Ascom che propone il «ritoc[illegible] del [illegible] della tazzina del caffè a 1700 lire. Un'affermazione, gratuita ed inesatta: il prezzo si allineerebbe a quello praticato, dal 1° luglio, in Piemonte, Liguria e Trentino. Mi spiace dover consigliare un riesame delle [illegible]nze geografiche (almeno per la Liguria) perché a Varazze (Savona, Liguria) in un bar in posizione centrale, al banco, il caffè costa ancora 1200 lire.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, [illegible] Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, [illegible] Collomb, 44); *Villeneuve* (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12); *Cogne* (tel. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Nicola* (t. 0165.31379, via Federico Chabod, 20); *Valpelline* (t. 0165.73281, *loc. Prailles 7); Nus* t. 0165.767906, *v. Saint-Barthélemy, 2).*

DISTRETTO 3

Breuil-Cervinia (t. 0166.949059, *via Antonio Carrel); Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, [illegible]); *Donnas* (t. 0125.807016, via Roma, [illegible]); *Issime* (t. 0125.344081, via Capoluogo, 35).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 Tg3 della Valle d'Aosta
20,00 Et l'homme créa le Mont Blanc

France 2

13,00 Le Journal
13,45 Maigret et le corps sans tête
15,20 Tiercé en direct d'Enghien
15,40 L'as des privés
16,30 La famille Green, série
17,10 Friends, série
17,45 Hartley coeur à vif, [illegible]
18,00 Nash Bridges, série
[illegible] Un garé, une fille
20,00 Le journal
20,50 L'été d'Ewoyé spécial
23,05 La 11e nuit des étoiles
01,25 Journal de la nuit

Television Suisse

[illegible]

12,45 Tj-flash
13,00 Les craquantes, série
13,25 L'hôpital de Mendrisio, [illegible]
14,20 Le renard, série
15,20 [illegible] [illegible]ges, série
16,05 Walker Texas Ranger, série
16,55 Le flic de Shanghai, série
17,40 Sous le soleil, série
18,40 La poule aux oeufs d'or, série
18,50 H, série
19,15 Tout sport
19,30 Tj-Soir
20,05 Temps présent
21,10 La vocation d'Adrienne
23,00 Urgences

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

QUATTRO I PROTAGONISTI

Lo «Zelig Show» arriva al Palais di Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Dal famoso locale milanese che lo ospita e da cui prende il nome arriva questa sera al Palais Saint-Vincent lo «Zelig Show», appuntamento con la comicità inserito nel cartellone degli spettacoli promossi dal Casinò de la Vallée per l'estate 2001. Protagonisti della tappa valdosta[illegible] di una tournée che ripercorre gli schemi rodati in oltre 16 anni di appuntamenti con il pubblico milanese e quattro [illegible] di apparizioni televisive di Italia 1, [illegible]no Claudio Batta, Antonio Cornacchione, Simonetta Guarino e Flavio Oreglio, nel ruolo di presentatore (ma non solo), che per due ore, dalle 21,30, coinvolgeranno il pubblico chiamato a interagire con gli artisti.

I biglietti per lo spettacolo [illegible] in vendita a 20 mila lire e reperibili ad Aosta (da Il Disco, [illegible] Disco 2 e Black Ground), Saint-Vincent (Best Record e Cartolibreria Carola); Ivrea (Disco International) e Biella (Paper Moon).

DOMANI E LUNEDI' SERA

Replicante Teatro propone a Gignod Cappuccetto Rosso

GIGNOD. Cappuccetto Rosso interpretato [illegible] tre attori che si addentrano nella fiaba per scoprire che i personaggi non vivono di luce propria ma rappresentano segni da decifrare, canovacci per attori che si fanno autori. E' la chiave di lettura dello spettacolo (pensato per i bambini ma con motivi d'interesse anche per gli adulti) «Cappuccetto Rosso», che la compagnia Replicante Teatro di Aosta proporrà domani alle 21,30 nell'area ricreativa di Gignod. Sul palco Paola Corti, Andrea Damarco e Liliana Nelva Stellio. Lo spettacolo sarà replicato lunedì a Saint-Vincent, nella rinnovata piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. La compagnia è stata fondata nel 1998. Ha all'attivo anche rassegne che hanno avuto [illegible] teatro il centro storico [illegible] Aosta: «La città delle [illegible] del 1999 e «Aosta desiderio di Paradiso» dell'anno scorso.

A RICALDONE IL CANTAUTORE SARA' PRECEDUTO SUL PALCO DAL GIOVANE ALESSANDRO BELLATI E DA ANDREA MIRO'

C'è Gino Paoli nel paese di Tenco

Domani un concerto intimo sulle colline acquesi e sabato con l'orchestra al Palais di Saint Vincent

Brunello Vescovi

RICALDONE

C'è Gino Paoli, domani sera, nel paese di Luigi Tenco per la notte di San Lorenzo. Provate per un attimo [illegible] immaginarvi, naturalmente in coppia, in collina, [illegible] guardare le stelle cadenti, mentre echeggiano [illegible] note di «Sapore di sale» [illegible] di «Senza fine». Sul palco c'è lui - Gino l'inossidabile - a cantare. E se un simile pensiero non vi p[illegible] [illegible] neppure un accenno di pelle d'oca, consolatevi: semplicemente il romanticismo non [illegible] per voi.

Paoli era atte[illegible] [illegible] Ricaldone a fine luglio, per l'apertura de «L'isola in collina», la rassegna estiva in memoria di Tenco che quest'anno festeggia [illegible] decennale. Era stato tra i primi a tenere a battesimo quest'iniziativa, nata come vetrina per giovani autori in procinto di approdare [illegible] festival del Club Tenco: era giusto che tornasse in un appuntamento così importante. [illegible] una pioggia fastidiosa quanto insistente ha fatto saltare l'evento.

Ma Gino non si è scomposto: «Mi rivedrete presto» [illegible] detto semplicemente. Ed è stato di parola. Così domani, alle 21,30, sarà sul piazzale della cantina sociale accompagnato dalla sua band, con Ruggero Brunetti alle chitarre, Giampiero Grani al pianoforte [illegible] tastiere, Saverio Capo al basso, Roberto Martinelli [illegible] sax e Alessandro Pinelli alla batteria. Un concerto-spettacolo in cui i suoi cavalli di battaglia più celebri, pietre miliari della storia della canzone, si mescolano a brani più recenti, come quelli dell'ultimo album «Per una storia», arrangiati dal maestro Peppe Vessicchio.

La scaletta di Ricaldone rimane la s[illegible] di quella programmata in luglio: prima di Paoli salirà sul palco, alle 21,30, un giovane cantautore acquese, Alessandro Bellati, che ha già inciso brani per Rai Trade, e poi Andrea Mirò, che dopo il buon risultato [illegible] Festival di Sanremo sta girando in tour [illegible] Enrico Ruggeri.

I biglietti costano 25 mila lire; sono validi quelli acquistati in precedenza e non utilizzati; altri si possono trovare nei negozi di dischi Top Smile di Acqui Terme, Audiovox e Otello di Alessandria oppure alla cantina sociale [illegible] Ricaldone (tel. 0144-745288).

Sabato Gino Paoli sarà invece al Palais di Saint Vincent per un concerto de[illegible] rassegna estiva organizzati dal Casinò, accompagnato questa volta da un'orchestra di trenta elementi diretta da Peppe Vessicchio, nuova tappa di un tour che si è inaugurato nello scorso autunno al Teatro dell'Opera di Roma. I biglietti costano [illegible] mila lire; per informazioni [illegible] può chiamare lo 0166-5221.



Gino Paoli alterna esibizioni [illegible] a concerti assieme a una grande orchestra

[illegible] e poesie

Limone, l'avvocato canta Paolo Conte

LIMONE. «Un avvocato canta l'avvocato» stasera dalle 21 nel giardino del Grand Palais Excelsior. Il monregalese Gi[illegible] Carlo Bovetti interpreterà brani del collega Paolo Conte. Un esperimento, quello [illegible] Bovetti con dieci compagni di avventura, che consiste nell'azzardare (o forse nel riscoprire) una linea di congiunzione fra [illegible] canzoni di Conte e le liriche dell'avvocato mancato Guido Gozzano. Gian Carlo Bovetti sarà sul palco con Alberto Bovetti, Ferdinando Canavero, Renzo Coniglio, Emmanuno Dardanelli, Attilio Ferrua, Sandro Lavagna, Mario Manfredi, Anna e Franca Peirone e Ada Prucca. «Così tra le "isolette strane, ricche in essenze, in datteri, [illegible] banane", alle quali vuole approdare il poeta torinese - si legge nella presentazione - si [illegible] la "stupenda isola" dove il cantautore astigiano si avvicina [illegible] "banane, lamponi o donne di sogno"». Ingresso libero su prenotazione allo 0171929002; può essere abbinata la cena al ristorante «Il San Pietro» a [illegible] mila. (a. f.)

GIRO d'ALPE

L'economia della segale

Enrico Martinet

TRA presente [illegible] passato [illegible] uno sguardo al futuro. Fine settimana nelle Alpi Marittime, Provincia Granda, tra Limone Piemonte e Sant'Anna di Valdieri. L'alpinismo di oggi [illegible] può essere la «porta» del domani entra insieme [illegible] lo scalatore francese Patrick Berrault sabato alle 21 nel Teatro della Confraternita [illegible] Limone; le radici che sperano di non essere soltanto più testimonianza della tradizione [illegible] scadere in folclore si presentano sabato e domenica a Sant'Anna di Valdieri con la decima edizione della «Festa della segale».

Berrault è stato protagonista lo scorso anno di una «cavalcata» [illegible] tutta la catena alpina, dalla Slovenia alla Costa Azzurra. Con diversi compagni di cordata si è arrampicato lungo le pareti che hanno fatto la storia dell'alpinismo, dall'Eiger, alle Jorasses, dalle Dolomiti alla Barre des Ecrains. Sul palcoscenico della Confraternita parlerà della sua impresa con l'aiuto di splendide immagini. E' una «prima» per l'Italia.

Nella Val di Gesso e nel cuore del Parco naturale Alpi Marittime una due giorni che lega ieri e oggi con un pizzico di speranza per il futuro. La segale, cereale principe delle Alpi, [illegible] un simbolo della povera agricoltura di montagna e di una gastronomia semplice. Anche a Sant'Anna di Valdieri i campi di segale sono quasi una rarità, così come lo [illegible] i caratteristici tetti di paglia derivata dalla lavorazione del cereale giallo bruno. Il Parco si è lanciato [illegible] un lodevole recupero del passato con la speranza che tutto non scivoli soltanto nel folclore, nell'attrattiva fine a [illegible] stessa. Nelle frazioni disabitate di Tetti Bariau e Tetti Bariòla due case stanno per riavere la loro originale copertura di paglia.

Sabato alle 21 la decima edizione della «Festa della segale» viene inaugurata con le note de «Lo Cepon», gruppo francese di musica tradizionale provenzale. Domenica alle 9,30 escursione sul sentiero dell'Ecomuseo con un guardaparco e con «l'rexzarnolo», giocoliere, ma di giochi d'altri tempi. Alle 14,30 sfilata in costume a Sant'Anna (dalle Postel con «l Balarin di Barme», quindi dimostrazione della battitura della segale con le caviglie, «bastone» diviso in due (parte in tiglio e parte in frassino) e legato con il cuoio per consentire alla «testa» di roteare a battere con efficacia il cereale.

Gli appuntamenti gastronomici sono legati al pane di segale e miele e ai dolci «micoupoumpa»: un involucro di pasta di segale con all'interno miele e mela, oppure pera. Per tutto il pomeriggio si potrà ballare con il gruppo occitano «Bando del Giari» o vagabondare tra i banchetti del mercatino delle pulci e della «Chambro d'Oc» [illegible] i prodotti tipici delle vallate cuneesi. Domenica è anche la giornata in cui si potrà affrancare la corrispondenza con lo speciale annullo postale celebrativo della «Festa della segale».

CINEMA E AM[illegible]



Oggi pomeriggio da Druogno parte la corsa speciale del trenino del '29

Gran [illegible] «Malescorto» con lo storico trenino del '29 [illegible] Pittori-Locarno

MALESCO. Si conclude stasera «Malescorto», il 2° Festival internazionale dei cortometraggi e per le l'occasione le Ferrovie Vigezzine hanno organizzato per il pomeriggio una corsa speciale dello storico treno del 1929, che dalla «Valle dei Pittori» scenderà a Locarno, sede del concomitante Festival del Cinema. Un itinerario suggestivo che ha conquistato tanti artisti e appassionati dell'a natura. In attesa del gala finale, previsto per le 21 con la visione delle opere finaliste e i premi ai vincitori, è infatti prevista un'escursio[illegible] nella vicina Svizzera sul pittoresco convoglio biancazzurro che attraversa boschi, supera orridi e ponti offrendo [illegible] viaggiatori uno straordinario panorama alpino. Il trenino storico, che viene proposto anche ogni domenica sino al 19 agosto, oggi parte da Druogno alle 14,50, ferma a Santa Maria Maggiore alle 14,56 e a Malesco alle 15,03 per giungere [illegible] Locarno alle 16,09. Il ritorno, con treni di linea in partenza dal centro ticinese alle 17,35 o alle 19,20. (Informazioni allo 0324-929901 o 92471). (p. ben.)

RISATE AI PIEDI DEL ROSA

Dallo Zelig [illegible] palco [illegible] Ayas arriva Fabrizio Fontana [illegible] parodia [illegible]

AYAS. All'anagrafe è Fabrizio Fontana ma il grande pubblico televisivo lo conosce per la sua esilarante parodia di James Bond, trasformato in «[illegible] Tont» [illegible] cerca delle «Tont girls». Domani sera sarà ad Ayas per la rassegna di cabaret «Sabot d'oro». Comico milanese, Fontana dopo qualche esperienza teatrale si è dedicato [illegible] cabaret approdando nel '97 in quel trampolino di lancio verso il successo che è lo Zelig.

Nello stesso anno ha vinto il premio di critica e pubblico al concorso nazionale di cabaret di Milano. Ha partecipato al film di Claudio Malaponti «La grande prugna» ed è stato testimonial per molte telepromozioni [illegible] marchi nazionali. Al grande [illegible] è arrivato attraverso [illegible] spettacolo televisivo dello Zelig, proponendo, con la «spalla» di Claudio Bisio, la travolgente caricatura di James Bond impegnato in improbabili missioni.

L'appuntamento con Fabrizio Fontana è per [illegible] 21,30 di domani nel palatenda di Champoluc. La rassegna «Sabot d'oro» proporrà ancora, venerdì 17 agosto, Dullio Pizzocchi. (s. ser.)

IN LOCANDINA

ORTA

Sulla terrazza [illegible] lago i successi Anni Trenta e Quaranta

Il Jazzinaria Quartet, con l'eccezionale solista di [illegible] Emanuele Cisi, si esibirà domani dalle 21 sulla terrazza dell'Hotel San Rocco di Orta: proporrà una riscoperta delle musiche di grande successo fra gli Anni Trenta e Quaranta. Completano la formazione Luigi Martinale al pianoforte, Stefano Risso al contrabbasso, Paolo Franciscone alla batteria; in programma brani di Kramer, D'Anzi, Rodgers, Pagano e altri noti autori. Il concerto si concluderà, com'è consuetudine, con la degustazione delle specialità dello chef e una selezione di vini di qualità. Ingresso a 35 mila lire, tutto compreso. E' consigliabile prenotare allo 0322-911977.

[illegible]

Visite e incontri culturali al Santuario di Oropa

Sono numerosi nel finesettimana gli appuntamenti in programma ad Oropa. Il cartellone di «Biellaestate» oggi alle 21 annuncia una serata intitolata «Le attività culturali [illegible] Comune di Biella» con Patrizia Bellardone, direttrice della Biblioteca Civica. Domani sempre alla stessa ora sarà la volta di un incontro organizzato dal Wwf sul [illegible] «La Fuchsia, fiore del Nuovo mondo». In cattedra Agnese Mandrino dell'Associazione Italiana della Fuchsia. Sabato è proposta [illegible] visita guidata al Santuario in notturna. Il ritrovo all'Ufficio accoglienza alle 21 (costo del biglietto fissato a 5 mila lire). Infine domenica è annunciato un concerto lirico al quale prenderanno parte il soprano biellese Enrica Maffeo ed il tenore Filippo Pina Castiglioni. Fulvio Bottega li accompagnerà al pianoforte. Il recital s'inizia alle 21.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220. CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.teavda.it). CHIUSO

BRUSSON

[illegible]: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **La carica dei 102** (ore 20,30), **Le fate ignoranti** (ore 22,30)

CERVINIA

[illegible] Tel. (0166) 940.473 **Crocodile Dundee 3**

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307483 **Shrek** (17,30), **La stanza del figlio** (ore 20-22)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373 **La stanza del figlio** (ore 20,22)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 200 **Le follie dell'imperatore** (ore 17) **What women want** (ore 20-22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Shrek** (ore 20,30) **Cast Away** (ore 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[illegible] Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **13 giorni** (ore 21,30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA

[illegible] Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Le follie dell'imperatore** (ore 20,30) **L'ultimo bacio** (ore 22,30)

IVREA

ASCINEMA [illegible] Olimpia Tel. (0125) 425084 **Together** (ore 21,30)

BOARO: Tel. (0125) 641480. CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571 **L'erba di Grace** (ore 20,30. 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31,312 (cinema Impero) Unbreakable - Il predestinato. Orario: 21,30. Lire 9000/8000 In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1. CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000
SALA 2. CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312 CHIUSO PER FERIE Orario: 19,30. 21,30 Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. CHIUSO PER FERIE Orario: 20.15; 22,30 Lire 12.000/10.000.

[illegible]

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27 CHIUSO PER FERIE [illegible] 22.15

VIGLIANO

EDEN Inf. Tel. 015-253 [illegible] 510.568. NON PERVENUTO

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 820. OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 22.15 Lire 12.000/8000

COMUNALE Inf. Tel. 015-93 899 CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323 CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna OGGI RIPOSO Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia [illegible] alla serata successiva

[illegible]

[illegible] Tel. 015-242 31 [illegible] CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045. OGGI CHIUSO. VENERDI' 10: **Billy Elliot** SABATO 11: **What Women Want** DOMENICA 12: **Cast Away** Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744. CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258 047 CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845. CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. [illegible] 0161-215 016. OGGI CHIUSO

CORTILE DI SANTA CHIARA. **La notte dei [illegible]** dalle 21,30 [illegible] presentate le anticipazioni [illegible] films in uscita nella prossima stagione. Ingresso libero

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.175 CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [illegible] Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253 379 CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.896 CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714. CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

IDEAL Inf. [illegible] CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 0161-628 600. [illegible]

VARALLO

ARENA ESTIVA presso il Parco [illegible] Aprile (porticato della scuola media) OGGI CHIUSO VENERDI' 10/SABATO 11 **Autumn in New York** Orario: 21.15 spettacolo unico Lire 7.000/5.000.



LE TRAME DEI FILM

BEAUTIFUL JOE. Joe, un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady di ferro, e degli scontri fra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a un corso di boxe. ●●

LA DEA DELL'AMORE. Una crisi matrimoniale diventa il pretesto per adottare un figlio. Lui lo adora, lei si trova un amante. Lui cerca la madre [illegible] bambino e scopre che è una porno attrice. ●●●

[illegible] BOMBO. Michele Apicella vive il disagio di una crisi generazionale riflettendo sulla politica e la società italiane.

[illegible] Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE [illegible]TE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL [illegible] DEL [illegible] SEGRETO. Una famosa [illegible] è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean-Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato [illegible] all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

[illegible] VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di [illegible] tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nel film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TOGETHER. Una moglie, stanca del marito violento, prende i figli e va a vivere con il fratello in una comunità hippy. ●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un [illegible]. Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati [illegible] scoprirà la solidarietà dei diseredati.

L'ULTIMO [illegible] Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano [illegible] in ripensamenti e tradimenti. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688 **Chiusura estiva** Fer. fest. e pref. L. 13.000 rid. 9000 (17-17 anni L. 11.000 escluso sab. dopo le 21) Merc. sera, sab. pom. lire 9000 Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel. 0321-474 826 CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref. L. 12.000-8000 fun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72 34 222 **Concorrenza sleale**, con D. Abatantuono Or. apertura limitata or. 21. Feriali, festivi L. 10.000, rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321-624 156 **chiusura estiva** - fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000, martedì fer. 9000 (8/17 anni L. 10000 escluso sabato dopo le 21)

[illegible]CRO CUORE. Tel. 0321-46 54 84 **chiusura estiva**

PERNATE

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321-63 71.83 CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema [illegible] in mattinata nella sala del cinema stesso) Inform. su segr. tel. 0322-240 366 **Concorrenza sleale** or. 21.15 Ingr. Lire 9.000 rid. 6000

BELLINZAGO

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82 151 **chiusura estiva** Ingr. Lire 13.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel. 0322-81 741 **Evolution** or. 20,15; 22,15 Ingr. L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322-81 741 **Urban legend final cut** or. 20,15; 22,15 Ingr. Lire 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322-81 741 **Shadow hours**, or. 20,15; 22,15 Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI

BALLARDINI Tel. 0321-51 85.23 **Evolution**, or. 21,30 L. 8.000, rid. 6.000.

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. [illegible] - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30
Tesis Or.: 20; 22,30 L. 13.000; [illegible] Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000 rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek Or.: 20,30; 22,30. Lire 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Harry un amico vero Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000, rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor Or.: 22,10. Lire 13.000, rid. [illegible] Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
L'ultimo bacio Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
2001 Odissea nello spazio Or.: 22. Lire 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel. 0321-91.103 Info su segr. tel. **CHIUSURA ESTIVA** Ingresso [illegible] 11.000/9000

TRECATE

S. PELLICO **chiusura estiva** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321-777 122

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324-240 853 CHIUSURA ESTIVA Informaz. degli orari e prezzi su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324-240.853 CHIUSURA ESTIVA Informaz. [illegible] orari e prezzi su [illegible] tel.

OMEGNA

SOCIALE Tel. 0323-61.459 **chi[illegible]**

[illegible] CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323-401.940 **Riposo estivo**

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40 **oggi riposo**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964 **chiuso per riposo estivo** Informazioni degli orari e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964. **chiuso per riposo estivo** Informazioni degli orari e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. [illegible] 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30.

[illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Sabato riapertura con **La grande vita.**

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Sabato riapertura con Evils.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per [illegible]. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per [illegible]. Riapertura venerdì 24 [illegible]. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. Alberto 27, [illegible] 540.110. **La dea del 67.** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Il mestiere [illegible] armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Parole e utopia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible]

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 19, tel. 542.422. **Non ho sonno.** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire.** Or.: 15,30; 20,05. **Tesis** Or.: 17,55; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ecce bombo.** Or.: 16,30; 20,30. **Together.** Or.: 18,30; 22,30.

[illegible] GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di [illegible].** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KINO via Po 21, tel. 812.69.96. **Beautiful Joe.** Or.: 20,30; 22,30.

KONO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.

LUX Galleria [illegible], tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **L'uomo [illegible] Talbot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 22,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek** Cartone animato. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladies man.** Or.: 15. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] 1 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. È in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. [illegible] internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI [illegible]tra Sinfonica [illegible]nale della [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde: 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

[illegible] Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il [illegible] all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vignaledanza».



STASERA ATTESI DIECIMILA SPETTATORI, LA ZONA DEL LUNGOMARE VIETATA ALLE AUTO. LA RASSEGNA PROSEGUE CON IL CABARET

La stella di Giorgia illumina Rapallo

Sono sue le ultime note del «Palco sul mare»



Piena di talento, Giorgia stasera a Rapallo proporrà i suoi numerosi successi

Boccaccio
RAPALLO

Giorgia concluderà questa sera a Rapallo, la parte musicale del Palco sul Mare Festival, la grande manifestazione estiva promossa dal Comune sulla passeggiata trasegna che andrà avanti nei prossimi giorni con il cabaret».

Per la prima volta, il suo «Senza Ali Tour» sarà ospitato in mezzo al mare, sul grande palcoscenico allestito a bordo di una chiatta ancorata davanti alla «croisette» rapallese, senza auto e trasformata in un grande teatro all'aperto. A quarantott'ore dalla scatenata esibizione di Elio e Le Storie Tese, Giorgia riporterà il «Palco» in una dimensione artistica e musicale più tranquilla, ma non certo meno intensa. Inizio, ore 22.

Che con Giorgia ci si trovi di fronte a una autentica fuoriclasse non è neppure il caso di rimarcarlo. Personaggi del calibro di Michael Baker, direttore artistico di Whitney Houston e arrangiatore di tanti brani di Aretha Franklin, oggi diventato produttore e batterista, non si accomodano facilmente se oltre al business, non c'è la star. E Giorgia ormai una star è diventata. Ciò non toglie che questa a Rapallo dovrà affrontare una serata molto particolare.

Max Garbarino, promoter e organizzatore del Palco sul Mare Festival, la costringerà a cimentarsi in diverse prodezze. Prima fra tutte quella che la obbligherà a salire in barca per raggiungere la sua band sulla chiatta e dar vita a un concerto che rappresenta l'evento «clou» di tutta la manifestazione.

Impegnata in una fitta serie di concerti in giro per l'Italia, dopo il grande successo all'ultimo festival di Sanremo della canzone «Di sole e d'azzurro», scritta per lei da Zucchero Fornaciari, Giorgia presenterà dal vivo i brani dell'album «Senza Ali».

Un disco nato da un progetto internazionale, registrato tra Minneapolis, Los Angeles e Roma, che ha visto la collaborazione di musicisti di spicco Ricky Peterson, produttore di Prince e di Herbie Hancock e che «salda», intreccia, «contamina» in modo felicissimo le sonorità «nere» con la tradizione musicale mediterranea. Ma nel concerto ci sarà spazio anche per i grandi successi, da «Come saprei», «E poi», «Vivo per lei».

Lo staff del «Palco sul Mare» in previsione di un'affluenza che potrebbe sfiorare le mila-10 mila persone (il concerto è gratuito), accanto al pontone galleggiante davanti al lungomare Vittorio Veneto hanno allestito due maxi schermi ai lati del palco.

Le auto sono off-limits. solo in passeggiata, che dal tardo pomeriggio di oggi diventa zona pedonale, anche nel circondario. Meglio raggiungere la zona a piedi, dopo aver posteggiato l'auto in altre (ad esempio via Betti).

POZZI E D'ABBRACCIO DOMANI A VEREZZI

Donne regine in piazzetta

Stefano
BORGIO VEREZZI

Al cinema, l'hanno interpretato Vanessa Redgrave e Glenda Jackson, mentre in teatro, dove il testo è stato tradotto in ventidue lingue ed ha avuto sinora 48 allestimenti diversi, soprattutto all'estero, celebri sono rimaste le performance di Valentina Cortese e Rossella Falk nell'83 e, più recentemente, di Marina Malfatti e Giuliana Lojodice. Adesso, «Maria Stuarda», il dramma di Schiller, liberamente riscritto da Dacia Maraini, ancora una volta dalle sue ceneri, con altre due superbe protagoniste: Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi.



Elisabetta Pozzi (sopra) in scena con Mariangela D'Abbraccio



Lo spettacolo, portato sulla scena dalla Compagnia delle Indie Occidentali, già collaudata con in piazza Sant'Agostino con «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli», debutta domani sera (ore 21,15) in prima nazionale al 35° Festival di Borgio Verezzi, di cui costituisce l'ultima, e molto attesa produzione. Diretto da Francesco Tavassi, che spiega: «Dacia Maraini è tra le rare autrici che il teatro "lo scrive sul palcoscenico"», «Maria Stuarda» sarà replicata anche sabato e domenica, quando porrà il sigillo alla manifestazione, festosamente accolta quest'anno da una raffica di pienoni.

Quattro ruoli per due grandi attrici, impegnate in un duello di bravura: la D'Abbraccio è Maria Stuarda, regina di Scozia che poi si avvierà al patibolo, la Pozzi è invece Elisabetta II, regina d'Inghilterra. Il copione della Maraini, «un viaggio nell'universo femminile», prevede anche la presenza di due serve: Elisabetta sarà quella di Maria Stuarda, Mariangela quella di Elisabetta II. E questo, come sottolinea la D'Abbraccio, «serve a rafforzare l'ossessione di queste due donne: ognuna di loro, nelle altre persone, vede l'immagine dell'altra».

Per entrambe, è un gradito ritorno. Se la D'Abbraccio si è fatta apprezzare a Verezzi per «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli», la Pozzi, appena diciannovenne, aveva debuttato qui al fianco di Giorgio Albertazzi nel «Pericle, principe di Tiro» di Shakespeare («Resta una delle pietre miliari del mio percorso teatrale», precisa Elisabetta, attesa la prossima primavera da un «Amleto» en travesti, e poi, dopo aver ricevuto il premio Veretium per «Max Gericke», si è fatta applaudire in «Duello di dame» e, in tuta mimetica, nel vigoroso «Inferno» rappresentato da Lorenzo Salveti nella Cava dei F.

Chi, come Crescenza Guarnieri, bravissima interprete di «Serial killer per signora», ha avuto modo di assistere alle prove, in un paesino tra Lombardia ed Emilia, assicura che si tratta di uno spettacolo di assoluto rilievo. E non potrebbe essere diversamente, con la bravura delle due attrici e del regista Tavassi, la scenografia (due piattaforme girevoli, che evocano la prigione di Maria Stuarda, la camera da letto di Elisabetta II, il Parlamento inglese) di Alessandro Chiti, i costumi d'epoca, ma stilizzati, di Maria Rosaria Donadio e le musiche, mix di moderno e antico, di Daniele D'Angelo, attuale compagno e prossimo marito della Pozzi.

Ma che dice la Maraini, alla vigilia del debutto? «Quando, nel lontano '79, mi chiesero di rivedere il celebre testo di Schiller, mi resi conto che le donne erano poco presenti: le due rivali si incontravano in un solo dialogo, e gran parte del dramma poggiava sui personaggi maschili di Mortimer e Leicester. E così, ho pensato di la vicenda, moltiplicando i ruoli femminili: volevo descrivere il rapporto tra le donne e il loro diverso atteggiamento nei confronti del potere».

LA RASSEGNA DI PEAGNA SI APRIRA' DOMENICA 26 CON UN RICCO PROGRAMMA DI INCONTRI E DIBATTITI

L'Anthia assegnato a Gina Lagorio

Il premio sarà consegnato durante la Fiera del libro ligure

Romano Strizioli
CERIALE

E' Gina Lagorio la vincitrice del Premio Anthia Libro Ligure dell'Anno 2001. La scrittrice savonese è stata prescelta per la sua raccolta di racconti intitolata «Elogio della zucca» edita da Rizzoli. La motivazione dei librai liguri ne evidenzia così, in sintesi, la natura: «Ritratti, personaggi e ricordi di una Liguria segreta». Gina Lagorio, nota oltre che come romanziera anche come saggista e biografa del poeta Camillo Sbarbaro (deceduto negli Anni Sessanta a Spotorno), rievoca nelle pagine del suo ultimo libro alcune località della provincia di Savona e segnatamente Savona, Castelvecchio di Rocca Barbena e Alassio.



La scrittrice Gina Lagorio

Nel contempo sono stati resi noti i vincitori dei premi Anthia riservati alla pittura e grafica, alla pubblicistica e alla critica e ad un videofilmato per la sezione «Anthia Video». Per la Pittura e la Grafica la scelta è andata su Giampaolo Parini, «artista di grande sensibilità e di profondi contenuti poetici espressi con chiarezza di linguaggio»; per la pubblicistica l'ambita segnalazione è stata riservata alla Rivista «A Compagna» di Genova «per la diffusione della cultura ligure e il recupero dello spirito genuino della ligusticità»; infine Vittorio Tosi riceverà la targa di vincitore per il miglior video con il cortometraggio «Passeggiando per il budello», «girato nel "caruggio" di Alassio con ritmo, ironia e grande professionalità».

La Rassegna «Libri di Liguria» 2001 di Peagna (Ceriale) si svolgerà a partire da domenica agosto quando a parlare di «Quando lo sport era gioia e passione» saranno Marengo, Astengo, Meirana, Caviglia, Delfino, Grillo. Il giorno successivo sempre nell'auditorium dell'Oratorio (che ospiterà tutti i dibattiti e le presentazioni) alle ore 21 il tema sarà «Letteratura fra realtà e invenzione» (Bigongiali, Caron, La Cognata, Paglieri, Morlanti). Martedì 28 «Viaggiando con artisti e artigiani» (Bottaro, Astengo, Beniscelli, Zioni, Bedendo, Mezzano, Rebagliati). Mercoledì «Letteratura testimonianza» (Bonino, Riva, Girone, Nosenzo, Rava). Giovedì 30 agosto «Storie di industrie e lavoro». Venerdì 31 agosto «Paesi, borghi e itinerari di Liguria». Infine domenica 2 settembre alle 16 «Scrittori liguri-lettori europei», un confronto sulla letteratura ligure con gli italianisti della giuria del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». Alle 18 avrà luogo la cerimonia di assegnazione dei premi Anthia. L'esposizione dei libri, nella casa Girardenghi, aperta nei feriali dalle 17 alle 23,30 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23,30. C'è particolare attesa per il curatissimo volume, edito dagli Amici di Peagna in occasione del ventennale dell'importante manifestazione realizzata con il sostegno del Comune di Ceriale, Apt, Regione, Carisa.

ARPAIA GUIDA L'«AUTORE PER L'EUROPA»

Bruno Arpaia, il giovane autore de «L'angelo della storia» (Guanda Editore), è, nei giorni precedenti la scelta definitiva della giuria degli italianisti di «Un autore per l'Europa», lo scrittore favorito alla vittoria. Anche se Domenico Starnone (che intanto si è aggiudicato lo Strega), Sergio Pent e Niccolò Ammaniti e Umberto Piersanti non sono ancora esclusi, Arpaia, che è stato a presentare il suo libro il 13 luglio presso la biblioteca Renzo Deaglio, ha il favore del pronostico. Il suo romanzo ricostruisce gli ultimi giorni di vita dello scrittore e saggista tedesco Walter Benjamin al confine fra confine fra Francia e Spagna. «L'angelo della storia» è ambientato in terra spagnola e in Francia nel settembre del drammatico 1940. Il verdetto definitivo di «Un autore per l'Europa», organizzato, a partire dal 1995, dal Comune di Alassio, si il 20 agosto. Ognuno degli otto giurati ha la possibilità di assegnare tre voti ad altrettanti autori (rispettivamente di 10, e punti). La cerimonia di premiazione avrà luogo nei giardini del Comune nel pomeriggio di sabato primo settembre. [r. sr.]

DA OGGI A S. CATERINA

Al via a Finale una rassegna dedicata a Govi

FINALE L. «U fiju de trei pairi» (Il figlio di tre padri) è il titolo della commedia in tre atti che giovedì agosto aprirà nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la tredicesima rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi». La rassegna, organizzata dal Centro Storico del Finale, propone ogni anno testi di autori e compagnie regionali, superando il tradizionale repertorio Goviano. Lo spettacolo di giovedì sera è una commedia brillante in tre atti scritta da Antonio Pignatta e presentata dalla Compagnia Stabile di Bordighera. Racconta la storia di Menego (Domenico), padre esemplare e lavoratore indefesso (prepara e vende un pesto eccezionale) che nasconde però un segreto: un figlio, avuto anni prima da una ballerina di Roma a cui manda ogni mese un assegno. Scoprirà ben presto che la ballerina riceve assegni da altri due uomini, anch'essi presunti padri del «figlio del peccato». La rassegna proseguirà con altri quattro spettacoli nel mese di agosto (11, 16, 25 e 30): «La Fiacca», «47 O' morto ch'o parla», «L'amo o resta de lungu un figgieu» e «Con tutto o ben che te veuggio». [a. r.]

UNA FESTA CON LA POKEBAND



Alassio premia i castelli di sabbia

«Architetti» da spiaggia in trionfo a parco San Rocco di Alassio. Stasera alle 21 è in programma la premiazione dei vincitori della manifestazione «Castelli di sabbia». La serata sarà un omaggio ai bambini protagonisti del concorso. Per loro ci saranno come ospiti alcuni beniamini come Giorgio Vanni & The Pokeband, Deborah Morese, gli Smemo, il mago Diego e Radio Baby. [m. br.]

TAGGIA

SUONA ENSEMBLE VIVALDI

Pianista malato salta il concerto di Campanella

TAGGIA. Avrebbe dovuto l'appuntamento «clou», il concerto più importante e atteso) della rassegna internazionale di musica classica, che si tiene nella suggestiva cornice dell'Oratorio Santissima Trinità dei Rossi di Taggia, con la sapiente direzione artistica del flautista Roberto Orengo. E invece, il recital di Michele Campanella, uno dei più conosciuti e apprezzati pianisti italiani, previsto per oggi, è stato annullato per un malore del maestro. E' possibile, ma non ancora sicuro, che il concerto possa essere recuperato entro la fine del mese. Campanella è molto conosciuto anche in Riviera per essere stato protagonista del prestigioso Festival di . Questa sera, tuttavia, alle 21,15, si terrà un concerto sostitutivo dell'Ensemble Vivaldi; composto da Roberto Orengo al flauto, Alfonso Moretta al violino, Marina Maestri al violoncello, eseguirà musiche di Mozart e Haydn. [s. d.]

SETTE CARTELLI PER SPIEGARE I MONUMENTI DI SAVONA



Il Rotary Club aiuta la promozione culturale e turistica

Sette grandi pannelli per valorizzare ulteriormente il patrimonio artistico di Savona. A realizzarli è stato il Rotary Club di Savona che ieri mattina alle 11,30 li ha presentati ufficialmente ai cittadini nell'atrio di palazzo comunale. Alla manifestazione erano presenti l'assessore alla cultura e turismo Wilma Pennino e il presidente del Rotary Club di Savona Luciano Verani. I cartelli serviranno ad indicare sette siti di valore storico e turistico per rendere ancora più bella la città.

HOCKEY, LA FEDERGHIACCIO NON HA AMMESSO IL CLUB AL CAMPIONATO DI B PERCHE' LA DOMANDA E' ARRIVATA TARDI

Respinta l'iscrizione del VdA

L'Hil parteciperà alla serie C e all'Under 19

Giorgio Macchiavello
AOSTA

Ennesimo anno zero per l'hockey su ghiaccio valdostano. Di serie A per la prossima stagione neanche a parlarne. E stavolta non ci sarà nemmeno [illegible] serie cadetta. L'Hc Valle d'Aosta ha tentato di iscrivere la squadra al campionato di B, ma la domanda è stata presentata dopo i termini fissati dalla Federazione sport del ghiaccio ed è stata respinta. Così l'hockey regionale ancora una volta ripartirà dalla [illegible] C, questa volta grazie alla dirigenza dell'Hil Valle d'Aosta, la società nata [illegible] fa per la pratica dell'hockey [illegible] line e che nel tempo ha allargato l'attività anche alle discipline su ghiaccio.

L'Hil Valle d'Aosta parteciperà al torneo di serie C [illegible] più o meno tutti i giocatori già protagonisti delle pa[illegible] stagioni. I primi a rispondere all'appello sono stati Rinaldi e i fratelli Oro. Il roster verrà completato nei prossimi giorni ed entro tre settimane verrà perfezionata l'iscrizione (nei termini previsti dalla Federghiaccio).

La stessa società prenderà parte anche al campionato Under 19 nazionale. In questo caso la squadra è già iscritta: [illegible] fanno parte tutti i giovani valdostani «allevati» fin dai tempi del CouraAosta. Sarà questo la base per il futuro rilancio dell'hockey regionale. Ad allenare la squadra è stato chiamato [illegible]rco Scapinello, che ha già guidato le squadre di hockey in line del sodalizio; nei prossimi giorni dovrebbe dare il sì definitivo.

Il campionato nazionale Under 19 comincerà il 7 ottobre. L'Hil Valle d'Aosta è stato inserito nel girone B insieme con l'Alleghe, [illegible] Bolzano 2000, il Merano, il Neumarkt, il Valpellice, il Fassa e il Vipiteno. L'esordio dei rossoneri sarà in trasferta contro il Neumarkt. Il 14 ottobre ci sarà [illegible] debutto casalingo contro il Fassa.

L'Hockey club Valle d'Aosta, invece, non è riuscito a perfezio[illegible] l'iscrizione al campionato di serie B. «La società ha presentato la domanda con due mesi di ritardo rispetto al termine fissato - spiega Giordano Vittone, consigliere nazionale della Fisg in rappresentanza della Valle d'Aosta -. Quest'anno la Federazione ha deciso di essere più fiscale rispetto al passato e non ha ammesso deroghe. Sono anche state contattate le altre società per chiedere un parere, ma i loro dirigenti hanno confermato la volontà di essere tassativi sul regolamento. Anche perché ormai avevano impostato da tempo le loro previsioni di spesa e la presenza di una squadra valdostana avrebbe comportato un aumento dei costi fino a 15 milioni. Peccato, perché nel prossimo campionato di serie B non ci sarà nessuna squadra dell'Italia Nord Occidentale: quelle di Piemonte e Lombardia hanno rinunciato all'ultimo per ragioni di bilancio. E' una situazione che potrebbe addirittura mettere in forse l'assegnazione del titolo italiano cadetto, visto che al torneo partecipano soltanto squadre venete, trentine e altoatesine».

Sono iscritti Pergine, Brunico, Auronzo, Bressanone, Appiano, Neumarkt, Gardena, Settequerce, Vinschgau, Nuova Fiemme, Cortina, Caldaro e Zoldo. Ma potrebbe esserci un'ultima speranza per l'Hc Valle d'Aosta. «La società ha annunciato che farà ricorso - spiega Vittone -. Vedremo che succederà».




Marco Scapinello, probabile coach dell'Hil Valle d'Aosta Under 19 nazionale, e il consigliere federale Giordano Vittone

SPORT FLASH

MOTOCICLISMO

Piloti valdostani in evidenza nelle gare di velocità

Buoni risultati per i piloti del Moto club Augusta Praetoria. Nella 4ª prova [illegible]el Challenge Aprilia, disputata [illegible] Maglone, Valerio De Stefanis ha vinto nella classe Rvs 1000 [illegible] guida la classifica generale. Giorgio Cantalupo (Ducati) nella seconda prova della «Paolo Tordi Cup» corsa a Rijeka in Croazia ha ottenuto il 3° posto nella classe Open. Serafino Foti (Cagiva) ha vinto la gara di Coppa Italia categoria Naked.

GOLF

Cervinia, i vincitori della Coppa Hotel Bucaneve

Sul campo del Golf Club Cervino è stata disputata la Coppa Hotel Bucaneve, 18 buche Stableford. Nel «lordo» ha vinto Paolo Ciambella. Tra i 1ª categoria ha prevalso, nel «netto» Eraldo Gili, tra i 2ª Nadia Plateghor, tra i 3ª Erik Windeler, nelle ladies primo posto per Patrizia Rosa e nei seniores Andrea Croctoni.

ATLETICA LEGGERA

In regione Tzamberlet riunione curata dalla Calvesi

E' [illegible] programma sabato, con i[illegible] alle 10 al campo scuola Tzamberlet, una riunione organizzata dall'Atletica Valle d'Aosta Calvesi. La competizione propone gare per tutte le categorie di salto con l'asta, 100, 200, 400, 2000, 3000 e 800 metri, 100 e 110 ostacoli.

CICLISMO, E' TERZO NEL MEMORIAL GIRARDENGO

Erik Bochicchio ancora sul podio



In questa stagione Erik Bochicchio ha collezionato un buon numero di podi nelle corse su strada

AOSTA

In attesa del via dell'evento ciclistico per eccellenza per la Valle d'Aosta che è il Giro per dilettanti che scatterà da Saint-Vincent a fine agosto, continua a ben comportarsi Erik Bochicchio. In occasione della 21ª edizione del Memorial Costante Girardengo e Virginio Colombo riservata agli juniores e svoltasi nel Novese, il valdostano portacolori della Rostese è giunto terzo nella corsa vinta allo sprint da Gianluca Massano.

Il vincitore ha percorso i 105 Km del tracciato nel tempo di 2 ore 42' a oltre 38 Km/h di media, bruciando in volata il compagno di fuga Davide Viganò e lasciando [illegible] 100 metri Bochicchio.

Malgrado il gran caldo e il tracciato selettivo, la corsa ha visto al via 90 corridori ed è stata interessante sin dai primi chilometri. La bagarre si è accesa dopo 10 Km, quando una dozzina [illegible] corridori si è staccata ed è rimasta insieme fi[illegible] ai 16 Km dal traguardo. Poi [illegible] gruppo è tornato compatto in discesa [illegible] Tassarolo, [illegible] nello strappo di circa 1 Km posto nel finale di gara c'è stato lo scatto decisivo di Massano e Viganò. Bochicchio ha tentato di resistere, ma è rimasto a circa cento metri che non gli hanno permesso di giocarsi la vittoria. Rimane tuttavia un ottimo risultato per il corridore di Nus che quest'anno sta collezionando un buon numero di podi e di convincenti prestazioni.

In terra bresciana, invece, nel Memorial Derada che si è svolto su 85 Km, il migliore dei giovani valdostani è stato Andrea Bonato che è riuscito ad entrare nelle prime 30 posizioni, mentre i compagni Gontier e Gerbelle sono giunti in altri gruppetti, ma più attardati.

Intanto in Valle il patron del Giro ciclistico internazionale Nino Ramires sta mettendo a punto gli ultimi dettagli per la prossi[illegible] edizione della corsa a tappe, la 38ª, che scatterà martedì 28 agosto da viale Ponte Romano a Saint-Vincent. Il «Petit Tour» si concluderà a Tour D'Hereraz di Perloz il 2 settembre dopo cinque arrivi in salita e un totale [illegible] 796 chilometri da percorrere lungo le strade della Valle, della Savoia e della Svizzera. [r. s.]

CALCIO

GLI OBIETTIVI DELLO CHARVENSOD/SANT'ORSO, CHE [illegible] PRESENTA IN PROMOZIONE CON TANTE NOVITA'

«In Eccellenza entro due stagioni»

Sei rinforzi più il tecnico Fermanelli, con Stafico nel mirino

Sigfrido Beneyton
CHARVENSOD

E' uno Charvensod/Sant'Orso prudente, ma anche ambizioso quello che si presenterà ai nastri di partenza del campionato di Promozione. I gialloblù hanno cominciato lunedì sera la preparazione in vista dell'ini[illegible] dell'attività ufficiale della stagione, in programma domenica 2 settembre nel primo turno di Coppa Italia, nell'atteso derby con l'Aosta/Sarre. Alla presentazione, i responsabili del sodalizio non hanno nascosto di puntare in alto.

«L'obiettivo è di lottare nelle prime cinque posizioni della classifica - ha detto il presidente Ivi Rollandin -. Se riusciremo a raggiungere anche i play off (riservati alla seconda e alla terza del girone, ndr) tanto meglio, ma sarà soprattutto importante dimostrare di avere la forza e le qualità per disputare un campionato [illegible] buona levatura. Certo non bisognerà sbagliare la partenza com'è successo l'anno scorso. Ho la [illegible]sima fiducia nell'allenatore Fermanelli, che ha sottoscritto con noi un accordo per due anni, il tempo necessario, speriamo, per arrivare in Eccellenza».

Sono sei i volti nuovi in [illegible] gialloblù: il portiere Simone Zoppo, i difensori Yves D'Herin, Massimo Giovetti e Flavio Priod, i centrocampisti Diego Milani e Davide Zambon. Sono stati riconfermati, l'estremo difensore Fabio Ansermin, i difensori Gianluca Meeugni, Gianluca Soldano e Luca Antonucci, i centrocampisti René Montrosset, Gianluca Marcellan, Manuel Cappellari, Gianluca Vigon e Luca Gullone, gli attaccanti Giuseppe Mammoliti, Marco Hugonin e Fabrizio Bosonin.

«Operare sul mercato è stato, quest'anno, quanto mai arduo - spiega il direttore sportivo Eronne Ruffini -. Con quattro compagini valdostane in Promozione, c'è stata una lotta spietata per riuscire ad assicurarsi delle valide pedine. Ci siamo però mossi per tempo, [illegible] per quel che concerne l'allenatore sia per quanto riguarda i giocatori. Siamo intervenuti per rinforzare soprattutto il reparto arretrato, che era quello ch[illegible] necessitava di maggiori cambiamenti».

Soddisfatto della rosa a disposizione, è il neo responsabile tecnico Claudio Fermanelli. «Ci sono tutte [illegible] premesse per fare bene - dice l'allenatore gialloblù -. L'ottima organizzazione societaria e la validità dell'organico dovrebbero consentirci di disputare un campionato di tutto rispetto. L'obiettivo primario è quello di migliorare il piazzamento dell'anno scorso (ottavo posto, ndr) per poi puntare decisamente in alto nella stagione 2002/2003. Il nostro mercato è chiuso, ma svolge [illegible] preparazione con noi Ildebrando Stafico, un amico che potrebbe anche essere la ciliegina sulla torta».

La prima amichevole è prevista per domenica contro la formazione juniores allenata da William Bosonin. Seguiran[illegible] i test con [illegible] Saint-Pierre (domenica 19), con il Valle d'Aosta (giovedì 23), con il Cavaglià (sabato 25 [illegible] Viverone) e con l'Anpi Eltar (giovedì 30 ad Antey).



Yves D'Herin nuovo difensore dello Charvensod Sant'Orso



Ildebrando Stafico potrebbe essere ingaggiato dalla società gialloblù



Il tecnico Claudio Fermanelli ha firmato un contratto biennale

SCI A[illegible]

NUOVO CALENDARIO DOPO IL SUCCESSO DELL'ESPERIMENTO DELLA SCORSA STAGIONE

Nel 2001/02 sette gare in notturna

Si comincerà [illegible] Cervinia il 22 dicembre. Una prova in Piemonte

AOSTA

[illegible] fermento che sta attraversando il settore dello sci alpinismo, atteso [illegible] ulteriore salto di qualità, trova conferma nel calendario che è stato predisposto per la prossima stagione, ma ancora più nel rinnovato entusiasmo che ha portato alla stesura di un circuito delle gare in notturna che avevano riscosso un grande successo l'anno scorso. Partito più per caso e con l'intento di verificarne la validità, questo tipo di manifestazione ha riscontrato un costante aumento d'interesse, tanto che molti furono i protagonisti di questa disciplina che si cimentarono con la pila frontale e sfidando anche [illegible] freddo. Su queste basi il circuito è stato rivisto ed è quasi raddoppiato. Dalle quattro prove si passerà alle 7 del 2001/2002 che coinvolgeranno più vallate e comprenderanno anche lo sconfinamento in Valchiusella.

L'esordio è previsto a Cervinia con il Tour del Breuil che si disputerà [illegible] 22 dicembre, per poi spostarsi a Courmayeur (una delle novità) il 29 dello stesso mese. L'anno nuovo s'inizierà con la notturna [illegible] Pila nel giorno della Befana e, dopo una pausa di un mese, le competizioni ritorneranno il 6 febbraio 2002 in Valchiusella (altra novità) per ritornare in Valle il 16 febbraio con la prova di Torgnon. La sesta gara è prevista a Cogne con la 2ª Gran Paradiso Ski Alp (che lo scorso anno concluse la manifestazione) il 28 febbraio, mentre il gran finale è previsto a Gressoney-Saint-Jean il 7 marzo per onorare la memoria di Leonardo Follis che si classificò 2° nella passata edizione, dopo un testa a testa entusiasmante [illegible] Jean Pellissier che s'impose [illegible]lla classifica finale. Tra le donne fu Gloriana Pellissier a conquistare il successo.

In ogni prova verrà assegnato un punteggio per i primi 80 atleti maschi classificati, mentre nella categoria femminile varierà a seconda delle partecipanti. Al termine del circuito, in caso di parità fra i concorrenti, vincerà chi avrà ottenuto i migliori piazzamenti. [r. s.]

[illegible] | DUE CASI CHE FANNO DISCUTERE

Marco era stato a casa il giorno prima del suicidio
Si è tolto la vita il 29 maggio lanciandosi dal secondo piano nella tromba delle scale [illegible] uno degli edifici della struttura

Il giovane psicotico non era considerato grave
Perché allora inserirlo in una struttura come questa che ricorda per dimensioni gli ospedali psichiatrici?





Marco Misiti, 15 anni, si è ucciso gettandosi dalle scale del centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba, un istituto molto noto dove spesso vengono inviati giovani torinesi in condizioni difficili. I genitori vogliono sapere che cosa ha portato il figlio al suicidio e chiedono al magistrato di riaprire le indagini

Il direttore sanitario si difende:
«I ragazzi non sono mai lasciati soli
Il problema è che certe disgrazie possono accadere in un attimo»

«Voglio la verità sulla morte di mio figlio»

Quindicenne si è tolto la vita in un centro per handicappati ad Alba

Alberto Gaino
inviato a ALBA

«Uno più uno non fa sempre due», sospira il dottor Giovanni Brezzi, direttore sanitario del Centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba. «Sono due casi completamente diversi e separati. Purtroppo, quando si verificano disgrazie del genere in una struttura come la nostra, ci può scappare il giudizio affrettato». Giulio Cerqua, 21 anni, uno dei 160 ospiti del «Ferrero», è in rianimazione al San Giovanni Bosco per aver ingerito numerose piccole pietre mentre [illegible] trovava nell'istituto. Il 29 [illegible] un altro e più giovane ricoverato torinese, Marco Misiti, si è tolto la vita lanciandosi nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura. Ciascuno per conto proprio, si sono rivolti a La Stampa i genitori dei due ragazzi. Vogliono capire.

«Giulio soffre di un grave ritardo mentale - dice Brezzi -. Il suo è uno dei casi più impegnativi, per i quali il rapporto operatori-assistiti è di uno a tre. Questi ragazzi non vengono mai lasciati soli». Come spiega l'incidente? «Non me [illegible] spiego. Del resto, se non c'è un rapporto individualizzato è impossibile prevenire cose così, che avvengono in un attimo. Abbiamo previsto di nostra iniziativa una sorveglianza più stretta per questi pazienti». E Marco? Per saperne di più eravamo stati [illegible] centro già domenica pomeriggio. Cancello automatico che si apre, si passa accanto al teatro e sala congressi per arrivare all'accettazione. Quadri di ragazzi sfortunati in gita al mare e in montagna. Sorridono nelle foto di gruppo. Sorride anche la signora che si affaccia da una scrivania: «Un medico? Oggi non c'è [illegible] medico [illegible] cui [illegible] possa parlare». Dei ricoverati - fra cerebrolesi, Down, giovanissimi psicotici o autistici, anziani ex Op, come definisce sbrigativamente il gergo tecnico i dimessi da ospedale psichiatrico - nemmeno un'ombra o [illegible] suono. Ieri, invece, ne abbiamo incontrato numerosi, silenziosi e dolenti. Marco aveva varcato per la prima volta quel cancello nel settembre [illegible] un anno fa. Aveva compiuto i 15 [illegible] da due [illegible]. Questo, era l'ambiente più adatto per lui? In altre parole, «non» essendo la sua «una gravissima situazione», secondo lo stesso dottor Brezzi, lo si è aiutato inserendolo in una struttura che per le dimensioni o la concentrazione di casi gravi, se non altro, ricorda quella degli ospedali psichiatrici? Per il dottor Brezzi la risposta è: «Per una persona che soffra [illegible] ritardo mentale con un'evoluzione verso un quadro psicotico, fra i 14 e i 18 anni d'età, qual era Marco, non vi è nulla di specifico».

Marco era stato a casa il giorno prima. Fernando, il papà, racconta quel giorno: «Sembrava sereno. Uscì con il motorino, la sua passione. La sera [illegible] voleva tornare ad Alba, lo convinsi io e lo riaccompagnai in auto, come sempre». Dopo la licenza media, Marco avrebbe voluto diventare carrozziere, «per imparare a tirare i bolli, come il mio papà», scrisse in un tema. Primogenito di quattro figli di una coppia che fatica dal mattino alla [illegible] per [illegible] alla fine del mese, quel ragazzino dall'aspetto fisicamente robusto e così fragile dentro scelse [illegible] morire [illegible] giorno dopo [illegible] essere stato bene a casa».

Era a colloquio con lo psicologo, «profondamente angosciato» dice il dottor Brezzi. All'improvviso si alzò, uscì dalla stanza e infilò le [illegible]. Non si fermò sino [illegible] secondo piano. Fu allora che compì un tenero gesto: sfilò dal polso il cinturino dell'orologio e posò il suo ricordo per la famiglia sul gradino più alto. Al papà aveva ripetuto più volte: «Non voglio vivere se non riesco a guarire». Fernando Misiti non sa darsi pace. All'istituto gli hanno messo in mano una «relazione sanitaria» di due paginette, descrittive in poche righe dei disturbi del figlio, attenta a ricordare che alla base del ricovero c'era stato un progetto terapeutico «concordato e sottoscritto dai genitori» e che di «tali accordi si sarebbero date informative, a cura dell'équipe del territorio, al Tribunale dei minori [illegible] Torino». In fondo, c'è l'indicazione, questa sì dettagliata, della terapia farmacologica (un antipsicotico, un ansiolitico e antidepressivo). L'approccio giusto per affrontare l'angoscia dei genitori, far capire loro e aiutarli?

Fernando Misiti si è consumato fra [illegible] mani quei due foglietti che non capisce e, dopo due mesi, si è rivolto a uno studio legale. Sul quaderno dei temi di Marco ha aggiunto di suo pugno qualche rigo: «Non si poteva almeno fare in modo di donare i suoi organi, per salvare altri ragazzi sofferenti?». Gli avvocati Cinzia Nardulli e Valeria Grasso pongono per lui un problema: «Ad Alba la Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo, ma senza disporre accertamenti specifici. Il pm Laura Deodato è stato molto gentile con noi. Ci ha accennato che era sua intenzione chiedere l'archiviazione [illegible] caso ma che avrebbe atteso. [illegible] sappiamo soltanto che non sono [illegible]ti disposti né l'autopsia né esami tossicologici, tanto meno [illegible] consulenza sul trattamento del ragazzo nel centro».

I legali dei genitori attaccano la Procura:
«I giudici hanno aperto un'inchiesta senza disporre né l'autopsia né esami tossicologici e si preparano a chiedere l'archiviazione senza ulteriori indagini»



Felice Cerqua e la moglie Ernestina: «Il nostro ragazzo non era assistito»

IL GIOVANE E' RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO CON L'INTESTINO PERFORATO

«Il nostro Giulio abbandonato»

Una famiglia: lasciato solo, ha ingoiato pietre

la storia

Grazia Longo

HA ingoiato tutte quelle pietre come fossero caramelle. Tanto accanto a lui, in istituto, non c'era nessuno a sorvegliarlo. Una marachella che non ha potuto raccontare. Giulio non parla [illegible] 21 anni ragiona ancora come un bambino di [illegible]. Per fortuna ha parlato il suo corpo: gli è salito un febbrone tremendo e i genitori hanno chiamato il 118.

Operato d'urgenza all'intestino, completamente devastato dai sassi, è ancora ricoverato nel reparto di rianimazione, al San Giovanni Bosco. Si salverà, ma le sue condizioni restano gravi. E i suoi genitori adesso chiedono giustizia. Proprio questa parola usano, giustizia. Per ottenerla hanno denunciato il caso alla polizia.

«Siamo poveri, la retta del Ferrero ce la paga la Regione, ma non meritiamo un trattamento del genere» dice il padre di Giulio, Felice Cerqua, 45 anni portati con tutto il peso di chi lavora in una fonderia dalla mattina alla [illegible] per sfamare cinque figli, di cui due handicappati. Si spiega meglio: «Mio figlio poteva morire, poteva. Com'è possibile che nessuno in quell'istituto si è accorto che aveva mangiato le pietre? Ma l'hanno abbandonato, questo povero figlio mio. L'hanno trattato come se nemmeno esistesse».

Felice Cerqua era andato a prendere Giulio, 21 anni - ospite del Ferrero di Alba insieme al fratello Francesco, 20 anni, anche lui grave ritardato mentale - lunedì mattina. Ma in camera sua il ragazzo non c'era e l'educatore che avrebbe dovuto seguirlo [illegible] riusciva a trovarlo.

Il primo a vederlo, lì per terra, sdraiato nel giardino dietro il centro di riabilitazione, è stato suo padre. Giulio s'è rialzato a fatica e s'è trascinato verso l'uscita con le mani continuamente schiacciate sulla pancia. Gli pesavano sullo stomaco tutte quelle pietre inghiottite? Non [illegible] sa nemmeno quando le ha ingerite. [illegible] dentro nessuno sapeva nulla dei sassi, né le assistenti sociali, né il medico. Mi hanno solo detto che il ragazzo aveva [illegible] po' di febbre e mi hanno dato delle bustine per la bronchite». Ma una volta a casa la febbre ha continuato ad aumentare. «Ci siamo spaventati - dice la mamma, Ernestina - sei anni fa c'è morta una figlia per le convulsioni. E allora abbiamo chiamato le nostre vicine, la signora Ursula e la signora Maria e loro hanno fatto venire l'ambulanza».

La scoperta al San Giovanni Bosco. «Ci hanno detto che Giulio ha l'intestino bucato - ripetono i genitori e il primario della rianimazione Enrico Visetti conferma -. Ha capito? Bucato dalle pietre che s'era mangiato, gliene hanno trovate un mucchio». A mamma Ernestina spuntano le lacrime, il marito le stringe [illegible] braccio, ma anche lui ha difficoltà a raccontare. Anche perché alla disgrazia di Giulio si aggiunge pure la preoccupazione per i lividi rossi che ha sul collo Francesco, l'altro figlio ricoverato ad Alba.

«Vogliamo sapere gli glieli ha fatti. Sembrano i segni di una corda o di una cinghia. Anche Francesco non parla e quindi non ci può spiegare quello che è successo». Il ragazzo si è ferito da solo? E' stato legato da qualcuno? «Abbiamo il diritto di sapere».

A PONT CANAVESE: AVEVA ACCUSATO FORTI DOLORI AL PETTO E SI ERA RIVOLTO ALLA GUARDIA MEDICA

[illegible] a 33 anni dopo aver ingerito [illegible]

La Procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta sulla misteriosa fine di un impiegato

[illegible] Revello

Si [illegible] svegliato martedì mattina con forti dolori al petto. Poche ore dopo è deceduto, mentre cercava di riposare in attesa che le due compresse di Cipril, il farmaco prescrittogli dalla guardia medica, facessero [illegible] effetto. Proprio su quel farmaco, ora, s[illegible] puntate le attenzioni della magistratura, chiamata a fare piena luce su una morte quanto meno sospetta.

Sventurato protagonista di questa vicenda è un giovane di Pont Canavese, Enrico Trione, 32 anni, perito informatico presso la ditta «Sistemi» di Collegno e molto conosciuto in paese per il suo impegno in numerose iniziative.

E' morto nel primo pomeriggio di martedì, la madre lo ha trovato privo di vita [illegible] camera sua. Sul suo corpo, domani, il professor Lorenzo Varetto eseguirà l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Antonio Bartolozzi.



Enrico Trione, 33 anni

Il dubbio da sciogliere? Capire se l'assunzione del Cipril sia collegabile all'arresto cardiocircolatorio che ha stroncato il giovane, o se comunque la diagnosi (e quindi la successiva [illegible] prescrizione del farmaco) sia stata effettuata correttamente. Intanto la dottoressa Maria Stella Barbagallo, 39 anni, martedì notte in servizio di guardia medica a Pont, sarebbe indagata per omicidio colposo.

Enrico Trione ha bussato alla porta dell'ambulatorio po[illegible] dopo le 7 dell'altra mattina. [illegible] medico lo ha visitato e gli ha prescritto il Cipril, farmaco indicato per dolori allo stomaco, bruciori e gastriti, ma che in alcuni pazienti potrebbe essere causa di gravi problemi cardiaci. «Proprio per questo c'è un decreto del Ministero alla Sanità - spiega la dottoressa Francesca Casassa, diretto[illegible] sanitario dell'Asl 9 - che ne limita la distribuzione ai soli centri ospedalieri».

I carabinieri della stazione [illegible] Pont Canavese sono al lavoro per raccogliere ogni elemen[illegible] utile all'inchiesta. E' [illegible] chiarire, infatti, [illegible] una guardia medica possa essere equiparata ad un servizio ospedaliero di emergenza: tesi, questa, che sarebbe stata sostenuta dal servizio farmaceutico dell'Asl 9, al quale si [illegible] rivolto il farmacista contattato da Trione per avere [illegible] «via libera» alla consegna del medicinale.

«Sono in attesa di una dettagliata relazione - aggiunge la dottoressa Casassa -, cercheremo di fare chiarezza». L'unica certezza rimane la morte di Enrico Trione. A Pont c'è commozione. «Poco meno di due anni fa - dicono in paese - un tumore aveva già ucciso sua sorella Sabrina, consigliere comunale. Ora quest'altra tragedia...».

La rubrica «Super Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio

HA 360 DIPENDENTI

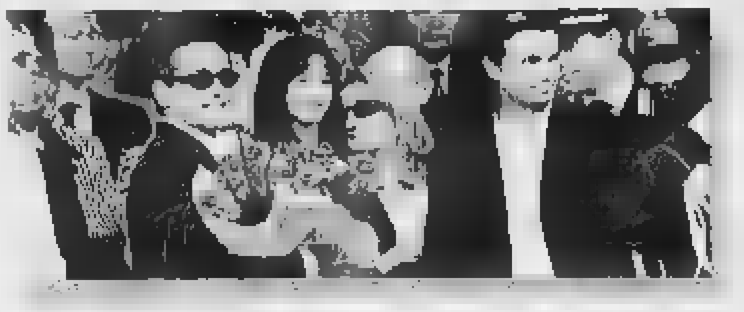
Un [illegible] alla Flexider [illegible]

C'è molta preoccupazione per il futuro tra i 360 dipendenti della Flexider di corso Romania a cui è stato comunicato che l'azienda (di proprietà americana) è stata messa in amministrazione straordinaria; è stato anche nominato un commissario.

La Flexider - che produce manichette per auto - da tempo si trascina in una situazione [illegible] difficoltà. Spiega un delegato Fiom: «Si [illegible] [illegible] non pagano i fornitori che incominciano a far mancare i materiali per la produzione che comunque sta andando avanti».

Aggiunge: «Ci [illegible] detto che entro un mese il commissario dovrà fare una relazione sulla situazione dell'azienda affinché il Tribunale possa decidere se optare per il fallimento o individuare una strada per il risanamento. Noi chiediamo un incontro con il commissario da farsi il più presto possibile».

GIUSTIZIA E DETENZIONE | UN CASO CHE FA DISCUTERE



SEQUESTRO SPADAFORA IN APPELLO

Puntano sull'assoluzione ■ appello i legali di Italo Bergonzoni, considerato il personaggio più importante della banda che ■ 19 maggio ■ sequestrò Laura Spadafora. «Non ha preso parte al sequestro della studentessa - dicono Tom Servetto ■ Flavio Campagna - se ne dissociò alcuni giorni prima». E gli altri imputati? Chiederanno sconti di pena Silvano Bassino (ha avuto 12 anni) ■ ■ moglie Violica Qosjia (11 anni e ■ mesi) che hanno avuto già l'attenuante della collaborazione. ■ una riduzione del verdetto invocherà anche l'albanese Flori Buza (14 anni) che tenne prigioniera la ragazza ■ via Malta, dove venne poi liberata il 7 giugno. La banda aveva due capi, Bergonzoni ■ Bassino: così scrive ■ gup Fabrizia Pironti nelle motivazioni della sentenza con rito abbreviato del 28 febbraio scorso. «I due, quantomeno dal 1999 progettarono senza soluzione di continuità sequestri (non solo quello ■ Laura, ma quello del fratello Fabio e di una ragazza novarese) da utilizzarsi quali finanziamenti per future attività lavorative». Non meritano le attenuanti generiche: Bergonzoni perché sfruttò la conoscenza della famiglia Spadafora per procurarsi informazioni utili.

Tentò di avvelenare i genitori, scarcerata

In cella cento giorni: ora è arrestata in casa

A fianco i medicinali e la tazza del caffè sequestrati dagli investigatori nella casa di corso Agnelli





Il provvedimento dopo una perizia psichiatrica La ragazza aveva cercato di uccidere i familiari con psicofarmaci nei cibi

Micaela Cardellicchio studentessa universitaria è adesso agli arresti domiciliari dopo essersi sottoposta a una perizia psichiatrica

Massimo Numa

Micaela Cardellicchio, 21 anni, ha lasciato la sua cella delle Vallette, piena di libri e di poster della Juve. Cento giorni di carcere, con l'accusa di avere tentato di uccidere i genitori con il veleno. Ora è agli arresti domiciliari, in una località segreta. C'è una perizia psichiatrica, disposta dal pm, firmata dal dottor Mauro Nannini, ■ è stata decisiva. I risultati sono top secret. Alcuni concetti, però, sono chiari. Micaela era una ragazza tormentata e ■ po' depressa, sensibile e intelligente, chi■, anzi prigioniera, di un ambiente familiare in cui non è riuscita ■ trovare affetto. Di più non si può dire, anche per non violare la privacy di una famiglia che ha alzato un muro impenetrabile attorno alla vicenda. Non si sa «quanto» Micaela è stata perdonata dai genitori, se mai l'accoglieranno di nuovo in casa e, infine, se la dura esperienza del carcere, almeno in questo caso, non abbia avuto un effetto positivo.

Primi mesi del 2001. Micaela, che è una studentessa universitaria di Scienze dell'Educazione, dedita al volontariato (assiste i malati al Cottolengo), trova un lavoretto part time («Voglio essere indipendente», dice ai genitori), nello studio di un medico dell'Usl, il dottor Giuseppe Arbore Biondino, graziosa, mite ■ anche colta: «Sì - spiega il medico - la scelsi perché aveva fatto il classico e sapeva esprimersi con garbo. Doveva stare a contatto ■ i pazienti...Solo dopo scoprii che era la figlia di persone che conoscevo e stimavo». Nei lunghi pomeriggi trascorsi nel lindo studio di corso Unione Sovietica, a un passo ■ casa, Micaela medita il suo piano. Manovra ■ computer dello studio ■ «crea» false ricette da presentare ■ farmacia per avere potenti (e costosi) psicofarmaci. Roba da maneggiare con cura, ■ «Seropram 4%» e il «Laroxyl». Lei, intestando ■ ricette a pazienti deceduti ■ inesistenti, ritira ■ confezioni. Il medico non si accorge di nulla.

Il piano scatta il ■ maggio. Donatella Lisdero, 52 anni, la mamma di Micaela, ■ ricoverata d'urgenza all'ospedale «Martini». Sette giorni ■ coma ■ Rianimazione. La signora aveva bevuto del «Gatorade» avvelenato ■ se la cava per miracolo. Al poliziotto del Martini, questa storia, non quadra. Micaela, in ospedale, ■ trovare la madre, non ci va neppure ■ volta. Strano, no? Gli agenti sono molto curiosi di sentire ■ marito, che è laureato in medicina e fa l'informatore medico. Il tempo ■ riflettere, di far passare i giorni canonici, ed ecco che, la mattina del 23 maggio, c'è un signore, in coma da psicofarmaci, disteso su una barella, al pronto soccorso del «Martini». E' proprio l'uomo che la polizia sta cercando: Roberto Cardellicchio, il marito di Donatella Lisdero, reduce da una cena al veleno. Altri giorni di coma, questa volta assistito dalla figlia. ■ dottor Cardellicchio si riprende. Ma questa volta ■ troppo, l'indagine passa nelle mani del vicequestore Fulvio Azzolini. Primo: nel 2000, la prima a sentirsi male, per un'overdose di Laroxyl, è la signora Romilla Magliano, nonna di Micaela. Secondo, nel condominio di corso Agnelli 126 la famiglia Cardellicchio possiede due appartamenti. Micaela, da qualche anno, vive da sola con la nonna.

Nella casa dei genitori, poco distante, per la ragazza non c'è più posto. Ancora: la ragazza modello, con l'hobby della Juventus, ha incontrato allo stadio un signore di 38 anni, Gigi G. che fa l'impiegato comunale a Venaria, e (forse) s'è anche fidanzata in un clima di ostilità. Ai genitori, il Gigi, che non è precisamente il Richard Gere di «Pretty woman», proprio non piace. Tra l'altro anche lui s'è tracannato, nelle cantine del Comune, una bella dose di veleno. Un topicida. Voleva uccidersi per questo amore contrastato che però, oggi, è già finito. La madre di Gigi, almeno, non ha dubbi: «Micaela chi? Ah già, quella....Mio figlio è andato al mare...comunque si ■ lasciati, non si vedono più», dice seccata al telefono. Micaela, adesso, è proprio sola.

IL GIOVANE PROTAGONISTA DELL'INCIDENTE A RONCO CANAVESE SALVATO DAI SOCCORRITORI: OPERATO, E' IN GRAVI CONDIZIONI

Per sette ore dentro l'auto in bilico sul burrone

La vettura dopo un volo di cinquanta metri viene fermata dagli alberi

Mauro Revello

VALPRATO SOANA

Una notte da incubo, che difficilmente potrà dimenticare. Un ventenne di Valprato Soana è rimasto sei ore chiuso nell'auto che soltanto gli alberi hanno trattenuto dal precipitare in un burrone, con l'unica compagnia dei lancinanti dolori causati da fratture e contusioni in tutto il corpo. Ieri i medici del Cto di Torino lo hanno sottoposto ad un lungo intervento alla colonna vertebrale, le sue condizioni restano comunque gravi.

Per Sergio Chiolerio, residente con la famiglia in frazione Pianprato, l'incubo è iniziato intorno alla mezzanotte e mezza di martedì. Aveva trascorso la serata con gli amici, quindi era salito sulla sua Fiat Uno diretto verso Cuorgnè, dove lavora come operaio edile e dove la famiglia Chiolerio ha un'altra casa, in località Bosdo... «Gli avevo consigliato di dormire su in valle - racconta la mamma, Evelina Mosca -, sarebbe bastato alzarsi mezz'ora prima e tutto questo non sarebbe mai successo».

SCOMPARSO DA TRE ■ ■ ■

La sera del 24 maggio 1998, sulla provinciale 47 della Valsoana, all'altezza dell'abitato di Ingria, si verificò un incidente analogo a quello di cui è rimasto vittima la scorsa notte Sergio Chiolerio. L'epilogo, però, fu purtroppo più drammatico. Piero Viale, 22 anni, ■ Borgaro, uscì ■ strada con la sua «Peugeot 106». L'auto venne ritrovata il giorno dopo sul greto del torrente Soana, 70 metri più in basso. Del giovane, però, non si è più saputo nulla: il ■ corpo venne probabilmente inghiottito dalle gelide e impetuose acque del torrente, in quel tratto particolarmente insidioso.

Inutili sono sempre state le ricerche condotte da carabinieri, vigili del fuoco e soccorso alpino, ma anche dagli stessi amici ■ familiari di Piero Viale. Nell'autunno dello stesso anno, poco più a valle, venne ritrovata una gamba, ma nulla più.



Sergio Chiolerio è ricoverato al Cto

Il viaggio verso valle del giovane, però, è durato poco. Alcune centinaia di metri dopo il centro abitato di Ronco, in località Stro... l'auto di Sergio Chiolerio - per cause che ora i carabinieri stanno cercando di accertare - ha «sbagliato» una curva della provinciale 47: la barriera del guard-rail non ha resistito e la Fiat Uno è precipitata nella scarpata. Nella gola in fondo al precipizio, un centinaio di metri più in basso, scorre il torrente Soana, lo stesso corso d'acqua che tre anni fa in un incidente analogo aveva inghiottito il corpo di un giovane di Borgaro, Piero Viale.

Ma Sergio è stato più fortunato e ■ ■ salvezza, proprio come nei film, ■ stati gli alberi e la fitta vegetazione che cresce nel dirupo. La vettura, semidistrutta, si è fermata dopo un volo di una quarantina di metri, restando quasi in bilico sulle piante. E lui, benché ferito, è riuscito a sgusciare fuori dall'abitacolo ■ a trovar rifugio su un ramo più robusto. Il giovane ha provato a chiedere aiuto, ma a quell'ora di notte è stato tutto inutile. Nessun testimone, nessuno che si sia accorto di nulla. E soprattutto nessuno che abbia potuto soccorrere il giovane operaio, bloccato dalle fratture al bacino ■ alla schiena e paralizzato dal terrore di cadere nel burrone da un momento all'altro.

Soltanto verso le 7 due escursionisti hanno notato i segni della frenata ■ ■ guard-rail divelto. Si sono affacciati sul dirupo e qualche decina di metri più giù hanno scorto la ■ della Fiat Uno. E' subito scattato l'allarme nelle centrali del 118, dei vigili del fuoco ■ Cuorgnè, dei volontari del soccorso alpino. Sergio Chiolerio, ormai allo stremo delle forze, ■ stato recuperato a fatica mentre l'automobile veniva ancorata con funi d'acciaio per impedire che precipitasse nel burrone. «Prima l'hanno portato in ambulanza fino a Villa Nuova - racconta il padre, Giovanni Chiolerio - poi è arrivato l'elisoccorso ■ è stato ricoverato al Cto. Il medico mi ha detto che Sergio si è salvato per miracolo».

Specchio dei tempi

«Sono in arrivo i contatori Enel telegestiti e si pagherà il consumo reale senza conguagli» - «L'altro piatto della bilancia» - «All'asciutto la fontanella di San Vito» - «Nessuno vuole affittare le baite?»

La Direzione Enel ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "I conguagli tardivi mettono in difficoltà molte famiglie" per completezza di informazione precisiamo che l'emissione delle bollette per il pagamento dell'energia elettrica avviene in base ad una stima dei consumi, salvo conguaglio, a valle della lettura del contatore realizzata di norma una volta l'anno.

«Talvolta se i consumi storici assunti come riferimento per il calcolo delle stime non sono disponibili (nuovi clienti) o sono sensibilmente mutate le abitudini del consumatore, l'importo a conguaglio può rivelarsi significativamente elevato. Tale importo si riferisce comunque a consumi realmente effettuati dal cliente e viene richiesto a posteriori non gravato da interessi. Per evitare l'inconveniente il cliente, come specificato in ogni bolletta, può avvalersi del numero telefonico Eneltel 16444 per comunicarci la lettura del proprio contatore in particolare se rileva uno scostamento considerevole ■ la lettura presunta indicata nella fattura di acconto e le indicazioni reali dei consumi ricavabile dal gruppo di misura. E' sempre stata prassi dell'Enel Distribuzione concedere la rateizzazione degli importi indicati nelle fatture di conguaglio se sensibilmente superiori ai precedenti sempre che il cliente ne faccia richiesta e l'importo per l'uso domestico superi il 150 per cento dell'addebito medio delle bollette di acconto ricevuto. La rateizzazione va chiesta prima della data di scadenza.

«Segnaliamo infine che Enel Distribuzione ha in programma la sostituzione dei contatori esistenti con contatori elettronici ■ ■ generazione telegestiti con i quali si avrà ■ l'altro una lettura ed una fatturazione puntuale dei reali consumi».

Adriano Ravera

Un lettore ci scrive:

«La lettera dell'assessore torinese Beppe Lodi sottolinea ancora una volta - casomai ■ ne fosse bisogno - come anche tra coloro che dovrebbero possedere elevate capacità critiche ed interpretative in realtà tali qualità si dimostrino sopite.

«Nella sua critica alla rimozione del portavoce del Genoa Social Forum dall'incarico di consulente ministeriale ■ c'è traccia dell'altro piatto della bilancia: se è infatti sacrosanto che la scelta di un tecnico non debba dipendere da criteri politici lo è perlomeno altrettanto che un tecnico non debba agitare ■ politicamente la propria immagine tra l'altro in modo estremamente radicale e scenografico senza essere pronto a subirne le relative conseguenze, ovviamente sul medesimo piano.

«Nessuno pretende che un tecnico canti come l'usignolo dell'imperatore, ma semplicemente che si astenga dal cantare o che - per rimanere in tema agreste - vada a cantare in ■ altro cortile. La superficialità interpretativa - non ■ fino a che punto non voluta - dimostrata dall'assessore Lodi va a confondersi tra le centinaia di esternazioni partigiane di questi giorni e senz'altro non contribuisce a fare chiarezza su quanto accaduto ma casomai a seminare ulteriore zizzania».

Mauro Binello Vigliani

Un lettore ci scrive:

«Ho già più volte segnalato all'ufficio "fontanelle ■ canali" del Comune nell'ultimo mese che la fontana di parco ■. Vito non funziona, ottenendo rassicurazioni di ■ prontissimo intervento di riparazione, intervento del quale ■ c'è traccia, dal momento che la fontana è ancora non funzionante. E' così complicato dare ■ po' di refrigerio in questa ■ da estate?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

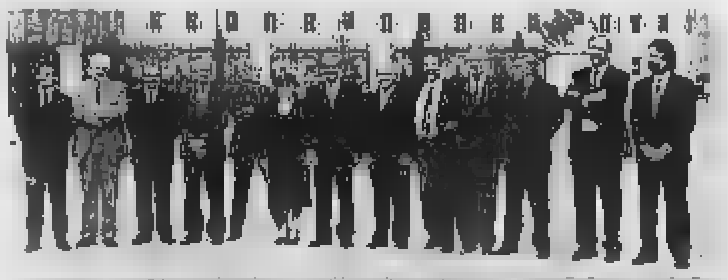
«Io e mio marito siamo da ■ alla ricerca di una piccola baita da affittare annualmente in montagna (in provincia di Torino), in qualche paesino ■ccolo o sperduto, ■ ci siamo trovati di fronte ■ due difficoltà: o i prezzi sono assurdi rispetto all'offerta (esempio: 3 milioni annui per baita ■ camera e cucina non arredati e non fruibili in inverno causa chiusura condutture acqua) ■ non vengono nemmeno date le informazioni sulla eventuale disponibilità di baite da affittare in quanto ■ tuo aspetto tradisca chiaramente il fatto che non sei del luogo (più volte ci hanno risposto con manifesta diffidenza "No, qui è tutto occupato" quando era palese ■ il contrario...).

«Quindi, va bene dire che i giovani preferiscono la città, che in montagna non c'è lavoro, ■ ■ detto anche ■ chi possiede le ■ in montagna preferisce farle cadere a pezzi piuttosto che affittarle ad estranei. La presenza di appassionati della montagna non potrebbe che rilanciare tutte le attività di zone che ■ sempre più abbandonate».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SANITA' SOTTO ACCUSA | L'ODISSEA DEI PAZIENTI



REGIONE, GIUNTA STRAORDINARIA

Riunione straordinaria di giunta, oggi [illegible] mezzogiorno, per discutere i problemi del bilancio sanitario regionale. Il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, relazionerà ai colleghi sull'incontro avuto ieri a Roma in merito all'accordo tra Governo e Regioni. Ma [illegible] riunione di oggi sarà anche e soprattutto l'occasione per affrontare [illegible] questione del bilancio in [illegible] della Sanità piemontese. Anche a seguito delle due indagini compiute dall'Agenzia regionale per i servizi sanitari a proposito delle giornate di degenza improprie [illegible] dei ricoveri inutili in ospedale, saranno analizzati i conti del secondo trimestre 2001 di tutte le Asl. Particolarmente critiche due situazioni: quella [illegible] Vercelli (dov'è direttore generale Giuseppe Scarabosio, recentemente trasferito ai vertici dell'Asl 11 dall'ospedale San Luigi di Orbassano), [illegible] quella dell'Asl 4 (direttore generale Giovanni Rissone). Ma sono altri i conti pubblici tendenti al rosso già dal primo trimestre dell'anno in Piemonte, su cui la giunta dovrà decidere [illegible] e come intervenire: quelli dell'Asl 1, quelli dell'Asl 5 (Rivoli-Collegno e Grugliasco), quelli dell'Asl 19 (Asti), [illegible] quelli degli ospedali Cto, del Sant'Anna e del Regina Margherita.

Dopo l'ictus un calvario tra le case di riposo

Ottantenne costretta a 9 traslochi per mantenere i contributi alla retta

Marco Accossato

Nell'arco di un anno [illegible] stata trasferita nove volte da una casa di riposo all'altra. Il calvario di Angelina Balbi, 78 anni, inizia al pronto soccorso del Maria Vittoria nell'aprile del Duemila, «dove l'hanno dimessa senza riconoscere un ictus», racconta il figlio Giorgio Giusiano. Da allora [illegible] oggi le case di cura dov'è stata trasferita di volta in volta la dimettono al [illegible]ssantesimo giorno di degenza, perché dal terzo mese di ricovero la Regione diminuisce del 40 per cento i contributi alle rette. Trasportata d'urgenza al pronto soccorso del San Luigi di Orbassano poche ore dopo esser stata rimandata a casa dal Maria Vittoria, la signora Balbi è stata trasferita due settimane dopo a Villa Iris di Pianezza, di qui è tornata al pronto soccorso del Maria Vittoria, poi dirottata all'ospedale Birago di Vische, [illegible] Villa Ida di Lanzo, di nuovo al Maria Vittoria, di nuovo al Birago di Vische, fino a Villa Grazia di San Carlo Canavese. L'ultima tappa del suo pellegrinaggio forzato risale al 30 luglio scorso, al Maria Vittoria, 60 giorni esatti dopo il ricovero a Villa Grazia: «L'hanno portata una mattina prima delle [illegible] senza neppure avvertirmi, sapendo che quel giorno mi sarei opposto formalmente alle dimissioni con una lettera raccomandata - denuncia il figlio -: l'hanno caricata su un'ambulanza della Croce Rossa di San Francesco al Campo e l'hanno depositata in ospedale come fosse [illegible] pacco postale: nel corridoio di fronte al pronto soccorso, mentre aspettava che un medico la visitasse, sono spariti tutti i vestiti che a Villa Grazia le avevano frettolosamente infilato in un sacco nero della spazzatura».

Giorgio Giusiano si è rivolto al Comitato per la difesa [illegible] degli assistiti. Grazie al Csa, quando Angelina Balbi era a Villa Iris e le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate, il figlio è riuscito a evitare che la mettessero alla porta dopo i soliti 60 giorni. «Ma il destino di mia madre è segnato - dice disperato l'uomo -: è condannata a passare da una struttura all'altra, e ad ogni trasferimento muore un po'».

Giorgio Giusiano non ha quasi più la forza di sopportare questa guerra [illegible] la burocrazia e con le case [illegible] cura convenzionate. Ma non può, [illegible] vuole rinunciare: «Quanti anziani sono nelle condizioni di mia madre? Possibile che la Regione continui a non intervenire?». Giusiano ha scritto all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio, al Difensore civico, al direttore generale dell'Asl 3, De Intinis. A suon di raccomandate ha cercato di far valere le ragioni della madre, ma è stato inutile: «Dopo 60 giorni le case di riposo mi ripetono la stessa solfa: mia madre può essere dimessa, non ha più bisogno di cure mediche, solamente di assistenza. Quindi può essere trasferita in un'altra struttura. Ma quale? Sono tutte al completo, e a casa non possiamo occuparci di lei in quelle condizioni».

> I trasferimenti entro il 60° giorno di degenza perché quando si arriva al terzo mese la Regione diminuisce del 40 per cento gli stanziamenti

> Il passaggio da un pronto soccorso è l'escamotage che la legge consente affinché il finanziamento possa riprendere in un'altra sede

Angelina Balbi è in lista d'attesa in una Residenza Sanitaria Assistita della provincia di Torino, «ma l'altro giorno - racconta il figlio - abbiamo saputo che i carabinieri hanno fatto [illegible] controllo proprio in quella struttura e probabilmente la chiuderanno». Il trasferimento da una casa di cura all'altra è la sua condanna. Il passaggio dal pronto soccorso è l'escamotage che la legge consente perché dopo sessanta giorni s'interrompa il finanziamento regionale destinato [illegible] una casa di cura e riprenda in un'altra, dopo l'intervento dell'assistente sociale che dichiara per lo stesso assistito l'urgenza di un nuovo ricovero.

Sul caso delle dimissioni facili indaga da tempo la procura. L'assessore D'Ambrosio [illegible] dichiarato più volte che «nessuno può mettere [illegible] porta [illegible] paziente dopo [illegible] giorni», ma [illegible] stato inutile. Numerose [illegible] di cura di Torino e della provincia [illegible] comunque nel mirino degli investigatori, dopo che nel marzo di un anno fa finì sui giornali la vicenda di una donna torinese di 79 anni semiparalizzata dopo un ictus, sballottata per otto mesi da una casa di cura all'altra in attesa di essere trasferita definitivamente in una Residenza sanitaria assistita per [illegible] autosufficienti: dalla San Camillo di Torino a Villa Adriana di Arigliano, [illegible] Villa Iris [illegible] Pianezza a Villa Papa Giovanni, e di nuovo a Villa Iris di Pianezza.

Angelina Balbi adesso è ricoverata nel reparto di Medicina II del Birago di Vische, [illegible] rinato ospedale dell'Asl [illegible] accanto all'Amedeo di Savoia. Letto 21. Era [illegible]ià stata trasportata qui dal pronto soccorso del Maria Vittoria nel novembre del Duemila e tre mesi fa. La terza, la sesta e la nona tappa di un viaggio disumano su una barella: «I medici dell'ospedale [illegible] hanno già detto chiaramente che mia madre potrà stare qui soltanto qualche giorno, poi dovrò trovare un'altra sistemazione, perché i letti d'ospedale non sono fatti per i malati cronici come lei».



Angelina Balbi, qui accanto al figlio Giorgio Giusiano, al Birago di Vische

Nella Rsa un posto su sei per i ricoveri [illegible]

Quindici posti [illegible] 95 riservati per la durata media di un [illegible] [illegible] anziani che stanno troppo bene per giustificare costi [illegible] traumi di un ricovero ospedaliero, ma troppo male per tirare avanti a casa propria, affrontando la vita quotidiana da soli o con il supporto dei familiari che normalmente li accudiscono.

Succede alla residenza sanitaria-assistenziale di via Botticelli, nell'ambito della Asl [illegible] che fa perno sull'ospedale Giovanni Bosco.

Spiega il dottor Pietro Landra, responsabile della Geriatria Territoriale [illegible] regista del progetto: «Mentre normalmente gli anziani entrano in Rsa per non uscirne più, qui la situazione è differente in quanto, assodato che bisogna ridurre i costi sanitari, [illegible] anche vero che non [illegible] possono abbando[illegible] i pazienti allo sbaraglio, a partire dai più vecchi e i più disarmati. Di qui questa formula di ricovero transitorio, gestita dall'Unità di Valutazione Geriatrica in diretto collegamento [illegible] il Pronto Soccorso e gli assistenti sociali ospedalieri, coinvolgendo anche medici di base, associazioni di volontariato, geriatri e servizi comunali di quartiere».

I quindici posti in questione rientrano in un'unità specifica - la più ampia di Torino - che è stata inaugurata lo scorso autunno per sostenere la «dimissione protetta» [illegible] [illegible] provenienti da una situazione ospedaliera o il «ricovero protetto» di anziani in arrivo dal proprio domicilio.

Di trenta giorni la media del ricovero, in grado di garantire una risposta «concreta, efficace ed economicamente razionale» alle esigenze [illegible] [illegible] popolazione invecchiata e fragile, affetta da patologie croniche con frequenti picchi di riacutizzazione.

Tra i vantaggi: costi vistosamente inferiori a quelli [illegible] un posto-letto in ospedale, un trattamento concentrato sulla riattivazione che ha permesso in molti casi [illegible] rientro a casa prima del previsto, famiglie cui è stata restituita la forza di accudire un anziano restituito ad una relativa normalità. E in più qualche ospite che ha chiesto - e ottenuto per motivi rigorosamente fondati - di «restare qui ancora un po'». [l. r.]

LA PRESIDENTE MARIA GRAZIA BREDA RICORDA CHE LE STRUTTURE PER [illegible] AUTOSUFFICIENTI SONO POCHE E AL COMPLETO

«Assurdo gioco delle tre carte»

Comitato Difesa Assistiti contro la burocrazia

Maria Grazia Breda, presidente del Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti: «Dalla nostra parte abbiamo la legge e una serie di sentenze che hanno dato ragione a parenti di anziani non autosufficienti trattati come pacchi postali nelle case di cura convenzionate»



intervista

SE accadono ancora vicende tipo quella della signora Balbi è anche perché la Regione non rispetta la legge. Articolo [illegible] della legge 12 febbraio 68, numero 132: "[illegible] Regioni devono programmare posti letto in ospedale tenendo conto dei malati acuti, di quelli cronici, dei convalescenti [illegible] dei lungodegenti"».

Maria Grazia Breda, presidente [illegible] Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti (Csa), è infuria[illegible]. Accanto a Giorgio Giusiano combatte l'ennesima battaglia contro un muro di gomma.

Signora Breda, la solita storia [illegible] 60 giorni [illegible] delle dimissioni forzate.

«Io lo chiamo "il gioco delle tre carte". Funziona [illegible]: siccome le rette delle case [illegible] cura private convenzionate sono rimborsate direttamente dalla Regione, i direttori generali delle Asl hanno tutto l'interesse a cercare una sistemazione del genere, perché così questi anziani cronici [illegible] pesano sui bilanci dei reparti ospedalieri né su quelli delle Residenze sanitarie assistite che sono a ca[illegible] delle Aziende sanitarie locali».

Saricabarillo, dunque. Complicato dal fatto che le Rsa [illegible] poche e al completo.

«Esattamente».

Che c[illegible] dice [illegible] legge?

«Dopo 60 giorni di degenza in casa [illegible] cura si valuta [illegible] situazione dell'assistito. Le strutture convenzionate hanno altri [illegible] giorni di retta rimborsata se il caso richiede un periodo di ricovero ulteriore».

Altrimenti?

«In ogni caso, dopo 60 o dopo 120 giorni, sono le Asl a dover provvedere al trasferimento del malato [illegible] altra struttura».

Trascorsi 60 o 120 giorni la Regione riduce i contributi per il ricovero. La differenza della retta non può essere pagata dai parenti del ricoverato?

«No. Se l'anziano malato resta dove pagare l'intera retta, assisten[illegible] più parte alberghiera. Arrivia[illegible] anche a 250 mila lire al giorno. [illegible] non [illegible] questo il punto: il punto è che i centri convenzionati [illegible] possono mettere alla porta nessuno. I parenti dei ricoverati devono sapere che è un loro diritto e [illegible] dovere della Asl ottenere il trasferimento in un'altra casa di cura».

> «I parenti dei ricoverati sappiano che è un diritto (e per l'Asl è un dovere) lo spostamento in altra residenza»

Come difendersi?

«Con due raccomandate. Una [illegible] direttore generale dell'Asl, l'altra al direttore sanitario della struttura che vuole mandare via il malato. Ci si oppone formalmente alle dimissioni».

Il caso Balbi dimostra purtroppo che non basta...

«E' fondamentale che il malato non [illegible]nga portato a casa, se no perde i diritti che ha, entra in una li[illegible] d'attesa interminabile. Noi offriamo assistenza gratuita per risolvere questioni di questo genere. Ba[illegible] telefonare al Csa, in [illegible] Artisti 36, allo 011-8124469. Combatteremo insieme; dalla nostra parte abbiamo la legge e una serie di sentenze che hanno dato ragione a parenti di ricoverati trattati come pacchi postali». [m. acc.]

NONE, LA DONNA PARALITICA DA TEMPO ERA AVVOLTA IN UNA COPERTA

Giallo su un'anziana trovata morta

Il decesso nell'alloggio risale a 10 giorni fa, interrogato il figlio

Massimiliano Peggio

E' ancora avvolta nel mistero la morte di una pensionata di 66 anni, trovata in avanzato stato di decomposizione nella sua [illegible] alla periferia di None. Piera Ribetto, da qualche tempo costretta su una sedia [illegible] rotelle per le conseguenze di un ictus, si trovava al primo piano dell'abitazione di via Beccaria 15 ed era avvolta in una coperta. Impossibile per ora stabilire [illegible] cause del decesso, che secondo un primo esame del medico legale dovrebbe risalire ad almeno 10 giorni fa.

I carabinieri hanno fermato il figlio della donna, Riccardo Carena detto «Ricky», 30 anni, un uomo che in paese viene descritto come un tipo poco raccomandabile, senza lavoro e dedito all'alcol. Carena è stato bloccato dai militari mentre rientrava a casa ed è stato interrogato fino [illegible] tarda sera nella stazione dei carabinieri di None. Verso le 22 da Torino [illegible] arrivati anche i tecnici della Scientifica, [illegible] hanno effettuato i primi rilievi all'interno della casetta di due piani dove Piera Ribetto viveva con il figlio.

I carabinieri per il momento non azzardano nessuna ipotesi, ma da quanto trapelato in tarda serata sembra chiaro che le cause della morte della pensionata possono essere due: il malore oppure l'omicidio. E in quest'ultimo caso il maggior indiziato sarebbe proprio il figlio della vittima, che in tutti questi giorni ha continuato a vivere nella casa con il cadavere della madre. Ma anche se si dovesse appurare che Piera Ribetto è morta per cause naturale, «Ricky» dovrà ugualmente spiegare agli inquirenti per quale motivo non ha avvertito nessuno della scomparsa [illegible] sua mamma.

A scoprire il corpo sono stati gli agenti della polizia municipale di None, che verso le 18 di ieri [illegible] penetrati nella vecchia casa di via Beccaria 15 su segnalazione del medico di famiglia, Secondo Armand. [illegible] dottore si era recato poco prima a far visita alla pensionata, ma poiché nessuno rispondeva al campanello e al telefono, pensando che fosse accaduta una disgrazia, ha chiamato i vigili.

Quando sono entrati nel cortile, gli agenti non hanno notato nulla di particolare: [illegible] portone era chiuso, i due cani abbaiavano [illegible] sotto il pergolato non c'era nulla di strano. Soltanto avvicinandosi alla casa, i vigili hanno sentito il caratteristico odore di un corpo [illegible] decomposizione. La pensionata era [illegible] primo piano, completamente avvolta in una coperta. «Non abbiamo mai sospettato nulla - ha raccontato [illegible] una vicina - sapevamo che Piera non poteva uscire per colpa dell'ictus e ogni giorno vedevamo il figlio che andava e veniva dalla casa. L'ultima volta l'ho notato stamattina (ieri, ndr), mi ha salutato e ha detto che andava tutto bene».

DOPO LA MANCATA INTESA SUI 135 ESUBERI

Fim-Uilm-Fismic alla Fiom «In Comau ci fai rischiare»

Dopo il mancato accordo [illegible] azienda e sindacati sui 135 esuberi del Comau Stampi Fiat - che comporta l'uscita dall'azienda non di chi ha i requisiti per andare in mobilità per tre anni e poi in pensione, ma dei più giovani - polemica tra Fim-Uilm-Fismic e Fiom. I primi dicono: «Il mancato accordo sancisce l'incapacità delle parti [illegible] trovare una soluzione praticabile». Aggiungono: «La Fiom si è rifiutata di affrontare la discussione sulla seconda procedura di mobilità per 315 lavoratori chiedendo di discutere solo dei 135. A tale rigidità della Fiom si è contrapposto il rifiuto dell'azienda di affrontare il problema dei 135». I tre sindacati concludono: «Che senso ha avuto da parte della Fiom non firmare per Comau quello che ha firmato per Powertrain, Teksid, Fiat Auto fino a poco tempo fa? Siamo in presenza di un contrasto sindacale o di una [illegible] a "carattere politico"?».

La Fiom dice: «La soluzione volontaria era possibile di fronte a [illegible] bacino a disposizione che prevede 500 lavoratori al Comau System e 1.020 nell'intero Comau con le caratteristiche per la mobilità verso la pensione. E' incomprensibile e gravissimo l'atteggiamento dell'azienda che rifiuta un accordo possibile e da subito praticabile. L'unica ragione è la sua volontà di rifiutare qualsiasi contrattazione sulle garanzie occupazionali e sui piani industriali del gruppo. Negli ultimi anni [illegible] Comau a Torino ha perso 1.500 addetti. E' evidente che la vicenda Comau Service è il primo segnale di quanto succederà negli stabilimenti Fiat Auto di Torino dopo la chiusura di Rivalta».

L'assessore al Lavoro della Regione, Gilberto Pichetto, si augura che «nell'ambito della nuova procedura avviata da Comau si possano trovare i termini di un accordo complessivo sulle eccedenze del gruppo, individuando le soluzioni meno gravose possibili, così come è avvenuto in altri casi di aziende costituite a seguito degli accordi Fiat-GM».

DOVRA' SCONTARE 10 ANNI

Originario di Pont è stato arrestato in Colombia

ROMA. Tre latitanti, Darko Grandis, Felice Tempo e Stefano Sartori, [illegible] stati arrestati, al termine di indagini condotte in Sud America [illegible] nell'area della ex Jugoslavia, dall'Interpol della direzione centrale della polizia criminale, in collaborazione con le forze di polizia locali.

Grandis, pericoloso latitante di 35 anni, [illegible] Belgrado, è stato arrestato a Karasovici, al confine con la Repubblica Federale [illegible] Jugoslavia, dalla polizia croata in collaborazione con l'ufficiale di collegamento italiano Interpol. Autore dell'omicidio di un cittadino sloveno avvenuto a Trieste nel '97, Grandis [illegible] stato condannato a 19 anni.

La polizia colombiana ha arrestato anche Felice Tempo, 63 anni, da Pont Canavese (TO) e Stefano Sartori, 35 anni, da Trento. Tempo è colpito [illegible] provvedimento restritti[illegible] dell'autorità giudiziaria [illegible] Torino [illegible] seguito [illegible] [illegible] condanna [illegible] 10 anni [illegible] reclusione per il reato di associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti.

STRADA TROPPO STRETTA

Mappano, [illegible] feriti l'ambulanza arriva in retromarcia

La strada è stretta e le ambulanze per soccorrere i feriti sono state costrette a percorrere un tratto in retromarcia. E' accaduto lunedì pomeriggio, a Mappano, sulla provinciale verso Caselle: 4 chilometri tortuosi in mezzo ai campi, costeggiati da profondi fossati per l'irrigazione. Nonostante il violento frontale, i tre automobilisti coinvolti hanno riportato ferite e contusioni non gravi. «Da anni, inutilmente, chiediamo che la carreggiata venga allargata - protestano i residenti della zona -. D'inverno, poi, [illegible] [illegible] nebbia [illegible] il gelo quella strada diventa una pista pericolosissima [illegible] le auto, spesso, per evitare lo scontro diretto finiscono nei fossi. Ci sono già stati anche dei morti». Unica soluzione sarebbe l'allargamento della carreggiata [illegible] la copertura dei fossi. «Improponibile - commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Marsaglia - intanto perché la strada è provinciale e poi per gli alti costi».

[illegible] TRA EMERGENZA E SPERANZE



POLIZIA, [illegible] 40 [illegible]

Tra le 70 persone fermate dalla polizia l'altra notte a Porta Palazzo, c'erano 40 extracomunitari clandestini. Nel corso dell'operazione interforze, sono stati sequestrati anche hashish ed eroina. L'operazione s'è conclusa l'altra notte, coordinata dai dirigenti del commissariato «Dora Vanchiglia». Il clandestini sono nordafricani maghrebini, alcuni con precedenti penali e altri già conosciuti alle forze dell'ordine ma con identità diverse. Uno è risultato colpito da un ordine di carcerazione per una condanna [illegible] due anni [illegible]. Alla retata, disposta dal questore Nicola Cavaliere, hanno partecipato un centinaio di uomini, fra agenti (con l'aiuto dell'unità cinofila), vigili urbani, carabinieri e uomini dei «Baschi Verdi» della Guardia di finanza. Sono state controllate centinaia di persone, 70 delle quali portate in questura o perché prive di documenti [illegible] perché trovate con documenti non [illegible] regola. Le forze dell'ordine hanno setacciato bar, negozi e locali. Al centro dei controlli conclusi a tarda notte, in particolare, via La Salle, via Cottolengo, [illegible]o Giulio Cesare, lungo Dora, piazza Albera [illegible] piazza della Repubblica dove, da qualche tempo, [illegible] sono concentrati i pusher maghrebini, ormai padroni dell'intera area.

Porta Palazzo, non scende la tensione

Scontro in un bar tra carabinieri e nordafricani: 8 fermati

Angelo Conti

I militari minacciati all'ingresso del locale «Qui non potete entrare questa non è Italia» Poi la perquisizione e il sequestro [illegible] droga In via Martorelli un uomo picchiato da un gruppo di ubriachi: si era rifiutato di versare loro da bere

«Qui non potete entrare. Porta Palazzo è nostra, non è Italia». I carabinieri che, l'altra sera, sono entrati nello Snack Bar di corso Regina Margherita 140/d hanno trovato due corpulenti nordafricani [illegible] sbarrar[illegible] la strada, sostenendo una sorta di extraterritorialità del quartiere e del locale. L'equipaggio del Nucleo Radiomobile (va detto: uno dei più decisi e rodati) non ha perso tempo, mentre [illegible] militare chiedeva rinforzi via radio, l'altro si assicurava che nessuno potesse lasciare il locale.

Quando sono sopraggiunte altre gazzelle, i militari sono passati all'offensiva, perquisendo a fondo anche questo «pezzetto d'Italia», soprattutto il retrobottega dove si erano asserragliate ben otto persone. I risultati non sono mancati: nel water, dove era stato gettato nel tentativo [illegible] farlo sparire, c'era una tavoletta [illegible] hashish di oltre 70 grammi, un altro etto di stupefacente è stato trovato nascosto in un angolo.

Sempre sul pavimento c'era[illegible] coltelli, coltellini, bancono[illegible] per centinaia di migliaia di lire, scaglie di stupefacente. Ma a sorprendere i militari è stato il «portafoglio» degli avventori: l'unico italiano aveva con [illegible] quasi 3 milioni, mentre alcuni dei maghrebini passavano i 2 milioni. Una piccola fortuna, sulla cui origine nessuno ha saputo dare spiegazioni.

I carabinieri hanno informato dell'accaduto la magistratura, che ha dato disposizione di denunciare a piede libero le otto persone (sette maghrebini ed un italiano) per il reato di «agevolazione all'uso di sostan[illegible] stupefacenti» previsto dall'art.79 del testo unico sulla droga. I militari hanno anche inoltrato un rapporto al questore affinché valuti se disporre o meno la chiusura [illegible] locale ai sensi dell'art. 100 del testo unico sulla legge di pubblica sicurezza, in quanto utilizzato per traffici illegali da persone dedite allo spaccio di stupefacenti.

La difficoltà nella «gestione» dell'area di Porta Palazzo, soprattutto per quanto riguarda i locali pubblici, è emersa anche poco dopo, quando altre gazzelle sono intervenute [illegible] bar Garden di via Martorelli. Qui il titolare, dopo aver respinto tre maghrebini (fra cui una ragazza) che, completamente ubriachi chiedevano altro whisky ed altra birra, ha dovuto subire un'aggressione ed un pestaggio.

I militari sono riusciti a bloccare Lamia Masrour, Nabil Mandili e Rahid Saoni, tutti marocchini, tutti di 19 anni, che sono stati poi arresti per violenza privata aggravata (la ragazza, la più determinata nel pestaggio, [illegible] stata anche denunciata per lesioni personali).

Successivi controlli hanno permesso che i nordafricani (due dei quali in regola con il permesso di soggiorno) si muovevano in auto senza che nessu[illegible] dei tre avesse [illegible] patente, mentre la vettura (risultata intestata [illegible] un italiano irreperibile) è stata posta sotto sequestro. A bordo c'era anche un grosso cacciavite, del tipo usato per scassinare porte [illegible] portoni.



Lo snack Bar di [illegible] Regina Margherita 140/d dove i carabinieri sono intervenuti l'altra [illegible]. Un rapporto è stato inviato anche al questore che ora dovrà pronunciarsi sull'eventuale chiusura del locale

[illegible] sparatoria

Il racket della prostituzione assalta agenti in borghese

Sui marciapiedi di Torino è [illegible] atto una guerra feroce tra i clan albanesi che controllano la prostituzione di centinaia di donne-schiave. L'altra notte [illegible] paio di sfruttatori, uno armato [illegible] una pistola Bernardelli calibro 22, con tanto di caricatore di riserva, hanno pensato che era arrivato il momento della resa dei conti con i rivali di sempre. Per colpa del buio, hanno confuso tre poliziotti che stavano controllando una delle loro «schiave», con gli sfruttatori che, da qualche giorno, minacciavano le loro ragazze. Si sono presentati davanti agli agenti con la pistola [illegible] pugno e per un soffio, in corso Giulio Cesare, angolo lungo Stura Lazio, è stata evitata [illegible]paratoria con i tre della squadra mobile che, ovviamente, hanno a loro volta estratto, per difendersi, le «Beretta» dalla fondina.

Uno degli albanesi [illegible] capito di essere incorso in [illegible] clamoroso equivoco, ha gettato la terra a pistola, rubata tempo fa [illegible] una ditta di Ciriè, ha fatto dietrofront ed è fuggito. Però è caduto e i poliziotti sono riusciti ad ammanettarlo. Si chiama Cerriku Skerdi, ha 25 anni, una lunga teoria di reati [illegible] [illegible] Salerno. Arrestato mille volte e sempre scarcerato. L'altro sfruttatore [illegible] riuscito a fuggire. Skerdi è un clandestino, nato ad Elbasan. Il terrore che gli albanesi riescono a incutere alle ragazze che sfruttano - con [illegible] crudeltà che [illegible] ha eguali - è stato tale da costringere Emiryeta Lamcellari, 26 anni, l'albanese che i poliziotti della squadra mobile stavano interrogando, a tacere: «Non li conosco, non so chi sono, mai visti», ha detto sotto choc alla polizia. Emiryeta è stata così arrestata per favoreggiamento. Almeno, in cella, sarà al sicuro dalla vendetta dei suoi connazionali, troppo spesso protetti da leggi inadeguate per contrastare davvero il racket. [m. nu.]

[illegible]

■ **[illegible] DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/bis/E; [illegible] Chiesa della Salute 105; [illegible] Traiano 22/E; via San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; [illegible] Giu[illegible] Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. **Aperta 24 ore:** Venaria, via [illegible] da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **POSTE.** Affidare un maggior numero di [illegible]izi agli uffici postali, aumentandone così la redditività per evitarne la soppressione. È l'obiettivo della convenzione sottoscritta in Piemonte dall'assessorato regionale alla Montagna, dall'Uncem e da Poste Italiane, che sta scongiurando la chiusura di oltre [illegible] uffici postali nei comuni montani. Ora, in base alla nuova convenzione quinquennale, i Comuni possono delegare agli uffici postali servizi come la riscossione dei tributi locali, il servizio notifiche, la consegna delle schede elettorali, dei referti sanitari e dei farmaci di prima necessità, il pagamento di contributi e rimborsi erogati dagli enti locali.

■ **LIBRI [illegible]** La giunta comunale ha approvato i criteri di assegnazione per la fornitura totale o parziale dei libri di testo per la scuola dell'obbligo e le superiori. È stata stabilita anche la riapertura dei termini di presentazione delle domande dal 1° [illegible] 21 settembre. Possono accedere al finanziamento gli alunni che appartengono a una famiglia con reddito annuo inferiore o equivalente a 30 milioni. Per gli studenti del primo anno delle scuole medie inferiori e superiori, sarà erogato un beneficio di 410 mila lire; per quelli del secondo e terzo, di 160 mila lire; per il secondo, terzo, quarto e quinto anno delle superori di 330 mila lire.

■ **VIGILI FUOCO.** I vigili del fuoco volontari di Giaveno hanno traslocato nella nuova caserma di Strada del Ferro 1. La vecchia sede di piazza Colombatti, impegnata dai pompieri fin dai primi anni del 1900, verrà utilizzata dal Comune. La nuova caserma servirà anche come sede di coordinamenamento di protezione civile.

■ **AVIGLIANA, ACQUEDOTTO.** Nel mese di agosto [illegible] saranno problemi per l'erogazione di acqua potabile nel comune [illegible] Avigliana. L'amministrazione ha infatti avvisato i cittadini che per mettere in funzione la vasca di accumulo del castello e per ottimizzare la rete idrica, ci potranno essere delle momentanee sospensioni nell'erogazione e intorbidimento dell'acqua.

■ **AVIGLIANA, ELICOTTERO.** [illegible] volteggiare di un elicottero militare sui laghi e sul parco di Avigliana, ha creato una certa curiosità alla gente in transito e ai residenti. Il velivolo appartenente alla «Cavalleria dell'Aria» ha fatto durante l'arco della giornata delle esercitazioni per stabilire i rilievi necessari e i tempi di intervento in caso di incendi boschivi.

■ **COAZZE, [illegible]** Nell'ambito delle manifestazioni su «Pirandello a Coazze», il museo regionale di scienze naturali e il comune di Coazze presentano questa sera alle ore 21, nel parco comunale, [illegible] conferenza con proiezio[illegible] di diapositive su: «Curiosità botaniche: piante rare e erbe officinali della Val Sangone».

■ **MAPPA DEI [illegible]** L'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio, intervenendo [illegible] problemi della sentieristica accentuati dall'ultima alluvione, ha annunciato che a breve [illegible] approvata una legge regionale «per far sì che l'utente possa muoversi fra indicazioni chiare e con garanzie di sicurezza». Intanto, durante gli Stati Generali della Montagna, [illegible] fine settembre, il Cai presenterà il catasto nazionale dei sentieri.

NON SOLO DELINQUENTI E «VU' CUMPRÀ»: ECCO COME VIVE CHI HA LASCIATO IL PROPRIO PAESE PER VENIRE A VEDERE COM'E' «LAMERICA»

Il volto normale dell'immigrazione

A Torino un'inchiesta di ministero di Grazia e Giustizia e enti locali porta alla luce la ricchezza e la complessità di esperienze di vita troppo spesso chiuse dentro stereotipate immagini di comodo

[illegible]

Alberto Papuzzi

Ho visto la guerra Le sofferenze fanno crescere Le mie amiche pensano al ragazzo e alla discoteca Se io faccio un passo devo pensare se è un passo buono o cattivo



Nella foto d'archivio, un gruppo di profughi albanesi: il sogno è un futuro in Italia

Per non sprecare il mio tempo al mattino frequento il corso di formazione per macchine utensili e al pomeriggio un corso di italiano Ma a 18 anni il vostro Stato mi dà il benservito Non tornerò in Albania O resto in Italia clandestino o vado in un altro paese europeo

Il mio paese è sempre il mio paese. Come dice Kadaré, "Dove sono nato, devo morire per forza"», dice Chamil, [illegible] albanese [illegible] vent'anni, arrivato a Torino, in cerca di lavoro, un paio d'anni fa.

«Da un lato voglio stare qui perché ho la mia libertà, però dell'Albania mi manca tutto: i miei genitori, la mia infanzia», dice una ragazza di diciott'anni, chiamiamola Mimoza, immigrata [illegible] anno e mezzo fa.

«A cosa sono serviti il mio impegno e le mie fatiche? A costruire nulla o quasi? A marzo di quest'anno diventerò maggiorenne e lo stato italiano mi darà il benservito», protesta un altro giova[illegible] albanese, battezziamolo Ilir. Invece Andrit, 17 anni, di Koplik, vicino a Scutari, a Torino dal 1999, ha ottenuto una borsa di studio [illegible] [illegible] mesi per imparare [illegible] mestie[illegible] di piazzaiolo: il suo sogno è aprire una pizzeria al [illegible] paese.

I genitori di Sokon, 17 anni, di Valona, apprendista meccanico, gli hanno scritto [illegible] tornare a casa, ma lui vuole restare, anche se «quando si vive in casa d'altri bisogna sempre stare bravi».

Il mondo degli immigrati, questo mondo così [illegible]ggiato, così criminalizzato, visto attraverso le esperienze di vita, le nostalgie e le speranze di [illegible] piccolo campione di giovani albanesi, oggetto di un'inchiesta nella nostra città che ha coinvolto sociologi, enti locali e uffici del ministero di Grazia e Giustizia, porta a galla la sua complessità [illegible] la sua varietà [illegible] mostra come sia sbagliato costringere [illegible] un'unica stereotipata immagine - immigrati, albanesi, marocchini, lavavetri, vucumprà, eccetera - le storie e le identità di chi [illegible] venuto a Torino a vedere com'è «Lamerica».

Dici albanesi. E vuoi dire delinquenti. Oppure prostitute. Vittime, ma prostitute. Ricordate le prime notizie (non della *Stampa*) sulla tragedia [illegible] Novi Ligure? Subito la pista albanese. Come dire napoletani [illegible] intendere camorristi, siciliani e intendere mafiosi.

Ma se conosci gli immigrati, nel senso di conoscere il loro passato, le loro aspettative, i loro dubbi, i loro pudori, allora gli stereotipi si sfaldano per lasciare posto alla concretezza delle p[illegible] [illegible], per dirla c[illegible] Brecht, [illegible] uomo è un uomo.

Mimoza, per esempio, è figlia di un ingegnere, venuta da una sorella, col consen[illegible] dei genitori: «Mi hanno detto: "Vai, studi, fai una [illegible] più libera, [illegible] vita tua..."». In un certo senso è una ragazza borghese, [illegible] le [illegible] compagne di scuola. Ma lei ha alle spalle un'altra storia: «Ho passato la guerra e il dolore, le sofferenze ti fanno crescere. Le mie compagne pensano al ragazzo, alla discoteca, [illegible] uscire, a fumare, io invece no, e se devo fare [illegible] passo devo pensare [illegible] è un passo buono o cattivo».

Sperava di fare il medico, ma l'esperienza di immigrata l'ha cambiata: «Non ha più importanza fare il medico, mi basta trovare un semplice lavoro. Non ha importanza, mi dico che non sono l'unica che deve smettere gli studi [illegible] trovare un lavoro».

Un'altra ragazza, chiamiamola Ina, figlia di un tipografo che ha portato la famiglia [illegible] Torino nel 1993, adattandosi a lavorare in imprese di pulizia, spera di prendere la maturità e quindi fare l'università. Anche lei misura, nei rapporti familiari e fra giovani, la distanza tra il mondo che ha lasciato e quello che ha trovato: «Non è che potevi uscire con il ragazzo che volevi [illegible] avere tutti i ragazzi che volevi. Dovevi chiederlo ai tuoi genitori. Quando dovevi uscire c'era sempre un parente, non come facciamo qua. Io ho molta libertà, perché i miei genitori, vivendo qui in Italia, pochissime volte seguono le tradizioni. A parte che erano già liberali. Poi dipende dal figlio che hai. Loro mi hanno dato fiducia, perché mi credono una persona responsabile».

Più aspra l'esperienza fatta da Chamil [illegible] Ilir, che vengono da famiglie contadi[illegible] più povere e numerose [illegible] figli Chamil, 10 figli Ilir) e, nonostante l'impegno nello studio [illegible] nel lavoro, hanno sbattuto contro la faccia apatica della burocrazia: in particolare contro la norma che impone il ritorno a casa dei minorenni al compimento del diciottesimo [illegible].

«Ho fatto le 150 ore alla scuola Braccini - dice Chamil -, ho fatto anche il corso per muratore al Cipet [illegible] lo stage. Al mio paese non avevo mai voglia di andare a scuola, qui la scuola mi ha aiutato, mi ha dato una formazione professionale. Allora ho chiesto il permesso di soggiorno, mancavano [illegible] giorni per compiere 18 anni, ma non me l'hanno dato. Senza permesso niente diploma: così non posso lavorare in regola».

«Per non sprecare il mio tempo - racconta Ilir - al mattino frequento il corso di formazione per macchine utensili e al pomeriggio un corso per imparare l'italiano. Ogni mattina mi alzo alle 5.30 perché abito fuori Torino [illegible] davanti a me ho una lunga [illegible] faticosa giornata. Ma a diciott'anni [illegible] vostro stato mi dà il benservito. Non tornerò in Albania: o resto in Italia come clandestino o vado in un altro paese europeo».

E' il volto normale dell'immigrazione, perciò distrattamente ignorato. Tra una deci[illegible] d'anni [illegible] molto probabile che la gran parte di questi immigrati abbiano messo radici nella città e se ne prospetti una seconda generazione, con natali all'anagrafe torinese.

Quel giorno l'orizzonte sociale e culturale della città si sarà ampliato, come è accaduto con le grandi immigrazioni dal Sud e dal Veneto. Chamil racconterà di suo padre che allevava cavalli [illegible] sua madre che cardava la lana non a una intervistatrice ma ai propri figli.



LE CONCESSIONARIE FIAT SONO APERTE TUTTO AGOSTO.

GLI EFFETTI SONO SORPRENDENTI.

La voglia di esservi vicini non va mai in vacanza.

Anche ad agosto le Concessionarie Fiat sono aperte alle vostre esigenze. È il mese migliore per scegliere la vostra nuova auto in pieno relax, e per essere sempre al centro dell'attenzione. Quando la voglia di auto si fa calda, tuffatevi in una Concessionaria Fiat. Tutto il resto vi sembrerà vuoto.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

MOSCATO



LA TRATTATIVA SUL PREZZO DELLE UVE

A Santo Stefano Belbo si è riunito il parlamentino del Moscato. Le richieste della parte agricola

Filippo Larganà A PAGINA 41

IL DIBATTITTO INTERROTTO DOPO OLTRE UN'ORA QUANDO REGGIO (PENSIONATI) HA ABBANDONATO L'AULA FACENDO MANCARE IL NUMERO LEGALE

Caso G8, discussione [illegible] metà

Forse la riunione riprenderà a settembre

Roberto Gonella
ASTI

Che ne pensa il Consiglio comunale dei fatti di Genova? Curiosità che gli astigiani si terranno almeno fino a settembre. Dipenderà dai capigruppo che valuteranno l'eventualità di riconvocare [illegible] meno [illegible] seduta aperta. Quella di martedì sera è «saltata» per mancanza [illegible] legale. Tutto bene, o quasi, durante gli interventi esterni. Il «patatrac» quando stavano per parlare i consiglieri. A porre fine alla discussione è stato Giuseppe Reggio (Pensionati): senza spiegazioni ufficiali ha abbandonato l'aula. Il risicato quorum (19 consiglieri più il sindaco Florio) è così mancato. Era già accaduto in passato nella discussione sui [illegible] testo.

Il balletto di numeri era nell'aria: 21 [illegible] 40 i consiglieri sotto l'ombrellone o a casa. Assente l'intera Giunta, tra i banchi del centrodestra, Forza Italia oltre al presidente del Consiglio Giovanni Boccia contava 4 consiglieri su 16. Una defezione su quattro per An, due su 3 per il Gruppo misto. Al completo Lega e Cdu. Sul fronte della minoranza assenti quattro dei 6 diessini, uno [illegible] due per Pdci [illegible] Margherita. Pronti e via e Reggio [illegible] chiesto che [illegible] atti della [illegible] venissero trasmessi ai magistrati genovesi: «Vogliono testimonianze, così il Consiglio servirà a qualcosa». Poi molte riflessioni attorno alla globalizzazione e pochi riferimenti al comportamento delle forze dell'ordine. Le ragioni «no-global» [illegible] state illustrate [illegible] Carlo Sottile e Carlo Musso (Rete sociale) [illegible] da Francesco Villata, segretario Fiom. Sulle violenze denunciato intervento di Mauro Oddone, segretario Ds: «Parlare di un movimento di barbari è strumentale - ha detto - [illegible] corteo c'erano infiltrati fascisti. Ci sono responsabilità politiche». Da Vittorio Voglino, ex parlamentare Ulivo, l'invito a [illegible] radicalizzare: «Sarebbe pericoloso - ha sottolineato - di fronte [illegible] atteggiamenti discutibili non si deve infangare il lavoro quotidiano [illegible] forze dell'ordine». Secondo Elio Cielo (Lista Bonino) «c'è [illegible] una dimostrazione di forza da entrambi gli schieramenti». Davide Arri, segretario Cdu ha parlato di «spettacolarizzazione degli eventi: è stata un'occasione perduta dove potevano confrontarsi diverse sensibilità». Qualche accenno di contestazione con l'intervento di France[illegible] Li Causi (Sos Asti). «Abbiamo raccolto fondi e firme a favore delle forze dell'ordine - ha detto - ma è il movimento a dover prendere [illegible] distanze dai violenti». Ha parlato anche Giorgio Galvagno, deputato della Casa delle libertà: «Il vertice G8 è stato utile - la tesi - ma per taluni [illegible] stato il pretesto per [illegible] scontro. Il Governo ha cercato il dialogo, bisogna essere garanti del dissenso. Se c'è chi ha travalicato dovrà essere punito». Poi durante la riflessione del pastore valdese Bruno Giaccone, ultimo degli interventi, Reggio è uscito dall'aula. Rasero (Forza Italia) ha chiesto di chiudere definitivamente la discussione: il collega di partito Pasta ha replicato duramente: «A Genova sono accadute cose gravissime non potete far finta [illegible] nulla». Verrua (Lega) ha proposto di andare avanti simbolicamente ma Miroglio (Verdi) e Piera Mirate (Ds) hanno chiesto la prosecuzione a settembre «Altrimenti sono chiacchiere da [illegible]». Poi l'applauso [illegible]nico del pubblico: «Se non volevano discutere bastava dirlo subito» hanno esclamato [illegible] molti lasciando il municipio.

> Assente l'intera giunta tranne [illegible] sindaco Florio
> Gli interventi di politici e associazioni



Molte defezioni tra i consiglieri martedì sera in occasione della seduta aperta dedicata ai fatti di Genova. La discussione è stata sospesa per [illegible] del numero legale

QUEST'ANNO IN CITTA' MOLTI NEGOZI SONO RIMASTI APERTI DURANTE IL PERIODO ESTIVO, ANCHE I MERCATI SONO QUASI REGOLARI

Agosto sconfigge serranda selvaggia

Laura Nosenzo
ASTI

Vita facile (almeno per ora) per chi è rimasto in città: i negozi sono per gran parte aperti, a disposizione di chi cerca generi di prima necessità o si vuole consolare con i saldi [illegible] stagione. Funzionano anche i mercatini rionali, così [illegible] quello bisettimanale delle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio: gli ambulanti che sono andati in ferie sono stati sostituiti dagli spuntisti. Per ora grossi «buchi», nella geografia delle bancarelle, non se [illegible] vedono.

L'unica vera difficoltà di questi tempi, per gli astigiani, sembra essere la ricerca del parcheggio: nonostante la città sia meno abitata, la possibilità di fruire gratuitamente [illegible]i posteggi che negli altri undici mesi dell'anno sono a pagamen[illegible] ha portato a occupazioni più o meno permanenti degli stalli [illegible] o di quelli regolati col disco orario.

Tutto bene, o quasi, dunque: ma per cantare vittoria [illegible] attende la prossima settimana. [illegible] festività di Ferragosto, che cade di mercoledì, potrebbe indurre commercianti e ambulanti [illegible] concedersi [illegible] pausa da lunedì a domenica oppure nei giorni precedenti o seguenti al 15 agosto. In Comune rassicurano: «Tra i commercianti di generi di prima necessità di alcuni quartieri da qualche [illegible] funziona una sorta di autoregolamentazione nel tenere aperto, [illegible] da [illegible] lasciare solo il cittadino». Determinati punti vendita (come i panettieri e i giornalai) hanno da tempo redatto [illegible] calendario con i turni di apertura e chiusura.

La Confesercenti, dopo un'indagine sulle ferie dei commercianti astigiani, segnala: «Oltre la metà dei negozi funzionerà ad agosto: per cittadini e turisti i disagi saranno minimi». Chi resterà in città anche la prossima settimana troverà aperti i grandi supermercati («Tra quelli piccoli - ipotizzano in Comune - potrebbe [illegible] qualche giorno di stop»), [illegible] tre gli ambulanti delle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio in coincidenza con la giornata festiva di mercoledì 15 anticiperanno l'attività a martedì 14.

Non chiuderà i battenti neppure il Mercato coperto: «Almeno il 50% degli operatori, che assicurano la vendita di generi differenziati - indica Enzo Arleri, direttore della Confesercenti - sarà regolarmente dietro il banco. E tra gli ambulanti ci saranno anche quelli che vendono frutta e verdura». L'indagine dell'associazione prevede che «a cavallo di Ferragosto rimarrà aperto il 40% dei negozi, [illegible] la presenza dell'ambulantato sarà intorno al 50%. In aumento, rispetto al passato, l'apertura di bar e ristoranti».

La Confartigianato [illegible] piazza Cattedrale ha distribuito alle botteghe associate [illegible] cartello («Aperto per ferie») [illegible] affiggere all'ingresso per avvertire i clienti sul regolare funzionamento.

> I dati di un'indagine della Confesercenti
> La prossima settimana ad Asti il mercato sarà anticipato a martedì
> Continuano i saldi



Tempo di [illegible] negozi di abbigliamento. In questo periodo, secondo la Confesercenti, molti punti vendita sono aperti

Bere acqua, [illegible] buona regola

I consigli dell'Asl per gli anziani nelle giornate di grande caldo

ASTI

Bere acqua, soprattutto in questi giorni di caldo opprimente, ma non sprecarla per bagnare orti e giardini: la prima raccomandazione è dell'Asl, [illegible] seconda [illegible] del Consorzio Acquedotto Valtiglione. Appelli per stare meglio e non privare l'ambiente di risorse indispensabili.

In un depliant diffuso insieme ai servizi geriatrici, l'Asl astigiana mette in guardia contro la disidratazione conseguente alla perdita di liquidi attraver[illegible] la maggiore sudorazione e dà consigli utili per gli anziani, ai quali si raccomanda di bere da uno [illegible] un litro e [illegible] di acqua [illegible] giorno. Se non si gradisce l'acqua pura, «si può aggiungere vino, succhi di frutta o spremute, bibite non gassate o semplicemente zuccherare l'acqua (per i diabetici prestare attenzione)».

Il pieghevole, realizzato [illegible] il contributo della società [illegible] distribuzione Asp, Consorzio Valtiglione, Acquedotto Monferrato, il patrocinio del Comune di Asti e dei due Consorzi socio-assistenziali Cogesa e Cisa, rimarca una regola alimentare che vale per tutti: «Un'abbondante assunzione di acqua assicura [illegible] buon equilibrio ormonale, favorisce la circolazione del sangue e determinazione [illegible] corretta funzione dei [illegible]. Bisogna prestare «particolare attenzione», nel consumo regolare di acqua, in particolari circostanze: «Nelle persone affette da diabete (più facilmente incorrono in grosse perdite di liquidi) e dementi, in caso di episodi febbrili, ischemia cerebrale recente o passata, vomito e/o diarrea».

Il Consorzio Valtiglione ha invece fatto affiggere, nei trenta comuni che serve (per un bacino di utenza di circa 20 mila abitanti) [illegible] manifesto per «evitare sprechi e limitare l'uso dell'acqua, per tutti gli utenti, allo stretto fabbisogno domestico». Troppe persone usano la potabile per bagnare orti, giardini, campi: «Ogni giorno, dalle 18,30 alle 22 - confermano nella sede del Valtiglione - registriamo un'impennata nei consumi, che si ripete anche il sabato e la domenica, quando tante seconde case vengono aperte. Un'abitudine, quella di eccedere nel [illegible] della potabile, favorita spesso anche dalla dimenticanza di mantenere attivi i pozzi o le autoclavi».

Per chi usa irregolarmente l'acqua, il Valtiglione ricorda il rischio delle multe (fino a un milione) e invita i vigili comunali a controllare. [l. n.]

EMERGENZA SICCITA'

[illegible] alto l'allarme [illegible]

ASTI. In tutto l'Astigiano anche ieri si sono succedute le chiamate ai vigili del fuoco per incendi di sterpaglie, causate da disattenzione e propagate dal forte vento. Nessun danno grave, ma timori che le fiamme possano arrivare a lambire case o strade.

Nonostante i temporali che anche ieri hanno fatto cadere pochi millimetri d'acqua in diverse zone, la siccità continua a farla [illegible] padrona in tutta la provincia.

Terreno asciutto con profon[illegible] crepe nei campi più esposti al sole, erba [illegible]cca e sterpaglie ingiallite: questo è il quadro che presentano i terreni agricoli in questo agosto caldo e siccitoso.

Le temperature ora si sono mitigate (si [illegible] dai 30 gradi di giorno ai 20 notturni), ma le paure per i danni alle colture permangono: nei giorni [illegible] alcuni centri del Nord astigiano hanno fatto segnalazioni in Provincia per [illegible] grave compromissione dei raccolti di mais (Valfenera, Cellarengo, solo per citare i primi Comuni ad aver avanzato la richiesta).

Anche i vigneti iniziano a risentire della carenza d'acqua ed in alcuni punti le foglie sono ingiallite ed i grappoli stentano ad arrotondarsi. Identica la situazione nei frutteti. [e. ce.]

VERTICE IN PREFETTURA PER IL PIANO DELLA SICUREZZA [illegible] GIORNI CALDI DELL' ESODO [illegible] FERRAGOSTO

[illegible] strade astigiane controlli col «telelaser»

La polstrada utilizzerà il cannocchiale che misura la velocità a 800 metri di distanza

[illegible] Binello
ASTI

Arriva fino a 800 metri di distanza l'occhio «lungo» del telelaser, lo strumento elettronico che fa parte dell'«ultima frontiera» delle apparecchiature [illegible] dotazione alle forze dell'ordine per misurare i limiti di velocità.

La polstrada astigiana metterà in campo anche questo speciale cannocchiale (viene puntato sul veicolo, e una volta a fuoco stabilisce la velocità, che compare sul display, registrato e [illegible]strato subito al trasgressore) per vigilare sulla sicurezza del grande esodo di Ferragosto, in provincia. «Il [illegible] [illegible] base è analogo a quello dell'autovelox - osserva il commissario capo Fiorella Colangelo, giovane comandante della polstrada astigiana - ma rileva la velocità con maggiore precisione; il rischio di errore è praticamente inesistente». Quando il telelaser segnala che il limite di velocità (50 sulle strade urbane, 90 in tangenziale, 130 in autostrada) è stato superato, viene avvertita una pattuglia a valle, che provvede a bloccare il veicolo troppo veloce ed a multarlo. «E se il limite viene superato di 40 chilometri l'ora - precisa [illegible] vicecomandante, Fabrizio Beri - la patente viene subito ritirata [illegible] sarà poi la Prefettura a stabilire il periodo [illegible] sospensione (da uno a tre mesi: ndr)».

Un deterrente in più per chi non pensa ai rischi derivanti dalla velocità. Dall'inizio dell'anno gli agenti della stradale (una sessantina, compresi anche quelli del distaccamento di Nizza) hanno già elevato 603 contravvenzioni per il mancato uso delle cintura, 67 per l'inosservanza dell'obbligo del casco, oltre a [illegible] sanzioni contestate con l'autovelox [illegible] 182 col telelaser. Sono state 51 le patenti ritirate, 42 le denunce per guida in stato di ebbrezza e 3 per sostanze stupefacenti.

Di viabilità [illegible] è discusso nell'ultima riunione [illegible] comitato per l'ordine e la sicurezza presieduto dal viceprefetto Tancredi Bruno [illegible] Clarafond, presenti i vertici delle forze dell'ordine astigiane e i responsabili dei vari servizi di emergenza. [illegible] [illegible] deciso di intensificare al massimo i servizi di controllo sulle strade a Ferragosto, sensibilizzando anche i sindaci dei comuni per chiedere l'ausilio dei vigili urbani. Un'operazione che si collega a quella già messa a punto per prevenire le cosiddette «stragi del sabato sera», con particolare riguardo all'abuso di alcol e droghe in discoteca.

Tra [illegible] raccomandazioni ad automobilisti e motociclisti quelle di non superare i limiti [illegible] velocità, di utilizzare casco e cinture, oltre al divieto di utilizzare telefoni radiomobili «non a vivavoce».

Questi infine i numeri utili per le emergenze e le informazio[illegible] agli utenti. Carabinieri 112; polizia 113; vigili del fuoco 115; guardia di finanza 117; ambulanze 118; [illegible] 116; Vai Europ Assistance-soccorso stradale 803803; Autostrada A21 (800806026 viabilità e 0141/946160 segnalazione sinistri); Satap Villanova (sala radio) 0141/946708.

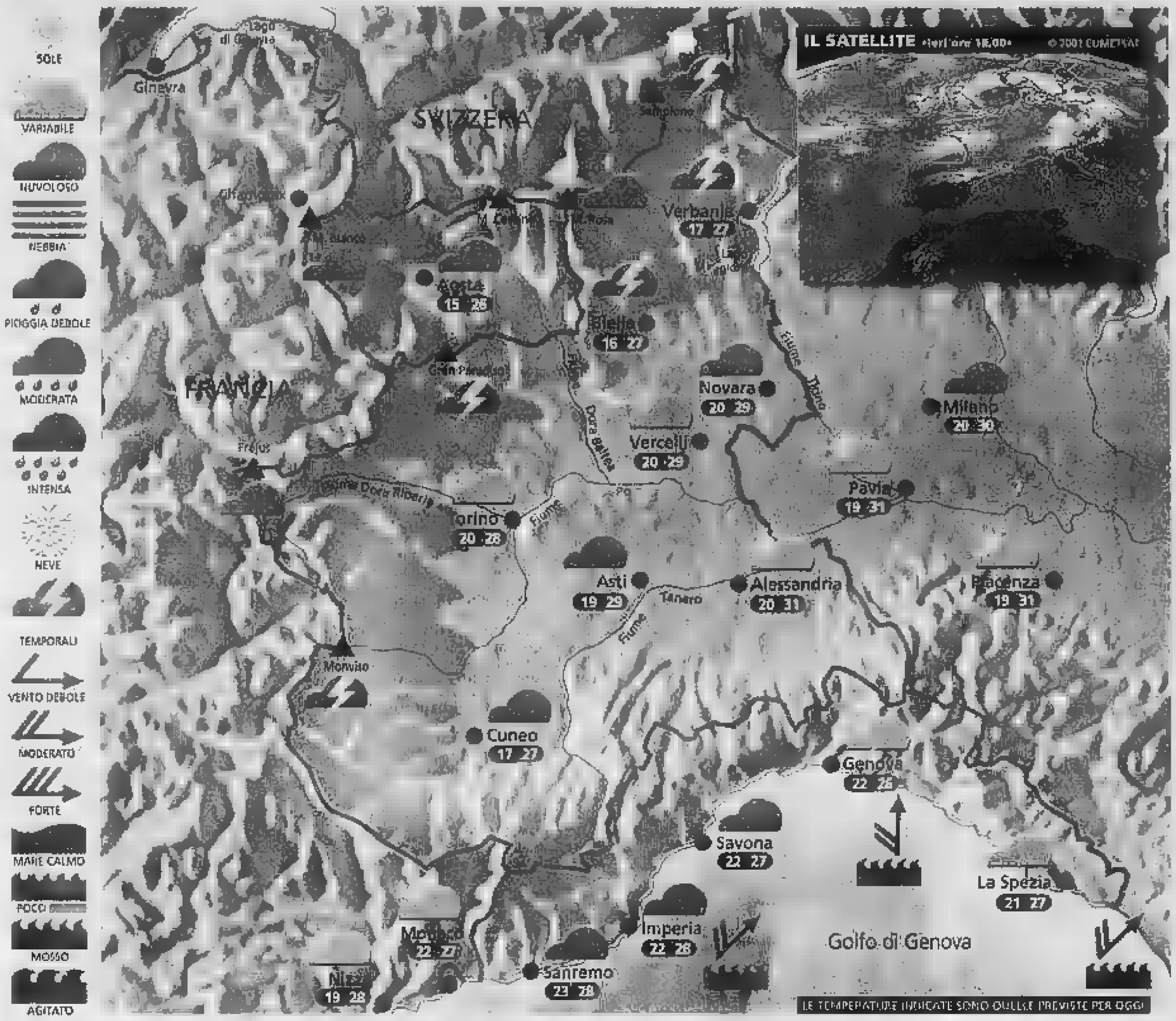
> Mobilitati in forze agenti, carabinieri vigili urbani. I numeri utili per le informazioni su viabilità [illegible] eventuali code





Il commissario capo Fiorella Colangelo, comandante della polstrada astigiana. Accanto con i suoi collaboratori mentre mostrano l'uso del «telelaser» che può misurare la velocità anche a 800 metri di distanza. Gli agenti della Stradale saranno tutti mobilitati nei giorni caldi dell'esodo [illegible] Ferragosto insieme a carabinieri e vigili urbani.
(FOTO GIULIO MORRA)

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri il passaggio di un moderato fronte perturbato ha provocato annuvolamenti a tratti intensi e qualche precipitazione sparsa, specie sulle zone montuose. In serata non sono mancate isolate manifestazioni temporalesche. Oggi il tempo conserverà ancora una certa instabilità con rischio di rovesci e temporali.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile su tutti i settori, più importante lungo la catena alpina e sull'Appennino ligure, dove saranno possibili brevi piovaschi o rovesci; in pianura il sole si farà largo con maggiore generosità tra i banchi nuvolosi. Nel pomeriggio condizioni favorevoli allo sviluppo di locali temporali, soprattutto nella zona del Biellese, sull'Ossola e sul Verbano.
Venti moderati. Temperatura in lieve diminuzione; Domani ultimi rovesci ma con tendenza a miglioramento; clima ulteriormente fresco.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

Il vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono spesso violente bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia [illegible] una distanza di almeno 16 km al di sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio di [illegible] forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di un lago o di un mare, ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di neve che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio «blizzard». Non è raro che [illegible] tempesta generi fino a [illegible] metro e mezzo di neve fresca [illegible] una distanza di 75 km nel senso del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti accumuli di neve, sono le caratteristiche principali del fenomeno. Nei luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le nevicate prodotte dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A [illegible] DI: www.meteolive.[illegible]

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	26	32	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	32	ROMA	23	33
BOLOGNA	21	31	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	22	29
CATANIA	23	30	BRUXELLES	[illegible]	[illegible]
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	20	31	GINEVRA	18	28
OLBIA	24	30	LONDRA	17	21
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	12	26
PERUGIA	21	33	PARIGI	13	22
POTENZA	22	32	ZURIGO	15	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 24 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 23 minuti, cala domani alle [illegible] 12 e 38 minuti



NOVITA' ALL'ISTITUTO DI VIA NATTA. E' SCADUTO IL CONTRATTO CON IL DIRETTORE ARTURO SACCHETTI

Al «Verdi» si cambia musica

Tariffe ridotte, più spazio per gli appassionati

Carlo Francesco Conti

ASTI

C'è aria nuova all'Istituto di musica comunale «Verdi». L'assessorato all'Istruzione [illegible] varato due cambiamenti radicali allo scopo di rilanciare la scuola, che negli ultimi anni ha avuto un calo di iscritti.

Il primo mutamento riguarda il regolamento secondo cui la figura del direttore artistico viene sostituita dal coordinatore didattico. «È più funzionale all'andamento dell'istituto - spiega l'assessore Angela Quaglia - il suo lavoro sarà più incentrato sull'insegnamento». [illegible] chiude così l'«era Sacchetti»: il 30 giugno è decaduto il contratto con l'organista e musicologo Arturo Sacchetti che aveva puntato a trasformare l'Istituto una sorta di accademia, suscitando qualche malumore (da aggiungere a quelli sui costi). Attualmente il «Verdi» ha 130 iscritti con [illegible] trentina [illegible] classi di strumento e di materie teoriche (dal solfeggio alla storia della musica, armonia). Tra coloro che frequentano [illegible] seguono i c[illegible] amatoriali, 13 quelli professionali; vi sono 15 b[illegible] al corso propedeutico e 13 iscritti alla classe di canto.



Il maestro Arturo Sacchetti

Al «Verdi» rimarranno [illegible] que due tipi [illegible] corsi di studio: [illegible] professionale, dedicato a chi desidera intraprendere la carriera di musicista e che manterrà il programma di studi del conservatorio statale (il «Verdi» è considerato istituto privato, per cui gli esami a fine [illegible] vanno dati nel conservatori); l'altro amatoriale destinato a chi vuole suonare per puro divertimento. In questo [illegible] c'è [illegible] cambiamento: chi si iscrive non sarà più costretto a seguire anche le materie complementari (con [illegible] risparmio sulle quote di frequenza).

Altro grande cambiamento riguarda le tariffe. «Abbiamo deciso di andare controtendenza - spiega il dirigente comunale Salvatore Leto - finora aumentavano mediamente di 10 mila lire l'anno. Ora si è deciso di abbatterle [illegible] modo sostanziale». Qualche esempio: la quota [illegible] iscrizione passa da 170 mila a 120 mila lire; il corso propedeutico per i bambini è stato addirittura dimezzato: da 120 mila a 60 mila lire. Il corso [illegible] le [illegible] 140 mila lire d'iscrizione [illegible] 70 mila lire mensili di frequenza. Aggiunge Leto: «C'è stato [illegible] solo aumento, il corso professionale di canto, perché richiede più insegnanti».

«Credo che la musica sia bellissima soprattutto se la si comincia ad amare da piccoli - indica l'assessore Quaglia - Per questo abbiamo deciso di abbattere le tariffe, cercando di aiutare le famiglie [illegible] avvicinare i figli alla [illegible]. Tra le altre novità il parziale rinnovamento del corpo docente.

«Vorremmo che il Verdi diventasse - aggiunge l'assessore - [illegible] motore da [illegible] si sviluppano le iniziative. Ad esempio, l'[illegible] anno abbiamo avviato un'esperienza pilota, [illegible] coro di voci bianche nelle scuole elementari. Il risultato [illegible] alcuni di questi progetti inoltre si possono vedere a giugno durante Asti Teatro Ragazzi». «L'Istituto - prosegue Quaglia - è aperto anche agli adulti che cerchino un posto per suonare con gli amici, anche dopo cena, sia musica classica che leggera, e che magari cerchino qualcuno in grado di dar loro un coordinamento. Un'idea che mi piacerebbe realizzare è uno spazio per i genitori che desiderino suonare mentre i figli sono a lezione nell'Istituto».

Oltre all'insegnamento di strumenti e teoria, l'istituto offre anche altri servizi come la biblioteca d'argomento musicale, una discoteca e l'affitto degli strumenti. Le iscrizioni al «Verdi» sono aperte alla segreteria della scuola, [illegible] via Natta 22, telefono 0141/530.730.

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Domani i funerali di Vilma De Giovanni Miravalle

Si svolgono domani, alle 9, nella parrocchia di San Pietro, i funerali di Vilma De Giovanni, madre di Sergio Miravalle, caposervizio della redazione astigiana della «Stampa». Aveva 81 anni, ed era originaria di Conzano, nell'Alessandrino. Era stata una delle promotrici del gruppo anziani del quartiere Torrino, dove abitava dal 1949 quando [illegible] giunta ad Asti [illegible] il marito Felice (conosciuto come Gino, scomparso nel dicembre del '98). Oltre a Sergio, lascia la figlia Augusta.

CASTELL'ALFERO

Ieri l'addio a Lorenzo Fausto «settimino» di Callianetto

Si sono svolti ieri mattina i funerali di Lorenzo Fausto, 75 anni, agricoltore in pensione che abitava a Valmaggiore di Callianetto (Castell'Alfero). Era soprannominato «Il settimino» per la sua attività di «guaritore». Lorenzo Fausto lascia la moglie Maria Brescello e il figlio Giuseppe.

ASTI

Le azioni della Crat perdono 39 lire

Ancora un leggero calo delle azioni Cassa di risparmio di Asti nel mercatino interno. Ieri sono state quotate 19324 lire (9,98 euro), [illegible] lire in meno rispetto a sette giorni fa. In [illegible] settimana sono state trattate complessivamente 4250 azioni.

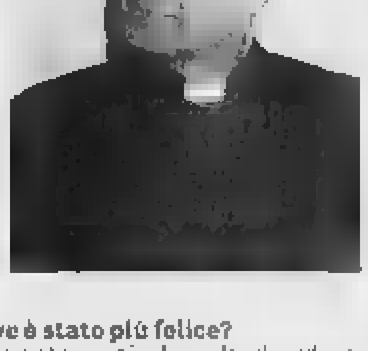
[illegible]

Vacanze finite per 85 ragazzi bielorussi

È rientrato in patria ieri il primo gruppo di [illegible] ragazzi bielorussi ospitati dall'inizio di luglio in 210 famiglie delle province [illegible] Alessandria, Asti e Torino. Ha dato loro il cambio, sempre per l'organizzazione dell'associazione «Il Monferrato per Cernobil», [illegible] comitiva di cento coetanei, anch'essi seriamente contaminati dalle radiazioni nucleari. Il soggiorno di questo secondo gruppo durerà due mesi. Intanto, dall'11 luglio, prosegue la vacanza climatica di un mese di altri settanta giovani ospitati a Moncalvo e a San Salvatore Monferrato. La «Monferrato per Cernobil» ha intanto reso noto che a metà settembre alcuni volontari astigiani raggiungeranno Wasilievic dove, in convenzione [illegible] il governo bielorusso, verranno installate apparecchiature dentistiche e di laboratorio medicale destinate ai 700 bambini di un istituto per l'infanzia e al resto della popolazione. In dieci anni [illegible] attività l'associazione, che ha sede a Moncalvo ed è presieduta da Franco Zuccotto, ha ospitato [illegible] ragazzi. Gli aiuti sono arrivati da privati, enti, la Cr At e [illegible] ultimo [illegible] festival Blu Notti Blues. [g. pr.]

IL

Amo stare in mezzo alla gente e passeggiare in montagna



Per don Giuseppe Gallo, 56 anni, parroco di San Silvestro [illegible] 18 anni (tra le altre cariche, è direttore della Caritas, fondatore [illegible] comunità [illegible] recupero l'«Approdo» e da pochi mesi [illegible] [illegible] nella Fondazione Cr-At come rappresentante del volontariato) le ferie sono per ora «blitz [illegible] una giornata in montagna». Quelle [illegible] [illegible] presto: «La prossima settimana - annuncia - [illegible] passerò in Albania, [illegible] da esigenze di amicizia verso alcuni amici italiani, che mi ospiteranno, e di conoscenza verso un Paese che a qualcuno, in Italia, fa paura. Visiterò Tirana e, se resterà tempo, anche altri luoghi». [l. n.]

Che cos'è per lei la perfetta felicità?
«Avere coscienza di essere amati e impegnarsi ad amare».

Qual è la sua più grande paura?
«Che l'umanità si autodistrugga, preferendo la conflittualità allo sviluppo e al benessere».

Con quale personaggio storico si identifica di più?
(lunga pausa) «Con nessuno. Cerco di imitare Gesù Cristo, voglio essere me stesso».

Quale personaggio vivente ammira di più?
«Ce ne sono parecchi, ma dico Giovanni Paolo II».

Che [illegible] le piace meno di sé?
«Una certa irruenza che talvolta non riesco a controllare».

La massima stravaganza della sua vita.
«L'essere stato, da giovane e in compagnia di altri, imprudente in montagna. Mi vengono in mente certe vacanze in Valle d'Aosta con rischiosissime passeggiate [illegible] costoni di neve intorno a mezzogiorno, nell'ora più calda. Un'irresponsabilità che avremmo potuto pagare cara, rischiando di essere travolti dalle valanghe».

In quali occasioni dice bugie?
«Cerco [illegible] non dirle, non mi [illegible] congeniali».

Che [illegible] le piace meno del suo aspetto?
«Alla mia età si comincia a diventare un po' grassottelli. In verità per me non è un grande problema, anche perché non frequento troppo lo specchio. Non mi peso e non so [illegible] quanto [illegible] aumentato, però lo sento».

La persona che meno le piace?
«Quella non sincera, con la doppia faccia».

Il grande amore della sua vita?
«La montagna: richiama allo splendore della natura e allontana [illegible] caos di tutti i giorni».

Quando e dove è stato più felice?
«Non ho un momento particolare da ricordare. Diciamo tutte [illegible] volte che sono riuscito ad amare di più».

Di quale virtù le piacerebbe disporre?
«La pazienza».

Quali sono i suoi punti di forza?
«La capacità di girare pagina dopo aver incontrato una difficoltà».

Qual è il suo attuale stato d'animo?
«Sereno».

Qual è la cosa più preziosa che possiede?
«La vita e la fede».

Il peggio che le possa capitare?
«Perdere il senso cristiano della vita».

Dove vorrebbe vivere?
«Non ho aspirazioni particolari. Qui o altrove, non fa differenza. Mi piace crescere dove sono stato piantato. L'importante è fare attecchire le radici».

Qual è la sua occupazione preferita?
«A costo di essere ripetitivo: le passeggiate in montagna, a cui non rinuncerei mai. E' davvero la prima cosa che mi viene in mente. Ma mi piace anche stare tra la gente, non potrebbe essere altrimenti».

Chi è il suo eroe vivente?
«Non ce l'ho. Non mi perdo dietro agli eroi».

Chi sono i suoi scrittori preferiti?
«Purtroppo non leggo molto. Amo soprattutto i libri scritti da testimoni del nostro tempo, come Martin Luther King o mons. Camera».

Come vorrebbe morire?
«In pace [illegible] Dio e gli uomini».

Qual è il [illegible] motto?
«Io sono in mezzo a voi come colui che serve».

IL CENTROSINISTRA VA ALL'ATTACCO SULLA GESTIONE DELL'AZIENDA COMUNALE

Quali sono i conti dell'Asp?

«Meno corse dei bus e tariffe dell'acqua rincarate»

Fulvio Lavina

[illegible]

La Margherita ipotizza un deficit di 800 milioni Critiche da Ds e Pdci

E' l'Asp il «tormentone» dell'estate politica. L'azienda speciale sta per essere privatizzata (il Comune ha finalmente avviato le procedure per la cessione entro l'anno del 45% del pacchetto azionario), ma intanto incassa le proteste di alcuni comuni [illegible] Sud della provincia scontenti del servizio di raccolta rifiuti, mentre dai partiti [illegible] opposizione arrivano preoccupate analisi sul suo [illegible] di salute.

L'ultima a prendere posizione è la «Margherita» che fa sapere di aver attivato «un gruppo di studio che a settembre pubblicherà tre schede indirizzate ai Revisori dei costi dell'Asp, al [illegible] presidente e al sindaco». In [illegible] comunicato si chiede se [illegible] vero che il bilancio dell'azienda del 2000 si è chiuso con un [illegible] di 800 milioni «nonostante l'aumento delle tariffe dell'acqua» e [illegible] sottolineano le «fantasiose ingegnerie contabili per occultare il baratro aperto [illegible] conti da questa gestione». I rutelliani attaccano: «Che l'amministrazione Florio [illegible] decretato per l'Asp una fase di ridimensionamento e declino a favore di [illegible] ritorno in grande stile a pratiche clientelari e [illegible] inefficienza è risultato evidente con la nomina nel febbraio 2000 del Cda portato da [illegible] a 9 consiglieri per poter accontentare tutti». All'attuale gestione («esprimiamo timori per il futuro dell'azienda e dei suoi lavoratori»), la Margherita contrappone quella «lungimirante» di Giordano e quella «rigorosamente manageriale» di Visconti, predecessori dell'attuale presidente Gianni Bortolino.

Nei giorni scorsi sull'Asp erano intervenuti anche i segretari provinciali dei Ds, Mauro Oddone e del Pdci Enrico Bestente. Dopo aver ricordato che il centrosinistra aveva operato per far crescere l'azienda, «mentre il centrodestra ha progressivamente distrutto quanto costruito», i due segretari affermano: «Al presidente Bertolino e al [illegible] Florio addebitiamo i tagli nei trasporti, la discussa gestione dei rifiuti, l'ipotizzata cessione ai privati della gestione dei parcheggi a pagamento se si farà il posteggio interrato in piazza Alfieri, una città più sporca perché lo spazzamento è stato ridotto».

Aggiungono Oddone e Bestente: «Come sinistra astigiana abbiamo sempre auspicato un percorso di trasformazione dell'azienda che partendo da una situazione in espansione, traesse dall'innesto di nuove energie private capacità di ulteriore crescita per poter competere sul mercato nel settore dei servizi pubblici essenziali: trasporti, acque, rifiuti, [illegible]rgia, comunicazioni. [illegible] si [illegible] che quanto fatto finora vada in quella direzione».

GENTE DI PALIO

Ballesteros e «Bucefalo» vincono in coppia a Feltre

ASTI

Franco Basu, senese da circa un anno residente nel Moncalvese, ha tagliato per primo il traguardo del Palio di Feltre. Ma il nome del fantino toscano, che ad Asti difenderà i colori di Viatosto, non comparirà nell'albo d'oro. Il drappo si assegna infatti a coppie con sommatoria dei punti: ad imporsi è stato dunque l'accoppiata Martin Ballesteros, giunto secondo, e Maurizio Farnetani, detto «Bucefalo», quarto. Ironia della sorte, sono i due fantini che si sono aggiudicati il Palio [illegible] Asti lo scorso anno: l'argentino aveva trionfato a settembre con Santa Maria Nuova, «Buce» [illegible] quello del Giubileo montando per San Secondo la cavallina Thera. Quest'ultima accoppiata sarà riproposta a settembre dalla Torretta, che diventa così la favoritissima: una scelta che pare spingerà alcuni rioni a rivedere i propri piani e cambiare idea sulle monte.

Auguri a Luzzati. Emanuele Luzzati, autore del manifesto con il cavaliere stilizzato divenuto logo [illegible] Palio, ha compiuto 80 anni. E tra gli auguri giunti [illegible] maestro, [illegible] delle figure più significative della cultura italiana, ci sono stati anche quelli del sindaco di Asti Luigi Florio. «Durante la conversazione - spiega Florio - Luzzati ha sottolineato di [illegible] ricordi bellissimi della nostra città, dove ha trascorso buona parte della fanciullezza».

A Luzzati il primo cittadino ha inviato un «Magnum» di Asti Riserva del sindaco oltre all'invito [illegible] assistere al corsa del 16 settembre.

Cattedrale a tavola. Il rione del rettore Francesco «Ciccio» Peraino è da sempre attento anche agli aspetti enogastronomici. E così quest'anno la cena propiziatrice che si terrà sabato 15 avrà nel menu molti piatti tipici: ai fornelli ci saranno i cuochi della Pro loco di Castell'Alfero. In origine il rione aveva pensato di allestire tre serate tra agosto e settembre in piazza [illegible]a dal titolo «Aspettando [illegible] Douja». «Per problemi organizzativi non faremo in tempo - spiega il rettore - [illegible] il prossimo anno lavoreremo in questa direzione».

Lotteria del Santo. Sono in vendita i biglietti della lotteria organizzata dal rione San Secondo. Nel montepremi uno scooter, bici elettrica, tv, monopattino e altro. [r.gon.]

GIOVEDI' 9 AGOSTO [illegible]

LA STAMPA COMUNE DI ASTI

[illegible] luglio - [illegible] agosto



Presentando questo tagliando alla cassa di «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a **6 mila lire** (anziché **8 mila lire**). Questo coupon vale [illegible] per la proiezione della serata indicata.

Non sono valide le fotocopie.

«Cinema cinema» prosegue questa sera il film «The Mexican» con Julia Roberts e Brad Pit. Dalle 21,45, al palazzo del Collegio in via Carducci [illegible]. Il biglietto di ingresso costa [illegible] mila lire (6 mila ridotti).

Il nostro obbiettivo [illegible] dare tranquillità alla gente

In riferimento alla lettera a firma di Giovanni Di Prima sulla «Stampa» del 5 agosto desidero precisare:

1- la gestione associata [illegible] servizi comunali è normata dal D.L. 267/2000 e dalla L.R. 16 ove si fissano le modalità associative e le forme di intervento finanziario;

2- nel caso di specie trattandosi di polizia municipale appaiono evidenti le ragioni di solidarietà verso i paesi piccoli che [illegible]n possono disporre di un vigile e trovano concretezza [illegible] sinergie conseguenti alla collaborazione tra i vari comandi, andando a ottimizzare i servizi sia a livello di tempi di intervento, sia a livello di personale specializzato nelle varie mansioni e quindi si erogano servizi alla gente di alta qualità;

3- relativamente all'investimento previsto mi pare importante il posizionamento di [illegible] telecamere che monitorizzeranno continuamente il territorio dei 7 comuni, l'acquisto [illegible] una vettura, di [illegible] maxi scooters e la retribuzione del personale operante nell'«unità mobile»;

4- nell'ambito di ipotesi di miglioramento della qualità della vita ritengo si debba dare priorità assoluta alla sicurezza ed alla tranquillità della nostra gente.

Luigi Solaro, sindaco di Costigliole e presidente della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato

La «firma» di Erik Domini alla [illegible] di Nizza

Vorrei riallacciarmi alla lettera apparsa il 13 luglio, a firma di Giuseppe Odasso: ne condivido la puntualità e l'attenzione [illegible] le quali egli ha inteso sottolineare le fatiche e le forze impiegate affinché il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Nizza diventasse un [illegible] nevralgico per la città e [illegible] la Valle Belbo.

Nell'elencare i nomi dei primari, però, il dott. Odasso [illegible] ha dimenticato uno. E' quello del dottor Erik Domini che molto si è prodigato affinché il reparto di Ostetricia e Ginecologia divenisse un punto cardine [illegible] struttura ospedaliera. A lui si deve la costanza, la tenacia e [illegible] perseveranza nell'obiettivo di far diventare quel reparto un modello di qualità e d'efficienza, supportato dal personale che vi lavora [illegible] dedizione; [illegible] se, oltre alla diagnosi e alla cura, fosse altresì fondamentale la relazione tra paziente, l'operatore e il medico.

Tutti i particolari, inoltre, delle opere di ristrutturazione, muraria e non, [illegible] stati allo studio del dr. Domini, che non si è solo limitato a coordinare i lavori, ma ha anche richiesto una consulenza tecnica per [illegible] studio dei colori dato alle pareti. Tale consulenza è stata attivata attraverso conoscenza personale, senza gravare, quindi, sul bilancio dell'Asl 19.

Il [illegible] ha beneficiato di questa brezza di cambiamento, e le nascite sono aumentate, con [illegible] trend più che positivo. Quei numeri, però, non sono bastati a convincere la Regione Piemonte e quel luogo, così caro alle donne nicesi e delle valli adiacenti, è stato chiuso.

Elisabetta Guasco

Le lettere, [illegible] lunghezza contenuta in [illegible] righe, firmate e corredate di numero telefonico, [illegible] inviate a

La Stampa

[illegible] Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail *asti@lastampa.it*

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible]

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555, **Montemagno:** 0141 83.668.
CROCE ROSSA [illegible] 0141 417.741, **Calliano:** 0141 921.979, **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401 388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; [illegible] 0141 907 503; **Costigliole:** [illegible] 966.779; **Isola:** 0141 958.885; [illegible] 0141 668.237, **Monastero B.:** 0144 [illegible]; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996 410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 940.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di [illegible] con orario [illegible] 8 [illegible] 19,30 [illegible] [illegible] la farmacia *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 0141/592.888. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Centrale*, corso Alfieri 269, tel 0141/594.282.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani
Moncalvo: *Antiforone*, via XX Settembre.
Nizza: *Fenilo*, via Pari 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444, [illegible] 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141.907.503. **Costigliole** 0141 961 414. **Costigliole** 0141 961.414 **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 999 788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160 **San Damiano** 0141 975 910 **Villafranca** 0141 943.544 **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 [illegible]; **Castagnole L.:** 0141 878.181, **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San** [illegible] 0141 975 064; **Villanova:** 0141 [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura e Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357

[illegible]

CASORZO. Con la «Sera del bub» si conclude stasera alla cantina sociale la Sagra del Malvasia e dell'agnolotto. In menù frittelle di cipolla, salami monferrini, [illegible] e zucchini in carpione, agnolotti, bollito, macedonia, gelato, vini. Info.: 0141/929.257, 0141/929.486.

[illegible]. Prosegue «Dalla terra alla luna»: alle 21,30 concerto di Csny Boujan; alle 22,40 «L'amante» con Maria Cristina Fasolis; alle 23,50 Luisa Accornero e Luigi Poggi presentano «Notte» spettacolo da camera per 12 spettatori [illegible] caffè finale.

[illegible]. In via al Teatro, alle 21,30 piano bar con Daniela Carbone (successi nazionali e internazionali).

[illegible] Al pub Why not di [illegible] Alessandria, alle 22, «Soul house» con Bobo dj.

[illegible]. Stasera, nel cortile del municipio, alle 21,30, proiezione del film di animazione «Shrek». Biglietto 7 mila lire.

[illegible] Grigliata in piazza, stasera, servita dalla Pro loco. Musiche col duo «Costa e Costa». Prenotazioni allo 0141-938.115/938.300.

[illegible] Al Bricco serata con cena monferrina, danze con «Brunetto e la band». Elezione di miss e mister Bricco 2001. Alle 23, la miss sorteggerà e premierà uno degli sponsor della manifestazione con un viaggio di tre giorni in una capitale europea.

[illegible] Alle 21 in piazza Matteotti serata di festa dedicata ai bambini: festival musicale diretto dal maestro Gianfranco Leone.

ROCCHETTA [illegible]. Scade oggi il termine per la consegna dei quadri per la mostra [illegible]so di pittura che si aprirà domenica 12. Le opere devono essere presentate in Comune.

MO[illegible] Domani alle 21,30 nel palatenda di piazza Primo Maggio, serata a cura dell'associazione Giuseppe Ivaldi, dal titolo «Ivaldi 9[illegible]». Rivivono filmati d'epoca del fotografo e cineamatore mombercellese scomparso alcuni anni fa.

PREMIO [illegible]. Lo scrittore astigiano Aldo Giordanino ha vinto il primo premio del concorso letterario nazionale «Il portone» [illegible] Pisa. Ha partecipato con il racconto «Nudo davanti a lui» (una frase tratta dal Vangelo di Marco), [illegible] farà parte [illegible] [illegible] raccolta di prossima pubblicazione. La premiazione si terrà a Pisa il 29 settembre.

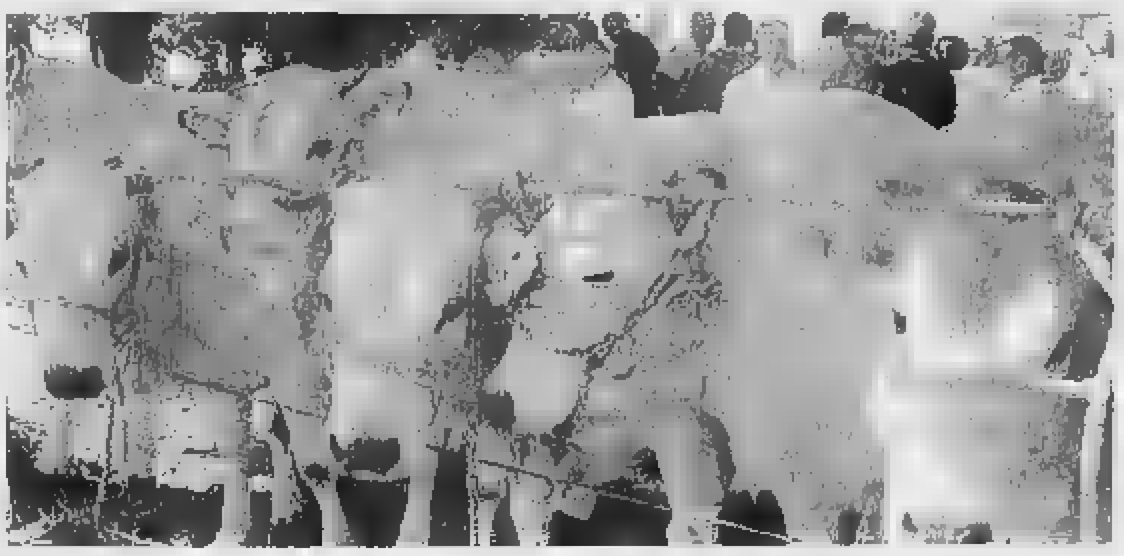
Prosegue la festa patronale all'insegna di un ricco calendario di appuntamenti

Notti di San Lorenzo a Tigliole

Teatro, mostre, concerti, tamburello e podismo

TIGLIOLE

Prosegue, ricco di appuntamenti, il programma della festa di San Lorenzo. La rassegna organizzata dal Circolo «La tagliola» con il patrocinio del Comune ha riscosso grande successo con l'ormai tradizionale appuntamento della «Fiera bovina», giunta alla 50ª edizione. Domenica in piazza 115 capi provenienti dalle stalle della zona e centinaia di visitatori dai tecnici del settore ai consumatori «buongustai». Questa sera alle 21,30 per la rassegna «E...state a teatro 1%» nel parco municipale la compagnia «Comico teatral piemonteisa» presenta lo spettacolo «Dadi». Il Santo patrono sarà festeggiato il 10 agosto con la messa celebrata dal parroco don Angelo Franco. Nel pomeriggio allo spettacolare torneo di tamburello a muro sulla piazza [illegible]ale del paese, in campo Aldo «Cerot» Marello contro Franco Caposso, nelle due squadre giocheranno altri campioni. Poi musica per i giovani con la discoteca mobile «American sound» con Mimmo e Mister Giova dj e la sua animazione. Nella serata i fuochi d'artificio «Brusuma i feu» organizzati e finanziati dal gruppo «Amici dei fuochi di San Lorenzo». L'11 agosto prosegue il torneo di tamburello, alle 16,30 si sfideranno «Tigliole granata» capitanata da Mimmo Bosso contro la selezione di Montechiaro. In serata ancora stand gastronomico e musica per i giovani. Il 12 agosto alle 11,15 nella chiesa parrocchiale messa solenne in onore del San Lorenzo con la partecipazione del coro «Eco delle colline». In serata esibizione del gruppo «Jungle city sound». Ancora spazio dedicato allo sport con la seconda edizione della manifestazione «Corritigliole», corsa podistica competitiva e non, libera a tutti. Grandioso spettacolo alle 21,30 con il «Latin-show», balli latino americani. Sempre il 12, alle 15,30 finale di tamburello. Il 14 alle 21,30 liscio e Anni 60 e 70 con i «Sani e salvi». La rassegna si concluderà a Ferragosto con la gara di bocce alla baraonda a coppie al circolo «La tagliola». La discoteca mobile «American sound» concluderà la serata. In occasione della festa di San Lorenzo rimane aperto tutti i giorni (dalle 15 alle 17) il museo «L'arte del sellaio». L'allestimento curato da Claudio Fiorano conta più di 800 pezzi dalle selci del paleolitico e neolitico ai manufatti dei tempi moderni (sello, basti, spallacci per brente). Il museo custodisce anche una preziosa raccolta di attrezzi impiegati per questa raffinata arte dal settore bellico a quello automobilistico. L'esposizione è accompagnata da una ricca biblioteca con testi rari che risalgono fino al 1600. Chiusa la porta del museo Claudio Fiorano accoglie i visitatori nella sala mostre del Comune dove è ordinata la raccolta di una trentina di sculture in legno e composizioni artistiche da lui realizzate. S'inseriscono nella sua arte le tracce di quei materiali tipici dell' «arte del sellaio» come molle e corde, segni inequivocabili di una grande passione come racconta l'installazione dal titolo «Ricordi». Durante l'intero periodo della festa la festa lo stand gastronomico servirà piatti tipici della tradizione locale. È aperta anche la mostra di ceramica di Severina Bonello allestita nel palazzo municipale.







Il sellaio-scultore Claudio Fiorano. Accanto Aldo «Cerot» Marello e sopra una veduta dell'ultima fiera bovina di Tigliole

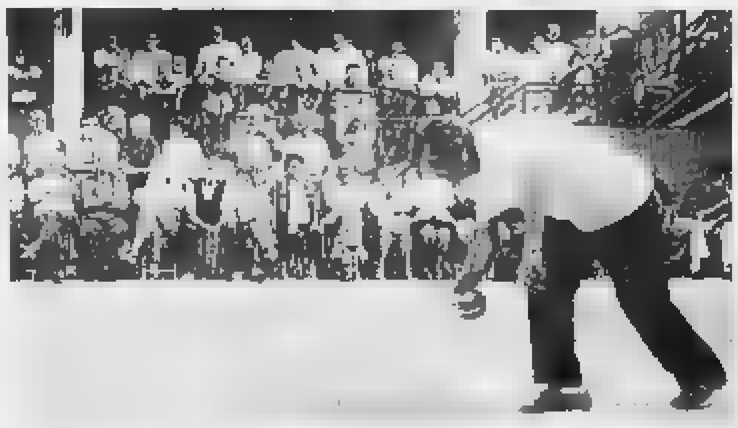
Quelle supersfide a bocce

Grande spettacolo a Castelnuovo Don Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO

Sarà una settimana ricca di appuntamenti imperdibili quella che attende dall'11 al 18 agosto gli appassionati di bocce a Castelnuovo Don Bosco. Nell'ambito dei «Festeggiamenti 'd San Roc», infatti, il locale circolo bocciofilo ha organizzato sei gare che vedranno, tra gli altri, la partecipazione di campioni assoluti come Beppe Andreoli e Pierluigi Cagliero, grande protagonista quest'ultimo nella stagione appena conclusa per quel che riguarda la categoria B. Entrambi hanno già dato la loro adesione. Si comincia sabato 11, alle 15,30 con la gara a coppie riservata alle categorie C e DD alla quale possono partecipare anche le donne.

Il giorno successivo sarà invece la volta, sempre a partire dalle 15,30 della gara baraonda a coppie, con l'esclusione delle serie A e B. Dopo un giorno di riposo, il lunedì, si ripartirà poi martedì 14 con un'altra sfida baraonda a coppie, aperta però in questa circostanza a tutti i partecipanti; mercoledì invece sarà dedicato alla gara a coppie fisse riservata alle categorie C e D. Dalle 8,30 di giovedì 16, invece, si giocherà la poule a terne ACC-BBC a 16 formazioni, mentre la ricchissima serie di appuntamenti si chiuderà sabato 18 con una sfida dedicata ai ragazzi (non oltre i 14 anni), con una baraonda a 3 partite a punteggio, secondo il regolamento Fib.



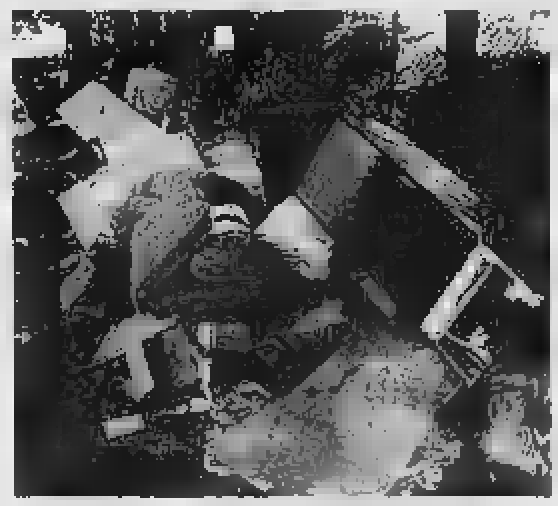
A Castelnuovo Don Bosco si prepara una settimana di grandi sfide a bocce

Al termine di ogni [illegible] ci saranno ricchi premi per i partecipanti: in particolar modo verranno «elargite» monete estere come Marenghi, Sterline, Ducati, Dollari e Kruggerand (la famosa moneta sudafricana), oltre alle classiche medaglie e pallini in oro. Le gare si svolgeranno nel circolo di via Don Mola.

A GIUGNO FU ORDINATO IL SEQUESTRO DEL SITO IN REGIONE FONTANELLE. ORA IL PROVVEDIMENTO E' REVOCATO PER CONSENTIRE IL TRASFERIMENTO DEL MATERIALE

«Telecamere spia fra i rifiuti»

Mentre Acqui ci pensa, ancora scarichi abusivi



In regione Fontanelle nelle vicinanze del depuratore viene gettato ogni tipo di rifiuti. L'area era stata sequestrata a giugno, ora il provvedimento è stato revocato per consentire il trasferimento [illegible] materiale e la bonifica del luogo

ACQUI TERME

«[illegible] discarica abusiva in piena regola»: lo denuncia il consigliere comunale della Lega Nord Claudio Mungo, che nei giorni scorsi è andato in regione Fontanelle dove, vicino al depuratore, si continua a gettare qualsiasi tipo di rifiuto. «Si può [illegible] davvero di tutto - spiega Mungo -: [illegible] frigoriferi usati ai materassi, perfino barattoli di vernice. Non comprendo per quale motivo non si riesca ad arginare questo fenomeno; all'interno della discarica vi sono anche rifiuti tossici che possono essere molto dannosi».

La discarica di regione Fontanelle è già stata oggetto di un sequestro messo in atto il 18 giugno scorso dai carabinieri, per la violazione del «Decreto Ronchi».

«La discarica, però, è stata recentemente dissequestrata per dare la possibilità di rimuovere i rifiuti - ha spiegato ieri il direttore del Comune Pierluigi Muschiato -. Parte dei rifiuti sono già stati trasferiti, nei prossimi giorni provvederemo alla pulizia totale del sito».

Nonostante il sequestro, ignoti hanno continuato, soprattutto nottetempo, a gettare qualsiasi cosa tanto [illegible] rischiare [illegible] ostruire il cancello d'ingresso del depuratore.

[illegible] problema [illegible] discarica abusiva in regione Fontanelle non è certo una novità - commenta [illegible] Lacqua, presidente dei Verdi acquesi -. Circa un anno e mezzo fa, siamo stati i primi a denunciare quanto stava avvenendo in quel luogo. Davanti a problemi di tale genere gli steccati politici cadono, in quanto è necessaria la collaborazione [illegible] tutti per trovare in tempi celeri una soluzione definitiva».

Tra le ipotesi al vaglio dell'Amministrazione comunale c'era quella di posizionare una telecamera per controllare la zona adiacente al depuratore in [illegible] da sorprendere chi getta rifiuti. Un'alternativa potrebbe essere quella Di cintare tutta l'area. Comunque a questo punto un intervento pare improcrastinabile. [g. l. f.]

A Casale [illegible] per la [illegible]

Partito un piano per la raccolta di cartone vicino [illegible] negozi per tre volte alla settimana

CASALE MONFERRATO

Una parte dei costi per potenziare la raccolta differenziata potrebbe essere sostenuta dalla Regione che stanzierà 3 miliardi di lire per progetti di questo tipo. [illegible] incontro a Torino il 15 settembre deciderà se anche Casale potrà accedere a tali finanziamenti. Il Presidente del Consorzio Rifiuti, Vincenzo Ottone, è ottimista: «Siamo in pole position per il progetto presentato e dovremmo rientrare nel piano».

Che ci si debba mettere nell'ottica di un potenziamento [illegible] raccolta differenziata non è una novità: la Regione l'anno scorso ha già aumentato di 10 lire al chilo il costo [illegible] rifiuti che si conferiscono in discarica, quest'anno e il prossimo farà altrettanto, quindi solo una riduzione dei rifiuti da conferire in discarica potrà diminuire i costi, a fronte di una raccolta di quei materiali (vetro, carta, plastica) che possono essere riciclati e il cui conferimento quindi è a costo zero. L'assessore all'Ambiente Elena Sassone, con il Consorzio Rifiuti, ha tenuto vari incontri nelle circoscrizioni su questo tema, illustrando alla popolazione i programmi futuri e mettendo in cantiere iniziative diverse su segnalazione dei cittadini.

Ha preso il via un piano di raccolta differenziata del cartone, con tre passaggi settimanali al martedì, giovedì e venerdì dalle 12,30 alle 14. «Una parte di commercianti collaborano e il servizio [illegible] risultati positivi - dice Elena Sassone - chi invece mette fuori il cartone il venerdì alle 16 se lo ritrova fino al martedì successivo».

Qualche lamentela però arriva in questo periodo dal centro della città, che denuncia rifiuti ammassati in gran quantità, che creano cattivi odori, e sono richiamo inevitabile di topi e animali randagi. «Il programma di raccolta rifiuti è abbastanza rispettato - replica Vincenzo Ottone - anzi abbiamo completato tre giri di lavaggio cassonetti. Anche nelle zone segnalateci il servizio viene svolto regolarmente, perché nessuno degli operatori è in vacanza». «I problemi - aggiunge la Sassone - derivano dal fatto che alcuni esercizi commerciali gettano i rifiuti senza averli riposti in sacchetti chiusi», cosa prevista dai regolamenti di polizia urbana, che fino a metà settembre effettuerà controlli la popolazione, poi farà scattare le sanzioni.

Intanto a settembre andrà finalmente in porto il trasloco, da via XX Settembre all'area industriale, della discarica per gli ingombranti [f. n.]

L'OPERA, DIPINTA IN VIA ALFIERI 7 ANNI FA DA MASSIMO PATERNA, SI E' DETERIORATA ■ UN GALLERISTA CHIEDE DI INTERVENIRE

Canelli, appello per salvare il murales

Il Comune non esclude un progetto per realizzarne altri



La casa di via Alfieri dove l'artista Massimo Paterna ha dipinto un murale

CANELLI

Tornano le polemiche di mezza estate su via Alfieri. Lo scorso anno a finire nel mirino di alcuni esteti furono le parabole tv e ventole dei condizionatori installate sui balconi dell'«Eliseo» che si affacciano su via Alfieri, giudicate ingombranti e antiestetiche. Oggi c'è chi denuncia lo stato di abbandono del murales che orna il fianco di [illegible] edificio. Sette anni fa Franco Fabiano, della galleria d'arte «La Finestrella» con locali proprio in via Alfieri, chiese e ottenne [illegible] Comune i permessi necessari per far realizzare un grande dipinto murale. L'opera, del pittore torinese Massimo Paterna, fu realizzata all'altezza dell'ingresso [illegible] dei portici, su una superficie libera pari a circa 30 mq. Alcune figure rappresentate con la forza espressiva consueta al pittore piemontese, rappresentano il legame [illegible] l'uomo e la terra. «L'iniziativa fu esclusivamente mia - spiega il gallerista -. Realizzarlo costò quattro milioni. Ero, e resto convinto che un'opera artistica come quella possa migliorare l'aspetto urbano della città». Ora però il dipinto mostra i segni del deterioramento. Crepe, zone scrostate, indicano la necessità di un restauro. Dice Fabiano: «Quel murales fu terminato poco prima dell'alluvione del '94. Anche se non è stato raggiunto dall'acqua ha subito i danni causati dall'umidità seguita all'inondazione. Ma visto che ormai è patrimonio della città, il Comune potrebbe considerare l'ipotesi [illegible] intervenire». L'assessore comunale alla Cultura, Luigi Giorno, non esclude «un piccolo aiuto» e assicura un [illegible] interessamento per un «progetto murales» che coinvolga tutta la città. «dalla collina di Villanuova, che domina Canelli, si vedono tante facciate bianche di case. Alcune potrebbero essere dipinte, magari con soggetti che riprendono le nostre colline». [fi. l.]

DOPO L'ULTIMA SCOSSA

Nuove crepe al Campanon di Nizza

NIZZA. Sarà una riunione della conferenza dei [illegible] (Comune, Vigili del fuoco, Genio civile e Soprintendenza ai beni architettonici), a valutare concretamente i lavori da fare per «guarire» le ferite che la leggera scossa di terremoto di quindici giorni fa (ieri gli strumenti hanno avvertito ancora una leggera «replica») ha inferto al Campanon, la torre medievale simbolo della città.

Due i sopralluoghi già effettuati (tra cui uno [illegible] grande effetto con [illegible] tecnico issato in un cestello sospeso nel vuoto a più di trenta [illegible] di altezza) e numerose le fotografie che testimoniano l'allargamento delle crepe, provocate dal primo terremoto del 21 agosto 2000.

«Erano stati sistemati alcuni vetrini - ha spiegato l'assessore Sergio Perazzo - che ora sono come divisi in due, con un solco di alcuni centimetri. La torre non ha problemi strutturali, ma sarà da tener sotto controllo per valutare se intervenire con una protezione antisismica».

Sempre a Nizza, anche la chiesa dell'Oratorio e quella [illegible] San Siro hanno avuto danni: alla parrocchiale di via Pio Corsi, due delle tre porte di accesso sono state chiuse e sulla navata centrale è in via di sistemazione un ponteggio protettivo. Anche in questo caso, [illegible] ci sono rischi per le persone, ma il ponteggio servirà ad evitare la caduta di polveri e pezzi [illegible] intonaco. Intanto, mentre [illegible] Comune si ricorda che è stato spostato al [illegible] settembre il termine per la presentazione delle domande per i danni del terremoto dell'agosto scorso, già si stanno raccogliendo le segnalazioni delle «nuove» crepe: in municipio già otto privati hanno presentato richiesta di sopralluoghi. [e. ca.]


CONDIZIO
NAMENTO
DAIKIN
Galletti
SUBITO!
UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo
www.idroterm.com
iDROTERM
CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

MORTA COL COMPAGNO IN UNO SCONTRO A VERDUNO

Sinio, l'addio all'infermiera



SINIO

Si svolgono oggi alle 18 nella parrocchiale (la partenza dalla camera mortuaria di Verduno è alle 14,30) i funerali di Patrizia Savigliano, 36 anni che ha perso la vita col compagno, Hassane Berrito (32), origine marocchina, lunedì sulla provinciale, al confine tra Roddi e Verduno. Con loro viaggiava il figlioletto Christian Stefano di 4 anni. Il piccolo è ricoverato all'ospedale di Alessandria, sue condizioni stanno migliorando.

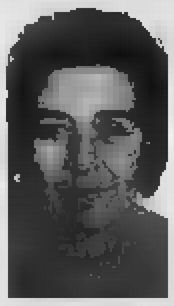
Lunedì sera Patrizia e Hassane, residenti a Racconigi in Principi Piemonte 11, stavano tornando a dopo aver partecipato al Rosario della mamma di lei, Maria Teresa Borri, 57 anni, travolta da un auto domenica sera mentre attraversava la strada, in località Fornace, di Novello per andare alla festa di compleanno della nipote Debora.

La «Y10» diretta verso Bra, guidata Berrito, si scontrata violentemente contro la «Opel Corsa» che proveniva nel opposto, condotta da Michelangelo Manissero, 42 anni residente ad Alba. L'urto è stato violento, la giovane coppia è morta sul colpo. Manissero è stato invece ricoverato all'ospedale di Bra, ha riportato fratture e contusioni. Le cause del tragi- scontro sono ancora al vaglio dei carabinieri di La Morra e Bra che svolgendo le indagini.

La giovane donna, infermiera alla Casa di Riposo Ottolenghi di Alba, ha lasciato, oltre a Christian, le figlie Barbara di 17 anni e Debora di 11 anni, avute dal matrimonio con Teresio Malberto residente a Fornace di Novello. Hassane Berrite era operaio in un'azienda di Racconigi; il salma verrà trasportata in Marocco. [l. b.]







In alto da sinistra Patrizia Savigliano, il compagno Hassane Berrite e la madre di lei Maria Teresa Borri, travolta e uccisa da un'auto a Novello. In alto l'incidente a Verduno

A SANTO STEFANO SI E' PARLATO DI RESE E PREZZO DA FISSARE NELLA TRATTATIVA CON GLI INDUSTRIALI

Moscato, i viticoltori rilanciano

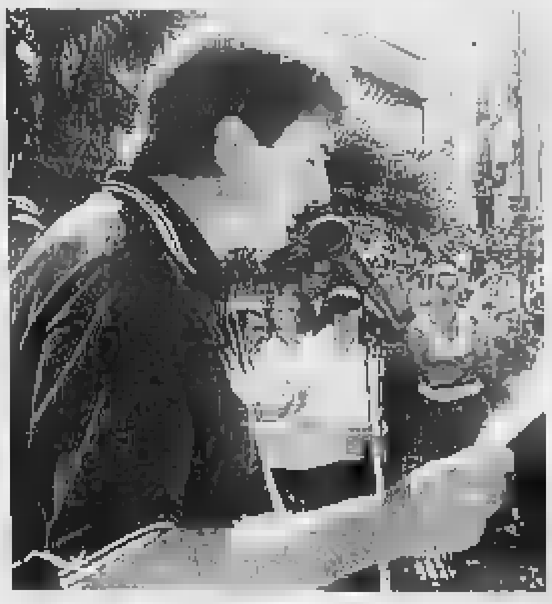
«Ridiscutiamo il disciplinare nato 60 anni fa»

Filippo Larganà

SANTO STEFANO BELBO

Martedì sera al centro sociale «Gallo», davanti «parlamentino» del moscato - ente consultivo con 108 «enodeputati» tra viticoltori dirigenti Assomoscato e delegati Ctm - Giovanni Satragno, presidente dell'associazione di produttori di uve, ha spiegato perché, il 30 luglio scorso, non è stato firmato l'accordo con le aziende spumantiere, che fissa prezzi e rese per ettaro in vista della vendemmia 2001. Satragno ha confermato «l'inaccettabilità» delle proposte dell'industria che prevedono rese/ettaro globali a 120 quintali 72 di uve docg al prezzo medio di 16.700 lire al miriagrammo; sugli esuberi, con cui molte aziende producono spumanti dolci venduti con nomi di fantasia, gli imprenditori propongono 6 mila lire al «miria» per i primi 25 quintali/ettaro non docg; 3 mila per i restanti 23 quintali. «Con 50 quintali ad ettaro di uve non docg rischiamo la produzione di ettolitri di spumanti dolci, vinificati con gli esuberi e concorrenziali all'Asti docg» ha spiegato Satragno.

Tuttavia, nonostante i contrasti, l'intesa potrebbe essere vicina. In questi giorni infatti ci sarebbero stati incontri informali da cui potrebbero nascere condizioni ideali per una convergenza già dopo il 20 agosto, alla ripresa della trattativa. «Sono certo che dopo la pausa estiva l'accordo ci sarà» assicura Satragno. Intanto dai viticoltori giunte varie controproposte: dalla richiesta di aumentare di mille lire il prezzo medio al delle uve docg; alle 4.500 lire al miriagrammo, con garanzie sugli usi non concorrenziali all'Asti, per gli esuberi non docg; alla cancellazione «tout court» dei superi. Assomoscato vaglierà le richieste; quelle giudicate percorribili entreranno nella trattativa con l'industria. Infine Giovanni Bosco, coordinatore Ctm, propone la costituzione di un gruppo di studio misto, viticoltori-industriali, «per la ristrutturazione del settore». Tra gli obiettivi la riscrittura del disciplinare, «per rendere attuale un regolamento che risale a più di 60 anni fa».





Giovanni Satragno, presidente dell'Assomoscato e Giovanni Bosco, coordinatore del Ctm, portavoce della parte agricola

IL PERCORSO PIU' BREVE RIGUARDA IL CONTROVIALE DELLA CIRCONVALLAZIONE

Ad Alba oltre 14 Km di piste ciclabili

Due interventi per soddisfare le esigenze di chi ama la due ruote

ALBA

Una delle lamentele dei turisti che trascorrere il tempo libero a contatto con la natura e degli appassionati delle due ruote è la mancanza, ad Alba, di piste ciclabili. Due interventi porranno rimedio alla carenza. Uno riguarda la pista che sarà realizzata nel controviale della circonvallazione cittadina, l'altro tredici chilometri di itinerario nel territorio comunale compreso tra i confini con Roddi e Guarene, nell'ambito di un progetto più ampio di respiro provinciale.

Per la pista ciclabile cittadina una buona notizia è appena arrivata in Comune: la Regione ha concesso il 50% del finanziamento rio per coprire la spesa di milioni prevista dal progetto redatto dal Comune. I lavori possono così essere affidati. Si tratta di una pista lunga un chilometro e mezzo che partendo dall'incrocio di corso Torino proseguirà lungo la circonvallazione fino a corso Coppino, all'altezza di via Fratelli Ambrogio. Il percorso per le biciclette, largo due metri e mezzo, si snoderà nel controviale per entrambe le direzioni. Il controviale sarà diviso tra pedoni e ciclisti: sarà anche regolamentata la sosta delle auto che avviene in modo molto disordinato. L'obiettivo dell'amministrazione è di prolungare successivamente il tracciato per le bici su tutto l'anello della circonvallazione.

Per l'altra pista di tredici chilometri, giunta ha affidato l'incarico della progettazione agli architetti Benvenuta Reinero e Marco Torchio, usufruendo finanziamento già ottenuto in precedenza. La pista correrà nel primo tratto alla destra del Tanaro (dalla confluenza del torrente Cherasca il fiume) quindi sulla sponda sinistra fino alla località Mogliasso (con la sola interruzione nel passaggio sul vecchio ponte sul Tanaro). Sarà inserita nell'itinerario di circa 60 chilometri che la Provincia realizzerà tra Pollenzo e il confine con l'Astigiano. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Fino al 20 agosto è abolita la zona blu

Da domani al 20 agosto gli automobilisti potranno parcheggiare gratis in tutte le zone «blu» (a pagamento), senza alcun limite di tempo. L'iniziativa è stata presa dal Comune in collaborazione con la ditta Eltron, che gestisce i parcheggi a pagamento, allo scopo di favorire i turisti e gli albesi rimasti in città. [g. f.]

MAGLIANO

Al lago Canapali un'oasi con la Lipu

Un'Oasi per l'osservazione dell'avifauna è stata realizzata nell'area lago Canapali, nei gorreti della frazione Cornale, nella fascia fluviale Tanaro. tratta di un'area comunale, di interesse ornitologico e l'Oasi viene realizzata in convenzione con la Lipu di Torino. [g. f.]

ALBA

Lavori per 150 milioni agli impianti sportivi

Agli impianti sportivi comunali di via Caduti sul lavoro saranno eseguiti lavori agli impianti elettrico e termico per 150 milioni. Il progetto esecutivo è stato approvato dalla giunta comunale. [g. f.]

ASTI

I funerali della madre di Sergio Miravalle

Si svolgono domani, alle 9, nella parrocchia di San Pietro, i funerali di Vilma De Giovanni, madre di Sergio Miravalle, caposervizio della redazione astigiana della «Stampa». Aveva 81 anni, ed era originaria di Canzano. Era stata una delle promotrici del gruppo anziani del quartiere Fortino, dove abitava dal 1949 quando arrivata ad Asti il marito Felice. Oltre a Sergio, lascia la figlia Augusta. [r. a.]

BAROLO

Corso degustazione alle Cantine Marchesi

Le Cantine Marchesi di Barolo ospitano a settembre un «corso di degustazione» articolato in sei lezioni e sarà diretto Sig. Silvano Patrito, Sommelier professionista e degustatore ufficiale dell'Associazione Italiana Sommeliers. Le lezioni saranno tenute da enologi e Sommeliers professionisti che metteranno a disposizione il loro grande bagaglio culturale e professionale per buona riuscita del corso. Per informazioni e preiscrizioni: Silvano Patrito 0172489675; 333/3701300. [r. c.]


ALGE
per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare
Stupendi bagni!
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il nostro sito www.alge.it
ALGE PER LA CASA
ALGE per la casa
ALBA VIALE INDUSTRIA 9
TELEFONO 0142 71.413
FAX 011 89.52.996
CUNEO
VERCELLI • VIGLIANO

nordovest LA STAMPA estate

A RICALDONE IL CANTAUTORE SARA' PRECEDUTO SUL PALCO DAL GIOVANE ALESSANDRO BELLATI E DA ANDREA MIRO'

C'è Gino Paoli nel paese di Tenco

Domani un concerto intimo sulle colline acquesi e sabato con l'orchestra al Palais di Saint Vincent

Brunello Vescovi

RICALDONE

C'è Gino Paoli, domani sera, nel paese di Luigi Tenco per la notte di San Lorenzo. Provate per un attimo a immaginarvi, naturalmente in coppia, in collina, a guardare le stelle cadenti, mentre echeggiano le note di «Sapore di [illegible]» o di «Senza fine». Sul palco c'è lui - Gino l'inossidabile - a cantare. E se un simile pensiero non vi provoca neppure un accenno di pelle d'oca, consolatevi: semplicemente il romanticismo non fa per voi.

Paoli era atteso a Ricaldone a fine luglio, per l'apertura de «L'isola in collina», la rassegna estiva in memoria di Tenco che quest'anno festeggia il decennale. Era stato tra i primi a tenere a battesimo quest'iniziativa, [illegible] ta come vetrina per giovani autori in procinto di approdare al festival del Club Tenco: era giusto che tornasse in un appuntamento così importante. [illegible] una pioggia fastidiosa quanto insistente ha fatto saltare l'evento.

Ma Gino non si è scomposto: «Mi rivedrete presto» aveva detto semplicemente. Ed è stato di parola. Così domani, alle 21,30, [illegible] sul piazzale della cantina sociale accompagnato dalla sua band, con Ruggero Brunetti alle chitarre, Giampiero Grani al pianoforte e tastiere, Saverio Capo al basso, Roberto Martinelli al sax e Alessandro Pinelli alla batteria. Un concerto-spettacolo in cui i suoi [illegible] di battaglia più célebri, pietre miliari della storia della canzone, si mescolano a brani più recenti, come quelli dell'ultimo album «Per una storia», arrangiati dal maestro Peppe Vessicchio.

La scaletta di Ricaldone rimane la stessa di quella programmata in luglio: prima di Paoli salirà sul palco, [illegible] 21,30, un giovane cantautore acquese, Alessandro Bellati, che ha già inciso brani per Rai Trade, e poi Andrea Mirò, che dopo il buon risultato al Festival di Sanremo sta girando in tour con Enrico Ruggeri.

I biglietti costano 25 mila lire: sono validi quelli acquistati in precedenza e non utilizzati; altri si possono trovare nei negozi di dischi Top Smile di Acqui Terme, Audiovox e Otello di Alessandria oppure alla cantina sociale di Ricaldone (tel. 0144-745288).

Sabato Gino Paoli [illegible] invece al Palais di Saint Vincent per un concerto della rassegna esti[illegible] organizzati dal Casinò, accompagnato questa volta da un'orchestra di trenta elementi diretta da Peppe Vessicchio, nuova tappa di un tour che [illegible] inaugurato nello scorso autunno al Teatro dell'Opera di Roma. I biglietti costano 25 mila lire: per informazioni si può chiamare lo 0166-5221.



Gino Paoli alterna esibizioni con band a concerti assieme a una grande orchestra

Note e poesie

Limone, l'avvocato canta Paolo Conte

LIMONE. «Un avvocato canta l'avvocato» stasera dalle 21 nel giardino del Grand Palais Excelsior. Il monregalese Gian Carlo Bovetti interpreterà brani del collega Paolo Conte. Un esperimento, quello di Bovetti con dieci compagni di avventura, che consiste nell'azzardare (o forse nel riscoprire) una linea di congiunzione fra le canzoni di Conte e le liriche dell'avvocato mancato Guido Gozzano. Gian Carlo Bovetti sarà sul palco con Alberto Bovetti, Ferdinando Canavero, Renzo Coniglio, Ermanno Dardanelli, Attilio Ferrua, Sandro Lavagna, Mario Manfredi, Anna e Franca Peirone e Ada Prucca. «Così tra le "isolette strane, ricche in essenze, in d[illegible], in banane", alle quali vuole approdare il poeta torinese - si legge nella presentazione - si riconosce la "stupenda isola" dove il cantautore astigiano si avvicina a "banane, lamponi e donne di sogno"». Ingresso libero su prenotazione allo 0171929002; può essere abbinata la cena al ristorante «Il San Pietro» a 60 mila. [a. f.]

GIRO d'ALPE

L'economia della segale

Enrico Martinet

TRA presente e passato con uno sguardo al futuro. Fine settimana nelle Alpi Marittime, Provincia Granda, tra Limone Piemonte e Sant'Anna di Valdieri. L'alpinismo di oggi che può essere la «porta» del domani entra insieme con lo scalatore francese Patrick Berrault sabato alle 21 nel Teatro della Confraternita di Limone: le radici che sperano di non essere soltanto più testimonianza della tradizione o scadere in folclore si presentano sabato e domenica a Sant'Anna di Valdieri con la decima edizione della «Festa della segale».

Berrault è stato protagonista lo scorso anno di una «cavalcata» su tutta la catena alpina, dalla Slovenia alla Costa Azzurra. Con diversi compagni di cordata si è arrampicato lungo le pareti che hanno fatto la storia dell'alpinismo, [illegible] Eiger, alle Jorasses, dalle Dolomiti alla Barre des Ecrins. Sul palcoscenico della Confraternita parlerà della sua impresa con l'aiuto di splendide immagini. E' una «prima» per l'Italia.

Nella Val di Gesso e nel [illegible] del Parco naturale Alpi Marittime una due giorni che lega [illegible] e oggi con un pizzico di speranza per il futuro. La segale, cereale principe [illegible] Alpi, è un simbolo della povera agricoltura di montagna e di una gastronomia semplice. Anche a Sant'Anna di Valdieri i campi di segale sono quasi una rarità, così come lo [illegible] i caratteristici tetti di paglia derivata dalla lavorazione del cereale giallo bruno. Il Parco si è lanciato in un lodevole recupero del passato con la speranza che tutto non si volga soltanto nel folclore, nell'attrattiva fine a se stessa. Nelle frazioni disabitate di Tetti Bariau e Tetti Bartola due case stanno per riavere la loro originale copertura di paglia.

Sabato alle 21 la decima edizione della «Festa della segale» viene inaugurata con le note de «Lo Cepon», gruppo francese di musica tradizionale provenzale. Domenica alle 9,30 escursione sul sentiero dell'Ecomuseo con un guardaparco e con «Prezzemolo», giocoliere, ma di giochi d'altri tempi. Alle 14,30 sfilata in costume a Sant'Anna (dalle Poste) [illegible] «I Balarin di Barme», quindi dimostrazione della battitura della segale [illegible] le caviglie, «bastone» diviso in due (parte in tiglio e parte in frassino) e legato con il cuoio per consentire alla «testa» di ruotare e battere con efficacia il cereale.

Gli appuntamenti gastronomici sono legati al pane di segale e miele e ai dolci «mica pompus»: un involucro di pasta di segale con all'interno miele e mela, oppure pera. Per tutto il pomeriggio si potrà ballare con il gruppo occitano «Bando dei Glari» e vagabondare tra i banchetti del mercatino delle pulci e della «Chambro d'Oc» con i prodotti tipici delle vallate cuneesi. Domenica è anche la giornata in cui si potrà affrancare la corrispondenza con lo speciale annullo postale celebrativo della «Festa della segale».

CINEMA E AMARCORD IN [illegible]



Oggi pomeriggio [illegible] Druogno parte la [illegible] speciale del trenino del '29

[illegible] «Malescorto» con lo storico trenino del '29 [illegible] dei Pittori-Locarno

MALESCO. Si conclude stasera «Malescorto», il 2° Festival internazionale dei cortometraggi e per [illegible] l'occasione le Ferrovie Vigezzine hanno organizzato per il pomeriggio una corsa speciale dello storico treno del 1929, che dalla «Valle dei Pittori» scenderà a Locarno, sede del concomitante Festival del Cinema. Un itinerario suggestivo che ha conquistato tanti artisti e appassionati dell'a natura. In attesa del gala finale, previsto per le 21 con la visione delle opere finaliste e i premi ai vincitori, è infatti prevista un'escursione nella vicina Svizzera sul pittoresco convoglio biancazzurro che attraversa boschi, supera orridi e ponti offrendo ai viaggiatori uno straordinario panorama alpino. Il trenino storico, che viene proposto anche ogni domenica sino al [illegible] agosto, oggi parte da Druogno alle 14,50, ferma a Santa Maria Maggiore alle 14,56 e a Malesco alle 15,03 per giungere a Locarno alle 16,09. Il ritorno, con treni di linea in partenza dal centro ticinese alle 17,35 o alle 19,20. (Informazioni allo 0324-929901 e 92471). [p. ben.]

RISATE AI PIEDI [illegible]

[illegible] Zelig al palco di Ayas arriva [illegible] con parodia di [illegible]

AYAS. All'anagrafe è Fabrizio Fontana ma il grande pubblico televisivo lo conosce per la sua esilarante parodia di James Bond, trasformato in «James Tont» in cerca delle «Tont girls». Domani sera sarà ad Ayas per la rassegna di cabaret «Sabot d'oro». Comico milanese, Fontana dopo qualche esperienza teatrale si è dedicato al cabaret approdando nel '97 in quel trampolino di lancio verso il successo che è lo Zelig.

Nello stesso [illegible] ha vinto il premio di critica e pubblico al concorso nazionale di cabaret di Milano. Ha partecipato al film di Claudio Malaponti «La grande prugna» ed è stato testimonial per molte telepromozioni di marchi nazionali. Al grande successo è arrivato attraverso lo spettacolo televisivo dello Zelig, proponendo, con la «spalla» di Claudio Bisio, la travolgente caricatura di James Bond impegnato in improbabili missioni.

L'appuntamento [illegible] Fabrizio Fontana è per le 21,30 di domani nel palatenda di Champoluc. La rassegna «Sabot d'oro» proporrà ancora, venerdì 17 agosto, Duilio Pizzocchi. [s. ser.]

IN LOCANDINA [illegible]

ORTA

Sulla terrazza del lago i successi Anni Trenta e Quaranta

Il Jazzinaria Quartet, con l'eccezionale solista di sax Emanuele Cisi, si esibirà domani dalle 21 sulla terrazza dell'Hotel San Rocco di Orta: proporrà una riscoperta delle musiche di grande successo fra gli Anni Trenta e Quaranta. Completano la formazione Luigi Martinale al pianoforte, Stefano Risso al contrabbasso, Paolo Franciscone alla batteria; in programma brani di Kramer, D'Anzi, Rodgers, Pagano e altri noti autori. Il concerto si concluderà, com'è consuetudine, con la degustazione delle specialità dello chef e una selezione di vini di qualità. Ingresso a 35 mila lire, tutto compreso. E' consigliabile prenotare allo 0322-911977.

BIELLA

Visite e incontri culturali al Santuario di Oropa

Sono numerosi nel fine settimana gli appuntamenti in programma ad Oropa. Il cartellone di «Biellaestate» oggi alle 21 annuncia una serata intitolata «Le attività culturali del Comune di Biella» con Patrizia Bellardone, direttrice della Biblioteca Civica. Domani sempre alla stessa ora sarà la volta di un incontro organizzato dal Wwf sul tema «La Fuchsia, fiore del Nuovo mondo». In cattedra Agnese Mandrino dell'Associazione italiana della Fuchsia. Sabato è proposta una visita guidata al Santuario in notturna. Il ritrovo all'Ufficio accoglienza alle 21 (costo del biglietto fissato a 5 mila lire). Infine domenica è annunciato un concerto lirico al quale prenderanno parte il soprano biellese Enrica Maffeo ed il tenore Filippo Pina Castiglioni. Fulvio Bottega li accompagnerà al pianoforte. Il recital s'inizia alle 21.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
[illegible], Tel 0131-252 844
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun L. [illegible]

ARISTON - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252 079
Chocolat
Ore 22
L. 9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

CORSO. Tel 0131-252 280
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun L. 7000

ACQUI TERME
[illegible]ON. Tel 0144-322.885
CHIUSO PER FERIE
L. [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA
[illegible]. Tel 0143-667 516
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 291
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

POLL. Tel 0142-452 081
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000 - lun L. 7000

CASTELCERIOLO
MACALLE'. Tel 0131-585 001
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

NOVI LIGURE
IRIS. Tel 0143-321 472
The Mexican
Ore 21.30
L. 8000/5000

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78.290
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/8000 - lun L. 7000

OVADA
COMUNALE DTS Tel 0143-81.411
Concorrenza sleale
Ore 21,30.
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
CHIUSO PER [illegible]
Ore 20.30-22.15
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA, Tel 0143-62 899
Parco Villa Caffarena
[illegible]ok
Ore 21:30.
L. 8000/6000

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Billy Elliot
Ore 22
L. 7000

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO
PAL. COMUNALE.
ingresso V. Lazzarini
RIPOSO.
Shrek
[illegible]: 21,30.
[illegible]: 7000.

ASTI
PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci [illegible].
The mexican
Orario: 21,45
Biglietto 8000 (6000)

POLITEAMA. Tel. 0141-530 086
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.080

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
CHIUSO PER FERIE

[illegible]MIERE. Tel 0141-413.630
CHIUSO PER FERIE

CANELLI
BALBO. Tel. 0141-824 889
CHIUSO PER FERIE.

COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel. 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE.

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO
CRISTALLO. Tel. 0141-975 124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.018,
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]ME DEI [illegible]

BEAUTIFUL JOE. Joe, [illegible] bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: [illegible] un tumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide [illegible] partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady di ferro, [illegible] degli scontri tra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a [illegible] corso di boxe. ●●

LA DEA DELL'AMORE. Una crisi matrimoniale diventa il pretesto per adottare un figlio. Lui lo adora, lei si trova [illegible] amante. Lui cerca la madre del bambino e scopre che è [illegible] porno attrice. ●●●

ECCE [illegible] Michele Apicella vive il disagio di una crisi generazionale riflettendo sulla politica e la società italiane.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: [illegible] gruppo [illegible] di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE [illegible] IGNORANTI. [illegible] morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il [illegible] un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il [illegible] mondo. ●●

IL FIORE DEL [illegible] SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi [illegible] suo [illegible] e quando scopre che [illegible] sua amica è l'amante [illegible] consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [illegible] potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean-Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [illegible] e [illegible] cecchino russo. Loro sono rispettivamente [illegible] Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa [illegible] neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di [illegible] giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett).

POLLICE [illegible] La storia [illegible] un gruppo di carcerati che, grazie [illegible] giardinaggio tentano di riabilitarsi...

P[illegible]ZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di [illegible] sorelle, [illegible] diverse tra loro e [illegible] problemi [illegible] vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato [illegible] palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [illegible] una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita [illegible] improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa [illegible]da del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente [illegible] Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. [illegible] solitaria esistenza [illegible] un orco irascibile e scorbutico [illegible] Shrek [illegible] sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la [illegible]ria di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è [illegible] studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta [illegible] tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TOGETHER. Una moglie, stanca del marito violento, prende i figli e va a vivere con il [illegible] in [illegible] comunità hippy. ●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di [illegible] Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla [illegible] della Francia per tentare la fortuna. [illegible] d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraversera la Parigi degli emarginati dove scoprirà la solidarietà dei diseredati.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
Tel 0171-631 771-444 285
Chimera Or. 21.30

DON BOSCO Tel 0171 692 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA
EDEN Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel 0173-364 505
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Tel 0173-284 953
Cortile della Maddalena
CHIUSO

BARGE
COMUNALE Tel 0175-345 901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 113
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0171-266 213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
[illegible]: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE

BUSCA
LUX Tel 0171-946 069
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
FERRINI Tel 0171-619 131
CHIUSO

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 377
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211.720
CHIUSO PER FERIE

CEVA
SALA BORSI. Tel 0174-701 552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
GALATERI Tel 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI
MULTILANGHE
Tel 0173-742 321
[illegible]: CHIUSO PER FERIE
[illegible]: CHIUSO PER FERIE
Sala [illegible]: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA
Tel 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO
EXCELSIOR
Scary movie

LIMONE
LUX
Tel 0171-927 534
Shrek Or. 17.30 20.30. **Pearl [illegible]** 22.15

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1.
Tel 0174-47 898.
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
CIVICO.
Tel. 0175-43.756.
CHIUSO PER FERIE

ITALIA.
Tel 0175-42 606
Teste di cocco Or. [illegible] 20; 22

SAMPEYRE
EDELWEISS
The family man Or. [illegible]

[illegible] DI ROBURENT
ROBURENT.
Tel. 0174-227 165
Pokemon 3 Or. 18.30, 20.30

SAVIGLIANO
AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
[illegible] PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011 88.78.07. **Pollice verde**. Or.: 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Sabato riapertura con **La grande vita**.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Sabato riapertura con Evita.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2. Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto
[illegible]O [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La dea del 67**. Ore 14; 18,10; 20.20; 22.[illegible]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07 23: **Il mestiere delle armi**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN [illegible] via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Parole e utopia**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Non ho sonno**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa** [illegible] **Voltaire**. Or.: 15,30; 20,05. **Tosca**. Or.: 17,55, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ecco bombo**. Or.: 16,30; 20,30. **Together**. Or.: 18,30, 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible]. 447 52.41. **Trixie**. Or.: 16; 18; 20,15; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Il fiore del mio segreto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Pranzo di** [illegible]. Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, [illegible]. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Beautiful Joe**. Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot**. Or.: [illegible]; 20,20; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812,41.73. **La dea dell'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 22,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]usura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532;448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek**. Cartone animato. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor**. Or.: 16; 18,30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution** Or.: 16; 18.10; 20,20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO G[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di** [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; 20.20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladiesman**. Or.: 16. **Shrek**. Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via [illegible] 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
ALFIERI [illegible] Solferino 2. Tel 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-18. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato [illegible] settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810 4653-810 4961.
CARIGNANO piazza Carignano [illegible] Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 [illegible]7.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato [illegible] 9-14 e 16-20 per rinnovi [illegible] abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** [illegible].it. Informazioni e prevendita Festival «Vignaledanza».



STASERA ATTESI DIECIMILA SPETTATORI, LA ZONA DEL LUNGOMARE VIETATA ALLE AUTO. LA RASSEGNA PROSEGUE CON IL CABARET

La stella [illegible] Giorgia illumina Rapallo

Sono sue le ultime note del «Palco sul mare»



Piena di talento, Giorgia stasera a Rapallo proporrà i suoi numerosi successi

Mauro Boccaccio

RAPALLO

Giorgia concluderà questa [illegible] Rapallo, la parte musicale del Palco sul Mare Festival, [illegible] grande manifestazione estiva promossa dal Comune sulla passeggiata (rassegna che andrà avanti nei prossimi giorni [illegible] il cabaret).

Per la prima volta, il [illegible] «Senza Ali Tour» sarà ospitato [illegible] mezzo al mare, sul [illegible] palcoscenico allestito a bordo di una chiatta ancorata davanti alla «croisette» rapallese, senza auto e trasformato in un grande teatro all'aperto. A quarantott'ore dalla scatenata esibizione di Elio e Le Storie Tese, Giorgia riporterà il «Palco» in una dimensione artistica e musicale più tranquilla, ma non certo meno intensa. Inizio, ore 22.

Che [illegible] Giorgia ci si trovi di fronte a una autentica fuoriclasse non è neppure il caso di rimarcarlo. Personaggi del calibro [illegible] Michael Baker, direttore artistico di Whitney Houston e arrangiatore di tanti brani di Aretha Franklin, oggi diventato suo produttore e batterista, non si scomodano facilmente se oltre al business, non c'è la star. E Giorgia ormai una star [illegible] è diventata. Ciò non toglie che questa [illegible] a Rapallo dovrà affrontare [illegible] serata molto particolare.

Max Garbarino, promoter [illegible] organizzatore del Palco sul Mare Festival, la costringerà a cimentarsi in diverse prodezze. Prima fra tutte quella che la obbligherà a salire in barca per raggiungere la sua band sulla chiatta e dar vita a un concerto che rappresenta l'evento «clou» di tutta la manifestazione.

Impegnata in una fitta serie di concerti in giro per l'Italia, dopo il grande successo all'ultimo festival di Sanremo della canzone «Di sole e d'azzurro», scritta per lei da Zucchero Fornaciari, Giorgia presenterà dal vivo i brani dell'album «Senza Ali».

Un disco nato da un progetto internazionale, registrato tra Minneapolis, [illegible] Angeles e Roma, che ha visto la collaborazione di musicisti di spicco come Ricky Peterson, produttore di Prince e di Herbie Hancock e che «salda», intreccia, «contamina» in modo felicissimo le sonorità «nere» con la tradizione musicale mediterranea. Ma nel concerto ci sarà spazio anche per i grandi successi, da «Come saprei», «E poi», «Vivo per lei».

Lo staff del «Palco sul Mare» in previsione di un'affluenza che potrebbe sfiorare le [illegible] mila-10 mila persone (il concerto è gratuito), accanto al pontone galleggiante davanti al lungomare Vit[illegible] Veneto hanno allestito due maxi schermi ai lati del palco.

Le auto sono off-limits. Non solo in passeggiata, che dal tardo pomeriggio di oggi diventa zona pedonale, ma anche nel circondario. Meglio raggiungere la zona a piedi, dopo aver posteggiato l'auto in altre zone (ad esempio via Betti).

POZZI [illegible] D'ABBRACCIO DOMANI A VEREZZI

Donne regine [illegible] piazzetta

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Al cinema, l'hanno interpretato Vanessa Redgrave e Glenda Jackson, mentre in teatro, dove il testo è stato tradotto in ventidue lingue ed ha avuto sinora [illegible] allestimenti diversi, soprattutto all'estero, celebri [illegible] rimaste le performance di Valentina Cortese e Rossella Falk nell'83 e, più recentemente, di Marina Malfatti e Giuliana Lojodice. Adesso, «Maria Stuarda», il dramma di Schiller, liberamente riscritto da Dacia Maraini, rinasce ancora una volta dalle sue ceneri, con altre due superbe protagoniste: Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi.

Lo [illegible]ttacolo, portato sulla scena dalla Compagnia delle Indie Occidentali, già collaudata con successo in piaz[illegible] Sant'Apostino con «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli», debutta domani [illegible] (ore 21,15) in prima nazionale al 35° Festival di Borgio Verezzi, di cui costituisce l'ultima, e molto attesa produzione. Diretto da Francesco Tavassi, che spiega: «Dacia Maraini è tra le rare autrici che il teatro "lo scrive sul palcoscenico"», «Maria Stuarda» sarà replicato anche sa[illegible] e domenica, quando porrà il sigillo alla manifestazione, festosamente accolta quest'anno da una raffica di pienoni.





Elisabetta Pozzi (sopra) in scena con Mariangela D'Abbraccio

Quattro ruoli per due grandi attrici, impegnate in [illegible] duello di bravura: la D'Abbraccio è Maria Stuarda, regina di Scozia che poi si avvierà al patibolo, la Pozzi è invece Elisabetta II, regina d'Inghilterra. Il copione della Maraini, «un viaggio nell'universo femminile», prevede anche la presenza di due serve: Elisabetta sarà quella di Maria Stuarda, Mari[illegible]gela quella di Elisabetta II. E questo, come sottolinea la D'Abbraccio, «serve a rafforzare l'ossessione di queste due donne: ognuna di loro, nelle altre persone, vede l'immagine dell'altra».

Per entrambe, è un gradito ritorno. Se la D'Abbraccio si è fatta apprezzare a Verezzi per «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli», [illegible] Pozzi, appena diciannovenne, aveva debuttato qui al fianco di Giorgio Albertazzi nel «Pericle, principe di Tiro» di Shakespeare («Resta una delle pietre miliari del mio percorso teatrale», precisa Elisabetta, attesa la prossima primavera da un «Amleto» en travestit, e poi, dopo aver ricevuto il premio Veretium per «Max Gericke», si è fatta applaudire in «Duello di dame» [illegible], in tuta mimetica, nel vigo[illegible] «Inferno» rappresentato da Lorenzo Salveti nella Cava dei Fossili.

Chi, come Crescenza Guarnieri, bravissima interprete di «Serial killer per signora», ha [illegible] di [illegible] alle prove, in un paesino tra Lom[illegible] ed Emilia, assicura che si tratta di uno spettacolo di assoluto rilievo. E non potrebbe essere diversamente, con la bravura delle due attrici e del regista Tavassi, la scenografia (due piattaforme girevoli, che evocano la prigione di Maria Stuarda, la camera da letto di Elisabetta II, il Parlamento inglese) di Alessandro Chiti, i costumi d'epoca, ma stilizzati, di Maria Rosaria Donadio e le musiche, mix di moderno e antico, di Daniele D'Angelo, attuale compagno e prossimo marito della Pozzi.

Ma che dice la Maraini, alla vigilia del debutto? «Quando, nel lontano '79, mi chiesero [illegible] rivedere il celebre testo di Schiller, mi [illegible] conto che le donne erano poco pr[illegible]ti: le due rivali si incontravano in [illegible] solo dialogo, e gran parte del dramma poggiava sui personaggi maschili di Mortimer e Leicester. E così, ho pensato di rovesciare la vicenda, moltiplicando i ruoli femminili: volevo descrivere il rapporto tra le donne e il loro diverso atteggiamento nei confronti del potere».

LA RASSEGNA DI PEAGNA SI APRIRA' DOMENICA 26 CON UN RICCO PROGRAMMA [illegible] INCONTRI [illegible] DIBATTITI

L'Anthia assegnato [illegible] Gina Lagorio

Il premio sarà consegnato durante la Fiera del libro ligure

Romano Strizioli

CERIALE

E' Gina Lagorio la vincitrice del Premio Anthia Libro Ligure dell'Anno 2001. La scrittrice savonese è stata prescelta per la sua raccolta di racconti intitolata «Elogio della zucca» edita da Rizzoli. La motivazione dei librai liguri ne evidenzia così, in sintesi, la natura: «Ritratti, personaggi e ricordi di una Liguria segreta». Gina Lagorio, nota oltre che come romanziera anche come saggista e biografa del poeta Camillo Sbarbaro (deceduto [illegible] negli Anni Sessanta a Spotorno), rievoca nelle pagine del suo ultimo libro alcune località della provincia di Savona [illegible] segnatamente Savona, Castelvecchio di Rocca Barbena e Alassio.



La scrittrice Gina Lagorio

Nel contempo sono stati [illegible] noti i vincitori dei premi Anthia riservati alla pittura e grafica, alla pubblicistica e alla critica e ad un videofilmato per la sezione «Anthia Video». Per la Pittu[illegible] e la Grafica la scelta è andata su Giampaolo Parini, «artista di grande sensibilità e di profondi contenuti poetici espressi con chiarezza di linguaggio»; per la pubblicistica l'ambita segnalazione è stata riservata alla Rivista «A Compagna» di Genova «per [illegible] diffusione della cultura ligure e il recupero dello spirito genuino della ligusticità»; infine Vittorio Tosi riceverà la targa di vincitore per il miglior video [illegible] il cortometraggio «Passeggiando per il budello», «girato nel "caruggio" di Alas[illegible] [illegible] ritmo, ironia e grande professionalità».

La Rassegna «Libri di Liguria» 2001 di Peagna (Ceriale) si svolgerà a partire da domenica 26 agosto quando a parlare di «Quando lo sport era gioia e passione» saranno Marengo, Astengo, Meirana, Caviglia, Delfino, Grillo. Il giorno successivo sempre nell'auditorium dell'Oratorio (che ospiterà tutti i dibattiti e le presentazioni) alle ore 21 il tema sarà «Letteratura fra realtà [illegible] invenzione» (Bigongiali, Caron, La Cognata, Paglieri, Merlanti). Martedì [illegible] «Viaggiando con artisti e artigiani» (Bottaro, Astengo, Beniscelli, [illegible]ioni, Bodondo, Mezzano, Rebagliati). Mercoledì 29 «Letteratura come testimonianza» (Bonino, De Riva, Girone, Nosenzo, Rava). Giovedì 30 agosto «Storie di industrie e di lavoro». Venerdì 31 agosto «Paesi, borghi e itinerari di Liguria». Infi[illegible] domenica 2 settembre alle 16 «Scrittori liguri-lettori europei», un confronto sulla letteratura ligure con gli italianisti della giuria del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». Alle 18 avrà luogo la ceri[illegible] di assegnazione dei premi Anthia. L'esposizione dei libri, nella casa Girardenghi, sarà aperta nei feriali dalle 17 alle 23.30 e [illegible] festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23,30. C'è particolare attesa per il curatissimo volume, edito dagli Amici di Peagna in occasione del ventennale dell'importante manifestazione realizzata con il sostegno [illegible] Comune di Ceriale, Apt, Regione, Carisa.

ARPAIA GUIDA L'«AUTORE PER L'EUROPA»

Bruno Arpaia, il giovane autore de «L'angelo della storia» (Guanda Editore), è, nei giorni precedenti la scelta definitiva della giuria degli italianisti di «Un autore per l'Europa», lo scrittore favorito alla vittoria. Anche [illegible] Domenico Starnone (che intanto si è aggiudicato lo Strega), Sergio Pent [illegible] Niccolò Ammaniti [illegible] Umberto Piersanti non sono ancora esclusi. Arpaia, che è stato a presentare il [illegible] libro il 13 luglio presso la biblioteca Renzo Deaglio, ha il favore del pronostico. [illegible] suo [illegible] ricostruisce gli ultimi giorni di vita dello scrittore [illegible] saggista tedesco Walter Benjamin al confine fra confine fra Francia e Spagna. «L'angelo della storia» è ambientato in terra spagnola e in Francia nel settembre del drammatico 1940. Il verdetto definitivo di «Un autore per l'Europa», organizzato, a partire dal 1995, dal Comune di Alassio, si conoscerà verso il 20 agosto. Ognuno degli otto giurati ha la possibilità [illegible] assegnare tre voti ad altrettanti autori (rispettivamente di 10, [illegible] e 2 punti). La cerimonia di premiazione avrà luogo nei giardini del Comune nel pomeriggio di sabato primo settembre.

[r. sr.]

DA OGGI A S. CATERINA

Al via [illegible] Finale [illegible] rassegna [illegible] [illegible] Govi

FINALE L. «U fiju [illegible] trei pairi» (Il figlio di tre padri) è il titolo della commedia in tre atti che giovedì 9 agosto aprirà nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la tredicesima rassegna [illegible] teatro dialettale ligure «Oltre Govi». La rassegna, organizzata dal Centro Storico del Finale, propone ogni anno testi di autori e compagnie regionali, superando il tradizionale repertorio Go[illegible]. Lo spettacolo di giovedì sera è una commedia brillante in tre atti scritta da Antonio Pignatta e presentata dalla Compagnia Stabile di Bordighera. Racconta [illegible] storia di Menego (Domenico), padre esemplare e lavoratore indefesso (prepara e vende un pesto eccezionale) che nasconde però un segreto: un figlio, avuto anni prima da una ballerina di Roma a cui manda ogni [illegible] [illegible] assegno. Scoprirà ben presto che la ballerina riceve assegni da altri due uomini, anch'essi presunti padri del «figlio del peccato». La rassegna proseguirà con altri quattro spettacoli nel mese di agosto (11, 16, 26 e 30): «La Fiacca», «47 O' morto ch'o parla», «L'omo o resta de lungu un figgieu» e «Con tutto o ben che te veuggio».

[a. r.]

UNA FESTA CON LA POKEBAND



Alassio premia i castelli [illegible] [illegible]

«Architetti» da spiaggia in trionfo a parco San Rocco [illegible] Alassio. Stasera alle 21 è in programma la premiazione dei vincitori della manifestazione «[illegible]stelli di sabbia». La serata sarà un omaggio ai bambini protagonisti del concorso. Per loro ci saranno come ospiti alcuni beniamini co[illegible] Giorgio Vanni & The Pokeband, Deborah Moreso, gli Smemo, il mago Diego [illegible] Radio Baby.

[m. br.]

TAGGIA [illegible]

SUONA ENSEMBLE VIVALDI

Pianista malato salta il [illegible] di Campanella

TAGGIA. Avrebbe dovuto l'appuntamento «clou». Il concerto più importante (e atteso) della rassegna internazionale di musica classica, che si tiene nella suggestiva cornice dell'Oratorio Santissima Trinità [illegible]ei Rossi [illegible] Taggia, con la sapiente direzione artistica del flautista Roberto Orengo. E invece, il recital di Michele Campanella, uno dei più conosciuti e apprezzati pianisti italiani, previsto per oggi, è stato annullato per un malore del maestro. E' possibile, ma non ancora sicuro, che il concerto pos[illegible] [illegible] recuperato entro la fine del mese. Campanella è molto conosciuto anche in Riviera per essere stato protagonista del prestigioso Festival [illegible] cervo. Questa sera, tuttavia, alle 21,15, si terrà un concerto sostitutivo dell'Ensemble Vivaldi: composto [illegible] Roberto Orengo al flauto, Alfonso Moretta al violino, Marina Maestri [illegible] violoncello, eseguirà musiche di Mozart e Haydn.

[s. d.]

SETTE CARTELLI PER SPIEGARE I [illegible] [illegible] SAVONA



Il Rotary [illegible] [illegible] la promozione culturale e turistica

Sette grandi pannelli per valorizzare ulteriormente il patrimonio artistico di Savona. A realizzarli è stato il Rotary Club di Savona che ieri mattina alle 11,30 li ha presentati ufficialmente ai cittadini nell'atrio [illegible] palazzo comunale. Alla manifestazione [illegible] presenti l'assessore alla cultura e turismo Wilma Pennino e il presidente del Rotary Club di Savona Luciano Verani. I cartelli serviranno ad indicare sette siti di valore storico e turistico per rendere ancora più bella la città.

VOLLEY A2: AIELLO CEDUTO AL CREMA, BOTTERO VICINO AL NOVARA IN B1

Un bomber ucraino alla corte della multinazionale Deutsche

Carlo Lisa
ASTI





Oleg Mushenko, 27 anni, opposto ucraino neo acquisto della Deutsche Fondi Cierre. Accanto un'azione di Juan Carlos Vega, spagnolo alla sua seconda stagione con la formazione astigiana

Con l'ingaggio dell'opposto ucraino Oleg Mushenko i dirigenti del Grande Volley hanno incastonato un altro importante tassello nel mosaico che stanno costruendo in vista della stagione 2001-2002 che inizia a fine settembre: il 26 con la partita casalinga di andata di Coppa Italia contro Piacenza e il 30 con la prima di campionato in trasferta sul campo di Loreto (An). L'attaccante del paese dell'Est è nato nel 1973, è sposato, due figli (Bogdan, 9 anni e Mykyta, di appena un mese) è alto 2 metri e 2 centimetri. E' già conosciuto dagli appassionati di volley italiani per aver giocato, nella stagione 1996-97 a Padova in A1, risultando, al termine del campionato, tra i migliori tre «bomber» per percentuali di attacco. L'anno seguente si trasferì a Forlì, sempre nella massima serie, dove faticò un po' di più ad imporsi. Le due successive stagioni lo videro protagonista ad Atene, nella A1 della Grecia. Nel 2000-2001 ha militato nella S.S.K di Ankara (Turchia). Attualmente è impegnato con la Nazionale ucraina, ma sarà presente il 20 agosto ad Asti per l'inizio della preparazione.

Intanto sul fronte delle partenze è stato ufficializzato il trasferimento del centrale torinese Marco «Dino» Aiello al Crema di . Ultime voci danno anche per certo l'ingaggio del libero-attaccante Mauro Bottero da parte del Novara di B1. In tal caso raggiungerebbe l'ex compagno di squadra e regista Edoardo Rebezzano.

VOLLEY B2 FEMMINILE. Sette formazioni piemontesi, tre lombarde e tre liguri sono le avversarie della matricola Pgs Asti Volley Big che si appresta ad affrontare la sua prima stagione nella serie di volley femminile, categoria cui è approdata dopo aver rilevato i diritti sportivi dello Sprint Volley Candelo (Bi).

Nel rinnovato girone A della (solo 5 le squadre rimaste dalla scorsa stagione), oltre al team astigiano allenato da Vincenzo Rondinelli, giocheranno: Nuova Albo Vbc Cn, Pavic Sab Romagnano Sesia No, Santi 4 Rose Oleggio No, Gs Avis Cafasse To, Fortitudo Chivasso To, Lilliput Settimo To, Ro-Carr Omegna, Latte Tigullio Rapallo Ge, Volley Genova Ponente, Matuzia Sanremo Im, Audax Energy Team Corsico Mi, Lib. Villanterio Pv, Us Ardor Bustese Va. Intanto la società astigiana ha ufficializzato l'ingresso come co-sponsor del Consorzio del Barbera d'Asti.

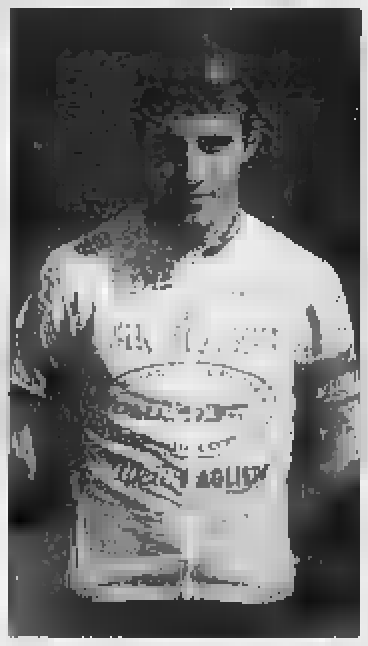
CICLISMO. LUSINGHIERO BILANCIO DEL TROFEO COLLI DEL BARBERA CHE SI E' DISPUTATO A BELVEGLIO

E' stata la corsa dei campioni

Il castagnolese Massano vince il Memorial Girardengo

BELVEGLIO

Un ordine d'arrivo degno di una corsa internazionale, un'organizzazione perfetta confezionata dai professionisti delle gare su due ruote, una buona presenza di pubblico lungo tutto il suggestivo percorso, una efficace promozione turistica del territorio che comprende i parchi naturali di Rocchetta Tanaro e della Val Sarmassa, sono stati i fiori all'occhiello della settima edizione del Trofeo «Colli del Barbera d'Asti», gara per dilettanti Elite e Under 23 organizzata a Belveglio dal Circolo «Belveglio Insieme» con la collaborazione tecnica del Gs Giovanni Gerbi. «Siamo molto soddisfatti della riuscita della corsa - ha dichiarato il presidente del Gs Gerbi Luciano Cerrato - ma dobbiamo sempre migliorarci. Ho già parlato con i sindaci dei Comuni interessati e con gli sponsor per inserire la gara nel programma nazionale. Quest'anno le migliori società dilettantistiche hanno aderito nonostante fosse solo nel calendario regionale, ma i corridori che affrontano un percorso così impegnativo meritano giustamente di poter acquisire un maggior punteggio per la loro carriera». La gara è stata vinta in solitaria dall'ucraino Pidgornyy che nei sette chilometri finali ha staccato di 31 secondi un gruppetto di tredici inseguitori. Sui gradini più bassi del podio: il comasco Murro e il russo Kolobnev. La corsa è stata molto bella e combattuta, con i favoriti (Popovich, Gigli, Falzarano, Anzà, Kolobnev, Bondarenko, Cavalli, Mazzantini, Mori, per citarne alcuni) a darsi battaglia fin dai primi chilometri. Un po' di delusione per il tricolore della categoria «Elite» Casagrande giunto staccato di oltre 5 minuti e per gli astigiani Berta e Pistamiglio ritiratisi nel finale.





Gianluca Massano. Accanto il podio del Trofeo Colli del barbera che ha richiamato a Belveglio i migliori dilettanti europei

GIANLUCA MASSANO. Dopo una serie di piazzamenti Gian Luca Massano è tornato ad imporre il suo sprint vincente. Il corridore di Castagnole Lanze che difende i colori della Sc Valle Orco e Soana ha infatti vinto la ventunesima edizione del Memorial Costante Girardengo e Virginio Colombo, organizzato a Tassarolo, nel Novese, dalla Sc Fossati. Dopo 105 km, percorsi in 2 ore e 42 minuti, alla media di 38,148 km/h, Massano ha regolato in volata, sulla rampa che conduce al centro del paese, Davide Viganò (Sovico Poliedra) che era partito lungo. Al terzo posto Eric Bochicchio (Sc Rostese).

CIRCUITO S.STEFANESE. Il Pedale Nicese, in collaborazione con l'Ente comunale per il turismo e l'Udace, organizza, giovedì 16 agosto, a S. Stefano Belbo, la trentatreesima edizione del Circuito Santostefanese, tradizionale appuntamento per gli «amatori» di prima e seconda serie. Ritrovo alle 13,30 al «Bar del Corso», in corso Piave. Partenze: alle 15 per i corridori di seconda fascia e alle 16,30 per quelli di prima. Il percorso è su un circuito cittadino di 4 chilometri, da ripetere più volte.

CALCIO



I QUADRI DELLA SOCIETA'

E' la squadra simbolo della città: l'Asti calcio purtroppo arriva però da una stagione molto sfortunata che la ha fatta piombare nel campionato di Promozione.

La dirigenza biancorossa sta lavorando per riportare i «galletti» a tornei più adatti al loro blasone, ma per il momento la campagna acquisti è ancora parziale.

Nei prossimi giorni, prima del raduno previsto per il 16 agosto allo stadio «Censin Bosia», sono in cantiere altri importanti arrivi.

PRESIDENTE: Gian Maria Piacenza.
VICE PRESIDENTI: Remo Turello, Piero Chiesa.
ALLENATORE: Nicola Petrucci.
VICE ALLENATORE E ALLENATORE JUNIORES: Gianni Gamba.
ACQUISTI: Pavani, Paolini
CESSIONI: Bordini, Nobile, Favaretto, Alandi, Di Trani, Valpreda.

DOPO LA DISCESA IN PROMOZIONE LA DIRIGENZA BIANCOROSSA STA RIFONDANDO LA SQUADRA

Il nuovo Asti riparte dall'«anno zero»

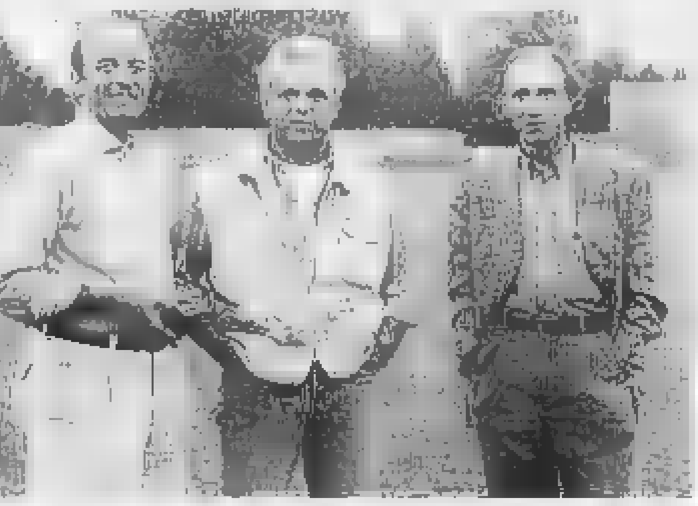
Con mister Petrucci sono arrivati il bomber Pavani e il difensore Paolini

Gianluca Forno
ASTI

Per l'Asti quello che va a iniziare è una sorta di anno zero. La società deve infatti ricostruire intorno a sè una fiducia che l'ultima retrocessione nel torneo di Promozione ha minato e deve soprattutto mettere a disposizione del neo allenatore Nicola Petrucci una formazione in grado di risalire immediatamente nel torneo di Eccellenza.

Fino a questo momento della campagna acquisti i segnali non sono stati molto incoraggianti, ma al sodalizio di Gian Maria Piacenza va per ora concesso l'attenuante di aver saputo in poco tempo in quale senso muoversi.

Al termine della scorsa disgraziata stagione, caratterizzata da ben tre cambi in panchina (aveva iniziato il torneo Renato Biasi, poi sostituito da Benedetto Pasqua, rilevato infine da Domenico Marocchino per i play out persi contro il Sommariva Perno) e culminata nella retrocessione, la società biancorosso ha tentato tutte per riproporsi ad alti livelli.



Gianmaria Piacenza (a destra), presidente Asti con i vice Remo Turello e Piero Chiesa

Nei primi mesi dell'estate c'è stata una lunga trattativa per acquisire i diritti del Moncalieri che avrebbe permesso all'Asti di giocare in serie D, trattativa, però saltata proprio in dirittura d'arrivo; successivamente la società biancorossa ha fatto domanda di ripescaggio in Eccellenza. Non sapendo fino alla scorsa settimana in quale categoria avrebbe giocato, l'Asti non ha potuto di conseguenza muoversi con grande libertà sul mercato. Ora che sono state stilate le composizioni dei campionati ed è ufficiale che i biancorossi giocheranno in Promozione, la dirigenza si è subito messa al lavoro per costruire una squadra in grado di compiere il salto di categoria. La cosa certa è che la formazione che affronterà la Promozione sarà molto differente da quella della scorsa stagione. Sono partiti Valpreda (Moncalvese), Nobile (Moncalieri), Favaretto (Favari), Alandi (Borgovercelli) e Bordini (Castellazzo Bormida), mentre in lista di svincolo ci sono anche Quaglia, Pozzato, e Paschetta. Di Trani sta provando con il Derthona.

Sul fronte acquisti, oltre al ritorno in panchina di Nicola Petrucci, vanno segnalati per il momento gli ingaggi della forte punta Fabio Pavani, proveniente dal Sommariva Perno e che negli scorsi play out gelò con un gol parte delle speranze dei «galletti» e l'ottimo difensore Fabio Paolini.

In dirittura d'arrivo anche il ritorno del portiere Mirko Bucciol, ma le grandi novità non sono ancora state ufficializzate.



Fabio Pavani, neo acquisto dei galletti

I dirigenti astigiani stanno infatti portando avanti serrate trattative con 4-5 giocatori di categoria superiore (un paio provenienti dall'Interregionale), sul cui nome viene però tenuto un alone di mistero.

Il loro ingaggio che andrebbe a rinforzare notevolmente la rosa attuale, farebbe dell'Asti una delle principali favorite del campionato.

TAMBURELLO

LE PROMESSE DELLA NAZIONALE HANNO DATO SPETTACOLO IN UN TORNEO INTERNAZIONALE NEL MANTOVANO

Quei sorrisi azzurri per gli under 18 astigiani

E ora la finale del «muro» (domenica) e la Supercoppa a Montechiaro (il 19)

Gianfranco Mogliotti

Sorrisi azzurri dalle giovani promesse del tamburello astigiano. Alessio Basso (Montechiaro) e Maurizio Macchia (Cameranese) nell'under 18, e gli under 15 Daniele Basso, Boris Briola (del Montechiaro) e Paolo Sigliano della Monalese hanno sconfitto nelle rispettive categorie la Francia nel torneo internazionale tenutosi nello scorso fine settimana a Castiglione delle Stiviere (Mn). L'Under 15 ha regolato i transalpini 13-8, mentre l'under 18 si è imposta 13-11. Nella rassegna mantovana pareggio 12-12 per squadra femminile con Sally Valle e Marisa Lucia del Chiusano. Grande soddisfazione per Mimmo Basso, responsabile del settore giovanile della nazionale. «Per i ragazzi è stata una sono stati risultati importanti - dice -. Il coronamento a livello internazionale di una stagione lunga e impegnativa». Un appuntamento che è servito ai giovani montechiaresi per preparare l'appuntamento con le finali nazionali di categoria in programma ad inizio settembre.



Gli under 18 astigiani grandi protagonisti nel torneo internazionale mantovano

«Saremo impegnati - prosegue Basso che segue anche l'attività giovanile del Montechiaro - nelle categorie pulcini, allievi e juniores. Fare il tris sarebbe il nostro sogno e per me il massimo nella carriera da allenatore». La società presieduta da Paolo Luzi, presidente nazionale della Federtamburello, conta una trentina di giovani atleti. Proprio a Montechiaro domenica 19 si disputerà la finalissima della Supercoppa Italiana tra il Castelferro (Al) e il San Paolo d'Argon. Le due regine della serie A 2000 si affrontano in uno degli appuntamenti più attesi della stagione. Le prove generali della sfida di Montechiaro venerdì scorso allo sferisterio Conrotto a Cocconato, dove il Castelferro di Ricky Dellavalle e Andrea Petroselli è sceso in campo contro il San Paolo di capitan Massimo Teli nelle sfide 3 contro 3 e 1 contro 1 che hanno caratterizzato l'edizione 2001 del Torneo dei campioni «Numero Uno». E sulla possibilità di inserire le nuove formule di gioco nei campionati nazionali Mimmo Basso si dice d'accordo soltanto per la contro 3: «Praticando in allenamento la rotazione nei vari ruoli - spiega il tecnico - vogliamo adattare i nostri ragazzi a sapersi destreggiare in ogni parte del campo. Credo che la formula con 3 giocatori per squadra sia da provare.»

Nel solco della tradizione invece la finalissima del torneo a muro del Monferrato in programma domenica a Vignale tra il Grazzano di Fulvio Natta e il Grana di Renzo Morando.

BOCCE

AL SUO POSTO UNA GARA A QUADRETTE. OGGI IN CAMPO I BIG NEL MEMORIAL CASETTA

Va in pensione il mito del «Bar Gino»

Il tradizionale torneo a coppie di Ferrere si disputava da 31 anni

Roberto Gonella
FERRERE

A chi ama le bocce la scelta ha messo tristezza. Il vuoto resterà, niente da fare. Quell'appuntamento sotto il cielo stellato d'agosto si ripeteva ormai da 31 anni: ma il nuovo millennio e problemi organizzativi hanno finito con il mandare in pensione il leggendario torneo a coppie del «Bar Gino» riservato ai giocatori di categoria C.

L'idea era venuta a Gino Vione, grande appassionato del «pallino» che aveva poi dedicato il trofeo al figlio Beppe, scomparso alcuni anni fa.

Un happening fatto del mix tra buona cucina, umanità e bocciate spettacolari dai sapori di una volta: vincere qui a Ferrere per molti valeva più di un titolo tricolore.

Erano 256 le coppie (e molte restavano fuori) che arrivavano da ogni parte sfidandosi su 128 campi, tra l'Astigiano e il Torinese, compresi quelli mitici accanto al «Bar Gino».

«Purtroppo la manifestazione era diventata pesante da organizzare - spiega Enrico Vione, figlio di Gino, che con la moglie Pina porta avanti il locale - inoltre i giocatori di C diminuiscono e non ci piaceva l'idea di declassarlo».

Al suo posto si disputerà una gara a quadrette (CCCC-CCCD) con 64 formazioni: le selezioni svolte a luglio e sabato 11 ci sarà la poule finale, ciascuna con otto squadre.

Resiste invece l'altro grande appuntamento che si gioca dall'86, sempre curato dalla famiglia Vione: la gara a quadrette (ABCC-BBBC) con i big del pallino. Il 16° trofeo «Memorial Rocco Casetta» si giocherà da stamane, sempre al «Bar Gino», con il sistema a poule senza limite di tempo. Sono sedici le formazioni iscritte che schierano i più importanti nomi del panorama boccistico nazionale. Dal «campionissimo» Beppe Andreoli, fino a Luigi «Gino» Riscaldino: ma anche Amerio, Vercellino, Scassa e Mometto, quest'ultimo vincitore dell'ultima edizione.

Le prime partite al stamane poi nel pomeriggio, dalle 14,30 si giocheranno i recuperi. Alle 17,30 sarà tempo di quarti mentre nel dopocena sarà la volta di semifinali e finali.

E per chiudere l'agosto delle bocce a Ferrere, lunedì 13 ci sarà la prima edizione del trofeo «Caffè Valle San Damiano». Questa volta toccherà alle terne con formazioni ACD e BBD.

L'ASSISTENZA DIFFICILE | DUE CASI CHE FANNO DISCUTERE

Marco era stato a casa il giorno prima del suicidio Si è tolto la vita il 29 maggio lanciandosi dal secondo piano nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura

Il giovane psicotico non era considerato grave Perché allora inserirlo in una struttura come questa che ricorda per dimensioni gli ospedali psichiatrici?





Marco Misiti, 15 anni, si è ucciso gettandosi dalle scale del centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba, un istituto molto noto dove spesso vengono inviati giovani torinesi in condizioni difficili. I genitori vogliono sapere che cosa ha portato il figlio al suicidio e chiedono al magistrato di riaprire le indagini

Il direttore sanitario si difende: «I ragazzi non sono mai lasciati soli Il problema è che certe disgrazie possono accadere in un attimo»

«Voglio la verità sulla morte di mio figlio»

Quindicenne si è tolto la vita in un centro per handicappati ad Alba

Alberto Gaino
inviato a ALBA

«Uno più uno non fa sempre due», sospira il dottor Giovanni Brezzi, direttore sanitario del Centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba. «Sono due casi completamente diversi e separati. Purtroppo, quando si verificano disgrazie del genere in una struttura come la nostra, si può scappare il giudizio affrettato». Giulio Cerqua, 21 anni, uno dei 160 ospiti del «Ferrero», è in rianimazione al San Giovanni Bosco per aver ingerito numerose piccole pietre mentre si trovava nell'istituto. Il 29 maggio un altro e più giovane ricoverato torinese, Marco Misiti, si è tolto la vita lanciandosi nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura. Ciascuno per conto proprio, si sono rivolti a La Stampa i genitori dei due ragazzi. Vogliono capire.

«Giulio soffre di un grave ritardo mentale - dice Brezzi -. Il suo è uno dei casi più impegnativi, per i quali il rapporto operatori-assistiti è di uno a tre. Questi ragazzi non vengono mai lasciati soli». Come spiega l'incidente? «Non me lo spiego. Del resto, se non c'è un rapporto individualizzato è impossibile prevenire cose così, che avvengono in un attimo. Abbiamo previsto di nostra iniziativa una sorveglianza più stretta per questi pazienti». E Marco? Per saperne di più eravamo stati al centro già domenica pomeriggio. Cancello automatico che si apre, si passa accanto al teatro e sale congressi per arrivare all'accettazione. Quadri di ragazzi sfortunati in gita al mare e in montagna. Sorridono nelle foto di gruppo. Sorride anche la signora che si affaccia da una scrivania: «Un medico? Oggi non c'è nessun medico con cui lei possa parlare». Dei ricoverati - fra cerebrolesi, Down, giovanissimi psicotici o autistici, anziani ex Op, come definisce sbrigativamente il gergo tecnico i dimessi da ospedale psichiatrico - [illegible] un'ombra o un suono. Ieri, invece, ne abbiamo incontrato numerosi, silenziosi e dolenti. Marco aveva varcato per la prima volta quel cancello nel settembre di un anno fa. Aveva compiuto i 15 anni da due mesi. Questo, era l'ambiente più adatto per lui? In altre parole, non essendo la sua «una gravissima situazione», secondo lo stesso dottor Brezzi, lo si è aiutato inserendolo in una struttura che per le dimensioni e la concentrazione di casi gravi, se non altro, ricorda quella degli ospedali psichiatrici? Per il dottor Brezzi la risposta è: «Per una persona che soffre di ritardo mentale con un'evoluzione verso un quadro psicotico, fra i 15 e i 18 anni d'età, qual era Marco, non vi è nulla di specifico».

Marco era stato a casa il giorno prima. Fernando, il papà, racconta quel giorno: «Sembrava sereno. Uscì con il motorino, la sua passione. La sera non voleva tornare ad Alba, lo convinsi io e lo riaccompagnai in auto, come sempre». Dopo la licenza media, Marco avrebbe voluto diventare carrozziere, «per imparare a tirare i bolli, come il mio papà», scrisse in un tema. Primogenito di quattro figli di una coppia che fatica dal mattino alla sera per arrivare alla fine del mese, quel ragazzino dall'aspetto fisicamente robusto e così fragile dentro scelse di morire il giorno dopo aver [illegible] stato bene a casa.

Era a colloquio con lo psicologo, «profondamente angosciato» dice il dottor Brezzi. All'improvviso si alzò, uscì dalla stanza e infilò le scale. Non si fermò fino al secondo piano. Fu allora che compì un tenero gesto: sfilò dal polso il cinturino dell'orologio e posò il suo ricordo per la famiglia sul gradino più alto. Al papà aveva ripetuto più volte: «Non voglio vivere se non riesco a guarire». Fernando Misiti non sa darsi pace. All'istituto gli hanno messo in mano una «relazione sanitaria» di due paginette, descrittive in poche righe dei disturbi del figlio, attento a ricordare che alla base del ricovero c'era stato un progetto terapeutico «concordato e sottoscritto dai genitori» e che di «tali accordi si sarebbero date informative, a cura dell'équipe del territorio, al Tribunale dei minori di Torino». In fondo, c'è l'indicazione, questa sì dettagliata, della terapia farmacologica (un antipsicotico, un ansiolitico e antidepressivo). L'approccio giusto per affrontare l'angoscia dei genitori, far capire loro e aiutarli?

Fernando Misiti si è consumato fra le mani quei due foglietti che non capisce e, dopo due mesi, si è rivolto a uno studio legale. Sul quaderno dei temi di Marco ha aggiunto di suo pugno qualche riga: «Non si poteva almeno fare in modo di donare i suoi organi, per salvare altri ragazzi sofferenti?». Gli avvocati Cinzia Nardelli e Valerio Grasso pongono per lui un problema. «Ad Alba la Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo, ma senza disporre accertamenti specifici. Il pm Laura Deodato è stato molto gentile con noi. Ci ha accennato che era sua intenzione chiedere l'archiviazione del caso ma che avrebbe atteso. Noi sappiamo soltanto che non sono stati disposti né l'autopsia né esami tossicologici, tanto meno una consulenza sul trattamento del ragazzo nel centro».

I legali dei genitori attaccano la Procura: «I giudici hanno aperto un'inchiesta senza disporre né l'autopsia né esami tossicologici e si preparano a chiedere l'archiviazione senza ulteriori indagini»



Felice Cerqua e la moglie Ernestina: «Il nostro ragazzo non era assistito»

IL GIOVANE E' RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO CON L'INTESTINO PERFORATO

«Il nostro Giulio abbandonato»

Una famiglia: lasciato solo, ha ingoiato pietre

la storia

Grazia Longo

Ha ingoiato tutte quelle pietre come fossero caramelle. Tanto accanto a lui, in istituto, non c'era nessuno a sorvegliarlo. Una marachella che non ha potuto raccontare. Giulio non parla e a 21 anni ragiona ancora come un bambino di 2. Per fortuna ha parlato il suo corpo: gli è salito un febbrone tremendo e i genitori hanno chiamato il 118.

Operato d'urgenza all'intestino, completamente devastato dai sassi, è ancora ricoverato nel reparto di rianimazione, al San Giovanni Bosco. Si salverà, ma le sue condizioni restano gravi. E i suoi genitori adesso chiedono giustizia. Proprio questa parola usano, giustizia. Per ottenerla hanno denunciato il caso alla polizia.

«Siamo poveri, la retta del Ferrero ce la paga la Regione, ma non meritiamo un trattamento del genere» dice il padre di Giulio, Felice Cerqua, 45 anni portati con tutto il peso di chi lavora in una fonderia dalla mattina alla sera per sfamare cinque figli, di cui due handicappati. Si spiega meglio: «Mio figlio poteva morire, poteva. Com'è possibile che nessuno in quell'istituto si è accorto che aveva mangiato le pietre? [illegible] l'hanno abbandonato, questo povero figlio mio. L'hanno trattato come se nemmeno esistesse».

Felice Cerqua [illegible] andato a prendere Giulio, 21 anni - ospite del Ferrero di Alba insieme al fratello Francesco, 20 anni, anche lui grave ritardato mentale - lunedì mattina. Ma in camera [illegible] il ragazzo non c'era e l'educatore che avrebbe dovuto seguirlo [illegible] riusciva a trovarlo.

Il primo a vederlo, lì per terra, sdraiato nel giardino dietro il centro di riabilitazione, è stato suo padre. Giulio s'è rialzato a fatica e s'è trascinato verso l'uscita [illegible] le mani continuamente schiacciate sulla pancia. Gli pesavano sullo stomaco tutte quelle pietre inghiottite? Non si sa nemmeno quando le ha ingerite. «Lì dentro nessuno sapeva nulla dei sassi, né le assistenti sociali, né il medico. Mi hanno solo detto che il ragazzo [illegible] un po' di febbre e mi hanno dato delle bustine per la bronchite». Ma una volta a casa la febbre ha continuato ad aumentare. «Ci siamo spaventati - dice la mamma, Ernestina - [illegible] anni fa c'è [illegible] una figlia per le convulsioni. E allora abbiamo chiamato le nostre vicine, la signora Ursula e la signora Maria e loro hanno fatto venire l'ambulanza».

La scoperta al San Giovanni Bosco. «Ci hanno detto che Giulio ha l'intestino bucato - ripetono i genitori e il primario della rianimazione Enrico Visetti conferma -. Ha capito? Bucato dalle pietre che s'era mangiato, gliene hanno trovato un mucchio». A mamma Ernestina spuntano le lacrime, il marito le stringe il braccio, [illegible] anche lui ha difficoltà a raccontare. Anche perché alla disgrazia di Giulio si aggiunge pure la preoccupazione per i lividi rossi che ha sul collo Francesco, l'altro figlio ricoverato ad Alba.

«Vogliamo sapere gli glieli ha fatti. Sembrano i segni di [illegible] corda o di una cinghia. Anche Francesco [illegible] parla e quindi non ci può spiegare quello che è successo». Il ragazzo si è ferito da solo? E' stato legato da qualcuno? «Abbiamo il diritto di sapere».

A PONT CANAVESE: AVEVA ACCUSATO FORTI DOLORI AL PETTO E SI ERA RIVOLTO ALLA GUARDIA MEDICA

Muore a 33 anni dopo aver ingerito una medicina

La Procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta sulla misteriosa fine di un impiegato

Mauro Revello



Enrico Trione, [illegible] anni

Si era svegliato martedì mattina con forti dolori al petto. Poche ore dopo è deceduto, mentre cercava di riposare in attesa che le due compresse di Cipril, il farmaco prescrittogli dalla guardia medica, facessero effetto. Proprio su quel farmaco, ora, sono puntate le attenzioni della magistratura, chiamata a fare piena luce su una morte quanto meno sospetta.

Sventurato protagonista di questa vicenda è un giovane di Pont Canavese, Enrico Trione, 32 anni, perito informatico presso la ditta «Sistemi» di Collegno e molto conosciuto in paese per il suo impegno in numerose iniziative.

E' morto nel primo pomeriggio di martedì, la madre lo ha trovato privo di vita in camera [illegible]. Sul suo corpo, domani, il professor Lorenzo Varetto eseguirà l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Antonio Bartolozzi.

Il dubbio da sciogliere? Capire se l'assunzione del Cipril sia collegabile all'arresto cardiocircolatorio che ha stroncato il giovane, o se comunque la diagnosi (e quindi la successiva prescrizione del farmaco) sia stata effettuata correttamente. Intanto la dottoressa Maria Stella Barbagallo, 39 anni, martedì notte in servizio di guardia medica a Pont, sarebbe indagata per omicidio colposo.

Enrico Trione ha bussato alla porta dell'ambulatorio poco dopo le 7 dell'altra mattina. Il medico lo ha visitato e gli ha prescritto il Cipril, farmaco indicato per dolori allo stomaco, bruciori e gastriti, ma che in alcuni pazienti potrebbe essere causa di gravi problemi cardiaci. «Proprio per questo c'è un decreto del Ministero alla Sanità - spiega la dottoressa Francesca Casassa, direttore sanitario dell'Asl 9 - che ne limita la distribuzione ai soli centri ospedalieri».

I carabinieri della stazione di Pont Canavese sono al lavoro per raccogliere ogni elemento utile all'inchiesta. E' da chiarire, infatti, se una guardia medica possa [illegible] equiparata [illegible] servizio ospedaliero di emergenza: tesi, questa, che sarebbe stata sostenuta dal servizio farmaceutico dell'Asl 9, al quale si era rivolto il farmacista contattato da Trione per avere il «via libera» alla consegna del medicinale.

«Sono in attesa di una dettagliata relazione - aggiunge la dottoressa C[illegible] -, cercherò [illegible] di fare chiarezza». L'unica certezza [illegible] la morte di Enrico Trione. A Pont c'è commozione. «Poco meno di due anni fa - dicono in paese - [illegible] tumore aveva già ucciso [illegible] sorella Sabrina, consigliere comunale. Ora quest'altra tragedia...».

La rubrica «Super Spendaccione» è rinviata per assoluta mancanza di spazio

HA 360 DIPENDENTI

Un commissario alla Flexider di corso Romania

C'è molta preoccupazione per il futuro tra i 360 dipendenti della Flexider di corso Romania a cui è stato comunicato che l'azienda (di proprietà americana) è stata messa in amministrazione straordinaria; è stato anche nominato un commissario.

La Flexider - che produce manichette per auto - da tempo si trascina in una situazione di difficoltà. Spiega un delegato Fiom: «Si sa che non pagano i fornitori che incominciano a far mancare i materiali per la produzione che comunque sta andando avanti».

Aggiunge: «Ci hanno detto che entro un mese il commissario dovrà fare una relazione sulla situazione dell'azienda affinché il Tribunale possa decidere se optare per il fallimento o individuare una strada per il risanamento. Noi chiediamo un incontro con il commissario da farsi il più presto possibile».

GIUSTIZIA E DETENZIONE | UN CASO CHE FA DISCUTERE



SEQUESTRO [illegible] IN APPELLO

Puntano sull'assoluzione in appello i legali di Italo Bergonzoni, considerato il personaggio più importante della banda che il 19 maggio 2000 sequestrò Laura Spadafora. «Non ha preso parte al sequestro della studentessa - dicono Tom Servetto e Flavio Campagna - se ne dissociò alcuni giorni prima». E gli altri imputati? Chiederanno sconti di pena Silvano Bassino (ha avuto 12 anni) e la moglie Violica Qosjia (11 anni e 4 mesi) che hanno avuto già l'attenuante della collaborazione. E una riduzione del verdetto invocherà anche l'albanese Flori Buza (14 anni) che tenne prigioniera la ragazza in via Malta, dove venne poi liberata il 7 giugno. La banda aveva due capi, Bergonzoni [illegible] Bassino: così scrive il gup Fabrizia Pironti nelle motivazioni della sentenza con rito abbreviato del 28 febbraio scorso. «I due, quantomeno dal 1999 progettarono senza soluzione di continuità sequestri (non solo quello di Laura, ma quello del fratello Fabio e di [illegible] ragazza novarese) da utilizzarsi quali finanziamenti per future attività lavorative». Non meritano le attenuanti generiche: Bergonzoni perché sfruttò la conoscenza della famiglia Spadafora per procurarsi informazioni utili.

Tentò di avvelenare i genitori, scarcerata

In cella cento giorni: ora è arrestata in casa

A fianco i medicinali e la tazza del caffè sequestrati dagli investigatori nella casa di corso Agnelli





Micaela Cardellicchio studentessa universitaria è adesso agli arresti domiciliari dopo essersi sottoposta [illegible] perizia psichiatrica

Il provvedimento dopo una perizia psichiatrica La ragazza aveva cercato di uccidere i familiari con psicofarmaci nei cibi

Massimo Numa

Micaela Cardellicchio, 21 anni, ha lasciato la sua cella delle Vallette, piena di libri e di poster della Juve. Cento giorni di carcere, con l'accusa di avere tentato di uccidere i genitori con il veleno. Ora è agli arresti domiciliari, in una località segreta. C'è una perizia psichiatrica, disposta dal pm, firmata dal dottor Mauro Nannini, che è stata decisiva. I risultati sono top secret. Alcuni concetti, però, sono chiari. Micaela era una ragazza tormentata e un po' depressa, sensibile e intelligente, chiusa, [illegible] prigioniera, di un ambiente familiare in cui non è riuscita a trovare affetto. Di più non si può dire, anche per non violare la privacy di una famiglia che ha alzato un muro impenetrabile attorno alla vicenda. Non si sa «quanto» Micaela è stata perdonata dai genitori, se mai l'accoglieranno di [illegible] in casa e, infine, se la dura esperienza del carcere, almeno in questo caso, non abbia avuto un effetto positivo.

Primi mesi del 2001. Micaela, che è una studentessa universitaria di Scienze dell'Educazione, dedita al volontariato (assiste i malati al Cottolengo), trova un lavoretto part time («Voglio essere indipendente», dice ai genitori), nello studio di un medico dell'Usl, il dottor Giuseppe Arbore. Biondina, graziosa, [illegible]te e anche colta: «Sì - spiega il medico - la scelsi perché aveva fatto il classico e sapeva esprimersi con garbo. Doveva stare a [illegible] con i pazienti...Solo dopo scoprii che era la figlia di persone che conoscevo e stimavo». Nei lunghi pomeriggi trascorsi nel lindo studio di corso Unione Sovietica, a un passo da casa, Micaela medita il suo piano. Manovra il computer dello studio e «crea» false ricette [illegible] presentare in farmacia per avere potenti (e costosi) psicofarmaci. Roba da maneggiare con cura, il «Seropram 4%» e il «Laroxyl». Lei, intestando le ricette a pazienti deceduti o inesistenti, ritira 80 confezioni. Il medico non si accorge di nulla.

Il piano scatta il 9 maggio. Donatella Lisdero, [illegible] anni, la [illegible] di Micaela, viene [illegible]verata d'urgenza all'ospedale «Martini». Sette giorni di coma in Rianimazione. La signora aveva bevuto del «Gatorade» avvelenato e [illegible] è salva per miracolo. Ai poliziotti del Martini, questa storia, non quadra. Micaela, in ospedale, a trovare la madre, non ci va neppure una volta. Strano, no? Gli agenti sono molto curiosi di sentire il marito, che è laureato in medicina e fa l'informatore medico. Il tempo di riflettere, di far passare i giorni canonici, ed ecco che, la mattina del 23 maggio, c'è un signore, in coma da psicofarmaci, disteso su una barella, al pronto soccorso del «Martini». E' proprio l'uomo che la polizia sta cercando: Roberto Cardellicchio, il marito di Donatella Lisdero, reduce da una cena al veleno. Altri giorni di coma, questa volta assistito dalla figlia. Il dottor Cardellicchio si riprende. Ma questa volta è troppo, l'indagine passa nelle mani del vicequestore Fulvio Azzolini. Primo: nel 2000, [illegible] prima a sentirsi male, per un'overdose di Laroxyl, è la signora Romilla Magliano, nonna di Micaela. Secondo, nel condominio di corso Agnelli 126 la famiglia Cardellicchio possiede due appartamenti. Micaela, da qualche anno, vive da sola con la nonna.

Nella casa dei genitori, poco distante, per la ragazza non c'è più posto. Ancora: la ragazza modello, con l'hobby della Juventus, ha incontrato allo stadio un signore di 38 anni, Gigi G. che fa l'impiegato comunale a Venaria, e (forse) s'è anche fidanzata in un clima di ostilità. Ai genitori, il Gigi, che non è precisamente il Richard Gere di «Pretty woman», proprio non piace. Tra l'altro anche lui s'è trecannato, nelle cantine del Comune, una bella dose di veleno. Un topicida. Voleva uccidersi per questo amore contrastato che però, oggi, è già finito. La madre di Gigi, almeno, [illegible] ha dubbi: «Micaela chi? Ah già, quella....Mio figlio è andato al mare...comunque si sono lasciati, non si vedono più», dice seccata al telefono. Micaela, adesso, è proprio sola.

IL GIOVANE PROTAGONISTA DELL'INCIDENTE A RONCO CANAVESE SALVATO DAI SOCCORRITORI: OPERATO, E' IN GRAVI CONDIZIONI

Per sette ore dentro l'auto in bilico sul burrone

La vettura dopo un volo di cinquanta metri viene fermata dagli alberi

Mauro Revello

VALPRATO SOANA

Una notte da incubo, che difficilmente potrà dimenticare. Un ventenne di Valprato Soana è rimasto sei ore chiuso nell'auto che soltanto gli alberi hanno trattenuto dal precipitare in un burrone, con l'unica compagnia dei lancinanti dolori causati da fratture e contusioni in tutto il corpo. Ieri i medici del Cto di Torino lo hanno sottoposto ad un lungo intervento alla colonna vertebrale, le [illegible] condizioni restano comunque gravi.

Per Sergio Chiolerio, residente [illegible] la famiglia in frazione Pianprato, l'incubo è iniziato intorno alla mezzanotte e mezza di martedì. Aveva trascorso la serata con gli amici, quindi era salito sulla [illegible] Fiat Uno diretto verso Cuorgnè, dove lavora come operaio edile e dove la famiglia Chiolerio ha un'altra casa, in località Bosdonio. «Gli avevo consigliato di dormire su in valle - racconta la mamma, Evelina Moses -, sarebbe bastato alzarsi mezz'ora prima e tutto questo non sarebbe mai successo».

SCOMPARSO DA TRE ANNI NEL SOANA

La sera del 24 maggio 1998, sulla provinciale 47 della Valsoana, all'altezza dell'abitato di Ingria, si verificò un incidente analogo a quello di cui è rimasto vittima la scorsa notte Sergio Chiolerio. L'epilogo, però, fu purtroppo più drammatico. Piero Viale, 22 anni, di Borgaro, uscì di strada con la sua «Peugeot 106». L'auto venne ritrovata il giorno dopo sul greto del torrente Soana, 70 metri più in basso. Del giovane, però, non si è più saputo nulla: il suo corpo venne probabilmente inghiottito dalle gelide e impetuose acque del torrente, in quel tratto particolarmente insidioso.

Inutili [illegible] sempre [illegible] le ricerche condotte da carabinieri, vigili del fuoco e soccorso alpino, ma anche dagli stessi amici e familiari di Piero Viale. Nell'autunno dello stesso anno, poco più a valle, venne ritrovata [illegible] gamba, [illegible] nulla più.



Sergio Chiolerio è ricoverato al Cto

Il viaggio verso valle del giovane, però, è durato poco. Alcune centinaia di metri dopo il centro abitato di Ronco, in località Stroba, l'auto di Sergio Chiolerio - per cause che ora i carabinieri stanno cercando di accertare - ha «tagliato» una [illegible] della provinciale 47: la barriera del guard-rail non ha resistito e la Fiat Uno è precipitata nella scarpata. Nella gola in fondo al precipizio, un centinaio di metri più in basso, scorre il torrente Soana. In [illegible] corso d'acqua che tre anni fa in un incidente analogo aveva inghiottito il corpo di un giovane di Borgaro, Piero Viale.

Ma Sergio è stato più fortunato e la [illegible] salvezza, proprio come nei film, sono stati gli alberi e la fitta vegetazione che cresce nel dirupo. La vettura, semidistrutta, si è fermata dopo un volo di una quarantina di metri, restando quasi in bilico sulle piante. E lui, benché ferito, è riuscito a sgusciare fuori dall'abitacolo e a trovar rifugio su un ramo più robusto. Il giovane ha provato a chiedere aiuto, ma a quell'ora di notte è stato tutto inutile. Nessun testimone, nessuno che si sia accorto di nulla. E soprattutto nessuno che abbia potuto soccorrere il giovane operaio, bloccato dalle fratture al bacino e alla schiena e paralizzato dal terrore di cadere nel burrone da un momento all'altro.

Soltanto verso le 7 due escursionisti hanno notato i segni della frenata e il guard-rail divelto. Si sono affacciati sul dirupo e qualche decina di metri più giù hanno scorto la carcassa della Fiat Uno. E' subito scattato l'allarme nelle centrali del 118, dei vigili del fuoco di Cuorgnè, dei volontari del soccorso alpino. Sergio Chiolerio, ormai allo stremo delle forze, è stato recuperato a fatica mentre l'automobile veniva ancorata con funi d'acciaio per impedire che precipitasse nel burrone. «Prima l'hanno portato in ambulanza fino a Villa Nuova - racconta il padre, Giovanni Chiolerio - poi è arrivato l'elisoccorso ed è stato ricoverato al Cto. Il medico mi ha detto che Sergio si è salvato per miracolo».

Specchio dei tempi

«Sono in arrivo i contatori Enel telegestiti e si pagherà il consumo reale senza conguagli» - «L'altro piatto della bilancia» - «All'asciutto la fontanella di San Vito» - «Nessuno vuole affittare le baite?»

La Direzione Enel ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "I conguagli tardivi mettono in difficoltà molte famiglie" per completezza di informazione precisiamo che l'emissione delle bollette per il [illegible]mento dell'energia elettrica avviene in base ad una stima dei consumi, salvo conguaglio, a valle della lettura del contatore realizzata di norma una volta l'anno.

«Talvolta se i consumi storici assunti come riferimento per il calcolo delle stime non sono disponibili (nuovi clienti) o sono sensibilmente mutate le abitudini del consumatore, l'importo a conguaglio può rivelarsi significativamente elevato. Tale importo si riferisce comunque a consumi realmente effettuati dal cliente e viene richiesto a posteriori non gravato da interessi. Per evitare l'inconveniente al cliente, come specificato in ogni bolletta, può avvalersi del numero telefonico Enel tel 16444 per comunicarci la lettura del proprio contatore in particolare se rileva [illegible] scostamento considerevole tra la lettura presunta indicata nella fattura [illegible] acconto e le indicazioni reali dei consumi ricavabile dal gruppo di misura. E' sempre stata prassi dell'Enel Distribuzione concedere la rateizzazione degli importi indicati nelle fatture di conguaglio se sensibilmente superiori ai precedenti sempre che il cliente ne faccia richiesta e l'importo per l'uso domestico superi il 150 per cento dell'addebito medio delle bollette [illegible] acconto ricevuto. La rateizzazione va chiesta prima della data di scadenza.

«Segnaliamo infine che Enel Distribuzione ha in programma la sostituzione dei contatori esistenti con contatori elettronici di nuova generazione telegestiti con i quali si avrà tra l'altro una lettura ed una fatturazione puntuale dei reali consumi».

Adriano Ravera

Un lettore ci scrive:

«La lettera dell'assessore torinese Beppe Lodi sottolinea ancora una volta - casomai ce ne fosse bisogno - come anche tra coloro che dovrebbero possedere elevate capacità critiche ed interpretative in realtà tali qualità si dimostrino sopite.

«Nella sua critica alla rimozione del portavoce del Genoa Social Forum dall'incarico di consulente ministeriale non c'è traccia dell'altro piatto della bilancia: se è infatti sacrosanto che la scelta di un tecnico non debba dipendere da criteri politici lo è perlomeno altrettanto che un tecnico non debba agitare politicamente la propria immagine tra l'altro in modo estremamente radicale e scenografico senza essere pronto a subirne le relative conseguenze, ovviamente sul medesimo piano.

«Nessuno pretende che un tecnico canti come l'usignolo dell'imperatore, ma semplicemente che si astenga dal cantare o che - per rimanere in tema agreste - vada a cantare in un altro cortile. La superficialità interpretativa - non so fino a che punto non voluta - dimostrata dall'assessore Lodi va a confondersi tra le centinaia di esternazioni partigiane di questi giorni e senz'altro non contribuisce a fare chiarezza su quanto accaduto ma casomai a seminare ulteriore zizzania».

Mauro Binello Vigliani

Un lettore ci scrive:

«Ho già più volte segnalato all'ufficio "fontanelle e canali" del Comune nell'ultimo mese che la fontana di parco S. Vito non funziona, ottenendo rassicurazioni di un prontissimo intervento di riparazione, intervento del quale non c'è traccia, dal momento che la fontana è ancora non funzionante. E' così complicato dare un po' di refrigerio in questa torrida estate?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Io e mio marito siamo da mesi alla ricerca di una piccola baita da affittare annualmente in montagna (in provincia di Torino), in qualche paesino piccolo e sperduto, e ci siamo trovati di fronte a due difficoltà: o i prezzi sono assurdi rispetto all'offerta (esempio: 3 milioni [illegible] per baita di camera e cucina non arredati e non fruibili in inverno [illegible] chiusura condutture acqua) o non vengono nemmeno date le informazioni sulla eventuale disponibilità di baite da affittare in quanto il tuo aspetto tradisce chiaramente il fatto che non sei del luogo (più volte ci hanno risposto con manifesta diffidenza "No, qui è tutto occupato" quando era palese il contrario...).

«Quindi, va bene dire che i giovani preferiscono la città, che in montagna non c'è lavoro, ma va detto anche che chi possiede le case in montagna preferisce farle cadere a pezzi piuttosto che affittarle ad estranei. La presenza di appassionati della montagna non potrebbe che rilanciare tutte le attività di zone che sono sempre più abbandonate».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


BENNET VIGLIANO
COSTA MENO
PESCHE GIALLE al kg
1.790
BISCOTTI ORO
KG 1
CON LE CARTE BENNET CLUB
5.500
Classico
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA CARAPELLI L 1
CON LE CARTE BENNET CLUB
4.900
Carapelli
199.
€ 102.77
HI-FI 5302
3 CD, radio digitale AM/FM stereo, 2 cassette, telecomando
139.000
FORNO
1713
timer, termostato, piatto girevole, 800 W di potenza
È UN'OFFERTA VALIDA DAL
6
AL
12
AGOSTO
www.bennet.com
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 6 AL 12 AGOSTO 2001 SOLO NEL PUNTO VENDITA DI VIGLIANO BIELLESE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.
AGOSTO PREZZI FOLLI
DAL
6
AL
26
bennet
bennet
VIGLIANO BIELLESE (BI)
superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO
TEL. 015/8285130

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

I SERVIZI SOCIALI DI BIELLA LANCIANO L'ALLARME

Il Comune: troppe truffe agli anziani

BIELLA

Sono frequenti le truffe agli anziani messe a segno [illegible] sedicenti tecnici di aziende pubbliche, ma spesso i truffatori si spacciano anche per dipendenti del Comune.

E' quanto sta accadendo in città; tanto che il settore servizi sociali ha ritenuto [illegible] diffondere un comunicato per precisare che non ha avviato «alcuna iniziativa finalizzata [illegible] raccogliere direttamente dalle persone in carico notizie e informazioni per valutare l'efficacia del servizio erogato».

Va oltre il dirigente del servizio, Mary Rimola: «Qualsiasi altra richiesta di dati personali [illegible] informazioni che pervenga alle persone interessate [illegible] servizio o agli anziani residenti in città deve [illegible] considerata impropria e meritevole di segnalazione alle autorità. Quindi, in caso di telefonate poco chiare, gli interessati sono pregati di prendere contatto con il settore Servizi sociali: qui [illegible] operatore è disponibile a dare tutte le informazioni sulle attività in [illegible].

L'unica iniziativa avviata dai Servizi sociali è l'indagine «La casa facile», il cui obiettivo è far emergere le esigenze degli anziani sui rischi legati all'ambiente di vita. [f. p.]

ESPLOSIONE ALLA PETTINATURA DI VIGLIANO. IL DIBATTITO SULLE CONCLUSIONI DEI PERITI NOMINATI DALLA MAGISTRATURA

«La sicurezza sul lavoro è il nostro obiettivo»

Prime reazioni dei tecnici dopo il duro intervento del procuratore Adinolfi

BIELLA

Prime reazioni all'intervento della Procura sul caso della Pettinatura di Vigliano ed in particolare al messaggio lanciato dal dottor Adinolfi agli organi preposti al controllo dei sistemi di sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

«Non ho ancora letto i contenuti della perizia, per cui mi riservo di dare una valutazione nel merito. E' indubbio comunque - spiega Roberto Terzi, dell'Arpa-Asl - che sul fronte delle potenzialità esplodenti delle pol[illegible] di lana nella prima fase della lavorazione, tutti quanti, tecnici, esperti e imprenditori, dobbiamo riflettere con molta attenzione e trovare le soluzioni di sicurezza più idonee. Certo, le carenze ci sono e sono note [illegible] tutti, anche perché gli imprenditori hanno sempre ritenuto molto basso [illegible] rischio di esplosione. Gli stessi documenti di valutazione del rischio non contengono quasi mai riferimenti al decreto ministeriale del 1998, che pure imponeva una valutazione del rischio esplosione delle polveri di lana. Da sempre è previsto il rischio incendio perché quasi tutte le polveri, soprattutto le vegetali, possono bruciare, tra cui quelle di cotone, della cioccolata, dello zucchero, dell'alluminio. Mentre non figura tra queste la lana, in questa prima fase trattata nel Biellese da cinque grandi pettinature e da un centinaio di carderie».

> I vigili del fuoco hanno notificato circa 40 verbali a seguito di controlli svolti negli ultimi 18 mesi nelle fabbriche ma lamentano pochi funzionari in organico

«Il procuratore Adinolfi - precisa Vito Nitti, uno dei tre funzio[illegible] dei Vigili del fuoco - sa benissimo che da oltre un [illegible] stiamo effettuando controlli a tappeto sulla sicurezza, di cui abbiamo evidenziato più volte le enormi carenze esistenti, [illegible] particolare per quanto riguarda le risorse idriche, [illegible] molti idranti malfunzionanti a causa di una cattiva manutenzione da parte degli interessati. Controlli che hanno portato [illegible] una quarantina [illegible] verbali negli ultimi 18 mesi».

Non [illegible] invece previsto il controllo a campione delle aziende: «Salvo casi di incendio, disposizioni da parte della Procura della Repubblica, esposti, segnalazioni o richieste dirette dell'azienda stessa - conclude Vito Nitti - non possiamo decidere ispezioni o controlli».

«Purtroppo - precisano inoltre i rappresentati sindacali dei vigili [illegible] fuoco - mancando all'organico due funzionari su cinque, non possiamo fare molto di più».

Sono circa 15.000 le attività soggette ai controlli, con ben 97 tipologie diverse. Ognuno di esse prima di iniziare l'attività sottopone ai vigili del fuoco il progetto della struttura e degli impianti idrici per l'idoneità. [f. p.]

PRENDE CONSISTENZA INVECE IL POOL DI SOSTENITORI CON COMUNE, PROVINCIA, BANCA SELLA, GEDIM E IL MARCHIO ÉLITE

Pallacanestro senza sponsor

Sfuma all'ultimo istante l'ipotesi Biverbanca

Maurizio [illegible]

BIELLA

Fumata nera per lo sponsor alla Pallacanestro Biella: quando sembrava ormai tutto risolto al punto che si aspettava solo il ritorno dalle vacanze del presidente Alberto Savio per l'annuncio ufficiale, l'accordo non è stato ratificato.

Il contatto era la Biverban[illegible]. «Mi dispiace che l'istituto biellese non abbia potuto cogliere l'occasione che gli [illegible]vamo proposto - commenta Savio ancora al mare -. Voglio ringraziare comunque sia [illegible] presidente della banca Paolo Lavino sia il presidente della Fondazione Luigi Squillario. Credevano nel progetto e [illegible]anno fatto [illegible] il possibile perché l'accordo andasse a buon fine ma [illegible] fine hanno prevalso logiche diverse».

E Lavino aggiunge: «Facciamo parte di un grande gruppo com'è appunto banca Intesa ma l'organizzazione del nostro istituto è prettamente locale. I nostri sportelli [illegible] praticamente quasi tutti nel Biellese e nel Vercellese. Non c'era quindi un ritorno immediato dal comparire su una ribalta nazionale. E alla fine questo ragionamento ha finito per prevalere». Anche perchè si parla di cifre importanti: un miliardo e mezzo a stagione per tre anni.

> Intanto la forte ala rossoblù, Cristiano Masper, ha ricevuto un'offerta allettante dalla Virtus Roma che sta preparando una squadra per tentare la scalata allo scudetto





Il presidente della Pallacanestro Biella Alberto Savio, il presidente di Biverbanca Paolo Lavino e nella foto grande l'ala Cristiano Masper

Alberto Savio aveva presentato la sua offerta anche al gruppo Ermenegildo Zegna (il quale però punta già sulla vela) e alla Banca Sella. Ma anche l'istituto del presidente dell'Abi pur restando vicinissimo alla società di Savio alla fine non ha ritenuto ancora maturi i tempi per lanciarsi direttamente in prima persona nel mondo dello sport. A conferma, però, del giudizio positivo per la Pallacanestro Biella, Banca Sella [illegible] deciso di aderire al Pool Piemonte, la cordata di sponsor che contribuirà a sostenere l'attività della squadra.

Il piano finanziario messo a punto da Savio [illegible] dal general manager Atripaldi prevede infatti uno sponsor principale, due cosponsor, Coop e Regione, e il «pool». [illegible] gruppo fanno già parte il Comune e la Provincia di Biella. Savio oltre a Banca Sella ha ricevuto l'adesione di Gedim (una società immobiliare di Torino che opera anche a Biella), di «élite», il marchio di un filato speciale prodotto da una multinazionale. «Mi augu[illegible] di poter aggiungere all'elenco anche Biverbanca - conclude il presidente Savio -. Circa lo sponsor principale la ricerca continua. Ho già avviato un'altra serie di contatti con alcune importanti aziende anche fuori dal Biellese».

Intanto «prosegue con difficoltà» la ricerca dell'esterno che ancora manca nell'organico della prima squadra, e anche l'arrivo degli americani Belcher e Dixon slitta a fine settimana: per ottenere il visto d'entrata devono arrivare in Italia già con il contratto [illegible] lavoro. E [illegible] tutto viaggia tramite i canali burocratici di Lega basket e ambasciata.

I fine è ancora incerto [illegible] futuro di Masper: il giocatore ha ricevuto un'importante offerta dalla Virtus Roma che sta allestendo una squadra per lottare per lo scudetto. Masper e la società stanno «riflettendo».

ATMOSFERE MEDIOEVALI A MAGNANO



La Fiera [illegible] San Rocco Dopo il successo dello scorso anno, la Pro loco di Magnano ripropone domenica una manifestazione, appunto la Fiesta di San Rocco, che si preannuncia ricca di suggestioni. Dal mattino alla sera nel [illegible] e soprattutto nell'antico ricetto si alterneranno appuntamenti gastronomici ed esibizioni di gruppi musicali. In tema l'abito dei volontari della Pro loco [illegible] giorno della festa lavoreranno in costume: gli uomini indosseranno una [illegible] a mezza coscia [illegible] un cappuccio che scende fino alle spalle, [illegible] donne [illegible] una veste lunga ed una sovraveste con il capo coperto da [illegible] leggero mantello annodato.

A PAGINA 47

CON L'OPERAZIONE L'ENTE BIELLESE INCASSA UN MILIARDO E 170 MILIONI

[illegible] Camera di Commercio [illegible] venduto [illegible] [illegible] al Consorzio Baraggia

Paola Guabello

BIELLA

Alla Camera di Commercio di Biella un miliardo e 170 milioni [illegible] e quella di Vercelli 930 milioni. I presidenti dei due enti, rispettivamente Gianfranco De Martini e Giovanni Carlo Verri, ieri mattina nella città del riso si sono spartiti l'incasso della vendita della proprietà immobiliare di Pa[illegible] Pasta che fino al 1973 aveva ospitato i due organismi congiunti.

L'assegno è [illegible] staccato ai due ex proprietari , dal Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese che nel maggio [illegible] si [illegible] aggiudicato in un'asta pubblica, la metà dell'immobile [illegible] via Duomo. Lo storico stabile, che nel Ventennio fu sede del Partito nazionale fascista, ospita tutt'ora [illegible] provveditorato agli Studi (che sarebbe però intenzionato a trasferirsi), l'Ufficio del registro [illegible] [illegible] conservatoria.

> L'assegno è stato staccato ieri mattina nella città del riso che si era aggiudicata l'antica dimora patrizia in un'asta pubblica nel maggio scorso

Ma soprattutto [illegible] esso trovano spazio gli uffici dell'Associazione Ovest Sesia, a sua volta già proprietaria di una parte dell'edificio, quella situata nell'ala sinistra.

«Con l'istituzione della nuo[illegible] provincia nel '92 - spiega il direttore della Cciaa di Biella Livio Calbi -, abbiamo dovuto spartire i beni fra i due enti [illegible] quello del capoluogo laniero aveva un peso superiore a quello di Vercelli, in altre parole pari al 55,89 per cento. E' per questo che ieri abbiamo incassato un assegno più cospicuo. Nella prossima riunione di consiglio valuteremo la destinazione della somma che in parte potrebbe essere utiliz[illegible] per le attività di sostegno alle nostre associate».

Il Palazzo si chiama così perchè apparteneva alla famiglia di Antonio Pasta; quindi passò ai Vitale, agli Albasio e nel 1928 fu ceduto agli enti fascisti. Ma prima di essere della famiglia Pasta, l'edificio era la dimora signorile dei conti Buronzo d'Asigliano che l'avevano fatto costruire dall'ingegner Michele Richiardi nel 1784.



«SOLO ARTIGIANI DOC IN [illegible] DI GUASTI»

L'associazione di categoria invita a diffidare di chi s'improvvisa elettricista meccanico [illegible] idraulico

SERVIZIO A PAGINA 37

DOPO L'EXPLOIT IL GIOCATORE DI CAMBURZANO TENTA DI DIVENTARE MAESTRO

Scacchista [illegible] super in Ungheria

Marco Giordani argento al Torneo internazionale di Kecskemet

CAMBURZANO

Grande exploit internazionale del giovane campione biellese di scacchi Marco Giordani, 28 anni, residente [illegible] Camburzano, giocatore di punta della squadra del Vallemosso, che milita in serie A.

Marco Giordani si è aggiudicato la medaglia d'argento nel Torneo di Kecskemet, in Ungheria, una cittadina che si trova [illegible] circa 100 chilometri da Budapest diventata famosa per avere dato i natali a Peter Leko, tra i dieci più forti giocatori del mondo.

Lo scacchista [illegible] Camburzano ha chiuso imbattuto la grande kermesse, che lo visto opposto ad avversari tedeschi e ungheresi (28 concorrenti in gara), vincendo nettamente cinque dei [illegible] incontri disputati [illegible] pareggiando i rimanenti quattro.

Il giovane campione aveva mosso i primi passi sulla scacchiera a Napoli, quando aveva soltanto 14 anni.



Marco Giordani, 26 anni, di Camburzano [illegible] [illegible] a Trivero ma fin da ragazzino coltiva una grande passione per il gioco degli scacchi

«In realtà - spiega il giocatore - la mia formazione [illegible] maturazione [illegible] avvenuta a Biella, nel Circolo scacchistico biellese, seguito dai maestri Ermanno Casanova e Giorgio Valenzano».

Nel 1991 [illegible] Varallo, Marco Giordani ha ottenuto [illegible] 2° livello nazionale e l'anno successivo ha conquistando il 1° livello.

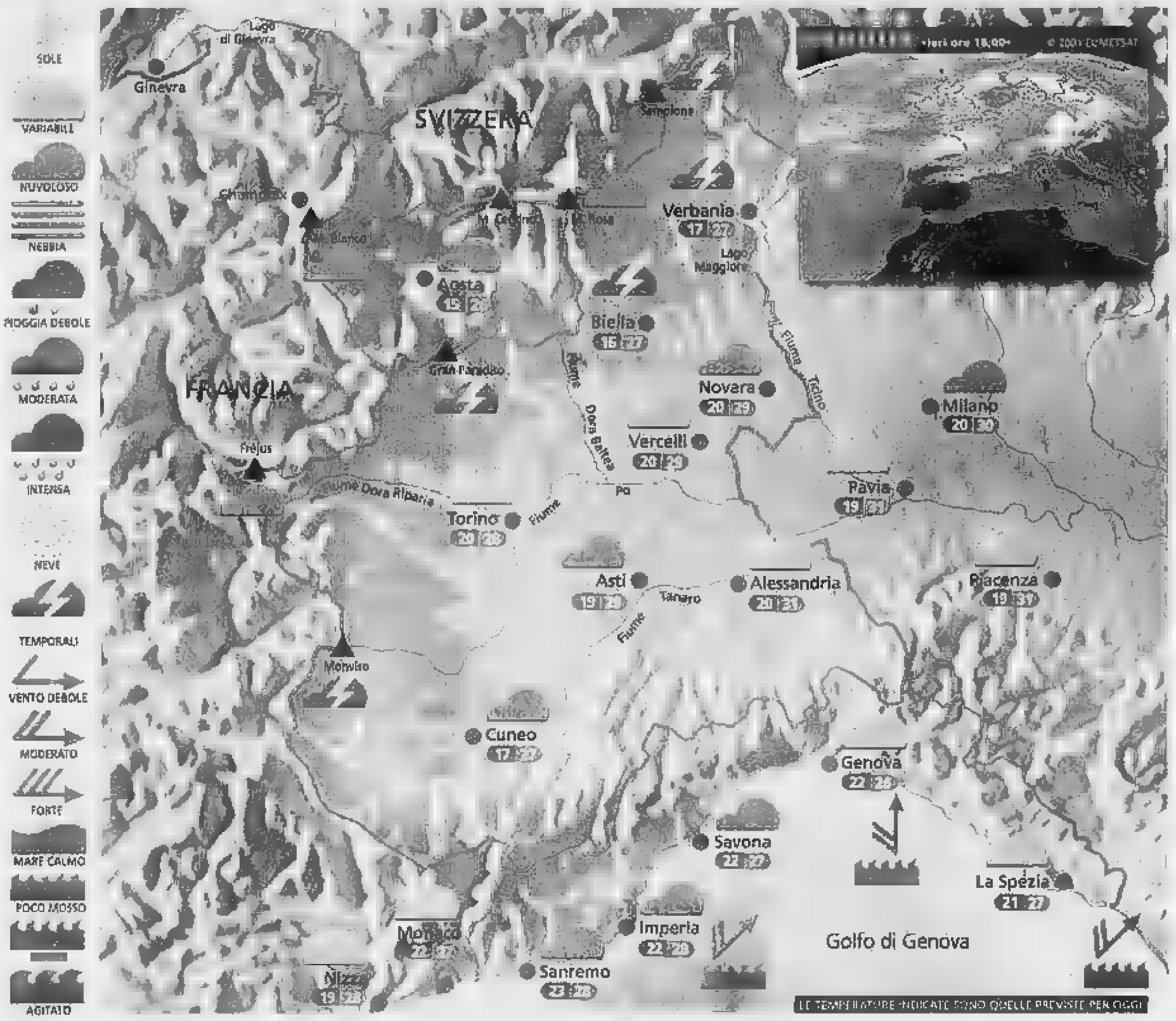
Tra i suoi risultati più significativi, il terzo posto ai campionati tricolori Under 20, un quarto posto ai campionati italiani Under [illegible] e diversi titoli provinciali, regionali e interregionali (Piemonte, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta).

E poi seguito [illegible] breve periodo di «riflessione», dovuto principalmente agli impegni scolastici.

Conseguita la laurea in ingegneria chimica ambientale (quest'anno ha insegnato matematica a Trivero), Marco Giordani ha ripreso [illegible] giocare con il Circolo di Vallemosso, in serie A, e ha deciso di prepararsi al grande salto [illegible] qualità, candidandosi così al titolo [illegible] maestro. [f.p.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri il passaggio di un moderato fronte perturbato ha provocato annuvolamenti a tratti intensi e qualche precipitazione sparsa, specie sulle zone montuose. In serata non sono mancate isolate manifestazioni temporalesche. Oggi il tempo conserverà ancora una certa instabilità con rischio di rovesci e temporali.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile su tutti i settori, più importante lungo la catena alpina e sull'Appennino ligure, dove saranno possibili brevi piovaschi o rovesci; in pianura il sole si farà largo con maggiore generosità tra i banchi nuvolosi. Nel pomeriggio condizioni favorevoli allo sviluppo di locali temporali, soprattutto nella ▬ del Biellese, sull'Ossola e sul Verbano.
Venti moderati. Temperatura in lieve diminuzione. Domani ultimi rovesci ma con tendenza a miglioramento; clima ulteriormente fresco.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

Il vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti ▬ il vento del Mar del Giappone producono spesso violente bufere di ▬. Quando l'aria fredda viaggia ▬ una distanza di almeno 16 km al di sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio di una forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di ▬ lago o di un mare, ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di neve che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio «blizzard». Non è raro che una tale tempesta generi fino a un metro e mezzo di neve fresca su una distanza di 75 km nel senso del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti accumuli di neve, sono le caratteristiche principali del fenomeno. Nei luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le nevicate prodotte dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A ▬ DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	26	32	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	32	ROMA	23	33
BOLOGNA	21	31	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	22	29
CATANIA	23	30	BRUXELLES	13	19
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	20	31	GINEVRA	18	28
OLBIA	24	30	LONDRA	17	21
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	12	26
PERUGIA	21	33	PARIGI	13	22
POTENZA	22	32	ZURIGO	15	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 24 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 23 minuti, cala domani alle ore 12 e 18 minuti

SUGGERIMENTI PER NON CADERE VITTIME DI APPROFITTATORI DURANTE LE FERIE. LE TARIFFE INDICATIVE

«Rivolgetevi ad artigiani doc»

La Confederazione: diffidate di chi s'improvvisa

BIELLA

L'idraulico, l'elettricista o il meccanico di fiducia in ferie. E improvvisamente l'automobile si blocca, oppure il bagno si allaga, il frigorifero va in tilt. Che fare? Innanzitutto stare in guardia dalle truffe di chi, magari spacciandosi per artigia- pubblicità ingannevole e approfittando dello stato di cessità, pratica prezzi abnormi e fornisce servizi scadenti.

Per evitare il rischio di cadere nelle mani di operatori «improvvisati» ed esosi, la Confartigianato (Associazione artigiani della provincia di Biella), consiglia alcune regole di comportamento. Così i cittadini possono ottenere informazioni rivolgendosi a questa organizzazione (tel. 015/40.50.12) o Came- di commercio che dispongono degli elenchi delle aziende ufficiali e di quelle che operano per il turno lavoro estivo. Una volta individuata la ditta, la regola fondamentale consiste nel chiedere tempi e modalità procedenti all'intervento e, dopo il sopralluogo, pretendere il preventivo.

È anche necessario, nei casi di impianti elettrici termoidraulici, farsi rilasciare la dichiarazione di conformità, prevista dalla legge 46/90, che attesta, oltre all'avvenuta installazione, la manutenzione regola d'arte». E se, nonostante tutte le preoccupazioni, si scopre di aver pagato una cifra superiore alle normali tariffe, c'è ancora un'arma da usare contro l'operatore disonesto: ricorrere alle procedure di arbitrato delle commissioni di conciliazione istituite presso molte Camere di commercio che svolgono anche funzioni di osservatorio e regolazi del mercato a garanzia dei consumatori. Nei casi più gravi, in cui si ravvisano gli estremi del raggiro, si può anche procedere con denuncia per truffa.

Di seguito le tabelle fornite dall'ente sui costi medi indicativi di riparazioni per grandi piccoli elettrodomestici.

Per intervento a domicilio su grandi elettrodomestici (a va aggiunto il costo dei pezzi di ricambio): diritto di chiamata (spese organizzative, costo automezzo, tempo di trasferimento), 40/50 mila lire; costo orario di manodopera, 45-55 mila; eventuale ritiro e consegna del prodotto da riparare, 60 mila; eventuale supplemento per smontaggio e rimontaggio elettrodomestici da incasso, 30 mila; eventuale maggiorazione su costo manodopera per interventi di lavoro straordinario e notturno (compreso il sabato), 15/20 mila.

Costo medi indicativi per intervento su piccoli elettrodomestici (a cui va aggiunto il costo dei pezzi di ricambio): spese organizzative (accoglienza, ritiro prodotto, elaborazione della riparazione, consegna), 10 mila; tariffa oraria manodopera, 50 mila; manodopera frazionata in unità da minuti, 5200; consegna prodotto da riparare, 30 mila lire. [r.b.]



La Confartigianato mette in guardia i biellesi sugli artigiani «improvvisati» che applicano tariffe salate approfittando del periodo di ferie. A disposizione dei cittadini gli elenchi degli autorizzati e le tabelle indicative con i costi dei vari interventi

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DI CLASSICA NEL WEEK-END A MAGNANO E NETRO

La «Bursch» in musica

Domani il concerto a Piedicavallo

Musica classica per il fine settimana biellese. Sono gli appuntamenti in provincia.

Domani per il terzo concerto in calendario l' Estate di **Piedicavallo** è in programma una serata singolare la pianista svizzera Jasmine Croci eseguirà pagine di Mozart, Schubert, Schuman e Ravel quindi concluderà il suo recital con una prima assoluta, l'esecuzione di «Bursch», nove pezzi per pianoforte scritti dal compositore Andrea Dalla Fontana. Si tratta di una raccolta dedicata all'Alta Valle del Cervo ed in particolare alla zona che va dal punto d'incontro dei torrenti Chiobbia e Cervo (al ponte Pinchiolo di Piedicavallo) in alto fino al Lago della Vecchia da una parte e al Bo dall'altra. I nove brani sono dedicati agli elementi che caratterizzano la Valle: l'acqua, la pietra e gli alberi e proprio nel me di questo contesto natura inserisce anche la presenza umana, con l'arrangiamento di una melodia popolare «La bergera». Il tutto costruito su un'idea contrappuntistica molto p che, utilizzando i modi ecclesiastici antichi invece della modalità tradizionale, sviluppa un linguaggio particolare, che si adatta a meraviglia al mistero e al fascino che luoghi della Bursch riescono a suscitare. concerto è alle 21,15 nel Tempio Valdese.

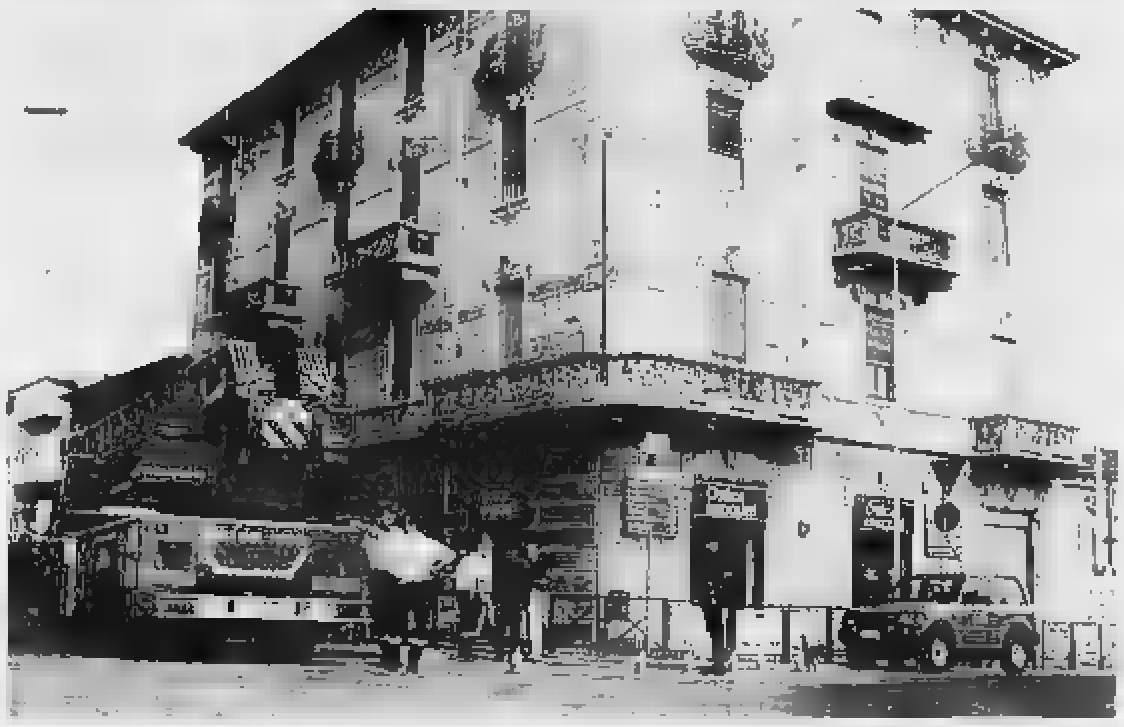
Il secondo appuntamento del Festival di musica antica **Magnano**, giunto alla sedicesima edizione, annuncia invece sempre per domani e in replica sabato l'esibizione del «Dolc'aure consort», gruppo di recente formazione che vede protagonisti otto elementi. L'ensemble fondato dal clavicembalista torinese Luca Guglielmi che lo dirige, propone di esplorare il repertorio dei grandi autori: un viaggio musicale che abbraccia i periodi compresi dal primo Rinascimento tutto il Barocco. Durante la serata, nella suggestiva cornice romanica della chiesa di San Secondo, verranno eseguite pagine di Rosenmuller, Poglietti e Scheidt, Hebreo, Picchi e Weckmann.

E ancora sabato sera a **Netro** nella chiesa parrocchiale è attesa la fisarmonicista Barbara Da Rin in della mini-rassegna allestita dalla Pro loco in collaborazione con Iper-musica, e dedicate ai quarant'anni di missione di don Luigi Pedrazzo. Alle 21,15 eseguirà pagine di Bach, Byrd, Seiber, Mannino, Pozzoli e Schunderjow [r.mo.]



Il «Dolc'Aure Consort» che suonerà domani sera e sabato a Magnano

ECCO I VIGILI DEL FUOCO A «CASA RAMELLA»



Calcinacci un balcone sul cantiere di via Bertodano

La foto che pubblichiamo racconta l' intervento dei vigili del fuoco, dopo che uno dei balconi di casa Ramella, in via Bertodano, ha ceduto improvvisamente.

I pompieri sono stati chiamati da Marco De Ambrogio, il figlio del titolare dell'impresa che alla guida del rullo compressore stava concludendo i lavori asfaltatura: il giovane si è sentito sfiorare dai calcinacci che per fortuna non hanno colpito lui ma il serbatoio del mezzo.

I vigili del fuoco hanno immediatamente verificato la stabilità del balcone e l'intonaco del palazzo e hanno appurato che si era sgretolata una parte della soletta terrazzo.

Subito dopo, in via precauzionale, il marciapiede tra via Torino e via Trieste è stato transennato in attesa che lo stabile sia momentaneamente messo in sicurezza (casa Ramella è destinata a essere abbattuta per consentire l'ampliamento di via Bertodano). [f. p.]

TEATRO ODEON, I PREZZI

Abbonamenti per la stagione di spettacoli

BIELLA. Via agli abbonamenti per la stagione teatrale del Comune che debutterà in novembre con la «Maria Stuarda» di Dacia Maraini. In queste sono stati infatti stabiliti i prezzi di platea galleria al teatro Odeon.

L'abbonamento in Poltrona ai nove spettacoli costa 300 mila lire; poltrona fedeltà 270 mila; Poltroncina mila; Poltroncina ridotto mila; Poltroncina fedeltà 220 mila; Poltroncina fedeltà ridotto 170 mila lire. Galleria 135 mila lire; Galleria ridotto 100 mila; Galle- fedeltà 120 mila; Galleria fedeltà ridotto 90 mila. I singoli biglietti invece costeranno per la Poltrona 40 mila lire; Poltroncina mila; Poltroncina ridotto 28 mila; Galleria 18 mila Galleria ridotto 15 mila lire.

L'abbonamento «fedeltà» riservato a chi rinnova il tesserino della passata stagione (quella 2000/2001) mentre il ridotto è riservato ai giovani fi a 18 anni, agli studenti universitari e ai pensionati con più di 65 anni di età. [r. mo.]

CON LUCCA E ALESSANDRIA

Irpef, a Biella c'è l'aliquota massima

BIELLA. Italia divisa in due sul fronte fiscale, anche per quel che riguarda il pagamento dell'Irpef comunale. Al Sud, infatti, si paga il doppio, un'aliquota media nel 2001 dello 0,35% 0,18% del Nord e lo 0,26% Centro Italia.

È quanto emerge un'indagine de «Il Mattino» condotta sui 103 comuni capoluogo, e dalla quale risulta che il 73% (contro il 50% del ha introdotto l'addizionale redditi 2001, facendo registrare un'aliquota media dello 0,23%. Dai dati dell'indagine appare chiaro il divario tra i comuni del Settentrione e delle regioni a Statuto speciale, compresa la Sicilia, e quelli del resto del Mezzogiorno. Basti pensare che l'aliquota massima (quest'anno pari allo 0,50%) è stata appli- in 11 comuni, di cui ben 8 del Centro-sud (Ascoli, Avellino, Brindisi, Cagliari, Frosinone, Isernia, Messina, Potenza) e solo del Centro-nord (Alessandria, Lucca e Biella). Sono 24, invece, i comuni con aliquota zero: 17 al Nord, 2 al Centro, nelle isole e 1 al Sud (Lecce). [m. pe.]

NOTIZIE FLASH

COSSATO
Pausa estiva per il «Nuovo Primavera»

Ultimi giorni di proiezioni prima della pausa estiva per il cinema «Nuovo Primavera»: venerdì, sabato e domenica è in cartellone alle 22,15 «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino. Le programmazioni riprenderanno il 24 agosto con «L'esorcista». [c. gi.]

CERRETO CASTELLO
In gita a Gavi, il settembre, con la Pro loco

È in programma il settembre la prima gita organizzata dalla neonata Pro loco del paese: la partenza è prevista alle 7,30 dal piazzale di fronte il Centro legno, alle 10 circa l'arrivo a Gavi. Durante la giornata è prevista partecipazione alla Gavilonga, una passeggiata enogastronomica vigneti e cascinali dell'alessandrino. La quota di partecipazione è di 58 mila lire per i soci e 60 mila per i soci. Per informazioni contattare la merceria «Il chiacchierino» (015/88.10.64), la tabaccheria Sola (015/88.20.52), oppure il Centro legno (015881139). [c. gi.]

VILLA
Entra nel vivo la festa patronale di San Lorenzo

È iniziata ieri la festa patronale di San Lorenzo, il tradizionale appuntamento d'estate che abina alla buona cucina la musica dal vivo. Otto serate sotto le stelle, organizzate dall'associazione sportiva del paese col patrocinio del Comune. Oggi una cena a base di fritto misto alla piemontese e la musica di «Sonia e la band». Domani, invece, la cucina preparerà piatti di pesce, mentre sabato sera sono in menu lasagne al forno toro allo spiedo. Domenica verranno servite le specialità locali: riso al Bramaterra e stinchi arrosto. Lunedì 13 tornano i piatti a base di pesce, martedì 14 spazio a polenta, capriolo e funghi. Gran finale mercoledì 15: alle 16 è in programma la quinta rassegna cinofila con la sfilata dei cani (le iscrizioni si ricevono fino un'ora prima), alle 20 la cena con la paella valenciana e la musica di «Lella e i matadores». [c. gi.]

COSSATO
Celebrazioni al convento della Spolina, il programma

I frati cappuccini della Spolina organizzano per il 25 e 26 agosto due giornate di celebrazioni: sabato 25 alle 18,30 i vespri, alle 21 il concerto della corale «Noi cantando». Domenica 26 alle 8,30 e alle 10 la messa, alle 12 l'aperitivo nel piazzale della chiesa e alle 12,30 il pranzo presso il convento (le prenotazioni devono pervenire entro giovedì 23 allo 01594703). [c. gi.]

BIELLA
Scontro fra due auto un camion in via Delleani

Un autocarro e due auto condotti da tre donne sono rimasti coinvolti in uno spettacolare incidente che si è verificato in via Delleani, all'altezza di via Schiapparelli. Per cause ancora da accertare da parte della polizia stradale, si scontrate la Micra di Anna R., anni, di Biella, l'autocarro Nissan condotto da Manuela V., 45 anni, di Gaglianico, e Renault condotta da Silvana G., 46 anni, residente a Occhieppo Inferiore, rimasta contusa in modo non grave. [f. p.]

Giovane segnalato quale assuntore

I carabinieri di Candelo hanno segnalato al prefetto G. B., 20 anni, residente ad Andorno, quale assuntore di sostanze stupefacenti. Il giovane, fermato a bordo della sua auto a Gaglianico, aveva circa un grammo di hashish. [f. p.]

BIELLA
Tenta di rubare all'Esselunga pile per 150 mila lire

era riempito le tasche di confezioni di pile, ma alla cassa esibiva solo busta di patatine. Fermato dal personale addetto alla vigilanza del centro commerciale Esselunga Via La Marmora, cui non erano sfuggiti i suoi movimenti, un sedicenne romeno senza permesso di soggiorno ha poi consegnato spontaneamente ben 15 confezioni di pile per un valore di 150 mila lire. Il ladro, che può essere espulso perché minore, è stato consegnato alla polizia per gli accertamenti del caso, segnalato tribunale dei minori di Torino e successivamente affidato a una comunità di recupero sotto la vigilanza dei servizi sociali. Infine, dalla Panda di Francesca G., 27 anni, Biella, che l'aveva parcheggiata in piazza Duomo, i ladri hanno rubato i documenti di circolazione e tagliando assicurativo. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Spesa sociale Interviene Rifondazione

Il documento programmazio- economica e finanziaria toglie valore al sistema delle autonomie locali, in particolare alla privatizzazione dei servizi pubblici, il contenimento delle spese correnti, la riduzione dei dipendenti e sulle risorse.

Il ministro della sanità dichiara «giù le mani dello Stato dalla . Tutti i poteri vanno alle Regioni e lo Stato abdica alle funzioni previste dalla Costituzione. La ricetta del ministro prevede: assicurazione obbligatoria per gli anziani, decreto legge per riclassificare i far- esenti da ticket, abolizio- del contratto nazionale del personale del servizio sanitario nazionale, cancellazione della riforma ter Bindi, più poteri ai direttori generali, introduzione massiccia dei fondi assicurativi integrativi, ricorso al capitale privato. Il ministro Maroni, annuncia per le pensioni liberalizzazione dell'età pensionistiche, incentivi per chi resta a lavorare, abolizione del divieto di cumulo, introduzione del sistema contributivo per tutti i lavoratori (attualmente applicato solo per i lavoratori assunti dopo il 1995), introduzione massiccia dei fondi pensioni, stop ai prepensionamenti, revisione della integrazione guadagni (Cig) riduzione dell'aliquota sui lavoratori dipendenti.

Le Regioni si apprestano a varare provvedimenti di contenimento della spesa sanitaria con la possibilità di introdurre nuovi ticket, mentre gli effetti della regionalizzazione della nità creeranno disparità di trattamento delle prestazioni sanitarie tra Regioni e metteranno a rischio il sistema di protezione sociale, con l'introduzione redditometro e per gli effetti della legge 328/2000 riforma dell'assistenza, che ha immesso nel mercato i servizi sociali. Per quanto riguarda i trasporti, dal prossimo partiranno gli appalti per la gestione del siste- ferroviario nazionale ai privati. Nel contempo l'Italia avrà nuove strade, autostrade liberalizzazione delle norme di autorizzazione per costruire e ristrutturare le case.

L'Associazione nazionale Comuni d'Italia e l'Upi hanno già protestato in merito alle indica- Dpef in particolare per quanto riguarda il ruolo degli enti locali e la mancanza indicazione delle risorse finanziarie. Mentre i sindacati prote- per l'insufficienza dei finanziamenti per il rinnovo dei contratti per il pubblico impiego. L'opposizione in Parlamento ha protestato duramente sugli indirizzi contenuti nel documento di programmazione, che in parte verranno concretamente discussi dalle leggi finanziaria. Gli ambientalisti protestano per la decisione di inondare l'Italia di cemento per le deturpazioni ambientali conseguenti. Alcune scelte sono purtroppo precedente governo.

Rifondazione comunista ritiene che non ci può nessuna condiscendenza a scelte politiche classiste, ma è necessario un vasto fronte di iniziative di lotta. Ci impegneremo ad aprire vertenze territoriali in merito ai problemi della sanità, dell'assistenza dei servizi sociali, coinvolgendo le associazioni che operano nel settore dei diritti i movimenti di lotta per la salute. Questo contro lo smantellamento dello stato sociale per la difesa la qualità dell'ambiente, il lavoro precario, per la riduzione dell'orario di lavoro a ore a parità di salario.

Renato Nuccio, capogruppo Rifondazione comunista

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470;

DELLA

Biella: via Marconi 28, tel.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione Biella Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.26.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Gambarova*, Italia 61, 015/22.390. di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Ponderano: *Dr.ssa Bardan*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Mongrando (Curanuova): *Gallina*, v. Monticello 90, tel. 015/56.66.88.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Brusnengo: *Dr.ssa*, via Roma 40, tel. 5836.

SLITTA ANCORA IL CONTRATTO DI L'AFFITTO DELL'OSPEDALE DI VARALLO ALLA FONDAZIONE PAVESE

Sei anni di rinvii per la Maugeri

Ora in molti temono che il piano sia cancellato

VARALLO

A colpi di rinvii sono trascorsi sei anni. Da tanto si parla dell'insediamento della clinica Maugeri a Varallo. E anche l'ultima scadenza (prima delle ferie di agosto) è saltata. Il contratto di affitto del Santissima Trinità che dovrebbe permettere alla fondazione pavese di avviare con maggior celerità la ristrutturazione non è [illegible] sottoscritto. Si sono parlati i consulenti della struttura privata e dell'azienda sanitaria, è stata preparata una bozza, ma non c'è nulla di definitivo. Se non un nuovo rinvio a settembre.

Ma a Varallo si attendono solo più dati concreti perché, appunto, a forza di posticipare, di tempo ne è trascorso davvero tanto senza che sia stato realizzato nulla. Il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio l'altro giorno ha incontrato il Consiglio comunale, rispettando la scadenza fissata un [illegible] e mezzo prima. Ma non ha potuto dire ciò che tutti si aspettavano di sentire. E così tornata a rincorrersi la voce secondo cui Maugeri non sarebbe più intenzionata a investire in Valsesia, in particolare per ristrutturare l'ospedale di Varallo.

E' soltanto una voce di corridoio, certo, che tra l'altro i dirigenti della clinica continuano a smentire, ma i fatti danno continuamente ragione a chi è pessimista. E Aristide Torri, consigliere comunale di minoranza, riassume il pensiero di tanti quando si chiede se sia possibile «che anche soltanto per scrivere un contratto d'affitto serva così tanto tempo». In sei anni c'è stato [illegible] lo spazio necessario per valutare l'investimento sotto ogni aspetto. Ultimamente (ma ormai sono già trascorsi diversi mesi) si era deciso di cambiare la formula dell'accordo pubblico-privato per permettere alla Maugeri di velocizzare i lavori «però qui - sostengono i portavoce del Comitato per la difesa dell'ospedale - si riesce a rallentare anche le procedure che dovrebbero servire a sveltire il tutto».

Il fatto è questo: dopo anni di contatti si è stabilito che la [illegible] tra Asl e Maugeri non poteva [illegible] funzionale perché per l'assegnazione degli appalti si sarebbe dovuto seguire il lungo iter del bando europeo. Il problema poteva però essere aggirato (tanto i soldi li investe un privato che dunque non dovrebbe essere tenuto a rispettare le norme delle gare d'appalto pubbliche) stipulando al posto della [illegible] un contratto d'affitto dell'immobile: in questo modo la clinica avrebbe potuto agire con molta più libertà. Era pure stata fissata una scadenza, cioè la vigilia delle ferie. Ma (e forse tanti avrebbero scommesso su questo) è giunto l'ennesimo segnale negativo. Adesso si parla di settembre, però [illegible] ci crede. D'altra parte a Varallo l'hanno detto tutti (amministratori, comitato, cittadini): «Basta con le promesse, vogliamo solo fatti». Ma i fatti non arrivano, neanche dopo sei lunghi anni. [i. fo.]



Da sei anni c'è l'accordo ma anche l'ultimo appuntamento per studiare la formula dell'affitto dell'ospedale varallese non ha prodotto risultati concreti. E ormai sono in molti coloro che temono che la Fondazione Maugeri voglia disimpegnarsi

GLI APPUNTAMENTI: E SI INAUGURA LA RASSEGNA FOTOGRAFICA SUL CIRCO

Cervatto, oggi alla Selle gemellaggio con Bannio

CERVATTO

È una tradizione d'agosto, che ogni anno si ripete con entusiasmo: questa mattina da Cervatto si partirà alle 8 per raggiungere l'Alpe Selle dove verso l'ora di pranzo sarà riproposto il gemellaggio con la popolazione di Bannio Anzino, piccola località della vicina valle Anzasca. Sempre oggi a Cervatto è prevista l'inaugurazione della mostra fotografica «Il vecchio circo», che resterà a disposizione del pubblico fino al 19 con questi orari di apertura: 15-17 e 21-23. In serata nella piazza centrale si ballerà con la musica dal vivo del gruppo «Nora».

Ed è un appuntamento che si ripete sempre con successo anche quello di Civiasco: in mattinata la popolazione locale accoglierà i disabili della valle, alle 11 è prevista la funzione religiosa quindi alle 12.30 il pranzo in compagnia.

Ad Alagna è la giornata della punta Giordani. Mentre i più esperti saliranno oltre i quattromila metri della prima vetta del Rosa scalata da un alpiniste ben duecento anni fa, per chi resta in paese è a disposizione un ufficio postale allestito nei locali della Pro loco per l'emissione di un annullo speciale dedicato all'evento. Alle 14,30 alla Capanna Vincent (3162 metri) [illegible] scoperta una targa a ricordo dei primi esploratori che si avventurarono sul Rosa mentre alle 17,30 il parroco don Carlo Elgo reciterà la messa in piazza Grober ad Alagna dove alle 18 [illegible] letti alcuni brani che Pietro Giordani [illegible] due secoli fa dopo le ascensioni.

Un giovedì intenso anche a Fobello: alle 9,30 partirà la passeggiata (adatta a tutti) verso Cervatto lungo un'antica mulattiera rimessa in sesto l'anno scorso; alle 10,30 inizierà la festa in frazione Torno: alle 15 si giocherà la prima partita del torneo di calcio mentre alle 17 sarà inaugurata la mostra di quadri e fotografie di Ezio Giacobino. A Morca di Varallo prosegue la festa «d'au Rond» [illegible] pranzo all'aperto.

A Scopello in piazza del municipio (bar Piccol) interessante gemellaggio tra cabaret e miacce mentre a Rimella prosegue la tournée del «Trio del Treppo»: per il concerto appuntamento alle 21 sotto il tendone.

Il Festival degli organi storici questa sera si ferma a Varallo nella chiesa di santa Maria delle Grazie con l'esibizione del musicista Alexis Drey. [i. fo.]



Il vecchio circo è il tema della mostra fotografica che si inaugura oggi a Cervatto

CELLIO

Gita in alta Val di Susa e in Francia con la Pro loco

La trasferta è in programma lunedì 13agosto con partenza alle 6,30 da piazza Durio. La sosta per il pranzo è prevista alle 12,30 a Susa. Si visiteranno Bardonecchia, il lago del Moncenisio e sulla strada del ritorno è prevista anche una fermata a Torino. Per informazioni è possibile contattare il numero 0163.49255. [i. fo]

GATTINARA

Domani [illegible] «Calici di stelle» è a Ghemme

Trasferta nella vicina Ghemme, quest'anno, per l'iniziativa «Calici di stelle» promossa dal Movimento Turismo del vino con la collaborazione dell'Enoteca regionale di Gattinara. Domani sera si potrà dunque ammirare il cielo e in attesa di qualche stella cadente sorseggiare gli ottimi vini delle terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. L'appuntamento è alle ore 21 nel ricetto di Ghemme. [i. fo.]

Puncetto, riprendono i corsi

Riprendono domani i corsi di puncetto che Comunità montana e Società operaia di Varallo hanno organizzato in questo periodo per permettere ai turisti di avvicinarsi a questa antica tradizione della valle. Le lezioni sono in programma sia a Varallo sia a Scopello in alcuni locali dei rispettivi palazzi municipali. Gli orari di attività vanno dalle 15,30 alle 17,30. Dopo venerdì le lezioni successive sono in programma lunedì 13, giovedì 16 e venerdì 17. [i. fo]

BIELLA

L'ufficio anagrafe chiuso al pomeriggio

Il Comune ha annunciato che nella settimana dal 13 al 17 agosto gli sportelli dell'ufficio anagrafe saranno aperti soltanto dalle 8 alle 12,15. «La decisione di sospendere temporaneamente l'apertura pomeridiana è motivata dal fatto - recita una nota ufficiale - che con l'organico già ridotto a causa dei turni delle ferie estive, l'ufficio deve provvedere entro il 18 agosto alla revisione straordinaria delle liste elettorali a seguito dell'indizione del Referendum popolare che si terrà il 7 ottobre». [r.b.]

A SCOPA E BORGOSESIA

Due incidenti a pochi metri dalle caserme

SCOPA. Due incidenti (senza feriti gravi) a poche decine di metri dalle [illegible] dei carabinieri. E il tutto a poche ore di distanza. Il primo impatto è avvenuto ieri mattina sul lungo rettilineo che immette nel centro abitato di Scopa. Un automobilista ha perso il controllo del veicolo (ancora da accertare le cause), andando a sbattere contro un'abitazione confinante con la stazione dell'Arma.

L'uomo è stato trasportato all'ospedale, mentre l'auto ha subito seri danni. Il secondo scontro si è registrato nel pomeriggio a Borgosesia, proprio al centro della rotonda costruita di fronte alla nuova [illegible] della Compagnia dei carabinieri, all'incrocio tra via Nicolao Sottile e il ponte sul Sesia.

Per una mancata precedenza due auto sono entrate in collisione: anche in questo caso nessuna grave conseguenza. Immediato l'intervento di una pattuglia dei carabinieri, che ha dovuto compiere appena venti metri per raggiungere il luogo dell'incidente. [i. fo.]

PRIMO LOTTO DELL'INTERVENTO (FINANZIATO DALLA REGIONE). IL SECONDO PREVISTO ENTRO IL 2002

Una nuova passeggiata sul lungolago

Si stanno concludendo a Viverone i lavori di pavimentazione

VIVERONE

Entro fine mese o al più tardi nella prima settimana di settembre, saranno terminati i lavori del primo lotto della passeggiata sul lungolago di Viverone, che dal porticciolo porta alla Palafitta per un costo totale di poco inferiore al mezzo miliardo di lire, ribasso d'asta compreso, finanziato dalla Regione.

«In questi giorni - spiega il sindaco, Giulio Monti - stiamo valutando il tipo di alberi da piantare, cui seguiranno gli interventi di sistemazione e lo smantellamento del cantiere dell'impresa Pozzo di Viverone, che non si è fermato neppure a causa dei danni subiti dalla recinzione di sicurezza in occasione del nubifragio della scorsa settimana».

Intanto mercoledì scorso ha avuto luogo la conferenza dei servizi dov'è stato presentato il progetto relativo ai lavori del secondo lotto, che va dalla Palafitta alla Pioppeta, per una spesa di 560 milioni: «Considerato che non ci sono state osservazioni - ha aggiunto il primo cittadino - ritengo che il prossimo [illegible] agosto, allo scadere dei trenta giorni di tempo necessari, si possa chiudere anche questo iter, cui seguiranno il finanziamento promesso dalla Regione e l'appalto dei lavori, forse entro il mese di dicembre. Se non ci saranno intoppi, i lavori del secondo lotto potranno iniziare verso gennaio e concludersi così prima dell'inizio della stagione estiva 2002».

Non dovrebbero esserci problemi anche per il terzo e ultimo lotto, il cui progetto [illegible] presentato verso fine anno in un'apposita conferenza dei servizi, relativo al completamento della passeggiata, tra cui la pavimentazione, l'illuminazione e la costruzione di due attracchi pubblici per i battelli. [f. p]



[illegible] foto di Corrado Micheletti un momento dei lavori per la realizzazione della [illegible] passeggiata sul lungolago

FRA DEGUSTAZIONI E CONCERTI BANDISTICI ANCHE LA TRADIZIONALE CORSA DELLE BOTTI IL 9 SETTEMBRE

Torna la Festa dell'Uva, da Roppolo a Cossato

La ventennale manifestazione dell'Enoteca della Serra tocca anche il Canavese



Un interno dell'Enoteca regionale della Serra, al Castello di Roppolo

ROPPOLO

Lo scorso fine settimana ha preso il via l'ormai tradizionale Festa dell'Uva, ventennale appuntamento che caratterizza le zone del Biellese e del Canavese, dal mese di agosto ad inizio ottobre. Questi appuntamenti coinvolgono i comuni soci dell'Enoteca Regionale della Serra con una [illegible] di degustazioni enogastronomiche dei prodotti del territorio, a cui si affiancano manifestazioni di vario genere. I comuni interessati [illegible] Roppolo, Cossato, Masserano, Viverone, Cavaglià, Anzasco di Piverone, Lessona, Brusnengo, Candelo, Moncrivello, Borgo d'Ale, Andrate e Zimone.

L'importanza della Festa dell'Uva è sottolineata da Sergio Sarasso: «Questa manifestazione - commenta il presidente dell'Enoteca Regionale - ha assunto nel corso degli anni un'eco che ha superato i nostri confini per raggiungere l'intero territorio nazionale. Il programma, seguito fedelmente nel corso degli ultimi anni, permette di dare alle aziende agricole ed ai consumatori le conferme di cui hanno bisogno».

L'Enoteca della Serra e il comune di Roppolo saranno protagonisti di tre appuntamenti caratteristici: il primo è fissato per domenica 9 settembre quando si svolgerà la tradizionale Corsa delle Botti, intervallata da degustazioni e dall'esibizione della banda musicale di Andrate, diretta dal maestro Fraschetto. Il sabato successivo a Villa Rampone, il concerto della banda musicale di Alice Castello, cui seguirà uno spettacolo pirotecnico. Il momento principale della Festa dell'Uva avverrà domenica 16 con la premiazione, in mattinata, dei vini Doc e Docg classificati «Ottimo» e, nel pomeriggio, sfilate, canti e prodotti tipici. [m. pe.]

ORGANIZZATA DA COMUNE E CASA DEL SORRISO PROSEGUE FINO A MERCOLEDI'

Sulle tracce dei Cavalieri di Malta

Sabato alle 16 a Rosazza debutta la mostra documentaria

ROSAZZA

Sabato prossimo, nella sala consigliare del municipio di Rosazza sarà presentata la mostra «I Cavalieri di Malta nel Marchesato di Andorno», organizzata dal Comune di Rosazza in collaborazione della «Casa del Sorriso» di Andorno Micca, il pensionato per anziani.

Un'idea nata perché documenti, ricerche, fotografie, racconti e leggende dimostrano che tra il XIV e XV secolo i Cavalieri di Malta erano presenti nella Valle del Cervo.

Questa presenza è confermata da alcuni immobili, il più importante dei quali è il cosiddetto Commenda di Malta, ex stazione di servizio sede dei Cavalieri di Malta, che serviva come sosta ai pellegrini che andavano in Valle d'Aosta.

Il palazzo, che si trova nel comune di Andorno Micca, è stato restaurato due anni fa dall'amministrazione della «Casa del Sorriso» [illegible] la guida della Sovrintendenza delle Belle Arti di Torino.

Una delle tante firme lasciate dall'Ordine di Malta è un piccolo timpano ornato con una croce bianca a otto punte in campo rosso, affrescato sulla facciata della «Casa del sorriso» che risale al 1300. Per visitare La Commenda ci si può rivolgere al dottor Paolo Buscaglia (tel.015-472720).

> Intanto nella nuova sede della Pro loco prosegue «Architettura montana in Alta valle Cervo»

Altro posto di grande valore storico dove si possono ammirare le tracce storiche dell'Ordine di Malta è la Cappella degli Eremiti (tel.015-4739942).

I documenti della mostra sono a cura di Silvia Perona, le fotografie sono state realizzate da Paola Rosetta mentre le incisioni portano la firma di Nives Frison, che propone quattro opere in rame sbalzato tra le quali anche una Croce di Malta. La mostra resterà aperta fino a mercoledì prossimo (dalle 10 alle 12.30, dalle 16 alle 18.30. Martedì apertura serale fino alle 20).

Intanto sempre a Rosazza nella nuova sede della Pro loco, all'ex asilo infantile, prosegue sabato e domenica la mostra fotografica-documentaria «Architettura montana in Alta Valle del Cervo». Le fotografie sono di Gianni Valz Blin, scattate e stampate negli anni 1960-1964. [e. m.]

TOPI D'APPARTAMENTO ■ AZIONE NONOSTANTE LA CITTA' NON SIA DESERTA

Tanta gente e pochi posteggi Vercelli non chiude per ferie

VERCELLI

Crolla, almeno [illegible] Vercelli, un mito dell'italianità: le vacanze in agosto. Neppure in questi giorni, la città [illegible] è svuotata, smentendo così le previsioni [illegible] chi annunciava due settimane di deserto o quasi. Il caldo resta torrido, nonostante la pioggerella di ieri, e aleggia sui molti vercellesi rimasti a [illegible] per scelta o per necessità.

La riprova sono i posteggi della city, sempre pieni di auto in sosta a qualunque ora del giorno. Sarà pure che le [illegible] blu sono *fuori servizio* (nel [illegible]so che la sosta è gratuita), [illegible] la difficoltà a trovare un parcheggio è esattamente la stessa che si deve affrontare negli altri periodi dell'anno.

I ladri invece non vanno mai in ferie [illegible] di certo non hanno problemi di posteggio. Nelle ultime settimane è stato tutto uno stillicidio [illegible] colpi ai danni di abitazioni o uffici chiusi per ferie oppure nei supermercati che invece [illegible] chiudono mai e sono sempre affollati. Situazioni ambientali opposte sulle quali i ladruncoli contano per i loro piani.

Il bilancio definitivo ovviamente si potrà fare solo tra qualche tempo, quando tutti [illegible]no tornati in città. E allora si capirà se il boom di acquisti di antifurto per appartamenti registrato recentemente [illegible] negozi cittadini avrà dato i risultati sperati.



Corso Libertà ieri mattina affollato dai molti vercellesi rimasti in città (GREPPI)

Sono rimasti i vercellesi e sono rimasti anche numerosi commercianti, molti dei quali hanno anticipato le ferie a luglio proprio per essere aperti in un periodo che ormai non è più di stasi delle vendite. Probabilmente la prossima settimana, a cavallo di ferragosto, ci sarà qualche difficoltà in più, [illegible] fino ad oggi acquistare generi di uso quotidiano non è un'impresa disperata. Forse sarà necessario fare qualche metro in più rispetto al solito, ma alimentari, pane, giornali, [illegible] aperitivo e l'abbigliamento [illegible] [illegible] mer[illegible] introvabile.

I supermercati, in particolare nelle ore più calde, sono sempre affollati da chi magari vuole solo godere dell'aria condizionata. Quella del pomeriggio al fresco negli iper è un'abitudine recente, nata negli ultimi anni. Appunto proprio da quando Vercelli resta aperta per ferie. [r. v.]

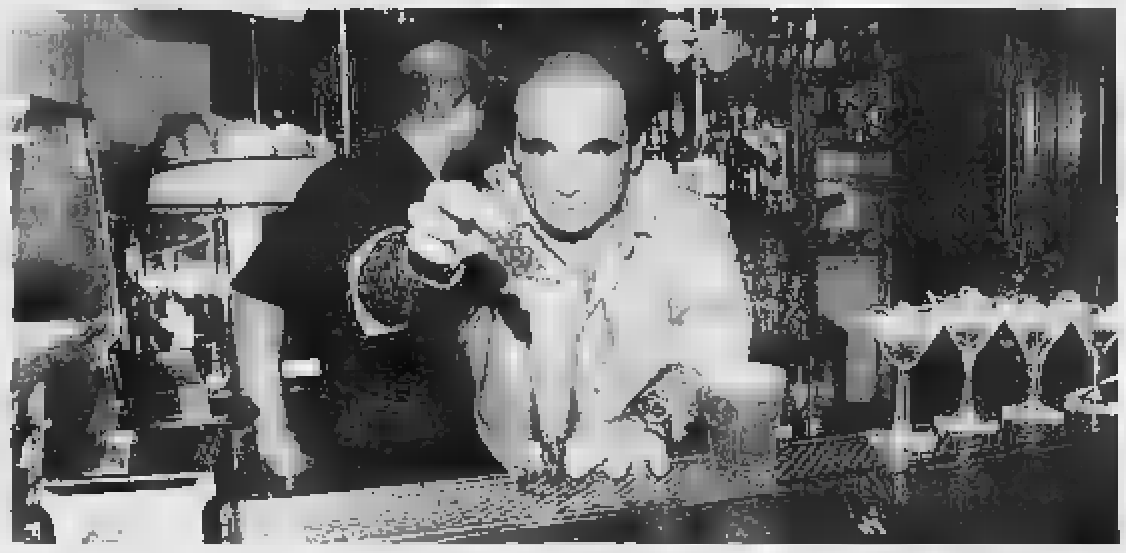
CON I COUPON PUBBLICATI DA LA STAMPA SI ASSAGGIA GRATUITAMENTE IL DRINK AMATO DA HEMINGWAY

Il Daiquiri accende la piazza

Un successo i cocktail offerti dal bar Cavour

VERCELLI. Non ci sarà papà Hemingway, ma il suo Daiquiri, proposto da Antonio Gobbato al bar Cavour, conquista i vercellesi. Sui tavolini della piazza, nel tardo pomeriggio, troneggiano le coppette [illegible] la cupoletta di ghiaccio (effetto frozen, direbbe il barman) che profumano di rum, lime [illegible] pompelmo. L'hanno scelto le donne, soprattutto, come prevedeva il padrone di casa del «Cavour», nella sua rubrica sulla Stampa, ma gli uomini (e anche molti giovani) [illegible] hanno [illegible]guito [illegible] ruota.

Buono il Daiquiri, che forse [illegible] ad insidiare [illegible] primato del Negroni, il primo cocktail proposto da Antonio Gobbato nel suo «Il bere miscelato», e anche piacevole il clima: la Vercelli d'agosto, che non si svuota, offre [illegible] bava di vento, un sole che si va spegnendo piacevolmente nel tramonto, e pare abituarsi sonnacchiosa ai ritmi blandi delle ferie. Soltanto il barman è impegnatissimo, dietro il bancone, a ritirare i coupon ritagliati dalla Stampa, che consentono di assaggiare il cocktail del giorno gratuitamente, e a prepararlo con cura nello shaker: il «Daiquiri di papà Hemingway» forse in città fino[illegible] non [illegible] mai stato proposto, ma di sicuro da oggi al bar verrà richiesto. Chi vuole, può provare anche a prepararlo a casa, [illegible]guendo i consigli di Gobbato. In attesa del cocktail della prossima settimana. Una sorpresa, per restare in città ma sentirsi in vacanza. [r. m.]



Aperitivo in stile Hemingway, l'altra sera al bar Cavour di Vercelli: il Daiquiri è piaciuto soprattutto alle ragazze. A destra, il barman Antonio Gobbato mentre prepara il cocktail



PRONTI GLI ELENCHI DELLE SUPPLENZE ATA

Scuola, il 23 agosto le [illegible] [illegible] convocazione degli insegnanti precari

VERCELLI. Si è aperto di fatto l'anno scolastico 2001-2002. Con grande sollecitudine, il provveditorato agli studi ha dato avvio alle procedure che permetteranno di arrivare con gli organici completi all'appuntamento con l'inizio delle lezioni.

E' stato annunciato che il 23 agosto [illegible] affisso all'albo di via Duomo 2 il primo calendario di convocazioni per la stipula dei contratti [illegible] tempo determinato del personale docente [illegible] ogni ordine e grado.

Gli insegnanti precari che intendono farsi rappresentare con delega da persona di propria fiducia o dal provveditore per l'accettazione della nomina, dovranno far pervenire la delega almeno cinque giorni prima della data di convoca[illegible]. La delega ha valore di 12 mesi per cui deve essere ripresentata ad ogni anno scolastico. Gli aspiranti inclusi nelle graduatorie con diritto alla riserva in quanto invalidi civili, per poter beneficiare del diritto, se non l'hanno [illegible] fatto, devono presentarsi alla convocazione con un certificato atto a dimostrare le condizioni di invalidità.

Per quanto riguarda il personale Ata, da lunedì sono esposte in provveditorato e all'istituto comprensivo di Borgosesia le graduatorie provvisorie per il conferimento delle supplenze e l'elenco degli aspiranti che sono risultati privi dei requisiti. Gli interessati hanno 10 giorni [illegible] tempo per presentare ricorso [illegible] sulla posizione in graduatoria sia per la correzione di eventuali errori materiali. [f. co.]

AL DELLE ALPI DA DOMANI A DOMENICA

Testimoni [illegible] Geova [illegible] [illegible] [illegible] Vercelli al [illegible] [illegible] Torino

VERCELLI. Saranno oltre 400 i Testimoni di Geova vercellesi che da domani a domenica parteciperanno, nello stadio torinese «Delle Alpi», al loro congresso internazionale sul tema: Insegnanti della parola di Dio. Complessivamente è prevista la partecipazione di oltre 35 mila delegati provenienti dal Piemonte, dalla Liguria [illegible] dalla Valle d'Aosta, senza contare [illegible] delegazioni straniere in arrivo dal Belgio, dalla Germania, dagli Stati uniti e dalla Svizzera.

Secondo le stime degli organizzatori altri 300 mila delegati, collegati con Torino [illegible] audio, [illegible] riuniti contemporaneamente in otto grandi impianti sportivi sparsi in tutta Italia: l'Olimpico [illegible] Roma, il San Nicola di Bari, l'Artemio Franchi di Firenze, il Bentegodi di Verona, il Cibali di Catania, il Sant'Elia di Cagliari, il Velodromo a [illegible]ermo e l'Aut[illegible]dromo di Monza.

Il programma [illegible] simultaneamente tradotto in 17 lingue: albanese, arabo, bulgaro, ceco, cinese, croato, giapponese, greco, inglese, portoghese, [illegible]no, slovacco, sloveno, spagnolo, tedesco, ungherese e «lis», la lingua italiana dei segni.

Questa [illegible] scaletta dei lavori: domani alle 12 sarà pronunciato [illegible] «discorso chiave» [illegible] l'invito [illegible] presenti di partecipare al processo di apprendimento e di insegnamento della parola di Dio; sabato mattina alle 11,55 sarà celebrata la cerimonia del battesimo per immersione completa in acqua dei nuovi Testimoni; la mattinata [illegible] domenica [illegible] incentrata sulla drammatizzazione di un antico racconto biblico, interpretato da attori in costumi d'epoca. [w. ca.]

ROVINATA UNA VETTURA

Pagano i [illegible] i baby-vandali smascherati

VERCELLI. Un gruppo di ragazzini, giocando, salta per divertimento sulla capote di una «Fiat 500» e la danneggia: la proprietaria naturalmente protesta e chiama [illegible] polizia. Gli agenti rintracciano i ragazzini e[illegible] i loro genitori, [illegible] con un paziente lavoro di mediazione riescono ad ottenere il risarcimento del danno e impedire che la danneggiata sporga denuncia.

E' accaduto martedì mattina, poco dopo mezzogiorno, in [illegible] Necco. La telefonata fatta dalla donna alla centrale operativa del 113 viene immediatamente dirottata sulla «Volante» più vicina: gli agenti dell'equipaggio raggiungono via Necco, e iniziano a raccogliere le dichiarazioni [illegible] alcune persone che hanno assistito all'episodio.

Il gruppo di ragazzini, con i rispettivi genitori, viene rapidamente identificato: con la mediazione della polizia i genitori [illegible] impegnano a rifondere [illegible] danno in parti eguali, e la donna proprietaria della «Fiat 500» decide di non presentare la denuncia. [w. ca.]

ANCHE MUSICA E PITTURA PER IL WEEK-END CON LA SAGRA DI SAN LORENZO

Sfida di sapori [illegible] Ronsecco

Domani sera la gara a base di ricette tipiche

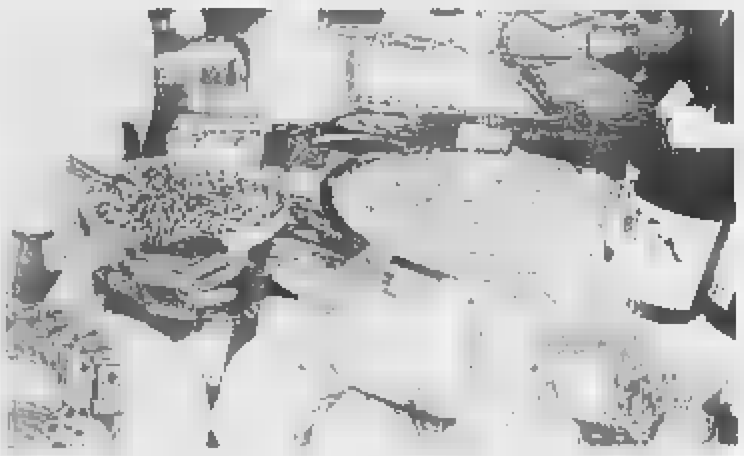
Giovanni Barberis

RONSECCO

La sfida tra paesi [illegible] colpi di ricette tipiche o con varianti sul tema classico, nel nome del «Cugò dal Brusatun», il cucchiaio della maschera locale, è per domani alle 20, nel salone municipale delle feste. A contendersi i trofei della nona edizione della gara gastronomica organizzata dalla Pro loco con il patrocinio del Comune, saranno La Famija Custanseneisa, la Famija Triseneisa, la Pro loco di Desana, gli Amici di Venaria di Lignana, [illegible] Pro l[illegible]co di Bianzè, il gruppo Disgenà di Vercelli e la stessa Pro loco del paese che ospita la manifestazione. Ma l'elenco non dovrebbe terminare qui, dal momento che ancora oggi potrebbero aggiungersi alla schiera di chefs, rappresentanze di altri paesi. Iscrizioni chiamando lo 0161-819.182.

La tenzone-tentazione tra buongustai si svolge nell'ambito della Sagra di San Lorenzo, che prende [illegible] via stasera [illegible] una mostra [illegible] pittura e [illegible] artigianato. Domani, dopo la competizione dei menù si ballerà con la Erre City Folk (il gruppo del cantante Giampi Ausano, che gioca in casa). Sabato alle 15 dimostrazione di trial con fuoristrada. Alle [illegible] apre il ristorante con gustosi piatti di panissa, agnolotti, penne, bolliti, porchetta, grigliata, stufato d'asino, arrosti e dolci dal Brusatun. Poi si danzerà con l'Allegra Compagnia.

Domenica dalle 10, rassegna cinofila e mostra mercato, alle 12,30 il pranzo, mentre alle 20 si cena. Seguirà il ritorno dell'orchestra Erre City Folk. La festa continuerà fino [illegible] martedì sera, con cene e balli.



Le ricette tipiche saranno al centro della sfida gastronomica di Ronsecco

LETTERE AL GIORNALE

«Interessante il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] teologia»

Bello l'articolo di Papuzzi sulle facoltà umanistiche a Vercelli (*Filosofi, una risaia vi seppellirà*, 19 giugno). E ideale questa tranquilla città a metà strada tra Torino e Milano, abbastan[illegible] comodamente servita dai treni, per lo studio universitario.

Visto che si parla di filosofia, vorrei segnalare, sempre a Vercelli, anche un'altra area di eccellenza, che forse interesserà un numero ancora più ristretto degli aspiranti filosofi, ma non per questo meno significativa. Anzi. [illegible] tratta del [illegible] di perfezionamento post-laurea in Filosofia e teologia dell'Università del Piemonte orientale a Vercelli, coordinato [illegible] professor Claudio Ciancio, ordinario di Filosofia teoretica, che si è appena concluso in questo anno accademico.

Trecentotrenta ore [illegible] insegnamento, 13 discipline, professori non solo «di casa» e dall'ateneo di Torino, [illegible] provenienti da Ferrara (Piero Stefani, Storia del pensiero ebraico moderno), Roma, Paolo Ricca (pastore valdese, Storia della teologia protestante), Fiesole (Armido Rizzi, Filosofia e teologia), Novara (Giannino Piana, Etica razionale ed etica teologica) e Milano (Paolo Branca, Islam).

Dove sta l'originalità del corso? E' forse la prima volta in Piemonte (ma in Italia iniziative del genere [illegible] contano sulle dita delle mani, forse una) che si studiano a qu[illegible] livello discipline teologiche in un'universi[illegible] statale, e non solo in seminario o comunque [illegible] università religiose, quando invece è [illegible] assolutamente normale per esempio in Germania.

Un «esperimento» riuscito, se devo dire la mia esperienza personal[illegible]. La sfida era quella di rispondere [illegible] crescente interesse per il tema del rapporto [illegible] filosofia e teologia, non nel [illegible] di giungere a un supersistema, ma di camminare su [illegible] crinale che vede confluire filosofia e teologia.

Filosofia e teologia, discipline stimolanti, di sicuro interesse, orizzonti mai scomparsi dalla prospettiva culturale neppure [illegible] questi ultimi laicissimi lustri. Ad [illegible] abbiamo dedicato un anno, dopo una mattinata ad insegnare [illegible] un liceo [illegible] una giornata in ufficio. E non ci siamo pentiti. Grazie, Vercelli.

Antonello Ronca, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce [illegible]
Cigliano: tel. 0161 424.767;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841 122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593 333; Ambulanza tel. 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 265.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 26.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.665;
[illegible]ra: telefono 0163 835.411;
[illegible]: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 [illegible]
Varallo: telefono 0163 567 523

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822 364-822.357.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] e [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Dr.ssa* [illegible] *Dallan*, via Lanza 7, tel. 0161 250.926.
Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, corso Garibaldi 1, tel. 0161 314.330
S. Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via P. Cara 22, tel. 0161 933.001.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258 792; **Santhià:** tel. 0161 929.216; **Gattinara:** tel. 0163 822.875; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148. **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. [illegible] 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.364; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

IN CITTA' E FUORI

Alagna

In mostra le icone russe

Al Palazzetto dello sport è in programma una mostra di icone russe del XIX Secolo, studi e bozzetti delle avanguardie russe e grafiche di Mirò. Fino a venerdì 24 agosto, apertura dalle 15,30 [illegible] 19,30, prefestivi e festivi anche dalle 10 alle 12.

Vercelli

I mercatini settimanali

Ecco alcuni dei mercatini settimanali in provincia. Le bancarelle sono ogni settimana [illegible] Riva Valdobbia lunedì; a Varallo, Gattinara e nel capoluogo martedì; a Scopello e Quarona mercoledì; ad Alagna, Serravalle e Valduggia giovedì; [illegible] Piode e nel capoluogo venerdì; a Borgosesia sabato, Scopa e Cellio domenica. Sempre al mattino dalle 8 alle 13.

Vercelli

Il menù di Radio City

L'emittente vercellese Radio City in agosto modifica la programmazio[illegible]. Dalle 8 alle 18 l'informazione nazionale. Alle 7,42 e alle 9,03 la rassegna stampa coi i più importanti quotidiani in edicola. Nel pomeriggio «2000+1 musica e notizie» da varie città d'Italia.

GIORNO E NOTTE

Varallo

Le foto di «Arlesiana»

Sabato alle 20,30 s'inaugura, a palazzo Racchetti, sede della biblioteca civica Farinone Centa, [illegible] mostra fotografica «Arlesiana», realizzata dal Comitato Gemellaggi Vercelli. Seguirà alle 21, nel cortile della stessa biblioteca, il concerto per armonica e piano «Chiaro di Luna», con Willi Burgher e Marcello Parolini, per [illegible] rassegna dal titolo «Varallo d'estate...cortili in musica».

Vercelli

Trailers al Chiostro

Al chiostro di Santa Chiara, stasera alle 21,30, è in programma «La notte dei trailers», presentazione ed anticipazioni della stagione cinematografica 2001/2002. L'ingresso è libero. In caso di cattivo tempo: al Belvedere [illegible] corso Randaccio, stesso orario.

Rosasco

Le canzoni di Raimondo

Domani alle 21, alla piscina La Fallosa, canterà accompagnandosi alle tastiere il cantante Alberto Raimondo. Nel repertorio musicale evergreen, ultimi successi e canzoni a richiesta.

PRESENTATA A VERCELLI

Dal 18 al 24 agosto Sagra d'la Panissa di Porta Casale

VERCELLI. Cucina, spettacolo, musica. Ma anche cultura [illegible] sport: la sagra d'la panissa, giunta all'undicesima edizione, non si smentisce. Il Comitato Vecchia Porta Casale sta ultimando gli ultimi dettagli: il [illegible] agosto si alzerà il sipario su [illegible] giorni all'insegna del divertimento per chi, alle località vacanziere ha scelto la città.

Come avviene da [illegible] anni la Sagra d'la Panissa avrà il quartier generale nell'area esterna alla palestra Mazzini: una posizione che, gli organizzatori definiscono strategica. Da sabato 18 a venerdì [illegible] agosto, ogni sera i buongustai potranno gustare, oltre alla panissa, piatti tipici delle nostre zone (e [illegible] solo) ascoltando nel contempo dell'ottima musica: tra le star presenti Michele (lunedì 20 agosto) [illegible] Bobby Solo ospite d'onore della serata finale [illegible] in mezzo mostre d'arte, gare sportive (bocce, podismo e pesca) [illegible] fare da corollario a uno degli appuntamenti più sentiti dell'estate vercellese. [p. m. f.]

LA STAMPA
nordovest estate

A RICALDONE IL CANTAUTORE SARA' PRECEDUTO SUL PALCO DAL GIOVANE ALESSANDRO BELLATI E DA ANDREA MIRO'

C'è Gino Paoli nel paese di Tenco

Domani un concerto intimo sulle colline acquesi e sabato con l'orchestra al Palais di Saint Vincent

Brunello Vescovi
RICALDONE

C'è Gino Paoli, domani sera, nel paese Luigi Tenco per la notte di San Lorenzo. Provate per un attimo a immaginarvi, naturalmente in coppia, in collina, a guardare le stelle cadenti, mentre echeggiano le note di «Sapore di sale» o di «Senza fine». Sul palco c'è lui - Gino l'inossidabile - a ca. E un simile pensiero non vi provoca neppure accenno di pelle d'oca, consolatevi: semplicemente il romanticismo fa per voi.

Paoli era atteso a Ricaldone a fine luglio, per l'apertura de «L'isola in collina», la rassegna estiva in memoria di Tenco che quest'anno festeggia il decennale. Era stato tra i primi a tenere a battesimo quest'iniziativa, nata come vetrina per giovani autori in procinto approdare al festival del Club Tenco: era giusto che tornasse in un appuntamento così importante. Ma pioggia fastidiosa quanto insistente ha fatto saltare l'evento.

Ma Gino non si è scomposto: «Mi rivedrete presto» aveva detto semplicemente. Ed è stato di parola. Così domani, alle 21,30, sarà sul piazzale della cantina sociale accompagnato dalla sua band, con Ruggero Brunetti alle chitarre, Giampiero Grani al pianoforte e tastiere, Saverio Capo basso, Roberto Martinelli al sax e Alessandro Pinelli alla batteria. Un concerto-spettacolo in cui i suoi cavalli di battaglia più celebri, pietre miliari della storia della canzone, si mescolano a brani più recenti, come quelli dell'ultimo album «Per una storia», arrangiati dal maestro Peppe Vessicchio.

La scaletta di Ricaldone rimane la stessa di quella programmata in luglio: prima di Paoli salirà sul palco, alle 21,30, un giovane cantautore acquese, Alessandro Bellati, che ha già inciso brani per Rai Trade, e poi Andrea Mirò, che dopo il buon risultato al Festival Sanremo sta girando in tour con Enrico Ruggeri.

I biglietti costano 25 mila lire: sono validi quelli acquistati in precedenza e non utilizzati; altri si possono trovare nei negozi dischi Top Smile di Acqui Terme, Audiovox e Otello di Alessandria oppure alla cantina sociale di Ricaldone (tel. 0144-745288).

Sabato Gino Paoli invece al Palais di Saint Vincent per concerto della rassegna estiva organizzati dal Casinò, accompagnato questa volta da un'orchestra di trenta elementi diretta da Peppe Vessicchio, nuova tappa di un tour che si è inaugurato nello scorso autunno al Teatro dell'Opera di Roma. I biglietti costano 25 mila lire: per informazioni si può chiamare lo 0166-5221.



Gino Paoli alterna esibizioni con band a concerti assieme a una grande orchestra

Note e poesie

Limone, l'avvocato canta Paolo Conte

LIMONE. «Un avvocato canta l'avvocato» stasera dalle 21 nel giardino del Grand Palais Excelsior. Il monregalese Gian Carlo Bovetti interpreterà brani del collega Paolo Conte. Un esperimento, quello di Bovetti con dieci compagni di avventura, che consiste nell'azzardare (o forse nel riscoprire) una linea di congiunzione fra le canzoni di Conte e le liriche dell'avvocato mancato Guido Gozzano. Gian Carlo Bovetti sarà sul palco con Alberto Bovetti, Ferdinando Canavero, Renzo Coniglio, Ermanno Dardanelli, Attilio Ferrua, Sandro Lavagna, Mario Manfredi, Anna e Franca Peirone e Ada Prucca. «Così tra le "isolette strane, ricche in essenze, in datteri, in banane", alle quali vuole approdare il poeta torinese - si legge nella presentazione - si riconosce la "stupenda isola" dove il cantautore astigiano si avvicina a "banane, lamponi e donne di sogno"». Ingresso libero su prenotazione allo 0171929002; può essere abbinata la cena al ristorante «Il San Pietro» a 60 mila. [a. f.]

GIROd'ALPE

L'economia della segale

Enrico Martinet

TRA presente e passato con uno sguardo al futuro. Fine settimana nelle Alpi Marittime, Provincia Granda, tra Limone Piemonte e Sant'Anna di Valdieri. L'alpinismo di oggi che può essere la «porta» del domani entra insieme con lo scalatore francese Patrick Berrault sabato alle 21 nel Teatro della Confraternita di Limone; le radici che sperano di non essere soltanto più testimonianza della tradizione e scadere in folclore si presentano sabato e domenica a Sant'Anna di Valdieri con la decima edizione della «Festa della segale».

Berrault è stato protagonista lo scorso anno di una «cavalcata» su tutta la catena alpina, dalla Slovenia alla Costa Azzurra. Con diversi compagni di cordata si è arrampicato lungo le pareti che hanno fatto la storia dell'alpinismo, 'Eiger, alle Jorasses, dalle Dolomiti alla Barre des Ecrins. Sul palcoscenico della Confraternita parlerà della sua impresa con l'aiuto di splendide immagini. E' una «prima» per l'Italia.

Nella Val di Gesso e nel cuore del Parco naturale Alpi Marittime una due giorni che lega ieri e oggi con un pizzico di speranza per il futuro. La segale, cereale principe delle Alpi, è un simbolo della povera agricoltura di montagna e di una gastronomia semplice. Anche a Sant'Anna di Valdieri i campi di segale sono quasi una rarità, così come lo sono i caratteristici tetti di paglia derivata dalla lavorazione del cereale giallo bruno. Il Parco si è lanciato in un lodevole recupero del passato con la speranza che tutto non scivoli soltanto nel folclore, nell'attrattiva fine a se stessa. Nelle frazioni disabitate di Tetti Bariau e Tetti Bartòla due case stanno per riavere la loro originale copertura di paglia.

Sabato alle 21 la decima edizione della «Festa della segale» viene inaugurata con le note de «Lo Cepon», gruppo francese di musica tradizionale provenzale. Domenica alle 9,30 escursione sul sentiero dell'Ecomuseo con un guardaparco e con «Prezzemolo», giocoliere, ma di giochi d'altri tempi. Alle 14,30 sfilata in costume a Sant'Anna (dalle Poste) con «I Balarin di Barmo», quindi dimostrazione della battitura della segale con le caviglie, «bastone» diviso in due (parte in tiglio e parte in frassino) e legato con il cuoio per consentire alla «testa» di roteare e battere con efficacia il cereale.

Gli appuntamenti gastronomici sono legati pane di segale e miele e ai dolci «mica poumpa»: un involucro di pasta di segale con all'interno miele e mela, oppure pera. Per tutto il pomeriggio si potrà ballare con il gruppo occitano «Bando del Giari» o vagabondare tra i banchetti del mercatino delle pulci e dello «Chambro d'Oc» con i prodotti tipici delle vallate cuneesi. Domenica è anche la giornata in cui si potrà affrancare la corrispondenza lo speciale annullo postale celebrativo della «Festa della segale».

CINEMA E IN OSSOLA



Oggi pomeriggio da Druogno parte la corsa speciale del trenino del '

finale «Malescorto» con lo storico trenino '29 Pittori-Locarno

MALESCO. Si conclude stasera «Malescorto», 2° Festival internazionale dei cortometraggi per le l'occasione le Ferrovie Vigezzine hanno organizzato per il pomeriggio una corsa speciale dello storico treno del 1929, che dalla «Valle dei Pittori» scenderà a Locarno, sede del concomitante Festival del Cinema. Un itinerario suggestivo che ha conquistato tanti artisti e appassionati dell'a natura. In attesa del gala finale, previsto per le 21 con la visione delle opere finaliste e i premi ai vincitori, è infatti prevista un'escursione nella vicina Svizzera sul pittoresco convoglio biancazzurro che attraversa boschi, supera orridi e ponti offrendo ai viaggiatori uno straordinario panorama alpino. Il trenino storico, che viene proposto anche ogni domenica sino al 19 agosto, parte da Druogno alle 14,50, ferma a Santa Maria Maggiore alle 14,56 a Malesco alle 15,03 per giungere Locarno alle 16,09. Il ritorno, treni di linea in partenza dal centro ticinese alle 17,35 o alle 19,20. (Informazioni allo 0324-929901 o 92471). [p. bon.]

RISATE AI PIEDI DEL ROSA

Dallo Zelig al palco di Ayas arriva Fontana parodia di

AYAS. All'anagrafe è Fabrizio Fontana ma il grande pubblico televisivo lo conosce per la sua esilarante parodia di James Bond, trasformato in «James Tont» in cerca delle «Tont girls». Domani sera sarà ad Ayas per la rassegna di cabaret «Sabot d'oro». Comico milanese, Fontana dopo qualche esperienza teatrale è dedicato al cabaret approdando nel '97 in quel trampolino di lancio verso il successo che è lo Zelig.

Nello stesso anno ha vinto il premio di critica e pubblico al concorso nazionale di cabaret di Milano. Ha partecipato al film di Claudio Malaponti «La grande prugna» ed è stato testimonial per molte telepromozioni di marchi nazionali. Al grande successo è arrivato attraverso lo spettacolo televisivo dello Zelig, proponendo, con la «spalla» di Claudio Bisio, la travolgente caricatura James Bond impegnato in improbabili missioni.

L'appuntamento con Fabrizio Fontana è per le 21,30 di domani nel palatenda di Champoluc. La rassegna «Sabot d'oro» proporrà ancora, venerdì 17 agosto, Duilio Pizzocchi. [s. ser.]

IN LOCANDINA

Sulla terrazza a lago i successi Anni Trenta e Quaranta

Il Jazzinaria Quartet, con l'eccezionale solista di sax Emanuele Cisi, si esibirà domani dalle 21 sulla terrazza dell'Hotel San Rocco di Orta: proporrà una riscoperta delle musiche grande fra gli Anni Trenta e Quaranta. Completano la formazione Luigi Martinale al pianoforte, Stefano Risso al contrabbasso, Paolo Franciscone alla batteria; in programma brani di Kramer, D'Anzi, Rodgers, Pagano e altri noti autori. Il concerto si concluderà, com'è consuetudine, con la degustazione delle specialità dello chef e una selezione di vini di qualità. Ingresso a 35 mila lire, tutto compreso. E' consigliabile prenotare allo 0322-911977.

BIELLA

Visite incontri culturali al Santuario di Oropa

Sono numerosi nel finesettimana gli appuntamenti in programma ad Oropa. Il cartellone di «Biellaestate» oggi alle 21 annuncia una serata intitolata «Le attività culturali del Comune di Biella» con Patrizia Bellardone, direttrice della Biblioteca Civica. Domani pre alla stessa ora sarà la volta di un incontro organizzato dal Wwf sul tema «La Fuchsia, fiore del Nuovo mondo». In cattedra Agnese Mandrino dell'Associazione italiana della Fuchsia. Sabato è proposta una visita guidata al Santuario in notturna. Il ritrovo all'Ufficio accoglienza alle 21 (costo del biglietto fissato a 5 mila lire). Infine domenica è annunciato concerto lirico al quale prenderanno parte il soprano biellese Enrica Maffeo ed il tenore Filippo Pina Castiglioni. Fulvio Bottega accompagnerà pianoforte. Il recital s'inizia alle 21.


Insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo in ogni parte mondo, con informazioni suggerimenti per vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di
tutto per la famiglia, che la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220: CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Prel. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 [illegible] delavdie it).

CHATILLON
BRUSSON: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). **La carica dei 102** (ore 20,30). **Le fate ignoranti** (ore 22,30)

CERVINIA
[illegible]: Tel. (0166) 940.473. **Crocodile [illegible] 3**

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: [illegible] (0125) [illegible]. **Shrek** (17,30; **La [illegible] del figlio** (ore 20; 22)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 7[illegible]
La stanza del figlio (ore 20, 22)

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.208.
Le follie dell'imperatore (ore 17). **What women want** (ore 20; [illegible]

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
[illegible] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Shrek** (ore 20,30); **Cast Away** (ore 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[illegible] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **13 giorni** (ore 21,30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
[illegible] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Le follie dell'imperatore (ore 20,30)
L'ultimo bacio (ore 22,30)

IVREA
[illegible] (piazza Ottinetti) [illegible] (0125) 425084
Together (ore 21,30)

[illegible]: Tel. (0125) 641480
[illegible] PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
L'erba di Grace (ore 20,30; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
Unbreakable - Il predestinato. Orario: 21,30.
Lire 5000/6000
In caso di maltempo
la proiezione si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
[illegible]
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
[illegible] 12.[illegible]
[illegible]: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER [illegible]
Orario. 15,30; 21,30.
Lire [illegible]

SOCIALE. Inf. [illegible]. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000

CANDELO
VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
CHIUSO PER FERIE
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

VIGLIANO
ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

COSSATO
IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620
OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000/8000

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
[illegible]
CHIUSO

TRIVERO
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

GRAGLIA
[illegible] Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Ingresso L. 5000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO
[illegible] Inf. Tel. 015-242.31.18
[illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI [illegible].
VENERDÌ 10: **Billy Elliot**
SABATO 11: **What Woman Want**
DOMENICA 12: **Cast Away**
Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.016 OGGI CHIUSO

CORTILE [illegible] CHIARA
La [illegible] dei trailers dalle 21,30 in poi [illegible] presentate le anticipazioni dei migliori films in uscita [illegible] stagione. Ingresso libero

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Via Panne 1 Inf. Or. [illegible] 0161-253.279. CHIUSO.

SALA NOCENTESCA Inf. Or. Tel. [illegible]-252.687
CHIUSO

[illegible]. Inf. Or. [illegible] 0161-255.544
[illegible]

BORGOSESIA
LUX Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSURA ESTIVA.

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIÀ'
IDEAL Inf. Tel. 0161-930.827-0333/4467486.
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
ORSA Inf. Tel. 0161-826.600.
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
ARENA ESTIVA presso il Parco XXV Aprile (porticato della scuola media)
OGGI CHIUSO.
VENERDÌ 10/SABATO 11:
Autumn in New York
Orario: 21.15 spettacolo unico
Lire 7.000/5.000



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP, Tel. 0321-625.888.
Chiusura estiva Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 8000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 8000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel. 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref.: L. 12.000, 8000; lun. fer. [illegible]

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72.34.222.
Concorrenza sleale. [illegible] D. Abatantuono. Or.: apertura Broletto ore 21. Feriali, festivi L. [illegible], rid. [illegible]

ELDORADO. Tel. 0321-624.158.
chiusura [illegible] Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000; martedì fer. [illegible] (8/17 anni, L. 11.[illegible], escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321-45.54.64.
chiusura e[illegible]

TRECATE
SANT'ANDREA [illegible]. su segr. tel. 0321-63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. [illegible]-240.566.
Concorrenza sleale or.: 21,15
Ingr.: Lire 9.000, rid. 8000

BELLINZAGO
[illegible].
[illegible] ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322-82.151
chiusura estiva
Ingr. Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel. 0322-81.741.
Evolution. or.: 20,15; 22,15
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322-81.741
Urban legend final cut, or. 20,15; 22.15. [illegible]: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322-81.741
Shadow hours, or.: 20,15; 22,15
Ingr. Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]

CAMERI
BALLAROOM
Tel. 0321-51.95.23
Evolution, or.: [illegible]
L. 8.000; rid. 6.000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331-91[illegible] per informazioni orari e prenotazioni. [illegible] 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
Tesis
Or.: 20, 22,30 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20,20, 22,50. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20,30, 22,30. Lire 13.000; rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Harry un amico vero
[illegible]: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. [illegible], merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 22,10. Lire 13.000, rid. 9000
[illegible], sera e sab. pom. L. 9000
L'ultimo bacio
Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
[illegible] **Odissea nello spazio**
Or.: 22. Lire 13.000, rid. [illegible]
[illegible], sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
[illegible]
[illegible]. 0321-91.183. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. [illegible]

TRECATE
IL PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli [illegible] di [illegible], telef. [illegible]-777.122.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324-240.853
CHIUSURA ESTIVA
[illegible] dett. [illegible] su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
[illegible] su segr. tel. 0324-240.853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e costo su segr. tel.

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323-61.458
chiusura estiva

ORATORIO
[illegible] ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli
al numero di segr. telefonica 0323-[illegible]
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40.
oggi riposo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info: orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964.
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. orari e prezzi spettacoli
al numero di segr. tel. 0323-501.964
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiusa [illegible] Soldo 77/b. [illegible]. 216.6784. Chiuso per ferie.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Sabato riapertura con **La grande vita.**
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 858.521. Sabato riapertura con Evita.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì [illegible] agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì [illegible] agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
[illegible]LE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La dea del 67.** Ore 14; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Il mestiere [illegible] armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Parole e utopia.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Non ho sonno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire.** [illegible]: 15,30; 20,05. **Tesis.** Or.: 17,55; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ecco bombo.** Or. 16,30; 20,30. **Together** [illegible] 18,30, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il [illegible] mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 [illegible] 241, [illegible] 661.54.47. **Il [illegible] porte.** [illegible]: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Pranzo di Natale** [illegible]: 20; 22,30.
ETOILE via B. [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **Billy Elliot.** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. Chiuso per lavori
[illegible] via Po [illegible], tel. 812.59.96. **Beautiful Joe.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5600. Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or. [illegible], 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30, 22,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]2.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REP[illegible] 1 via [illegible] 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; [illegible].
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLI[illegible] via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto [illegible] Panama.** [illegible]. 16; 18,10, 20,20; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui [illegible], tel. [illegible] **The Ladiesman.** [illegible]. Cartoon. Or.: 17; 18,50; 20,40, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[illegible] **2** Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.[illegible]. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627482. Chiuso per ferie.
TEATRO [illegible] La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. [illegible] Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo [illegible] abbonamenti ordinari presso tutti gli [illegible] bancari e gli uffici [illegible]. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
ALFIERI Piazza [illegible] 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli [illegible] **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** [illegible] 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via [illegible] 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. [illegible] 810.4653-810.4961
CARIGNANO [illegible] Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre [illegible] Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO [illegible] Cristoforo Colombo [illegible] bis - [illegible]. 011 [illegible]768, informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per [illegible] e nuovi abbonamenti **Il [illegible] all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «**Vignaledanza**».

[illegible] DEI FILM

BEAUTIFUL JOE. Joe, un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha [illegible] il cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady di ferro, e degli scontri fra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a un corso di boxe. ●●

LA DEA DELL'AMORE. Una crisi matrimoniale diventa il pretesto per adottare un figlio. Lui lo adora, lei si trova un amante. Lui [illegible] la madre del bambino e scopre che è una porno attrice. ●●●

[illegible]. Michele Apicella vive il disagio di una crisi generazionale riflettendo sulla politica e la società italiane.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un [illegible] di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. [illegible] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL [illegible] DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo [illegible] e quando scopre che la sua amica è l'amante del [illegible], crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in [illegible] all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean-Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel de Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre [illegible] Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE [illegible] La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa [illegible] di tre sorelle, assai diverse fra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto [illegible] «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una [illegible] lunga e apprezzata carriera. La [illegible] vita viene improvvisamente [illegible]volta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. [illegible] è mattatore Michel Piccoli ●●●●

IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di [illegible] Le Carré. Il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali [illegible] l'agente [illegible] Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nel film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per c[illegible] un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta [illegible] tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TOGETHER. Una moglie, stanca del marito [illegible], prende i figli e va a vivere [illegible] il fratello in una comunità hippy. ●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come il Candido che sogna l'Eldorado, [illegible] decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraversa la Parigi degli emarginati dove scoprirà la solidarietà dei diseredati.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

STASERA ATTESI DIECIMILA SPETTATORI, LA ZONA DEL LUNGOMARE VIETATA ALLE AUTO. LA RASSEGNA PROSEGUE CON IL CABARET

La stella di Giorgia illumina Rapallo

Sono sue le ultime note del «Palco sul mare»



Fiera di talento, Giorgia stasera a Rapallo proporrà i suoi numerosi successi

Mauro Boccaccio
RAPALLO

Giorgia concluderà questa sera [illegible] Rapallo, la parte musicale del Palco sul Mare Festival, la grande manifestazione estiva promossa dal Comune sulla passeggiata (rassegna che andrà avanti nei prossimi giorni con il cabaret).

Per la prima volta, il [illegible] «Senza Ali Tour» sarà ospitato in mezzo al mare, sul grande palcoscenico allestito a bordo di una chiatta ancorata davanti alla «rotonda» rapallese, senza auto e trasformata in un grande teatro all'aperto. A quarantott'ore dalla scatenata esibizione [illegible] Elio e Le Storie Tese, Giorgia riporterà il «Palco» in una dimensione artistica e musicale più tranquilla, ma [illegible] certo meno intensa. Inizio, ore 22.

Che con Giorgia ci si trovi di fronte a una autentica fuoriclasse [illegible] e neppure il caso di rimarcarlo. Personaggi del calibro di Michael Baker, direttore artistico di Whitney Houston e arrangiatore [illegible] tanti brani di Aretha Franklin, oggi diventato suo produttore e batterista, non si scomodano facilmente se oltre al business, non c'è la star. [illegible] Giorgia ormai una star lo è diventata. Ciò non toglie che questa sera [illegible] Rapallo dovrà affrontare una serata molto particolare.

Max Garbarino, promoter e organizzatore del Palco sul Mare Festival, la costringerà a cimentarsi in diverse prodezze. Prima [illegible] tutte quella che la obbligherà [illegible] salire in barca per raggiungere la sua band sulla chiatta e dar vita a un concerto che rappresenta l'evento «clou» di tutta la manifestazione.

Impegnata in una fitta serie di concerti in giro per l'Italia, dopo il grande successo all'ultimo [illegible] festival di Sanremo della canzone «Di sole e d'azzurro», scritta per lei da Zucchero Fornaciari, Giorgia presenterà dal vivo i brani dell'album «Senza Ali».

Un disco nato da un progetto internazionale, registrato tra Minneapolis, Los Angeles e Roma, che ha visto la collaborazione di musicisti di spicco come Ricky Peterson, produttore di Prince e di Herbie Hancock e che «salda», intreccia, «contamina» in modo felicissimo le sonorità «nere» con la tradizione musicale mediterranea. [illegible] nel concerto ci sarà spazio anche per i grandi successi, da «Come saprei», «E poi», «Vivo per lei».

Lo staff del «Palco sul Mare» in previsione di un'affluenza che potrebbe sfiorare le 8 mila-10 mila persone (il concerto è gratuito), accanto al pontone galleggiante davanti al lungomare Vittorio Veneto hanno allestito due maxi-schermi ai lati del palco.

Le auto sono off-limits. Non solo in passeggiata, che dal tardo [illegible] pomeriggio di oggi diventa zona pedonale, [illegible] anche nel circondario. Meglio raggiungere la zona a piedi, dopo aver posteggiato l'auto in altre [illegible] (ad esempio via Betti).

POZZI E D'ABBRACCIO DOMANI A VEREZZI

Donne regine in piazzetta

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Al cinema, l'hanno interpretato Vanessa Redgrave e Glenda Jackson, mentre in teatro, dove [illegible] testo è stato tradotto in ventidue lingue ed ha avuto sinora [illegible] allestimenti diversi, soprattutto all'estero, celebri sono rimaste le performance di Valentina Cortese [illegible] Rossella Falk nell'83 e, più recentemente, di Marina Malfatti [illegible] e Giuliana Lojodice. Adesso, «Maria Stuarda», il dramma di Schiller, liberamente riscritto da Dacia Maraini, rinasce ancora [illegible] volta dalle sue ceneri, con altre due superbe protagoniste: Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi.





Elisabetta Pozzi (sopra) in scena con Mariangela D'Abbraccio

Lo spettacolo, portato sulle scene [illegible] dalla Compagnia delle Indie Occidentali, già collaudato con successo [illegible] piazza Sant'Agostino [illegible] «Nella città l'inferno» e «Anna [illegible] dei miracoli», debutta domani sera (ore 21,15) in prima nazionale al 35° Festival di Borgio Verezzi, di cui costituisce l'ultima, e molto attesa produzione [illegible]. Diretta da Francesco Tavassi, che spiega: «Dacia Maraini è tra le rare autrici che il teatro "lo scrive sul palcoscenico"», «Maria Stuarda» [illegible] replicata anche [illegible] bato e domenica, quando porrà [illegible] sigillo alla manifestazione, festosamente accolta quest'anno da una raffica di pienoni.

Quattro ruoli per due grandi attrici, impegnate in un duello di bravura: la D'Abbraccio è Maria Stuarda, regina di Scozia che poi [illegible] avvierà al patibolo, la Pozzi è invece Elisabetta II, regina d'Inghilterra. Il copione della Maraini, [illegible] viaggio nell'universo femminile», prevede anche la presenza di due serve: Elisabetta sarà quella [illegible] Maria Stuarda, Mariangela quella di Elisabetta II. E questo, come sottolinea la D'Abbraccio, «serve a rafforzare l'ossessione di queste due donne: ognuna [illegible] loro, nelle altre persone, vede l'immagine dell'altra».

Per entrambe, è un gradito ritorno. Se la D'Abbraccio si è fatta apprezzare a Verezzi per «Nella città l'inferno» [illegible] «Anna dei miracoli», [illegible] Pozzi, appena diciannovenne, aveva debuttato qui al fianco di Giorgio Albertazzi nel «Pericle, principe di Tiro» di Shakespeare («Resta una delle pietre miliari del mio percorso teatrale», precisa Elisabetta, attesa la prossima primavera da un «Amleto» en travesti), e poi, dopo aver ricevuto il premio Veretium per «Max Gericke», si è fatta applaudire in «Duello di dame» e, in tuta mimetica, nel vigoroso «Inferno» rappresentato da Lorenzo Salveti nella Cava dei Fossili.

Chi, [illegible] Crescenza Guarnieri, bravissima interprete di «Serial killer per signora», ha avuto modo di assistere alle prove, [illegible] paesino tra Lombardia ed Emilia, assicura che [illegible] tratta di uno spettacolo di assoluto rilievo. E non potrebbe essere diversamente, con la bravura delle due attrici e del regista Tavassi, la scenografia (due piattaforme girevoli, che evocano la prigione di Maria Stuarda, la camera da letto di Elisabetta II, il Parlamento inglese) di Alessandro Chiti, i costumi d'epoca, ma stilizzati, di Maria Rosaria Donadio e le musiche, mix di moderno e antico, di Daniele D'Angelo, attuale compagno e prossimo marito della Pozzi.

Ma che dice la Maraini, alla vigilia del debutto? «Quando, nel lontano '79, mi chiesero di rivedere il celebre testo di Schiller, mi resi conto che le donne erano poco presenti: le due rivali si incontravano in un solo dialogo, e gran parte del dramma poggiava sui personaggi maschili di Mortimer e Leicester. E così, ho pensato di rovesciare la vicenda, moltiplicando i ruoli femminili: volevo descrivere il rapporto tra le donne e il loro diverso atteggiamento [illegible] confronti del potere».

LA RASSEGNA DI PEAGNA SI APRIRA' DOMENICA 26 CON UN RICCO PROGRAMMA DI INCONTRI E DIBATTITI

L'Anthia assegnato [illegible] Gina Lagorio

Il premio sarà consegnato durante la Fiera del libro ligure

Romano Strizioli
CERIALE

E' Gina Lagorio la vincitrice del Premio Anthia Libro Ligure dell'Anno 2001. La scrittrice savonese è stata prescelta per la sua raccolta di racconti intitolata «Elogio della zucca» edita da Rizzoli. La motivazione dei librai liguri ne evidenzia così, in sintesi, la natura: «Ritratti, personaggi e ricordi di una Liguria segreta». Gina Lagorio, nota oltre che come romanziera anche come saggista e biografa del poeta Camillo Sbarbaro (deceduto negli Anni Sessanta a Spotorno), rievoca nelle pagine del suo ultimo libro alcune località della provincia di Savona e segnatamente Savona, Castelvecchio di Rocca Barbena e Alassio.

Nel contempo sono stati resi noti i vincitori dei premi Anthia riservati alla pittura e grafica, alla pubblicistica e alla critica e ad un videofilmato per la sezione «Anthia Video». Per la Pittura e la Grafica la scelta è andata su Giampaolo Parini, «artista di grande sensibilità e di profondi contenuti poetici espressi con chiarezza di linguaggio»; per la pubblicistica l'ambita segnalazione è stata riservata alla Rivista «A Compagna» di Genova «per la diffusione della cultura ligure e il recupero dello spirito genuino della ligusticità»; infine Vittorio Tosi riceverà la targa di vincitore per il miglior video con [illegible] cortometraggio «Passeggiando per il budello», «girato nel "caruggio" di Alassio con ritmo, ironia e grande professionalità».

La Rassegna «Libri di Liguria» 2001 di Peagna (Ceriale) si svolgerà a partire da domenica 26 agosto quando [illegible] parlare di «Quando lo sport era gioia e passione» saranno Marengo, Astengo, Meirana, Caviglia, Delfino, Grillo. Il giorno successivo sempre nell'auditorium dell'Oratorio (che ospiterà tutti i dibattiti e le presentazioni) alle ore 21 il tema sarà «Letteratura fra realtà e invenzione» (Bigongiali, Caron, La Cognata, Paglieri, Merlanti). Martedì 28 «Viaggiando con artisti e artigiani» (Bottaro, Astengo, Beniscelli, Zioni, Bedendo, Mezzano, Rebagliati). Mercoledì 29 «Letteratura come testimonianza» (Bonino, De Riva, Girone, Nosenzo, Ruvo). Giovedì 30 agosto «Storie di industrie e di lavoro», Venerdì 31 agosto «Paesi, borghi e itinerari di Liguria». Infine domenica 2 settembre alle 16 «Scrittori liguri-lettori europei», un confronto sulla letteratura ligure con gli italianisti della giuria del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». Alle 18 avrà luogo la cerimonia di assegnazione dei premi Anthia. L'esposizione dei libri, nella casa Girardenghi, sarà aperta nei feriali dalle 17 alle 23,30 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23,30. C'è particolare attesa per il corposissimo volume, edito dagli Amici di Peagna in occasione del ventennale dell'importante manifestazione realizzata con il sostegno del Comune di Ceriale, Apt, Regione, Carisa.



La scrittrice Gina Lagorio

ARPAIA GUIDA L'«AUTORE PER L'EUROPA»

Bruno Arpaia, il giovane autore de «L'angelo della storia» (Guanda Editore), è, [illegible] giorni precedenti la scelta definitiva della giuria degli italianisti di «Un autore per l'Europa», lo scrittore favorito alla vittoria. Anche se Domenico Starnone (che intanto si è aggiudicato lo Strega), Sergio Pent e Niccolò Ammaniti e Umberto Piersanti non sono ancora esclusi, Arpaia, che è stato a presentare il suo libro il 13 luglio presso la biblioteca Renzo Deaglio, ha il favore del pronostico. Il suo romanzo ricostruisce gli ultimi giorni di vita dello scrittore e saggista tedesco Walter Benjamin al confine fra confine fra Francia e Spagna. «L'angelo della storia» è ambientato in terra spagnola e in Francia nel settembre del drammatico 1940. Il verdetto definitivo [illegible] «Un autore per l'Europa», organizzato, a partire dal 1995, dal Comune di Alassio, si conoscerà [illegible] il 20 agosto. Ognuno degli otto giurati ha [illegible] possibilità di assegnare tre voti ad altrettanti autori (rispettivamente di 10, 5 e 2 punti). La cerimonia di premiazione [illegible] luogo nei giardini del Comune nel pomeriggio di sabato primo settembre. [r. sr.]

DA OGGI A S. CATERINA

Al via a Finale una rassegna dedicata [illegible] Govi

FINALE L. «U fiju de trei paire» (Il figlio di tre padri) è il titolo della commedia in tre atti che giovedì 9 agosto aprirà nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la tredicesima [illegible]ssegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi». La rassegna, organizzata dal Centro Storico del Finale, propone ogni anno testi di autori e compagnie regionali, superando il tradizionale repertorio Goviano. Lo spettacolo di giovedì sera è una commedia brillante in tre atti scritta da Antonio Pignatto e presentata dalla Compagnia Stabile di Bordighera. Racconta la storia di Menego (Domenico), padre esemplare e lavoratore indefesso (prepara e vende un pesto eccezionale) che nasconde però un segreto: un figlio, avuto [illegible] prima da [illegible] ballerina di Roma a cui manda ogni [illegible] assegno. Scoprirà ben presto che la ballerina riceve assegni da altri due uomini, anch'essi presunti padri del «figlio del peccato». La rassegna proseguirà con altri quattro spettacoli nel mese di agosto (11, 16, 28 e 30): «La Fiacca», «47 O' morto ch'o parla», «L'amo o resta de lungo un figgieu» e «Con tutto o ben che te veuggio». [a. r.]

UNA FESTA [illegible] LA POKEBAND



Alassio premia i castelli di sabbia

«Architetti» da spiaggia in trionfo a parco San Rocco di Alassio. Stasera alle 21 è in programma la premiazione dei vincitori della manifestazione «Castelli di sabbia». La serata sarà un omaggio ai bambini protagonisti del concorso. Per loro ci saranno come ospiti alcuni beniamini come Giorgio Vanni & The Pokeband, Deborah Morese, gli Smemo, il mago Diego e Radio Baby (m. br.)

TAGGIA

SUONA ENSEMBLE VIVALDI

Pianista malato salta il [illegible] di Campanella

TAGGIA. Avrebbe dovuto l'appuntamento «clou», il concerto più importante (e atteso) della rassegna internazionale di musica classica, che si tiene nella suggestiva cornice dell'Oratorio Santissima Trinità [illegible] Rossi di Taggia, con la sapiente direzione artistica del flautista Roberto Orengo. E invece, il recital di Michele Campanella, uno dei più conosciuti [illegible] apprezzati pianisti italiani, previsto per oggi, è stato annullato per [illegible] malore del maestro. E' possibile, ma non ancora sicuro, che il concerto possa essere recuperato entro la fine del mese. Campanella è molto conosciuto anche in Riviera per essere stato protagonista del prestigioso Festival di Cervo. Questa sera, tuttavia, alle 21,15, si terrà un concerto sostitutivo dell'Ensemble Vivaldi: composto da Roberto Orengo al flauto, Alfonso Moretta al violino, Marina Maestri al violoncello, eseguirà musiche di Mozart e Haydn. [s. d.]

SETTE CARTELLI PER SPIEGARE I MONUMENTI DI SAVONA



Il Rotary Club [illegible] promozione culturale e turistica

Sette grandi pannelli per valorizzare ulteriormente il patrimonio artistico di Savona. A realizzarli è stato [illegible] Rotary Club di Savona che ieri mattina alle 11,30 li [illegible] presentati ufficialmente ai cittadini nell'atrio di palazzo comunale. Alla manifestazione [illegible] presenti l'assessore alla cultura e turismo Wilma Pennino [illegible] il presidente del Rotary Club di Savona Luciano Verani. I cartelli serviranno ad indicare sette siti di valore storico [illegible] turistico per rendere ancora più bella la città.

IERI POMERIGGIO L'AMICHEVOLE DI ST. VINCENT. MIRABELLI RIENTRA E SEGNA SUBITO UNA DOPPIETTA

Pro, tre gol al Valle d'Aosta

Ma nel finale Ferretti è colpito alla caviglia

ST.VINCENT

Rientra Mirabelli e subito il Bomberone della Pro, per non perdere il vizio, mette a segno una doppietta. La prima, finalizzando una bella intuizione di Fogli, nel finale della frazione iniziale, la seconda in avvio di ripresa. soprattutto è stato un allenamento positivo per il clan bianco, al di là del successo per 3-1 contro i padroni di casa Valle d'Aosta nella bomboniera di St. Vincent che per tre settimane è stata la della Juve lippiana.

Ma sulla prestazione dei bianchi c'è anche l'ombra di un possibile infortunio a Ferretti. «Ivan il terribile» stava destreggiandosi a centrocampo quando a manciata di secondi dalla fine è stato colpito duro a caviglia da un giocatore valligiano. Un intervento involontario che però ha costretto il centrocampista della Pro a lasciare il campo (e oggi a sottoporsi agli accertamenti medici).

Al di là di questo inconveniente il match è stato un proficuo allenamento per il clan vercellese che ha confermato anche in questa occasione le buone impressioni lasciate nel match di sabato con il Torino.

Braghin ha utilizzato tutta la rosa a disposizione (mancavano come previsto Comi, convocato al pre-raduno della Rappresentativa universitaria che a fine mese volerà a Shangai per partecipare ai Giochi, Turi e Facchini leggermente infortunati e il militare Andornol, compresi i brasiliani, utilizzati nel finale, e soprattutto Salami. Il ventenne laterale ex Piacenza è stato schierato nella formazione di partenza e anche in questa occasione se l'è cavata discretamente. Al punto che se non subentreranno intoppi particolari nei prossimi giorni sarà ingaggiato dalla Pro.



Dopo la bella prestazione con il Torino (nella foto di Greppi) la Pro ieri ha battuto per 3-1 il Valle D'Aosta nella terza amichevole stagionale. I bianchi attesi sabato sul campo del Borgosesia

Il centrocampista poco prima aveva completato il bottino vercellese. Quasi certo l'ingaggio del ventenne laterale Salami, ex Piacenza

Braghin ha comunque mischiato le carte, schierando nel primo tempo una formazione composta da Di Sarno (autore di buone parate), Salami e Passariello sulle corsie esterne, Bruni e il rientrante Motta centrali, Fogli, Bonfiglio, Paronte e Lorenzini tra centrocampo e fascia laterali, Spanò e Mirabelli in attacco. Nella ripresa il solito valzer di sostituzioni Basano è il terzo portiere Seira Ozino tra i pali, Bari, Vianello, Ferretti, D'Agostino, gli altri ragazzini e i brasiliani in campo.

In entrambi i tempi il gioco ha soddisfatto la pattuglia di fedelissimi vercellesi presente in tribuna e soprattutto mister Braghin. Anche se alla fine l'infortunio di Ferretti ha un po' rovinato la festa.

Oggi per la Pro è il terz'ultimo giorno di ritiro. I bianchi resteranno a Montjovet sino a sabato, quando, nel primo pomeriggio si trasferiranno a Borgosesia per dar vita (inizio alle 18) al match di chiusura della prima fase di rodaggio. [r. syn.]

ALLE 18 A DONATO: TRA I BIANCONERI MANCA SOLO L'INFORTUNATO MAFFEIS

Biellese, con la Cossatese prova generale di Coppa

BIELLA

E' l'ultimo test match prima della Coppa Italia, oltreché un derby. Questo pomeriggio alle 18 la Biellese di Bacchin affronterà, sul terreno di Donato, la Cossatese. Un incontro che servirà soprattutto al tecnico laniero per abbozzare la squadra, impegnata domenica a Varese nell'esordio di Coppa.

Proprio i lombardi avrebbero dovuto fare da sparring partner, ieri sera, nel triangolare di Borgosesia, ma in considerazione della gara di Coppa le due società hanno deciso di annullare l'incontro. Così la Biellese ha trovato nell'ambiziosa Cossatese di Fornara un banco di prova ugualmente interessante: «Gli azzurri sono un'ottima formazione - spiega Bacchin - quindi non c'è nessun problema. Anche se siamo alla vigilia degli impegni ufficiali siamo ancora in preparazione e, dunque, la partita odierna sarà un'altra tappa verso la miglior forma».

Senza Maffeis, sempre bloccato dall'infortunio, il coach bianconero potrà contare sull'organico pressoché al completo: Spinale e Bottarelli, assenti precauzionalmente a Casale, dovrebbero essere a disposizione. Tra i tifosi c'è curiosità soprattutto per vedere quale sarà l'assetto tattico proposto da Bacchin: nelle prime uscite il tecnico ha alternato il 3-4-3 a una formazione più coperta con due sole punte e una difesa a quattro, forse più attuabile in vista di Varese.



La Biellese alle 18 affronta a Donato la Cossatese prima dell'esordio in Coppa

«Come sempre proveremo a studiare diverse soluzioni, utilizzabili nel corso della stagione - conferma Bacchin -. Sotto questo profilo ho avuto dai ragazzi interessanti risposte nelle gare sinora disputate».

Inizialmente Bacchin dovrebbe presentare una Biellese più offensiva con Mazzia perno centrale della difesa, supportato da Paggio e Coletto (o Pistore); a centrocampo sotto la guida dell'ex foggiano De Vincenzo (sicuramente uno dei giocatori più seguiti quest'oggi dai fans) dovrebbero agire Barison e i giovani Berger e Colombo, mentre in attacco a fianco di Caviecchia spazio a Desideri e Abate. non è escluso che, nel corso del match, vengano inseriti anche Bolis, Milano e Ligori proprio per valutare la loro preparazione in previsione della sfida di Varese.

Quanto alla Cossatese, considerando che gli azzurri si allenano solo da tre giorni, la prova odierna non potrà costituire un test troppo attendibile: «Proveremo a fare del nostro meglio - spiega il mister Fornara - anche se, ovviamente, il nostro obiettivo è a più lunga scadenza rispetto a quello dei bianconeri. Senz'altro un match più significativo lo avremo la vigilia di Ferragosto a Villar Perosa contro la Canavese». [p. m. f.]

I BIANCOBLU' SI CANDIDANO A RIVALE NUMERO UNO DEL FAVORITO VILLAGGIO

Il Borgovercelli vuol ripetersi

Al timone c'è Coppo, promosso dalle giovanili

BORGOVERCELLI

Il Borgovercelli riparte dai play off raggiunti al termine della passata stagione. Un torneo che, a tratti, a visto i biancoblù lottare per il primato. Il terzo posto è, dunque, il trampolino di lancio verso traguardi sempre più ambiziosi: «Ripeterci non sarà facile - precisa il ds Piero Vermonti - ma noi partiamo come sempre con tanta voglia di far bene».

Diverse le novità: la più importante riguarda l'allenatore. Salutato Patrizio Di Stefano, la società ha puntato su Valerio Coppo, coach vincitore con la Juniores del campionato provinciale: «Un tecnico giovane, con idee moderne - dice Vermonti - e che, tra l'altro, conosce già l'ambiente. Insomma l'ideale per continuare il lavoro intrapreso».

Rispetto allo scorso campionato il Borgovercelli tornerà a giocare nel girone novarese: «Sostanzialmente il valore degli avversari non dovrebbe cambiare - conferma il direttore sportivo - mentre a livello di trasferte i costi sono un po' meno sostenuti». Se l'anno scorso c'era l'Ovada, stavolta tocca al Biella V.L. partire con i favori del pronostico: «Indubbiamente i lanieri non hanno badato a spese in sede di mercato - spiega Vermonti - ma anche noi abbiamo cercato di operare con oculatezza». Pochi innesti ma importanti, questa la filosofia del Borgovercelli edizione 2001-2002. L'assenza di Sandro Beccari (il portiere ha deciso di chiudere la propria carriera agonistica) verrà colmata da Maurizio Ferraris, classe '81 proveniente dalla Sartiranese di cui molti tecnici sono pronti a scommettere. Dalla Dufour Varallo è arrivato Maurizio Maffè, in grado di giocare indifferentemente in difesa e centrocampo; quindi Alessandro Freguglia, ex Pro Vercelli. Ma il colpo del Borgovercelli è stato l'ingaggio di Fabrizio Alandi e Stefano Aldrovandi, protagonisti delle ultime due promozioni consecutive del Trino (alla società azzurra è andato Dattrino).



Coppo, nuovo allenatore

I biancoazzurri inizieranno la preparazione il 18 agosto a Desana (il Comunale sarà disponibile soltanto per l'inizio del campionato). Prima amichevole il 25 agosto a Sartirana Lomellina; quindi il 29 agosto a Desana con la Dufour Varallo. Infine il 5 settembre contro il Piemonte Sport. [p. m. f.]

PROSEGUE TRA ALTI E BASSI LA STAGIONE DEI BIELLESI

Disderi in evidenza al Futures di Rimini

BIELLA

La corsa di Nicolò Cotto nel Futures del Cairo (10.000 dollari di montepremi) si è fermata contro la testa di serie n° 8 del seeding Polessig. Sconfitto al primo turno Hajek con il punteggio di 6-3 7-6, il diciannovenne tesserato per l'Accademia del Tennis nulla ha potuto contro il forte avversario (classificato intorno alla 600ª posizione nel ranking mondiale) che gli ha concesso solamente due game: 6-2 6-0.

Settimana positiva per Silvia Disderi al Futures di Rimini (25.000 $): la giovane biellese, malgrado la sconfitta nell'ultimo turno del tabellone di qualificazione patita da Morel, 6-4 al terzo, è stata ripescata come lucky looser. Disderi non si è lasciata scappare l'occasione ed ha rifilato un perentorio 6-0 7-5 a Masante (290ª nella WTA). L'allieva di Gipo Arbino, in coppia con la bulgara Pavlova, approda nei quarti nel tabellone di doppio dopo aver superato Mejdova-Hrozenska 6-3 6-0.

Proseguono a Rosazza gli incontri validi per il 9° Trofeo Laugeri, torneo riservato ai quarta categoria. Pasquale Marrama, 6-3 6-4 a Liatti; Davide Gori, doppio 6-2 a Quaregna e Diego Davico, sono i primi tre tennisti a superare lo scoglio delle qualificazioni.

In doppio Bazzani C.-Carrovieri b. Calvio-Longhini 6-3 5-7 6-3, Marrama-Conte b. Rossi-Solleri 6-1 7-5, De Marchi-Pregnolato b. Fiore-Barazzotto 6-3 7-5, Mercandino-Damilano b. Roviglione-Rossi 6-2 6-2. [m. pe.]

SPORT FLASH

CALCIO

Lunedì il raduno della Dufour Varallo

Si raduna lunedì la Dufour Varallo per preparare la nuova stagione di Eccellenza e la dirigenza ha già programmato un'intensa scaletta di amichevoli. I ragazzi di Michele Facciolo faranno il primo test appena sei giorni dopo l'inizio dell'attività, domenica 19 a Borgomanero. Poi il 25 partitella interna con il Barengo quindi il 28 ancora un match al comunale di Roccapietra con il Borgovercelli, ultimo test prima dell'esordio interno con il Gravellona valido per la Coppa Italia [l. fo.]

PODISMO

Questa mattina si corre a Morca di Varallo

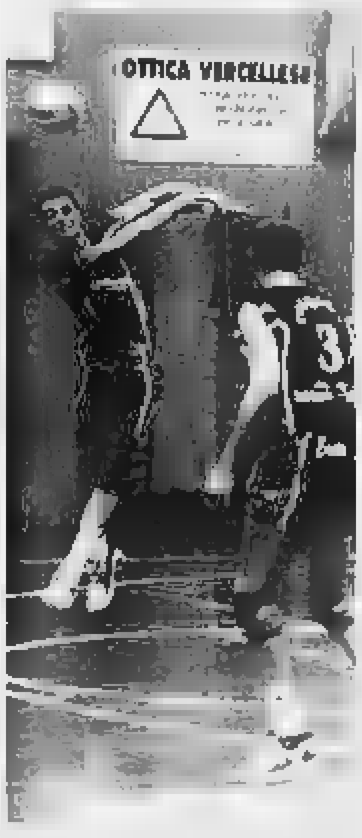
Doppio appuntamento con il podismo e la corsa in montagna in valsesia. Oggi è in programma la 29ª edizione della gara «d'au Rond» (il via alle 9) in frazione Morca di Varallo mentre domenica si disputerà un'altra classica del calendario locale. La sfida sarà tra i boschi che separano Sabbia dalla frazione alta Salaro, raggiungibile soltanto attraverso una mulattiera. I primi concorrenti partiranno alle 9. Le premiazioni sono in programma nel pomeriggio. [l. fo.]

VOLLEY

PUBBLICATI I CALENDARI DEI TORNEI DI B1 E B2: LA PRIMA GIORNATA E' IN PROGRAMMA IL 13 OTTOBRE

Il Biella Scarpe debutta a Cantù

L'Olimpia riparte da Carnate e riprende a giocare di sabato



I tornei di volley scatteranno il 13 ottobre

BIELLA

Il cartellone della Federvolley ha stilato i calendari di serie B1 e B2 maschile. Biella Scarpe e Mokaor Vercelli hanno così conosciuto il proprio cammino. Dopo l'esaltante stagione, non coronata per un soffio dai play off, il Biella Scarpe ritenta l'avventura.

L'esordio per i lanieri è previsto in trasferta sul parquet del Cantù; debutto interno il 20 ottobre contro il Busca Cuneo. Tra i match, almeno sulla carta «caldi» il derby di Romagnano alla quinta, la sfida di Mantova alla nona e, alla penultima, la gara interna contro il Crema, forse la favorita numero uno per il salto in A2.

Questo, in dettaglio il cammino del Biella Scarpe.

1ª giornata (andata 13-10; ritorno 2-2): Libertas Cantù-Biella Scarpe. **2ª giornata** (20-10; 9-2): Biella Scarpe-Busca Cuneo. **3ª giornata** (27-10; 16-2): Viadana-Biella Scarpe. **4ª giornata** (3-11; 23-2): Biella Scarpe-Genova Volley. **5ª giornata** (10-11; 2-3): Romagnano-Biella Scarpe. **6ª giornata** (17-11; 9-3): Biella Scarpe-Mondovì. **7ª giornata** (24-11; 16-3): Scanzorosciate Bergamo-Biella Scarpe. **8ª giornata** (1-12; 23-3): Biella Scarpe-Concorezzo. **9ª giornata** (9-12; 6-4): Mantova-Biella Scarpe. **10ª giornata** (15-12; 13-4): Biella Scarpe-Caronno. **11ª giornata** (5-1; 20-4): Novara-Biella Scarpe. **12ª giornata** (13-1; 28-4): Biella Scarpe-Crema. **13ª giornata** (20-1; 4-5): Carisa Albisola-Biella Scarpe.

Avvio in trasferta anche per l'Olimpia Mokaor nel girone di B2. I biancoblù di Martino inizieranno da Carnate (13 ottobre), mentre la prima interna sarà contro l'Alessandria. Rispetto all'anno scorso i vercellesi torneranno a giocare al sabato sera i match interni.

Ecco le ventisei sfide dell'Olimpia.

1ª giornata (andata 13-10; ritorno 2-2): Carnate Mi-Mokaor Vercelli. **2ª giornata** (20-10; 9-2): Mokaor Vercelli-Alessandria. **3ª giornata** (27-10; 16-2): Asystel Milano-Mokaor Vercelli. **4ª giornata** (3-11; 23-2): S.Ant'Anna Pescatori-Mokaor Vercelli. **5ª giornata** (10-11; 2-3): Mokaor Vercelli-Bellusco. **6ª giornata** (17-11; 9-3): Merate-Mokaor Vercelli. **7ª giornata** (24-11; 16-3): Mokaor Vercelli-Ovada. **8ª giornata** (2-12; 23-3): Arol Asti-Mokaor Vercelli. **9ª giornata** (8-12; 6-4): Mokaor Vercelli-Bre Cuneo. **10ª giornata** (15-12; 13-4): Novate Mi-Mokaor Vercelli. **11ª giornata** (5-1; 20-4): Mokaor Vercelli-Parella Torino. **12ª giornata** (12-1; 28-4): Voghera-Mokaor Vercelli. **13ª giornata** (19-1; 4-5): Parabiago-Mokaor Vercelli. [p. m. f.]

Dopo il successo dello scorso anno, [illegible] Pro loco ripropone il programma con un mix di musica, spettacoli e gastronomia

Il medioevo rivive al ricetto di Magnano

Domenica ritorna la suggestiva Festa di San Rocco



Rivivono Magnano [illegible] [illegible] suo ricetto, domenica, con la «Festa di San Rocco», realizzata dalla Pro loco che ci lavora da settimane [illegible] scorso anno fu un successo). Prepariamoci psicologicamente con un cenno storico al ricetto, in un paese che ospita anche altre realtà importanti come la chiesa [illegible] di San secondo (sede dei Festival di Musica Antica), [illegible] Golf Club Le Betulle, il monastero di Bose, [illegible] chiesa di Santa Marta. Il tutto dentro un paesaggio che offre scorci da cartolina.

Il ricetto fu eretto nel 1204 per volere del vescovo di Vercelli per proteggere le sue terre dagli «appetiti» dei canavesani, controllabili [illegible] una posizione rialzata e quindi assolutamente privilegiata. Dice il segretario della Pro Loco Sergio Broglino: «Le "cellule" del Ricetto [illegible] private, ad eccezione di quella definita 'della Comune', perché [illegible] per prendere decisioni importanti in vista [illegible] assalti ed è quindi dotata [illegible] porticato e spazio attorno. Sono costruzioni addossate le une alle altre e costruite con pietra della Bessa. Al piano terra venivano portati il vino, e ci sono ancora alcune botti originali [illegible] gli animali, mentre nel soppalco trovavano spazio le granaglie ed il fieno. L'aerazione era ed è garantita da alcune feritoie ed il soppalco era raggiungibile dall'esterno [illegible] scale mobili di legno. Tra le tante che i privati apriranno, merita di essere visita quella semi diroc[illegible] dalla quale si può "leggere" [illegible] [illegible]o costruite: si vedono ancora i fori [illegible] aggancio delle travi che avrebbero retto il soppalco e la facciata ha una porta di ingresso [illegible] ad arco acuto sormontato da una decorazione di mattoni di[illegible]sti a dente di sega».

E a questo punto [illegible] il programma della «Fiera»: dal mercatino delle «cose perdute», alle 12 appuntamento gastronomico alla Vecchia Locanda e dalle 15 spettacoli itineranti con la Compagnia Arcieri storici Foulot de la Marca (musiche e suoni [illegible] altri tempi), con i Focolieri [illegible] vento [illegible] giocolieri medioevali, con i Bordoni liberi e le musiche delle ghironda con il Clan Duir Anticaquercia, gruppo di rievocazione storica celtica. Alle 19 ancora un appuntamento gastronomico alla Vecchia Locanda e dalle 21 altri spettacoli [illegible] il bis della Compagnia Arcieri storici, [illegible] il gruppo Ysengarda ed i suoi balli di tradizione celtica ed il concerto del gruppo d'arpe Owen Oran Mor specialista nella musica dei bardi.

Per chiarire l'importanza della Vecchia Locanda più volte citata è bene ricordare che essa viene allestita (quest'anno con l'aggiunta di comodi tavoli per la sosta) all'interno del ricetto, mentre le bancarelle e gli spettacolo avverranno, oltre che lungo le rue interne anche lungo la via che attraversa Magnano, ovviamente chiusa al traffico. Comunque, la Vecchia Locanda oltre ai due appuntamenti fissi, offrirà per tutto il giorno spuntini con piatti tipici a base di ricette antiche, come la torta di patate, il fritum dolce e la salvia fritta.

Aggiunge al proposito Sergio Broglino: «La ricetta richiede molto impegno perché non può essere cucinata prima. Comunque lavoreremo in una trentina [illegible] ce la faremo». Questa «trentina» di volontari, nel giorno della festa lavoreranno in costu[illegible] gli uomini indosseranno una casacca a mezza coscia con un cappuccio che scende fino alle spalle, le donne avranno una veste lunga ed una sovraveste con il capo coperto da un leggero mantello annodato. Incuranti del caldo, pur di riproporre l'atmosfera medioevale e contribuire al recupero del ricetto. Lo scorso anno il succes[illegible] è stato tale che per raggiungere la statale di Ivrea in uscita ci volevano [illegible] 40 minuti. Per ovviare, [illegible] Sergio Broglino: «Quest'anno sono state individuate due aree di posteggio, all'ingresso della statale per Ivrea e [illegible] Cerrione. Al Ricetto si arriverà [illegible] piedi, in poche centinaia di metri, già avvolti dalla festa».





Nelle immagini che pubblichiamo (le fotografie sono di Giancarlo Canevarolo), alcuni suggestivi scorci di Magnano

L'ASSISTENZA DIFFICILE | DUE CASI CHE FANNO DISCUTERE

Marco era stato a casa il giorno prima del suicidio
Si è tolto la vita il 29 maggio lanciandosi dal secondo piano nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura

Il giovane psicotico non era considerato grave
Perché allora inserirlo in una struttura come questa che ricorda per dimensioni gli ospedali psichiatrici?





Marco Misiti, 15 anni, si è ucciso gettandosi dalle scale del centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba, un istituto molto noto dove spesso vengono inviati giovani torinesi in condizioni difficili. I genitori vogliono sapere che cosa ha portato il figlio al suicidio e chiedono al magistrato di riaprire le indagini

Il direttore sanitario si difende:
«I ragazzi non sono mai lasciati soli
Il problema è che certe disgrazie possono accadere in un attimo»

«Voglio la verità sulla morte di mio figlio»

Quindicenne si è tolto la vita in un centro per handicappati ad Alba

Alberto Gaino
inviato a ALBA

«Uno più uno non fa sempre due», sospira il dottor Giovanni Brezzi, direttore sanitario del Centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba. «Sono due casi completamente diversi e separati. Purtroppo, quando si verificano disgrazie del genere in una struttura come la nostra, ci può scappare il giudizio affrettato». Giulio Cerqua, 21 anni, uno dei 160 ospiti del «Ferrero», è in rianimazione al San Giovanni Bosco per aver ingerito numerose piccole pietre mentre si trovava nell'istituto. Il 29 maggio, un altro e più giovane ricoverato torinese, Marco Misiti, si è tolto la vita lanciandosi nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura. Ciascuno per conto proprio, si sono rivolti a La Stampa i genitori dei due ragazzi. Vogliono capire.

«Giulio soffre di un grave ritardo mentale - dice Brezzi - Il suo è uno dei casi più impegnativi, per i quali il rapporto operatori-assistiti è di uno a tre. Questi ragazzi non vengono mai lasciati soli». Come spiega l'incidente? «Non me lo spiego. Del resto, se non c'è un rapporto individualizzato è impossibile prevenire cose così, che avvengono in un attimo. Abbiamo previsto di nostra iniziativa una sorveglianza più stretta per questi pazienti». E Marco? Per saperne di più eravamo stati al centro già domenica pomeriggio. Cancello automatico che si apre, si passa accanto al teatro e sala congressi per arrivare all'accettazione. Quadri di ragazzi sfortunati in gita al mare e in montagna. Sorridono nelle foto di gruppo. Sorride anche la signora che si affaccia da uno sportello: «Un medico? Oggi non c'è nessun medico con cui lei possa parlare». Dei ricoverati - fra cerebrolesi, Down, giovanissimi psicotici o autistici, anziani ex Op, come definisce sbrigativamente il gergo tecnico i dimessi da ospedale psichiatrico - nemmeno un'ombra o un suono. Ieri, invece, ne abbiamo incontrati numerosi, silenziosi e dolenti. Marco aveva varcato per la prima volta quel cancello nel settembre di un anno fa. Aveva compiuto i 15 anni da due mesi. Questo, era l'ambiente più adatto per lui? In altre parole, «non» essendo la sua «una gravissima situazione», secondo lo stesso dottor Brezzi, lo si è aiutato inserendolo in una struttura che per le dimensioni e la concentrazione di casi gravi, se non altro, ricorda quella degli ospedali psichiatrici? Per il dottor Brezzi la risposta è: «Per una persona che soffra di ritardo mentale con un'evoluzione verso un quadro psicotico, fra i 14 e i 18 anni d'età, qual era Marco, non vi è nulla di specifico».

Marco era stato a casa il giorno prima. Fernando, il papà, racconta quel giorno: «Sembrava sereno. Uscì con il motorino, la sua passione. La sera non voleva tornare ad Alba, lo convinsi io e lo riaccompagnai in auto, come sempre». Dopo la licenza media, Marco avrebbe voluto diventare carrozziere, «per imparare a tirare i bolli, come il mio papà», scrisse in un tema. Primogenito di quattro figli di una coppia che fatica dal mattino alla sera per arrivare alla fine del mese, quel ragazzino dall'aspetto fisicamente robusto e così fragile dentro scelse di morire il giorno dopo «aver essere stato bene a casa».

Era a colloquio con la psicologa, «profondamente angosciato» dice il dottor Brezzi. All'improvviso si alzò, uscì dalla stanza e infilò le scale. Non si fermò sino al secondo piano. Fu allora che compì un tenero gesto: sfilò dal polso il cinturino dell'orologio e posò il suo ricordo per la famiglia sul gradino più alto. Al papà aveva ripetuto più volte: «Non voglio vivere se non riesco a guarire». Fernando Misiti non sa darsi pace. All'istituto gli hanno messo in mano una «relazione sanitaria» di due paginette, descrittiva in poche righe dei disturbi del figlio, attenta a ricordare che alla base del ricovero c'era stato un progetto terapeutico «concordato e sottoscritto dai genitori» e che di «tali accordi si sarebbero date informative, a cura dell'équipe del territorio, al Tribunale dei minori di Torino». In fondo, c'è l'indicazione, questa sì dettagliata, della terapia farmacologica (un antipsicotico, un ansiolitico e antidepressivo). L'approccio giusto per affrontare l'angoscia dei genitori, far capire loro e aiutarli?

Fernando Misiti si è consumato fra le mani quei due foglietti che non capisce e, dopo due mesi, si è rivolto a uno studio legale. Sul quaderno dei temi di Marco ha aggiunto di suo pugno qualche riga: «Non si poteva almeno fare in modo di donare i suoi organi, per salvare altri ragazzi sofferenti?». Gli avvocati Cinzia Nardelli e Valeria Grasso pongono per lui un problema: «Ad Alba la Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo, ma senza disporre accertamenti specifici. Il pm Laura Deodato è stato molto gentile con noi. Ci ha accennato che era sua intenzione chiedere l'archiviazione del caso ma che avrebbe atteso. Noi sappiamo soltanto che non sono stati disposti né l'autopsia né esami tossicologici, tanto meno una consulenza sul trattamento del ragazzo nel centro».

I legali dei genitori attaccano la Procura:
«I giudici hanno aperto un'inchiesta senza disporre né l'autopsia né esami tossicologici e si preparano a chiedere l'archiviazione senza ulteriori indagini»



Felice Cerqua e la moglie Ernestina: «Il nostro ragazzo non era assistito»

IL GIOVANE E' RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO CON L'INTESTINO PERFORATO

«Il nostro Giulio abbandonato»

Una famiglia: lasciato solo, ha ingoiato pietre

la storia

Grazia Longo

HA ingoiato tutte quelle pietre come fossero caramelle. Tanto accanto a lui, in istituto, non c'era nessuno a sorvegliarlo. Una marachella che non ha potuto raccontare. Giulio non parla e a 21 anni ragiona ancora come un bambino di 2. Per fortuna ha parlato il suo corpo: gli è salito un febbrone tremendo e i genitori hanno chiamato il 118.

Operato d'urgenza all'intestino, completamente devastato dai sassi, è ancora ricoverato nel reparto di rianimazione, al San Giovanni Bosco. Si salverà, ma le sue condizioni restano gravi. E i suoi genitori adesso chiedono giustizia. Proprio questa parola usano, giustizia. Per ottenerla hanno denunciato il caso alla polizia.

«Siamo poveri, la retta del Ferrero ce la paga la Regione, ma non meritiamo un trattamento del genere» dice il padre di Giulio, Felice Cerqua, 45 anni portati con tutto il peso di chi lavora in una fonderia dalla mattina alla sera per sfamare cinque figli, di cui due handicappati. Si spiega meglio: «Mio figlio poteva morire, poteva. Com'è possibile che nessuno in quell'istituto si è accorto che aveva mangiato le pietre? Lo l'hanno abbandonato, questo povero figlio mio. L'hanno trattato come se nemmeno esistesse».

Felice Cerqua era andato a prendere Giulio, 21 anni - ospite del Ferrero di Alba insieme al fratello Francesco, [illegible] anni, anche lui grave ritardato mentale - lunedì mattina. Ma in camera sua il ragazzo non c'era e l'educatore che avrebbe dovuto seguirlo non riusciva a trovarlo.

Il primo a vederlo, lì per terra, adagiato nel giardino dietro il centro di riabilitazione, è stato suo padre. Giulio s'è rialzato a fatica e s'è trascinato verso l'uscita con le mani continuamente schiacciate sulla pancia. Gli pesavano sullo stomaco tutte quelle pietre inghiottite? Non si sa nemmeno quando le ha ingerite. «Lì dentro nessuno sapeva nulla dei sassi, né le assistenti sociali, né il medico. Mi hanno solo detto che il ragazzo aveva un po' di febbre e mi hanno dato delle bustine per la bronchite». Ma una volta a casa la febbre ha continuato ad aumentare. «Ci siamo spaventati - dice la mamma, Ernestina - sei anni fa c'è morta una figlia per le convulsioni. E allora abbiamo chiamato le nostre vicine, la signora Ursula e la signora Maria e loro hanno fatto venire l'ambulanza».

La scoperta al San Giovanni Bosco. «Ci hanno detto che Giulio ha l'intestino bucato - ripetono i genitori e il primario della rianimazione Enrico Visetti conferma -. Ha capito? Bucato dalle pietre che s'era mangiato, gliene hanno trovate un mucchio». A mamma Ernestina spuntano le lacrime. Il marito le stringe il braccio, ma anche lui ha difficoltà a raccontare. Anche perché alla disgrazia di Giulio si aggiunge pure la preoccupazione per i lividi rossi che ha sul collo Francesco, l'altro figlio ricoverato ad Alba.

«Vogliamo sapere gli gioli ha fatti. Sembrano i segni di una corda o di una cinghia. Anche Francesco non parla e quindi non ci può spiegare quello che è successo». Il ragazzo si è ferito da solo? E' stato legato da qualcuno? «Abbiamo il diritto di sapere».

A PONT CANAVESE: AVEVA ACCUSATO FORTI DOLORI AL PETTO E SI ERA RIVOLTO ALLA GUARDIA MEDICA

Muore a 33 anni dopo aver ingerito una medicina

La Procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta sulla misteriosa fine di un impiegato

Mauro Revello

Si era svegliato martedì mattina con forti dolori al petto. Poche ore dopo è deceduto, mentre cercava di riposare in attesa che le due compresse di Cipril, il farmaco prescrittogli dalla guardia medica, facessero effetto. Proprio su quel farmaco, ora, sono puntate le attenzioni della magistratura, chiamata a fare piena luce su una morte quanto mai sospetta.

Sventurato protagonista di questa vicenda è un giovane di Pont Canavese, Enrico Trione, 32 anni, perito informatico presso la ditta «Sistemi» di Collegno e molto conosciuto in paese per il suo impegno in numerose iniziative.

E' morto nel primo pomeriggio di martedì, la madre lo ha trovato privo di vita in camera sua. Sul suo corpo, domani, il professor Lorenzo Varetto eseguirà l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Antonio Bartolozzi.



Enrico Trione, 33 anni

Il dubbio da sciogliere? Capire se l'assunzione del Cipril sia collegabile all'arresto cardiocircolatorio che ha stroncato il giovane, e se comunque la diagnosi (e quindi la successiva prescrizione del farmaco) sia stata effettuata correttamente. Intanto la dottoressa Maria Stella Barbagallo, [illegible] anni, martedì notte in servizio di guardia medica a Pont, sarebbe indagata per omicidio colposo.

Enrico Trione ha bussato alla porta dell'ambulatorio poco dopo le 7 dell'altra mattina. Il medico lo ha visitato e gli ha prescritto il Cipril, farmaco indicato per dolori allo stomaco, bruciori e gastriti, ma che in alcuni pazienti potrebbe essere causa di gravi problemi cardiaci. «Proprio per questo c'è un decreto del Ministero alla Sanità - spiega la dottoressa Francesca Casassa, direttore sanitario dell'Asl 9 - che ne limita la distribuzione ai soli centri ospedalieri».

I carabinieri della stazione di Pont Canavese sono al lavoro per raccogliere ogni elemento utile all'inchiesta. E' da chiarire, infatti, se una guardia medica possa essere equiparata ad un servizio ospedaliero di emergenza: tesi, questa, che sarebbe stata sostenuta dal servizio farmaceutico dell'Asl 9, al quale si era rivolto il farmacista contattato da Trione per avere il «via libera» alla consegna del medicinale.

«Sono in attesa di una dettagliata relazione - aggiunge la dottoressa Casassa -, cercherò di fare chiarezza». L'unica certezza rimane la morte di Enrico Trione. A Pont c'è commozione. «Poco [illegible] di due anni fa - dicono in paese - un tumore aveva già ucciso sua sorella Sabrina, consigliere comunale. Ora quest'altra tragedia...».

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio

HA 360 DIPENDENTI

Un commissario alla Flexider di corso Romania

C'è molta preoccupazione per il futuro tra i 360 dipendenti della Flexider di corso Romania a cui è stato comunicato che l'azienda (di proprietà americana) è stata messa in amministrazione straordinaria; è stato anche nominato un commissario.

La Flexider - che produce manichette per auto - da tempo si trascina in una situazione di difficoltà. Spiega un delegato Fiom: «Si sa che non pagano i fornitori che incominciano a far mancare i materiali per la produzione che comunque sta andando avanti».

Aggiunge: «Ci hanno detto che entro un mese il commissario dovrà fare una relazione sulla situazione dell'azienda affinché il Tribunale possa decidere se optare per il fallimento o individuare una strada per il risanamento. Noi chiediamo un incontro con il commissario da farsi il più presto possibile».

GIUSTIZIA E DETENZIONE | UN CASO CHE FA DISCUTERE



SEQUESTRO SPADAFORA IN APPELLO

Puntano sull'assoluzione in appello i legali di Italo Bergonzoni, considerato il personaggio più importante della banda che il 19 maggio 2000 sequestrò Laura Spadafora. «Non ha preso parte al sequestro della studentessa - dicono Tom Servetto e Flavio Campagna - se ne dissociò alcuni giorni prima». E gli altri imputati? Chiederanno sconti di pena Silvano Bassino (ha avuto 12 anni) e la moglie Violica Qosjia (11 anni e 4 mesi) che hanno avuto già l'attenuante della collaborazione. E una riduzione del verdetto invocherà anche l'albanese Flori Buza (14 anni) che tenne prigioniera la ragazza in via Malta, dove venne poi liberata il 7 giugno. La banda aveva due capi, Bergonzoni e Bassino: così scrive il gup Fabrizia Pironti nelle motivazioni della sentenza con rito abbreviato del 28 febbraio scorso. «I due, quantomeno dal 1999 progettarono senza soluzione di continuità sequestri (non solo quello di Laura, ma quello del fratello Fabio e di una ragazza novarese) da utilizzarsi quali finanziamenti per future attività lavorative». Non meritano le attenuanti generiche: Bergonzoni perché sfruttò la della famiglia Spadafora per procurarsi informazioni utili.

Tentò di avvelenare i genitori, scarcerata

In cella cento giorni: ora è arrestata in casa

A fianco i medicinali e la tazza del caffè sequestrati dagli investigatori nella casa di corso Agnelli





Il provvedimento dopo una perizia psichiatrica
La ragazza aveva cercato di uccidere i familiari con psicofarmaci nei cibi

Micaela Cardellicchio studentessa universitaria è adesso agli arresti domiciliari dopo essersi sottoposta a una perizia psichiatrica

Massimo Numa

Micaela Cardellicchio, 21 anni, ha lasciato la sua cella delle Vallette, piena di libri e di poster della Juve. Cento giorni di carcere, con l'accusa di avere tentato di uccidere i genitori con il veleno. Ora è agli arresti domiciliari, in una località segreta. C'è una perizia psichiatrica, disposta dal pm, firmata dal dottor Mauro Nannini, che è stata decisiva. I risultati sono top secret. Alcuni concetti, però, sono chiari. Micaela era una ragazza tormentata e un po' depressa, sensibile e intelligente, chiusa, anzi prigioniera, di un ambiente familiare in cui non è riuscita a trovare affetto. Di più non si può dire, anche per non violare la privacy di una famiglia che ha alzato un muro impenetrabile attorno alla vicenda. Non si sa «quanto» Micaela è stata perdonata dai genitori, se mai l'accoglieranno di nuovo in casa e, infine, se la dura esperienza del carcere, almeno in questo caso, non abbia avuto un effetto positivo.

Primi mesi del 2001. Micaela, che è una studentessa universitaria di Scienze dell'Educazione, dedita al volontariato (assiste i malati al Cottolengo), trova un lavoretto part time («Voglio essere indipendente», dice ai genitori), nello studio di un medico dell'Usl, il dottor Giuseppe Arbore. Biondine graziosa, mite e anche colta: «Sì - spiega il medico - la scelsi perché aveva fatto il classico e sapeva esprimersi con garbo. Doveva stare a contatto con i pazienti...Solo dopo scoprii che era la figlia di persone che conoscevo e stimavo». Nei lunghi pomeriggi trascorsi nel lindo studio di corso Unione Sovietica, a un passo da casa, Micaela medita il suo piano. Manovra il computer dello studio e «crea» false ricette da presentare in farmacia per avere potenti (e costosi) psicofarmaci. Roba da maneggiare con cura, il «Seropram 4%» e il «Laroxyl». Lei, intestando le ricette a pazienti deceduti o inesistenti, ritira 60 confezioni. Il medico non si accorge di nulla.

Il piano scatta il 9 maggio. Donatella Lisdero, 52 anni, la mamma di Micaela, viene ricoverata d'urgenza all'ospedale «Martini». Sette giorni di coma in Rianimazione. La signora aveva bevuto del «Gatorade» avvelenato e se la cava per miracolo. Al poliziotto del Martini, questa storia, non quadra. Micaela, in ospedale, a trovare la madre, non ci va neppure una volta. Strano, no? Gli agenti sono molto curiosi di sentire il marito, che è laureato in medicina e fa l'informatore medico. Il tempo di riflettere, di far passare i giorni canonici, ed ecco che, la mattina del 23 maggio, c'è un signore, in coma da psicofarmaci, disteso su una barella, al pronto soccorso del «Martini». E' proprio l'uomo che la polizia sta cercando: Roberto Cardellicchio, il marito di Donatella Lisdero, reduce da uno cuna al veleno. Altri giorni di coma, questa volta assistito dalla figlia. Il dottor Cardellicchio si riprende. Ma questa volta è troppo, l'indagine passa nelle mani del vicequestore Fulvio Azzolini Primo: nel 2000, la prima a sentirsi male, per un'overdose di Laroxyl, è la signora Romilla Magliano, nonna di Micaela. Secondo, nel condominio di corso Agnelli 126 la famiglia Cardellicchio possiede due appartamenti. Micaela, da qualche anno, vive da sola con la nonna.

Nella casa dei genitori, poco distante, per la ragazza non c'è più posto. Ancora: la ragazza modello, con l'hobby della Juventus, ha incontrato allo stadio un signore di 38 anni, Gigi G. che fa l'impiegato comunale a Venaria, e (forse) s'è anche fidanzata, in un clima di ostilità. Ai genitori, il Gigi, che non è precisamente il Richard Gere di «Pretty woman», proprio non piace. Tra l'altro anche lui s'è tracannato, nelle cantine del Comune, una bella dose di veleno. Un topicida. Voleva uccidersi per questo amore contrastato che però, oggi, è già finito. La madre di Gigi, almeno, non ha dubbi: «Micaela chi? Ah già, quella...Mio figlio è andato al mare...comunque si sono lasciati, non si vedono più», dice seccata al telefono. Micaela, adesso, è proprio sola.

IL GIOVANE PROTAGONISTA DELL'INCIDENTE A RONCO CANAVESE SALVATO DAI SOCCORRITORI: OPERATO, E' IN GRAVI CONDIZIONI

Per sette ore dentro l'auto in bilico sul burrone

La vettura dopo un volo di cinquanta metri viene fermata dagli alberi

Mauro Revello
VALPRATO SOANA

Una notte da incubo, che difficilmente potrà dimenticare. Un ventenne di Valprato Soana è rimasto sei ore chiuso nell'auto che soltanto gli alberi hanno trattenuto dal precipitare in un burrone, con l'unica compagnia dei lancinanti dolori causati da fratture e contusioni in tutto il corpo. Ieri i medici del Cto di Torino lo hanno sottoposto ad un lungo intervento alla colonna vertebrale, le sue condizioni restano comunque gravi.

Per Sergio Chiolerio, residente con la famiglia in frazione Pianprato, l'incubo è iniziato intorno alla mezzanotte e mezza di martedì. Aveva trascorso la serata con gli amici, quindi era salito sulla sua Fiat Uno diretto verso Cuorgnè, dove lavora come operaio edile e dove la famiglia Chiolerio ha un'altra casa, in località Bosdoni. «Gli avevo consigliato di dormire su in valle - racconta la mamma, Evelina Mosca -, sarebbe bastato alzarsi mezz'ora prima e tutto questo non sarebbe mai successo».

Il viaggio verso valle del giovane, però, è durato poco. Alcune centinaia di metri dopo il centro abitato di Ronco, in località Stroba, l'auto di Sergio Chiolerio - per cause che ora i carabinieri stanno cercando di accertare - ha «tagliato» una curva della provinciale 47: la barriera del guard-rail non ha resistito e la Fiat Uno è precipitata nella scarpata. Nella gola in fondo al precipizio, un centinaio di metri più in basso, scorre il torrente Soana, lo stesso corso d'acqua che tre anni fa in un incidente analogo aveva inghiottito il corpo di un giovane di Borgaro, Piero Viale.

Ma Sergio è stato più fortunato e la sua salvezza, proprio come nei film, sono stati gli alberi e la fitta vegetazione che cresce nel dirupo. La vettura, semidistrutta, si è fermata dopo un volo di una quarantina di metri, restando quasi in bilico sulle piante. E lui, benché ferito, è riuscito a sgusciare fuori dall'abitacolo e a trovar rifugio su un ramo più robusto. Il giovane ha provato a chiedere aiuto, ma a quell'ora di notte è stato tutto inutile. Nessun testimone, nessuno che si sia accorto di nulla. E soprattutto nessuno che abbia potuto soccorrere il giovane operaio, bloccato dalle fratture al bacino e alla schiena e paralizzato dal terrore di cadere nel burrone da un momento all'altro.

Soltanto verso le 7 due escursionisti hanno notato i segni della frenata e il guard-rail divelto. Si sono affacciati sul dirupo e qualche decina di metri più giù hanno scorto la carcassa della Fiat Uno. E' subito scattato l'allarme nelle centrali del 118, dei vigili del fuoco di Cuorgnè, dei volontari del soccorso alpino. Sergio Chiolerio, ormai allo stremo delle forze, è stato recuperato a fatica mentre l'automobile veniva ancorata con funi d'acciaio per impedire che precipitasse nel burrone. «Prima l'hanno portato in ambulanza fino a Villa Nuova - racconta il padre, Giovanni Chiolerio - poi è arrivato l'elisoccorso ed è stato ricoverato al Cto. Il medico mi ha detto che Sergio si è salvato per miracolo».

SCOMPARSO DA TRE ANNI NEL SOANA

La sera del 24 maggio 1998, sulla provinciale 47 della Valsoana, all'altezza dell'abitato di Ingria, si verificò un incidente analogo a quello di cui è rimasto vittima la scorsa notte Sergio Chiolerio. L'epilogo, però, fu purtroppo più drammatico. Piero Viale, 22 anni, di Borgaro, uscì di strada con la sua «Peugeot 106». L'auto venne ritrovata il giorno dopo sul greto del torrente Soana, 70 metri più in basso. Del giovane, però, non si è più saputo nulla: il suo corpo venne probabilmente inghiottito dalle gelide e impetuose acque del torrente, in quel tratto particolarmente insidioso.

Inutili sono sempre state le ricerche condotte da carabinieri, vigili del fuoco e soccorso alpino, ma anche dagli stessi amici e familiari di Piero Viale. Nell'autunno dello stesso anno, poco più a valle, venne ritrovata una gamba, ma nulla più.



Sergio Chiolerio è ricoverato al Cto

Specchio dei tempi

«Sono in arrivo i contatori Enel telegestiti e si pagherà il consumo reale senza conguagli» - «L'altro piatto della bilancia» - «All'asciutto la fontanella di San Vito» - «Nessuno vuole affittare le baite?»

La Direzione Enel ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "I conguagli tardivi mettono in difficoltà molte famiglie" per completezza di informazione precisiamo che l'emissione delle bollette per il pagamento dell'energia elettrica avviene in base ad una stima dei consumi, salvo conguaglio, a valle della lettura del contatore realizzata di norma una volta l'anno.

«Talvolta se i consumi storici assunti come riferimento per il calcolo delle stime non sono disponibili (nuovi clienti) o sono sensibilmente mutate le abitudini del consumatore, l'importo a conguaglio può rivelarsi significativamente elevato. Tale importo si riferisce comunque a consumi realmente effettuati dal cliente e viene richiesto a posteriori non gravato da interessi. Per evitare l'inconveniente il cliente, come specificato in ogni bolletta, può avvalersi del numero telefonico Eneltel 16444 per comunicarci la lettura del proprio contatore in particolare se rileva uno scostamento considerevole tra la lettura presunta indicata nella fattura di acconto e le indicazioni reali dei consumi ricavabile dal gruppo di misura. E' sempre stata prassi dell'Enel Distribuzione concedere la rateizzazione degli importi indicati nelle fatture di conguaglio se sensibilmente superiori ai precedenti sempre che il cliente ne faccia richiesta e l'importo per l'uso domestico superi il 150 per cento dell'addebito medio delle bollette di acconto ricevuto. La rateizzazione va chiesta prima della data di scadenza.

«Segnaliamo infine che Enel Distribuzione ha in programma la sostituzione dei contatori esistenti con contatori elettronici di nuova generazione telegestiti con i quali si avrà tra l'altro una lettura ed una fatturazione puntuale dei reali consumi».

Adriano Ravera

Un lettore ci scrive:

«La lettera dell'assessore torinese Beppe Lodi sottolinea ancora una volta - semmai ce ne fosse bisogno - come anche tra coloro che dovrebbero possedere elevate capacità critiche ed interpretative in realtà tali qualità si dimostrino sopite.

«Nella sua critica alla rimozione del portavoce del Genoa Social Forum dall'incarico di consulente ministeriale non c'è traccia dell'altro piatto della bilancia: se è infatti sacrosanto che la scelta di un tecnico non debba dipendere da criteri politici lo è perlomeno altrettanto che un tecnico non debba agitare politicamente la propria immagine tra l'altro in modo estremamente radicale e scenografico senza essere pronto a subirne le relative conseguenze, ovviamente sul medesimo piano.

«Nessuno pretende che un tecnico canti come l'usignolo dell'imperatore, ma semplicemente che si astenga dal cantare o che - per rimanere in tema agreste - vada a cantare in un altro cortile. La superficialità interpretativa - non so fino a che punto non voluta - dimostrata dall'assessore Lodi va a confondersi tra le centinaia di esternazioni partigiane di questi giorni e senz'altro non contribuisce a fare chiarezza su quanto accaduto ma casomai a seminare ulteriore zizzania».

Mauro Binello Vigliani

Un lettore ci scrive:

«Ho già più volte segnalato all'ufficio "fontanelle e canali" del Comune nell'ultimo mese che la fontana di parco S. Vito non funziona, ottenendo rassicurazioni di un prontissimo intervento di riparazione, intervento del quale non c'è traccia, dal momento che la fontana è ancora non funzionante. E' così complicato dare un po' di refrigerio in questa torrida estate?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Io e mio marito siamo da mesi alla ricerca di una piccola baita da affittare annualmente in montagna (in provincia di Torino), in qualche paesino piccolo e sperduto, e ci siamo trovati di fronte a due difficoltà: o i prezzi sono assurdi rispetto all'offerta (esempio: 3 milioni annui per baita di camera e cucina non arredati e non fruibili in inverno causa chiusura condutture acqua) o non vengono nemmeno date le informazioni sulla eventuale disponibilità di baite da affittare in quanto il tuo aspetto tradisce chiaramente il fatto che non sei del luogo (più volte ci hanno risposto con manifesta diffidenza "No, qui è tutto occupato" quando era palese il contrario...).

«Quindi, va bene dire che i giovani preferiscono la città, che in montagna non c'è lavoro, ma va detto anche che chi possiede le case in montagna preferisce farle cadere a pezzi piuttosto che affittarle ad estranei. La presenza di appassionati della montagna non potrebbe che rilanciare tutte le attività di zone che sono sempre più abbandonate».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



SuperSMS
GRATIS
fino al
02/09/01
MOTOROLA
I TIM
Prezzi a partire da 399.000* lire
GPRS TIM. Turbo-Internet.
AUTOSERVICE
ALBA
C.so Piave, 16 bis
C.so Italia, 12 B/C
Via Vittorio Emanuele, 22
BRA UFFICIO
BRA
Via Vittorio Emanuele, 44
C.so Principe di Piemonte, 35
CENTRO VENDITA VIVALDA
TRINITA' - P.zza Annunziata, 1
FOSSANO - Via Roma, 166/168
Acquistando un telefonino GPRS TIM, fino al 02/09/01 con sole 25.000 lire (IVA incl.) è possibile attivare** l'opzione GPRS TIM che ti permette di navigare gratis in WAP e Internet. Potrai anche inviare gratuitamente tutti i SuperSMS che vuoi (fino a 600 caratteri l'uno).
*Inclusa TIM Card £ 10.000 di traffico.
**L'opzione è attivabile da tutti gli abbonati TIM e clienti dei servizio ricaricabile con TIM Autoricarica 190, Long TIM, FlashTIM e FlashTIM 24h.
La promozione è valida per le connessioni WAP Internet via GPRS.
CENTRO TIM

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

LA CAMPIONESSA CHE ORA ABITA A DEMONTE NOMINATA CITTADINA ONORARIA DI PIETRAPORZIO

Stefania, una vita per lo sci

Alla Belmondo premio speciale in Toscana

Lorenzo Tanaceto

DEMONTE

Ventuno tra Olimpiadi e Mondiali - con cinque - e ventinove ai Campionati italiani: il totale fa 50. Cinquanta medaglie vinte livello nazionale e internazionale in una carriera cominciata nell'88, senza tener conto dei trionfi giovanili. Nessuna donna di sport in Italia ha fatto meglio di lei. Stefania Belmondo ha ricevuto all'Abetone, in Toscana, il premio «Una vita per lo sport». Sono stati in tanti a rivolgerle i complimenti, primo tra tutti il presidente nazionale della Federazione sci Gaetano Coppi.

L'albo d'oro del prestigioso riconoscimento, in dieci edizioni, comprende nomi da mito: Zeno Colò, Toni Sailer, Marc Girardelli, Gustavo Thoeni, Piero Gros, Maurilio De Zolt, Isolde Kostner, Alberto Tomba e unica donna prima di Stefy, Celina Seghi, quattro ori in discesa libera, due bronzi in slalom e ventiquattro titoli italiani. Proprio Celina Seghi ha consegnato a Stefania una collana d'argento con croce portafortuna. «Questo premio mi - ha detto la Belmondo - e mi ripaga di anni di sacrifici in una disciplina ancora povera e non molto diffusa tra gli italiani. Ricevere il dono da Celina Seghi è stato particolarmente toccante».

In attesa di riprendere la stagione il 24 agosto nel ritiro austriaco di Ramsau, con obiettivo primario le Olimpiadi di Salt Lake City a febbraio e i Campionati italiani di metà gennaio in Alta Valle Stura, Stefania Belmondo ha partecipato a un'altra cerimonia d'onore. L'altro giorno il sindaco di Pietraporzio Paolo Bottero, e il Comune tutto, le hanno conferito la cittadinanza onoraria insieme con la cugina Letizia, suonatrice d'arpa di fama internazionale. Tra tutti gli impegni, in questi giorni per Stefania ce n'è stato anche uno più «privato», le nozze del fratello Enrico che si è sposato a Borgo San Dalmazzo.



Stefania Belmondo è plurimedagliata

IL 26 LUGLIO IL COLPO ALLA BRE DI PAGNO (30 MILIONI) E LA FUGA IN BICICLETTA

Sono accusati della rapina

Un pregiudicato di Piasco e l'amico torinese

PAGNO

E' il cinquantenne Paolo Falco (originario di Piasco e residente a Torino, ma di fatto senza dimora) il pregiudicato accusato di aver rapinato lo sportello della Bre, fuggendo in bici con un bottino di 30 milioni. Nella rapina, compiuta lo scorso 26 luglio, sarebbe stato aiutato da Luigi De Lorenzi, 47 anni, residente nel Torinese

I carabinieri della Compagnia di Saluzzo li hanno arrestati l'altra mattina ad Acqui Terme, dopo lunghi pedinamenti ed accurate indagini. Entrambi sono «vecchie conoscenze» delle forze dell'ordine, accusati di numerose rapine insieme (una delle ultime, ai danni della filiale di Piasco della Cassa di risparmio di Saluzzo, nel settembre dell'anno scorso).

Era da poco passato mezzogiorno di venerdì 26 luglio, quando un uomo, in bici, raggiunge la Bre di Pagno: vestito in modo sportivo, con occhiali scuri, entra nella banca, senza destare sospetti nell'unico impiegato presente.

Il rapinatore non è armato e gli intima, con fare deciso ma senza ricorrere a minacce, di dargli i soldi: il dipendente della Bre non reagisce e l'uomo riesce ad impossessarsi di una trentina di milioni, in contanti, custoditi in un cassetto. Prima di andare via, lega con la cinghia dei pantaloni l'impiegato ad una sedia e poi scappa in bicicletta.

Nessuno, in paese, si accorge della rapina in corso e il malvivente riesce a far perdere le proprie tracce, perché nelle vicinanze lo aspetta un furgone (guidato dal complice Luigi De Lorenzi) a bordo del quale la bici viene nascosta. Quando l'impiegato riesce a slegarsi, scatta l'allarme e vengono istituiti numerosi posti di blocco in tutto il Saluzzese, ma senza successo.

I carabinieri però ben presto sono sulle tracce di quello che viene considerato il rapinatore grazie alle riprese della tv a circuito chiuso presente in banca. Paolo Falco e Luigi De Lorenzi sono ora rinchiusi nel carcere di Alessandria. **[al. bu.]**

INCIDENTE DURANTE L'ESCURSIONE IN VALLE GESSO. UNA RAGAZZA DI SAVIGLIANO SI SALVA E DA' L'ALLARME

Sacerdote muore in montagna

La vittima (62 anni) era un esperto alpinista
E' deceduto dopo un volo di settanta metri

Paola Scola

ENTRACQUE

L'allarme è scattato martedì, poco prima delle 21, quando una ragazza, sanguinante e sotto choc, ha bussato al rifugio «Dado Soria», sopra San Giacomo, chiedendo aiuto. Dal suo racconto, i gestori hanno capito che in quota, sul Monte Gelas, era successo qualcosa di terribile. In pochi minuti hanno chiesto l'intervento del Soccorso Alpino.

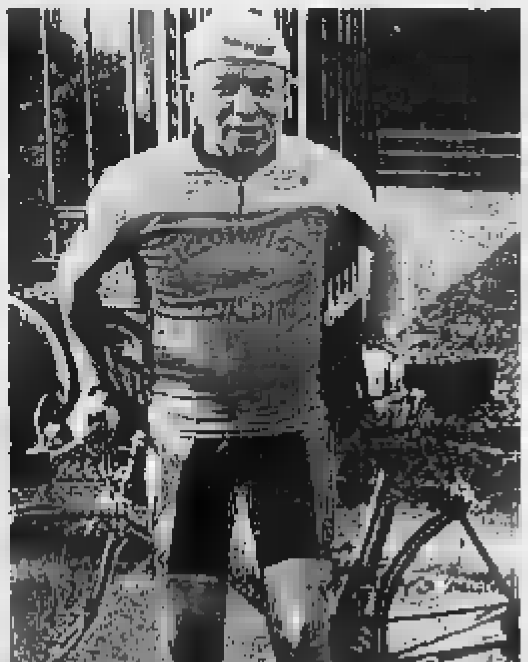
Quando, parecchie ore dopo, le squadre lo hanno raggiunto, don Luigi Giobergia, 62 anni, parroco di Levaldigi, era morto, ucciso dalla caduta sulle rocce: al momento della disgrazia, con lui c'era Roberta Bastonero, 28 anni, di Savigliano, che malgrado le gravi ferite è riuscita a recuperare la via del ritorno e riconquistare il rifugio.

I due escursionisti erano partiti in mattinata per la valle Gesso, per salire sul Gelas. L'ascesa era avvenuta lungo la via nord, fino ai detriti e alla neve. Dopo qualche ora era cominciata la discesa, attraverso il versante ovest-nord, lungo una cresta.

L'incidente si è verificato nel primo pomeriggio, forse intorno alle 15. La ricostruzione è quella fatta da Roberta Bastonero, ancora in stato confusionale. Non è ancora chiaro se il problema abbia riguardato la ragazza o il sacerdote, fatto sta che entrambi - legati con una corda per garantirsi protezione reciproca - sono scivolati all'improvviso. La discesa della ventottenne è stata fermata, dopo pochi metri, da un terrazzino, mentre don Luigi è finito, senza possibilità di scampo, sulle rocce sottostanti, dopo un volo di 70-80 metri.

La giovane ha detto di aver provato a chiamarlo, ma senza ricevere risposta. Quindi, nonostante le profonde ferite alle ginocchia e il trauma alla testa, si è rimessa in cammino, raggiungendo, con il buio, il «Soria». Le squadre del Soccorso Alpino di Cuneo e Mondovì (con i medici) e della Guardia di Finanza di Limone hanno accompagnato la ferita a valle, dove l'ambulanza l'ha portata all'ospedale. Poi sono risaliti e, verso le 4, anche grazie al «cordino» a cui era ancora attaccato, hanno individuato il corpo senza vita del parroco. Il recupero è avvenuto alle 6, con l'elisoccorso.

Il prete e la giovane scendevano in cordata dal monte Gelas quando sono precipitati





Don Gino Giobergia durante un'escursione in bicicletta

Levaldigi piange il suo parroco

Don Gino appassionato di ciclismo e organizzatore di tante escursioni

Piero Bertoglio

LEVALDIGI

La notizia ha raggiunto la comunità della principale frazione saviglianese con un effetto dirompente: già nella prima mattinata, praticamente tutte le famiglie erano a conoscenza della morte di don Gino Giobergia. Incredulità, sgomento, tanta malinconia: sono questi i sentimenti che pervadono la parrocchia levaldigese, che ricade nel territorio della diocesi di Fossano, al contrario delle altre parrocchie saviglianesi, che appartengono alla diocesi di Torino. Don Gino era il loro parroco dal lontano 1974; era subentrato a don Mario Testa, dopo un periodo in cui aveva retto la parrocchia l'attuale prevosto di San Giovanni di Savigliano, don Corrado Picco. Nel 1989 don Gino Giobergia aveva festeggiato, contemporaneamente, i 25 anni di sacerdozio e i 15 anni di presenza alla guida della parrocchia di Maria Vergine Assunta. Da alcuni anni gli era stato affidata dal vescovo anche la responsabilità delle parrocchie di Tetti Roccia, la frazione più a nord del comune di Savigliano, e di Sant'Antonio Baligio, frazione di Fossano.

Era un grande appassionato di sport: alpinismo e ciclismo erano le sue specialità predilette. Tutti ricordano i pellegrinaggi in bicicletta organizzati dallo stesso don Gino: Assisi, San Giovanni Rotondo, Roma e quest'anno Parigi. «Era lui l'anima e il motore dell'iniziativa - raccontano, sgomenti, alcuni parrocchiani che hanno partecipato all'ultimo viaggio -: lo stare insieme era un momento fondamentale, che valeva sicuramente più dell'aspetto sportivo». Era anche un valente alpinista: gli amici lo ricordano come una persona prudente, non incline al rischio fine a se stesso. Quando poteva, un giorno alla settimana, si dedicava alle escursioni in montagna e vantava un "palmares" del tutto invidiabile. Ma era soprattutto un sacerdote, un uomo di Dio: «Riservato nel carattere - lo ricordano ancora i parrocchiani -, ma dotato di una fede fortissima, che sapeva trasmettere a tutti: dai più piccoli ai più anziani, con grande semplicità ed entusiasmo».

GIRO DELLE VALLI

FINALE AD ARTESINA



Moretti è favorito

Con l'arrivo in salita ai 1200 metri di Artesina, dopo la partenza da Sampeyre, si conclude oggi il ventiquattresimo Giro ciclistico delle valli Cuneesi nelle Alpi del Mare. Tutti i pronostici indicano nel toscano Roberto Moretti, ex professionista e abile scalatore, il grande favorito per il trionfo finale, che «bisserebbe» quello ottenuto l'anno scorso.

SERVIZIO A PAGINA 46



GIOVANE PIETRE E FINISCE IN OSPEDALE

Era ospite del Centro per portatori di handicap «Giovanni Ferrero»
La famiglia torinese protesta e accusa

Gaino e Longo in CRONACA

I PAESI PIU' COLPITI SONO LIMONE, VINADIO, DEMONTE, ACCEGLIO, CHIUSA PESIO, ROBURENT, SAMBUCO, BELLINO E ORMEA

«I lupi arrivano dal Mercantour»

Pastore denuncia l'ennesima strage: morte ventuno pecore

SAMBUCO

Tre lupi hanno assalito l'altra notte all'Alpe Chiardola Autes un gregge di 500 pecore di proprietà di Adriano Fossati e Adriano Belmondo, entrambi di Sambuco, mentre altri ovini erano stati dati in custodia da piccoli allevatori della vallata. Drammatico il bilancio della predazione: 21 pecore morte, una cinquantina ferite, venti disperse.

Spiega l'allevatore Adriano Fossati: «L'altra mattina alle 7 ho visto con i miei occhi un lupo che in pieno giorno stava cibandosi di una delle pecore uccise nella notte.

Da quando ho portato le pecore all'alpeggio ho già subito tre attacchi al gregge, il più grave è però quello dell'altra notte. Ho famiglia e sono tra i pochi giovani ancora rimasti in vallata, ma se il mio gregge non viene protetto dovrò anch'io gettare la spugna. A differenza di quelli provocati dai cinghiali i danni dei lupi o dei cani inselvatichiti ricevono poco denaro in risarcimento e non è giusto».

La Regione ha finanziato un progetto affidato ad esperti per censire i lupi nel territorio alpino del cuneese e per sapere quante sono state le razzie effettuate

Conferma Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Abbiamo disponibile un fondo di solidarietà di appena 12 milioni e il risarcimento diminuisce nella misura in cui aumentano le razzie». Che sono state una trentina da aprile, quando le pecore sono salite agli alpeggi. Le denunce di animali uccisi o feriti o dispersi sono arrivate da Limone, Vinadio, Demonte (50 ovini di proprietà di Giuseppe Amberto morti il 16 luglio), Acceglio, Chiusa Pesio, Roburent, Sambuco, Bellino, Ormea. Complessivamente in quattro mesi sono già oltre cento gli ovini e caprini uccisi e una cinquantina quelli rimasti feriti e altrettanti quelli dispersi. E l'alpeggio continuerà ancora per i prossimi tre mesi.

La direttrice del parco regionale delle Alpi Marittime Patrizia Rossi commenta: «Non abbiamo nel nostro territorio colonie stanziali di lupi che arrivano quindi dal parco francese del Mercantour, sono cioè di passaggio. Comunque la Regione ha finanziato un progetto affidato ad esperti sia per il censimento dei lupi nel territorio alpino del cuneese che per le eventuali razzie». A parere di Bartolomeo Bovetti «un gruppo di lupi vive stabilmente nell'Alta Valle Pesio». Anche i cacciatori cominciano però a preoccuparsi per i danni che lupi o canidi stanno provocando al patrimonio faunistico montano. Nei territori francesi d'oltre confine capita anche di peggio, le razzie ad opera dei lupi sono infatti molto più numerose.

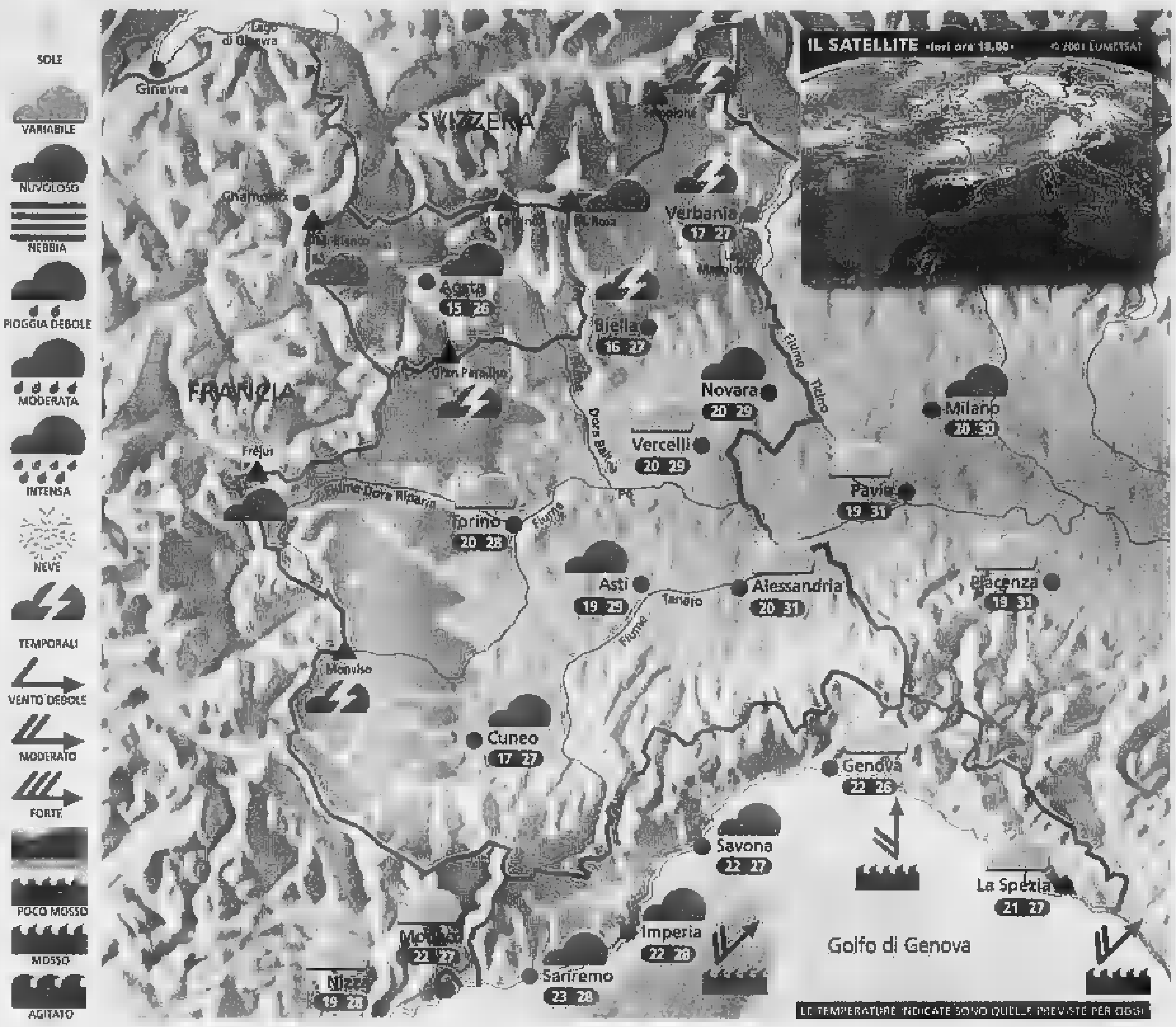
Allevatori provenzali e occitani si riuniranno l'8 settembre a Nizza per chiedere ai governi misure per salvaguardare il loro lavoro. **[g. d. m.]**



L'Apa mette a disposizione un fondo di solidarietà per gli allevatori. Ma le razzie sono ora così numerose che la somma non è più sufficiente a coprire i danni provocati dai lupi che arrivano dalla Francia. Negli ultimi mesi gli ovini uccisi sono stati oltre cento e cinquanta quelli rimasti feriti e altri cinquanta sono i dispersi

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA • www.meteoitalia.it



Situazione Ieri il passaggio di un moderato fronte perturbato ha provocato annuvolamenti a tratti intensi e qualche precipitazione sparsa, specie sulle zone montuose. In serata non sono mancate isolate manifestazioni temporalesche. Oggi il tempo conserverà ancora una certa instabilità con rischio di [illegible] e temporali.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile su tutti i settori, più importante lungo la catena alpina e sull'Appennino ligure, dove saranno possibili brevi piovaschi o rovesci; in pianura il sole si farà largo con maggiore generosità tra i banchi nuvolosi. Nel pomeriggio condizioni favorevoli allo sviluppo di locali temporali, soprattutto nella zona del Biellese, sull'Ossola e sul Verbano.
Venti moderati. Temperatura in lieve diminuzione. Domani ultimi rovesci ma con tendenza a miglioramento; clima ulteriormente fresco.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

Il vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono spesso violente bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia su una distanza [illegible] almeno [illegible] km al di sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio di una forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda [illegible] un lago o di un mare, ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di neve che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio «blizzard». Non è raro che una tale tempesta generi fino a un metro e mezzo di neve fresca su una distanza di 75 km nel senso del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti accumuli di neve, [illegible] [illegible] caratteristiche principali del fenomeno. Nei luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le nevicate prodotte dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	26	32	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	32	ROMA	23	33
BOLOGNA	21	31	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	22	29
CATANIA	23	30	BRUXELLES	13	19
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	20	31	GINEVRA	16	26
OLBIA	24	30	LONDRA	17	21
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	12	26
[illegible]	21	33	PARIGI	13	22
POTENZA	22	32	ZURIGO	15	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 24 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 23 minuti, cala domani alle ore 12 e 18 minuti

GLI ULTIMI DATI STATISTICI ANALITICI RISALGONO AL 1999. ATTUALMENTE GLI EXTRACOMUNITARI SAREBBERO DICIOTTOMILA

Meno magrebini, più albanesi e cinesi

Nella Granda il 3,2% della popolazione è immigrata

Paola Scola

CUNEO

Gli stranieri nella Granda sono in media il 3,2 per cento della popolazione: a fine '99 erano il 2,4. Lo dicono i dati a disposizione dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Cuneo, che al 6 agosto 2001 riportano circa diciottomila presenze di extracomunitari, compresi i minori. La mancanza di una cifra esatta viene spiegata dai funzionari con «il continuo aggiornamento delle pratiche di soggiorno, che sono sempre in corso di verifica, con nuove integrazioni».

I cittadini comunitari soggiornanti risultano 692, mentre l'etnia non appartenente alla Comunità Europea più numerosa è quella marocchina: 3865 le unità, in lieve calo rispetto all'anno precedente, quando erano 4098. In aumento, invece, albanesi (3723 contro 3096 dell'anno passato), rumeni (998 contro 536), macedoni (718 contro 660), originari della Cina Popolare (479 contro 381) e tunisini (329 contro 308). In lieve flessione, invece, la consistenza della comunità senegalese (365 contro 370).

Una panoramica completa della popolazione straniera nella provincia cuneese viene fornita dal sito «demo.istat.it» dell'Istat. I dati più recenti risalgono al 1° gennaio 2000 e indicano, fra gli altri, la presenza di 566 francesi, 322 svizzeri, 284 ivoriani, 262 jugoslavi, 242 bosniaci, 199 somali, 184 congolesi, 160 brasiliani, 159 tedeschi, 141 indiani, 87 polacchi, egiziani e filippini, 84 argentini, 78 nigeriani, 75 spagnoli, 73 dominicani, 69 cubani, 66 peruviani, 59 del Burkina Faso, 47 russi, 40 statunitensi, 26 thailandesi, 17 libanesi, 13 vietnamiti, 11 iraniani, 10 israeliani, 9 coreani del Sud, 4 capoverdiani, giordani, 3 pakistani, zelandesi, un australiano.

Dei 13889 residenti non italiani nella provincia di Cuneo (31 dicembre '99), 7644 erano uomini, 6245 donne: dodici mesi prima erano 11144 (6120 maschi, 5024 femmine). Di questi, 3336 sono ni (1736 ragazzi, 1600 le ragazze).

Le tavole dell'Istat riferiscono inoltre i numeri analitici che «fotografano» la situazione degli immigrati residenti paese per paese (sempre secondo il bilancio demografico 31 dicembre '99).

In molti centri la percentuale è superiore alla media provinciale. Gli stranieri superavano il 5 per cento del totale degli abitanti ad Albaretto Torre (258 residenti, 14 immigrati, pari al 5,4 per cento), Argentera (96, 5, 5,2 per cento), Bastia Mondovì (609, 36, 5,9 per cento), Bergolo (79, 4, per cento), Bonvicino (116, 6, 5,1 per cento), Brondello (349, 18, 5,1 per cento), Camo (243, 14, 5,7 per cento), Castagnito (1716, 87, per cento), Castino (546, 44, per cento), Ceva (5741, 298, 5,1 per cento).

È ancora a Frassino (344, 22, 6,3 per cento), Lesegno (840, 55, 6,5 per cento), Monchiero (532, 33, 6,2 per cento), Montaldo Mondovì (586, 34, 5,8 per cento), Montezemolo (253, 14, 5,5 per cento), Priero (435, 33, 7,5 per cento), Sale san Giovanni (199, 18, 9 per cento), Treiso (766 abitanti, 40 immigrati, 5,2 per cento).

> E' in aumento anche il numero di macedoni rumeni e tunisini I «dati anomali» di alcuni piccoli centri come Priero e Sale

Alcune curiosità. Ad Alba su 29996 abitanti 730 erano stranieri (2,4), prevalenza marocchini (225), albanesi (79), tunisini (60). A Cuneo gli immigrati risultavano 1305 (369 dall'Albania, 182 dal Marocco, 61 dalla Francia, 52 dalla Costa d'Avorio) su 54602 residenti.

A Bra gli immigrati un anno e mezzo fa erano 868 27801 persone: 33 marocchini, 264 albanesi, 41 rumeni, 39 senegalesi. A Savigliano prevale l'etnica magrebina, su 530 non italiani, il 2,6 per cento circa dell'intera popolazione, fatta di 19838 persone.

La comunità di extracomunitari di Montezemolo, nel Cebano, era costituita da 14 unità, tutti cittadini cinesi, che rappresentavano anche la parte più significativa della presenza straniera a Barge (132 su un totale 214). A Barbaresco risultava risiedere neo-zelandese.



Molti immigrati extracomunitari sono di religione musulmana: nella foto un loro momento di preghiera ad Alba [MURIALDO]

Mondovì «caccia» una carovana di nomadi

I vigili urbani e i carabinieri ieri hanno applicato un'ordinanza in vigore dai primi Anni Novanta che vieta la sosta di zingari

MONDOVI'

L'ordinanza del sindaco risale all'inizio degli Anni Novanta, quando l'arrivo nomadi in città - anche nel piazzale Ravanet, a ridosso del centro storico - era diventato un problema; ogni settimana carabinieri, vigili e guardia di finanza dovevano mobilitarsi per allontanare carovane. Ieri il provvedimento che invita gli zingari a lasciare il suolo pubblico comunale, non essendo autorizzati a rimanervi, è stato di nuovo applicato.

In mattinata sono stati segnalati due camper e tre roulotte in uno degli spiazzi dell'area industriale. Sono intervenuti vigili urbani e carabinieri.

«La bella stagione favorisce di sicuro l'acuirsi del fenomeno del passaggio di carovane nomadi - ha spiegato il sindaco, Riccardo Vaschetti -. Siamo comunque abbastanza tranquilli, dal punto di vista del passaggio puro e semplice, in quanto i controlli sono frequenti, puntuali e incisivi, non appena viene manifestato il problema, che viene monitorato in maniera costante dalla Polizia municipale. Il numero dei passaggi si è, ogni caso, ridotto».

«In quest'ultimo periodo - aggiunge il sindaco - siamo attenti in particolare all'abusivismo edilizio legato ai nomadi. Si tratta dei tentativi di trasformare, senza autorizzazione, le agricole in zone edificabili. Un problema sul quale si sta concentrando la nostra attenzione, per riuscire a contrastarlo in modo efficace e risolutivo».

Dopo un primo sopralluogo, ieri mattina l'intervento delle forze dell'ordine è avvenuto intorno a mezzogiorno, con l'impiego di una pattuglia del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia carabinieri di Mondovì e di una del Comando di Polizia municipale. Alla centrale operativa dei vigili urbani no arrivate, nel frattempo, anche alcune telefonate da parte di cittadini, che segnala l'allestimento del campo in periferia.

Con il moltiplicarsi di sagre e feste patronali (che culmineranno con la «Fiera del Santuario» a Vicoforte, a inizio settembre), la presenza dei nomadi nel Monregalese diventa più frequente in questa stagione. A Mondovì, l'area scelta per la sosta è quasi sempre quella della zona industriale, che presenta spazi più ampi, ma che è ugualmente vietata al campeggio. Le roulotte non si avvicinano più, invece, al centro.

Gli zingari decidono, sovente, di accamparsi anche nei prati alla periferia di Vicoforte, vicino a Carrù, a Madonna della Neve di Clavesana oppure nelle vicinanze del campo sportivo di Branzola, a Villanova Mondovì. [p. s.]

DALLA GRANDA

Iscrizioni ai corsi di diploma universitario nella sanità

Si ricevono fino a fine mese le iscrizioni per accedere ai diploma universitario in area sanitaria dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo. Due gli indirizzi: per infermiere, riservato a 125 studenti; per tecnico sanitario di laboratorio biomedico, aperto a dieci allievi. La prova di ammissione sarà martedì 11 settembre. Informazioni ai telefoni 011/6707878 e 011/6707882 e direttamente alla segreteria didattica in via Magaino a Madonna dell'Olmo. Le domande vanno presentate al padiglione «B» di Torino Esposizioni. [l. t.]

CRISSOLO

Diapositive sull'«Acqua del Monviso»

«Acqua del Monviso» è il tema della serata in programma venerdì 10 agosto, alle 21, alla «Baita della polenta» di Pian della Regina, con proiezione di diapositive di Sergio Beccio. Intervengono la dottoressa Elisa Tarasco e il giornalista Piero Strobino. [al. bu.]

SALUZZO

I ragionieri vanno a Brighton

Sono tre i neo ragionieri che, a partire da domenica 12 usufruiranno di un soggiorno studio a Brighton. L'iniziativa è interamente finanziata dall'Associazione diplomati ragionieri di Saluzzo. [g. ne.]

SALUZZO

Rassegna filatelica dedicata alle banche

Sarà dedicata al del «credito» la trentacinquesima edizione della mostra filatelica e numismatica, in programma a settembre. La rassegna, organizzata dal circolo «Bodoni», si terrà nei locali della Cassa di risparmio di Saluzzo, che celebra il centenario della propria fondazione. [g. ne.]

Al museo Cavassa la «Carta Torino Piemonte»

E' in vendita al museo civico di Casa Cavassa, la «Carta Musei Torino Piemonte». Il documento dà l'accesso ai settanta musei aderenti all'iniziativa ed alle mostre da questi realizzate. Il costo è di trentamila lire, la validità è di trenta giorni. [g. ne.]

MONDOVI'

Polenta a Prato Nevoso con la Coldiretti

Il Catac Coldiretti ha organizzato per domani una polentata al Gias Colletto di Prato Nevoso. L'appuntamento è per le 9,15 in Via Biglia 6 dove gli interessati proseguiranno con mezzi propri per Balma di Prato Nevoso. La quota è di 12 mila lire. [g. d. m.]

ROBURENT

Passeggiata sui sentieri delle antiche borgate

Per oggi alle 15 passeggiata «Sui sentieri dei forni», alla scoperta delle vecchie borgate. Organizza il circolo Acli Montagna Viva. Informazioni telefono 338 4824728 [p. s.]

MONDOVI'

Ragazzo su ciclomotore si scontra con un'automobile

Incidente, ieri mattina, alle 12,15, in via Torino, dove le auto erano in coda per immettersi sulla rotonda di piazza Mellano. Un ciclomotore condotto da un 17enne monregalese si è scontrato con la «Rover 214» di un bastiese. in corso gli accertamenti dei carabinieri del Radiomobile. Il ragazzo è stato portato in ospedale. [p. s.]

MONDOVI'

Nidi di calabroni bonificati vigili del fuoco

Grande attività dei vigili del fuoco, in questi giorni, per la bonifica dei nidi di calabroni e vespe. Gli interventi, secondo le nuove disposizioni, riguardano solo i casi di emergenza, in presenza di anziani, bambini, pericolo in interno casa. Per le altre situazioni, i cittadini devono rivolgersi alle ditte specializzate. [p. s.]

ORMEA

Le cartoline di Viozene in un libro

Domani alle 21, alla Società Operaia, sarà presentato il libro «Viozene: cento di questi anni, cartoline, storie e memorie» di Sandro Montevecchi. Il dibattito sarà coordinato da Stefano Delfino de La Stampa. [p. s.]

CUNEO, IERI CERIMONIA CON GLI ALLIEVI AUSILIARI

Le fiamme ai finanzieri consegnate dai parenti



La cerimonia si è svolta nel cortile della caserma «Cesare Battisti» [BOVO]

CUNEO

C'è stato un simpatico e apprezzato fuori programma ieri alla caserma «Cesare Battisti» in occasione dell'ultima cerimonia ufficiale prima del trasferimento del corso per finanzieri a Bari. Si è svolta la consegna delle fiamme agli allievi ausiliari del dodicesimo «Corso Apollo», circa 140, che da oggi raggiungeranno le destinazioni operative nel centro Sud. Il generale di Brigata Gaetano Gaeta, comandante della Legione Allievi, ha aperto le consegne premiando il miglior allievo. Altri ausiliari particolarmente meritevoli hanno ricevuto i complimenti del sindaco di Cuneo Elio Rostagno, del procuratore Capo della Repubblica Alberto Bernardi e di altre autorità. Le restanti fiamme, su proposta del generale comandante, sono state consegnate direttamente dai parenti, in maggioranza genitori con fidanzate e amici. Gli allievi del dodicesimo «Corso Apollo» hanno giurato il giugno: è stato l'ultimo giuramento di finanzieri a Cuneo. Per la città è perdita dolorosa: umana ed anche economica. [l. t.]

MORETTA IN DISACCORDO

I contributi del Comune alla scuola

MORETTA. Il comune interverrà nelle spese per l'organizzazione del tempo prolungato nella scuola elementare, a partire dall'inizio delle lezioni, sostituendosi allo Stato per il pagamento degli insegnanti.

La minoranza contesta il sindaco. «Esiste pieno accordo fra comune, direzione didattica e famiglie» commenta il primo cittadino, Mario Piovano. «Lo Stato - prosegue - ha ridotto i fondi, per cui è stato chiesto l'intervento delle famiglie e del comune per finanziare il costo degli gnanti. La spesa sarà a carico delle famiglie.

Il comune contribuirà al ciquanta per cento. La somma stanziata sarà gestita da un'apposita commissione che provvederà ad erogare i fondi alle famiglie ritenute «meno abbienti». Piovano ha definito «vergognoso» il comportamento del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il comune, per legge, inoltre si fa carico della mensa, delle spese di riscaldamento e luce dell'edificio. Il gruppo consiliare di «Moretta Insieme», tramite Francesco Mario Mocchioni, ha espresso il «totale disaccordo» rispetto al modo con cui è stata condotta la vicenda. «La scuola dell'obbligo è la cenerentola delle scelte dell'esecutivo morettese che considera la cultura e l'istruzione un costo anziché un vero e proprio investimento». [g. ne.]

COMUNITA' VAL VARAITA

C'è polemica per le nomine Consorzio

SAMPEYRE. Sono i rapporti tra la maggioranza che guida il Comune di Verzuolo e il presidente della Comunità montana Valle Varaita, Silvano Dovetta.

Gli amministratori verzuolesi minacciano di abbandonare la maggioranza della Comunità montana, dopo la mancata nomina di Giuseppina Galliano nel Consiglio del «Consorzio Monviso solidale».

In rappresentanza dei Comuni della Valle Varaita, è stato votato il vicesindaco di Sampeyre, Roberto Sasia (con dodici Comuni a lui favorevoli, mentre Venasca e Verzuolo hanno sostenuto la Galliano).

«Non siamo contenti - spiega il sindaco di Verzuolo, Giulio Testa - per l'esclusione di Giuseppina Galliano dal 'Monviso solidale', dove ha sempre lavorato con competenza ed impegno. C'è poi un problema politico: la maggioranza della Comunità montana che esprime un rappresentante di Sampeyre, Comune attualmente all'opposizione. Dopo le ferie, sarà necessario un chiarimento».

«Sono molto tranquillo - replica il presidente Silvano Dovetta - e disponibile ad incontrare gli amici di Verzuolo, ma si deve tener presente che la nomina rappresentante nel 'Monviso solidale' non rientra negli accordi di programma della Comunità montana, perché compete ai 14 sindaci della Valle Varaita». Dovetta non si sbilancia futuri equilibri dell'Ente: «I rappresentanti di Casteldelfino, Pontechianale e Sampeyre confluirano nel gruppo 'Uniti per la Valle', ma è presto per parlarne. Vedremo a settembre». [al. bu.]



L'iniziativa nella terra del «re dei vini» è organizzata da Turismo in Langa

Degustazioni e visite al maniero

«Calici di Stelle» domani (dalle 21) a Barolo

BAROLO

Il 10 agosto rappresenta da anni un appuntamento molto gradito agli amanti del vino di qualità, grazie a «Calici di Stelle». L'iniziativa di mezza estate promossa dalle «Città del vino» coinvolgerà domani sera anche Barolo, simbolo e cuore di uno dei vini italiani più celebrati. Nella magica notte di San Lorenzo e delle stelle cadenti, il borgo tra le colline dove nasce il «re dei vini» e il suo castello si animeranno per accogliere gli appassionati e i turisti desiderosi di trascorrere una serata tra i sapori e i profumi langaroli. Ad organizzarla è l'associazione «Turismo in Langa» di Alba, che gestisce i servizi turistici al castello: per l'occasione proporrà visite guidate in notturna al maniero e degustazioni in una suggestiva atmosfera (a partire dalle 21). Guide in costume ottocentesco condurranno i visitatori alla scoperta dell'antica dimora dei Marchesi Falletti.

Nella sala di degustazione, allestita all'interno del castello, sarà possibile partecipare agli «Incontri col gusto» alle 21, 22 e 23. Saranno dei veri stage di degustazione in cui grandi vini delle Langhe e del Roero (barolo, barbera, Roero arneis, Roero, moscato e birbet) saranno proposti insieme ai formaggi dop piemontesi (Murazzano, Bra, Raschera, Castelmagno, Toma piemontese e Robiola di Roccaverano) di Assopiemonte dop e igp (associazione di tutela e valorizzazione dei formaggi dop e igp piemontesi). Non mancheranno gli squisiti dolci della tradizione, fra cui le paste del Consorzio per la tutela delle paste di meliga del Monregalese. Sotto la guida dell'esperto, enologo Armando Cordero, i visitatori potranno apprezzare i raffinati abbinamenti proposti.

«Si tratterà di un vero e proprio seminario - spiegano gli organizzatori di Turismo in Langa - durante il quale chi è già esperto avrà modo di gustare gli abbinamenti e chi è alle prime armi, o non è della zona, di cimentarsi in una coinvolgente esperienza alla scoperta dei sapori più classici di Langa».

Sulla terrazza del castello, da cui lo sguardo si perde inseguendo il profilo delle colline, il Comune e la Pro loco di Barolo proporranno le pesche al barolo, una squisitezza



Ecco nei dettagli il programma delle degustazioni che saranno proposte domani al castello di Barolo in occasione della manifestazione «Calici di stelle», nei tre momenti della serata (ore 21, 22 e 23).

S'inizierà alle 21: i partecipanti sono invitati a trovarsi al castello intorno alle 20,45) con le degustazioni di Roero arneis 2000 dell'azienda agricola Marco e Giuseppe Roagna di Priocca, abbinato alla robiola di Roccaverano. Seguirà il Roero 1999 dell'azienda agricola Calorio Vincenzo di Bartolomeo Calorio di Montà d'Alba con Bra Tenero, Toma piemontese e Murazzano. Quindi il «Barolo Adasi 1995» dell'azienda agricola Famiglia Anselma, di Monforte sarà proposto insieme al Castelmagno. Il moscato d'Asti «La Signora 2000» della Bottega del vino moscato di Castiglione Tinella sarà offerto con la torta di nocciole della Cioccolateria Carlotta di Borgata Como di Alba.

Alle 22 saranno proposti il Roero Arneis 2000 dell'azienda agricola Sergio Sandri di Monteu Roero con Robiola di Roccaverano. Seguirà il vino Castellinaldo 1998 dell'azienda agricola Cravanzola di Bricco del Conte di Castellinaldo con i formaggi Raschera e Bra Duro. Il «Barolo Rocche dell'Annunziata 1997» della Cantina Rocche Costamagna di La Morra sarà offerto con il Castelmagno. Il Birbet 2000 dell'azienda agricola Franco Bruno di Canale sarà abbinato alle paste di meliga del Consorzio per la tutela delle paste di meliga del Monregalese.

Infine, alle 23, appuntamento con le degustazioni di Roero arneis 2000 dell'azienda agricola Giuseppe Parussa di Montaldo Roero con Robiola di Roccaverano; il Roero 1999 dell'azienda agricola Valter Cavadore di Canale con Bra Tenero, Toma piemontese e Murazzano. Il Barolo Rocche riserva 1995 Cantina Terre del Barolo di Castiglione Falletto con il Castelmagno. Si concluderà con il moscato d'Asti «La Signora 2000» della Bottega del vino moscato di Castiglione Tinella con la torta di nocciole della Cioccolateria Carlotta di Borgata Como di Alba.

Per informazioni e prenotazioni agli stage e alle degustazioni ci si può rivolgere a «Turismo in Langa» tel.0173364030 www.turismoinlanga.it

SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI, SERATE GASTRONOMICHE, CINEMA SOTTO LE STELLE, SAGRE E TANTI DIVERTIMENTI POPOLARI OGGI UN PO' IN TUTTI I COMUNI DELLA «GRANDA»

Un festival in Alta Langa e l'avvocato va a Limone

giardino dell'Excelsior in largo Roma 9, ospita, dalle 21, un accattivante recital: «L'avvocato canta l'avvocato». Ovvero Giancarlo Bovetti alle prese con Paolo Conte. Uno show coinvolgente, un seducente viaggio nella musica.

Stasera, alle 21, spettacolo teatrale «Tredici a tavola», della Nuova filodrammatica. Nella sala al primo piano del castello si svolgerà fino al 19 agosto la mostra «Sculture della Fondazione Peano», con 24 opere di giovani artisti italiani e stranieri. L'esposizione è aperta tutti i giorni.

PAROLDO. Alla sua ventisettesima edizione, è uno degli appuntamenti musicali più importanti dell'estate in Langa. Stasera, alle 20,45 nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo, ritorna il «Festival di Musica Alta Langa». La serata sarà dedicata alla musica del grande compositore di Busseto, con il titolo «Viva Verdi». Il pubblico vedrà esibirsi i solisti dell'orchestra filarmonica dell'Opera di Montecarlo. L'ingresso è libero.

LURISIA. Dalle 21, «musica e shopping» per le vie cittadine.

FRABOSA SOTTANA. A Miroglio, ore 20, serata con la musica di Antonio de La Rocha.

MONTALDO MONDOVI'. Dalle 15,30 alle 23,30, «mercatino delle pulci» al Canalot, con intrattenimenti musicali. Liscio di Gambino.

Nell'area verde, serata di liscio con «I vagabondi».

ROBURENT. «Musica ai giardini», ore 21 (proposta dalla panetteria Gino e Tiziana).

Alle 21, nell'area del vecchio ospedale, per il ciclo «Cinema in cortile», verrà proiettato il film «Le follie dell'imperatore».

PEVERAGNO. Alle 9,30, per i festeggiamenti di San Lorenzo, nell'oratorio, prenderà il via il torneo di calcio a 5.

Per la «Sagra del tumin», stasera alle 21 canti di montagna con la «Corale la marmotta».

ACCEGLIO. Nella parrocchiale, «Mini Acceglio» per bambini fino a 12 anni.

«Sagra del margaro» messa (alle 11,30) e «gran polentata».

CRISSOLO. «Scarpinata crissolese», podistica non competitiva, dalle 19,30 in poi.

«Mountain bike in the night», con ritrovo alle 20,30 all'Ufficio turistico.

Spettacolo tridimensionale «Visionarium 3D» alle 21.

Liscio con Meo Tomatis in piazza alle 21. Giochi sportivi per bambini (alle 10) e prove di arrampicata su roccia (alle 15). Conclusione corso di fotografia (alle 17). Escursione guidata al bosco dell'Alevè e a Chianale.

SAGNOLO. Alle 16, al Montoso, «Torta in piazza».

Alle 19,30 apertura dello stand gastronomico e alle 22,30 nella sala Jolly discoteca Fm disco explosion con Radio Valle Belbo Grd (ingresso libero).

Dalle 20,30 nel campo dell'oratorio, Torneo dei 4 rioni per l'assegnazione del «Campanile d'oro».

Nell'ambito dei festeggiamenti di San Lorenzo stasera, ore 20, cena con antipasti, porchetta di Tarcisio e formaggio. Alle 21,30 spettacolo con la fisarmonicista Ines Manera e i Papillon. Ines Manera, artista di Savigliano, si cimenterà in uno spettacolo dove darà un saggio della sua abilità di cantante e musicista: passerà dalla fisarmonica alla chitarra, alle tastiere e al basso.

Alle 15,30 a borgo Ponte «bimbi in festa» nei giardini pubblici con le magie di Magic Bunny; alle 19 cena nella contrada e alle 21 in piazza Marconi ballo con orchestra Sciarada.

VERNANTE. Musica con i «Santiago Silva Rodriguez y los del Caribe», stasera in piazza.

Alle 20 nell'antica chiesa dei Battuti, concerto di organo, tromba e lettura di brani sulla montagna, a cura del Cai.

Alle 21 corso di balli occitani nell'area ricreativa. Insegnante Daniela Mandrile.

...ZIO. Al Drago Verde, alle 21, disco liscio con la nuova discoteca mobile «La bella musica di Bene Vagienna». Animatore Lelo.

A San Rocco alle 21 giochi in piazza.

...NA. In località Costabella, ore 21, concerto della Corale Villanovese. In repertorio musiche di Arcadelt, Palestrina, Casciolini, Tartini, Albanese, Sinigaglia, Puccini, Verdi e Mozart.

Per la rassegna estiva «Megagorà» nel cortile della Maddalena questa sera (ore 22) sarà proiettato il film «The Mexican», commedia americana di Gore Verbinski con Julia Roberts (ingresso 5 mila lire).

BARBARESCO. All'enoteca regionale si può visitare fino al 31 agosto una mostra dei pittori Giuseppe Ballario e Donatella Perno (9,30-13; 14,30-18).

E' stata inaugurata nell'antica chiesa di San Sudario una mostra di trecento fotografie storiche recuperate nelle famiglie del paese, uno spaccato di vita contadina a partire dall'inizio del secolo. La mostra si potrà visitare sabato (ore 16-21) e domenica (ore 16-24).

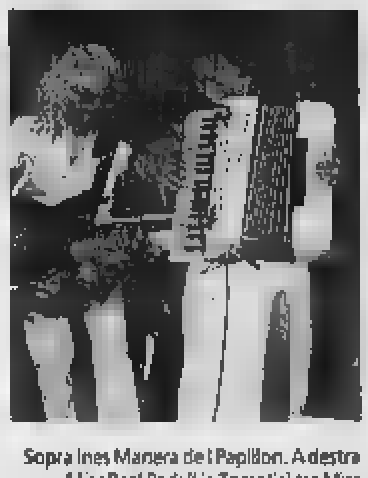
SALUZZO. - Questa sera, alle 21, a San Giovanni, si svolge il Concerto della «Saluzzo Festival Orchestra», nell'ambito della rassegna musicale «Italy & Usa». L'ingresso è libero.

BELLINO. Al rifugio Melezè, alle 21, «Cinema sotto le stelle»: «Vajont 9 ottobre 1963». Rimane aperta la mostra fotografica di Davide Dutto, dal tema «Paesaggi. Cuneo una Provincia a colori», allestita nel rifugio.

GENOLA. Il «To like» propone stasera gli Anni 70.

E' stato definito nei minimi particolari il programma della festa patronale della Sanità, in programma da domenica 19 a martedì 22 agosto presso l'omonimo santuario. «La festa di quest'anno - dice il presidente del Circolo Amici della Sanità - nasce da una collaborazione tra il nostro circolo e l'Ente Manifestazioni, in modo da offrire nuove proposte ai nostri concittadini». Domenica 19 agosto vi sarà la prima Esposizione del cane da caccia e alla sera alle 21 il concerto dei Sesto Senso, con ingresso libero. Lunedì 20 agosto alle 21 esibizione dei ballerini del Club Milord e martedì 21, giorno della festa patronale cittadina, tradizionale «marenda sinoira» lungo i viali del santuario e serata danzante con i Festivals. Mercoledì 22 alle 22,15 ritorna il grande spettacolo dei fuochi artificiali, in collaborazione con l'Ente Manifestazioni.

ENTRACQUE. Nel Grande parco divertimenti del Real Park come ogni estate si è svolta l'elezione di Miss Real Park. Oltre 2000 gli spettatori. Sulla passerella Valentina Lavorino, Valentina Ricca, Magda Biandini, Gloria Sigismondi, Valentina Quarato, Nicoletta Natoscia Tatu, Marzia Bruno, Francesca Mastroianni, Desiree Peveri, Luana Sigismondi, Paola Bodino, Noemi Falco, Rossella Moscino, Lia Tomatis, Irga Tepagne, Erika Lamberti, Daniela Crudo, Joelle Biandini, Veronica Capellino, Veronica Dazzeo, Laura Giraudo. Il titolo di Miss Sorriso è andato a Veronica Dazzeo (di Torino); Miss Gambe a Paola Bodino (Cuneo); Miss Real Park a Lia Tomatis (Mondovì). Damigella d'onore, Valentina Ricca (Manta). La manifestazione è stata presentata da Mario Cortese.

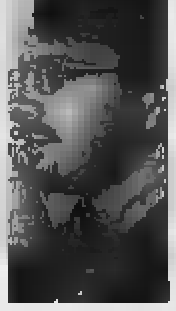




Sopra Ines Manera dei Papillon. A destra Miss Real Park (Lia Tomatis) tra Miss Sorriso (Veronica Dazzeo) e Miss Gambe (Paola Bodino). Damigella Valentina Ricca

DALLE 21 IN CORSO NIZZA

Cuneo, in libreria la presentazione di «Aspettando»



Andrea Levico nato a Cuneo nel 1970 dopo il diploma allo Scientifico si è laureato in Giurisprudenza. Collabora a testate giornalistiche locali e come scrittore ha esordito con «Aspettando»

CUNEO. L'appuntamento è per le 21 in corso Nizza a Cuneo davanti alla libreria «Leggere». Lo scrittore Andrea Levico e il giornalista Gianni Martini presenteranno «Aspettando», libro di narrativa (128 pagine, 20 mila lire) edito da Primalpe.

Durante la serata è previsto uno spettacolo musicale oltre alla lettura di alcuni passi del volume e il dialogo tra l'autore Andrea Levico e il pubblico. La partecipazione è libera. Si replicherà lunedì 13 agosto alle 18,15 in municipio a Limone.

IL CONCERTO A CUNEO

Canzoni operaie d'inizio secolo stasera in piazza

CUNEO. Questa sera, alle 21, in piazzetta del Municipio, proveniente dal Canavese si esibirà il «Gruppo corale di canti popolari». Lo spettacolo, organizzato dalla Società di Mutuo Soccorso Artisti e Operai di Cuneo che sta per festeggiare il 150° anniversario della fondazione, è patrocinato dall'assessorato alla Cultura della Regione e dal Comitato commercianti di via Roma.

Spiega Luigi Parola presidente della Società di Mutuo Soccorso: «Il complesso canavesano sensibile alle esigenze sociali ci farà sentire tra l'altro alcune canzoni che gli operai delle fabbriche torinesi agli inizi del '900 cantavano per protestare contro le dure condizioni nelle fabbriche di allora».

Il concerto di stasera è il primo appuntamento delle celebrazioni per il 150 anni di fondazione della Società di Mutuo Soccorso che è nata infatti nel 1851 ed è una delle più anziane del Piemonte. Le manifestazioni commemorative sono in programma dal 15 al 23 settembre. [g. d. m.]

CAVALLERMAGGIORE



Divertirsi risparmiando con «La Stampa»

CAVALLERMAGGIORE. I visitatori da tutta la regione, e non solo, l'acqua park «Cupole Lido» di Cavallermaggiore, affollato di turisti tutti i giorni d'estate. La struttura di Cavallermaggiore, agevolmente raggiungibile, è in grado di garantire una giornata di assoluto relax e divertimento, ravvivata dalle decine di attrazioni acquatiche e dalla simpatica animazione. [p. b.]

CUNEO

Il Nuvolari estivo roccaforte occitana

CUNEO. Style Fire in concerto stasera al Nuvolari Libera Tribù. Rock 'n' fucking blues & roll puro, grezzo, noise, pazzo e bestiale: questo è ciò che Boto e Mattia hanno appreso da John Spencer, oltre naturalmente all'aggressività, l'impatto, la violenza. L'ingresso è libero. Martedì e mercoledì Festival occitano, sconto sulle due serate a chi si presenta con il coupon pubblicato qui sopra. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Dibattito tra sindaci sui fatti di Genova

Sul G8 di Genova il sindaco di Valdieri aveva pubblicato una lettera di testimonianza sul pestaggio dei dimostranti da parte della polizia: sosteneva di essere andato a Genova e di aver visto tutto in prima persona. Considerazioni e valutazioni che, fatte da un comune cittadino, potevano essere anche accettate, ma se opera di un sindaco che, fra l'altro, non era a Genova in veste ufficiale, suonano di una politicizzazione di parte che non può essere, in alcun modo, giustificata in chi rappresenta una qualsiasi istituzione.

All'intervento di chi pensava diversamente, il sindaco di Valdieri, risentito, ha replicato continuando con le accuse gratuite e, dopo quelle del pestaggio dei dimostranti da parte della polizia di Genova, scoprendosi tutt'a un tratto anche giudice della oltre ventennale attività politico-amministrativa di un collega, sentenzia, a suo carico, una condanna di narcisismo affidandone il verdetto alla ignara giuria dei lettori della «Stampa» che, a suo dire, per poi giungere alla conclusione che quel collega non ha capito niente del contenuto delle sue dichiarazioni sul G8 e della sua partecipazione al corteo di Genova!

Ebbene, quel collega sono io, sindaco di Brossasco. Posso non aver capito niente dei fatti di Genova, ma sicuramente ho capito qualcosa dal sindaco di Valdieri, che molto facilmente confonde il ruolo di testimone di pestaggio con il ruolo di sindaco e si erge da accusatore, pubblico ministero, giudice e, per celebrare i suoi processi, inventa giurie inesistenti alle quali fa emettere sentenze, come nel caso della mia accusa di narcisismo.

Il sindaco di Valdieri ha usato nei miei confronti lo stesso metro di valutazione usato per il G8: a Genova l'accusa di pestaggio della polizia, a chi invece lo contraddice su Genova l'accusa di narcisismo.

Sul termine narcisismo poi facendo io parte di quelli che riconoscono i propri limiti, mi sono subito documentato e ho trovato sull'Enciclopedia Generale Mondadori, volume 8°, pagina 610, alla fine della prima colonna di stampa che «il termine deriva dal personaggio mitologico Narciso che si innamorò della sua immagine riflessa in uno specchio d'acqua e morì nel tentativo appassionato di raggiungerla».

Siamo già ad una condanna a morte sia pure mitologica presa in prestito da un sindaco che sarà stato pur testimone a Genova del pestaggio dei dimostranti da parte della polizia, ma che, nonostante le sue diverse argomentazioni, ha dimostrato un discutibile concetto della democrazia: non quello che da lui è stato scritto sulla democrazia, ma quello che si legge dal suo scritto, e cioè esiste una sola verità, quella del sindaco di Valdieri, quella dell'«ipse dixit» e guai a chi osa contestare questa sua verità.

E secondo la sua verità, a Genova, c'erano «persone armate del loro zainetto con panini e acqua»; sono le esatte parole del sindaco di Valdieri, ma io, forte del narcisismo assegnatomi dal giudice di Valdieri, mi permetto far osservare che nel panino del dimostrante mancano la frutta e il formaggio. Forse erano nascosti nello zainetto? E qui la lacuna del sindaco di Valdieri si fa più grave, perché come sindaco avrebbe dovuto accertare, almeno, cosa c'era negli zainetti...

Mio caro collega, vorrei poterle dare un suggerimento: pensi a fare il sindaco di Valdieri, perché i suoi cittadini se l'hanno eletto a quel ruolo, hanno bisogno di lei. Non entri nella polemica di Genova; ce ne sono già troppi che si occupano di quelle vicende per scoprire la verità, quella vera e non la sua verità, quella che lei vuol far trionfare a tutti i costi solo perché riferita da un sindaco testimone dei fatti.

Ma mi permetto di chiedere, quali fatti... soltanto quelli che lei, signor sindaco, ha voluto vedere o riferire?

Domenico Amorisco
sindaco di Brossasco

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444. **Alba:** telefono 0173. 316.313. **Cri** telefono 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175 392.036; **Barge:** telefono 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423 370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Dronero:** tel. 0171. 916 333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.083; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** telefono. 0174. 562.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010. **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Nizza Belbo:** tel. 790.386; **Ormea:** tel. 0174. 393 080; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.844; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.246-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. ; **Savigliano Cri:** tel. 717.107; **Vinadio:** telefono. 0171. 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sant'Angelo, corso Nizza 48, telefono 0171 692.416.

Per gli altri Comuni ... svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Parusso, via Cavour 7, tel. 0173 440.400.

Bra: *Bianchi, via Vittorio Emanuele 149*, tel. 0172.412.209

Fossano: Cumino, ... 77, tel. 0172 60.316.

Mondovì: *Turco, via Mendiana 5*, tel. 0174 42.404

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, telefono 0175 42.242

Savigliano: *Monchiero, piazza Del Popolo 60*, telefono 0172 712.389

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411 ;
...: Cuneo: tel. 0171. ...

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Bonino
di anni 78
Lo annunciano la moglie Olga Raimen, la figlia Carmen con Ilario ed Elisabetta, il fratello, la sorella e parenti tutti. I funerali saranno celebrati nel duomo di Ceva giovedì 9 agosto alle ore 15 con partenza dall'ospedale di Ceva alle ore 14,45 circa. Il Rosario sarà recitato presso la camera mortuaria alle ore 20.30 di mercoledì.
— Ceva, 8 agosto 2001.

CERIMONIA IN COMUNE

Boves, arrivano 150 piemontesi da tutto il mondo

BOVES. Oggi in visita oltre 150 turisti provenienti dalla Francia. Si tratta di componenti del gruppo marsigliese «Piemontesi nel mondo» del quale fanno parte anche alcuni emigranti bovesani che ogni anno scelgono di trascorrere nel Cuneese alcuni giorni di vacanza per ritrovare le tradizioni e i contatti con parenti vicini e lontani e con la terra d'origine. Quest'anno i «Piemontesi nel mondo» hanno scelto Boves come meta del loro soggiorno. Arriveranno nella mattinata e saranno ricevuti in Comune di dove proseguiranno per una visita guidata alla città e ai dintorni.

Alle 11 si ritroveranno nel Santuario della Madonna dei Boschi per la celebrazione di una messa e dove avranno occasione di ammirare i restauri fatti al monumento religioso ed agli affreschi di scuola michelangiolesca; alle 12,30, pranzeranno nel Palazzetto dello Sport.

Una festa che proseguirà durante il pomeriggio con musiche, danze e canti popolari piemontesi. [b. s.]

INIZIATIVA CON IL «GAL»

A Bellino tre percorsi tra le meridiane che hanno restaurato

BELLINO. Il paese dell'alta Valle Varaita da qualche settimana offre un motivo in più per essere visitato. Dopo il recente restauro di ben 32 meridiane (la più antica risale al 1735), sono stati infatti allestiti tre percorsi di visita fra i quadranti solari, in un contesto architettonico ed ambientale assolutamente suggestivo.

Tra case in pietra dai tetti in «lose» e prati verdeggianti, lo straordinario repertorio di quadranti solari è stato recuperato e valorizzato, grazie alle iniziative assunte da Comune e «Gal del Viso». Le meridiane di Bellino sono state restaurate da Lucio Maria Morra e da Fabio Garnero della «Solaria» di Fossano.

Diventa così emozionante percorrere gli itinerari proposti, alzando gli occhi per vedere quegli orologi un po' strani agli occhi dei bambini di oggi, che ci ricordano sovente la precarietà della vita umana.

Una guida, distribuita in paese, facilita la loro scoperta. [al. bu.]



L'iniziativa nella terra del « re dei vini» è organizzata da Turismo in Langa

Degustazioni e visite al maniero

«Calici di Stelle» domani (dalle 21) a Barolo

BAROLO

Il 10 agosto rappresenta da anni un appuntamento molto gradito agli amanti del vino di qualità, grazie a «Calici di Stelle». L'iniziativa di mezza estate promossa dalle «Città del vino» coinvolgerà domani sera anche Barolo, simbolo e cuore di uno dei vini italiani più celebrati. Nella magica notte di San Lorenzo e delle stelle cadenti, il borgo tra le colline dove nasce il «re dei vini» e il suo castello si animeranno per accogliere gli appassionati e i turisti desiderosi di trascorrere una serata tra i sapori e i profumi langaroli. Ad organizzarla è l'associazione «Turismo in Langa» di Alba, che gestisce i servizi turistici al castello: per l'occasione proporrà visite guidate in notturna al maniero e degustazioni in una suggestiva atmosfera (a partire dalle 21). Guide in costume ottocentesco condurranno i visitatori alla scoperta dell'antica dimora dei Marchesi Falletti.



Nella sala di degustazione, allestita all'interno del castello, sarà possibile partecipare agli «Incontri col gusto» alle 21, 22 e 23. Saranno dei veri stage di degustazione in cui grandi vini delle Langhe e del Roero (Barolo, barbera, Roero arneis, Roero, moscato e birbet) saranno proposti insieme ai formaggi dop piemontesi (Murazzano, Bra, Raschera, Castelmagno, Toma piemontese e Robiola di Roccaverano) di Assopiemonte dop e igp (associazione di tutela e valorizzazione dei formaggi dop e igp piemontesi). Non mancheranno gli squisiti dolci della tradizione, fra cui le paste del Consorzio per la tutela delle paste di meliga del Monregalese. Sotto la guida dell'esperto, enologo Armando Cordero, i visitatori potranno apprezzare i raffinati abbinamenti proposti.

«Si tratterà di un vero e proprio seminario - spiegano gli organizzatori di Turismo in Langa - durante il quale chi è già esperto avrà modo di gustare gli abbinamenti e chi è alle prime armi, o non è della zona, di cimentarsi in una coinvolgente esperienza alla scoperta dei sapori più classici di Langa».

Sulla terrazza del castello, da cui lo sguardo si perde inseguendo il profilo delle colline, il Comune e la Pro loco di Barolo proporranno le pesche al Barolo, una squisitezza.

Ecco nei dettagli il programma delle degustazioni che saranno proposte domani al castello di Barolo in occasione della manifestazione «Calici di stelle», nei tre momenti della serata (ore 21, 22 e 23).

S'inizierà alle 21 (i partecipanti sono invitati a trovarsi al castello intorno alle 20,45) con le degustazioni di Roero arneis 2000 dell'azienda agricola Marco e Giuseppe Rosagna di Priocca, abbinato alla robiola di Roccaverano. Seguirà il Roero 1999 dell'azienda agricola Calorio Vincenzo di Bartolomeo Calorio di Montà d'Alba con Bra Tenero, Toma piemontese e Murazzano. Quindi il «Barolo Adasi 1995» dell'azienda agricola Famiglia Anselma, di Monforte sarà proposto insieme al Castelmagno. Il moscato d'Asti «La Signora 2000» della Bottega del vino moscato di Castiglione Tinella sarà offerto con la torta di nocciole della Cioccolateria Carlotta di Borgata Como di Alba.

Alle 22 saranno proposti il Roero Arneis 2000 dell'azienda agricola Sergio Sandri di Monteu Roero con Robiola di Roccaverano. Seguirà il vino Castellinaldo 1998 dell'azienda agricola Cravanzola di Bricco del Conte di Castellinaldo con i formaggi Raschera e Bra Duro. Il «Barolo Rocche dell'Annunziata 1997» della Cantina Rocche Costamagna di La Morra sarà offerto con [illegible] Castelmagno. Il Birbet 2000 dell'azienda agricola Franco Bruno di Canale sarà abbinato alle paste [illegible] meliga del Consorzio per la tutela delle paste [illegible] meliga del Monregalese.

Infine, alle 23, appuntamento con le degustazioni di Roero arneis 2000 dell'azienda agricola Giuseppe Parussa di Montaldo Roero con Robiola di Roccaverano; il Roero 1999 dell'azienda agricola Valter Cavadore di Canale con Bra Tenero, Toma piemontese e Murazzano. Il Barolo Rocche riserva 1995 Cantina Torre del Barolo di Castiglione Falletto con il Castelmagno. Si concluderà con il moscato d'Asti «La Signora 2000» della Bottega del vino moscato di Castiglione Tinella con la torta di nocciole della Cioccolateria Carlotta di Borgata Como di Alba.

Per informazioni e prenotazioni agli stage e alle degustazioni ci si può rivolgere a «Turismo in Langa» tel.0173364030 www.turismoinlanga.it

SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI, SERATE GASTRONOMICHE, CINEMA SOTTO LE STELLE, SAGRE E TANTI DIVERTIMENTI POPOLARI OGGI UN PO' IN TUTTI I COMUNI DELLA «GRANDA»

Un festival in Alta Langa e l'avvocato va a Limone





Sopra Ines Manera de I Papillon. A [illegible] Miss Real Park (Lia Tomatis) tra Miss Sorriso (Veronica Dazzeo) e Miss Gambe (Paola Bodino). Damigella Valentina Ricca

LIMONE. Il giardino dell'Excelsior in largo Roma 9, ospita, dalle 21, un accattivante recital: «L'avvocato canta l'avvocato». Ovvero Giancarlo Bovetti alle prese con Paolo Conte. Uno show coinvolgente, un seducente viaggio nella musica.

[illegible] Stasera, alle 21, spettacolo teatrale «Tredici a tavola», della Nuova filodrammatica carruccese. Nella sala al primo piano del castello si svolgerà fino al 19 agosto la mostra «Sculture della Fondazione Peano», [illegible] 24 opere di giovani artisti italiani e stranieri. L'esposizione è aperta tutti i giorni.

PAROLDO. Alla sua ventisettesima edizione, è uno degli appuntamenti musicali più importanti dell'estate nella Langa. Stasera, alle 20,45 nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo, ritorna il «Festival di Musica Alta Langa». La serata sarà dedicata alla musica del grande compositore di Busseto, con il titolo «Viva Verdi». Il pubblico vedrà esibirsi i solisti dell'orchestra filarmonica dell'Opera di Montecarlo. L'ingresso è libero.

LURISIA. [illegible] 21, «musica e shopping» per le vie cittadine.

FRABOSA SOTTANA. A Miroglio, ore 20, serata con la musica di Antonio de La Rocha.

MONTALDO MONDOVÌ. Dalle 15,30 alle 23,30, «mercatino delle pulci» al Canalot, [illegible] intrattenimenti musicali. Liscio di Gambino.

SALICETO. Nell'area verde, serata di liscio con «I vagabondi».

ROBURENT. «Musica ai giardini», ore 21 (proposta dalla panetteria Gino e Tiziana).

[illegible] **PESIO.** Alle 21, nell'area del vecchio ospedale, per il ciclo «Cinema in cortile», verrà proiettato il film «Le follie dell'imperatore».

PEVERAGNO. Alle 9,30, per i festeggiamenti di San Lorenzo, nell'oratorio, prenderà il via [illegible] torneo di calcio a 5.

[illegible] Per la «Sagra del tumin», stasera alle 21 canti di montagna [illegible] la «Corale [illegible] marmotta».

ACCEGLIO. Nella parrocchiale, «Mini Acceglio» per bambini fino a 12 anni.

MARMORA. «Sagra del margaro» oggi, con messa (alle 11,30) e «gran polentata».

CRISSOLO. «Scarpinata crissolese», podistica non competitiva, dalle 19,30 in poi.

PAESANA. «Mountain bike in the night», con ritrovo alle 20,30 all'Ufficio turistico.

PONTECHIANALE. Spettacolo tridimensionale «Visionarium 3D» alle 21.

[illegible] Liscio con Meo Tomatis in piazza alle 21. Giochi sportivi per bambini (alle 10) e prove di arrampicata su roccia (alle 15). Conclusione corso di fotografia (alle 17). Escursione guidata al bosco dell'Alevè e a Chianale.

BAGNOLO. Alle 16, al Montoso, «Torta in piazza».

FEISOGLIO. Alle 19,30 apertura dello stand gastronomico e alle 22,30 nella sala Jolly discoteca Fm disco explosion [illegible] Radio Valle Belbo Grd (ingresso libero).

ROBILANTE. Dalle 20,30 nel campo dell'oratorio, Torneo dei 4 rioni per l'assegnazione del «Campanile d'oro».

MURAZZANO. Nell'ambito dei festeggiamenti di San Lorenzo stasera, ore 20, cena con antipasti, porchetta di Tarcisio e formaggio. Alle 21,30 spettacolo con la fisarmonicista Ines Manera e i Papillon. Ines Manera, artista di Savigliano, si cimenterà in uno spettacolo dove darà un saggio delle sue abilità di cantante e musicista: passerà dalla fisarmonica alla chitarra, alle tastiere e al basso.

GARESSIO. Alle 15,30 a borgo Ponte «bimbi in festa» nei giardini pubblici con le magie di Magic Bunny; alle 19 cena nella contrada e alle 21 in piazza Marconi ballo con orchestra Sciorado.

VERNANTE. Musica con i «Santiago Silva Rodriguez y los del Caribe», stasera in piazza.

ORMEA. Alle [illegible] nell'antica chiesa dei Battuti, concerto di organo, tromba e lettura di brani sulla montagna, a cura del Cai.

[illegible] **GRANA.** Alle 21 corso di balli [illegible] nell'area ricreativa. Ingresso 12 mila. Insegnante Daniela Mandrile.

[illegible] Al Drago Verde, ore 21, disco liscio con la nuova discoteca mobile «La bella musica di Bene Vagienna». Animatore Lolo.

BERNEZZO. A San Rocco alle 21 giochi in piazza.

[illegible] In località Costabella, [illegible] 21, concerto della Corale Villanovese. In repertorio musiche di Arcadelt, Palestrina, Casciolini, Tartini, Albanese, Sinigaglia, Puccini, Verdi e Mozart.

[illegible] Per la rassegna estiva «Megagorà» nel cortile della Maddalena questa sera (ore 22) sarà proiettato il film «The Mexican», commedia americana di Gore Verbinski con Julia Roberts (ingresso 5 mila lire).

[illegible] All'enoteca regionale si può visitare fino al 31 agosto [illegible] mostra [illegible] pittori Giuseppe Bellario e Donatella Perno (9,30-13; 14,30-18).

[illegible] E' stata inaugurata nell'antica chiesa di San Sudario una mostra di trecento fotografie storiche recuperate nelle famiglie del paese, uno spaccato di vita contadina a partire dall'inizio del secolo. La mostra si potrà visitare sabato (ore 16-21) e domenica (ore 16-24).

SALUZZO. - Questa sera, alle 21, a San Giovanni, si svolge il Concerto della «Saluzzo Festival Orchestra», nell'ambito della rassegna musicale «Italy & Usa». L'ingresso è libero.

[illegible] Al rifugio Meleze, alle 21, «Cinema sotto le stelle»: «Vajont 9 ottobre 1963». Rimane aperta la mostra fotografica di Davide Dutto, dal tema «Paesaggi, Cuneo una Provincia a colori», allestita nel rifugio.

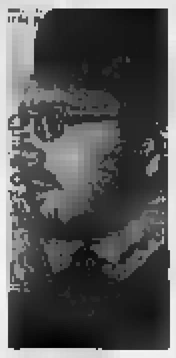
GENOLA. Il «To like» propone stasera gli Anni 70.

[illegible] E' stato definito [illegible] minimi particolari [illegible] programma della festa patronale della Sanità, in programma da domenica 19 a martedì 22 agosto presso l'omonimo santuario. «La festa di quest'anno - dice il presidente del Circolo Amici della Sanità - nasce da una collaborazione tra il nostro [illegible] e l'Ente Manifestazioni, in modo da offrire nuove proposte ai nostri concittadini». Domenica 19 agosto vi sarà la prima Esposizione del cane da caccia e alla sera alle 21 il concerto dei Sesto Senso, [illegible] ingresso libero. Lunedì 20 agosto alle 21 esibizione dei ballerini del Club Milord e martedì 21, giorno della festa patronale cittadina, tradizionale «marenda sinoira» lungo i viali del santuario e serata danzante con I Festivals. Mercoledì 22 alle 22,15 ritorna il grande spettacolo dei fuochi artificiali, in collaborazione [illegible] l'Ente Manifestazioni.

INTRACQUE. Nel Grande parco divertimenti del Real Park come ogni estate si è svolta l'elezione di Miss Real Park. Oltre 2000 gli spettatori. Sulla passerella Valentina Lavarino, Valentina Ricca, Magda Biandini, Gloria Sigismondi, Valentina Quarato, Nicoletta Natascia Tatu, Marzia Bruno, Francesca Mastroianni, Desiree Peveri, Luana Sigismondi, Paola Bodino, Noemi Falco, Rossella Moscino, Lia Tomatis, Irga Tegegne, Erika Lamberti, Daniela Crudo, Joelle Blandini, Veronica Capellino, Veronica Dazzeo, Laura Giraudo. Il titolo di Miss Sorriso è andato a Veronica Dazzeo (di Torino); Miss Gambe a Paola Bodino (Cuneo); Miss Real Park a Lia Tomatis (Mondovì). Damigella d'onore, Valentina Ricca (Manta). La manifestazione è stata presentata da Mario Cortese.

DALLE 21 IN CORSO NIZZA

Cuneo, in libreria la presentazione di «Aspettando»



Andrea Levico nato a Cuneo nel 1970 dopo il diploma allo Scientifico si è laureato in Giurisprudenza. Collabora a testate giornalistiche locali e come scrittore ha esordito con «Aspettando»

CUNEO. L'appuntamento è per le 21 in [illegible] Nizza a Cuneo davanti alla libreria «Leggere». Lo scrittore Andrea Levico e il giornalista Gianni Martini presenteranno «Aspettando», libro di narrativa (128 pagine, 20 mila lire) edito da Primalpe.

Durante la serata è previsto uno spettacolo musicale oltre alla lettura di alcuni passi del volume e il dialogo tra l'autore Andrea Levico e il pubblico. La partecipazione è libera. Si replicherà lunedì 13 agosto alle 16,15 in municipio a Limone.

IL CONCERTO A CUNEO

Canzoni operaie d'inizio secolo [illegible] in piazza

CUNEO. Questa sera, alle 21, in piazzetta del Municipio, proveniente dal Canavese si esibirà il «Gruppo corale di canti popolari». Lo spettacolo, organizzato dalla Società di Mutuo Soccorso Artigiane Operai di Cuneo che sta per festeggiare il 150° anniversario della fondazione, è patrocinato dall'assessorato alla Cultura della Regione e dal Comitato commercianti di via Roma.

Spiega Luigi Parola presidente della Società di Mutuo Soccorso: «Il complesso canavesano sensibile alle esigenze sociali [illegible] farà sentire tra l'altro alcune canzoni che gli operai delle fabbriche torinesi agli inizi del 900 cantavano per protestare contro le dure condizioni nelle fabbriche di allora».

Il concerto di stasera è il primo appuntamento delle celebrazioni per il [illegible] anni di fondazione della Società di Mutuo Soccorso che è nata infatti nel 1851 ed è una delle più anziane del Piemonte. Le manifestazioni commemorative sono in programma dal 15 al [illegible] settembre. [g. d. m.]



[illegible] risparmiando [illegible] «La Stampa»

CAVALLERMAGGIORE. Ha visitatori da tutta la regione, e non solo, l'acqua park «Cupole Lido» [illegible] Cavallermaggiore, affollato di turisti tutti i giorni d'estate. La struttura di Cavallermaggiore, agevolmente raggiungibile, è in grado di garantire una giornata di assoluto relax e divertimento, ravvivata dalle decine di attrazioni acquatiche e dalla simpatica animazione. [p. b.]

CUNEO



Il Nuvolari estivo roccaforte occitana

CUNEO. Style Fire in concerto stasera al Nuvolari Libera Tribù. Rock 'n' fucking blues & roll puro, grezzo, noise, pazzo e bestiale: questo è ciò che Bolo e Mattia hanno appreso da John Spencer, oltre naturalmente all'aggressività, l'impatto, la violenza. L'ingresso è libero. Martedì e mercoledì Festival occitano, sconto sulle due serate a chi si presenta con il coupon pubblicato qui sopra [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Dibattito tra sindaci sui fatti di [illegible]

Sul G8 di Genova il sindaco di Valdieri [illegible] pubblicato una lettera di testimonianza sul pestaggio dei dimostranti da parte della polizia: sosteneva di essere andato a Genova e di aver visto tutto in prima persona. Considerazioni e valutazioni che, fatte da un comune cittadino, potevano essere anche accettate, ma se opera di un sindaco che, fra l'altro, non era a Genova in veste ufficiale, suonano di una politicizzazione di parte che non può essere, in alcun modo, giustificata in chi rappresenta una qualsiasi istituzione.

All'intervento di chi la pensava diversamente, il sindaco di Valdieri, risentito, ha replicato continuando con le accuse gratuite e, dopo quella del pestaggio dei dimostranti da parte della polizia di Genova, scoprendosi tutt'a un tratto anche giudice della oltre ventennale attività politico-amministrativa di un collega, sentenzia, a suo carico, una condanna di narcisismo affidandone il verdetto alla ignara giuria dei lettori della «Stampa» che, a [illegible] dire, per poi giungere alla conclusione che quel collega non ha capito niente del contenuto delle sue dichiarazioni sul G8 e della sua partecipazione al corteo di Genova!

Ebbene, quel collega sono io, sindaco di Brossasco. Posso [illegible] aver capito niente dei fatti di Genova, ma sicuramente ho capito qualcosa del sindaco di Valdieri, che molto facilmente confonde il ruolo di testimone di pestaggio con il ruolo di sindaco e si veste da accusatore, pubblico ministero, giudice e per celebrare i suoi processi, inventa giurie [illegible] alle quali [illegible] le sentenze, come nel caso della mia accusa di narcisismo.

Il sindaco di Valdieri ha usato nei miei confronti lo stesso metro di valutazione usato per il G8: a Genova l'accusa di pestaggio della polizia, a chi invece lo contraddice su Genova l'accusa di narcisismo.

Sul termine narcisismo poi facendo io parte di quelli che riconoscono i propri limiti, mi sono subito documentato e ho trovato sull'Enciclopedia Generale Mondadori, volume 8°, pagina 510, alla fine della prima colonna di stampa che il termine deriva dal personaggio mitologico Narciso che si innamorò della sua immagine riflessa in uno specchio d'acqua e morì nel tentativo appassionato di raggiungerla».

Siamo già ad una condanna a morte sia pure mitologica presa in prestito da un sindaco che sarà stato pur testimone a Genova del pestaggio dei dimostranti da parte della polizia, ma che, nonostante le [illegible] diverse argomentazioni, [illegible] sicuramente [illegible] discutibile concetto della democrazia: non quello che da lui è stato scritto sulla democrazia, ma quello che si legge dal suo scritto, e cioè esiste una sola verità, quella del sindaco di Valdieri, quella dell'«ipse dixit» e guai a chi osa contestare questa sua verità.

E secondo la sua verità, a Genova, c'erano «persone armate del loro zainetto con panini e acqua»; sono le [illegible] parole del sindaco di Valdieri, ma io, forte del narcisismo assegnatomi dal giudice di Valdieri, mi permetto di far [illegible] che nel menù del dimostrante mancano la frutta e il formaggio. Forse erano nascosti nello zainetto? E qui la lacuna del sindaco di Valdieri si fa più grave, perché come sindaco avrebbe dovuto accertare, almeno, cosa c'era negli zainetti...

Mio caro collega, vorrei poterle dare un suggerimento: pensi a fare il sindaco di Valdieri, perché i [illegible] cittadini se l'hanno eletto a quel ruolo, [illegible] hanno bisogno di lei. Non entri nella polemica di Genova: ce ne sono già troppi che si occupano di quelle vicende per scoprire la verità, quella vera e non la sua verità, quella che lei vuol far trionfare a tutti i costi solo perché riferita da [illegible] sindaco testimone dei fatti.

Ma mi permetto di chiederle, quali fatti... soltanto quelli che lei, signor sindaco, ha voluto vedere o riferire?

Domenico Amorisco
sindaco di Brossasco

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible] 0171 68.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** telefono. 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175. 392.836. **Barge:** telefono 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. [illegible]60.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.[illegible]; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113; **Mondovì:** telefono 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Neive:** tel. 0173 677.407; **Nizza Belbo:** tel. 790.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.688; **Sommariva [illegible] Bosco:** tel. 0172. 551 02. **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** [illegible] 0171. 959.128

[illegible] TURNO

A Cuneo oggi è di turno [illegible] orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia [illegible] Angelo, [illegible] Nizza 48, telefono 0171 692.416.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 0173 440.400

Bra: *Biandin*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.209

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel 0172 60 316.

Mondovì: *Turco*, [illegible] 5, tel 0174 42 404

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, telefono 0175 42.242

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, telefono 0172 712.389

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 0171. 443.411.
[illegible]: Cuneo: tel. 0171. 608.811

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bonino

di anni 78

Lo annunciano la moglie Olga Raineri, la figlia Carmen con Ilaria ed Elisabetta, il fratello, la sorella e parenti tutti. I funerali saranno celebrati nel duomo di Ceva giovedì 9 agosto alle ore 15 con partenza dall'ospedale di Ceva alle ore 14,40 circa. Il S. Rosario sarà recitato presso la camera mortuaria alle ore 20,30 di mercoledì.

—Ceva, 8 agosto 2001

CERIMONIA IN COMUNE

Boves, arrivano 150 piemontesi da tutto il [illegible]

BOVES. Oggi in città oltre 150 turisti provenienti dalla Francia. Si tratta di componenti del gruppo marsigliese «Piemontesi nel [illegible]do» del quale fanno parte anche alcuni emigranti bovesani che ogni anno scelgono di trascorrere nel Cuneese alcuni giorni di vacanza per ritrovare le tradizioni e i contatti con parenti vicini e lontani e con la terra d'origine. Quest'anno i «Piemontesi nel mondo» hanno scelto Boves [illegible] meta del loro soggiorno. Arriveranno nella mattinata e saranno ricevuti in Comune di dove proseguiranno per una visita guidata alla città e ai dintorni.

Alle 11 si ritroveranno nel Santuario della Madonna dei Boschi per la celebrazione di una messa e dove avranno occasione di ammirare i restauri fatti al monumento religioso ed agli affreschi di scuola michelangiolesca; alle 12,30, pranzeranno nel Palazzetto dello Sport.

Una festa che proseguirà durante il pomeriggio con musiche, danze e canti popolari piemontesi [b. s.]

INIZIATIVA CON IL «GAL»

A Bellino tre percorsi tra le meridiane che hanno restaurato

BELLINO. Il paese dell'alta Valle Varaita da qualche settimane offre [illegible] motivo in più per essere visitato. Dopo il recente restauro di ben 32 meridiane (la più antica risale al 1735), [illegible] stati infatti allestiti tre percorsi di visita fra i quadranti solari, in un contesto architettonico ed ambientale assolutamente suggestivo.

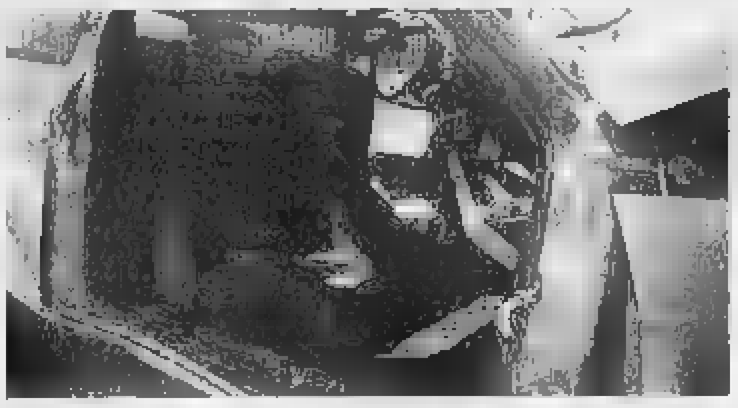
Tra case in pietra dai tetti «a lose» e prati verdeggianti, lo straordinario repertorio di quadranti solari è stato recuperato e valorizzato, grazie alle iniziative assunte da Comune e «Gal del Viso». Le meridiane di Bellino sono state restaurate da Lucio Maria Morra e da Fabio Garnero della «Solaria» di Fossano.

Diventa così emozionante percorrere gli itinerari proposti, alzando gli occhi per vedere quegli orologi un po' strani agli occhi dei bambini di [illegible] che ci ricordano sovente la precarietà della vita umana.

Una guida, distribuita in paese, facilita la loro scoperta. [al. bu.]

MORTA COL COMPAGNO IN UNO SCONTRO A VERDUNO

Sinio, l'addio all'infermiera



SINIO

Si svolgono oggi alle 16 nella parrocchiale (la partenza dalla camera mortuaria di Verduno è alle 14,30) i funerali di Patrizia Savigliano, 36 anni che ha perso la vita col suo compagno, Hassane Berrite (32), di origine marocchina, lunedì sera sulla provinciale, al confine tra Roddi e Verduno. Con loro viaggiava il figlioletto Christian Stefano di 4 anni. Il piccolo è ricoverato all'ospedale di Alessandria, le sue condizioni stanno migliorando.

Lunedì sera Patrizia e Hassane, residenti a Racconigi in via Principi di Piemonte 11, stavano tornando a casa dopo aver partecipato al Rosario della mamma di lei, Maria Teresa Borri, 97 anni, travolta da un auto domenica sera mentre attraversava la strada, in località Fornace, di Novello per andare alla festa di compleanno della nipote Debora.

La «Y10» diretta verso Bra, guidata da Berrite, si è scontrata violentemente contro la «Opel Corsa» che proveniva nel [illegible] opposto, condotta da Michelangelo Manissero, 42 anni residente ad Alba. L'urto è stato violento, la giovane coppia è morta sul colpo. Manissero è stato invece ricoverato all'ospedale di Bra, ha riportato fratture e contusioni. Le cause del tragi[illegible] scontro sono ancora al vaglio dei carabinieri di La Morra e Bra che stanno svolgendo le indagini.







In alto da sinistra Patrizia Savigliano, il compagno Hassane Berrite e la madre di lei Maria Teresa Borri, travolta e uccisa da un'auto a Novello. In alto l'incidente a Verduno

La giovane donna, infermiera alla Casa di Riposo Ottolenghi di Alba, ha lasciato, oltre a Christian, le figlie Barbara di 17 anni e Debora di 11 anni, avute dal matrimonio con Teresio Malberto residente a Fornace di Novello. Hassane Berrite era operaio in un'azienda di Racconigi; il salma verrà trasportata in Marocco. [L. b.]

A SANTO STEFANO SI E' PARLATO DI RESE E PREZZO DA FISSARE NELLA TRATTATIVA CON GLI INDUSTRIALI

Moscato, i viticoltori rilanciano

«Ridiscutiamo il disciplinare nato 60 anni fa»

Filippo Larganà

SANTO STEFANO BELBO

Martedì sera al centro sociale «Gallo», davanti al «parlamentino» [illegible] moscato - ente consultivo con 108 «onodeputati» tra viticoltori dirigenti Assomoscato e delegati Ctm - Giovanni Satragno, presidente dell'associazione di produttori di uve, ha spiegato perché, il 30 luglio [illegible], non è stato firmato l'accordo con le aziende spumantiere, che fissa prezzi e rese per ettaro in vista della vendemmia 2001. Satragno ha confermato «l'inaccettabilità» della proposta dell'industria che prevedono resa/ettaro globali a 120 quintali di cui 72 di uve docg al prezzo medio di 16.700 lire al miriagrammo; sugli esuberi, con cui molte aziende producono spumanti dolci venduti con nomi di fantasia, gli imprenditori propongono 5 mila lire al «miria» per i primi 25 quintali/ettaro non docg; 3 mila per i restanti 23 quintali. «Con 50 quintali ad ettaro di uva non docg rischiamo la produzione di ettolitri di spumanti dolci, vinificati con gli esuberi e concorrenziali all'Asti docg» ha spiegato Satragno.

Tuttavia, nonostante i contrasti, l'intesa potrebbe essere vicina [illegible] questi giorni infatti ci sarebbero stati incontri informali da cui potrebbero nascere condizioni ideali per una convergenza già dopo il 20 agosto, alla ripresa [illegible] trattative. «Sono certo che dopo la pausa estiva l'accordo ci sarà» assicura Satragno. Intanto [illegible] viticoltori sono giunte varie controproposte: dalla richiesta [illegible] aumentare di mille lire il prezzo medio [illegible] miria delle uve docg; alle 4.500 lire al miriagrammo, con garanzie sugli usi non concorrenziali all'Asti, per gli esuberi non docg; alla cancellazione «tout court» dei superi. Assomoscato vaglierà le richieste; quelle giudicate percorribili entreranno nella trattativa con l'industria. Infine Giovanni Bosco, coordinatore Ctm, propone la costituzione di un gruppo di studio misto, viticoltori-industriali, «per la ristrutturazione del settore». Tra gli obiettivi la riscrittura del disciplinare, «per rendere attuale [illegible] regolamento che risale a più di [illegible] anni fa».





Giovanni Satragno, presidente dell'Assomoscato e Giovanni Bosco, coordinatore del Ctm, portavoce della parte agricola

IL PERCORSO PIU' BREVE RIGUARDA IL CONTROVIALE DELLA CIRCONVALLAZIONE

Ad Alba oltre 14 Km di piste ciclabili

Due interventi per soddisfare le esigenze di chi ama la due ruote

AL[illegible]

Una delle lamentele dei turisti che [illegible] trascorrere il tempo libero a contatto [illegible] la natura e degli appassionati delle due ruote è la mancanza, ad Alba, di piste ciclabili. Due interventi porranno rimedio alla carenza. Uno riguarda la pista che sarà realizzata nel controviale della circonvallazione cittadina, l'altro tredici chilometri di itinerario nel territorio comunale compreso tra i confini con Roddi e Guarene, nell'ambito di [illegible] progetto più ampio di respiro provinciale.

Per la pista ciclabile cittadina una buona notizia è appena arrivata in Comune: la Regione ha concesso il 50% del finanziamento necessario per coprire la spesa di [illegible] milioni prevista dal progetto redatto dal Comune. I lavori possono così [illegible] affidati. [illegible] tratta di una pista lunga un chilometro e mezzo che partendo dall'incrocio di corso Torino proseguirà lungo la circonvallazione fino a corso Coppino, all'altezza di via Fratelli Ambrogio. Il percorso per le biciclette, largo due metri e mezzo, si snoderà nel controviale per entrambe le direzioni. Il controviale sarà diviso tra pedoni e ciclisti: sarà anche regolamentata la sosta delle auto che avviene in modo molto disordinato. L'obiettivo dell'amministrazione è di prolungare successivamente [illegible] tracciato per le bici su tutto l'anello della circonvallazione.

Per l'altra pista di tredici chilometri, la giunta ha affidato l'incarico della progettazione agli architetti Benvenuta Reinero e Marco Torchio, usufruendo [illegible] un finanziamento già ottenuto in precedenza. La pista correrà nel primo tratto alla destra del Tanaro (dalla confluenza del torrente Cherasca [illegible] il fiume) quindi sulla sponda sinistra fino alla località Mogliasso (con la sola interruzione nel passaggio sul vecchio ponte sul Tanaro). Sarà inserita nell'itinerario di circa 50 chilometri che la Provincia realizzerà tra Pollenzo e il confine con l'Astigiano. [g. f.]

[illegible]

[illegible]

Fino al 20 agosto è abolita la zona blu

Da domani al 20 agosto gli automobilisti potranno parcheggiare gratis in tutte le zone «blu» (a pagamento), senza alcun limite di tempo. L'iniziativa è stata presa dal Comune in collaborazione con la ditta Eltron, che gestisce i parcheggi a pagamento, allo scopo di favorire i turisti e gli albesi rimasti in città. [g. f.]

[illegible]

Al lago Canapali un'oasi con la Lipu

Un'Oasi per l'osservazione dell'avifauna è stata realizzata nell'area lago Canapali, nei gorreti della frazione Corneale, nella fascia fluviale del Tanaro. Si tratta di un'area comunale, di interesse ornitologico e l'Oasi viene realizzata in convenzione con la Lipu di Torino. [g. f.]

ALBA

Lavori per 150 milioni agli impianti sportivi

Agli impianti sportivi comunali di via Caduti sul lavoro [illegible] eseguiti lavori agli impianti elettrico e termico per 150 milioni. Il progetto esecutivo è stato approvato dalla giunta comunale. [g. f.]

ASTI

I funerali della madre di Sergio Miravalle

Si svolgono domani, [illegible] 9, nella parrocchia di San Pietro, i funerali di Vilma De Giovanni, madre di Sergio Miravalle, caposervizio della redazione astigiana della «Stampa». Aveva 81 anni, ed era originaria di Conzano. Era stata [illegible] delle promotrici del gruppo anziani del quartiere Fortino, dove abitava dal [illegible] quando [illegible] arrivata ad Asti con il marito Felice. Oltre a Sergio, lascia la figlia Augusta. [r. a.]

[illegible]

Corso di degustazione alle Cantine Marchesi

Le Cantine Marchesi di Barolo ospiteranno a settembre un «corso di degustazione» articolato in sei lezioni e sarà diretto dal Sig. Silvano Patrito, Sommelier professionista e degustatore ufficiale dell'Associazione Italiana [illegible]. Le lezioni saranno tenute da enologi e Sommeliers professionisti che metteranno a disposizione il loro grande bagaglio culturale e professionale per una buona riuscita del corso. Per informazioni e preiscrizioni: Silvano Patrito 0172489675; 333/3701300. [r. c.]

A RICALDONE IL CANTAUTORE SARA' PRECEDUTO SUL PALCO DAL GIOVANE ALESSANDRO BELLATI E DA ANDREA MIRO'

C'è Gino Paoli nel paese di Tenco

Domani un concerto intimo sulle colline acquesi e sabato con l'orchestra al Palais di Saint Vincent

Brunello Vescovi

RICALDONE

C'è Gino Paoli, domani sera, nel paese di Luigi Tenco per la notte di San Lorenzo. Provate per un attimo a immaginarvi, naturalmente in coppia, in collina, a guardare le stelle cadenti, mentre echeggiano le [illegible] di «Sapore di sale» o di «Senza fine». Sul palco c'è lui - Gino l'inossidabile - a cantare. E se un simile pensiero non vi provoca neppure un accenno di pelle d'oca, consolatevi: semplicemente il romanticismo [illegible] fa per voi.

Paoli [illegible] atteso a Ricaldone a fine luglio, per l'apertura de «L'isola in collina», la rassegna estiva in memoria di Tenco che quest'anno festeggia il decennale. Era stato tra i primi a tenere a battesimo quest'iniziativa, nata come vetrina per giovani autori in procinto di approdare al festival del Club Tenco: era giusto che tornasse in un appuntamento così importante. Ma una pioggia fastidiosa quanto insistente ha fatto saltare l'evento.

[illegible] Gino non si è scomposto: «Mi rivedrete presto» aveva detto semplicemente. Ed è stato di parola. Così domani, alle 21,30, sarà sul piazzale della cantina sociale accompagnato dalla sua band, [illegible] Ruggero Brunetti alle chitarre, Giampiero Grani al pianoforte e tastiere, Saverio Capo al basso, Roberto Martinelli al sax e Alessandro Pinelli alla batteria. Un concerto-spettacolo in cui i suoi cavalli di battaglia più celebri, pietre miliari della storia della canzone, si mescolano a brani più recenti, come quelli dell'ultimo album «Per una storia», arrangiati dal maestro Peppe Vessicchio.

La scaletta di Ricaldone rimane la stessa di quella programmata in luglio: prima di Paoli salirà sul palco, alle 21,30, un giovane cantautore acquese, Alessandro Bellati, che ha già inciso brani per Rai Trade, e poi Andrea Mirò, che dopo il buon risultato al Festival di Sanremo sta girando in tour [illegible] Enrico Ruggeri.

I biglietti costano 25 mila lire: sono validi quelli acquistati in precedenza e non utilizzati; altri si po[illegible] trovare nei negozi di dischi Top Smile di Acqui Terme, Audiovox e Otello di Alessandria oppure alla cantina sociale di Ricaldone (tel. 0144-745288).

Sabato Gino Paoli [illegible] ca al Palais di Saint Vincent per un concerto della rassegna estiva organizzati dal Casinò, accompagnato questa volta da un'orchestra di trenta elementi diretta da Peppe Vessicchio, nuova tappa di un tour che si è inaugurato nello scorso autunno al Teatro dell'Opera di Roma. I biglietti costano 25 mila lire: per informazioni si può chiamare lo 0166-5221.



Gino Paoli alterna esibizioni con band a concerti assieme a una grande orchestra

Note e poesie

Limone, l'avvocato canta Paolo Conte

LIMONE. «Un avvocato canta l'avvocato» stasera dalle 21 nel giardino del Grand Palais Excelsior. Il monregalese Gian Carlo Bovetti interpreterà brani del collega Paolo Conte. Un esperimento, quello di Bovetti con dieci compagni di avventura, che consiste nell'azzardare (o forse nel riscoprire) una linea di congiunzione fra le canzoni di Conte e le liriche dell'avvocato mancato Guido Gozzano. Gian Carlo Bovetti sarà sul palco con Alberto Bovetti, Ferdinando Canavero, Renzo Coniglio, Ermanno Dardanelli, Attilio Ferrua, Sandro Lavagna, Mario Manfredi, Anna e Franca Peirone e Ada Prucca. «Così [illegible] le "isolette strane, ricche in essenze, in datteri, in banane", alle quali vuole approdare il poeta torinese - si legge nella presentazione - si riconosce la "stupenda isola" dove il cantautore astigiano si avvicina a "banane, lamponi e donne di sogno"». Ingresso libero su prenotazione allo 0171929002; può essere abbinata la cena al ristorante «Il San Pietro» a 60 mila. [a. f.]

GIROd'ALPE

L'economia della segale

Enrico Martinet

TRA presente e passato [illegible] uno sguardo al futuro. Fine settimana nelle Alpi Marittime, Provincia Granda, tra Limone Piemonte e Sant'Anna di Valdieri. L'alpinismo di oggi che può essere la «porta» del domani entra insieme con lo scalatore francese Patrick Berrault sabato alle 21 nel Teatro della Confraternita di Limone; le radici che sperano di non essere soltanto più testimonianza della tradizione e scadere in folclore si presentano sabato e domenica a Sant'Anna di Valdieri con la decima edizione della «Festa della segale».

Berrault è stato protagonista lo scorso anno di una «cavalcata» su tutta la catena alpina, dalla Slovenia alla Costa Azzurra. Con diversi compagni di cordata si è arrampicato lungo le pareti che hanno fatto la storia dell'alpinismo, dall'Eiger, alle Jorasses, dalle Dolomiti alle Barre des Ecrains. Sul palcoscenico della Confraternita parlerà della sua impresa con l'aiuto di splendide immagini. E' una «prima» per l'Italia.

Nella Val di Gesso e nel cuore del Parco naturale Alpi Marittime una due giorni che lega lori e [illegible] con un pizzico di speranza per il futuro. La segale, cereale principe delle Alpi, è un simbolo della povera agricoltura di montagna e di una gastronomia semplice. Anche a Sant'Anna di Valdieri i campi di segale sono quasi una rarità, così [illegible] sono i caratteristici tetti di paglia derivata dalla lavorazione del cereale giallo bruno. Il Parco si è lanciato in un lodevole recupero del passato con la speranza che tutto non scivoli soltanto nel folclore, nell'attrattiva fine a se stessa. Nelle frazioni disabitate di Tetti Barian e Tetti Bartòla due case [illegible]no per rivivere la loro originale copertura di paglia.

Sabato alle 21 la decima edizione della «Festa della segale» viene inaugurata con le note de «Lo Cepon», gruppo francese di musica tradizionale provenzale. Domenica alle 9.30 escursione sul sentiero dell'Ecomuseo con un guardaparco e con «Prezzemolo», giocoliere, ma di giochi d'altri tempi. Alle 14,30 sfilata in costume a Sant'Anna (dalle Poste) con «I Balarin di Barme», quindi dimostrazione della battitura della segale con le caviglie, «basme» diviso in due (parte in tiglio e parte in frassino) e legato con il cuoio per consentire alla «testa» di roteare e battere con efficacia il cereale.

Gli appuntamenti gastronomici sono legati al pane di segale e miele e ai dolci «mica poumpe»: un involucro di pasta di segale con all'interno miele e mele, oppure pere. Per tutto il pomeriggio si potrà ballare con il gruppo occitano «Bando dol Glari» o vagabondare tra i banchetti del mercatino delle pulci e della «Chambro d'Oc» con i prodotti tipici delle vallate cuneesi. Domenica è anche la giornata in cui si potrà affrancare la corrispondenza con lo speciale annullo postale celebrativo della «Festa della segale».

CINEMA E [illegible] IN OSSOLA



Oggi pomeriggio da Druogno parte la [illegible] speciale del trenino del '29

Gran finale di «Malescorto» [illegible] storico trenino del '29 Valle dei Pittori-Locarno

[illegible] Si conclude stasera «Malescorto», il 2° Festival internazionale dei cortometraggi e per le l'occasione le Ferrovie Vigezzine hanno organizzato per il pomeriggio una corsa speciale dello storico treno del 1929, che dalla «Valle dei Pittori» scenderà a Locarno, sede del concomitante Festival del Cinema. Un itinerario suggestivo che ha conquistato tanti artisti e appassionati dell'a natura. In attesa del gala finale, previsto per le 21 con la visione delle opere finaliste e i premi ai vincitori, è infatti prevista un'escursione nella vicina Svizzera sul pittoresco convoglio biancazzurro che attraversa boschi, supera orridi e ponti offrendo ai viaggiatori uno straordinario panorama alpino. Il trenino storico, che viene proposto anche ogni domenica sino al 19 agosto, oggi parte da Druogno alle 14.50, ferma a Santa Maria Maggiore alle 14,56 e a Malesco alle 15,03 per giungere a Locarno alle 16,09. Il ritorno, con treni di linea in partenza dal centro ticinese alle 17,36 o alle 19,20. (Informazioni allo 0324-929901 o 92471). [p. ben.]

RISATE AI PIEDI DEL ROSA

Dallo Zelig al palco di Ayas arriva Fabrizio Fontana [illegible] parodia [illegible] James Bond

AYAS. All'anagrafe è Fabrizio Fontana ma il grande pubblico televisivo [illegible]sce per la sua esilarante parodia di James Bond, trasformato in «James Tont» in cerca delle «Tont girls». Domani sera sarà ad Ayas per la rassegna di cabaret «Sabot d'oro». Comico milanese, Fontana dopo qualche esperienza teatrale si è dedicato al cabaret approdando nel '97 in quel trampolino di lancio verso il successo che è lo Zelig.

Nello stesso anno ha vinto il premio di critica e pubblico al concorso nazionale di cabaret di Milano. Ha partecipato al film di Claudio Malaponti «La grande prugna» ed è stato testimonial per molte telepromozioni di marchi nazionali. Al grande successo è arrivato attraverso lo spettacolo televisivo dello Zelig, proponendo, con la «spalla» di Claudio Bisio, la travolgente caricatura di James Bond impegnato in improbabili missioni.

L'appuntamento con Fabrizio Fontana è per le 21,30 di domani nel palatenda di Champoluc. La rassegna «Sabot d'oro» proporrà ancora, venerdì 17 agosto, Duilio Pizzocchi. [s. ser.]

IN LOCANDINA

ORTA

Sulla terrazza a lago i successi Anni Trenta e Quaranta

Il Jazzmaria Quartet, [illegible] l'eccezionale solista di sax Emanuele Cisi, si esibirà domani dalle 21 sulla terrazza dell'Hotel San Rocco di Orta: proporrà una riscoperta delle musiche di grande successo fra gli Anni Trenta e Quaranta. Completano la formazione Luigi Martinale al pianoforte, Stefano Risso al contrabbasso, Paolo Franciscone alla batteria; in programma brani di Trauner, D'Anzi, Rodgers, Pagano e altri noti autori. Il concerto si concluderà, com'è consuetudine, con la degustazione delle specialità dello chef e una selezione di vini di qualità. Ingresso a 35 mila lire, tutto compreso. E' consigliabile prenotare allo 0322-911977.

BIELLA

Visite e incontri culturali al Santuario di Oropa

Sono numerosi nel finesettimana gli appuntamenti in programma ad Oropa. Il cartellone di «Biellaestate» oggi alle 21 annuncia [illegible] serata intitolata «Le attività culturali del Comune di Biella» con Patrizia Bellardone, direttrice della Biblioteca Civica. Domani sempre alla stessa ora sarà la volta di un incontro organizzato dal Wwf sul tema «La Fuchsia, fiore del Nuovo mondo». In cattedra Agnese Mandrino dell'Associazione italiana della Fuchsia. Sabato è proposta una visita guidata al Santuario in notturna. Il ritrovo all'Ufficio accoglienza alle 21 (costo del biglietto fissato a 5 mila lire). Infine domenica è annunciato un concerto lirico al quale prenderanno parte il soprano biellese Enrica Maffeo ed il tenore Filippo Pina Castiglioni. Fulvio Bottega li accompagnerà al pianoforte. Il recital s'inizia alle 21.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L.

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252 079
Chocolat
Ore 22
L. 9000 - lun. L.

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun. L.

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.500/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-264 080
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun.

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252 707
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349 321
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 21
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
CHIUSO PER FERIE

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.576
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

Tel. 0131-585 001
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321
The Mexican
Ore 21.30
L.

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
CHIUSO PER FERIE
L. 12 - lun. L.

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81 411
Concorrenza sleale
Ore 21.30.
L. 10

TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81 411
CHIUSO PER FERIE
Ore 20.30-22.15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.685
Parco Villa Caleranza
Shrek
Ore 21.30.
L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
CHIUSO PER FERIE
L.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Billy Elliot
L.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
CHIUSO PER FERIE
L.

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO

PAL. COMUNALE.
ingresso V. Lazzarini.
RIPOSO
Shrek
Orario 21.30
7000.

ASTI

dal COLLEGIO.
via Carducci 34
The mexican
Orario. 21.45
Biglietto. 8000 (6000)

POLITEAMA. Tel. 066
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530 066
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889
CHIUSO PER FERIE

CASTIGLIONE

COMUNALE. Tel. 0141-702.768.
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.768,
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701 496
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0141-922 288
FERIE

LE DEI FILM

Joe, un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady di ferro, e degli scontri fra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a un corso di boxe. ●●

LA DEA DELL'AMORE. Una crisi matrimoniale diventa il pretesto per adottare figlio. Lui lo adora, lei si trova un amante. Lui la madre del bambino e scopre che è porno attrice. ●●●

ECCE BOMBO. Michele Apicella vive il disagio di una crisi generazionale riflettendo sulla politica e la società italiane.

Fantasy. regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL E DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean-Jacques Arnaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Ma Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios in Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett).

POLLICE La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita improvvisamente sconvolta dalla morte famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un irascibile e scorbutico di Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si in pericolo di vita. ●●●●

Una moglie, stanca del marito violento, prende i figli e va a vivere il fratello in una comunità hippy. ●●●

TRIXIE. alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su yacht.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la degli emarginati dove prira la solidarietà dei diseredati.

BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO
T. 0171-631 771/444.265
Chimera Or. 21,30

DON BOSCO. Tel. 0171-692
PER FERIE

ALBA

Tel. 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel. 0173-364 936
CHIUSO PER

LENA. Tel. 0173-284 953
Cortile della Maddalena

Tel. 0175-349 901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. T. 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-266 213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: FERIE

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-413.317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Mini: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala CHIUSO PER FERIE

BUSCA

LUX. Tel. 0171-945 069
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRUA. Tel. 0171-619 131
CHIUSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX. T. 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701 552.
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel. 0173-742 321
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
Scary movie

LUX
Tel. 0171-827.534
Or. 17.30, 20.30 **Pearl Harbor** 22.15

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47 808.
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

CIVICO.
Tel. 0175-43.758
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0175-42 600
Testo di cocco. Or. 20.22

SAMPEYRE

EDELWEISS
The family man Or. 21

SAN GIACOMO DI

ROBURENT.
0174-227 105
Pokemon 3 18.30 20.30

SAVIGLIANO

OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30.

via Chiesa della Salute 77/a, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

corso Giulio Cesare 67, tel. 521. Sabato riapertura **La grande**

corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Sabato riapertura con Evita.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.

corso Sommeiller 22, tel. 581.7199 Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La dea del '67** Ore 14; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 436.07.23. **Parole e utopia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

corso G. Cesare 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **ho sonno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire** 15,30; 20,05 **Tesis.** Or.: 17,55; 22,30.

DUE - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ecce bombo** 16,30; 20,30 **Together** Or.: 18,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Evolution.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41, **Trixie.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30

ELISEO piazza 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, 661.54.47. **Il alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** 20; 22,30.

via B. Buozzi, via Roma, tel. 530.353 **Billy Elliot** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per

GAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria, tel. 521.4316. Chiuso per lavori

KINO via Po 21, tel. **Beautiful Joe.** Or.: 20,30; 22,30.

LORO via S. Teresa 5. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.

LUX S. Federico. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE via Verdi 18; tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 22,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, 532.448 Chiusura estiva.

2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek.** Cartone animato 15,50; 18,05; 20,20; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

- LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STU via Acqui 2, tel. 810.01.50. **The Ladiesman.** Or.: 16 **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336. 5627482. Chiuso per ferie.

TEATRO La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.

Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il re all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 8-19. Internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vignaledanza».

STASERA ATTESI DIECIMILA SPETTATORI, LA ZONA DEL LUNGOMARE VIETATA ALLE AUTO. LA RASSEGNA PROSEGUE CON IL CABARET

La stella di Giorgia illumina Rapallo

Sono sue le ultime note del «Palco sul mare»



Piena di talento, Giorgia stasera a Rapallo proporrà i suoi numerosi successi

Mauro Boccaccio

RAPALLO

Giorgia concluderà questa sera a Rapallo, la parte musicale del Palco sul Mare Festival, la grande manifestazione estiva promossa dal Comune sulla passeggiata (rassegna che andrà avanti nei prossimi giorni con il cabaret».

Per la prima volta, il suo «Senza Ali Tour» sarà ospitato in mezzo al mare, sul grande palcoscenico allestito a bordo di una chiatta ancorata davanti alla «croisette» rapallese, senza auto e trasformata in un grande teatro all'aperto. A quarantott'ore dalla scatenata esibizione di Elio e Le Storie Tese, Giorgia riporterà il «Palco» in una dimensione artistica e musicale più tranquilla, ma non certo meno intensa. Inizio, ore 22.

Che con Giorgia si si trovi di fronte a una autentica fuoriclasse non è neppure il caso di rimarcarlo. Personaggi del calibro di Michael Baker, direttore artistico di Whitney Houston e arrangiatore di tanti brani di Aretha Franklin, oggi diventato suo produttore e batterista, non si scomodano facilmente se oltre il business, non c'è la star. E Giorgia ormai una star lo è diventata. [illegible] non toglie che questa sera a Rapallo dovrà affrontare una serata molto particolare.

Max Garbarino, promoter e organizzatore del Palco sul Mare Festival, la costringerà a cimentarsi in diverse prodezze. Prima fra tutte quella che la obbligherà a salire in barca per raggiungere la sua band sulla chiatta e dar vita a un concerto che rappresenta l'evento «clou» di tutta la manifestazione.

Impegnata in una fitta serie di concerti in giro per l'Italia, dopo il grande [illegible] all'ultimo festival di Sanremo della canzone «Di sole e d'azzurro», scritta per lei da Zucchero Fornaciari, Giorgia presenterà dal vivo i brani dell'album «Senza Ali».

Un disco nato da un progetto internazionale, registrato tra Minneapolis, Los Angeles e Roma, che ha visto la collaborazione di musicisti di spicco come Ricky Peterson, produttore di Prince e di Herbie Hancock e che «salda», intreccia, «contamina» in modo felicissimo le sonorità «nere» con la tradizione musicale mediterranea. Ma nel concerto ci sarà spazio anche per i grandi successi, da «Come saprei», «E poi», «Vivo per lei».

Lo staff del «Palco sul Mare» in previsione di un'affluenza che potrebbe sfiorare le 8 mila-10 mila persone (il concerto è gratuito), accanto al pontone galleggiante davanti al lungomare Vittorio Veneto hanno allestito due maxi schermi ai lati del palco.

Le auto sono off-limits. Non solo in passeggiata, che dal tardo pomeriggio di oggi diventa zona pedonale, ma anche nel circondario. Meglio raggiungere la zona a piedi, dopo aver posteggiato l'auto in altre zone (ad esempio via Betti).

POZZI E D'ABBRACCIO DOMANI A VEREZZI

Donne regine in piazzetta

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Al cinema, l'hanno interpretato Vanessa Redgrave e Glenda Jackson, mentre in teatro, dove il testo è stato tradotto in ventidue lingue ed ha avuto sinora 48 allestimenti diversi, soprattutto all'estero, celebri sono rimaste le performance di Valentina C[illegible]se e Rossella Falk nell'83 e, più recentemente, di Marina Malfatti e Giuliana Lojodice. Adesso, «Maria Stuarda», il dramma di Schiller, liberamente riscritto da Dacia Maraini, rinasce ancora una volta dalle sue ceneri, con altre due superbe protagoniste: Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi.

Lo spettacolo, portato sulla scena dalla Compagnia delle Indie Occidentali, già collaudato con successo in piazza Sant'Agostino con «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli», debutta domani sera (ore 21,15) in prima nazionale al 35° Festival di Borgio Verezzi, di cui costituisce l'ultima, e molto attesa produzione. Diretto da Francesco Tavassi, che spiega: «Dacia Maraini è tra le rare autrici che il teatro "lo scrive sul palcoscenico"», «Maria Stuarda» sarà replicata anche sabato e domenica, quando porrà il sigillo alla manifestazione, festosamente accolta quest'anno da una raffica di pieni.





Elisabetta Pozzi (sopra) in scena con Mariangela D'Abbraccio

Quattro ruoli per due grandi attrici, impegnate in un duello di bravura: la D'Abbraccio è Maria Stuarda, regina di Scozia che poi si avvierà al patibolo, la Pozzi è invece Elisabetta II, regina d'Inghilterra. Il copione della Maraini, «un viaggio nell'universo femminile», prevede anche la presenza di due serve. Elisabetta sarà quella di Maria Stuarda, Mariangela quella di Elisabetta II. E questo, come sottolinea la D'Abbraccio, «serve a rafforzare l'os[illegible]ne di queste due donne: ognuna di loro, nelle altre persone, vede l'immagine dell'altra».

Per entrambe, è un gradito ritorno. [illegible] D'Abbraccio si è fatta apprezzare a Verezzi per «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli», la Pozzi, appena diciannovenne, aveva debuttato qui al fianco di Giorgio Albertazzi nel «Pericle, principe di Tiro» di Shakespeare («Resta una delle pietre miliari del mio percorso teatrale», precisa Elisabetta, attesa la prossima pri[illegible] un «Amleto» en travesti), e poi, dopo aver ricevuto il premio Veretium per «M[illegible] Goriche», si è fatta applaudire in «Duello di donne» e, in tuta mimetica, nel vigoroso «Inferno» rappresentato da Lorenzo Salveti nella Cava dei Fossili.

Chi, [illegible]me Gre[illegible]za Guarrieri, bravissima interprete di «Serial killer per signora», ha avuto modo di assistere alle prove, in un paesino tra Lombardia ed Emilia, [illegible]icura che si tratta di uno spettacolo di assoluto rilievo. E [illegible] potrebbe essere diversamente. [illegible] la bravura delle due attrici e del regista Tavassi, la scenografia (due piattaforme girevoli, che [illegible]cano la prigione di Maria Stuarda, la camera da letto di Elisabetta II, il Parlamento inglese) di Alessandro Chiti, i costumi d'epoca, ma stilizzati, di Maria Rosaria Donadio e le musiche, mix di moderno e antico, di Daniele D'Angelo, attuale compagno e prossimo marito della Pozzi.

Ma che dice la Maraini, alla vigilia del debutto? «Quando, nel lontano '79, mi chiesero di rivedere il celebre testo di Schiller, mi resi conto che le donne erano poco presenti: le due rivali si incontravano in un solo dialogo, e gran parte del dramma poggiava sui personaggi maschili di Mortimer e Leicester. E così, ho pensato di rovesciare la vicenda, moltiplicando i ruoli femminili: volevo descrivere il rapporto tra le donne e il loro diverso atteggiamento nei confronti del potere».

LA RASSEGNA DI PEAGNA [illegible] APRIRA' DOMENICA 26 CON UN RICCO PROGRAMMA DI INCONTRI E DIBATTITI

L'Anthia assegnato a Gina Lagorio

Il premio sarà consegnato durante la Fiera del libro ligure

Romano Strizioli

CERIALE

E' Gina Lagorio la vincitrice del Premio Anthia Libro Ligure dell'Anno 2001. La scrittrice savonese è stata prescelta per la sua raccolta di racconti intitolata «Elogio della [illegible]» edita da Rizzoli. La motivazione dei librai liguri ne evidenzia così, in sintesi, la natura: «Ritratti, personaggi e ricordi di una Liguria segreta». Gina Lagorio, nota oltre che come romanziera anche come saggista e biografa del poeta Camillo Sbarbaro (deceduto negli Anni Sessanta a Spotorno), rievoca nelle pagine del suo ultimo libro alcune località della provincia di Savona e segnatamente Savona, Castelvecchio di Rocca Barbena e Alassio.



La scrittrice Gina Lagorio

Nel contempo sono stati resi noti i vincitori dei premi Anthia riservati alla pittura e grafica, alla pubblicistica e alla critica e ad un videofilmato per la sezione «Anthia Video». Per la Pittura e la Grafica la scelta è andata su Giampaolo Parini, «artista di grande sensibilità e di profondi contenuti poetici espressi con chiarezza di linguaggio»; per la pubblicistica l'ambita segnalazione è stata riservata alla Rivista «A Compagna» di Genova «per la diffusione della cultura ligure e il recupero dello spirito genuino della ligusticità»: infine Vittorio Tosi riceverà la targa di vincitore per il miglior video con il cortometraggio «Passeggiando per il budello», «girato nel "caruggio" di Alassio con ritmo, ironia e grande professionalità».

La Rassegna «Libri di Liguria» 2001 di Peagna (Ceriale) si svolgerà a partire da domenica [illegible] agosto quando a parlare di «Quando lo sport [illegible] gioia e passione» saranno Marengo, Astengo, Meirana, Caviglia, Delfino, Grillo. Il giorno successivo sempre nell'auditorium dell'Oratorio (che ospiterà tutti i dibattiti e le presentazioni) alle ore 21 il tema sarà «Letteratura fra realtà e invenzione» (Bigongiali, Caron, La Cognata, Paglieri, Merlanti). Martedì [illegible] «Viaggiando con artisti e artigiani» (Bottaro, Astengo, Beniscelli, Zioni, Bedendo, Mezzano, Rebagliati). Mercoledì 29 «Letteratura come testimonianza» (Bonino, De Riva, Girono, Nosenzo, Rava). Giovedì 30 agosto «S[illegible]rie di industrie e di lavoro». Venerdì 31 agosto «Paesi, borghi e itinerari di Liguria». Infine domenica [illegible] settembre alle 16 «Scrittori liguri-lettori europei», un confronto sulla letteratura ligure con gli italianisti della giuria del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». Alle 18 avrà luogo la cerimonia di assegnazione del premio Anthia. L'esposizione dei libri, nella casa Girardenghi, sarà aperta nei feriali dalle 17 alle 23,30 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23,30. C'è particolare attesa per il curatissimo volume, edito dagli Amici di Peagna in occasione del ventennale dell'importante manifestazione realizzata con il sostegno del Comune di Ceriale, Apt, Regione, Carisa.

ARPAIA GUIDA L'«AUTORE PER L'EUROPA»

Bruno Arpaia, il giovane autore de «L'angelo della storia» (Guanda Editore), è, nei giorni precedenti la scelta definitiva della giuria degli italianisti di «Un autore per l'Europa», lo scrittore favorito alla vittoria. Anche se Domenico Starnone (che intanto si è aggiudicato lo Strega), Sergio Pent e Niccolò Ammaniti e Umberto Piersanti non [illegible] ancora esclusi, Arpaia, che è stato a presentare il suo libro il 13 luglio presso la biblioteca Renzo Deaglio, ha il favore del pronostico: il suo romanzo ricostruisce gli ultimi giorni di vita dello scrittore e saggista tedesco Walter Benjamin al confine fra confine fra Francia e Spagna. «L'angelo della storia» è ambientato in terra spagnola e in Francia nel settembre del drammatico 1940. Il verdetto definitivo di «Un autore per l'Europa», organizzato, a partire dal 1996, dal Comune di Alassio, si conoscerà verso il 20 agosto. Ognuno degli otto giurati ha la possibilità di assegnare tre voti ad altrettanti autori (rispettivamente di 10, 5 e 2 punti). La cerimonia di premiazione avrà luogo nei giardini del Comune nel pomeriggio di sabato primo settembre. [r. sr.]

DA OGGI A S. CATERINA

Al via a Finale una rassegna dedicata a Govi

FINALE L. «U fiju de trei pairi» (Il figlio di tre padri) è il titolo della commedia in tre atti che giovedì 9 agosto aprirà nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la tredicesima rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi». La rassegna, organizzata dal Centro Storico del Finale, propone ogni anno testi di autori e compagnie regionali, superando il tradizionale repertorio Goviano. Lo spettacolo di giovedì sera è una commedia brillante in tre atti scritta da Antonio Pignatta e presentata dalla Compagnia Stabile di Bordighera. Racconta la storia di Menego (Domenico), padre esemplare e lavoratore indefesso (prepara e vende un pesto eccezionale) che nasconde però un segreto: un figlio, avuto anni prima da una ballerina di Roma a cui manda ogni mese un assegno. Scoprirà ben presto che la ballerina riceve assegni da altri due uomini, anch'essi presunti padri del «figlio del peccato». La rassegna proseguirà con altri quattro spettacoli nel mese di agosto il 1, 16, 26 e [illegible] «La Fiacca», «47 O' morto ch'o parla», «L'amo o resta de lungo un figgieu» e «Con tutto o ben che te veuggio». [a. r.]

UNA FESTA CON LA POKEBAND



Alassio premia i castelli di sabbia

«Architetti» da spiaggia in trionfo a parco San Rocco di Alassio. Stasera alle 21 è in programma la premiazione dei vincitori della manifestazione «Castelli di sabbia». La serata sarà un omaggio ai bambini protagonisti del concorso. Per loro ci saranno come ospiti alcuni beniamini come Giorgio Vanni & The Pokeband, Deborah Morese, gli Smemo, il mago Diego e Radio Baby. [m. br.]

TAGGIA

SUONA ENSEMBLE VIVALDI

[illegible] malato salta il concerto di [illegible]nella

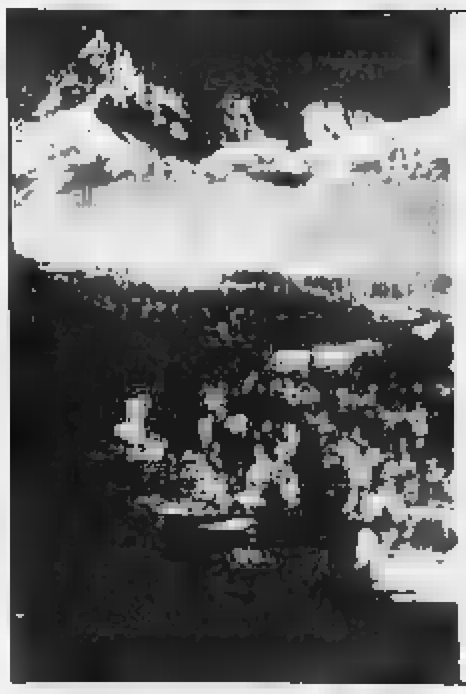
TAGGIA. Avrebbe dovuto l'appuntamento «clou», il concerto più importante (e atteso) della rassegna internazionale di musica classica, che si tiene nella suggestiva cornice dell'Oratorio Santissima Trinità dei Rossi di Taggia, con la sapiente direzione artistica del flautista Roberto Orengo. E invece, il recital di Michele Campanella, uno dei più conosciuti e apprezzati pianisti italiani, previsto per oggi, è stato annullato per un malore del maestro. E' possibile, ma non ancora sicuro, che il concerto possa essere recuperato entro la fine del [illegible]. Campanella è molto conosciuto anche in Riviera per essere stato protagonista del prestigioso Festival di cervo. Questa sera, tuttavia, alle 21.15, si terrà un concerto sostitutivo dell'Ensemble Vivaldi: composto da Roberto Orengo al flauto, Alfonso Moretta al violino, Marina Maestri al violoncello, eseguirà musiche di Mozart e Haydn. [s. d.]

[illegible] CARTELLI PER SPIEGARE I MONUMENTI DI SAVONA



Il Rotary Club aiuta la promozione culturale e turistica

Sette grandi pannelli per valorizzare ulteriormente il patrimonio artistico di Savona. A realizzarli è stato il Rotary Club di Savona che ieri mattina alle 11,30 li ha presentati ufficialmente ai cittadini nell'atrio di palazzo comunale. Alla manifestazione erano presenti l'assessore alla cultura e turismo Wilma Pennino e il presidente del Rotary Club di Savona Luciano Verani. I cartelli serviranno ad indicare sette siti di valore storico e turistico per rendere ancora più bella la città.





A Sanfront settimana di divertimenti all'insegna della tradizione

Una festa che si perde nel tempo

Grazie a Priori e massari vive la Patronale

SANFRONT

C'è una tradizione che tutti gli anni sembra sul punto di interrompersi, quella [illegible] «Priori dell'Assunta», la coppia di sposi che per tutta la giornata del 15 agosto, accompagna le funzioni religiose e le più importanti manifestazioni collaterali; però anche quest'anno l'usanza è salva.

Helga Jaritz e Fernando Sanzò, titolari del Bounty pub, si sobbarcheranno il non lieve impegno, insieme con Giuseppe ed Enzo Miretti che per [illegible] terza volta saranno i massari della festa, quelli, cioè, che hanno il compito di organizzare gare e divertimenti popolari che per un'intera settimana terranno occupati i pomeriggi e le serate dei paesani e dei turisti.

«E' sempre più difficile trovare gente che sia disponibile ad affrontare questo impegno - dice il sindaco, Roberto Moine - ma per ora non [illegible] mancati all'appuntamento. Da parte dell'amministrazione va il grazie più sentito a chi si sacrifica per non far sparire le tradizioni. La festa dell'Assunta non sparirebbe mai: la Pro loco e le organizzazioni sportive che operano nel Comune, e che già ora danno un aiuto, sarebbero in grado di organizzare i vari appuntamenti, ma andrebbe persa la spontaneità e la vivacità che caratterizzano la nostra festa e che ne fanno un avvenimento unico in tutto [illegible] circondario».





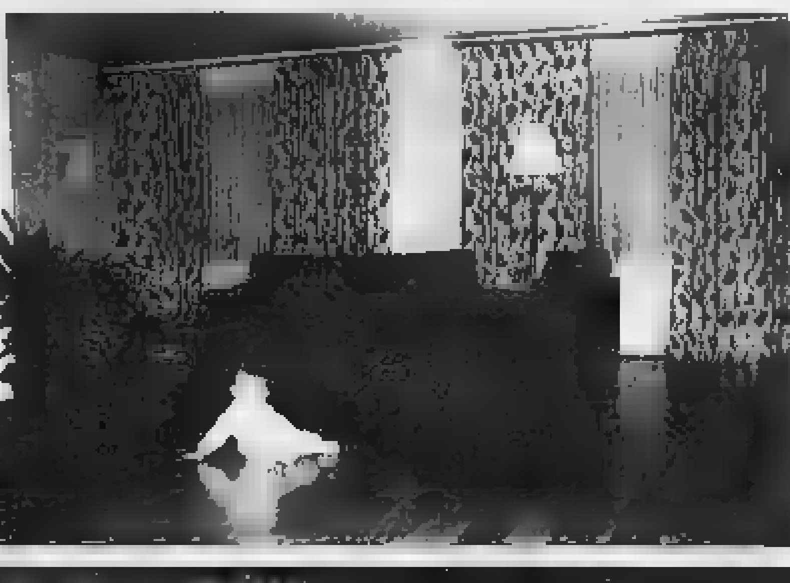
La festa di mezzo agosto può dunque prendere il via, con un nutrito calendario che interessa il capoluogo, innanzitutto, e le varie frazioni poi, che fanno a gara, con i loro organizzatori, nel preparare numerose attrazioni per il pubblico Si comincia oggi, alle 14 con una gara a petanque, le boccette francesi, poi alle 18 porchetta e alle 21, Festa della birra con Enzo e Massimo

La festa di mezzo agosto può dunque prendere il via, con un nutrito calendario che interessa il capoluogo, innanzitutto, e [illegible] varie frazioni poi, che fanno a gara, [illegible] i loro organizzatori, nel preparare attrattive.

[illegible] comincia oggi, alle 14 con una gara a petanque, le boccette francesi, poi alle 18 porchetta e alle 21, Festa della birra con Enzo e Massimo. Domani ancora una gara a boccette e alla sera prosegue la Festa della Birra, allietata, questa [illegible]lta, dai fratelli Sberlicchio. Domenica, poi, sulla piazza principale, mercatino delle pulci che durerà l'intera giornata; lunedì e martedì, altre gare alle bocce e poi, finalmente mercoledì la grande giornata della Patronale. E' questo il momento dei Priori, che offro[illegible] un rinfresco a tutta la popolazione e prendono parte alla grande funzione delle 11, con la processione che porta in giro per le vie del paese la statua della Madonna Assunta, accompagnata dalla banda musicale. Alle 16 viene rispolverata la funzione dei Vespri per rispettare la tradizione e alle 17,30 concerto bandistico per i degenti dell'ospedale. Sempre all'ospedale, il giorno dopo alle 9,30, si celebra [illegible] messa per gli anziani e gli ammalati, mentre nel pomeriggio alle 15, nella parrocchiale, benedizione dei bambini e la grande gara alle bocce a coppie fisse, avvenimento che richiama giocatori da tutto il Piemonte e alla sera, finalmente, [illegible] momento forse più atteso da tutti, lo spettacolo pirotecnico che dalle alture che circondano il paese illumina a giorno, con cascate di fuoco tutto il paesaggio all'intorno. Naturalmente non possono mancare le giostre del Luna Park ambulante, le bancarelle che fanno sempre ottimi affari e i giochi per i più giovani che frequentano l'oratorio. Quello, però, che richiama sempre molta gente è [illegible] popolarissimo ballo a palchetto, montato sulla piazza principale del paese, che spara a tutto volume valzer, polche e mazurche per la gioia [illegible] giovani e meno giovani che affollano la struttura coperta da [illegible] tendone che dovrebbe riparare da [illegible] sempre possibile acquazzone.

E poi, come già detto, le feste delle varie frazioni, che circondano il capoluogo e che si contendono i turisti a colpi di spaghettate e serate danzanti. Già è stata celebrata la Madonna della Neve, a Robella, sabato e domenica scorsi; domani, sabato e domenica festa di San Rocco al Serro, naturalmente con gare alle bocce e serata danzante (domenica sera) e, in contemporanea, festa alla frazione Bollano che alle 21 cercherà, [illegible] una gustosa e abbondante spaghettata, di sottrarre gente al Serro, che la pasta al sugo l'aveva già programmata il giorno prima. Mombracco di Robella, domeni[illegible] 19 agosto (cena a base di porchetta alle 20) e, per ultimo, San Chiaffredo a Comba Gambasca il 9 settembre sono gli appuntamenti che chiudono l'estate sanfrontese, che nella valle Po è considerata quella che più rispetta le antiche tradizioni.

Conclude il sindaco Roberto Moine: «Le feste dell'agosto sanfrontese hanno [illegible] proprio perché non sono fatte per il turista, ma per il residente e per chi ritorna al paese. Nello stesso tempo, però, il paese apprezza chi [illegible] queste tradizioni, che restano la memoria storica che deve essere trasmessa alle giovani generazioni».





SANFRONT

Un balcone naturale sulla Valle del Po

Fascino e tesori del Mombracco



Come tutti i paesi di montagna, anche Sanfront ha vissuto nei primi anni del dopoguerra una profonda crisi, dovuta in massima parte ai cambiamenti economici e sociali intervenuti in Italia.

L'agricoltura di pura sussistenza, non poteva più garantire adeguate risorse a una popolazione superiore alle potenzialità del terreno, e nello stesso tempo non c'erano prospettive di sviluppo turistico [illegible] industriale: [illegible] qui lo spopolamento che in pochi anni (dal 1951 al 1971) ridusse la popolazione da oltre 4000 a meno di [illegible] abitanti. Attualmente la crisi sembra superata e le 2700 persone che abitano il paese pos[illegible] ragionevolmente sperare [illegible] una buona prospettiva di vita. Alcune realtà industriali ben radicate in Sanfront offrono lavoro ai giovani che non devono più [illegible]dere a valle per guadagnarsi la vita; l'artigianato del mobile e della pietra da costruzione è abbastanza sviluppato, e anche il turismo comincia a dar segni di risveglio.

In effetti a Sanfront [illegible] nei dintorni ci [illegible] alcune realtà che meritano di essere conosciute da tutti, anche se non possono certamente competere con altre più famose [illegible] reclamizzate.

Partiamo dal Mombracco, la montagna che sovrasta il paese e che, con i suoi 1300 metri di quota, è come un balcone proteso sulla Valle del Po. Questo monte ha sempre esercitato un particola[illegible] richiamo, perché numerose leggende parlano del Mombracco come di un luogo abitato da streghe, maghi e demoni depositari di immensi tesori. Ritenuto (forse a ragione) [illegible] antico vulcano spento, il Mombracco è ricordato anche dal grande Leonardo da Vinci per le sue cave di pietre da rivestimento. Ancora adesso [illegible] «quarzite», grigia, bianca o rossa che sia, è [illegible] dei più eleganti rivestimenti naturali che esistono, esportata in tutto il mondo: le cave a cielo aperto da cui si estrae sono una caratteristica (anche in negativo) del paesaggio naturale. Di sicuro il Mombracco [illegible] stato sede [illegible] un Monastero femminile che nel 1200/1300 era molto potente in Piemonte, e ancora adesso si studiano le regole e gli statuti che vigilavano sulla vita delle monache e dei servi della gleba che da esse dipendevano. Su questi ricordi (Leonardo e il monastero) hanno preso il [illegible] una serie di sentieri attorno al Monte Bracco, nei [illegible] comuni che sorgo[illegible] ai suoi piedi. I «Sentieri di Leonardo» si estendono per 22 km e si affrontano partendo da uno qualsiasi dei Comuni (Rifreddo, Revello, Envie, Paesana, Barge e Sanfront) che hanno dato vita all'iniziativa. Su questo sentiero si può visitare un insediamento abitativo costruito a ridosso e sotto gli sbalzi di grossi [illegible] di pietra: è Balma Boves, un complesso di baite pressoché intatto, alcune delle quali risalgono ai primi anni dell'Ottocento. Questo piccolo villaggio, abitato fino alla fine degli anni 50, potrebbe diventare un museo (già il comune ne ha acquistato una parte consistente), che inglobera un sito preistorico, ben conosciuto dagli archeologi. In questo [illegible] chiamato di «Roca la Casna» si possono ammirare incisioni rupestri che gli studiosi fanno risalire a qualche migliaia di anni fa: si tratta di coppelle e di forme stilizzate che richiamano f[illegible] femminili e maschili, testimoni di antichissimi insediamenti di popoli preistorici, probabili adoratori del sole.

Dalla preistoria alla cronaca: il Mombracco è conosciuto da tutti gli appassionati di montagna perché sulle sue pareti c'è una famosissima palestra [illegible] roccia, con centinaia di vie che sono il «pane» dei freeclimbers [illegible] tutta la regione.

«Stiamo attuando una serie [illegible] iniziative per dotare Sanfront di quegli impianti sportivi che sono necessari per aiutare i giovani - dice il sindaco Roberto Moine - portando a termine quanto iniziato dall'amministrazione che ha preceduto la nostra. Campo di calcio e da tennis, pista di atletica, pista da pattinaggio: queste le realtà che fra poco presenterà Sanfront nel campo dello sport».

Per gli appassionati delle bocce sono [illegible] disposizione numerosi impianti sempre affollati [illegible] que[illegible] serate estive, mentre d'inver[illegible] la bocciofila [illegible] via Vittorio Veneto, con il bar collegato, è [illegible] luogo deputato per partite appassionate.

Sul Mombracco, oltre alla palestra di roccia, gli alpinisti hanno a disposizione il rifugio Mulatero (dotato di sei posti letto e illuminato da un gruppo fotovoltaico): è una ottima base per passeggiate naturalistiche alla scoperta della fauna, della flora e delle cave di quarzite. Infine un'area attrezzata in località Comba Albetta, [illegible]cino a una fontana, che per voce di popolo ha un'acqua leggerissima e diuretica.

CALCIO: GRANDE ATTESA PER IL TORO DI SERIE A DOMENICA AL «PASCHIERO». IL GENOA A MONDOVI'

Cuneo sfida la Juve Primavera

Stasera (ore 20,30) amichevole a Chiusa Pesio

Gian Piero Civalleri

CHIUSA PESIO

Continua in Valle Pesio il ritiro dei giovani della Juventus. Dopo la squadra «Berretti», che ha chiuso il periodo di preparazione, ecco altre due compagini sugli impianti sportivi messi a disposizione dalla solerte organizzazione dell'importante evento. Dall'8 al 12 tocca alla «Primavera», reduce dal ritiro di Pesis in Val d'Aosta. Con la squadra di Gian Piero Gasperini ci sono gli Allievi nazionali che si fermeranno fino al 20 agosto. La «Primavera» della Juve stasera, ore 20,30, affronterà in amichevole l'Ac Cuneo 1905.

Gli Allievi nazionali disputeranno due sfide contro una selezione della «Granda» domenica 12 e giovedì 16 agosto, alle 18. Il mese bianconero in Valle Pesio terminerà sabato primo settembre con il triangolare «Trofeo Sant'Antonino» tra le compagini Primavera di Juventus e Torino e la compagine di casa dell'Ac Chiusa Pesio Agu Mobili. Venerdì 24 agosto l'atteso appuntamento con il Gran galà bianconero in piazza Trento e Trieste, dalle 20,30, con ospite d'onore il vice presidente esecutivo della Juventus Roberto Bettega. La partecipazione costa 25000, compresa cena e serata danzante; 5000 lire per la sola serata danzante. Le prenotazioni si ricevono entro mercoledì 22 agosto all'Ufficio turistico, o allo 0171.734990.



Il vice presidente cuneese Piero Arese

Di notevole interesse la serata organizzata dall'Associazione provinciale allenatori guidata dal presidente Claudio Migliore, lunedì 27 agosto dalle 20,30.

Prosegue la prevendita in vista dell'amichevole tra Ac Cuneo 1905 e Torino di domenica, dalle 20, al «Paschiero». Questi i punti della prevendita biglietti. A Cuneo alla sede della società, in via Bassignano ■ e alla tabaccheria «Fresia» di San Rocco Castagnaretta; a Mondovì al bar Alfieri in corso Italia 13; a Borgo S. Dalmazzo al bar Roma in corso Mazzini 7; a Fossano al bar Tom in via Circonvallazione 7 e a Saluzzo da Mobilcucine in via Gualtieri 17. I prezzi (biglietto unico): tribuna centrale numerata 30000; tribune Monviso e Matteotti, 20000; curve e prato 10000.

Mondovì attende il ritiro del Genoa; dopo l'amichevole in notturna con ■ Werder Brema, la comitiva rossoblù di Franco Scoglio sarà alloggiata al «Park hotel»

I TRIANGOLARI DI COPPA ITALIA

Il Comitato regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Federazione gioco calcio ha definito i nuovi gironi di Seconda Categoria. Il Comitato di Cuneo sarà rappresentato anche nel girone Q: con le alessandrine Bubbio, Cassine, Castagnole Lanze, Comunale Castellettese, La Sorgente, Ovadese Mornese, Rocca '97, Silvanese, Santostefanese e Strevi ci saranno Canale 2000, Cortemilia, Koala e Montatese. Questi i triangolari di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Triangolare 23: Centallo, Saluzzo, Pro Dronero. ■ 24: Villafranca, Sommarivese, Savigliano. Il 25: Augusta Benese, Valli Monregalesi, Fossanese. Il 26: Albese, Corneliano, Sommariva Perno. Il 27: Cheraschese, Narzolese, Bra. Le gare della prima giornata si disputeranno domenica 2 settembre dalle 16: Centallo-Saluzzo, Villafranca-Sommarivese, Augusta Benese-Valli Monregalesi, Albese-Corneliano e Cheraschese-Narzolese. [g. p. c.]

BOCCE CON I CAMPIONI

A Margarita c'è ■ poule degli assi

MARGARITA. Nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Magno, organizzati dal Comitato Manifestazioni Margaritesi, oggi, ■ inizio dalle 8,30, si disputerà il torneo ■ bocce sponsorizzato dalla Banca di Credito cooperativo cuneese, la quinta «Poule degli assi».

«Si tratta di ■ trofeo che ogni anno richiama una folla di appassionati - spiegano gli organizzatori della rassegna - con sei giocatori campioni del mondo ed altrettanti europei e nazionali, come Ballabene, Bruzzone, Sturla, Repetto, Suini, Mandola, Bombelli, Ariaudo, Folloni, Cicharo e Manzo. Anche la categorie Allievi avrà ampio spazio nel torneo, con una speciale classifica. Siamo contenti di contribuire in qualche modo allo sviluppo dell'attività delle bocce tra i giovani e apprezziamo il fatto che questi ultimi scelgano ancora lo sport, e le bocce in particolare, anziché altri svaghi decisamente meno consigliabili».

La premiazione, ■ le 21, prevede tra l'altro, riconoscimenti individuali e speciali ai vari partecipanti. [b. s.]

CICLISMO

GIRO DELLE VALLI NELLE ALPI DEL MARE: OGGI LA CONCLUSIONE AD ARTESINA CON IL TOSCANO ROBERTO MORETTI AL COMANDO

Sampeyre, Paolo Toni è primo sotto il diluvio

Il ferrarese conquista la frazione partita da Limone sul britannico Alistair

SAMPEYRE

Promessa mantenuta ieri al Giro ciclistico delle Valli Cuneesi nelle Alpi del Mare. Lo squadrone della «Pennelli Cinghiale» ha deciso di controllare la tappa. Poi, quando ha capito di non correre più rischi, nel finale ha mollato, rinunciando al tradizionale «trenino» vincente che le ha regalato 12 trionfi consecutivi nella corsa internazionale.

Restano intatti, comunque, i meriti per il trionfo sul traguardo di Sampeyre del ferrarese Paolo Toni, trentenne del Team Bertoldi Modena, impiegato all'Ipercoop. Lui è tra le massime rivelazioni di questo Giro, e il successo nella penultima tappa lo premia giustamente. Molto bravi anche il britannico Kay Alistair, secondo; e il piemontese Fabrizio Gallo.

E' stata una frazione durissima. Poco dopo il via da Limone, a Caraglio, venticinquesimo chilometro, i corridori hanno trovato la pioggia che all'imbocco della Valle Varaita si è trasformata in torrenziale acquazzone fino all'arrivo. Al traguardo volante di Dronero, vinto da Giuseppe Olivero del Team Santysiak, Alberto Conte - secondo - si è matematicamente assicurato la maglia verde, così come Paolo Toni ha definitivamente vestito quella blu dell'Intergiro, grazie alla seconda piazza a Brossasco, dietro a Walter Brugna. Maglia ■, quella gialla, anche per il genovese Marco Fertonani, ieri primo al Gran premio della montagna sulla Colletta di Rossana.



Oggi nell'ultima tappa, da Sampeyre ad Artesina, ■ teoria tutto può accadere. Roberto Moretti è leader con soli 16" di vantaggio su Fertonani, 23 su Toni, 25 su Guidi, 35 su Gallo e 37 su Benedetti. E' un Giro quindi avvincente. Anche se il suo «re», immenso scalatore, ha già più ■ mezza corona. [l. t.]

Ordine d'arrivo: 1° Paolo Toni (Bertoldi Modena), 80 km ■ 1h49'28", media oraria km 43,849; 2° Kay Alistair (James Racing Team-Gran Bretagna), a 2"; 3° Fabrizio Gallo (Team Moureu-Carraro Torino), s.t.; 4° Andrea Gurayev (Pennelli Cinghiale Mantova), s.t.; 5° Tiziano Benedetti (Galmond Verona), a 3". Classifica generale: 1° Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale); 2° Marco Fertonani (Cinghiale), a 16"; 3° Paolo Toni (Bertoldi), a 23"; 4° Leonardo Guidi (Cinghiale-Training Box), a 25"; 5° Fabrizio Gallo (Moureu Carraro), a 35". Maglia bianca leader «Le Alpi del Mare»: Roberto Moretti (Cinghiale). Maglia gialla Gran premio della montagna «Banca di Credito cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi»: Marco Fertonani (Cinghiale). Maglia verde traguardi volanti-«Souvenir Gianni Tealdi»: Alberto Conte (Punto Ciclo Conte-Cicli Schwinn). Maglia blu Intergiro-«Olio Vezzo»: Paolo Toni (Bertoldi). Maglia rossa «Regione Piemonte»-Miglior piemontese: Fabrizio Gallo (Moureu-Carraro). Maglia fantasia «Camera di commercio di Cuneo»-Miglior straniero: Kay Alistair (James Racing). Maglia arancio «Coalvi»-Seconda Serie: Francesco Chiappero (La ■ Saluzzo).

L'ASSISTENZA DIFFICILE | DUE CASI CHE FANNO DISCUTERE

Marco era stato a casa il giorno prima del suicidio. Si è tolto la vita il 29 maggio lanciandosi dal secondo piano nella tromba delle scale [illegible] uno degli edifici della struttura

Il giovane psicotico non era considerato grave. Perché allora inserirlo in una struttura come questa che ricorda per dimensioni gli ospedali psichiatrici?





Marco Misiti, 15 anni, si è ucciso gettandosi dalle scale del centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba, un istituto molto noto dove spesso vengono inviati giovani torinesi in condizioni difficili. I genitori vogliono sapere che cosa ha portato il figlio al suicidio e chiedono al magistrato di riaprire le indagini

Il direttore sanitario si difende: «I ragazzi non sono mai lasciati soli. Il problema è che certe disgrazie possono accadere in un attimo»

«Voglio la verità sulla morte [illegible] mio figlio»

Quindicenne si è tolto la vita in un centro per handicappati ad Alba

Alberto Gaino
inviato a ALBA

«Uno più uno non fa sempre due», sospira il dottor Giovanni Brezzi, direttore sanitario del Centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di [illegible]. «Sono due casi completamen[illegible] diversi e separati. Purtroppo, quando si verificano disgrazie del genere in una struttura come la nostra, ci può scappare il giudizio affrettato». Giulio Cerqua, 21 anni, uno dei 160 ospiti del «Ferrero», è in rianimazione al San Gio[illegible] Bosco per aver ingerito numerose piccole pietre mentre si trovava nell'istituto. Il 29 maggio, un altro e più giovane [illegible] torinese, Marco Misiti, si è tolto la vita lanciandosi nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura. Ciascuno per conto proprio, si sono rivolti a La Stampa i genitori dei due ragazzi. Vogliono capire.

«Giulio soffre di un grave ritardo mentale - dice Brezzi -. Il suo è uno dei casi più impegnativi, per i quali il rapporto operatori-assistiti è di uno a tre. Questi ragazzi [illegible] vengono mai lasciati soli». Come spiega l'incidente? «Non me lo spiego. Del resto, se non c'è un rapporto individualizzato è impossibile prevenire cose così, che avvengono in un [illegible]. Abbiamo pre[illegible] di nostra iniziativa una sorveglianza più stretta per questi pazienti». [illegible] Marco? Per saperne di più eravamo stati al centro già domenica pomeriggio. Cancello automatico che [illegible] apre, si passa accanto al teatro e sala congressi per arrivare all'accettazione. Quadri di ragazzi sfortunati in gita al mare e in montagna. Sorridono nelle foto di gruppo. Sorride anche la signora che si affaccia da una scrivania: «Un medico? Oggi non c'è nessun medico con cui [illegible] possa parlare». Dei ricoverati - fra cerebrolesi, Down, giovanissimi psicotici o autistici, anziani ex Op, come definisce sbrigativamente il gergo tecnico i dimessi da ospedale psichiatrico - nemmeno un'ombra o un suono. Ieri, [illegible], ne abbiamo incontrato numerosi, silenziosi e dolenti. Marco [illegible]eva varcato per la prima volta quel cancello nel settembre di un anno fa. Aveva compiuto i 15 anni da due mesi. Questo, [illegible] l'ambiente [illegible] adatto per lui? In altre parole, «non» essendo la sua «una gravissima situazione», secondo lo stesso dottor Brezzi, lo si è aiutato inserendolo in una struttura che per le dimensioni e la concentrazione di casi gravi, se non altro, ricorda quella degli ospedali psichiatrici? Per [illegible] dottor Brezzi la risposta è: «Per una persona che soffra di ritardo mentale con un'evoluzione verso un quadro psicotico, fra i 14 e i 18 anni d'età, qual [illegible] Marco, non vi è nulla di specifico».

Marco era stato a casa il giorno prima. Fernando, il papà, racconta quel giorno: «Sembrava sereno. Uscì con il motorino, la sua passione. La sera non voleva tornare ad Alba, lo convinsi io e lo riaccompagnai in [illegible], come sempre». Dopo la licenza media, Marco avrebbe voluto diventare carrozziere, «per imparare a tirare i bolli, come il mio papà», scrisse in un tema. Primogenito di quattro figli di una coppia che fatica dal mattino alla sera per arrivare alla fine [illegible] mese, quel ragazzino dall'aspetto fisicamente robusto e così fragile dentro scelse di morire il giorno dopo «aver [illegible] [illegible] bene a [illegible]».

Era [illegible] colloquio con lo psicologo, «profondamente angosciato» dice il dottor Brezzi. All'improvviso si alzò, uscì dalla stanza e infilò [illegible] scale. Non si fermò sino al secondo piano. Fu allora che compì un tenero gesto: sfilò dal polso il cinturino dell'orologio e posò il suo ricordo per la famiglia sul gradino più alto. Al papà aveva ripetuto più volte: «Non voglio vivere se non riesco a guarire». Fernando Misiti non sa darsi pace. All'istituto gli hanno [illegible] in mano una «relazione sanitaria» di due paginette, descrittiva in poche righe dei disturbi del figlio, attenta a ricordare che alla base del ricovero c'era stato un progetto terapeutico «concordato e sottoscritto dai genitori» e che di «tali accordi si sarebbero date informative, a cura dell'équipe del territorio, al Tribunale dei minori [illegible] Torino». [illegible] fondo, c'è l'indicazione, questa sì dettagliata, della terapia farmacologica (un antipsicotico, un ansiolitico e antidepressivo). L'approccio giusto per affrontare l'angoscia dei genitori, far capire loro e aiutarli?

Fernando Misiti si è consumato fra le mani quei due foglietti che non capisce e, dopo due [illegible], si è rivolto a [illegible] studio legale. Sul quaderno dei [illegible] [illegible] Marco ha aggiunto di suo pugno qualche riga: «Non si poteva almeno fare in modo di donare i suoi organi, per salvare altri ragazzi sofferenti?». Gli avvocati Cinzia Nardelli e Valeria Grasso pongono per lui un problema: «Ad Alba la Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo, ma senza disporre accertamenti specifici. Il pm Laura Deodato è stato molto gentile con noi. Ci ha accennato che era sua intenzione chiedere l'archiviazione [illegible] caso [illegible] che avrebbe [illegible]. [illegible] sappiamo soltanto che non sono stati disposti né l'autopsia né esami tossicologici, tanto meno una consulenza sul trattamento del ragazzo nel centro».

I legali dei genitori attaccano la Procura: «I giudici hanno aperto un'inchiesta senza disporre né l'autopsia né [illegible] tossicologici e si preparano a chiedere l'archiviazione senza ulteriori indagini»



Felice Cerqua e la moglie Ernestina: «Il nostro ragazzo non era assistito»

IL GIOVANE E' RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO CON L'INTESTINO PERFORATO

«Il nostro Giulio abbandonato»

Una famiglia: lasciato solo, ha ingoiato pietre

la storia

Grazia Longo

HA ingoiato tutte quelle pietre come fossero caramelle. Tanto accanto [illegible] lui, in istituto, non c'era nessuno a sorvegliarlo. Una marachella che no[illegible] ha potuto raccontare. Giulio non parla e a 21 [illegible] ragiona ancora come un bambino di [illegible]. Per fortuna ha parlato il suo corpo: gli è salito un febbrone tremendo e i genitori hanno chiamato il 118.

Operato d'urgenza all'intestino, completamente devastato dai sassi, è ancora ricoverato nel reparto di rianimazione, al San Giovanni Bosco. Si salverà, ma le sue condizioni restano gravi. E i suoi genitori adesso chiedono gius[illegible]. Proprio questa parola usano, giustizia. Per ottenerla hanno denunciato il caso alla polizia.

«Siamo poveri, la retta del Ferrero ce [illegible] paga la Regione, ma non meritiamo un trattamento del genere» dice il padre di Giulio, Felice Cerqua, 45 anni portati con tutto il peso di chi lavora in una fonderia dalla mattina alla sera per sfamare cinque figli, di cui due handicappati. Si spiega meglio: «Mio figlio poteva morire, poteva. Com'è possibile [illegible] nessuno in quell'istituto si è accorto che aveva mangiato le pietre? [illegible] l'hanno abbandonato, questo povero figlio mio. L'hanno trattato come se nemmeno esistesse».

Felice Cerqua [illegible] andato [illegible] prendere Giulio, 21 anni - ospi[illegible] del Ferrero di Alba insieme al fratello Francesco, 20 anni, anche lui grave ritardato mentale - lunedì mattina. Ma in cam[illegible] sua il ragazzo non c'era e l'educatore che avrebbe dovuto seguirlo non riusciva a trovarlo.

Il primo a vederlo, lì per terra, sdraiato nel giardino die[illegible] il centro di riabilitazione, [illegible] stato suo padre. Giulio s'è rialzato a fatica e s'è trascinato verso l'uscita con le mani continuamente schiacciate sulla pancia. Gli pesavano sullo stomaco tutte quelle pietre inghiottite? Non si sa nemmeno quando le ha ingerite. «Lì dentro nessuno sapeva nulla dei sassi, né le assistenti sociali, né il medico. Mi hanno solo detto che il ragazzo aveva un po' di febbre e mi hanno dato delle bustine per la bronchite». Ma una volta a casa la febbre ha continuato ad aumentare. «Ci siamo spaventati - dice la mamma, Ernestina - sei anni fa c'è morta una figlia per le convulsioni. E allora abbiamo chiamato le nostre vicine, la signora Ursula e la signora Maria e loro hanno fatto venire l'ambulanza».

La scoperta al [illegible] Giovanni Bosco: «Ci hanno detto che Giulio ha l'intestino bucato - ripetono i genitori e il primario della rianimazione Enrico Visetti conferma -. Ha capito? Bucato dalle pietre che s'era mangiato, gliene hanno trovato [illegible] mucchio». A mamma Ernestina spuntano le lacrime, il marito le stringe il braccio, [illegible] anche lui ha difficoltà a raccontare. Anche perché alla disgrazia di Giulio si aggiunge pure la preoccupazione per i lividi rossi che ha sul collo Francesco, l'altro figlio ricoverato ad Alba.

«Vogliamo sapere chi glieli ha fatti. Sembrano i segni di una corda [illegible] di una cinghia. Anche Francesco non parla e quindi non [illegible] può spiegare quello che è successo». Il ragazzo si è ferito da solo? E' stato legato da qualcuno? «Abbiamo il diritto di sapere».

A PONT CANAVESE: AVEVA ACCUSATO FORTI DOLORI AL PETTO E SI ERA RIVOLTO ALLA GUARDIA MEDICA

Muore a 33 [illegible] dopo [illegible] ingerito [illegible] medicina

La Procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta sulla misteriosa fine di un impiegato

Mauro Revello



Enrico Triono, 33 anni

Si era svegliato martedì matti[illegible] con forti dolori al petto. Poche ore dopo è deceduto, mentre cercava di riposare in attesa che le due compresse di Cipril, il farmaco prescrittogli dalla guardia medica, facessero effetto. Proprio su quel farmaco, ora, [illegible] puntate le attenzioni della magistratura, chiamata a fare piena luce su una morte quanto meno sospetta.

Sventurato protagonista di questa vicenda è un giovane di Pont Canavese, Enrico Triono, 32 anni, perito informatico presso la ditta «Sistemi» [illegible] Collegno e molto conosciuto in paese per il [illegible] impegno in numerose iniziative.

E' morto nel primo pomeriggio [illegible] martedì, la madre lo ha trovato privo di vita in camera sua. Sul suo corpo, domani, il professor Lorenzo Varetto eseguirà l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Antonio Bartolozzi.

Il dubbio da sciogliere? Capire se l'assunzione del Cipril sia collegabile all'arresto cardiocircolatorio che ha stroncato il giovane, o [illegible] comunque la diagnosi e quindi la successiva prescrizione del farmaco sia stata effettuata correttamente. Intanto la dottoressa Maria Stella Barbagallo, 39 anni, martedì notte in servizio di guardia medica a Pont, [illegible]rebbe indagata per omicidio colposo.

Enrico Triono [illegible] bussato alla porta dell'ambulatorio poco dopo le 7 dell'altra mattina. Il medico lo ha visitato e gli ha prescritto il Cipril, farmaco indicato per dolori allo stomaco, bruciori [illegible] gastriti, [illegible] che in alcuni pazienti potrebbe essere causa di gravi problemi cardiaci. «Proprio per questo c'è un decreto del Ministero alla Sanità - spiega la dottoressa Francesca Casassa, direttore sanitario dell'Asl 9 - che ne limita la distribuzione [illegible] soli centri ospedalieri».

I carabinieri della stazione di Pont Canavese sono [illegible] lavoro per raccogliere ogni elemento utile all'inchiesta. E' da chiarire, infatti, se una guardia medica possa essere equiparata ad [illegible] servizio ospedaliero di emergenza: tesi, questa, che sarebbe stata sostenuta dal servizio farmaceutico dell'Asl 9, al quale si era rivolto il farmacista contattato da Triono per avere il «via libera» alla consegna del medicinale.

«Sono in attesa di una dettagliata relazione - aggiunge la dottoressa Casassa -, cercheremo di fare chiarezza». L'unica certezza rimane [illegible] morte [illegible] Enrico Triono. A Pont c'è [illegible]mozione. «Poco meno di due anni fa - dicono in paese - un tumore aveva già ucciso sua sorella Sabrina, consigliere comunale. Ora quest'altra tragedia...».

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio

HA 360 DIPENDENTI

Un commissario [illegible] di [illegible] Romania

C'è molta preoccupazione per il futuro tra i [illegible] dipendenti della Flexider di [illegible] Romania [illegible] cui è stato comunicato che l'azienda (di proprietà americana) è stata messa in amministrazione straordinaria; è stato anche nominato un commissario.

La Flexider - che produce manichette per auto - da tempo si trascina in una situazione di difficoltà. Spiega un delegato Fiom: «Si sa che non pagano i fornitori che incominciano [illegible] far mancare i materiali per [illegible] produzione che comunque sta andando avanti».

Aggiunge: «Ci hanno detto che entro un mese il commissario dovrà fare una relazione sulla situazione dell'azienda affinché il Tribunale possa decidere se optare per il fallimento o individuare una strada [illegible] il risanamento. Noi chiediamo un incontro con il commissario da farsi il più presto possibile».

GIUSTIZIA E DETENZIONE | UN CASO CHE FA DISCUTERE



SEQUESTRO SPADAFORA APPELLO

Puntano sull'assoluzione in appello i legali di Italo Bergonzoni, considerato il personaggio più importante della banda che il 19 maggio 2000 sequestrò Laura Spadafora. «Non ha preso parte al sequestro della studentessa - dicono Tom Servetto e Flavio Campagna - se ne dissociò alcuni giorni prima». E gli altri imputati? Chiederanno sconti di pena Silvano Bassino (ha avuto 12 anni) e moglie Viofica Qosjia (11 anni e 4 mesi) che hanno avuto già l'attenuante della collaborazione. E una riduzione del verdetto invocherà anche l'albanese Flori Buza (14 anni) che tenne prigioniera la ragazza in via Malta, dove venne poi liberata il 7 giugno. La banda due capi, Bergonzoni e Bassino: così scrive il gup Fabrizia Pironti nelle motivazioni della sentenza rito abbreviato del 28 febbraio scorso. «I due, quantomeno dal 1999 progettarono senza soluzione di continuità sequestri (non solo quello di Laura, quello del fratello Fabio di una ragazza novarese) da utilizzarsi quali finanziamenti per future attività lavorative». Non meritano le attenuanti generiche: Bergonzoni perché sfruttò la conoscenza della famiglia Spadafora per procurarsi informazioni utili.

Tentò di avvelenare i genitori, scarcerata

In cella cento giorni: ora è arrestata in casa

A fianco i medicinali e la tazza del caffè sequestrati dagli investigatori nella casa di corso Agnelli





Il provvedimento dopo una perizia psichiatrica La ragazza aveva cercato di uccidere i familiari con psicofarmaci nei cibi

Micaela Cardellicchio studentessa universitaria è adesso agli arresti domiciliari dopo essersi sottoposta a una perizia psichiatrica

Massimo Numa

Micaela Cardellicchio, 21 anni, ha lasciato la sua cella delle Vallette, piena di libri e di poster della Juve. Cento giorni di carcere, l'accusa di avere tentato di uccidere i genitori con il veleno. Ora è agli arresti domiciliari, in una località segreta. C'è una perizia psichiatrica, disposta pm, firmata dal dottor Mauro Nannini, che stata decisiva. I risultati top secret. Alcuni concetti, però, sono chiari. Micaela una ragazza tormentata e un po' depressa, sensibile e intelligente, chiusa, anzi prigioniera, di un ambiente familiare in è riuscita a trovare affetto. Di più non si può dire, anche per non violare la privacy di una famiglia che ha alzato muro impenetrabile attorno alla vicenda. Non si sa «quanto» Micaela è stata perdonata dai genitori, se i l'accoglieranno di nuovo in casa e, infine, se la dura esperienza del carcere, almeno in questo caso, non abbia avuto un effetto positivo.

Primi mesi del 2001. Micaela, che è una studentessa universitaria di Scienze dell'Educazione, dedita al volontariato (assiste i malati al Cottolengo), trova lavoretto part time («Voglio essere indipendente», dice ai genitori), nello studio di un medico dell'Usl, il dottor Giuseppe Arbore. Biondina, graziosa, mite e anche colta: «Sì - spiega il medico - la scelsi perché aveva fatto il classico e sapeva esprimersi con garbo. Doveva stare a contatto con i pazienti...Solo dopo scoprii che era la figlia di persone che conoscevo e stimavo». Nei lunghi pomeriggi trascorsi nel lindo studio di corso Unione Sovietica, a passo da casa, Micaela medita suo piano. Manovra il computer dello studio e «crea» false ricette da presentare farmacia per avere potenti (e costosi) psicofarmaci. Roba da maneggiare con cura, il «Seropram 4%» e il «Laroxyl». Lei, intestando le ricette a pazienti deceduti o inesistenti, ritira confezioni. Il medico non si accorge di nulla.

Il piano scatta il 9 maggio. Donatella Lisdero, anni, la mamma di Micaela, viene ricoverata d'urgenza all'ospedale «Martini». Sette giorni di in Rianimazione. La signora aveva bevuto del «Gatorade» avvelenato e se la cava per miracolo. Al poliziotto del Martini, questa storia, non quadra. Micaela, in ospedale, trovare madre, non ci va neppure una volta. Strano, no? Gli agenti sono molto curiosi di sentire il marito, che laureato in medicina e fa l'informatore medico. Il tempo di riflettere, di far passare i giorni canonici, ed ecco che, la mattina del 23 maggio, c'è un signore, in coma da psicofarmaci, disteso su una barella, al pronto soccorso del «Martini». E' proprio l'uomo che la polizia sta cercando: Roberto Cardellicchio, il marito Donatella Lisdero, reduce da una cena al veleno. Altri giorni di coma, questa volta assistito dalla figlia. Il dottor Cardellicchio si riprende. Ma questa volta è troppo, l'indagine passa nelle mani del vicequestore Fulvio Azzolini. Primo: nel 2000, la prima a sentirsi male, per un'overdose di Laroxyl, è la signora Romilla Magliano, nonna di Micaela. Secondo, nel condominio di corso Agnelli 126 la famiglia Cardellicchio possiede due appartamenti. Micaela, da qualche anno, vive da sola con la nonna.

Nella casa dei genitori, poco distante, per la ragazza non c'è più posto. Ancora: la ragazza modello, l'hobby della Juventus, ha incontrato allo stadio un signore di 38 anni, Gigi G. che fa l'impiegato comunale a Venaria, e (forse) s'è anche fidanzata in clima di ostilità. Ai genitori, il Gigi, che non è precisamente il Richard Gere di «Pretty woman», proprio non piace. Tra l'altro anche lui s'è tracannato, nelle cantine del Comune, una bella dose di veleno. Un topicida. Voleva uccidersi per questo amore contrastato che però, oggi, è già finito. La madre di Gigi, almeno, non ha dubbi: «Micaela chi? Ah già, quella....Mio figlio è andato al re...comunque si sono lasciati, non si vedono più», dice seccata al telefono. Micaela, adesso, è proprio sola.

IL GIOVANE PROTAGONISTA DELL'INCIDENTE A RONCO CANAVESE SALVATO DAI SOCCORRITORI: OPERATO, E' IN GRAVI CONDIZIONI

Per sette ore dentro l'auto in bilico sul burrone

La vettura dopo un volo di cinquanta metri viene fermata dagli alberi

Mauro Revello

VALPRATO

Una notte da incubo, che difficilmente potrà dimenticare. Un ventenne di Valprato Soana è rimasto sei ore chiuso nell'auto che soltanto gli alberi hanno trattenuto dal precipitare in un burrone, con l'unica compagnia dei lancinanti dolori causati da fratture e contusioni in tutto il corpo. Ieri i medici Cto di Torino lo hanno sottoposto ad un lungo intervento alla colonna vertebrale, le condizioni restano comunque gravi.

Per Sergio Chiolerio, residente con la famiglia in frazione Pianprato, l'incubo è iniziato intorno alla mezzanotte e mezza di martedì. Aveva trascorso la serata con gli amici, quindi era salito sulla sua Fiat Uno diretto verso Cuorgnè, dove lavora come operaio edile e dove la famiglia Chiolerio ha un'altra casa, in località Bosdonio. «Gli avevo consigliato di dormire su in valle - racconta la mamma, Evelina Mosca -, sarebbe bastato alzarsi mezz'ora prima tutto questo sarebbe mai successo».

SCOMPARSO TRE ANNI NEL SOANA

La sera del 24 maggio 1998, sulla provinciale 47 della Valsoana, all'altezza dell'abitato di Ingria, si verificò un incidente analogo a quello di cui è rimasto vittima la scorsa notte Sergio Chiolerio. L'epilogo, però, fu purtroppo più drammatico. Piero Viale, 22 anni, di Borgaro, uscì di strada la sua «Peugeot 106». L'auto venne ritrovata il giorno dopo sul greto del torrente Soana, 70 metri più in basso. Del giovane, però, non si è più saputo nulla: il corpo venne probabilmente inghiottito dalla gelide impetuose acque del torrente, in quel tratto particolarmente insidioso.

Inutili sono sempre state le ricerche condotte da carabinieri, vigili del fuoco e soccorso alpino, ma anche dagli stessi amici familiari di Piero Viale. Nell'autunno dello stesso anno, poco più a valle, venne ritrovata una gamba, ma nulla più.



Sergio Chiolerio è ricoverato al Cto

Il viaggio verso valle del giovane, però, è durato poco. Alcune centinaia di metri dopo il centro abitato di Ronco, in località Stroba, l'auto di Sergio Chiolerio - per cause che ora i carabinieri stanno cercando di accertare - ha «tagliato» una curva della provinciale 47: la barriera del guard-rail ha resistito e la Fiat Uno è precipitata nella scarpata. Nella gola in fondo al precipizio, un centinaio di metri più in basso, scorre il torrente Soana, lo corso d'acqua che tre anni un incidente analogo inghiottito il corpo di un giovane di Borgaro, Piero Viale.

Ma Sergio è stato più fortunato e la sua salvezza, proprio come nei film, sono stati gli alberi e la fitta vegetazione che cresce nel dirupo. La vettura, semidistrutta, si è fermata dopo un volo di una quarantina di metri, restando quasi in bilico sulle piante. E lui, benché ferito, è riuscito a sgusciare fuori dall'abitacolo e a trovar rifugio un ramo più robusto. Il giovane ha provato a chiedere aiuto, a quell'ora di notte è stato tutto inutile. Nessun testimone, nessuno che si sia accorto di nulla. E soprattutto nessuno che abbia potuto il giovane operaio, bloccato dalle fratture al bacino e alla schiena e paralizzato dal terrore di cadere nel burrone da un momento all'altro.

Soltanto verso le 7 due escursionisti hanno notato i segni della frenata e il guard-rail divelto. Si sono affacciati sul dirupo qualche decina di metri più giù hanno scorto la carcassa della Fiat Uno. E' subito scattato l'allarme nelle centrali del 118, dei vigili del fuoco Cuorgnè, dei volontari del soccorso alpino. Sergio Chiolerio, ormai allo stremo delle forze, è recuperato a fatica mentre l'automobile veniva ancorata con funi d'acciaio per impedire che precipitasse nel burrone. «Prima l'hanno portato in ambulanza fino a Villa Nuova - racconta il padre, Giovanni Chiolerio - poi è arrivato l'elisoccorso ed è stato ricoverato al Cto. Il medico mi ha detto che Sergio si è salvato per miracolo»

Specchio dei tempi

«Sono in arrivo i contatori Enel telegestiti e si pagherà il consumo reale senza conguagli» - «L'altro piatto della bilancia» - «All'asciutto la fontanella di San Vito» - «Nessuno vuole affittare le baite?»

La Direzione Enel ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "I conguagli tardivi mettono in difficoltà molte famiglie" per completezza di informazione precisiamo che l'emissione delle bollette per pagamento dell'energia elettrica avviene in base ad una stima dei consumi, salvo conguaglio, a valle della lettura del contatore realizzata di una volta l'anno.

«Talvolta se i consumi storici assunti riferimento per il calcolo delle stime non sono disponibili (nuovi clienti) o sono sensibilmente mutate le abitudini del consumatore, l'importo a conguaglio può rivelarsi significativamente elevato. Tale importo si rif comunque a consumi realmente effettuati dal cliente e viene richie a posteriori non gravato da interessi. Per evitare l'inconveniente il cliente, come specificato in ogni bolletta, può avvalersi del numero telefonico Eneltel 16444 per comunicarci la lettu del proprio contatore in particolare rileva uno scostamento considerevole tra la lettura presunta indicata nella fattura di acconto e le indicazioni reali dei consumi ricavabile dal gruppo di misura. E' sempre stata prassi dell'Enel Distribuzione concedere la rateizzazione degli importi indicati nelle fatture di conguaglio se sensibilmente superiori ai precedenti sempre che il cliente ne faccia richiesta e l'importo per l'uso domestico superi il 150 per cento dell'addebito medio delle bollette di acconto ricevuto. La rateizzazione va prima della data di scadenza.

«Segnaliamo infine che Enel Distribuzione ha in programma la sostituzione dei contatori esistenti con contatori elettronici di nuova generazione telegestiti con i quali si avrà tra l'altro una lettura ed una fatturazione puntuale dei reali consumi».

Adriano Ravera

Un lettore ci scrive:

«La lettera dell'assessore tori Beppe Lodi sottolinea ancora una volta - casomai ce ne fosse bisogno - come anche tra coloro che dovrebbero possedere elevate capacità critiche ed interpretative in realtà tali qualità si dimostrino sopite.

«Nella sua critica alla rimozione del portavoce del Genoa Social Forum dall'incarico di consulente ministeriale non c'è traccia dell'altro piatto della bilancia: se è infatti sacrosanto scelta di un tecnico dipendere da criteri politici lo perlomeno altrettanto che tecnico debba agitare politicamente la propria immagine tra l'altro in modo estremamente radicale e scenografi senza essere pronto a subirne le relative conseguenze, ovviamente sul medesimo piano.

«Nessuno pretende che un tecnico canti come l'usignolo dell'imperatore, semplice che si astenga dal cantare o che - per rimanere in tema agreste - vada a cantare in un altro cortile. La superficialità interpretativa - so fino che punto non voluta - dimostrata dall'assessore Lodi va a confondersi tra le centinaia di esternazioni partigiane di questi giorni e senz'altro non contribuisce a fare chiarezza su quanto accaduto ma casomai a seminare ulteriore zizzania».

Mauro Binello Vigliani

Un lettore ci scrive:

«Ho già più volte segnalato all'ufficio "fontanelle e canali" del Comune nell'ultimo mese che la fontana parco S. Vito non funziona, ottenendo rassicurazioni di un ntissimo intervento di riparazione, intervento del quale non c'è traccia, dal momento che la fontana è ancora non funzionante. E' così complicato dare un po' di refrigerio in questa torrida estate?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Io mio marito siamo da mesi alla ricerca di una piccola baita da affittare annualmente in montagna (in provincia di Torino), in qualche paesino piccolo e sperduto, e ci siamo trovati di fronte a due difficoltà: o i prezzi sono assurdi rispetto all'offerta (esempio: 3 milioni annui per baita di camera e cucina non arredati e non fruibili in inverno causa chiusura condutture acqua) non vengo nemmeno date le informazioni sulla eventuale disponibilità di baite da affittare in quanto il tuo aspetto tradisce chiaramente il fatto che non sei del luogo (più volte ci hanno risposto manifesta diffidenza "No, qui è tutto occupato" quando era palese il contrario...).

«Quindi, va bene dire che i giovani preferiscono la città, che in montagna non c'è lavoro, va detto anche che chi possiede le case in montagna preferisce farle cadere a pezzi piuttosto che affittarle ad estranei. La presenza di appassionati della montagna non potrebbe che rilanciare tutte le attività di zone che sono sempre più abbandonate».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Sagor, «il mattone» intelligente

La garanzia di un prodotto di grande qualità.

La SAGOR è da sempre al fianco [illegible] gente. L'impresa di costruzioni il cui motto è " CASE FUORI DAI LUOGHI COMUNI " ribadisce l'importanza di un'attenzione, quella al territorio, che nel 2000 si è concretizzata in [illegible] serie di importanti esperienze sfociate in operazioni edilizie che hanno interessato con successo sia la Riviera sia la vicina Costa Azzurra . Per Sagor una delle svolte principali dello scorso anno, inaugurata proprio con il nuovo millennio, è stato il trasferimento della sede direzione e degli uffici tecnici a Sanremo, a cavallo tra Riviera Ligure e Costa Azzurra, che rappresenta un po' la culla di un nuovo modo di intendere l'imprenditoria legata da una parte alla casa –vacanza e all'investimento nel mattone e dall'altra all'edilizia residenziale. Una scelta precisa guardando il [illegible] nazionale e internazionale e al bacino d'utenza. Basi solide, progetti importanti, ma sempre tenendo presente la realtà economica.

La filosofia dell'azienda, che realizza le sue opere dai progetti alle fondamenta per arrivare alle finiture personalizzate e alle chiavi di casa, è racchiusa in poche ma efficaci frasi : " Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli e comunque molto apprezzabili : si occupa direttamente della progettazione e [illegible] costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia dedicando la massima attenzione ai particolari.
Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione ".

Dalla teoria alla pratica i risultati sono sotto gli occhi [illegible] tutti. A Sanremo è in corso di ultimazione la Residenza Turistico Alberghiera LA ROSA DEI VENTI (nella zona del Solaro) dove rimangono in vendita solo tre appartamenti ; a Nizza è in pieno attività il cantiere per la realizzazione della prestigiosissima residenza con piscina CASTEL MONT BORON dove già oltre l'80% degli alloggi è stato venduto ; a Cannes il Residence LE PIERRIER sarà ultimato entro l'anno, ma tutti gli alloggi sono già venduti; sempre a Cannes [illegible] stato dato il via ai lavori della lussuosa VILLA PAPILLON una prestigiosa costruzione in stile Liberty, con piscina, composta di soli 6 alloggi dei quali uno solo ancora disponibile.

Ma è [illegible] savonese che Sagor ha lanciato una delle sfide più importati quella [illegible] BORGO DELLA FORNACE a Lusignano di Albenga, ove i lavori sono in pieno svolgimento; E' un complesso residenziale di prime e seconde [illegible] completamente integrato nel territorio, nel rispetto dell'impatto ambientale, con il singolare recupero di una [illegible] Fornace per la cottura dei mattoni (una testimonianza di archeologia industriale unica nel suo genere in Riviera).

Nelle prossime settimane inizierà la commercializzazione di un nuovo programma immobiliare [illegible] ANTIBES nel centro città, a 300 mt dalle esclusive spiagge dell'incantevole località [illegible] Costa Azzurra tra Nizza e Cannes, a pochi passi dalla mondanissima Juan Les Pins.
Ancora una volta sarà evidenziato l'eccellente rapporto qualità /prezzo.



Tre immagini della "Collezione SAGOR" del 2000.
Il "Borgo della Fornace" di Albenga.



Qui sopra uno [illegible] "Castel Mont Boron" di Nizza.



Antibes, nuovo progetto.

Le «collezioni», quando gli investimenti si abbinano al buon gusto

Imprenditori sempre dinamici

Tra i progetti 2001 anche un "borgo" in Umbria

Ogni anno una nuova "collezione", SAGOR ha deciso di adottare il gergo dell'alta moda per descrivere i progetti che ormai da tempo caratterizzano una produzione immobiliare che [illegible] basa soprattutto sulla qualità. E il 2000, in proposito ha visto il mercato accogliere con entusiasmo la collezione presentata dall'azienda di costruzioni. Un successo decretato [illegible] vendite e sottolineato dal gradimento della clientela. Il Residence LE PIERRIER di Cannes è stato tra i più gettonati (72 appartamenti venduti e chiusura a dicembre 2000 dell'ufficio vendite) insieme alla ROSA DEI VENTI di Sanremo e alla prima tranche de IL BORGO DELLA FORNACE di Lusignano d'Albenga (dove l'ufficio vendite aperto tutti i giorni è in fervente attività) importanti [illegible] le affermazioni di mercato relative al CASTEL MONT BORON di Nizza, incantevole palazzina inserita sulla collina vista mare con sullo sfondo l'architettura affascinante di un antico monastero, e a VILLA PAPILLON a Cannes gioiello Liberty [illegible]o nel verde di un immenso parco privato e a poca distanza dal [illegible]re.

E la collezione 2001 ? Alla Sagor i progettisti sono al lavoro da tempo ma i dettagli delle future operazioni immobiliari sono ancora coperti da riserbo (negli interessi degli stessi investitori) . Di sicuro si sa che prenderà [illegible] via la progettazione di un borgo in stile medievale in Umbria, vicino a Perugia nell'ambito di un articolato progetto di rilancio turistico di un'ampia zona a ridosso del lago Trasimeno.

Altri progetti riguardano, come già detto, la Costa Azzurra e più precisamente **Antibes nel centro città, a pochi passi dalle spiagge. La commercializzazione di questo [illegible] Residenza inizierà a breve.** Le novità riguarderanno naturalmente [illegible]he la RIVIERA. Insomma gli stilisti del mattone sono al lavoro : la collezione sarà presentata al pubblico quanto prima.

REDAZIONE GENOVA: PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958979, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO [illegible] 530701, FAX 010 590858

LAVAGNA



[illegible] NOSTRA INCHIESTA SUGLI ACQUEDOTTI

La cittadina vanta un primato: gestione diretta e basse tariffe

Giuliano Vignolo A PAGINA 37

RAPALLO



[illegible] LIGURIA [illegible] GLI APPUNTAMENTI

Stasera Giorgia (foto) [illegible] Rapallo e Caterina Guzzanti a Genova

I servizi ALLE PAGINE 41-43-44-45

PRESENTATO IL PIANO DEI SERVIZI SOCIALI APPROVATO DALLA GIUNTA: L'OBIETTIVO E' UN AIUTO PERSONALIZZATO CASO PER CASO

Casa di riposo aperta agli animali domestici

Come cambierà l'assistenza nei prossimi tre anni per i «soggetti deboli»

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Il mio sogno per gli anziani? Riuscire a creare residenze protette dove chi non è più in grado di vivere da solo possa portare con sé il proprio cane o il proprio gatto. Fino ad oggi, allo strazio della rivoluzione di vita, si aggiunge anche quello della separazione dall'amico più caro, in certi casi quasi un familiare, in assenza di altri». Una struttura del genere è stata creata dall'amministrazione comunale di Finale Ligure, ma in regione è l'unico [illegible] del genere. [illegible] regionale alla [illegible] età, sport e servizi sociali Nucci [illegible] Cappellini ha presentato ieri mattina il nuovo piano triennale dei servizi sociali, approvato martedì dalla giunta, che verrà poi proposto al vaglio del consiglio regionale. Nato già come frutto di stretta collaborazione con le realtà interessate, compreso l'assessore comunale Rossetti, il piano è [illegible] inviato a Bruxelles dal Ministero del Lavoro, insieme con quello dell'Umbria, [illegible] «eccellenze».

Grazie a uno stanziamento di 90 miliardi, che verranno distribuiti ai comuni, ha [illegible] obiettivi principali: diffondere [illegible] maniera uniforme i servizi essenziali, tramite i distretti-sportelli di cittadinanza, coinvolgere le associazioni intercomunali nella progettazione e nella realizzazione dei servizi, attivare la sussidiarietà orizzontale, ovvero coinvolgere il terzo settore o la società civile nell'offerta delle prestazioni, infine supportare finanziariamente la realizzazione dei servizi sociali di zona e di distretto.

[illegible] pratica, ad attuazione avvenuta, la persona che ha bisogno di assistenza, anziano, disabile o loro familiare, dovrà trovare un unico referente, di fronte al quale poter esporre [illegible] proprie esigenze e ottenere così [illegible] risposta personalizzata, [illegible] in termini di tipo di servizio, sia in termini di copertura economica, per la quale è prevista, per redditi più alti, una partecipazione dell'interessato.

«Il nuovo piano, che per la prima volta si avvarrà anche di un coordinamento con la nuova pianificazione [illegible] del territorio ligure per ciò che riguarda le unità di valutazione multidisciplinari e i servizi integrati, sarà applicato nelle 19 zone sociali in cui è divisa la regione» ha spiegato l'assessore.

Una prima tranche di finanziamenti regionali verrà comunque distribuita immediatamente, a coprire le esigenze dei comuni che hanno in corso l'attività di assistenza sociale programmata secondo le precedenti linee guida. Poi saranno applicati i nuovi criteri: il budget di zona sarà liquidato a Comuni e Distretti Sociali in base alla popolazione e alla presenza di utenti dei servizi. In Liguria il 24,7% della popolazione supera i 65 [illegible] il 17 è costituito da ultrasettantacinquenni, il [illegible] delle famiglie è mononucleare, la natalità è ferma al 6,75, contro il 9,32 della media nazionale, vi sono 10 mila [illegible] familiari con reddito inferiore a 600 mila lire mensili, 13 mila nuclei con reddito sotto il milione e mezzo. La spesa sociale pro capite in Liguria è di 177 mila lire, contro la media italiana di 180 mila e la punta della provincia di Trento che raggiunge le 284 mila.

Le persone che si avvalgono dei servizi sociali in Liguria sono 43 mila e 608, di cui 27 mila e 367 nel solo Comune di Genova. La domanda nel settore è in continua evoluzione e i problemi segnalati sono principalmente legati alla non autosufficienza degli anziani (34,3%), all'handicap (20%), a disturbi psicologici (21,9%) e alle relazioni all'interno dei nuclei familiari (6,6%).

In [illegible] alle linee guida della Regione, i [illegible] dovranno provvedere a: sostegno [illegible] famiglia, dei minori, della domiciliarità, interventi per anziani e disabili gravi, programmi di inclusione sociale, [illegible] in conto capitale per ristrutturazione e nuove costruzioni. Tra queste ultime, anche le residenze protette per le situazioni di urgenza. «Ad esempio - spiega l'assessore - nel caso di un anziano non autosufficiente che vive [illegible] un familiare il quale deve sottoporsi a un ricovero ospedaliero. Per un certo periodo, la persona che resta sola sarà ospitata in una struttura opportunamente attrezzata».

PRESENTATA A PALAZZO SAN GIORGIO ASSITERMINAL, NEOPRESIDENTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL VTE

Genova, la sfida al Nord Europa

Orlandi: «Basta ruoli subordinati agli altri porti»

GENOVA

E' la prima dichiarazione ufficiale di Cirillo Orlandi, l'amministratore delegato del Voltri Terminal Europa, in qualità di presidente della neonata Associazione [illegible] terminalisti italiani, l'Assiterminal, che ha esordito ieri mattina a Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità Portuale: «Per vincere le grandi sfide con gli scali del nord Europa è il momento di ripensare ai rapporti [illegible] Assoporti e i terminalisti italiani - ha detto Orlandi - Occorre rilanciare le autorità portuali a dimensione europea».



Nuovi sviluppi all'orizzonte per il terminal contenitori di Genova Voltri

Accanto al presidente della Port Authority Giuliano Gallanti, Orlandi ha rivendicato dignità da protagonisti per gli scali italiani, tradizionalmente relegati invece [illegible] posizioni ancillari rispetto ai porti del Nord Europa».

La nuova associazione nasce «per incidere di più e meglio sulla città, sull'economia e sulle decisioni che riguardano l'attività portuale. Rappresenta fino ad oggi il 42 per cento del terminalismo nazionale. «Con Assiterminal - ha detto il neopresidente Orlandi - contiamo inoltre [illegible] incidere maggiormente sulle decisioni [illegible] Governo e dell'Unione Europea»

«Ho scelto [illegible] fare la mia prima uscita ufficiale in [illegible] - ha aggiunto Orlandi - perché la sede di Assiterminal è a Genova e anche per sottolineare che lo scalo genovese è l'unico porto nazionale capace di giocare una partita europea nel Mediterra[illegible]».

Orlandi ha quindi spiegato che «La categoria dei terminali[illegible] nazionale è giovane e non [illegible] omogenea». Di qui la necessità di una [illegible] associazione che rappresenti la maggior parte del settore. «Più sigle - ha detto - non sono segno [illegible] povertà, ma [illegible] dinamismo. Credo che con le altre associazioni troveremo più punti di intesa che di divergen[illegible]. Il riferimento è ad Assologistica e Fise.

Favorevole ad un confronto con i terminalisti è il presidente dell'Autorità Portuale [illegible] Genova, Giuliano Gallanti, anfitrione per la presentazione di Assiterminal.

«Avere come interlocutore - ha detto Gallanti - un soggetto che rappresenti tutti i terminalisti in campo nazionale è molto importante soprattutto nei confronti dell'Unione Europea anche in vista dell'applicazione di direttive comunitarie».

In Assiterminal sono confluite [illegible] 27 imprese [illegible] circa 2000 addetti, pari appunto al [illegible] per cento dei terminalisti dei porti di Genova, La Spezia, Taranto, Savona, Venezia, Napoli, Civitavecchia.

Vista la presenza di Orlandi (la Psa del Voltri Terminal Europa si è ufficialmente candidata per la privatizzazione degli [illegible] porti, a cominciare da quello genovese) e di Gallanti, tra i proprietari del Colombo, è d'obbligo fare il punto sulla situazione: «Entro il 30 settembre - ha detto Gallanti - dovrà [illegible] presa [illegible] decisione riguardo l'advisor, altrimenti l'Autorità Portuale si sentirà libera di agire e valuterà se cominciare una trattativa per la vendita». (a.p.)

ANSALDO ENERGIA, DOMANI LA GARA

Scade domani il termine per la presentazione delle offerte vincolanti per l'acquisizione di Ansaldo Energia, società controllata al cento per cento dal gruppo Finmeccanica. Dal 14 giugno a oggi, le quattro cordate si [illegible] ridotte a due, [illegible] testa a testa tra genovesi. La prima è la Genpower, ovvero la «cordata delle famiglie», guidata da Alessandro Garrone, fratello minore di Edoardo, con Mondini, Gattorno, Malacalza e Messina. L'altra, Omnia, è guidata [illegible] Giovanni Gambardella, con Sofinter Macchi di Giampiero Tedeschi, e il presidente di Finmatica, Pierluigi Crudele. Le due cordate sono impegnate a predisporre l'offerta finale che fissa il prezzo e delinea il piano e le strategie industriali. Le offerte si conosceranno a settembre, anche se le buste saranno aperte domani. Tutta l'operazione, colpi di scena compresi, nel caso le offerte risultassero inadeguate o si facesse avanti [illegible] terzo contendente, [illegible] comunque definita entro l'anno. Dopo [illegible] di pesante ristrutturazione, nel corso dello scorso esercizio, Ansaldo si è aggiudicata un ordine da Enipower per oltre mille e cento miliardi di lire e il portafoglio ordini a fine [illegible] supera i [illegible] mila e 600 miliardi. (a.p.)

[illegible] AGNOLETTO E CASARIN



G8 da risarcimento

Il deputato di An Giorgio Bornacin e il presidente del consiglio regionale della Liguria Gianni Plinio (An) stanno valutando l'ipotesi di presentare una duplice denuncia nei confronti di Vittorio Agnoletto, portavoce del Gsf, e Luca Casarini, leader delle Tute Bianche. [illegible] denuncia in sede penale «per far accertare da parte dell'autorità giudiziaria se i comportamenti dei due e degli altri responsabili, ai diversi livelli, dell'organizzazione delle manifestazioni anti-G8 possano ravvisare estremi di reato con particolare riferimento a quello di concorso in guerriglia urbana». Una denuncia in sede civile, «per ottenere il risarcimento dei danni provocati all'interno delle manifestazioni dagli stessi promotori oltreché all'interno delle strutture pubbliche agli stessi assegnate». «È un atto dovuto - hanno spiegato i due esponenti di An - alle migliaia di genovesi che, indipendentemente dalla loro appartenenza politica, chiedono di individuare ogni eventuale collusione o fiancheggiamento con le bande di delinquenti che hanno messo a ferro e fuoco la nostra città e quindi procedere in modo tale da poterli sanzionare per le loro responsabilità».

I SERVIZI NELLE PAGINE [illegible]



Primi accertamenti della polizia nell'alloggio dove abitava l'anziana donna

SOLA AL MONDO CON L'UNICA COMPAGNIA DEI SUOI GATTI. LA PRIME INDAGINI DELLA POLIZIA NON ESCLUDONO NESSUNA IPOTESI

Anziana tedesca uccisa in un appartamento di Sanremo

E' stata trovata in casa ieri mattina con una calza stretta al collo da un'assistente sociale del Comune

Giampiero [illegible]

SANREMO

L'ha trovata un'assistente sociale seduta su una sedia in cucina. Morta, con una calza stretta intorno al collo. Un cappio [illegible] quattro nodi. Lisetta Schaefer aveva 91 anni, era originaria di Lipsia, in Germania, ed era sola al mondo. Viveva in un modesto appartamento al secondo piano di strada Borgo 119. Lei e una decina di gatti.

[illegible] certamente [illegible] delitto, anche se la polizia non esclude che la donna possa essersi stretta da sola la calza intorno al collo per poi serrarla con i quattro nodi e lasciarsi morire. Un giallo che solo l'autopsia - prevista stamane - potrà chiarire. Sarà il medico legale a stabilire se è stata strangolata, e in questo caso verrebbe confermata la pista molto più credibile del delitto, o se è morta soffocata e allora potrebbe davvero prendere corpo l'ipotesi di [illegible] suicidio, un modo di togliersi la vita a dir poco rocambolesco.

Sono le 11,30 di mercoledì. Cristina Balbo, una delle trenta ragazze della cooperativa «Il Quadrifoglio» che assicura l'assistenza domiciliare agli anziani per [illegible] dei Servizi sociali del Comune, raggiunge l'appartamento dell'anziana per prepararle il pranzo.

Trova la porta di [illegible] socchiusa. Entra e la trova seduta su una sedia in cucina, [illegible] le gambe distese, la [illegible] piegata su un fianco. Attorno al collo una calza di nylon. In preda al panico la giovane fugge dall'appartamento e raggiunge la sede della cooperativa, in via Martiri 55, a poche centinaia di metri da strada Borgo, per dare l'allarme.

La direttrice avverte la polizia. Interviene una volante, poi la Scientifica. Iniziano i rilievi, gli interrogatori dei vicini. Arrivano i funzionari Sanna e Santoro, il sostituto Pescetto. In casa un disordine impressionante: cassetti aperti, il letto sfatto, abiti appoggiati un po' dapper[illegible]. E tanti gatti. Si scopre



Lisetta Schaefer aveva 91 anni

che Lisetta Schaefer, impossibilitata a muoversi da sola per gli acciacchi dell'età, era solita mettere annunci su una rivista per cercare compagnia: qualcuno che l'accompagnasse a fare delle passeggiate. Martedì sera era stata vista andare via con un accompagnatore abbastanza abituale: un anziano, invalido ad un braccio che la veniva a prendere [illegible] Ford nera targata Savona. La polizia lo sta cercando.

Ma, secondo alcuni testimoni, [illegible] sarebbe stato l'ultimo ad averla vista viva.

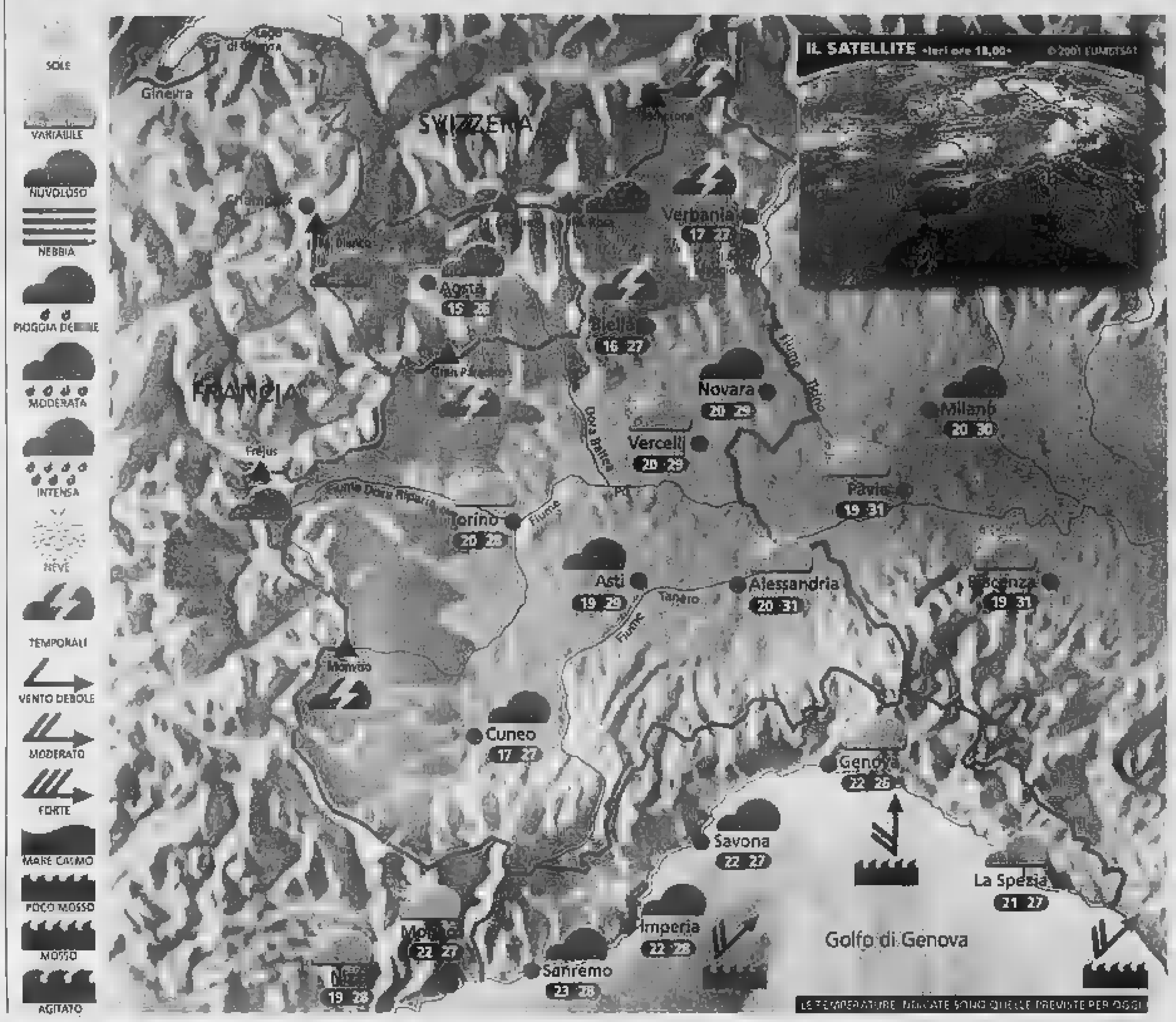
Ieri mattina pochi minuti prima delle 10 (l'ora della morte, secondo il medico legale dottoressa Judhit Torok) è stato notato nel cortile del palazzo un personaggio strano che indossava un cappellino di paglia. Una donna, ma qualcuno ha detto che poteva sembrare un travestito.

Lisetta Schaefer viveva nell'appartamento numero 16 di strada Borgo 119 da almeno [illegible] anni. Non era ricca, ma neppure in miseria. Era nubile e completamente sola al mondo. Qualche [illegible] fa una sua cugina - l'unico parente che le [illegible] - era venuta a mancare e le aveva lasciato tutto quello che aveva in eredità. Era vecchia e malata e i Servizi sociali le avevano trovato un posto all'istituto per anziani «Casa serena» di Poggio. Ma c'era stata poco.

Voleva la sua indipendenza ed [illegible] tornata a vivere nell'appartamento in affitto di strada Borgo. Da febbraio era assistita dalle ragazze del «Quadrifoglio».

Nel palazzo non era vista bene. Per i gatti, per il cattivo odore che usciva dall'appartamento, perché [illegible] sopportava i bambini che giocavano nel cortile. Di lei i vicini sapevano poco. Nulla della sua vita passata.

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri il passaggio di un moderato fronte perturbato ha provocato annuvolamenti a tratti intensi e qualche precipitazione sparsa, specie sulle zone montuose. [illegible] serata non sono mancate isol[illegible] manifestazioni temporalesche. Oggi il tempo conserverà [illegible] certa instabilità con rischio di rovesci [illegible] temporali.

Previsioni In mattinata [illegible]uvolosità variabile su tutti i settori, più importante lungo la catena alpina e sull'Appennino ligure, dove saranno possibili brevi piovaschi o rovesci; in pianura il sole si farà largo con maggiore generosità tra i banchi nuvolosi. Nel pomeriggio condizioni favorevoli allo sviluppo di locali temporali, soprattutto [illegible] zona del Biellese, sull'Ossola e sul Verbano.
Venti moderati. Temperatura in [illegible] diminuzione. Domani ultimi rovesci [illegible] con tendenza a miglioramento; clima ulteriormente fresco.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

Il vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono spesso [illegible]olente bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia su una distanza di almeno 16 km al di sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio di una forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di un lago o di un mare, ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di neve che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio «blizzard». Non è raro che una tale tempesta generi fino a un metro e mezzo di neve fresca su una distanza di 75 km nel senso del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti accumuli di neve, sono le caratteristiche principali del fenomeno. Nei luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le nevicate prodotte dal passaggio [illegible] vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A CURA [illegible]: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	26	32	REGGIO CALABRIA	[illegible]	[illegible]
BARI	24	32	ROMA	23	33
BOLOGNA	21	31	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	22	29
[illegible]	23	30	BRUXELLES	13	19
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	15	23
[illegible]	20	31	GINEVRA	18	28
OLBIA	24	30	LONDRA	17	21
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	12	26
PERUGIA	21	33	PARIGI	13	22
POTENZA	22	32	ZURIGO	15	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 24 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore [illegible] e [illegible] minuti

LA LUNA: si [illegible] alle ore 23 e 23 minuti, cala domani alle [illegible]

NOSTRA INCHIESTA: COME LE AMMINISTRAZIONE COMUNALI DELLA RIVIERA GESTISCONO L'IMPORTANTE ED ESSENZIALE SERVIZIO

L'acqua di Lavagna è la meno cara

Il Comune gestisce direttamente anche la depurazione

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

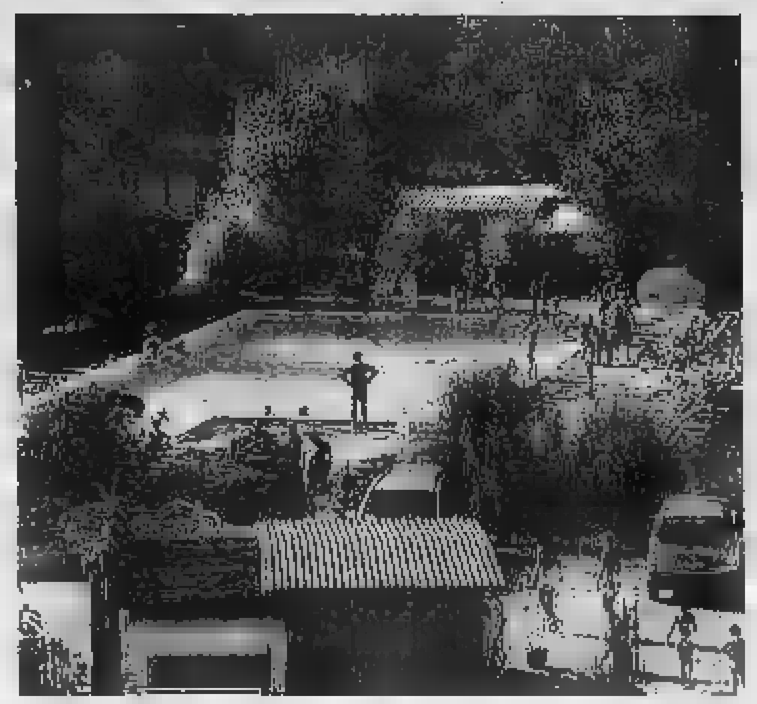
Inchiesta nel Tigullio sull'acqua potabile. Oggi la prima puntata. Nella parte Orientale del Golfo le tre amministrazioni comunali di altrettanti centri contigui, Chiavari, Lavagna [illegible] Sestri Levante, hanno adottato soluzioni diverse per la distribuzione: Chiavari e Sestri Levante hanno dato il servizio in concessione, Lavagna gestisce in proprio l'acquedotto cittadino. La rete di distribuzione lavagnese si sviluppa per circa 64 chilometri. I contratti di fornitura sono oltre 9500 e l'acqua erogata annualmente è di circa 1 milione e 600 mila metri cubi.

Fino al 1976 l'acquedotto era gestito dalla famiglia Aimini. La prima operazione dell'amministrazione Barbero, con Chiappe vicesindaco e Gabriella Mondello alla Pubblica istruzione, fu l'acquisizione dell'acquedotto. [illegible] allora è sempre stato gestito dal Comune, come la rete fognaria [illegible] l'impianto di depurazione. Con le tariffe applicate dal febbraio 2000, il Comune riusciva a coprire circa l'80 per cento dei costi del servizio. Per questo sono state ritoccate ma sono ancora largamente inferiori rispetto a quelle applicate da altri gestori che operano nel territorio.

La tariffa agevolata per abitazioni è passata da 133 a 150 lire al metro cubo. La tariffa base per utenze abitative da 293 a 310 lire al metro: le stesse tariffe sono applicate per utenze [illegible] abitative. Ci sono alcune considerazioni che l'utente deve conoscere, e sono indicate nelle bollette. La tariffa è diversa, cioè aumenta, quando si supera il minimo indicato nel contratto: Per fare un esempio: al primo supero in utenze abitative, la vecchia tariffa era di 383 lire al metro ma è passata [illegible] 400 lire. Per non confondere le idee va comunque detto che il costo dell'acqua di Lavagna rimane ancora sotto quello applicato da altri Comuni.

È [illegible] fiume Entella, anzi le falde che scorrono nel suo sottosuolo, a fornire l'acqua che viene prelevata da tre pozzi nel quartiere Moggia, trivellati [illegible] profondità da 35 a 60 metri. Una curiosità tecnica: l'acqua [illegible] sospinta in superficie [illegible] pompe che si trovano alla massima profondità del pozzo. Non sarebbe possibile «aspirarla» oltre i 9 metri. [illegible] pozzo principale è nelle vicinanze della Marinco, lungo la sponda sinistra dell'Entella nei pressi del ponte dell'autostrada. È stata proprio la profondità dei pozzi che agli inizi degli anni Novanta ha evitato ai lavagnesi l'interruzione della fornitura, come è avvenuto a Chiavari, a causa [illegible] un inquinamento delle falde acquifere. Soltanto in uno dei pozzi le analisi avevano dato esito positivo alla presenza di agenti inquinanti.

Dalla sponda dell'Entella l'acqua viene pompata alle cisterne di Barassi, Santa Giulia, sulle alture del ponte della Maddalena e a Cavi. Dalle cisterne passa nella rete di distribuzione e arriva alle abitazioni [illegible] caduta. Come in ogni altro acquedotto la qualità viene costantemente controllata mediante analisi chimico-baterologiche effettuate da laboratori privati e dell'Asl. Nei rari casi in cui insorgono dubbi di possibili inquinamenti, vengono attivati sistemi di potabilizzazione [illegible] mezzo clorazione.



Nella foto di Barni una piscina all'interno di un campeggio della Riviera

FESTA HAWAIANA NELLE STRADE DI SESTRI LEVANTE



Ma alla [illegible] arrivano anche i carabinieri

Migliaia di giovani martedì sera hanno partecipato ad una festa hawaiana per [illegible] strade della città. Ragazzi e ragazze, rigorosamente in costume, hanno ballato e cantato in allegria fino all'alba. In tutta la città dominavano i colori della festa, riecheggiava la tradizionale musica hawaiana. Per molti, dalla mezzanotte in poi, la festa [illegible] continuata alla Piscina dei Castelli per «Hanoa Hanoa, festa in [illegible]. Alle 4 è stato necessario l'intervento dei carabinieri per calmare gli animi vivacizzati da qualche goccia di alcol in più. Alcune pattuglie di militari, con il capitano Massimo Giaramita, hanno fatto sfollare gruppi di giovani che stavano esagerando. Mezz'ora e tutto è tornato alla normalità.

PRIMO BILANCIO DELLA DEPUTATA A [illegible] GIORNI DALL'INGRESSO IN PARLAMENTO

Il sindaco Gabriella Mondello «Che emozioni alla Camera»

CHIAVARI

La neo parlamentare Gabriella Mondello, sindaco di Lavagna, in un incontro con la stampa ha tracciato [illegible] bilancio dei primi [illegible] due mesi in Parlamento. Intanto ha preannunciato per settembre l'apertura di un ufficio in corso Garibaldi a Chiavari dove incontrerà i cittadini del suo Collegio. Nella sua breve attività ha presentato due interrogazioni: al ministro delle Comunicazioni sulla chiusura di diversi uffici postali nell'entroterra del Tigullio e al sottosegretario all'Economia e Finanze per segnalare [illegible] disguido, [illegible] parte della ditta che ha in appalto dal ministero per l'inserimento meccanografico dei fogli di mappa al Catasto di Genova, che comporta l'impossibilità [illegible] eseguire pratiche catastali e atti di compravendita. Affrontare argomenti in Parlamento è come confrontarsi con le minoranze in un Consiglio comunale? «L'esperienza maturata a Lavagna mi ha abituato anche a toni polemici. Questo però prima [illegible] [illegible] quando i Consigli comunali erano molto più numerosi, quindi gli interventi a volte erano veramente accesi».



Gabriella Mondello

Quale è stato il momento più emozionante? «Quando davanti a me, sul banco del governo [illegible] della presidenza della Camera, ho visto personaggi che sono spesso in televisione. Emozionante anche la consapevolezza [illegible] essere [illegible] perché tanti hanno riposto in me tante speranze». Lei fa parte della Commissione Ambiente, Territorio, Lavori pubblici, una delle [illegible] [illegible] bottoni. Che cosa può promettere? «Penso che questa Commissione sia importante per stabilire alcune priorità che per [illegible] Tigullio sono, per esempio, [illegible] viabilità. Il meccanismo non è del tutto semplice. È mia intenzione non portare avanti tanti argomenti ma due o tre obbiettivi che devono essere realizzati».

Quando ritorna a sedersi in Consiglio comunale si sente sminuita? «No. A parte il mio carattere di persona con i piedi per terra, quindi [illegible] mi sono certo esaltata. Io [illegible] ancor più il Consiglio comunale e la città di Lavagna perché sono stato la base della mia progressione politica. Mi hanno permesso di conoscere i problemi, quindi sarebbe stolto da parte mia considerare di meno proprio coloro che mi hanno sostenuto». [g. vi.]

IN CONCOMITANZA E' PARTITO ANCHE IL PROGETTO «CARTA CINQUE TERRE»

E' di nuovo aperta la Via dell'amore

Dopo un anno di lavori e una spesa di quasi due miliardi

MANAROLA

E' riaperta [illegible] due giorni, per la gioia dei turisti di tutto [illegible] mondo, dopo quasi un anno di lavori, la celebre «via dell'amore», il [illegible] sentiero che unisce, a picco sul mare e scavato nella roccia, la stazione di Riomaggiore a Sud, a quella della sua frazione di Manarola a Nord. La spese per le opere di consolidamento sono state di quasi due miliardi di lire, di cui [illegible] miliardo e mezzo è stato stanziato dal ministero dell'Ambiente attraverso la direzione del Parco nazionale delle Cinque Terre.

Questo è il [illegible] più suggestivo e famoso della Riviera di Levante (conosciuto già [illegible] fine degli Anni 50), chiuso per tutti questi mesi dell'inverno e della scorsa primavera per consentire di portare a termine le opere di consolidamento e risistemazione del territorio soprastante dopo le alluvioni dello scorso [illegible] di novembre. Secondo le previsioni della direzione del Parco e del Comune, in questi giorni sarà letteralmente presa d'assalto, appena la notizia della sua totale apertura (parzialmente il sentiero era [illegible] aperto da circa un mese) avrà fatto il giro del mondo attraverso il circuito di Internet. In concomitanza con la riapertura [illegible] celebre sentiero degli innamorati è partito anche il progetto «Carta 5 Terre», frutto [illegible] un accordo tra l'Ente Parco, Ferrovie dello Stato, Cooperative battellieri. Si tratta di un biglietto destinato esclusivamente ai turisti che consente l'accesso alla zona e la fruizione di vari servizi. Il ticket, il cui acquisto è facoltativo, si trova da oggi presso le biglietterie ferroviarie da Levanto a La Spezia, della Cooperativa Battellieri e presso gli esercizi commerciali individuati dall'Ente Parco. Per i residenti, ma anche per tutti coloro che non intendono usufruire del servizio, [illegible] naturalmente valide le attuali tariffe ferroviarie. Il nuovo biglietto è stato realizzato in più modelli secondo le necessità.

Esiste la «Carta 5 Terre» giornaliera che costa 10 mila lire, quella valida per [illegible] giorni del costo di [illegible] mila lire e qu[illegible] per una settimana del costo di 30 mila lire ed infine la «Carta [illegible] Terre giornaliera abbinata al battello» [illegible] costo di [illegible] mila lire. Quest'ultima consente un numero illimitato di viaggi in treno ed un numero illimitato sui battelli nella [illegible] di mare tra Monterosso al Mare e Riomaggiore. Tutti i biglietti dovranno essere personalizzati, compilandoli [illegible] cognome e [illegible] ed accompagnati da un documento [illegible] identità. Acquistando la carta, [illegible] riceveranno [illegible] orari dei treni, dei battelli, la mappa dei sentieri, l'elenco dei prodotti e dei servizi garantiti dal marchio di qualità [illegible] parco ed infine si potrà fruire di tutti i servizi di mobilità all'interno del parco, come l'uso [illegible] pulmini elettrici. [g. gh.]



PREVISTI INTERVENTI EDILIZI ALLE CAVE GHIGLIAZZA, BORGO E PIA, UFFICI E RESIDENZE NELL'AREA DI VIA DEL CIGNO

Così Finale cambierà aspetto

In Comune la prima bozza del Piano urbanistico

Augusto Rembado

FINALE L.

Dal 16 luglio è cessata l'attività estrattiva nelle Cave Ghigliazza. E' il primo passo verso il recupero dell'intera area che dovrebbe portare alla bonifica completa, alla creazione di strutture ricettive, commerciali [illegible] parcheggi, alloggi affacciati sul mare [illegible] forse [illegible] darsena «interna» [illegible] 400 posti per piccoli natanti. La trasformazione della ca[illegible] è già contenuta [illegible] prima bozza [illegible] Piano urbanistico comunale depositata a palazzo civico.

Il nuovo strumento urbanistico è destinato a recuperare e trasformare in modo [illegible] altre zone della città a Varigotti (cambierà il [illegible] dell'Aurelia), nell'area dell'Aquila a Finalborgo, fra via del Cigno e via del Sagittario e sul lungomare [illegible] Pia. Sono trapelate le prime indicazioni sul nuovo strumento urbanistico. Nulla è definitivo ma il dibatti[illegible] sta per aprirsi e diventerà [illegible] vero banco di prova per la giunta Cervone [illegible] «orfano» dell'as[illegible] all'urbanistica dopo [illegible] improvvise dimissioni [illegible] Antonio Isnardi.

[illegible] Il piano, in gran parte già condiviso da proprietà, Comune, Regione, Provincia e Sovrintendenza, prevede il riutilizzo di oltre un milione di metri quadrati. La grande voragine artificiale causata dall'estrazione di milioni di metri cubi di pietre e materiale lascerà posto ad una sorta di villaggio arrampicato sulla collina che sarà ricostruita con ulivi nella parte bassa e lecci in quella alta. Previste case, strutture ricettive, attività ludiche e servizi, si ipotizzano 80 mila metri cubi. A dare il via al progetto di fattibilità era stato [illegible] anni fa un accordo voluto dal Comune. Restano i molti problemi burocratici. Ora comunque l'attività in cava proseguirà solo per sistemare e smaltire i materiali già estratti.

[illegible] Il Puc ipotizza interventi, con un accordo Comune-privati, in una [illegible] definita di trasformazione lungo il corso del torrente Aquila. Dovranno sparire l'ex deposito acque minerali e l'ex deposito petroli e sarà recuperata, con prima [illegible] l'ex conceria. Ci saranno nuovi alloggi, [illegible] albergo nell'attuale sede della Comunità del Pollupice, posteggi pubblici e privati sotto l'area Palacios e un collegamento a cremagliera fra le mura e Castel San Giovanni.

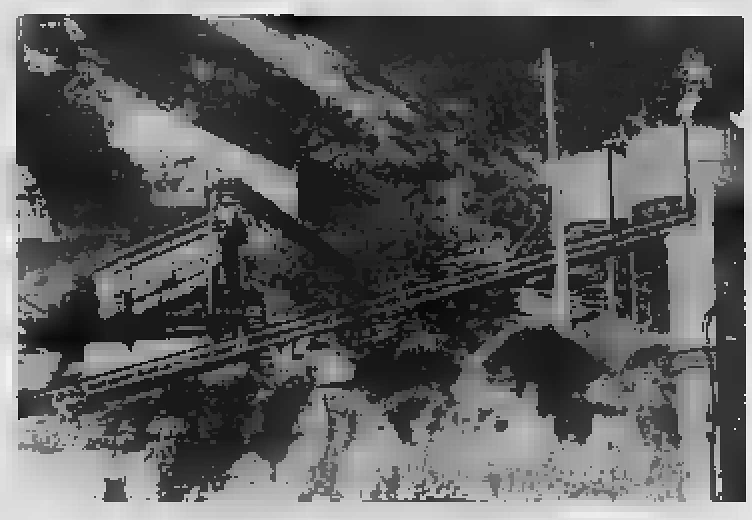
[illegible] CIGNO Importante trasformazione, con uffici e residenze, [illegible] via del Cigno e via del Sagittario. Saranno realizzate nuove palazzine con la trasformazione di officine e depositi. Anche [illegible] Coop potrebbe cambiare sede.

FINALPIA Sul lungomare Migliorini (zona levante) il Puc prevede box interrati fra il Boncardo e il molo e la costruzione di [illegible] centro per la talassoterapia. [illegible] piano particolareggiato è stato affidato all'architetto Mario Gallarati che ha avviato la progettazione.

[illegible] Trasformazione con l'idea di spostare a monte, nell'ex tracciato della ferrovia, l'attuale via Aurelia. Questa scelta, se attuata, consentirebbe di ridisegnare tutta [illegible] parte a mare [illegible] nuovi insediamenti turistici, posteggi, servizi e residenze.

[illegible] Tempi lunghi per il Puc. Entro pochi mesi sarà all'esame del Consiglio comunale per l'approvazione preliminare, poi [illegible] saranno le consultazioni [illegible] i cittadini prima dei vari passaggi burocratici.

[illegible] Anche le aree della Piaggio Aeronautica saranno, ma in un secondo tempo, interessate da nuovi progetti. L'area industriale, almeno nella parte demaniale al di sotto della via Aurelia, potrebbe essere utilizzata a scopi turistici. La Piaggio è un argomento tabù per molti finalesi [illegible] nei prossimi anni il problema diventerà comunque d'attualità. Ci sono già i primi movimenti.



Le cave Ghigliazza verranno trasformate in un grande polo turistico

[illegible] PER GLI ARTISTI [illegible]

Un convegno-raduno per musicisti liguri per discutere di concertini e decibel. La «chiamata alle armi» e dell'Assoartisti di Savona. Spiega Mario Di Gioia: «Avevamo immaginato che gli accordi che hanno portato a [illegible] musica sul lungomare con i concertini, a 65 decibel, non dava soddisfazione a nessuno: a chi la esegue, a chi l'ascolta o [illegible] chi l'organizza. Molti infatti gli operatori che hanno deciso per il prossimo anno di non replicare l'esperienza [illegible] le cose resteranno così. Oggi non è più in discussione la musica ma bensì [illegible] gli applausi del pubblico... Siamo intervenuti perché la prossima stagione turistica veda la possibile applicazione del Dpcm 215 nella sua più corretta interpretazione da parte di quei Comuni che vogliono fare della musica il vero traino per il turismo. La legge prevede il massimo dei 95 decibel con le dovute deroghe fino all'ora di chiusura dei locali». Con queste premesse l'Assoartisti organizzerà [illegible] convegno del 10 settembre ad Alassio. [a. r.]

IL S. CORONA CONTRO LA DESTINAZIONE DEL PADIGLIONE 17

Caso Ostetricia No dei sindacati

PIETRA L.

«Il perdurare dello stato di "costrizione strutturale" della Divisione di ostetricia-ginecologia [illegible] [illegible] della neonatologia dalla pediatria è diventato insostenibile [illegible] non può durare oltre. Sono già stati notevoli i disagi patiti dai pazienti assistiti [illegible] estrema difficoltà nonostante l'abnegazione del personale infermieristico a causa di tale condizione». Il sindacato Fials critica il progetto della direzione del Santa Corona di voler trasferire nel nuovo padiglione 17 le chirurgie [illegible] [illegible] il polo materno-infantile come previsto da anni. Dice Silvio Valdisserra. «L'azienda deve impegnarsi affinché la ristrutturazione del 17 venga completata il più rapidamente possibile. Si deve procedere rapidamente all'unificazione del dipartimento materno-infantile in un unico padiglione, utilizzando al meglio la professionalità di medici e infermieri [illegible] rilanciando il ruolo e le funzioni della Divisione di ostetricia [illegible] ginecologia e pediatria». Intanto le misure urgenti adottate dalla direzione per reperire infermieri hanno evitato la chiusura del reparto di riabilitazione dove comunque sono stati ridotti i posti letto. Prima di affidare ad esterni la pulizia del padiglione Negri l'ospedale verificherà se c'è personale interno in grado di coprire questo servizio, [illegible] lo straordinario. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un pompiere ferito in un intervento sull'A10

Un caposquadra dei vigili del fuoco si è rotto un gomito per una caduta avvenuta in un intervento sull'A10 all'altezza [illegible] Spotorno. Assieme ai colleghi [illegible] intervenuto su un incidente che aveva vista coinvolta un'auto svizzera [illegible] quattro persone a bordo. [a. r.]

FINALE L.

Morto Bonaventura Oggi alle 15 i funerali

Alessandro Bonaventura, 81 anni, dottore in chimica, per vent'anni amministratore della Ghigliazza cave e comproprietario delle Acque [illegible] Calizzano è morto ieri mattina. Il manager finalese lascia la moglie e due figlie. I funerali quest'oggi alle 16 nell[illegible] di San Giovan[illegible]. [a. r.]

[illegible]

A Campochiesa Accame è presidente del comitato

Fabrizio Accame, geometra, è il presidente del Comitato di Campochiesa. Il Comitato ha già svolto un'assemblea pubblica con la partecipazione degli assessori Rosy Guarnieri (frazioni), Ces[illegible] Patrono (polizia [illegible]nicipale) e Flavio Sanguineti (agricoltura). Il delegato è Pietro Parodi. [m. br.]

[illegible]

Commercio in crisi Interviene l'assessore

«Credo che [illegible] stagione commerciale funzioni nel week end [illegible] che ci sia l'impegno da parte nostra per migliorare la situazione [illegible] giorni feriali. Una perdita generalizzata del 30 per cento, mi sembra p[illegible] eccessi[illegible]. Porterebbe alla chiusura delle attività», ha puntualizzato l'assessore al turismo Adria[illegible] Berrino. [m. br.]

ANDORA

Il bilancio consuntivo approvato dal Consiglio

Bilancio consuntivo (con avanzo «ordinario» di amministrazione di circa 3 miliardi) ed interrogazione delle minoranze sull'«inquinamento elettromagnetico» sono stati due dei punti in Consiglio comunale giovedì pomeriggio. [m. br.]

PIETRA LIGURE

Denunce sulle spiagge per merce contraffatta

Una decina di venditori extracomunitari, in prevalenza asiatici, sono stati denunciati nei giorni [illegible]si dai carabinieri e dalla polizia municipale [illegible] Pietra Ligure. Gli ambulanti sono stati sorpresi [illegible] vendere [illegible] più riprese oggetti dai marchi contraffatti in varie zone della città. Tutta la merce è stata [illegible] sotto sequestro. [a. r.]

ALBENGA, DENUNCIA DEI CITTADINI DELLE FRAZIONI

Lo spaccio di droga trasloca in periferia

ALBENGA

Lo spaccio [illegible] stupefacenti si sposta in periferia, mentre continuano le spaccate su auto [illegible] in piazza Berlinguer e la presenza di zingari necessita continui controlli. Di fronte alla carenza di organico generalizzata tra le forze dell'ordine (in confronto alla vastità [illegible] territorio) la polizia municipale, con il pieno appoggio degli assessori Rosy Guarnieri (alla sicurezza pubblica) e Cesare Patrono (alla polizia municipale), ha [illegible] chiesto aiuto alla questura.

Lunedì [illegible] Campochiesa i vigili urbani hanno notato un'auto (successivamente risultata rubata) dalla quale sono scesi [illegible] si sono prontamente dileguate nella pineta 4 persone, non prima di aver recuperato un pacchetto dal bagagliaio. Da San Giorgio arrivano segnalazioni da parte di residenti che, nottetempo, vedono giovani che si passano pani di hashish.

Intanto [illegible] polizia municipale fa da qualche giorno i conti con gruppi di zingari. L'ultimo accampamento, dopo i ripetuti controlli degli agenti in zone come la frazione [illegible] Bastia, il Lungocenta ed il piazzale verso [illegible] mare di via Dalmazia, [illegible] stato intercettato nella zona del Centro varietale, sulla strada per Cenesi. Zingare minorenni, in arrivo dall'Albenganese sono in giro anche per Laigueglia, Andora e Alassio. Per [illegible] seconda volta, [illegible] 2 giorni, i carabinieri di Laigueglia hanno fermato, segnalato e allontanato, 2 nomadi (quelle bloccate ieri in via Roma avevano 20 e [illegible] anni) armate di lunghi cacciaviti, pron[illegible] a rubare [illegible] alloggi del centro.

Martedì [illegible] per gli agenti della polizia municipale (al [illegible]mando di Manlio Boscaglia), che spesso lavorano in collaborazione con i carabinieri, è stata una chiamata continua. Prima la spaccata-furto sull'auto di un turista tedesco in piazza Berlinguer, dove gli episodi si ripetono ed i cittadini hanno minacciato l'istituzione di ronde. Poi alcuni sequestri di merce posta in vendita in zona mare da ambulanti abusivi. Infine le scorribande di alcuni extracomunitari in piazza del Popolo. [m. br.]

LE RADICI DI UNA PALMA HANNO SPACCATO LA GIUNTURA DELLA CONDOTTA FACENDOLA SCOPPIARE

[illegible] asciutti [illegible] a Laigueglia

La rottura di un tubo lascia senz'acqua migliaia di persone

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Una giornata [illegible] i rubinetti a secco per la rottura della tubazione principale della [illegible] idri[illegible] lungo via Roma, all'ingresso a levante della città. Ancora una volta, per un improvviso guasto alla condotta primaria dell'acquedotto, avvenuto nelle primissime ore [illegible] ieri mattina Laigueglia, «assetata», ha patito pesanti disagi. Per giunta, [illegible] pieno agosto.

A subirne [illegible] conseguenze sono stati migliaia di residenti e turisti, che hanno protestato tempestando di telefonate il centralino della polizia municipale di Laigueglia, [illegible] Comune e gli uffici di Alassio della «Servi[illegible] comunali associati», [illegible] società che gestisce l'acquedotto. Di fatto, inevitabilmente, le radici di una palma hanno aggredito, alla ricerca [illegible] acqua, le giunture del tubo principale (in eternit) da 150 millimetri di diametro, facendo scoppiare la tubazione. Le ripercussioni [illegible] dalla completa mancanza d'acqua si sono fatte sentire anche sulle attività del borgo marinaro. Solo i bar hanno rimediato molto limitatamente ai danni con l'utilizzo di acqua minerale per servire i caffè.

Intorno alle 11,30 un'auto, con tanto di squillante altoparlante, ha percorso l'Aurelia e poi le zone verso l'interno annunciando «per problemi tecnici alla rete idrica, la riduzione dell'erogazione dell'acqua fino alle ore 24». Una specie di beffa per chi è corso [illegible] fare scorte. Di fatto a quell'ora, a parte qualche rubinetto negli stabilimenti balneari che versava le ultime gocce rimaste nella condotta, la città era già completamente a [illegible] Senza possibilità [illegible] attingere al prezioso liquido.

Le proteste si sono fatte sentire, soprattutto perché il guasto era stato segnalato intorno alle 5,30 di ieri («Come mai ci hanno avvisato così tardi», si sono lamentati molti cittadini). Inutile dirlo, la giornata peggiore l'hanno passata i tecnici della «Sca» (e gli operai del Comune) che hanno dovuto lavorare per ore nel tentativo di individuare [illegible] punto esatto della perdita per poi sostituire il tubo ed intervenire a monte dell'impianto.

In previsione della riparazione del guasto, correndo ai ripari per il futuro, il vicesindaco e sindaco pro-tempore Natalino Maurizio (Silvano Montaldo è in ferie) ha firmato già ieri pomeriggio un'ordinanza per limitare nelle prossime ore l'uso dei lavapiedi e delle docce negli stabilimenti balneari. Nel pomeriggio alcune autobotti hanno cercato di tamponare la situa[illegible] versando acqua nelle cisterne di via Castello romano.

A salvarsi, in questa giornata di obbligata siccità, [illegible] stati solo i residenti e turisti abitanti nella zona collinare e in via Punta Tucuara. «alimentati» dall'acquedotto «San Lazzaro». La rete idrica nella baia del sole, piuttosto datata, necessita da tempo [illegible] un laborioso intervento capillare di ristrutturazione delle condotte e degli allacci. Non sono rari, anzi piuttosto frequenti, gli allarmi per la rottura di tubi [illegible] per l'intasamento di tombini, che comportano seri disagi per le attività del centro e per i residenti. D'estate, poi, con l'aumento vertiginoso della popolazione ed il conseguente incremento della richiesta di acqua, [illegible] facile che l'impianto vada in tilt.



Il sindaco Silvano Montaldo

A LOANO E VARIGOTTI

Mare sporco per guasti tecnici ai depuratori

[illegible] Uno scoppio improvviso e il depuratore comprensoriale, avviato da pochi giorno, [illegible] andato in tilt. Colpa di una valvola, spiegano i tecnici. Il problema [illegible] già stato risolto anche se gli abitanti della zona hanno avuto qualche momento di paura. Qualche problema c'è stato sulla spiaggia. Senza la depurazione primaria, infatti, i liquami sono arrivati in mare [illegible] [illegible] tipo [illegible] depurazione.

Problemi anche a Varigotti [illegible] negli altri borghi turistici a ponente di Savona. Per [illegible] guasto di poche ore al depuratore di Zinola, avvenuto qualche giorno fa, infatti, i liquami spinti dalle correnti sono arrivati sino alle spiagge delle località turistiche. Una situazione che ha provocato polemiche e dis[illegible] ai bagnanti ma che, dal punto di vista della balneabilità, non ha creato allarmi. La [illegible] ora è tornata normale.

IN CONSIGLIO ENTRA FUI

Domani ad [illegible] La Vespa promette battaglia [illegible] Sca

ALASSIO. «Approvazione del rendiconto della gestione finanziaria 2000» e «modifica al regolamento della "Sca srl"», la società che gestisce l'acquedotto, sono 2 dei punti che verranno discussi durante il Consiglio comunale, domani alle 18. Gli esponenti della lista civica «La Vespa», contestando «l'inconsueta ora stabilita per liquidare velocemente lo svolgimento [illegible] lavori» hanno annunciato interventi per avere spiegazioni dagli am[illegible]ri in merito ai «miliardi giacenti in cassa per la realizzazione di parcheggi, impianti di fognatura, scarichi di emergenza e al regolamento della "Sca"».

Intanto, in apertura [illegible] Consiglio, ci sarà la surroga del defunto [illegible] consigliere-medico Giacomo Natale. [illegible] suo posto entrerà Daniela Fui, esponente de «La Vespa» e comandante dei vigili urbani di Ceriale con 132 voti [illegible] ultime elezioni amministrative. [a. r.]

I FOGLI FOTOCOPIATI SONO STATI CONSEGNATI AI CARABINIERI DI LOANO

Gli antiglobal scrivono [illegible] Vaccarezza

In un documento annunciano il proseguimento della «lotta»



Il sindaco Angelo Vaccarezza

LOANO

Gli anti-global hanno scritto al sindaco di Loano Angelo Vaccarezza. E il primo cittadino ha subito consegnato il plico ai carabinieri per le indagini [illegible] caso. A spiegare cosa successo lo stesso Vaccarezza: «Ieri mattina, tra la posta, c'era una busta, spedita da Roma, con dentro dei documenti dei contestatori. In pratica si diceva che la loro azione distruttrice e violenta sarebbe continuata anche [illegible] futuro per impedire la globalizzazione. Suppongo [illegible] riferiscano ai vertici di [illegible] [illegible] Napoli ma questo [illegible] loso».

Nessuna minaccia tra i fogli arrivati a Vaccarezza. «No, nei documenti non c'era nessun tipo di minaccia, nemmeno velata, nei miei confronti. I fogli erano fotocopiati, non so se per complicare eventuali indagini o se perché spediti anche ad altre persone. La [illegible] impressione [illegible] che gli stessi documenti siano stati spediti a più sindaci», commenta Vaccarezza.

Perchè proprio a lui è arrivato il plico? «Dopo i fatti di Genova ho preso posizione dichiarando la mia solidarietà alle forze dell'ordine. Può essere questo o, magari, sarà stato [illegible] caso. Ad [illegible]gni modo ho consegnato tutto il materiale ai carabinieri e vedremo se altri sindaci si sono trovati con la stessa posta», conclude Vaccarezza.

A Loano, dopo i giorni del G8 e l'uccisione di Carlo Giuliani [illegible] divampata la polemica. L'ex sindaco Francesco Cenere aveva chiesto pubblicamente che Loano concedesse la cittadinanza onoraria al giovane carabiniere che aveva sparato. Una proposta che molti hanno letto [illegible] una provocazione e che ha fatto discutere e ha diviso sia le forze politiche che i semplici cittadini. [a. r.]

DECISIONE DEL COMUNE PER FAVORIRE IL COMMERCIO

[illegible] auto [illegible] pagamento [illegible] di Laigueglia

LAIGUEGLIA

Un esperimento, che parte durante la stagione balneare, per contribuire almeno in parte a risolvere [illegible] carenza cronica di parcheggi. E' stato fatto in questi giorni dal Comune con l'istituzione [illegible] tre aree di [illegible] a pagamento (una [illegible] centro, [illegible] sul lungomare [illegible] l'al[illegible] a ponente della città). Non si tratta di nuovi spazi ma di parcheggi, attrezzati con parcometri, per favorire la [illegible] durante la giornata [illegible] consentire a residenti e turisti [illegible] shopping o qualche ora di spiaggia. Come [illegible] avvenuto nella vicina Alassio, nell'utilizzo dei posti [illegible] privilegiati i residenti, che pagheranno una tariffa ridotta.

La novità, anticipata prima dell'estate dall'assessore al turismo Giampaolo Baldazzi, è stata ora annunciata alla cittadinanza con un manifesto. Le tre aree di sosta a pagamento, «evidenziate [illegible] segnaletica orizzontale di colore blu», [illegible] quella di piazza Solari, via dei Glicini e corso Badarò, dove parcometri, funzionanti con monete, banconote e tessere, emetteranno i tagliandi. [illegible] spiega nel manifesto-avviso firmato dal sindaco Silvano Montaldo ed affisso sui muri cittadini: «La [illegible] sarà regolamentata a pagamento per tutto l'arco dell'anno dalle 9 alle 23. Saranno istituite due tariffe orarie di lire 500 per i residenti e di lire 2.000 per i non residenti. Coloro che risiedono nel Comune di Laigueglia e [illegible] intendono usufruire della tariffa agevolata potranno presentarsi presso l'ufficio anagrafe del Comune muniti di carta di circolazione del proprio veicolo».

Per i periodi di sosta prolungati esistono apposite tessere. [illegible] prose[illegible] nel manifesto: «Sono in vendita tessere prepagate a scalare, utili per lunghi periodi di sosta, da acquistarsi presso [illegible] comando [illegible] polizia [illegible] in orario [illegible] apertura al [illegible]ubblico». [m. br.]

SV 7

STELLA cortesia

LA STAMPA

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Villa Marina**
Corso Italia, 149
tel. 019.615823 - fax 019.611203

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, spiaggia privata.
Parcheggio privato coperto, noleggio bici, servizio minibus.
Rinnovato nel 1999 con ogni confort. Fronte mare.
Menù a scelta con cucina casalinga.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Giusto**
Via Nazario Sauro, 24
tel. 019.615914 - fax 019.613258

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, terrazza, parco.
Parcheggio.
Accoglienza familiare.
Menù a scelta.
Hotel in posizione tranquilla a pochi passi dal mare.

LOANO

*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13c
tel. 019.669358 - fax 019.669961
villalina@tiscalinet.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
Inserita fra gli edifici del centro in posizione tranquilla a 50 metri dal mare.
Esperienza più che trentennale, cucina tipicamente ligure con prodotti provenienti dalle aziende agricole di proprietà dell'albergo.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Maremola**
Corso Italia, 8
tel. 019.615495 - fax 019.617488

Ristorante, bar. Camere con TV, telefono e cassaforte. Servizio fax, terrazza, dehors, sala giochi e lettura, spiaggia attigua con pedalò e canoe, giochi bimbi in spiaggia, garage sotterraneo, biciclette, minibus, sala TV, discoteca.
Situato in splendida località direttamente sul mare. Squisita cucina genuina e internazionale, curata personalmente dalla direzione. Serate a tema ogni 15 giorni.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Bacco**
Corso Italia, 113
tel. 019.615895 - fax 019.615802
www.hotelbacco.com

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata, pedalò. Parcheggio privato.
A pochi passi dal mare ma in posizione tranquilla ed appartata.
A conduzione familiare offre servizio cortese e professionale.

PIETRA LIGURE

**** **Hotel Sartore**
Corso Italia, 54
tel. 019.615425 - fax 019.615975

Camere con TV e telefono.
Giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio, biciclette.
Hotel situato direttamente sulla spiaggia.
Cucina ligure e internazionale.
Confortevole ospitalità alberghiera che risale al 1921.

PIETRA LIGURE

*** **Casa Balneare Valdese**
Corso Italia, 110
tel. 019.611907 - fax 019.610191

Bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco, ascensore, spiaggia privata.
Posto direttamente sul mare.
Cucina biologica.
Accogliente e tranquillo. Struttura priva di barriere architettoniche.

LOANO

*** **Residence Alexandra**
Via Donizetti, 10
tel. 019.667036 - fax 019.677185
rta.alexandra@tin.it.

Ristorante e bar.
Camere con TVsat, telefono, uso cucina, cassaforte.
Servizio fax, dehors, piscina, solarium, parcheggio privato.
Posizione tranquilla e soleggiata a 300 metri dal mare e dal centro.
Interamente rinnovato ed accogliente.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Casella**
Via Cornice, 74
tel. 019.628141 - fax 019.624170
www.hotelcasella.it

Ristorante, bar, camere con TVsat e telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, sale soggiorno e riunioni, servizio minibus, noleggio bici.
In tranquilla zona verdeggiante a pochi minuti dal centro e dal mare.
Cucina molto curata, colazione a buffet.
Intrattenimenti serali con serate danzanti e musica dal vivo nella stagione estiva.
Possibilità di prenotare escursioni.

PIETRA LIGURE

** **Hotel Elvi**
Viale Europa, 99 - tel. 019.615913

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Fronte mare. Cucina casalinga.
Tranquillo. Prezzi modici.

PIETRA LIGURE

** **Hotel Derby**
Via Novara, 8 - tel. 019.615505

Ristorante e bar.
Camere con telefono. Cassaforte, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A 300 mt. dal mare. Conduzione familiare. Prossima restaurazione con aggiunta di servizi.
Apertura dal mese di dicembre.

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**
Via Minniti, 4
tel. 019.668349 - fax 019.668219
www.hotelvillateresa.it
villateresa@hotelloano.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Albergo convenzionato Touring, ha ottenuto il marchio di Qualità 2001 dalla Camera di Commercio.

LOANO

*** **Hotel Villa Mary**
Via Minniti, 6
tel. 019.668368 - fax 019.668368

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, giardino con dehors.
Spiaggia convenzionata.
A pochi passi dal mare in località tranquilla e silenziosa, servizio di alta qualità e cortesia.

LOANO

** **Hotel Villa Mirella**
Via Aurelia, 180
tel. 019.676079 - fax 019.668104
hmirella@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, cassaforte.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio convenzionato.
Conduzione familiare, cucina tipica regionale e internazionale.

LOANO

** **Hotel Boccaccio**
Via Boccaccio, 10
tel. 019.677421 - fax 019.677412

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Nell'immediato interno della località a poche centinaia di metri dal mare. Offre un servizio caratterizzato da cortesia e informalità.

NEGLI ULTIMI 6 ANNI IL NUMERO COMPLESSIVO DEI GIOCATORI E' PASSATO DAI 397 MILA DEL '95 AI 325 MILA DEL 2000. I NUMERI DELLA CRISI

Incassi e clienti, casinò maglia nera

Il bilancio dei primi sei mesi lo relega all'ultimo posto

Gian Piero [illegible]

Nel panorama delle case [illegible] gioco italiane il casinò di Sanremo è fanalino di coda per incassi e presenze. Nei primi sei [illegible] dell'anno ha chiuso con 78 miliardi in cassa. Le altre tre case da [illegible] hanno superato tutte quota cento miliardi: 104 Campione d'Italia; 141 Saint Vincent e 165 Venezia. Anche la percentuale di aumento degli incassi rispetto al periodo gennaio-giugno è inferiore alla media degli incassi globali dei quattro casinò. Sanremo è ferma al 4,94: la media è del 10,42.

TIRANO LE ROULETTE Sanremo registra un unico dato positivo: i giochi tradizionali (roulette, black jack, chemin de fer, fair roulette e trente et quarante) al giro di boa dei sei mesi hanno ottenuto un aumento del 6,31% mentre le slot machines si sono fermate [illegible] + 4,94%. A Venezia l'incremento dei giochi tradizionali è stato del 3,61%; mentre a Campione e a Saint Vincent i giochi tradizionali hanno perso: rispettivamente -7,94% e -0,02%. Fortissimo, invece, l'incremento registrato dalle macchinette mangiasoldi: + 27% a Venezia; + 29% a Campione [illegible] + 11% [illegible] Saint Vincent.

[illegible] Altro tasto dolente per la [illegible] da gioco ligure, le presenze. In sei mesi i giocatori che hanno pagato il biglietto d'ingresso per le sale dei giochi tradizionali sono stati 140.581. Pochi di più a Campione (146.205). Quasi il triplo, invece, [illegible] Saint Vincent (394.173) mentre l'andamento di Venezia ha evidenziato un'autentica impennata. La casa da gioco lagunare [illegible] superato abbondantemente il [illegible] milione: 530.388 per l'esattezza.

[illegible] PROIEZIONI Per Sanremo il 2001, in b[illegible] alle proiezioni sulla base di dodici mesi, dovrebbe essere l'anno peggiore. Per la prima volta, dal 1995, dovrebbe chiudere al di sotto delle trecentomila presenze, fermandosi a 281 mila. Una escalation al contrario caratterizzata da una preoccupante caduta verticale: 397 mila nel '95; 375 mila nel '96; 365 mila nel '97; 354 mila nel '98; 329 mila nel '99 e 325 mila nel Duemila.

MAL COMUNE... Almeno dal punto di vista delle presenze, il Casinò dei fiori, può invocare il «mal comune mezzo gaudio» perchè, se si eccettua il casinò di Venezia, passato da 603 mila del '95 a 1 milione 148 mila del Duemila, le altre due case da gioco hanno seguito la stessa sorte di Sanremo: Saint Vincent è sceso da 1 milione 160 mila del '95 a 823 mila d[illegible] Duemila (e quest'anno dovrebbe chiudere sotto 800 mila) mentre Campione - comunque più stazionario - è calato da 338 mila del '95 a 306 del Duemila (e nel 2001 non dovrebbe raggiungere il tetto delle 300 mila presenze).

CINQUECENTO MILIARDI Complessivamente nel primo semestre i quattro casinò italiani hanno [illegible]to 490 miliardi, [illegible] miliardi in più rispetto allo stesso periodo del Duemila. E' amaro constatare che di questa [illegible] soltanto 3 miliardi 678 milioni costituiscono l'aumento registrato dal casinò di Sanremo.

I dati dimostrano che in tutte e quattro le case da gioco sono soltanto le slot machines a tirare: dei [illegible] miliardi [illegible] più, 45 sono appannaggio delle macchinette mangiasoldi, passate da 229 miliardi a 274 miliardi. I giochi tradizionali nel periodo gennaio-giugno Duemila avevano incassato 214 miliardi; quest'anno al giro di boa i miliardi sono stati 215.

LE CASE DA GIOCO A CONFRONTO

Casinò		GIUGNO 2000	GIUGNO 2001	DIFFERENZA	%
SANREMO	GIOCHI	25.048.340.000	26.629.121.000	1.580.781.000	6,31%
	SLOT	49.346.812.000	51.444.544.000	2.097.732.000	4,25%
	TOTALE	74.395.152.000	78.073.665.000	3.678.513.000	4,94%
[illegible]		GIUGNO 2000	GIUGNO 2001	DIFFERENZA	%
	GIOCHI	67.516.758.500	69.956.124.000	2.439.365.500	3,61%
	SLOT	75.089.727.000	96.029.163.000	20.939.436.000	27,89%
	TOTALE	42.606.485.500	165.985.287.000	23.378.801.500	16,39%
CAMPIONE D'ITALIA		GIUGNO 2000	GIUGNO 2001	DIFFERENZA	%
	GIOCHI	35.669.929.000	32.837.810.000	2.832.119.000	-7,94%
	SLOT	55.579.783.000	72.018.070.000	16.438.287.000	29,58%
	TOTALE	91.249.712.000	104.855.880.000	13.606.168.000	14,91%
[illegible] VINCENT		GIUGNO 2000	[illegible] 2001	DIFFERENZA	%
	GIOCHI	86.140.674.000	86.122.404.000	18.270.000	-0,02%
	SLOT	49.467.507.000	55.060.531.000	5.593.024.000	11,31%
	TOTALE	135.608.181.000	141.182.935.000	5.574.754.000	4,11%
[illegible]		GIUGNO 2000	GIUGNO 2001	DIFFERENZA	[illegible]
	[illegible]	214.375.701.500	215.545.459.000	1.169.757.500	0,55%
	SLOT	229.483.829.000	274.552.308.000	45.068.479.000	19.64%
	TOTALE	443.859.530.500	490.097.767.000	46.238.236.500	10,42%



Il casinò [illegible] Sanremo continua a perdere giocatori e ad accusare calo d'introiti

Caso «stipendi d'oro» la rivolta degli esclusi

SANREMO

Per ora è solo un insidioso venticello, ma presto potrebbe diventare una tempesta. Un problema in più per la futura gestione della casa da gioco. E' la silenziosa «crociata» dei dipendenti del casinò che [illegible] si rassegnano all'idea di restare esclusi dall'elenco dei beneficiari degli aumenti in busta paga che hanno scatenato una velenosa polemica. In pratica, il seguito del caso degli «stipendi d'oro». Milioni in più elargiti non soltanto a funzionari, ma anche [illegible] figure professionali di livello inferiore. Da qualche giorno, all'interno della casa [illegible] gioco circolano moduli prestampati per chiedere la convocazione della Commissione paritetica. Lo scopo? Investirla ufficialmente del diritto di pari trattamento economico. Iniziativa portata avanti col sostegno di una parte delle organizzazioni sindacali, a conferma delle divisioni evidenziate nella battaglia contro l'impostazione data da Comune e Provincia alla Spa che a novembre (secondo [illegible] indicazioni emerse dal vertice con il ministro dell'Interno, Claudio Scajola) avvicenderà il commissario prefettizio al timone dell'azienda.

Una settantina di dipendenti avrebbe già compilato il modulo. Chiedono la convocazione della Commissione paritetica (da una parte le cinque sigle sindacali, dall'altra l'azienda affiancata da un rappresentante dell'Unione degli industriali), in base all'articolo 43 del contratto collettivo di lavoro, «al fine di trattare il riconoscimento di un superminimo individuale, gratifica o altro emolumento equipollente, avendo sempre espletato le proprie mansioni con zelo e attaccamento al lavoro. L'accoglimento di tale richiesta ristabilirebbe condizione di equità nel trattamento economico». E ancora (dal modulo): «Si precisa fin d'ora che non sarà considerata accettabile ogni risposta tendente a eludere la richiesta formulata, attraverso il richiamo alle norme sulla privacy o [illegible] criteri [illegible] discrezionalità assoluta, non compatibili con la particolare natura dell'azienda datrice di lavoro e con il ruolo dei suoi organi direttivi, se non anche con la figura di qualsivoglia privato datore di lavoro». Intanto, i sindacati hanno chiesto di poter conoscere almeno le somme al centro del contendere, coperte col velo della privacy dal commissario Macri, assieme ai nomi dei destinatari. [g. mi.]

Nuovo ostacolo per la Spa

Il giudice: no al trasferimento di personale e Tfr

Gianni Micaletto

SANREMO

Non è possibile l'automatico trasferimento del personale del casinò alla costituenda Spa pubblica [illegible] gestione. Nè, tantomeno, il passaggio alla società formata da Comune (80%) e Provincia (20%) delle somme accantonate a titolo di Tfr, miliardi per il Trattamento di fine rapporto che spetta a ogni dipendente. Lo stabilisce il giudice del lavoro Alessandro Cento, nel quadro del pronunciamento sul ricorso legato alla causa intentata da un croupier licenziato per [illegible] scandalo dei furti allo chemin de fer nel '93.

[illegible] valutazione sommaria, quella del magistrato sanremese, [illegible] assume però un'importanza notevole alla vigilia del tormentato passaggio di consegne alla guida della casa da gioco. I sindacati «in trincea» potrebbero infatti sfruttare la scia del verdetto per rendere giuridicamente più sostenibili i ricorsi contro la «Casinò Spa» (ne sono già scattati un paio e altri sono annunciati). Senza trascurare il fatto che gli stessi dipendenti dell'azzardo potrebbero avviare autonome azioni di tutela. Proprio [illegible] Tfr è stato uno dei punti centrali della battaglia a colpi di scioperi per le vane richieste di modifica della convenzione che regolerà i rapporti tra la Spa e il Comune, proprietario dell'azienda.



L'avvocato Paolo Ferrari

Attraverso il proprio legale, l'av[illegible] sanremese Paolo Ferrari, [illegible] croupier che contesta il licenziamento [illegible] ha sollevato la questione della liquidazione, temendo di perderla nel passaggio dalla gestione commissariale a quella della Spa (e chiedendo quindi il sequestro conservativo per la propria parte). La convenzione approvata dal Consiglio [illegible]nale prevede, infatti, il trasferimento alla società sia del personale sia del fondo Tfr, con possibilità di utilizzare lo stesso per investimenti. Ciò nell'ambito di un rapporto giuridico disciplinato dalle norme del mandato, in modo da mantenere l'azienda in capo al Comune, anche (e soprattutto) per non assoggettare a imposta gli introiti. La Spa fungerà quindi da mandataria della gestione.

«Considerato che il "mandato" - scrive il giudice del lavoro -, [illegible] schema richiamato nella convenzione per regolare i rapporti tra le parti, è, salvo ulteriori approfondimenti, inidoneo a determinare [illegible] trasferimento dell'azienda ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 del Codice civile; che, infatti, col mandato si realizza una sostituzione soltanto gestoria e gli effetti degli atti compiuti [illegible] mandatario sono destinati a ripercuotersi, direttamente o indirettamente, nella sfera giuridica del mandante; che, insomma, il mandatario ag[illegible] per conto del mandante; conseguentemente non appare possibile un automatico trasferimento delle somme accantonate a titolo di Tfr [illegible] quanto le stesse trovano il loro fondamento e la loro ragione giustificatrice proprio nel rapporto di lavoro».

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Per la viabilità della Foce affidato studio a due tecnici

L'ingegnere Giovanni Rolando e il geometra Antonio Usanna sono stati incaricati dalla giunta [illegible] elaborare uno studio di fattibilità per il riassetto della viabilità in zona Foce. Il quartiere attende infatti da anni risposte relative a parcheggi e circolazione stradale. [g. mi.]

ISCRIZIONI

Ufficiali di gara per rally parte un corso dell'Aci

L'Automobil Club Sanremo organizza un corso per ufficiali di gara per rally. La chiusura delle iscrizioni è stata fissata per lunedì 3 settembre. Informazioni presso lo stesso Aci. [m. c.]

UNIVERSITÀ

Sabrina Svetoni vince premio sulle tesi di laurea

Sabrina Svetoni è la vincitrice [illegible] premio nazionale «Italia» sulle tesi di laurea in tema di turismo indetto dall'Apt. La commissione presieduta dalla professoressa Lorena Sopotto ha scelto «Fattori comportamentali nell'immagine della località turistica» che è valsa alla Svetoni la laurea in Economia e commercio all'Università di Perugia. [m. c.]

TELECOM

Distribuiti in questi giorni 122 mila elenchi telefonici

E' in pieno svolgimento la distribuzione, [illegible] provincia, dei 122 mila nuovi elenchi Telecom. La copertina [illegible] riproduce quest'anno immagini del Palazzo Borea d'Olmo di Sanremo. La Telecom ricorda che nessun compenso o contributo dovrà essere assegnato al personale addetto alla consegna. [m. c.]

RELIGIONE

Un convegno a Torino dei Testimoni di Geova

Oltre 750 Testimoni di Geova di Sanremo e Ventimiglia parteciperanno da domani a un grande convegno al «Delle Alpi» di Torino. Nello stadio ci saranno in tutto 35.000 persone. [m. c.]

PESCA

A Porto vecchio una gara riservata [illegible]mbini

Un gara di pesca per bambini e ragazzi è stata organizzata per domenica, nel Porto vecchio, dalla [illegible]cietà pescasportiva «I matuziani». Inizio alle 8, conclusione alle 10. Seguirà bicchierata e sardenaira. Informazioni allo 0184/501420. [m. c.]

SANTO STEFANO

Sabato l'iniziativa «Un canotto per tutti»

Un ca[illegible] [illegible] portata di tutti, sabato, alle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18 nello specchio d'acqua antistante [illegible] st[illegible] ferroviaria di Santo Stefano. L'iniziativa è della locale As Canottieri e del delegato allo sport Davide Faraldi. Sono disposizione [illegible] tutti, gratuitamente (anche per chi non li ha mai provati), canotti e istruttori. [m. c.]

COMMERCIO

Nella Pigna un mercatino dell'usato e delle cose vecchie

Un «mercou de l'usau e de [illegible] vejè» è stato programmato alla Pigna per domenica 19 agosto. Le bancarelle saranno esposte dalle 8 a mezzanotte. [m. c.]

Si erano impossessati di cosmetici, profumi, lamette e rasoi destinati alla vendita sul mercato nero del loro paese

Rumeni sorpresi con refurtiva per due milioni

Due giovani sono stati bloccati dalla polizia mentre un'altra coppia è riuscita a fuggire

SANREMO

Erano già riusciti ad arraffare merce per oltre due milioni quando sono stati sorpresi dai vigilantes. [illegible] due dei quattro giovani extracomunitari sono [illegible]citi a fuggire, e gl[illegible] altri, minorenni, bloccati e denunciati dalla polizia.

L'episodio ha avuto per teatro il supermercato «GS» in Valle Armea a Bussana.

Quattro giovani stavano «servendosi» [illegible] vari banchi [illegible] dendo profumi, rasoi, creme e oggetti di valore tra i vestiti. Un'operazione difficoltosa visto il loro abbigliamento estivo e leggero. Quanto stava accendo non [illegible] però sfuggito agli [illegible] del servizio sorveglianza. Che sono intervenuti prima che il quartetto lasciasse il supermercato. Ne è nato [illegible] parapiglia e due degli stranieri sono riusciti a fuggire lasciando a terra refurti[illegible] per [illegible] u[illegible]. Gli altri due, un ragazzo e una ragazza, sono stati intercettati da una pattuglia della polizia che era intervenuta nel frattempo.

[illegible] ragazzo indossava un paio [illegible] pantaloni con molte tasche, tutte riempite di refurtiva. Anche in questo caso la coppia aveva sottratto merce per un altro milione.

I fermati sono stati trasferiti in commissariato. Si tratta di minori di nazionalità rumena (come probabilmente gli altri due fuggiti). I ladri sono stati denunciati e poi rilasciati, in base alle leggi vigenti. Liberi di commettere altre azioni analoghe.

L'episodio [illegible] inquadra in un fenomeno più vasto che vedrebbe in azione vere e proprie bande di minorenni specializzate in furti [illegible] supermercati. In questi [illegible] quanto sottratto non viene destinato all'uso personale ma trasferito in Romania e rivenduto sul mercato nero. [m. c.]



I due giovani stranieri fermati dalla polizia per i furti al supermercato

ALTRI RINNOVI AL VERTICE ANCHE PER CARABINIERI [illegible] GUARDIA [illegible] FINANZA

Cambio della guardia alla Polstrada

L'ispettore Vincenzo Russo cede il comando a Doriano Celestini

IMPERIA

Cambio della guardia in tre caserme di Imperia. Il colonnello Paolo Coletta, comandante provinciale dei carabinieri, lascerà l'incarico per assumere quello prestigioso di capo di Stato maggiore della Seconda Brigata mobile Livorno; il maggi[illegible] Domenico Cuzzocrea cede il comando della compagnia della Guardia di Finanza di Imperia per assumere altri importanti compiti; l'ispettore superiore Vincenzo Russo, da qualche giorno in pensione con il grado di commissario, lascia il comando della sottosezione Ovest della Polizia stradale, quella che fa servizio sull'Autofiori.

Il posto [illegible] ispettore superiore Russo viene preso dall'ispettore Doriano Celestini. Russo è stato comandante della sottosezione dal 1991. Poliziotto esperto e capace ha indirizzato la sua attività soprattut[illegible] [illegible] contrasto [illegible] traffico di auto rubate che vedono la provincia di Imperia, confinante con la Francia, crocevia di questo tipo di crimine. Di lui, gli uomini, ricordano anche il grande amore verso gli animali: almeno un paio le mascotte della stradale «adottate» proprio da Russo. Ottimo anche [illegible] curriculum dell'ispettore Celestini, 46 anni, che ha iniziato la carriera da semplice agente, fino a diventare ispettore e ora con funzioni di comandante della sottosezione Ovest. Ai suoi ordini ben 46 uomini. [giu.gal.]





L'ispettore superiore Vincenzo Russo e il nuovo comandante Doriano Celestini


Insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni
lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze
per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti
per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
Acquisto facoltativo solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

liguria LA STAMPA estate

STASERA ATTESI DIECIMILA SPETTATORI, LA ZONA DEL LUNGOMARE VIETATA ALLE AUTO. LA RASSEGNA PROSEGUE CON IL CABARET

La stella di Giorgia illumina Rapallo

Sono sue le ultime note del «Palco sul mare»



Piena di talento, Giorgia stasera a Rapallo proporrà i suoi numerosi successi

Mauro Boccardo
RAP[illegible]

Giorgia concluderà questa sera a Rapallo, la parte musicale del Palco sul Mare Festival, la grande manifestazione estiva promossa dal Comune sulla passeggiata (rassegna che andrà avanti nei prossimi giorni con [illegible] cabaret).

Per la prima volta, il [illegible] «Senza Ali Tour» sarà ospitato in mezzo al mare, sul grande palcoscenico allestito a bordo di una chiatta [illegible] davanti alla [illegible] rapallese, senza [illegible] e trasformata in un grande teatro all'aperto. A quarantott'ore dalla scatenata esibizione di Elio e Le Storie Tese, Giorgia riporterà il «Palco» in una dimensione artistica e musicale più tranquilla, ma non certo meno intensa. Inizio, ore 22.

Che con Giorgia ci si trovi di fronte a una autentica fuoriclasse non è neppure il caso di rimarcarlo. Personaggi del calibro di Michael Baker, direttore artistico di Whitney Houston [illegible] arrangiatore di tanti brani di Aretha Franklin, oggi diventato suo produttore e batterista, non si scomodano facilmente se oltre al business, [illegible] c'è la star. E Giorgia [illegible] una star lo [illegible] diventato. Ciò non toglie che questa sera a Rapallo dovrà affrontare una serata molto particolare.

Max Garbarino, promoter [illegible] organizzatore del Palco sul Mare Festival, [illegible] costringerà a cimentarsi in diverse prodezze. Prima fra tutte quella che la obbligherà [illegible] salire in barca per raggiungere la sua band sulla chiatta e dar vita a [illegible] concerto che rappresenta l'evento «clou» di tutta la manifestazione.

Impegnata [illegible] una fitta serie di concerti in giro per l'Italia, dopo il grande successo all'ultimo [illegible] festival di Sanremo della canzone «Di sole [illegible] d'azzurro», scritta per lei da Zucchero Fornaciari, Giorgia presenterà dal vivo i brani dell'album «Senza Ali».

Un disco nato da [illegible] progetto internazionale, registrato tra Minneapolis, Los Angeles e Roma, che ha visto [illegible] collaborazione di musicisti di spicco come Ricky Peterson, produttore di Prince e di Herbie Hancock e che «salda», intreccia, «contamina» in modo felicissimo le sonorità «r[illegible] con la tradizione musicale mediterranea. Ma nel [illegible]to ci sarà spazio anche per i grandi successi, [illegible] «Come saprei», «E poi», «Vivo per lei».

Lo staff del «Palco sul Mare» in previsione di un'affluenza che potrebbe sfiorare le [illegible] mila-10 mila persone (il concerto è gratuito), accanto al pontone galleggiante davanti [illegible] lungomare Vittorio Veneto hanno allestito due maxi schermi ai lati [illegible] palco.

Le auto sono off-limits. Non solo in passeggiata, che dal tardo pomeriggio di [illegible] diventa zona pedonale, ma anche nel circondario. Meglio raggiungere la zona a piedi, dopo aver posteggiato l'auto in altre zone (ad esempio [illegible] Betti).

POZZI E D'ABBRACCIO DOMANI A VEREZZI

Donne regine in piazzetta

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Al cinema, l'hanno interpretato Vanessa Redgrave e Glenda Jackson, mentre [illegible] teatro, dove il testo è stato tradotto [illegible] ventidue lingue ed ha avuto sinora [illegible] allestimenti diversi, soprattutto all'estero, celebri sono rimaste le performance di Valentina Cortese e Rossella Falk nell'83 e, [illegible] recentemente, di Marina Malfatti e Giuliana Lojodice. Adesso, «Maria Stuarda», il dramma di Schiller, liberamente riscritto [illegible] Dacia Maraini, rinasce [illegible] una volta dalle sue ceneri, con altre due superbe protagoniste: Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi.

Lo spettacolo, portato sulla scena [illegible] dalla Compagnia delle Indie Occidentali, già collaudata [illegible] successo in piazza Sant'Agostino con «Nella città l'inferno» e «An[illegible] dei miracoli», debutta domani sera (ore 21,15) in prima nazionale al 35° Festival di Borgio Verezzi, di cui costituisce l'ultima, [illegible] molto attesa produzione. Diretta da Francesco Tavassi, che spiega: «Dacia Maraini è tra le rare autrici che il teatro "lo scrive sul palcoscenico"», «Maria Stuarda» [illegible] replicato anche sab[illegible] e domenica, quando porrà [illegible] sigillo alla manifest[illegible], festosamente accolta quest'anno da una raffica di pienoni.



Elisabetta Pozzi (sopra) in scena con Mariangela D'Abbracciò



Quattro ruoli per due grandi attrici, impegnate in un duello [illegible] bravura: la D'Abbraccio è Maria Stuarda, regina di Scozia che poi [illegible] avvierà al patibolo, la Pozzi è [illegible] Elisabetta II, regina d'Inghilterra. Il copione della Maraini, «un viaggio nell'universo femminile», prevede anche la presenza di due serve: Elisabetta sarà quella di Maria Stuarda, Mariangela quella di Elisabetta II. E questo, come sottolinea la D'Abbraccio, [illegible] a rafforzare l'ossessione di queste due donne: ognuna di loro, nelle altre persone, vede l'immagine dell'altra».

Per entrambe, [illegible] un gradito ritorno. Se la D'Abbraccio [illegible] è fatta apprezzare a Verezzi per «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli», la Pozzi, appena diciannovenne, aveva debuttato qui al fianco di Giorgio Albertazzi nel «Pericle, principe di Tiro» di Shakespeare («Resta una delle pietre miliari del mio percorso teatrale», precisa Elisabetta, attesa la prossima primavera da [illegible] «Amleto» en travesti), e poi, dopo aver ricevuto il premio Veretium per «Max Gericke», si è fatta applaudire in «Duello di dame» [illegible], in tuta mimetica, nel vigoroso «Inferno» rappresentato [illegible] Lorenzo Salveti nella Cava dei Fossili.

Chi, come Crescenza Guarnieri, bravissima interprete di «Serial killer per signora», ha avuto modo di assistere alle prove, [illegible] un paesino tra Lombardia [illegible] Emilia, assicura che si tratta di uno spettacolo di assoluto rilievo. E non potrebbe essere diversamente, con la bravura delle due attrici e del regista Tavassi, la scenografia (due piattaforme girevoli, che evo[illegible] la prigione di Maria Stuarda, la [illegible] da letto di Elisabetta II, il Parlamento inglese) di Alessandro Chiti, i costumi d'epoca, ma stilizzati, di Maria Rosaria Donadio e le musiche, m[illegible] di moderno e antico, di Daniele D'Angelo, attuale compagno e prossimo marito della Pozzi.

Ma che dice la Maraini, alla vigilia del debutto? «Quando, nel lontano '79, mi chiesero di rivedere il celebre testo di Schiller, mi resi conto che le donne erano poco presenti: le due rivali si incontravano in [illegible] solo dialogo, e gran parte del dramma poggiava sui personaggi maschili di Mortimer e Leicester. E [illegible] ho pensato [illegible] rovesciare la vicenda, moltiplicando i ruoli femminili: volevo descrivere il rapporto tra [illegible] donne e [illegible] loro diverso atteggiamento nei confronti del potere».

LA RASSEGNA DI PEAGNA SI APRIRA' DOMENICA 26 CON UN RICCO PROGRAMMA DI INCONTRI E DIBATTITI

L'Anthia assegnato [illegible] Gina Lagorio

Il premio sarà consegnato durante la Fiera del libro ligure

Romano Strizioli
CERIALE



La scrittrice Gina Lagorio

E' Gina Lagorio la vincitrice del Premio Anthia Libro Ligure dell'Anno 2001. La scrittrice savonese [illegible] stata prescelta per la [illegible] raccolta di racconti intitolata «El[illegible]io della zucca» edita da Rizzoli. La motivazione dei librai liguri ne evidenzia così, in sintesi, la natura: «Ritratti, personaggi e ricordi di [illegible] Liguria segreta». Gina Lagorio, nota oltre che come romanziera anche come saggista e biografa del poeta Camillo Sbarbaro (deceduto negli Anni Sessanta [illegible] Spotorno), rievoca nelle pagine del suo ultimo libro alcune località della provincia di Savona e segnatamente Savona, Castelvecchio di Rocca Barbena e Alassio.

Nel contempo sono stati resi noti i vincitori dei premi Anthia riservati alla pittura e grafica, alla pubblicistica e alla critica e ad un videofilmato per la sezione «Anthia Video». Per la Pittura e la Grafica la scelta è andata [illegible] Giampaolo Parini, «artista di grande sensibilità e di profondi contenuti poetici espressi [illegible] chiarezza di linguaggio»; per la pubblicistica l'ambita segnalazione è stata riservata alla Rivista «A Compagna» di Genova «per la diffusione della cultura ligure e il recupero dello spirito genuino della ligusticità»; infine Vittorio Tosi riceverà la targa di vincitore per [illegible] miglior video [illegible] il cortometraggio «Passeggiando per il budello», «girato nel "caruggio" [illegible] Alassio con ritmo, [illegible] e grande professionalità».

La Rassegna «Libri di Liguria» 2001 di Peagna (Ceriale) si svolgerà a partire da domenica 26 agosto quando a parlare di «Quando lo sport era gioia e passione» saranno Marengo, Astengo, Meirana, Caviglia, Delfino, Grillo. Il giorno successivo sempre nell'auditorium dell'Oratorio (che ospiterà tutti i dibattiti e le presentazioni) alle [illegible] 21 il tema sarà «Letteratura [illegible] realtà e invenzione» (Bigongiali, Caron, La Cognata, Paglieri, Merianti). Martedì 28 «Viaggiando [illegible] artisti [illegible] artigiani» (Bottaro, Astengo, Beniscelli, Zioni, Bedendo, Mezzano, Rebagliati). Mercoledì 29 «Letteratura [illegible] testimonianza» (Bonino, [illegible] Riva, Girone, Nosenzo, Rava). Giovedì 30 agosto «Storie di industrie e di lavoro». Venerdì 31 agosto «Paesi, borghi e itinerari [illegible] Liguria». Infine domenica 2 settembre alle 16 «Scrittori liguri-lettori europei», un confronto sulla letteratura ligure con gli italianisti della giuria del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». Alle 18 avrà luogo la cerimonia di assegnazione dei pre[illegible] Anthia. L'esposizione dei libri, nella casa Girardenghi, sarà aperta nei feriali dalle 17 alle 23,30 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23,30. C'è particolare attesa per il curatissimo volume, edito dagli Amici di Peagna in occasione del ventennale dell'importante manifestazione realizzata con il sostegno del Comune di Ceriale, Apt, Regione, Carisa.

[illegible] GUIDA [illegible] PER L'EUROPA»

Bruno Arpaia, il giovane autore de «L'angelo della storia» (Guanda Editore), [illegible], nei giorni precedenti la scelta definitiva della giuria degli italianisti di «Un autore per l'Europa», lo scrittore favorito alla vittoria. Anche se Domenico Starnone (che intanto si [illegible] aggiudicato lo Strega), Sergio Pent e Niccolò Ammaniti e Umberto Piersanti non sono ancora esclusi, Arpaia, che è stato a presentare il suo libro il 13 luglio presso la biblioteca Renzo Deaglio, ha [illegible] favore del pronostico. Il [illegible] romanzo ricostruisce gli ultimi giorni di vita dello scrittore e saggista tedesco Walter Benjamin al confine fra confine fra Francia e Spagna. «L'angelo della storia» [illegible] ambientato in terra spagnola [illegible] Francia nel settembre del drammatico 1940. Il verdetto definitivo di «Un autore per l'Europa», organizzato, [illegible] partire dal 1995, dal Comune di Alassio, si conoscerà verso [illegible] 20 agosto. Ognuno degli otto giurati ha la possibilità [illegible] assegnare tre voti ad altrettanti autori (rispettivamente di 10, 5 [illegible] [illegible] punti). La cerimonia di premiazione avrà luogo nei giardini del Comune nel pomeriggio [illegible] sabato primo settembre. [r. sr.]

DA OGGI A S. CATERINA

[illegible] via a Finale [illegible] rassegna [illegible] a Govi

FINALE L. «U fiju de trei paìri» (Il figlio [illegible] tre padri) è il titolo della commedia in tre atti che giovedì 9 agosto aprirà nei Chiostri [illegible] Santa Caterina [illegible] Finalborgo [illegible] tredicesi[illegible] rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi». La rassegna, organizzata dal Centro Storico del Finale, propone ogni anno testi di autori e compagnie regionali, superando il tradizionale repertorio Goviano. Lo spettacolo di giovedì sera è una commedia brillante in tre atti scritta da Antonio Pignatta e presentata dalla Compagnia Stabile di Bordighera. Racconta la storia di Menego (Domenico), padre esemplare e lavoratore indefesso (prepara e vende un pesto eccezionale) che nasconde però un segreto: un figlio, avuto anni prima da una ballerina di Roma a cui manda ogni mese un assegno. Scoprirà ben presto che la ballerina riceve assegni da altri due [illegible] anch'essi presunti padri del «figlio del peccato». La rassegna proseguirà con altri quattro spettacoli nel mese di agosto (11, 16, 26 e 30): «La Fiacca», «47 O' morto ch'o parla», «L'amo o resta de lungu un figgieu» e «Con tutto o ben che [illegible] veuggio». [e. r.]

UNA FESTA CON LA POKEBAND



Alassio premia i castelli [illegible] sabbia

«Architetti» da spiaggia in trionfo a parco San Rocco di Alassio. Stasera alle 21 è in programma la premiazione dei vincitori della manifestazione «Castelli di sabbia». La serata sarà un omaggio ai bambini protagonisti del concorso. Per loro ci saranno [illegible] ospiti alcuni beniamini come Giorgio Vanni & The Pokeband, Deborah Morese, gli Smemo, il mago Diego [illegible] Radio Baby. [m. br.]

TAGGIA [illegible]

SUONA ENSEMBLE VIVALDI

Pianista malato [illegible] il [illegible] [illegible] Campanella

TAGGIA. Avrebbe dovuto l'appuntamento «clou», il concerto più importante [illegible] atteso) della rassegna internazionale di musi[illegible] classica, che si tiene nella suggestiva cornice dell'Oratorio Santissima Trinità dei Rossi [illegible] Taggia, con la sapiente direzione artistica del flautista Roberto Orengo. E invece, [illegible] recital di Michele Campanella, [illegible] dei più conosciuti e apprezzati pianisti italiani, previsto per oggi, è stato annullato per un malore del mae[illegible] E' possibile, ma [illegible] [illegible] sicuro, che il concerto possa [illegible] [illegible] recuperato [illegible] la fine del [illegible] Campanella è molto conosciuto anche [illegible] Riviera per essere stato protagonista del prestigioso Festival di Cervo. Questa sera, tuttavia, alle 21,15, si terrà un [illegible] sostitutivo dell'Ensemble Vivaldi: composto da Roberto Orengo al flauto, Alfonso Moretta al violino, Marina Maestri [illegible] violoncello, eseguirà musiche di Mozart e Haydn. [s. d.]

SETTE CARTELLI [illegible] DI SAVONA



[illegible] Rotary Club aiuta la promozione [illegible] turistica

Sette grandi pannelli per valorizzare ulteriormente il patrimonio artistico di Savona. A realizzarli [illegible] stato il Rotary Club di Savona che ieri mattina alle 11,30 li ha presentati ufficialmente ai cittadini nell'atrio di palazzo comunale. Alla manifestazione erano presenti l'assessore alla cultura e turismo Wilma Pennino e il presidente del Rotary Club di Savona Luciano Verani. I cartelli serviranno ad indicare sette siti [illegible] valore storico e turistico per rendere ancora più bella la città.

OGNI GIORNO I LETTORI DE LA STAMPA DIVENTANO I PROTAGONISTI DELLE VACANZE IN RIVIERA GRAZIE AI COUPON CON LE AGEVOLAZIONI PER GRANDI E PICCOLI

Acquario, Caravelle e Pablo Picasso

I tagliandi sconto per le maggiori attrazioni dell'estate

SAVONA. Una vacanza all'insegna del divertimento e della fantasia. Ma anche della convenienza. I lettori de La Stampa, come ogni anno, sono i protagonisti dell'estate e le maggiori e più belle attrazioni della Liguria li trattano da amici. Le agevolazioni e li sconti si trovano scritte su ogni singolo tagliando, comprese le modalità per utilizzare il coupon.

Le possibilità di trascorrere una giornata diversa sono veramente tante. Si può utilizzare il tagliando delle Caravelle per trascorrere una giornata in famiglia divertendosi tra piscine, kamikaze, scivoli, toboga. Si può organizzare una gita a Genova per scoprire il fascino degli abissi con una visita, divertente ma anche didattica, all'Acquario per Porto Antico, il museo marino più ampio d'Europa. O, se si vuole, si può salire al Priamar che, al fascino della sua storia, aggiunge una prestigiosa mostra con duecento opere di Picasso.

PRO LOCO CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA

ANTICA OSTERIA ALLA POSTA

sapori di un tempo in Castelvecchio di Rocca Barbena

CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA. Per una sera, l'11 agosto, Castelvecchio tornerà indietro nel tempo; si cercherà di fermare gli orologi e il calendario, per ricreare un angolo di medioevo.



La Pro Loco di Castelvecchio di Rocca Barbena ha in programma la realizzazione della 5ª edizione del Banchetto Medioevale con la collaborazione, per la parte culinaria, del ristorante Antica Osteria alla Posta.

La suggestiva Piazza della Torre, protetta dall'alto dall'imponente castello (appartenuto ai Del Carretto), sarà il palcoscenico della serata; un unico tavolo disposto a ferro di cavallo accoglierà gli 80 commensali che, circondati da fiaccole e lumini di carta, entreranno in un'atmosfera quasi irreale.

L'addobbo del tavolo avrà come sempre decorazioni molto semplici, contrapponendo al bianco delle tovaglie, i colori e i profumi dei fiori e della frutta e la terracotta delle stoviglie. La cena si dipanerà tra un'alternanza di pietanze e di spettacoli di intrattenimento, il tutto rigorosamente medioevale. Si inizierà, come vuole la tradizione, con un servizio a base di frutta, per passare a minestre di verdure o cereali, quindi alle carni, e per concludere poi con un dolce particolare; le ricette sono tutte tratte da antichi manoscritti.

Il servizio è anch'esso curato scenograficamente dalla Pro Loco: figuranti maschili, in costume contadino, che si alterneranno nel trasportare portantine con le vivande, al fine di agevolare le donne nel servire i commensali.

Ogni servizio sarà intervallato da combattimenti di spada, danze e musiche medioevali, curati dal Gruppo Storico "La Medioevale" di Savona, che ha già preso parte alle edizioni precedenti.

Chi volesse trascorrere una serata unica nel suo genere, o ottenere ulteriori informazioni in merito, può rivolgersi ai seguenti recapiti:

ANTICA OSTERIA ALLA POSTA
Tel/fax: 0182/78282

PRO LOCO: 0182/78202
www.inliguria.it/castelvecchio



GUIDA ALLA SERATA: MISS CAMPING ALLA PISCINA CASTELLI DI SESTRI LEVANTE, SI BALLA ON THE BEACH A RIVA TRIGOSO E AL COVO

Dall'Ottavo Nano all'Arena del mare

Musica jazz e classica al Cafè Teatro La Madeleine

Caterina Guzzanti è fra i protagonisti dello spettacolo «Addio!» in programma alle 21,30, all'Arena del Mare del Porto Antico, jazz in piazzetta alla Madeleine, nel centro storico genovese, Miss Camping alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante e infuocato giovedì sera di musica e danze sulla spiaggia al Bunker on the Beach di Riva Trigoso fra gli appuntamenti della serata.

LA [illegible] Musica jazz e classica, questa sera alle 22, in Piazzetta Pellicceria con i Baroque e Blue Ensemble, [illegible] Gianluca Nicolini al flauto e Luca Morello al basso. L'ingresso al concerto, promosso dal Cafè Teatro La Madeleine, è libero. La consumazione (obbligatoria) costa 12 mila lire. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-246.53.12.

[illegible] DEL MARE Paola Maffioletti e Augusto Zucchi, sono i principali interpreti della commedia «Addio!» messa in [illegible] dalla compagnia Auroville. Un divertentissimo testo sul rapporto di coppia che vede in scena, fra gli altri, anche Caterina Guzzanti e Marco Marzocca, lanciati dalla tramissione televisiva di Raidue l'«Ottavo nano», accanto a Serena Dandini. Lo spettacolo andrà in scena all'Arena del Mare del Porto Antico alle 21,30, ingresso lire 16 mila.

KING'S Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, [illegible] genovese [illegible] Piazza Carignano.

MAKO Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

[illegible] STREGHE Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, in Via Donato Somma a Nervi. Questa sera, sul palco, la Lupo Band con un grande repertorio blues.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

FUORI [illegible] Musica dal vivo con la band di Martin e i suoi discepoli, alle 22 nel music-pub di Voltri.

MC NAMARA Musica live alle 21, nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

[illegible] Musica, daquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla.

[illegible] Reggae, northern soul more, con il dj Reno Swinging Sixties alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

MATILDA ESTATE Musica live e discobar, sfilate, animazione e danze alle 22, nella terrazza Dixieland di Quarto.

CAPITAN [illegible] Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all' Australian Pub di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

ESTORIL Serata di musica commerciale sound [illegible] e '90, alle 23, alla discoteca [illegible] Italia.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, in Piazza Savonarola.

[illegible] Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[illegible] Cucina americana e texana [illegible] live, [illegible] Enzo e Benny, alle 22,30, a Quarto.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul [illegible] in Corso Italia.

[illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

[illegible] Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

[illegible] Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Icre Cream Bar, in Lungomare Bettolo, discoteca all'aperto [illegible] la musica commerciale con il dj Francesco Fontes.

SANTA MARGHERITA Commercial, house, acid jazz e balli [illegible] the beach», alle 23, al Covo di Nord Est.

[illegible] Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, serata a tema, con musica live, birra, pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica, piatti messicani e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

ZOAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

CHIAVARI Notte di [illegible] i dj's Diego Ricosso, Tiziano Solari e Casta, dalle 21,30 alle 2 con i drink del barman Paolo Gentile al Lido. Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina.

LAVAGNA Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, alla discoteca Le Thermae, a Cavi di Lavagna. Paella, birre, musica dal vivo e tante specialità spagnole al ristorante cerveceria Hola! Musica dal vivo alla birreria-paninoteca La Primula.

[illegible] Musica commerciale, house, latino-americana, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli, con l'incoronazione di miss Camping, dove è aperto anche il music-pub Lo Schooner.

[illegible] No-stop dal tramonto all'alba con musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames e Luis e le sue bariste al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona.

RIVA TRIGOSO Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia fino alle ore piccole al al Bunker on The Beach di Riva Trigoso. **[m. b.]**



Caterina Guzzanti stasera a Genova

Il cabaret di Sgrilli a Savignone

La musica bretone a Sestri Levante e Flaco Biondini suona a Bonassola

DA VEDERE

Il cabaret di Sergio Sgrilli alla Fabbrica della Birra di Savignone, la musica bretone e della vandea al Concerto dell'Annunziata di Sestri Levante, Juan Carlos «Flaco» Biondini e Antonio Marangolo, entrambi musicisti della band di Francesco Guccini, a Bonassola fra le proposte di oggi.

[illegible] A Palazzo Ducale è aperta la mostra «Arte per il G8», con le cinquecentesche statue bronzee del Giambologna sino all'installazione del 1995 di Claudio Costa e alla performance di Vanessa Beecroft VN48. Orario dalle 10 alle 18, ingresso lire 10 mila. All'Acquario di Genova, aperto come sempre tutti i giorni, [illegible] e sta bene Penelope, il cucciolo di «Phoca vitulina» nato all' Acquario di Genova il 12 luglio.

Al Museo Chiossone, a Villetta Dinegro, è stata una [illegible] esposizione di dipinti, stampe, lacche e porcellane dal titolo «Capolavori dell'arte giapponese dall'antichità alla modernizzazione». La mostra permette di ammirare oltre 150 opere d'arte dei secoli XVII-XIX, oltre ai 700 pezzi conservati nel museo ge[illegible]. Estate all'insegna della cultura e dell'arte contemporanea alla Città dei Bambini, nel Porto Antico. Fino al 15 settembre, sono in programma le animazioni di «FantaMirò», in concomitanza con la grande mostra di Joan Mirò. A Palazzo Rosso, in via Garibaldi, sono in mostra disegni e stampe di alcuni dei maggiori artisti italiani dal Cinquecento al Settecento.

CAMOGLI Un concerto del trio formato da Alessio Menconi e Roberto Colombo alla chitarra e Piero Leveratto al contrabbasso, concluderà questa sera alle 21,30, nella Chiesa di San Nicolò, la rassegna Jazz Tradizionale del Golfo Paradiso.

SAVIGNONE Serata di cabaret con il comico Sergio Sgrilli, alle 22, nel piazzale della Fabbrica della Birra.

[illegible] Mini park [illegible] giochi gonfiabili e tappeti elastici per bambini, a poche decine di metri dalla stazione del Trenino [illegible] Genova. L'area, che resterà aperta fino al 15 settembre, è disponibile anche per feste private. Orario: 15.30-19 e 20,30-22,30.

CAMPO LIGURE Pinocchio meccanizzato nel castello medievale del centro della Valle Stura, con trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi, con la possibilità di incontrare il Mangiafuoco, la Fata Turchina, il Gatto e la Volpe. Il Pinocchio meccanizzato occupa un'area di 80 metri quadrati. La scenografia, curata nei minimi particolari, rispecchia l'estetica urbana di Campo ligure. Informazioni, telefono 010-92.10.55, e-mail proloeampo@yahoo

[illegible] Corsi di cannottaggio a sedile mobile per ragazzi dai 8 ai 18 anni sono aperti presso la sede della Lega Navale Italiana. I corsi sono tenuti da istruttori federali e comprendono lezioni di ginnastica, lezioni teoriche e uscite in mare. Le iscrizioni si ricevono nella sede della Lega Navale in via Langano-Casa del Mare, telefono 0185-55.253. Aperta nell'antico castello sul mare una grande mostra retrospettiva di Enrico Paulucci «Una proposta di felicità». Paulucci, nato a Genova nel 1901 e morto a torino nel 1999, ha fatto parte del gruppo [illegible] di Torino, un sodalizio di avanguardie pittoriche [illegible] nel nostro paese.

A Enrico Paulucci, che trascorse nel centro del tigullio l'infanzia e lo dipinse a lungo nei sui quadri, la città di Rapallo attribuì, alcuni anni fa, la cittadinanza onoraria. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso, l'ingresso è libero

S. MARGHERITA Mostra «Eventi di antiquariato» nel castello cinquecentesco di Santa Margherita, con gioielli di Coro, Trifari, Miriam Haskel, oggetti provenienti da monasteri tibetani, volliere, gazebo e altre curiosità. La mostra è aperta dalle 17 alle 23, fino al 31 agosto

SESTRI LEVANTE Musica tradizionale bretone e della francia centrale, alle 21. Nel Convento dell' Annunziata, con il Paul Grollier Ensemble. Bravissimo organista e cantante, Paul Grollier presenterà brani della Vandea e della Bretagna, accompagnato da Fabio Rinaudo (bombardo, musette del Berry, flauti), Gabriele Colrei (cornamusa Bretone, clarinetto, musette del Berry), Daniela Ca[illegible] (violino, chitarra). Ingresso libero

LA SPEZIA Al Castello San Giorgio è aperta, una mostra-omaggio a Tullo Romano (orari: 9-12,30 e 17-20)

BONASSOLA Tanghi e milonghe, questa sera alle 21 in Piazza Cento Croci, a Bonassola, con il chitarrista argentino Juan Carlos «Flaco» Biondini e Antonio Marangolo al sax, entrambi musicisti della band di Francesco Guccini. **[m. b.]**

PARATA DI VIP NEL TIGULLIO DOPO GLI ARRIVI DELLA FAMIGLIA REALE DI GIORDANIA, DI GEORGE CLONEY E, FORSE, DI ROBERT DE NIRO

Un tuffo con Megan Gale a Sestri Levante

La modella australiana ospite alla piscina dei Castelli venerdì 17 agosto

Mauro Boccaccio

PORTOFINO

In attesa di un probabile sbarco di Robert De Niro, annunciato dal tam-tam della Piazzetta di Portofino dopo Ferragosto, complice, si chiacchera, un contratto spedito via e-mail per il noleggio di un grande motoryacht a una agenzia del Levante, i cacciatori di Vip devono «accontentarsi» in questi giorni del re e della regina di Giordania, Hebdullah e l'ammiratisima Ranja che con i loro tre figli se la spassano in riviera, confusi fra i turisti.

Al pub Millelire, nel carrugio di Sestri Levante si sono mischiati ai ragazzi del dopo-spiaggia, alla Palmeria, nell'esclusiva locanda di Iseo hanno voluto pranzare in [illegible] agli altri clienti. Non si hanno invece più notizie di contatti ravvicinati con George Cloney che nelle [illegible] settimane si è [illegible] periodo di [illegible] fra Portofino e dintorni a cavallo di una fiammante Harley Davidson. La star di Hollywood è stata riconosciuta da tantissime persone, dalle ragazze soprattutto. George Cloney non si mai tirato indietro e ha accettato foto e richieste di autografi.

E sempre Portofino - ma qui i toni mondani si smorzano per far posto alla cronaca - potrebbe essere, a settembre, la location obbligatoria per la presentazione di un libro che nell'intenzione degli autori, punta a ricostruire i tragici fatti che hanno portato alla morte la contessa Francesca Vacca Agusta, con molti colpi di scena.

Ferragosto passerà comunque tranquillamente e martedì 14, la vigilia, nel celebre borgo marinaro sarà salutato da un grande concerto jazz sulla calata «Ciappella» per festeggiare il centenario della nascita del grande Louis Armstrong. Sul palco, a suonare per l'indimenticabile «Satchmo» i musicisti genovesi Giampaolo Casati alla tromba e Riccardo Zegna al pianoforte. In programma, la musica di Louis armstrong dagni anni '20 agli anni [illegible].

Intanto, l'estate dei «tormentoni» musicali spende gli ultimi spiccioli sotto il solleone e in Riviera di Levante si prepara ad accogliere Megan Gale. L'appuntamento con la bella australiana, che [illegible] telefonino non fa nulla, neppure il bagno, è attesa venerdì 17 agosto alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante. L'annuncio è stato dato l'altra sera dal patron Rudy Ciuffardi durante la scanzonata festa hawaiana Hanoa Hanoa che ha coinvolto, oltre che la discoteca della Penisola, anche le piazze e le stradine del centro della città. Fra i frequentatori della Piscina dei Castelli anche Marina Berlusconi, che si fa vedere spesso nel Tigullio con il fratello Piersilvio a ordo del «Principessa Val Via» e in qualche week end nel castello di Paraggi della famiglia Bonomi-Bolchini affittato dal Cavaliere.

Pronta risposta, sul piano musicale, del Covo di Nord Est di Santa Margherita che domani sera ospiterà [illegible] festa anni '70 [illegible] le mitiche The Ritchie Family e che starebbe trattando una serata con Claudio Baglioni in versione one-man-band.

La top-model Megan Gale ospite d'onore della serata di Sestri Levante



MOSTRA DELLE OPERE DI EMANUELE LUIZZATI, TEATRO, MUSICA E DANZA

Arriva nella Torre saracena di Zoagli un fine mese tutto dedicato all'arte

ZOAGLI

Nella Torre Saracena, Lungomare Canevaro, un fine mese dedicato all'arte. Infatti la manifestazione creata dall'Associazione Due Torri si chiama «Zoagliarte» ed è dedicato, come si legge nei volantini, «agli zoagliesi e agli ospiti, ai giovanissimi e agli adulti per stare insieme tra l'azzurro del mare, il verde delle colline e il velluto nero della notte».

Vediamo nel dettaglio di cosa si tratta: dal 27 agosto al 1 settembre nella Torre ci sarà la mostra di Emanuele Luzzati «Alice nel paese delle meraviglie». Nello stesso periodo in piazza XXVII Dicembre, dalle 18 alle 22, «L'una e un quarto», lune, sogni e illustrazioni a cura della Provincia. Lunedì 27 agosto in piazza San Martino alle 18 «Le nuvole e il drago», commedia presentata dalla Compagnia Il Ballatoio: alle 21 concerto del duo Trabucco-Scanu. Martedì 28, sempre in piazza S. Martino, alle 18 «E tu che ci fai qui» presentata dalla Compagnia Stilema: alle 21 in piazza XXVII dicembre musiche e danze tradizionali con la «Banda Brisca». Mercoledì 29 in piazza San martino alle 18 «Il pifferaio di Hamelin», presentato dalla Compagnia Teatrino dell'erba matta. Sul lungomare Canevaro alle 21 «Zuarisorea» di e con Romeo Lucchi. **[g. vi.]**

IL PIANISTA BURATO AL CENOBIO

Importante appuntamento con il pianista Cristiano Burato, organizzato dal Gruppo promozione musicale del Golfo Paradiso domani sera, alle 21,30, all'hotel Cenobio dei Dogi. La presenza di musiche di Chopin, Schubert, Schumann in un concerto pianistico costituisce già una ragione di attrattiva. Se poi si osserva la breve ma impegnativa scelta effettuata da Burato per le diverse Fantasie per pianoforte scritte nel diciannovesimo secolo, si ha la precisa percezione dell'importanza della serata. L'interesse cresce se si pensa che la Fantasia op. 49 di Chopin richiede all'esecutore grande impegno di analisi per rendere fluida la splendida idea espressa dal compositore polacco, in scrittura complessa e irta di difficoltà. E l'ascolto è tanto più gradito quanto meno si avverte che esistono difficoltà. Un pianista che propone queste tre pagine dimostra di essere cosciente delle proprie capacità, e Cristiano Burato ne dà prova convincente. **[g. vi.]**

NUMEROSI I LABORATORI DOVE I VISITATORI POTRANNO OSSERVARE LE FASI DI LAVORAZIONE E FARE ACQUISTI

Tessile e gastronomia, ecco le novità della Fiera

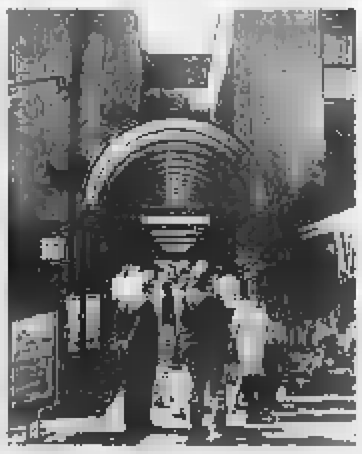
Dal 25 agosto al 2 settembrte ritorna a Calvari l'Expo della Riviera di Levante

CALVARI

Sono a buon punto i preparativi per la diciassettesima edizione di Expò Fontanabuona, la Fiera campionaria del Levante ligure che si svolgerà nel quartiere fieristico di Promotigullio, a Calvari, dal 25 agosto al 2 settembre.

«I valori di ieri per guardare al domani», recita uno degli slogan della fortunata manifestazione che richiama espositori e visitatori da tutta la regione. Quest'anno tra le novità in programma, il Laboratorio del tessile e quello della gastronomia, altro settore trainante della Fiera.

Perché l'immancabile appuntamento con la buona cucina: vuol essere un tornare indietro quando ogni manifestazione era basata quasi esclusivamente sugli stand gastronomici? «Non si può guardare al futuro senza conoscere il passato - dicono gli organizzatori. Expò ritorna indietro alla scoperta delle tradizioni, delle tipicità, della storia e della cultura popolare, ma guarda avanti verso il progresso tecnologico, lo sviluppo commerciale e l'innovazione».



Uno stand della Fiera

Nella precedente edizione ha riscosso un notevole successo il «laboratorio del legno», un percorso dalla pianta al mobile finito. Quali sono le prerogative dei laboratori tessile e della gastronomia?

Nel laboratorio tessile i visitatori oltre a poter seguire da vicino la nascita di filati e tessuti, potranno essere guidati nell'apprendimento dell'arte attraverso un coinvolgimento diretto nell'esecuzione manifatturiera. Lo spazio storico e culturale di questo settore sarà arricchito da antiche attrezzature, come un telaio in legno del 1400 presentato dalle Seterie Cordani di Zoagli.

Nel laboratorio della gastronomia, in collaborazione con l'Unione Cuochi della regione, la cultura culinaria della Liguria si fonderà con il piacere della scultura. Sì perchè oltre a ricette e tradizione in questo laboratorio metteranno in risalto come la cucina possa trasformarsi in opera d'arte. Per il visitatore sarà un nuovo modo per apprezzare l'alta professionalità raggiunta dagli enti di formazione e dai cuochi liguri e trasferita, direttamente e indirettamente, in altri paesi.

Accanto ai citati laboratori si svilupperanno attività commerciali e promozionali: i visitatori potranno trovare oggetti in legno, marmo e ardesia, caminetti, stufe e barbecue, mobili per interni e arredamenti da giardino, pergolati, l'antica filigrana di Campoligure altri prodotti dell'artigianato locale.

Ampio spazio verrà lasciato al settore enogastronomico: il visitatore avrà l'opportunità di assaggiare e acquistare prodotti del territorio, come formaggi, vino, olio d'oliva, pasta, dolci, liquori, salse, funghi, conserve e miele. **[g. vi.]**

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA
DIANA 1. Tel 019-825 714
CHIUSO

DIANA 2. Tel 019-825 714
CHIUSO

DIANA 3. Tel 019-825 714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel 019-8386322
Il nemico alle porte

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci rosse

ALASSIO
COLOMBO Tel 0182-640.261
Il sarto di Panama

DON BOSCO Tel 0182-640.353
Digimon - Il film

RITZ. Tel 0182-640.427
Cast Away

ALBENGA
AMBRA.
L'ultimo bacio

ASTOR
La carica dei 102

BORGHETTO S.S.
ARENA VITTORIA
Galline in fuga
Ore 21
Il sarto di Panama

BORGIO
ASTRA
Cast Away
Ore 21.30

SPLENDOR Tel 616753
Nuovo programma
Ore 21.30

FINALE LIGURE
ARENA ONDINA Tel
Traffic
Ore 21.30
Lire 10.000-8000

ONDINA Tel 692910
What women want
30-22.30

LAIGUEGLIA
CORALLO Tel 692910
L'ultimo bacio

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE.
Scoprendo Forrester
Ore 21.30

LOANESE. Tel 019-669.700
La strada per Eldorado
Ore 21.30
Ti presento i miei

PIETRA L.
KING
Shrek
Ore 21.15

SASSELLO
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO
Chocolat

VARAZZE
VERDI 1. Tel 019-97 249
Sweet November
Ore 21-23 Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
La tigre e il dragone
Ore 21-23 Lire 12.000-8000

VARIGOTTI
ROMA
L'erba di Grace
Ore 21.30 Lire 10.000-7000


Paul Hogan è Mr. Crocodile Dundee

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA
AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

Sala B. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La principessa e guerriero
di T. Tykwer con F. Potente e
Or.: 20.15-22.30

ARISTON 2
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 20.30-22.30

AUGUSTUS Tel. 010-566.810
ESTIVA

AURORA Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia: il ritorno
Or.: 17.30-20.05

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 17.30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Or.: 18.10-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
La vendetta di Carter
regia di S. Kaye con S. Stallone e M. Richardson
Or.: 18.20-20.35-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Evolution
regia di I. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or.: 18.20-20.30-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Chocolat regia L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin. Or.: 18.10-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
010-254.18.20
Crocodile d
Or.: 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Galline in fuga
regia di P. Lord e N. Park
17.45-20-22.15

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-501.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON
Tel. 010-362.82.98
ESTIVA

Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-582
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.401
CHIUSURA ESTIVA

MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Snatch-Lo strappo
regia di G. Ritchie con B. Del Toro e D. Farina
Ore 21.30 ingresso 10.000

ARENA ESTIVA VILL
corso Aurelio Saffi
L'ultimo bacio
Regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno e S. Accorsi
Or.: 21.30

CINEMA PARROCCHIALE

CASELLA
PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

PEGLI
EDEN
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI
AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA E

RECCO
CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Liceti)
Scoprendo Forrester
con S. Connery, R. Brown
Or.: 21.30.

CENTRALE
Tel. 0185-286.033
L'ultimo bacio
regia di G. con G. Mezzogiorno e S. Accorsi
: 16-18.05-20.10-22.20

VILLA TIGULLIO
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 21.30

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE
Tel. 0185-507.81
Nuovo spettacoli

Tiko
con S. Seagal e D. Hopper
Or.: 20.30-22.30

MIGNON
Tel. 0185-309.694.
Pokemon 3: The movie
regia di M. Haigney, animazione
Or.: 18-20.30-22.30

ARISTON Tel. 0185-
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 21.30

CONVENTO ... NUNZIATA
RIPOSO

MONEGLIA
LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.566 Via W. Burgo
Pokemon 3: The movie
regia di M. Haigney,
Or.: 21.30

CINECLUB

DEL
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

E - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO - TRIONFO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

- GUSTAVO MODENA

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel 0183-63571
La tigre e il dragone
Ore 20-22.40 **L'erba di Grace**
Lire 10000-7000

Tel 0183-703620
CHIUSO PER FERIE
fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel 0183-792749
What women want
Orario 20.30-22.40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Pokemon 3
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE
SMERALDO
Ore 21 **Le fate ignoranti**
Ore 23 **American Psycho**

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL
Tel 0184-43440
La follia dell'imperatore
Spettacolo unico ore 21.15

BORDIGHERA
OLIMPIA
Le fate ignoranti
Lire 9000-7000

DOLCEACQUA
CRISTALLO
Tel 0184-206049

VENTIMIGLIA
ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Il gladiatore
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000-6000

SANREMO
ARISTON Tel 0184-506.060
Tickers
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)
ARISTON RITZ. Tel 0184-506.060
Pearl Harbor
Orari 15.30-18.45-22
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto
ore 20.30-22.30 **Shrek**

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506.060
La Città dei ragazzi
(ore 21: proiezione del film **Pokemon 3**)

CENTRALE.
Tel 0184-597820
Evolution
Orario 15.30, ult. 22.30 Lire 12000-8000
(tutti i giorni spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597.820
Circ. «Cinema italiano»
Le fate ignoranti
Orario 15.30, ult. 22.30 Lire 8000

SANREMESE. Tel 0184-597.070
Ciclo «Il meglio della stagione»
Scoprendo Forrester V.M. 14
Orario 15.30 ult. 22.30 Lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)


Margherita Buy e Stefano Accorsi in scena film «Le fate ignoranti»

JOE. Joe, un bravo ragazzo irlandese, riceve brutte notizie: ha un tumore al cervello, sua moglie chiede il . Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady di ferro, e degli scontri fra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a un corso di boxe. ●●

DEA DELL'AMORE. Una crisi matrimoniale diventa il pretesto per adottare un figlio. Lui lo adora, lei si amante. Lui cerca la madre del bambino e scopre che è una porno attrice. ●●●

ECCE BOMBO. Michele Apicella vive il disagio di una crisi generazionale riflettendo sulla politica e la società italiane.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny.

LE FATE Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo.

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con il marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean-Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino . Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel de Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore causa dei neri e degli indios del e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in c all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE VERDE. La storia di un di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di tipo, affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una lunga e apprezzata carriera. La vita improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una sulla violenza film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

Una moglie, stanca del marito violento, prende i figli e va a vivere con il fratello in una comunità hippy. ●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallal decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallal attraverserà la Parigi degli emarginati dove scoprirà la solidarietà dei diseredati.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

L'ASSISTENZA DIFFICILE | DUE CASI CHE FANNO DISCUTERE

Marco era stato a casa il giorno prima del suicidio. Si è tolto la vita il 29 maggio lanciandosi dal secondo piano nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura

Il giovane psicotico non era considerato grave. Perché allora inserirlo in una struttura come questa che ricorda per dimensioni gli ospedali psichiatrici?





Marco Misiti, 15 anni, si è ucciso gettandosi dalle scale del centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba, un istituto molto noto dove spesso vengono inviati giovani torinesi in condizioni difficili. I genitori vogliono sapere che cosa ha portato il figlio al suicidio e chiedono al magistrato di riaprire le indagini

Il direttore sanitario si difende: «I ragazzi non sono mai lasciati soli. Il problema è che certe disgrazie possono accadere in un attimo»

«Voglio la verità sulla morte di mio figlio»

Quindicenne si è tolto la vita in un centro per handicappati ad Alba

Alberto Gaino
inviato a ALBA

«Uno più uno non fa sempre due», sospira il dottor Giovanni Brezzi, direttore sanitario del Centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba. «Sono due casi completamente diversi e separati. Purtroppo, quando si verificano disgrazie del genere in una struttura come la nostra, ci può scappare il giudizio affrettato». Giulio Cerqua, 21 anni, uno dei 160 ospiti del «Ferrero», è in rianimazione al San Giovanni Bosco per aver ingerito numerose piccole pietre mentre si trovava nell'istituto. Il 29 maggio, un altro e più giovane ricoverato torinese, Marco Misiti, si è tolto la vita lanciandosi nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura. Ciascuno per conto proprio, si sono rivolti a La Stampa i genitori dei due ragazzi. Vogliono capire.

«Giulio soffre di un grave ritardo mentale - dice Brezzi -. Il suo è uno dei casi più impegnativi, per i quali il rapporto operatori-assistiti è di uno a tre. Questi ragazzi non vengono mai lasciati soli». Come spiega l'incidente? «Non me lo spiego. Del resto, se non c'è un rapporto individualizzato è impossibile prevenire cose così, che avvengono in un attimo. Abbiamo previsto di nostra iniziativa una sorveglianza più stretta per questi pazienti». E Marco? Per saperne di più eravamo stati al centro già domenica pomeriggio. Cancello automatico che si apre, si passa accanto al teatro e sala congressi per arrivare all'accettazione. Quadri di ragazzi sorridenti in gita al mare e in montagna. Sorridono nelle foto di gruppo. Sorride anche la signora che si affaccia da una scrivania: «Un medico? Oggi non c'è nessun medico con cui lei possa parlare». Dei ricoverati - fra cerebrolesi, Down, giovanissimi psicotici e autistici, anziani ex Op, come definisce sbrigativamente il gergo tecnico i dimessi da ospedale psichiatrico - nemmeno un'ombra o un suono. Ieri, invece, ne abbiamo incontrato numerosi, silenziosi e dolenti. Marco aveva varcato per la prima volta quel cancello nel settembre di un anno fa. Aveva compiuto i 15 anni da due mesi. Questo, era l'ambiente più adatto per lui? In altre parole, «non» essendo la sua «una gravissima situazione», secondo lo stesso dottor Brezzi, lo si è aiutato inserendolo in una struttura che per le dimensioni e la concentrazione di casi gravi, se non altro, ricorda quella degli ospedali psichiatrici? Per il dottor Brezzi la risposta è: «Per una persona che soffra di ritardo mentale con un'evoluzione verso un quadro psicotico, fra i 14 e i 18 anni d'età, qual era Marco, non vi è nulla di specifico».

Marco era stato a casa il giorno prima. Fernando, il papà, racconta quel giorno: «Sembrava sereno. Uscì con il motorino, la sua passione. La sera non voleva tornare ad Alba, lo convinsi io e lo riaccompagnai in auto, come sempre». Dopo la licenza media, Marco avrebbe voluto diventare carrozziere, «per imparare a tirare i bolli, come il mio papà», scrisse in un tema. Primogenito di quattro figli di una coppia che fatica dal mattino alla sera per arrivare alla fine del mese, quel ragazzino dall'aspetto fisicamente robusto e così fragile dentro scelse di morire il giorno dopo «aver essere stato bene a casa».

Era a colloquio con lo psicologo, «profondamente angosciato» dice il dottor Brezzi. All'improvviso si alzò, uscì dalla stanza e infilò le scale. Non si fermò sino al secondo piano. Fu allora che compì un tenero gesto: sfilò dal polso il cinturino dell'orologio e posò il suo ricordo per la famiglia sul gradino più alto. Il papà aveva ripetuto più volte: «Non voglio vivere se non riesco a guarire». Fernando Misiti non sa darsi pace. All'istituto gli hanno messo in mano una «relazione sanitaria» di due paginette, descrittiva in poche righe dei disturbi del figlio, attenta a ricordare che alla base del ricovero c'era stato un progetto terapeutico «concordato e sottoscritto dai genitori» e che di «tali accordi si sarebbero date informative, a cura dell'équipe del territorio, al Tribunale dei minori di Torino». In fondo, c'è l'indicazione, questa sì dettagliata, della terapia farmacologica (un antipsicotico, un ansiolitico e antidepressivo). L'approccio giusto per affrontare l'angoscia dei genitori, far capire loro e aiutarli?

Fernando Misiti si è consumato fra le mani quei due foglietti che non capisce e, dopo due mesi, si è rivolto a uno studio legale. Sul quaderno dei temi di Marco ha aggiunto di suo pugno qualche riga: «Non si poteva almeno fare in modo di donare i suoi organi, per salvare altri ragazzi sofferenti?». Gli avvocati Cinzia Nardelli e Valeria Grasso pongono per lui un problema: «Ad Alba la Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo, ma senza disporre accertamenti specifici. Il pm Laura Deodato è stato molto gentile con noi. Ci ha accennato che era sua intenzione chiedere l'archiviazione del caso ma che avrebbe atteso. Noi sappiamo soltanto che non sono stati disposti né l'autopsia né esami tossicologici, tanto meno una consulenza sul trattamento del ragazzo nel centro».

I legali dei genitori attaccano la Procura: «I giudici hanno aperto un'inchiesta senza disporre né l'autopsia né esami tossicologici e si preparano a chiedere l'archiviazione senza ulteriori indagini»



Felice Cerqua e la moglie Ernestina: «Il nostro ragazzo non era assistito»

IL GIOVANE E' RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO CON L'INTESTINO PERFORATO

«Il nostro Giulio abbandonato»

Una famiglia: lasciato solo, ha ingoiato pietre

la storia

Grazia Longo

HA ingoiato tutte quelle pietre come fossero caramelle. Tanto accanto a lui, in istituto, non c'era nessuno a sorvegliarlo. Una marachella che non ha potuto raccontare. Giulio non parla e a 21 anni ragiona ancora come un bambino di 2. Per fortuna ha parlato il suo corpo: gli è salito un febbrone tremendo e i genitori hanno chiamato il 118.

Operato d'urgenza all'intestino, completamente devastato dai sassi, è ancora ricoverato nel reparto di rianimazione, al San Giovanni Bosco. Si salverà, ma le sue condizioni restano gravi. E i suoi genitori adesso chiedono giustizia. Proprio questa parola usano, giustizia. Per ottenerla hanno denunciato il caso alla polizia.

«Siamo poveri, la retta del Ferrero ce la paga la Regione, ma non meritiamo un trattamento del genere» dice il padre di Giulio, Felice Cerqua, 45 anni portati con tutto il peso di chi lavora in una fonderia dalla mattina alla sera per sfamare cinque figli, di cui due handicappati. Si spiega meglio: «Mio figlio poteva morire, poteva. Com'è possibile che nessuno in quell'istituto si è accorto che aveva mangiato le pietre? Me l'hanno abbandonato, questo povero figlio mio. L'hanno trattato come se nemmeno esistesse».

Felice Cerqua era andato a prendere Giulio, 21 anni - ospite del Ferrero di Alba insieme al fratello Francesco, 20 anni, anche lui grave ritardato mentale - lunedì mattina. Ma in camera sua il ragazzo non c'era e l'educatore che avrebbe dovuto seguirlo non riusciva a trovarlo.

Il primo a vederlo, lì per terra, sdraiato nel giardino dietro il centro di riabilitazione, è stato suo padre. Giulio s'è rialzato a fatica e s'è trascinato verso l'uscita con le mani continuamente schiacciate sulla pancia. Gli pesavano sullo stomaco tutte quelle pietre inghiottite? Non si sa nemmeno quando le ha ingerite. «Lì dentro nessuno sapeva nulla dei sassi, né le assistenti sociali, né il medico. Mi hanno solo detto che il ragazzo aveva un po' di febbre e mi hanno dato delle bustine per la bronchite». Ma una volta a casa la febbre ha continuato ad aumentare. «Ci siamo spaventati - dice la mamma, Ernestina - sei anni fa c'è morta una figlia per le convulsioni. E allora abbiamo chiamato le nostre vicine, la signora Ursula e la signora Maria e loro hanno fatto venire l'ambulanza».

La scoperta al San Giovanni Bosco. «Ci hanno detto che Giulio ha l'intestino bucato - ripetono i genitori e il primario della rianimazione Enrico Visetti conferma -. Ha capito? Bucato dalle pietre che s'era mangiato, gliene hanno trovate un mucchio». A mamma Ernestina spuntano le lacrime, il marito le stringe il braccio, ma anche lui ha difficoltà a raccontare. Anche perché alla disgrazia di Giulio si aggiunge pure la preoccupazione per i lividi rossi che ha sul collo Francesco, l'altro figlio ricoverato ad Alba.

«Vogliamo sapere gli glieli ha fatti. Sembrano i segni di una corda o di una cinghia. Anche Francesco non parla e quindi non ci può spiegare quello che è successo». Il ragazzo si è ferito da solo? E' stato legato da qualcuno? «Abbiamo il diritto di saperlo».

A PONT CANAVESE: AVEVA ACCUSATO FORTI DOLORI AL PETTO E SI ERA RIVOLTO ALLA GUARDIA MEDICA

Muore a 33 anni dopo aver ingerito una medicina

La Procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta sulla misteriosa fine di un impiegato

Mauro Revello

Si era svegliato martedì mattina con forti dolori al petto. Poche ore dopo è deceduto, mentre cercava di riposare in attesa che le due compresse di Cipril, il farmaco prescrittugli dalla guardia medica, facessero effetto. Proprio su quel farmaco, ora, sono puntate le attenzioni della magistratura, chiamata a fare piena luce su una morte quanto meno sospetta.

Sventurato protagonista di questa vicenda è un giovane di Pont Canavese, Enrico Trione, 32 anni, perito informatico presso la ditta «Sistemi» di Collegno e molto conosciuto in paese per il suo impegno in numerose iniziative.

E' morto nel primo pomeriggio di martedì, la madre lo ha trovato privo di vita in camera sua. Sul suo corpo, domani, il professor Lorenzo Varetto eseguirà l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Antonio Bartolozzi.



Enrico Trione, 33 anni

Il dubbio da sciogliere? Capire se l'assunzione del Cipril sia collegabile all'arresto cardiocircolatorio che ha stroncato il giovane, o se comunque la diagnosi (e quindi la successiva prescrizione del farmaco) sia stata effettuata correttamente. Intanto la dottoressa Maria Stella Barbagallo, 39 anni, martedì notte in servizio di guardia medica a Pont, sarebbe indagata per omicidio colposo.

Enrico Trione ha bussato alla porta dell'ambulatorio poco dopo le 7 dell'altra mattina. Il medico lo ha visitato e gli ha prescritto il Cipril, farmaco indicato per dolori allo stomaco, bruciori e gastriti, ma che in alcuni pazienti potrebbe essere causa di gravi problemi cardiaci. «Proprio per questo c'è un decreto del Ministero alla Sanità - spiega la dottoressa Francesca Casassa, direttore sanitario dell'Asl 9 - che ne limita la distribuzione ai soli centri ospedalieri».

I carabinieri della stazione di Pont Canavese sono al lavoro per raccogliere ogni elemento utile all'inchiesta. E' da chiarire, infatti, se una guardia medica possa essere equiparata ad un servizio ospedaliero di emergenza: tesi, questa, che sarebbe stata sostenuta dal servizio farmaceutico dell'Asl 9, al quale si era rivolto il farmacista contattato da Trione per avere il «via libera» alla consegna del medicinale.

«Sono in attesa di una dettagliata relazione - aggiunge la dottoressa Casassa -, cercheremo di fare chiarezza». L'unica certezza rimane la morte di Enrico Trione. A Pont c'è commozione. «Poco meno di due anni fa - dicono in paese - un tumore aveva già ucciso la sorella Sabrina, consigliere comunale. Ora quest'altra tragedia...».

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio

HA 360 DIPENDENTI

Un commissario alla Flexider di corso Romania

C'è molta preoccupazione per il futuro tra i 360 dipendenti della Flexider di corso Romania a cui è stato comunicato che l'azienda (di proprietà americana) è stata messa in amministrazione straordinaria; è stato anche nominato un commissario.

La Flexider - che produce manichette per auto - da tempo si trascina in una situazione di difficoltà. Spiega un delegato Fiom: «Si sa che non pagano i fornitori che incominciano a far mancare i materiali per la produzione che comunque sta andando avanti».

Aggiunge: «Ci hanno detto che entro un mese il commissario dovrà fare una relazione sulla situazione dell'azienda affinché il Tribunale possa decidere se optare per il fallimento o individuare una strada per il risanamento. Noi chiediamo un incontro con il commissario da farsi il più presto possibile».

GIUSTIZIA E DETENZIONE | UN CASO CHE FA DISCUTERE



SEQUESTRO SPADAFORA IN APPELLO

Puntano sull'assoluzione in appello i legali di Italo Bergonzoni, considerato [illegible] personaggio più importante della banda che il 19 maggio 2000 sequestrò Laura Spadafora. «Non ha preso parte al sequestro della studentessa - dicono Tom Servetto e Flavio Campagna - se ne dissociò alcuni giorni prima». E gli altri imputati? Chiederanno sconti di pena Silvano Bassino (ha avuto 12 anni) e la moglie Violica Qosjia (11 anni e 4 mesi) che hanno avuto già l'attenuante della collaborazione. E una riduzione del verdetto invocherà anche l'albanese Flori Buza (14 anni) che tenne prigioniera [illegible] ragazza in via Malta, dove venne poi liberata il 7 giugno. La banda aveva due capi, Bergonzoni e Bassino: così scrive [illegible] gup Fabrizia Pironti nelle motivazioni della sentenza con rito abbreviato del 28 febbraio scorso. «I due, quantomeno dal 1999 progettarono senza soluzione di continuità sequestri (non solo quello di Laura, ma quello del fratello Fabio [illegible] di [illegible] ragazza novarese) da utilizzarsi quali finanziamenti per future attività lavorative». Non meritano le attenuanti generiche: Bergonzoni perché sfruttò la conoscenza della famiglia Spadafora per procurarsi informazioni utili.

Tentò di avvelenare i genitori, scarcerata

In cella cento giorni: ora è arrestata in casa

A fianco i medicinali e la tazza del caffè sequestrati dagli investigatori nella casa di corso Agnelli





Il provvedimento dopo una perizia psichiatrica
La ragazza aveva cercato di uccidere i familiari con psicofarmaci nei cibi

Micaela Cardellicchio studentessa universitaria e adesso agli arresti domiciliari dopo essere sottoposta a una perizia psichiatrica

Massimo Numa

Micaela Cardellicchio, 21 anni, ha lasciato la sua cella delle Vallette, piena [illegible] libri e di po[illegible] della Juve. Cento giorni di carcere, con l'accusa di avere tentato di uccidere i genitori con il veleno. Ora è agli arresti domiciliari, in una località segreta. C'è una perizia psichiatrica, disposta dal pm, firmata dal dottor Mauro Nannini, che è stata decisiva. I risultati sono top secret. Alcuni concetti, però, sono chiari. Micaela era una ragazza tormentata e un po' depressa, sensibile e intelligente, chiusa, anzi prigioniera, di un ambiente familiare [illegible] cui non è riuscita a trovare affetto. Di più non si può dire, anche per non violare la privacy di una famiglia che ha alzato un muro impenetrabile attorno alla vicenda. Non si sa «quanto» Micaela è stata perdonata dai genitori, se mai l'accoglieranno di nuovo in casa e, infine, se la dura esperienza del carcere, almeno in questo caso, non abbia avuto un effetto positivo.

Primi [illegible] del 2001. Micaela, che è una studentessa universitaria di Scienze dell'Educazione, dedita al volontariato (assi[illegible] i malati al Cottolengo), trova un lavoretto part time («Voglio essere indipendente», dice ai genitori), nello studio di [illegible] medico dell'Usl, il dottor Giuseppe Arbore. Biondina, graziosa, mite e anche colta: «Sì - spiega il medico - la scelsi perché aveva fatto [illegible] classico e sapeva esprimersi con garbo. Doveva stare a contatto [illegible] i pazienti...Solo dopo scoprii che era la figlia [illegible] persone che conoscevo e stimavo». Nei lunghi pomeriggi trascorsi nel lindo studio di corso Unione Sovietica, a un passo da casa, Micaela medita il suo piano. Manovra il computer dello studio e «crea» false ricette da presentare in farmacia per avere potenti (e costosi) psicofarmaci. Roba da maneggiare con cura, il «Seropram 4%» e il «Laroxyl». Lei, intestando le ricette [illegible] pazienti deceduti o inesistenti, ritira [illegible] confezioni. [illegible] medico non si accorge di nulla.

Il piano scatta il 9 maggio. Donatella Lisdero, 52 anni, la mamma di Micaela, viene ricoverata d'urgenza all'ospedale «Martini». Sette giorni di coma in Rianimazione. La signora aveva bevuto del «Gatorade» avvelenato e se la cava per miracolo. Al poliziotto del Martini, questa storia non quadra. Micaela, in ospedale, a trovare la madre, [illegible] ci va neppure una volta. Strano, no? Gli agenti sono molto curiosi di sentire il marito, che è laureato in medicina e fa l'informatore medico. Il tempo di riflettere, di far passare i giorni canonici, ed ecco che, la mattina del 23 maggio, c'è un signore, in coma da psicofarmaci, disteso su una barella, al pronto socco[illegible] del «Martini». E' proprio l'uomo che la polizia sta cercando: Roberto Cardellicchio, il marito di Donatella Lisdero, reduce da una cena al veleno. Altri giorni di coma, questa volta assistito dalla figlia. Il dottor Cardellicchio [illegible] riprende. Ma questa volta è troppo, l'indagine passa nelle mani del vicequestore Fulvio Azzolini. Prima: nel 2000, la prima a sentirsi male, per un'overdose di Laroxyl, è la signora Romilla Magliano, nonna di Micaela. Secondo, nel condominio di corso Agnelli 126 la famiglia Cardellicchio possiede due appartamenti. Micaela, [illegible] qualche anno, vive da sola con la nonna.

Nella [illegible] dei genitori, poco distante, per la ragazza non c'è più posto. Ancora: la ragazza modello, con l'hobby della Juventus, ha incontrato allo stadio un signore di 38 anni, Gigi G. che fa l'impiegato comunale [illegible] Venaria, e (forse) s'è anche fidanzata in un clima di ostilità. Ai genitori, il Gigi, che non è precisamente il Richard Gere di «Pretty woman», proprio non piace. Tra l'altro anche lui s'è tracannato, nelle cantine del Comune, una bella dose di veleno. Un topicida. Voleva uccidersi per questo amore contrastato che però, oggi, è già finito. La madre di Gigi, almeno, non ha dubbi: «Micaela chi? Ah già, quella...Mio figlio è andato al mare...comunque [illegible] sono lasciati, non si vedono più», dice seccata al telefono. Micaela, adesso, è proprio sola.

IL GIOVANE PROTAGONISTA DELL'INCIDENTE A RONCO CANAVESE SALVATO DAI SOCCORRITORI: OPERATO, E' IN GRAVI CONDIZIONI

Per sette ore dentro l'auto in bilico sul burrone

La vettura dopo un volo di cinquanta metri viene fermata dagli alberi

[illegible] Revello
VALPRATO SOANA

Una notte da incubo, che difficilmente potrà dimenticare. Un ventenne di Valprato Soana è rimasto sei ore chiuso nell'auto che soltan[illegible] gli alberi hanno trattenuto dal precipitare in un burrone, con l'unica compagnia dei lancinanti dolori causati da fratture e contusioni in tutto il corpo. Ieri i medici del Cto di Torino lo hanno sottoposto ad un lungo intervento alla colonna vertebrale, le sue condi[illegible]ioni restano comunque gravi.

Per Sergio Chiolerio, residente con la famiglia in frazione Piamprato, l'incubo [illegible] iniziato intorno alla mezzanotte e mezza di [illegible]di. Aveva trascorso la serata con gli amici, quindi era salito sulla sua Fiat Uno diretto verso Cuorgnè, dove lavora come operaio edile e dove la famiglia Chiolerio ha un'altra casa, in località Bosdonio. «Gli avevo consigliato di dormire su in valle - racconta la mamma, Evelina Mosca -, sarebbe bastato alzarsi mezz'ora prima e tutto questo non sarebbe mai successo».

[illegible] DA TRE [illegible] SOANA

La sera del 24 maggio 1998, sulla provinciale 47 della Valsoana, all'altezza dell'abitato di Ingria, [illegible] verificò un incidente analogo a quello [illegible] cui è rimasto vittima la scorsa notte Sergio Chiolerio. L'epilogo, però, fu purtroppo più drammatico. Piero Viale, 22 anni, di Borgaro, uscì di strada con la sua «Peugeot 106». L'auto venne ritrovata il giorno dopo sul greto del torrente Soana, 70 metri più in basso. Del giovane, però, non si [illegible] più saputo nulla: il suo corpo venne probabilmente inghiottito dalle gelide e impetuose acque del torrente, in quel tratto particolarmente insidioso.

Inutili sono sempre state le ricerche condotte da carabinieri, vigili del fuoco [illegible] soccorso alpino, ma anche dagli stessi amici e familiari di Piero Viale. Nell'autunno dello stesso anno, poco più [illegible] valle, venne ritrovata una gamba, ma nulla più.



Sergio Chiolerio è ricoverato al Cto

Il viaggio verso valle del giovane, però, è durato poco. Alcune centinaia di metri dopo il centro abitato di Ronco, in località Stroba, l'auto di Sergio Chiolerio - per cause che ora i carabinieri stanno cercando di accertare - ha «tagliato» una curva della provinciale 47; la barriera del guard-rail non ha resistito e la Fiat Uno è precipitata nella scarpata. Nella gola [illegible] fondo al precipizio, un centinaio di metri più in basso, scorre il torrente Soana, lo stesso corso d'acqua che tre anni fa in un incidente analogo aveva inghiottito il corpo di un giovane di Borgaro, Piero Viale.

[illegible] Sergio è stato più fortunato e la sua salvezza, proprio come nei film, sono stati gli alberi e la fitta vegetazione che cresce sul dirupo. La vettura, semidistrutta, si è fermata dopo [illegible] volo di una quarantina di metri, restando quasi in bilico sulle piante. E lui, benché ferito, è riuscito a sgusciare fuori dall'abitacolo e a trovar rifugio [illegible] un ramo più robusto. Il giovane ha provato a chiedere aiuto, ma a quell'ora di notte è stato tutto inutile. Nessun testimone, nessuno che si sia accorto di nulla. E soprattutto nessuno che abbia potuto soccorrere il giovane operaio, bloccato dalle fratture al bacino e alla schiena e paralizzato dal terrore di cadere nel burrone da un momento all'altro.

Soltanto verso le 7 due escursionisti hanno notato i segni della frenata e il guard-rail divelto. Si sono affacciati sul dirupo e qualche decina di metri più giù hanno scorto la carcassa della Fiat Uno. E' subito scattato l'allarme nelle centrali del 118, dei vigili del fuoco di Cuorgnè, dei volontari del [illegible] alpino. Sergio Chiolerio, ormai allo stremo delle forze, è stato recuperato a fatica mentre l'automobile veniva ancorata con funi d'acciaio per impedire che precipitasse nel burrone. «Prima l'hanno portato in ambulanza fino a Villa Nuova - racconta il padre, Giovanni Chiolerio - poi è arrivato l'elisoccorso ed è stato ricoverato al Cto. Il medico mi ha detto che Sergio si è salvato per miracolo».

Specchio dei tempi

«Sono in arrivo i contatori Enel telegestiti e si pagherà il consumo reale senza conguagli» - «L'altro piatto della bilancia» - «All'asciutto la fontanella di San Vito» - «Nessuno vuole affittare le baite?»

La Direzione Enel ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "I conguagli tardivi mettono [illegible] difficoltà molte famiglie" per completezza di informazione precisiamo che l'emissione delle bollette per il pagamento dell'energia elettrica avviene in base ad una stima dei consumi, salvo conguaglio, a valle della lettura [illegible] contatore realizzata di norma una volta l'anno.

«Talvolta se i consumi storici assunti come riferimento per il calcolo delle stime non sono disponibili (nuovi clienti) o sono sensibilmente mutate le abitudini del consumatore, l'importo a conguaglio può rivelarsi significativamente elevato. Tale importo si riferisce comunque a consumi realmente effettuati dal cliente e viene richiesto a posteriori non gravato da interessi. Per evitare l'inconveniente il cliente, come specificato in ogni bolletta, può avvalersi del numero telefonico Eneltel 16444 per comunicarci la lettura del proprio contatore in particolare se rileva [illegible] scostamento considerevole [illegible] la lettura presunta indicata nella fattura di acconto e le indicazioni reali dei consumi ricavabile dal gruppo di misura. E' sempre stata prassi dell'Enel Distribuzione concedere la rateizzazione degli importi indicati nelle fatture di conguaglio se sensibilmente superiori ai precedenti sempre che il cliente ne faccia richiesta e l'importo per l'uso domestico superi il 150 per [illegible] dell'addebito medio delle bollette di acconto ricevuto. La rateizzazione va chiesta prima della data di scadenza.

«Segnaliamo infine che Enel Distribuzione ha in programma la sostituzione dei contatori esistenti con contatori elettronici di nuova generazione telegestiti con i quali [illegible] avrà tra l'altro una lettura ed una fatturazione puntuale dei reali consumi».

Adriano Ravera

Un lettore ci scrive:

«La lettera dell'assessore torinese Beppe Lodi sottolinea ancora una volta - casomai ce ne fosse bisogno - come anche tra coloro che dovrebbero possedere elevate capacità critiche ed interpretative in realtà tali qualità si dimostrino [illegible]pite.

«Nella sua critica alla rimozione del portavoce del Genoa Social Forum dall'incarico di consulente ministeriale non c'è traccia dell'altro piatto della bilancia: se è infatti sacrosanto che la scelta di un tecnico non debba dipendere da criteri politici lo [illegible] perlomeno altrettanto che un tecnico non debba agitare politicamente la propria immagine tra l'altro in modo estremamente radicale e scenografico senza essere pronto [illegible] subirne le relative conseguenze, ovviamente sul medesimo piano.

«Nessuno pretende che un tecnico canti come l'usignolo dell'imperatore, ma semplicemente che si astenga dal canta[illegible] o che - per rimanere in tema agreste - vada a cantare in un altro cortile. La superficialità interpretativa - non so fino a che punto non voluta - dimostrata dall'assessore Lodi va a confondersi tra le centinaia di esternazioni partigiane di questi giorni e senz'altro non contribuisce a fare chiarezza su quanto accaduto ma casomai a seminare ulteriore zizzania».

Mauro Binello Vigliani

Un lettore ci scrive:

«Ho già più volte segnalato all'ufficio "fontanelle e canali" del Comune nell'ultimo mese che la fontana di parco S. Vito non funziona, ottenendo rassicurazioni di un prontissimo intervento di riparazione, intervento del quale non c'è traccia, dal momento che la fontana è ancora non funzionante. E' così complicato dare un po' di refrigerio in questa torrida estate?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Io e mio marito siamo da mesi alla ricerca di una piccola baita da affittare annualmente [illegible] montagna (in provincia di Torino), in qualche paesino piccolo e sperduto, e ci siamo trovati di fronte a due difficoltà: o i prezzi sono assurdi rispetto all'offerta (esempio: 3 milioni annui per baita di camera e cucina non arredati e non fruibili in inverno causa chiusura condutture acqua) o non [illegible]ngono nemmeno date [illegible] informazio[illegible] sulla eventuale disponibilità di baite da affittare in quanto il tuo aspetto tradisce chiaramente il fatto che non sei del luogo (più volte ci hanno risposto con manifesta diffidenza "No, qui è tutto occupato" quando era palese il contrario...).

«Quindi, va bene dire che i giovani preferiscono la città, che in montagna non c'è lavoro, ma va detto anche che chi possiede le [illegible] in montagna preferisce farle cadere a pezzi piuttosto che affittarle ad estranei. La presenza di appassionati della montagna non potrebbe che rilanciare tutte le attività di zone che sono sempre più abbandonate».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



**DAL 7 AL 18 AGOSTO
IN TUTTI I SUPERMERCATI COOP**

**Più scelta, più qualità, più convenienza.
Alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene.
Ecco alcuni esempi:**

CONVENIENZA

Prodotto	Lire	Euro
RISO AMBRA PARBOILED CURTI - Da 1 kg	£ 2.840	€ 1,47
CAFFÈ AROMA BAR SPLENDID - 500 gr (il kg L. 12.980 euro 6,70)	£ 6.490	€ 3,35
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE GIGLIO ORO - Da 1 litro	£ 2.170	€ 1,12
COCA COLA Da 1,5 litri x 4 (il litro L. 1.332 euro 0,69)	£ 7.990	€ 4,13
BIRRA WUHRER - 66 cl (il litro L. 1.727 euro 0,89)	£ 1.140	€ 0,59
INVERNIZZINA INVERNIZZI - 500 gr (il kg L. 10.980 euro 5,67)	£ 5.490	€ 2,84

TRE PER DUE

Prodotto	Lire	Euro
RISOTTI PRONTI IN BUSTA KNORR - 175 gr (il kg L. 9.867 euro 5,10) 1 pezzo L. 2.590	£ 5.100	€ 2,68
OLIO DI OLIVA SAGRA - Da 1 litro (il litro L. 5.127 euro 2,65) 1 pezzo L. 7.690	£ 15.380	€ 7,94
TONNO IN OLIO DI OLIVA PALMERA - 160 gr x 2 (il kg L. 10.188 euro 5,26) 1 pezzo L. 4.890	£ 9.780	€ 5,05
SUCCHI DI FRUTTA DERBY - 200 ml x 3 (il litro L. 2.489 euro 1,29) 1 pezzo L. 2.240	£ 4.480	€ 2,31
MOZZARELLA SANTA LUCIA - 125 gr (il kg L. 12.480 euro 6,45) 1 pezzo L. 2.340	£ 4.680	€ 2,42
YOGURT ALLA FRUTTA JOY PARMALAT - 150 gr x 2 (il kg L. 4.822 euro 2,49) 1 pezzo L. 2.170	£ 4.340	€ 2,24

Sconti riservati solo ai possessori della Carta SocioCoop

SOCIOCOOP

Prodotto	Sconto	Lire	Euro
PUMMARÒ STAR - 700 gr (il kg L. 1.529 euro 0,79) Anziché L. 1.790	Sconto 40%	£ 1.070	€ 0,55
OLIO EXTRAVERGINE BERTOLLI - Da 1 litro Anziché L. 8.680	Sconto 30%	£ 6.070	€ 3,13
GRANA PADANO MEDEGHINI - 400 gr (il kg L. 20.475 euro 10,57) Anziché L. 11.700	Sconto 30%	£ 8.190	€ 4,23
BISCOTTI SETTE FROLLE BISTEFANI - Da 1 kg Anziché L. 6.490	Sconto 40%	£ 3.890	€ 2,01
BIRRA STELLA ARTOIS - 33 cl x 4 (il litro L. 3.038 euro 1,57) Anziché L. 5.740	Sconto 30%	£ 4.010	€ 2,07
DETERSIVO PER LAVATRICE 2 IN1 MIX BOLT - Da 3 litri (il litro L. 2.913 euro 1,50) Anziché L. 12.490	Sconto 30%	£ 8.740	€ 4,51

DALLA NOSTRA GASTRONOMIA

Prodotto	Lire	Euro
BRESAOLA PINI Il kg	£ 38.900	€ 20,09
PROSCIUTTO GRIGLIATO PIACENTI - Il kg	£ 21.900	€ 11,31
CASATELLA POLENGHI - Il kg	£ 15.400	€ 7,95

DALLA NOSTRA MACELLERIA

Prodotto	Lire	Euro
MILANESI DI BOVINO ADULTO PRODOTTO COOP - Il kg	£ 16.900	€ 8,73
CARPACCIO DI BOVINO ADULTO PRODOTTO COOP - Il kg	£ 23.000	€ 11,88
CARPACCIO DI VITELLO PRODOTTO COOP - Il kg	£ 31.000	€ 16,01

coop

LA COOP SEI TU.

Salvo eventuale esaurimento scorte o eventuali errori tipografici


GRANDI MOBILI
A PREZZI ...DA FAVOLA!
SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
...IMBATTIBILE !
Cucina "arte povera", con ante in legno, come foto
£ 2.980.000
(€ 1.539,04)
isotta
athena
Libreria classica noce, disponibile anche con piano sagomato porta TV
£ 980.000
(€ 506,13)
Stipo Lombardo
in legno massiccio, decapée con dipinto, come foto
£ 1.380.000
(€ 712,71)
VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO RICCO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE !
novia
Camera "arte povera" completa di ponte, come foto
£ 2.350.000
(€ 1.213,67)
...SIAMO APERTI AD AGOSTO!
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO !
Tavolo allungabile cm 85 x 180/360, come foto
£ 1.180.000 (€ 609,42)
nodo
ASTA DEL MOBILE
Il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
MILLENNIUM
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IMMAGINE
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO



LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 9 AGOSTO 2001
IMPERIA~SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911 FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, [illegible], TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501179
E PROVINCIA

SOLA AL MONDO CON L'UNICA COMPAGNIA DEI SUOI NUMEROSI GATTI. LA PRIME INDAGINI DELLA POLIZIA NON ESCLUDONO NESSUNA IPOTESI

Anziana tedesca uccisa a Sanremo

Trovata in casa con una calza stretta al collo

Gian Piero Moretti

L'ha trovata un'[illegible] sociale seduta [illegible] una sedia in c[illegible]. Morta, con una calza stretta intorno al collo. Un cappio con quattro nodi. Lisetta Schaefer aveva 91 anni, era originaria [illegible] Lipsia, in Germania, ed era [illegible] al mondo. Viveva in un modesto appartamento al secondo piano di strada Borgo 119. Lei e una decina di gatti. Quasi certamente un delitto, anche se la polizia non esclude che la donna possa essersi stretta da sola la calza intorno al collo per poi serrarla con i quattro nodi e lasciarsi morire. Un giallo che solo l'autopsia - prevista stamane - potrà chiarire. Sarà il medico legale a stabilire se è stata strangolata, e in questo caso verrebbe confermata la pista molto più credibile del delitto, o se è morta soffocata e allora potrebbe davvero prendere corpo l'ip[illegible] di un suicidio, un modo di togliersi la vita a dir poco rocambolesco.

Sono le 11,30 di mercoledì. Cristina Balbo, una delle trenta ragazze della cooperati[illegible] «Il Quadrifoglio» che assicura l'assistenza domiciliare agli anziani per [illegible] dei Servizi sociali [illegible] Comune, raggiunge l'appartamento dell'anziana per prepararle il pranzo. Trova la porta [illegible] chiusa. Entra e la trova seduta su una sedia in cucina, con le gambe distese, la testa piegata su un fianco. Attorno al collo una calza di nylon. In preda al panico la giovane fugge dall'appartamento e raggiunge la sede della cooperativa, in via Martiri 55, a poche centinaia di metri da strada Borgo, per dare l'allarme. La direttrice avverte [illegible] polizia. Interviene una volante, poi la Scientifica. Iniziano i rilievi, gli interrogatori dei vicini. Arrivano i funzionari Sanna e Santoro, il sostituto Pescetto. In c[illegible] un disordine impressionante: ca[illegible]ti aperti, il letto sfatto, abiti [illegible]poggiati un po' dappertutto. E tanti gatti. Si scopre che Lisetta Schaefer, impossibilitata a [illegible]versi da sola per gli acciacchi dell'età, era solita mettere annunci su una rivista per cercare compagnia: qualcuno che l'accompagnasse a fare delle passeggiate. Martedì sera era stata vista andare via con [illegible] accompagnatore abbastanza abituale: [illegible] invalido [illegible] un braccio che la veniva a prendere con una Ford nera targata Savona. La polizia lo sta cercando. Ma, secondo alcuni testimoni, non sarebbe stato l'ultimo ad averla vista viva. Ieri mattina pochi minuti prima delle 10 (l'ora della morte, secondo il medico legale dottoressa Judbit T[illegible]rok) è stato notato nel cortile del palazzo un personaggio strano che indossava un cappellino di paglia. Una donna, ma qualc[illegible] ha detto che poteva sembrare un travestito.

Lisetta Schaefer viveva nell'appartamento numero 16 di strada Borgo 119 da almeno 20 [illegible]. Non era ricca, ma neppure in miseria. Era nubile e completamente sola al mondo. Qualche anno fa una sua cugina - l'unico parente che le era rimasto - era venuta a mancare e le aveva lasciato tutto quello che aveva in eredità. Era vecchia e malata e i Servizi sociali le avevano trovato un posto all'istituto per anziani «Casa serena» di Poggio. Ma c'era stata poco. Voleva la sua indipendenza ed era tornata [illegible] vivere nell'appartamento in affitto di strada Borgo. [illegible] febbraio era assistita dalle ragazze del «Quadrifoglio». Nel palazzo non era [illegible] bene. Per i gatti, per il cattivo odore che usciva dall'appartamento, perchè non sopportava i bambini che giocavano nel cortile. Di lei i vicini sapevano poco. Nulla della sua vita passata.

La vittima era stata vista l'ultima volta dai vicini martedì pomeriggio mentre saliva su una Ford nera targata Savona per andare a fare una passeggiata. Ieri prima della scoperta del cadavere nel cortile notata una giovane donna che secondo i testimoni avrebbe potuto anche essere un travestito











Lisetta Schaefer la donna uccisa, in una foto di qualche anno fa. A sinistra la polizia nella casa del delitto in strada Borgo 119. Qui sopra Cristina Balbo, l'assistente sociale che ieri mattina ha trovato il cadavere. Sotto a sinistra il sostituto procuratore Pescetto e il dirigente del Commissariato Sanna mentre parlano con i giornalisti e, a destra, i necrofori impegnati a portare fuori dalla casa il corpo senza vita della povera donna

(FOTO SERVIZIO MARCELLO GATTI)

Ecco le piste che possono dare risposte agli inquirenti

Gianni Micaletto

SANREMO

Delitto o suicidio? Agli inquirenti non basta una [illegible] di nylon stretta attorno al collo per sciogliere l'amletico dubbio. [illegible] sostituto procuratore Francesco Pescetto attende [illegible] ansia l'autopsia e l'esito dei [illegible]ievi della [illegible]cientifica. «Sono necessari accertamenti approfonditi - conferma dopo il sopralluogo nella casa del giallo -. La calza ha quattro nodi sul lato sinistro del collo. Non è escluso che possa trattarsi di suicidio. La porta [illegible] accostata, ma è anche possibile aprirla facilmente dall'esterno. L'autopsia ci aiuterà a fare chiarezza».

Se di suicidio si tratta è certamen[illegible] anomalo, un caso forse unico per la dinamica. Più logico pensare all'omicidio, anche se manca il movente. Almeno per il momento. Dal misero, sporco e disordinato alloggio al secondo piano della palazzina del mistero non sembra essere sparito nulla che possa in qualche modo giustificare un delitto. Nessuna traccia evidente di colluttazione, del tentativo di resistere a un furto. Gioielli, denaro? Lisetta Schaefer non navigava di certo nell'oro. Prova ne è che aveva chiesto alla prefettura un aiuto economico. Ma non [illegible] esclude l'ipotesi dell'esistenza di un conto bancario, magari alimentato dall'eredità ricevuta dalla cugina morta diversi anni [illegible]. Con quali soldi viveva la donna? E, soprattutto, come pagava gli accompagnatori e i collaboratori domestici che cercava puntualmente [illegible] annunci su un settimanale specializzato? Uno di questi, [illegible] in modo stravagante, si sarebbe presentato [illegible] mattina al civico 119 di strada Borgo, secondo [illegible] testimonianze raccolte dalla polizia. E' la pista che porta alla soluzione del giallo?

Una vita avvolta nel mistero

Nessuno fra i vicini di casa di via Borgo conosceva la sua storia e il suo passato

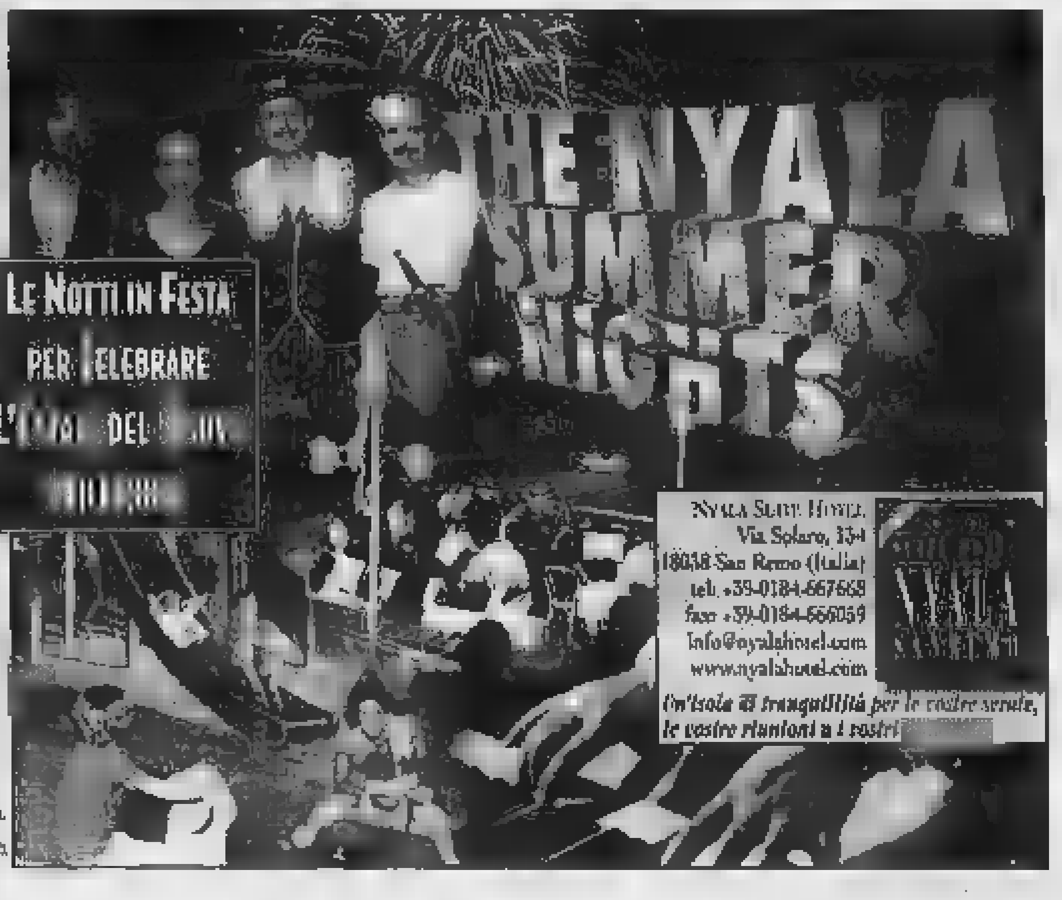
SANREMO

Amava più i gatti, dei quali [illegible] circondava, che le persone. Scorbutica e insofferente, probabilmente per via dell'età e degli acciacchi. [illegible] i vicini di casa ricordano Lisetta Schaefer. Con molti di loro aveva anche avuto scontri verbali. Nulla d'importante, i soliti battibecchi condominiali, sfociati in qualche esposto senza seguito. «La conoscevo appena. La vedevo solo quando la venivano a prendere [illegible] auto e poi la riportavano a casa. A pensarci bene non mi ero nemmeno accorto che abitasse proprio su questo pianerottolo», dice un ottantenne di Vercelli con seconda casa a pochi metri dall'alloggio del mistero.

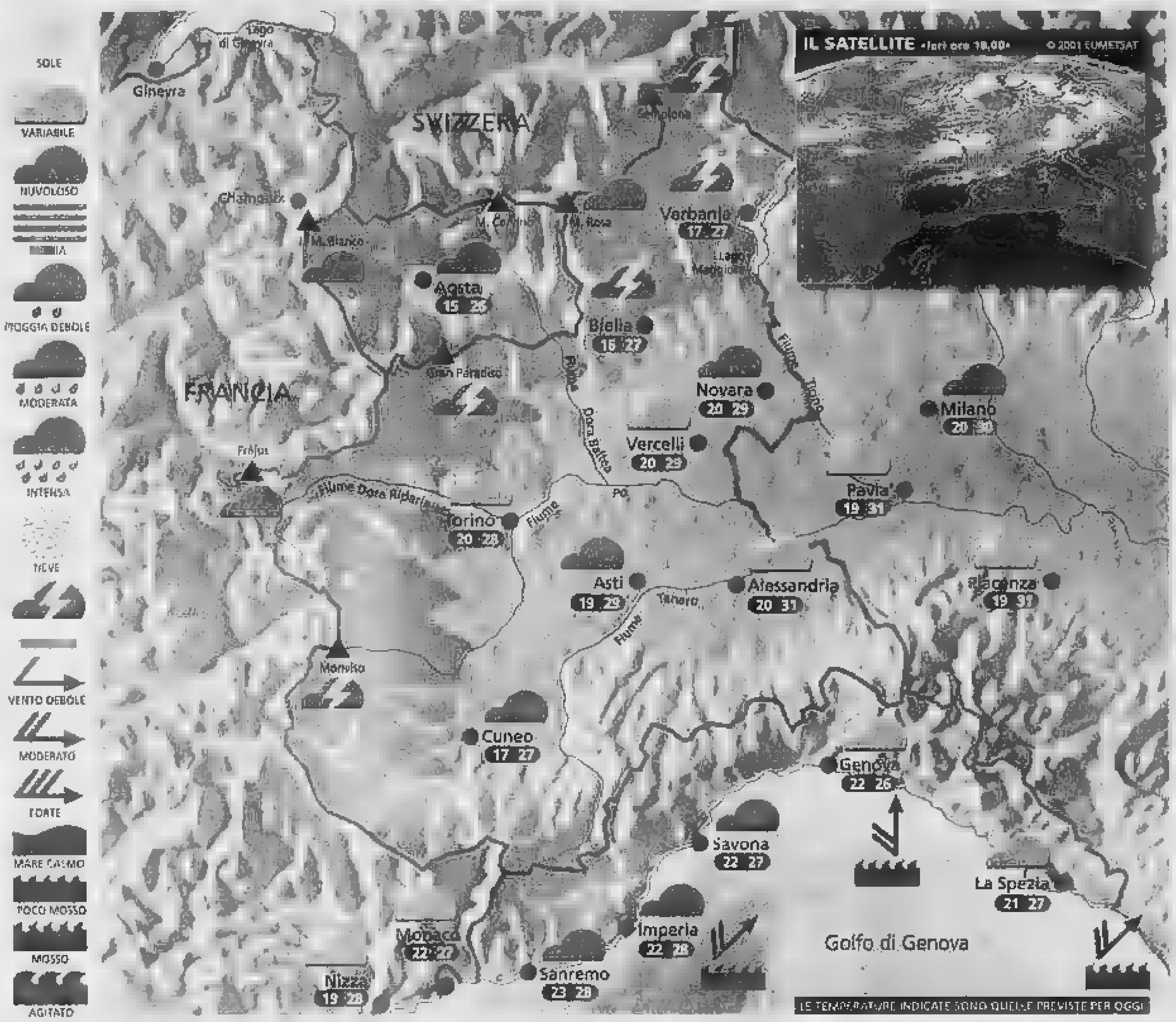
Ne sa di più una giovane mam[illegible] con in braccio [illegible] figlioletto: «Non siamo mai andati d'accordo con quella donna. Sembrava cattiva, non sopportava gli schiamazzi dei bambini. La vedevamo uscire quasi sempre il pomeriggio, con accompagnatori diversi, probabilmente richiamati dai messaggi che continuava a pubblicare su [illegible] periodico [illegible] annunci. Usciva in genere verso le 14 e rientrava all'ora di cena».

«Abitava qui dall'82, ma di lei, del suo passato, [illegible] abbiamo mai saputo quasi nulla», aggiunge un altro condomino, mentre la polizia allontana curiosi e telecamere.

Un passato misterioso, quello [illegible] Lisetta Schaefer. Nessuno [illegible] quando e perché è arrivata dalla Germania. E cosa facesse prima d'invecchiare. Nessun parente, nessun amico. Ogni tanto tornava al paese d'origine. Visite interrotte dalla morte di [illegible] cugina, l'unica parente, dalla quale avrebbe ereditato del denaro, e dall'inesorabile incedere dell'età. La polizia sta scavando nel suo passato per trovare la chiave del giallo. In commissariato era già stato aperto un fascicolo su Lisetta Schaefer. «Aveva fatto richiesta di sussidio [illegible]la prefettura. E noi avevamo avviato le verifiche del [illegible]», spiega il dirigente Angelo Sanna. [g. mi.]



BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione [illegible] il passeggio di un moderato fronte perturbato ha provocato annuvolamenti a [illegible]ti intensi e qualche precipitazione sparsa, specie sulle [illegible] montuose. In serata non sono mancate isolate manifestazioni temporalesche. Oggi il tempo conserverà ancora una [illegible] instabilità con rischio di rovesci e temporali.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile [illegible] tutti i [illegible], più importante lungo [illegible] catena alpina e sull'Appen[illegible] ligure, dove saranno possibili brevi piovaschi o rovesci; in pianura il sole si farà largo [illegible] maggiore generosità tra i banchi nuvolosi. Nel pomeriggio condizioni favorevoli allo sviluppo di locali temporali, soprattutto nella zona del Biellese, sull'Ossola e sul Verbano.
Venti moderati. Temperatura in lieve diminuzione. Domani ultimi rovesci ma [illegible] tendenza a miglioramento; clima ulteriormente fresco.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

I vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono spesso violente bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia su [illegible] distanza di almeno 16 km al di sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio di una forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di un lago o di un mare, ne capta l'umidità e dà [illegible] a vaste colonne di [illegible] che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio «blizzard». Non è raro che [illegible] tale tempesta generi fino a un metro [illegible] fresca [illegible] una distanza di 75 km nel senso del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti accumuli di neve, sono [illegible] caratteristiche principali del fenomeno. [illegible] luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le nevicate prodotte dal passaggio [illegible] vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

[illegible]GIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	26	32	REGGIO [illegible]A	24	30
BARI	24	32	[illegible]	23	33
BOLOGNA	21	31	VENEZIA	23	29
[illegible]	[illegible]	34	BARCELLONA	22	29
[illegible]	23	30	BRUXELLES	13	19
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	15	23
[illegible]	20	31	GINEVRA	18	28
[illegible]	24	30	LONDRA	17	21
[illegible]	24	30	MONACO [illegible]	12	26
PERUGIA	21	33	PARIGI	13	22
POTENZA	22	32	[illegible]	15	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 24 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 23 minuti, cala domani alle ore 12 e 18 minuti

TENTA DI PRENDERE UNA BORSA DA UN'AUTO: SPARATO IN ARIA UN COLPO A SCOPO INTIMIDATORIO

Inseguimento da film in centro

Ladro rischia il linciaggio, arrestato dai carabinieri

Giulio Geluardi

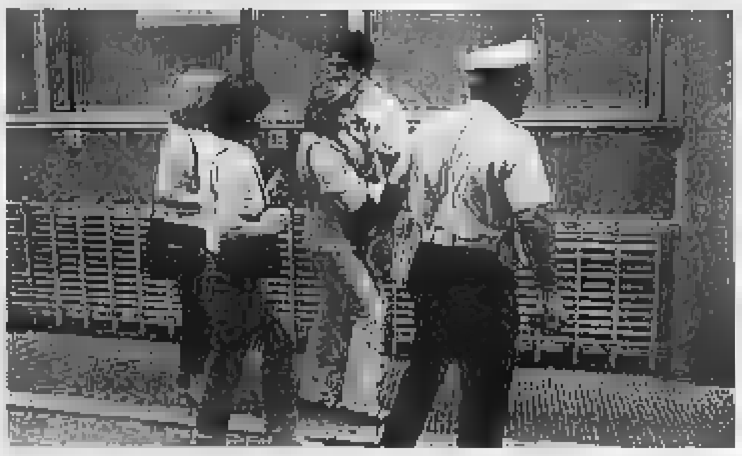
IMPERIA

Ha rischiato [illegible] linciaggio il ladro che ieri mattina intorno alle 12 ha tentato di rubare un portafogli e una borsa da una macchina posteggiata in piazza Dante. E' stato salvato dagli stessi carabinieri (ma c'erano anche un finanziere e un vigile urbano) che [illegible] hanno poi arrestato. Il fatto è accaduto ieri mattina intorno [illegible] 12. L'uomo, Fabrice Brunet, francese di 32 anni, originario di Digione, aveva adocchiato un portafogli e una borsa nella Ford di una cittadina italiana residente in Germania, in questi giorni in Italia per trovare le due sorelle che abitano a Diano Marina. E' stata proprio una delle donne ad accorgersi che [illegible] francese, approfittando dei finestrini aperti, era entrato nell'abitacolo dell'auto per arraffare la borsa [illegible] il portafogli. La donna, che era appena tornata dalla banca, si è così messa a gridare. L'uomo, vistosi scoperto è scappato.

E' così iniziata una scena da film: il francese per farsi largo, [illegible] travolto alcune persone, facendone addirittura cadere [illegible] contro i tavolini di un bar. Saltati in ar[illegible] anche bicchieri e tazzine. Poi ha imboccato via Belgra[illegible]. [illegible] grida della donna hanno attirato l'attenzione di un vigile urbano, Antonino Orlando (ex consigliere provinciale) che si è messo all'inseguimento e del maresciallo dei carabinieri Mauro Bosticco, che ha al [illegible] attivo decine [illegible] arresti nelle più significative indagini dell'Imperiese. Insieme con un agente della Guardia di Finanza è così cominciato l'inseguimento in via Belgrano a quell'ora affollatissima di auto e pedoni che, di fatto, impedivano agli agenti di raggiungerlo. E' per questo motivo che il maresciallo Bosticco, dopo aver valutato che non [illegible] fosse alcun rischio a persone e cose, ha deciso di sparare un colpo [illegible] aria a scopo intimidatorio. Il francese, infatti, intimorito, si è quindi fermato e, dopo una colluttazione, è [illegible] ammanettato. Una «gazzella» lo ha poi portato in caserma. Appena in tempo: la gente (nella zona si erano radunate almeno trecento persone) lo volevano linciare. E' stato salvato dal tempestivo intervento dei carabinieri. Molte le persone che si sono complimentate [illegible] militari.







In alto a sinistra l'arrestato mentre viene condotto in caserma. Accanto la folla in via Belgrano. Qui a lato le sorelle derubate insieme con il vigile urbano [FOTO ROBERTO RUSCELLO]

NOTIZIE FLASH

DROGA

La Finanza sequestra tre piantine di marijuana

Sempre più diffusa [illegible] coltivazione [illegible] canapa indiana o marijuana tra le pareti domestiche o nel giardino davanti a casa. L'ultimo sequestro di piante è stato fatto dagli agenti della Guardia di Finanza, dopo una perquisizione in un alloggio alla periferia di Porto Maurizio. Gli agenti sono andati a colpo sicuro e difatti hanno trovato tre piante, subito messe a disposizio[illegible] dell'autorità giudiziaria e mandate al laboratorio dell'Asl per le consuete analisi. Pare che l'azione, da non considerarsi ancora conclusa (potrebbe esserci nuovi sequestri nelle prossime ore), [illegible] nata [illegible] una segnalazione. Gli arbusti [illegible] messi sul davanzale [illegible] cortile interno, non visibili dai passanti. Sempre la Finanza ha compiuto un'altra perquisizione a Imperia, trovando alcuni grammi di cocaina. Pure questa operazione potrebbe essere preludio a un secondo blitz. La lotta alla diffusione della droga sembra [illegible] conoscere pause. [m.v.]

CHIESA

Priorato delle confraternite [illegible]inati i componenti

Sono stati nominati dal vescovo di Imperia Mario Oliveri i componenti del Priorato diocesano delle confraternite, che dureranno in carica fino al 2004 sotto la guida pastorale del delegato vescovile Giancarlo Aprosio. Imo Bolia è stato nominato priore generale, Lorenzo Vigo è il suo vice. Le altre cariche sono state affidate a Francesco Martucci (segretario generale), Enrico Pietro Tassara (tesoriere), Giovanni Basso, Ferdinando Fossati e Anna Maria Usai (consiglieri), Gabriele Oreggio, Luca Bracco e Paolo Vaccarezza (revisori dei conti). Al priorato spettano compiti di vigilanza e di disciplina. Le confraternite a Imperia sono una sessantina. [b. v.]

SUCCESSO DEL CONCERTO DI MARTEDI'



Alex Britti conquista gli imperiesi

Grande successo martedì sera per il concerto tenuto da Alex Britti in calata Anselmi nel suggestivo scenario della banchina di Porto Maurizio (nella foto di Roberto Ruscello). Una festa per il suo «Palavasca» che il cantautore sta portando in giro per l'Italia. Quella di martedì sera a Imperia è stata l'unica tappa ligure di Britti che ha confermato di essere uno dei cantautori più interessanti dell'ultima generazione. Tanti applausi, oltre che per l'ormai brano-cult «La vasca», anche per l'altro brano più noto «Uno su un milione» e per tutti gli altri successi di Britti. Giovani, e non più giovani, imperiesi (oltre mille) hanno risposto con entusiasmo all'appuntamento musicale forse più «forte» dell'estate per la città rivierasca. Il pubblico si è ricordato anche dell'ultimo notevole «performance» al Festival di Sanremo del cantautore romano che è stato giudicato da Gino Paoli il miglior giovane in circolazione. Alla fine del concerto tante richieste di bis. Due ore di spettacolo con continui dialoghi tra l'artista e il pubblico e l'immancabile, enorme vasca sul palco. [e. bac.]

IL DRAMMA IERI SERA: L'UOMO STAVA TRASCORRENDO UNA VACANZA IN RIVIERA

Un bancario di Torino, 41 anni si getta sotto il treno a Diano

DIANO [illegible]

Ha aspettato, seduto tranquillamente, che il treno arrivasse. Sembrava una persona come tante in attesa che le sbarre del passaggio [illegible] livello si alzassero per passare dall'altra parte della strada. Invece, quando il convoglio diretto ad Alassio è arrivato, lo hanno visto alzarsi, scavalcare la protezione, mettersi in piedi a braccia aperte in [illegible] ai binari e aspettare che il treno lo travolgesse. Inutilmente il macchinista ha azionato la «rapida»: la locomotiva gli ha procurato lesioni gravissime. E' morto sul colpo.

Il fatto è accaduto intorno alle 19, in centro a Diano, di fronte a una pizzeria a quell'ora affollatissima. La vittima si chiamava Dario Solaggio, 41 anni, di Torino bancario alla Cassa di Risparmio. Da qualche giorno era in Riviera insieme con i genitori [illegible] Campeggio Edy. Secondo la ricostruzione dei Vigili, arrivati immediatamente e seguiti poi da carabinieri e polizia ferroviaria, l'uo[illegible] alle 17,30 aveva detto ai suoi che sarebbe andato a fare un giro. Poi, meno di due ore dopo la decisione di uccidersi. [giu.gel.]



Il medico legale mentre si accinge a esaminare i poveri resti [FOTO RUSCELLO]

CONTRO IL PENSIONATO ALCUNI PRECEDENTI SIMILI: ERA STATO DENUNCIATO PER GLI STESSI MOTIVI A DIANO

Pedofilo in spiaggia, oggi l'interrogatorio

L'episodio sarà ricostruito in aula per la convalida dell'arresto

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Sarà sentito oggi dal gip di Imperia, per l'interrogatorio di convalida chiesto dal pubblico ministero Filippo Maffeo, il presunto pedofilo che l'altro giorno ha molestato una ragazzina [illegible] una spiaggia di Oneglia. L'uomo, G. N., 62 anni già funzionario del Comune di Imperia e ora pensionato, [illegible] trova ancora in carcere. E' in una cella di isolamento, misura precauzionale decisa dal giudice per evitare che venga [illegible] contatto con gli altri detenuti e che possa subire i crudeli effetti del codice carcerario: botte e persecuzioni a chi fa dei bambini un oggetto sessuale.

Non è escluso che a [illegible] sfavore, per quanto riguarda la decisione se tenerlo dentro o liberarlo, giochino alcuni precedenti. L'uomo era già stato denunciato per analoghi motivi. In particolare lo avevano sorpreso qualche anno fa gli agenti della polizia municipale di Diano Marina mentre palpava le ragazzine al mercato all'aperto. Un vizietto che alla fine lo aveva tradito: messi in guardia da alcuni genitori e dagli stessi ambulanti, i vigili organizzarono un servizio di appostamento. Mischiati in abiti borghesi alla folla di visitatori, lo colsero [illegible] pieno azione. Inutili i suoi tentativi di scagionarsi: «Guardate che prendete [illegible] granchio. State incappando in un grosso equivoco, non ho fatto nulla di male». Lo incastrarono tuttavia le testimonianze.



Il giudice della Procura Filippo Maffeo

Lunedì è stato arrestato sotto gli occhi di decine di bagnanti che affollavano uno stabilimento di Oneglia. Stando alla ricostruzione dei fatti, l'uomo avrebbe palpeggiato una dodicenne, la quale è andata dal gestore dei bagni a raccontare tutto. E' stata mol[illegible] precisa [illegible] fredda.

La telefonata al 113 del titolare ha fatto scattare l'intervento [illegible] una pattuglia. Di fronte agli agenti la ragazzina ha confermato le accuse e il presunto molestatore è stato invitato a seguire i poliziotti in questura. Pare che le [illegible] sulla presenza di un maniaco in spiaggia si rincorreressero da giorni. Nessuno era mai riuscito a vedere in volto o a sorprendere sul fatto il molestatore perchè gli episodi [illegible] accaduti in mezzo alla folla. L'autore aveva approfittato della confusione per evitare di essere individuato. Palpeggiava le ragazzine da dietro.

Il provvedimento del pm di turno lunedì pomeriggio, Filippo Maffeo, è stato quello più duro: si è deciso di arrestare il sessantenne. E questo a causa del passato dell'uomo.

Un'altra vicenda simile è accaduta a distanza di poche ore a Ventimiglia. Qui i carabinieri hanno arrestato un operaio di trent'anni accusato di aver toccato nelle parti intime un dodicenne. Il ragazzino era stato portato dietro uno scoglio, dove sarebbe stato costretto a subire le scabrose attenzioni dell'adulto. Era stata la stessa vittima, paralizzata dal terrore e dalla vergogna, a liberarsi di questo peso e [illegible] raccontare tutto ai genitori. Papà e mamma avevano deciso di denunciare il fatto ai carabinieri. L'operaio è stato [illegible] agli arresti domiciliari in attesa che vengano ultimati gli accertamenti. Contro di lui la testimonianza, [illegible], del dodicenne.

LETTERE AL GIORNALE

Scrivono i detenuti del carcere [illegible] Sanremo

Siamo un gruppo di detenuti del carcere di Valle Armea. Vorremmo segnalare quelle che a nostro avviso sono gravi lacune. La prima mancanza del carcere è la mancata collaborazione da parte degli operatori penitenziari, precisamente la presenza dell'educatore (ne occorrerebbero almeno tre) il quale dovrebbe [illegible] assieme agli assistenti sociali e agli psicologi [illegible] tramite tra detenuti e magistrature per un eventuale futuro reinserimento nella società, oltre a tenere le relazioni con la Direzione. Precisiamo che i «ristretti» a beneficiare di permessi premio (dati con il buon comportamento) si contano sulla punta delle dita di una mano, su un totale di oltre 200 detenuti.

In questo senso non vengono abilitati neanche gli appartenenti alla famosa «custodia attenuata» tanto acclamata ma formata soltanto da una decina di «compagni», sicuramente i più seguiti da un'equipe di operatori. Ma gli altri?

Sottolineiamo che non si svolge alcun corso se non uno all'anno al quale partecipano in pochissimi; non si effettua la socialità (per quanto riguarda la cena) tra [illegible], mentre nel più vicino carcere di Imperia le cose vanno molto meglio per tutte le argomentazioni citate. Oltretutto là è concessa l'ora d'aria estiva che va dalle 16,30 alle 17,30, cosa che noi non conosciamo.

Ci si potrebbe fermare a lungo sui problemi medico-sanitari ma ne accenniamo soltanto qualcuno, a esempio le docce fatiscenti, colme d'insetti, e a rischio di generare malattie della pelle, oltre alle continue lamentele per il numero delle docce settimanali, soltanto tre: con questo caldo come si può rispettare l'igiene personale? Il cibo non è dei peggiori rapportandosi ad atre grandi carceri, non si può mettere a confronto il succitato penitenziario di Imperia dove vige la stessa impresa, per quanto riguarda i generi alimentari, ma si mangia senza arricciare troppo il naso. La frutta, qui a Sanremo, specialmente nel periodo invernale, è immangiabile. Parlando di sovraffoll[illegible]nto non si dice niente di nuovo, in una cella adibita a 4 persone ne soggiornano 7 a volte 8, noi indubbiamente abbiamo commesso dei reati, ma non per questo dobbiamo vivere come bestie.

Occorre anche dire che so[illegible] state varate delle leggi che stabiliscono i metri quadri a disposizione di ogni singolo e si deve purtroppo dire che in quasi tutte le [illegible] questi diritti vengono calpestati.

Arriviamo al caso dei colloqui con i familiari: noi internati alla conclusione delle visite veniamo denudati e costretti a umiliazioni, ma non accettiamo che i nostri parenti vengano controllati manualmente a esempio nelle scarpe, nella cavità orale e anche oltre.

Il Direttore in una sua recen[illegible] dichiarazione ha evidenziato il concerto tenutosi nella sala Teatro, il quale è stato l'unico avvenimento dall'apertura del nuovo complesso Valle Armea avvenuta nel 1996 e si trattava di un Complesso Cattolico (ben diverso dalle apparizioni avvenute nel carcere di Marassi con il nome di Ligabue e Articolo 31) e a numero chiuso come spettatori. Chiediamo anche meno ipocrisie.

Infine vogliamo rendere note le uniche cose positive dell'istituto, il campo di calcio (il migliore dei [illegible] liguri) e una palestra attrezzata tenuta in ordine.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** 184 252.525, **Valled[illegible]** 0184 295.455. **Cervo:** 0183 408926. [illegible]: [illegible] 494.112. **Dolceacqua:** 0184 206 878. **Ospedaletti:** 0184 684480. **Pieve:** 0183 36.377. **Pontedassio:** 0183 279.700. **Pornassio:** 0183 325.132. **Taggia:** 0184 476385. **S. Stefano:** 0184 488.000. [illegible]: 0184 507710; 0184 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.176; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Massabò*, via Cascione 146, tel. 0183 61187 *Torres*, via Nazionale 13/a 0183293625 - fax 0183207023 **Sanremo:** *Matuzia*, Corso Matteotti 89, tel. 0184531968. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Al Mare*, corso Garibaldi, 16 tel. 0183 407530 (Diano Marina) **Arma Taggia:** *Del Torto*, [illegible] San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma) **Bordighera - Vallecrosia:** *Internazionale*, via [illegible]to 107, tel. 0184261409 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 66, tel. 0184351161 **Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, 0184 288191 **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Matteotti 2, 0184 206.133, **Ospedaletti:** *Maroc*, v.le Matteotti 106/108, 0184 689.015 **Pieve:** *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta [illegible] le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p. N. Bauo 42, tel. 0184 485.764. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGE[illegible]ZA SANITA[illegible] il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** telef. 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751 **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva, tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299 808.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

RIVA LIGURE

Karaoke al Circolo Riva

Karaoke stasera dalle 21 al Circolo Riva Ligure. L'associazione culturale-ricreativa ha in programma anche altre iniziative come giochi di scacchi, tornei vari, lezioni di ballo. [m. c.]

[illegible]

Visita sotto [illegible] stelle

Visita notturna [illegible] Badalucco; domani dalle 21,15, a cura di Liguria da scoprire. Fra le mete i ponti, la chiesa, i carrugi. Info allo 0183/272759. [m. c.]

SANREMO

Respirare col rebirthing

Appuntamento, oggi alle 18,30 al Villaggio Fiori di via Tiro a Volo, con il rebirthing, tecnica respiratoria rilassante. Interviene Elena Mari. [m. c.]

SANREMO

Una mostra sull'acqua

E' aperta, [illegible] Villa Ormond, la mostra fotografica sul tema dell'acqua. Oltre che di fiumi, laghi e mari figurano anche immagini di cetacei e delfini. Orario 18-23. [m. c.]

IMPERIA

L'Istria vista dal Pullman

La Comunità istriana di Imperia con l'agenzia viaggi Klm Tours di Diano, organizza dall'1 all'8 settembre una gita di 8 giorni [illegible] Istria con pullman gran turismo. Telefonare allo 0183/272832 (tutti i giorni festivi compresi) o allo 0183.495458 (orario di lavoro). [b. v.]

SAN BARTOLOMEO

A lezione di vela

Al Club nautico di San Bartolomeo si tengono corsi di vela. Le lezioni sono tenute da istruttori federali [illegible] esperti velisti. Per informazioni bisogna rivolgersi al club nautico (sede in via Giardini 1° maggio a San Bartolomeo) [illegible] telefonare [illegible] 347/6827569. [b. v.]

IMPERIA

Gli orari per la Galeazza

Istituito in questi giorni dall'Rt il servizio di bus Galeazza-Borgo Marina-Borgo Prino. Partenze dalla Galeazza alle 9-10-11-12-15-16-17-18 e dal Prino alle 9,30-10,30-11,30-12,30-15,30-16,30-17.30-18,30. [b. v.]

NEGLI ULTIMI 6 ANNI IL NUMERO COMPLESSIVO DEI GIOCATORI E' PASSATO DAI 397 MILA DEL '95 AI 325 MILA DEL 2000. I NUMERI DELLA CRISI

Incassi e clienti, casinò maglia nera

Il bilancio dei primi sei mesi lo relega all'ultimo posto

Gian Piero Moretti

SANREMO

Nel panorama delle case da gioco italiane il casinò di Sanremo è fanalino di coda per incassi e presenze. Nei primi sei mesi dell'anno ha chiuso con 78 miliardi in cassa. Le altre tre case da gioco hanno superato tutte quota cento miliardi: 104 Campione d'Italia, 141 Saint Vincent e 165 Venezia. Anche la percentuale di aumento degli incassi rispetto al periodo gennaio-giugno è inferiore alla media degli incassi globali dei quattro casinò. Sanremo è ferma al 4,94; la media è del 10,42

TIRANO LE ROULETTE Sanremo registra un unico dato positivo: i giochi tradizionali (roulette, black jack, chemin de fer, fair roulette e trente et quarante) al giro di boa dei sei mesi hanno ottenuto un aumento del 6,31% mentre le slot machines si sono fermate a + 4,94%. A Venezia l'incremento dei giochi tradizionali è stato del 3,61%; mentre a Campione e a Saint Vincent i giochi tradizionali hanno perso: rispettivamente -7,94% e -0,02%. Fortissimo, invece, l'incremento registrato dalle macchinette mangiasoldi: + 27% a Venezia; + 29% a Campione e + 11% a Saint Vincent.

PRESENZE A PICCO Altro tasto dolente per la casa da gioco ligure, le presenze. In sei mesi i giocatori che hanno pagato il biglietto d'ingresso per le sale dei giochi tradizionali sono stati 140.591. Pochi di più a Campione (146.205). Quasi il triplo, invece, a Saint Vincent (394.173) mentre l'andamento di Venezia ha evidenziato un'autentica impennata. La casa da gioco lagunare ha superato abbondantemente il mezzo milione: 530.368 per l'esattezza.

LE PROIEZIONI Per Sanremo il 2001, in base alle proiezioni sulla base di dodici mesi, dovrebbe essere l'anno peggiore: Per la prima volta, dal 1995, dovrebbe chiudere al di sotto delle trecentomila presenze, fermandosi a 281 mila. Una escalation al contrario caratterizzata da una preoccupante caduta verticale, 397 mila nel '95; 375 mila nel '96; 365 mila nel '97; 354 mila nel '98; 320 mila nel [illegible] e 325 mila nel Duemila.

[illegible] COMUNE... Almeno dal punto di vista delle presenze, il Casinò dei fiori, può invocare il «mal comune mezzo gaudio» perché, se si eccettua il casinò di Venezia, passato da 603 mila del '95 a 1 milione 148 mila [illegible] Duemila, le altre due case da gioco hanno seguito la stessa sorte [illegible] Sanremo: Saint Vincent è sceso da 1 milione 150 mila del '95 a 823 mila del Duemila (e quest'anno dovrebbe chiudere sotto [illegible] mila) mentre Campione - comunque più stazionario - è calato da 336 mila del '95 a 306 del Duemila (e nel 2001 non dovrebbe raggiungere il tetto delle 300 mila presenze).

[illegible] MILIARDI Complessivamente nel primo semestre i quattro casinò italiani hanno incassato 490 miliardi, 46 miliardi in più rispetto allo stesso periodo del Duemila. E' amaro constatare che di questa somma soltanto 3 miliardi 678 milioni costituiscono l'aumento registrato dal casinò di Sanremo.

I dati dimostrano che in tutte e quattro le case da gioco sono soltanto le slot machines a tirare: dei 46 miliardi in più, 45 sono appannaggio delle macchinette mangiasoldi passate da 229 miliardi a 274 miliardi. I giochi tradizionali nel periodo gennaio-giugno Duemila avevano incassato 214 miliardi; quest'anno al giro di boa i miliardi sono stati 215.

LE CASE DA GIOCO A CONFRONTO

		GIUGNO [illegible]	GIUGNO 2001	DIFFERENZA	%
SANREMO	GIOCHI	25.048.340.000	26.629.121.000	1.580.781.000	6,31%
	SLOT	49.346.812.000	51.444.544.000	2.097.732.000	4,25%
	TOTALE	74.395.152.000	78.073.665.000	3.678.513.000	4,94%
		GIUGNO 2000	GIUGNO 2001	DIFFERENZA	%
VENEZIA	GIOCHI	67.516.758.500	69.956.124.000	2.439.365.500	3,61%
	SLOT	75.089.727.000	96.029.163.000	20.939.436.000	27,89%
	TOTALE	42.606.485.500	165.985.287.000	23.378.801.500	16,39%
		GIUGNO 2000	GIUGNO 2001	DIFFERENZA	%
[illegible] D'ITALIA	GIOCHI	35.669.929.000	32.837.810.000	2.832.119.000	-7,94%
	SLOT	55.579.783.000	72.018.070.000	16.438.287.000	29,58%
	TOTALE	91.249.712.000	104.855.880.000	13.606.168.000	14,91%
		GIUGNO [illegible]	GIUGNO 2001	DIFFERENZA	%
SAINT [illegible]	GIOCHI	86.140.674.000	86.122.404.000	18.270.000	-0,02%
	SLOT	49.467.507.000	55.060.531.000	5.593.024.000	11,31%
	TOTALE	135.608.181.000	141.182.935.000	5.574.754.000	4,11%
		GIUGNO 2000	GIUGNO 2001	DIFFERENZA	%
TOTALE	GIOCHI	214.375.701.500	215.545.459.000	1.169.757.500	0,55%
	SLOT	229.483.829.000	274.552.308.000	45.068.479.000	19,64%
	TOTALE	443.859.530.500	490.097.767.000	46.238.236.500	10,42%



Il casinò di Sanremo continua a perdere giocatori e ad accusare calo d'introiti

Caso «stipendi d'oro» la rivolta degli esclusi

SANREMO

Per ora è solo un insidioso venticello, ma presto potrebbe diventare una tempesta. Un problema in più per la futura gestione della casa da gioco. E' la silenziosa «crociata» dei dipendenti del casinò che non si rassegnano all'idea di restare esclusi dall'elenco dei beneficiari degli aumenti in busta paga che hanno scatenato una velenosa polemica. In pratica, il seguito del caso degli «stipendi d'oro». Milioni in più elargiti non soltanto a funzionari, ma anche a figure professionali di livello inferiore. Da qualche giorno, all'interno della casa da gioco circolano moduli prestampati per chiedere la convocazione della Commissione paritetica. Lo scopo? Investirla ufficialmente del diritto di pari trattamento economico. Iniziativa portata avanti col sostegno di una parte delle organizzazioni sindacali, a conferma delle divisioni evidenziate nella battaglia contro l'impostazione data da Comune e Provincia alla Spa che a novembre (secondo le indicazioni emerse dal vertice con il ministro dell'Interno, Claudio Scajola) avvicenderà il commissario prefettizio al timone dell'azienda.

Una settantina di dipendenti avrebbe già compilato il modulo. Chiedono la convocazione della Commissione paritetica (da una parte le cinque sigle sindacali, dall'altra l'azienda affiancata da un rappresentante dell'Unione degli industriali), in base all'articolo 43 del contratto collettivo di lavoro, «al fine di trattare il riconoscimento di un superminimo individuale, gratifica o altro emolumento equipollente, avendo sempre espletato le proprie mansioni con zelo e attaccamento al lavoro. L'accoglimento di tale richiesta ristabilirebbe condizioni di equità nel trattamento economico». E ancora (dal modulo): «Si precisa fin d'ora che non sarà considerato accettabile ogni risposta tendente a eludere la richiesta formulata, attraverso il richiamo alle norme sulla privacy o a criteri di discrezionalità assoluta, non compatibili con la particolare natura dell'azienda datrice di lavoro e con il ruolo dei suoi organi direttivi, se non anche con la figura di qualsivoglia privato datore di lavoro». Intanto, i sindacati hanno chiesto di poter conoscere almeno le somme al centro del contendere, coperte col velo della privacy dal commissario Macrì, assieme ai nomi dei destinatari. [g. mi.]

Nuovo ostacolo per la Spa

Il giudice: no al trasferimento di personale e Tfr

Gianni Micaletto

SANREMO

Non è possibile l'automatico trasferimento del personale del casinò alla costituenda Spa pubblica di gestione. Nè, tantomeno, il passaggio alla società formata da Comune (80%) e Provincia (20%) delle somme accantonate a titolo di Tfr, miliardi per il Trattamento di fine rapporto che spetta a ogni dipendente. Lo stabilisce il giudice del lavoro Alessandro Cento, nel quadro del pronunciamento sul ricorso legato alla causa intentata da un croupier licenziato per lo scandalo dei furti allo chemin de fer nel '93.

Una valutazione sommaria, quella del magistrato [illegible], che assume però un'importanza notevole alla vigilia del tormentato passaggio di consegne alla guida della casa da gioco. I sindacati «in trincea» potrebbero infatti sfruttare la scia del verdetto per rendere giuridicamente più sostenibili i ricorsi contro la «Casinò Spa» (ne sono già scattati un paio e altri [illegible] annunciati). Senza trascurare il fatto che gli stessi dipendenti dell'azzardo potrebbero avviare autonome azioni di tutela. Proprio il Tfr è stato [illegible] dei punti centrali della battaglia a colpi di scioperi per le vane richieste di modifica della convenzione che regolerà i rapporti tra la Spa e il Comune, proprietario dell'azienda.



L'avvocato Paolo Ferrari

Attraverso il proprio legale, l'avvocato sanremese Paolo Ferrari, il croupier che contesta il licenziamento ha sollevato la questione della liquidazione, temendo di perderla nel passaggio dalla gestione commissariale a quella della Spa (è chiedendo quindi il sequestro conservativo per la propria parte). La convenzione approvata dal Consiglio comunale prevede, infatti, il trasferimento alla società sia del personale sia del fondo Tfr, con possibilità di utilizzare lo stesso per investimenti. Ciò nell'ambito di un rapporto giuridico disciplinato dalle norme del mandato, in modo da mantenere l'azienda in capo al Comune, anche (e soprattutto) per non assoggettare a imposta gli introiti. La Spa fungerà quindi da mandataria della gestione.

«Considerato che il "mandato" - scrive il giudice del lavoro -, lo schema richiamato nella convenzione per regolare i rapporti tra le parti, è, salvo ulteriori approfondimenti, inidoneo a determinare un trasferimento dell'azienda ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 del Codice civile; che, infatti, col mandato si realizza una sostituzione soltanto gestoria e gli effetti degli atti compiuti dal mandatario sono destinati a ripercuotersi, direttamente o indirettamente, nella sfera giuridica del mandante; che, insomma, il mandatario agisce per conto del mandante; conseguentemente non appare possibile un automatico trasferimento delle somme accantonate a titolo di Tfr in quanto le stesse trovano il loro fondamento e la loro ragione giustificatrice proprio nel rapporto di lavoro».

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Per la viabilità della Foce affidato studio a due tecnici

L'ingegnere Giovanni Rolando e il geometra Antonio Usanna sono stati incaricati dalla giunta di elaborare uno studio di fattibilità per il riassetto della viabilità in zona Foce. Il quartiere attende infatti da anni risposte relative a parcheggi e circolazione stradale. [g. mi.]

ISCRIZIONI

Ufficiali di gara per rally parte un corso dell'Aci

L'Automobil Club Sanremo organizza un corso per ufficiali di gara per rally. La chiusura delle iscrizioni è stata fissata per lunedì 3 settembre. Informazioni presso lo stesso Aci. [m. c.]

UNIVERSITÀ

Sabrina Svetoni vince premio sulle tesi di laurea

Sabrina Svetoni è la vincitrice del premio nazionale «Italia» sulle tesi di laurea in tema di turismo indetto dall'Apt. La commissione presieduta dalla professoressa Lorena Sopetto ha scelto «Fattori comportamentali nell'immagine della località turistica» che è valsa alla Svetoni la laurea in Economia e commercio all'Università di Perugia. [m. c.]

TELECOM

Distribuiti in questi giorni 122 mila elenchi telefonici

E' in pieno svolgimento la distribuzione, in provincia, dei 122 mila nuovi elenchi Telecom. La copertina riproduce quest'anno immagini del Palazzo Borea d'Olmo di Sanremo. La Telecom ricorda che nessun compenso o contributo dovrà essere assegnato al personale addetto alla consegna. [m. c.]

[illegible]

Un convegno a Torino dei Testimoni di Geova

Oltre 750 Testimoni di Geova di Sanremo e Ventimiglia parteciperanno da domani a un grande convegno al «Delle Alpi» di Torino. Nello stadio ci saranno in tutto 35.000 persone. [m. c.]

PESCA

A Porto vecchio una gara riservata ai bambini

Un gara di pesca per bambini e ragazzi è stata organizzata per domenica, nel Porto vecchio, dalla società pescasportiva «I matuziani». Inizio alle 8, conclusione alle 10. Seguirà bicchierata e sardenaira. Informazioni allo 0184/501420. [m. c.]

SANTO STEFANO

Sabato l'iniziativa «Un canotto per tutti»

Un canotto a portata di tutti, sabato, alle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18 nello specchio d'acqua antistante la stazione ferroviaria di Santo Stefano. L'iniziativa è della locale As Canottieri e del delegato allo sport Davide Faraldi. Sono disposizione di tutti, gratuitamente (anche per chi non li ha mai provati), canotti e istruttori. [m. c.]

COMMERCIO

Nella Pigna un mercatino dell'usato e delle cose vecchie

Un «mercau de l'usau e de [illegible] veje» è [illegible] programmato alla Pigna per domenica 19 agosto. Le bancarelle saranno esposte dalle 8 a mezzanotte. [m. c.]

Si erano impossessati di cosmetici, profumi, lamette e rasoi destinati alla vendita sul mercato nero del loro paese

Rumeni sorpresi con refurtiva per due milioni

Due giovani sono stati bloccati dalla polizia mentre un'altra coppia è riuscita a fuggire

SANREMO

Erano già riusciti ad arraffare merce per oltre due milioni quando sono stati sorpresi dai vigilantes. Ma due dei quattro giovani extracomunitari sono riusciti a fuggire, e gli altri, minorenni, bloccati e denunciati dalla polizia.

L'episodio ha avuto per teatro il supermercato «GS» in Valle Armea a Bussana.

Quattro giovani stavano «servendosi» ai vari banchi nascondendo profumi, rasoi, creme e oggetti di valore tra i vestiti. Un'operazione difficoltosa visto il loro abbigliamento estivo e leggero. Quanto stava accadendo non è però sfuggito agli addetti del servizio sorveglianza. Che sono intervenuti prima che il quartetto lasciasse il supermercato. Ne è nato un parapiglia e due degli stranieri sono riusciti a fuggire lasciando a terra refurtiva per circa un milione. Gli altri due, un ragazzo e una ragazza, sono stati intercettati da una pattuglia della polizia che era intervenuta nel frattempo.

Il ragazzo indossava un paio di pantaloni con molte tasche, tutte riempite di refurtiva. Anche in questo caso la coppia aveva sottratto merce per un altro milione.

I fermati sono stati trasferiti in commissariato. Si tratta di minori di nazionalità rumena (come probabilmente gli altri due fuggiti). I ladri sono stati denunciati e poi rilasciati, in base alle leggi vigenti. Liberi di commettere altre azioni analoghe.

L'episodio si inquadra in un fenomeno più [illegible] che vedrebbe in azione vere e proprie bande di minorenni specializzate in furti nei supermercati. In questi casi quanto sottratto non viene destinato all'uso personale ma trasferito in Romania e rivenduto sul mercato nero. [m. c.]



I due giovani stranieri fermati dalla polizia per i furti al supermercato

ALTRI RINNOVI AL VERTICE ANCHE PER CARABINIERI E GUARDIA DI FINANZA

Cambio della guardia alla Polstrada

L'ispettore Vincenzo Russo cede il comando a Doriano Celestini

IMPERIA

Cambio della guardia in tre caserme di Imperia. Il colonnello Paolo Coletta, comandante provinciale dei carabinieri, lascerà l'incarico per assumere quello prestigioso di capo di Stato maggiore della Seconda Brigata mobile Livorno; il maggiore Domenico Cuzzocrea cede il comando della compagnia della Guardia di Finanza di Imperia per [illegible] altri importanti compiti; l'ispettore superiore Vincenzo Russo, da qualche giorno in pensione con il grado di commissario, lascia il comando della sottosezione Ovest della Polizia stradale, quella che fa servizio sull'Autofiori.

Il posto del ispettore superiore Russo viene preso dall'ispettore Doriano Celestini. Russo è stato comandante della sottosezione dal 1991. Poliziotto esperto e capace ha indirizzato la sua attività soprattutto al contrasto del traffico di auto rubate che vedono la provincia di Imperia, confinante con la Francia, crocevia di questo tipo di crimine. Di lui, gli uomini, ricordano anche il grande amore verso gli animali: almeno un paio le mascotte della stradale «adottate» proprio da Russo. Ottimo anche il curriculum dell'ispettore Celestini, 46 anni, che ha iniziato la carriera da semplice agente, fino a diventare ispettore e ora con funzioni di comandante della sottosezione Ovest. Ai suoi ordini ben 46 uomini. [giu.gal.]



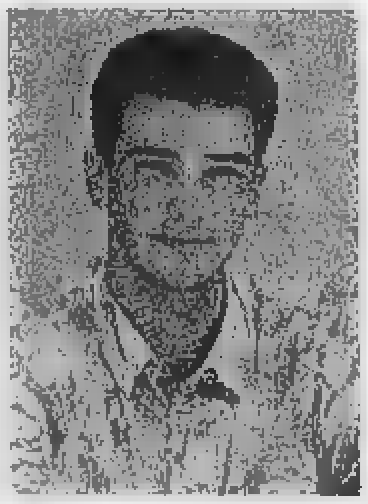


L'ispettore superiore Vincenzo Russo e il nuovo comandante Doriano Celestini

UNA PROPOSTA DEL CONSIGLIERE PAROLETTI

«Nuovi locali e meno tasse»

Daniela Borghi



Il consigliere Manuel Paroletti

Ricreare una «Nizza vecchia» a Nervia, vicino al Biscione. [illegible]' una delle proposte del consigliere di An Manuel Paroletti, che vuole incentivare l'arrivo [illegible] discoteche, bar e locali notturni nella città di confine. Le proposte per incentivare la creazione di posti di lavoro per i giovani e rivitalizzare la città sono state fatte nel corso di [illegible] riunione sul nuovo Puc e si articolano [illegible] tre parti.

Innanzitutto ha proposto sgravi fiscali per tutti i locali a pian terreno disposti a ferro di cavallo nella stessa struttura del bar Bixo, sul lungomare in zona Nervia, che sono in gran parte inutilizzati: «Propongo di concedere sgravi fiscali sulle imposte comunali a tutti coloro che vogliono aprire bar, ristoranti, pizzerie, discoteche e discopub in questi locali - dice Paroletti - L'intenzione è quella di creare un quartiere simile a Nizza vecchia, che è strutturata allo stesso modo: c'è un'isola pedonale e, lungo questa, [illegible] palazzo basso all'interno del quale, in [illegible] c'è una fila interminabile [illegible] locali». Il secondo intervento si riferisce all'incremento dell'indice nei terreni gerbidi, non ancora edificati, dietro la chiesa dei Testimoni di Geova, sempre nella stessa zona [illegible] Nervia, per portarlo ad un livello particolarmente elevato. Conclude il consigliere: «La terza proposta, la più importante, è inserire nella relazione del Puc un capitolo in cui si chiede di individuare aree da destinare allo sviluppo dei [illegible]izi di interesse giovanile: discoteche, discopub, bar, ristoranti e pizzerie. In particolare, le zone suggerite e indicate sono Nervia, gli Scoglietti, le aree dismesse della Ferrovia e l'ex macello, a proposito del quale ho avanzato [illegible] proposta ulteriore: liberare la zona, trasferendo in altri contesti i servizi comunali attualmente ospitati, come l'officina e l'Asl, e applicare all'area un "project financing", ossia uno strumento [illegible] il quale il Comune assegna l'area, di sua proprietà, gratuitamente in uso a chiunque voglia edificare discoteche».

ALLARME DEGLI INQUIRENTI A VENTIMIGLIA: «LE BANDE RECLUTANO SPACCIATORI CON HANDICAP: LI CREDONO NON PUNIBILI»

La polizia arresta pusher-disabile

Droga nascosta nelle cavità della carrozzella

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA



I giardini di Ventimiglia sono al centro di una serie di controlli della polizia

Anche i disabili [illegible] carrozzella utilizzati come pusher e le stesse [illegible] trasformate in centri mobili dello spaccio. Tutto per allontanare i sospetti delle forze dell'ordine: chi mai penserebbe a portatori [illegible] handicap che vendono eroina agli angoli delle strade? [illegible] l'incredibile episodio accaduto l'altro giorno a Ventimiglia, il secondo nel giro [illegible] poco tempo. Ciò ha fatto scattare l'allarme della polizia di Ventimiglia che teme in un mix di cinismo, crudeltà e pietismo da parte delle organizzazioni criminali, tendenti a reclutare disabili o minorenni per vendere la droga.

Ieri, l'ultimo caso: un nordafricano di 28 anni, Adman Hassen, incensurato, disabile e senza fissa dimora, è stato trovato in possesso di circa venti grammi di eroina, quattro di hascisc e quattro milioni di lire [illegible] contanti, provento, secondo gli inquirenti, dell'attività di spaccio. Il giovane, paraplegico [illegible], è stato arrestato dagli agenti della squadra anticrimine del [illegible]to di Ventimiglia con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti.

Aveva nascosto [illegible] droga parte indosso e parte nei tubolari della carrozzina, con la quale si spostava in giro per la città a fare consegne. Forse lui stesso approfittava della sua triste condizione: pensava magari che nessuno si sarebbe sognato di controllarlo. Ma c'è anche un'altra ipotesi. Sempre secondo gli inquirenti, le organizzazioni che trafficano in stupefacenti utilizzano queste persone nella convinzione che si tratti di soggetti non punibili dalla legge, a causa delle loro deficienze fisiche. Alcune settimane fa, infatti, un altro immigrato paraplegico, fermato perché trovato in possesso di circa trenta grammi di eroina, era stato scarcerato dai giudici del tribunale di Sanremo. Questa volta, però l'arrestato è stato subito trasferito presso il centro di detenzione per disabili di Parma.

Per la polizia questa nuova tecnica di spaccio si sta diffondendo. Gli accompagnatori, anch'essi immigrati nordafricani, cercano invece di mascherarsi come assistenti sociali. Ulteriori accertamenti, coordinati dal vice questore aggiunto Giuseppe Maucori, hanno appurato che il disabile arrestato ieri viveva in precarie condizioni igieniche, dormendo in sistemazioni di fortuna: sotto i ponti, in ruderi abbandonati e ai giardini comunali. Indagini sono in corso per smascherare un eventuale giro di disabili, al confine con la Francia, impiegati come corrieri.

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Controlli dei vigili sulle spiagge: «No ai cani»

«No ai cani e agli altri animali sulle spiagge». La polizia municipale di Ventimiglia [illegible] presente, dai prossimi giorni, sulle spiagge, con un servizio specifico, che si protrarrà per tutto il mese, e che verrà effettuato in collaborazione con i responsabili della Guardia costiera. Dicono dal Comando: «Questa presenza si rende necessaria per un adeguato e capillare controllo anche di questa parte del territorio, per poter rispondere alle esigenze di [illegible] corretto uso delle spiagge».

VENTIMIGLIA

Moria di gatti nella città alta: un avvelenamento?

La guardia zoofila Flavio Bongiorno ha scritto [illegible] Comune [illegible] Bordighera perché alcuni abitanti della città alta hanno segnalato gatti morti con tracce di bava alla bocca. «Chiedo che l'Asl verifichi se ci sia in corso un'eventuale derattizzazione. Sospetto però che i mici siano stati avvelenati da ignoti».

VENTIMIGLIA

A Latte chiesta la presenza di un vigile di quartiere

Duecento abitanti di Latte, frazione di Ventimiglia, hanno partecipato all'incontro con l'assessore Giovanni Ascheri per discutere dei problemi del quartiere. I residenti hanno chiesto la presenza di un vigile e hanno ribadito la necessità di un parcheggio.

VENTIMIGLIA

Torneo di calcio, i numeri vincenti della lotteria

Estratti a sorte i biglietti della lotteria legata al torneo di calcio organizzato dall'Intemelia di Ventimiglia e vi[illegible] dalla «Flying Dutchman-Edilcasa». Il primo premio (viaggio e soggiorno di quattro giorni [illegible] Parigi) è andato al numero 1874. Premi ai numeri 2227, 1706, 693, 431, 2034. [d. bo.]

SI E' CONCLUSO A ISOLABONA IL CONCORSO PROVINCIALE RISERVATO AGLI OLII

Al festival dell'extravergine Dop vincono i prodotti più tradizionali

ISOLABONA

Successo per il primo «Concorso provinciale Olio extravergine di oliva Dop», che si è tenuto in piazza Martiri, alla presenza del presidente dell'Azienda speciale della Camera di commercio, Enrico Lupi, del Capo Panel Marcello Scoccia dell'Onaoo di Imperia e di alcuni sindaci dell'Imperiese. Al termine di una serata accompagnata dalla degustazione di piatti tipici liguri, tutti conditi con ottimo olio di oliva, vino Rossese e Vermentino, sono risultate premiate le aziende agricole: Paolo Cassini (al primo posto), seconda la Montegrosso, terza l'azienda di Antonio Fasolo. Gli altri partecipanti, tutti a pari merito, [illegible] l'azienda agricola Valle Ostilia, il Frantoio di Sant'Agata d'Oneglia, l'azienda agricola Mela, Gocce d'Olio, Uliveto Sagliatto, il Frantoio Ettore Ranoisio, l'azienda agricola Varaldo & Elena, Terre Bianche, Maria Pignone, [illegible] Frantoio, Giuseppe Cotta, Olio Roi di Berri e il frantoio Giuseppe Boeri. L'amministrazione di Isolabona, promotrice dell'evento, si è ripromessa di proporre la seconda edizione il prossimo anno, con un programma più ambizioso in grado di far convergere nella Val Nervia tutti i produttori di olio extravergine di oliva Dop accompagnati dai produttori vinicoli. Commenta il sindaco Danilo Veziano: «Con queste manifestazioni si spera di promuovere sempre più i nostri prodotti, invidiati da tutti i Paesi, ad un pubblico sempre più ampio e soprattutto attento a prodotti di qualità come questi». [d. bo.]

CACCIA AI CINGHIALI, [illegible] NUOVE REGOLE

Caccia al cinghiale già da agosto, battute di selezione aperte a tutti i cacciatori e la possibilità, da parte del proprietario del fondo, di uccidere direttamente gli esemplari, purché munito di porto d'armi. Sono le richieste che il vicesindaco Gaetano Scullino ha indirizzato [illegible] presidente della Provincia, Gianni Giuliano: «Moltissimi floricoltori e agricoltori delle frazioni hanno partecipato ad una riunione, [illegible] Comune, per discutere del grave problema dei danni che ogni giorno subiscono le coltivazioni, a causa dell'aumento del numero di cinghiali». Scullino chiede anche di estendere nelle zone agricole il risarcimento dei danni non soltanto alle colture, ma anche alle strutture, non [illegible] percentuale, ma sul totale dei computi metrici eseguiti. Aggiunge: «La stagione di caccia al cinghiale potrebbe essere aperta già [illegible] ora, e prolungata, e si potrebbe far effettuare battute di selezione da parte di tutti i cacciatori, anche se non iscritti nelle apposite squadre, purché muniti di porto d'armi». [d. bo.]

PARATA DI STELLE ALLA MANIFESTAZIONE DI META' AGOSTO A VENTIMIGLIA

Carmen Russo star del «Cantaestate»

La show-girl protagonista col marito [illegible] coreografo Enzo Paolo Turchi

VENTIMIGLIA



Carmen Russo sul palco il 22 agosto

Sarà la show-girl Carmen Russo, accompagnata dall'immancabile marito e coreografo-ballerino Enzo Paolo Turchi, la superospite del «Cantaestate», l'inossidabile manifestazione di metà agosto organizzata da Renzo Devoto, ideatore e animatore [illegible] Radio Intemelia. Lo spettacolo vedrà come protagonisti anche il veterano della canzone Gino Latilla, che riceverà il premio «Una vita per la musica 2001» e il giovanissimo Riki Anelli, che ha partecipato all'ultima edizione del Festival di Sanremo con la canzone «Ho vinto un viaggio» ed è già un idolo delle giovanissime. Interverrà anche Eric Tripodi, a cui andrà un premio speciale «per aver ideato [illegible] treno musicale dedicato ai musicisti, agli interpreti che hanno scritto la storia della Canzone italiana con passione, suscitando intorno a sé magie d'altri tempi». Al maestro Franco Cocco, direttore della Banda musicale «Città di Ventimiglia» andrà il Premio Fausto Papetti 2001.

L'appuntamento è per mercoledì 22 agosto, alle 21, in piazza del Comune. La coppia Russo-Turchi si esibirà [illegible] termine della serata, «in un eccezionale spettacolo con quattro ballerine del gruppo, reduci dai grandi successi nazionali e internazionali», annuncia Devoto.

Il clima dello spettacolo sarà riscaldato da una serie [illegible] ospiti debuttanti, o quasi, come Victoria Sahli, di 11 anni, che ha cantato con Pavarotti, Andreani, che ha partecipato a «Vivi il Festival», al Palafiori di Sanremo, le Blue Stars di Pippo Barzizza, impegnate in un siparietto musicale con le più note canzoni del grande maestro, e Monica Dore, che si è classificata seconda al «Giro Festival 2001» e [illegible] settembre sarà ospite, con il suo videoclip, di una trasmissione di Raitre. Tra i suoi successi vi sono anche le versioni italiane e inglesi della canzone «Sba la la la». [d. bo.]

PREVISTI INTERVENTI EDILIZI ALLE CAVE GHIGLIAZZA, BORGO E PIA, UFFICI E RESIDENZE NELL'AREA DI VIA DEL CIGNO

Così Finale cambierà aspetto

In Comune la prima bozza del Piano urbanistico

Augusto Rembado

FINALE L.

Dal 18 luglio è cessata l'attività estrattiva nelle Cave Ghigliazza. E' il primo passo verso il recupero dell'intera area che dovrebbe portare alla bonifica completa, alla creazione di strutture ricettive, commerciali e parcheggi, alloggi affacciati sul mare e forse una darsena [illegible] posti per piccole natanti. La trasformazione della cava è già contenuta nella prima bozza del Piano urbanistico comunale depositata a palazzo civico.

Il nuovo strumento urbanistico si definisce il recuperare e trasformare in modo marcato altre zone della città a Varigotti (cambierà il tracciato dell'Aurelia) nell'area dell'Aquila a Finalborgo, fra via del Cigno e via del Sagittario e sul lungomare di Pia. Sono trapelate le prime indicazioni sul nuovo strumento urbanistico. Nulla è definitivo ma il dibattito sta per aprirsi e diventerà il vero banco di prova per la giunta Corvone ancora «orfano» dell'assessore all'urbanistica dopo le improvvise dimissioni di Antonio Isnardi.

CAVE [illegible] Il piano, in gran parte già condiviso da proprietà, Comune, Regione, Provincia e Sovrintendenza, prevede il riutilizzo di oltre un milione di metri quadrati. La grande voragine artificiale causata dall'estrazione di milioni di metri cubi di pietre e materiale lascerà posto ad una sorta di villaggio arrampicato sulle colline che sarà ricostruito con ulivi nella parte bassa e lecci in quella alta. Previste case, strutture ricettive, attività ludiche e servizi, si ipotizzano 80 mila metri cubi. A dare il via al progetto di fattibilità era stato tre anni fa un accordo voluto dal Comune. Restano i molti problemi burocratici. Ora comunque l'attività in cava proseguirà solo per sistemare e smaltire i materiali già estratti.

[illegible] Il Puc ipotizza interventi, con un accordo Comune-privati, in una zona definita di trasformazione lungo il corso del torrente Aquila. Dovranno sparire l'ex deposito acque minerali e l'ex deposito petroli e sarà recuperata, con prime case, l'ex conceria. Ci saranno nuovi alloggi, un albergo nell'attuale sede della Comunità del Pollupice, posteggi pubblici e privati sotto l'area Palaclos e un collegamento a cremagliera fra le mura e Castel San Giovanni.

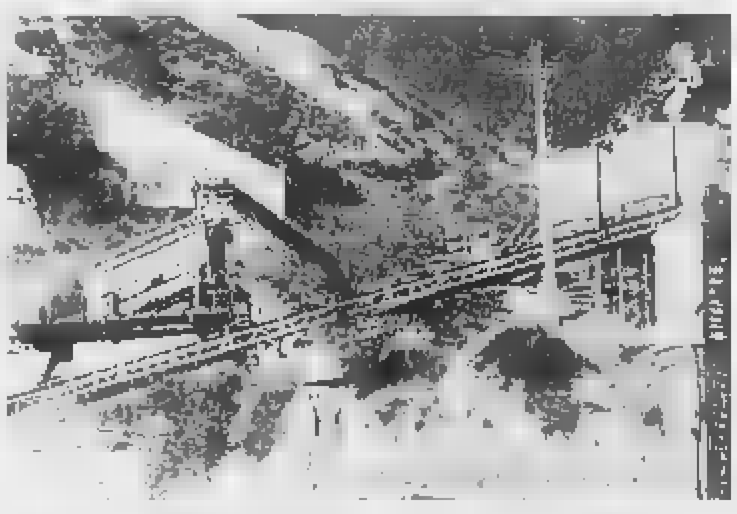
VIA DEL CIGNO Importante trasformazione, con uffici e residenze, fra via del Cigno e via del Sagittario. Saranno realizzate nuove palazzine con la trasformazione di officine e depositi. Anche la Coop potrebbe cambiare sede.

FINALPIA Sul lungomare Migliorini (zona levante) il Puc prevede box interrati fra il Boncardo e il molo e la costruzione di un centro per la talassoterapia. Il piano particolareggiato è stato affidato all'architetto Mario Gallarati che ha avviato la progettazione.

VARIGOTTI Trasformazione [illegible] l'idea di spostare a monte, nell'ex tracciato della ferrovia, l'attuale via Aurelia. Questa scelta, se attuata, consentirebbe di ridisegnare tutta la parte a mare con nuovi insediamenti turistici, posteggi, servizi e residenze.

TEMPI Tempi lunghi per il Puc. Entro pochi mesi [illegible] all'esame del Consiglio comunale per l'approvazione preliminare, poi ci saranno le consultazioni con i cittadini prima dei vari passaggi burocratici.

PIAGGIO Anche le aree della Piaggio Aeronautica saranno, ma in un secondo tempo, interessate da nuovi progetti. L'area industriale, almeno nella parte demaniale al di sotto della via Aurelia, potrebbe essere utilizzata a scopi turistici. La Piaggio è un argomento tabù per molti finalesi ma nei prossimi anni il problema diventerà comunque d'attualità. Ci sono già i primi movimenti.



Le cave Ghigliazza verranno trasformate in un grande polo turistico

ASSEMBLEA [illegible] GLI ARTISTI [illegible]

Un convegno-raduno per musicisti liguri per discutere di concertini e decibel. La «chiamata alle armi» è dell'Assoartisti di Savona. Spiega Mario Di Gioia: «Avevamo immaginato che gli accordi che hanno portato a fare musica sul lungomare con i concertini, a 65 decibel, non dava soddisfazione a nessuno: a chi la esegue, a chi l'ascolta e a chi l'organizza. Molti infatti gli operatori che hanno deciso per il prossimo [illegible] di non replicare l'esperienza se le cose resteranno così. Oggi non è più in discussione la musica ma bensì sono gli applausi del pubblico... Siamo intervenuti perché la prossima stagione turistica veda la possibile applicazione del Dpcm 215 nella sua più corretta interpretazione da parte di quei Comuni che vogliono fare della musica il vero traino per il turismo. La legge prevede il massimo dei 95 decibel con le dovute deroghe fino all'ora di chiusura dei locali». Con queste premesse l'Assoartisti organizzerà il convegno del 10 settembre ad Alassio. [a. r.]

IL S. CORONA CONTRO LA DESTINAZIONE DEL PADIGLIONE 17

Caso Ostetricia No dei sindacati

PIETRA L.

«Il perdurare dello stato di "costrizione strutturale" della Divisione di ostetricia-ginecologia e la separazione dalla neonatologia dalla pediatria è diventato insostenibile e non può durare oltre. Sono già stati notevoli i disagi patiti dai pazienti assistiti con estrema difficoltà nonostante l'abnegazione del personale infermieristico a causa di tale condizione». Il sindacato Fials critica il progetto della direzione del Santa Corona di voler trasferire nel nuovo padiglione 17 le chirurgie e non il polo materno-infantile come previsto da anni. Dice Silvio Valdisserra: «L'aziende deve impegnarsi affinché la ristrutturazione del 17 venga completata il più rapidamente possibile. Si deve procedere rapidamente all'unificazione del dipartimento materno-infantile in un unico padiglione, utilizzando al meglio la professionalità di medici e infermieri e rilanciando il ruolo e le funzioni della Divisione di ostetricia e ginecologia e pediatria». Intanto le misure urgenti adottate dalla direzione per reperire infermieri hanno evitato la chiusura del reparto di riabilitazione dove comunque sono stati ridotti i posti letto. Prima di affidare ad esterni la pulizia del padiglione Negri l'ospedale verificherà se c'è personale interno in grado di coprire questo servizio, senza lo straordinario. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Un pompiere ferito in un intervento sull'A10

Un caposquadra dei vigili del fuoco si è rotto un gomito per una caduta avvenuta in un intervento sull'A10 all'altezza di Spotorno. Assieme ai colleghi era intervenuto su un incidente che aveva visto coinvolta un'auto svizzera con quattro persone a bordo. [a. r.]

FINALE L.

Morto Bonaventura Oggi alle 15 i funerali

Alessandro Bonaventura, 81 anni, dottore in chimica, per vent'anni amministratore della Ghigliazza cave e comproprietario delle Acque di Calizzano è morto ieri mattina. Il manager finalese lascia la moglie e due figlie. I funerali quest'oggi alle 15 nella basilica di San Giovanni. [a. r.]

ALBENGA

A Campochiesa Accame è presidente del comitato

Fabrizio Accame, geometra, è il presidente del Comitato di Campochiesa. Il Comitato ha già svolto un'assemblea pubblica [illegible] la partecipazione degli assessori Rosy Guarnieri (frazioni), Cesare Patrone (polizia municipale) e Flavio Sanguinetti (agricoltura). Il delegato è Pietro Parodi. [m. br.]

ALASSIO

Commercio in crisi Interviene l'assessore

«Credo che la stagione commerciale funzioni nei week end e che ci sia l'impegno da parte nostra per migliorare la situazione nei giorni feriali. Una perdita generalizzata del 30 per cento, mi sembra però eccessiva. Porterebbe alla chiusura delle attività», ha puntualizzato l'assessore al turismo Adriano Berrino. [m. br.]

ANDORA

Il bilancio consuntivo approvato dal Consiglio

Bilancio consuntivo (con avanzo) «ordinario» di amministrazione di circa 3 miliardi) ed interrogazione della minoranza sull'«inquinamento elettromagnetico» sono stati due dei punti in Consiglio comunale giovedì pomeriggio. [m. br.]

PIETRA L.

Denunce sulle spiagge per merce contraffatta

Una decina di venditori extracomunitari, in prevalenza asiatici, sono stati denunciati nei giorni scorsi dai carabinieri e dalla polizia municipale di Pietra Ligure. Gli ambulanti sono stati sorpresi a vendere a più riprese oggetti dai marchi contraffatti in varie zone della città. Tutta la [illegible] è stata messa sotto sequestro. [a. r.]

ALBENGA, DENUNCIA DEI CITTADINI DELLE FRAZIONI

Lo spaccio di droga trasloca in periferia

ALBENGA

Lo spaccio di stupefacenti si sposta in periferia, mentre continuano le spaccate su auto straniere in piazza Berlinguer e la presenza di zingari necessita continui controlli. Di fronte alla carenza di organico generalizzata tra le forze dell'ordine (in confronto alla vastità del territorio) la polizia municipale, con il pieno appoggio degli assessori Rosy Guarnieri (alla sicurezza pubblica) e Cesare Patrone (alla polizia municipale), ha già chiesto [illegible] alla questura.

Lunedì a Campochiesa i vigili urbani hanno notato un'auto (successivamente risultata rubata) dalla quale sono scesi e si sono presumibilmente [illegible] della piana 6 persone, non prima di aver recuperato un pacchetto dal bagagliaio. Da San Giorgio arrivano segnalazioni da parte di residenti che, ultimamente, vedono giovani che si passano pani di hashish.

Intanto la polizia municipale da qualche giorno i conti con gruppi di zingari. L'ultimo accampamento, dopo i ripetuti controlli degli agenti in zone [illegible] la frazione di Bastia, il Lungocenta ed il piazzale verso il mare di via Dalmazia, è stato intercettato nella zona del Centro varietale, sulla strada per Cenesi. Zingare minorenni, in arrivo dall'Albenganese [illegible] in giro anche per Laigueglia, Andora e Alassio. Per la seconda volta, in 2 giorni i carabinieri di Laigueglia hanno fermato, segnalato e allontanato 2 nomadi (quelle bloccate ieri in via Roma avevano 20 e 10 anni) armate di lunghi cacciaviti, pronte a rubare in alloggi del centro.

Martedì sera per gli agenti della polizia municipale (al comando di Manlio Boscaglia), che spesso lavorano in collaborazione con i carabinieri, è stata una chiamata continua. Prima la spaccata-furto sull'auto di un turista tedesco in piazza Berlinguer, dove gli episodi si ripetono ed i cittadini hanno minacciato l'istituzione di ronde. Poi alcuni sequestri di merce posta in vendita in zona mare da ambulanti abusivi. Infine le scorribande di alcuni extracomunitari in piazza del Popolo. [m. br.]

LE RADICI DI UNA PALMA HANNO SPACCATO LA GIUNTURA DELLA CONDOTTA FACENDOLA SCOPPIARE

Rubinetti asciutti ieri a Laigueglia

La rottura di un tubo lascia senz'acqua migliaia di persone

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Una giornata con i rubinetti a secco per la rottura della tubazione principale della rete idrica lungo via Roma, all'ingresso a levante della città. Ancora una volta, per un improvviso guasto alla condotta primaria dell'acquedotto, avvenuto nelle primissime ore di ieri mattina Laigueglia, «assetata», ha patito pesanti disagi. Per giunta, in pieno agosto.

A subirne le conseguenze sono stati migliaia di residenti e turisti, che hanno protestato tempestando di telefonate il centralino della polizia municipale di Laigueglia, il Comune e gli uffici di Alassio della «Servizi comunali associati», la società che gestisce l'acquedotto. Di fatto, inevitabilmente, le radici di una palma hanno aggredito, alla ricerca di acqua, la giuntura del tubo principale (in eternit) da 150 millimetri di diametro, facendo scoppiare la tubazione. Le ripercussioni causate dalla completa mancanza d'acqua si sono fatte sentire anche sulle attività del borgo marinaro. Solo i bar hanno rimediato molto limitatamente ai danni con l'utilizzo di acqua minerale per servire i caffè.

Intorno alle 11,30 un'auto, con tanto di squillante altoparlante, ha percorso l'Aurelia e poi le zone verso l'interno annunciando «per problemi tecnici alla rete idrica, la riduzione dell'erogazione dell'acqua fino alle ore 24». Una specie di beffa per chi è corso a fare scorte. Di fatto a quell'ora, a parte qualche rubinetto negli stabilimenti balneari che versava le ultime gocce rimaste nella condotta, la città era già completamente a secco. Senza possibilità di attingere al prezioso liquido.

Le proteste si sono fatte sentire, soprattutto perché il guasto era stato segnalato intorno alle 5,30 di ieri («Come mai ci hanno avvisato così tardi», si sono lamentati [illegible] cittadini). Inutile dirlo, la giornata peggiore l'hanno passata i tecnici della «Sca» (e gli operai del Comune) che hanno dovuto lavorare per ore nel tentativo di individuare il punto esatto della perdita per poi sostituire il tubo ed intervenire a monte dell'impianto.

In previsione della riparazione del guasto, correndo ai ripari per il futuro, il vicesindaco e sindaco pro-tempore Natalino Maurizio (Silvano Montaldo è in ferie) ha firmato già ieri pomeriggio un'ordinanza per limitare nelle prossime ore l'uso dei lavapiedi e delle docce negli stabilimenti balneari. Nel pomeriggio alcune autobotti hanno cercato di tamponare la situazione versando acqua nelle cisterne di via Castello romano.

A salvarsi, in questa giornata di obbligata siccità, sono stati solo i residenti e turisti abitanti nella zona collinare e in via Punta Tacuara, «alimentati» dall'acquedotto «San Lazzaro». La rete idrica nella baia del sole, piuttosto datata, necessita da tempo di un laborioso intervento capillare di ristrutturazione delle condotte e degli allacci. Non sono rari, anzi piuttosto frequenti, gli allarmi per la rottura di tubi o per l'intasamento di tombini, che comportano seri disagi per le attività del [illegible] e per i residenti. D'estate, poi, [illegible] l'aumento vertiginoso della popolazione ed il conseguente incremento della richiesta di acqua, è facile che l'impianto vada in tilt.



Il sindaco Silvano Montaldo

A LOANO E VARIGOTTI

Mare sporco per guasti tecnici ai depuratori

LOANO. Uno scoppio improvviso e il depuratore comprensoriale, avviato da pochi giorni, è andato in tilt. Colpa di una valvola, spiegano i tecnici. Il problema è già stato risolto anche se gli abitanti della zona hanno avuto qualche momento di paura. Qualche problema c'è stato sulla spiaggia. Senza la depurazione primaria, infatti, i liquami sono arrivati in mare senza nessun tipo di depurazione.

Problemi anche a Varigotti e negli altri borghi turistici a ponente di Savona. Per un guasto di poche ore al depuratore di Zinola, avvenuto qualche giorno fa, infatti, i liquami spinti dalle correnti sono arrivati sino alle spiagge delle località turistiche. Una situazione che ha provocato polemiche e disagi ai bagnanti ma che, dal punto di vista della balneabilità, non ha creato allarmi. La situazione ora è tornata normale.

IN CONSIGLIO ENTRA FUI

[illegible] Alassio La Vespa promette battaglia sulla Sca

ALASSIO. «Approvazione del rendiconto della gestione finanziaria 2000» e «modifica al regolamento della "Sca srl"», la società che gestisce l'acquedotto, sono 2 dei punti che verranno discussi durante il Consiglio comunale, domani alle 18. Gli esponenti della lista civica «La Vespa», contestando «l'inconsueta ora stabilita per liquidare velocemente lo svolgimento dei lavori» hanno annunciato interventi per avere spiegazioni dagli amministratori in merito ai «miliardi giacenti in cassa per la realizzazione di parcheggi, impianti di fognatura, scarichi di emergenza e al regolamento della "Sca"».

Intanto, in apertura di Consiglio, ci sarà la surroga del defunto consigliere-medico Giacomo Natale. Al suo posto entrerà Daniele Fui, esponente de «La Vespa» e comandante dei vigili urbani di Ceriale con 132 voti alle ultime elezioni amministrative. [a. r.]

I FOGLI FOTOCOPIATI SONO STATI CONSEGNATI AI CARABINIERI DI LOANO

Gli antiglobal scrivono a Vaccarezza

In un documento annunciano il proseguimento della «lotta»



Il sindaco Angelo Vaccarezza

LOANO

Gli anti-global hanno scritto al sindaco di Loano Angelo Vaccarezza. E il primo cittadino ha subito consegnato il plico ai carabinieri per le indagini del caso. A spiegare cosa succede è lo stesso Vaccarezza: «Ieri mattina, tra la posta, c'era una busta, spedita da Roma, con dentro dei documenti dei contestatori. In pratica si diceva che la loro azione distruttrice e violenta sarebbe continuata anche in futuro per impedire la globalizzazione. Suppongo si riferiscano ai vertici di Roma e Napoli ma questo non lo so».

Nessuna minaccia tra i fogli arrivati a Vaccarezza. «No, nei documenti non c'era nessun tipo di minaccia, nemmeno velata, nei miei confronti. I fogli erano fotocopiati, non so se per complicare eventuali indagini o su perché spediti anche ad altre persone. La mia impressione è che gli stessi documenti siano stati spediti a più sindaci», commenta Vaccarezza.

Perché proprio a lui è arrivato il plico? «Dopo i fatti di Genova ho preso posizione dichiarando la mia solidarietà alle forze dell'ordine. Può essere questo o, magari, sarà stato un caso. Ad ogni modo ho consegnato tutto il materiale ai carabinieri e vedremo se altri sindaci si sono trovati con la stessa posta», conclude Vaccarezza.

A Loano, dopo i giorni del G8 e l'uccisione di Carlo Giuliani era divampata la polemica. L'ex sindaco Francesco Cenere aveva chiesto pubblicamente che Loano concedesse la cittadinanza onoraria al giovane carabiniere che aveva sparato. Una proposta che molti hanno letto come una provocazione e che ha fatto discutere e ha diviso sia le forze politiche che i semplici cittadini. [a. r.]

DECISIONE DEL COMUNE PER FAVORIRE IL COMMERCIO

Posti auto a pagamento nel centro di Laigueglia

LAIGUEGLIA

Un esperimento, che parte durante la stagione balneare, per contribuire almeno in parte a risolvere la carenza cronica di parcheggi. E' stato fatto in questi giorni dal Comune con l'istituzione di tre aree di sosta a pagamento (una in centro, una sul lungomare e l'altra a ponente della città). Non si tratta di nuovi spazi ma di parcheggi, attrezzati con parcometri, per favorire la rotazione durante la giornata e consentire a residenti e turisti lo shopping o qualche ora di spiaggia. Come già avvenuto nella vicina Alassio, nell'utilizzo dei posti saranno privilegiati i residenti, che pagheranno una tariffa ridotta.

La novità, anticipata prima dell'estate dall'assessore al turismo Giampaolo Baldazzi, è stata ora annunciata alla cittadinanza con un manifesto. Le tre aree di sosta a pagamento, «evidenziate con segnaletica orizzontale di colore blu», sono quelle di piazza Solari, via dei Glicini e corso Badarò, dove parcometri, funzionanti con monete, banconote e tessere, emetteranno i tagliandi. Si spiega nel manifesto-avviso firmato dal sindaco Silvano Montaldo ed affisso sui muri cittadini: «La sosta sarà regolamentata a pagamento per tutto l'arco dell'anno dalle 9 alle 23. Saranno istituite due tariffe orarie di lire 500 per i residenti e di lire 2.000 per i non residenti. Coloro che risiedono nel Comune di Laigueglia e che intendono usufruire della tariffa agevolata potranno presentarsi presso l'ufficio anagrafe del Comune muniti di carta di circolazione del proprio veicolo».

Per i periodi di sosta prolungati esistono apposite tessere. Si prosegue nel manifesto: «Sono in vendita tessere prepagate a scalare, utili per lunghi periodi di sosta, da acquistarsi presso il comando di polizia municipale in orario di apertura al pubblico». [m. br.]

liguria estate
LA STAMPA
GIOVEDÌ 9 AGOSTO 2001 - PAG. 41

STASERA ATTESI DIECIMILA SPETTATORI, LA ZONA DEL LUNGOMARE VIETATA ALLE AUTO. LA RASSEGNA PROSEGUE CON IL CABARET

La stella di Giorgia illumina Rapallo

Sono sue le ultime note del «Palco sul mare»



Piena di talento, Giorgia stasera a Rapallo proporrà i suoi numerosi successi

Mauro Boccaccia
RAPALLO

Giorgia concluderà questa sera a Rapallo, la parte musicale Palco sul Mare Festival, la grande manifestazione estiva promossa dal Comune sulla passeggiata (rassegna che andrà avanti nei prossimi giorni con cabaret).

Per la prima volta, il suo «Senza Ali Tour» sarà ospitato in mezzo al mare, sul grande palcoscenico allestito a bordo di una chiatta ancorata davanti alla «croisette» rapallese, senza auto e trasformata in un grande teatro all'aperto. A quarantott'ore dalla scatenata esibizione di Elio e Le Storie Tese, Giorgia riporterà il «Palco» in una dimensione artistica e musicale più tranquilla, certo meno intensa. Inizio, ore 22.

Che con Giorgia ci si trovi fronte a una autentica fuoriclasse non è neppure il caso di rimarcarlo. Personaggi del calibro di Michael Baker, direttore artistico di Whitney Houston e arrangiatore di tanti brani di Aretha Franklin, oggi diventato suo produttore e batterista, non si scomodano facilmente se oltre al business, non c'è star. E Giorgia ormai star lo è diventata. Ciò toglie che questa sera Rapallo dovrà affrontare una serata molto particolare.

Max Garbarino, promoter e organizzatore del Palco sul Mare Festival, la costringerà cimentarsi in diverse prodezze. Prima fra tutte quella che obbligherà a salire in barca per raggiungere la sua band sulla chiatta e dar vita a un concerto che rappresenta l'evento «clou» di tutta la manifestazione.

Impegnata in una fitta di concerti in giro per l'Italia, dopo il grande successo all'ultimo festival di Sanremo della canzone «Di sole e d'azzurro», scritta per lei da Zucchero Fornaciari, Giorgia presenterà dal vivo i dell'album «Senza Ali».

Un disco nato da progetto internazionale, registrato tra Minneapolis, Los Angeles e Roma, che ha visto la collaborazione di musicisti di spicco Ricky Peterson, produttore di Prince e di Herbie Hancock e che «salda», intreccia, «contamina» in modo felicissimo le sonorità «nere» con la tradizione musicale mediterranea. Ma nel concerto ci spazio anche per i grandi successi, da «Come saprei», «E poi», «Vivo per lei».

Lo staff del «Palco sul Mare» in previsione di un'affluenza che potrebbe sfiorare le mila-10 mila persone concerto è gratuito), accanto al pontone galleggiante davanti al lungomare Vittorio Veneto hanno allestito due maxi schermi ai lati del palco.

Le auto sono off-limits. Non solo in passeggiata, che tardo pomeriggio oggi diventa pedonale, anche nel circondario. Meglio raggiungere la zona a piedi, dopo aver posteggiato l'auto in altre zone (ad esempio via Betti).

POZZI E D'ABBRACCIO DOMANI A VEREZZI

Donne regine in piazzetta

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

cinema, l'hanno interpretato Vanessa Redgrave e Glenda Jackson, mentre in teatro, dove il testo è stato tradotto in ventidue lingue ed ha avuto sinora 48 allestimenti diversi, soprattutto all'estero, celebri sono rimaste performance di Valentina Cortese e Rossella Falk nell'83 e, più recentemente, di Marina Malfatti e Giuliana Lojodice. Adesso, «Maria Stuarda», il dramma di Schiller, liberamente riscritto da Dacia Maraini, rinasce ancora una volta dalle sue ceneri, con altre due superbe protagoniste: Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi.





Elisabetta Pozzi (sopra) in scena con Mariangela D'Abbraccio

Lo spettacolo, portato sulle scene dalla Compagnia delle Indie Occidentali, già collaudata con successo in piazza Sant'Agostino con «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli», debutta domani sera (ore 21,15) in prima nazionale al 35° Festival di Borgio Verezzi, di cui costituisce l'ultimo, e molto attesa produzione. Diretta da Francesco Tavassi, che spiega. «Dacia Maraini è tra le rare nutrici che il teatro "lo scrive sul palcoscenico"», «Maria Stuarda» sarà replicata anche sabato e domenica, quando porrà il sigillo alla manifestazione, festosamente accolta quest'anno una raffica di pienoni.

Quattro ruoli per due grandi attrici, impegnate un duello di bravura: la D'Abbraccio Maria Stuarda, regina di Scozia che poi si avvierà al patibolo, la Pozzi è invece Elisabetta II, regina d'Inghilterra. Il copione della Maraini, «un viaggio nell'universo femminile», prevede anche la presenza di due serve: Elisabetta sarà quella di Maria Stuarda, Mariangela quella di Elisabetta II. E questo, come sottolinea la D'Abbraccio, «serve a rafforzare l'ossessione di queste due donne: ognuna di loro, nelle altre persone, vede l'immagine dell'altra».

Per entrambe, è gradito ritorno. la D'Abbraccio è fatta apprezzare a Verezzi per «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli», la Pozzi, appena diciannovenne, aveva debuttato qui al fianco di Giorgio Albertazzi nel «Pericle, principe di Tiro» di Shakespeare («Resta una delle pietre miliari del mio percorso teatrale», precisa Elisabetta, attesa la prossima primavera da un «Amleto» en travesti, e poi, dopo aver ricevuto il premio Veretium per «Max Gericke», si fatta applaudire in «Duello dame» e, in tuta mimetica, nel vigoroso «Inferno» rappresentato Lorenzo Salveti nella Cava dei Fossili.

Chi, come Crescenza Guarnieri, bravissima interprete di «Serial killer per signora», ha avuto modo di assistere alle prove, in un paesino tra Lombardia ed Emilia, assicura che si tratta di uno spettacolo di assoluto rilievo. E non potrebbe essere diversamente, con la bravura delle due attrici e del regista Tavassi, la scenografia (due piattaforme girevoli, che evocano la prigione di Maria Stuarda, la camera da letto di Elisabetta II, il Parlamento inglese) di Alessandro Chiti, i costumi d'epoca, ma stilizzati, di Maria Rosaria Donadio e le musiche, mix di moderno e antico, Daniele D'Angelo, attuale compagno e prossimo marito della Pozzi.

Ma che dice la Maraini, alla vigilia del debutto? «Qua, nel lontano '79, mi chiesero di rivedere il celebre testo di Schiller, mi resi conto che donne poco presenti: le due rivali si incontravano in un solo dialogo, gran parte del dramma poggiava sui personaggi maschili di Mortimer e Leicester. E così, ho pensato di rovesciare la vicenda, moltiplicando i ruoli femminili: volevo descrivere il rapporto tra le donne e il loro diverso atteggiamento nei confronti del potere».

LA RASSEGNA DI PEAGNA SI APRIRA' DOMENICA 26 CON UN RICCO PROGRAMMA DI INCONTRI E DIBATTITI

L'Anthia assegnato Gina Lagorio

Il premio sarà consegnato durante la Fiera del libro ligure

Romano Strizioli
CERIALE

E' Gina Lagorio la vincitrice del Premio Anthia Libro Ligure dell'Anno 2001. La scrittrice savonese è stata prescelta per la sua raccolta di racconti intitolata «Elogio della zucca» edita Rizzoli. La motivazione dei librai liguri ne evidenzia così, in sintesi, la natura: «Ritratti, personaggi e ricordi una Liguria segreta». Gina Lagorio, nota oltre che come romanziera anche come saggista e biografa del poeta Camillo Sbarbaro (deceduto negli Anni Sessanta a Spotorno), rievoca nella pagina del suo ultimo libro alcune località della provincia Savona e segnatamente Savona, Castelvecchio di Rocca Barbena e Alassio.



La scrittrice Gina Lagorio

Nel contempo sono stati resi noti i vincitori premi Anthia riservati alla pittura e grafica, alla pubblicistica e alla critica e ad un videofilmato per la sezione «Anthia Video». Per la Pittura e la Grafica la scelta è andata su Giampaolo Parini, «artista di grande sensibilità e di profondi contenuti poetici espressi con chiarezza di linguaggio»; per la pubblicistica l'ambita segnalazione è stata riservata alla Rivista «A Compagna» di Genova «per la diffusione della cultura ligure e il recupero dello spirito genuino della ligusticità»; infine Vittorio Tosi riceverà la targa di vincitore per il miglior video il cortometraggio «Passeggiando per il budello», «girato nel "caruggio" Alassio con ritmo, ironia e grande professionalità».

La Rassegna «Libri di Liguria» 2001 di Peagna (Ceriale) si svolgerà a partire da domenica agosto quando a parlare di «Quando sport era gioia e passione» saranno Marengo, Astengo, Meirana, Caviglia, Delfino, Grillo. Il giorno successivo sempre nell'auditorium dell'Oratorio (che ospiterà tutti i dibattiti e le presentazioni) alle ore 21 il tema sarà «Letteratura fra realtà e invenzione» (Bigongiali, Caron, La Cognata, Paglieri, Marianti). Martedì 28 «Viaggiando artisti e artigiani» (Bottaro, Astengo, Boniscelli, Zioni, Bedendo, Mezzano, Rebagliati). Mercoledì 29 «Letteratura come testimonianza» (Bonino, De Riva, Girone, Nosenzo, Raval). Giovedì agosto «Storie di industria e di lavoro». Venerdì 31 agosto «Paesi, borghi e iti di Liguria». Infine domenica 2 settembre alle 16 «Scrittori liguri-lettori europei», un confronto sulla letteratura ligure con gli italianisti della giuria del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». Alle 18 avrà luogo la cerimonia di assegnazione dei premi Anthia. L'esposizione dei libri, nella sa Girardenghi, sarà aperta nei feriali dalle 17 alle 23,30 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23,30. C'è particolare attesa per il curatissimo volume, edito dagli Amici di Peagna in occasione del ventennale dell'importante manifestazione realizzata con il sostegno del Comune di Ceriale, Apt, Regione, Carisa.

ARPAIA GUIDA L'«AUTORE L'EUROPA»

Bruno Arpaia, il giovane autore de «L'angelo della storia» (Guanda Editore), è, nei giorni precedenti la scelta definitiva della giuria degli italianisti «Un autore per l'Europa», lo scrittore favorito alla vittoria. Anche se Domenico Starnone (che intanto si è aggiudicato lo Strega), Sergio Pent e Niccolò Ammaniti e Umberto Piersanti non sono ancora esclusi, Arpaia, che è stato a presentare il suo libro il 13 luglio presso la biblioteca Renzo Deaglio, ha il favore del pronostico. Il suo romanzo ricostruisce gli ultimi giorni di vita dello scrittore e saggista tedesco Walter Benjamin al confine fra confine fra Francia e Spagna. «L'angelo della storia» è ambientato in terra spagnola e in Francia nel settembre del drammatico 1940. verdetto definitivo di «Un autore per l'Europa», organizzato, partire dal 1995, dal Comune Alassio, conoscerà verso 20 agosto. Ognuno degli otto giurati ha la possibilità di assegnare tre voti altrettanti autori (rispettivamente di 10, 5 2 punti). La cerimonia di premiazione avrà luogo nei giardini del Comune nel pomeriggio di sabato primo settembre. [r. ar.]

DA OGGI A S. CATERINA

Al via a Finale una rassegna dedicata Govi

FINALE L. «U fiju de trei pairi» (Il figlio di tre padri) è il titolo della commedia in tre atti che giovedì 9 agosto aprirà nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo tredicesima rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi». La rassegna, organizzata dal Centro Storico del Finale, propone ogni anno testi di autori e compagnie regionali, superando il tradizionale repertorio Goviano. Lo spettacolo di giovedì sera è una commedia brillante in tre atti scritta da Antonio Pignatta e presentata dalla Compagnia Stabile di Bordighera. Racconta la storia di Menego (Domenico), padre esemplare e lavoratore indefesso (prepara e vende un pesto eccezionale) che nasconde però un segreto: un figlio, avuto anni prima da una ballerina di Roma a cui manda ogni mese un assegno. Scoprirà ben presto che la ballerina riceve assegni altri due uomini, anch'essi presunti padri del «figlio del peccato». La rassegna proseguirà con altri quattro spettacoli nel mese di agosto (11, 16, 26 e 30): «La Fiacca», «47 O' morto ch'o parla», «L'amo o resta de lungu un figgiou» e «Con tutto o ben che te veuggio» [a. r.]

UNA LA POKEBAND



Alassio premia i castelli di

«Architetti» da spiaggia in trionfo a parco San Rocco di Alassio. Stasera alle 21 è in programma la premiazione dei vincitori della manifestazione «Castelli di sabbia». La serata sarà un omaggio ai bambini protagonisti del concorso. Per loro ci saranno come ospiti alcuni beniamini come Giorgio Vanni The Pokeband, Deborah Morese, gli Smemo, il mago Diego e Radio Baby. [m. br.]

TAGGIA

SUONA ENSEMBLE VIVALDI

Campanella

TAGGIA. Avrebbe dovuto l'appuntamento «clou», il concerto più importante atteso) della rassegna internazionale di musica classica, che si tiene nella suggestiva cornice dell'Oratorio Santissima Trinità dei Rossi di Taggia, con la sapiente direzione artistica del flautista Roberto Orengo. E invece, recital di Michele Campanella, più conosciuti apprezzati pianisti italiani, previsto per oggi, è stato annullato per un malore del maestro. E' possibile, non sicuro, che il concerto possa essere recuperato entro la fine del mese. Campanella è molto conosciuto anche in Riviera per essere stato protagonista del prestigioso Festival di Cervo. Questa sera, tuttavia, alle 21,15, si terrà un concerto sostitutivo dell'Ensemble Vivaldi: composto da Roberto Orengo al flauto, Alfonso Moretta al violino, Marina Maestri al violoncello, eseguirà musiche di Mozart e Haydn. [s.d.]

SETTE CARTELLI PER SPIEGARE I MONUMENTI DI SAVONA



Il Rotary Club la promozione culturale e turistica

Sette grandi pannelli per valorizzare ulteriormente il patrimonio artistico di Savona. A realizzarli è stato il Rotary Club di Savona che ieri mattina alle 11,30 li ha presentati ufficialmente ai cittadini nell'atrio di palazzo comunale. Alla manifestazione erano presenti l'assessore alla cultura e turismo Wilma Pennino e il presidente del Rotary Club di Savona Luciano Verani. I cartelli serviranno ad indicare sette siti di valore storico e turistico per rendere più bella la città.

Il paese vuole valorizzare le risorse, buoni i risultati dei pacchetti turistici

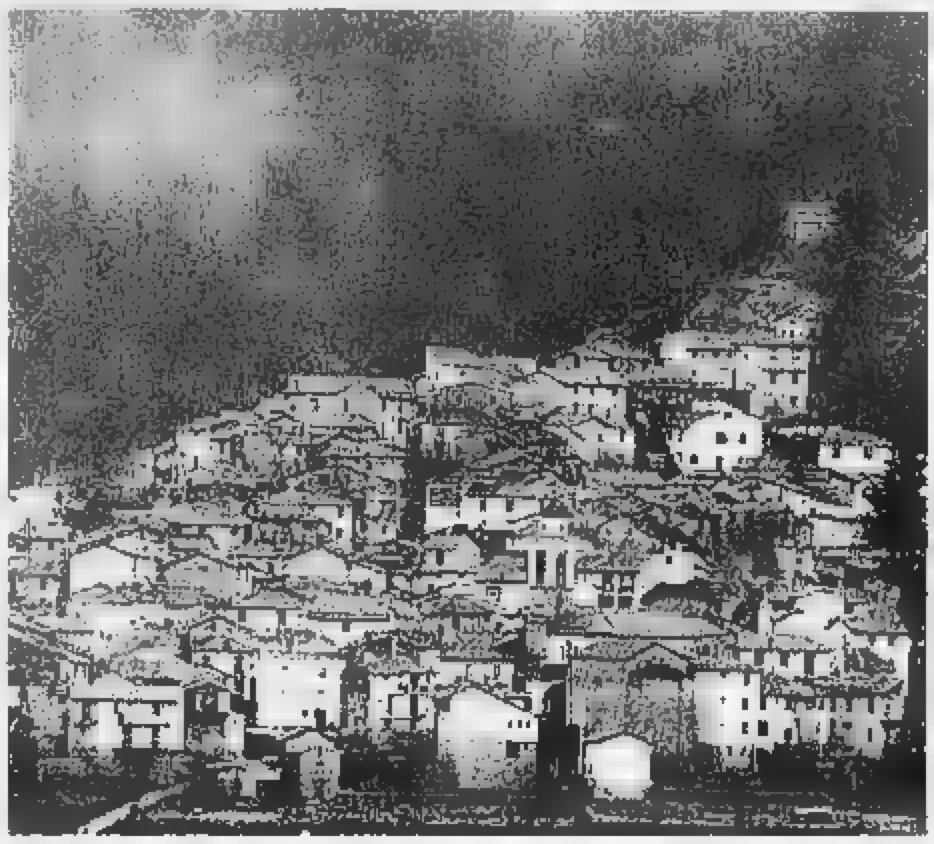
Montegrosso «sposa» la sua acqua

Binomio sempre più stretto, il progetto di una fontana

MONTEGROSSO PIAN LATTE

Vuole valorizzarsi Montegrosso Pian Latte (detto tutto per intero, che gli abitanti ci tengono) e pensa ad affiancare sempre di più la propria immagine a quella dell'acqua che sgorga dalle proprie fonti. La stessa che riempie le migliaia di bottiglie di minerale fatte uscire ogni giorno dallo stabilimento Santa Vittoria. L'Amministrazione e i cittadini vogliono far sapere che quell'acqua, tra le più rinomate e apprezzate per il livello di purezza, è prodotta sì a Pornassio, dove ha sede la società Santa Vittoria (una questione di concessioni), ma nasce in località Case Fascei, nel territorio di Montegrosso Pian Latte.

«Molti abbinano il nome Santa Vittoria a Pornassio - si rammarica il sindaco del paese Riccardo Cordaglio - dimenticando che le fonti sono nel nostro territorio. D'ora in poi cercheremo di riappropriarci di questa ricchezza e di sfruttarla a livello turistico, come è giusto che sia. Stiamo portando avanti, con la collaborazione della stessa Santa Vittoria, a un progetto che prevede la realizzazione di una fontana da collocare in paese. Sarà un po' il punto di riferimento per tutti i visitatori che desiderino assaggiare e valutare la qualità della nostra acqua».



Montegrosso Pian Latte punta molto al turismo come risorsa per rivitalizzare la propria economia. Per questo si pensa ad affiancare il nome del paese alle fonti della Santa Vittoria, acqua dalle grandi proprietà che nasce proprio nel territorio di Montegrosso, in località Case Fascei, nonostante lo stabilimento, per via di concessioni rilasciate negli anni passati, si trovi a Pornassio. Si pensa al progetto di una fontana collocata in paese

Questa idea va vista naturalmente in prospettiva turistica, la maggiore risorsa di Montegrosso Pian Latte. Che da giugno ha iniziato un originale e finora proficuo esperimento: la trasformazione in mini-hotel delle abitazioni altrimenti destinate a restare inutilizzate. Ancora il sindaco: «I risultati sono stati positivi. Abbiamo visto in paese volti nuovi, gente arrivata dalla Lombardia e dal Veneto. Si è lavorato in sintonia con le agenzie di viaggio, proponendo interessanti pacchetti turistici. Chi vuole evitare di cucinarsi le pietanze può pranzare e cenare nei ristoranti della Valle Arroscia. Abbiamo previsto le escursioni nei posti più caratteristici: camminate a contatto con la natura per raggiungere le cascate, l'alpeggio e la malga a Pian di Latte, dove si producono latte e formaggio, altra ricchezza della nostra zona. Non abbiamo montagne elevate ma il paesaggio che circonda il monte Monega, alto 1860 metri, è suggestivo e lascia ricordi indelebili. Cos'altro aggiungere? Che i miei compaesani hanno recepito il messaggio che, come amministratori e Pro loco, stiamo cercando di trasmettere: rendere viva la comunità, coinvolgerla, spronarla per aumentare il turismo. Credo che questa sia l'unica strada da battere per evitare il depauperamento di un borgo. Non possiamo permettere che Montegrosso Pian Latte muoia. E' una ricchezza inestimabile dal punto di vista culturale e delle tradizioni. Sono contento di come questo messaggio sia stato recepito: gli abitanti ci stanno dando una grossa mano. Tutti si stanno dando da fare. I presupposti per far bene ci sono. E il bilancio di questa estate lo conferma». [m. v.]



IL MUSEO DELLA CASTAGNA

Troverà posto nelle ex scuole elementari. E' il nuovo museo della castagna, destinato a diventare una delle attrattive di Montegrosso Pian Latte. I lavori affidati alla ditta Alessandri di Armo saranno conclusi a fine settembre, in tempo perché il museo sia pronto per la sagra, prevista il 14 ottobre. Sono trenta i milioni che il Comune ha investito per arricchire di spunti turistici il proprio territorio, dieci dei quali concessi dalla Fondazione Carige. Nei locali sarà ospitato tutto ciò che ha a che fare con il ricco e generoso frutto: gli attrezzi, una carboniera, gli strumenti che servivano all'essicazione. All'ingresso sarà collocata la vecchia macchina che serviva a battere le castagne, un reperto che risale agli Anni Trenta. Ci saranno manifesti esplicativi, mentre all'esterno si potrà seguire un percorso che porta a un piccolo bosco. Anche in questo caso ci saranno cartelli con informazioni utili e dal punto di vista scientifico e dal punto di vista delle tradizioni e del folclore. Acqua e castagne, dunque, sono uno dei binomi su cui punta Montegrosso per attirare maggiori flussi di turismo. [m. v.]



A Montegrosso è possibile tuffarsi nel passato con gli antichi mestieri

Ecco come un'intera comunità si fa in quattro per offrire il meglio: zaini già pronti per le escursioni

Calcio e pesca alla trota per attirare i visitatori

Immagini antiche e suggestive rievocate dalla fiaccolata di mezza estate

MONTEGROSSO PIAN LATTE

Naturalmente il paese non resta passivo a godersi i visitatori, che vanno comunque stimolati, coinvolti nelle varie iniziative. Comune e Pro loco si sono rimboccati le maniche per garantire un agosto ricco di manifestazioni. In questi giorni tra l'altro si sta disputando un affollato torneo di calcio, che ha visto al via ben sedici formazioni provenienti anche da Garessio. Si è giunti ai quarti di finale ma quello che conta è la notevole cornice di pubblico davanti a cui si è giocato. Gli organizzatori sono soddisfatti.

Altro appuntamento da cui ci si attendono soddisfazioni è il teatro in piazza. Sabato la Compagnia stabile città di Sanremo metterà in scena uno dei cavalli di battaglia: la commedia dialettale «U leun du Rundò», di Enrico Scaravelli e Battistina Rambelli. Lo spettacolo, che promette divertimento e risate, inizia alle 21. L'ingresso è gratuito.

Il 15 agosto, c'è un evento attesissimo perché evoca immagini e ricordi suggestivi: passerà per i carrugi del paese la fiaccolata. L'inizio è fissato per le 21,30. Il colpo d'occhio sarà eccezionale: il paese illuminato dai fuochi delle fiaccole sembra diventare di fiaba.

Il 19 agosto si torna allo sport, o meglio a uno dei passatempi preferiti dei vacanzieri.

Alle 8, al laghetto Bausin, scatta la gara di pesca alla trota. Decine di appassionati si contenderanno il premio per il miglior «realizzatore». Vince chi può vantare il maggior numero di prede.

La manifestazione clou è però quella del 14 agosto, vale a dire la festa della castagna, giunta alla 31ª edizione. Un evento che richiama in paese tantissime persone. C'è la possibilità di mangiare le caldarroste, bere buon vino, riscaldarsi al fuoco dove sono cotte le castagne, visitare il paese e immergersi in atmosfere antiche.

Queste occasioni vanno a vantaggio soprattutto di coloro che stanno approfittando della nuova idea dell'Amministrazione, il paese-hotel. I soggiorni nelle case rurali o nelle baite possono contare su un programma di manifestazioni ricco.

Programma che si va ad aggiungere alle altre attività già previste dal pacchetto turistico: passeggiate, allenamenti nelle strutture sportive, animazione a cura della Pro loco. Per venire incontro alle esigenze dei turisti ci si fa in quattro: chi lo desidera può ottenere cestini con merende oppure zaini già confezionati per le escursioni. Nelle borse non manca uno dei prodotti tipici della tradizione agro-pastorale: il brusso, formaggio da spalmare sul pane e dal sapore forte e accattivante.

Per valorizzare ancor più i propri prodotti Montegrosso Pian Latte insieme ai Comuni di Cosio d'Arroscia, Mendatica e Pornassio ha formato un consorzio che controlla la raccolta del sottobosco (funghi, mirtilli, lamponi e fragole) e la pesca nelle acque dei torrenti che scorrono nelle zone del consorzio. [m. v.]



La festa della castagna è giunta alla 31ª edizione: si terrà il prossimo 14 ottobre

OGNI GIORNO I LETTORI DE LA STAMPA DIVENTANO I PROTAGONISTI DELLE VACANZE IN RIVIERA GRAZIE AI COUPON CON LE AGEVOLAZIONI PER GRANDI E PICCOLI

Acquario, Caravelle e Pablo Picasso

I tagliandi sconto per le maggiori attrazioni dell'estate

SAVONA. Una vacanza all'insegna del divertimento e della fantasia. Ma anche della convenienza. I lettori di La Stampa, come ogni anno, sono i protagonisti dell'estate e le maggiori e più belle attrazioni della Liguria li trattano da amici. Le agevolazioni e li sconti si trovano scritte su ogni singolo tagliando, comprese le modalità per utilizzare il coupon.

Le possibilità di trascorrere una giornata diversa sono veramente tante. Si può utilizzare il tagliando delle Caravelle per trascorrere una giornata in famiglia divertendosi tra piscine, kamikaze, scivoli, toboga. Si può organizzare una gita a Genova per scoprire il fascino degli abissi con una visita, divertente [illegible] anche didattica, all'Acquario per Porto Antico, il museo marino più ampio d'Europa. O, se si vuole, si può salire al Priamar che, al fascino della sua storia, [illegible] prestigiosa mostra con duecento opere di Picasso.



SAVONA E PROVINCIA

SAVONA
DIANA 1. Tel 019-825 714
CHIUSO

DIANA 2. Tel 019-825 714
CHIUSO

DIANA 3. Tel 019-825 714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel 019-836622
Il nemico alle porte
Lire 12.000-10.000, soci 8000

JOLLY. Tel 019-559 570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30
Lire 14.000-12.000-10.000

ALASSIO
COLOMBO Tel 0182-640 253
Il sarto di Panama
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000

DON BOSCO Tel 0182-640 263
Digimon - Il film
Ore 21,15 Lire 8000-5000

RITZ. Tel 0182-640 427
Cast Away
Ore 20-15-22,30 Lire 10.000

ALBENGA
AMBRA. Tel 0182-51409
L'ultimo bacio
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000-8000

ASTOR
Tel 0182-50 407
La carica dei 102
Ore 21-22,30
Lire 10.000-8000

BORGHETTO S.S.
ARENA VITTORIA
Galline in fuga
Ore 21
Il sarto di Panama ore 22,45
Lire 10.000-8000

BORGIO
ASTRA
Cast Away
Ore 21,30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel 610783
Nuovo programma
Ore 21,30
Lire 10.000-8000

FINALE LIGURE
ARENA ORDINA Tel 692900
Traffic
Ore 21,30
Lire 10.000-8000

ORDINA Tel 692910
What women want
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000-8000

LAIGUEGLIA
CORALLO Tel 690110
L'ultimo bacio
Ore 21,30 Lire 9000-7000

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE.
Scoprendo Forrester
Ore 21,30

LOANESE. Tel 0182-667867
La strada per Eldorado
Ti presento i miei ore 22,15
Lire 10.000-8000

PIETRA L.
KING
Shrek
Ore 21,15 Lire 9000-6000

SASSELLO
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON
Chocolat
Ore 21,30 Lire 10.000-8000

VARAZZE
VERDI 1. Tel 019-97 249
Sweet November
Ore 21-23 Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
La tigre e il dragone
Ore 21-23 Lire 12.000-8000

VARIGOTTI
ROMA
L'erba di Grace
Ore 21,30 Lire 10.000-7000


Paul Hogan e Mr. Crocodile Dundee

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA
AMERICA
Sala A. Tel. 010-595 91 46
CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA
Sala B. Tel 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA Tel 010-247.35.49
La principessa e guerriero
regia di T. Tykwer con F. Potente e B. Furmann
Or. 20.15-22,30

ARISTON 2
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or. 20.30-22,30

Tel 010-586.010
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel 010-592 625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20
La mummia: Il ritorno
Or. 17.30-20,05

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or. 17,30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel 010-254 18 20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Or. 18,10-20,20-22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel 010-254 18 20
La vendetta di Carter
regia di S. Kaye con S. Stallone, Richardson
Or. 18,20-20,30-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18 20
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or.: 18,20-20,30-22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel 010-254.18 20
Chocolat regia L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin. Or.: 18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel 010-254.18 20
Crocodile dundee 3
Or.: 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20
Galline in fuga
regia di P. Lord e N. Park
Or. 17.45-20-22.15

CORALLO MULTISALA.
Tel 010-586 419
CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.091
CHIUSURA ESTIVA

ODEON.
Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO Tel 010-564 849
CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI Tel 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel 010-582 461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel 010-582 461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA.

LA SCIORBA
via Adamoli
Snatch-Lo strappo
regia di G. Ritchie con B. Del Toro e D. Farina
Ore 21,30 ingresso 10.000

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
L'ultimo bacio
Regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno e S. Accorsi
Or.: 21,30

BARGAGLI
CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CAMPOMORONE
CINEMA PARROCCHIALE
Tel 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

PEGLI
EDEN
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI
AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO
CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Liceti)
Scoprendo Forrester
con S. Connery, R. Brown
Or.: 21,30

CHIAVARI
CENTRALE
Tel. 0185-286.033
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno e S. Accorsi
Or.: 16-18,05-20,10-22,20

RAPALLO
VILLA TIGULLIO
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 21,30

AUGUSTUS

Tel. 0185-507.81
Nuovo spettacoli

SANTA MARGHERITA
CASTERO.
Tiller
con S. Skarsgård e D. Hopper
Or.: 20,30-22,30

MIGNON
Tel 0185-309 694
Pokemon 3: The movie
regia di M. Haigney, animazione
Or.: 16-20,30-22,30

SESTRI LEVANTE
ARISTON Tel. 0185-41.505
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

MONEGLIA
LA CONCHIGLIA
Tel 0185-41 505, Via W. Burgo
Pokemon 3: The movie
regia di M. Haigney, animazione
Or.: 21,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel 010-589 640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR Tel 61976
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel 0183-63871
La tigre e il dragone
Ore 20-22,40 **L'erba di Grace**
Lire 10000-7000

DANTE Tel 0183-293620
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 23 agosto

IMPERIA. Tel 0183-292745
What women want
Orario 20,30-22,40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Pokemon 3
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE
SMERALDO Tel
Ore 21 **Le fate ignoranti**
Ore 23 **American Psycho**
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL
Tel 0184-43432
Le follie dell'imperatore
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

BORDIGHERA
OLIMPIA
Tel 0184-261.055
Le fate ignoranti
Orario 21,30-22,30
Lire 10000-7000

DOLCEACQUA
CRISTALLO

VENTIMIGLIA
ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Il gladiatore
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000-6000

SANREMO
ARISTON Tel 0184-506 060.
Tickets
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)
ARISTON RITZ. Tel. 0
Pearl Harbor
Orari 15,30-18,45-22
Lire (mercoledì)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-500.060
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto
ore 20,30-22,30 **Shrek**

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506 060
La Città dei ragazzi
(ore 21 proiezione del film **Pokemon 3**)

CENTRALE.
Tel 0184-597820
Evolution
Orario 15,30 all 22,30, Lire 12000
(questi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597820
Ciclo - Cinema italiano
Le fate ignoranti
Orario 15,30 all 22,30. Lire 6000

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Ciclo - I film della stagione
Scoprendo Forrester VM 14
Orario 15,30 all 22,30. Lire 6000

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)


Margherita Buy e Stefano Accorsi in una scena del film «Le fate ignoranti»

BEAUTIFUL JOE. Joe, un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady di ferro, e degli scontri fra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a un corso di boxe. ●●

DELL'AMORE. Una crisi matrimoniale diventa il pretesto per adottare un figlio. Lui lo adora, lei si trova un amante. Lui cerca la madre del bambino e scopre che è una porno attrice ●●●

ECCE BOMBO. Apicella vive il disagio di una crisi generazionale riflettendo sulla politica e la società italiane.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si lancia alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean-Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TOGETHER. Una moglie, stanca del marito violento, prende i figli e va a vivere con il fratello in una comunità hippy. ●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come il Candido Jallel sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati dove scoprirà la solidarietà dei diseredati.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

GLI INVITI DI PRIMOPIANO, CAPRICCIO, PAPEETE, ACQUASALATA E NINFA EGERIA. MUSICA CUBANA DI SCENA NEL CENTRO DI BORDIGHERA

I dj protagonisti nei locali della Riviera

«Festa degli indiani» a Imperia, liscio e revival a Cervo

LA NOTTE

Disco e atmosfere sudamericane di scena nei locali della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra.

ALASSIO Per «Giovedee-jay, gioventù agitata», gemellaggio con i protagonisti di Radio Dee Jay, alla Capannina con Mauro clini Dj e i dj's resident Maurizio Arena, Andrea Introvigne, Raffaele Marchese. Al nuovo Paradise doppio appuntamento con dj Mr. Rouge e la live di Enzo Cioffi. Discoteca dance revival alle Vele di fronte alla Gallinara Mauro Vicari e Human Dj. Musica dal vivo fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Festa della birra al Cocktail e Drink. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Musica dal vivo al Sol Ponente. Karao- e El Che Cafè, All'Osteria Mezzaluna Silvano e Marisa (duo chitarre). All'Hallowe'en music club tre postazioni Inter-. Spettacolo internazionale al Ad Majora Disconight. Ritrovi al Rooster George Taylor's «le terme della birra», al Fred Music, al Cocktail and drink, al Dubliner, The Victorian pub (colazione alle prime luci dell'alba), Joy, al Tokai Bar, al Cabaret (live), al Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè. Revival con ballo alla pasticceria Riviera.

CISANO Ritrovo all'osteria A' Sciattapanza.

LAIGUEGLIA Musica di tutti i generi sui due piani dallo Suerte con Maurizio Calesana, Reneé e Marco dj (aperta tutte le sere). Musica alla Locanda del minore.

«Note blues, blues notte» musica vivo alla spiaggia delle Rocce Pinama- (tutti i martedì e giovedì). Live con Lillo e Demamma all'Edy Bar. Musica dal vivo con il tastierista e cantante Luca Griotto e Sandra Gastaldi al Priore. Ritrovi al Mato Mua, al Santarcanda, Cafè De Mar, Caffè Doria e al Bit Below.

Ritrovo liscio e revival con l'orchestra al BailaBar. Musica al Portoghetto Pub.

S.BARTOLOMEO Al pub La Pinta ritrovo.

CASTELLO Live show e strip al Wild West (bowling).

DIANO MARINA Si balla al Sortilegio. Ritrovi a Primopiano, Capriccio, Solito posto, Valerie, Jammin, Candle light.

IMPERIA «Festa degli indiani» al Ferrocarril. Dance live «Divina» all'Acquasalata (Baia Saracena Beach). Alla discoteca Nova musica dal vivo e da ballare. Musica al Cyber Winston Churchill, al Papeete beach con la Over Cover Band, a Le Pirate Caffè e al St.Germain.

CIPRESSA Ritrovo allo Shon Bar con gastronomia e video.

SANTO Musica-disco e di genere nello stabilimento balneare Sottovento Beach all'ingresso del Porto Marina degli Aregai.

RIVA Serata danzante al Sensual con l'Orchestra Giacomino.

ARMA DI TAGGIA Alla Darsena «Bandiera gialla» musica di vario genere, animazione ballerine e musicisti. Al Papagayo musica latino-americana con «Bichiere rovente». Al bar Tre Alberi musica live con il cantante Nico. Musica house e commerciale al Mandy's-Tatanka con i dj Nervus, Alex e Luca.

BADALUCCO Ritrovo con gastronomia e giochi al Bar Pradio.

SANREMO Sulla Terrazza Rex e Portosole animazione e musica con dj. Al Roof Garden del casinò sono di scena l'orchestra Tequila Band il balletto Afroarimba, e gli acrobati Iouvilov. Musica commerciale al Disco Loco con il dj Paolo Pan. Musica discoteca alla Ninfa Egeria. Video, gastronomia e musica al sax Pub.

OSPEDALETTI Musica di vario genere e latino-americana al Dolce Vita con il dj Elvis.

BORDIGHERA Concerto dei Drop-Out al Chica Loca di lungomare Argentina. Musica e balli latino-americani al Cuvoto pub, sulla Spianata del Capo, ritrovi al Gp di corso Italia, al Graffiti pub, al Plan e Colombiano di via Vittorio Emanuele. Sottofondo musicale e l'accoglienza di Romolo Giordano alla Via Romana. Alle 21,30, nel centro storico, musica cubana con Puerto Libre.

VALLECROSIA Al Tramway cyber pub, sul lungomare, serata happy hour a tema.

Musica dal con i Born-to-drink, dalle 22, al Bar-a-onda di via Dante Alighieri, sulla spiaggia «Bandiera blu» di Camporosso Mare.

DOLCEACQUA In piazza S. Filippo, alle 21,30, «Musica sotto il Castello» con il secondo Festival delle Chitarre (Giorgio Cordini, trio De Paula, Peter Finger, Arty McGlynn e Nollaig Casey, a cura del Club Tenco. Biglietti a 20 mila lire.

VENTIMIGLIA Un tipico pub rinnovato e il Flying Dutchman di via Hanbury 18, che si offre come «rifugio» per rilassarsi dopo una giornata di lavoro. Ritrovi al Bananarama, al Puerto Escondido e al Bixa, tutti sul lungomare, e il pub della Riserva di Castel d'Appio.

MONACO Festival dei Fuochi d'artificio in musica, sul porto. Ultimo appuntamento con gli Stati Uniti alle 21.45. Allo Sporting Club ultima data con il ballerino di flamenco Joaquin Cortes.

NIZZA A La Havane live music salsa, in 32 rue de France. Musica live al bar Le Six in 6, rue de la Terrasse, aperto fino alle 2.30.



E' la musica la regina della notte nei locali della Riviera dei Fiori

ROCK E POP IN RIVA AL MARE AI TRE PONTI

Rock e pop in riva al mare, questa sera, alla spiaggia libera dei Tre Ponti, nell'area del baretto. Si esibiscono i «TV», due musicisti che rivisitano, in particolare, successi degli Anni utilizzando il computer anche strumenti tradizionali come il basso. Sono Sandro Tudini e Nunzio Paltrinieri, chiamati dai gestori della «Tre Ponti Beach», con in testa Tiziana Pavone, per rendere più effervescenti le serate in una delle spiagge più frequentate della città, da qualche anno diventata la «palestra» dei surfisti. L'appuntamento è fissato per le 21,30. L'ingresso è libero. E domani è in programma una serata dedicata alla musica da discoteca, una sorta di pista improvvisata tra il bar e la battigia. «Si può ballare e godere il tempo stesso dello spettacolo della luna che si riflette sul mare», sottolineano Tiziana e la collega Daniela. Nello stesso stabilimento, ogni sera alle 19 arriva l'«Onda Beach», aperitivi in musica a cura di due giovani barmen. Inoltre, da qualche settimana è possibile anche navigare nel mari di Internet attraverso la postazione informatica ricavata all'esterno del baretto (in collaborazione «Vobis»). E da casa o in ufficio, è possibile dare un'occhiata alle condizioni del mare grazie alla webcam sempre in funzione sul sito www.treponti.it, dove sono elencati pure tutti o servizi offerti dalla spiaggia libera attrezzata gestita dalla cooperativa Prima Realtà. [g. mi.]

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

SUL PALCO GLI ALLIEVI DEL MAESTRO ALIRIO DIAZ E LA COMPAGNIA DELLA TOSSE. A TAGGIA COMPOSIZIONI DI MOZART E HAYDN

Chitarre e un «Flauto magico» con i burattini

Gli appuntamenti con la musica classica e le rappresentazioni teatrali

DA VEDERE

Musica classica, incontri, mercatini per una giornata all'aria aperta. Ecco una serie di appuntamenti.

Stagione organistica: concerto di Pier Damiano Peretti nella Cattedrale (21,30). Concerto dell'Accademia Musico vocale Ingauna in piazza San Domenico. Alle 21 in piazza della piscina concerto della corale «Albenga canta». Alle 21,30 ai bagni Italia per gli incontri con l'autore presentazione del libro «La notte dei Saraceni» Cesare Malchiori. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Olii e acquarelli di Giuseppe Ferrando e sculture di Flavio Furlanin al Chiostro civico Siccardi di viale Martiri della Libertà. Aperto il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

«Calici sotto le stelle» gastronomia, vini e ballo.

«Storie storte, vite parallele» mostra a Colletta.

Mostra di Alberto Beniscelli nell'ex chiesa anglicana. Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo altri artisti alla galleria San Giorgio. E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

LAIGUEGLIA Mercatino di arti e mestieri oggi e domani nel centro storico (15-23).

«TeatroAndora 2001»: «Senza averti sempre addosso» atto unico con la compagnia sipario strappato» al parco delle Farfalle (21,30, ingresso gratuito).

CERVO Alle 21,15, in piazza Dante, concerto degli allievi dello stage chitarra, tenuto sino 12 agosto all'Accademia Coldinava dal maestro Alirio (l'erede di Segovia, che quest'anno, per mancanza di finanziamenti della provincia ai progetti musicali dell'Accademia dell'Ambiente, terrà alcun suo concerto in Riviera), e quelli del di liuto, a cura di Paolo Cherici.

Alla Rabina, 21,16, il Teatro della Tosse presenta «La favora del Flauto Magico di Mozart», spettacolo burattini lizzato Bruno Cereseto, una delle colonne «storiche» della compagnia genovese, con i pupazzi creati dall'inesauribile fantasia di Lele Luzzati.

A palazzo comunale mostra del pittore figurativo-paesaggista Stefano Alcardi. Orario 20,30-23.





A Cervo gli allievi del chitarrista Alirio Diaz (sopra). Qui a destra Neva Viale e Bruno Cereseto con i burattini a Imperia

SANTO STEFANO A Palazzo comunale mostra della pittrice Marisa Contestabile. Alle 21,15 rappresentazione della commedia «La nevrosi del reggiseno».

RIVA LIGURE Sulla spiaggia «Marinetta», alle 21,15, ultima tornata delle gare di tiro alla fune maschile e femminile.

POMPEIANA Alle 21 concerto rock e blues della «The Jokers blues band».

ARMA DI TAGGIA Serata karaoke nel parco giochi del Viale delle Palme.

Saltato (per motivi di salute) il previsto concerto di Michele Companella, stasera alle 21,15 nell'Oratorio dei Rossi suoneranno Roberto Orengo (flauto), Alfonso Moretta (violino), e Mariana Maestri (violoncello). In programma musiche di Mozart e Haydn.

I DI TRIORA In largo Allario, dalle 15, giochi per bambini.

All'Ariston, dalle 16 alle 24, è aperta la «Città dei ragazzi» con molti giochi per i più giovani. Alle 21 con il Festival della micromagia con la partecipazione di Eta Beta, Grand Gaspare e Gabriele Gentile. Sempre all'Ariston per le anteprime cinematografiche 2001-2002 proiezione di «Mr Cocodrile Dundee». A Villa Ormond, dove è allestita una mostra di fotografie, alle 21,5 l'Orchestra Sinfonica di Sanremo eseguirà il Bolero di Ravel e musiche Gershwin. In piazza Colombo ballo liscio con musiche proposte da Alberto G. e Mariolino. Giardini Regina Elena musica e gastronomia

Nell'Oratorio San Sebastiano mostra biglietti e disegni originali vergati da umoristi italiani e stranieri per gli auguri di Natale. Orario 16-18.

Sul Piazzale mare serata jazz con la «Big Band Quintett».

Sul lungomare, kermesse podistica e staffette. Alle 16, ritrovo al Palazzo del parco per la visita guidata gratuita sul tema «I luoghi di Clarence Bicknell».

In piazza, serata gastronomica danzante l'orchestra spettacolo Egidio Del Piano.

VALLECROSIA Festa Azzurra con serata gastronomica e danzante a cura del Club Valcrosia, sul solettone di via Colombo e nella pista di pattinaggio.

PERINALDO Alle 20,30, in piazza Municipale, «Burattini d'Italia», spettacolo nell'ambito di «Uno spettacolo per l'entroterra».

CAMPOROSSO In piazza d'Armi, alle 21,30, esibizione del coro «Le voci della Valle Argentina».

Alle 21, nel centro storico, continuano le rappresentazioni della rassegna «E le stelle stanno a guardare», con gli attori del Teatro della Tosse. Musica sottofondo e degustazione di specialità locali dei «Tarocchi», località Liscia.

PIGNA Serata gastronomica e danzante con Simona e la sua orchestra.

VENTIMIGLIA In via Martiri della Libertà e in piazza Sant'Agostino mostra pietre e fiori e serata musicale in occasione di «Strada facendo».

MENTONE A Palais Carnoles concerto degli allievi della scuola di musica Ortorino Respighi di Sanremo. In programma musiche di Godard, Mozart, Puccini, Rossini e altri.

SANREMO, APPUNTAMENTO STASERA A VILLA ORMOND

Il fascino del Bolero di Ravel nel concerto della Sinfonica

SANREMO

Il celeberrimo «Bolero» di Maurice Ravel torna nel programma della Sinfonica che suonerà questa sera, a partire dalle 21,15, a Villa Ormond. In cartellone anche l'«Ouverture cubana», «Un americano a Parigi» e quadri sinfonici da «Porgy and Bess», tutte composizioni di George Gershwin. La direzione è affidata al maestro Patrick Baton.

Il concerto sarà replicato, a Villa Ormond, domenica 12 e domenica 19 agosto. Altre repliche a Savona (10), Finale (13), Loano (14), Bordighera (17) e Lucca (18 agosto).

Il «Bolero» venne composto nel 1928 ispirato dal grande amore che il compositore francese aveva per la musica spagnola. E fu un capolavoro.

Dello statunitense Gershwin (che curiosamente morì nello stesso di Ravel, il 1937) vengono presentate le opere scritte per orchestra «An american in Paris», del 1928, e «Cuban overture», del 1932, insieme alle parti sinfoniche di «Porgy and Bess», un melodramma che accoglie song e blues.

Il direttore d'orchestra Patrick Bato, si è laureato a Liegi in Lettere e Filosofia e in Lingua e letteratura italiana all'Università di Siena e, inoltre, si è diplomato al Conservatorio della città belga in pianoforte, direzione di coro e direzione d'orchestra.

«Scoperto» a Budapest dal russo Youri Simonov, ha poi studiato con lui. Ha vinto numerosi concorsi ed ha diretto in tutta Europa. Memorabile la sua direzione della Carmina Burana di Carl Orff a tel Aviv, concerto ripreso dalla tv israeliana. Ha inciso per Philips, Forlane, Symx e Cyprès. Dal 1996 è direttore titolare dell'Orchestra del Conservatorio reale di Liegi di cui è pure docente di Direzione d'orchestra. [m. c.]

A BORDIGHERA

«Note d'estate» Il tango d'autore di Astor Piazzolla

BORDIGHERA. Non solo musica nel giardino dell'ex chiesa anglicana. Quest'anno, infatti, accanto alla ormai tradizionale rassegna musicale «Note d'Estate», è stata organizzata una serie di spettacoli teatrali. Quello di oggi, alle 21,30, coniuga musica e teatro, intrattenimento, spettacolo e storia. palco dell'anglicana salirà l'Ensemble Hyperion, gruppo spezzino, con lo spettacolo «Emigranti e tango (una danza che si canta)». Ben 14 le persone in scena, tra attori, ballerini argentini e musicisti.

Il programma comprende brani recitati, musiche soprattutto di Astor Piazzolla, canzoni e passi di danza. L'inizio è fissato alle 21,30 precise, biglietti a 15 mila, posto unico, ridotti a 12 mila. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con la Provincia, Progetto interprovinciale sullo spettacolo «Insieme in Liguria». [d. bo.]

UTILI INDICAZIONI PER BIANCOBLU' ■ BIANCAZZURRI DALLE AMICHEVOLI CONTRO AVVERSARI DI CARATURA SUPERIORE. I TECNICI TUFANO E CICHERO HANNO PROVATO MOLTI GIOVANI

Savona, primi applausi

Ottimo pari (1-1) con il Novara

Nanni De Marco

SAVONA

Reduce da un paio di settimane scarse di ritiro e alla prima amichevole, il Savona è apparso smanioso di mettersi in vetrina e di fronte a ■ Novara pur avanti nella preparazione (domenica gli azzurri esordiranno in Coppa Italia) ha certo sfigurato, specie nel primo tempo concluso sull'1-1.

I padroni di casa, con un centrocampo caratterizzato da elementi sempre pronti a braccare il portatore di palla avversario, hanno messo un po' in difficoltà i novaresi, scesi in campo in formazione per così dire sperimentale, date le assenze, per scelta tecnica o infortunio, di alcuni titolari. Due i giocatori del team piemontese seguiti con particolare attenzione dal pubblico savonese: l'ex Baldini e l'attaccante Palombo, vanamente inseguito dal team biancoblu.



Barone e Scordo in azione durante il ritiro biancoblu sul campo di Tavarone

Al fischio d'inizio il Savona si è schierato con Iacono; Contino, Barone, Perrella, Billi, Giustolli; Cairo, Bracaloni, Lamberti, Aloe, Peluffo. Il Novara ha risposto con Bini; Boyoun, Polenghi; Braiati, Cioffetelli, Forloni; Borgo, Britti, Baldini, Ratti, Colombini.

Il Savona è andato in gol subito dopo le prime battute d'assaggio. Palla recuperata da Bracaloni al 2' e appoggiata su Lamberti: gran staffilata e niente da fare per Bini. Sullo slancio i biancoblu hanno cercato ■ raddoppio ma Cairo al 15' e Peluffo più tardi non sono stati fortunati. Il Novara ha replicato con Ratti e Baldini ma la difesa savonese ha tenuto bene, capitolando però al 69' quando Bigazzi, da poco in campo, si è presentato tutto solo davanti a Iacono e ha pareggiato.

Nella ripresa solita girandola di sostituzioni. Per il Savona sono entrati in campo i vari Ghizzardi, Delucis, Ognjanovic, Cupponera, Rossi, Wos e Bisio; per il Novara è stata la volta di Fraggeso, Sterpini, Soncin e Di Chiara. Anche nei secondi 45' sono stati i savonesi ad avere maggior iniziativa e a sfiorare il raddoppio, prima con Lamberti e poi con Peluffo. Il giovane Rossi si è visto neutralizzare una palla gol al 62' dal portiere novarese. Gli azzurri sono venuti fuori alla distanza, quando i locali hanno cominciato a tirare il fiato.

La Sanremese brilla col Nizza

Segna l'ivoriano Bled poi gli ospiti vincono 3-1

Marco Corradi

SANREMO

Il «laboratorio» Sanremese ha bene impressionato contro il Nizza (serie B francese) pur soccombendo alla distanza per 3-1. Una gara bella nel primo tempo, da dimenticare nel secondo quando ci sono state scintille e accenni di rissa.

I biancoazzurri, salutati a sorpresa da quasi quattrocento spettatori, ■ andati subito in vantaggio grazie alla nuovissima coppia d'attacco Materazzi-Bled. Il fratello del giocatore dell'Inter ha finalizzato un'azione di Siciliano colpendo il palo, sulla ribattuta l'ivoriano ■ stato lestissimo a ribadire in rete.

Il pareggio ospite è arrivato ■ Cobos. Non si è capito bene se la palla avesse o meno oltrepassato la linea di porta. E il guardalinee, che ha tolto i dubbi all'arbitro proponendo per la marcatura, è stato vivacemente contestato.

Nella ripresa il Nizza, che ha già nelle gambe due partite di campionato, ha accelerato. E sono arrivate altre due reti con Euro e Meslin. La partita si è quindi incattivita e qualche giocatore della Sanremese è andato oltre righe. Non facendo una buona figura.

Fra l'altro gli ospiti (che torneranno in campo domani) hanno messo in mostra diversi elementi di qualità. Come lo stesso Cobos, ex Psg, Strasburgo e Barcellona, oppure Valencony e Aulanier, superstiti della vecchia guardia che arrivò alla finale della Coppa di Francia.



Gara vivace quella tra Nizza e Sanremese: non sono mancati i calci di punizione

Questi i giocatori schierati ■ due tempi dal tecnico italiano Salvioni: Valencony, Ben Haddou, Scotto Di Porfirio, Pamarot, Angan, Pitau, Cinetti, Aulanier, Tamazout, Gagnier, Meslin, Padovani, Cirilli, Beruille, Euro, Cobos, Varrault, Ayeli, Soumah, Nogueira.

Mister Cichero ■ proposto un 3-6-2 che spesso diventava un 4-4-2. Con Perrone ■ porta, Nardi, Guidoni e Della Maggiora in difesa. A centrocampo, da destra, Siciliano, Bocchi, Malgarejo, Grillo e Mottola che rientra■ spesso indietro. In attacco Blend e Materazzi. Nella ripresa spazio anche a Corrias, ■ Franco, Cosenza, Baldissorri, Riolfo, Santonicola, Lerda, Riboni, Iannolo, Prunocchi, Bonifacio, Campailla, Bosio, Manno e Ferrara. A riposo Calabria, alle prese con un guaio muscolare.

Un esercito di giocatori anche se moltissimi in prova. Così nell'undici del primo tempo quelli di proprietà erano soltanto cinque. Hanno impressionato soprattutto il difensore Della Maggiora, il centrocampista Bocchi e Santonicola, sulla fascia destra. Bene anche Jean Clement Bled, 24 anni. L'«oggetto misterioso» della Sanremese lo è un po' meno da questo pomeriggio. «Sono cresciuto ■ Psg - racconta Bled - e ho giocato sei volte nella nazionale della Costa d'Avorio. Mi piace Sanremo ed anche la squadra. Io resto volentieri qui. Ma dipende dall'allenatore».

Chi invece è già tornato è Carletto Calabria, trentacinque anni, dopo due anni di «esilio» a Savona arrivati dopo dodici in biancazzurro. Aveva già firmato un contratto con il Seregno. Che ora, consensualmente con ■ ■ cietà, ha stracciato.

«Ho fatto una scelta di vita - assicura il funambolico attaccante -. Col Seregno mi sono allenato una settimana. Poi sono riuscito a rescindere ■ contratto. Mi sembrava ■ essere lontano ■ casa quando ero a Savona, figuriamoci a Seregno». Sul futuro è obiettivo: «Una squadra da definire. Ci sono tanti ottimi giocatori ma anche squadre molto attrezzate. Lerda, Baldissarri ed io eravamo nella squadra che vinse l'Interregionale. Certo non poniamo limiti alla Provvidenza». Sibilline le ultime parole: «Mi piacerebbe chiudere in bellezza».

BOCCE

A S. LAZZARO DI IMPERIA

La Rosa d'Oro Gara a coppie per Ferragosto

IMPERIA. Ferragosto di sport per la città di Imperia, con la 32ª edizione de «La Rosa d'Oro», gara nazionale di bocce a coppie organizzata dalla Bocciofila Comunale Imperiese. Si tratta di un appuntamento tradizionale per i campi di regione San Lazzaro, che ha sempre raccolto grandi elogi da parte degli atleti impegnati e dei numerosi appassionati e accompagnatori.

Anche l'edizione 2001 si annuncia di altissimo livello. Il comitato organizzatore ha infatti già raccolto numerose adesioni di giocatori di ottimo livello, ■ soltanto alla vigilia della competizione si completerà il tabellone, che quest'anno potrebbe superare le cento coppie.

Sottolinea Umberto Borelli, presidente della Bocciofila comunale: «La manifestazione si presenta molto interessante, a premiare i nostri notevoli sacrifici».

Il programma prevede ■ ■ alle gare, con le fasi eliminatorie, ■ pomeriggio di martedì 14; mentre il 15 si svolgeranno i quarti, le semifinali e, in serata, la finalissima. [L. a.]

BASEBALL

LA SQUADRA DI CAMERONI CHIUDE IL CAMPIONATO DI C2 AL QUINTO POSTO

Sanremo, salvezza anticipata dopo le 7 vittorie consecutive

SANREMO

Sette vittorie nelle ultime otto partite. E, per il Sanremo Baseball, è arrivata la salvezza. Già prima della conclusione del torneo. I sanremesi hanno così ottenuto, ■ A2, un ottimo quinto posto (su dieci squadre) dopo essere stati a lungo ■ zona retrocessione. Anche nell'ultima domenica sono arrivate due vittorie: «Vittime» l'Old Rags, peraltro già condannato alla serie B, battuto prima per 11-3 e dopo per 23-22 in una gara altamente spettacolare.

Meglio del Casinò Sanremo hanno fatto soltanto Verona, Codogno, Piacenza e White Sox Buttrio, Peggio Ares Milano, Bollate, Junior Parma e le retrocesse Old Rags Lodi e Rangers Redipuglia.

La compagine affidata a Gigi Cameroni, un monumento del baseball italiano, già allenatore della nazionale e di team come il Milano, aveva stentato nella fase iniziale. «Una stagione davvero strana - afferma il presidente Renato Condò - con una classifica in continuo movimento che poteva cambiare sensibilmente da una settimana all'altra visto il grande equilibrio fra le squadre senza mai esprimere una vera protagonista».



Il presidente Renato Condo

La rosa era composta da Bonifacino, Sgrò, Vottero, Marchiori, Sechi, Ruggieri, Alasia, Capodanno, Rossignoli, Bruno ed Eugenio Carpino, Tarassi, Liddi, Giubilo, Mignatti, Boetti.

Qualcuno potrebbe essere richiesto da società della massima serie. Intanto Bonifacino, ■ miglior battitore, andrà negli Usa per uno stage.

Ora si guarda al futuro. Ancora Condò: «Dobbiamo valutare le disponibilità dei giocatori per la prossima stagione e quindi varare la squadra che affronterà il campionato». Ad esempio la posizione di Matteo Arieta, pezzo pregiato che ha cominciato il torneo in ritardo e ■ ha concluso in anticipo per motivi di lavoro.

Ad Imperia il campionato di C si è concluso con un discreto quarto posto anche ■ le partecipanti ■ sei. Si trattava della prima esperienza federale. La formazione allenata da Stefano Bottero, e che annoverava giocatori d'esperienza provenienti dal Sanremo come Mario Cuneo, Ricky Ferrari e Paolo Isaia, ha avuto il merito di permettere a tanti giovani di fare un'utile esperienza per il futuro. [m. c.]

PROMOZIONE

IL TECNICO SI CONFIDA DOPO IL RITIRO DI AURON

Ventimiglia, mister Gatti ha uno scopo: «Vincere»

VENTIMIGLIA

E' rientrato dal mini-ritiro di Auron (posta un centinaio di chilometri sopra Nizza) il Ventimiglia calcio affidato quest'anno alle cure di Fabrizio Gatti. Il superbomber dell'anno scorso (24 reti) continuerà comunque a giocare ad onta dei suoi ■ anni. «Ma fisicamente - afferma "Micio" - me ne sento venticinque».

Curioso destino, ■ suo. Negli anni scorsi, quando imperversava ad Arma nell'Argentina, più volte sembrava in procinto di passare al Ventimiglia per l'amicizia che lo legava all'allenatore Rocco Fortugno, invece è arrivato l'anno scorso con allenatore Bertazzon. Dopo poche domeniche lo stesso Fortugno è subentrato sulla panchina giallorossa. E ora proprio Gatti sostituisce il suo grande amico.

«Con lui - rivela Gatti - i progetti erano comuni. Poi la società ■ ha comunicato il cambio ■ allenatore. Quando ho chiesto chi avevano preso mi hanno informato che il nuovo tecnico sarei stato io. Subito ero perplesso, proprio pensando a Fortugno. Ma l'amicizia è una cosa e il calcio un'altra. E sono stato felice, sia per l'incarico, che per il legame, che resta intatto, con Rocco».

Idee chiare sul futuro: «Ringrazio i giocatori per come mi stanno seguendo. Dobbiamo cercare di vincere il campionato e dare una grossa soddisfazione ai tifosi e alla dirigenza oltre che a noi stessi».

La squadra continua la preparazione al Morel. La rosa è, per ora, composta dai portieri Frasson e Gibulli, i difensori Ventura, Biancheri, Toscano, Mesiano, Comi, Beatrici, i centrocampisti Principato, Drioli, Messineo, gli attaccanti Gatti, Gozzi, Iezzi oltre a qualche giovane dell'Under. Presto dovrebbero arrivare rinforzi (dall'Argentina?). La società sta trattando due centrocampisti e un attaccante. [m. c.]

PRIMA CATEGORIA

FINE DELL'ESILIO A PIAN DI POMA PER IL TEAM DI CUGGE

I sogni dell'Ospedaletti che tenta il grande salto

OSPEDALETTI

«Quello dell'anno scorso è stato un campionato di transizione. Ma ora vogliamo puntare in alto: vincerlo». Parte con progetti ambiziosi e un obiettivo dichiarato, per bocca del presidente Claudio Ozenda, la stagione 2001-2002 dell'Ospedaletti.

La società ■ presenta ai nastri partenza del campionato di Prima Categoria. Ora, con i rientri dall'Argentina di Borgna, Giraudo, Moscato e Altus e il ritorno di Greglia dal Bordighera, la squadra, affidata ad Agostino Cugge, ha cambiato volto. Anche perché potrebbero ancora arrivare Biasi dal Ventimiglia e La Spisa dell'Intemelia. Altre trattative sono in corso per Piccolo (Ventimiglia) e Gagliano (Carlin's).

Tutti confermati i giocatori dell'anno scorso. Questa la rosa odierna: portieri Moscato G., Moraldo, Scandolera; difensori Spiaggi, Falcone, Rizzo, Soscara, Ciurca, Stamillo, Giacobbe, Mauro, Giraudo, Filippone, Orlando; centrocampisti Borrica F., Cavalcante, Oliva, Massimino, Borgna, Cane, Longo, Guasco; attaccanti Corio, Pastorelli, Greglia, Oriana, D'anca, Urbini. Ds è Mario Cavalcante, contatti Pige Valter Pissovini, accompagnatore Livio Ciurca, massaggiatore Passotto.

Novità il ritorno della prima squadra sul campo di Ospedaletti (dove sono in corso lavori di manutenzione) dopo i cinque anni passati a Pian di Poma di Sanremo.

«Il campo doveva esserci consegnato il 31 luglio - dice il presidente -. Speriamo non ci siano intoppi burocratici o di altro genere e di averlo almeno per l'inizio del campionato».

Non sarà fatta la seconda squadra visto che gli '83 e '84 andranno alla Juniores nazionale della Sanremese. [m. c.]

La Vetrina Dell'Auto

L'ASSISTENZA DIFFICILE | DUE CASI CHE FANNO DISCUTERE

Marco era stato a casa il giorno prima del suicidio. Si è tolto la vita il 29 maggio lanciandosi dal secondo piano nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura

Il giovane psicotico non era considerato grave. Perché allora inserirlo in una struttura come questa che ricorda per dimensioni gli ospedali psichiatrici?





Marco Misiti, 15 anni, si è ucciso gettandosi dalle scale del centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba, un istituto molto noto dove spesso vengono inviati giovani torinesi in condizioni difficili. I genitori vogliono sapere che cosa ha portato il figlio al suicidio e chiedono al magistrato di riaprire le indagini

Il direttore sanitario si difende: «I ragazzi non sono mai lasciati soli. Il problema è che certe disgrazie possono accadere in un attimo»

«Voglio la verità sulla morte di mio figlio»

Quindicenne si è tolto la vita in un centro per handicappati ad Alba

Alberto Gaino
inviato a ALBA

«Uno più uno non fa sempre due», sospira il dottor Giovanni Brezzi, direttore sanitario del Centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba. «Sono due casi completamente diversi e separati. Purtroppo, quando si verificano disgrazie del genere in una struttura come la nostra, ci può scappare il giudizio affrettato». Giulio Cerqua, 21 anni, uno dei 160 ospiti del «Ferrero», è in rianimazione al San Giovanni Bosco per aver ingerito numerose piccole pietre mentre si trovava nell'istituto. Il 29 maggio, un altro e più giovane ricoverato torinese, Marco Misiti, si è tolto la vita lanciandosi nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura. Ciascuno per conto proprio, si sono rivolti a La Stampa i genitori dei due ragazzi. Vogliono capire.

«Giulio soffre di un grave ritardo mentale - dice Brezzi -. Il suo è uno dei casi più impegnativi, per i quali il rapporto operatori-assistiti è di uno a tre. Questi ragazzi non vengono mai lasciati soli». Come spiega l'incidente? «Non me lo spiego. Del resto, se non c'è un rapporto individualizzato è impossibile prevenire cose così, che avvengono in un attimo. Abbiamo previsto di nostra iniziativa una sorveglianza più stretta per questi pazienti». E Marco? Per saperne di più eravamo stati al centro già domenica pomeriggio. Cancello automatico che si apre, si passa accanto al teatro e sala congressi per arrivare all'accettazione. Quadri di ragazzi sfortunati in gita al mare e in montagna. Sorridono nelle foto di gruppo. Sorride anche la signora che si affaccia da una scrivania: «Un medico? Oggi non c'è nessun medico con cui lei possa parlare». Dei ricoverati - fra cerebrolesi, Down, giovanissimi psicotici o autistici, anziani ex Op, come definisce sbrigativamente il gergo tecnico i dimessi da ospedale psichiatrico - nemmeno un'ombra o un suono. Ieri, invece, ne abbiamo incontrati numerosi, silenziosi e dolenti. Marco aveva varcato per la prima volta quel cancello nel settembre di un anno fa. Aveva compiuto i 15 anni da due mesi. Questo, era l'ambiente più adatto per lui? In altre parole, «non» essendo la sua «una gravissima situazione», secondo lo stesso dottor Brezzi, lo si è aiutato inserendolo in una struttura che per le dimensioni e la concentrazione di casi gravi, se non altro, ricorda quella degli ospedali psichiatrici? Per il dottor Brezzi la risposta è: «Per una persona che soffra di ritardo mentale con un'evoluzione verso un quadro psicotico, fra i 14 e i 18 anni d'età, qual era Marco, non vi è nulla di specifico».

Marco era stato a casa il giorno prima. Fernando, il papà, racconta quel giorno: «Sembrava sereno. Uscì con il motorino, la sua passione. La sera non voleva tornare ad Alba, lo convinsi io e lo riaccompagnai in auto, come sempre». Dopo la licenza media, Marco avrebbe voluto diventare carrozziere, «per imparare a tirare i bolli, come il mio papà», scrisse in un tema. Primogenito di quattro figli di una coppia che fatica dal mattino alla sera per arrivare alla fine del mese, quel ragazzino dall'aspetto fisicamente robusto e così fragile dentro scelse di morire il giorno dopo aver [illegible] stato bene a casa.

Era a colloquio con lo psicologo, «profondamente angosciato» dice il dottor Brezzi. All'improvviso si alzò, uscì dalla stanza e infilò le scale. Non si fermò [illegible] al secondo piano. Fu allora che compì un tenero gesto: sfilò dal polso il cinturino dell'orologio e posò il [illegible] ricordo per la famiglia sul gradino più alto. Al papà aveva ripetuto più volte: «Non voglio vivere se non riesco a guarire». Fernando Misiti non sa darsi pace. All'istituto gli hanno messo in mano una «relazione sanitaria» di due paginette, descrittiva in poche righe dei disturbi del figlio, attenta a ricordare che alla base del ricovero c'era stato un progetto terapeutico «concordato e sottoscritto dai genitori» e che di «tali accordi si sarebbero date informative, a cura dell'équipe del territorio, al Tribunale dei minori di Torino». In fondo, c'è l'indicazione, questa sì dettagliata, della terapia farmacologica (un antipsicotico, un ansiolitico e antidepressivo). L'approccio giusto per affrontare l'angoscia [illegible] genitori, far capire loro e aiutarli?

Fernando Misiti si è consumato fra le mani quei due foglietti che non capisce e, dopo due mesi, si è rivolto a [illegible] studio legale. Sul quaderno dei temi di Marco ha aggiunto di suo pugno qualche riga: «Non si poteva almeno fare in modo di donare i suoi organi, per salvare altri ragazzi sofferenti?». Gli avvocati Cinzia Nardelli e Valeria Grasso pongono per lui un problema: «Ad Alba la Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo, ma senza disporre accertamenti specifici. Il pm Laura Deodato è stato molto gentile con noi. Ci ha accennato che era sua intenzione chiedere l'archiviazione del caso ma che avrebbe atteso. Noi sappiamo soltanto che non sono stati disposti né l'autopsia né esami tossicologici, tanto meno una consulenza sul trattamento del ragazzo nel centro».

I legali dei genitori attaccano la Procura: «I giudici hanno aperto un'inchiesta senza disporre né l'autopsia né esami tossicologici e si preparano a chiedere l'archiviazione senza ulteriori indagini»



Felice Cerqua e la moglie Ernestina: «Il nostro ragazzo non era assistito»

IL GIOVANE E' RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO CON L'INTESTINO PERFORATO

«Il nostro Giulio abbandonato»

Una famiglia: lasciato solo, ha ingoiato pietre

la storia

Grazia Longo

HA ingoiato tutte quelle pietre come fossero caramelle. Tanto accanto a lui, in istituto, non c'era nessuno a sorvegliarlo. Una maradchella che [illegible] ha potuto raccontare. Giulio non parla e a 21 anni ragiona ancora come un bambino di 2. Per fortuna ha parlato il suo corpo: gli è salito un febbrone tremendo e i genitori hanno chiamato il 118.

Operato d'urgenza all'intestino, completamente devastato dai sassi, è ancora ricoverato nel reparto di rianimazione, al San Giovanni Bosco. Si salverà, ma le sue condizioni restano gravi. E i suoi genitori adesso chiedono giustizia. Proprio queste parole usano, giustizia. Per ottenerla hanno denunciato il caso alla polizia.

«Siamo poveri, la retta del Ferrero ce la paga la Regione, ma non meritiamo un trattamento del genere» dice il padre di Giulio, Felice Cerqua, 45 anni portati con tutto il peso di chi lavora in una fonderia dalla mattina alla sera per sfamare cinque figli, di cui due handicappati. Si spiega meglio: «Mio figlio poteva morire, poteva. Com'è possibile che nessuno in quell'istituto si è [illegible] che aveva mangiato [illegible] pietre? Me l'hanno abbandonato, questo povero figlio mio. L'hanno trattato come se nemmeno esistesse».

Felice Cerqua era andato a prendere Giulio, 21 anni - ospite del Ferrero di Alba insieme al fratello Francesco, 20 anni, anche lui grave ritardato mentale - lunedì mattina. Ma in camera sua il ragazzo non c'era e l'educatore che avrebbe dovuto seguirlo non riusciva a trovarlo.

Il primo a vederlo, lì per terra, sdraiato nel giardino dietro il centro di riabilitazione, è stato suo padre. Giulio s'è rialzato a fatica e s'è trascinato verso l'uscita con le mani continuamente schiacciate sulla pancia. Gli pesavano sullo stomaco tutte quelle pietre inghiottite? Non si sa nemmeno quando le ha ingerite. «Lì dentro [illegible] sapeva nulla dei sassi, né le assistenti sociali, né il medico. Mi hanno solo detto che il ragazzo aveva un po' di febbre e mi hanno dato delle bustine per la bronchite». Ma una volta a casa la febbre ha continuato ad aumentare. «Ci siamo spaventati - dice la mamma, Ernestina - sei anni fa c'è morta una figlia per le convulsioni. E allora abbiamo chiamato le nostre vicine, la signora Ursula e la signora Maria e loro hanno fatto venire l'ambulanza».

La scoperta al San Giovanni Bosco. «Ci hanno detto che Giulio ha l'intestino bucato - ripetono i genitori e il primario della rianimazione Enrico Visetti conferma -. Ha capito? Bucato dalle pietre che s'era mangiato, gliene hanno trovato un mucchio». A mamma Ernestina spuntano le lacrime, il marito le stringe il braccio, ma anche lui ha difficoltà a raccontare. Anche perché alla disgrazia di Giulio si aggiunge pure la preoccupazione per i lividi [illegible] che ha sul collo Francesco, l'altro figlio ricoverato ad Alba.

«Vogliamo sapere chi glieli ha fatti. Sembrano i segni di una corda o di una cinghia. Anche Francesco non parla e quindi non ci può spiegare quello che è successo». Il ragazzo si è ferito da solo? E' stato legato da qualcuno? «Abbiamo il diritto di sapere».

A PONT CANAVESE: AVEVA ACCUSATO FORTI DOLORI AL PETTO E SI ERA RIVOLTO ALLA GUARDIA MEDICA

Muore a 33 anni dopo aver ingerito una medicina

La Procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta sulla misteriosa fine di un impiegato

Mauro Revello

Si era svegliato martedì mattina con forti dolori al petto. Poche ore dopo è deceduto, mentre cercava di riposare in attesa che le due compresse di Cipril, il farmaco prescrittogli dalla guardia medica, facessero effetto. Proprio su quel farmaco, ora, sono puntate le attenzioni della magistratura, chiamata a fare piena luce su una morte quanto meno sospetta.

Sventurato protagonista di questa vicenda è un giovane di Pont Canavese, Enrico Trione, 32 anni, perito informatico presso la ditta «Sistemi» di Collegno e molto conosciuto in paese per il [illegible] impegno in numerose iniziative.

E' morto nel primo pomeriggio di martedì, la madre lo ha trovato privo di vita in camera sua. Sul suo corpo, domani, il professor Lorenzo Varetto eseguirà l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Antonio Bartolozzi.



Enrico Trione, 33 anni

Il dubbio da sciogliere? Capire se l'assunzione del Cipril sia collegabile all'arresto cardiocircolatorio che ha stroncato il giovane, o se comunque la diagnosi (e quindi la successiva prescrizione del farmaco) sia stata effettuata correttamente. Intanto la dottoressa Maria Stella Barbagallo, 39 anni, martedì notte in servizio di guardia medica a Pont, [illegible] rebbe indagata per omicidio colposo.

Enrico Trione ha bussato alla porta dell'ambulatorio poco dopo le 7 dell'altra mattina. Il medico lo ha visitato e gli ha prescritto il Cipril, farmaco indicato per dolori allo stomaco, bruciori e gastriti, ma che in alcuni pazienti potrebbe essere causa di gravi problemi cardiaci. «Proprio per questo c'è un decreto del Ministero alla Sanità - spiega la dottoressa Francesca Casassa, direttore sanitario dell'Asl 9 - [illegible] ne limita la distribuzione ai soli centri ospedalieri».

I carabinieri della stazione di Pont Canavese sono al lavoro per raccogliere ogni elemento utile all'inchiesta. E' da chiarire, infatti, se una guardia medica possa essere equiparata ad un servizio ospedaliero di emergenza: tesi, questa, che sarebbe stata sostenuta dal servizio farmaceutico dell'Asl 9, al quale si era rivolto il farmacista contattato da Trione per avere il «via libera» alla consegna del medicinale.

«Sono in attesa di una dettagliata relazione - aggiunge la dottoressa Casassa -, cercheremo di fare chiarezza». L'unica certezza rimane la morte di Enrico Trione. A Pont c'è commozione. «Poco meno di due anni fa - dicono in paese - un tumore [illegible] già ucciso sua sorella Sabrina, consigliere comunale. Ora quest'altra tragedia...».

La rubrica «Super Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio

HA 360 DIPENDENTI

Un commissario alla Flexider di corso Romania

C'è molta preoccupazione per il futuro tra i 360 dipendenti della Flexider di corso Romania a cui è [illegible] comunicato che l'azienda (di proprietà americana) è stata messa in amministrazione straordinaria; è stato anche nominato un commissario.

La Flexider - che produce manichotte per [illegible] - da tempo si trascina in una situazione di difficoltà. Spiega un delegato Fiom: [illegible] che [illegible] pagano i fornitori che incominciano a far mancare i materiali per la produzione che comunque sta andando avanti».

Aggiunge: «Ci hanno detto che entro un mese il commissario dovrà fare una relazione sulla situazione dell'azienda affinché il Tribunale possa decidere se optare per il fallimento o individuare una strada per il risanamento. Noi chiediamo un incontro con il commissario da farsi il più presto possibile».

GIUSTIZIA E DETENZIONE | UN CASO CHE FA DISCUTERE



SEQUESTRO SPADAFORA IN APPELLO

Puntano sull'assoluzione in appello i legali di Italo Bergonzoni, considerato il personaggio più importante della banda che il 19 maggio 2000 sequestrò Laura Spadafora. «Non ha preso parte al sequestro della studentessa - dicono Tom Servetto e Flavio Campagna - se ne dissociò alcuni giorni prima». E gli altri imputati? Chiederanno sconti [illegible] pena Silvano Bassino (ha avuto 12 anni) [illegible] la moglie Violica Qosjia (11 [illegible] e 4 mesi) che hanno avuto già l'attenuante della collaborazione. [illegible] una riduzione del verdetto invocherà anche l'albanese Flori Buza (14 anni) che tenne prigioniera la ragazza in via Malta, dove venne poi liberata il 7 giugno. La banda aveva due capi, Bergonzoni e Bassino: così scrive il gup Fabrizia Pironti nelle motivazioni della sentenza con rito abbreviato del [illegible] febbraio scorso. «I due, quantomeno dal 1999 progettarono senza soluzione di continuità sequestri (non solo quello di Laura, ma quello del fratello Fabio e di [illegible] ragazza novarese) da utilizzarsi quali finanziamenti per future attività lavorative». Non meritano le attenuanti generiche: Bergonzoni perchè sfruttò la conoscenza della famiglia Spadafora per procurarsi informazioni utili.

Tentò [illegible] avvelenare i genitori, scarcerata

In cella cento giorni: ora è arrestata in casa



A fianco i medicinali e la tazza del caffè sequestrati dagli investigatori nella casa di corso Agnelli

Massimo Numa

Micaela Cardellicchio, 21 anni, ha lasciato la sua cella delle Vallette, piena [illegible] libri [illegible] [illegible] poster della Juve. Cento giorni di carcere, con l'accusa di avere tentato di uccidere i genitori con il veleno. Ora [illegible] agli arresti domiciliari, in una località segreta. C'è una perizia psichiatrica, disposta dal pm, firmata dal dottor Mauro Nandini, che è stata decisiva. I risultati sono top secret. Alcuni concetti, però, sono chiari. Micaela era una ragazza tormentata e un po' depressa, sensibile [illegible] intelligente, chiusa, anzi prigioniera, di un ambiente familiare in [illegible] non è riuscita a trovare affetto. Di più non si può dire, anche per non violare la privacy di una famiglia che ha alzato un muro impenetrabile attorno [illegible] vicenda. Non si sa «quanto» Micaela [illegible] stata perdonata dai genitori, se mai l'accoglieranno di nuovo in casa e, infine, se la dura esperienza del carcere, almeno in questo caso, non abbia avuto un effetto positivo.

Primi mesi del 2001. Micaela, che è una studentessa universitaria di Scienze dell'Educazione, dedita al volontariato (assiste i malati al Cottolengo), trova un lavoretto part time («Voglio essere indipendente», dice ai genitori), nello studio di un medico dell'Usl, il dottor Giuseppe Arbore. Biondina, graziosa, mite e anche colta: «Sì - spiega il medico - la scelsi perchè aveva fatto il classico [illegible] sapeva esprimersi [illegible] garbo. Doveva stare a contatto [illegible] i pazienti...Solo dopo scoprii che [illegible] la figlia di persone che conoscevo e stimavo». [illegible] lunghi pomeriggi trascorsi nel lindo studio di corso Unione Sovietica, a un passo da casa, Micaela medita il suo piano. Manovra il computer dello studio [illegible] «crea» false ricette [illegible] presentare in farmacia per avere potenti (e costosi) psicofarmaci. Roba [illegible] maneggiare con cura, il «Seropram 4%» e il «Laroxyl». Lei, intestando le ricette a pazienti deceduti o inesistenti, ritira 60 confezioni. Il medico non si accorge di nulla.



Il provvedimento dopo una perizia psichiatrica
La ragazza aveva cercato di uccidere i familiari con psicofarmaci nei cibi

Micaela Cardellicchio studentessa [illegible] è adesso agli arresti domiciliari dopo essersi sottoposta a una perizia psichiatrica

Il piano scatta il 9 maggio. Donatella Lisdero, 52 anni, la mamma di Micaela, viene ricoverata d'urgenza all'ospedale «Martini». Sette giorni di coma [illegible] Rianimazione. La signora aveva bevuto del «Gatorade» avvelenato e se la cava per miracolo. Al poliziotto del Martini, questa storia, non quadra. Micaela, in ospedale, a trovare [illegible] madre, non ci va neppure una volta. Strano, no? Gli agenti sono molto curiosi di sentire il marito, che è laureato in medicina e fa l'informatore medico. Il tempo di riflettere, di far passare i giorni canonici, ed ecco che, la mattina del 23 maggio, c'è un signore, in coma [illegible] psicofarmaci, disteso su una barella, al pronto soccorso del «Martini». E' proprio l'uomo che la polizia sta cercando: Roberto Cardellicchio, il marito di Donatella Lisdero, reduce da una [illegible] al veleno. Altri giorni di coma, questa volta assistito dalla figlia. Il dottor Cardellicchio [illegible] riprende. Ma questa volta è troppo, l'indagine passa nelle mani del vicequestore Fulvio Azzolini. Primo: nel 2000, la prima [illegible] sentirsi male, per un'overdose di Laroxyl, è [illegible] signora Romilla Magliano, nonna di Micaela. Secondo, nel condominio di corso Agnelli 126 la famiglia Cardellicchio possiede due appartamenti. Micaela, da qualche [illegible], [illegible] da sola con la [illegible].

Nella casa dei genitori, poco distante, per la ragazza non c'è più posto. Ancora: la ragazza modello, con l'hobby della Juventus, ha incontrato allo stadio un signore di 38 anni, Gigi G. che fa l'impiegato comunale a Venaria, e (forse) s'è anche fidanzata in un clima di ostilità. Ai genitori, il Gigi, che non è precisamente il Richard Gere di «Pretty woman», proprio non piace. Tra l'altro anche lui s'è tracannato, nelle cantine del Comune, una bella dose di veleno. Un topicida. Voleva uccidersi per questo amore contrastato che però, oggi, è già finito. La madre di Gigi, almeno, [illegible] ha dubbi: «Micaela chi? Ah già, quella...Mio figlio è andato al mare...comunque si sono lasciati, non si vedono più», dice seccato al telefono. Micaela, adesso, è proprio sola.

IL GIOVANE PROTAGONISTA DELL'INCIDENTE A RONCO CANAVESE SALVATO DAI SOCCORRITORI: OPERATO, E' IN GRAVI CONDIZIONI

Per sette ore dentro l'auto in bilico sul burrone

La vettura dopo un volo di cinquanta metri viene fermata dagli alberi

[illegible] Revello

VALPRATO SOANA

Una notte da incubo, che difficilmente potrà dimenticare. Un ventenne di Valprato Soana è rimasto sei ore chiuso nell'auto che soltanto gli alberi hanno trattenuto dal precipitare in un burrone, con l'unica compagnia dei lancinanti dolori causati da fratture e contusioni in tutto il corpo. Ieri i medici del Cto di Torino lo hanno sottoposto ad un lungo intervento [illegible] colonna vertebrale, le sue condizioni restano comunque gravi.

Per Sergio Chiolerio, residente con la famiglia in frazione Pianprato, l'incubo è iniziato intorno alla mezzanotte e mezza di martedì. Aveva trascorso [illegible] serata con gli amici, quindi era salito sulla [illegible] Fiat Uno diretto verso Cuorgnè, dove lavora come operaio edile e dove la famiglia Chiolerio ha un'altra casa in località Bosdonio. «Gli avevo consigliato di dormire [illegible] [illegible] valle - racconta la mamma, Evelina Mosca -, sarebbe bastato alzarsi mezz'ora prima [illegible] tutto questo non sarebbe mai successo».

SCOMPARSO [illegible] NEL [illegible]A

La sera del 24 maggio 1998, sulla provinciale 47 della Valsoana, all'altezza dell'abitato di Ingria, si verificò un incidente analogo a quello di cui è rimasto vittima la scorsa notte Sergio Chiolerio. L'epilogo, però, fu purtroppo più drammatico. Piero Viale, 22 anni, di Borgaro, uscì di strada con la sua «Peugeot 106». L'auto venne ritrovata il giorno dopo sul greto del torrente Soana, 70 metri più in basso. Del giovane, però, non [illegible] è più saputo nulla: il suo corpo venne probabilmente inghiottito dalla gelide [illegible] impetuose acque del torrente, in quel tratto particolarmente insidioso.

Inutili sono sempre state le ricerche condotte da carabinieri, vigili del fuoco e soccorso alpino, ma anche dagli stessi amici e familiari di Piero Viale. Nell'autunno dello stesso anno, poco più a valle, venne ritrovata una gamba, ma nulla più.

Il viaggio [illegible] valle del giovane, però, è durato poco. Alcune centinaia [illegible] metri dopo il centro abitato di Ronco, in località Stroba, l'auto di Sergio Chiolerio - per [illegible] che ora i carabinieri stanno cercando di accertare - ha «tagliato» [illegible] una curva della provinciale 47: [illegible] barriera del guard-rail non ha resistito e la Fiat Uno è precipitata nella scarpata. Nella gola in fondo al precipizio, [illegible] centinaio di metri più [illegible] basso, scorre il torrente Soana, lo stesso corso d'acqua che tre anni fa in un incidente analogo aveva inghiottito il corpo di un giovane di Borgaro, Piero Viale.

Ma Sergio è stato più fortunato e la [illegible] salvezza, proprio [illegible] nei film, sono stati gli alberi e la fitta vegetazione che cresce nel dirupo. La vettura, semidistrutta, si [illegible] fermata dopo [illegible] volo di una quarantina di metri, restando quasi in bilico sulle piante. E lui, benchè ferito, è riuscito a sgusciare fuori dall'abitacolo e a trovar rifugio su un ramo più robusto. Il giovane ha provato [illegible] chiedere aiuto, ma [illegible] quell'ora di notte è stato tutto inutile. Nessun testimone, nessuno che si sia accorto di nulla. E soprattutto nessuno che abbia potuto soccorrere il giovane operaio, bloccato dalle fratture al bacino e alla schiena [illegible] paralizzato dal terrore di cadere nel burrone da un momento all'altro.



Sergio Chiolerio è ricoverato al Cto

Soltanto verso le 7 due escursionisti hanno notato i segni della frenata e il guard-rail divelto. Si sono affacciati sul dirupo e qualche decina di metri più giù hanno [illegible] [illegible] carcassa della Fiat Uno. E' subito scattato l'allarme nelle centrali del 118, [illegible] vigili del fuoco di Cuorgnè, dei volontari del soccorso alpino. Sergio Chiolerio, ormai allo stremo delle forze, è stato recuperato a fatica mentre l'automobile veniva ancorata con funi d'acciaio per impedire che precipitasse nel burrone. «Prima l'hanno portato in ambulanza fino a Villa Nuova - racconta il padre, Giovanni Chiolerio - poi è arrivato l'elisoccorso ed [illegible] stato [illegible] al Cto. Il medico mi ha detto che Sergio [illegible] è salvato per miracolo».

Specchio [illegible] tempi

«Sono in arrivo i contatori Enel telegestiti e si pagherà il consumo reale [illegible] conguagli» - «L'altro piatto della bilancia» - «All'asciutto la fontanella di San Vito» - «Nessuno vuole affittare le baite?»

La Direzione Enel ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "I conguagli tardivi mettono in difficoltà molte famiglie" per completezza di informazione precisiamo che l'emissione [illegible] bollette per il pagamento dell'energia elettrica avviene in base ad una stima dei consumi, [illegible] conguaglio, a valle della lettura del contatore realizzata di norma una volta l'anno.

«Talvolta se i consumi storici assunti come riferimento per [illegible] calcolo delle stime non sono disponibili (nuovi clienti) o sono sensibilmente mutate le abitudini del consumatore, l'importo [illegible] conguaglio può rivelarsi significativamente elevato. Tale importo si riferisce [illegible]nque a consumi realmente effettuati [illegible] cliente e viene richiesto a posteriori non gravato da interessi. Per evitare l'inconveniente il cliente, [illegible]e specificato in ogni bolletta, può avvalersi [illegible] del numero telefonico Eneltel 16444 per comunicarci la lettura del proprio contatore in particolare se rileva [illegible] scostamento considerevole tra la lettura presunta indicata nella fattura [illegible] acconto e le indicazioni reali dei consumi ricavabile dal gruppo di misura. E' sempre stata prassi dell'Enel Distribuzione concedere la rateizzazione degli importi indicati nelle fatture di conguaglio se sensibilmente superiori ai precedenti sempre che il cliente ne faccia richiesta [illegible] l'importo per l'uso domestico superi il [illegible] per cento dell'addebito medio delle bollette di acconto ricevuto. La rateizzazione va chiesta prima della data di scadenza.

«Segnaliamo infine che Enel Distribuzione ha in programma la sostituzione dei contatori esistenti con contatori elettronici di nuova generazione telegestiti con i quali si avrà tra l'altro una lettura ed una fatturazione puntuale dei reali consumi».

Adriano Ravera

Un lettore ci scrive:

«La lettera dell'assessore torinese Beppe Lodi sottolinea ancora [illegible] volta - casomai ce ne fosse bisogno - come anche tra coloro che dovrebbero possedere elevate capacità critiche ed interpretative in realtà tali qualità si dimostrino sopite.

«Nella [illegible] critica alla rimozione del portavoce del Genoa Social Forum dall'incarico [illegible] consulente ministeriale non c'è traccia dell'altro piatto della bilancia: se è infatti sacrosanto che la scelta di un tecnico [illegible] debba dipendere da criteri politici lo è perlomeno altrettanto che un tecnico non debba agitare politicamente la propria immagine tra l'altro in modo estremamente radicale e scenografico senza [illegible] pronto a subir[illegible] le relative conseguenze, ovviamente sul medesimo piano.

«Nessuno pretende che [illegible] tecnico canti come l'usignolo dell'imperatore, ma semplicemente che [illegible] astenga dal cantare o che - per rimanere in tema agreste - vada a cantare in un altro cortile. La superficialità interpretativa - non [illegible] fino a che punto non voluta - dimostrata dall'assessore Lodi va a confondersi tra le centinaia di esternazioni partigiane di questi giorni e senz'altro non contribuisce a fare chiarezza su quanto accaduto ma casomai a seminare ulteriore zizzania».

Mauro Rinello Vigliani

Un lettore ci scrive:

«Ho già più volte segnalato all'ufficio "fontanelle e canali" del Comune nell'ultimo mese che la fontana di parco S. Vito [illegible] funziona, ottenendo rassicurazioni di un prontissimo intervento di riparazione, intervento del quale non c'è traccia, dal momento che la fontana è ancora non funzionante. E' così complicato dare un po' di refrigerio in questa torrida estate?».

Segue la firma

[illegible] lettrice ci scrive:

«Io e mio marito siamo da mesi alla ricerca di una piccola baita da affittare annualmente in montagna (in provincia di Torino), in qualche paesino piccolo e sperduto, e ci [illegible]o trovati di fronte [illegible] due difficoltà: o i prezzi sono assurdi rispetto all'offerta (esempio: 3 milioni annui per baita di camera e cucina non arredati e non fruibili in inverno causa chiusura condutture acqua) o non vengono nemmeno date le informazioni sulla eventuale disponibilità di baite da affittare in quanto il tuo aspetto tradisce chiaramente [illegible] il fatto che non [illegible] del luogo (più volte ci hanno risposto con manifesta diffidenza "No, qui è tutto occupato" quando era palese il contrario...).

«Quindi, va bene dire che i giovani preferiscono la città, che in montagna [illegible] c'è lavoro, ma va detto anche che chi possiede le case in montagna preferisce farle cadere a pezzi piuttosto che affittarle ad estranei. La presenza di appassionati della montagna [illegible] potrebbe che rilanciare tutte le attività di zone che sono sempre più abbandonate».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




Savona, 9 agosto:
c'è un nuovo nato
in Famila!
FAI LA TUA SPESA
CON LE OFFERTE
1+1*
famila

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 9 AGOSTO 2001

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
[illegible]BBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811187 FAX 019 801808

E PROVINCIA

LA POLIZIA NON ESCLUDE IL SUICIDIO MA INTANTO SCAVA NELLA VITA DELL'ANZIANA [illegible] CERCA [illegible] SUO AMICO CHE LA FREQUENTAVA DA QUALCHE TEMPO

Sanremo, tedesca strangolata e le indagini portano a Savona

Gian Piero Moretti
SANREMO

L'ha trovata un'assistente [illegible] seduta [illegible] una sedia in cucina. Morta, con [illegible] calza stretta intorno al collo. Un cappio con quattro nodi. Lisetta Schaefer aveva 91 anni, era originaria di Lipsia, in Germania, ed era sola [illegible] mondo. Viveva in un modesto appartamento al secondo piano di strada Borgo 119. Lei [illegible] decina di [illegible]tti.

Quasi certamente un delitto, anche se la polizia non esclude che la donna possa essersi stretta da sola la calza intorno al collo per poi serrarla [illegible] i quattro nodi e lasciarsi morire. Un giallo che solo l'autopsia - prevista stamane - potrà chiarire. Sarà il medico legale a stabilire se è stata strangolata, e in questo caso verrebbe confermata [illegible] pista molto più credibile del delitto, o se è morta soffocata e allora potrebbe davvero prendere corpo l'ipotesi di un suicidio, [illegible] modo di togliersi la vita a dir poco rocambolesco.

[illegible] intanto gli investigatori scavano nella vita dell'anziana, [illegible] capire chi frequentasse [illegible] una pista porterebbe anche al Savonese. Secondo, infatti, una testimonianza raccolta ieri mattina dalla polizia, un anziano invalido sarebbe stato da tempo in rapporti [illegible] amicizia con Lisetta Schaefer. I due sarebbero [illegible] visti assieme [illegible] martedì. L'uomo potrebbe fornire elementi utili alle indagini.

Sono le 11,30 di ieri. Cristina Balbo, una delle trenta ragazze della cooperativa [illegible] Quadrifoglio» che assicura l'assistenza domiciliare agli anziani per conto dei Servizi sociali del Comune, raggiunge l'appartamento dell'anziana per prepararle [illegible] pranzo. Trova la porta di casa socchiusa. Entra e la trova seduta su una sedia in cucina, con le gambe distese, la testa piegata su un fianco. Attorno al collo una calza di nylon. In preda al panico la giovane fugge dall'appartamento e raggiunge la sede della cooperativa, in via Martiri 55, a poche centinaia di metri da strada Borgo, per dare l'allarme. La direttrice avverte la polizia. Interviene una volante,


Lisetta Schaefer la donna strangolata

poi la Scientifica. Iniziano i rilievi, gli interrogatori dei vicini. Arrivano i funzionari Sanna e Santoro, il sostituto Pescetto. In casa un disordine impressionante: cassetti aperti, il letto sfatto, abiti appoggiati [illegible] po' dappertutto. E tanti gatti. Si scopre che Lisetta Schaefer, impossibilitata a muoversi da sola per gli acciacchi dell'età, era solita mettere annunci su una rivista per cercare compagnia: qualcuno che l'accompagnasse a fare delle passeggiate. Martedì sera era stata vista andare via con un accompagnatore abbastanza abituale: un anziano, invalido ad un braccio che la veniva a prendere con una Ford nera targata Savona. Ma, secondo alcuni testimoni, non sarebbe stato l'ultimo [illegible] averla vista viva. Ieri mattina pochi minuti prima delle 10 (l'ora della morte, secondo il medico legale dottoressa Judhit Torok) è stato notato nel cortile del palazzo [illegible] personaggio strano che indossava un cappellino di paglia. Una donna, ma qualcuno ha detto che poteva sembrare [illegible] travestito.

Lisetta Schaefer viveva nell'alloggio numero 16 di strada Borgo 119 da almeno 20 anni. Non [illegible] ricca, [illegible] neppure in miseria. Era nubile e completamente sola al mondo. Qualche anno fa una sua cugina - l'unico parente che le era rimasto - era venuta [illegible] e [illegible] aveva lasciato tutto quello che aveva [illegible] eredità. Era vecchia e malata e i Servizi sociali le avevano trovato un posto all'istituto per anziani «Casa serena» di Poggio. Ma c'era [illegible] poco. Voleva la sua indipendenza ed era tornata a vivere nell'appartamento in affitto di strada Borgo. Da febbraio [illegible] assistita dalle ragazze del «Quadrifoglio». Nel palazzo [illegible] era vista bene. Per i gatti, per il cattivo odore che usciva dall'appartamento, perché non sopportava i bambini che giocavano nel cortile. Di lei i vicini sapevano poco. Nulla della sua vita passata.


Il sopralluogo della polizia nell'alloggio dove è stata trovata morta l'anziana

EMERGENZA DELL'ESTATE

All'ombra degli incendi un'industria troppo florida

Michele Costantini

Chiudo gli occhi e immagino un'estate senza incendi boschivi. Senza fumo. Senza alberi bruciati ed animali uccisi. Senza pericolo per le case e rischi per [illegible] squadre antincendio. Un'estate tranquilla dove il fuoco non fa notizia e non scatena interessi. Già, gli interessi.

Può sembrare un paradosso, ma purtroppo non lo è. Da oltre vent'anni, infatti, l'industria del fuoco vale migliaia di miliardi. Con stabilimenti che producono mezzi, attrezzature [illegible] equipaggiamenti antincendio. Fabbriche aeronautiche, di estinguenti e prodotti ritardanti. Per non parlare di lavoratori stagionali o addetti al rimboschimento. Un meccanismo perverso, dove più soldi ruotano sul fronte dell'antincendio e [illegible] rimboschimento e maggiore diventa il numero degli incendi.

Una realtà che è [illegible] gli occhi di tutti. Con centinaia di miliardi assegnati alle regioni più colpite dagli incendi. E i costi della protezione aerea regionale affidata a società private sono altissimi. L'acquisto di attrezzature, autobotti, fuoristrada e autopompe per le squadre dei volontari antincendio diventa spesso un delicato equilibratore politico. Insomma una industria formidabile che funziona con il semplice sfregamento di un fiammifero. Con questo, sia ben chiaro, non vogliamo avanzare accuse gratuite a nessuno, tantomeno alle persone interessate al discorso che abbiamo appena fatto. Vogliamo dire che [illegible] meccanismo così complesso va cambiato, a tutela di tutti, e reso più funzio[illegible] e sotto il controllo dello Stato.

Ancora più complessa è l'intera organizzazione antincendi. Tre i ministeri interessati: Agricoltura, Ambiente e Interno. E poi l'Agenzia di Protezione Civile e gli innumerevoli enti locali: comuni, comunità montane, provincie e regioni.

Un [illegible] esercito di vigili del fuoco, guardie forestali, volontari, operai stagionali, guardie ecologiche e via dicendo, ciascuno con il proprio numero di soccorso e le proprie responsabilità. Responsabilità [illegible] si [illegible]fondono di fronte al fuoco in troppi albi e competenze. Mentre le fiamme continuano a farla da padrone a vantaggio dei sempre più numerosi eco-affaristi, perché questo può dirci una logica che va modificata.

PIROMANE DI QUILIANO OGGI DAL GIUDICE: AVREBBE APPICCATO IL FUOCO PERCHE' OSSESSIONATA DALLE PINETE MALATE

Morto l'uomo intrappolato nel bosco in fiamme

Il rogo di Vezzi Portio è finito in tragedia: ieri allarme ad Alassio e Cadibona


Vigili del fuoco e forestali impegnate nello spegnimento dell'incendio a Vezzi

Claudio Vimercati
SAVONA

E' morto all'ospedale San Martino, Bruno Savona, l'uomo di [illegible] anni che abitava a Magnone, rimasto imprigionato nell'incendio di bosco divampato martedì pomeriggio fra le [illegible] di Vezzi Portio.

Le gravi ustioni riportate all'addome, alle gambe, alla schiena non gli hanno dato scampo. Ma fin da subito [illegible] sue condizioni erano apparse disperate. Se ne erano accorti i primi soccorritori e i medici intervenuti con l'automedica che avevano chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova per rendere più veloce il trasferimento dell'ustionato al San Martino. L'ipotesi ritenuta più probabile dagli investigatori è che Bruno Savona sia caduto (forse colto da un malore) nel tentativo di fuggire alle fiamme. E in pochi attimi si è trasformato in una torcia umana.

Intanto continua l'allarme


Un'altra immagine del tragico rogo

incendi in provincia. Ieri le fiamme [illegible] divampate nella frazione Madonna della Guardia alle spalle di Alassio. Il bilancio del rogo è pesante: sono andati infatti distrutti cinque ettari di pineta e macchia mediterranea. Per spegnere le fiamme [illegible] stati mobilitati vigili del fuoco, forestali, volontari. Sono stati anche impiegati un canadair e [illegible] elicotteri della Regione Liguria. Sempre ieri pomeriggio un altro incendio si è sviluppato nella zona della discarica di Cima Montà a Cadibona: il pronto intervento di forestali e pompieri ha, però, impedito al rogo di estendersi pericolosamente. Le fiamme sono state spente in un'ora.

Questa mattina in tribunale sarà interrogata dal giudice delle indagini preliminari, R.R., 40 anni, la donna arrestata lunedì dalla Forestale perché accusata di aver appiccato il fuoco ai boschi di Valleggia e Quiliano. Sono cinque gli incendi che le vengono contestati, divampati nelle località Croce, Termi e Roviasca. La donna si sarebbe messa nei panni della piromane perché [illegible]ssionata dai boschi malati, dalle pinete infestate dai parassiti. [illegible] non a caso avrebbe dato fuoco ad alberi ormai [illegible] il destino segnato.

TROVATA [illegible] BOMBA [illegible] LOCALITA' MURATE A VADO

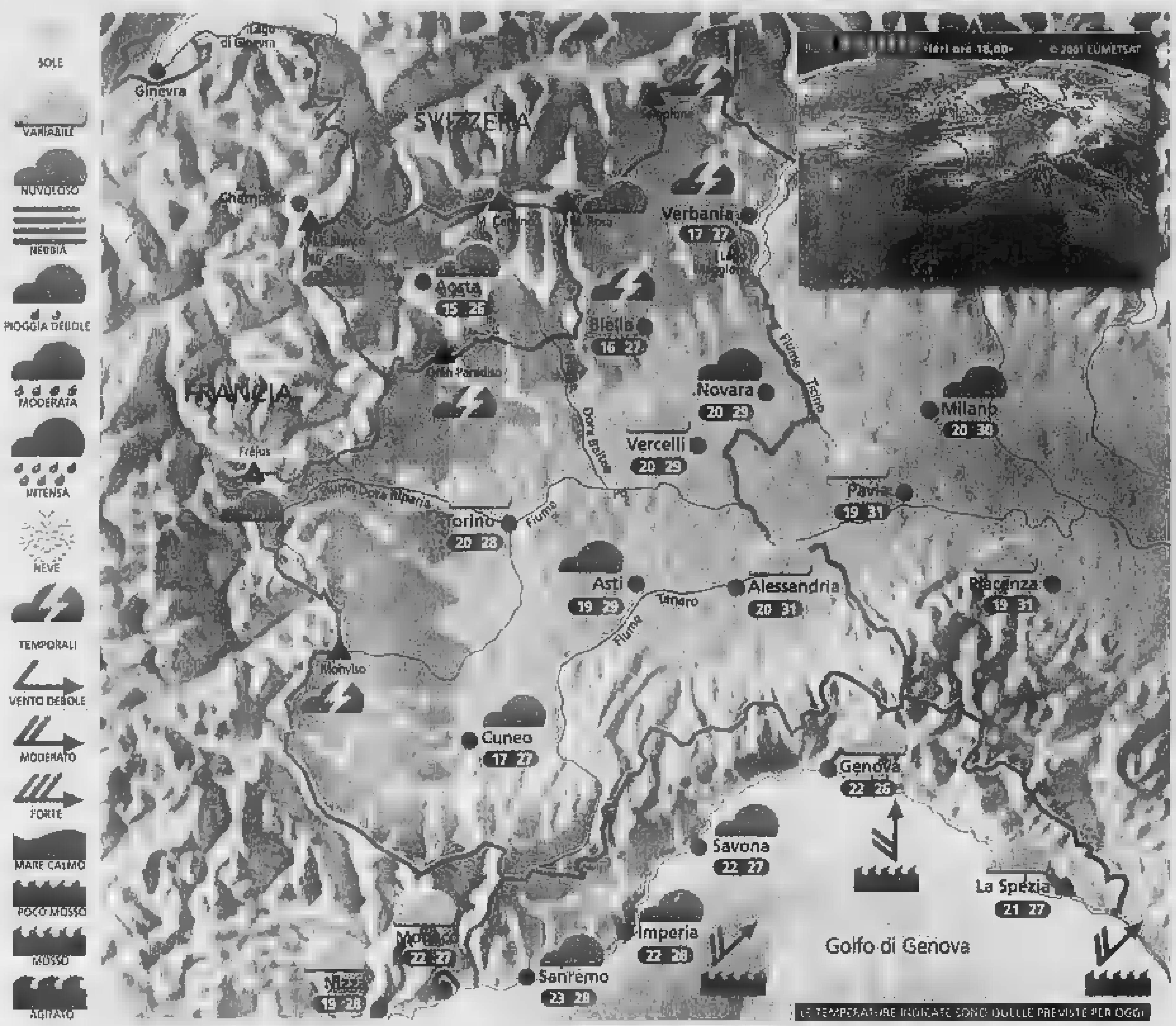


L'area transennata [illegible] dell'arrivo degli artificieri

Una bomba d'aereo, risalente [illegible] seconda guerra mondiale, è venuta [illegible] luce l'altro pomeriggio durante gli scavi in un cantiere [illegible] Vado Ligure, in via Leopardi, nella zona delle Murate. Si tratta di un ordigno di circa un metro e mezzo di lunghezza, dal diametro di quaranta centimetri e che potebbe pesare cinque quintali. L'area è stata transennata dalle forze dell'ordine in attesa dell'arrivo degli artificieri (è previsto per questa mattina) che dovranno decidere in che modo recuperare la bomba. [c. v.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri il passaggio di un moderato fronte perturbato ha provocato annuvolamenti a tratti intensi e qualche precipitazione sparsa, specie sulle zone montuose. In serata non sono mancate isolate manifestazioni temporalesche. Oggi il tempo conserverà ancora una certa instabilità con rischio di rovesci e temporali.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile su tutti i settori, più importante lungo la catena alpina e sull'Appennino ligure, dove saranno possibili brevi piovaschi o rovesci; in pianura il sole si farà largo con maggiore generosità tra i banchi nuvolosi. Nel pomeriggio condizioni favorevoli allo sviluppo di locali temporali, soprattutto nella zona del Biellese, sull'Ossola e sul Verbano.
Venti moderati. Temperatura in lieve diminuzione: Domani ultimi rovesci ma con tendenza a miglioramento; clima ulteriormente fresco.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

I vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono spesso violente bufere [illegible] neve. Quando l'aria fredda viaggia su una distanza di almeno 16 km al di sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio di una forte depressione [illegible] regione soggetta, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di un lago o di un mare, ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di neve che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio «blizzard». Non è raro che una tale tempesta generi fino a un metro e mezzo di neve fresca su una distanza di 75 km nel [illegible] del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti [illegible] di neve, sono le caratteristiche principali del fenomeno. Nei luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le nevicate prod[illegible] dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	26	32	REGGIO [illegible]	24	30
BARI	24	32	ROMA	23	33
BOLOGNA	21	31	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	22	29
CATANIA	23	30	[illegible]	13	19
[illegible]	24	30	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	20	31	GINEVRA	18	28
[illegible]IA	24	30	LONDRA	17	21
[illegible]	24	30	MONACO DI BAVIERA	12	26
[illegible]	21	33	[illegible]	13	22
[illegible]	22	32	ZURIGO	15	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 24 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 23 minuti, cala domani alle [illegible] 12 e 18 minuti

GLI EFFETTI POSITIVI SULL'INDOTTO DELLE NUOVE ATTIVITA' CANTIERISTICHE INSEDIATESI NELLE AREE DELLO SCALO

Mai così alti i traffici container

Il porto continua a marciare su ritmi sostenuti

Ivo Pastorino

SAVONA

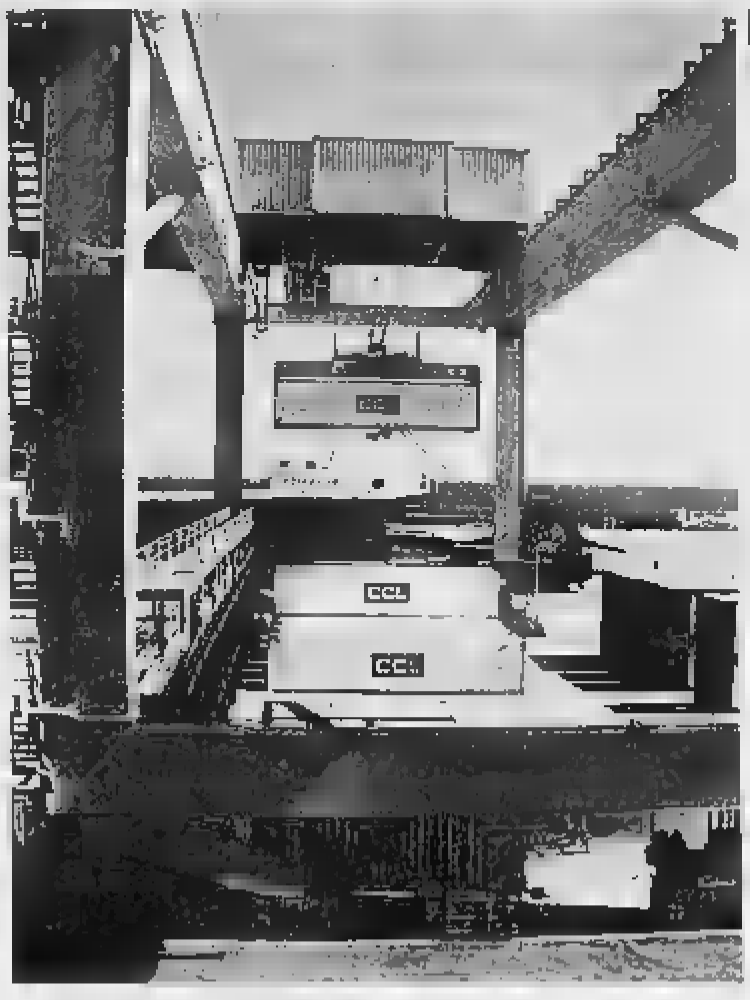
Nei primi sei mesi dell'anno [illegible] state movimentate complessivamente circa 6 milioni e mezzo di tonnellate di merce: il porto di Savona-Vado è in buona salute. Tra l'altro l'entrata in servizio del [illegible] terminal Monfer, che [illegible] già superato le 100 mila tonnellate di traffico, ha trainato l'intero comparto delle rinfuse agricole verso una crescita record (+37%), ponendo lo scalo al vertice tra i porti tirrenici.

In fortissimo sviluppo (+57%) anche i traffici [illegible] container. E difatti grazie ai servizi lanciati dal Gruppo Orsero, il numero di container movimentati [illegible] già superato quota 25 mila, lasciando prevedere [illegible] movimentazione entro l'anno di oltre [illegible] mila pezzi. «Livello mai raggiunto in precedenza a Savona e Vado», fanno notare all'Autorità portuale. In lieve calo (-6%) le rinfuse liquide, a causa della progressiva riduzione degli approvvigionamenti di oli combustibili da parte della centrale elettrica di Vado.

E veniamo alle altre attività del porto, i traffici passeggeri e le attività cantieristiche. Tra gennaio e giugno, periodo poco significativo perché di bassa stagione, il settore traghetti ha registrato [illegible] leggera flessione (-5%) del flusso da e per la Corsica attraverso il terminal di Vado, dove sono stati transitati circa [illegible] mila turisti. Una ripresa è prevista in questo periodo, anche in relazione ai traffici aggiuntivi collegati [illegible] G8, in attesa del vero e proprio balzo che si compirà nel 2002, quando saranno attivati i nuovi servizi per [illegible] Sardegna. «Nel [illegible] delle crociere, il 2001 rappresenta un anno di transizione - spiegano all'Autorità portuale - a seguito del riassetto organizzativo associato alla concessione del terminal savonese a Costa Crociere. Il calo [illegible] traffico che si registra oggi rientra nelle previsioni del business plan, che indica [illegible] pronto recupero già dal prossimo anno, per arrivare a breve all'obbiettivo di 250 mila passeggeri all'anno».

Merita attenzione, infine, un settore particolarmente [illegible]tante per [illegible] ricadute sulla città, quello della cantieristica. Le aziende che si sono insediate nell'area portuale negli ultimi anni pongono Savona ai vertici mediterranei quale centro di servizi per le grandi imbarcazioni da diporto: Mondo Marine e Azimut per la produzione e l'assistenza e «W Service» per il refitting e la manutenzione sono aziende leader internazionali.

Nel primo semestre, Mondo Marine ha avviato la produzione [illegible] motor yacht ed un barca a vela, tra i [illegible] e i 41 metri, lavorando alla ristrutturazione di un ulteriore yacht; «W Service» ha fornito attività di refitting a [illegible] barche a vela di grande prestigio, costruendone interamente una; Azimut ha collaudato e [illegible] circa 120 yacht di dimensioni da [illegible] a [illegible] piedi, destinati al mercato sud europeo, americano ed asiatico.



E' in forte espansione a Vado l'attività dei container del gruppo Orsero

Apprendisti, boom di assunzioni

Ma è in crescita anche il «lavoro nero» Nel Savonese fuori regola 183 aziende

SAVONA

Lavoro nero in aumento nel Savonese. [illegible] primo [illegible] dell'anno, su 406 aziende finite nel mirino della Direzione provinciale del Lavoro ne sono state rilevate ben 183 irregolari, di cui 26 appartenenti al settore industriale, 42 a quello artigianale e 112 al terziario. I lavoratori ai quali si riferiscono le irregolarità sono stati in tutto 506, dei quali 158 completamente in nero.

Dati consistenti anche sul fronte del recupero dei contributi e premi Inps e Inail: nel complesso 1 miliardo e 741 milioni. Le violazioni amministra[illegible] contestate alle aziende della provincia sono state in totale 4.322 e 19 le denunce penali inoltrate all'autorità giudiziaria. La Direzione provinciale del lavoro è intervenuta con molto impegno anche nell'importante settore della sicurezza sul lavoro. «Il settore delle costruzioni edili - spiegano i dirigenti dell'ufficio - resta in primo piano nelle attività di verifica tecnica [illegible] nostri ispettori del lavoro, in collaborazione [illegible] l'Asl. In provincia di Savona nei primi sei mesi dell'anno sono state eseguite 46 ispezioni in cantiere, in materia [illegible] sicurezza e igiene del lavoro, [illegible] 6 prescrizioni finalizzate a rimuovere situazioni di pericolo e 2 rapporti all'autorità giudiziaria». Altro dato interessante che emerge dall'attività ispettiva della Direzione provinciale del lavoro si riferisce a [illegible] autentico boom delle autorizzazioni rilasciate per l'assunzione di nuovi apprendisti: nei primi 6 mesi del 2001 sono state 635, con un aumento del 10 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

«Un dato senz'altro positivo per l'occupazione giovanile - osserva il direttore Leonida Savoia -, spiegabile in parte con l'elevazione del limite massimo di età a 24 anni e in alcuni distretti a 26, e in parte [illegible] i "paletti" posti dall'Ue al ricorso a contratti di formazione e lavoro». [l. p.]

BANALE LITE DIVENTA RISSA, INTERVENTO DI [illegible] VOLANTI

Via Mistrangelo come il Far-west

SAVONA

Ore 12,15 in via Mistrangelo: un uomo di circa 40 anni e un giovane [illegible] 20 litigano per motivi di viabilità stradale. All'improvviso, però, la di[illegible] degenera. I due, sotto gli occhi di decine di persone, passano alle vie di fatto, si strattonano, si spintonano, vola anche qualche schiaffo. Per riportare la calma devono intervenire le pattuglie della polizia chiamate dalla gente, preoccupata che la situazione potesse degenerare.

Il movimentato episodio è avvenuto ieri e ha avuto per protagonisti un notaio, di 40 anni, e un ventenne, che risiedono a Savona. I due hanno dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo che hanno riscontrato loro leggere contusioni giudicate guaribili in pochi giorni.

Ancora da chiarire i motivi che hanno scatenato la violenta lite. Stando a una prima ricostruzione dei fatti da parte degli agenti della volante, la discussione sarebbe nata perché il ventenne aveva parcheggiato il motorino davanti all'ingresso di un garage e in questo modo ostacolava il passaggio delle auto. La vicenda potrebbe avere strascichi giudiziari, se i due contendenti dovessero decidere di querelarsi. La polizia non procederà d'ufficio. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

L'ultimo saluto al giovane che si è schiantato in moto

Si svolgono oggi in forma privata i funerali di Alessio Briano, 27 anni, il perito tecnico savonese che domenica mattina si è schiantato con la moto sull'Aurelia a Spotorno, all'altezza del Merello. Il giovane lascia i genitori e una sorella. L'incidente stradale, stando ai primi accertamenti dei carabinieri, sarebbe stato determinato da un'auto che ha fatto un'inversione di [illegible] sulla Statale. [c. v.]

BERGEGGI

Allarme per una barca alla deriva per un guasto

Allarme, l'altra notte, davanti alla costa di Bergeggi per una barca che a causa di un'avaria [illegible] motore andava alla deriva. A bordo c'erano due pescatori che hanno lanciato due razzi di segnalazione che sono stati visti da terra da un automobilista il quale ha avvertito la Capitaneria. I soccorsi hanno mobilitato motovedette [illegible] Guardia costiera e carabinieri. La barca è stata raggiunta e quindi trainata a riva. [c. v.]

OLTRELETIMBRO

Aggredisce i genitori e poi scappa di casa

Lite [illegible] nell'Oltreletimbro. Un giovane, C.V., ha aggredito i genitori e poi all'arrivo della polizia è scappato, gettandosi nel torrente Letimbro. La madre, B.R., 44 anni, e il padre, E.V., di 49 (aveva una ferita alla testa), si sono fatti medicare in ospedale. [c. v.]

POLIZIA

Controlli antimalavita in centro e in periferia

Pattuglione antimalavita da parte della polizia. L'altro pomeriggio gli agenti della questura e della sezione di Genova del reparto di prevenzione crimine Lombardia hanno puntato l'attenzione sul centro e la periferia della città. In poche ore sono state identificate una cinquantina di persone e controllate venti auto. I poliziotti hanno ritirato alcuni documenti di circolazione e elevato cinque contravvenzioni. [c. v.]

TESTIMONI DI GEOVA

Oltre 1300 savonesi al congresso di Torino

Si calcola saranno più di 1300 i delegati della provincia di Savona partecipanti da venerdì a domenica al congresso a carattere internazionale dei testimoni [illegible] Geova allo stadio delle Alpi. Di questi 550 del capoluogo, 250 della Val Bormida e 500 circa della Riviera. Insieme ai savonesi ci saranno 35 mila delegati provenienti da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. [l. p.]

A SETTEMBRE LE GARE D'APPALTO: PARCHEGGI AL POSTO DEI CAMPI DA BOCCE

Zinola avrà i giardini nuovi

Oltre 2 miliardi e mezzo di lavori nella periferia

SAVONA

La periferia fa il conto alla rovescia. Il [illegible] settembre il Comune farà la gara d'appalto per affidare oltre 2,5 miliardi [illegible] lavori pubblici tra Lavagnola e Zinola.

Il Comune spenderà un miliardo per la risistemazione del campo sportivo Levratto. Nuovo terreno di gioco, nuove tribune, nuovi spogliatoi. Ma al di là dell'aspetto strettamente sportivo, il progetto prevede la risistemazione di tutta la zona mare attorno al «Levratto» e alla pista da pattinaggio. Verranno eliminati i due campi da bocce alle spalle del terreno [illegible] calcio e verrà realizzata [illegible] zona adatta alla sosta delle auto. Saranno ricavati parcheggi anche nella zona che si affaccia sul mare. I giardini tra la pista di pattinaggio e la foce del torrente Quiliano saranno completamente rifatti. La spe[illegible] complessiva sarà di poco superiore al miliardo. Oltre 540 milioni saranno spesi con fondi regionali, il rimanente attingendo alle risorse del Comune. Il Comune sarà costretto a una variazione di bilancio per pagare i lavori del campo sportivo. Infatti una quota da 500 milioni è rimasta bloccata nelle pastoie burocratiche tra credito sportivo e cassa depositi e prestiti.

Per quanto riguarda Lavagnola l'area di via Bruzzone ospiterà un parco urbano con zone verdi e una pista ciclabile. L'area sarà compresa [illegible] il rilevato ferroviario - nel quale saranno aperti dei varchi per evitare che sia una frattura nel quartiere - e il parcheggio a ridosso del complesso edilizio «Urbanistica Nuova». [p. p.]

IL VESCOVO [illegible] I DIPENDENTI TELECOM

Una delegazione di lavoratori della Telecom di Savona è stata ricevuta ieri mattina in Vescovato da monsignor Dante Lafranconi al quale ha esposto la loro difficile situazione per la ventilata decisione dell'azienda di trasferire [illegible] lavoratori savonesi a Genova. Al termine dell'incontro il [illegible] ha espresso la sua solidarietà ai dipendenti Telecom. «Questi lavoratori - commenta monsignor Lafranconi - hanno fatto presente che ci sarebbe la possibilità [illegible] continuare a lavorare a Savona ed espresso preoccupazione per le ripercussioni negative del trasferimento sulle loro famiglie, trattandosi in gran parte di mamme. Al di là delle valutazioni in merito alle decisioni dell'azienda che non rientrano nelle mie competenze, mi associo alle preoccupazioni che riguardano la vita familiare. Ritengo che nella riorganizzazione dei quadri lavorativi si debba riservare molta più attenzione alle famiglie, alle loro condizioni di vita e alle loro esigenze». [l. p.]

IMPORTANTE ACCORDO

Nuovi assunti all'Ipercoop «Il Gabbiano»

SAVONA. Importante accordo sindacale all'Ipercoop-Il Gabbiano: 27 assunzioni a tempo indeterminato, 17 passaggi da part-time a tempo pieno, accordo sulla turnistica che porterà, a breve, ad avere calendari di turni plurisettimanali. Nel complesso l'organico passa da 217 a 244 unità, di cui 111 a tempo pieno e 133 part-time. E' il risultato del confronto che Nino Miceli, Fabio Scapinelli, Claudio Bavastro e Amelio Custodi, segretari [illegible] categoria di Cgil, Cisl, Uil, insieme alla Rsu dell'Ipercoop hanno portato a termine. «Abbiamo posto da subito la necessità [illegible] dare risposte - dicono i sindacalisti - a due questioni fondamentali: la possibilità di incrementare il reddito [illegible] una parte degli addetti all'ipermercato e la necessità per tutti di ridurre la precarietà nel rapporto [illegible] l'azienda. Nello stesso tempo tutti i lavoratori potranno organizzare meglio il proprio tempo di vita e di lavoro, con profitto per il singolo lavoratore e per l'impresa». [l. p.]

ATTENTATO A LUCETO

Un camion è distrutto da un incendio

ALBISOLA S. Misterioso episodio, l'altra notte, a Luceto, in via Saettone. Un autoarticolato Scania, di proprietà della ditta Romano, è rimasto gravemente danneggiato da un incendio, sulle cui origini dolose vigili del fuoco e polizia non sembrano avere dubbi.

E' successo poco dopo le 3 quando un uomo che dormiva in una roulotte è stato svegliato da uno scoppio. E' sceso in strada a vedere che cosa fosse successo e ha visto che la motrice del camion era avvolta dalle fiamme. L'uomo ha dato l'allarme e in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco ha incominciato a spegnere il rogo impedendo che potesse estendersi pericolosamente. Secondo gli inquirenti, l'incendio sarebbe doloso. «C'era - spiegano in questura - un forte odore di benzina che potrebbe [illegible] stata versata sull'autoarticolato con un contenitore di plastica del quale sono state rinvenute le tracce». [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Albisola, un condominio circondato da sensi unici

Siamo un gruppo di abitanti di un palazzo di via dei Cappello 16, circondato da 4 strade, purtroppo a [illegible] unico [illegible] Nord. Il nostro condominio ha l'ingresso al cortile e [illegible] posti macchina e autorimesse a sud del palazzo.

Siamo costretti, per andare in cortile, a passare sul trafficato corso Mazzini, con i rischi che tutti possono immaginare.

Nell'agosto [illegible] 2000 abbiamo chiesto [illegible] fare un senso rotatorio attorno al palazzo (abolire un senso unico), ma tutt'ora [illegible] abbiamo avuto risposta, anzi hanno aggiunto un altro cartello sull'altro lato della strada di senso unico.

Seguono le firme, Albisola S.

A Cairo «invidiano» l'assessore di Savona

La signora Wilma Pennino è il personaggio emergente nella vita politica savonese, soprattutto come assessore al Commercio e con delega alla cultura e agli spettacoli. Forse molti [illegible] che Wilma è di Cairo ed abita a Cairo e, da quanto si legge sul giornale, sta facendo molto b[illegible] nella organizzazione della cultura di Savona e degli spettacoli estivi e non solo e nella promozione turistica. Sta diventando un personaggio di spicco, grazie anche al suo impegno e alla [illegible] bravura.

L'unico [illegible] è che, purtroppo, è assessore al Comune di Savona anziché di Cairo. Secondo me l'amministrazione comunale di Cairo dovrebbe ogni tanto chiederle qualche consulto, proprio per cambiare e migliorare il livello delle manifestazioni estive del nostro comune.

Renzo Cirio, Cairo M.

Un ex paziente ringrazia l'opedale Santa Corona

Lo scorso mese di luglio [illegible] stato ricoverato nel reparto di Chirurgia Vascolare dell'Ospedale Santa Corona, dove sono stato sottoposto a due interventi chirurgici.

Nel corso della mia degenza ho potuto apprezzare la professionalità, la disponibilità e la cortesia del primario, prof. Patrone e di tutto lo staff medico e infermieristico del reparto.

A tutto loro [illegible] dunque il più sentito ringraziamento a nome mio e di tutta la mia famiglia.

Arnaldo Forin, Savona

I Cobas della scuola e gli amici scomparsi

Per i Cobas scuola savonesi, il [illegible] di agosto è un periodo di ricordo dei militanti scomparsi in questi ultimi anni. Ricordiamo Maria Grazia Amadori, giovane insegnante accesa e determinata della prima ora; ricordiamo Gabrielle Tessitore, faro morale autentico per tutto un lungo periodo; ricordiamo Marcello Francia, avvocato raro [illegible] intense battaglie, indomabile passione e strenua dedizione.

Purtroppo questo agosto vede ancora vivo e vicino il ricordo di Luigino Ravera («Luigi»), factotum assoluto dell'organizzazione per [illegible] un decennio, sempre così pronto e sicuro nel prendere le parti dei lavoratori, contro [illegible] «sistema» ignobile e ipocrita, che lui contrastata con efficacia e spirito laico e classista, oltreché una profonda preparazione ideale.

Con questo spirito, andiamo verso le calde battaglie d'au[illegible].

Franco Xibilia, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-20: *Centrale*, corso Italia 9, tel. 019.850518
Piemontese, via Torino 77, tel. [illegible]
San Francesco, corso Tardy e Benech, telefono 019. [illegible]. Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.
Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, [illegible] Roma 75, tel. 019.503855 (Per il notturno Giorgi di Carcare, tel. 518033)
MILLESIMO *Cigliuti*, piazza Italia 87, tel. 019 564017
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto, tel. 019 7907131.

MURIALDO: *Ziliotti*, Borgata Piano 46, tel. [illegible] 53506.

[illegible]
VADO: *Mezzedra*, via Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Comunale*, via Diaz, telefono 019. 2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO: *Citrinlti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE
PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021 (Per il notturno Finadri anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 019.60523
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa [illegible], tel. 0182.971013. Franchi, via Colombo 15, tel. 0182 970038
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737

ALBENGANESE
ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, tel. 0182.555599 (dalle 16 alle 22)
CERIALE: *Nan*, via Libertà [illegible], telefono 0182.990032
VILLANOVA: *Renaldo*, [illegible] Roma, [illegible]. 0182.582595 (anche notturno per Garlenda, Casanova e Ortovero).

ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640128
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, [illegible] Mazzini 152, tel. 019.480243
VARAZZE: *Gallo* piazza Malocello 36, tel. [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 8 AGOSTO
NATI. Alessio Muhametaj.
MORTI. Adolfo Cocozza, di [illegible] anni, abitante a Savona, i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa parrocchiale di via Chiavella, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

Andreino De Stefano, di 64 anni, abitante ad Albisola Superiore, il trasporto diretto è previsto per questa mattina alle ore 9,15 [illegible] cimitero [illegible] Zinola.

[illegible]. La Telecom ha iniziato in questi giorni la distribuzione dei nuovi elenchi abbonati edizione 2001-2002. Per ogni richiesta [illegible] informazioni è stato anche attivato un numero verde a chiamata gratuita. Si tratta del numero 800-836020 che è attivo dal lunedì [illegible] venerdì dalle ore 8 alle ore 17.

[illegible]

Il Rotary Club di Savona partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del socio ed amico

Alessandro Bonaventura

— Savona, 8 agosto 2001

IN CITTA' E FUORI

MAGLIOLO

«Musica nei castelli»

Concerto del quartetto «Paul Grollier Ensemble», musica tradizionale bretone e del centro Francia, domani in piazza Colombo a Magliolo (ore 21). La serata è organizzata nell'ambito dell'undicesima edizione della rassegna «Musica nei Castelli»

SPOTORNO

Terre ed e-commerce

Verrà presentato [illegible]i e domani a Spotorno il nuovo portale e-commerce dedicato ai sapori e alle specialità mediterranee «terredimare.com». Per l'occasione verrà allestito in piazza della Vittoria un workshop con degustazione e vendita di prodotti dell'alimentazione italiana. [a. r.]

NOLI

Premio Streghetta

Premiazione dei vincitori del premio di poesia «Noli Streghetta» domani sera in piazza Chiappella (ore 21). Premi classificate tre donne: la pistoiese Loriana Capecchi, la savonese Franca Ferraris e la monzese Ornella Sala. [a. r.]

PREVISTI INTERVENTI EDILIZI ALLE CAVE GHIGLIAZZA, BORGO E PIA, UFFICI E RESIDENZE NELL'AREA DI VIA DEL CIGNO

Così Finale cambierà aspetto

In Comune la prima bozza del Piano urbanistico

Augusto Rembado

FINALE L.

Dal 18 luglio è [illegible] l'attività estrattiva nelle Cave Ghigliazza. E' il primo passo verso il recupero dell'intera area che dovrebbe portare alla bonifica completa, alla creazione di strutture ricettive, commerciali e parcheggi, alloggi affacciati sul mare e forse una darsena «interna» da 400 posti per piccoli natanti. La trasformazione delle cave è già contenuta nella prima bozza del Piano urbanistico comunale depositata a palazzo civico.

Il nuovo strumento urbanistico è destinato a recuperare e trasformare in modo marcato altre zone della città a Varigotti (cambierà il tracciato dell'Aurelia), nell'area dell'Aquila a Finalborgo, fra via del Cigno e via del Sagittario e sul lungomare di Pia. Sono trapelate le prime indicazioni sul nuovo strumento urbanistico. Nulla è definitivo ma il dibattito sta per aprirsi e diventerà il vero banco di prova per la giunta Carvone ancora «orfana» dell'assessore all'urbanistica dopo le improvvise dimissioni di Antonio Isnardi.

CAVE GHIGLIAZZA Il piano, in gran parte già condiviso da proprietà, Comune, Regione, Provincia e Sovrintendenza, prevede il riutilizzo di oltre un milione di metri quadrati. La grande voragine artificiale causata dall'estrazione di milioni di metri cubi di pietre e materiale lascerà posto ad una sorta di villaggio arrampicato sulla collina che sarà ricostruita con ulivi nella parte bassa e lecci in quella alta. Previste case, strutture ricettive, attività ludiche e servizi, si ipotizzano 80 mila metri cubi. A dare il via al progetto di fattibilità era stato tre anni fa un accordo voluto dal Comune. Restano i molti problemi burocratici. Ora comunque l'attività in cava proseguirà solo per sistemare e smaltire i materiali già estratti.

FINALBORGO Il Puc ipotizza interventi, con un accordo Comune-privati, in una zona definita di trasformazione lungo il corso del torrente Aquila. Dovranno sparire l'ex deposito acque minerali e l'ex deposito petroli e sarà recuperata, con prime case, l'ex conceria. Ci saranno nuovi alloggi, un albergo nell'attuale sede della Comunità del Pollupice, posteggi pubblici e privati sotto l'area Palacios e un collegamento a cremagliera fra le mura e Castel San Giovanni.

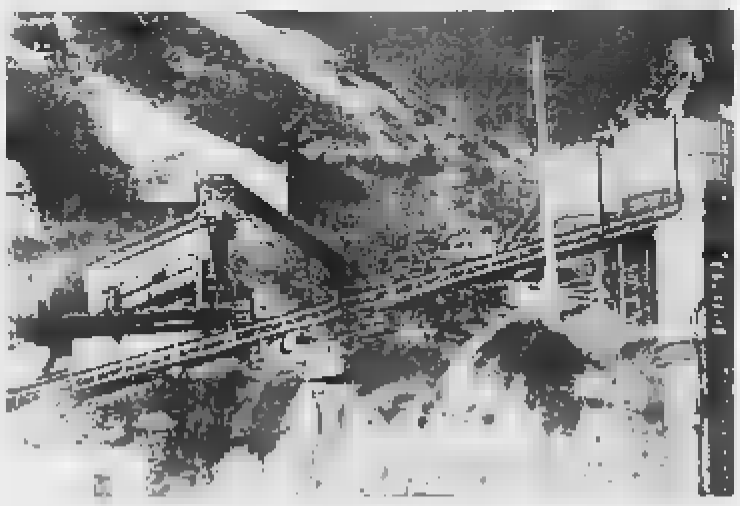
VIA DEL CIGNO Importante trasformazione, con uffici e residenze, fra via del Cigno e via del Sagittario. Saranno realizzate nuove palazzine con la trasformazione di officine e depositi. Anche la Coop potrebbe cambiare sede.

FINALPIA Sul lungomare Migliorini (zona levante) il Puc prevede box interrati fra il Boncardo e il molo e la costruzione di un centro per la talassoterapia. Il piano particolareggiato è stato affidato all'architetto Mario Gallarati che ha avviato la progettazione.

VARIGOTTI Trasformazione con l'idea di spostare a monte, nell'ex tracciato della ferrovia, l'attuale via Aurelia. Questa scelta, se attuata, consentirebbe di ridisegnare tutta la parte a mare con nuovi insediamenti turistici, posteggi, servizi e residenze.

TEMPI Tempi lunghi per il Puc. Entro pochi mesi sarà all'esame del Consiglio comunale per l'approvazione preliminare, poi ci saranno le consultazioni con i cittadini prima dei vari passaggi burocratici.

PIAGGIO Anche le aree della Piaggio Aeronautica saranno, ma in un secondo tempo, interessate da nuovi progetti. L'area industriale, almeno nella parte demaniale al di sotto della via Aurelia, potrebbe essere utilizzata a scopi turistici. La Piaggio è un argomento tabù per molti finalesi [illegible] nei prossimi anni il problema diventerà comunque d'attualità. Ci sono già i primi movimenti.



Le cave Ghigliazza verranno trasformate in un grande polo turistico

ASSEMBLEA [illegible] GLI [illegible] DILETTANTI

Un convegno-raduno per musicisti liguri per discutere di concertini e decibel. La «chiamata alle armi» è dell'Assoartisti di Savona. Spiega Mario Di Gioia: «Avevamo immaginato che gli accordi che hanno portato a fare musica sul lungomare [illegible] i concertini, a [illegible] decibel, non dava soddisfazione a nessuno: a chi la esegue, a chi l'ascolta o a chi l'organizza. Molti infatti gli operatori che hanno deciso per il prossimo anno di non replicare l'esperienza se le cose resteranno così. Oggi non è più in discussione la musica ma bensì [illegible] gli applausi del pubblico... Siamo intervenuti perché la prossima stagione turistica veda la possibile applicazione del Dpcm 215 nella sua più corretta interpretazione da parte di quei Comuni che vogliono fare della musica il vero traino per il turismo. La legge prevede il massimo dei [illegible] decibel con le dovute deroghe fino all'ora di chiusura dei locali». Con queste premesse l'Assoartisti organizzerà il convegno del 10 settembre ad Alassio. [a. r.]

IL S. CORONA CONTRO LA DESTINAZIONE DEL PADIGLIONE 17

Caso Ostetricia No dei sindacati

PIETRA L.

«Il perdurare dello stato di "costrizione strutturale" della Divisione di ostetricia-ginecologia e la [illegible] della neonatologia dalla pediatria è diventato insostenibile e non può durare oltre. Sono già stati notevoli i disagi patiti dai pazienti assistiti con estrema difficoltà nonostante l'abnegazione del personale infermieristico a causa di tale condizione». Il sindacato Fials critica il progetto della direzione del Santa Corona di voler trasferire nel nuovo padiglione 17 le chirurgie e non il polo materno-infantile come previsto da anni. Dice Silvio Valdisserra. «L'azienda deve impegnarsi affinché la ristrutturazione del 17 venga completata il più rapidamente possibile. Si deve procedere rapidamente all'unificazione del dipartimento materno-infantile in un unico padiglione, utilizzando al meglio la professionalità di medici e infermieri e rilanciando il ruolo e le funzioni della Divisione di ostetricia e ginecologia e pediatria». Intanto le misure urgenti adottate dalla direzione per reperire infermieri hanno evitato la chiusura del reparto di riabilitazione dove [illegible] que sono stati ridotti i posti letto. Prima di affidare ad esterni la pulizia del padiglione Negri l'ospedale verificherà se c'è personale interno in grado di coprire questo servizio, [illegible] lo straordinario. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un pompiere ferito in un intervento sull'A10

Un caposquadra dei vigili del fuoco si è rotto un gomito per una caduta avvenuta in un intervento sull'A10 all'altezza di Spotorno. Assieme ai colleghi era intervenuto su un incidente che aveva visto coinvolta un'auto svizzera con quattro persone a bordo. [a. r.]

FINALE L.

Morto Bonaventura Oggi alle 15 i funerali

Alessandro Bonaventura, 81 anni, dottore in chimica, per vent'anni amministratore della Ghigliazza cave e comproprietario delle Acque di Calizzano è morto ieri mattina. Il manager finalese lascia la moglie e due figlie. I funerali quest'oggi alle 15 nella basilica di San Giovanni. [a. r.]

[illegible]

A Campochiesa Accame è presidente del comitato

Febrizio Accame, geometra, è il presidente del Comitato di Campochiesa. Il Comitato ha già svolto un'assemblea pubblica con la partecipazione degli assessori Rosy Guarnieri (frazioni), Cesare Patrono (polizia municipale) e Flavio Sanguineti (agricoltura). Il delegato è Pietro Parodi. [m. br.]

[illegible]

Commercio in crisi Interviene l'assessore

«Credo che la stagione commerciale funzioni nei week end e che ci sia l'impegno da parte nostra per migliorare la situazione nei giorni feriali. Una perdita generalizzata del 30 per cento, mi sembra però eccessiva. Porterebbe alla chiusura delle attività», ha puntualizzato l'assessore al turismo Adriano Berrino. [m. br.]

ANDORA

Il bilancio consuntivo approvato dal Consiglio

Bilancio consuntivo (con avanzo «ordinario» di amministrazione di circa 3 miliardi) ed interrogazione delle minoranze sull'«inquinamento elettromagnetico» sono stati due dei punti in Consiglio comunale giovedì pomeriggio. [m. br.]

PIETRA LIGURE

Denunce sulle spiagge per merce contraffatta

Una decina di venditori extracomunitari, in prevalenza asiatici, sono stati denunciati nei giorni scorsi dai carabinieri e dalla polizia municipale di Pietra Ligure. Gli ambulanti sono stati sorpresi a vendere a più riprese oggetti dai marchi contraffatti in varie zone della città. Tutta la merce è stata messa sotto sequestro. [a. r.]

ALBENGA, DENUNCIA DEI CITTADINI DELLE FRAZIONI

Lo spaccio di droga trasloca in periferia

ALBENGA

Lo spaccio di stupefacenti si sposta in periferia, mentre continuano le spaccate su auto straniere in piazza Berlinguer o la presenza di zingari necessita continui controlli. Di fronte alla carenza di organico generalizzata tra le forze dell'ordine (in confronto alla vastità del territorio) la polizia municipale, con il pieno appoggio degli assessori Rosy Guarnieri (alla sicurezza pubblica) e Cesare Patrono (alla polizia municipale), ha già chiesto aiuto alla questura.

Lunedì a Campochiesa i vigili urbani hanno notato un'auto (successivamente risultata rubata) dalla quale sono scesi e si sono prontamente dileguate nella pineta 4 persone, non prima di aver recuperato un pacchetto dal bagagliaio. Da San Giorgio arrivano segnalazioni da parte di residenti che, nottetempo, vedono giovani che si passano pani di hashish.

Intanto la polizia municipale fa da qualche giorno i conti con gruppi di zingari. L'ultimo accampamento, dopo i ripetuti controlli degli agenti in zone come la frazione di Bastia, il Lungocenta ed il piazzale verso il mare di via Dalmazia, è stato intercettato nella zona del Centro varietale, sulla strada per Conesi. Zingare minorenni, in arrivo dall'Albenganese sono in giro anche per Laigueglia, Andora e Alassio. Per la seconda volta, in 2 giorni, i carabinieri di Laigueglia hanno fermato, segnalato e allontanato, 2 nomadi (quelle bloccate ieri in via Roma avevano 20 e 10 anni) armate di lunghi cacciaviti, pronte a rubare in alloggi del centro.

Martedì [illegible] per gli agenti della polizia municipale (al comando di Manlio Boscaglia), che spesso lavorano in collaborazione con i carabinieri, è stata [illegible] chiamata continua. Prima la spaccata-furto sull'auto di un turista tedesco in piazza Berlinguer, dove gli episodi si ripetono ed i cittadini hanno minacciato l'istituzione di ronde. Poi alcuni sequestri di merce posta in vendita in zona mare da ambulanti abusivi. Infine le scorribande di alcuni extracomunitari in piazza del Popolo. [m. br.]

LE RADICI DI UNA PALMA HANNO SPACCATO LA GIUNTURA DELLA CONDOTTA FACENDOLA SCOPPIARE

Rubinetti asciutti ieri a Laigueglia

La rottura di un tubo lascia senz'acqua migliaia di persone

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Una giornata [illegible] i rubinetti a secco per la rottura della tubazione principale della rete idrica lungo via Roma, all'ingresso a levante della città. Ancora una volta, per un improvviso guasto alla condotta primaria dell'acquedotto, avvenuto nelle primissime ore di ieri mattina Laigueglia, «assetata», ha patito pesanti disagi. Per giunta, in pieno agosto.

A subirne le conseguenze sono stati migliaia di residenti e turisti, che hanno protestato tempestando di telefonate il centralino della polizia municipale di Laigueglia, il Comune e gli uffici di Alassio della «Servizi comunali associati», la società che gestisce l'acquedotto. Di fatto, inevitabilmente, le radici di una palma hanno aggredito, alla ricerca di acqua, la giuntura del tubo principale (in eternit) da 150 millimetri di diametro, facendo scoppiare la tubazione. Le ripercussioni causate dalla completa mancanza d'acqua si sono fatte sentire anche sulle attività del borgo marinaro. Solo i bar hanno rimediato molto limitatamente ai danni con l'utilizzo di acqua minerale per servire i caffè.

Intorno alle 11,30 un'auto, con tanto di squillante altoparlante, ha percorso l'Aurelia e poi le zone verso l'interno annunciando «per problemi tecnici alla rete idrica, la riduzione dell'erogazione dell'acqua fino alle ore 24». Una specie di beffa per chi è corso a fare scorte. Di fatto a quell'ora, a parte qualche rubinetto negli stabilimenti balneari che versava le ultime gocce rimaste nella condotta, la città era già completamente a secco. Senza possibilità di attingere al prezioso liquido.

Le proteste si sono fatte sentire, soprattutto perché il guasto era stato segnalato intorno alle 5,30 di ieri («Come mai ci hanno avvisato così tardi», si sono lamentati molti cittadini). Inutile dirlo, la giornata peggiore l'hanno passata i tecnici della «Sca» (e gli operai del Comune) che hanno dovuto lavorare per ore nel tentativo di individuare il punto esatto della perdita per poi sostituire il tubo ed intervenire a monte dell'impianto.



Il sindaco Silvano Montaldo

In previsione della riparazione del guasto, correndo ai ripari per il futuro, il vicesindaco e sindaco pro-tempore Natalino Maurizio (Silvano Montaldo è in ferie) ha firmato già ieri pomeriggio un'ordinanza per limitare nelle prossime [illegible] l'uso dei lavapiedi e delle docce negli stabilimenti balneari. Nel pomeriggio alcune autobotti hanno cercato di tamponare la situazione versando acqua nelle cisterne di via Castello romano.

A salvarsi, in questa giornata di obbligata siccità, sono stati solo i residenti e turisti abitanti nella zona collinare e in via Punta Tacuara, «alimentati» dall'acquedotto «San Lazzaro». La rete idrica nella baia del sole, piuttosto datata, necessita da tempo di un laborioso intervento capillare di ristrutturazione delle condotte e degli allacci. Non sono rari, anzi piuttosto frequenti, gli allarmi per la rottura di tubi o per l'intasamento di tombini, che comportano seri disagi per le attività del centro e per i residenti. D'estate, poi, con l'aumento vertiginoso della popolazione [illegible] il conseguente incremento [illegible] richiesta di acqua, è facile che l'impianto vada in tilt.

A LOANO E VARIGOTTI

Mare sporco per guasti tecnici ai depuratori

LOANO. Uno scoppio improvviso e il depuratore comprensoriale, avviato da pochi giorni, è andato in tilt. Colpa di una valvola, spiegano i tecnici. Il problema è già stato risolto anche se gli abitanti della zona hanno avuto qualche momento di paura. Qualche problema c'è stato sulle spiaggia. Senza la depurazione primaria, infatti, i liquami sono arrivati in mare senza nessun tipo di depurazione.

Problemi anche a Varigotti e negli altri borghi turistici a ponente di Savona. Per un guasto di poche ore al depuratore di Zinola, avvenuto qualche giorno fa, infatti, i liquami spinti dalle correnti sono arrivati sino alle spiagge delle località turistiche. Una situazione che ha provocato polemiche e disagi ai bagnanti ma che, dal punto di vista della balneabilità, [illegible] creato allarmi. La situazione ora è tornata normale.

IN CONSIGLIO ENTRA FUI

Domani ad Alassio La Vespa promette battaglia sulla Sca

ALASSIO. «Approvazione del rendiconto della gestione finanziaria 2000» e «modifica al regolamento della "Sca srl"», la società che gestisce l'acquedotto, sono 2 dei punti che verranno discussi durante il Consiglio comunale, domani alle 18. Gli esponenti della lista civica «La Vespa», contestando «l'inconsueta ora stabilita per liquidare velocemente lo svolgimento dei lavori» hanno annunciato interventi per [illegible] spiegazioni dagli amministratori in merito ai «miliardi giacenti in cassa per la realizzazione di parcheggi, impianti di fognatura, scarichi di emergenza e al regolamento della "Sca"».

Intanto, in apertura di Consiglio, ci sarà la surroga del defunto consigliere-medico Giacomo Natale. Al suo posto entrerà Daniele Fui, esponente de «La Vespa» e comandante dei vigili urbani di Ceriale [illegible] 132 voti alle ultime elezioni amministrative. [a. r.]

I FOGLI FOTOCOPIATI SONO STATI CONSEGNATI AI CARABINIERI DI LOANO

Gli antiglobal scrivono a Vaccarezza

In un documento annunciano il proseguimento della «lotta»



Il sindaco Angelo Vaccarezza

LOANO

Gli anti-global hanno scritto al sindaco di Loano Angelo Vaccarezza. Il primo cittadino ha subito consegnato il plico ai carabinieri per le indagini del [illegible]. A spiegare cosa successo lo stesso Vaccarezza: «Ieri mattina, tra la posta, c'era [illegible] busta, spedita da Roma, con dentro dei documenti dei contestatori. In pratica si diceva che la loro azione distruttrice e violenta sarebbe continuata anche in futuro per impedire la globalizzazione. Suppongo si riferiscano ai vertici di Roma e Napoli ma questo non loso».

Nessuna minaccia [illegible] i fogli arrivati a Vaccarezza. «No, nei documenti non c'era [illegible] tipo di minaccia, nemmeno velata, nei miei confronti. I fogli erano fotocopiati, non so se per complicare eventuali indagini o se perché spediti anche ad altre persone. La mia impressione è che gli stessi documenti siano stati spediti a più sindaci», commenta Vaccarezza.

Perché proprio a lui è arrivato il plico? «Dopo i fatti di Genova ho p[illegible] posizione dichiarando la mia solidarietà alle forze dell'ordine. Può [illegible] re questo o, magari, sarà stato un caso. Ad ogni modo ho consegnato tutto il materiale ai carabinieri e vedremo se altri sindaci si [illegible] trovati [illegible] la stessa posta», conclude Vaccarezza.

A Loano, dopo i giorni del G8 e l'uccisione di Carlo Giuliani era divampata la polemica. L'ex sindaco Francesco Cenere aveva chiesto pubblicamente che Loano concedesse la cittadinanza onoraria al giovane carabiniere che aveva sparato. Una proposta che molti hanno letto [illegible] una provocazione e che ha fatto discutere e ha diviso sia le forze politiche che i semplici cittadini. [a. r.]

DECISIONE DEL COMUNE PER FAVORIRE IL COMMERCIO

Posti auto a pagamento nel centro di Laigueglia

[illegible]

Un esperimento, che parte durante la stagione balneare, per contribuire almeno in parte a risolvere la carenza cronica di parcheggi. E' stato fatto in questi giorni dal Comune [illegible] l'istituzione di [illegible] aree di sosta a pagamento (una in centro, [illegible] sul lungomare e l'altra a ponente della città). Non si tratta di nuovi spazi ma di parcheggi, attrezzati con parcometri, per favorire la rotazione durante la giornata e consentire a residenti e turisti lo shopping o qualche ora di spiaggia. Come già avvenuto nella vicina Alassio, nell'utilizzo dei posti saranno privilegiati i residenti, che pagheranno una tariffa ridotta.

La novità, anticipata prima dell'estate dall'assessore al turismo Giampaolo Baldazzi, è stata ora annunciata alla cittadinanza [illegible] un manifesto. Le tre aree di sosta a pagamento, «evidenziate [illegible] segnaletica orizzontale di colore blu», [illegible] quelle di piazza Solari, via dei Glicini e corso Badarò, dove parcometri, funzionanti [illegible] monete, banconote e tessere, emetteranno i tagliandi. Si spiega nel manifesto-avviso firmato dal sindaco Silvano Montaldo [illegible] affisso sui muri cittadini: «La sosta sarà regolamentata a pagamento per tutto l'arco dell'anno dalle 9 alle 23. Saranno istituite due tariffe orarie di lire 500 per i residenti e di lire 2.000 per i non residenti. Coloro che risiedono nel Comune di Laigueglia e che intendono usufruire della tariffa agevolata potranno presentarsi presso l'ufficio anagrafe del Comune muniti di carta di circolazione del proprio veicolo».

Per i periodi di sosta prolungati esistono apposite tessere. Si prosegue nel manifesto: «Sono in vendita tessere prepagate a scalare, utili per lunghi periodi di sosta, da acquistarsi presso il comando di polizia municipale in orario di apertura al pubblico». [m. br.]

L'INCHIESTA SULLA DRAMMATICA FINE AD ALTARE DEL QUARANTENNE DI VADO LIGURE. INDAGATO IL DIRETTORE?

Vetreria, sgomento tra gli operai

Assemblea in fabbrica dopo l'incidente mortale

Mauro Camoirano

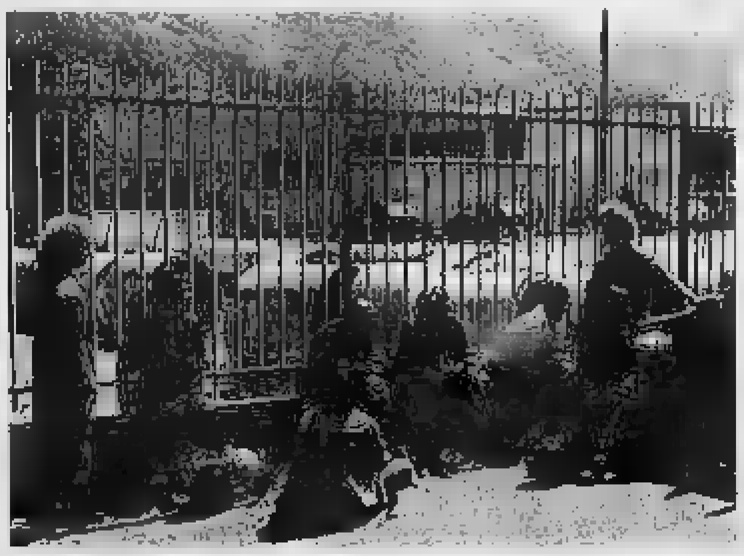
ALTARE

Non cala la tensione alla Vetre-[illegible] Etrusca dopo l'infortunio mortale. E il direttore, Vincenzo Bove, a quanto pare, sarebbe stato iscritto nel registro degli indagati.

Ieri mattina i lavoratori dello stabilimento si sono rifiutati di riprendere [illegible] lavoro, riunendosi in assemblea. Nei loro occhi ancora l'immagine agghiacciante del corpo straziato di Sergio Frumento, l'operaio quarantenne di Vado Ligure, dilaniato lunedì notte, da [illegible] macchina pallettatrice mentre, probabilmente, stava cercando di disincastrare [illegible] meccanismo senza fermare la linea. Probabilmente, perché il condizionale è d'obbligo ed il riserbo sulle indagini, condotte dalla magistratura e coordinate dal pm Pellegrino è massimo, così come è discreto il lavoro dell'«Unità operativa prevenzione e sicurezza ambiente lavorativo», [illegible]ità speciale dell'Asl guidata dalla dottoressa Oreste, ed incaricata come organo tecnico competente alle indagini.

Fra le poche indiscrezioni, quella della presunta iscrizione del direttore nel registro degli indagati. Notizia che Bove commenta con rassegnata serenità: «Non mi è giunta ancora nessuna notifica, [illegible] immagino sia un provvedimento naturale, un atto dovuto, vista la posizione che ricopro. Del resto, l'azienda ha sottolineato fin dal principio la più completa disponibilità verso la magistratura».





Sergio Frumento, l'operaio di Vado Ligure morto in vetreria e alcuni operai fuori dai cancelli

[illegible] in fabbrica la tensione non accenna a diminuire. Ieri, durante l'assemblea, il confronto fra due anime, la prima, più «calda», che proponeva di proseguire lo sciopero sino alla fermata programmata per il 24 agosto, mentre altri propendevano per un ripristino graduale dell'attività. Alla fine è stata questa seconda ipotesi a prevalere, come conferma lo stesso direttore: «Siamo tutti molto scossi [illegible] fra i dipendenti il disagio [illegible] forte, anche se, fortunatamente, pur nella tensione, non c'è frattura fra lavoratori e direzio[illegible] aziendale. Ad esclusione della macchina pallettatrice, sotto sequestro, e della "gamella", che abbiamo comunque deciso di bloccare, oggi ripartirà la prima linea e dopodomani attiveremo la seconda. Lunedì poi vedremo di concordare anche sull'attivazione della terza linea sino alla fermata».

Una fermata programmata da un anno, durante la quale l'azienda ha intenzione di investire 16 miliardi, a fronte di [illegible] fatturato [illegible] intorno [illegible] 35, per [illegible] rinnovo del forno ed interventi a tappeto su tutti gli impianti anche da [illegible] punto di vista della sicurezza. Ma l'amarezza fra i lavoratori è forte. Dice il delegato Rsu, Fausto Goslino: «Ci portiamo addosso il fallimento della Savam che la Vetreria Etrusca ha rilevato e ci sentiamo sempre sotto esame, forse anche per questo si è spesso sorvolato nell'affrontare concretamente il problema della sicurezza e, purtroppo, c'è dovuto scappare il morto prima di trovare il coraggio di renderci conto del reale scenario».

[illegible]

CALIZZANO

Una bomba da mortaio trovata in zona Caragna

Ieri un contadino ha scoperto lungo un ruscello [illegible] bomba da mortaio risalente all'ultima guer[illegible] Hadato l'allarme ed è subito arrivato il comandante la locale stazione dei carabinieri. La zona [illegible] stata transennata in attesa dell'arrivo degli artificieri. [m.ca.]

CENGIO

Mega-poster stradale per dire «Meg, ti amo»

Altro che messaggi Sms o e-mail: per dichiarare il proprio [illegible] tornano di moda le scritte sui muri, anzi i cartelli, [illegible] ben sa l'autore di un mega-poster piazzato in località Pertite, fra Cengio e Millesimo. [illegible] messaggio è inequivocabile: «Meg, ti amo», firmato Paolo. [m. ca.]

CENGIO

Lungo via Fiume sistemato un guard-rail

Via Fiume è da tempo al centro di polemiche per la pericolosità. Abbandonata l'idea di realizzare del marciapiede, l'intervento, si baserà sull'installazione di guard-rail lungo tutto [illegible] centro abitato e una nuova segnaletica. [m. ca.]

STASERA UN INFUOCATO CONSIGLIO COMUNALE

Cengio, si litiga per gli assessori

[illegible]

Si preannuncia [illegible] una riunione al calor bianco il consiglio comunale convocato per questa [illegible] alle 20.30. Una bomba [illegible] orologeria la cui miccia si [illegible]sconde dietro l'apparentemente innocuo quarto punto all'ordine del giorno, «comunicazioni sulla composizione della nuova giunta comunale». In altre parole l'ufficializzazione del prematuro siluramento degli assessori Giovanni Meriggi e Nadia Arena e la distribuzione delle deleghe ai nuovi assessori, Carlo Magliano e Giorgio Rattazzi.

Quello che per il sindaco Gamba non è che «una normale operazione di avvicendamento in giunta», per i due esclusi non è altro che «un colpo di mano orchestrato nell'ombra da qualche burattinaio». E se i due, per ora, non si spingono più in [illegible], aspettando il palcoscenico della sala consigliare, i soliti bene informati non hanno dubbi: «E' un'operazione per preparare il terreno a future novità nelle quali, evidentemente, i due ex [illegible] [illegible] trovavano posto. Prova ne è che l'appello a Forza Italia, di cui Arena e Meriggi fanno parte, è praticamente caduto nel vuoto, forse perché il partito degli azzurri si riteneva già appagato dai recenti aggiustamenti in altri enti, magari [illegible] Comunità Montana». Fantapolitica in scala ridotto-paesana? Vedremo questa sera.

Intanto, il sindaco Gamba,



Il sindaco Sergio Gamba

chiamato [illegible] causa «per il suo atteggiamento da Ponzio Pilato», non vuol sentire parlare [illegible] congiure e burattinai.

«E' una normale operazione eseguita anche in altri Comuni - [illegible]ice - e da parte mia mi sono limitato a prendere atto di un'esigenza dei consiglieri di maggioranza, sottolineata ufficialmente, e sancita anche da una votazione interna. Mi sembra giusto ricordare, senza l'approvazione ed il sostegno della maggioranza nessuno può considerarsi eterno », preso atto [illegible] questo, spero che anche in futuro gli ex assessori non rinuncino a contribuire con la loro valida esperienza». [m. ca.]

L'INCIDENTE A CARCARE, IL FERITO TRASPORTATO [illegible] ELICOTTERO AL S. MARTINO

Urto frontale auto-furgone in coma un artigiano cairese

CARCARE

In coma dopo uno scontro frontale sulla Statale 29. [illegible] tratta di Ignazio Salvatore Murgia, 51 anni, artigiano edile cairese, vedovo, padre di due ragazze, Gemma e Margherita, residente in via Pighini. L'uomo, poco prima delle sei di ieri mattina, stava guidando la sua Mercedes 250 turbodiesel in direzione Cairo. Improvvisamente, forse per [illegible] malore [illegible] un colpo di sonno, all'altezza dell'«Edilizia 2», praticamente al confine fra Cairo [illegible] Carcare, ha perso [illegible] controllo dell'auto. La Mercedes [illegible] schizzata sull'altra corsia proprio mentre sopraggiungeva un furgone-frigo condotto dal trentanovenne Maurizio D'Assaro, di Bistagno (Alessandria).

Un urto tremendo. L'auto di Murgia si è accartocciata, [illegible]piendo una [illegible] completa. Immediatamente scattavano i soccorsi: sopraggiungevano una pattuglia della Radiomobile di Cairo, l'automedicale del 118 e i vigili del fuoco di Cairo.

L'artigiano, [illegible] cui condizioni [illegible] apparse immediatamente gravi, è rimasto incastrato nell'abitacolo. Solo dopo trenta minuti [illegible] sforzi da parte dei vigili [illegible] fuoco [illegible] riusciva ad estrarre l'uomo dalle lamiere contorte, caricandolo sull'ambulanza che partiva alla volta del S.Paolo di Savona, dove, però, viste [illegible] condizioni gravissime, [illegible] decideva per il trasferimento in elicottero al S.Martino di Genova.

Incidente ieri mattina anche a Cairo, all'incrocio fra via Sanguinetti e via [illegible] Aprile, all'imbocco [illegible] Ponte Stiaccini. Coinvolte due [illegible]: la Punto di Debora Caldarola e l'Audi di Graziano Bruzzone. I conducenti, entrambi cairesi, se la caveranno in 10 giorni. [m. ca.]

CLANDESTINI: A CAIRO C'E' UN'INCHIESTA

Giro [illegible] vite sui clandestini. Questa, almeno, la parola d'ordine dell'assessore ai Servizi sociali, Enrico Caviglia, dopo l'ultimo episodio che ha visto come protagonista una trentacinquenne albanese. La donna, domiciliata con il fratello in via Colla, si [illegible] rivolta al Comune per ottenere buoni pasto e l'esenzione dallo scuolabus a favore del figlio. E' così risultato che era senza permesso di soggiorno e residenza. La donna ora si è dileguata. Allibito l'assessore Caviglia: «Vorrei sapere come ha fatto questa donna a vivere per un anno [illegible] Cairo praticamente da "fantasma", riuscendo addirittura a far andare a scuola suo figlio senza avere permesso di soggiorno, una residenza ufficiale e i documenti in regola. Credo che questo esempio sia solo la punta dell'[illegible]berg, con molti clandestini ospitati da amici o parenti in regola. Non si tratta di razzismo, ma di intervenire su una situazione anomala, con persone che chiedono contributi senza averne i requisiti e che finiscono per danneggiare chi ne ha, invece, reale diritto, cairese o extracomunitario che sia». [m. ca.]





SV 2

STELLA cortesia

LA STAMPA

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Villa Marina**

Corso Italia, 149
tel. 019.615823 - fax 019.611203

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, spiaggia privata.
Parcheggio privato coperto, noleggio bici, servizio minibus.

Rinnovato nel 1999 con ogni confort. Fronte mare.
Menù a scelta con cucina casalinga.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Giusto**

Via Nazario Sauro, 24
tel. 019.615914 - fax 019.613258

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, terrazza, parco.
Parcheggio.

Accoglienza familiare.
Menù a scelta.
Hotel in posizione tranquilla a pochi passi dal mare.

LOANO

*** **Hotel Villa Lina**

Corso Europa, 13c
tel. 019.669358 - fax 019.669961
villalina@tiscalinet.it

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Inserita fra gli edifici del centro in posizione tranquilla a 50 metri dal mare.
Esperienza più che trentennale, cucina tipicamente ligure con prodotti provenienti dalle aziende agricole di proprietà dell'albergo.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Maremola**

Corso Italia, 8
tel. 019.615495 - fax 019.617488

Ristorante, bar. Camere con TV, telefono e cassaforte. Servizio fax, terrazza, dehors, sala giochi ■ lettura, spiaggia attigua c■ pedalò e canoe, giochi bimbi ■ spiaggia, garage sotterraneo, biciclette, minibus, sala TV, discoteca.

Situato in splendida località direttamente sul mare. Squisita cucina genuina ■ internazionale, curata personalmente dalla direzione. Serate ■ tema ogni 15 giorni.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Bacco**

Corso Italia, 113
tel. 019.615895 - fax 019.615802
www.hotelbacco.com

Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata, pedalò, Parcheggio privato.

A pochi passi dal mare ma in posizione tranquilla ed appartata.
A conduzione familiare offre servizio cortese ■ professionale.

PIETRA LIGURE

**** **Hotel Sartore**

Corso Italia, 54
tel. 019.615425 - fax 019.615975

Camere con TV e telefono.
Giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio, biciclette.

Hotel situato direttamente sulla spiaggia.
Cucina ligure ■ internazionale.
Confortevole ospitalità alberghiera che risale al 1921.

PIETRA LIGURE

*** **Casa Balneare Valdese**

Corso Italia,110
tel. 019.611907 - fax 019.610191

Bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco, ascensore, spiaggia privata.

Posto direttamente sul mare.
Cucina biologica.
Accogliente ■ tranquillo. Struttura priva di barriere architettoniche.

LOANO

*** **Residence Alexandra**

Via Donizetti, 10
tel. 019.667036 - fax 019.677165
rta.alexandra@tin.it.

Ristorante e bar.
Camere con TVsat, telefono, uso cucina, cassaforte.
Servizio fax, dehors, piscina, solarium, parcheggio privato.

Posizione tranquilla e soleggiata a 300 metri dal mare ■ dal centro.
Interamente rinnovato ed accogliente.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Casella**

Via Cornice,74
tel. 019.628141 - fax 019.624170
www.hotelcasella.it

Ristorante, bar, camere ■ TVsat e telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, sale soggiorno e riunioni, servizio minibus, noleggio bici.

In tranquilla zona verdeggiante a pochi minuti dal centro ■ dal mare.
Cucina molto curata, colazione ■ buffet.
Intrattenimenti serali ■ serate danzanti e musica dal vivo nella stagione estiva.
Possibilità di prenotare escursioni.

PIETRA LIGURE

** **Hotel Elvi**

Viale Europa, 99 - tel. 019.615913

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.

Fronte mare. Cucina casalinga.
Tranquillo. Prezzi modici.

PIETRA LIGURE

** **Hotel Derby**

Via Novara, 4 - tel. 019.615505

Ristorante e bar.
Camere con telefono. Cassaforte, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.

A 300 mt. dal mare. Conduzione familiare. Prossima restaurazione con aggiunta di servizi.
Apertura dal mese di dicembre.

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**

Via Minniti, ■
tel. 019.668349 - fax 019.668219
www.hotelvillateresa.it
villateresa@hotelloano.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.

Albergo convenzionato Touring, ha ottenuto il marchio di Qualità 2001 dalla Camera di Commercio.

LOANO

*** **Hotel Villa Mary**

Via Minniti, 6
tel. 019.668368 - fax 019.668368

Ristorante ■ bar.
Camere con TV ■ telefono.
Servizio fax, giardino con dehors.
Spiaggia convenzionata.

A pochi passi dal mare in località tranquilla e silenziosa, servizio di alta qualità e cortesia.

LOANO

** **Hotel Villa Mirella**

Via Aurelia, 180
tel. 019.676079 - fax 019.668104
hmirella@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, cassaforte.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio convenzionato.

Conduzione familiare, cucina tipica regionale e internazionale.

LOANO

** **Hotel Boccaccio**

Via Boccaccio, 10
tel. 019.677421 - fax 019.677412

Ristorante ■ bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Nell'immediato interno della località a poche centinaia di metri dal mare. Offre ■ servizio caratterizzato da cortesia e informalità.

... LA STAMPA

liguria LA STAMPA estate

STASERA ATTESI DIECIMILA SPETTATORI, LA ZONA DEL LUNGOMARE VIETATA ALLE AUTO. LA RASSEGNA PROSEGUE CON IL CABARET

La stella di Giorgia illumina Rapallo

Sono sue le ultime note del «Palco sul mare»



Piena di talento, Giorgia stasera [illegible] Rapallo proporrà i suoi numerosi successi

Mauro Boccaccio
RAPALLO

Giorgia concluderà questa sera a Rapallo, la parte musicale del Palco sul Mare Festival, [illegible] grande manifestazione estiva promossa dal Comune sulla passeggiata (rassegna che andrà avanti nei prossimi giorni con il cabaret).

Per la prima volta, il suo «Senza Ali Tour» sarà ospitato in mezzo al mare, sul grande palcoscenico allestito a bordo di [illegible] chiatta ancorata davanti alla «croisette» rapallese, senza auto e trasformata [illegible] un grande teatro all'aperto. A quarantott'ore dalla scatenata esibizione di Elio e Le Storie Tese, Giorgia riporterà il «Palco» in una dimensione artistica e musicale più tranquilla, ma non certo [illegible] intensa. Inizio, ore 22.

Che con Giorgia ci si trovi di fronte a una autentica fuoriclasse [illegible] non è neppure il caso di rimarcarlo. Personaggi [illegible] calibro [illegible] Michael Baker, direttore artistico di Whitney Houston e arrangiatore di tanti brani di Aretha Franklin, oggi diventato suo produttore e batterista, non si scomodano facilmente se oltre al business, non c'è [illegible] star. E Giorgia ormai una star [illegible] è diventata. Ciò non toglie che questa sera a Rapallo dovrà affrontare una serata molto particolare.

[illegible] Garbarino, p[illegible] organizzatore del Palco sul Mare Festival, la costringerà a cimentarsi in diverse prodezze. Prima fra tutte quella che la obbligherà a salire in barca per raggiungere la sua band sulla chiatta e dar vita a [illegible] concerto che rappresenta l'evento «clou» di tutta la manifestazione.

Impegnata in una fitta serie di concerti [illegible] giro per l'Italia, dopo il grande successo all'ultimo [illegible] festival di Sanremo della canzone [illegible] sole [illegible] d'azzurro», scritta per lei da Zucchero Fornaciari, Giorgia presenterà dal vivo i brani dell'album «Senza Ali».

Un disco nato da [illegible] progetto internazionale, registrato tra Minneapolis, Los Angeles e Roma, che ha visto la collaborazione [illegible] musicisti di spicco [illegible] Ricky Peterson, produttore di Prince e di Herbie Hancock e che «salda», intreccia, «contamina» in modo felicissimo le sonorità «[illegible] con la tradizione musicale mediterranea. Ma nel concerto ci sarà spazio anche per i grandi successi, [illegible] «Come [illegible] prei», «E poi», «Vivo per lei».

Lo staff del «Palco sul Mare» in previsione di un'affluenza che potrebbe sfiorare le 8 mila-10 mila persone (il concerto è gratuito), accanto al pontone galleggiante davanti al lungomare Vittorio Veneto hanno allestito due [illegible] schermi ai lati del palco.

Le auto sono off-limits. Non solo in passeggiata, che dal tardo pomeriggio [illegible] diventa zona pedonale, ma anche nel circondario. Meglio raggiungere la zona a piedi, dopo aver posteggiato l'auto in altre [illegible] (ad esempio via Betti).

POZZI E D'ABBRACCIO DOMANI A VEREZZI

Donne regine in piazzetta

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Al cinema, l'hanno interpretato Vanessa Redgrave e Glenda Jackson, mentre in teatro, dove il testo è stato tradotto in ventidue lingue ed ha avuto sinora 48 allestimenti diversi, soprattutto all'estero, celebri sono rimaste le performance di Valentina Cortese e Rossella Falk nell'83 e, più recentemente, di Marina Malfatti e Giuliana Lojodice. Adesso, «Maria Stuarda», [illegible] dramma di Schiller, liberamente riscritto da Dacia Maraini, rinasce [illegible] una volta dalle [illegible] ceneri, [illegible] oltre due superbe protagoniste: Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi.



Elisabetta Pozzi (sopra) in scena [illegible] Mariangela D'Abbraccio



Lo spettacolo, portato sulla [illegible]na dalla Compagnia delle Indie Occidentali, già collaudato con [illegible] in piazza Sant'Agostino con «Nella città l'inferno» e «An[illegible] dei miracoli», debutta domani sera (ore 21,15) in prima nazionale al 35° Festival di Borgio Verezzi, [illegible] cui costituisce l'ultima, e molto attesa produzione. Diretta da Francesco Tavassi, che spiega: «Dacia Maraini è tra le rare autrici che [illegible] teatro "lo scrive sul palcoscenico"», «Maria Stuarda» sarà replicata anche sabato e domenica, quando porrà il sigillo alla manifestazione, festosamente accolta quest'anno da una raffica di pienoni.

Quattro ruoli per due grandi attrici, impegnate in un duello di bravura: la D'Abbraccio è Maria Stuarda, regina di Scozia che poi si avvierà al patibolo, la Pozzi è invece Elisabetta II, regina d'Inghilterra. Il copione della Maraini, «un viaggio nell'universo femminile», prevede anche la presenza di due serve: Elisabetta [illegible] quella [illegible] Maria Stuarda, Mariangela quella di Elisabetta II. E questo, come sottolinea la D'Abbraccio, «serve a rafforzare l'ossessione di queste due donne: ognuna di loro, nelle altre persone, vede l'immagine dell'altra».

Per entrambe, è un gradito ritorno. Se la D'Abbraccio si è fatta apprezzare [illegible] Verezzi per «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli», [illegible] Pozzi, appena diciannovenne, aveva debuttato qui al fianco di Giorgio Albertazzi nel «Pericle, principe di Tiro» di Shakespeare («Resta una delle pietre miliari del mio percorso teatrale», precisa Elisabetta, attesa [illegible] la prossima primavera da un «Amleto» en travesti), e poi, dopo aver ricevuto il premio Veretium per «Max Gericke», si [illegible] fatta applaudire in «Duello di dame» e, in tuta mimetica, nel vigoroso «Inferno» rappresentato da Lorenzo Salveti nella Cava dei Fossili.

Chi, come Crescenza Guarnieri, bravissima interprete di «Serial killer per signora», ha avuto modo di assistere alle prove, in un paesino tra Lombardia ed Emilia, assicura che [illegible] tratta di uno spettacolo di assoluto rilievo. E non [illegible]trebbe essere diversamente, con la bravura delle due attrici e [illegible] regista Tavassi, la scenografia (due piattaforme girevoli, che evocano la prigione di Maria Stuarda, la camera da letto di Elisabetta II, il Parlamento inglese) di Alessandro Chiti, i costumi d'epoca, ma stilizzati, di Maria Rosaria Donadio e le musiche, mix di moderno e antico, di Daniele D'Angelo, attuale compagno e prossimo marito della Pozzi.

Ma che dice la Maraini, alla vigilia del debutto? «Quando, nel lontano '79, mi chiesero di rivedere il celebre testo di Schiller, mi resi conto che le donne erano poco presenti; le due rivali si incontravano [illegible] solo dialogo, e gran parte [illegible] dramma poggiava sui personaggi maschili di Mortimer e Leicester. E [illegible], ho pensato [illegible] rovesciare la vicenda, moltiplicando i ruoli femminili: volevo descrivere il rapporto tra le donne e il loro diverso atteggiamento nei confronti del potere».

LA RASSEGNA DI PEAGNA SI APRIRA' DOMENICA 26 CON UN RICCO PROGRAMMA DI INCONTRI [illegible] DIBATTITI

L'Anthia assegnato [illegible] Gina Lagorio

Il premio sarà consegnato durante la Fiera del libro ligure

[illegible] Strizioli
CERIALE

E' Gina Lagorio la vincitrice del Premio Anthia Libro Ligure dell'Anno 2001. La scrittrice savonese [illegible] stata prescelta per la sua raccolta di racconti intitolata «Elogio della zucca» edita da Rizzoli. La motivazione dei librai liguri ne evidenzia così, in sintesi, la natura: «Ritratti, personaggi e ricordi di una Liguria segreta». Gina Lagorio, nota oltre che come romanziera anche come saggista e biografa del poeta Camillo Sbarbaro (deceduto negli Anni Sessanta a Spotorno), rievoca nelle pagine del [illegible] ultimo libro alcune località della provincia di Savona e segnatamente Savona, Castelvecchio di Rocca Barbena e Alassio.



La scrittrice Gina Lagorio

Nel contempo sono stati resi [illegible]i i vincitori dei premi Anthia riservati alla pittura e grafica, alla pubblicistica e alla critica e [illegible] un videofilmato per [illegible] sezione «Anthia Video». Per [illegible] Pittura e la Grafica la scelta è andata su Giampaolo Parini, «artista di grande sensibilità e [illegible] profondi contenuti poetici espressi con chiarezza di linguaggio»; per la pubblicistica l'ambita segnalazione è stata riservata alla Rivista «A Compagna» di Genova «per la diffusione della cultura ligure e il recupero dello spirito genuino della ligusticità»; infine Vittorio Tosi riceverà la targa [illegible] vincitore per il miglior video con [illegible] cortometraggio «Passeggiando per il budello», «girato nel "caruggio" di Alassio con ritmo, ironia e grande professionalità».

La Rassegna «Libri di Liguria» 2001 [illegible] Peagna (Ceriale) si svolgerà a partire [illegible] domenica 26 agosto quando a parlare di «Quando [illegible] sport [illegible] gioia [illegible] passione» saranno Marengo, Astengo, Meirana, Caviglia, Delfino, Grillo. Il giorno successivo sempre nell'auditorium dell'Oratorio (che ospiterà tutti i dibattiti e le presentazioni) alle ore 21 [illegible] tema sarà «Letteratura fra realtà e invenzione» (Bigongiali, Caron, La Cognata, Paglieri, Merlanti). Martedì [illegible] «Viaggiando con [illegible] e artigiani» (Bottaro, Astengo, Beniscelli, Zioni, Bedendo, Mezzano, Rebagliati). Mercoledì 29 «Letteratura come testimonianza» (Bonino, De Riva, Girono, Nosenzo, Ravel). Giovedì 30 [illegible] «Sto[illegible] di industrie e di lavoro». Venerdì 31 agosto «Paesi, borghi e itinerari di Liguria». Infine domenica 2 settembre alle 16 «Scrittori liguri-lettori [illegible]pei», un confronto sulla letteratura ligure con gli italianisti della giuria del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». Alle 18 avrà luogo la cerimonia di assegnazione dei premi Anthia. L'esposizione dei libri, nella [illegible] Girardenghi, sarà aperta nei feriali dalle 17 [illegible] 23,30 e nei festivi dalle 10 [illegible] 12 e dalle 16 alle 23,30. C'è particolare attesa per il curatissimo volume, edito dagli Amici di Peagna in occasione del ventennale dell'importante manifestazione realizzata con il sostegno del Comune di Ceriale, Apt, Regione, Carisa.

ARPAIA [illegible] L'«AUTORE PER L'EUROPA»

Bruno Arpaia, il giovane autore de «L'angelo della storia» (Guanda Editore), è, nei giorni precedenti la scelta definitiva della giuria degli italianisti di «Un autore per l'Europa», lo scrittore favorito alla vittoria. Anche [illegible] Domenico Starnone (che intanto [illegible] è aggiudicato lo Strega), Sergio Pent e Niccolò Ammaniti e Umberto Piersanti non sono ancora esclusi, Arpaia, che è stato a presentare il suo libro il 13 luglio presso la biblioteca Renzo Deaglio, ha il favore del pronostico. Il suo romanzo ricostruisce gli ultimi giorni [illegible] vita dello scrittore e saggista tedesco Walter Benjamin al confine fra confine fra Francia e Spagna. «L'angelo della storia» è ambientato in terra spagnola e in Francia nel settembre del drammatico 1940. Il verdetto definitivo di «Un autore per l'Europa», organizzato, a partire dal 1995, dal Comune di Alassio, si conoscerà verso [illegible] 20 agosto. Ognuno degli otto giurati ha la possibilità di assegnare tre voti ad altrettanti autori (rispettivamente [illegible] 10, 5 e 2 punti). La cerimonia [illegible] premiazio[illegible] avrà luogo nei giardini [illegible] Comune nel pomeriggio di sabato primo settembre. [r. sr.]

DA OGGI A S. CATERINA

Al via [illegible] Finale una rassegna [illegible] [illegible] Govi

FINALE L. «U fiju de trei pairi» (Il figlio di tre padri) è il titolo della commedia in [illegible] atti che giovedì 9 agosto aprirà nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la tredicesima rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi». La [illegible] organizzata dal Centro Storico del Finale, propone ogni anno testi di autori e compagnie regionali, superando il tradizionale repertorio Go[illegible]. Lo spettacolo di giovedì sera è una commedia brillante in tre atti scritta da Antonio Pignatta e presentata dalla Compagnia Stabile di Bordighera. Racconta la storia di Manego (Domenico), padre esemplare [illegible] e lavoratore indefesso (prepara e vende [illegible] pesto eccezionale) che nasconde però un segreto: un figlio, avuto anni prima da una ballerina di Roma a cui manda ogni mese un assegno. Scoprirà ben presto che la ballerina riceve assegni da altri due u[illegible] anch'essi presunti padri del «figlio del peccato». La [illegible] proseguirà con altri quattro spettacoli nel mese di agosto (11, 16, 26 e 30): «La Fiacca», «47 O' morto ch'o parla», «L'amo o resta de lungu un figgieu» e «Con tutto o ben che te vueggio». [a. r.]

UNA [illegible] CON LA POKEBAND



[illegible]

«Architetti» da spiaggia in trionfo a parco San Rocco [illegible] Alassio. Stasera alle 21 [illegible] in programma la premiazione dei vincitori della manifestazione «Castelli di sabbia». La serata sarà un omaggio ai bambini protagonisti del [illegible] Per loro ci [illegible] come ospiti alcuni beniamini come Giorgio Vanni & The Pokeband, Deborah Morese, gli Smemo, il mago Diego e Radio Baby. [m. br.]

TAGGIA [illegible]

SUONA ENSEMBLE VIVALDI

Pianista [illegible] [illegible] di Campanella

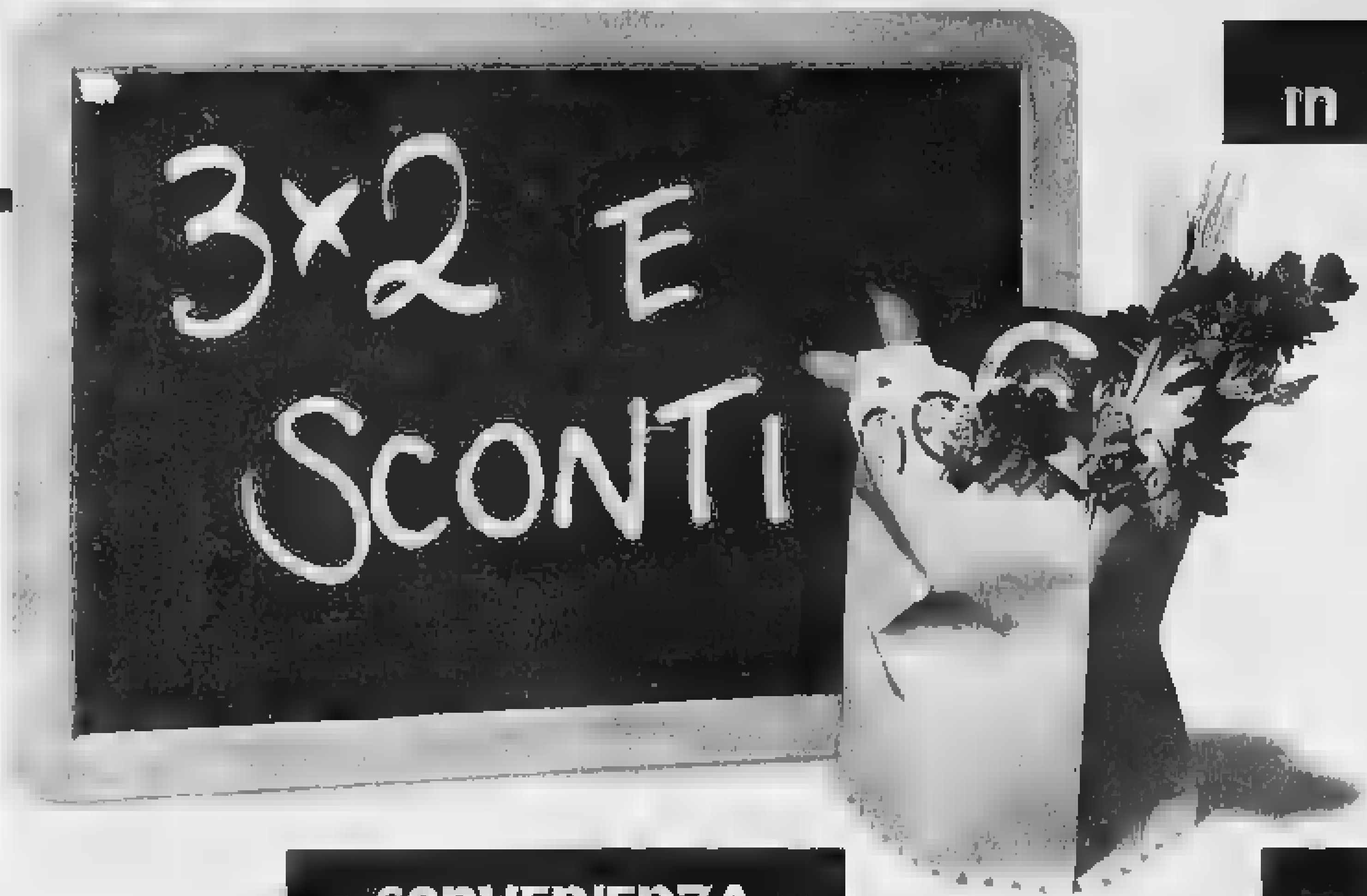
TAGGIA. Avrebbe dovuto l'appuntamento «clou», [illegible] concerto più importante (e atteso) della rassegna internazionale [illegible] musica classica, che si tiene nella suggestiva cornice dell'Oratorio Santissima Trinità dei [illegible] di Taggia, con la sapiente dire[illegible] artistica del flautista Roberto Orengo. E invece, [illegible] recital di Michele Campanella, uno dei più conosciuti e apprezzati pianisti italiani, previsto per oggi, è stato annullato per un malore del mae[illegible] E' possibile, ma non ancora sicuro, che il concerto possa essere recuperato entro la fine del [illegible] Campanella [illegible] molto conosciuto anche in Riviera per essere stato protagonista del prestigioso Festival [illegible] [illegible]. Questa sera, tuttavia, alle 21,15, si terrà [illegible] concerto sostitutivo dell'Ensem[illegible] Vivaldi: composto da Roberto Orengo al flauto, Alfonso Moretta al violino, Marina Maestri al violoncello, eseguirà musiche di Mozart e Haydn. [s. d.]

SETTE CARTELLI PER SPIEGARE I MONUMENTI DI SAVONA



Il Rotary Club aiuta la promozione [illegible]

Sette grandi pannelli per valorizzare ulteriormente il patrimonio artistico di Savona. A realizzarli è stato il Rotary Club di Savona che ieri mattina alle 11,30 li ha presentati ufficialmente ai cittadini nell'atrio di palazzo comunale. Alla manifestazione erano presenti l'assessore alla cultura e turismo Wilma Pennino e il presidente del Rotary Club di Savona Luciano Verani. I cartelli serviranno ad indicare sette siti di valore storico e turistico per rendere [illegible] più bella la città.



DAL 7 AL 18 AGOSTO
IN TUTTI I SUPERMERCATI COOP

Più scelta, più qualità, più convenienza. Alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene. Ecco alcuni esempi:

CONVENIENZA

Prodotto	Prezzo
RISO [illegible] CURTI - Da 1 kg	£ 2.840 € 1,47
CAFFÈ AROMA BAR SPLENDID - 500 gr (il kg L. 12.980 euro 6,70)	£ 6.490 € 3,35
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE GIGLIO ORO - Da 1 litro	£ 2.170 € 1,12
COCA COLA Da 1,5 litri x 4 (il litro L. 1.332 euro 0,69)	£ 7.990 € 4,13
BIRRA WUHRER - 66 cl (il litro L. 1.727 euro 0,89)	£ 1.140 € 0,59
INVERNIZZINA INVERNIZZI - 500 gr (il kg L. 10.980 euro 5,67)	£ 5.490 € 2,84

TRE PER DUE

Prodotto	Prezzo
RISOTTI PRONTI IN BUSTA KNORR - 175 gr (il kg L. 9.867 euro 5,10) 1 pezzo L. 2.590	£ 5.180 € 2,68
OLIO DI OLIVA SAGRA - Da 1 litro (il litro L. 5.127 euro 2,65) 1 pezzo L. 7.690	£ 15.380 € 7,94
TONNO IN OLIO DI OLIVA PALMERA - 160 gr x 2 (il kg L. 10.188 euro 5,26) 1 pezzo L. 4.890	£ 9.780 € 5,05
SUCCHI DI FRUTTA DERBY - 200 ml x 3 (il litro L. 2.489 euro 1,29) 1 pezzo L. 2.240	£ 4.480 € 2,31
MOZZARELLA SANTA LUCIA - 125 gr (il kg L. 12.480 euro 6,45) 1 pezzo L. 2.340	£ 4.680 € 2,42
YOGURT ALLA FRUTTA JOY PARMALAT - 150 gr x 2 (il kg L. 4.822 euro 2,49) 1 pezzo L. 2.170	£ 4.340 € 2,24

Sconti riservati solo ai possessori della Carta SocioCoop

SOCIOCOOP

Prodotto	Sconto	Prezzo
PUMMARÒ STAR - 700 gr (il kg L. 1.529 euro 0,79) Anziché L. 1.790	Sconto 40%	£ 1.070 € 0,55
OLIO EXTRAVERGINE BERTOLLI - Da 1 litro Anziché L. 8.680	Sconto 30%	£ 6.070 € 3,13
GRANA PADANO MEDEGHINI - 400 gr (il kg L. 20.475 euro 10,57) Anziché L. 11.700	Sconto 30%	£ 8.190 € 4,23
BISCOTTI SETTE FROLLE BISTEFANI - Da 1 kg Anziché L. 6.490	Sconto 40%	£ 3.890 € 2,01
BIRRA STELLA ARTOIS - 33 cl x 4 (il litro L. 3.038 euro 1,57) Anziché L. 5.740	Sconto 30%	£ 4.010 € 2,07
DETERSIVO [illegible] LAVATRICE [illegible] BOLT - Da 3 litri (il litro L. 2.913 euro 1,50) Anziché L. 12.490	Sconto 30%	£ 8.740 € 4,51

DALLA NOSTRA GASTRONOMIA

Prodotto	Prezzo
BRESAOLA PINI il kg	£ 38.900 € 20,09
PROSCIUTTO GRIGLIATO PIACENTI - il kg	£ 21.900 € 11,31
CASATELLA POLENGHI - il kg	£ 15.400 € 7,95

DALLA NOSTRA MACELLERIA

Prodotto	Prezzo
MILANESI DI BOVINO ADULTO PRODOTTO COOP - il kg	£ 16.900 € 8,73
CARPACCIO DI BOVINO ADULTO PRODOTTO COOP - il kg	£ 23.000 € 11,88
CARPACCIO DI VITELLO PRODOTTO COOP - il kg	£ 31.000 € 16,01

Salvo eventuale esaurimento scorte e eventuali errori tipografici

coop

LA COOP SEI TU.

OGNI GIORNO I LETTORI DE LA STAMPA DIVENTANO I PROTAGONISTI DELLE VACANZE IN RIVIERA GRAZIE AI COUPON CON LE AGEVOLAZIONI PER GRANDI E PICCOLI

LA STAMPA GIOVEDI' 9 AGOSTO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA

Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23

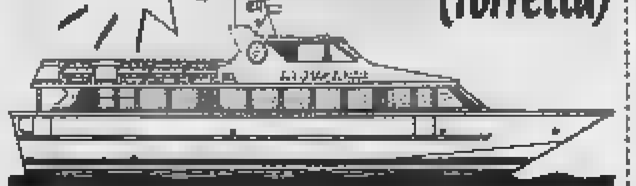


IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA GIOVEDI' 9 AGOSTO 2001 LA STAMPA

BUONO SCONTO LIRE 5000

GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)



PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO. RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
Tel. 010.265712 - 0335 - 7371646
IL DEL GIORNO STESSO
IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA GIOVEDI' 9 AGOSTO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR Festivalmare SANREMO 2001 ASTA del MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini ____
Ristoranti ____
Dj ____
Gelatai ____
Baristi ____
Discoteche ____
Drink&Music ____
Alberghi ____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Etcoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GIOVEDI' 9 AGOSTO 2001 LA STAMPA
MARINA COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
DI AMICA CONTEMPOR
ATTESE Onlus
CIVICO MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA
MUSEO DELLA CERAMICA M. TRUCCO
Con il presente tagliando ingresso a L. 3000 anziché L. 6000
Non sono valide le fotocopie

Acquario, Caravelle e Pablo Picasso

I tagliandi sconto per le maggiori attrazioni dell'estate

SAVONA. Una vacanza all'insegna del divertimento e della fantasia, anche della convenienza. I lettori de La Stampa, come ogni anno, i protagonisti dell'estate e le maggiori e più belle attrazioni della Liguria li trattano da amici. Le agevolazioni e li sconti si trovano scritte su ogni singolo tagliando, comprese le modalità per utilizzare il coupon.

La possibilità di trascorrere una giornata diversa sono veramente tante. Si può utilizzare il tagliando delle Caravelle per trascorrere una giornata in famiglia divertendosi tra piscine, kamikaze, scivoli, toboga. Si può organizzare gita a Ge per scoprire fascino degli abissi una visita, divertente ma anche didattica, all'Acquario per Porto Antico, il museo marino più ampio d'Europa. O, se si vuole, si può salire al Priamar che, al fascino della storia, aggiunge una prestigiosa mostra con duecento ope di Picasso.

LA STAMPA GIOVEDI' 9 AGOSTO 2001
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA uscita autostradale ALBISOLA Strada del Giovo

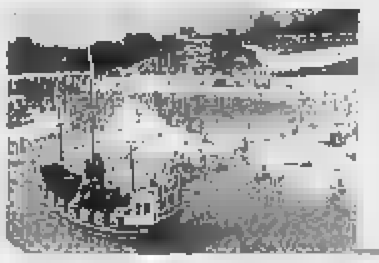


Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta alle 20, per ulteriori informazioni telefonare 019 705465.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L.
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO
GIOVEDI' 9 AGOSTO 2001

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDI' 9 AGOSTO 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
LA STAMPA

GIOVEDI' 9 AGOSTO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE



Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un per un bambino dai 4 agli 11 anni
La presente offerta è cumulabile altre riduzioni.
vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto Sconto del 15% al DI
Tel. 0182 931.755

PRO LOCO CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA

ANTICA OSTERIA ALLA POSTA
sapori di un tempo in Castelvecchio di Rocca Barbena



CASTELVECCHIO di ROCCA BARBENA. Per una sera, l'11 agosto, Castelvecchio tornerà indietro nel tempo; si cercherà di fermare gli orologi e il calendario, per ricreare un angolo di medioevo.
La Pro Loco di Castelvecchio di Rocca Barbena ha in programma la realizzazione della 5ª edizione del Banchetto Medioevale con la collaborazione, per la parte culinaria, del ristorante Antica Osteria alla Posta.
La suggestiva Piazza della Torre, protetta dall'alto dall'imponente castello (appartenuto ai Del Carretto), sarà il palcoscenico della serata; un unico tavolo disposto a ferro di cavallo accoglierà gli 80 commensali che, circondati da fiaccole e lumini di carta, entreranno in un'atmosfera quasi irreale.
L'addobbo del tavolo avrà come sempre decorazioni molto semplici, contrapponendo al bianco delle tovaglie, i colori e i profumi dei fiori e della frutta e la terracotta delle stoviglie. La cena si dipanerà tra un'alternanza di pietanze e di spettacoli di intrattenimento, il tutto rigorosamente medioevale. Si inizierà, come vuole la tradizione, con un servizio a base di frutta, per passare a minestre e verdure o cereali, quindi alle carni, e per concludere poi con un dolce particolare; le ricette sono tutte tratte da antichi manoscritti.
Il servizio è anch'esso curato scenograficamente dalla Pro Loco: figuranti maschili, in costume contadino, che si alterneranno nel trasportare portantine con le vivande, al fine di agevolare le donne nel servire i commensali.
Ogni servizio sarà intervallato da combattimenti di spada, danze e musiche medioevali, curati dal Gruppo Storico "La Medioevale" di Savona, che ha già preso parte alle edizioni precedenti.
Chi volesse trascorrere una serata unica nel suo genere, o ottenere ulteriori informazioni in merito, può rivolgersi ai seguenti recapiti:

ANTICA OSTERIA ALLA POSTA
Tel/fax: 0182/78282

PRO LOCO: 0182/78202
www.inliguria.it/castelvecchio



STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825 714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825 714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825 714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Il nemico alle porte
Lire 12 000-10 000 soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30
Lire 11 000-8000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 263
Il sarto di Panama
Ore 20,30-22,30
Lire 10 000-5000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640 263
Digimon - Il film
Ore 21,30 Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-540 437
Cast Away
Ore 20,15-22,30 Lire 10 000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51 119
L'ultimo bacio
Ore 20,30-22,30
Lire 10 000-6000

ASTOR
Tel. 0182-50607
La carica dei 102
Ore 20,30-22,30
Lire 10 000-5000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Galline in fuga
Ore 21
Il sarto di Panama ore 22,45
Lire 10 000-6 000

BORGIO

ASTRA
Cast Away
Ore 21,30
Lire 8000-7000

SPLENDOR Tel. 610703
Nuovo programma
Ore 21,30
Lire [illegible]

FINALE L.

ARENA ONDINA Tel. 692010
Traffic
Ore 21,30
Lire 10 000-8000

ONDINA Tel. 692010
What women want
Ore 20,30-22,30
Lire 10 000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. 692510
L'ultimo bacio
Ore 21,30 Lire 9000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Scoprendo Forrester
Ore 21,30

LOANESE. Tel. 019-669 961
La strada per Eldorado
Ore 20,30
Ti presento i miei ore 22,30
Lire 10 000-8000

PIETRA L.

KING
Shrek
Ore 21,15 Lire 8000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Chocolat
Ore 21,30 Lire 10 000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Sweet November
Ore 21-23, Lire 12 000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
La tigre e il dragone
Ore 21-23 Lire 12 000-8000

VARIGOTTI

ROMA
L'erba di Grace
[illegible] Lire [illegible]



Paul Hogan è Mr. Crocodile Dundee

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
Sala B. Tel. 010-595.91.40
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35.49
La principessa e guerriero
regia di T. Tykwer con F. [illegible]. Furmann
Or.: 20,15-22,30

ARISTON 2
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 20,30-22,30

AUGUSTUS Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 010-592.626
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
La mummia: il ritorno
Or.: 17,30-20,05

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 17,30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Or.: 18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18 20
La vendetta di Carter
regia di S. Kaye con S. Stallone, M. Richardson
Or.: 18,20-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or.: 18,20-20,30-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18.20
Chocolat regia L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin. Or.: 18,10-[illegible]30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18.20
Crocodile dundee 3
Or.: 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
Galline in fuga
regia di P. Lord e N. Park
Or.: 17,45-20-22,15

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-580.410
CHIUSURA ESTIVA.

LUX Tel. 010-561.891
CHIUSURA ESTIVA.

ODEON
Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-581 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA.

UNIV[illegible]
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582 461
CHIUSURA ESTIVA.

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Snatch-Lo strappo
regia di G. Ritchie con B. Del Toro e D. Farina
Ore 21,30 ingresso 10.000

ARENA ESTIVA VILLA [illegible]
corso Aurelio Saffi
L'ultimo bacio
Regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno e S. Accorsi
Or.: 21,30

ARENZANO (?)

CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

PEGLI

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

NERVI

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

[illegible]
CHIUSURA [illegible]

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Lucca)
Scoprendo Forrester
con S. Connery, R. Brown
Or.: 21,30

[illegible]

[illegible]ALE
Tel. 0185-280 033
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno e S. Accorsi
Or.: 16-18,05-20,10-22,20

RAPALLO

VILLA TIGULLIO
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 21,30

AUGUSTUS
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
Tel. 0185-507 81
Nuovo spettacoli

CHIAVARI

CANTERO
Tiker
con S. Seagal e D. Hopper
Or.: 20,30-22,30

MIGNON
Tel. 0185-309.694
Pokemon 3: The movie
regia di M. Haigney, animazione
Or.: 16-20,30-22,30

SESTRI LEVANTE

[illegible]
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41 605 Via W. Burgo
Pokemon 3: The movie
regia di M. Haigney, animazione
Or.: 21,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]TZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
[illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [illegible] TOSSE - [illegible] ALDO TRIONFO
[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
[illegible]

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61078
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
La tigre e il dragone
Ore 20-22,40 **L'erba di Grace**
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293820
CHIUSO PER FERIE
fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel. 0183-292745
What women want
Orario 20,30-22,40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Pokemon 3
Spettacolo unico ore 21 [illegible]

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO festival
Ore 21 **Le fate ignoranti**
Ore 23 **American Psycho**
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184 43440
La follia dell'imperatore
Spettacolo unico ore 21,15

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261866
Le fate ignoranti
Orario 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

[illegible]
Tel. 0184-206149
Oggi riposo

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Il gladiatore
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060
Tickers
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)
ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Pearl Harbor
Orari 15,30-18,45-22
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto
ore 20,30-22,30: **Shrek**

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
La Città dei ragazzi
(ore 21 proiezione del film **Pokemon 3**)

CENTRALE.
[illegible]
Evolution
Orario 15,30 ult. 22,30 Lire 12000, 8000
(prime due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820
Ciclo «Cinema d'autore»
Le fate ignoranti
Orario 15,30 ult. 22,30 Lire 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
Ciclo «I magici della stagione»
Scoprendo Forrester V.M.14
Orario 15,30 ult. 22,30 Lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze [illegible] cinematografiche)

LE [illegible] FILM



Margherita Buy e Stefano Accorsi in una scena del film «Le fate ignoranti»

BEAUTIFUL JOE. Joe, un bravo ragazzo irlandese, riceve [illegible] brutte notizie: ha un tumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. [illegible] di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady di ferro, e degli scontri fra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a un corso di boxe. ●●

LA DEA DELL'AMORE. Una crisi matrimoniale [illegible] il pretesto per adottare un figlio. Lui lo adora, lei si trova un amante. Lui cerca la madre del bambino e scopre che è una porno attrice. ●●●

ECCE BOMBO. Michele Apicella vive il disagio di una crisi generazionale riflettendo sulla politica e la società italiane.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL [illegible] DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua [illegible] è l'amante del consorte, crolla ogni [illegible] residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean-Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino [illegible]. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte a organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel de Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata [illegible]. La sua vita [illegible] improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. [illegible] e mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

[illegible]. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di [illegible] personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per [illegible] il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TOGETHER. Una moglie, stanca del marito violento, prende i figli e va a vivere con il fratello in una comunità hippy. ●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati dove scoprirà la solidarietà dei diseredati.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

DANCE REVIVAL ALLO SPORTING E ALLE VELE, REGGAE AL SOLELUNA, HOUSE INN AL BOLERO, I CAIMAN AL BOSCHETTO

E' latina la notte della Riviera

Cabaret al castello di Roccavignale e Loano

Discoteca dance-revival allo Sporting Club e alle Vele [illegible] Alassio, reggae party al Soleluna di Albissola Mare, «house Inn» al Bolero [illegible] Colle Ligure, cabaret [illegible] Renzo Sinacori al Castello di Roccavignale e con i Soggetti Smarriti a Loano. Questa la notte.

VARAZZE Latino americano al Boschetto con il gruppo sudamericano dei «Caiman». Bagno a mezzanotte all'Orizzonte di Piani d'In[illegible]. Ritrovi [illegible] Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio e revival al Gildeestate.

CELLE Gelateria musicale Ice Rock. Musica al Charlie Max e al Baraonda. Musica e ballo «House Inn» al Bolero.

ROCCAVIGNALE Cabaret [illegible] Renzo Sinacori per «Notte Cabaret» alle 21,30 al Castello (ingresso libero).

[illegible] Musica al Beer Room pub.

[illegible] Ritrovo [illegible] Cantuccio.

CARCARE Al bar Milli live con gli «R & [illegible] Blues». Musica dal vivo al bar gelateria Crespi. Ritrovi [illegible] musica al Blues Pub, al Green Pub, al Corto Maltese e da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo al Re Pub, al Fixi e La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

[illegible] Ritrovo con strip femminile al Gasoline. Ritrovo in musica al Cabaret e al Dylan.

ALBISSOLA M. Al Soleluna (bagni Miramare) reggae party, «International Dready in concert». Serata juke box [illegible] limit style» allo Ju-Bambeach.

[illegible] Musica commerciale e revival anni '80-'90 [illegible] i dj a rotazione Nik Leder e Stefano Pain al Mivida Golden Beach. Ritrovo al Pilar.

[illegible] Aperto giorno e notte il Caffè Benzi. Musica e ritrovo al Pirata, alla Boutique della birra, al Circolo Nautico, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia, al Pablo's Garden e tutte le sere nei locali della vecchia darsena. Musica e sport al Lido Azzurro. Messaggeria gratuita e musica all'Empire Cyber Pub. Liscio e revival tutte le sere Da Michelin.

[illegible] Giovedì caraibico con la Tribù Latina al Boombastick del Daubaci.

[illegible] e lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

[illegible] Cover sulla «rotonda sul mare» dalle 21. Liscio e revival al dancing Castello. Ritrovo al Sunshine cafè, al Samoa, [illegible] Black Bull e al Lord Nelson.

[illegible] Giovedì dell'Area [illegible] (ex Scotch» con i dj Franki Lorenzo, Peppo e Dany le Moor. «Golden classic» (dance Anni '70-'80) con Max Repetto dj allo Sporting Club (tutti i giovedì). Al Gasoline Orion dj in «This is ait music». Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Lux, da Pilade, al discobar Baquito, al Clipper e al Varicotti's.



Renzo Sinacori è il protagonista dello spettacolo di cabaret a Roccavignale

ORCO FEGLINO Topless girl's, sexy toy's e lap dance al discobar Il Cucciolo.

BORGIO Ritrovi in musica al Cappero, al Mulino, al Mirobolan, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.

[illegible] Ritrovi al Soleluna, al New York Pub (ex Flora), [illegible] Santo, all'Iguana, allo Wave, all'Airone (Los Pascià live), In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

LOANO Cabaret con [illegible] Soggetti Smarriti alle 21,30 in piazza Roc[illegible] (ingresso libero). «Metti una sera al bar»: caffè concerto dalle 21 all'Ancora, al Florida, al Residence Loano 2, al Doria (Alessandro di Lallo) e al Rio. Musica con orchestra al Saitto. Si balla anche al pomeriggio, al Manhattan Inn. Ritrovi All'Arcibaldo (pre è post discoteca), al Marinella, al Gavioli, da Vittorino, al Movida, [illegible] Fluke, al Bucchero, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji Cafè

BORGHETTO Ballo liscio con orchestra al Salone delle Feste.

TOIRANO Ritrovo a I gatti alla luna.

BOISSANO Musica e karaoke al Pub 36.

[illegible] Ritrovo [illegible] Planet Cafè [illegible] sabato aperto 24 [illegible] su 24) e al Bikers Pub. Musica e giochi a [illegible] Risacca.

[illegible] Ritrovi [illegible] Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprico, [illegible] Carpe Diem, ai bagni Arcobaleno.

[illegible] Per «Giovedee-jay, gioventù agitata», gemellaggio con i protagonisti di Radio Dee Jay, alla Capannina [illegible] Mauro Micheni Dj e i dj's resident Maurizio Arena, Andrea Introvigne, Raffaele Marchese. Al nuovo Paradise doppio appuntamento con dj Mr. Rouge e la musica live di Enzo Cioffi. Discoteca dance revival alle Vele di fronte alla Galliuara [illegible] Mauro Vicari e Human Dj. Musica dal vivo fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Festa della birra al Cocktail e Drink. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Musica dal vivo al Sol Ponente. Karaoke a El Che Cafè. All'Osteria Mezzaluna Silvano e Marisa (duo chitarre). All'Halloween music club tre postazioni Internet. Spettacolo internazionale al Ad Majora Disconight. Ritrovi al Rooster George Taylor's «le torme della birra», al Fred Music, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub (colazione alle prime luci dell'alba), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret (live), al Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè. Revival con ballo alla pasticceria Riviera.

[illegible] Ritrovo all'osteria A' Sciattapanza.

[illegible] Musica di tutti i generi sui due piani della Suerte con Maurizio Calesana, Renoé e Marco dj (aperta tutte le sere). Musica alla Locanda del Re minore.

ANDORA «Note di blues, blues di notte» musica dal vivo alla spiaggia delle Rocce di Pinamare (tutti i martedì e giovedì). Live con Lillo e Demaroma all'Edy Bar. Musica dal vivo con il tastierista e cantante Luca Griotto e Sandra Gastaldi al Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

CERVO Ritrovo liscio e revival con l'orchestra al BailaBar. Musica al Portoghetto Pub.

S.BARTOLOMEO [illegible] La Pinta ritrovo.

DIANO C. Live show e strip al Wild West (bowling).

DIANO Ritrovo al Primopiano e al Capriccio.

[illegible] «Festa degli indiani» al Ferrocarril. Dance live «Divina» all'Acquasalata (baia Saraceno Beach). Alla discoteca Nova musica dal vivo e da ballare. Musica al Cyber Winston Churchill, al Pape[illegible] beach, al Frog's, a Le Pirate Caffè, al Jazz Caffè e al St.Germain

ARMA DI TAGGIA Ritrovo giovane al Tre Alberi Pub, al nuovo Mandy's Discoclub e al Papagayo Club. [a. r.]

SI COMINCIA CON RANZI

Ferragosto con le sagre tradizionali

Augusto Rembado

PIETRA L.

Grande [illegible]gra campestre dedicata al «Nostralino» da domani a martedì 14 agosto a Ranzi di Pietra Ligure sul panoramico Colle della Madonnina, a meno di due chilometri dall'uscita del casello autostradale. Ma sono decine gli appuntamenti con le sagre gastronomiche all'aperto, tutte con specialità e vini tipici, organizzate per il ferragosto in tutto il savonese.

La sagra di Ranzi si tiene nella conca naturale di località [illegible] Rui, fra il verde e la quiete della campagna, al centro di un'area attrezzata con ampia disponibilità di parcheggio. Dedicata al vino locale Nostralino, propone un ricco menù di pietanze regionali. Piatto forte, come ogni anno, i ravioli, che a Ranzi vengono ancora preparati secondo i dettami della tradizionale ricetta casalinga a base di verdura, e poi tagliatelle al pesto, polenta al sugo di funghi, «zemin» di ceci, trippa alla ligure con fagioli, frittura di pesci, tranci di spada alla piastra, frittelle dolci e salate, lumache, carni alla brace accompagnati da patatine fritte e «cundijun», crostate di marmellata e budini casalinghi. Ma la sagra di Ranzi, è soprattutto la festa dei vini locali. Nostralino e Vermentino in testa ma anche Rossese e Barbarossa, tutti rigorosamente prodotti sulla soleggiata collina pietrese.

Ravioli, lumache e piatti di pesce ricorrono nei menu delle tante gastronomiche in programma a metà agosto sulla costa e nell'entroterra della Riviera di Ponente. Si comincia, il 9 e [illegible] 10 agosto, con la «Sagra del pesce» nell'area adiacente il Convento dei Padri Cappuccini a Loano e con i «Calici sotto le stelle» [illegible] Garlenda. Dal 10 al 12, «Sagra di Santa Margherita» a Lusignano d'Albenga e dal 10 al 14 «Sagra dello sportivo» a Bergeggi. Sabato 11, Finale proporrà gli assaggi della seconda «Rassegna del pesto». Sabato 11 e domenica 12, piatti di pesce nell'area delle ex scuole elementari di Varigotti e dall'11 al 16 tradizionale «Sagra di Ferragosto» a Carbuta. Gastronomica con mostre fotografiche domenica 12 in piazza Eroi della Resistenza a Ceriale e, sempre il 12, apertura a Stellanello della «Sagra di Ferragosto» che proseguirà fi[illegible] al 15. Dal 13 al 14, tradizionale «Sagra della lumaca» a Verezzi, mentre due sono gli appuntamenti del giorno dell'Assunta: sul lungomare di Ceriale, con [illegible] «Ferragosto in festa», e in località [illegible]neta a Pontinvrea (Valbormida), con una sagra abbinata a passeggiate artistico-culturali. Due le gastronomiche del 16 agosto in onore di San Rocco, la cena campestre con serata folkloristica a Garlenda e la festa in frazione Castagnabuona a Varazze.

MUSICA CLASSICA A MILLESIMO, PIETRA LIGURE E ALBENGA, RASSEGNE ANTIQUARIE NEI CENTRI STORICI

«Cassandra» va in scena al Priamar

Teatro ad Andora, ultimo spettacolo per Navicelle 2001

DA VEDERE

Spettacolo di chiusura di «Navicelle 2001», musica classica a Millesimo, Pietra Ligure e Albenga, teatro ad Andora, mercatino di artigianato e antiquariato a Laigueglia e Albenga.

CELLE «Navicelle 2001»: «I quattro musicanti di Brema».

[illegible] Festa del mare [illegible] stand gastronomici e musica dal vivo con [illegible] polisportiva San Nazario. Al Solaro sfilata di moda e prodotti tipici.

ALBISSOLA [illegible] «Il volto felice della globalizzazione»: biennale di ceramica contemporanea al Museo civico di Albissola Marina e al Museo Trucco di Albisola Superio[illegible]. Personale di Ruggero Pelazza all'Artsaloon. Personale di Sandro Lorenzini al Circolo degli Artisti.

ALBISOLA [illegible] «Carretto cubano» degustazione di cocktail sulla passeggiata a mare. Personale di Mario Rossello alla Galleria La Stella.

[illegible] [illegible] Castello mostra di Rinaldo Turati.

[illegible] Rassegna organistica «Storia e ... note»: concerto del maestro Marco Giannotto al Santuario del Deserto (21). Al campo sportivo al via la festa Giallorossa con stand gastronomici e serata danzante con Stefania Sole.

MIOGLIA «Cibi e libri di Liguria» e opere di Danilo Meramonti all'Osteria CdL. Aperta [illegible] pista di kart-cross «Mille Mioglia».

MIOGLIOLA Stand gastronomici e serata danzante.

CALIZZANO Concerto della banda cittadina in piazza San Lorenzo (21).

CAIRO «Cairo Medievale»: «L'opera in [illegible], seconda parte dell'«Opera Alchemica».

[illegible] Alle 21,15 al Priamar la compagnia «La Pinguicola sulle Vigne» presenta il percorso guidato tra evocazioni, mito e leggenda «Cassandra, una donna e le [illegible] profezie», per informazioni e prenotazioni 019/263908. Luna park al Prolungamento (17-24). Al Priamar «Picasso» duecento opere di Pablo Picasso. Festa del mare alle Fornaci.

[illegible] Visita guidata alla grotta [illegible] galleria del treno (ritrovo alle 21 nei pressi dei bagni Stella Maris).

[illegible] Collettiva di ceramica e pittura al Palace. Luna Park tutte le sere in località Serra.

[illegible] Musica dal vi[illegible] tutte le sere al Circolo Ricreativo di Voze. Aperta la chiesa romanica di San Paragorio.

FINALE «Oltre Govi» rassegna [illegible] teatro dialettale ligure: «U fiju de [illegible] pairi» [illegible] Chiostri di Santa Caterina (21). «2001 Duemila [illegible] scene. Dal museo alla piazza»: mostra di bozzetti, figurini, modelli e scenografie [illegible] Luzzati nei Chiostri di Santa Caterina. Sfilata della banda folkloristica «Rumpe e Streppa» nelle vie cittadine (21,30). Visita guidata alla Marmitta dei giganti, alla chiesa di Sant'Antonino e ai ruderi [illegible] Castrum Perticae (ritrovo alle 17 piazzale Piaggio). Personale di Nonno Sanguineti a Castelfranco. Apertura straordinaria serale del Museo archeologico.

[illegible] «Santini» mostra [illegible] immaginette della devozione popolare nella chiesa di San Lorenzo Vecchio e nelle scuole elementari.

BORGIO Serata danzante al parco di viale Colombo. «Il circo» mostra [illegible] collage, teatrini e disegni di Guido Fiorato alla galleria Il Mulino di Verezzi (fino al 31 agosto). Olii di Renata Ghiosso all'Art Cafè Rifrullo di via Matteotti (fino al 31 agosto). [illegible] aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA Concerto per soprano, flauto e organo nella Basilica di San Nicolò (21,15). Aperto il parco divertimenti «Prialand».

[illegible] «Canti della montagna» con [illegible] corale «Montagne Verdi» in loc. San Lorenzo (21).

LOANO Sagra del pesce nel convento dei Padri Cappuccini (dalle 19, fino al 10). «L'uomo, l'arte, il mare» mostra fotografica al Kursaal. Mostra di fotografie sul Perù e artigianato andino al Kursaal. Luna Park in via Alba. Aperto il nuovo Skating Club in viale Libia.

[illegible] «Omaggio alla Liguria»: personale [illegible] Giovanna Oreglia nella sala congressi.

[illegible] Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

CERIALE Musica, gastronomia e ballo in piazza Eroi della Resistenza a cura della Croce Rossa (21,30). Aperto tutti i giorni [illegible] parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19).

ALBENGA Stagione organistica, concerto di Pier Damiano Peretti nella Cattedrale (21,30). Concerto dell'Accademia Musico vocale Ingauna in piazza San Domenico. Alle 21 in piazza della piscina concerto della corale «Albenga canta». Alle 21,30 ai bagni Italia per gli incontri con l'autore presentazione del libro «La notte dei Saraceni» di Cesare Melchiori. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Olii e acquerelli di Giuseppe Ferrando e sculture di Flavio Furlanin al Chiostro civico Siccardi di viale Martiri della Libertà. Aperto il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

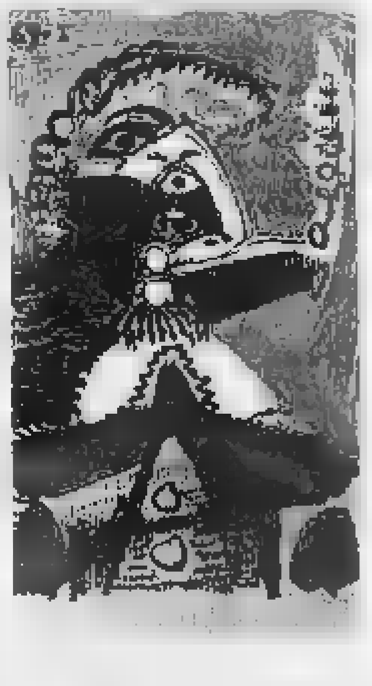
[illegible]NDA «Calici sotto le stelle» gastronomia, vini e ballo.

[illegible]CO «Storie storte, vite parallele» mostra a Colletta.

ALASSIO Mostra di Alberto Beniscelli nell'ex chiesa anglicana. Pezzi [illegible], sculture e multipli di De Chirico, Piume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio. E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia [illegible] Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

LAIGUEGLIA Mercatino di arti e mestieri oggi e domani nel centro storico (15-23).

ANDORA «TeatroAndora 2001»: «Senza averti sempre addosso» [illegible] unico con la compagnia «Il sipario strappato» al parco delle Farfalle (21,30, ingresso gratuito). [a. r.]



Al Priamar prosegue la mostra «Picasso» con duecento opere, tra tele e ceramiche, prodotte durante la sua lunga vita dal grande artista spagnolo considerato il più significativo autore del secolo scorso

ALTA CUCINA, MUSICA E MODA DA CLAUDIO A BERGEGGI

I giovani protagonisti sulla terrazza sul mare

BERGEGGI

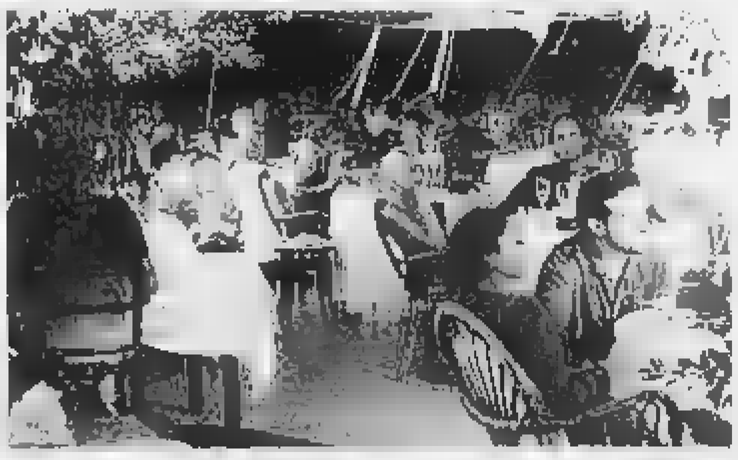
Com'è giusto, l'altra sera [illegible] terrazza [illegible] ristorante Da Clau[illegible]o [illegible] Bergeggi ha assunto un'aspetto un po' diverso. Era la serata di «Giovani bollicine», quella riservata appunto alla nuova generazione di gourmet. Aperitivo, poi menù rigorosamente a base di pesce, i classici dolci della casa, vino ovviamente con bollicine. E poi via con i giochi e la musica, con la sapiente conduzione di Paolo Allara di Radio Onda Ligure, che ha aggiunto alle [illegible] note [illegible] musicali e [illegible] animazione i toni dell'occasione di gala.

Ha cantato il bravissimo duo Sisma (Renato e Giuliana), che ha alternato ogni genere di musica per accontentare tutti: e anche questa [illegible] una dote [illegible] non tutti posseggono. Marco Dottore dell'agenzia Eccoci (che ha collaborato alla serata [illegible] [illegible] Stampa) si è anche prodotto in alcune applaudite canzoni: a lui è infine toccato il compito di condurre in porto la serata [illegible] fare le ore piccole. Hanno sfilato, portando sulla terrazza gli interessanti abiti (capi estivi e invernali) della boutique Simona di Varazze, cinque giovanissime indossatrici: Federica Moroni e Stefania Marello di Genova, Laura [illegible] Miglio di Albenga, Martina Diaspro di Cuneo e Gjlda Casarin di Savona. Gli organizzatori ringraziano le gioiellerie Delbono e Delfino, l'Ottica Rocchetti e Fiori di Tiziana.

La stagione [illegible] Claudio prosegue adesso [illegible] [illegible] serate dello champagne al giovedì (il 9, 16, 23 e 30 agosto) e, il [illegible] settembre, con una cena a base di carne, ospite [illegible] grande chef di Alba. Chiusura dell'estate [illegible] 13 settembre con la serata in cui saranno protagoniste tutte le case di champagne che forniscono il ristorante di Bergeggi.



A sinistra le cinque miss-indossatrici. A destra un momento della cena di gala sulla terrazza di Claudio (sopra) e la sfilata con gli abiti della boutique Simona (sotto). Nelle due foto [illegible] basso il duo Sisma (a sinistra) e Christian Pasquarelli con Paolo Allara di Radio Onda Ligure









UTILI INDICAZIONI PER BIANCOBLU' E BIANCAZZURRI DALLE AMICHEVOLI CONTRO AVVERSARI DI CARATURA SUPERIORE. I TECNICI TUFANO E CICHERO HANNO PROVATO MOLTI GIOVANI

Savona, primi applausi

Ottimo pari (1-1) con il Novara

Nanni De Marco

SAVONA

Reduce da un paio di settimane scarse di ritiro e alla prima amichevole il Savona è apparso smanioso di mettersi in vetrina e di fronte a un Novara più avanti nella preparazione (domenica gli azzurri esordiranno in Coppa Italia) ha certo sfigurato, specie nel primo tempo concluso sull'1-1.

I padroni di casa, con un centrocampo caratterizzato da elementi sempre pronti a braccare il portatore di palla avversario, hanno messo un po' in difficoltà i novaresi, scesi in campo in formazione per così dire quasi inedita, date le assenze, per scelta tecnica o infortunio, di alcuni titolari. Due i giocatori del team piemontese seguiti con particolare attenzione dal pubblico savonese: l'ex Baldini e l'attaccante Palombo, vanamente inseguito dal team biancoblu.

Al fischio d'inizio il Savona si è schierato con Iacono; Contino, Barone, Porrello, Biffi, Gianto-li, Cairo, Bracaloni, Lamberti, Abue, Peluffo. Il Novara ha risposto con Bini; Boyomo, Polenghi; Braiati, Cioffetelli, Forlani; Borgo, Britti, Baldini, Ratti, Colombini.

Il Savona è andato in gol subito dopo le prime battute d'assaggio. Palla recuperata da Bonalumi al 2' e appoggiata su Lamberti: gran staffilata e niente da fare per Bini. Sullo slancio i biancoblù hanno cercato il raddoppio ma Cairo al 15' e Peluffo più tardi non sono stati fortunati. Il Novara ha replicato con Ratti e Baldini ma la difesa savonese ha tenuto bene, capitolando però al 69' quando Bigazzi, da poco in campo, si è presentato tutto solo davanti a Iacono e ha pareggiato.

Nella ripresa solita girandola di sostituzioni. Per il Savona sono entrati in campo i vari Ghizzardi, Delucis, Ognjanovic, Cappanera, Rossi, Wos e Bisio; per il Novara è stata la volta di Fragese, Sterpini, Soncin e Di Chiara. Anche nei secondi 45' sono stati i savonesi ad avere maggior iniziativa e a sfiorare il raddoppio, prima con Lamberti e poi con Peluffo. Il giovane Rossi si è visto neutralizzare una palla gol al 62' dal portiere novarese. Gli azzurri sono venuti fuori alla distanza, quando i locali hanno cominciato a tirare il fiato.



Barone e Scordo in azione durante il ritiro biancoblu sul campo di Tavarone

La Sanremese brilla col Nizza

Segna l'ivoriano Bled poi gli ospiti vincono 3-1

Marco Corradi

SANREMO

Il «laboratorio» Sanremese ha bene impressionato contro il Nizza (serie B francese) pur soccombendo alla distanza per 3-1. Una gara bella nel primo tempo, da dimenticare nel secondo quando ci sono state scintille e accenni di rissa.

I biancoazzurri, salutati a sorpresa da quasi quattrocento spettatori, sono andati subito in vantaggio grazie alla nuovissima coppia d'attacco Materazzi-Bled. Il fratello del giocatore dell'Inter ha finalizzato un'azione di Siciliano colpendo il palo, sulla ribattuta l'ivoriano è stato lestissimo a ribadire in rete.

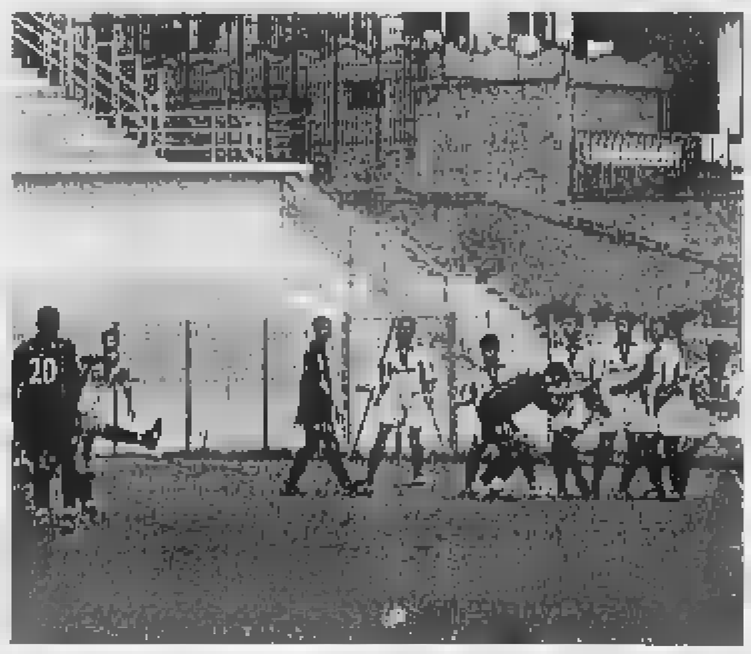
Il pareggio ospite è arrivato con Cobos. Non si è capito bene se la palla avesse o meno oltrepassato la linea di porta. E il guardalinee, che ha tolto i dubbi all'arbitro proponendo per la marcatura, è stato vivacemente contestato.

Nella ripresa il Nizza, che ha già nelle gambe due partite di campionato, ha accelerato. E sono arrivate altre due reti con Eura e Moslin. La partita si è quindi incattivita e qualche giocatore della Sanremese è andato oltre righe. Non facendo una buona figura.

Fra l'altro gli ospiti (che torneranno in campo domani) hanno messo in mostra diversi elementi di qualità. Come lo stesso Cobos, ex Psg, Strasburgo e Barcellona, oppure Valencony e Aulanier, superstiti della vecchia guardia che arrivò alla finale della Coppa di Francia.

Questi i giocatori schierati nei due tempi dal tecnico italiano Salvioni: Valencony, Ben Haddou, Scotto Di Porfirio, Pamarot, Angan, Pitau, Cinetti, Aulanier, Tamazout, Gagnier, Meslin, Padovani, Cirilli, Beruille, Eura, Cobos, Varrault, Ayeli, Soumah, Nogueira.

Mister Cichero ha proposto un 3-5-2 che spesso diventava un 4-4-2. Con Ferrone in porta, Nardi, Guidoni e Della Maggiora in difesa. A centrocampo, da destra, Siciliano, Bocchi, Malgarejo, Grillo e Mottola che rientrava spesso indietro. In attacco Blend e Materazzi. Nella ripresa spazio anche a Corrias, Di Franco, Cosenza, Baldisserri, Riolfo, Santonicola, Lerda, Riboni, Iannolo; Pronecchi, Bonifacio, Campailla, Bosio, Manno e Ferrara. A riposo Calabria, alle prese con un guaio muscolare.



Gara vivace quella tra Nizza e Sanremese: non sono mancati i calci di punizione

Un esercito di giocatori anche se moltissimi in prova. Così nell'undici del primo tempo quelli di proprietà erano soltanto cinque. Hanno impressionato soprattutto il difensore Della Maggiora, il centrocampista Bocchi e Santonicola, sulla fascia destra. Bene anche Jean Clement Bled, anni. L'«oggetto misterioso» della Sanremese lo è un po' meno da questo pomeriggio. «Sono cresciuto nel Psg - racconta Bled - e ho giocato sei volte nella nazionale della Costa d'Avorio. Mi piace Sanremo ed anche la squadra. Io resto volentieri qui. Ma dipende dall'allenatore».

Chi invece è già tornato è Carletto Calabria, trentacinque anni, dopo due anni di «esilio» a Savona arrivati dopo dodici in biancazzurro. Aveva già firmato un contratto con il Seregno. Che ora, consensualmente con la società, ha stracciato.

«Ho fatto una scelta di vita - assicura il funambolico attaccante -. Col Seregno mi sono allenato una settimana. Poi sono riuscito a rescindere il contratto. Mi sembrava di essere lontano da casa quando ero a Savona, figuriamoci a Seregno». Sul futuro è obiettivo: «Una squadra da definire. Ci sono tanti ottimi giocatori ma anche squadre molto attrezzate. Lerda, Baldisserri ed io eravamo nella squadra che vinse l'Interregionale. Certo non poniamo limiti alla Provvidenza». Sibilline le ultime parole: «Mi piacerebbe chiudere in bellezza».

CICLISMO

ECCO IL PROGRAMMA

Le iscrizioni per il Giro dell'Udace

SAVONA. Sono già aperte le iscrizioni al Giro della Provincia Udace che si svolgerà nella prima quindicina di settembre. Fissate anche le date.

La prima tappa è in programma sabato 8 settembre con un circuito cittadino a Borghetto Santo Spirito. Secondo appuntamento il giorno successivo, sempre con la formula del circuito a Pietra Ligure. La terza e la quarta tappa nel fine settimana successivo: sabato 15 la cronovata sarà a Stellanello per una cronometro, domenica 16 a Mallare per una prova strada. Ultima tappa sabato 22 a Cogoleto Sesta e ultima tappa a Cairo e al termine premiazione finale.

Per chi vorrà essere della partita dovrà telefonare all'Udace Savona. Dopo il Giro Udace su strada toccherà all'Udace organizzare quello di Mountain Bike per le domeniche 7, 14, 21 e 28 ottobre nelle sedi di Plodio, Millesimo, Stella Corona e Calizzano.

L'ultima tappa premierà anche il campionato tricolore modellismo Club. [n. d. m.]

CANOTTAGGIO

DUE SECONDI POSTI AI MONDIALI DI DRAGON-BOAT PER I GIOVANI DELLA SABAZIA

I savonesi tornano dagli Usa con un bottino di medaglie

SAVONA

Loro Philadelphia la conoscevano soltanto per il titolo del celebre film che ha conquistato le platee di tutto il mondo. Da ieri però Davide Frumento, Aniello Peira e Stefano Viberti possono raccontare a parenti ed amici di averla vista da vicino questa città dalla quale sono tornati con molti ricordi. Si perché i tre savonesi portacolori della Canottieri Sabazia sono tornati in Italia con le medaglie conquistate ai campionati mondiali di dragon-boat.

Per la precisione i tre savonesi (e ovviamente tutti gli altri i componenti della spedizione azzurra) sono tornati a casa con al collo due medaglie di argento. La prima conquistata sulla distanza dei 1000 metri, la seconda, nella giornata conclusiva del torneo, sui 250 metri. E questo senza dimenticare i due preziosi quarti posti collezionati nei 500 metri.

Risultati che acquistano spessore se si considera che alla rassegna americana erano presenti atleti di 25 Paesi in rappresentanza delle scuole più importanti della canoa; e che sui dragon-boat sono saliti, come nel caso della nazionale tedesca, campioni della canoa diciamo tradizionale. I tre moschettieri savonesi, selezionati dai tecnici della Federazione Italiana Dragon Boat di Roma, hanno gareggiato per la categoria Juniores. Logico che questo equipaggio adesso parta come favorito per i prossimi mondiali che si svolgeranno, estate 2002, a Roma.

Appuntamento più ravvicinato sarà però quello dell'edizione numero 22 del «Trofeo Presidente della Repubblica» nel quale è inglobato il secondo «Festival Dragon Boat». L'anno scorso, tra le province liguri è salita sul podio Imperia mentre tra le scuole savonesi si è registrata l'affermazione dell'Itis.

Quest'anno le rivincite con altre e più numerose iscrizioni per la manifestazione di fine settembre. Conclude il presidente De Gregori: «Le iscrizioni sono già numerose e quest'anno aumenteremo le batterie in modo da permettere a tutti di poter partecipare. Divideremo le batterie in base all'età degli iscritti e saranno presenti anche i tre nostri campioni che ci hanno dato splendide soddisfazioni alla rassegna di Filadelfia». [g. o.]



Il presidente Ruggero De Gregori

CICLISMO

LA GARA PER NUMEROSE CATEGORIE DALLE 20,30

Baby sulle strade di Leca per un circuito notturno

ALBENGA

E' diventato un classico appuntamento per gli appassionati di ciclismo il «Trofeo Sportivi di Leca» approdato alla edizione numero 14. La manifestazione, che si svolge su un circuito che attraversa le principali vie della frazione ingauna, vedrà al via, nelle varie categorie, società provenienti da numerose regioni.

Particolarmente accreditate quelle lombarde e piemontesi che hanno nelle loro file elementi che, nel corso della stagione, si sono già messi in luce in diverse occasioni. Ma ottime cose si attendono anche dalla U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. (società che organizza l'evento), A.S. Andora e dai team imperiesi, quali la Ciclistica Arma, reduce da importanti affermazioni. Il via alle 20,30 anche se il ritrovo per tutte le società è fissato alle 19. Primi a darsi battaglia saranno gli Esordienti impegnati su 15 giri del circuito. Per gli Allievi invece saranno 20 i giri da compiere, quattro in meno degli Juniores che avranno il compito di concludere l'intensa serata di gare.

Numerosi i premi messi a disposizione, sia per quanto riguarda la classifica individuale che quella di società. Del resto gli sportivi di Leca ogni anno raccolgono una buona cifra per organizzare questa manifestazione. E le notturne stanno diventando sempre più un punto di riferimento per il ciclismo giovanile che si sta avvicinando ad archiviare la sua lunga stagione (l'attività terminerà a fine settembre) che ha fornito ottimi risultati per i liguri nonostante le sempre più crescenti difficoltà per i team che hanno a disposizione poche strade sulle quali allenarsi e devono combattere per ottenere i permessi per le varie manifestazioni. [g. o.]

VELA

RISULTATI DELLA REGATA PER OPTIMIST A LAIGUEGLIA

Arriva il «Trofeo Invicta» nel mare di Finale Ligure

FINALE LIGURE

Proseguono gli appuntamenti velici. Nel prossimo week-end l'attenzione sarà rivolta sullo specchio acqueo antistante Capo S. Donato dove è in programma, articolato in tre prove, il «Trofeo Invicta Finale», organizzato dalla Lega Navale.

La manifestazione, che registra un alto numero di iscritti, inizierà sabato con la disputa della prima prova programmata alle 14. Domenica sarà invece la volta delle restanti due prove che si svolgeranno rispettivamente alle 10,30 e 12,30. Ovviamente per la classifica finale si potrà scartare il risultato peggiore soltanto nel caso che vengano portate a termine le tre regate. Domenica scorsa è andata invece in scena, sempre per gli Optimist, la manifestazione organizzata dalla Aquilia di Laigueglia.

La regata, che si è svolta con un ottimo vento e con mare agitato, ha messo a dura prova l'esperienza dei concorrenti.

Sul gradino più alto del podio è salito Paolo Cattaneo, portacolori del Circolo Nautico di Albenga che ha vinto anche la classifica riservata ai Cadetti. Un risultato che non è certo sorprendente se si esamina una stagione nel quale il giovane ingauno è sempre stato tra i protagonisti, anche in appuntamenti di livello nazionale.

La piazza d'onore è andata al varazzino Martino Torturolo, portacolori del Circolo Nautico di Varazze che ha avuto la meglio su Giulio Pareto, altro esponente del circolo ingauno.

E Albenga fa festa anche con il quarto posto di Davide Vignone (che è il più giovane del sodalizio) ed Enrico Saccucci che si è aggiudicato la classifica Juniores. Altri appuntamenti sono adesso previsti nella settimana di Ferragosto. [g. o.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Sagor, «il mattone» intelligente

La garanzia di un prodotto di grande qualità.

La SAGOR è da sempre al fianco della gente. L'Impresa di costruzioni il cui motto [illegible] " CASE FUORI DAI LUOGHI COMUNI " ribadisce l'importanza di un'attenzione, quella al territorio, che nel [illegible] si è concretizzata in una serie di importanti esperienze sfociate in operazioni edilizie che hanno interessato con successo sia la Riviera sia la vicina Costa Azzurra . Per Sagor [illegible] delle svolte principali dello scorso [illegible], inaugurato proprio con il [illegible] millennio, è [illegible] il trasferimento della sede direzione e degli uffici tecnici a Sanremo, a cavallo tra Riviera Ligure [illegible] Costa Azzurra, che rappresenta un po' la culla di un nuovo modo di intendere l'imprenditoria legata da una parte alla casa –vacanza e all'investimento nel mattone e dall'altra all'edilizia residenziale. Una scelta precisa guardando al mercato nazionale e internazionale [illegible] al bacino d'utenza. Basi solide, progetti importanti, ma sempre [illegible] presente la realtà economica.

La filosofia dell'azienda, che realizza le [illegible] opere dai progetti alle fondamenta per arrivare alle finiture personalizzate e alle chiavi di casa, è racchiusa in poche ma efficaci frasi : " Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli e comunque molto apprezzabili ; si [illegible] direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia dedicando la massima attenzione ai particolari.
Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione ".

Dalla teoria alla pratica i risultati [illegible] gli occhi [illegible] tutti. A Sanremo è in corso di ultimazione la Residenza Turistico Alberghiera LA ROSA DEI VENTI (nella [illegible] del Solaro) dove rimangono in vendita solo [illegible] appartamenti ; a Nizza è in piena attività il cantiere per la realizzazione della prestigiosissima residenza con piscina CASTEL MONT BORON dove già oltre l'80% degli alloggi è stato venduto ; a Cannes il Residence LE PIERRIER sarà ultimato entro l'anno, ma tutti gli alloggi sono già venduti; sempre a Cannes è stato dato il via ai lavori [illegible] lussuosa VILLA PAPILLON una prestigiosa costruzione in stile Liberty, [illegible] piscina, composta di soli 6 alloggi dei quali uno solo ancora disponibile.

Ma [illegible] nel savonese che Sagor ha lanciato una delle sfide più importanti quella del BORGO DELLA FORNACE [illegible] Lusignano di Albenga, ove i lavori [illegible] in pieno svolgimento. E' [illegible] complesso [illegible] di prime [illegible] seconde case completamente integrato nel territorio, nel rispetto dell'impatto ambientale, con il singolare recupero di una antica Fornace per la cottura dei mattoni (una testimonianza [illegible] archeologia industriale unica nel suo genere in Riviera).

[illegible] prossime settimane [illegible] la commercializzazione di un [illegible] programma immobiliare ad ANTIBES [illegible] centro città, a 300 mt dalle esclusive spiagge dell'incantevole località della Costa Azzurra tra Nizza e Cannes, a pochi passi dalla mondanissima Juan Les Pins.
Ancora una volta sarà evidenziato l'eccellente rapporto qualità /prezzo.



Tre immagini della "Collezione SAGOR" del [illegible]. [illegible] "Borgo della Fornace" [illegible] Albenga,



[illegible] sopra [illegible] scorcio del "Castel Mont Boron" [illegible] Nizza,



Antibes, [illegible] progetto.

Le «collezioni», quando gli investimenti si abbinano al buon gusto

Imprenditori sempre dinamici

Tra i progetti 2001 anche un "borgo" in Umbria

Ogni anno una nuova "collezione ". SAGOR ha deciso di adottare il gergo dell'alta moda per descrivere i progetti che ormai [illegible] tempo caratterizzano [illegible] produzione immobiliare che si basa soprattutto sulla qualità. E il 2000, in proposito ha visto il mercato accogliere con entusiasmo la collezione presentata dall'azienda di costruzioni. Un successo decretato dalle vendite e sottolineato [illegible] gradimento della clientela. Il Residence LE PIERRIER di Cannes è stato tra i più gettonati (72 appartamenti venduti e chiusura a dicembre 2000 dell'ufficio vendite) insieme alla ROSA DEI VENTI di Sanremo e alla prima tranche de IL BORGO DELLA FORNACE [illegible] Lusignano d'Albenga (dove l'ufficio vendite aperto tutti i giorni è in fervente attività) Importanti anche le affermazioni di mercato relative al CASTEL MONT BORON di Nizza, incantevole palazzina inserita sulla collina vista mare con sullo sfondo l'architettura affascinante di un antico [illegible], e a VILLA PAPILLLON a Cannes gioiello Liberty immerso nel verde di un immenso parco privato e a poca distanza dal [illegible].

E la collezione 2001 ? Alla Sagor i progettisti sono al lavoro da tempo ma i dettagli delle future operazioni immobiliari sono ancora coperti da riserbo (negli interessi degli stessi investitori) . Di sicuro si sa che prenderà il via la progettazione di un borgo in stile medievale in Umbria, vicino a Perugia nell'ambito di un articolato progetto di rilancio turistico di un'ampia zona a ridosso del lago Trasimeno.

Altri progetti riguardano, come già detto, la Costa Azzurra e più precisamente **Antibes nel centro città, a pochi passi dalle spiagge. La commercializzazione di questa nuova Residenza** **inizierà a breve.** Le novità riguarderanno naturalmente anche la RIVIERA. Insomma gli stilisti del mattone sono al lavoro : la collezione sarà presentata [illegible] pubblico quanto prima.

L'ASSISTENZA DIFFICILE | DUE CASI CHE FANNO DISCUTERE

Marco era stato a casa il giorno prima del suicidio. Si è tolto la vita il 29 maggio lanciandosi dal secondo piano nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura

Il giovane psicotico non era considerato grave. Perché allora inserirlo in una struttura come questa che ricorda per dimensioni gli ospedali psichiatrici?





Marco Misiti, 15 anni, si è ucciso gettandosi dalle scale del centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba, un istituto molto noto dove spesso vengono inviati giovani torinesi in condizioni difficili. I genitori vogliono sapere che cosa ha portato il figlio al suicidio e chiedono al magistrato di riaprire le indagini

Il direttore sanitario si difende: «I ragazzi non sono mai lasciati soli. Il problema è che certe disgrazie possono accadere in un attimo»

«Voglio la verità sulla morte di mio figlio»

Quindicenne si è tolto la vita in un centro per handicappati ad Alba

Alberto Gaino
INVIATO A ALBA

«Uno più uno non fa sempre due», sospira il dottor Giovanni Brezzi, direttore sanitario del Centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba. «Sono due casi completamente diversi e separati. Purtroppo, quando si verificano disgrazie del genere in una struttura come la nostra, ci può scappare il giudizio affrettato». Giulio Cerqua, 21 anni, uno dei 160 ospiti del «Ferrero», è in rianimazione al San Giovanni Bosco per aver ingerito numerose pietre [illegible] si trovava nell'istituto. Il 29 maggio un altro giovane [illegible] torinese, Marco Misiti, si è tolto la vita lanciandosi nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura. Ciascuna per conto proprio, si sono rivolte a La Stampa i genitori dei due ragazzi. Vogliono capire.

«Giulio soffre di un grave ritardo mentale - dice Brezzi - Il suo è uno dei casi più impegnativi, per i quali il rapporto operatori-assistiti è di uno a tre. Questi ragazzi non vengono mai lasciati soli». Come spiega l'incidente? «Non me lo spiego. Del resto, se non c'è un rapporto individualizzato è impossibile prevenire cose così, che avvengono in un attimo. Abbiamo previsto di nostra iniziativa una sorveglianza più stretta per questi pazienti». E Marco? Per saperne di più eravamo stati al centro già domenica pomeriggio. Cancello automatico che si apre, si passa accanto al teatro e sala congressi per arrivare all'accettazione. Centinaia di ragazzi ritornati in gita al mare e in montagna. Sorridono nelle foto di gruppo. Sorride anche la signora che si affaccia da una scrivania: «Un medico? Oggi non c'è nessun medico con cui lei possa parlare». Dei ricoverati - fra cerebrolesi, Down, giovanissimi psicotici o autistici, anziani ex Op, come definisce sbrigativamente il gergo tecnico i dimessi da ospedale psichiatrico - nemmeno un'ombra o un suono. Ieri, invece, ne abbiamo incontrato numerosi, silenziosi e dolenti. Marco aveva varcato per la prima volta quel cancello nel settembre di un anno fa. Aveva compiuto i 15 anni da due mesi. Questo era l'ambiente più adatto per lui? In altre parole, «non essendo la sua una gravissima situazione», secondo lo stesso dottor Brezzi, lo si è aiutato inserendolo in una struttura che per le dimensioni e la concentrazione di casi gravi, se non altro, ricorda quella degli ospedali psichiatrici? Per il dottor Brezzi la risposta è: «Per una persona che soffra di ritardo mentale con un'evoluzione verso un quadro psicotico, fra i 14 e i 18 anni d'età, qual era Marco, non vi è nulla di specifico».

Marco era stato a casa il giorno prima. Fernando, il papà, racconta quel giorno: «Sembrava sereno. Uscì con il motorino, la sua passione. La sera non voleva tornare ad Alba, lo convinsi io e lo riaccompagnai in auto, come sempre». Dopo la licenza media, Marco avrebbe voluto diventare carrozziere «per imparare a tirare i bolli, come il mio papà», scrisse in un tema. Primogenito di quattro figli di una coppia che fatica dal mattino alla sera per arrivare alla fine del mese, quel ragazzino dall'aspetto fisicamente robusto e così fragile dentro scelse di morire il giorno dopo «aver [illegible] stato bene a casa».

Era a colloquio con lo psicologo, «profondamente angosciato» dice il dottor Brezzi. All'improvviso si alzò, uscì dalla stanza e infilò le scale. Non si fermò sino al secondo piano. Fu allora che compì un tenero gesto: sfilò dal polso il cinturino dell'orologio e posò il suo ricordo per la famiglia sul gradino più alto. Al papà aveva ripetuto più volte: «Non voglio vivere se non riesco a guarire». Fernando Misiti non sa darsi pace. All'istituto gli hanno messo in mano una «relazione sanitaria» di due paginette, descrittiva in poche righe dei disturbi del figlio, attenta a ricordare che alla base del ricovero c'era stato un progetto terapeutico «concordato e sottoscritto dai genitori» e che di «tali accordi si sarebbero date informative, a cura dell'équipe del territorio, al Tribunale dei minori di Torino». In fondo, c'è l'indicazione, questa sì dettagliata, della terapia farmacologica (un antipsicotico, un ansiolitico e antidepressivo). L'approccio giusto per affrontare l'angoscia dei genitori, far capire loro e aiutarli?

Fernando Misiti si è consumato fra le mani quei due foglietti che non capisce e, dopo due mesi, si è rivolto a uno studio legale. Sul quaderno dei temi di Marco ha aggiunto di suo pugno qualche riga: [illegible] si poteva almeno fare in modo di donare i suoi organi, per salvare altri ragazzi sofferenti». Gli avvocati Cinzia Nardelli e Valeria Grasso pongono per lui un problema. «Ad Alba la Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo, ma senza disporre accertamenti specifici. Il pm Laura Deodato è stato molto gentile con noi. Ci ha accennato che era sua intenzione chiedere l'archiviazione del caso ma che avrebbe atteso. Noi sappiamo soltanto che non sono stati disposti né l'autopsia né esami tossicologici, tanto meno una consulenza sul trattamento del ragazzo nel centro».

I legali dei genitori attaccano la Procura: «I giudici hanno aperto un'inchiesta senza disporre né l'autopsia né esami tossicologici e si preparano a chiedere l'archiviazione senza ulteriori indagini»

IL GIOVANE E' RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO CON L'INTESTINO PERFORATO

«Il nostro Giulio abbandonato»

Una famiglia: lasciato solo, ha ingoiato pietre



Felice Cerqua e la moglie Ernestina: «Il nostro ragazzo non era assistito»

la storia

Grazia Longo

HA ingoiato tutte quelle pietre come fossero caramelle. Tanto accanto a lui, in istituto, non c'era nessuno a sorvegliarlo. Una marachella che non ha potuto raccontare. Giulio non parla e a 21 anni ragiona ancora come un bambino di 5. Per fortuna ha parlato il suo corpo: gli è salito un febbrone tremendo e i genitori hanno chiamato il 118.

Operato d'urgenza all'intestino, completamente devastato dai sassi, è ancora ricoverato nel reparto di rianimazione, al San Giovanni Bosco. Si salverà, ma le sue condizioni restano gravi. E i suoi genitori adesso chiedono giustizia. Proprio queste parole usano, giustizia. Per ottenerla hanno denunciato il caso alla polizia.

«Siamo poveri, la retta del Ferrero ce la paga la Regione, ma non meritiamo un trattamento del genere» dice il padre di Giulio, Felice Cerqua, 45 anni portati con tutto il peso di chi lavora in una fonderia dalla mattina alla sera per sfamare cinque figli, di cui due handicappati. Si spiega meglio: «Mio figlio poteva morire, poteva. Com'è possibile che nessuno in quell'istituto si è accorto che aveva mangiato le pietre? Me l'hanno abbandonato, questo povero figlio mio. L'hanno trattato come se nemmeno esistesse».

Felice Cerqua era andato a prendere Giulio, 21 anni - ospite del Ferrero di Alba insieme al fratello Francesco, 20 anni, anche lui grave ritardato mentale - lunedì mattina. Ma in camera sua il ragazzo non c'era e l'educatore che avrebbe dovuto seguirlo non riusciva a trovarlo.

Il primo a vederlo, lì per terra, sdraiato nel giardino dietro il centro di riabilitazione, è stato suo padre. Giulio s'è rialzato a fatica e s'è trascinato verso l'uscita con le mani continuamente schiacciate sulla pancia. Gli pesavano sullo stomaco tutte quelle pietre inghiottite? Non si sa nemmeno quando le ha ingerite. «Lì dentro nessuno sapeva nulla dei sassi, né le assistenti sociali, né il medico. Mi hanno solo detto che il ragazzo aveva un po' di febbre e mi hanno dato delle bustine per la bronchite». Ma una volta a casa la febbre ha continuato ad aumentare. «Ci siamo spaventati - dice la mamma, Ernestina - sei anni fa c'è morta una figlia per le convulsioni. E allora abbiamo chiamato le nostre vicine, la signora Ursula e la signora Maria e loro hanno fatto venire l'ambulanza».

La scoperta al San Giovanni Bosco. «Ci hanno detto che Giulio ha l'intestino bucato - ripetono i genitori e il primario della rianimazione Enrico Visetti conferma -. Ha capito? Bucato dalle pietre che s'era mangiato, gliene hanno trovato un mucchio». A mamma Ernestina spuntano le lacrime, il marito le stringe il braccio, ma anche lui ha difficoltà a raccontare. Anche perché alla disgrazia di Giulio si aggiunge pure la preoccupazione per i lividi rossi che ha sul collo Francesco, l'altro figlio ricoverato ad Alba.

«Vogliamo sapere chi glieli ha fatti. Sembrano i segni di una corda o di una cinghia. Anche Francesco non parla e quindi non ci può spiegare quello che è successo». Il ragazzo si è ferito da solo? E' stato legato da qualcuno? «Abbiamo il diritto di sapere».

A PONT CANAVESE: AVEVA ACCUSATO FORTI DOLORI AL PETTO E SI ERA RIVOLTO ALLA GUARDIA MEDICA

Muore a 33 anni dopo aver ingerito una medicina

La Procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta sulla misteriosa fine di un impiegato

Mauro Revello

Si era svegliato martedì mattina con forti dolori al petto. Poche ore dopo è deceduto, mentre cercava di riposare in attesa che le due compresse di Cipril, il farmaco prescrittogli dalla guardia medica, facessero effetto. Proprio su quel farmaco, ora, sono puntate le attenzioni della magistratura, chiamata a fare piena luce su una morte quanto meno sospetta.



Enrico Trione, 33 anni

Sventurato protagonista di questa vicenda è un giovane di Pont Canavese, Enrico Trione, 32 anni, perito informatico presso la ditta «Sistemi» di Collegno e molto conosciuto in paese per il suo impegno in numerose iniziative.

E' morto nel primo pomeriggio di martedì, la madre lo ha trovato privo di vita in camera sua. Sul suo corpo, domani, il professor Lorenzo Varetto eseguirà l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Antonio Bartolozzi.

Il dubbio da sciogliere? Capire se l'assunzione del Cipril sia collegabile all'arresto cardiocircolatorio che ha stroncato il giovane, o se comunque la diagnosi (e quindi la successiva prescrizione del farmaco) sia stata effettuata correttamente. Intanto la dottoressa Maria Stella Barbagallo, 39 anni, martedì notte in servizio di guardia medica a Pont, sarebbe indagata per omicidio colposo.

Enrico Trione ha bussato alla porta dell'ambulatorio poco dopo le 7 dell'altra mattina. Il medico lo ha visitato e gli ha prescritto il Cipril, farmaco indicato per dolori allo stomaco, bruciori e gastriti, ma che in alcuni pazienti potrebbe essere causa di gravi problemi cardiaci. «Proprio per questo c'è un decreto del Ministero alla Sanità - spiega la dottoressa Francesca Casassa, direttore sanitario dell'Asl 9 - che ne limita la distribuzione ai soli centri ospedalieri».

I carabinieri della stazione di Pont Canavese sono al lavoro per raccogliere ogni elemento utile all'inchiesta. E' da chiarire, infatti, se una guardia medica possa essere equiparata ad un servizio ospedaliero di emergenza: tesi, questa, che sarebbe stata sostenuta dal servizio farmaceutico dell'Asl 9, al quale si era rivolto il farmacista contattato da Trione per avere il «via libera» alla consegna del medicinale.

«Sono in attesa di una dettagliata relazione - aggiunge la dottoressa Casassa -, cercheremo di fare chiarezza». L'unica certezza rimane la morte di Enrico Trione. A Pont c'è commozione. «Poco meno di due anni fa - dicono in paese - un tumore aveva già ucciso sua sorella Sabrina, consigliere comunale. Ora quest'altra tragedia...».

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio

HA 360 DIPENDENTI

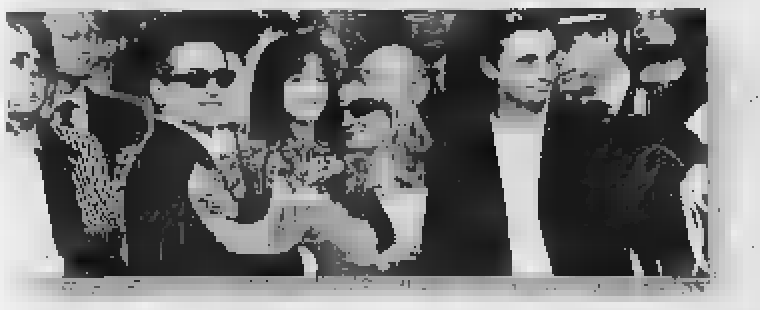
Un commissario alla Flexider di corso Romania

C'è molta preoccupazione per il futuro tra i 360 dipendenti della Flexider di corso Romania a cui è stato comunicato che l'azienda (di proprietà americana) è stata messa in amministrazione straordinaria; è stato anche nominato un commissario.

La Flexider - che produce manichette per auto - da tempo si trascina in una situazione di difficoltà. Spiega un delegato Fiom: «Si sa che non pagano i fornitori che incominciano a far mancare i materiali per la produzione che comunque sta andando avanti».

Aggiunge: «Ci hanno detto che entro un mese il commissario dovrà fare una relazione sulla situazione dell'azienda affinché il Tribunale possa decidere se optare per il fallimento o individuare una strada per il risanamento. Noi chiediamo un incontro con il commissario da farsi il più presto possibile».

GIUSTIZIA E DETENZIONE | UN CASO CHE FA DISCUTERE



SEQUESTRO APPELLO

Puntano sull'assoluzione in appello i legali di Italo Bergonzoni, considerato il personaggio più importante della banda che il 19 maggio 2000 sequestrò Laura Spadafora. «Non ha preso parte sequestro della studentessa - dicono Tom Servetto e Flavio Campagna - se ne dissociò alcuni giorni prima». E gli altri imputati? Chiederanno sconti di pena Silvano Bassino (ha avuto 12 anni) e la moglie Violica Qosjia (11 anni e 4 mesi) che hanno avuto già l'attenuante della collaborazione. E una riduzione del verdetto invocherà anche l'albanese Flori Buza (14 anni) che tenne prigioniera la ragazza in Malta, dove venne poi liberata il 7 giugno. La banda aveva due capi, Bergonzoni e Bassino: così scrive il gup Fabrizia Pironti nelle motivazioni della sentenza rito abbreviato del 28 febbraio scorso. «I due, quantomeno dal 1999 progettarono senza soluzione di continuità sequestri (non solo quello di Laura, ma quello del fratello Fabio e di una ragazza novarese) da utilizzarsi quali finanziamenti per future attività lavorative». Non meritano le attenuanti generiche: Bergonzoni perché sfruttò la conoscenza della famiglia Spadafora per procurarsi informazioni utili.

Tentò di avvelenare i genitori, scarcerata

In cella cento giorni: ora è arrestata in casa



A fianco i medicinali e la tazza del caffè sequestrati dagli investigatori nella casa di corso Agnelli



Micaela Cardellicchio studentessa universitaria è adesso agli arresti domiciliari dopo essersi sottoposta a una perizia psichiatrica

Il provvedimento dopo una perizia psichiatrica
La ragazza aveva cercato di uccidere i familiari con psicofarmaci nei cibi

Massimo Numa

Micaela Cardellicchio, 21 anni, ha lasciato la sua cella delle Vallette, piena di libri e di poster della Juve. Cento giorni di carcere, con l'accusa di avere tentato di uccidere i genitori con il veleno. Ora è agli arresti domiciliari, in una località segreta. C'è una perizia psichiatrica, disposta dal pm, firmata dal dottor Mauro Nannini, che è stata decisiva. I risultati sono top secret. Alcuni concetti, però, sono chiari. Micaela era una ragazza tormentata e un po' depressa, sensibile e intelligente, chiusa, anzi prigioniera, di un ambiente familiare in cui non è riuscita a trovare affetto. Di più non si può dire, anche per non violare la privacy di una famiglia che ha alzato un muro impenetrabile attorno alla vicenda. Non si sa «quanto» Micaela è stata perdonata dai genitori, se mai l'accoglieranno di nuovo in casa e, infine, se la dura esperienza del carcere, almeno in questo caso, non abbia avuto un effetto positivo.

Primi mesi del 2001. Micaela, che è una studentessa universitaria di Scienze dell'Educazione, dedita al volontariato (assiste i malati al Cottolengo), trova un lavoretto part time («Voglio essere indipendente», dice ai genitori), nello studio di un medico dell'Usl, il dottor Giuseppe Arbore. Biondina, graziosa, mite e anche colta: «Sì - spiega il medico - la scelsi perché aveva fatto il classico e sapeva esprimersi con garbo. Doveva stare a contatto con i pazienti...Solo dopo scoprii che la figlia di persone che conoscevo e stimavo». Nei lunghi pomeriggi trascorsi nel lindo studio di corso Unione Sovietica, a un passo da casa, Micaela medita il suo piano. Manovra il computer dello studio e «crea» false ricette da presentare in farmacia per avere potenti (e costosi) psicofarmaci. Roba da maneggiare con cura, il «Seropram 4%» e il «Laroxyl». Lei, intestando le ricette a pazienti deceduti o inesistenti, ritira 60 confezioni. Il medico non si accorge di nulla.

Il piano scatta il maggio. Donatella Lisdero, 52 anni, la mamma di Micaela, viene ricoverata d'urgenza all'ospedale «Martini». Sette giorni di coma in Rianimazione. La signora aveva bevuto del «Gatorade» avvelenato e se la cava per miracolo. Al poliziotto del Martini, questa storia, non quadra. Micaela, in ospedale, a trovare la madre, si va neppure una volta. Strano, no? Gli agenti sono molto curiosi di sentire il marito, che è laureato in medicina e fa l'informatore medico. Il tempo di riflettere, di far passare i giorni canonici, ed ecco che, la mattina del 23 maggio, c'è signore, in coma da psicofarmaci, disteso su una barella, al pronto soccorso del «Martini». E' proprio l'uomo che la polizia sta cercando. Roberto Cardellicchio, il marito di Donatella Lisdero, reduce da una cena al veleno. Altri giorni di coma, questa volta assistito dalla figlia. Il dottor Cardellicchio si riprende. Ma questa volta è troppo, l'indagine passa nelle mani del vicequestore Fulvio Azzolini. Primo: nel 2000, prima a sentirsi male, per un'overdosa di Laroxyl, è la signora Romilla Magliano, nonna di Micaela. Secondo, nel condominio di corso Agnelli 126 la famiglia Cardellicchio possiede due appartamenti. Micaela, da qualche anno, vive da sola con la nonna.

Nella casa dei genitori, poco distante, per la ragazza non c'è più posto. Ancora: la ragazza modello, con l'hobby della Juventus, ha incontrato allo stadio un signore di 38 anni, Gigi G. che fa l'impiegato comunale a Venaria, e (forse) s'è anche fidanzata in un clima di ostilità. Ai genitori, il Gigi, che non è precisamente il Richard Gere di «Pretty woman», proprio non piace. Tra l'altro anche lui s'è tracannato, nelle cantine del Comune, una bella dose di veleno. Un tapicida. Voleva uccidersi per questo amore contrastato che però oggi è già finito. La madre di Gigi, almeno, non ha dubbi: «Micaela chi? Ah già, quella...Mio figlio è andato al mare...comunque si sono lasciati, si vedono più», dice seccata al telefono. Micaela, adesso, è proprio sola.

IL GIOVANE PROTAGONISTA DELL'INCIDENTE A RONCO CANAVESE SALVATO DAI SOCCORRITORI: OPERATO, E' IN GRAVI CONDIZIONI

Per sette ore dentro l'auto in bilico sul burrone

La vettura dopo un volo di cinquanta metri viene fermata dagli alberi

Mauro Revello
VALPRATO SOANA

Una notte da incubo, che difficilmente potrà dimenticare. Un ventenne di Valprato Soana è rimasto sei ore chiuso nell'auto che soltanto gli alberi hanno trattenuto dal precipitare in un burrone, con l'unica compagnia dei lancinanti dolori causati da fratture e contusioni in tutto il corpo. Ieri i medici del Cto di Torino lo hanno sottoposto ad un lungo intervento alla colonna vertebrale, le sue condizioni restano comunque gravi.

Per Sergio Chiolerio, residente con la famiglia in frazione Pianprato, l'incubo è iniziato intorno alla mezzanotte e mezza di martedì. Aveva trascorso la serata con gli amici, quindi era salito sulla sua Fiat Uno diretto verso Cuorgnè, dove lavora come operaio edile e dove la famiglia Chiolerio ha un'altra casa, in località Bosdonio. «Gli avevo consigliato di dormire su in valle - racconta la mamma, Evelina Mosca -, sarebbe bastato alzarsi mezz'ora prima e tutto questo sarebbe successo».

SCOMPARSO ANNI NEL

La sera del 24 maggio 1998, sulla provinciale 47 della Valsoana, all'altezza dell'abitato di Ingria, si verificò un incidente analogo a quello di cui è rimasto vittima la scorsa notte Sergio Chiolerio. L'epilogo, però, fu purtroppo più drammatico. Piero Viale, 22 anni, di Borgaro, uscì di strada con la sua «Peugeot 106». L'auto venne ritrovata il giorno dopo sul greto del torrente Soana, 70 metri più in basso. Del giovane, però, non si è più saputo nulla: il suo corpo venne probabilmente inghiottito dalle gelide e impetuose acque del torrente, in quel tratto particolarmente insidioso.

Inutili sono sempre state le ricerche condotte da carabinieri, vigili del fuoco e soccorso alpino, ma anche dagli stessi amici e familiari di Piero Viale. Nell'autunno dello stesso anno, poco più a valle, venne ritrovata una gamba, ma nulla più.



Sergio Chiolerio è ricoverato al Cto.

Il viaggio verso valle del giovane, però, è durato poco. Alcune centinaia di metri dopo il centro abitato di Ronco, in località Strobo, l'auto di Sergio Chiolerio - per cause che ora i carabinieri stanno cercando di accertare - ha «tagliato» una curva della provinciale 47: la barriera del guard-rail non ha resistito e la Fiat Uno è precipitata nella scarpata. Nella gola in fondo al precipizio, un centinaio di metri più in basso, scorre il torrente Soana, lo stesso corso d'acqua che tre anni fa in un incidente analogo aveva inghiottito il corpo di un giovane di Borgaro, Piero Viale.

Ma Sergio è stato più fortunato e la sua salvezza, proprio come nei film, gli alberi e la fitta vegetazione che cresce nel dirupo. La vettura, semidistrutta, si è fermata dopo un volo di una quarantina di metri, restando quasi in bilico sulle piante. E lui, benché ferito, è riuscito a sgusciare fuori dall'abitacolo e a trovar rifugio su un ramo più robusto. Il giovane ha provato a chiedere aiuto, ma a quell'ora di notte è stato tutto inutile. Nessun testimone, nessuno che si sia accorto di nulla. E soprattutto nessuno che abbia potuto soccorrere il giovane operaio, bloccato dalle fratture al bacino e alla schiena e paralizzato dal terrore di cadere nel burrone da un momento all'altro.

Soltanto verso le 7 due escursionisti hanno notato i segni della frenata e il guard-rail divelto. Si sono affacciati sul dirupo e qualche decina di metri più giù hanno scorto la carcassa della Fiat Uno. E' subito scattato l'allarme nelle centrali del 118, dei vigili del fuoco di Cuorgnè, dei volontari del soccorso alpino. Sergio Chiolerio, ormai allo stremo delle forze, è stato recuperato a fatica mentre l'automobile veniva ancorata con funi d'acciaio per impedire che precipitasse nel burrone. «Prima l'hanno portato in ambulanza fino a Villa Nuova - racconta il padre, Giovanni Chiolerio - poi è arrivato l'elisoccorso ed è stato ricoverato al Cto. Il medico mi ha detto che Sergio si è salvato per miracolo».

Specchio dei tempi

«Sono in arrivo i contatori Enel telegestiti si pagherà il consumo reale senza conguagli» - «L'altro piatto della bilancia» - «All'asciutto la fontanella di San Vito» - «Nessuno vuole affittare le baite?»

La Direzione Enel ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "I conguagli tardivi mettono in difficoltà molte famiglie" per completezza di informazione precisiamo che l'emissione delle bollette per il pagamento dell'energia elettrica avviene in base ad una stima dei consumi, salvo conguaglio, a valle della lettura del contatore realizzata di norma una volta l'anno.

«Talvolta se i consumi storici assunti come riferimento per il calcolo delle stime non sono disponibili (nuovi clienti) o sono sensibilmente mutate le abitudini del consumatore, l'importo a conguaglio può rivelarsi significativamente elevato. Tale importo si riferisce comunque a consumi realmente effettuati dal cliente e viene richiesto a posteriori non gravato da interessi. Per evitare l'inconveniente il cliente, come specificato in ogni bolletta, può avvalersi del numero telefonico Eneltel 16444 per comunicarci la lettura del proprio contatore in particolare se rileva uno scostamento considerevole tra la lettura presunta indicata nella fattura di acconto e le indicazioni reali dei consumi ricavabile dal gruppo di misura. E' sempre stata prassi dell'Enel Distribuzione concedere la rateizzazione degli importi indicati nelle fatture di conguaglio se sensibilmente superiori ai precedenti sempre che il cliente ne faccia richiesta e l'importo per l'uso domestico superi il 150 per cento dell'addebito medio delle bollette di acconto ricevuto. La rateizzazione va chiesta prima della data di scadenza.

«Segnaliamo infine che Enel Distribuzione ha in programma la sostituzione dei contatori esistenti con contatori elettronici di nuova generazione telegestiti con i quali si avrà tra l'altro una lettura ed una fatturazione puntuale dei reali consumi».

Adriano Ruvera

Un lettore ci scrive:

«La lettera dell'assessore torinese Beppe Lodi sottolinea ancora una volta - casomai ce ne fosse bisogno - come anche tra coloro che dovrebbero possedere elevate capacità critiche ed interpretative in realtà tali qualità si dimostrino sopite.

«Nella sua critica alla rimozione del portavoce del Genoa Social Forum dall'incarico di consulente ministeriale non c'è traccia dell'altro piatto della bilancia: se è infatti sacrosanto che la scelta di un tecnico non debba dipendere da criteri politici lo è perlomeno altrettanto che un tecnico non debba agitare politicamente la propria immagine tra l'altro in modo estremamente radicale e scenografico senza essere pronto a subirne le relative conseguenze, ovviamente sul medesimo piano.

«Nessuno pretende che un tecnico canti come l'usignolo dell'imperatore, ma semplicemente che si astenga dal cantare o che - per rimanere in tema agreste - vada a cantare in un altro cortile. La superficialità interpretativa - non so fino a che punto non voluta - dimostrata dall'assessore Lodi va a confondersi tra le centinaia di esternazioni partigiane di questi giorni e senz'altro non contribuisce a fare chiarezza su quanto accaduto ma casomai a seminare ulteriore kizzonia».

Mauro Binello Vigliani

Un lettore ci scrive:

«Ho già più volte segnalato all'ufficio "fontanelle e canali" del Comune nell'ultimo mese che la fontana di parco S. Vito non funziona, ottenendo rassicurazioni di un prontissimo intervento di riparazione, intervento del quale non c'è traccia, dal momento che la fontana è ancora non funzionante. E' così complicato dare un po' di refrigerio in questa torrida estate?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Io e mio marito siamo da mesi alla ricerca di una piccola baita da affittare annualmente in montagna (in provincia di Torino), in qualche paesino piccolo e sperduto, e ci siamo trovati di fronte a due difficoltà: o i prezzi sono assurdi rispetto all'offerta (esempio: 3 milioni annui per baita di camera e cucina non arredati e non fruibili in inverno causa chiusura condutture acqua) o non vengono nemmeno date le informazioni sulla eventuale disponibilità di baite da affittare in quanto il tuo aspetto tradisce chiaramente il fatto che non sei del luogo (più volte ci hanno risposto con manifesta diffidenza "No, qui è tutto occupato" quando era palese il contrario...).

«Quindi, va bene dire che i giovani preferiscono la città, che in montagna non c'è lavoro, ma va detto anche che chi possiede le case in montagna preferisce farle cadere a pezzi piuttosto che affittarle ad estranei. La presenza di appassionati della montagna invece potrebbe che rilanciare tutte le attività di zone che sono sempre più abbandonate».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



LE CONCESSIONARIE FIAT SONO APERTE TUTTO AGOSTO.

GLI EFFETTI SONO SORPRENDENTI.

La voglia di esservi vicini non va mai in vacanza.

Anche ad agosto le Concessionarie Fiat [illegible] aperte alle vostre esigenze. È il mese migliore per scegliere la vostra nuova auto in pieno relax, e per essere sempre al centro dell'attenzione. Quando la voglia di auto si fa calda, tuffatevi in una Concessionaria Fiat. Tutto il resto vi sembrerà vuoto.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT


CENTRI DEL BRICOLAGE
CIPIR
Utility
IL CICLONE CHE
ASPETTAVATE
PER CHI PARTE
E PER CHI RESTA...
PREZZI
RIMBORSEREMO LA DIFFERENZA SUL PREZZO
DI ACQUISTO SE TROVERETE SUL MERCATO*
OFFERTE MIGLIORI PER LO STESSO PRODOTTO
CONVENIENZA
E QUALITÀ
CAMPAGNA PROMOZIONALE DAL 21 LUGLIO AL 11 AGOSTO
GRUPPO CIPIR DINAMICI,

NOVARA

CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

INCENDIATO NEGOZIO, TRE FERMATI



Paura a Verbania Fiamme in un negozio d'abbigliamento di San Vittore a Intra. Mentre i vigili del fuoco domavano il rogo i carabinieri fermavano i presunti autori dell'attentato.

Aristide Ronzoni A PAGINA 40

L'IMPATTO FRA TRE VETTURE L'ALTRA SERA SULLA DIRAMAZIONE DELLA STATALE 33 A COMIGNAGO

Provocano scontro fra auto e fuggono

Bloccati due senegalesi dopo l'incidente con tre feriti

COMIGNAGO

Centrano un'auto che sta uscendo da un parcheggio e si danno alla fuga ma gli agenti della polizia stradale li inseguono e, dopo averli identificati, li denunciano. L'episodio è accaduto l'altra sera sulla strada statale 33 alla diramazione fra Comignago e Gattico, davanti al centro commerciale Italsapo.

Un'Opel Kadett, su cui viaggiavano due senegalesi, S.A., 30 anni, e S.S., di 35 anni, è finita contro una Fiat Tempra che stava uscendo da un parcheggio: una terza automobile, una Fiat Punto, non ha potuto evitare di scontrarsi con le due auto.

Nell'incidente ci sono stati tre feriti, di cui uno in gravi condizioni: ha riportato lesioni M.E., 19 anni, di Veruno, che guidava la Punto e una bambina di Verbania che si trovava sulla Tempra a fianco della madre, D.M., di 40 anni. E' rimasto ferito anche il senegalese che viaggiava al fianco del conducente della Opel Kadett, S.S., di 35 anni.

> Uno degli extracomunitari ha tentato di nascondersi nei boschi ma è stato bloccato dagli agenti della polizia stradale arrivati da Borgomanero

Quest'ultimo, insieme all'amico, S.A., di 30 anni, dopo lo scontro si è dato alla fuga. S.S., ferito, dopo qualche centinaio di metri è uscito dall'auto e ha cercato di fuggire nei boschi, ma è stato bloccato dagli agenti della polizia stradale di Borgomanero. Il conducente dell'auto è stato invece fermato sotto casa tre ore dopo a Borgoticino.

> Diciannovenne di Veruno è grave, coinvolta anche una bambina di Verbania Ieri pomeriggio a Gattico i funerali del pensionato vittima di incidente

Per i due, che erano privi di documenti di guida e avevano documenti di identità irregolari, sono scattate tre denunce: omissione di soccorso, lesioni colpose e fuga. Per quanto riguarda l'irregolarità dei documenti di soggiorno è iniziata un'indagine apposita che potrà sfociare in ulteriori denunce e sanzioni. I senegalesi, che fra l'altro viaggiavano su un'automobile priva di assicurazione, hanno dichiarato di [illegible] avuto paura dopo l'incidente e di essere fuggiti per evitare l'identificazione e la possibile espulsione dall'Italia.

Ieri pomeriggio si sono svolti a Gattico i funerali di Francesco Gallo, il dipendente dell'acquedotto di Borgomanero morto in seguito ad un incidente stradale a Cavallirio: nel frattempo sono notevolmente migliorate le condizioni della moglie, che è ricoverata all'ospedale Maggiore di Novara, e si trova ormai fuori pericolo. [m. g.]



«LA NOTTE E' TRISTE SI CHIUDE ALLE 2»

I gestori dei locali sulla strada statale a Dormelletto chiedono al sindaco di allungare l'orario

Sandro Bottelli A PAGINA 39

L'INCIDENTE MARTEDI' SERA IN VIALE DANTE NEL CENTRO DI GALLIATE QUANDO IL GIOVANE STAVA RINCASANDO

Operaio, 22 anni, muore in moto

Si è schiantato contro un camion posteggiato

Renato Ambiel

GALLIATE

Un giovane operaio di 22 anni è rimasto ucciso, martedì sera, in centro città quando, con la sua moto è finito contro lo spigolo di un camion posteggiato in viale Dante. La vittima è Alessandro Pomella, primogenito di due fratelli, aveva compiuto 22 anni il 13 aprile scorso. Viveva con i genitori, il padre Guido è operaio in un'azienda del milanese, la madre Rita Bozzola pensionata e la sorella minore Irene, in un caseggiato di via Buonarroti 66. Un ragazzo esuberante, pieno di vita con la passione per le moto e la sua «Ducati» 600 che lavorava come operaio alla ditta di serramenti metallici di Giulio Auroldi.

Martedì sera intorno alle 20, Alessandro stava tornando a casa dall'abitazione dei nonni Dante e Paolina Carnago in via Bornesca. I nonni sono assai conosciuti a Galliate perché hanno gestito per anni il bar gelateria «Paolina» in pieno centro, uno dei locali storici delal città.

Alla guida della sua «Ducati» il giovane operaio che viaggiava in direzione di Novara si è fermato al semaforo di viale Dante, proprio di fronte alla chiesa, affiancando un'auto. Al segnale di verde il giovane è ripartito andando a sbattere, dopo un centinaio di metri, contro lo spigolo posteriore di un camioncino fermo sulla sinistra della careggiata nel posteggio a «lisca di pesce». Forse perché accecato dal sole al tramonto che a quell'ora è molto basso, per una distrazione, o la velocità eccessiva, in fase di sorpasso laddove la careggiata si restringe molto perché sulla destra c'è anche una pista ciclabile, e dall'altra parte il posteggio «a pettine», il ragazzo è andato a sbattere. Aveva il casco ma è finito a terra battendo violentemente il torace e la moto è schizzata via sull'asfalto andando a fermarsi contro il marciapide dalla parte opposta. Il giovane è stato soccorso con un'autoambulanza ma è purtoppo deceduto durante il trasporto all'ospedale di Novara.

> Nel punto dov'è avvenuto l'impatto, subito dopo il semaforo di viale Dante, la sede stradale si restringe: da una parte i camion posteggiati che sporgono con i cassoni dall'altra la pista ciclabile

«Terminato il lavoro, sarebbe partito oggi per le ferie che aveva prenotato in Croazia - ricorda commossa la sorella -. Un furytello d'oro con la passione per le moto e la palestra. Lui ci teneva al suo fisico. Frequnetava il pub 'La Robinia' giù nella valle del Ticino». Il tragico incidente ha rinfocolato le polemiche sollevate qualche tempo fa dal consigliere comunale di opposizione Adriano Crespi. Aveva segnalato la pericolosità di quel punto dove la careggiata si stringe perché alcuni camion posteggiano negli spazi riservati alle auto e sporgendo restringono di fatto una sede stradale già ridotta. Crespi aveva informato l'amministrazione, i vigili ed il prefetto segnalando anche le targhe di alcuni mezzi che restano posteggiati per la notte.





A fianco Alessandro Pomella il giovane operaio di Galliate deceduto aveva compiuto 22 anni il 13 aprile scorso. Sotto il luogo dell'impatto in viale Dante Alighieri nel centro di Galliate dove ieri carabinieri e vigili urbani hanno effettuato una serie di rilievi

A Mortara

Ciclista di 47 anni travolto da moto

MORTARA

Martedì pomeriggio intorno alle 17 era rimasto vittima di un incidente stradale che si era verificato in viale Parini a Mortara. Poco dopo la mezzanotte Romano Pirola, 47 anni, impiegato alla Sit di Mortara, è deceduto presso il reparto di Rianimazione dell'ospedale di Novara.

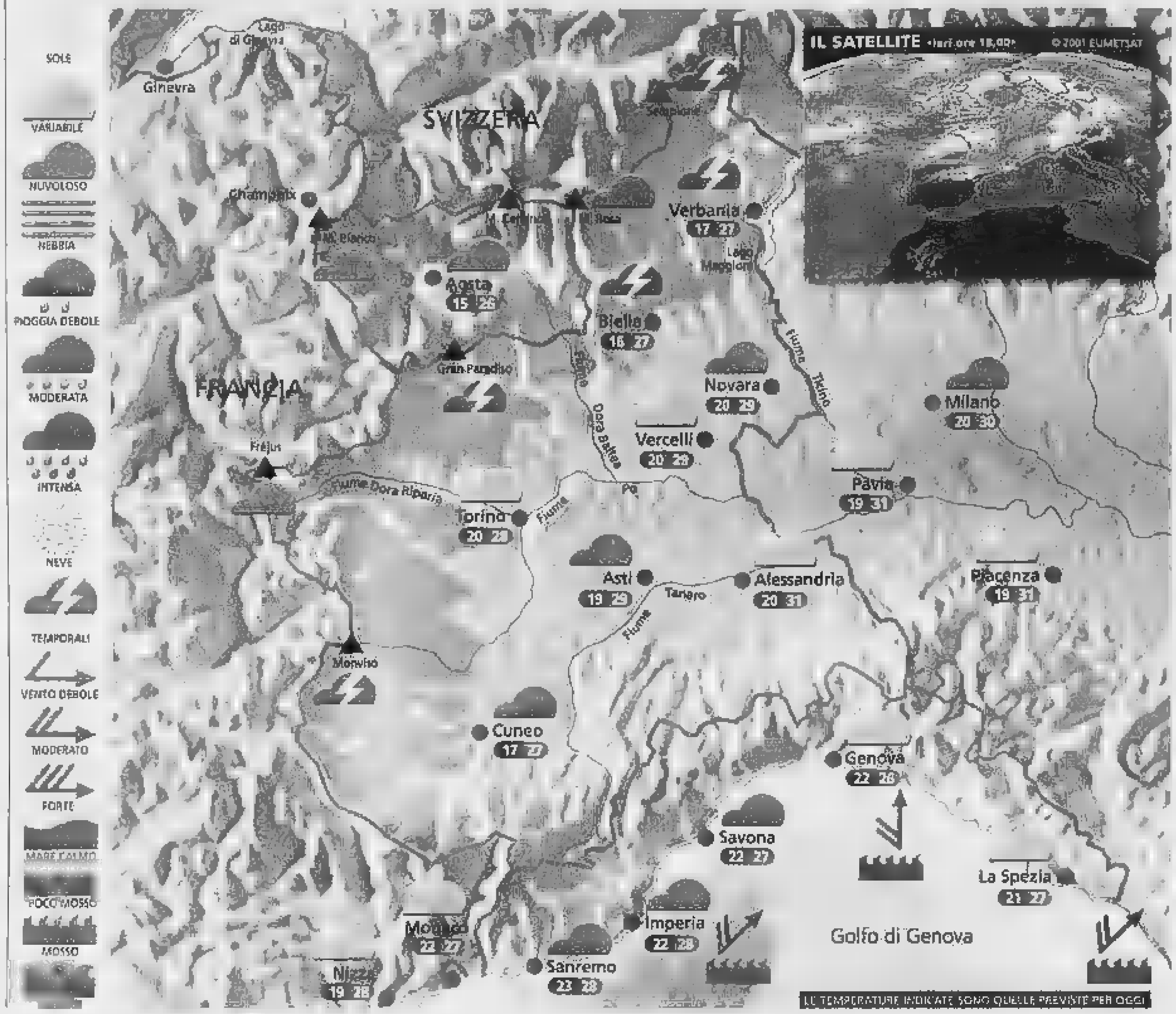
L'uomo, che era sposato e padre di una ragazza di diciassette anni, in sella alla sua bicicletta stava raggiungendo l'abitazione della madre, non lontana dal luogo dell'incidente, quando, per cause che saranno accertate dagli agenti della polizia municipale di Mortara che sono intervenuti sul posto per effettuare i rilievi del caso, si è scontrato con la Yamaha 600 di Matteo Sacchetti, 23 anni di Mortara. Secondo una prima ricostruzione la moto era in fase di sorpasso, particolare che potrebbe essere decisivo nell'accertamento delle responsabilità. In ogni caso i vigili sono al lavoro per fare piena luce sull'accaduto.

L'impatto è stato molto violento ed il ciclista ha avuto la peggio: trasportato da un'ambulanza della Croce rossa al Pronto Soccorso di Mortara, vista la gravità delle lesioni, è stato poco dopo trasferito all'ospedale Maggiore di Novara, dove è spirato nella notte. Il giovane motociclista ha invece riportato lievi ferite.

La scomparsa di Pirola, molto conosciuto a Mortara, ha destato immediata e profonda commozione. [c. br.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



Situazione Ieri il passaggio ■ un moderato fronte perturbato ha provocato annuvolamenti a tratti intensi e qualche precipitazione sparsa, specie sulle zone montuose. ■ ■■■ non sono mancate isolate manifestazioni temporalesche. Oggi il tempo conserverà ancora una ■■■ instabilità con rischio di rovesci e temporali.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile su tutti i settori, più importante lungo la catena alpina e sull'Appennino ligure, dove saranno possibili brevi piovaschi o rovesci; in pianura il sole si farà largo con maggiore generosità tra i banchi nuvolosi. Nel pomeriggio condizioni favorevoli allo sviluppo di locali temporali, soprattutto nella zona del Biellese, sull'Ossola e sul Verbano.
Venti moderati. Temperatura in lieve diminuzione. Domani ultimi rovesci ma con tendenza a miglioramento; clima ulteriormente fresco.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

I vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono spesso violente bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia su una distanza di almeno 16 km al di sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio di una forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di un lago o di un mare, ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di neve che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio «blizzard». Non è raro che una tale tempesta generi fino a un metro e mezzo di neve fresca su una distanza di 75 km nel senso del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti accumuli di neve, sono le caratteristiche principali del fenomeno. Nei luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le nevicate prodotte dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A CURA ■: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	26	32	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	32	ROMA	23	33
BOLOGNA	21	31	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	22	29
CATANIA	23	30	[illegible]	13	19
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	20	31	GINEVRA	18	28
OLBIA	24	30	LONDRA	17	21
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	12	26
PERUGIA	21	33	PARIGI	13	22
POTENZA	22	32	ZURIGO	15	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 24 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ■ 20 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ■ 23 e 23 minuti, cala domani alle ore 12 e 18 minuti



A SETTEMBRE LA SECONDA ONDATA DI SELEZIONI DEL PERSONALE, SI CERCANO CASSIERI, ADDETTI ALLA VENDITA DI CARTELLE E RESPONSABILI DEL GIOCO

Nelle sale Bingo 135 assunzioni

A tempo determinato, molte richieste di giovani

Carlo Bologna

NOVARA

Tre sale Bingo nel Novarese, una nel Verbano Cusio Ossola. Apriranno, si pensa a dicembre, a Borgomanero in via Fornara 4, a Novara in via Pernati, a Prato Sesia in località San Mauro e a Gravellona Toce in corso Milano 193. Per accogliere la nuova tombola di Stato sono necessari locali di almeno 400 metri quadrati. Molti sono ex cinema o discoteche, altri magazzini in disuso. Alla prima ondata di designazioni ne seguirà un'altra nel 2002.

Arrivano a onde anche i candidati. Le prime selezioni sono state a febbraio, le prossime a settembre. In queste settimane alle agenzie interinali che si occupano del collocamento fioccano le richieste e i curricula. C'è un accordo nazionale di selezione e formazione tra Formula Bingo, Obiettivo lavoro, Ali e Lavoro Temporaneo. E come sempre sono i giovani quelli più incuriositi dell'offerta.

«I candidati - dicono Cristina Aldrighi e Massimo Cabiati, referenti nazionali di Obiettivo lavoro per Formula Bingo - devono avere tra i 18 e i 45 anni e particolare disponibilità al contatto con il pubblico. Cerchiamo addetti all'ammissione del pubblico e al controllo delle sale, venditori di cartelle e ausiliari, cassieri, responsabili di gioco e di sala. Queste ultime figure necessitano di corsi di formazione particolari. Ogni sala, mediamente, occuperà 30/35 addetti che saranno assunti a tempo determinato per diciotto mesi. Poi si vedrà». Si profila comunque la trasformazione in contratti indeterminati, mentre non è stato ancora stabilito con precisione l'inquadramento economico delle varie figure.

In Piemonte sono da formare quasi seicento persone: 95 nel Novarese, 40 nel Verbano Cusio Ossola, 35 ad Alessandria, 27 ad Asti, 100 a Cuneo, 40 a Vercelli, 35 a Biella, 180 a Torino. Il curriculum può essere spedito via fax allo 02-6749.0446 o via e-mail a lavorobingo@eurocom.it. L'avvento delle sale Bingo non ha soltanto risvolti occupazionali. E' ancora tutto da verificare l'impatto che la nuova tombola avrà sui «malati da gioco», una dipendenza che oggi è seguita anche da alcuni servizi di sanità pubblica particolarmente attenti alle problematiche. Da tempo Mauro Croce, psicologo del Sert di Verbania e massimo esperto delle patologie del gioco d'azzardo, ha lanciato l'allarme: «Lo Stato non ha considerato attentamente i possibili rischi».



Da dicembre si potrà giocare alla nuova tombola di Stato nelle sedi di Novara, Borgomanero, Prato Sesia e Gravellona Toce



Il Bingo (a sin.) è una versione della tombola. E chi cerca lavoro via Internet deve stare attento ai virus: è successo sul sito del Comune di Novara

«Melissa» infetta il bando del censimento

Il virus informatico colpisce il sito del Comune di Novara che annuncia l'assunzione temporanea di 140 persone

NOVARA

Melissa s'insinua nel sito del Comune e infetta il bando del censimento. Melissa è un virus informatico che è finito dritto dritto in uno dei links comunali, forse in questo periodo il più visitato.

Proprio in questi giorni prende il via il reclutamento degli aspiranti rilevatori per il censimento che si svolgerà nei mesi di ottobre e novembre, e il Comune, per favorire la diffusione del bando che regolamenta la selezione e l'assunzione temporanea di circa 140 persone, l'ha diffuso via Internet sul proprio sito.

Basta cliccare e si può stampare l'intera documentazione necessaria con gli allegati. Chi però ieri mattina si è collegato on line e ha cercato di scaricare la documentazione, si è trovato una sorpresa sgradita. Chi disponeva sul proprio computer di un antivirus efficace ha visto apparire una scritta che segnalava la presenza del virus Melissa e avvertiva di non aprire il file.

Chi invece non disponeva di «antidoto» si è visto bloccare tutti i programmi. Così gli utenti hanno avvertito subito i mezzi d'informazione per segnalare l'inconveniente. «Il virus è arrivato sul nostro server - dicono gli operatori dell'Ufficio Statistica del Comune - e abbiamo allertato subito i tecnici per l'opera di pulizia elettronica. E' la seconda volta che accade in queste settimane».

Chi ha «infettato» il sito comunale? Due le ipotesi: Melissa potrebbe essere stata inviata tramite e-mail o poteva essere contenuta direttamente nel dischetto giunto dal Ministero con il bando di concorso. [m. g.]

MOBILITAZIONE A SIZZANO: SONO UTILIZZATI ANCHE I CANI E L'ELICOTTERO

Ricerche ancora senza esito per l'agricoltore scomparso

SIZZANO

A oltre ventiquattro ore dalla scomparsa di Luigi Paglino, hanno ancora senza esito le numerose battute di ricerca di volontari della Protezione civile, vigili del fuoco e carabinieri nei campi e nei boschi attorno all'abitato di Sizzano. L'agricoltore di 56 anni è uscito dalla sua villetta di via Roma 44 nella primissima mattina di martedì. Indossava pantaloni e camicia di colore blu oltre ad un cappellino da baseball verde.

«Non era mai successo che si alzasse così presto ed uscisse da casa senza neanche avvertirmi - dice la sorella Ines, 65 anni, con la quale Luigi Paglino viveva -. Non ha portato con sé nemmeno un documento. E soprattutto, cosa stranissima, se ne andato a piedi, non utilizzando la bicicletta, l'auto od il trattore». Chiunque volesse fornire particolari utili può contattare lo 0321.820133.

Tra le tante piste seguite dai soccorritori, è stata compiuta un'attenta ispezione in località «Prasciò» a circa due chilometri di distanza da casa, in direzione del fiume Sesia. Luigi Paglino avrebbe dovuto recarsi in quell'area per aprire una chiusa di derivazione così da poter irrigare un campo di mais. Dopo il sopralluogo è parso evidente che l'uomo non è mai giunto a destinazione: la paratia che avrebbe dovuto sollevare è ancora chiusa.

I vigili del fuoco hanno scandagliato ripetutamente le roggie Canterina e Mora. Il livello delle acque è stato anche abbassato e poi alzato per favorire l'emersione o lo sganciamento dal fondale e dalle sponde del corpo eventualmente caduto nel letto dei canali, ma l'espediente non ha fornito esiti positivi. Le unità cinofile hanno invece battuto altre zone nel tentativo di reperire orme olfattive di particolare interesse. Un elicottero ha compito alcuni sorvoli. Fino ad ora tutto è stato inutile. Nessuna traccia dell'agricoltore scomparso.

In paese in molti si interrogano sulla fine che potrebbe aver fatto Luigi Paglino, un uomo descritto come «molto volenteroso e generoso, con una grande passione per la Juventus». In passato ignoti avevano tentato di penetrare nell'abitazione dello scomparso e per una serie di fortunate casualità erano stati messi in fuga. [r. l.]



Luigi Paglino, 56 anni, è scomparso

VIGILI DEL FUOCO, ATTACCO DALLE RBD

«Un atlante comico della De Agostini sul nostro dirigente»

NOVARA. Questa volta per attaccare il comandante dei vigili del fuoco le Rappresentanze sindacali di base puntano sull'ironia: «Dalla De Agostini un libro sul comando di Novara? Venuto a conoscenza della quantità di ordini di servizio emanati dal locale dirigente dei vigili del fuoco e di fronte alle numerose lettere degli altrettanto numerosi comitati costituiti al comando di Novara, la casa editrice pare interessata alla pubblicazione di un libro». Una lunga nota è stata diffusa con il comico annuncio: «Sembra però che la natura del materiale da pubblicare crei grossi problemi per la scelta dell'indirizzo editoriale; in un primo momento sembrava che si volesse optare per un atlante, specialità della De Agostini, poiché il materiale da pubblicare abbraccia tutta la geografia delle violazioni di legge, circolari, contratto di lavoro e soprattutto del buon senso». Le rdb sottolineano anche la revoca di tre sanzioni disciplinari inflitte ai dirigenti sindacali Rdb-Ul dall'ingegner Nicolella e che sono state revocate a Roma dal collegio arbitrale. Nel comunicato si ipotizza addirittura l'uscita di «una collana umoristica visto l'alto contenuto comico» delle disposizioni del comandante, nonché l'eventuale pubblicazione del manuale del perfetto dirigente. La replica di Nicolella, al quale le Rdb da tempo rivolgono denunce anche per comportamenti antisindacali: «Questa volta almeno i toni delle accuse non sono offensivi, risparmierò la querela. Fra l'altro anche il giudice del lavoro di recente non ha accolto le istanze dei sindacalisti contro di me». [m. p. a.]

ANIMALI ABBANDONATI E IN FUGA

Cervi, cinghiali e cani pericolo sulle corsie della Voltri-Sempione

BORGOMANERO. Cervi a passeggio sulle aiuole spartitraffico, cinghiali che scavano sotto le recinzioni e attraversano la carreggiata, cani abbandonati in galleria. Accade sul tratto novarese e del Verbano Cusio Ossola dell'autostrada Voltri-Sempione che, mai come in questo periodo, è stata interessata da un transito così massiccio di animali.

La novità dell'estate è rappresentata dai cervi: sul tratto fra Borgomanero e Romagnano Sesia una coppia di cervi è stata avvistata da parecchi automobilisti mentre brucava tranquillamente l'erba delle aiuole spartitraffico; altre quattro coppie sono state segnalate nella zona fra Carpugnino e Baveno, ed in questo caso si è creato anche del pericolo per la circolazione autostradale perché un automobilista ha dovuto ricorrere a una violenta sterzata per evitare di finire contro uno degli animali.

Capitolo cinghiali: si trovano nel tratto fra Borgomanero e Gattico, dove hanno scavato sotto le recinzioni a lato dell'autostrada, causando anche danni abbastanza ingenti. Gli operai della Società Autostrade hanno provveduto più volte a riparare i buchi, ma i porcastri continuano a costruire vere e proprie gallerie sotto la rete metallica e a invadere l'autostrada. Infine i cani e i gatti abbandonati: gli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia ne hanno soccorsi parecchi proprio in questi ultimi giorni. I casi più pericolosi si sono registrati nel tratto dell'alto Vergante, in prossimità delle gallerie. [m. g.]

POTREBBERO VERIFICARSI PROBLEMI PER LA DOPPIA GRADUATORIA PROVINCIALE E REGIONALE, LA CGIL ANNUNCIA RICORSO A TAR O MAGISTRATURA



Gli esami, ultimo atto dell'anno scolastico. Molti prof riprenderanno di ruolo

Ferie rimandate per assegnare le cattedre ai prof

Un agosto di superlavoro in Provveditorato: entreranno in ruolo 167 insegnanti

NOVARA

Sono 167 gli insegnanti che dovranno essere immessi in ruolo entro fine mese, ed in Provveditorato sono stati allertati i dipendenti per procedere alle operazioni.

Agosto di superlavoro negli uffici di corso Cavour del Provveditorato: il provveditore Francesco Contino coordina le operazioni richieste dal Ministero della Pubblica Istruzione che ha stabilito che entro il 31 agosto dovrà essere completata l'assunzione dei nuovi insegnanti di ruolo, per far sì che l'anno scolastico inizi con il corpo docente al completo.

Per quanto riguarda la provincia di Novara il Ministero ha previsto queste assegnazioni per il ruolo: 21 docenti per le scuole materne, 38 per le scuole elementari, 25 per le medie, 45 per le superiori e 38 docenti di sostegno. Complessivamente dovranno essere assunti 167 nuovi docenti.

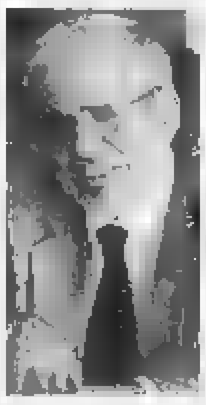
Un impegno molto gravoso, che mette a dura prova gli addetti del Provveditorato, la maggior parte dei quali dovrà fare slittare le ferie a data da destinarsi. A Novara è stato comunque già predisposto tutto, anche un calendario per le nomine, che dovrebbero tenersi, a meno di problemi dell'ultima ora, dal 25 al 30 agosto.

Se le nomine non saranno effettuate entro il 31 agosto, spetterà ai capi di istituto chiamare i supplenti. Intanto il Provveditorato è anche alle prese con gli «utilizzi», le assegnazioni provvisorie per un anno di un docente a una cattedra specifica: l'operazione, che riguarda circa 110 persone, si concluderà entro il 24 agosto.

Il problema che quasi certamente si potrà verificare, potrebbe essere una conseguenza del criterio delle assunzioni: ci saranno infatti due graduatorie, una regionale (di chi ha vinto il concorso, e per questi l'assunzione avviene a Torino, alla direzione regionale scolastica), e una provinciale, dove si trovano i precari. In quest'ultimo caso la situazione si è notevolmente complicata perché il servizio dei docenti che hanno sino ad oggi insegnato negli istituti privati è stato equiparato a quello di chi ha svolto la professione negli istituti pubblici: le graduatorie precedenti sono state così completamente modificate per rispettare i criteri della legge varata la scorsa settimana dal Senato.

«Nella provincia di Novara - osserva Marisa Diotti, segretaria provinciale della Cgil scuola - abbiamo avuto molti docenti provenienti dalle scuole private che con le nuove graduatorie hanno scavalcato i loro colleghi della scuola pubblica. E' un numero altissimo, e certamente da parte nostra verrà presentato ricorso, o al Tribunale Amministrativo Regionale o presso la magistratura ordinaria».

Anche la Cisl, come dice il segretario Giambattista Cattaneo, sta valutando la possibilità di eventuali ricorsi per via legale: «Stiamo esaminando il problema proprio in queste ore, per valutarlo in tutti i suoi aspetti». [m. g.]



Il provveditore Francesco Contino coordina le operazioni richieste dal Ministero della Pubblica Istruzione. Le assunzioni entro il 31 agosto

SECONDA AGGRESSIONE

Evade gli arresti e picchia la moglie al supermercato

PARONA. Ha atteso la moglie all'ingresso del centro commerciale Bennet dove la donna lavora come commessa e l'ha aggredita, picchiandola e procurandole ferite giudicate guaribili in 25 giorni. Domenico Giaccone, 35 anni, muratore, residente a Castelnovetto, ieri mattina alle 8 quando è avvenuto il fatto, avrebbe però dovuto essere agli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Ponte Nuovo 10.

Soltanto qualche giorno fa, infatti, per un altro episodio di aggressione nei confronti della consorte aveva patteggiato una pena di nove mesi di reclusione. Giaccone ha aspettato la moglie nel parcheggio del centro commerciale, è entrato e, quando la donna ha rifiutato di seguirlo, l'ha aggredita con violenza. Nei suoi confronti sono scattate le denunce per evasione dagli arresti domiciliari e per lesioni personali. [c. br.]

IN BREVE

NOVARA

Traffico bloccato in via Dei Cattaneo

A partire da oggi sarà istituito il divieto di circolazione a tutti i veicoli (ad eccezione dei residenti) in via Dei Cattaneo, nel tratto compreso tra via Del Carmine e via Pier Lombardo. Il blocco della viabilità proseguirà per quattro giorni, durata dei lavori in programma. [b. c.]

SARTIRANA

Austriaco preso in Lomellina deve scontare condanna

Era ricercato dalle autorità austriache perché deve scontare dieci anni di reclusione per alcuni furti e reati contro il patrimonio. Kurt Werner Hager, 40 anni, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Pavia a Sartirana, dove si trovava da qualche tempo, ospite di una donna. Hager, autotrasportatore, era stato raggiunto a metà luglio da un provvedimento emesso dal Tribunale di Leoben. [c. br.]

LESA

Allontanati dal paese tutti i camper

Dopo Arona anche Lesa respinge i camperisti. Arona ha installato dissuasori per impedire l'ingresso degli autocaravan in piazzale Moro e corso Europa. A Lesa, invece, è scattato un divieto di sosta per i mezzi che, numerosi, avevano preso d'assalto piazze e vie. [s. b.]

DORMELLETTO

Andreis presidente del Consorzio acque reflue

C'è un nuovo presidente al Consorzio gestione acque reflue di Dormelletto. Si tratta di Tino Andreis, rappresentante di Castelletto Ticino che prende il posto di Giovanni Orlando, sindaco di Borgo Ticino. [s. b.]

GARLASCO

Muratore portava con sé un coltello di 9 centimetri

Il suo comportamento aveva insospettito i carabinieri, che stavano effettuando un normale servizio di pattugliamento. I militari lo hanno sottoposto ad un controllo e così G.B., 18 anni, muratore residente a Dorno, è stato denunciato per porto abusivo di arma bianca. I carabinieri lo hanno trovato in possesso di un coltello a serramanico dotato di una lama lunga poco più di 9 centimetri. [c. br.]

PRATO SESIA

Lavori in via Martiri e un nuovo collegamento

Sono stati appaltati i lavori di riasfaltatura di via Martiri: costeranno 62 milioni. Aggiudicataria la ditta Valloggia di Borgomanero. Lavori anche per la costruzione del collegamento tra la strada provinciale 31 Borgomanero-Prato e via Partigiani. La progettazione verrà effettuata dallo studio Cerin di Arona. Costo dei lavori: 518 milioni di lire. [p. u.]

ROMAGNANO SESIA

Restauro finito alla cantina dei santi

Sono finiti i lavori di manutenzione alla cantina dei santi, sugli affreschi e sul soffitto ligneo seicentesco. Terminato anche il riordino dell'archivio storico sino agli anni '60 mentre in occasione delle festività patronali è stato ristrutturato l'organo della parrocchiale. Lavori anche alle chiese della Madonna del Popolo, San Pietro e San Martino. [p. u.]

Rassegna aperta a Madonna di Campagna fino al 15 agosto

Arti artigiane dall'idea di un parroco

Don Rino Bricco è l'anima dell'iniziativa

VERBANIA

La rassegna Arti Artigiane Verbano riporta ogni anno alla ribalta, assieme all'esposizione degli artigiani e alle iniziative collegate, la chiesa di Madonna di Campagna e le attività promosse dalla parrocchia. Proprio da un'idea del parroco Don Rino Bricco e dal seme da lui gettato tra un nutrito gruppo di attenti e validi collaboratori ha preso vita la stessa expo, che da ben 28 anni costituisce nella prima metà di agosto uno dei principali motivi di attrazione dell'estate verbanese. Ed è per questo che anche nei programmi della rassegna la chiesa e l'attività parrocchiale sono parte integrante ed in primo piano, a partire dalla cerimonia inaugurale che si svolge tradizionalmente sul sagrato. Quest'anno poi si è addirittura andati oltre poiché, complice l'incombente maltempo, per l'inaugurazione tutte le autorità ed il pubblico presenti si sono spostati all'interno della chiesa. I visitatori della rassegna hanno un motivo per entrare in questo splendido edificio. Vi sono infatti esposte le opere partecipanti al concorso fotografico nazionale indetto dal comitato Arti Artigiane Verbano e da Confartigianato sul tema del lavoro umano nelle ville e nei parchi. E dalle immagini in mostra, lo sguardo e l'ammirazione di tutti spaziano poi sui tesori d'arte circostanti. Gli organizzatori hanno poi voluto dare un ulteriore motivo di attenzione alla parrocchia con lo spettacolo in programma per la serata di chiusura del 15 agosto. Sarà infatti proprio il coro parrocchiale Madonna di Campagna ad esibirsi in chiesa in un concerto con ingresso gratuito. Il complesso vocale prese vita nel 1958 in seguito alla presenza come organista di Silvio Bellora. Il gruppo aumentò con il tempo la propria consistenza e si mise in evidenza ben presto prendendo parte ad importanti funzioni religiose che qui si svolgono. Già il 18 giugno 1961 il manifesto esposto in occasione della festa dell'incoronazione della Madonna delle Grazie, evidenzia che tutte le funzioni sono accompagnate dal coro parrocchiale. La tradizione è proseguita con Ernesto Broggini fino alla presenza nelle dirette televisive del 7 e 8 dicembre 1986 e poi dal 1994 con Enrica Pletti, che tuttora dirige il coro e si avvale della collaborazione dell'organista Ernesto Broggini. A volte i coristi di Madonna di Campagna si esibiscono anche in altre parrocchie. Per il concerto di chiusura di Arti Artigiane, la formazione presenta una selezione scelta del proprio repertorio ed è accompagnata dall'organista Roberto Olzer e dal trombettista Antonio Manti.



Tra gli stand è possibile assistere a dimostrazioni pratiche di artigiani che hanno trasferito qui la loro bottega

Ville a parchi, il tema di quest'anno

Spettacoli di contorno

VERBANIA

Scegliersi un regalo esclusivo, un pezzo unico uscito dalle mani di un artigiano. Seguire con curiosità ed attenzione autentici specialisti intenti a lavorare il legno, la paglia, il sasso, la ceramica e altri materiali come all'interno delle loro «botteghe». Trovare nuove soluzioni per sistemare la propria casa. Acquistare specialità gastronomiche degne di un autentico buongustaio. Sono alcune delle opportunità che offre in questi giorni e fino al 15 agosto una visita alla rassegna Arti Artigiane Verbano, aperta a Verbania nella tradizionale sede di Madonna di Campagna. E ogni sera ai motivi di interesse offerti dall'expo si aggiunge la possibilità di assistere ad uno spettacolo. Ma non è tutto. Il tema della manifestazione ad «Artigianato nelle Ville e nei Parchi del Vco» ha offerto lo spunto agli organizzatori per riservare spazi espositivi ad enti e associazioni collegati a questo tema. Sono nati così interessanti allestimenti che hanno per oggetto l'attività svolta da istituzioni, come l'Ente Giardini Botanici Villa Taranto o il Verbania Garden Club, nonché importanti anticipazioni su prossime iniziative. E' il caso dell'allestimento curato dall'Ufficio Turismo del Comune, con la presentazione di «Editoria e Giardini». E' la rassegna che sarà ospitata a Villa Giulia dal 31 agosto al 9 settembre, con una mostra-mercato di editoria nazionale e straniera ispirata al giardino, conferenze e presentazione di importanti novità editoriali. E' una delle principali novità dell'estate verbanese ed una proposta nuova anche a livello nazionale, come dimostra il diffuso interesse che essa sta già suscitando. Anche l'Ente Parco Nazionale Val Grande si presenta a Madonna di Campagna non solo con le varie iniziative ormai consolidate, ma pure con una novità. Viene distribuito ai visitatori l'opuscolo ufficiale preparato per «I sentieri del gusto», la prima rassegna enogastronomica che si svolgerà nel Vco tra settembre e novembre per valorizzare i prodotti tipici del territorio, coinvolgendo ristoranti con menu appositamente preparati per l'occasione. Lo stand allestito dalla Società Orticola Verbanese è un'esplicita testimonianza dell'importante ruolo svolto da questa associazione per lo sviluppo della cultura dei giardini e dell'attività floricola nella zona. Si copre un arco di tempo che spazia ormai su tre secoli, da testimonianze sui primi passi mossi ancora nell'800 fino all'esposizione dei gran premi conquistati alla recentissima Euroflora di Genova dai floricoltori piemontesi e da quelli del Vco in particolare. Per finire, anche il Con Ser Vco offre una panoramica sulle proprie iniziative nel campo dei trasporti e dell'igiene urbana.



La ceramica è da sempre uno dei settori più interessanti della rassegna

SULLA STATALE MOLTI LOCALI ATTIRANO FOLLA SINO A TARDA ORA, IL SINDACO HA EMANATO L'ORDINANZA E [illegible] LEVANO PROTESTE

«Non spegnete la notte dei giovani»

A Dormelletto i gestori dei pub contro la chiusura alle 2

Sandro Bottelli

DORMELLETTO





Alcuni dei locali che in queste serate estive attirano tantissimi giovani anche dalla Lombardia e i turisti dei vicini campeggi. Gennaro Mastroianni, Igor Bertolotti e Maurizio Bombardieri invitano il sindaco Clemente Mora a rivedere la disposizione sull'orario di chiusura fissato con l'ordinanza alle 2

Protesta il popolo della notte. Il Consiglio comunale ha deliberato di revocare alcune deroghe, emanate [illegible] precedente amministrazione, che autorizzavano i locali pubblici del paese a chiudere a notte fonda. Ha stabilito che tutti i locali dovranno interrompere l'attività alle due. La delibera è già stata inoltrata al Coreco per la ratifica mentre il provvedimento è scattato ieri sera con un'ordinanza del primo cittadino Clemente Mora.

L'amministrazione dormellettese è arrivata a questa decisione a seguito dei problemi viari che si sono manifestati durante la notte, in particolare nei finesettimana, attorno ai locali pubblici disseminati lungo la statale 33 del Sempione. In prossimità di questi locali vengono parcheggiate le auto su entrambi i [illegible] stradali restringendo la carreggiata e creando pericoli a chi sta transitando. Qualche gestore si è lamentato perchè deve sottostare al provvedimento nonostante il suo locale non si trovi lungo la statale e pure disponga di parcheggi idonei.

Esplicito il sindaco Mora: «Purtroppo non possiamo emettere una ordinanza diversa per ogni locale». La chiusura anticipata alle due viene ora duramente contestata dai gestori. Gennaro Mastroianni, 31 anni, titolare del «Tirovino» all'uscita Sud di Arona: «Non si capisce perchè mentre a Castelletto Ticino e nella [illegible] Arona i locali possono lavorare fino [illegible] 3 durante la settimana e fino alle 4 nel weekend, qui a Dormelletto si dovrà invece chiudere [illegible] due ore di anticipo». E' amareggiato anche Igor Bertolotti, 28 anni, calciatore della Varalpombiese e titolare del «Kucs Cafè» al [illegible] di corso Cavour: la strana sigla [illegible] a sintetizzare un non meglio identificato «Kommando ultras Curva Sud». [illegible] mio locale - precisa Bertolotti - la gente comincia ad arrivare alle [illegible] ora [illegible] questa chiusura anticipata molti non verranno più del tutto e si sposteranno su Arona». Un'altra «vittima» del contestato provvedimento comunale è Maurizio Bombardieri, 36 anni, gestore del «Break Bar» al numero 100 dello stesso corso Cavour. «E' veramente inspiegabile - si lamenta Bombardieri - il comportamento del Comune di Dormelletto, dove tutto sembra funzionare a modo suo. Tempo fa [illegible] fatto parte della Pro Loco: mi sono dovuto togliere per non rovinarmi il fegato. Troppe amarezze».

Sono una decina i locali pubblici disseminati in circa un chilometro di Statale. Molti i turisti che si radunano la sera. Da questa sera, per tutti, chiusura alle due. «Saremo ligi all'ordinanza - sorride amaro Bertolotti - perchè non possiamo permetterci di pagare le salatissime multe previste. Ma speriamo che il Comune torni presto sulle sue decisioni».

PRATO E ROMAGNANO

Vigili urbani al posto dei semafori

PRATO SESIA

I vigili al posto dei semafori. E' l'ultima novità per snellire il traffico nei fine settimana ai semafori di Prato e Romagnano [illegible]. Così [illegible] domenica pomeriggio, a partire dalle 16 e sino alle 20, si spengono le lanterne semaforiche ed entrano in azione quattro vigili, due per incrocio.

L'iniziativa è frutto della presa di posizione della comunità montana Valsesia, che nella scorsa settimana si è ritrovata intorno a un tavolo con gli amministratori dei due paesi. Non essendoci le possibilità di utilizzare propri vigili, i sindaci hanno delegato alla comunità montana, che peraltro pagherà per intero il servizio, il servizio domenicale. Domenica scorsa c'è stata [illegible] fase sperimentale che ha riscontrato buon [illegible]. Il presidente, Guido Crevola, ha così deciso di riconfermare l'azione sino a metà settembre.

A dirigere il traffico [illegible] i vigili urbani degli abitati di San Maurizio d'Opaglio e Coggiola. «Ci è stato chiesto - commenta il sindaco pratese Gianni Manuelli - di autorizzare questo tipo di [illegible] e abbiamo accettato. D'altronde non è nelle nostre possibilità far lavorare in straordinario il vigile e Romagnano aveva problemi di turnazione e personale. Si è optato per questa soluzione avendo ben certo un unico obiettivo: permettere agli automobilisti di circolare al meglio». [p. u.]

SOSTA A PAGAMENTO

Il «gratta e sosta» a Ghemme

[illegible]ME

Arriva il «gratta e sosta». Il nuovo sistema di parcheggio a pagamento partirà nel mese di settembre anche a Ghemme. Alcune zone del paese, in particolar modo le aree di sosta in prossimità dei negozi di via Roma, piazza Antonelli, via Monterosa e largo Gianoli, verranno trasformate in parcheggi a disposizione dei clienti che fanno la spesa negli esercizi commerciali.

«Sono proprio quei punti del paese - spiega il primo cittadino Alfredo Corazza - ove si verificavano malcostumi e le auto venivano abbandonate anche per l'intera giornata limitando la possibilità di parcheggio per chi vuole fare shopping. Con i commercianti abbiamo trovato questa soluzione già adottata in altre città dei dintorni. Si pagheranno mille lire all'ora con l'acquisto di [illegible] scheda in vendita all'ufficio dei vigili e all'anagrafe in municipio. Il conducente gratterà [illegible] moneta una patina sotto la quale si individueranno anno, mese, giorno, ora della sosta».

Questa operazione è partita nell'ottobre scorso ed è giunta al capolinea pochi giorni fa. Non è d'accordo la minoranza che ha votato contro il progetto in Consiglio comunale e ha affisso nuovi manifesti in tutto il paese. [p. u.]

DA BORGOMANERO PEDALATA DI 1300 CHILOMETRI IN POLONIA E RITORNO

Quaranta liceali e un sacerdote con la bicicletta a Czestockowa



BORGOMANERO. Quaranta neo-diplomati hanno percorso mille e 300 chilometri in bicicletta subito dopo l'esame di maturità. Gli studenti del liceo europeo «Don Bosco» hanno attraversato con le due-ruote la Polonia devastata dall'alluvione: «Non si sono mai fermati - dice don Vincenzo Caccia, che ha guidato in sella alla bici il gruppo - [illegible], sotto la pioggia cantavano cori rap. Sono stati entusiasmanti, una gioia contagiosa: a Czestockowa sono [illegible] accolti dall'intera città». Il passaggio più difficile? «Il ritorno in Italia attraverso lo Stelvio, che faticaccia!». [m. g.]

SU DOMODOSSOLA-MILANO

I pendolari hanno chiesto treni più veloci

ARONA. L'Associazione Pendolari Domodossola-Milano ha partecipato, a Milano, ad una riunione congiunta tra le regioni Lombardia e Piemonte, alla quale erano presenti tra gli altri Trenitalia, FS Infrastrutture e la Provincia del VCO, per la discussione delle modifiche da apportare all'orario ferroviario che entrerà in vigore dal gennaio 2002. Questo in seguito alle reiterate richieste e pressioni esercitate dall'Associazione per l'insoddisfacente orario entrato recentemente in vigore. Nella riunione si è deciso di provvedere [illegible] serie di incontri tecnici, con la partecipazione attiva dell'Associazione, per rivedere interamente gli orari sulla tratta ferroviaria e studiare soluzioni per un miglioramento del servizio. Tra gli obiettivi si evidenziano: velocizzazione dei tempi di percorrenza, introduzione di [illegible] collegamento veloce mattutino Domodossola-Milano con arrivo a Milano Centrale entro le 8,30, miglioramento del materiale rotabile e dell'informazione ai viaggiatori. [s.b.]

Serate di Festa a Granozzo
Dal 10 al 16 agosto

Granozzo – Riprende questo fine settimana, per concludersi poi il [illegible] agosto, la rassegna "Paese in Festa" di Granozzo [illegible] Monticello. La manifestazione, organizzata dalla locale Pro Loco, è diventata ormai [illegible] punto fermo [illegible] proposte estive per tutti coloro che non vanno in vacanza. Nella struttura adiacente al campo sportivo di Granozzo, infatti, tutte le sere, dal [illegible] al 16 agosto, è possibile abbinare [illegible] gustosa cena, con i piatti tipici del Novarese, a momenti di assoluto divertimento, con musica e balli per tutti. Anche quest'anno l'impegno dei soci della Pro loco e degli altri volontari per assicurare la buona riuscita della rassegna è stato notevole: ma i primi tre giorni di festa, quelli [illegible] week-end, hanno confermato il grande successo del passato e il giudizio degli intervenuti è stato decisamente positivo.
Orchestre di alto livello, buona cucina e l'attenzione dei volontari [illegible] Pro Loco: questi gli ingredienti di una manifestazione di successo.

LETTERE AL GIORNALE

«Il dramma di Genova [illegible] lezione per [illegible]»

Il Comitato di Cameri per la salvaguardia dell'ambiente è vicino a chi piange la morte del giovane ucciso a Genova durante l'inutile summit dei «potenti della terra». Dalle vicende della città ligure, a nostro avviso, discendono due insegnamenti: la violenza è inutile, assurda ed irrazionale, sempre colpevole, quindi va disincentivata e combattuta. Chi governa o amministra deve pensare, in primo luogo, al [illegible] benessere della gente senza voler perseguire in ogni occasione la logica del profitto, avvalendosi spesso per questo scopo dell'arroganza del potere, contro la volontà e la [illegible] dei cittadini, gli unici cui spetta decidere della loro vita, secondo i dettami di [illegible] società civile e la nostra Costituzione. Tutto ciò vale anche per un grave problema, che interessa la nostra gente: l'espansione indiscriminata e contraria a buon senso e normativa dell'aereoporto di Malpensa 2000. Ci auguriamo che la dura lezione di Genova serva ai nostri politici.

Gian Battista Gallotti

Perchè Zacchera parla solamente adesso?

Mi riferisco alla «querelle» relativa alla sede della Navigazione Lago Maggiore in Arona. Io penso che abbia molte ragioni l'onorevole Marco Zacchera nel denunciare le incongruenze derivanti dal posizionamento della sede della Navigazione proprio in Arona. Ma nel contempo ritengo che molte argomentazioni vadano a favore della città di Arona, sostenuta da Mario Mariani, anche lui [illegible] Zacchera ex missino, che ha dovuto sacrificare grande parte del proprio lungolago; vuoi in termini di spazio fisico, vuoi per la derivante minor progettualità dell'intera litoranea aronese, per far spazio alla sede.

[illegible] anche convinto, proprio per le argomentazioni portate da Zacchera, che prima o poi la sede debba essere trasferita a Verbania. Ma un cittadino si chiede: perché Zacchera, noto interventista, nulla disse quando «qualcuno» a suo tempo deliberò e decise di spendere tanti miliardi del contribuente per un'opera che non andava bene?

Luigi Pedretti, Verbania

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. [illegible] 0321 456.600; **Cellignaga SoS Novara** Emergenza tel. [illegible] 653 828; **Arona:** tel. [illegible] 51.61, **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46 600. **Galliate:** tel. 0321 86.22.22, **Oleggio:** tel. [illegible] 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; [illegible], **Gravellona Toce:** tel. [illegible]; 865 0[illegible], **Stresa:** tel. 0323 33,360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. [illegible] 405 000, 556.000, 55,61,61; **squadra naut.** [illegible], tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22, **Mergozzo:** tel. [illegible] 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.109; **Grignasco:** S.r.e. tel. [illegible] 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 [illegible]. **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 [illegible]; Volontari di P.A. Gres Sizzano: tel. 0321 82.05 60; **Nebbiuno:** G.e Vol. [illegible] del Vergante: 0322 26.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 52.60.00; **Arona:** tel. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 [illegible]; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.19.18.

A Novara: **San Rocco**, lg. Cantore, tel. 0321 47.28.39 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato, dalle 12,30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible] e Agnelli, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03 87 (apertura [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del [illegible] seguente; dalle [illegible] alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

San Pietro Mosezzo: *Sguazzini*, via Roma, 42 tel. 0321 53.718

Trecate: *Sul Ponte*, [illegible], 3 tel. 0321 71.150

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49.71.31.

Bellinzago Novarese: *[illegible] Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.118.

Varallo: [illegible], p. Roma, 4 tel. [illegible] 83.86.91.

Boca: *Manazzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.

Verbania (Intra): *Clavico*, [illegible] Mameli, 141 tel. 0323 40.13.65.

Mergozzo: *Meulmi (Pezzana)*, via [illegible]pione, 32 tel. 0323 80 122.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. [illegible].00.77.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81,14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 8 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: *Dr. Di Nola*, bg. [illegible], 40 tel. 0324 81.260

IL RAPIDO INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO HA IMPEDITO CHE IL ROGO SI PROPAGASSE AI ALTRI EDIFICI

Incendiano un negozio a Intra

Tre fermati, uno è il titolare del locale bruciato

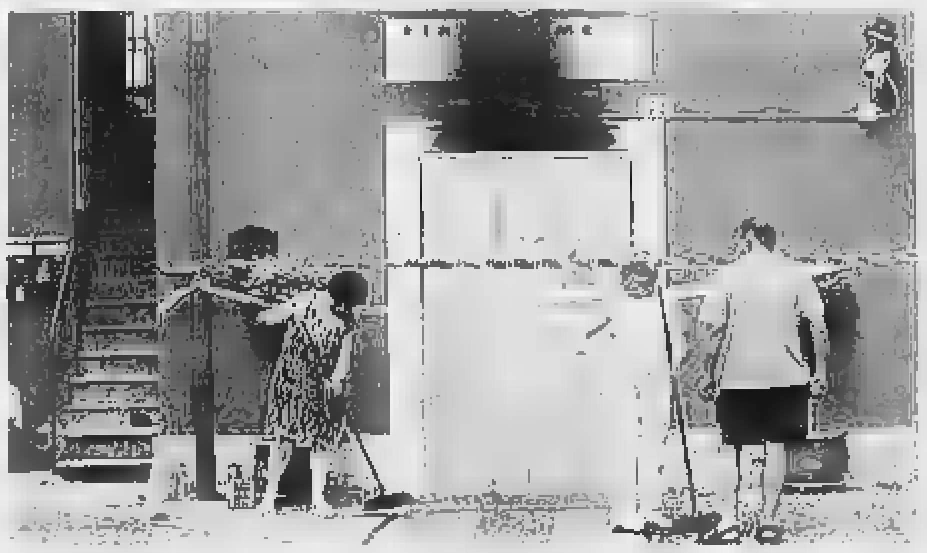
Aristide Ronzoni

VERBANIA

Incendio doloso. E' questa l'ipotesi investigativa attorno alla quale stanno lavorando i carabinieri coordinati dalla Procura della Repubblica di corso Europa. Un incendio ha distrutto intorno alle una della scorsa notte il negozio di abbigliamento "Firmissime Stock" in via San Vittore 94 a Intra. Mentre i vigili del fuoco domavano le fiamme, che non si sono estese a case e negozi vicini, i carabinieri del Comando Provinciale nelle vie adiacenti hanno bloccato una Fiat Palio con a bordo tre uomini che sono stati tratti in arresto. Secondo gli investigatori sarebbero i responsabili dell'incendio: ipotesi questa confortata anche dalla perquisizione della vettura sulla quale sono state rinvenute un paio di taniche con evidenti tracce di benzina. Ma il particolare più clamoroso consiste nel fatto che uno dei tre indiziati è lo stesso titolare del negozio, Bruno Grillo di vent'anni, domiciliato ad Arona e approdato a Verbania da [illegible] circa tre [illegible] fa quando ha aperto la propria attività commerciale (affiliata in franchising alla ditta principale che ha sede in Trentino) nella quale è coadiuvato dalla fidanzata. Un altro dei fermati risulterebbe residente a Novara.

Condotti in camera di sicurezza nella caserma del Comando Provinciale i tre - interrogati dal sostituto procuratore Nicola Mezzina - compariranno oggi davanti al gip del tribunale che potrebbe tramutare il fermo in arresto. Secondo le testimonianze di alcuni abitanti della zona le fiamme sono state precedute da una forte deflagrazione che li ha destati di soprassalto. Molti sono fuggiti in strada. Il rogo è stato domato dai vigili in tre ore. Subito sono stati avvisati i commercianti della via.

«Una signora che abita nella casa di fronte - racconta Daniele Dieci, artigiano che lavora metalli preziosi - mi ha telefonato agitatissima perché a suo avviso il mio laboratorio rischiava di essere attaccato dal fuoco. Fortunatamente e grazie al pronto intervento dei pompieri il pericolo è stato scongiurato». «Abbiamo avuto tutti molta paura - aggiunge Sebastiano, titolare del negozio di abbigliamento 'Noi Due' - e lo scenario che ci si è presentato è stato davvero inquietante». Ma i momenti di maggior panico sono stati vissuti dagli abitanti degli appartamenti ai piani superiori che per qualche istante hanno tenuto il peggio. Secondo i primi rilievi dei tecnici dei vigili del fuoco, all'interno del negozio qualcuno avrebbe versato benzina o comunque liquido infiammabile. L'esplosione potrebbe essere stata provocata dalla rapida combustione di un contenitore contenente lo stesso liquido. Il botto ha mandato in frantumi le vetrine del negozio; le fiamme hanno distrutto completamente arredi, scaffali e numerosi capi d'abbigliamento. Il negozio - che è stato posto sotto sequestro dall'autorità giudiziaria - è ubicato al piano terreno di una palazzina a tre piani, recentemente ristrutturata, che sorge all'interno di un piccolo cortile che si affaccia sul tratto iniziale della parte alta di via San Vittore, proprio di fronte alla Basilica.





«Firmissime Stock» (nelle foto di De Sordi) è nel centro di Intra in via San Vittore. Le fiamme sono state subito domate dai pompieri. Molti abitanti del quartiere hanno comunque abbandonato le case per precauzione

IERI IN VALLE VIGEZZO



Quattro feriti in uno scontro fra due auto

DRUOGNO. Code e traffico interrotto per due volte ieri sulla statale 337 di Vigezzo. Prima un camion ha perso il carico di bottiglie. Poi i vigili del fuoco sono dovuti accorrere con le ambulanze del «118» e carabinieri del nucleo radiomobile per un incidente. Due auto, un'Alfa 33 ed una Opel Corsa, si sono scontrate e nell'impatto, frontale, sono rimaste ferite quattro persone. I più gravi sono un giovane di Re, M. F., 28 anni, che al volante della Opel stava scendendo a valle e un turista milanese di 55 anni.

SULLA POSSIBILE RIAPERTURA INTERVIENE IL PRESIDENTE DEL «CONSERVCO»

«Un sequestro paradossale»

Sigilli solo a una parte della funivia di Stresa

Sergio Ronchi

VERBANIA

Il presidente del «ConSer Vco», Claudio Zanotti, interviene sugli ultimi sviluppi della vicenda della funivia del Mottarone, in particolare sulla ventilata riapertura nel secondo tratto e cioè dall'Alpino al Mottarone. La divisione dell'impianto in due parti distinte ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e il fatto che l'Ustif non abbia revocato il nulla osta per il secondo tratto, rendono plausibile l'ipotesi. Tutto però dipende dal chiarimento sugli sviluppi della nuova situazione.

Si è verificata in seguito ad una manutenzione attiva sull'impianto autorizzata dalla Procura della Repubblica per alcune prove tecniche e per evitare i danni derivanti alle parti meccaniche dal fermo prolungato.



Claudio Zanotti presidente del «ConserVco» interviene sulle prospettive di riapertura parziale della funivia di Stresa

«Alla fine della prova - osserva Zanotti -, i Carabinieri sono nuovamente intervenuti per porre l'impianto sotto sequestro. Il dato curioso acquisito è però che mentre prima erano sigillati gli accessi del locale di comando nel quale non si poteva dunque assolutamente entrare, ora i sigilli sono stati [illegible] solo al quadro elettrico dei comandi del primo tronco».

«In questo modo - aggiunge il presidente del consorzio - noi abbiamo ora accesso al locale e possiamo teoricamente rimettere in funzione il secondo tronco della funivia, privo di sigilli. Non abbiamo però ricevuto alcuna comunicazione ufficiale in tal senso e stiamo valutando se la condizione paradossale in cui ci troviamo consenta la riapertura parziale della funivia».

Oggetto di dura replica sono le dichiarazioni di Giorgio Giuriola, presidente della Pro Mottarone, secondo il quale il «ConSer Vco» si sarebbe dovuto attivare di più nella vicenda. «Sono affermazioni prive di senso - dice Zanotti -, [illegible] da chi [illegible] ha alcuna conoscenza della vicenda giudiziaria e bene farebbe a documentarsi prima di parlare».

IN BREVE

VILLADOSSOLA

L'assessore alla Montagna alla festa dell'Unità

Il presidente dell'Uncem (Comunità montane) Enrico Borghi, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio, il vicepresidente del Consiglio regionale Lido Riba, i vicepresidenti dell'Uncem Valerio Prignachi e Lucio Cangini nonché il presidente regionale Uncem, Alberto Buzio sono stasera dalle 18 alla festa dell'Unità per parlare del 2002, anno internazionale della montagna. [re. ba.]

VERBANIA

Furto notturno alla Società Canottieri

Ammonta a poco [illegible] di centomila lire il bottino del furto dell'altra notte ad opera di ignoti negli uffici della Società Canottieri a Intra. I ladri si sono introdotti nei locali dopo aver forzato con un grimaldello il cancello. Scassinato il registratore di cassa si sono impossessati del contante che alla chiusura viene lasciato dai gestori per le prime operazioni del giorno successivo. Il furto è stato scoperto ieri mattina e denunciato alla polizia. [a. r.]

VERBANIA

Ladro in azione in un bar di Intra

Furto [illegible] destrezza [illegible] mattina al «Bar Universo» in via De Bonis a Intra. Un giovane sui 25 anni, alto, snello, capelli lunghi, ha atteso che la titolare, Simona Zaganelli, uscisse dal locale per sistemare alcuni tavolini e con la rapidità del fulmine si è impossessato di poche decine di migliaia di lire custodite in un cassetto adiacente il registratore di cassa. Il ladruncolo si è dato alla fuga a piedi nelle vie del centro. [a. r.]

VILL[illegible]

Chiusi fino all'11 agosto i passaggi a livello

Rimangono chiusi sino all'11 agosto i passaggi a livello della Novara-Domodossola in territorio di Villadossola. I lavori [illegible] per adattare i binari al transito dei lunghi treni che trasportano grossi camion. [re. ba.]

CRODO

Contributi a bande e alle Pro Loco

E' di dieci milioni il contributo dato dalla C[illegible]ità Montana a tutte le otto bande disseminate sul territorio delle valli Antigorio, Divedro e Formazza. Tre milioni e mezzo vanno [illegible] alle Pro Loco. Questa la decisione della giunta della Comunità che intende così sostenere i gruppi e gli enti che svolgono attività sul territorio. [re. ba.]

STASERA ALTRI CONCERTI A MERGOZZO E PALLANZA

Clarinetto e piano in Duo nel parco termale a Crodo



Ada Bracchi e Giuseppe Magliocca, sono docenti di Conservatorio e suonano insieme dal 1973. Domenica si esibiranno anche nella chiesa parrocchiale di Baveno

CRODO

Musiche di Brahms, Liszt e Schumann per ricambiare l'ospitalità. In vacanza nell'Ossola, come ogni estate Ada Bracchi e Giuseppe Magliocca, affermati solisti romani e docenti di Conservatorio, si ripresentano al pubblico con i loro strumenti, pianoforte e clarinetto, arricchendo con la loro arte le proposte culturali della valle Antigorio nel segno dell'amicizia.

Stasera alle 20,30 il Duo terrà concerto nel parco delle Terme di Crodo, dove eseguirà «Four Characteristic di Piece s» di Hurlstone; «La Caccia», opera per pianoforte solo tratta dai sei grandi studi di Paganini-Liszt; «Fantasiestucke opera 63 di Schumann e «Morceau de Concert» di Waterson.

Ada Bracchi e Giuseppe Magliocca, che suonano insieme dal 1973 e vantano prestigiosi curricula solistici, la sera di domenica 12 agosto si esibiranno anche nella chiesa monumentale di San Gaudenzio a Baveno. Dalle 21 interpreteranno «Promenade» di Clerisse, la Sonata in Fa minore opera 120 di Brahms, le 32 variazioni in do minore per pianoforte solo di Beethoven e «Morceau de Concert» di Waterson.

Altri gradevoli appuntamenti con le note stasera si segnalano a Mergozzo, dove per le «Serate in Piazzetta», dalle 21 si esibisce il gruppo Justrio e a Verbania Pallanza, che per la rassegna «Musica a Villa Giulia» propone dalle 21,15 «Dal bebop alla fusion» con il quartetto jazz formato da Roberto Olzer, piano e tastiere; Renato Pompilio, chitarra; Fabio De Marchi, basso e Luca Gianninone, batteria. [p. ben.]

I SEGRETI DEL MONTE ROSA

LA STAMPA GIOVEDÌ 9 AGOSTO 2001



Presentando questo tagliando all'ingresso della miniera si avrà diritto a uno sconto di **lire 3000** sul biglietto di ingresso fissato a [illegible] **10.000**. I bambini sotto i 5 anni entrano gratis.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

MACUGNAGA

L'antica miniera aurifera della Guia è una delle mete più suggestive dell'Ossola. La Stampa propone ai propri lettori di visitarla presentandosi all'ingresso con il tagliando-sconto qui a fianco. La miniera fu aperta nel 1710 ed è la prima del genere nelle Alpi aperta alle visite turistiche.

Lo sfruttamento terminò negli Anni Sessanta di questo secolo per la scarsa rendita economica. La presenza del minerale è invece ancora abbondante. La Guia, come la miniera di Pestarena (sempre nel territorio di Macugnaga ma non aperta al pubblico) è una delle più grandi d'Italia.

Il passaggio nei cunicoli (è visitabile solo una parte degli undici chilometri che si sviluppano proprio sotto il bacino artificiale del lago di Quarazza) è agevole. L'unica raccomandazione è quella di coprirsi: la temperatura all'interno delle gallerie è di 9 gradi costanti.

Gli accompagnatori vi sveleranno tutti i segreti dell'antica arte estrattiva della pirite aurifera che ancora corre, perfettamente visibile, nelle vene della montagna. [illegible] cunicoli è stato allestito un vero e proprio museo che racconta la dura vita dei minatori.

A RICALDONE IL CANTAUTORE SARA' PRECEDUTO SUL PALCO DAL GIOVANE ALESSANDRO BELLATI E DA ANDREA MIRO'

C'è Gino Paoli nel paese di Tenco

Domani un concerto intimo sulle colline acquesi e sabato con l'orchestra al Palais di Saint Vincent

Brunello Vescovi

C'è Gino Paoli, domani sera, nel paese di Luigi Tenco per la notte [illegible] San Lorenzo. Provate per un attimo a immaginarvi, naturalmente in coppia, in collina, a guardare le stelle cadenti, mentre echeggiano le note di «Sapore di sale» o di «Senza fine». Sul palco c'è lui - Gino l'inossidabile - a cantare: [illegible] se un simile pensiero non vi provoca neppure [illegible] accenno di pelle d'oca, consolatevi: semplicemente il romanticismo non fa per voi.

Paoli [illegible] atteso a Ricaldone a fine luglio, per l'apertura de «L'isola in collina», la rassegna estiva in memoria di Tenco che quest'anno festeggia il decennale. Era stato tra i primi a tenere a battesimo quest'iniziativa, nata come vetrina per giovani autori in procinto di approdare al festival del Club Tenco: [illegible] giusto che tornasse in un appuntamento così importante. Ma una pioggia fastidiosa quanto insistente ha fatto saltare l'evento.

Ma Gino [illegible]on si è scomposto: «Mi rivedrete presto» aveva detto semplicemente. Ed è stato [illegible] parola. Così domani, alle 21,30, sarà sul piazzale della cantina sociale accompagnato dalla sua band, con Ruggero Brunetti alle chitarre, Giampiero Grani al pianoforte e tastiere, Saverio Capo al basso, Roberto Martinelli al [illegible] e Alessandro Pinelli alla batteria. Un concerto-spettacolo in cui i suoi cavalli di battaglia più celebri, pietre miliari della storia della canzone, si mescolano a brani più recenti, come quelli dell'ultimo album «Per una storia», arrangiati dal maestro Peppe Vessicchio.

La scaletta di Ricaldone rimane la stessa di quella programmata in luglio: prima di Paoli salirà sul palco, alle 21,30, [illegible] giovane cantautore acquese, Alessandro Bellati, che ha già inciso brani per Rai Trade, e poi Andrea Mirò, che dopo il buon risultato al Festival di Sanremo [illegible] girando in tour con Enrico Ruggeri.

I biglietti costano 25 mila lire: sono validi quelli acquistati in precedenza e non utilizzati; altri si p[illegible] trovare nei negozi di dischi Top Smile di Acqui Terme, Audiovox e Otello di Alessandria oppure alla cantina sociale [illegible] Ricaldone (tel. 0144-745288).

Sabato Gino Paoli sarà invece al Palais di Saint Vincent per un concerto della rassegna estiva organizzati dal Casinò, accompagnato questa volta da un'orchestra di trenta elementi diretta da Peppe Vessicchio, nuova tappa di un tour che si è inaugurato nello scorso autunno al Teatro dell'Opera di Roma. I biglietti costano 25 mila lire: per informazioni si può chiamare lo 0166-5221.



Gino Paoli alterna esibizioni con band a concerti assieme a una grande orchestra

[illegible] e poesie

Limone, l'avvocato canta Paolo Conte

LIMONE. «Un avvocato canta l'avvocato» stasera dalle 21 nel giardino del Grand Palais Excelsior. Il monregalese Gian Carlo Bovetti interpreterà brani del collega Paolo Conte: Un esperimento, quello di Bovetti con dieci compagni di avventura, che [illegible] nell'azzardare [illegible] forse nel riscoprire) una linea [illegible] congiunzione fra le canzoni di Conte e le liriche dell'avvocato mancato Guido Gozzano. Gian Carlo Bovetti sarà sul palco con Alberto Bovetti, Ferdinando Canavero, Renzo Coniglio, Ermanno Dardanelli, Attilio Ferrua, Sandro Lavagna, Mario Manfredi, Anna e Franca Peirono e Ada Prucca. «Così tra le "isolette strane, ricche in essenze, in dottori, in banano", alle quali vuole approdare il poeta torinese - si legge nella presentazione - si riconosce la "stupenda isola" dove il cantautore astigiano si avvicina a "banane, lamponi e donne di sogno"». Ingresso libero su prenotazione allo 0171929002; può essere abbinata la cena al ristorante «Il San Pietro» a 60 mila. [a. f.]

GIRO d'ALPE

L'economia della segale

Enrico Martinet

TRA presente e passato con uno sguardo al futuro. Fine settimana nelle Alpi Marittime, Provincia Granda, tra Limone Piemonte e Sant'Anna di Valdieri. L'alpinismo di oggi che può essere la «porta» del domani entra insieme [illegible] lo scalatore francese Patrick Berrault sabato alle 21 nel Teatro della Confraternita di Limone; le radici che sperano di non essere soltanto più testimonianza della tradizione e scadere in folclore si presentano sabato e domenica a Sant'Anna di Valdieri con la decima edizione della «Festa della segale».

Berrault è stato protagonista lo scorso anno di [illegible] «cavalcata» su tutta la catena alpina, dalla Slovenia alla Costa Azzurra. Con diversi compagni di cordata si è arrampicato lungo le pareti che hanno fatto la storia dell'alpinismo, dall'Eiger, alle Jorasses, dalle Dolomiti alla Barre des Ecrains. Sul palcoscenico della Confraternita parlerà della sua impresa con l'aiuto di splendide immagini. E' una «prima» per l'Italia.

Nella Val di Gesso e nel cuore del Parco naturale Alpi Marittime una due giorni che lega ieri e oggi con un pizzico di speranza per il futuro. La segale, cereale principe delle Alpi, è un simbolo della povera agricoltura di montagna e di una gastronomia semplice. Anche a Sant'Anna di Valdieri i campi di segale [illegible] quasi una rarità, così come lo sono i caratteristici tetti di paglia derivata dalla lavorazione del cereale giallo bruno. Il Parco si è lanciato in un lodevole recupero del passato con la speranza che tutto non scivoli soltanto nel folclore, nell'attrattiva fine a se stessa. Nelle frazioni disabitate di Tetti Barlau e Tetti Bartòla due case stanno per riavere la loro originale copertura di paglia.

Sabato alle 21 la decima edizione della «Festa della segale» viene inaugurata con le note de «Lo Cepon», gruppo francese di musica tradizionale provenzale. Domenica alle 9,30 escursione sul sentiero dell'Ecomuseo con un guardaparco e con «Prezzemolo», giocoliere, mo di giochi d'altri tempi. Alle 14,30 sfilata in costume a Sant'Anna (dalle Poste) con «I Balarin [illegible] Barmo», quindi dimostrazione della battitura della segale con le caviglie, «bastone» diviso in due (parte in tiglio e parte in frassino) e legato con il [illegible] per consentire alla «testa» di roteare e battere con efficacia il c[illegible]ale.

Gli appuntamenti gastronomici sono legati al pane di segale e miele e ai dolci «mica poumpa»: un involucro di pasta di segale con all'interno miele o mela, oppure pera. Per tutto il pomeriggio si potrà ballare con il gruppo occitano «Bando dal Giari» o vagabondare tra i banchetti del mercatino delle pulci e della «Chambra d'Oc» [illegible] i prodotti tipici delle vallate cuneesi. Domenica è anche la giornata in cui si potrà affrancare la corrispondenza con lo speciale annullo postale celebrativo della «Festa della segale».

CINEMA E AMARCORD IN OSSOLA



Oggi pomeriggio da Druogno parte la corsa speciale del trenino del '29

Gran [illegible] il «Malescorto» con lo storico [illegible] del '29 Valle [illegible] Pittori-Locarno

MALESCO. [illegible] conclude stasera «Malescorto», il 2° Festival internazionale dei cortometraggi e per le l'occasione le Ferrovie Vigezzine hanno organizzato per il pomeriggio una corsa speciale dello storico treno del 1929, che dalla «Valle dei Pittori» scenderà a Locarno, sede del concomitante Festival del Cinema. Un itinerario suggestivo che ha conquistato tanti artisti e appassionati dell'a natura. In attesa del gala finale, previsto per le 21 [illegible] la visione delle opere finaliste e i premi ai vincitori, è infatti prevista un'escursione [illegible] nella vicina Svizzera sul pittoresco convoglio biancazzurro che attraversa boschi, supera orridi e ponti offrendo ai viaggiatori uno straordinario panorama alpino. Il trenino storico, che viene proposto anche ogni domenica sino al 19 agosto, oggi parte da Druogno alle 14,50, ferma a Santa Maria Maggiore alle 14,56 e a Malesco alle 15,03 per giungere a Locarno alle 16,09. Il ritorno, con treni di linea in partenza [illegible] centro ticinese alle 17,35 o alle 19,20. (Informazioni allo 0324-929901 o 92471). [p. ben.]

RISATE AI PIEDI DEL ROSA

Dallo Zelig al palco di Ayas [illegible] parodia di James [illegible]

AYAS. All'anagrafe è Fabrizio Fontana [illegible] il grande pubblico televisivo lo [illegible]ce per la sua esilarante parodia di James Bond, trasformato in «James Tont» in cerca delle «Tont girls». Domani sera sarà ad Ayas per la rassegna di cabaret «Sabot d'oro». Comico milanese, Fontana dopo qualche esperienza teatrale si è dedicato al cabaret approdando nel '97 in quel trampolino di lancio verso il successo che è lo Zelig.

Nello stesso [illegible] ha vinto il premio di critica e pubblico al concorso nazionale [illegible] cabaret di Milano. Ha partecipato al film di Claudio Malaponti «La grande prugna» ed è stato testimonial per molte telepromozioni di marchi nazionali. Al grande successo è arrivato attraverso lo spettacolo televisivo dello Zelig, proponendo, con [illegible] «spalla» di Claudio Bisio, la travolgente caricatura di James Bond impegnato in improbabili missioni.

L'appuntamento con Fabrizio Fontana è per le 21,30 di domani nel palatenda di Champoluc. La rassegna «Sabot d'oro» proporrà ancora, venerdì 17 agosto, Duilio Pizzocchi. [s. ser.]

IN LOCANDINA

ORTA

Sulla terrazza a lago i successi Anni Trenta e Quaranta

Il Jazzinaria Quartet, con l'occasionale solista [illegible] Emanuele Cisi, si esibirà domani dalle 21 sulla terrazza dell'Hotel San Rocco di Orta: proporrà una riscoperta delle musiche di grande successo fra gli Anni Trenta e Quaranta. Completano [illegible] formazione Luigi Martinale al pianoforte, Stefano Risso al contrabbasso, Paolo Franciscone alla batteria; in programma brani di Kramer, D'Anzi, Rodgers, Fagano e altri noti autori. Il concerto si concluderà, com'è consuetudine, [illegible] la degustazione delle specialità dello chef e una selezione di vini di qualità. Ingresso a 35 mila lire, tutto compreso. E' consigliabile prenotare allo 0322-911977.

BIELLA

Visite e incontri culturali al Santuario di Oropa

[illegible] numerosi nel finesettimana gli appuntamenti in programma ad Oropa. Il cartellone di «Biellaestate» oggi alle 21 [illegible]cia una serata intitolata «Le attività culturali del Comune di Biella» con Patrizia Bellardone, direttrice della Biblioteca Civica. Domani sempre alla stessa ora sarà la volta di un incontro organizzato dal Wwf sul tema «La Fuchsia, fiore del Nuovo mondo». In cattedra Agnese Mandrino dell'Associazione italiana della Fuchsia. Sabato è proposta una visita guidata al Santuario in notturna. Il ritrovo all'Ufficio accoglienza alle 21 (costo del biglietto fissato a 5 mila lire). Infine domenica è annunciato un concerto lirico al quale prenderanno parte il soprano biellese Enrica Maffeo ed il tenore Filippo Pina Castiglioni. Fulvio Bottega li accompagnerà al pianoforte. Il recital s'inizio alle 21.


Insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le
tutto per gli appassionati sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi viaggio di
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0166) 262.220. CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230530 (www.delaville.it). CHIUSO

BRUSSON

[illegible]: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). **La carica dei 102** (ore 20,30); **[illegible] fate ignoranti** (ore 22,30)

CERVINIA

[illegible] Tel. (0166) 949 473. **Crocodile [illegible]**

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. (0125) 30[illegible] **Shrek** (17,30); **La stanza del figlio** (ore 20, 22)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373 **La stanza del figlio** (ore 20, 22)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.205 **Le follie dell'imperatore** (ore 17); **What women want** (ore 20; 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Shrek** (ore 20,30). **Cast Away** (ore 22,30)

BALME: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[illegible] Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it) **13 giorni** (ore 21,30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Le follie dell'imperatore** (ore 20,30) **L'ultimo bacio** (ore 22,30)

IVREA

[illegible] CINEMA (piazza Olivetti) Tel. (0125) 425084. **Together** (ore 21,30)

[illegible] Tel. (0125) 641480 CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571 **L'erba di Grace** (ore 20,30, 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero). Unbreakable - Il predestinato. Orario: 21,30. Lire [illegible]
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.730 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.730 - 31.312 CHIUSO PER [illegible] [illegible] 16,30, 21,30. Lire [illegible]

[illegible]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 CHIUSO PER FERIE [illegible] 20,15; 22,30. Lire [illegible]

CANDELO

VERDI [illegible] Tel. 015-253 89.27 [illegible] PER FERIE [illegible] spettacolo unico ore 22 [illegible].

VIGLIANO

EDEN Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510 566. [illegible]

COSSATO

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620 OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 22.15 Lire 12.000/8000.

[illegible]MUNALE Inf. Tel. [illegible] CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] CHIUSO

TRIVERO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-757.323. CHIUSO PER FERIE

VALLE MOSSO

Cinema [illegible] 2001 nel cortile interno della scuola materna OGGI RIPOSO. Orario: 21,30. Ingresso L. [illegible]. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

COLLEGNO

FELIX Inf. [illegible] 015-242.31 18. [illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255 045. OGGI CHIUSO. VENERDI' 10: **Billy Elliot** SABATO 11: **What Women Want** [illegible] 12: **Cast Away** Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744 CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-258.047 [illegible]

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845 CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018. OGGI CHIUSO

CORTILE DI SANTA CHIARA **La notte dei trailers** dalle 21,30 in poi saranno presentate le [illegible] dei [illegible] films in uscita nella prossima stagione. Ingresso libero.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375 CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI. Via Panna 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253 379 [illegible]

SALA OUDENTESCA Inf. Or. [illegible] 0161-252.667. [illegible]

[illegible], Inf. [illegible] Tel. 0161-255 544 [illegible]

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0161-22[illegible] CHIUSURA ESTIVA

SALUGGIA

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486 714 CHIUSURA ESTIVA.

SANTHIÀ

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4407486 [illegible]

TRINO

CIVICA. Inf. Tel. 0161-829.600. CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

ARENA [illegible] presso il Parco [illegible] Aprile (porticato delle scuole medie) OGGI CHIUSO VENERDI 10/SABATO 11 **Autumn in New York** Orario: 21,15 spettacolo unico Lire 7.000/5.000



BEAUTIFUL JOE. Joe, un bravo ragazzo irlandese, [illegible] due brutte notizie: ha un tumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. [illegible] a partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady di ferro, e degli scontri tra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy [illegible] minatori e [illegible] il piccolo Billy vogliono un futuro [illegible] duro e lo iscrivono a un corso di boxe. ●●

LA DEA DELL'AMORE. Una [illegible] matrimoniale diventa il pretesto per adottare un figlio. Lui lo adora, lei si trova un amante. Lui cerca la madre del bambino e scopre che è una porno attrice. ●●●

ECCE [illegible]. Michele Apicella [illegible] il disagio di una crisi generazionale riflettendo sulla politica e la società italiane.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE [illegible]. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy [illegible]pre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è [illegible] con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL [illegible] DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in [illegible] all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle [illegible]. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean-Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente [illegible] Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui [illegible] di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione [illegible] Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE [illegible]. La storia di un gruppo di carcerati che, [illegible] al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente s[illegible]. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la [illegible] vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

[illegible]. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di [illegible] Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

[illegible]S. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TOGETHER. Una moglie, stanca del marito violento, [illegible] i figli e va a vivere [illegible] il fratello in una comunità hippy. ●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casino, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare [illegible] quando Dex la invita [illegible] yacht.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che [illegible] l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio. Jallel attraverserà le Parigi degli emarginati dove [illegible] la solidarietà dei diseredati.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. [illegible] personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti o tradimenti. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.888 **Chiusura e[illegible]**. Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sab. dopo le 21) [illegible] sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474.626. [illegible] ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref. L. 12.000; 9000; fun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72.34 222. **Concorrenza sleale**, con D. [illegible] Or.: apertura [illegible]. 21. Feriali, festivi L. 1[illegible], rid. [illegible]

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158. [illegible] **estiva**. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000, martedì fer. [illegible] (8/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84. **chiusura estiva**

PERNATE

SANT'ANDREA Inform. su segr. [illegible] 0321 - 63.71.83. CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile [illegible], [illegible] di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240 560 **Concorrenza sleale**. or.: 21.15 Ingr. Lire 9.000 rid. [illegible]

[illegible]

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. **chiusura estiva** Ingr. Lire 11.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1, Tel. 0322 - 81 741 **Evolution**. or.: 20.15; [illegible] Ingr. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2, Tel. 0322 - 81 741. **Urban legend final cut**. or. 20,15; 22.15 [illegible]. Lire 12.000; [illegible] 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741 **[illegible]ow heirs**. or.: 20.15; 22,15. Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI

[illegible] Tel. [illegible] - 51 95.23 **Evolution**, or. 21,30 L. 8.000; rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA [illegible] 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni. [illegible] 18.30-21,30; sabato/domenica 14.30-21.30.

Tesis [illegible] 20; 22,30. L. 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Evolution Or.: 20,20; 22.50. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Shrek Or.: 20.30; 22.30. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Harry un amico vero Or.: 20.10; 22.40. [illegible] 13.000, rid. [illegible]; [illegible] sera e sab. pom. L. 9000

Pearl Harbor Or.: 22.10. Lire 13.000; rid. 9000 [illegible] sab. pom. L. 9000

L'ultimo bacio Or.: 20.20; 22.50. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

2001 Odissea nello spazio Or.: 22. Lire 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91 183. Info su segr. tel. **CHIUSURA ESTIVA** Ingresso feriali e festivi L. 11[illegible]

TRECATE

S. PELLICO **chiusura estiva** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853. CHIUSURA ESTIVA Informaz. dett. [illegible] segr. tel.

COR[illegible] 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853 CHIUSURA ESTIVA [illegible] dett. orari e cine su segr. tel.

OMEGNA

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459 **chiusura estiva**

[illegible]ATORIO CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 [illegible] **Riposo estivo**

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.10.40 **oggi riposo**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964 **chiuso per riposo estivo** Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA [illegible] Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.[illegible] **chiuso per riposo estivo** Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. [illegible]. **Pollice verde**. [illegible]: 20; 22,30.

ACTOR'S [illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.8784. Chiuso per ferie.

[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Sabato riapertura con **La grande [illegible]**.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Sabato riapertura con Evita

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì [illegible] agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì [illegible] agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 ag[illegible].

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. Chiuso per ferie

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La dea [illegible]**. Ore 14; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436 07 23. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Parole e utopia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. Chiuso per ferie.

[illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **Non ho sonno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire**. Or. 15,30; 20,05. **Tesis**. Or. 17,55; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. [illegible] **bombo**. Or. 16,30. [illegible] **Together**. Or. 18,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie**. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. **Ritorno a casa**. [illegible]: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. Or. 20, 22,30.

[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale** [illegible]; [illegible].

ETOILE via B[illegible] ang. via Roma, tel. [illegible]. **Billy Elliot**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, [illegible] 817.33.23. Chiuso per lavori

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria [illegible], tel. 521 4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812 59 [illegible] **Beautiful Joe**. Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa [illegible], tel. 534.614 [illegible] **stanza del figlio**. [illegible]: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per [illegible].

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606. Chiuso per [illegible].

MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible] 812.5606. Chiuso per ferie.

[illegible] **1** via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Tebol**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **La dea dell'amore**. Or. 16,30, 18,30; 22,10, 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 [illegible] XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Le fate ignoranti**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Shrek**. Cartone animato. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible]. **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI [illegible] - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **[illegible] Panama**. Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladies man**. Or.: 15. **Shrek**. Cartone [illegible]. Or.: 17, 18,50; 20,40, 22,30.

[illegible] **1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] per ferie.

VALENTINO [illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio [illegible], [illegible] 650.02.00. Chiuso per ferie

VITTORIA via [illegible] 33B, tel. [illegible]492. Chiuso per ferie.

[illegible] La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8, gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it

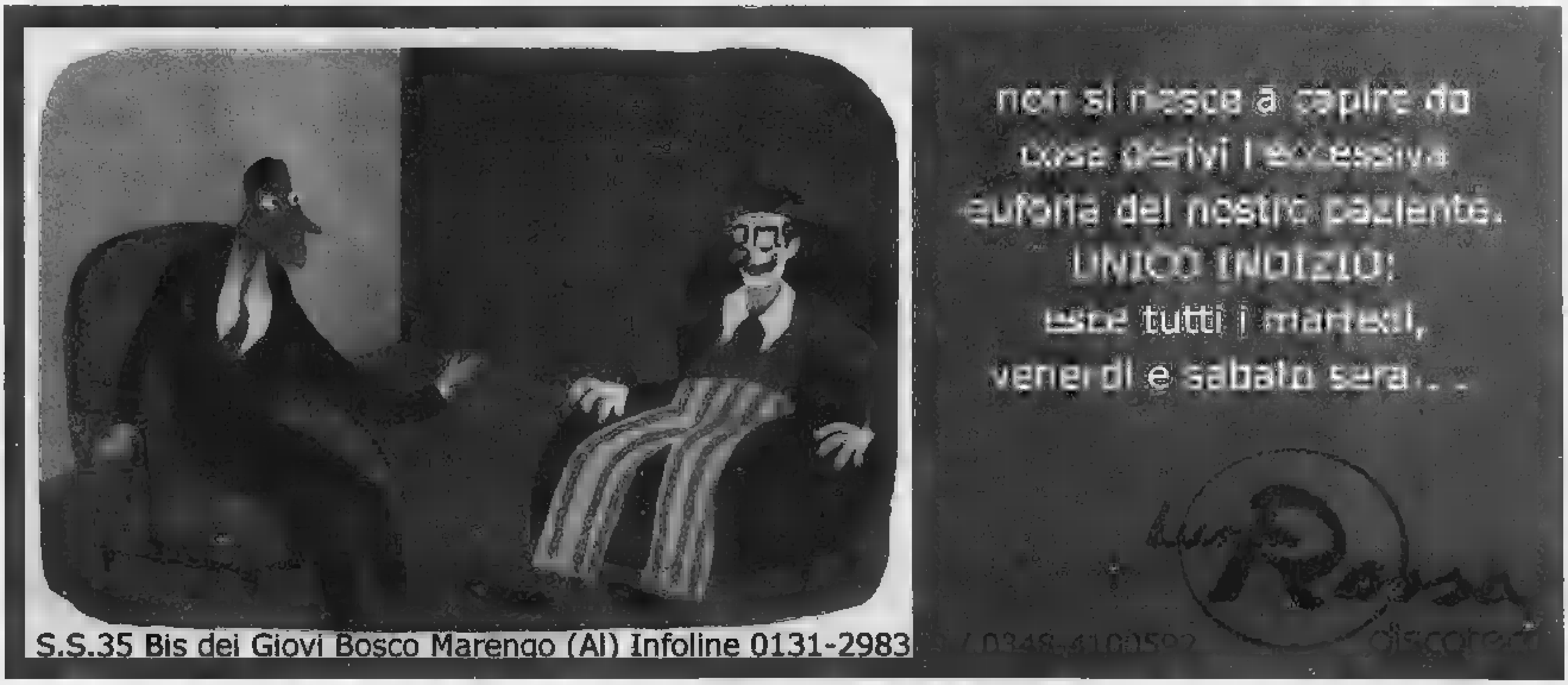
PICCOLO [illegible] G. PUCCINI. Chiuso per ferie.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria [illegible] rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** Stagione 2001-02 da [illegible]/8 con orario continuato [illegible]. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Campagna abbonamenti stagione [illegible]. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo [illegible], via Verdi 31 dal martedì al venerdì, [illegible] continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246. n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo [illegible] - tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni dal lunedì al [illegible] ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi [illegible]. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002**. www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «**Vignaledanza**».



STASERA ATTESI DIECIMILA SPETTATORI, LA ZONA DEL LUNGOMARE VIETATA ALLE AUTO. LA RASSEGNA PROSEGUE CON IL CABARET

La stella di Giorgia illumina Rapallo

Sono sue le ultime note del «Palco sul mare»



Pausa di talento, Giorgia stasera a Rapallo proporrà i suoi numerosi successi

Mauro Boccaccio
RAPALLO

Giorgia concluderà questa sera a Rapallo, la parte musicale del Palco sul Mare Festival, la grande manifestazione estiva promossa dal Comune sulla passeggiata (rassegna che andrà avanti nei prossimi giorni con il cabaret).

Per la prima volta, il suo «Senza Ali Tour» sarà ospitato in mezzo al mare, sul grande palcoscenico allestito a bordo di una chiatta ancorata davanti alla «croisette» rapallese, senza auto e trasformato in un grande teatro all'aperto. A quarantott'ore dalla scatenata esibizione di Elio e Le Storie Tese, Giorgia riporterà il «Palco» in una dimensione artistica e musicale più tranquilla, ma non certo meno intensa. Inizio, ore 22.

Che [illegible] Giorgia ci si trovi di fronte a una autentica fuoriclasse non è neppure il caso di rimarcarlo. Personaggi del calibro di Michael Baker, direttore artistico di Whitney Houston e arrangiatore di tanti brani di Aretha Franklin, oggi diventato suo produttore e batterista, [illegible] si scomodano facilmente [illegible] oltre al business, non c'è la star. E Giorgia ormai una star lo è diventata. Ciò [illegible] toglie che questa sera a Rapallo dovrà affrontare una serata molto particolare.

Max Garbarino, promoter e organizzatore del Palco sul Mare Festival, la costringerà a cimentarsi in diverse prodezze. Prima fra tutte quella che la obbligherà a salire in barca per raggiungere la sua band sulla chiatta e dar vita a un concerto che rappresenta l'evento «clou» di tutta la manifestazione.

Impegnata in una fitta serie di concerti in giro per l'Italia, dopo il grande successo all'ultimo festival di Sanremo della canzone «Di [illegible] e d'azzurro», scritta per lei da Zucchero Fornaciari, Giorgia presenterà dal vivo i brani dell'album «Senza Ali».

Un disco nato da un progetto internazionale, registrato tra Minneapolis, Los Angeles e Roma, che ha visto la collaborazione di musicisti di spicco come Ricky Peterson, produttore di Prince e di Herbie Hancock e che «salda», intreccia, «contamina» in modo felicissimo le sonorità «nere» con la tradizione musicale mediterranea. [illegible] nel concerto ci sarà spazio anche per i grandi successi, da «Come [illegible] prei», «E poi», «Vivo per lei».

Lo staff del «Palco sul Mare» in previsione di un'affluenza che potrebbe sfiorare le 8 mila-10 mila persone (il concerto è gratuito), accanto al pontone galleggiante davanti al lungomare Vittorio Veneto hanno allestito due maxi schermi ai lati del palco.

Le auto [illegible] off-limits. Non solo in passeggiata, che dal tardo pomeriggio di oggi diventa zona pedonale, ma anche nel circondario. Meglio raggiungere la zona a piedi, dopo aver posteggiato l'auto in altre zone (ad esempio via Betti).

POZZI E D'ABBRACCIO DOMANI A VEREZZI

Donne regine in piazzetta

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Al cinema, l'hanno interpretato Vanessa Redgrave e Glenda Jackson, mentre in teatro, dove il testo è stato tradotto in ventidue lingue ed ha avuto sinora 48 allestimenti diversi, soprattutto all'estero, celebri sono rimaste le performance di Valentina Cortese e Rossella Falk nell'83 e, più recentemente, di Marina Malfatti e Giuliana Lojodice. Adesso, «Maria Stuarda», il dramma di Schiller, liberamente riscritto da Dacia Maraini, rinasce ancora una volta dalle sue ceneri, con altre due superbe protagoniste: Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi.



Elisabetta Pozzi (sopra) in scena con Mariangela D'Abbraccio



Lo spettacolo, portato sulla scena dalla Compagnia delle Indie Occidentali, già collaudato [illegible] successo in piazza Sant'Agostino con «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli», debutta domani sera (ore 21,15) in prima nazionale al 35° Festival di Borgio Verezzi, di cui costituisce l'ultima, e molto [illegible] produzione. Diretta da Francesco Tavassi, [illegible] spiega: «Dacia Maraini è tra le rare autrici che il teatro "lo scrive sul palcoscenico"», «Maria Stuarda» sarà replicata anche [illegible] bato e domenica, quando porrà il sigillo alla manifestazione, festosamente accolta quest'anno da una raffica di pienoni.

Quattro ruoli per due grandi attrici, impegnate in un duello di bravura: la D'Abbraccio è Maria Stuarda, regina di Scozia che poi si avvierà al patibolo, la Pozzi è invece Elisabetta II, regina d'Inghilterra. Il copione della Maraini, «un viaggio nell'universo femminile», prevede anche la presenza di due serve: Elisabetta sarà quella di Maria Stuarda, Mariangela quella di Elisabetta II. E questo, come sottolinea la D'Abbraccio, «serve a rafforzare l'ossessione di queste due donne: ognuna di loro, nelle altre persone, vede l'immagine dell'altra».

Per entrambe, è un gradito ritorno. [illegible] D'Abbraccio si è fatta apprezzare a Verezzi [illegible] «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli», la Pozzi, appena diciannovenne, aveva debuttato qui al fianco di Giorgio Albertazzi nel «Pericle, principe di Tiro» di Shakespeare («Resta una delle pietre miliari del mio percorso teatrale», precisa Elisabetta, attesa la prossima primavera da un «Amleto» en travesti), e poi, dopo aver ricevuto il premio Veretium per «Max Gericho», si è fatta applaudire in «Duello di dame» e, in tuta mimetica, nel vigoroso «Inferno» rappresentato da Lorenzo Salveti nella Cava dei Fossili.

Chi, come Crescenza Guarnieri, bravissima interprete di «Serial killer per signora», ha avuto [illegible] do di assistere alle prove, in un paesino tra Lombardia ed Emilia, assicura che si tratta di uno spettacolo di assoluto rilievo. [illegible] potrebbe essere diversamente, [illegible] la bravura delle due attrici e del regista Tavassi, la scenografia (due piattaforme girevoli, che evocano la prigione di Maria Stuarda, la camera da letto di Elisabetta II, il Parlamento inglese) di Alessandro Chiti, i costumi d'epoca, ma stilizzati, di Maria Rosaria Donadio e le musiche, mix di moderno e antico, di Daniele D'Angelo, attuale compagno e prossimo marito della Pozzi.

Ma che dice la Maraini, alla vigilia del debutto? «Quando, nel lontano '79, mi chiesero di rivedere il celebre testo di Schiller, mi resi conto che le donne erano poco presenti: le due rivali si incontravano in un solo dialogo, e gran parte del dramma poggiava sui personaggi maschili di Mortimer e Leicester. E così, ho pensato di rovesciare la vicenda, moltiplicando i ruoli femminili: volevo descrivere il rapporto tra le donne e il loro diverso atteggiamento nei confronti del potere».

LA RASSEGNA DI PEAGNA SI APRIRA' DOMENICA 26 CON UN RICCO PROGRAMMA DI INCONTRI E DIBATTITI

L'Anthia assegnato a Gina Lagorio

Il premio sarà consegnato durante la Fiera del libro ligure

Romano Strizioli
CERIALE

E' Gina Lagorio la vincitrice del Premio Anthia Libro Ligure dell'Anno 2001. La scrittrice [illegible] nese è stata prescelta per la sua raccolta di racconti intitolata «Elogio della zucca» edita da Rizzoli. La motivazione dei librai liguri ne evidenzia così, in sintesi, la natura: «Ritratti, personaggi e ricordi di una Liguria segreta». Gina Lagorio, nota oltre che come romanziera anche come saggista e biografa del poeta Camillo Sbarbaro (deceduto negli Anni Sessanta a Spotorno), rievoca nelle pagine del suo ultimo libro alcune località della provincia di Savona e segnatamente Savona, Castelvecchio di Rocca Barbena e Alassio.



La scrittrice Gina Lagorio

Nel contempo sono stati resi noti i vincitori dei premi Anthia riservati alla pittura e grafica, alla pubblicistica e alla critica e ad un videofilmato per la sezione «Anthia Video». Per la Pittura e la Grafica la scelta è andata su Gianpaolo Parini, «artista di grande sensibilità e di profondi contenuti poetici espressi con chiarezza di linguaggio»; per la pubblicistica l'ambita segnalazione è stata riservata alla Rivista «A Compagna» di Genova «per la diffusione della cultura ligure e il recupero dello spirito genuino della ligusticità»; infine Vittorio Tesi riceverà la targa di vincitore per il miglior video con il cortometraggio «Passeggiando per il budello», «girato nel "caruggio" di Alassio con ritmo, ironia e grande professionalità».

La Rassegna «Libri di Liguria» 2001 di Peagna (Ceriale) si svolgerà a partire da domenica 26 agosto quando a parlare di «Quando lo sport era gioia e passione» saranno Marengo, Astengo, Meirano, Caviglia, Delfino, Grillo. Il giorno successivo sempre nell'auditorium dell'Oratorio (che ospiterà tutti i dibattiti e le presentazioni) alle ore 21 il tema sarà «Letteratura fra realtà e invenzione» (Bigongiali, Caron, La Cognata, Paglieri, Merlanti). Martedì 28 «Viaggiando con artisti e artigiani» (Bottaro, Astengo, Beatricelli, Zioni, Bedendo, Mezzano, Rebagliati). Mercoledì 29 «Letteratura come testimonianza» (Bonino, De Riva, Girone, Nosenzo, Rava). Giovedì 30 agosto «Storie di industrie e di lavoro». Venerdì 31 agosto «Paesi, borghi e itinerari di Liguria». Infine domenica 2 settembre alle 16 «Scrittori liguri-lettori europei», un confronto sulla letteratura ligure con gli italianisti della giuria del premio «Al[illegible] 100 libri - Un autore per l'Europa». Alle 18 avrà luogo la cerimonia di assegnazione dei premi Anthia. L'esposizione dei libri, nella casa Girardenghi, sarà aperta nei feriali dalle 17 alle 23,30 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 23,30. C'è particolare attesa per il corposo volume, edito dagli Amici di Peagna in occasione del ventennale dell'importante manifestazione realizzata [illegible] il sostegno del Comune di Ceriale, Apt, Regione, Carisa.

ARPAIA [illegible] L'«AUTORE PER L'EUROPA»

Bruno Arpaia, il giovane autore de «L'angelo della storia» (Guanda Editore), è, nei giorni precedenti la scelta definitiva della giuria degli italianisti di «Un autore per l'Europa», lo scrittore favorito alla vittoria. Anche se Domenico Starnone (che intanto si è aggiudicato lo Strega), Sergio Pent e Niccolò Ammaniti e Umberto Piersanti non sono ancora esclusi, Arpaia, che è stato a presentare il suo libro il 13 luglio presso la biblioteca Renzo Deaglio, ha il favore del pronostico. Il suo romanzo ricostruisce gli ultimi giorni di vita dello scrittore e saggista tedesco Walter Benjamin al confine fra confine fra Francia e Spagna. «L'angelo della storia» è ambientato in terra spagnola e in Francia nel settembre del drammatico 1940. Il verdetto definitivo di «Un autore per l'Europa», organizzato, a partire dal 1996, dal Comune di Alassio, si conoscerà verso il 20 agosto. Ognuno degli otto giurati ha la possibilità di assegnare tre voti ad altrettanti autori (rispettivamente di 10, 5 e 2 punti). La cerimonia di premiazione avrà luogo nei giardini del Comune nel pomeriggio di sabato primo settembre. [r. sr.]

DA OGGI A S. CATERINA

Al via a Finale una rassegna dedicata a Govi

FINALE L. «U fiju de trei pairi» (il figlio di tre padri) è il titolo della commedia in tre atti che giovedì 9 agosto aprirà nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la tredicesima rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi». La rassegna, organizzata dal Centro Storico del Finale, propone ogni anno testi di autori e compagnie regionali, superando il tradizionale repertorio Goviano. Lo spettacolo di giovedì sera è una commedia brillante in tre atti scritta da Antonio Pignatta e presentata dalla Compagnia Stabile di Bordighera. Racconta la storia di Menego (Domenico), padre esemplare e lavoratore indefesso (prepara e vende un pesto eccezionale) che nasconde però un segreto: un figlio, avuto anni prima da una ballerina di Roma a cui manda ogni mese un assegno. Scoprirà ben presto che la ballerina riceve assegni da altri due uomini, anch'essi presunti padri del «figlio del peccato». La rassegna proseguirà con altri quattro spettacoli nel mese di agosto (11, 16, 26 e 30): «La Flacca», «47 O' morto ch'o parla», «L'amo o resta de-lungu un figgiou» e «Con tutto o ben che te veuggio» [a. r.]

UNA FESTA CON LA POKEBAND



Alassio premia i castelli di sabbia

«Architetti» da spiaggia in trionfo a parco San Rocco di Alassio. Stasera alle 21 è in programma la premiazione dei vincitori della manifestazione «Castelli di sabbia». La serata sarà un omaggio ai bambini protagonisti del concorso. Per loro ci saranno come ospiti alcuni beniamini come Giorgio Vanni & The Pokeband, Deborah Morese, gli Smoino, il mago Diego e Radio Baby. [m. br.]

TAGGIA

SUONA ENSEMBLE VIVALDI

Pianista malato salta il concerto di Campanella

TAGGIA. Avrebbe dovuto l'appuntamento «clou», il concerto più importante (e atteso) della rassegna internazionale di musica classica, che si tiene nella suggestiva cornice dell'Oratorio Santissima Trinità dei Rossi di Taggia, con la sapiente direzione artistica del flautista Roberto Orengo. E invece, il recital di Michele Campanella, uno dei più conosciuti e apprezzati pianisti italiani, previsto per oggi, è stato annullato per un malore del maestro. E' possibile, ma non [illegible] sicuro, che il concerto possa [illegible] re recuperato entro la fine del mese. Campanella è molto [illegible] sciuto anche in Riviera per essere stato protagonista del prestigioso Festival [illegible] cervo. Questa sera, tuttavia, alle 21,15, si terrà un concerto sostitutivo dell'Ensemble Vivaldi: composto da Roberto Orengo al flauto, Alfonso Moretta al violino, Marina Maestri al violoncello, eseguirà musiche di Mozart e Haydn. [s. d.]

SETTE CARTELLI [illegible] SPIEGARE I [illegible] DI SAVONA



Il Rotary Club aiuta la promozione culturale e turistica

Sette grandi pannelli per valorizzare ulteriormente il patrimonio artistico di Savona. A realizzarli è stato il Rotary Club di Savona che ieri mattina alle 11,30 li ha presentati ufficialmente ai cittadini nell'atrio di palazzo comunale. Alla manifestazione erano presenti l'assessore alla cultura e turismo Wilma Pennino e il presidente del Rotary Club di Savona Luciano Verani. I cartelli serviranno ad indicare sette siti di valore storico e turistico per rendere ancora più bella la città.

GLI AZZURRI NON HANNO FORZATO IL RITMO E IN SVANTAGGIO DOPO SOLI 2 MINUTI HANNO PAREGGIATO CON BIGAZZI AL 69'

Novara, solo un pari (1-1) a Savona

In campo una formazione sperimentale per molte assenze

Nanni De Marco

SAVONA

Reduce da un paio [illegible] settimane scarse [illegible] ritiro e alla prima amichevole, il Savona è apparso smanioso di mettersi in vetrina e di fronte a un Novara pur avanti nella preparazione (domenica gli azzurri esordiranno in Coppa Italia) ha certo sfigurato, [illegible]cie nel primo tempo conclusi sull'1-1.

I padroni di casa, con un centrocampo caratterizzato da elementi sempre pronti a braccare il portatore di palla avversario, hanno [illegible] un po' in difficoltà i novaresi, scesi in campo [illegible] formazione per così dire sperimentale, date le assenze, per scelta tecnica o infortuni, di alcuni titolari. Nel team team piemontese seguito con particolare attenzione dal pubblico savonese l'ex Baldini, molto attivo.

Al fischio d'inizio il Savona si è schierato con Iacono; Contino, Barone; Perrella, Biffi, Giuntoli; Cairo, Bracaloni, Lamberti, Aloe, Peluffo. Il Novara ha risposto [illegible] Bini; Boyomo, Polenghi; BralatiCiuffetelli, Forlani; Borgo, Britti, Baldini, Ratti, Colombini.

Il Savona è andato in gol subito dopo le prime battute d'assaggio. Palla recuperata da Bracaloni al 2' e appoggiata [illegible] Lamberti: gran staffilata e niente da fare per Bini. Sullo slancio i [illegible] iancoblù hanno cercato il raddoppio ma Cairo al 15' e Peluffo più tardi non sono stati fortunati. Il Novara ha replicato [illegible] Ratti e Baldini ma la difesa savonese ha tenuto [illegible]ne, capitolando però al 69' quando Bigazzi, da poco in campo, si è presentato tutto solo davanti a Iacono e ha pareggiato.

Nella ripresa solita girandola di sostituzioni. Per il Savona sono entrati in campo i vari Ghizzardi, Delucis, Ognjanovic, Wos, Cappanera, Rossi e Bisio; per il Novara è stata la volta di Fragese, Sterpini, Soncin e Di Chiara.

Anche nei secondi 45' sono stati i savonesi ad avere maggior iniziativa [illegible] a sfiorare il raddoppio, prima con Lamberti e poi [illegible] Peluffo. Il giovane Rossi si è visto neutralizzare al 62' una palla gol dal portiere novarese. Gli azzurri sono venuti fuori alla distanza, quando i locali hanno cominciato a tirare il fiato, ma [illegible] sono riusciti a concretizzare questa loro superiorità territoriale.



Massimiliano Brizzi il nuovo capitano degli azzurri sta dimostrando in quest'inizio di stagione di poter sostenere un ruolo importante in campo e fuori. Cvenati gli dato grandi responsabilità; Lui ha fin qui dimostrato di meritare tutta questa fiducia organizzando al meglio la squadra in mezzo al campo (Foto Finotti)

Nuovi acquisti

Sono due giovani Bigatti e Sterbini

NOVARA. Sono state perfezionate ieri le pratiche e depositati i contratti per l'acquisto di due giovani. Si tratta di due ventenni. Il difensore di fascia Mirko Sterbini proveniene dalla Castrese, formazione viterbese del campionato dilettanti. L'attaccante di fascia Federico Bigatti, che si è già messo in luce nell'amichevole con il Varese, proviane anche lui dal campio[illegible] nazionale dilettanti. La stagione scorsa ha disputato trenta partite nel Seregno mettendo a segno quattro gol.

I due ragazzi sono in ritiro con gli azzurri ormai da qualche tempo. Il direttore generale Borgo così come i due allenatori hanno avuto la possibilità di valutarli ed è stato deciso il loro ingaggio anche in prospettiva futura. Questo anche se non ci sono disposizioni precise per quanto concerne l'utilizzo dei giovani una decisione destinata comunque destinata a provocare polemiche anche se l'incertezza non favorisce certo i programmi delle società che devono adeguarsi ai nuovi regolamenti. (r. a.)

CORRIAMO INSIEME

Quando il podismo diventa un piacevole sport di coppia



Fabrizia Rossi e Claudio Cecchetti ovvero [illegible] coppia più bella della Gamba d'oro

Sandro Bottelli

La coppi[illegible] più bella del mondo podistico? Senz'altro Claudio e Fabrizia. Lui milanese di Bareggio, lei originaria di Gambolò in provincia di Pavia. Claudio Cecchetti e Fabrizia Rossi, marito e moglie. Uniti nella vita, legati nello sport. A Feriolo di Baveno, l'altra sera, Claudio secondo dietro al fuoriclasse Fabio Caldiroli e Fabrizia [illegible] posto d'onore alle spalle di Tiziana [illegible] Sessa, il che è tutto dire. Insomma una bella coppia. Nel giro Gamba d'oro e dintorni sono comparsi da circa un anno e subito hanno fatto centro. Sono molte le coppie che popolano il mondo delle camminate, ma di solito uno solo dei due gareggia, mentre l'altro assiste, sopporta e ben presto se ne va. Non sono mancati casi di clamorose rotture: «Se non la smetti di correre, non mi vedi più». Qualcuno, per sal[illegible] le apparenze, ha chiuso. Altri hanno continuato imperterriti, [illegible] il partner dopo qualche mese si è eclissato. Claudio e Fabrizia, invece, formano una coppia perfetta, brava e fortunata.

La settimana del podista che non perde un colpo si è bruciata in un [illegible] di competizioni a getto continuo: Invorio, Boleto, Borgosesia, Varallo-Rimella, Belgirate, Feriolo. Località bellissime, tracciati spettacolari, verde e natura da bere. Non tutte le corse, bisogno dirlo, hanno avuto un adeguato numero di partecipanti. E' il caso di Belgirate: tracciato favoloso verso i Carcioni e Magognino, poi discesa panoramica. Ha vinto un etiope in vacanza sul lago, Aregga Di Murtino. Tra [illegible] donne l'«aquilotta» vergiatese Adele Montonati ha beccato facile [illegible] mangime dei canarini. A Feriolo di Baveno, per l'organizzazione di Giuseppe Balzarini e Simona Galli, si sono invece presentati in 240. Qui si è imposto il big, Fabio Caldiroli, 32 anni, di Olgiate Olona, fresco di laurea in giurisprudenza. Caldiroli, che vanta un 2 ore 15 minuti in maratona (Rotterdam), ha preceduto Cecchetti, Riva, Mangoni e Fiumanò. Tra le donne l'imprendibile Tiziana Di Sessa [illegible] preceduto Rossi, Drovanti, Berardino e Augimeri. In precedenza ad Invorio (238 al via) primo Roberto Riva su Cecchetti e Josef Mussi, con Simona Galli davanti a Di Simone e Campolo. A Boleto, altra corsa dove osano le aquile, Cesare Moretti di Serravalle sull'immancabile Mauro Uccelli di Comignago e Fabio Malvestiti di Varese, con Luciana Olivero, Ersilia Salmini e Paola Plate per il podio femminile.

> Sabato pomeriggio si corre a Miasino il Meeting delle «Due Riviere» la gara più importante del fine settimana

Bel tempo (ma pochi concorrenti) alla Varallo-Rimella, 23 km con arrivo a quota 1200. Il favorito Davide Daccò, maratoneta di Trecate, ha accusato disturbi a tre chilometri dalla vetta [illegible] la vittoria è andata a Massimo Lanza, seguito da Simone Sprembera, Nicolò Bovio, Mario Cabrio e Luca Esposito. Tra le donne Lara Giardino davanti a Monica Barricelli, Paola Platè, Anna Donetti e Jole Magistro.

Prossime gare. Oggi a Morca di Varallo Sesia: km 7,5 con partenza alle 9,30; in serata la Camminata di S[illegible] Lorenzo a Gozzano: km 6, il via alle [illegible]. Venerdì a Colmo in Val Vigezzo: km 6, [illegible] alle 19,30. Sabato [illegible] Bannio Anzino: km 7,5 con partenza alle 9,30; nel pomeriggio Meeting delle Due Riviere a Miasino: corsa amatoriale alle 16 e gara competitiva alle 18; a Reno di Laveno: km 8, il via alle 18,30. Domenica 12 la Caminàa d'la Val Sabbiola da Sabbia a Salaro: [illegible] 6, il via alle 10, in serata il Giro dei Quattro Ponti [illegible] Massiola in Valstrona: km 8,5 con partenza alle 18. Lunedì 13 a Cireggio: km 6 con partenza alle 19,30; oppure a Gravellona in frazione Madonna dell'Occhio, km 6, il via alle 20, oppure ad Armeno: km 7, il via alle 19,15.

CALCIO

SECONDA AMICHEVOLE PER LA SQUADRA DI ERBETTA OGGI ALLE 17 AL COMUNALE

Borgomanero ospita Legnano

L'ex rossoblù Merlin sarà in campo coi lilla

BORGOMANERO

Seconda amichevole per i rossoblù che oggi pomeriggio alle 17, allo stadio comunale, affrontano il Legnano.

Per la squadra [illegible] Giampiero Erbetta è la seconda uscita stagionale dopo quella di domenica contro [illegible] Novara, conclusa con una sconfitta per 1-6. Oggi l'allenatore utilizzerà nuovamente tutti gli uomini a disposizione, ad eccezione di Marcello Guidetti, che si è infortunato all'alluce e quasi sicuramente salterà l'incontro. In forse anche Gai, colpito duro da un avversario nella gara col Novara.

«Le indicazioni che abbiamo tratto dall'amichevole con il Novara sono state confortanti. La squadra - commenta il direttore sportivo Gino Turconi - si muove bene, ha dimostrato [illegible] sapere giocare [illegible] disinvoltura anche [illegible] una squadra di categoria superiore e con una preparazione più avanzata. Siamo soddisfatti del carattere che i ragazzi hanno dimostrato di possedere».

E' appena stato reso noto il girone in cui giocherà il Borgomanero: più facile o più difficile rispetto all'anno scorso?

«Molto più difficile. L'anno scorso c'erano [illegible] squadre sarde, [illegible] tranne una, le altre erano avversarie piuttosto abbordabili. Lo svantaggio di [illegible]ero con le squadre della Sardegna era quello delle trasferte. Quest'anno abbiamo una signora squadra come la Vogherese, e poi ci sono almeno altre cinque o sei formazioni che vogliono tentare il salto di categoria: Cuneo, Savona, Casale, Canavese e Sanremese».

E il Borgomanero che ruolo giocherà in questo campionato? «Abbiamo un buon organico, e vogliamo fare meglio del settimo posto dell'anno scorso, ma con questa concorrenza - sottolinea Turconi - non sarà assolutamente facile».

In questi giorni si è diffusa la voce di un possibile passaggio di Pingitore al Verbania. La società smentisce qualsiasi trattativa, e conferma che Pingi-gol sarà il centravanti rossoblù anche per quest'anno.

Resta confermato invece l'interesse di squadre di serie C1 e C2 per il giovane Giallonardo, che potrebbe quindi fare il salto di categoria. Oggi, contro il Legnano, fra gli ospiti giocherà il centrocampista Merlin, un ex rossoblù che nello scorso campionato ha disputato un'ottima stagione nelle file del Borgomanero e che quest'anno tenta l'avventura in C2 con la squadra lombarda. (m. gio.)



Il centrocampista Alessandro Merlin

IL VERBANIA TROVA NUOVI SCHEMI E CONCRETEZZA

Un esordio positivo per i biancocerchiati

VERBANIA

Il Verbania edizione 2001-2002 deve ancora completare i ranghi, ma intanto il neo-allenatore Camillo Bugnolo sta lavorando bene in quel di Cambiasca con gli uomini a disposizione. Sono bastati pochi giorni di preparazione per dare schemi di gioco e concretezza ad un gruppo completamente rinnovato, e non è certo un compito facile. Le valutazioni positive emerse dopo l'esordio contro il Legnano sono state confermate dalla seconda uscita amichevole a Dormelletto, dove i biancocerchiati hanno superato per uno a zero il Vigevano. Naturalmente per poter affrontare [illegible] campionato con le carte in regola in funzione dell'obiettivo salvezza indicato dal presidente Carlo Gasparini per il prossimo torneo, resta aperto il discorso dei rinforzi.

Lo stesso Bugnolo [illegible] gi[illegible] scorsi aveva manifestato l[illegible] necessità di ulteriori elementi [illegible] peso in ogni settore: un difensore, un centrocampista ed un paio di attaccanti, poiché è proprio dal reparto offensivo che giungono al momento le maggiori perplessità. Di questa esigenza sono consapevoli anche i dirigenti e si attende che il general manager Danilo Giusti, una volta conclusi i ritiri in corso delle società con cui si sono presi contatti, annunci nomi nuovi. La squadra tornerà a presentarsi ai propri tifosi domenica prossima alle 17 allo stadio dei Pini per affrontare la Guanzatese. Intanto anche nell'ambiente verbanese si commenta positivamente la composi[illegible] del girone A della [illegible] D per il nuovo campionato, che vede i biancocerchiati assieme ad altre dieci compagini piemontesi, cinque liguri, Valle d'Aosta e Voghera. Tutti sono naturalmente lieti di avere evitato il «rischio Sardegna». E' stato pure reso noto il calendario della Coppa Italia, che costituirà il primo appuntamento ufficiale della nuova stagione. Il Verbania non è stato inserito in un girone, ma dovrà vedersela in una sfida diretta con la Castellettese, con andata il 26 agosto e ritorno il 12 settembre. (s. r.)

SPORT FLASH

CALCIO

Riapre dopo 15 mesi il «D'Albertas» di Gozzano

E' durato 15 mesi il «maquillage» dello stadio «D'Albertas» di Gozzano, ora finalmente pronto con nuove tribune, spogliatoi e sottopassaggio. La squadra del Gozzano, dopo molte peripezie, potrà quindi tornare a giocare in casa propria. Raduno il 16 agosto sotto la guida di Umberto Baer, amichevoli con Cristinese, Veruno e Ghemmese. (s. bott.)

CICLISMO

Domenica prossima il Trofeo Valle Antrona

Organizzato dal Pedale Ossolano si disputerà domenica 12 il Trofeo Comunità Valle Antrona di ciclismo riservato alla categoria Allievi e valido come terza tappa del Giro delle Province. Percorso [illegible] km [illegible] attraverso Villadossola, Piedimulera, Pallanzeno (da ripetersi 4 volte), quindi Cresti, Seppiana, Viganella e arrivo ad Antronapiana. (s. bott.)

CALCIO

Le sfide di Borgomanero, Castellettese e Verbania

Anche per la serie D sono stati resi noti i raggruppamenti di Coppa Italia. Prevedono, su scala nazionale, 34 triangolari e 20 sfide ad eliminazione diretta a partire da domenica 26 agosto. Nel triangolare 5 Borgosesia-Borgomanero (riposa la Guanzatese), nei confronti ad eliminazione diretta ci sarà la sfida Verbania-Castellettese. (s. bott.)

CALCIO

Il Cureggio punta alla promozione

Presentata la rosa del Cureggio, a disposizione dell'allenatore Clementino Tosi. Dopo la retrocessione l'obiettivo è quello [illegible] risalire la classifica della prima categoria. Nuovo presidente è Mauro Ecchioni. (p. ua.)

CICLISMO

IL TROFEO SPORTIVI E' LA GARA PIU' IMPORTANTE

E' tutto pronto a Briga per la corsa dei campioni

BRIGA NOVARESE

E' tutto pronto per l'edizione numero 18 del Trofeo Sportivi di Briga, la più importante corsa ciclistica della provincia. Una gara riservata alle categorie Under 23 ed Elite, per la quale sono giunte all'organizzatore Giuseppe Bellosta richieste per 200 iscrizioni. Al via anche i due campioni nazionali Ezio Casagrande (Elite) e Marco Corsini (Under 23). La corsa scatterà alle 13 in punto dalla piazza centrale di Briga Novarese, da dove i corridori transiteranno altre dieci volte, tanti sono i giri previsti prima dell'arrampicata finale sul difficile e temuto San Colombano. Rispetto al tracciato di qualche anno fa è stata sostituita la salita della Torba con la più impegnativa ascesa ad Orio, mentre all'ultimo giro è stata introdotta un'altra breve variazione per evitare ai corridori bruschi rallentamenti al momento di affrontare lo strappo finale.

Le vertiginose [illegible]die fatte registrare stanno comunque a sottolineare come a dispetto delle apparenze si tratti di un circuito velocissimo, prova ne sia [illegible] fatto che in nessuna edizione il gruppo si è mai lasciato sfuggire una fuga importante. Il circuito (17 km da ripetersi 10 volte): Briga, Gozzano, strappo del Tiniulin, Monticelli, salita di Orio, Invorio, Talonno, Bivio di Santa Cristinetta, San Marco, Briga. Arrivo previsto (a 43 di media) alle 17.

Tra i corridori locali è certa la presenza degli ossolani Andrea Biardone e Paolo Longoborghini, del novarese Gianluca Cavalli [illegible] del triverese Stefano Boggia. L'edizione dello scorso anno è stata dominata dai corridori della San Pellegrino che hanno piazzato Antonio Salomone e Salvatore Cirasola al primo e secondo posto, mentre terzo si era classificato Sergey Baradulin. (s. bott.)

GOLF

I RISULTATI DELLE GARE

Coppa Pro Loco e memorial Tadini sui green del lago

STRESA. Agosto mese fittissimo di gare ai circoli di golf dell'Alpino [illegible] del Des Iles Borromées. All'Alpino si è disputata la Coppa Pro Loco Gignese, una louisiana a coppie, che ha visto il successo di Ermanno Bertoletti, di Massimo Visconti, e del gallaratese Giancarlo Filiberti. Secondo posto per Giuseppe Bono, [illegible] Vezzo, e Piero Acoti, di Stresa.

Al Des Iles il Memorial Mario Tadini nella formula «4 palle la migliore» è stato vinto dalla coppia Ruggero e Fulvio Pollini, davanti a Carlo Torrani e Walter Faustini.

Nella formula louisiana medal a due giocatori, Carlo Righini e Ivan Campo si sono aggiudicati la gara davanti [illegible] Gabriele Bernascone e Marco Busalini. Nella combinata affermazione di Carlo Torrani e Walter Faustini, che hanno preceduto Christian Albini e Giorgio Cobianchi. (m. g.)

CALCIO

SI PARTE IL 2 SETTEMBRE

Nella Coppa Italia [illegible] previsti numerosi derby

NOVARA. L'inizio della Copp[illegible] Italia Dilettanti è fissato per domenica 2 settembre alle 16. Le squadre piemontesi sono state suddivise [illegible] trentadue terne che daranno vita tra loro ad un mini torneo di tre partite. Per la prima giornata si profila per le formazioni novaresi e ossolane una raffica di derby. In campo infatti si affronteranno: Varzese-Virtus Villa (riposa il neopromosso in Promozione Vogogna); Cannobiese-FondotoceRamate (riposa il Valdossola); Dufour Varallo-Gravellona (riposa il Gozzano); Sunese-Varalpombiese (riposa l'Aro[illegible]); Momo-Oleggio (riposa il Barengo); Romentinese-Galliate (riposa il Caltignaga); Trecate-Cerano (riposa il Borgovercelli). Il secondo incontro si terrà mercoledì 19 settembre alle 20,30 tra la perdente del primo incontro (in caso di pareggio sarà [illegible] squadra ospitata) e [illegible] formaz[illegible] che ha riposato mentre il match che chiuderà il triangolare d'avvio del torneo è fissato per mercoledì 3 ottobre alle 20,30. (r. t.)

CANOTTAGGIO

AI MONDIALI IN GERMANIA

La verbanese Carola Tamboloni verso la finale

VERBANIA. Ai Campionati del Mondo Junior di canottaggio in corso da ieri in Germania a Duisburg, l'equipaggio femminile [illegible] quattro di coppia comprendente Carola Tamboloni della Società Canottieri Pallanza, si [illegible] classificato [illegible] nella propria eliminatoria. Poiché alle semifinali accedevano direttamente solo gli equipaggi primi classificati, [illegible] Tamboloni e le compagne devono ricorrere oggi pomeriggio ai recuperi. Le speranze di accedere al turno successivo sono buone, poiché le quattro vogatrici azzur[illegible] sono state precedute da equipaggi favoriti, realizzando però una prova [illegible] buona dal punto di vista tecnico [illegible] confortata da uno dei tempi migliori. Nell'ulti[illegible] fine settimana l'altra atleta giallobiu Elisa Pedretti aveva ottenuto una medaglia d'argento ed una di bronzo nel doppio ai mondiali B della Coupe de la Jeunesse, disputati in Francia a Brive la Gaillarde. (s. r.)

Dopo il successo dello scorso anno, la Pro loco ripropone il programma con un mix di musica, spettacoli e gastronomia

Il medioevo rivive al ricetto di Magnano

Domenica ritorna la suggestiva Festa di San Rocco



Rivivono Magnano e il [illegible] ricetto, domenica, con la «Festa di San Rocco», realizzata dalla Pro loco che ci lavora da settimane (lo scorso anno [illegible] successo). Prepariamoci psicologicamente con un cenno storico al ricetto, in un paese che ospita anche altre realtà importanti come la chiesa romanica di San secondo (sede del Festival di Musica Antica), il Golf Club Le Betulle, il monastero di Bose, la chiesa di Santa Marta. Il tutto dentro un paesaggio che offre scorci da cartolina.

Il ricetto fu eretto nel 1204 per volere del vescovo di Vercelli per proteggere [illegible] sue terre dagli «appetiti» dei canavesani, controllabili da una posizione rialzata e quindi assolutamente privilegiata. Dice il segretario della Pro Loco Sergio Broglino [illegible] «Le "cellule" del Ricetto sono private, ad eccezione di quella definita 'della Comune', perché serviva per prendere decisioni importanti in vista di assalti ed [illegible] quindi dotata di porticato o spazio attorno. Sono costruzioni addossate [illegible] una alle altre e costruite con pietra della Bessa. Al piano terra venivano portati il vino, e ci sono ancora alcune botti originali e gli animali, mentre nel soppalco trovavano spazio le granaglie ed il fieno. L'aerazione era ed è garantita da alcune feritoie ed il soppalco era raggiungibile dall'esterno con scale mobili di legno. Tra le tante che i privati apriranno, merita di essere visita quella semi diroccata dalla quale si può "leggere" come venivano costruite: si vedono ancora i fori di aggancio delle travi che avrebbero retto [illegible] soppalco e la facciata ha una porta di ingresso è ad arco acuto sormontato da una decorazione di mattoni disposti a dente di sega».

E [illegible] questo punto ecco [illegible] programma [illegible] «Fiera»: del mercatino delle «cose perdute», alle 12 appuntamento gastronomico alla Vecchia Locanda e dalle 16 spettacoli itineranti con la Compagnia Arcieri storici Foulet de la Marca (musiche e suoni di altri tempi), con i Focolieri del vento ossia giocolieri medioevali, con i Bordoni liberi e le musiche delle ghironde con il Clan Duir Anticaquercia, gruppo di rievocazione storica celtica. Alle 19 ancora un appuntamento gastronomico alla Vecchia Locanda e dalle 21 altri spettacoli [illegible] il bis della Compagnia Arcieri storici, con il gruppo Ysengarda ed i suoi balli di tradizione celtica ed il concerto del gruppo d'arpe Owen Oran Mor specialista nella musica dei bardi.

Per chiarire l'importanza della Vecchia Locanda più volte citata è bene ricordare che essa viene allestita (quest'anno con l'aggiunta di comodi tavoli per la sosta) all'interno del ricetto, mentre le bancarelle e gli spettacolo avverranno, oltre che lungo le rue interne anche lungo la via che attraversa Magnano, ovviamente chiusa al traffico. Comunque, [illegible] Vecchia Locanda oltre ai due appuntamenti fissi, offrirà per tutto il giorno spuntini con piatti tipici a base di ricette antiche, come la torta di patate, il fritun dolce e la salvia fritta.

Aggiunge al proposito Sergio Broglino: «La ricetta richiede molto impegno perché non può essere cucinata prima. Comunque lavoreremo in una trentina e ce la f[illegible]. Questa «trentina» di volontari, nel giorno della festa lavoreranno in costume: gli uomini indosseranno [illegible] casacca a mezza coscia con un cappuccio che [illegible]de fino alle spalle, le donne avranno una veste lunga ed una sopravveste [illegible] con il capo coperto da un leggero mantello annodato. Incuranti del caldo, pur di riproporre l'atmosfera medioevale e contribuire [illegible] recupero del ricetto. Lo scorso anno il successo è stato tale che per raggiungere la statale di Ivrea in uscita ci volevano circa 40 minuti. Per ovviare, spiega Sergio Broglino: «Quest'anno [illegible] state individuate due aree di posteggio, all'ingresso della statale per Ivrea [illegible] da Cerrione. Al Ricetto si arriverà a piedi, in poche centinaia di metri, già avvolti dalla festa».





Nelle immagini che pubblichiamo (le fotografie sono di Giancarlo Canevarolo), alcuni suggestivi scorci di Magnano

L'ASSISTENZA | DUE CASI CHE FANNO DISCUTERE

Marco era stato a casa il giorno prima del suicidio
Si è tolto la vita il 29 maggio lanciandosi dal secondo piano nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura

Il giovane psicotico non era considerato grave
Perché allora inserirlo in una struttura come questa che ricorda per dimensioni gli ospedali psichiatrici?





Marco Misiti, 15 anni, si è ucciso gettandosi dalle scale del centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba, un istituto molto noto dove spesso vengono inviati giovani torinesi in condizioni difficili. I genitori vogliono sapere che cosa ha portato il figlio al suicidio e chiedono al magistrato di riaprire le indagini

Il direttore sanitario si difende:
«I ragazzi non sono mai lasciati soli
Il problema è che certe disgrazie possono accadere in un attimo»

«Voglio la verità sulla morte di mio figlio»

Quindicenne si è tolto la vita in un centro per handicappati ad Alba

Alberto Gaino
inviato a ALBA

«Uno più uno non fa sempre due», sospira il dottor Giovanni Brezzi, direttore sanitario del Centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba. «Sono due casi completamente diversi e separati. Purtroppo, quando si verificano disgrazie del genere in una struttura come la nostra, ci può scappare il giudizio affrettato». Giulio Cerqua, 21 anni, uno dei 160 ospiti del «Ferrero», è in rianimazione al San Giovanni Bosco per aver ingerito numerose piccole pietre mentre si trovava nell'istituto. Il 29 maggio, un altro e più giovane ricoverato torinese, Marco Misiti, si è tolto la vita lanciandosi nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura. Ciascuno per conto proprio, si sono rivolti a La Stampa i genitori dei due ragazzi. Vogliono capire.

«Giulio soffre di un grave ritardo mentale - dice Brezzi -. Il suo è uno dei casi più impegnativi, per i quali il rapporto operatori-assistiti è di uno a tre. Questi ragazzi non vengono mai lasciati soli». Come spiega l'incidente? «Non me lo spiego. Del resto, se non c'è un rapporto individualizzato è impossibile prevenire cose così, che avvengono in un attimo. Abbiamo previsto di nostra iniziativa una sorveglianza più stretta per questi pazienti». E Marco? Per saperne di più eravamo stati al centro [illegible] domenica pomeriggio. Cancello automatico che si apre, si passa accanto al teatro e sala congressi per arrivare all'accettazione. Quadri di ragazzi sfortunati in gita al mare o in montagna. Sorridono nelle foto di gruppo. Sorride anche la signora che si affaccia da una scrivania: «Un medico? Oggi non c'è [illegible] medico con cui lei possa parlare». Dei ricoverati - fra cerebrolesi, Down, giovanissimi psicotici o autistici, anziani ex Op, come definisce sbrigativamente il gergo tecnico i dimessi da ospedale psichiatrico - nemmeno un'ombra o un suono. Ieri, invece, ne abbiamo incontrati numerosi, silenziosi e dolenti. Marco aveva varcato per la prima volta quel cancello nel settembre di un anno fa. Aveva compiuto i 15 anni da due mesi. Questo, era l'ambiente più adatto per lui? In altre parole, «non essendo la sua una gravissima situazione», secondo lo stesso dottor Brezzi, lo si è aiutato inserendolo in una struttura che per le dimensioni e la concentrazione di casi gravi, se non altro, ricorda quella degli ospedali psichiatrici? Per il dottor Brezzi la risposta è: «Per una persona che soffra di ritardo mentale con un'evoluzione verso un quadro psicotico, fra i 14 e i 18 anni d'età, qual era Marco, non vi è nulla di specifico».

Marco era stato a casa il giorno prima. Fernando, il papà, racconta quel giorno: «Sembrava sereno. Uscì con il motorino, la sua passione. La sera non voleva tornare ad Alba. Io convinsi io e lo riaccompagnai in auto, come sempre». Dopo la licenza media, Marco avrebbe voluto diventare carrozziere, «per imparare a trare i bolli, come il mio papà», scrisse in un tema. Primogenito di quattro figli di una coppia che fatica dal mattino alla sera per arrivare alla fine del mese, quel ragazzino dall'aspetto fisicamente robusto e così fragile dentro scelse di morire il giorno dopo «aver essere stato bene a casa».

Era a colloquio con lo psicologo, «profondamente angosciato» dice il dottor Brezzi. All'improvviso si alzò, uscì dalla stanza e infilò le scale. Non si fermò sino al secondo piano. Fu allora che compì un tenero gesto: sfilò dal polso il cinturino dell'orologio e posò il suo ricordo per la famiglia sul gradino più alto. Al papà aveva ripetuto più volte: «Non voglio vivere se non riesco a guarire». Fernando Misiti non sa darsi pace. All'istituto gli hanno messo in mano una «relazione sanitaria» di due paginette, descrittiva in poche righe dei disturbi del figlio, attenta a ricordare che alla base del ricovero c'era stato un progetto terapeutico «concordato e sottoscritto dai genitori» e che gli «tali accordi si sarebbero date informative, a cura dell'équipe del territorio, al Tribunale dei minori di Torino». In fondo, c'è l'indicazione, questa sì dettagliata, della terapia farmacologica (un antipsicotico, un ansiolitico e antidepressivo). L'approccio giusto per affrontare l'angoscia dei genitori, far capire loro e aiutarli?

Fernando Misiti si è consumato fra le mani quei due foglietti che non capisce e, dopo due mesi, si è rivolto a uno studio legale. Sul quaderno dei [illegible] di Marco ha aggiunto di suo pugno qualche riga: «Non si poteva almeno fare in modo di donare i suoi organi, per salvare altri ragazzi sofferenti?». Gli avvocati Cinzia Nardelli e Valeria Grasso pongono per lui un problema: «Ad Alba la Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo, ma senza disporre accertamenti specifici. Il pm Laura Deodato è stato molto gentile con noi. Ci ha accennato che era sua intenzione chiedere l'archiviazione del caso ma che avrebbe atteso. Noi sappiamo soltanto che non sono stati disposti né l'autopsia né esami tossicologici, tanto meno una consulenza sul trattamento del ragazzo nel centro».

I legali dei genitori attaccano la Procura:
«I giudici hanno aperto un'inchiesta senza disporre né l'autopsia né esami tossicologici e si preparano a chiedere l'archiviazione senza ulteriori indagini»



Felice Cerqua e la moglie Ernestina: «Il nostro ragazzo [illegible] assistito»

IL GIOVANE E' RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO CON L'INTESTINO PERFORATO

«Il nostro Giulio abbandonato»

Una famiglia: lasciato solo, ha ingoiato pietre

la storia

Grazia Longo

HA ingoiato tutte quelle pietre come fossero caramelle. Tanto accanto a lui, in istituto, non c'era nessuno a sorvegliarlo. Una maratchella che non ha potuto raccontare. Giulio non parla e a 21 anni ragiona ancora come un bambino di 2. Per fortuna ha parlato il suo corpo: gli è salito un febbrone tremendo e i genitori hanno chiamato il 118.

Operato d'urgenza all'intestino, completamente devastato dai sassi, è ancora ricoverato nel reparto di rianimazione, al San Giovanni Bosco. Si salverà, ma le sue condizioni restano gravi. E i suoi genitori adesso chiedono giustizia. Proprio questa parola usano, giustizia. Per ottenerla hanno denunciato il caso alla polizia.

«Siamo poveri, la retta del Ferrero ce la paga la Regione, ma non meritiamo un trattamento del genere» dice il padre di Giulio, Felice Cerqua, 45 anni portati con tutto il peso di chi lavora in una fonderia dalla mattina alla sera per sfamare cinque figli, di cui due handicappati. Si spiega meglio: «Mio figlio poteva morire, poteva. Com'è possibile che nessuno in quell'istituto si è accorto che aveva mangiato le pietre? Me l'hanno abbandonato, questo povero figlio mio. L'hanno trattato come se nemmeno esistesse».

Felice Cerqua era andato a prendere Giulio, 21 anni - ospite del Ferrero di Alba insieme al fratello Francesco, 20 anni, anche lui grave ritardato mentale - lunedì mattina. Ma in camera sua il ragazzo non c'era e l'educatore che avrebbe dovuto seguirlo non riusciva a trovarlo.

Il primo a vederlo, lì per terra, sdraiato nel giardino dietro il centro di riabilitazione, è stato suo padre. Giulio s'è rialzato a fatica e s'è trascinato verso l'uscita con le mani continuamente schiacciate sulla pancia. Gli pesavano sullo stomaco tutte quelle pietre inghiottite? Non si sa nemmeno quando le ha ingerite. «Lì dentro nessuno sapeva nulla dei sassi, né le assistenti sociali, né il medico. Mi hanno solo detto che il ragazzo aveva un po' di febbre e mi hanno dato delle bustine per la bronchite». Ma una volta a casa la febbre ha continuato ad aumentare. «Ci siamo spaventati - dice la mamma, Ernestina - sei anni fa c'è morta una figlia per le convulsioni. E allora abbiamo chiamato le nostre vicine, la signora Ursula e la signora Maria e loro hanno fatto venire l'ambulanza».

La scoperta al San Giovanni Bosco. «Ci hanno detto che Giulio ha l'intestino bucato - ripetono i genitori e il primario della rianimazione Enrico Visetti conferma -. Ha capito? Bucato dalle pietre che s'era mangiato, gliene hanno trovate un mucchio». A mamma Ernestina spuntano le lacrime, il marito le stringe il braccio, ma anche lui ha difficoltà a raccontare. Anche perché alla disgrazia di Giulio si aggiunge pure la preoccupazione per i lividi rossi che ha sul collo Francesco, l'altro figlio ricoverato ad Alba.

«Vogliamo sapere gli glieli ha fatti. Sembrano i segni di una corda o di una cinghia. Anche Francesco non parla e quindi non ci può spiegare quello che è successo». Il ragazzo si è ferito da solo? E' stato legato da qualcuno? «Abbiamo il diritto di sapere».

A PONT CANAVESE: AVEVA ACCUSATO FORTI DOLORI AL PETTO E SI ERA RIVOLTO ALLA GUARDIA MEDICA

Muore a 33 anni dopo aver ingerito una medicina

La Procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta sulla misteriosa fine di un impiegato

Mauro Revello

Si era svegliato martedì mattina con forti dolori al petto. Poche ore dopo è deceduto, mentre cercava di riposare in attesa che le due compresse di Cipril, il farmaco prescrittogli dalla guardia medica, facessero effetto. Proprio su quel farmaco, ora, sono puntate le attenzioni della magistratura, chiamata a fare piena luce su una morte quanto meno sospetta.



Enrico Trione, [illegible] anni

Sventurato protagonista di questa vicenda è un giovane di Pont Canavese, Enrico Trione, 32 anni, perito informatico presso la ditta «Sistemi» di Collegno e molto conosciuto in paese per il suo impegno in numerose iniziative.

E' morto nel primo pomeriggio di martedì, la madre lo ha trovato privo di vita in camera sua. Sul suo corpo, domani, il professor Lorenzo Varetto eseguirà l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Antonio Bartolozzi.

Il dubbio da sciogliere? Capire se l'assunzione del Cipril sia collegabile all'arresto cardiocircolatorio che ha stroncato il giovane, o se comunque la diagnosi (e quindi la successiva prescrizione del farmaco) sia stata effettuata correttamente. Intanto la dottoressa Maria Stella Barbagallo, 39 anni, martedì notte in servizio di guardia medica a Pont, sarebbe indagata per omicidio colposo.

Enrico Trione ha bussato alla porta dell'ambulatorio poco dopo le 7 dell'altra mattina. Il medico lo ha visitato e gli ha prescritto il Cipril, farmaco indicato per dolori allo stomaco, bruciori e gastriti, ma che in alcuni pazienti potrebbe essere causa di gravi problemi cardiaci. «Proprio per questo c'è un decreto del Ministero alla Sanità - spiega la dottoressa Francesca Casassa, direttore sanitario dell'Asl 9 - che ne limita la distribuzione ai soli centri ospedalieri».

I carabinieri della stazione di Pont Canavese sono al lavoro per raccogliere ogni elemento utile all'inchiesta. E' da chiarire, infatti, se una guardia medica possa essere equiparata ad un servizio ospedaliero di emergenza: tesi, questa, che sarebbe stata sostenuta dal servizio farmaceutico dell'Asl 9, al quale si era rivolto il farmacista contattato da Trione per avere il «via libera» alla consegna del medicinale.

«Sono in attesa di una dettagliata relazione - aggiunge la dottoressa Casassa -, cercheremo di fare chiarezza». L'unica certezza rimane la morte di Enrico Trione. A Pont c'è [illegible] mozione. «Poco meno di due anni fa - dicono in paese - un tumore aveva già ucciso sua sorella Sabrina, consigliere comunale. Ora quest'altra tragedia...».

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio

HA 360 DIPENDENTI

Un commissario alla Flexider di corso Romania

C'è molta preoccupazione per il futuro tra i 360 dipendenti della Flexider di corso Romania a cui è stato comunicato che l'azienda (di proprietà americana) è stata messa in amministrazione straordinaria; è stato anche nominato un commissario.

La Flexider - che produce manichette per auto - da tempo si trascina in una situazione di difficoltà. Spiega un delegato Fiom: «Si sa che non pagano i fornitori che incominciano a far mancare i materiali per la produzione che comunque sta andando avanti».

Aggiunge: «Ci hanno detto che entro un mese il commissario dovrà fare una relazione sulla situazione dell'azienda affinché il Tribunale possa decidere se optare per il fallimento o individuare una strada per il risanamento. Noi chiediamo un incontro con il commissario da farsi il più presto possibile».

GIUSTIZIA E DETENZIONE — UN CASO CHE FA DISCUTERE



SEQUESTRO SPADAFORA IN APPELLO

Puntano sull'assoluzione in appello i legali di Italo Bergonzoni, considerato il personaggio più importante della banda che il 19 maggio 2000 sequestrò Laura Spadafora. «Non ha preso parte al sequestro della studentessa - dicono Tom Servetto e Flavio Campagna - se ne dissociò alcuni giorni prima». E gli altri imputati? Chiederanno sconti di pena Silvano Bassino (ha avuto 12 anni) e la moglie Violica Qosjia (11 anni e 4 mesi) che hanno avuto già l'attenuante della collaborazione. E una riduzione del verdetto invocherà anche l'albanese Flori Buza (14 anni) che tenne prigioniera la ragazza in via Malta, dove venne poi liberata il 7 giugno. La banda aveva due capi, Bergonzoni [illegible] Bassino: così scrive il gup Fabrizia Pironti nelle motivazioni della sentenza con rito abbreviato del 28 febbraio scorso. «I due, quantomeno dal 1999 progettarono senza soluzione di continuità sequestri (non solo quello di Laura, ma quello del fratello Fabio e di una ragazza novarese) da utilizzarsi quali finanziamenti per future attività lavorative». Non meritano le attenuanti generiche: Bergonzoni perché sfruttò la conoscenza della famiglia Spadafora per procurarsi informazioni utili.

Tentò di avvelenare i genitori, scarcerata

In cella cento giorni: ora è arrestata in casa



A fianco i medicinali e la tazza del caffè sequestrati dagli investigatori nella casa di corso Agnelli



Micaela Cardellicchio studentessa universitaria è adesso agli arresti domiciliari dopo essere sottoposta a una perizia psichiatrica

Il provvedimento dopo una perizia psichiatrica. La ragazza aveva cercato di uccidere i familiari con psicofarmaci nei cibi

Massimo Numa

Micaela Cardellicchio, 21 anni, ha lasciato [illegible] sua cella delle Vallette, piena di libri e di poster della Juve. Cento giorni [illegible] carcere, con l'accusa di avere tentato di uccidere i genitori con il veleno. Ora è agli arresti domiciliari, in una località segreta. C'è una perizia psichiatrica, disposta dal pm, firmata [illegible] dottor Mauro Nannini, che è stata decisiva. I risultati sono top secret. Alcuni concetti, però, sono chiari. Micaela era una ragazza tormentata e un po' depressa, sensibile [illegible] intelligente, chiusa, anzi prigioniera, di un ambiente familiare in cui non è riuscita a trovare affetto. Di più non si può dire, anche per non violare la privacy di una famiglia che ha alzato un muro impenetrabile attorno alla vicenda. Non si sa «quanto» Micaela è stata perdonata dai genitori, se mai l'accoglieranno di nuovo in casa e, infine, [illegible] la dura esperienza del carcere, almeno in questo caso, non abbia avuto un effetto positivo.

Primi mesi del 2001. Micaela, che è una studentessa universitaria di Scienze dell'Educazione, dedita al volontariato (assiste i malati al Cottolengo), trova un lavoretto part time («Voglio essere indipendente», dice ai genitori), nello studio di un medico dell'Usl, il dottor Giuseppe Arboro. Biondina, graziosa, mite e anche colta: «Sì - spiega il medico - la scelsi perché aveva fatto il classico e sapeva esprimersi con garbo. Doveva stare a contatto con i pazienti...Solo dopo scoprii che era la figlia di persone che conoscevo e stimavo». Nei lunghi pomeriggi trascorsi nel lindo studio di corso Unione Sovietica, a un passo da casa, Micaela medita il suo piano. Manovra il computer dello studio [illegible] «crea» false ricette da presentare in farmacia per avere potenti (e costosi) psicofarmaci. Roba da maneggiare con cura, il «Seroprom 4%» e il «Laroxyl». Lei, intestando le ricette a pazienti deceduti o inesistenti, ritira [illegible] confezioni. Il medico [illegible] si accorge di nulla.

Il piano scatta il 9 maggio. Donatella Lisdero, 62 anni, la mamma di Micaela, viene ricoverata d'urgenza all'ospedale «Martini». Sette giorni di coma in Rianimazione. La signora aveva bevuto del «Gatorade» avvelenato e se la cava per miracolo. Al poliziotto del Martini, questa storia, non quadra. Micaela, in ospedale, a trovare la madre, non ci va neppure una volta. Strano, no? Gli agenti sono molto curiosi di sentire il marito, che è laureato in medicina [illegible] fa l'informatore medico. Il tempo di riflettere, di far passare i giorni canonici, ed ecco che, la mattina del 23 maggio, c'è un signore, [illegible] coma da psicofarmaci, disteso su una barella, al pronto soccorso del «Martini». E' proprio l'uomo che [illegible] polizia sta cercando: Roberto Cardellicchio, il marito di Donatella Lisdero, reduce da una cena al veleno. Altri giorni di coma, questa volta assistito dalla figlia. Il dottor Cardellicchio si riprende. Ma questa volta è troppo, l'indagine passa nelle mani del vicequestore Fulvio Azzolini. Primo nel 2000, la prima a sentirsi male, per un'overdose di Laroxyl, è la signora Romilla Magliano, nonna di Micaela. Secondo, nel condominio di corso Agnelli 126 la famiglia Cardellicchio possiede due appartamenti. Micaela, da qualche anno, vive da sola con la nonna.

Nella [illegible] dei genitori, poco distante, per la ragazza non c'è più posto. Ancora: la ragazza modello, con l'hobby della Juventus, ha incontrato allo stadio un signore di 38 anni, Gigi G. che fa l'impiegato comunale [illegible] Venaria, e (forse) s'è anche fidanzata in un clima di ostilità. Ai genitori, il Gigi, che non è precisamente il Richard Gere di «Pretty woman», proprio non piace. Tra l'altro anche lui s'è tracannato, nelle cantine del Comune, una bella dose di veleno. Un topicida. Voleva uccidersi per questo amore contrastato che però, oggi, è già finito. La madre di Gigi, almeno, non ha dubbi: «Micaela chi? Ah già, quella. Mio figlio è andato al mare...comunque si sono lasciati, non si vedono più», dice seccata al telefono. Micaela, adesso, è proprio sola.

IL GIOVANE PROTAGONISTA DELL'INCIDENTE A RONCO CANAVESE SALVATO DAI SOCCORRITORI: OPERATO, E' IN GRAVI CONDIZIONI

Per sette ore dentro l'auto in bilico sul burrone

La vettura dopo un volo di cinquanta metri viene fermata dagli alberi

Mauro Revello

VALPRATO SOANA

Una notte da incubo, che difficilmente potrà dimenticare. Un ventenne di Valprato Soana è rimasto sei ore chiuso nell'auto che soltanto gli alberi hanno trattenuto dal precipitare in [illegible] burrone, con l'unica compagnia dei lancinanti dolori causati da fratture e contusioni in tutto il corpo. Ieri i medici del Cto di Torino lo hanno sottoposto [illegible] ad un lungo intervento alla colonna vertebrale, le sue condizioni restano comunque gravi.

Per Sergio Chiolerio, residente [illegible] la famiglia in frazione Piamprato, l'incubo è iniziato intorno alla mezzanotte e mezza di martedì. Aveva trascorso la serata con gli amici, quindi era salito sulla sua Fiat Uno diretto verso Cuorgné, dove lavora come operaio edile e dove la famiglia Chiolerio ha un'altra casa, in località Bosdonio. «Gli avevo consigliato di dormire su in valle - racconta la mamma, Evelina Mosca -, sarebbe bastato alzarsi mezz'ora prima e tutto questo non sarebbe mai successo».

SCOMPARSO DA TRE ANNI NEL SOANA

La sera del 24 maggio 1998, sulla provinciale 47 della Valsoana, all'altezza dell'abitato di Ingria, si verificò un incidente analogo a quello di cui è rimasto vittima la scorsa notte Sergio Chiolerio. L'epilogo, però, fu purtroppo più drammatico. Piero Viale, 22 anni, di Borgaro, uscì di strada [illegible] la sua «Peugeot 106». L'auto venne ritrovata il giorno dopo sul greto del torrente Soana, 70 metri più in basso. Del giovane, però, non si è più saputo nulla: il suo corpo venne probabilmente inghiottito dalle gelide e impetuose acque del torrente, in quel tratto particolarmente insidioso.

Inutili sono sempre state le ricerche condotte da carabinieri, vigili del fuoco e soccorso alpino, [illegible] anche dagli stessi amici e familiari di Piero Viale. Nell'autunno dello stesso anno, poco più [illegible] valle, [illegible] ritrovata una gamba, ma nulla più.



Sergio Chiolerio è ricoverato al Cto

Il viaggio verso valle del giovane, però, è durato poco. Alcune centinaia di metri dopo il centro abitato di Ronco, in località Stroba, l'auto di Sergio Chiolerio - per cause che ora i carabinieri stanno cercando di accertare - ha «tagliato» una curva della provinciale 47: la barriera del guard-rail non ha resistito e la Fiat Uno è precipitata nella scarpata. Nella gola in fondo al precipizio, un centinaio di metri più [illegible] basso, scorre il torrente Soana, lo stesso corso d'acqua che tre anni fa in un incidente analogo aveva inghiottito il corpo di un giovane di Borgaro, Piero Viale.

Ma Sergio è stato più fortunato e la [illegible] salvezza, proprio come nei film, sono stati gli alberi e la fitta vegetazione che cresce nel dirupo. La vettura, semidistrutta, si è fermata dopo un volo di una quarantina di metri, restando quasi in bilico sulle piante. E lui, benché ferito, è riuscito a sgusciare fuori dall'abitacolo e a trovar rifugio su un ramo più robusto. [illegible] giovane ha provato [illegible] chiedere aiuto, ma a quell'ora di notte è stato tutto inutile. Nessun testimone, nessuno che si sia accorto di nulla. E soprattutto nessuno che abbia potuto soccorrere il giovane operaio, bloccato dalle fratture al bacino e alla schiena e paralizzato dal terrore di cadere nel burrone da un momento all'altro.

Soltanto verso le 7 due escursionisti hanno notato i segni della frenata e il guard-rail divelto. Si sono affacciati sul dirupo e qualche decina di metri più giù hanno scorto la carcassa della Fiat Uno. E' subito scattato l'allarme nelle centrali del 118, dei vigili del fuoco di Cuorgné, dei volontari del soccorso alpino. Sergio Chiolerio, ormai allo stremo delle forze, è stato recuperato a fatica mentre l'automobile veniva ancorata con funi d'acciaio per impedire che precipitasse nel burrone. «Prima l'hanno portato in ambulanza fino [illegible] Villa Nuova - racconta il padre, Giovanni Chiolerio - poi è arrivato l'elisoccorso ed è stato ricoverato al Cto. Il medico mi ha detto che Sergio si è salvato per miracolo».

Specchio dei tempi

«Sono [illegible] arrivo i contatori Enel telegestiti e si pagherà il [illegible] reale senza conguagli» - «L'altro piatto della bilancia» - «All'asciutto la fontanella [illegible] San Vito» - «Nessuno vuole affittare le baite?»

La Direzione Enel ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "I conguagli tardivi mettono in difficoltà molte famiglie" per completezza di informazione precisiamo che l'emissione delle bollette per il pagamento dell'energia elettrica avvi[illegible] in base ad una stima dei consumi, salvo conguaglio; [illegible] valle della lettura del contatore realizzata [illegible] norma una volta l'anno.

«Talvolta se i consumi storici assunti come riferimento per il calcolo delle stime non sono disponibili (nuovi clienti) o sono sensibilmente mutate le abitudini del consumatore, l'importo a conguaglio può rivelarsi significativamente elevato. Tale importo si riferisce comunque a consumi realmente effettuati [illegible] cliente e viene richiesto a posteriori non gravato da interessi. Per evitare l'inconveniente il cliente, come specificato in ogni bolletta, può avvalersi del numero telefonico Eneltel 16444 per comunicarci la lettura del proprio contatore in particolare se rileva uno scostamento considerevole tra la lettura presunta indicata nella fattura di acconto e le indicazioni reali dei consumi ricavabile dal gruppo di misura. E' sempre stata prassi dell'Enel Distribuzione concedere la rateizzazione degli importi indicati nelle fatture di conguaglio se sensibilmente superiori ai precedenti sempre che il cliente ne faccia richiesta e l'importo per l'uso domestico superi il 150 per cento dell'addebito medio delle bollette di acconto ricevuto. La rateizzazione va chiesta prima della data di scadenza.

«Segnaliamo infine che Enel Distribuzione ha in programma la sostituzione dei contatori esistenti con contatori elettronici di nuova generazione telegestiti con i quali si avrà tra l'altro una lettura ed una fatturazione puntuale dei reali consumi».

Adriano Ravera

Un lettore ci scrive:

«La lettera dell'assessore torinese Beppe Lodi sottolinea ancora [illegible] volta - casomai ce ne fosse bisogno - come anche tra coloro che dovrebbero possedere elevate capacità critiche ed interpretative in realtà tali qualità si dimostrino sopite.

«Nella sua critica alla rimozione del portavoce del Genoa Social Forum dall'incarico di consulente ministeriale non c'è traccia dell'altro piatto della bilancia: se è infatti sacrosanto che la scelta [illegible] un tecnico non debba dipendere da criteri politici lo è perlomeno altrettanto che un tecnico non debba agitare politicamente la propria immagine tra l'altro in modo estremamente radicale e scenografi[illegible] senza essere pronto a subirne le relative conseguenze, ovviamente sul medesimo piano.

«Nessuno pretende che un tecnico canti come l'usignolo dell'imperatore, ma semplicemente che si astenga dal canto [illegible] o che - per rimanere in tema agreste - vada a cantare in un altro cortile. La superficialità interpretativa - non so fino a che punto non voluta - dimostrata dall'assessore Lodi va a confondersi tra le centinaia di esternazioni partigiane di questi giorni e senz'altro non contribuisce a fare chiarezza su quanto accaduto ma casomai a seminare ulteriore zizzania».

Mauro Binello Vigliani

Un lettore ci scrive:

«Ho già più volte segnalato all'ufficio "fontanelle e canali" del Comune nell'ultimo mese che la fontana di parco [illegible]. Vito non funziona, ottenendo rassicurazioni di un prontissimo intervento di riparazione, intervento [illegible] quale non c'è traccia, dal momento che la fontana è [illegible] non funzionante. E' così complicato dare un po' di refrigerio in questa torrida estate?».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Io e mio marito siamo da mesi alla ricerca di [illegible] piccola baita da affittare annualmente in montagna (in provincia di Torino), in qualche paesino piccolo e sperduto, e ci siamo trovati di fronte a due difficoltà: o i prezzi sono assurdi rispetto all'offerta (esempio: 3 milioni annui per baita di camera e cucina non arredati e non fruibili in inverno causa chiusura condutture acqua) o non vengono nemmeno date le informazioni sulla eventuale disponibilità di baite da affittare in quanto il tuo aspetto tradisce chiaramente il fatto che non sei del luogo (più volte ci hanno risposto con manifesta diffidenza "No, qui è tutto occupato" quando era palese il contrario...).

«Quindi, va bene dire che i giovani preferiscono la città, che in montagna non c'è lavoro, ma va detto anche che chi possiede le case in montagna preferisce farle cadere a pezzi piuttosto che affittarle ad estranei. La presenza di appassionati della montagna non potrebbe che rilanciare tutte le attività di zone che sono sempre più abbandonate».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 289711 FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128

UN TUFFO DOVE LA SESIA E' PIU' BLU



Borgosesia [illegible] Rimini Tantissima gente sugli argini per la tintarella e per un rinfrescante tuffo nelle acque della Sesia. Ecco come si presenta in questi giorni l'insenatura a valle del ponte napoleonico che collega il centro di Borgosesia a frazione Agnona. E gettonatissimi sono anche i torrenti come il Mastallone, che offre lame dove si può nuotare senza il timore della corrente.

ROTTI INVITA L'ASL A FARE CHIAREZZA SULLO SCANDALO CHE COINVOLGEREBBE ANCHE UN PRIMARIO

«Doping, linea dura verso i medici»

Il sindaco di Borgosesia: nessuno sconto se hanno sbagliato

BORGOSESIA

Il primo cittadino alla carica: «Niente soluzioni di comodo Vogliamo sapere esattamente che cosa è accaduto al Santi Pietro e Paolo» Chiesto un incontro con l'Azienda sanitaria

Sullo scandalo-doping, il sindaco della città Corrado Rotti chiede all'Asl di usare il pugno di ferro. Le indagini condotte dai carabinieri della compagnia valsesiana hanno portato alla denuncia anche di tre medici ospedalieri, ed è proprio nei loro confronti che il primo cittadino chiede il massimo rigore: «La sanità sta attraversando un periodo difficile a Borgosesia - afferma Rotti -: mentre si lavora per arrivare in tempi brevi alla costruzione del nuovo ospedale, all'interno del vecchio Santi Pietro e Paolo si opera spesso in condizioni non ideali. Ci sono equilibri delicati da mantenere, e la cosa peggiore che i medici possano fare è quella di infilarsi in vicende come questa. Se sarà confermata l'accusa di aver compilato cartelle cliniche false, chiedo al manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio di seguire alla lettera i regolamenti, senza fare sconti».

Rotti è veramente arrabbiato per quanto sarebbe accaduto in un reparto: «Mi è stato detto che l'indagine coinvolge anche un primario. Se davvero un responsabile ha avuto un ruolo in questo faccenda deve essere punito. Non è accettabile che mentre gli amministratori si danno da fare per avere una sanità migliore e gli utenti accettano un periodo di transizione non privo di problemi gli operatori si prestino a simili giochi». Il sindaco a questo proposito chiederà un incontro ai vertici dell'Azienda sanitaria: «Si deve far luce, [illegible] trasparenti. Questa vicenda non deve chiudersi con il classico stile all'italiana. Niente tarallucci e vino, si deve sapere esattamente quel che è successo per poi adottare le giuste sanzioni». Intanto si sta chiarendo il quadro dell'intera indagine (sia il filone doping sia quello delle truffe al Servizio sanitario nazionale) ed emergerebbe che due delle quattro farmacie interessate non avrebbero avuto ruoli attivi nello smercio di sostanze dopanti e nel raggiro alla sanità pubblica. [i. fo.]

OGGI E DOMANI ALL'ALBA I TRATTAMENTI CON IL REPELLENTE NATURALE IN VIALE GARIBALDI E PARCO CAMANA: INTANTO CONTINUA LA GUERRA BIOLOGICA

Nuovo blitz anti-zanzare Vercelli si affida all'aglio

Giuseppe [illegible]

VERCELLI

Alberi e panchine saranno irrorati con la sostanza vegetale e atossica Il Comune assicura che non ci sono rischi per la popolazione Nelle risaie immesse migliaia di gambusie

Nuovo blitz all'aglio, contro le zanzare. Oggi e domani, in viale Garibaldi e in parco Camana, il Comune torna alla carica col «repellente naturale». Si chiama Garlic Reset, ed è un estratto vegetale che non fa male all'uomo. In compenso (si spera) dà fastidio agli insetti, e l'obiettivo della giunta è appunto questo: rendere meno doloroso il calvario serale dei vercellesi, [illegible] abituali delle zanzare. In viale Garibaldi sono già stati fatti due trattamenti all'aglio: quello di stamane è il terzo. Operai ed esperti si metteranno al lavoro alle 5, e domani faranno il bis alle 6 in piazza Camana.

Ma sta avendo effetto, la guerra biologica? Claudio Fecchio, assessore alle Politiche ambientali, dice che è presto per rispondere: «I risultati verranno valutati solo in seguito, alla fine dell'estate. Questa è [illegible] campagna sperimentale, e dobbiamo fare una serie di verifiche e di campionamenti per capire che effetto ha».

Il metodo è nuovissimo: con pompe a bassa pressione, si irrorano di Garlic Reset le piante e le panchine. Poi, per controllare l'efficacia del trattamento, vengono piazzate alcune «esche», a base di anidride carbonica: si chiamano «trappole attrattive», e i tecnici le sistemano a un metro e sessanta centimetri dal suolo.

Come il Comune ha spiegato più volte, comunque, i vercellesi possono stare tranquilli: «Il repellente all'aglio è naturale e assolutamente innocuo - aggiunge Fecchio -. Per la popolazione non c'è alcun rischio».

Viale Garibaldi e parco Camana sono stati scelti come aree di prova: il viale è la zona del passeggio serale, mentre il parco è frequentatissimo (di giorno) da bambini, anziani e adulti. Ma la lotta biologica non è solo a base di aglio. Alla periferia della città, infatti, si continua con le gambusie, i pesciolini che divorano le larve di insetti. «L'operazione sta andando avanti da tre anni - spiega l'assessore Fecchio -: oltre che da noi, è finanziata dalla Provincia e dalla Regione. Ora ci siamo concentrati di più sulla città, mentre in passato si [illegible] intervenuti soprattutto sulla campagna circostante». Grazie alla collaborazione degli agricoltori, sono state immesse circa un milione e mezzo di gambusie, in mille ettari di risaie. I dati sono del «Gruppo di lavoro 2001», la task-force della Provincia che, a metà luglio, ha fatto un primo bilancio [illegible] guerra agli insetti.

E come nelle guerre vere, per combattere le zanzare si usano pure gli elicotteri, che sorvolano la campagna per i trattamenti [illegible] il larvicida «Bacillus Thauriensis Israelensis». Ventuno i blitz aerei, su 2700 ettari di risaie nel raggio di quattro chilometri da Vercelli. Non solo: a giugno, i larvicidi sono stati infilati pure nel sottosuolo, con l'immissione, nei tombini delle fogne, di un prodotto a base di fosforo. Sempre a giugno [illegible] partiti i trattamenti sui «focolai» extra-urbani (i fossi di scolo delle risaie).

E ora si ricomincia con l'aglio. Secondo la Provincia, i trattamenti stanno dando buoni risultati, perché le zanzare sono in diminuzione. Più cauto l'ass[illegible] Fecchio: «Da noi, più che risolvere, il problema degli insetti si può solo attenuare».





Sono parco Camana e viale Garibaldi (nelle foto di Renato Greppi) le aree scelte per i trattamenti con le sostanze anti-zanzare a base di aglio

Un «grido» contro gli storni che sporcano

Municipio e Atena studiano un piano con la Lipu per «liberare» il posteggio dei taxi in piazza Roma

VERCELLI

Ok le zanzare: ma gli storni? Pure loro danno fastidio: ai tassisti di piazza Roma, che la settimana scorsa si sono lamentati per gli uccelli che sporcano. Il caso più clamoroso, in provincia, è quello di Santhià, dove da anni si sta provando di tutto per «liberare» parco Durandi. E ora anche Vercelli si mobilita. Atena ha suggerito al Comune di ricorrere al «grido d'angoscia», che detto così fa un po' ridere. Ma la materia è serissima: il «grido» è infatti un richiamo speciale, lanciato dagli uccelli catturati per segnalare la presenza di un predatore. Così il vicesindaco, Gianni Mentigazzi, ha chiesto all'azienda municipalizzata un piano d'intervento e un preventivo, che arriveranno nei prossimi giorni. L'operazione verrebbe condotta con l'aiuto della Lipu, la Lega per la protezione degli uccelli: «Ma dobbiamo valutare il suo impatto acustico e ambientale», spiega Mentigazzi. Del caso-storni si sta occupando anche l'assessore Claudio Fecchio: «Non so se riusciremo a intervenire già quest'anno, [illegible] il problema esiste, e lo affronteremo». Non che sia semplice: gli storni migrano in città perché, in campagna, ci sono ormai pochissimi alberi. Come tenerli a bada? [g. bu.]

UN CONVEGNO E UN LIBRO PER CELEBRARE L'OTTAVA DELEGAZIONE, CHE CONTA SU DUECENTO I VOLONTARI

Alagna, il Soccorso alpino festeggia i 50 anni di vita

ALAGNA

Il Soccorso alpino valsesiano compie cinquant'anni, e li festeggia sabato [illegible] con un convegno dedicato al mezzo secolo di attività e alla presentazione del volume curato da Adolfo Pascariello dal titolo «La [illegible]da d'argento». All'in[illegible]tro, fissato naturalmente di sera (alle 21,15 nel palazzetto dello sport «Giorgio Rolandi») perché di giorno i soci del gruppo sono impegnati nelle attività in montagna, parteciperanno soccorritori, guide alpine, alpinisti e tecnici specializzati. Introdurrà la serata Sergio Gabbio, alagnese e da oltre due anni alla guida dell'ottava delegazione (che comprende Valsesia e Valsessera) del Soccorso alpino nazionale. Il primo intervento sarà invece affidato al presidente nazionale dell'associazione, Armando Poli, che parlerà di «Soccorso alpino oggi. Problematiche e prospettive». Ovidio Raiteri, autorevole storico e dirigente del Cai di Varallo, spiegherà «La nascita e lo sviluppo del Soccorso alpino in Valsesia», quindi Pietro Bassi entrerà nel merito dell'importanza di una stretta collaborazione tra medici e soccorritori. Prima delle conclusioni, il microfono passerà al comandante provinciale della Guardia di finanza, corpo che proprio nella caserma di Riva Valdobbia annovera un nucleo di Soccorso alpino. Concluso il dibattito, il giornalista Roberto Serafin introdurrà l'ultima fatica letteraria di Pascariello, appunto il volume dedicato all'associazione.

L'ottava delegazione del corpo di soccorritori conta circa duecento volontari in grado di intervenire in ogni angolo di Valsesia e Valsessera in pochi minuti dall'sos: L'associazione è organizzata per aree e ogni piccola valle ha un gruppo pronto a muoversi con urgenza in attesa dell'arrivo dei rinforzi. Per richiedere l'intervento dei soccorritori è sufficiente comporre il numero d'emergenza 118. [i. fo.]



Negli alpeggi e sul Monte Rosa si registrano molti interventi del Soccorso alpino

IL CONSORZIO DI BONIFICA HA ACQUISTATO ALL'ASTA META' DELL'IMMOBILE

Palazzo Pasta ora è del «Baraggia»

Ieri la vendita: la Camera di commercio incassa 930 milioni

Paola Guabello

BIELLA

Lo storico edificio (ex sede del Partito nazionale fascista) ospita già l'Ovest Sesia il Provveditorato e l'Ufficio del registro

Alla Camera di Commercio di Biella un miliardo e 170 milioni, e a quella di Vercelli 930 milioni. I due enti, ieri mattina, si sono spartiti la vecchia proprietà immobiliare di palazzo Pasta a Vercelli, che fino al 1973 aveva li aveva ospitati.

L'assegno è stato staccato dal Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese, che nel maggio scorso si era aggiudicato in asta pubblica metà dell'immobile di via Duomo.

Lo storico stabile, nel Ventennio sede del Partito nazionale fascista, poi delle Camere di commercio di Biella e di Vercelli, ospita tuttora il provveditorato agli Studi (che sarebbe intenzionato a trasferirsi), l'Ufficio del registro e la conservatoria.

Ma soprattutto in esso trovano già spazio gli uffici dell'Associazione Ovest Sesia, a sua volta proprietaria di una parte dell'edificio (in pratica l'ala sinistra).

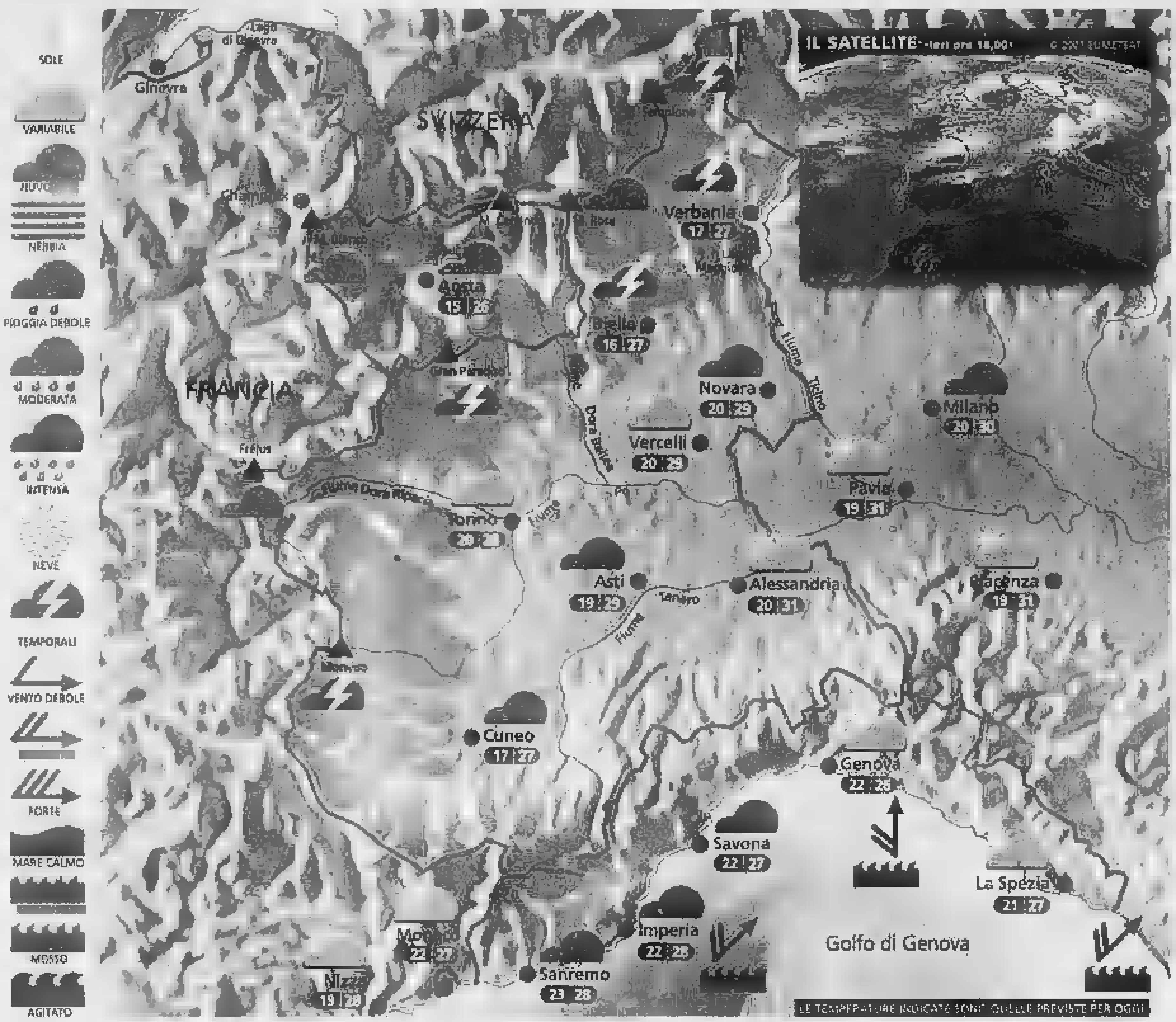
«Con l'istituzione della nuova provincia nel '92 - spiega il direttore della Camera di commercio di Biella Livio Calbi -, abbiamo dovuto spartire i beni fra le due realtà. Il capoluogo laniero [illegible] un peso di poco superiore a quello di Vercelli, pari al 55,89 per cento. E' per questo che abbiamo "incassato" un assegno più cospicuo. Nella prossima riunione di consiglio valuteremo la destinazione della somma, che in parte potrebbe essere utilizzato per le attività di sostegno alle nostre associate».

Il Palazzo si chiama così perché apparteneva alla famiglia di Antonio Pasta: quindi passò ai Vitale, agli Albasio e nel 1928 fu ceduto agli enti fascisti. Ma prima di essere della famiglia Pasta, l'edificio era la dimora signorile dei conti Buronzo d'Asigliano, che l'avevano fatto costruire dall'ingegner Michele Richiardi nel 1784.

L'edificazione durò quattro anni e fu incompleta, perché non venne realizzata l'ala dalla parte dell'attuale via Carducci. Solo nel 1928-29 anche quella parte dell'edificio venne completata.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri il passaggio di un moderato fronte perturbato ha provocato annuvolamenti a tratti intensi e qualche precipitazione sparsa, specie sulle zone montuose. In [illegible] sono mancate isolate manifestazioni temporalesche. Oggi il tempo conserverà ancora una certa instabilità con rischio di rovesci e temporali.

Previsioni In mattinata nuvolosità variabile su tutti i settori, più importante lungo la catena alpina e sull'Appennino ligure, dove saranno possibili brevi piovaschi o rovesci; in pianura il sole si farà largo con maggiore generosità tra i banchi nuvolosi. Nel pomeriggio condizioni favorevoli allo sviluppo di locali temporali, soprattutto nella zona del Biellese, sull'Ossola e sul Verbano.
Venti moderati. Temperatura in lieve diminuzione. Domani ultimi rovesci ma [illegible] tendenza a miglioramento; clima ulteriormente fresco.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

Il vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono spesso violente bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia su una distanza di almeno 16 km al di sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio di una forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di un lago o di un mare, ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di neve che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio «blizzard». Non è raro che una tale tempesta generi fino a un metro e [illegible] di neve fresca su una distanza di 75 km nel senso del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti accumuli di neve, sono le caratteristiche principali del fenomeno. Nei luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le nevicate prodotte dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	26	32	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	32	ROMA	23	33
BOLOGNA	21	31	[illegible]	23	29
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	22	29
CATANIA	23	30	[illegible]	13	19
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	15	23
[illegible]	20	31	GINEVRA	18	28
[illegible]	24	30	LONDRA	17	21
[illegible]	24	30	MONACO DI BAVIERA	12	26
PERUGIA	21	33	PARIGI	13	22
POTENZA	22	32	ZURIGO	15	25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 23 minuti, cala domani alle ore 12 e 18 minuti

TOPI D'APPARTAMENTO IN AZIONE NONOSTANTE LA CITTA' NON SIA DESERTA

Tanta gente e pochi posteggi Vercelli non chiude per ferie

VERCELLI

Crolla, almeno a Vercelli, un mito dell'italianità: le vacanze in agosto. Neppure in questi giorni, la città si è svuotata, smentendo così le previsioni di chi annunciava due settimane di deserto o quasi. Il caldo resta torrido, nonostante la pioggerella [illegible] ieri, e aleggia sui molti vercellesi rimasti a casa per scelta o per necessità.

La riprova sono i posteggi della city, sempre pieni di auto in [illegible] a qualunque ora del giorno. Sarà pure che le zone blu sono *fuori servizio* (nel senso che la sosta è gratuita), [illegible] la difficoltà a trovare un parcheggio è esattamente la stessa che si deve affrontare negli altri periodi dell'anno.

I ladri invece non [illegible] mai in ferie e di certo non hanno problemi di posteggio. Nelle ultime settimane è stato tutto [illegible] stillicidio [illegible] colpi ai danni di abitazioni o uffici chiusi per ferie oppure nei supermercati che invece [illegible] chiudono mai e sono sempre affollati. Situazioni ambientali opposte sulle q[illegible]li i ladruncoli contano per i loro piani.

Il bilancio definitivo ovviamente si potrà fare solo tra qualche tempo, quando tutti saranno tornati in città. E allora si capirà se il boom di acquisti di antifurto per appartamenti registrato recentemente nei negozi cittadini avrà dato i risultati sperati.


Corso Libertà ieri mattina affollato dai molti vercellesi rimasti in città

Sono rimasti i vercellesi e sono rimasti anche numerosi commercianti, molti dei quali hanno anticipato le ferie a luglio proprio per essere aperti [illegible] un periodo che ormai non è più di stasi delle vendite. Probabilmente la prossima settimana, a cavallo di ferragosto, ci sarà qualche difficoltà in più, ma fino ad oggi acquistare generi di [illegible] quotidiano non è un'impre[illegible] disperata. Forse sarà necessario fare qualche metro in più rispetto al solito, ma alimentari, pane, giornali, un aperitivo e l'abbigliamento non sono merce introvabile.

I supermercati, in particolare nelle ore più calde, sono sempre affollati da chi magari vuole solo godere dell'aria condizionata. Quella del pomeriggio al fresco negli iper è un'abitudine recente, nata negli ulti[illegible] anni. Appunto proprio da quando Vercelli resta aperta per ferie. [r. v.]

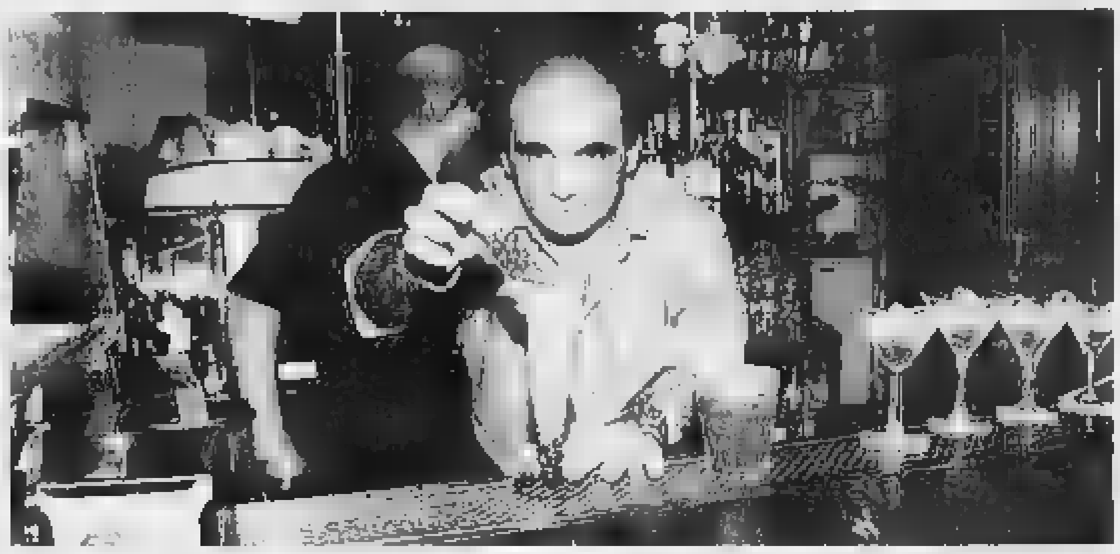
CON I COUPON PUBBLICATI DA LA STAMPA SI ASSAGGIA GRATUITAMENTE IL DRINK AMATO DA HEMINGWAY

Il Daiquiri accende la piazza

Un successo i cocktail offerti dal bar Cavour

VERCELLI. Non ci sarà papà Hemingway, [illegible] il suo Daiquiri, proposto da Antonio Gobbato al bar Cavour, conquista i vercellesi. Sui tavolini d[illegible] piazza, nel tardo pomeriggio, troneggiano [illegible] coppette con la cupoletta di ghiaccio (effetto frozen, direbbe il barman) che profumano di rum, lime e pompelmo. L'hanno scelto le donne, soprattutto, come prevedeva il padrone di [illegible] del «Cavour», nella [illegible] rubrica sulla Stampa, ma gli uomini [illegible] anche molti giovani) le hanno seguite a ruota.

Buono il Daiquiri, che forse va ad insidiare il primato del Negroni, il primo cocktail propo[illegible] da Antonio Gobbato nel [illegible] «Il bere miscelato», e anche piacevole il clima: la Vercelli d'agosto, che non si svuota, offre una bava di vento, un sole che si va spegnendo piacevolmente nel tramonto, e pare abituarsi sonnacchiosa ai ritmi blandi delle ferie. Soltanto il barman è impegnatissimo, dietro il bancone, a ritirare i coupon ritagliati dalla Stampa, che consentono di assaggiare il cocktail del giorno gratuitamente, e a prepararlo con [illegible] dello shaker: il «Daiquiri di papà Hemingway» forse in città fino[illegible] [illegible] stato proposto, ma di sicuro da oggi al bar verrà richiesto. Chi vuole, può provare anche a prepararlo a casa, seguendo i consigli di Gobbato. In attesa del cocktail della prossi[illegible] settimana. Una sorpresa, per restare in città ma sentirsi [illegible] vacanza. [r. m.]




Aperitivo in stile Hemingway, l'altra sera al bar Cavour di Vercelli: il Daiquiri è piaciuto soprattutto alle ragazze. A destra, il barman Antonio Gobbato mentre prepara il cocktail

PRONTI GLI ELENCHI DELLE SUPPLENZE ATA

Scuola, il 23 agosto le date di convocazione degli insegnanti precari

VERCELLI. Si è aperto di fatto l'anno scolastico 2001-2002. Con grande sollecitudine, il provveditorato agli studi ha dato avvio alle procedure che permetteranno di arrivare con gli organici completi all'appuntamento con l'inizio delle lezioni.

E' stato annunciato che il [illegible] agosto sarà affisso all'albo [illegible] via Duomo 2 il primo calendario di convocazioni [illegible] la stipula dei contratti a tempo determinato del personale docente di ogni ordine e grado.

Gli insegnanti precari che intendono farsi rappresentare con delega da persona di propria fiducia o dal provveditore per l'accettazione della nomina, dovranno far pervenire la delega almeno cinque giorni prima della data di convocazione. La delega ha valore di 12 mesi per [illegible] deve essere ripresentata [illegible] ogni anno scolastico. Gli aspiranti inclusi nelle graduatorie con diritto alla riserva in quanto invalidi civili, per poter beneficiare del diritto, [illegible] l'hanno ancora fatto, devono presentarsi alla convocazione [illegible] un certificato atto a dimostrare le condizioni di invalidità.

Per quanto riguarda il personale Ata, d[illegible] lunedì sono esposte in provveditorato e all'istituto comprensivo di Borgosesia le graduatorie provvisorie per il conferimento delle supplenze e l'elenco degli aspiranti che [illegible] risultati privi dei requisiti. Gli interessati hanno 10 giorni di tempo per presentare ricorso sia sulla posizione in graduatoria sia per la [illegible] di eventuali errori materiali. [f. co.]

AL DELLE ALPI DA DOMANI A DOMENICA

Testimoni di Geova in 400 da Vercelli al raduno di Torino

VERCELLI. Saranno oltre 400 i Testimoni di Geova vercellesi che da domani a domenica parteciperanno, nello stadio torinese «Delle Alpi», al loro congresso internazionale sul tema: Insegnanti della parola di Dio. Complessivamente è prevista la partecipazione di oltre 35 mila delegati provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta, senza contare le delegazioni straniere in arrivo dal Belgio, dalla Germania, dagli Stati uniti e dalla Svizzera.

Secondo le stime degli organizzatori altri 300 mila delegati, collegati [illegible] Torino via audio, saranno riuniti contemporaneamente in otto grandi impianti sportivi sparsi in tutta Italia: l'Olimpico di Roma, il San Nicola di Bari, l'Artemio Franchi di Firenze, il Bentegodi [illegible] Verona, il Cibali di Catania, il Sant'Elia di Cagliari, il Velodromo a Palermo e l'Autodromo di Monza.

Il programma sarà simultaneamente tradotto in 17 lingue: albanese, arabo, bulgaro, ceco, cinese, croato, giapponese, greco, inglese, portoghese, romeno, slovacco, sloveno, spagnolo, tedesco, ungherese e «lis», la lingua italiana dei segni.

Questa la scaletta dei lavori: domani alle 12 sarà pronunciato il «discorso chiave» con l'invito ai presenti di partecipare al processo di apprendimento e di insegnamento della parola di Dio; sabato mattina alle 11,55 sarà celebrata la cerimonia [illegible] battesimo per immersione completa in acqua [illegible] nuovi Testimoni; [illegible] mattinata di domenica sarà incentrata sulla drammatizzazione [illegible] antico racconto biblico, interpretato da attori in costumi d'epoca. [w. ca.]

ROVINATA UNA VETTURA

Pagano i danni i baby-vandali smascherati

VERCELLI. Un gruppo [illegible] ragaz[illegible]i, giocando, salta per divertimento sulla capote di una «Fiat 500» e la danneggia: la proprietaria naturalmente protesta e chia[illegible] la polizia. Gli agenti rintracciano i ragazzini [illegible] i loro genitori, e con un paziente lavoro di mediazione riescono ad ottenere il risarcimento del danno e impedire che la danneggiata sporga denuncia.

E' accaduto martedì mattina, poco dopo mezzogiorno, in via Necco. La telefonata fatta dalla donna alla centrale operativa del 113 viene immediatamente dirottata sulla «Volante» più vicina: gli agenti dell'equipaggio raggiungono via Necco, e inizia[illegible] a raccogliere [illegible] dichiarazi[illegible] di alcune persone che hanno assistito all'episodio.

Il gruppo di ragazzini, [illegible] i rispettivi genitori, viene rapidamente identificato: con la mediazione della polizia i genitori si impegnano a rifondere il danno in parti eguali, e la donna proprietaria della «Fiat 500» decide di non presentare [illegible] denuncia. [w. ca.]

ANCHE MUSICA E PITTURA PER IL WEEK-END CON LA SAGRA DI SAN LORENZO

Sfida di sapori a Ronsecco

Domani sera la gara a base di ricette tipiche

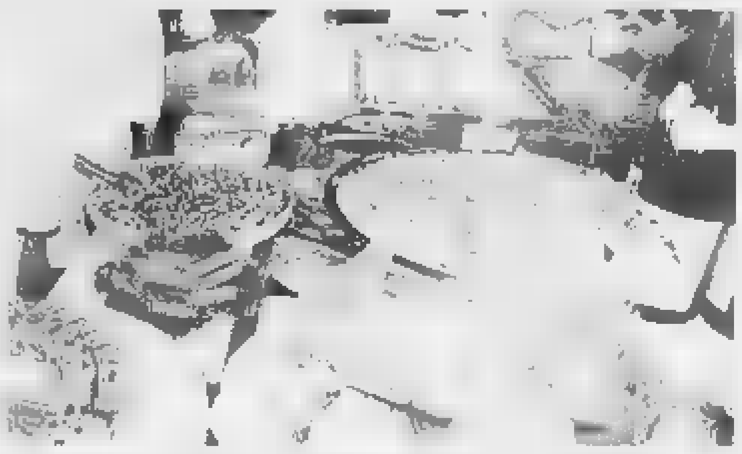
Giovanni Barberis

RONSECCO

La sfida tra paesi a colpi di ricette tipiche o con varianti sul tema classico, nel nome del «Cugè dal Brusatun», il cucchiaio della maschera locale, è per domani alle 20, nel salone municipale delle feste. A contendersi i trofei della nona edizione della gara gastronomica organizzata dalla Pro loco con il patrocinio del Comune, saranno La Famija Custansaneisa, la Famija Triseneisa, la Pro loco di Desana, gli Amici di Veneria [illegible] Lignana, la Pro loco di Bianzè, il gruppo Disgenà di Vercelli e la stessa Pro loco del paese che ospita la manifestazione. [illegible] l'elenco non dovrebbe terminare qui, dal momento che ancora oggi potrebbero aggiungersi alla schiera di chefs, rappresentanze di altri paesi. Iscrizioni chiamando lo 0161-819.182.

La tenzone-tentazione tra buongustai si svolge nell'ambito della Sagra di San Lorenzo, che prende il via stasera [illegible] una mostra di pittura e di artigianato. Domani, dopo la competizione del menù si ballerà con la Erre City Folk (il gruppo del cantante Giampi Ausano, che gioca in casa). Sabato alle 15 dimostrazione di trial con fuoristrada. Alle [illegible] apre il ristorante [illegible] gustosi piatti di panissa, agnolotti, penne, bolliti, porchetta, grigliata, stufato d'asino, arrosti e dolci dal Brusatun. Poi si danzerà con l'Allegra Compagnia.

Domenica dalle 10, rassegna enofila e mostra mercato, alle 12,30 il pranzo, mentre alle 20 si cena. Seguirà il ritorno dell'orchestra Erre City Folk. La festa continuerà fino a martedì sera, con cene e balli.


Le ricette tipiche saranno al centro della sfida gastronomica di Ronsecco

LETTERE AL GIORNALE

«Interessante il corso di filosofia e teologia»

Bello l'articolo di Papuzzi sulle facoltà umanistiche a Vercelli (*Filosofi, una risata vi seppellirà*, 19 giugno). E ideale questa tranquilla città a metà strada tra Torino e Milano, abbastanza comodamente servita dai treni, per [illegible] studio universitario.

Visto che si parla [illegible] filosofia, vorrei segnalare, sempre a Vercelli, anche un'altra area di eccellenza, che forse interesserà un [illegible] ancora più ristretto degli aspiranti filosofi, [illegible] non per questo meno significativa. Anzi. Si tratta del [illegible] di perfezionamento post-laurea in Filosofia e teologia dell'Università del Piemonte orientale a Vercelli, coordinato dal professor Claudio Ciancio, ordinario di Filosofia teoretica, che si è appena concluso in questo anno accademico.

Trecentotrenta ore di insegnamento, 13 discipline, professori non solo «di casa» e dall'ateneo di Torino, ma provenienti [illegible] Ferrara (Piero Stefani, Storia [illegible] pensiero ebraico moderno), Roma, Paolo Ricca (pastore valdese, Storia della teologia protestante), Fiesole (Armido Rizzi, Filosofia e teologia), Novara (Giannino Piana, Etica razionale ed etica teologica) e Milano (Paolo Branca, Islam).

Dove sta l'originalità del corso? E' forse la prima volta in Piemonte (ma in Italia iniziative del genere si contano sulle dita delle mani, forse una) che si studiano a questo livello discipline teologiche in un'università statale, e non solo in seminario o comunque in università religiose, quando invece è [illegible] assolutamente normale per esempio in Germania.

Un «esperimento» riuscito, se devo dire la mia esperienza personale. La sfida era quella di rispondere al crescente interesse per il tema del rapporto tra filosofia e teologia, non nel senso di giungere a un supersistema, [illegible] di camminare [illegible] un crinale che vede confluire filosofia e teologia.

Filosofia e teologia, discipline stimolanti, [illegible] sicuro interesse, orizzonti mai scomparsi dalla prospettiva culturale neppure in questi ultimi laicissimi lustri. Ad [illegible] abbiamo dedica[illegible] un anno, dopo una mattinata [illegible] insegnare in un liceo o una giornata in ufficio. E non ci siamo pentiti. Grazie, Vercelli.

Antonello Ronca, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800,
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 01[illegible],
Santhià: telefono 0161 929.211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comun[illegible].

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible]200,
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 [illegible] 585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono [illegible];
Gattinara: tel. [illegible] 822.367.

FARMACIE DI TU[illegible]

A Vercelli [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20 [illegible] battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallan*, via [illegible]za 7, tel. 0161 250.926.
Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, [illegible]baldi 1, tel. 0161 314.330
S. Germano: *Dr. Giorgio Codabò*, via P. Cara 22, tel. 0161 [illegible]001
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passami*, [illegible] Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. [illegible] 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354. **Scopello:** tel. 0163 71.170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929[illegible];
Borgosesia: telefono 0163 52.[illegible];
Gattinara: telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931 [illegible]

IN CITTA' E FUORI

Alagna

In mostra le icone russe

Al Palazzetto dello sport è in programma una mostra di icone russe del XIX Secolo, studi e bozzetti delle avanguardie [illegible] e grafiche di Mirò. Fino a venerdì 24 agosto, apertura dalle 15.30 alle 19.30, prefestivi e festivi anche dalle 10 alle 12.

Vercelli

I mercatini settimanali

Ecco alcuni dei mercatini settimanali in provincia. Le bancarelle sono ogni settimana a Riva Valdobbia lunedì; a Varallo, Gattinara e nel capoluogo martedì; a Scopello e Quarona mercoledì; ad Alagna, Serravalle e Valduggia giovedì; a Piode e nel capoluogo venerdì; a Borgosesia sabato, Scopa e Cellio dome[illegible]. Sempre al mattino dalle 8 alle 13.

Vercelli

Il menù di Radio City

L'emittente vercellese Radio City in agosto modifica la programmazio[illegible]. Dalle [illegible] alle 18 l'informazione nazionale. Alle 7,42 e alle 9,03 la rassegna stampa coi i più importanti quotidiani in edicola. Nel pomeriggio «2000+1 musica e notizie» da varie città d'Italia.

GIORNO E NOTTE

Varallo

Le foto di «Arlesiana»

Sabato alle 20.30 s'inaugura, a palazzo Racchetti, sede della biblioteca civica Farinone Centa, la mostra fotografica «Arlesiana», realizzata dal Comitato Gemellaggi Vercelli. Seguirà alle 21, nel cortile della stessa biblioteca, il concerto per armonica e piano «Chiaro di Luna», con Willi Burgher e Marcello Parolini, per la rassegna dal titolo «Varallo d'estate...cortili in musica».

Vercelli

Trailers al Chiostro

Al chiostro di Santa Chiara, stasera alle 21.30, è in programma «La notte dei trailers», presentazione ed anticipazioni della stagione cinematografica 2001/2002. L'ingresso è libero. In [illegible] di cattivo tempo; al Belvedere di corso Randaccio, stesso orario.

Rosasco

Le canzoni di Raimondo

Domani alle 21, alla piscina La Fallosa, canterà accompagnandosi alle tastiere il cantante Alberto Raimondo. Nel repertorio musicale evergreen, ultimi successi e canzoni a richiesta.

PRESENTATA A VERCELLI

Dal [illegible] 24 agosto Sagra d'la Panissa di Porta Casale

VERCELLI. Cucina, spettacolo, mu[illegible]. [illegible]a anche cultura e sport: la sagra d'la panissa, giunta all'undicesima edizione, non si smentisce. Il Comitato Vecchia Porta Casale sta ultimando gli ultimi dettagli: il 18 agosto si alzerà il sipario su sette giorni all'insegna del divertimento per chi, alle località vacanziere ha scelto la città.

Come avviene da otto anni la Sagra d'la Panissa avrà il quartier generale nell'area esterna alla palestra Mazzini: una posizione che, gli organizzatori definiscono strategica. Da sabato 18 a venerdì 24 agosto, ogni sera i buongustai potranno gustare, oltre alla panissa, piatti tipici delle nostre zone (e non solo) ascoltando nel contempo dell'ottima musica: tra le star presenti Michele (lunedì 20 agosto) e Bobby Solo ospite d'onore della serata finale. E in mezzo mostre d'arte, gare sportive (bocce, podismo e pesca) a fare [illegible] corollario a uno degli appuntamenti più sentiti dell'estate vercellese. [p. m. f.]

SLITTA ANCORA IL CONTRATTO DI L'AFFITTO DELL'OSPEDALE DI VARALLO ALLA FONDAZIONE PAVESE

Sei anni di rinvii per la Maugeri

Ora in molti temono che il piano sia cancellato

VARALLO

A colpi di rinvii sono trascorsi sei anni. Da tanto si parla dell'insediamento della clinica Maugeri a Varallo. E anche l'ultima scadenza (prima delle ferie di agosto) è saltata. Il contratto di affitto del Santissima Trinità che dovrebbe permettere alla fondazione pavese di avviare con maggior celerità la ristrutturazione non è stato sottoscritto. Si sono parlati i consulenti della struttura privata e dell'azienda sanitaria, è stata preparata una bozza, ma non c'è nulla di definitivo. Se non un nuovo rinvio a settembre.

Ma a Varallo si attendono solo più dati concreti perché, appunto, a forza di posticipare, di tempo ne è trascorso davvero tanto senza che sia stato realizzato nulla. Il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio l'altro giorno ha incontrato il Consiglio comunale, rispettando la scadenza fissata un mese e mezzo prima. Ma non ha potuto dire ciò che tutti si aspettavano di sentire. E così tornata a rincorrersi la voce secondo cui Maugeri non sarebbe più intenzionata a investire in Valsesia, in particolare per ristrutturare l'ospedale di Varallo.

E' soltanto una voce di corridoio, certo, che tra l'altro i dirigenti della clinica continuano a smentire, ma i fatti danno continuamente ragione a chi è pessimista. E Aristide Torri, consigliere comunale di minoranza, riassume il pensiero di tanti quando si chiede come sia possibile «che anche soltanto per scrivere un contratto d'affitto serva così tanto tempo». In sei anni c'è stato tutto lo spazio necessario per valutare l'investimento sotto ogni aspetto. Ultimamente (ma ormai sono già trascorsi diversi mesi) si era deciso di cambiare la formula dell'accordo pubblico-privato per permettere alla Maugeri di velocizzare i lavori «però qui - sostengono i portavoce del Comitato per la difesa dell'ospedale - si riesce a rallentare anche le procedure che dovrebbero servire a sveltire il tutto».

Il fatto è questo: dopo anni di contatti si è stabilito che la convenzione tra Asl e Maugeri non poteva essere funzionale perché per l'assegnazione degli appalti si sarebbe dovuto seguire il lungo iter del bando europeo. Il problema poteva però essere aggirato (tanto i soldi li investe un privato che dunque non dovrebbe essere tenuto a rispettare le norme delle gare d'appalto pubbliche) stipulando al posto della convenzione un contratto d'affitto dell'immobile: in questo modo la clinica avrebbe potuto agire con molta più libertà. Era pure stata fissata una scadenza, cioè la vigilia delle ferie. Ma (e forse tanti avrebbero scommesso su questo) è giunto l'ennesimo segnale negativo. Adesso si parla di settembre, però nessuno ci crede. D'altra parte a Varallo l'hanno detto tutti (amministratori, comitato, cittadini): «Basta con le promesse, vogliamo solo fatti». Ma i fatti non arrivano, neanche dopo sei lunghi anni. [l. fo.]



Da sei anni c'è l'accordo ma anche l'ultimo appuntamento per studiare la formula dell'affitto dell'ospedale varallese non ha prodotto risultati concreti E ormai sono in molti coloro che temono che la Fondazione Maugeri voglia disimpegnarsi

GLI APPUNTAMENTI: SI INAUGURA LA RASSEGNA FOTOGRAFICA SUL CIRCO

Cervatto, oggi alla Selle gemellaggio con Bannio

CERVATTO

E' una tradizione d'agosto, che ogni anno si ripete con entusiasmo: questa mattina da Cervatto si partirà alle 8 per raggiungere l'Alpe Selle dove verso l'ora di pranzo sarà riproposto il gemellaggio con la popolazione di Bannio Anzino, piccola località della vicina valle Anzasca. Sempre oggi a Cervatto è prevista l'inaugurazione della mostra fotografica «Il vecchio circo», che resterà a disposizione del pubblico fino al 19 con questi orari di apertura: 15-17 e 21-23. In serata nella piazza centrale si ballerà con la musica dal vivo del gruppo «Nora».

Ed è un appuntamento che si ripete sempre con successo anche quello di Civiasco: in mattinata la popolazione locale accoglierà i disabili della valle, alle 11 è prevista la funzione religiosa quindi alle 12,30 il pranzo in compagnia.

Ad Alagna è la giornata della punta Giordani. Mentre i più esperti saliranno oltre i quattromila metri della prima vetta del Rosa scalata da un alpinista bon duecento anni fa, per chi resta in paese è a disposizione un ufficio postale allestito nei locali della Pro loco per l'emissione di un annullo speciale dedicato all'evento. Alle 14,30 alla Capanna Vincent (3162 metri) sarà scoperta una targa a ricordo dei primi esploratori che si avventurarono sul Rosa mentre alle 17.30 il parroco don Carlo Elgo reciterà la messa in piazza Grober ad Alagna dove alle 18 saranno letti alcuni brani che Pietro Giordani scrisse due secoli fa dopo le ascensioni.

Un giovedì intenso anche a Fobello: alle 9,30 partirà la passeggiata (adatta a tutti) verso Cervatto lungo un'antica mulattiera rimessa in sesto l'anno scorso; alle 10,30 inizierà la festa in frazione Torno; alle 15 si giocherà la prima partita del torneo di calcio mentre alle 17 sarà inaugurata la mostra di quadri e fotografie di Ezio Giacobino. A Morca di Varallo prosegue la festa «Au Rond» con pranzo all'aperto.

A Scopello in piazza del municipio (bar Piero) interessante gemellaggio tra cabaret e miacce mentre a Rimella prosegue la tournée del «Trio del Treppo» per il concerto appuntamento alle 21 sotto il tendone.

Il Festival degli organi storici questa sera si ferma a Varallo nella chiesa di santa Maria delle Grazie con l'esibizione del musicista Alexis Droy. [l. fo.]



Il vecchio circo è il tema della mostra fotografica che si inaugura oggi a Cervatto

NOTIZIE FLASH

CELLIO

Gita in alta Val di Susa e in Francia con la Pro loco

La trasferta è in programma lunedì 13agosto con partenza alle 6,30 da piazza Durio. La sosta per il pranzo è prevista alle 12,30 a Susa. Si visiteranno Bardonecchia, il lago del Moncenisio e sulla strada del ritorno è prevista anche una fermata a Torino. Per informazioni è possibile contattare il numero 0163.49255. [l. fo]

GATTINARA

Domani sera «Calici di stelle» è a Ghemme

Trasferta nella vicina Ghemme, quest'anno, per l'iniziativa «Calici di stelle» promossa dal Movimento Turismo del vino con la collaborazione dell'Enoteca regionale di Gattinara. Domani sera si potrà dunque ammirare il cielo e in attesa di qualche stella cadente sorseggiare gli ottimi vini delle terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. L'appuntamento è alle ore 21 nel ricetto di Ghemme. [l. fo.]

VARALLO

Puncetto, riprendono i corsi

Riprendono domani i corsi di puncetto che Comunità montana e Società operaia di Varallo hanno organizzato in questo periodo per permettere ai turisti di avvicinarsi a questa antica tradizione della valle. Le lezioni sono in programma sia a Varallo sia a Scopello in alcuni locali dei rispettivi palazzi municipali. Gli orari di attività vanno dalle 15,30 alle 17,30. Dopo venerdì le lezioni successive sono in programma lunedì 13, giovedì 16 e venerdì 17. [l. fo]

BIELLA

L'ufficio anagrafe chiuso il pomeriggio

Il Comune ha annunciato che nella settimana dal 13 al 17 agosto gli sportelli dell'ufficio anagrafe saranno aperti soltanto dalle 8 alle 12,15. «La decisione di sospendere temporaneamente l'apertura pomeridiana è motivata dal fatto - recita una nota ufficiale - che con l'organico già ridotto a causa dei turni delle ferie estive, l'ufficio deve provvedere entro il 18 agosto alla revisione straordinaria delle liste elettorali a seguito dell'indizione del Referendum popolare che si terrà il 7 ottobre». [r.b.]

A SCOPA E BORGOSESIA

Due incidenti a pochi metri dalle caserme

SCOPA. Due incidenti (senza feriti gravi) a poche decine di metri dalle caserme dei carabinieri. E il tutto a poche ore di distanza. Il primo impatto è avvenuto ieri mattina sul lungo rettilineo che immette nel centro abitato di Scopa. Un automobilista ha perso il controllo del veicolo (ancora da accertare le cause), andando a sbattere contro un'abitazione confinante con la stazione dell'Arma.

L'uomo è stato trasportato all'ospedale, mentre l'auto ha subito seri danni. Il secondo scontro si è registrato nel pomeriggio a Borgosesia, proprio al centro della rotonda costruita di fronte alla nuova caserma della Compagnia dei carabinieri, all'incrocio tra via Nicolao Sottile e il ponte sul Sesia.

Per una mancata precedenza due auto sono entrate in collisione: anche in questo caso nessuna grave conseguenza. Immediato l'intervento di una pattuglia dei carabinieri, che ha dovuto compiere appena venti metri per raggiungere il luogo dell'incidente. [l. fo.]

PRIMO LOTTO DELL'INTERVENTO (FINANZIATO DALLA REGIONE). IL SECONDO PREVISTO ENTRO IL 2002

Una nuova passeggiata sul lungolago

Si stanno concludendo a Viverone i lavori di pavimentazione

VIVERONE

Entro fine mese o al più tardi nella prima settimana di settembre, saranno terminati i lavori del primo lotto della passeggiata sul lungolago di Viverone, che dal porticciolo porta alla Palafitta per un costo totale di poco inferiore al mezzo miliardo di lire, ribasso d'asta compreso, finanziato dalla Regione.

«In questi giorni - spiega il sindaco, Giulio Monti - stiamo valutando il tipo di alberi da piantare, cui seguiranno gli interventi di sistemazione e lo smantellamento del cantiere dell'impresa Pozzo di Viverone, che non si è fermato neppure a causa dei danni subiti dalla recinzione di sicurezza in occasione del nubifragio della scorsa settimana».

Intanto mercoledì scorso ha avuto luogo la conferenza dei servizi dov'è stato presentato il progetto relativo ai lavori del secondo lotto, che va dalla Palafitta alla Pioppeta, per una spesa di 580 milioni: «Considerato che non ci sono state osservazioni - ha aggiunto il primo cittadino - ritengo che il prossimo 21 agosto, allo scadere dei trenta giorni di tempo necessari, si possa chiudere anche questo iter, cui seguiranno il finanziamento promesso dalla Regione e l'appalto dei lavori, forse entro il mese di dicembre. Se non ci saranno intoppi, i lavori del secondo lotto potranno iniziare verso gennaio e concludersi così prima dell'inizio della stagione estiva 2002».

Non dovrebbero esserci problemi anche per il terzo e ultimo lotto, il cui progetto sarà presentato verso fine anno in un'apposita conferenza dei servizi, relativo al completamento della passeggiata, tra cui la pavimentazione, l'illuminazione e la costruzione di due attracchi pubblici per i battelli. [f. p]



Nella foto di Corrado Micheletti un momento dei lavori per la realizzazione della nuova passeggiata sul lungolago

FRA DEGUSTAZIONI E CONCERTI BANDISTICI ANCHE LA TRADIZIONALE CORSA DELLE BOTTI IL 9 SETTEMBRE

Torna la Festa dell'Uva, da Roppolo a Cossato

La ventennale manifestazione dell'Enoteca della Serra tocca anche il Canavese



Un interno dell'Enoteca regionale della Serra, al Castello di Roppolo

ROPPOLO

Lo scorso fine settimana ha preso il via l'ormai tradizionale Festa dell'Uva, ventennale appuntamento che caratterizza le zone del Biellese e del Canavese, dal mese di agosto ad inizio ottobre. Questi appuntamenti coinvolgono i comuni soci dell'Enoteca Regionale della Serra con una serie di degustazioni enogastronomiche dei prodotti del territorio, a cui si affiancano manifestazioni di vario genere. I comuni interessati sono Roppolo, Cossato, Masserano, Viverone, Cavaglià, Anzasco di Piverone, Lessona, Brusnengo, Candelo, Moncrivello, Borgo d'Ale, Andrate e Zimone.

L'importanza della Festa dell'Uva è sottolineata da Sergio Sarasso: «Questa manifestazione - commenta il presidente dell'Enoteca Regionale - ha assunto nel corso degli anni un'eco che ha superato i nostri confini per raggiungere l'intero territorio nazionale. Il programma, seguito fedelmente nel corso degli ultimi anni, permette di dare alle aziende agricole ed ai consumatori le conferme di cui hanno bisogno».

L'Enoteca della Serra e il comune di Roppolo saranno protagonisti di tre appuntamenti caratteristici: il primo è fissato per domenica 9 settembre quando si svolgerà la tradizionale Corsa delle Botti, intervallata da degustazioni e dall'esibizione della banda musicale di Andrate, diretta dal maestro Fraschetto. Il sabato successivo a Villa Rampone, il concerto della banda musicale di Alice Castello, cui seguirà uno spettacolo pirotecnico. Il momento principale della Festa dell'Uva avverrà domenica 16 con la premiazione, in mattinata, dei vini Doc e Docg [illegible] «Ottimo» e, nel pomeriggio, sfilate, canti e prodotti tipici. [m. pe.]

ORGANIZZATA DA COMUNE E CASA DEL SORRISO PROSEGUE FINO A MERCOLEDI'

Sulle tracce dei Cavalieri di Malta

Sabato alle 16 a Rosazza debutta la mostra documentaria

ROSAZZA

Sabato prossimo, nella sala consigliare del municipio di Rosazza sarà presentata la mostra «I Cavalieri di Malta nel Marchesato di Andorno», organizzata dal Comune di Rosazza in collaborazione della «Casa del Sorriso» di Andorno Micca, il pensionato per anziani.

Un'idea nata perché documenti, ricerche, fotografie, racconti e leggende dimostrano che tra il XIV e XV secolo i Cavalieri di Malta erano presenti nella Valle del Cervo.

Questa presenza è confermata da alcuni immobili, il più importante dei quali è il cosiddetto Commenda di Malta, ex stazione di servizio sede dei Cavalieri di Malta, che serviva come sosta ai pellegrini che andavano in Valle d'Aosta

Il palazzo, che si trova nel comune di Andorno Micca, è stato restaurato due anni fa dall'amministrazione della «Casa del Sorriso» sotto la guida della Sovrintendenza delle Belle Arti di Torino.

Una delle tante firme lasciate dall'Ordine di Malta è un piccolo timpano ornato con una croce bianca a otto punte in campo rosso, affrescato sulla facciata della «Casa del sorriso» che risale al 1300. Per visitare La Commenda ci si può rivolgere al dottor Paolo Buscaglia (tel.015-472720).

Intanto nella nuova sede della Pro loco prosegue «Architettura montana in Alta valle Cervo»

Altro posto di grande valore storico dove si possono ammirare le tracce storiche dell'Ordine di Malta è la Cappella degli Eremiti (tel.015-4739942).

I documenti della mostra sono a cura di Silvia Perona, le fotografie sono state realizzate da Paola Rosetta mentre le incisioni portano la firma di Nives Frison, che propone quattro opere in [illegible] sbalzato tra le quali anche una Croce di Malta. La mostra resterà aperta fino a mercoledì prossimo (dalle 10 alle 12.30, dalle 16 alle 18.30. Martedì apertura serale fino alle 20).

Intanto sempre a Rosazza nella nuova sede della Pro loco, all'ex asilo infantile, prosegue sabato e domenica la mostra fotografica-documentaria «Architettura montana in Alta Valle del Cervo». Le fotografie [illegible] di Gianni Valz Blin, scattate e stampate negli anni 1960-1964. [e. m.]

SUGGERIMENTI PER NON CADERE VITTIME DI APPROFITTATORI DURANTE LE FERIE. LE TARIFFE INDICATIVE

«Rivolgetevi ad artigiani doc»

La Confederazione: diffidate di chi s'improvvisa

BIELLA

L'idraulico, l'elettricista o il [illegible]accanico di fiducia sono in [illegible]rie. E improvvisamente l'automobile si blocca, oppure il bagno si allaga, il frigorifero va in tilt. Che fare? Innanzitutto stare in guardia dalle truffe di chi, magari spacciandosi per artigiano con pubblicità ingannevole e approfittando dello stato [illegible] necessità, pratica prezzi abnormi o fornisce servizi scadenti.

Per evitare il rischio di cadere nelle mani di operatori «improvvisati» ed esosi, la Confartigianato (Associazione artigiani della provincia di Biella), consiglia alcune regole di comportamento. Così i cittadini possono ottenere informazioni rivolgendosi a questa organizzazione (tel. 015/40.50.12) o alle Camere di commercio che dispongono degli elenchi delle aziende ufficiali e di quelle che operano per il turno di lavoro estivo. Una volta individuata la ditta, la regola fondamentale consiste nel chiedere tempi e modalità precedenti all'intervento e, dopo il sopralluogo, pretendere il preventivo.

E anche necessario, nei casi di impianti elettrici o termoidraulici, farsi rilasciare la dichiarazione di conformità, prevista dalla legge 46/90, che attesta, oltre all'avvenuta installazione, la manutenzione «a regola d'arte». E se, nonostante tutte le preoccupazioni, si scopre di aver pagato una cifra superiore alle normali tariffe, c'è ancora un'arma da usare contro l'operatore disonesto: ricorrere alle procedure di arbitrato delle commissioni di conciliazione istituite presso molte Camere di commercio che svolgono anche funzioni di osservatorio e regolazione del mercato a garanzia dei consumatori. Nei casi più gravi, in cui si ravvisano gli estremi del raggiro, si può anche procedere con una denuncia per truffa.

[illegible] seguito le tabelle fornite dall'ente sui costi medi indicativi di riparazioni per grandi e piccoli elettrodomestici.

Per intervento a domicilio su grandi elettrodomestici (a cui va aggiunto il costo dei pezzi di ricambio): diritto di chiamata (spese organizzative, costo automezzo, tempo di trasferimento), 40/50 mila lire; costo orario di manodopera, 45-55 mila; eventuale ritiro o consegna del prodotto da riparare, 60 mila; eventuale supplemento per smontaggio e rimontaggio elettrodomestici da incasso, 30 mila; eventuale maggiorazione su costo manodopera per interventi di lavoro straordinario o notturno (compreso il sabato), 15/20 mila.

Costo medi indicativi per intervento su piccoli elettrodomestici (a cui va aggiunto il costo dei pezzi di ricambio): spese organizzative (accoglienza, ritiro prodotto, elaborazione della riparazione, consegna), 10 mila; tariffa oraria manodopera, 50 mila; manodopera frazionata in unità da 6 minuti, 5200; consegna prodotto da riparare, 30 mila lire. [r.b.]



La Confartigianato mette in guardia i biellesi sugli artigiani «improvvisati» che applicano tariffe salate approfittando del periodo di ferie. A disposizione dei cittadini gli elenchi degli autorizzati e le tabelle indicative con i costi dei vari interventi

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DI CLASSICA NEL WEEK-END A MAGNANO E NETRO

La «Bursch» in musica

Domani il concerto a Piedicavallo

BIELLA

Musica classica per il fine settimana biellese. Sono numerosi gli appuntamenti in provincia.

Domani per il terzo concerto in calendario con l' Estate di **Piedicavallo** è in programma una serata singolare la pianista svizzera Jasmine Croci eseguirà pagine di Mozart, Schubert, Schuman e Ravel quindi concluderà il suo recital con una prima assoluta, l'esecuzione di «Bursch», nove pezzi per pianoforte scritti dal compositore Andrea Dalla Fontana. [illegible] tratta di una raccolta dedicata all'Alta Valle del Cervo ed in particolare alla zona che [illegible] dal punto d'incontro dei torrenti Chiobbia e Cervo (al ponte Pinchiolo di Piedicavallo) in alto fino al Lago della Vecchia da una parte e al Bo dall'altra. I nove brani sono dedicati agli elementi che caratterizzano la Valle: l'acqua, la pietra e gli alberi e proprio nel mezzo di questo contesto naturale si inserisce anche la presenza umana, con l'arrangiamento di una melodia popolare «La bergera». [illegible] tutto costruito su un'idea contrappuntistica molto precisa che, utilizzando i [illegible]di ecclesiastici antichi invece della modalità tradizionale, sviluppa un linguaggio particolare, che si adatta a meraviglia al mistero e al fascino che luoghi della Bursch riescono a suscitare. Il concerto è alle 21,15 nel Tempio Valdese.

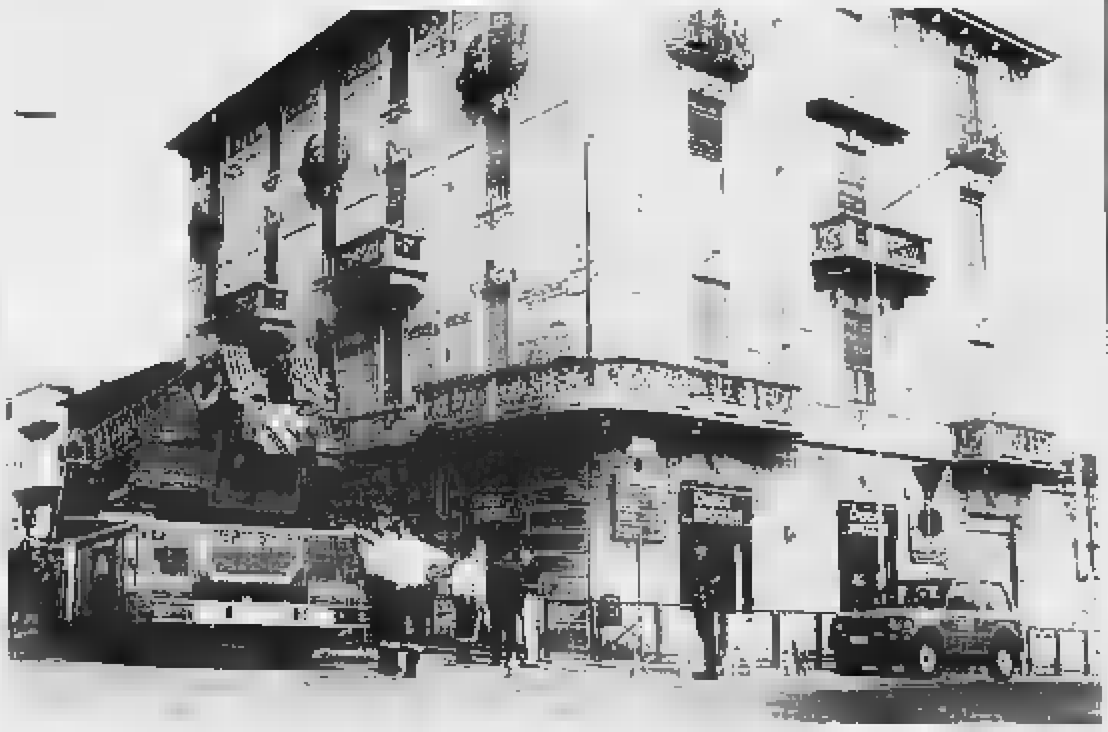
Il secondo appuntamento del Festival di musica antica a **Magnano**, giunto alla sedicesima edizione, annuncia invece sempre per domani e in replica sabato l'esibizione del «Dolc'aure consort», gruppo di recente formazione che vede protagonisti otto elementi. L'ensemble fondato dal clavicembalista torinese Luca Guglielmi che lo dirige, si propone di esplorare il repertorio dei grandi autori: un viaggio musicale che abbraccia i periodi compresi dal primo Rinascimento a tutto il Barocco. Durante la serata, nella suggestiva cornice romanica della chiesa di San Secondo, verranno eseguite pagine di Rosenmuller, Poglietti e Scheidt, Hebreo, Picchi e Weckmann.

E ancora sabato sera a **Netro** nella chiesa parrocchiale è attesa la fisarmonicista Barbara Da Rin in occasione della mini-rassegna allestita dalla Pro loco in collaborazione [illegible] Iper-musica, e dedicata ai quarant'anni [illegible] missione di don Luigi Pedrazzo. Alle 21,15 eseguirà pagine di Bach, Byrd, Selber, Mannino, Pozzoli e Schenderjow. [r.mo.]



Il «Dolc'Aure Consort» che suonerà domani sera e sabato a Magnano

ECCO I VIGILI DEL FUOCO A «CASA RAMELLA»



Calcinacci [illegible] un balcone sul cantiere [illegible] Bertodano

La foto che pubblichiamo racconta l' intervento dei vigili del fuoco, dopo che uno dei balconi di casa Ramella, in via Bertodano, ha ceduto improvvisamente.

I pompieri sono stati chiamati da Marco De Ambrogio, [illegible] figlio del titolare dell'impresa che alla guida del rullo compressore stava concludendo i lavori di asfaltatura: il giovane si è sentito sfiorare dai calcinacci che per fortuna non h[illegible] colpito lui ma il serbatoio del mezzo.

I vigili del fuoco hanno immediatamente verificato [illegible] stabilità del balcone e l'intonaco del palazzo e hanno appurato che [illegible] era sgretolata [illegible] parte della soletta del terrazzo.

Subito dopo, in via precauzionale, il marciapiede tra via Torino e via Trieste è stato transennato in attesa che lo stabile sia momentaneamente messo in sicurezza (casa Ramella è destinata a essere abbattuta per consentire l'ampliamento di via Bertodano). [f. p.]

TEATRO ODEON, I PREZZI

Abbonamenti per la stagione di spettacoli

BIELLA. Via agli abbonamenti per la stagione teatrale del Comune che debutterà in novembre con [illegible] «Maria Stuarda» di Dacia Maraini. In queste ore sono stati infatti stabiliti i prezzi di platea e galleria al teatro Odeon.

L'abbonamento in Poltrona ai nove spettacoli costa 300 mila lire; poltrona fedeltà 270 mila; Poltroncina 250 mila; Poltroncina ridotto 200 mila; Poltroncina fedeltà 220 mila; Poltroncina fedeltà ridotto 170 mila lire. Galleria 135 mila lire; Galleria ridotto 100 mila; Galleria fedeltà 120 mila; Galleria fedeltà ridotto 90 mila. I singoli biglietti invece costeranno per la Poltrona 40 mila lire; Poltron[illegible] 35 mila; Poltroncina ridotto 28 mila; Galleria 18 mila e Galleria ridotto 15 mila lire

L'abbonamento «fedeltà» è riservato a chi rinnova il tesserino della passata stagione (quella 2000/2001) mentre il ridotto è riservato [illegible] giovani fino a 18 anni, agli studenti universitari e ai pensionati [illegible] più di [illegible] anni di età. [r. mo.]

CON LUCCA E ALESSANDRIA

Irpef, [illegible] Biella c'è l'aliquota massima

BIELLA. Italia divisa in due sul fronte fiscale, anche per quel che riguarda il pagamento dell'Irpef comunale. Al Sud, infatti, si paga il doppio. [illegible] un'aliquota media nel 2001 dello 0,35% contro lo 0,18% [illegible] Nord e [illegible] 0,26% del Centro Italia.

È quanto emerge da un'indagine [illegible] «Il Mattino» condotta sui 103 comuni capoluogo, e dalla quale risulta che il 73% (contro il 50% del 2000) ha introdotto l'addizionale sui redditi 2001, facendo registrare un'aliquota media dello 0,23%. Dai dati dell'indagine appare chiaro il divario tra i comuni del Settentrione e delle regioni a Statuto speciale, compresa la Sicilia, e quelli del resto del Mezzogiorno. Basti pensare che l'aliquota massima (quest'anno pari allo 0,50%) è stata applicata in 11 comuni, di [illegible] ben 8 del Centro-sud (Ascoli, Avellino, Brindisi, Cagliari, Frosinone, Isernia, Messina, Potenza) e solo 3 [illegible] Centro-nord (Alessandria, Lucca e Biella). Sono 24, invece, i comuni con aliquota zero: 17 al Nord, 2 al Centro, 4 nelle isole e 1 al Sud (Lecce). [m. pe.]

NOTIZIE FLASH

COSSATO

Pausa estiva per il «Nuovo Primavera»

Ultimi giorni di proiezioni prima della pausa estiva per il cinema «Nuovo Primavera»: venerdì, sabato e domenica è in cartellone alle 22,15 «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino. Le programmazioni riprenderanno il 24 agosto con «L'esorcista». [c. gi.]

CERRETO CASTELLO

In gita a Gavi, il settembre, con la Pro loco

È in programma il [illegible] settembre la prima gita organizzata dalla neonata Pro loco del paese: la partenza è prevista alle 7,30 dal piazzale di fronte il Centro legno, alle 10 circa l'arrivo a Gavi. Durante la giornata è prevista la partecipazione alla Gavilonga, una passeggiata enogastronomica fra vigneti e cascinali dell'alessandrino. La quota di partecipazione è di 58 mila lire per i soci e 60 mila per i non soci. Per informazioni contattare [illegible] merceria «Il chiacchierino» (015/88.10.64), la tabaccheria Sola (015/88.20.52), oppure il Centro legno (01588 1139). [c. gi.]

VILLA DEL BOSCO

Entra nel vivo la festa patronale di [illegible] Lorenzo

E iniziata ieri la festa patronale di San Lorenzo, il tradizionale appuntamento d'estate che abina alla buona cucina la musica dal vivo. Otto le serate sotto le stelle, organizzate dall'associazione sportiva del paese col patrocinio [illegible] Comune. Oggi [illegible] una cena a base di fritto misto alla piemontese e la musica di «Sonia e la band». Domani, invece, la cucina preparerà piatti di pesce, mentre sabato sera sono in menu lasagne al forno e toro allo spiedo. Domenica verranno servite le specialità locali: riso al Bramaterra e stinchi arrosto. Lunedì 13 tornano i piatti a base di pesce, martedì 14 spazio a polenta, capriolo e funghi. Gran finale mercoledì 15: alle 15 [illegible] programma la quinta rassegna cinofila con la sfilata dei cani (le iscrizioni si ricevono fino [illegible] un'ora prima), alle 20 la cena con la paella valenciana e la musica di «Lella e i matadores». [c. gi.]

COSSATO

Celebrazioni al convento della Spolina, il progr[illegible]

I frati cappuccini della Spolina organizzano per il 25 e 26 agosto due giornate di celebrazioni: sabato 25 alle 18,30 i vespri, alle 21 il concerto della corale «Noi cantando». Domenica 26 alle 8,30 e alle 10 la messa, alle 12 l'aperitivo nel piazzale della chiesa e alle 12,30 il pranzo presso il convento (le prenotazioni devono pervenire entro giovedì 23 allo 01594703). [c. gi.]

BIELLA

Scontro fra due auto e un camion in via Delleani

Un autocarro e due auto condotti da tre donne sono rimasti coinvolti in uno spettacolare incidente che si è verificato in via Delleani, all'altezza di via Schiapparelli. Per cause ancora da accertare da parte della polizia stradale, si sono scontrate la Micra di Anna R., 57 anni, di Biella, l'autocarro Nissan condotto da Manuela V., 45 anni, di Gaglianico, e la Renault condotta da Silvana G., 46 anni, residente a Occhieppo Inferiore, rimasta contusa in modo non grave. [f. p.]

ANDORNO

Giovane segnalato quale assuntore

I carabinieri di Candelo hanno segnalato al prefetto G. B., 20 anni, residente ad Andorno, quale assuntore di sostanze stupefacenti. Il giovane, fermato a bordo della sua auto a Gaglianico, aveva circa un grammo di hashish. [f. p.]

BIELLA

Tenta di rubare all'Esselunga pile per 150 mila lire

Si era riempito le tasche di confezioni di pile, ma alla cassa esibiva solo una busta di patatine. Fermato [illegible] personale addetto alla vigilanza del centro commerciale Esselunga di Via La Marmora, cui non erano sfuggiti i suoi movimenti, un sedicenne romeno [illegible]za permesso di soggiorno ha poi consegnato spontaneamente ben 15 confezioni di pile per un valore di 150 mila lire. Il ladro, che non può essere espulso perché minore, è [illegible] consegnato alla polizia per gli accertamenti del caso, segnalato al tribunale dei minori di Torino e successivamente affidato a una comunità di recupero sotto la vigilanza dei servizi sociali. Infine, dalla Panda di Francesca G., 27 anni, [illegible] Biella, che l'aveva parcheggiata in piazza Duomo, i ladri hanno rubato i documenti di circolazione e il tagliando assicurativo. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Spesa sociale Interviene Rifondazione

Il documento di programmazione economica e finanziaria toglie valore al sistema delle autonomie locali, in particolare alla privatizzazione dei servizi pubblici, il contenimento delle spese correnti, la riduzione dei dipendenti e tace sulle risorse.

Il ministro della sanità dichiara «giù le [illegible] dello Stato dalla sanità». Tutti i poteri vanno alle Regioni e lo Stato abdica alle funzioni previste dalla Costituzione. La ricetta del ministro prevede: assicurazione obbligatoria per gli anziani, decreto legge per riclassificare i farmaci esenti da ticket, abolizione del contratto nazionale del personale del servizio sanitario nazionale, cancellazione della riforma ter Bindi, più poteri ai direttori generali, introduzione massiccia dei fondi assicurativi integrativi, ricorso al capitale privato. Il ministro Maroni, annuncia per le pensioni liberalizzazione dell'età pensionistiche, incentivi per chi resta a lavorare, abolizione del divieto di cumulo, introduzione del sistema contributivo per tutti i lavoratori (attualmente è applicato solo per i lavoratori assunti dopo il 1995), introduzione massiccia dei fondi pensioni; stop ai prepensionamenti, revisione della cassa integrazione guadagni (Cig) riduzione dell'aliquota sui lavoratori dipendenti.

Le Regioni si apprestano a varare provvedimenti di contenimento della spesa sanitaria con la possibilità di introdurre nuovi ticket, mentre gli effetti della regionalizzazione della sanità creeranno disparità di trattamento delle prestazioni sanitarie tra Regioni e metteranno a rischio il sistema di protezione sociale, con l'introduzione del redditometro e per gli effetti della legge 328/2000 riforma dell'assistenza, che ha immesso nel mercato i servizi sociali. Per quanto riguarda i trasporti, dal prossimo anno partiranno gli appalti per la gestione del sistema ferroviario nazionale ai privati. Nel contempo l'Italia avrà nuove strade, autostrade e la liberalizzazione delle norme di autorizzazione per costruire e ristrutturare le case.

L'Associazione nazionale Comuni d'Italia e l'Upi hanno già protestato in merito alle indicazioni del Dpef in particolare per quanto riguarda il ruolo degli enti locali e la mancanza di indicazione delle risorse finanziarie. Mentre i sindacati protestano per l'insufficienza dei finanziamenti per il rinnovo dei contratti per il pubblico impiego. L'opposizione in Parlamento ha protestato duramente sugli indirizzi contenuti nel documento di programmazione, che in parte verranno concretamente discussi dalle leggi finanziarie. Gli ambientalisti protestano per la decisione di inondare l'Italia di cemento e per le deturpazioni ambientali conseguenti. Alcune scelte sono purtroppo del precedente governo.

Rifondazione comunista ritiene che [illegible] si può essere nessuna condiscendenza a scelte politiche classiste, ma è necessario un vasto fronte di iniziative di lotta. Ci impegneremo ad aprire vertenze territoriali in merito ai problemi della sanità, dell'assistenza dei servizi sociali, coinvolgendo le associazioni che operano nel settore dei diritti e i movimenti di base di lotta per la salute. Questo contro lo smantellamento dello stato sociale per la difesa e la qualità dell'ambiente, contro il lavoro precario, per la riduzione dell'orario di lavoro a [illegible] ore a parità di salario.

Renato Nuccio, capogruppo Rifondazione comunista

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 01[illegible].848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via [illegible] 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DEL[illegible]

[illegible] Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria, viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore aperta su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazi[illegible] di r[illegible] m[illegible] urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/851.607.

Ponderano: *Dr.ssa Bardan*, via Ma[illegible] 22, tel. 015/54.19.18.

Mongrando (Curanuova): *Gatina*, v. Monucetto 90, tel. 015/66.66.88.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. 015/98.59.36.

www.idrocentro.com

A RICALDONE IL CANTAUTORE SARA' PRECEDUTO SUL PALCO DAL GIOVANE ALESSANDRO BELLATI E DA ANDREA MIRO'

C'è Gino Paoli nel paese [illegible] Tenco

Domani un concerto intimo sulle colline acquesi e sabato con l'orchestra al Palais di Saint Vincent

Brunello Vescovi
RICALDONE

C'è Gino Paoli, domani sera, nel paese [illegible] Luigi Tenco per la notte di San Lorenzo. Provate per un attimo a immaginarvi, naturalmente in coppia, in collina, a guardare [illegible] stelle cadenti, mentre echeggiano le note [illegible] «Sapore di sale» o di «Senza fine». Sul palco c'è lui - Gino l'inossidabile - a cantare. E se un simile pensiero [illegible] vi provo[illegible] neppure [illegible] accenno di pelle d'oca, consolatevi: semplicemente il romanticismo non fa per voi.

Paoli era atteso a Ricaldone a fine luglio, per l'apertura de «L'isola in collina», la rassegna estiva in memoria di Tenco che quest'anno festeggia il decennale. Era stato tra i primi a tenere a battesimo quest'iniziativa, [illegible]ta come vetrina per giovani autori in procinto di approdare al festival [illegible] Club Tenco: era giusto che tornasse in un appuntamento così importante. [illegible] una pioggia fastidiosa quanto insistente ha fatto saltare l'evento.

Ma Gino [illegible] si è scomposto: «Mi rivedrete presto» [illegible] detto semplicemente. Ed è stato di parola. Così domani, alle 21,30, sarà sul piazzale della cantina sociale accompagnato dalla [illegible] band, [illegible] Ruggero Brunetti alle chitarre, Gianpiero Grani al pianoforte [illegible] tastiere, Saverio Capo al basso, Roberto Martinelli al sax e Alessandro Pinelli alla batteria. Un concerto-spettacolo in cui i suoi cavalli di battaglia più celebri, pietre miliari della storia della canzone, si mescolano a brani più [illegible]ti, come quelli dell'ultimo album «Per [illegible] storia», arrangiati dal maestro Peppe Vessicchio.

La scaletta di Ricaldone rimane la [illegible] di quella programmata in luglio: prima di Paoli salirà sul palco, alle 21,30, un giovane cantautore acquese, Alessandro Bellati, che ha già inciso brani per Rai Trade, e poi Andrea Mirò, che dopo il buon risultato al Festival di Sanremo [illegible] girando in tour [illegible] Enrico Ruggeri.

I biglietti costano 25 mila lire: sono validi quelli acquistati in precedenza e non utilizzati; altri si possono trovare nei negozi di dischi Top Smile di Acqui Terme, Audiovox e Otello di Alessandria oppure alla canti[illegible] sociale di Ricaldone (tel. 0144-745288).

Sabato Gino Paoli [illegible] inve[illegible] al Palais di Saint Vincent per un concerto della rassegna esti[illegible] organizzati dal Casinò, accompagnato questa volta da un'orchestra di trenta elementi diretta da Peppe Vessicchio, nuova tappa di un tour che si è inaugurato nello scorso autun[illegible] al Teatro dell'Opera di Roma. I biglietti costano 25 mila lire: per informazioni si può chiamre lo 0166-5221.



Gino Paoli alterna esibizioni con band a concerti [illegible] a una grande orchestra

[illegible] poesie

Limone, l'avvocato canta Paolo Conte

LIMONE. «Un avvocato canta l'avvocato» stasera dalle 21 nel giardino [illegible] Grand Palais Excelsior. Il monregalese Gian Carlo Bovetti interpreterà brani del collega Paolo Conte. Un esperimento, quello di Bovetti con dieci compagni di avventura, che consiste nell'azzardare (o forse nel riscoprire) una linea di congiunzione fra le canzoni [illegible] Conte e le liriche dell'avvocato mancato Guido Gozzano. Gian Carlo Bovetti sarà sul palco con Alberto Bovetti, Ferdinando Canavero, Renzo Coniglio, Ermanno Dardanelli, Attilio Ferrua, Sandro Lavagna, Mario Manfredi, Anna [illegible] Franca Peirone e Ada Prucca. «"Così tra le "isolette strane, ricche in essenze, in datteri, in banane", alle quali vuole approdare il poeta torinese - si legge nella [illegible] - si riconosce la "stupenda isola" dove il cantautore astigiano si avvicina a "banane, lamponi e donne di sogno"». Ingresso libero su prenotazione allo 0171929002; può essere abbinata la cena al ristorante «Il San Pietro» a 60 mila. [a. f.]

GIRO d'ALPE

L'economia della segale

Enrico Martinet

TRA presente e passato con uno sguardo al futuro. Fine settimana nelle Alpi Marittime, Provincia Granda, tra Limone Piemonte e Sant'Anna di Valdieri. L'alpinismo di oggi che può essere in «porta» dei domani entra insieme con lo scalatore francese Patrick Berrault sabato alle 21 nel Teatro della Confraternita di Limone; [illegible] radici che sperano di non essere soltanto più testimonianza della tradizione e scadere in folclore [illegible] presentano sabato [illegible] domenica a Sant'Anna di Valdieri con la decima edizione della «Festa della segale».

Berrault è stato protagonista lo scorso anno di una «cavalcata» su tutta la catena alpina, dalla Slovenia alla Costa Azzur[illegible]. Con diversi compagni di cordata si è arrampicato lungo le pareti che hanno fatto la storia dell'alpinismo, dall'Eiger, alle Jorasses, dalle Dolomiti alla Barre des Ecrains. Sul palcoscenico della Confraternita parlerà della sua impresa con l'aiuto di splendide immagini. E' una «prima» per l'Italia.

Nella Val di Gesso e nel cuore del Parco naturale Alpi Marittime una due giorni che lega ieri e oggi con un pizzico di speranza per il futuro. La segale, cereale principe delle Alpi, e [illegible] simbolo della povera agricoltura di montagna e di una gastronomia semplice. Anche a Sant'Anna di Valdieri i campi di segale sono quasi [illegible] rarità, così come [illegible] sono i caratteristici tetti di paglia derivata dalla lavorazione del cereale giallo bruno. Il Parco si è lanciato in un lodevole recupero del passato con la speranza che tutto non scivoli soltanto nel folclore, nell'attrattiva fine a se stessa. Nelle frazioni disabitate di Tetti Barlau e Tetti Bartòla due case stanno per riavere la loro originale copertura di paglia.

Sabato alle 21 la decima edizione della «Festa della segale» viene inaugurata [illegible] le note de «Lo Capon», gruppo francese di musica tradizionale provenzale. Domenica alle 9,30 escursione sul sentiero dell'Ecomuseo con un guardaparco e con «Prezzemolo», giocoliere, ma di giochi d'altri tempi. Alle 14,30 sfilata in costume a Sant'Anna (dalle Poste) con «I Balarin di Barmo», quindi dimostrazione della battitura della segale con le coviglie, «bastone» diviso in due (parte in tiglio e parte in frassino) e legato con il cuoio per consentire alla «testa» di roteare e battere con efficacia il cereale.

Gli appuntamenti gastronomici sono legati al pane [illegible] segale o miele o ai dolci «mico poumpa»: un involucro di pasta di segale con all'interno miele [illegible] mela, oppure pera. Per tutto il pomeriggio si potrà ballare con il gruppo occitano «Bando del Giari» o vagabondare tra i banchetti del mercatino delle pulci e della «Chambro d'Oc» con i prodotti tipici delle vallate cu[illegible]. Domenica è anche la giornata in cui si potrà affrancare la corrispondenza con lo speciale annullo postale celebrativo della «Festa della segale».

CINEMA E [illegible] IN OSSOLA



Oggi pomeriggio da Druogno parte la corsa speciale del trenino del '29

Gran [illegible] di «Malescorto» [illegible] trenino del '29 [illegible] Pittori-Locarno

MALESCO. [illegible] conclude stasera «Malescorto», il 2° Festival internazionale dei cortometraggi e per le l'occasione le Ferrovie Vigezzine hanno organizzato per il pomeriggio una corsa speciale dello storico treno del 1929, che dalla «Valle dei Pittori» scenderà [illegible] Locarno, sede [illegible] concomitante Festival del Cinema. Un itinerario suggestivo che ha conquistato tanti artisti e appassionati dell'a natura. In attesa del gala finale, previsto per le 21 con la visione delle opere finaliste [illegible] i premi ai vincitori, è infatti prevista un'escursione nella vicina Svizzera sul pittoresco convoglio biancazzurro che attraverso boschi, supera orridi e ponti offrendo ai viaggiatori uno straordinario panorama alpino. Il trenino storico, [illegible] viene proposto anche ogni domenica sino [illegible] 19 agosto, oggi parte da Druogno alle 14,50, ferma a Santa Maria Maggiore alle 14,58 e a Malesco alle 15,03 per giungere a Locarno alle 16,09. Il ritorno, con treni di linea in partenza dal centro ticinese alle 17,35 o alle 19,20. (Informazioni allo 0324-929901 [illegible] 92471). [p. ben.]

[illegible] PIEDI DEL ROSA

[illegible] Zelig al palco di Ayas arriva Fabrizio [illegible] [illegible] parodia [illegible] Bond

AYAS. All'anagrafe è Fabrizio Fontana ma il grande pubblico televisivo lo conosce per la [illegible] esilarante parodia [illegible] James Bond, trasformato in «James Tont» in cerca delle «Tont girls». Domani sera sarà ad Ayas per la rassegna di cabaret «Sabot d'oro». Comico milanese, Fontana dopo qualche esperienza teatrale si è dedicato al cabaret approdando nel '97 [illegible] quel trampolino di lancio verso [illegible] successo che è lo Zelig.

Nello stesso anno ha vinto il premio di critica e pubblico al concorso nazionale di cabaret di Milano. Ha partecipato al film di Claudio [illegible]ti «La grande prugna» ed è stato testimonial per molte telepromozioni di marchi nazionali. Al grande successo è arrivato attraverso lo spettacolo televisivo dello Zelig, proponendo, con la «spalla» di Claudio Bisio, la travolgente caricatura di James Bond impegnato in improbabili missioni.

L'appuntamento con Fabrizio Fontana è per le 21,30 di domani nel palatenda di Champoluc. La rassegna «Sabot d'oro» proporrà ancora, venerdì 17 agosto, Duilio Pizzocchi. [s. ser.]

IN LOCANDINA

ORTA

Sulla terrazza a lago i successi Anni Trenta e Quaranta

Il Jazzinaria Quartet, con l'eccezionale solista di sax Emanuele Cisi, si esibirà domani dalle 21 sulla terrazza dell'Hotel San Rocco di Orta: proporrà una riscoperta delle musiche di grande successo fra gli Anni Trenta e Quaranta. Completano la formazione Luigi Martinale al pianoforte, Stefano Risso al contrabbasso, Paolo Franciscone alla batteria; in programma brani di Kramer, D'Anzi, Rodgers, Pagano e altri noti autori. Il concerto si concluderà, com'è consuetudine, con la degustazione delle specialità dello chef e [illegible] selezione di vini di qualità. Ingresso a 35 mila lire, tutto compreso. E' consigliabile prenotare allo 0322-911977.

BIELLA

Visite [illegible] incontri culturali al Santuario di Oropa

Sono numerosi nel fine settimana gli appuntamenti in programma ad Oropa. Il cartellone di «Biellnestate» oggi alle 21 annuncia una serata intitolata «Le attività culturali del Comune di Biella» con Patrizia Bollardone, direttrice della Biblioteca Civica. Domani sempre alla [illegible]essa ora sarà la volta di un incontro organizzato dal Wwf sul tema «La Fuchsia, fiore del Nuovo mondo». In cattedra Agnese Mandrino dell'Associazione italiana della Fuchsia. Sabato è proposta una visita guidata al Santuario in notturna. Il ritrovo all'Ufficio accoglienza alle 21 (costo del biglietto fissato a 5 mila lire). Infine domenica è annunciato un concerto lirico al quale prenderanno parte [illegible] soprano biellese Enrica Maffeo ed [illegible] tenore Filippo Pina Castiglioni. Fulvio Bottega li accompagnerà al pianoforte. Il recital s'inizia alle 21.


Insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
«mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte isole italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la tranquilla
Insieme
a sole
lire 4.000*
Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it) CHIUSO

BRUSSON
BRESSON: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). **La carica dei 102** (ore 20,30); **Le fate ignoranti** (ore 22,30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 948.473. **Crocodile Dundee 3**

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307403. **Shrek** (17,30), **La stanza del figlio** (ore 20; 22)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373. **La stanza del figlio** (ore 20; 22)

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206. **Le follie dell'imperatore** (ore 17), **What women want** (ore 20; 22)

ST-VINCENT
[illegible]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Shrek** (ore 20,30); **Cast Away** (ore 22,30)
PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO
TERME: Tel. (0166) 510.080 (www. [illegible]) **13 giorni** (ore 21,30)

VERRES
IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Le follie dell'imperatore** (ore 20,30); **L'ultimo bacio** (ore 22,30)

IVREA
ARCHIMEDA ([illegible]) Tel. (0125) [illegible]. **Together** (ore 21,30)
[illegible]ARO: Tel. (0125) 641480. CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. **L'erba di Grace** (ore 20,30; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero). Unbreakable - Il predestinato. Orario: 21,30. Lire 8000/6000. **In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero**
[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000
[illegible] Lire 12.000/10.000
SALA 3: CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000
ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE. Orario: 18,30; 21,30. Lire 12.000/10.000
SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE. Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000

CANDELO
VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER FERIE. Orario: spettacolo unico ore 22.15

VIGLIANO
ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.566. [illegible]

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 22.15. Lire 12.000/8000.
COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS. CHIUSO

TRIVERO [illegible]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna. OGGI RIPOSO. [illegible]: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. OGGI CHIUSO. VENERDÌ 10: **Billy Elliot**. SABATO 11: **What Women Want**. DOMENICA 12: **Cast Away**. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000.
NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. CHIUSURA ESTIVA
PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. CHIUSURA ESTIVA
VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.645. CHIUSURA ESTIVA
BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. OGGI CHIUSO
CORTILE DI SANTA CHIARA. **La notte dei trailers** dalle [illegible],30 [illegible] saranno presentate le anticipazioni [illegible] migliori films in uscita [illegible] prossima stagione. Ingresso libero
LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSURA ESTIVA
TEATRO BARBIERI. Via Perfei 1. Inf. [illegible]. Tel. 0161-253.379. CHIUSO
SALA QUARANTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867. CHIUSO.
TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255.544. CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. CHIUSURA ESTIVA

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714. CHIUSURA ESTIVA

SANTHIÀ
IDEAL. Inf. Tel. 0161-930.827-0333/4467486. CHIUSURA ESTIVA.

TRINO
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO
[illegible] presso il [illegible] Aprile (porticato della scuola media). OGGI CHIUSO. VENERDÌ [illegible]. **Autumn in New York**. Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 7.000/5.000.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.698. **Chiusura estiva**. Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 5000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera sab. pom. fer. 9000. Prevendita e prevendite in orario di apertura cassa cinema
ARALDO Tel. 0321-474.826. CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref.: L. 12.000, 9000, fun. fer. 8.000
BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72.34.222. **Concorrenza sleale**, con D. Abatantuono. Or.: apertura Broletto or.: 21. Feriali, festivi L. 10.000, rid. 6000.
ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **chiusura estiva**. Fer. fest. e prefest., L. 13.000, 9000; martedì fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000 escluso sabato dopo le 21).
SACRO CUORE. Tel. 0321-40.54.84. **chiusura estiva**

TRECATE
SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321-03.71.93. CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE BARAGGIA [illegible] cortile cinema, in caso di maltempo nell'aula del [illegible]. Inform. su segr. tel. 0322-240.566. **Concorrenza sleale**, or.: 21.15. Ingr.: Lire 9.000, rid. 6000

BELLINZAGO
VANDONI. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322-82.151. **chiusura estiva**. Ingr.: Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).
NUOVO SALA 1 Tel. 0322-81.741. **Evolution**, or.: 20.15; 22.15. Ingr.: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)
NUOVO SALA 2 Tel. 0322-81.741. **Urban legend final cut**, or.: 20,15, 22.15. Ingr.: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).
NUOVO SALA 3 Tel. 0322-81.741. **Shadow hours**, or.: 20,15, 22,15. Ingr.: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.83. **Evolution**, or.: 21,30. L. 8.000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. [illegible]-974.205 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21.30, sabato/domenica 14,30-21.30.
[illegible] Or.: 20; 22.30. L. 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek Or.: 20.30; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Harry un amico vero Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. [illegible], merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor Or.: 22.10. Lire 13,000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
L'ultimo bacio Or.: 20.20, 22.50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
2001 Odissea nello spazio Or.: 22. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. [illegible] - 91 [illegible] info su segr. tel. **CHIUSURA ESTIVA**. Ingresso feriali e festivi L. [illegible]

[illegible]
S. PELLICO. **chiusura estiva**. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321-777.122

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. [illegible]-240.653. CHIUSURA ESTIVA. Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.
CORSO MULTISALA [illegible] Info. su segr. tel. 0324-240.653. CHIUSURA ESTIVA. [illegible] orari e cine su segr. tel.

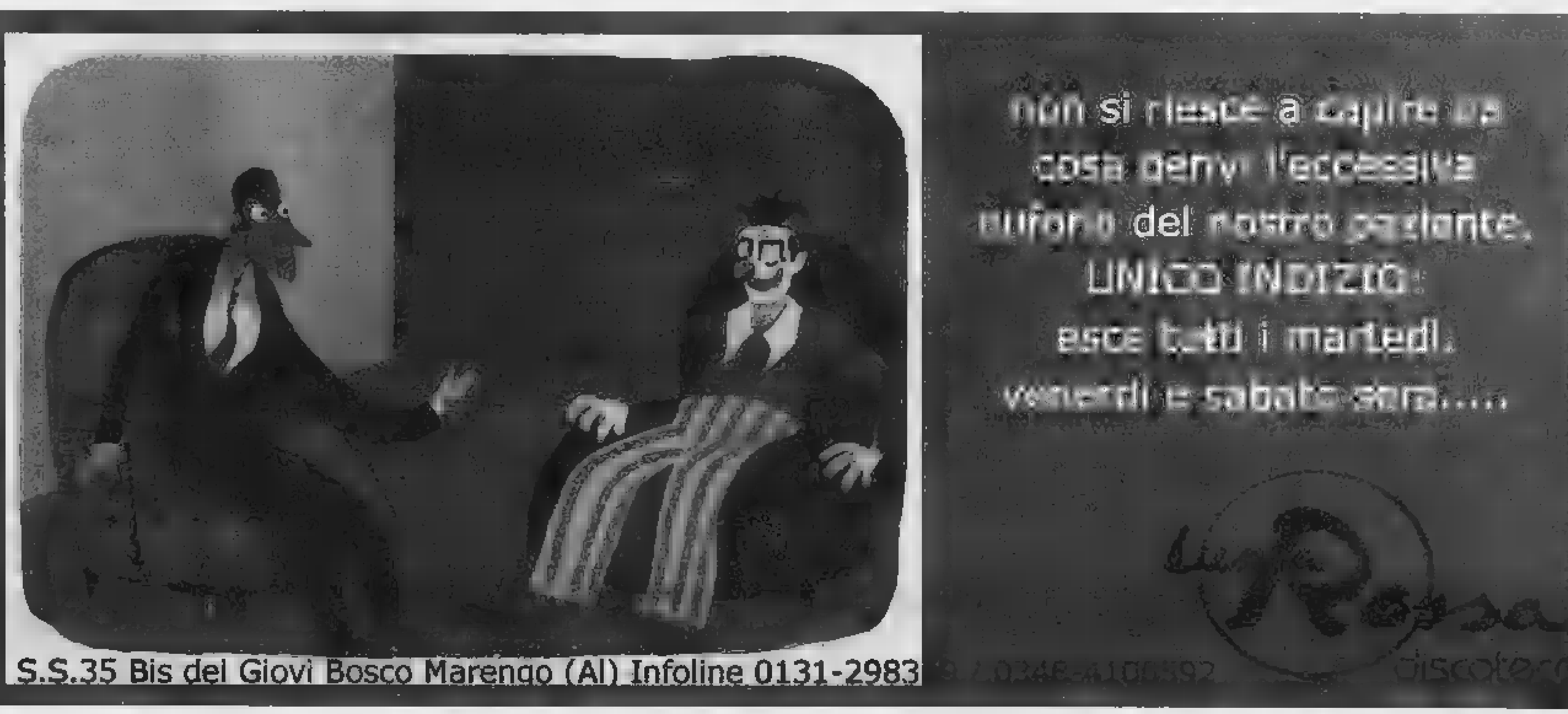
OMEGNA
SOCIALE. Tel. 0323-61.455. **chiusura estiva**
ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.940. **Riposo estivo**
VIP. Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40. **oggi riposo**.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964. **chiuso per riposo estivo**. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [illegible] 964. **chiuso per riposo estivo**. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde**. Or.: 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 855.521. Sabato riapertura con **La grande vita**.
ADUA 4[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 855.521. Sabato riapertura con **Estia**.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì [illegible] agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Chiuso per ferie
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La dea del 67**. Ore 14; 18,10; 20,20; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Parole e utopia**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Non ho sonno**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire**. Or.: 15,30, 20,05. **Tesis**. Or.: 17,55; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ecce bombo**. Or.: 16,30; 20,30. **Together**. Or.: 18,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie**. Or.: 16; 18; 20.15; [illegible]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16,42. **Ritorno a casa**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di** [illegible]. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible] per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.86. **Beautiful Joe**. Or.: 20,30; 22.30
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.: 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La dea dell'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 22,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek**. Cartone animato. Or.: 15,50, 18,05; 20,20, 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution**. Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladiesman**. Or.: 15. **Shrek**. Cartone animato. Or.: 17; 18,50, 20,40; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] 02.00. Chiuso per ferie
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. Chiuso per ferie
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. È in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO 0. [illegible] Chiuso per ferie
[illegible] Piazza [illegible] 2, tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria per i [illegible] abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
[illegible] Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti [illegible] 2001-2002. Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n. verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 [illegible] e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002**. www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «**Vignaledanza**».

BEAUTIFUL JOE. Joe, un bravo ragazzo irlandese, [illegible] due brutte notizie: [illegible] un tumore al cervello, e [illegible] moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.
BILLY ELLIOT. Un ragazzino di undici anni vuole diventare un ballerino. Siamo nel 1984, in Inghilterra, ai tempi di Margaret Thatcher, la lady di ferro, e degli scontri fra polizia e minatori. Il padre e il fratello maggiore di Billy sono minatori e per il piccolo Billy vogliono un futuro da duro e lo iscrivono a un corso di boxe. ●●
LA DEA DELL'AMORE. Una crisi matrimoniale diventa il pretesto per adottare un figlio. Lui lo adora, [illegible] si trova un'amante. Lui cerca la madre del bambino e scopre che è una pornoattrice. ●●●
ECCE [illegible]. Michele Apicella [illegible] il disagio di una crisi generazionale riflettendo [illegible] politica e la società italiane.
EVOLUTION. Fantasy. [illegible] regista di «Ghostbusters» [illegible] Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast David Duchovny. ●●
LE FATE IGNORANTI. Alla morte [illegible] marito, la [illegible] Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno [illegible] di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean-Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●
PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa [illegible] neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. [illegible]
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●
POLLICE VERDE. La [illegible] di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse [illegible] loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata [illegible]. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. [illegible] è mattatore Michel Piccoli. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del [illegible] di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, [illegible] di informazioni e quindi contattato da una [illegible] britannica mandata in missione. [illegible] interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria [illegible] di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. [illegible]
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●
TOGETHER. Una moglie, stanca del marito violento, prende i figli e va a vivere con il fratello in una comunità hippy. ●●●
TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.
TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dal centro d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati dove scoprirà la solidarietà dei diseredati.
L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●



STASERA ATTESI DIECIMILA SPETTATORI, LA ZONA DEL LUNGOMARE VIETATA ALLE AUTO. LA RASSEGNA PROSEGUE CON IL CABARET

La stella di Giorgia illumina Rapallo

Sono sue le ultime note del «Palco sul mare»



Piena di talento, Giorgia stasera a Rapallo proporrà i suoi numerosi successi

Mauro Boccaccio

RAPALLO

Giorgia concluderà questa sera a Rapallo, la parte musicale del Palco sul Mare Festival, la grande manifestazione estiva promossa dal Comune sulla passeggiata (rassegna che andrà avanti nei prossimi giorni con il cabaret).

Per la prima volta, il suo «Senza Ali Tour» sarà ospitato in mezzo al mare, sul grande palcoscenico allestito a bordo di una chiatta ancorata davanti alla «croisette» rapallese, senza auto e trasformata in un grande teatro all'aperto. A quarantott'ore dalla scatenata esibizione di Elio e Le Storie Tese, Giorgia riporterà il «Palco» in una dimensione artistica e musicale più tranquilla, ma non certo meno intensa. Inizio, ore 22.

Che con Giorgia ci si trovi di fronte a una autentica fuoriclasse non è neppure il caso di rimarcarlo. Personaggi del calibro di Michael Baker, direttore artistico di Whitney Houston e arrangiatore di tanti brani di Aretha Franklin, oggi diventato suo produttore e batterista, non si scomodano facilmente se oltre al business, non c'è la star. E Giorgia ormai una star lo è diventata. Ciò non toglie che questa [illegible] a Rapallo dovrà affrontare una serata molto particolare.

Max Garbarino, promoter e organizzatore del Palco sul Mare Festival, la costringerà a cimentarsi in diverse prodezze. Prima fra tutte quella che la obbligherà a salire in barca per raggiungere la sua band sulla chiatta e dar vita a un concerto che rappresenta l'evento «clou» di tutta la manifestazione.

Impegnata in una fitta [illegible] concerti in giro per l'Italia, dopo il grande successo all'ultimo festival di Sanremo della canzone «Di sole e d'azzurro», scritta per lei da Zucchero Fornaciari, Giorgia presenterà dal vivo i brani dell'album «Senza Ali».

Un disco nato da un progetto internazionale, registrato tra Minneapolis, Los Angeles e Roma, che ha visto la collaborazione di musicisti di spicco come Ricky Peterson, produttore di Prince e di Herbie Hancock e che «salda», intreccia, «contamina» in modo felicissimo le sonorità «nere» con la tradizione musicale mediterranea. Ma nel concerto ci sarà spazio anche per i grandi successi, da «Come saprei», «E poi», «Vivo per lei».

Lo staff del «Palco sul Mare» in previsione di un'affluenza che potrebbe sfiorare le 8 mila-10 mila persone (il concerto è gratuito), accanto al pontone galleggiante davanti al lungomare Vittorio Veneto hanno allestito due maxi schermi ai lati del palco.

Le auto sono off-limits. Non solo in passeggiata, che [illegible] tardo pomeriggio di [illegible] diventa zona pedonale, ma anche nel circondario. Meglio raggiungere la zona a piedi, dopo aver posteggiato l'auto in altre zone (ed esempio via Betti).

POZZI E D'ABBRACCIO DOMANI A VEREZZI

Donne regine in piazzetta

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Al cinema, l'hanno interpretato Vanessa Redgrave e Glenda Jackson, mentre in teatro, dove il testo è stato tradotto in ventidue lingue ed ha avuto [illegible] 48 allestimenti diversi, soprattutto all'estero, celebri sono rimaste le performance di Valentina Cortese e Rossella Falk nell'83 e, più recentemente, di Marina Malfatti e Giuliana Lojodice. Adesso, «Maria Stuarda», il dramma di Schiller, liberamente riscritto da Dacia Maraini, rinasce ancora una volta dalle sue ceneri, con altre due superbe protagoniste: Mariangela D'Abbraccio ed Elisabetta Pozzi.





Elisabetta Pozzi (sopra) in scena con Mariangela D'Abbraccio

Lo spettacolo, portato sulle scene dalla Compagnia delle Indie Occidentali, già collaudata con successo in piazza Sant'Agostino [illegible] «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli», debutta domani sera (ore 21,15) in prima nazionale al 35° Festival di Borgio Verezzi, di cui costituisce l'ultima, e molto attesa produzione. Diretta da Francesco Tavassi, che spiega: «Dacia Maraini è tra le rare autrici che il teatro "lo scrive sul palcoscenico"», «Maria Stuarda» sarà replicata anche sabato e domenica, quando porrà il sigillo alla manifestazione, festosamente accolta quest'anno da una raffica di pienoni.

Quattro ruoli per due grandi attrici, impegnate in un duello di bravura: la D'Abbraccio è Maria Stuarda, regina di Scozia che poi si avvierà al patibolo, la Pozzi è invece Elisabetta II, regina d'Inghilterra. Il copione della Maraini, «un viaggio nell'universo femminile», prevede anche la presenza di due serve: Elisabetta sarà quella di Maria Stuarda, Mariangela quella di Elisabetta II. E questo, come sottolinea la D'Abbraccio, «serve a rafforzare l'ossessione di queste due donne: ognuna di loro, nelle altre perso[ne], vede l'immagine dell'altra».

Per entrambe, è un gradito ritorno: Se la D'Abbraccio si è fatta apprezzare a Verezzi per «Nella città l'inferno» e «Anna dei miracoli», la Pozzi, appena diciannovenne, aveva debuttato qui al fianco di Giorgio Albertazzi nel «Pericle, principe di Tiro» di Shakespeare («Resta una delle pietre miliari del mio percorso teatrale», precisa Elisabetta, attesa la prossima primavera da un «Amleto» en travesti), e poi, dopo aver ricevuto il premio Veretium per «Max Gericke», si è fatta applaudire in «Duello di dame» e, in tuta mimetica, nel vigoroso «Inferno» rappresentato da Lorenzo Salveti nella Cava dei Fossili.

Chi, come Crescenza Guarnieri, bravissima interprete di «Serial killer per signora», ha avuto modo di assistere alle prove, in un paesino tra Lombardia ed Emilia, assicura che si tratta di uno spettacolo di assoluto rilievo. E non potrebbe essere diversamente, con la bravura delle due attrici e del regista Tavassi, la scenografia (due piattaforme girevoli, che evocano la prigione di Maria Stuarda, la camera da letto di Elisabetta II, il Parlamento inglese) di Alessandro Chiti, i costumi d'epoca, ma stilizzati, di Maria Rosaria Donadio e le musiche, mix di moderno e antico, di Daniele D'Angelo, attuale compagno e prossimo marito della Pozzi.

[illegible] che dice la Maraini, alla vigilia del debutto? «Quando, nel lontano '79, mi chiesero di rivedere il celebre testo di Schiller, mi resi conto che le donne erano poco presenti: le due rivali si incontravano in un solo dialogo, e gran parte del dramma poggiava sui personaggi maschili di Mortimer e Leicester. E così, ho pensato di rovesciare la vicenda, moltiplicando i ruoli femminili; volevo descrivere il rapporto tra le donne e il loro diverso atteggiamento nei confronti del potere».

LA RASSEGNA DI PEAGNA SI APRIRA' DOMENICA 26 CON UN RICCO PROGRAMMA DI INCONTRI E DIBATTITI

L'Anthia assegnato a Gina Lagorio

Il premio sarà consegnato durante la Fiera del libro ligure

Romano Strizioli

CERIALE

E' Gina Lagorio la vincitrice del Premio Anthia Libro Ligure dell'Anno 2001. La scrittrice savonese è stata prescelta per la sua raccolta di racconti intitolata «Elogio della zucca» edito da Rizzoli. La motivazione dei librai liguri ne evidenzia così, in sintesi, la natura: «Ritratti, personaggi e ricordi di una Liguria segreta». Gina Lagorio, nota oltre che come romanziera anche come saggista e biografa del poeta Camillo Sbarbaro (deceduto negli Anni Sessanta a Spotorno), rievoca nelle pagine del suo ultimo libro alcune località della provincia di Savona e segnatamente Savona, Castelvecchio di Rocca Barbena e Alassio.



La scrittrice Gina Lagorio

ARPAIA GUIDA L'«AUTORE PER L'EUROPA»

Bruno Arpaia, il giovane autore de «L'angelo della storia» (Guanda Editore), è, nei giorni precedenti la scelta definitiva della giuria degli italianisti di «Un autore per l'Europa», lo scrittore favorito alla vittoria. Anche se Domenico Starnone (che intanto si è aggiudicato lo Strega), Sergio Pent e Niccolò Ammaniti e Umberto Piersanti non sono ancora esclusi, Arpaia, che è stato a presentare il suo libro il 13 luglio presso la biblioteca Renzo Deaglio, ha il favore del pronostico. Il suo romanzo ricostruisce gli ultimi giorni di vita dello scrittore e saggista tedesco Walter Benjamin al confine fra confine fra Francia e Spagna. «L'angelo della storia» è ambientato in terra spagnola e in Francia nel settembre del drammatico 1940. Il verdetto definitivo di «Un autore per l'Europa», organizzato, a partire dal 1995, dal Comune di Alassio, si conoscerà verso il 20 agosto. Ognuno degli otto giurati ha la possibilità di assegnare tre voti ad altrettanti autori (rispettivamente di 10, 5 e 2 punti). La cerimonia di premiazione avrà luogo nei giardini del Comune nel pomeriggio di sabato primo settembre. [r. str.]

Nel contempo sono stati resi noti i vincitori dei premi Anthia riservati alla pittura e grafica, alla pubblicistica e alla critica e ad un videofilmato per la sezione «Anthia Video». Per la Pittura e la Grafica la scelta è andata su Giampaolo Parini, «artista di grande sensibilità e di profondi contenuti poetici espressi con chiarezza di linguaggio»; per la pubblicistica l'ambita segnalazione è stata riservata alla Rivista «A Compagna» di Genova «per la diffusione della cultura ligure e il recupero dello spirito genuino della liguisticità»; infine Vittorio Tosi riceverà la targa di vincitore per il miglior video con il cortometraggio «Passeggiando per il budello», «girato nel "caruggio" di Alassio con ritmo, ironia e grande professionalità».

La Rassegna «Libri di Liguria» 2001 di Peagna (Ceriale) si svolgerà a partire da domenica 26 agosto quando a parlare di «Quando lo sport era gioia e passione» saranno Marengo, Astengo, Moirano, Caviglia, Delfino, Grillo. Il giorno successivo sempre nell'auditorium dell'Oratorio (che ospiterà tutti i dibattiti e le presentazioni) alle ore 21 il tema sarà «Letteratura fra realtà e invenzione» (Bigongiali, Caron, La Cognata, Paglieri, Merlanti). Martedì [illegible] «Viaggiando son artisti e artigiani» (Bottaro, Astengo, Beniscelli, Zioni, Bedendo, Mezzano, Rebagliati). Mercoledì 29 «Letteratura come testimonianza» (Bonino, De Riva, Girone, Nosenzo, Ravai. Giovedì 30 agosto «Storie di industrie e di lavoro». Venerdì 31 agosto «Paesi, borghi e itinerari di Liguria». Infine domenica 2 settembre alle 16 «Scrittori liguri-lettori europei», un confronto sulla letteratura ligure con gli italianisti della giuria del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». Alle 18 avrà luogo la cerimonia di assegnazione dei premi Anthia. L'esposizione dei libri, nella casa Girardenghi, sarà aperta nei feriali dalle 17 alle 23,30 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23,30. C'è particolare attesa per il corposissimo volume, edito dagli Amici di Peagna in occasione del ventennale dell'importante manifestazione realizzata con il sostegno del Comune di Ceriale, Apt, Regione, Carisa.

DA OGGI A S. CATERINA

Al via a Finale una rassegna dedicata a Govi

FINALE L. «U fiju de trei pairi» (il figlio di tre padri) è il titolo della commedia in tre atti che giovedì 9 agosto aprirà nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la tredicesima rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi». La rassegna, organizzata dal Centro Storico del Finale, propone ogni anno testi di autori e compagnie regionali, superando il tradizionale repertorio Goviano. Lo spettacolo di giovedì sera è una commedia brillante in tre atti scritta da Antonio Pignatta e presentata dalla Compagnia Stabile di Bordighera. Racconta la storia di Menego (Domenico), padre esemplare e lavoratore indefesso (prepara e vende un pesto eccezionale) che nasconde però un segreto: un figlio, avuto anni prima da una ballerina di Roma a cui manda ogni mese un assegno. Scoprirà ben presto che la ballerina riceve assegni da altri due uomini, anch'essi presunti padri del «figlio del peccato». La rassegna proseguirà con altri quattro spettacoli nel mese di agosto (11, 16, 26 e 30): «La Finezza», «47 O' morto ch'o parla», «L'amo o resta de longu un figgieu» e «Con tutto o ben che te veuggio». [a. r.]

UNA FESTA CON LA [illegible]



Alassio premia i castelli di sabbia

«Architetti» da spiaggia in trionfo a parco San Rocco di Alassio. Stasera alle 21 è in programma la premiazione dei vincitori della manifestazione «Castelli di sabbia». La serata sarà un omaggio ai bambini protagonisti del concorso. Per loro ci saranno come ospiti alcuni beniamini come Giorgio Vanni e The Pokeband, Deborah Morese, gli Smemo, il mago Diego e Radio Baby. [m. br.]

SUONA ENSEMBLE VIVALDI

Pianista malato salta il concerto di Campanella

TAGGIA. Avrebbe dovuto l'appuntamento «clou», il concerto più importante (e atteso) della rassegna internazionale di musica classica, che si tiene nella suggestiva cornice dell'Oratorio Santissima Trinità dei Rossi di Taggia, con la sapiente direzione artistica del flautista Roberto Orengo. E invece, il recital di Michele Campanella, uno dei più conosciuti e apprezzati pianisti italiani, previsto per oggi, è stato annullato per un malore del maestro. E' possibile, ma non ancora sicuro, che il concerto possa essere recuperato entro la fine del mese. Campanella è molto conosciuto anche in Riviera per essere stato protagonista del prestigioso Festival di cervo. Questa sera, tuttavia, alle 21,15, si terrà un concerto sostitutivo dell'Ensemble Vivaldi: composto da Roberto Orengo al flauto, Alfonso Moretta al violino, Marina Maestri al violoncello, eseguirà musiche di Mozart e Haydn. [s. d.]

SETTE CARTELLI PER SPIEGARE I MONUMENTI DI SAVONA



Il Rotary Club [illegible] la promozione culturale e turistica

Sette grandi pannelli per valorizzare ulteriormente il patrimonio artistico di Savona. A realizzarli è stato il Rotary Club di Savona che ieri mattina alle 11,30 li ha presentati ufficialmente ai cittadini nell'atrio di palazzo comunale. Alla manifestazione erano presenti l'assessore alla cultura e turismo Wilma Pennino e il presidente del Rotary Club di Savona Luciano Verani. I cartelli serviranno ad indicare sette siti di valore storico e turistico per rendere ancora più bella la città.

IERI POMERIGGIO L'AMICHEVOLE DI ST. VINCENT. MIRABELLI RIENTRA E SEGNA SUBITO UNA DOPPIETTA

Pro, tre gol al Valle d'Aosta

Ma nel finale Ferretti è colpito alla caviglia

ST.VINCENT

Rientra Mirabelli e subito il Bomberone della Pro, per non perdere il vizio, mette [illegible] segno una doppietta. La prima, finalizzando una bella intuizione di Fogli, nel finale della frazione iniziale, la seconda in avvio di ripresa. Ma soprattutto è stato un allenamento positivo per il clan bianco, al di là del successo per 3-1 contro i padroni di [illegible] del Valle d'Aosta nella bomboniera di St. Vincent che per tre settimane [illegible] stata la [illegible] della Juve lippiana.

Ma sulla prestazione dei bianchi c'è anche l'ombra di un possibile infortunio a Ferretti. «Ivan il terribile» stava destreggiandosi a centrocampo quando [illegible] una manciata di secondi dalla fine [illegible] stato colpito duro [illegible] caviglia da un giocatore valligiano. Un intervento involontario che però ha costretto [illegible] centrocampista della Pro a lasciare il campo (e oggi a sottoporsi agli accertamenti medici).

Al di [illegible] di questo inconveniente il match è stato un proficuo allenamento per il clan vercellese che ha confermato anche in questa occasione le buone impressioni lasciate nel match di sabato con il Torino.

Braghin ha utilizzato tutta la rosa a disposizione (mancavano come previsto Comi, convocato al pre-raduno della Rappresentativa universitaria che a fine mese volerà a Shangai per partecipare [illegible] Giochi, Turi e Facchini leggermente infortunati e il militare Andorno), compresi i brasiliani, utilizzati nel finale, e soprattutto Salami. Il ventenne laterale [illegible] Piacenza [illegible] stato schierato nella formazione di partenza e anche in questa occasione se l'è cavata discretamente. Al punto che se [illegible] subentreranno intoppi particolari nei prossimi giorni [illegible] ingaggiato dalla Pro.



Dopo la bella prestazione con il Torino (nella foto di Greppi) la Pro ieri ha battuto per 3-1 il Valle D'Aosta nella terza amichevole stagionale. I bianchi sono ora attesi sabato sul campo del Borgosesia

Il centrocampista poco prima aveva completato il bottino vercellese. Quasi certo l'ingaggio del ventenne laterale Salami, ex Piacenza

Braghin ha comunque mischiato le carte, schierando nel primo tempo una formazione composta da Di Sarno (autore di buone parate), Salami e Passariello sulle corsie esterne, Bruni e il rientrante Motta centrali, Fogli, Bonfiglio, Faronte e Lorenzini tra centrocampo e fascia laterali, Spanò [illegible] Mirabelli in attacco. Nella ripresa [illegible] solito valzer di sostituzioni con Basano e [illegible] terzo portiere Seira Ozino tra i pali, Bari, Vianello, Ferretti, D'Agostino, gli altri ragazzini e i brasiliani in campo.

[illegible] entrambi i tempi il gioco ha soddisfatto la pattuglia [illegible] fedelissimi vercellesi presente in tribuna e soprattutto mister Braghin. Anche se alla fine l'infortunio di Ferretti ha un po' rovinato la festa.

Oggi per la Pro è il terz'ultimo giorno di ritiro. I bianchi resteranno a Montjovet sino [illegible] sabato, quando, nel primo pomeriggio si trasferiranno a Borgosesia per dar vita (inizio alle 18) al match di chiusura della prima fase di rodaggio. [r. eyn.]

ALLE 18 A DONATO: TRA I BIANCONERI MANCA SOLO L'INFORTUNATO MAFFEIS

Biellese, con la Cossatese prova generale [illegible] Coppa

BIELLA

E' l'ultimo test match prima della Coppa Italia, oltreché un derby. Questo pomeriggio alle 18 la Biellese di Bacchin affronterà, sul terreno di Donato, la Cossatese. Un incontro che servirà soprattutto al tecnico laniero per abbozzare [illegible] squadra, impegnata domenica a Varese nell'esordio di Coppa.

Proprio i lombardi avrebbero dovuto fare da sparring partner, ieri sera, nel triangolare di Borgosesia, ma [illegible] considerazione della gara di Coppa le due società hanno deciso di annullare l'incontro. Così la Biellese ha trovato nell'ambiziosa Cossatese di Fornara un banco di prova ugualmente interessante: «Gli azzurri sono un'ottima formazione - spiega Bacchin - quindi [illegible] c'è nessun problema. Anche se siamo alla vigilia degli impegni ufficiali siamo ancora in preparazione e, dunque, la partita odierna sarà un'altra tappa verso la miglior forma».

Senza Maffeis, sempre bloccato dall'infortunio, il coach bianconero potrà contare sull'organi[illegible] pressochè al completo: Spinale e Bottarelli, assenti precauzionalmente a Casale, dovrebbero essere a disposizione. Tra i tifosi c'è curiosità soprattutto per vedere quale sarà l'assetto tattico proposto da Bacchin: nelle prime uscite il tecnico ha alternato [illegible] 3-4-3 a una formazione più coperta con due sole punte e una difesa a quattro, forse più attuabile in vista di Varese.



La Biellese alle 18 affronta a Donato la Cossatese prima dell'esordio in Coppa

«Come sempre proveremo a studiare diverse soluzioni, utilizzabili nel corso della stagione - conferma Bacchin -. Sotto questo profilo ho avuto dai ragazzi interessanti risposte nelle gare sinora disputate».

Inizialmente Bacchin dovrebbe presentare una Biellese più offensiva [illegible] Mazzia perno centrale della difesa, supportato da Poggio e Coletto (o Pistore); a centrocampo sotto la guida dell'ex foggiano De Vincenzo (sicuramente uno dei giocatori più seguiti quest'oggi dai fans) dovrebbero agire Barison e i giovani Berger e Colombo, mentre in attacco a fianco di Cavicchio spazio a Desideri e Abate. Ma non è escluso che, nel corso del match, vengano inseriti anche Bolis, Milano e Ligori proprio per valutare la loro preparazione in previsione della sfida di Varese.

Quanto alla Cossatese, considerando che gli azzurri [illegible] allena[illegible] solo da tre giorni, la prova odierna non potrà costituire un test troppo attendibile: «Proveremo a fare del nostro meglio - spiega il mister Fornara - anche se, ovviamente, il nostro obiettivo è a più lunga scadenza rispetto [illegible] quello dei bianconeri. Senz'altro un match più significativo lo avremo la vigilia di Ferragosto a Villar Perosa contro la Canavese». [p. m. f.]

I BIANCOBLU' SI CANDIDANO A RIVALE NUMERO UNO DEL FAVORITO VILLAGGIO

Il Borgovercelli vuol ripetersi

Al timone c'è Coppo, promosso dalle giovanili

BORGOVERCELLI

Il Borgovercelli riparte dai play off raggiunti al termine della passata stagione. Un torneo che, [illegible] tratti, a visto i biancoblù lottare per il primato. Il terzo posto è, dunque, il trampolino di lancio verso traguardi sempre più ambiziosi: «Ripeterci non [illegible] facile - precisa il ds Piero Vermonti - ma noi partiamo come sempre con tanta voglia di far bene».

Diverse le novità: la più importante riguarda l'allenatore. Salutato Patrizio [illegible] Stefano, la società ha puntato su Valerio Coppo, coach vincitore con la Juniores del campionato provinciale: «Un tecnico giovane, con idee moderne - dice Vermonti - [illegible] che, tra l'altro, [illegible]sce già l'ambiente. Insomma l'ideale per continuare il lavoro intrapreso».

Rispetto allo scorso campio[illegible] il Borgovercelli tornerà a giocare nel girone novarese: «Sostanzialmente il valore degli avversari non dovrebbe cambiare - conferma il direttore sportivo - mentre a livello di trasferte i costi sono un po' meno sostenuti». Se l'anno scorso c'era l'Ovada, stavolta tocca al Biella V.L. partire con i favori del pronostico: «Indubbiamente i lanieri [illegible] hanno badato a spese in sede di mercato - spiega Vermonti - ma anche noi abbiamo cercato di operare con oculatezza». Pochi innesti ma importanti, questa la filosofia del Borgovercelli edizione 2001-2002. L'assenza di Sandro Beccari (il portiere ha deciso di chiudere la propria carriera agonistica) verrà colmata da Mauri[illegible] Ferraris, classe '81 proveniente dalla Sartiranese di cui molti tecnici sono pronti a scommettere. Dalla Dufour Varallo è arrivato Maurizio Maffè, in grado di giocare indifferentemente in difesa o centrocampo; quindi Alessandro Freguglia, ex Pro Vercelli. Ma il colpo del Borgovercelli [illegible] stato l'ingaggio di Fabrizio Alandi e Stefano Aldrovandi, protagonisti delle ultime due promozioni consecutive del Trino (alla società azzurra è andato Dattrino).



Valerio Coppo, nuovo allenatore

I biancoazzurri inizieranno la preparazione il 18 agosto a Desana (il Comunale sarà disponibile soltanto per l' inizio del campionato). Prima amichevole il 25 agosto a Sartirana Lomellina; quindi il 29 agosto a Desana con la Dufour Varallo. Infine il 5 settembre contro il Piemonte Sport. [p. m. f.]

PROSEGUE TRA ALTI E BASSI LA STAGIONE DEI BIELLESI

Disderi in evidenza al Futures [illegible] Rimini

BIELLA

L[illegible] di Nicolò Cotto nel Futures del Cairo (10.000 dollari di montepremi) si è fermata contro la testa di serie n°8 del seeding Polessig. Sconfitto al primo turno Hojek [illegible] il punteggio di 6-3 7-6, il diciannovenne tesserato per l'Accademia del Tennis nulla ha potuto contro il forte avversario (classificato intorno alla 600ª posizione [illegible] ranking mondiale) che gli ha concesso solamente due game: 6-2 6-0.

[illegible]ettimana positiva per Silvia Disderi. Nel Futures di Rimini (25.000 $) la giovane biellese, malgrado la sconfitta nell'ultimo turno del tabellone di qualificazione patita da Morel, 6-4 al terzo, è stata ripescata come lucky looser. Disderi non si è lasciata scappare l'occasione ed ha rifilato un perentorio 6-0 7-6 a Masante (200ª nella WTA). L'allieva di Gipo Arbino, in coppia con la bulgara Pavlova, approda nei quarti nel tabellone di doppio dopo aver superato Moldova-Hrozenska 6-3 6-0.

Proseguono a Rosazza gli incontri validi per il 9° Trofeo Laugeri, torneo riservato al quarta categoria. Pasquale Marrama, 6-3 6-4 [illegible] Liatti; Davide Gori, doppio 6-2 [illegible] Quaregna e Diego Davico, sono i primi tre tennisti a superare lo scoglio delle qualificazioni.

In doppio Rezzani C.-Carruvieri b. Calvio-Longhini 6-3 5-7 6-3, Marrama-Conte b. Rossi-Solieri 6-1 7-5, De Marchi-Pregnolato b. Fiore-Barazzotto 6-3 7-5, Mercandino-Domilano b. Raviglione-Rossi 6-2 6-2. [m. pe.]

SPORT FLASH

CALCIO

Lunedì il raduno della Dufour Varallo

Si raduna lunedì la Dufour Varallo per preparare la nuova stagione di Eccellenza [illegible] la dirigenza ha già programmato un'intensa scaletta di amichevoli. I ragazzi di Michele Facciolo faranno [illegible] primo test appena sei giorni dopo l'inizio dell'attività, domenica 19 a Borgomanero. Poi il 25 partitella interna con il Barengo quindi il [illegible] ancora un match al comunale di Roccapietra con il Borgovercelli, ultimo test prima dell'esordio interno con il Gravellona valido per la Coppa Italia (i. fo.)

PODISMO

Questa mattina si corre a Morca di Varallo

Doppio appuntamento con il podismo e la corsa in montagna in valsesia. Oggi è in programma la 29ª edizione della gara «d'au Ronda» (il via alle 9) in frazione Morca di Varallo mentre domenica [illegible] disputerà un'altra classica del calendario locale. La sfida sarà tra i boschi che separano Sabbia dalla frazione alta Salaro, raggiungibile soltanto attraverso [illegible] mulattiera. I primi concorrenti partiranno alle 9. Le premiazioni sono in programma nel pomeriggio. [i. fo.]

VOLLEY

PUBBLICATI I CALENDARI DEI TORNEI DI B1 [illegible] B2: LA PRIMA GIORNATA E' IN PROGRAMMA IL 13 OTTOBRE

Il Biella Scarpe debutta a Cantù

L'Olimpia riparte da Carnate e riprende a giocare di sabato



I tornei di volley scatteranno il 13 ottobre

BIELLA

Il cervellone della Federvolley ha stilato i calendari di serie B1 e B2 maschile. Biella Scarpe e Mokaor Vercelli hanno così conosciuto il proprio cammino. Dopo l'esaltante stagione, non coronata per un soffio dai play off, il Biella Scarpe ritenta l'avventura.

L'esordio per i lanieri è previsto in trasferta sul parquet del Cantù; debutto interno il 20 ottobre contro il Busca Cuneo. Tra i match, almeno sulla carta «caldi» il derby di Romagnano alla quinta, la sfida di Mantova alla [illegible]a, alla penultima, la gara interna contro il Crema, forse la favorita numero uno per il salto in A2.

Questo, in dettaglio il cammino del Biella Scarpe.

1ª giornata (andata 13-10; ritorno 2-2): Libertas Cantù-Biella Scarpe. **2ª giornata** (20-10; 9-2): Biella Scarpe-Busca Cuneo. **3ª giornata** (27-10; 16-2): Viadana-Biella Scarpe. **4ª giornata** (3-11; 23-2): Biella Scarpe-Genova Volley. **5ª giornata** (10-11; 2-3): Romagnano-Biella Scarpe. **6ª giornata** (17-11; 9-3): Biella Scarpe-Mondovì. **7ª giornata** (24-11; 16-3): Scanzorosciate Bergamo-Biella Scarpe. **8ª giornata** (1-12; 23-3): Biella Scarpe-Concorezzo. **9ª giornata** (9-12; 6-4): Mantova-Biella Scarpe. **10ª giornata** (15-12; 13-4): Biella Scarpe-Caronno. **11ª giornata** (5-1; 20-4): Novara-Biella Scarpe. **12ª giornata** (13-1; 28-4): Biella Scarpe-Crema. **13ª giornata** (20-1; 4-5): Carisa Albisola-Biella Scarpe.

Avvio in trasferta anche per l'Olimpia Mokaor nel torneo di B2. I biancoblù di Martino inizieranno da Carnate (13 ottobre), mentre la prima interna sarà contro l'Alessandria. Rispetto all'anno scorso i vercellesi torneranno a giocare al sabato sera i match interni.

Ecco le ventisei sfide dell'Olimpia.

1ª giornata (andata 13-10; ritorno 2-2): Carnate Mi-Mokaor Vercelli. **2ª giornata** (20-10; 9-2): Mokaor Vercelli-Alessandria. **3ª giornata** (27-10; 16-2): Asystel Milano-Mokaor Vercelli. **4ª giornata** (3-11; 23-2): SAnt'Anna Pescatori-Mokaor Vercelli. **5ª giornata** (10-11; 2-3): Mokaor Vercelli-Bellusco. **6ª giornata** (17-11; 9-3): Merate-Mokaor Vercelli. **7ª giornata** (24-11; 16-3): Mokaor Vercelli-Ovada. **8ª giornata** (2-12; 23-3): Arol Asti-Mokaor Vercelli. **9ª giornata** (8-12; 6-4): Mokaor Vercelli-Bre Cuneo. **10ª giornata** (15-12; 13-4): Novate Mi-Mokaor Vercelli. **11ª giornata** (5-1; 20-4): Mokaor Vercelli-Parella Torino. **12ª giornata** (12-1; 28-4): Voghera-Mokaor Vercelli. **13ª giornata** (19-1; 4-5): Parabiago-Mokaor Vercelli. [p. m. f.]

STELLA cortesia LA STAMPA

[illegible]

[illegible] a Cavallo

[illegible] Vela, [illegible]

[illegible] con la Navigazione [illegible]

Settimane Musicali di Stresa • [illegible] Jazz • [illegible] Gratuiti

[illegible] Milano-Sempione

[illegible] a soli 40 km da [illegible]

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

STRESA

★★★★ **Hotel Milan Speranza au Lac**

Piazza Marconi, 5
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
holmispe@lin.it - www.milansperanza.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.

L'hotel Milan Speranza au Lac ■ un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile viste sulle Isole Borromee ■ ■ Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo ■ Congressi. Oltre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

VERBANIA-PALLANZA

★★★★ **Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.

Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti ■ boe. Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

STRESA

★★★★ **Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.

Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di una splendida vista sul golfo Borromeo con le sue ■ ■ Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno ■ ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

★★★★ **Hotel Pallanza**

Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.

Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo. Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole. Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni e ■ aria condizionata.

STRESA

★★★★★ **Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405

Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, ■, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.

L'hotel è immerso in un parco affacciato sull'incanto ■ Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 ■ sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco, 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

★★★★ **Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.

Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. ■ arredi rispecchiano la passione per ■ cose belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive ■ uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

★★★ **Hotel Royal**

Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, sale, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.

Situato in posizione tranquilla, ■ 150 metri dall'imbarcadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto ■ signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

★★★★ **Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.

Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e ■ rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

★★★ **Hotel Belvedere**

Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza ■ due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate di ogni comfort. Garage.

STRESA

★★★★ **Regina Palace**

Lungolago
■. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it

Ristorante, ■, ■ climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.

L'hotel ■ situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose ■ Borromee, è ■ elegante ■ tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è da "Belle epoque": infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 ■ conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

★★★ **Hotel Moderno**

Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - ■ 0323 933775
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV ■, telefono, terrazza.

Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, ■ soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo. Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto ■ menù "■ la carte".

VERBANIA

★★★ **Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere, ■
■. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.

Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico ■ terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino ■ di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

★★★★ **Hotel Milano**

Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.

La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia. Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa. Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo ■ vista lago. Spiaggia privata ■ con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

★★★ **Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

★★★★ **Hotel La Palma**

Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

★★★ **Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.

A pochi passi dal lago, proprio ■ fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benché non lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti. Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione ■ cucina ■ servizio.

STRESA

★ **Hotel Elvezia**

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee. Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

★★★ **Hotel Premeno**

Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata ■ genuina. A pochi minuti dai campi da tennis e ■ golf.

VERBANIA-PALLANZA

★★★ **Hotel San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche ■ garage privato.

[illegible] in più per gli Hotel [illegible] alla qualità del servizio [illegible] una [illegible] LA STAMPA.

Dopo il successo dello scorso anno, la Pro loco ripropone il programma con un mix di musica, spettacoli e gastronomia

Il medioevo rivive al ricetto di Magnano

Domenica ritorna la suggestiva Festa di San Rocco



Rivivono Magnano e il suo ricetto, domenica, con la «Festa di San Rocco», realizzata dalla Pro loco che ci lavora da settimane (lo scorso anno fu un successo). Prepariamoci psicologicamente con un cenno storico al ricetto, in un paese che ospita anche altre realtà importanti come la chiesa romanica di San secondo (sede dei Festival di Musica Antica), il Golf Club Le Betulle, il monastero di Bose, la chiesa di Santa Marta. Il tutto dentro un paesaggio che offre scorci da cartolina.

Il ricetto fu eretto nel 1204 per volere del vescovo di Vercelli per proteggere le sue terre dagli «appetiti» dei canavesani, controllabili da una posizione rialzata e quindi assolutamente privilegiata. Dice il segretario della Pro Loco Sergio Broglino: «Le "cellule" del Ricetto sono private, ad eccezione di quella definita 'della Comune', perché serviva per prendere decisioni importanti in vista di assalti ed è quindi dotata di porticato e spazio attorno. Sono costruzioni addossate le une alle altre e costruite con pietra della Bessa. Al piano terra venivano portati il vino, e ci sono ancora alcune botti originali e gli animali, mentre nel soppalco trovavano spazio le granaglie ed il fieno. L'aerazione era ed è garantita da alcune feritoie ed il soppalco era raggiungibile dall'esterno con scale mobili di legno. Tra le tante che i privati apriranno, merita di essere visita quella semi diroccata dalla quale si può "leggere" come venivano costruite: si vedono ancora i fori di aggancio delle travi che avrebbero retto il soppalco e la facciata ha una porta di ingresso è ad arco acuto sormontato da una decorazione di mattoni disposti a dente di sega».

E a questo punto ecco il programma della «Fiera»: dal mercatino delle «cose perdute», alle 12 appuntamento gastronomico alla Vecchia Locanda e dalle 15 spettacoli itineranti con la Compagnia Arcieri storici Foulet de la Marca (musiche e suoni di altri tempi), con I Focolieri del vento ossia giocolieri medioevali, con I Bordoni liberi e le musiche delle ghironde con il Clan Duir Anticaquercia, gruppo di rievocazione storica celtica. Alle 19 ancora un appuntamento gastronomico alla Vecchia Locanda e dalle 21 altri spettacoli con il bis della Compagnia Arcieri storici, con il gruppo Ysengarda ed i suoi balli di tradizione celtica ed il concerto del gruppo d'arpe Owen Oran Mor specialista nella musica dei bardi.

Per chiarire l'importanza della Vecchia Locanda più volte citata è bene ricordare che essa viene allestita (quest'anno con l'aggiunta di comodi tavoli per la sosta) all'interno del ricetto, [illegible] le bancarelle e gli spettacolo avverranno, oltre che lungo le rue interne anche lungo la via che attraversa Magnano, ovviamente chiusa al traffico. Comunque, la Vecchia Locanda oltre ai due appuntamenti fissi, offrirà per tutto il giorno spuntini con piatti tipici a base di ricette antiche, come la torta di patate, il fritun dolce e la salvia fritta.

Aggiunge al proposito Sergio Broglino: «La ricetta richiede molto impegno perché non può essere cucinata prima. Comunque lavoreremo in una trentina e ce la faremo». Questa «trentina» di volontari, nel giorno della festa lavoreranno in costume: gli uomini indosseranno una casacca a mezza coscia con un cappuccio che scende fino alle spalle, le donne avranno una veste lunga ed una sovraveste con il capo coperto da un leggero mantello annodato. Incuranti del caldo, pur di riproporre l'atmosfera medioevale e contribuire al recupero del ricetto. Lo scorso anno il successo è stato tale che per raggiungere la statale di Ivrea in uscita ci volevano circa 40 minuti. Per ovviare, spiega Sergio Broglino: «Quest'anno sono state individuate due aree di posteggio, all'ingresso della statale per Ivrea e da Cerrione. Al Ricetto si arriverà a piedi, in poche centinaia di metri, già avvolti dalla festa».





Nelle immagini che pubblichiamo (le fotografie sono di Giancarlo Canevarolo), alcuni suggestivi scorci di Magnano

L'ASSISTENZA DIFFICILE | DUE CASI CHE FANNO DISCUTERE

Marco era stato a casa il giorno prima del suicidio
Si è tolto la vita il 29 maggio lanciandosi dal secondo piano nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura

Il giovane psicotico non era considerato grave
Perché allora inserirlo in una struttura come questa che ricorda per dimensioni gli ospedali psichiatrici?



Marco Misiti, 15 anni, si è ucciso gettandosi dalle scale del centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba, un istituto molto noto dove spesso vengono inviati giovani torinesi in condizioni difficili. I genitori vogliono sapere che cosa ha portato il figlio al suicidio e chiedono al magistrato di riaprire le indagini



Il direttore sanitario si difende:
«I ragazzi non sono mai lasciati soli
Il problema è che certe disgrazie possono accadere in un attimo»

«Voglio la verità sulla morte di mio figlio»

Quindicenne si è tolto la vita in un centro per handicappati ad Alba

Alberto Gaino
inviato a ALBA

«Uno più uno non fa sempre due», sospira il dottor Giovanni Brezzi, direttore sanitario del Centro di riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba. «Sono due casi completamente diversi e separati. Purtroppo, quando si verificano disgrazie del genere in una struttura come la nostra, ci può scappare il giudizio affrettato». Giulio Cerqua, 21 anni, uno dei 160 ospiti del «Ferrero», è in rianimazione al San Giovanni Bosco per aver ingerito numerose piccole pietre mentre si trovava nell'istituto. Il 29 maggio, un altro e più giovane ricoverato torinese, Marco Misiti, si è tolto la vita lanciandosi nella tromba delle scale di uno degli edifici della struttura. Ciascuno per conto proprio, si sono rivolti a La Stampa i genitori dei due ragazzi. Vogliono capire.

«Giulio soffre di un grave ritardo mentale - dice Brezzi -. Il suo è uno dei casi più impegnativi, per i quali il rapporto operatori-assistiti è di uno a tre. Questi ragazzi non vengono mai lasciati soli». Come spiega l'incidente? «Non me lo spiego. Del resto, se non c'è un rapporto individualizzato è impossibile prevenire cose così, che avvengono in un attimo. Abbiamo previsto di nostra iniziativa una sorveglianza più stretta per questi pazienti». E Marco? Per saperne di più eravamo stati al centro già domenica pomeriggio. Cancello automatico che si apre, si passa accanto al teatro e sale congressi per arrivare all'accettazione. Quadri di ragazzi sfortunati in gita al mare e in montagna. Sorridono nelle foto di gruppo. Sorride anche la signora che si affaccia da una scrivania: «Un medico? Oggi non c'è nessun medico con cui lei possa parlare». Dei ricoverati - fra cerebrolesi, Down, giovanissimi psicotici o autistici, anziani ex Op, come definisce sbrigativamente il gergo tecnico i dimessi da ospedale psichiatrico - nemmeno un'ombra o un suono. Ieri, invece, ne abbiamo incontrato numerosi, silenziosi e dolenti. Marco aveva varcato per la prima volta quel cancello nel settembre di un anno fa. Aveva compiuto i 15 anni da due mesi. Questo, era l'ambiente più adatto per lui? In altre parole, «non» essendo la sua «una gravissima situazione», secondo lo stesso dottor Brezzi, lo si è aiutato inserendolo in una struttura che per le dimensioni e la concentrazione di casi gravi, se non altro, ricorda quella degli ospedali psichiatrici? Per il dottor Brezzi la risposta è: «Per una persona che soffra di ritardo mentale con un'evoluzione verso un quadro psicotico, fra i 14 e i 18 anni d'età, qual era Marco, non vi è nulla di specifico».

Marco era stato a casa il giorno prima. Fernando, il papà, racconta quel giorno: «Sembrava sereno. Uscì con il motorino, la sua passione. La sera non voleva tornare ad Alba, lo convinsi io e lo riaccompagnai in auto, come sempre». Dopo la licenza media, Marco avrebbe voluto diventare carrozziere, «per imparare a tirare i bolli, come il mio papà», scrisse in un tema. Primogenito di quattro figli di una coppia che fatica dal mattino alla sera per arrivare alla fine del mese, quel ragazzino dall'aspetto fisicamente robusto e così fragile dentro scelse di morire il giorno dopo «aver essere stato bene a casa».

Era a colloquio con lo psicologo, «profondamente angosciato» dice il dottor Brezzi. All'improvviso si alzò, uscì dalla stanza e infilò le scale. Non si fermò sino al secondo piano. Fu allora che compì un tenero gesto: sfilò dal polso il cinturino dell'orologio e posò il suo ricordo per la famiglia sul gradino più alto. Al papà aveva ripetuto più volte: «Non voglio vivere se non riesco a guarire». Fernando Misiti non sa darsi pace. All'istituto gli hanno messo in mano una «relazione sanitaria» di due paginette, descrittiva in poche righe dei disturbi del figlio, attenta a ricordare che alla base del ricovero c'era stato un progetto terapeutico «concordato e sottoscritto dai genitori» e che di «tali accordi si sarebbero date informative, a cura dell'équipe del territorio, al Tribunale dei minori di Torino». In fondo, c'è l'indicazione, questa sì dettagliata, della terapia farmacologica (un antipsicotico, un ansiolitico e antidepressivo). L'approccio giusto per affrontare l'angoscia dei genitori, far capire loro e aiutarli?

Fernando Misiti si è consumato fra le mani quei due foglietti che non capisce e, dopo due mesi, si è rivolto a uno studio legale. Sul quaderno dei temi di Marco ha aggiunto di suo pugno qualche riga: «Non si poteva almeno fare in modo di donare i suoi organi, per salvare altri ragazzi sofferenti?». Gli avvocati Cinzia Nardelli e Valeria Grasso pongono per lui un problema: «Ad Alba la Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo, ma senza disporre accertamenti specifici. Il pm Laura Deodato è stato molto gentile con noi. Ci ha accennato che era sua intenzione chiedere l'archiviazione del caso ma che avrebbe atteso. Noi sappiamo soltanto che non sono stati disposti né l'autopsia né esami tossicologici, tanto meno una consulenza sul trattamento del ragazzo nel centro».

I legali dei genitori attaccano la Procura:
«I giudici hanno aperto un'inchiesta senza disporre né l'autopsia né esami tossicologici e si preparano a chiedere l'archiviazione senza ulteriori indagini»

IL GIOVANE E' RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO CON L'INTESTINO PERFORATO

«Il nostro Giulio abbandonato»

Una famiglia: lasciato solo, ha ingoiato pietre



Felice Cerqua e la moglie Ernestina: «Il nostro ragazzo non era assistito»

la storia

Grazia Longo

HA ingoiato tutte quelle pietre come fossero caramelle. Tanto accanto a lui, in istituto, non c'era nessuno a sorvegliarlo. Una marachella che non ha potuto raccontare. Giulio non parla e a 21 anni ragiona ancora come un bambino di 2. Per fortuna ha parlato il suo corpo: gli è salito un febbrone tremendo e i genitori hanno chiamato il 118.

Operato d'urgenza all'intestino, completamente devastato dai sassi, è ancora ricoverato nel reparto di rianimazione, al San Giovanni Bosco. Si salverà, ma le sue condizioni restano gravi. E i suoi genitori adesso chiedono giustizia. Proprio questa parola usano, giustizia. Per ottenerla hanno denunciato il caso alla polizia.

«Siamo poveri, la retta del Ferrero ce la paga la Regione, ma non meritiamo un trattamento del genere» dice il padre di Giulio, Felice Cerqua, 45 anni portati con tutto il peso di chi lavora in una fonderia dalla mattina alla sera per sfamare cinque figli, di cui due handicappati. Si spiega meglio: «Mio figlio poteva morire, poteva. Com'è possibile che nessuno in quell'istituto si è accorto che aveva mangiato le pietre? Me l'hanno abbandonato, questo povero figlio mio. L'hanno trattato come se nemmeno esistesse».

Felice Cerqua era andato a prendere Giulio, 21 anni - ospite del Ferrero di Alba insieme al fratello Francesco, 20 anni, anche lui grave ritardato mentale - lunedì mattina. Ma in camera sua il ragazzo non c'era e l'educatore che avrebbe dovuto seguirlo non riusciva a trovarlo.

Il primo a vederlo, lì per terra, sdraiato nel giardino dietro il centro di riabilitazione, è stato suo padre. Giulio s'è rialzato a fatica e s'è trascinato verso l'uscita con le mani continuamente schiacciate sulla pancia. Gli pesavano sullo stomaco tutte quelle pietre inghiottite? Non si sa nemmeno quando le ha ingerite. «Lì dentro nessuno sapeva nulla dei sassi, né le assistenti sociali, né il medico. Mi hanno solo detto che il ragazzo aveva un po' di febbre e mi hanno dato delle bustine per la bronchite». Ma una volta a casa la febbre ha continuato ad aumentare. «Ci siamo spaventati - dice la mamma, Ernestina - sei anni fa c'è morta una figlia per le convulsioni. E allora abbiamo chiamato le nostre vicine, la signora Ursula e la signora Maria e loro hanno fatto venire l'ambulanza».

La scoperta al San Giovanni Bosco. «Ci hanno detto che Giulio ha l'intestino bucato - ripetono i genitori e il primario della rianimazione Enrico Visetti conferma -. Ha capito? Bucato dalle pietre che s'era mangiato, gliene hanno trovate un mucchio». A mamma Ernestina spuntano le lacrime, il marito le stringe il braccio, ma anche lui ha difficoltà a raccontare. Anche perché alla disgrazia di Giulio si aggiunge pure la preoccupazione per i lividi rossi che ha sul collo Francesco, l'altro figlio ricoverato ad Alba.

«Vogliamo sapere chi glieli ha fatti. Sembrano i segni di una corda e di una cinghia. Anche Francesco non parla e quindi non ci può spiegare quello che è successo». Il ragazzo si è ferito da solo? E' stato legato da qualcuno? «Abbiamo il diritto di sapere».

A PONT CANAVESE: AVEVA ACCUSATO FORTI DOLORI AL PETTO E SI ERA RIVOLTO ALLA GUARDIA MEDICA

Muore a 33 anni dopo aver ingerito una medicina

La Procura di Ivrea ha aperto un'inchiesta sulla misteriosa fine di un impiegato

Mauro Revello

Si era svegliato martedì mattina con forti dolori al petto. Poche ore dopo è deceduto, mentre cercava di riposare in attesa che le due compresse di Cipril, il farmaco prescrittogli dalla guardia medica, facessero effetto. Proprio su quel farmaco, ora, sono puntate le attenzioni della magistratura, chiamata a fare piena luce su una morte quanto meno sospetta.



Enrico Trione, 33 anni

Sventurato protagonista di questa vicenda è un giovane di Pont Canavese, Enrico Trione, 32 anni, perito informatico presso la ditta «Sistemi» di Collegno e molto conosciuto in paese per il suo impegno in numerose iniziative.

E' morto nel primo pomeriggio di martedì, la madre lo ha trovato privo di vita in camera sua. Sul suo corpo, domani, il professor Lorenzo Varetto eseguirà l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Antonio Bartolozzi.

Il dubbio da sciogliere? Capire se l'assunzione del Cipril sia collegabile all'arresto cardiocircolatorio che ha stroncato il giovane, o se comunque la diagnosi (e quindi la successiva prescrizione del farmaco) sia stata effettuata correttamente. Intanto la dottoressa Maria Stella Barbagallo, 39 anni, martedì notte in servizio di guardia medica a Pont, sarebbe indagata per omicidio colposo.

Enrico Trione ha bussato alla porta dell'ambulatorio poco dopo le 7 dell'altra mattina. Il medico lo ha visitato e gli ha prescritto il Cipril, farmaco indicato per dolori allo stomaco, bruciori e gastriti, ma che in alcuni pazienti potrebbe essere causa di gravi problemi cardiaci. «Proprio per questo c'è un decreto del Ministero alla Sanità - spiega la dottoressa Francesca Casassa, direttore sanitario dell'Asl 9 - che ne limita la distribuzione ai soli centri ospedalieri».

I carabinieri della stazione di Pont Canavese sono al lavoro per raccogliere ogni elemento utile all'inchiesta. E' da chiarire, infatti, se una guardia medica possa essere equiparata ad un servizio ospedaliero di emergenza: tesi, questa, che sarebbe stata sostenuta dal servizio farmaceutico dell'Asl 9, al quale si era rivolto il farmacista contattato da Trione per avere il «via libera» alla consegna del medicinale.

«Sono in attesa di una dettagliata relazione - aggiunge la dottoressa Casassa -, cercheremo di fare chiarezza». L'unica certezza rimane la morte di Enrico Trione. A Pont c'è commozione. «Poco meno di due anni fa - dicono in paese - un tumore aveva già ucciso sua sorella Sabrina, consigliere comunale. Ora quest'altra tragedia...».

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio

HA 360 DIPENDENTI

Un commissario alla Flexider di corso Romania

C'è molta preoccupazione per il futuro tra i 360 dipendenti della Flexider di corso Romania a cui è stato comunicato che l'azienda (di proprietà americana) è stata messa in amministrazione straordinaria: è stato anche nominato un commissario.

La Flexider - che produce manichette per auto - da tempo si trascina in una situazione di difficoltà. Spiega un delegato Fiom: «Si sa che non pagano i fornitori che incominciano a far mancare i materiali per la produzione che comunque sta andando avanti».

Aggiunge: «Ci hanno detto che entro un mese il commissario dovrà fare una relazione sulla situazione dell'azienda affinché il Tribunale possa decidere se optare per il fallimento o individuare una strada per il risanamento. Noi chiediamo un incontro con il commissario da farsi il più presto possibile».

GIUSTIZIA E DETENZIONE | UN CASO CHE FA DISCUTERE



SEQUESTRO SPADAFORA IN APPELLO

Puntano sull'assoluzione in appello i legali di Italo Bergonzoni, considerato il personaggio più importante della banda che il 19 maggio 2000 sequestrò Laura Spadafora. «Non ha preso parte al sequestro della studentessa - dicono Tom Servetto e Flavio Campagna - se ne dissociò alcuni giorni prima». E gli altri imputati? Chiederanno sconti di pena Silvano Bassino (ha avuto 12 anni) e la moglie Violica Qosjia (11 anni e 4 mesi) che hanno avuto già l'attenuante della collaborazione. E una riduzione del verdetto invocherà anche l'albanese Flori Buza (14 anni) che tenne prigioniera la ragazza in via Malta, dove venne poi liberata il 7 giugno. La banda aveva due capi, Bergonzoni e Bassino: così scrive il gup Fabrizia Pironti nelle motivazioni della sentenza con rito abbreviato del 28 febbraio scorso. «I due, quantomeno dal 1999 progettarono senza soluzione di continuità sequestri (non solo quello di Laura, ma quello del fratello Fabio e di una ragazza novarese) da utilizzarsi quali finanziamenti per future attività lavorative». Non meritano le attenuanti generiche: Bergonzoni perché sfruttò la conoscenza della famiglia Spadafora per procurarsi informazioni utili.

Tentò di avvelenare i genitori, scarcerata

In cella cento giorni: ora è arrestata in casa

A fianco i medicinali e la tazza del caffè sequestrati dagli investigatori nella casa di corso Agnelli





Il provvedimento dopo una perizia psichiatrica
La ragazza aveva cercato di uccidere i familiari con psicofarmaci nei cibi

Micaela Cardellicchio studentessa universitaria è adesso agli arresti domiciliari dopo essere sottoposta a una perizia psichiatrica

Massimo Numa

Micaela Cardellicchio, 21 anni, ha lasciato la sua cella delle Vallette, piena di libri e di poster della Juve. Cento giorni di carcere, con l'accusa di avere tentato di uccidere i genitori con il veleno. Ora è agli arresti domiciliari, in una località segreta. C'è una perizia psichiatrica, disposta dal pm, firmata dal dottor Mauro Nannini, che è stata decisiva. I risultati sono top secret. Alcuni concetti, però, sono chiari. Micaela era una ragazza tormentata e un po' depressa, sensibile e intelligente, chiusa, anzi prigioniera, di un ambiente familiare in cui non è riuscita a trovare affetto. Di più non si può dire, anche per non violare la privacy di una famiglia che ha alzato un muro impenetrabile attorno alla vicenda. Non si sa «quanto» Micaela è stata perdonata dai genitori, se mai l'accoglieranno di nuovo in casa e, infine, se la dura esperienza del carcere, almeno in questo caso, non abbia avuto un effetto positivo.

Primi mesi del 2001. Micaela, che è una studentessa universitaria di Scienze dell'Educazione, dedita al volontariato (assiste i malati al Cottolengo), trova un lavoretto part time («Voglio essere indipendente», dice ai genitori), nello studio di un medico dell'Usl, il dottor Giuseppe Arbore. Biondina, graziosa, mite e anche colta: «Sì - spiega il medico - la scelsi perché aveva fatto il classico e sapeva esprimersi con garbo. Doveva stare a contatto con i pazienti...Solo dopo scoprii che era la figlia di persone che conoscevo e stimavo». Nei lunghi pomeriggi trascorsi nel lindo studio di corso Unione Sovietica, a un passo da casa, Micaela medita il suo piano. Manovra il computer dello studio e «crea» false ricette da presentare in farmacia per avere potenti (e costosi) psicofarmaci. Roba da maneggiare con cura, il «Seropram 4%» e il «Laroxyl». Lei, intestando le ricette a pazienti deceduti o inesistenti, ritira 60 confezioni. Il medico non si accorge di nulla.

Il piano scatta il 9 maggio. Donatella Lisdero, 52 anni, la mamma di Micaela, viene ricoverata d'urgenza all'ospedale «Martini». Sette giorni di coma in Rianimazione. La signora aveva bevuto del «Gatorade» avvelenato e se la cava per miracolo. Al poliziotto del Martini, questa storia, non quadra. Micaela, in ospedale, a trovare la madre, non ci va neppure una volta. Strano, no? Gli agenti sono molto curiosi di sentire il marito, che è laureato in medicina e fa l'informatore medico. Il tempo di riflettere, di far passare i giorni canonici, ed ecco che, la mattina del 23 maggio, c'è un signore, in coma da psicofarmaci, disteso su una barella, al pronto soccorso del «Martini». E' proprio l'uomo che la polizia sta cercando: Roberto Cardellicchio, il marito di Donatella Lisdero, reduce da una cura al veleno. Altri giorni di coma, questa volta assistito dalla figlia. Il dottor Cardellicchio si riprende. Ma questa volta è troppo, l'indagine passa nelle mani del vicequestore Fulvio Azzolini. Primo: nel 2000, la prima a sentirsi male, per un'overdose di Laroxyl, è la signora Romilla Magliano, nonna di Micaela. Secondo, nel condominio di corso Agnelli 126 la famiglia Cardellicchio possiede due appartamenti. Micaela, da qualche anno, vive da sola con la nonna.

Nella casa dei genitori, poco distante, per la ragazza non c'è più posto. Ancora: la ragazza modello, con l'hobby della Juventus, ha incontrato allo stadio un signore di 38 anni, Gigi G. che fa l'impiegato comunale a Venaria, e (forse) s'è anche fidanzata in un clima di ostilità. Ai genitori, il Gigi, che non è precisamente il Richard Gere di «Pretty woman», proprio non piace. Tra l'altro anche lui s'è tracannato, nelle cantine del Comune, una bella dose di veleno. Un topicida. Voleva uccidersi per questo amore contrastato che però, oggi, è già finito. La madre di Gigi, almeno, non ha dubbi: «Micaela chi? Ah già, quella....Mio figlio è andato al mare...comunque si sono lasciati, non si vedono più», dice seccato al telefono. Micaela, adesso, è proprio sola.

IL GIOVANE PROTAGONISTA DELL'INCIDENTE A RONCO CANAVESE SALVATO DAI SOCCORRITORI: OPERATO, E' IN GRAVI CONDIZIONI

Per sette ore dentro l'auto in bilico sul burrone

La vettura dopo un volo di cinquanta metri viene fermata dagli alberi

Mauro Revello

VALPRATO SOANA

Una notte da incubo, che difficilmente potrà dimenticare. Un ventenne di Valprato Soana è rimasto sei ore chiuso nell'auto che soltanto gli alberi hanno trattenuto dal precipitare in un burrone, con l'unica compagnia dei lancinanti dolori causati da fratture e contusioni in tutto il corpo. Ieri i medici del Cto di Torino lo hanno sottoposto ad un lungo intervento alla colonna vertebrale, le sue condizioni restano comunque gravi.

Per Sergio Chiolerio, residente con la famiglia in frazione Pianprato, l'incubo è iniziato intorno alla mezzanotte e mezza di martedì. Aveva trascorso la serata con gli amici, quindi era salito sulla sua Fiat Uno diretto verso Cuorgnè, dove lavora come operaio edile e dove la famiglia Chiolerio ha un'altra casa, in località Bosdonio. «Gli avevo consigliato di dormire su in valle - racconta la mamma, Evelina Mosca -, sarebbe bastato alzarsi mezz'ora prima e tutto questo non sarebbe mai successo».

SCOMPARSO DA TRE ANNI NEL SOANA

La sera del 24 maggio 1998, sulla provinciale 47 della Valsoana, all'altezza dell'abitato di Ingria, si verificò un incidente analogo a quello di cui è rimasto vittima la scorsa notte Sergio Chiolerio. L'epilogo, però, fu purtroppo più drammatico. Piero Viale, 22 anni, di Borgaro, uscì di strada con la sua «Peugeot 106». L'auto venne ritrovata il giorno dopo sul greto del torrente Soana, 70 metri più in basso. Del giovane, però, non si è più saputo nulla: il suo corpo venne probabilmente inghiottito dalle gelide e impetuose acque del torrente, in quel tratto particolarmente insidioso.

Inutili sono sempre state le ricerche condotte da carabinieri, vigili del fuoco e soccorso alpino, ma anche dagli stessi amici e familiari di Piero Viale. Nell'autunno dello stesso anno, poco più a valle, venne ritrovata una gamba, ma nulla più.



Sergio Chiolerio è ricoverato al Cto

Il viaggio verso valle del giovane, però, è durato poco. Alcune centinaia di metri dopo il centro abitato di Ronco, in località Stroba, l'auto di Sergio Chiolerio - per cause che ora i carabinieri stanno cercando di accertare - ha «tagliato» una curva della provinciale 47: la barriera del guard-rail non ha resistito e la Fiat Uno è precipitata nella scarpata. Nella gola in fondo al precipizio, un centinaio di metri più in basso, scorre il torrente Soana, lo stesso corso d'acqua che tre anni fa in un incidente analogo aveva inghiottito il corpo di un giovane di Borgaro, Piero Viale.

Ma Sergio è stato più fortunato e la sua salvezza, proprio come nei film, sono stati gli alberi e la fitta vegetazione che cresce nel dirupo. La vettura, semidistrutta, si è fermata dopo un volo di una quarantina di metri, restando quasi in bilico sulle piante. E lui, benché ferito, è riuscito a sgusciare fuori dall'abitacolo e a trovar rifugio su un ramo più robusto. Il giovane ha provato a chiedere aiuto, ma a quell'ora di notte è stato tutto inutile. Nessun testimone, nessuno che si sia accorto di nulla. E soprattutto nessuno che abbia potuto soccorrere il giovane operaio, bloccato dalle fratture al bacino e alla schiena e paralizzato dal terrore di cadere nel burrone da un momento all'altro.

Soltanto verso le 7 due escursionisti hanno notato i segni della frenata e il guard-rail divelto. Si sono affacciati sul dirupo e qualche decina di metri più giù hanno scorto la carcassa della Fiat Uno. E' subito scattato l'allarme nelle centrali del 118, dei vigili del fuoco di Cuorgnè, dei volontari del soccorso alpino. Sergio Chiolerio, ormai allo stremo delle forze, è stato recuperato a fatica mentre l'automobile veniva ancorata con funi d'acciaio per impedire che precipitasse nel burrone. «Prima l'hanno portato in ambulanza fino a Villa Nuova - racconta il padre, Giovanni Chiolerio - poi è arrivato l'elisoccorso ed è stato ricoverato al Cto. Il medico mi ha detto che Sergio si è salvato per miracolo».

Specchio dei tempi

«Sono in arrivo i contatori Enel telegestiti e si pagherà il consumo reale senza conguagli» - «L'altro piatto della bilancia» - «All'asciutto la fontanella di San Vito» - «Nessuno vuole affittare le baite?»

La Direzione Enel ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "I conguagli tardivi mettono in difficoltà molte famiglie" per completezza di informazione precisiamo che l'emissione delle bollette per il pagamento dell'energia elettrica avviene in base ad una stima dei consumi, salvo conguaglio, a valle della lettura del contatore realizzata di norma una volta l'anno.

«Talvolta se i consumi storici assunti come riferimento per il calcolo delle stime non sono disponibili (nuovi clienti) o sono sensibilmente mutate le abitudini del consumatore, l'importo a conguaglio può rivelarsi significativamente elevato. Tale importo si riferisce comunque a consumi realmente effettuati dal cliente e viene richiesto a posteriori non gravato da interessi. Per evitare l'inconveniente il cliente, come specificato in ogni bolletta, può avvalersi del numero telefonico Eneltel 16444 per comunicarci la lettura del proprio contatore in particolare se rileva uno scostamento considerevole tra la lettura presunta indicata nella fattura di acconto e le indicazioni reali dei consumi ricavabile dal gruppo di misura. E' sempre stata prassi dell'Enel Distribuzione concedere la rateizzazione degli importi indicati nelle fatture di conguaglio se sensibilmente superiori ai precedenti sempre che il cliente ne faccia richiesta e l'importo per l'uso domestico superi il 150 per cento dell'addebito medio delle bollette di acconto ricevuto. La rateizzazione va chiesta prima della data di scadenza.

«Segnaliamo infine che Enel Distribuzione ha in programma la sostituzione dei contatori esistenti con contatori elettronici di nuova generazione telegestiti con i quali si avrà tra l'altro una lettura ed una fatturazione puntuale dei reali consumi».

Adriano Ravara

Un lettore ci scrive:

«La lettera dell'assessore torinese Beppe Lodi sottolinea ancora una volta - casomai ce ne fosse bisogno - come anche tra coloro che dovrebbero possedere elevate capacità critiche ed interpretative in realtà tali qualità si dimostrino sopite.

«Nella sua critica alla rimozione del portavoce del Genoa Social Forum dall'incarico di consulente ministeriale non c'è traccia dell'altro piatto della bilancia: se è infatti sacrosanto che la scelta di un tecnico non debba dipendere da criteri politici lo è perlomeno altrettanto che un tecnico non debba agitare politicamente la propria immagine tra l'altro in modo estremamente radicale e scenografico senza essere pronto a subirne le relative conseguenze, ovviamente sul medesimo piano.

«Nessuno pretende che un tecnico canti come l'usignolo dell'imperatore, ma semplicemente che si astenga dal cantare o che - per rimanere in tema agreste - vada a cantare in un altro cortile. La superficialità interpretativa - non so fino a che punto non voluta - dimostrata dall'assessore Lodi va a confondersi tra le continaia di esternazioni partigiane di questi giorni e senz'altro non contribuisce a fare chiarezza su quanto accaduto ma casomai a seminare ulteriore zizzania».

Mauro Binello Vigliani

Un lettore ci scrive:

«Ho già più volte segnalato all'ufficio "fontanelle e canali" del Comune nell'ultimo mese che la fontana di parco S. Vito non funziona, ottenendo rassicurazioni di un prontissimo intervento di riparazione, intervento del quale non c'è traccia, dal momento che la fontana è ancora non funzionante. E' così complicato dare un po' di refrigerio in questa torrida estate?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Io e mio marito siamo da mesi alla ricerca di una piccola baita da affittare annualmente in montagna (in provincia di Torino), in qualche paesino piccolo e sperduto, e ci siamo trovati di fronte a due difficoltà: o i prezzi sono assurdi rispetto all'offerta (esempio: 3 milioni annui per baita di camera e cucina non arredati e non fruibili in inverno causa chiusura conduttura acqua) o non vengono nemmeno date le informazioni sulla eventuale disponibilità di baite da affittare in quanto il tuo aspetto tradisce chiaramente il fatto che non sei del luogo (più volte ci hanno risposto con manifesta diffidenza "No, qui è tutto occupato" quando era palese il contrario...).

«Quindi, va bene dire che i giovani preferiscono la città, che in montagna non c'è lavoro, ma va detto anche che chi possiede le case in montagna preferisce farle cadere a pezzi piuttosto che affittarle ad estranei. La presenza di appassionati della montagna non potrebbe che rilanciare tutte le attività di zone che sono sempre più abbandonate».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it